Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana

LA STAMPA

ANNO 131. N. 91. GIOVEDI' 3 APRILE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000, IN PIEM., V.AO., IM E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.500.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prodi incontra Fino ad Argirocastro. Nuovo accordo per il pattugliamento con osservatori di Tirana

Missione Albania: sì del Polo, no di Bertinotti

Partenza entro il 12 aprile, esclusi i soldati di leva

RITARDI E BRUTTE FIGURE

E' possibile che un governo impegni per settimane in ogni sede la propria diplomazia per ottenere un mandato internazionale a guidare in un altro Paese una operazione umanitaria protetta dalla forza militare, ottenga via libera dall'Onu alla gestione diretta per la prima volta di una crisi internazionale, e poi scopra quasi per caso che una parte determinante della propria maggioranza non è disposta ad approvare una operazione così straordinaria, che molto espone l'Italia in mezzo a tante incognite? Non dovrebbe essere possibile, anzi neppure pensabile.

Normalmente il procedimento dovrebbe essere l'inverso. Prima si accerta l'esistenza di un consenso sulla desiderabilità dell'operazione, valutati tutti i rischi, poi si agisce in sede internazionale per raggiungere l'obiettivo, e infine si chiede anche il consenso dell'opposizione, chiamata ad una condivisione di responsabilità nell'interesse nazionale.

Invece il dibattito a Montecitorio originato dalla tragedia nel Canale d'Otranto di venerdì scorso ha mostrato che è avvenuto proprio l'impensabile, che evidentemente ci si è mossi in assenza di un accertamento preventivo, tanto più indispensabile quando si guida una maggioranza che ha al suo interno un forte elemento di disomogeneità. Cosicché il presidente del Consiglio ha dovuto prendere atto a cose fatte, dopo un voto ricercato con insistenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu - quando non dovrebbe essere più in discussione il «se» e il «come», ma solo il «quando» si parte - che una componente della sua maggioranza

Rodolfo Brancoli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. E' deciso: il corpo di spedizione italiano partirà per l'Albania entro il 12 aprile e non comprenderà soldati di leva. Intanto continuano le spaccature all'interno della maggioranza sull'opportunità della missione. Prodi è intervenuto a Montecitorio per rendere conto degli sviluppi delle indagini legate all'affondamento della nave albanese. Un intervento che non ha convinto Bertinotti, il quale ha ribadito i suoi «no» alla spedizione. Da parte sua, il Polo si è detto disposto a dare all'intervento italiano quell'assenso che invece Rifondazione nega. Ecco perché alla fine, Berlusconi, davanti alle telecamere, ha potuto dire: «Esiste una maggioranza diversa da quella che sostiene questo governo». Frattanto Prodi ha incontrato il premier albanese Fino ad Argirocastro. E' stato raggiunto un nuovo accordo per il pattugliamento delle coste con osservatori di Tirana a bordo delle navi italiane.

Amabile, Galvano, Meli, Pantarelli Sapegno e Tessandori ALLE PAG. 2, 3 E 5

INTERVISTA A BERTINOTTI

«Facciamo la crisi per Tirana?»

ROMA. Fausto Bertinotti (nella foto) replica all'ultimatum di D'Alema e Marini: «Sull'Albania abbiamo opinioni diverse. Se vogliono fare una crisi di governo su questo, si assumano le loro responsabilità». **Martini** A PAG. 2

LE SPERANZE DEL CAVALIERE

«Sì, D'Alema fa sul serio»

ROMA. «Ho parlato con D'Alema - dice Silvio Berlusconi (foto) -. Mi sbaglierò, ma penso che questa volta faccia sul serio. Tutti si stanno convincendo che non si può andare in Europa con Rifondazione». **Minzolini** A PAG. 3

IL PREZZO DELL'EMERGENZA

SULL'ALBANIA è possibile essere buonissimi, come l'onorevole Berlusconi che ha interrotto la sua vacanza pasquale per visitare a Brindisi gli scampati al naufragio della nave proveniente da Valona; oppure cattivissimi come l'arci-cattolica on. Pivetti che vorrebbe ributtare tutti i profughi a mare; oppure ancora indifferenti, come le alte cariche dello Stato e il ministro della Difesa, tradizionalmente solleciti a visitare gli scampati a disastri di ogni genere ma restii a recarsi dai naufraghi albanesi. Quale che sia l'atteggiamento tenuto, occorre in ogni caso riconoscere una verità sgradevole, della quale, proprio perché sgradevole, si preferisce non parlare: in ogni caso, l'Albania rappresenta, e rappresenterà in futuro, un costo per l'Italia.

Nessuno ha ancora ben calcolato quanto graverà sui conti pubblici l'invio sull'altra sponda dell'Adriatico di qualche migliaio di soldati; il pattugliamento delle coste albanesi, d'altra parte, non può costare meno di qualche decina di miliardi al giorno. Se però si decidesse di sospenderlo, cifre almeno equivalenti dovrebbero essere spese per la sistemazione, più o meno provvisoria, dei profughi, senza contare i costi indiretti, a cominciare dai dan-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

LA SOLITUDINE DI DI PIETRO

Così prepara il grande ritorno

CURNO. Antonio Di Pietro (nella foto) «studia» i suoi processi, ma prepara anche il «grande rientro». Che non sarà immediato: l'ex ministro confida agli amici che qualsiasi iniziativa di natura politica dovesse prendere, andrebbe ad interferire non tanto con l'opposizione quanto con l'attuale governo Prodi. Al quale, nonostante le dimissioni e il senso di abbandono, si sente «tuttora fedele». **Colonnello** A PAG. 7

Proposta alla Camera

I pedofili come schiavisti Legge più dura

ROMA. La legge metterà sullo stesso piano pedofili e schiavisti, colpirà chi vende e compra turismo sessuale: questo prevedono norme tese a snidare e combattere chi fa dei bambini merce. Nel codice penale i nuovi schiavisti rischieranno da 12 a 18 anni di carcere. Se i colpevoli sono familiari, insegnanti o baby sitter, gli anni di prigione aumentano. **Dardelo** A PAG. 11

A Pasqua hanno potuto incontrare i parenti. Modifiche al «41 bis»: cucina in cella e telefonate a casa. Perplessi i giudici

Si allenta il carcere duro per i boss mafiosi

Riforma della sicurezza: più poteri al Viminale, anche sui carabinieri

Israele, molotov contro autobus

In Cisgiordania feriti tredici militari
Clinton: «Vertice Arafat-Netanyahu»

di **Aldo Baquis** A PAGINA 9

Tfr congelato a 170 mila statali

Blocco retroattivo, pagamenti sospesi
Sconti-benzina, confermata la serrata

di **Raffaello Masci** A PAGINA 17 E 19

Stuprata per strada a 17 anni

Piacenza, aggredita mentre rincasava
Gli amici hanno incitato l'aggressore

di **Carlo Annovazzi** A PAGINA 12

PASSAGGIO IN ITALIA

La partita che accese il '77

VICENZA. Tra nostalgie e rimpianti, Vicenza ricorda una partita del '77, fra «rossi» e «neri». Vinse la destra, che irrise gli sconfitti. Ma i vent'anni che sono passati hanno cambiato il mondo. **Romagnoli** A PAG. 11

ROMA. Per la prima volta, da quel tragico 1992 di Falcone e Borsellino, anche i boss mafiosi sottoposti al carcere duro hanno potuto salutare i propri cari, abbracciandoli «dal vivo», senza cioè l'odioso «separè» del vetro blindato. Un atto di clemenza del ministero di Grazia e Giustizia, in occasione della Pasqua, che in qualche modo getta acqua sul fuoco delle polemiche divampate a Catania, sulla scia delle denunce dei detenuti di Bicocca. I mafiosi catanesi lamentavano maltrattamenti e prevaricazioni insopportabili, in ciò appoggiati anche da una parte dell'opinione pubblica e da alcuni operatori del volontariato. Per due settimane (quella precedente a Pasqua e questa in corso) l'art. 41 bis si è così allentato. Perplessi i giudici.

Intanto è pronta e sta per essere discussa la bozza di riforma della sicurezza: più poteri al Viminale, anche sui carabinieri.

Bianconi e Giovara A PAG. 13

UNA CREPA NELLA DIGA

ROMA

SARANNO pure condivisibili le necessità - innanzitutto quella di non trasformare una norma di sicurezza in regime afflittivo - addotte dal governo a sostegno della decisione di attenuare, in qualche modo, il carcere duro per i boss mafiosi. Sarà pure vero che il decreto del Guardasigilli non contiene novità tali da poter stravolgere il senso a suo tempo dato all'ormai *famigerato* «41 bis». Eppure - malgrado ciò - non è destinato a passare inosservato questo decreto, considerato da molti il primo passo verso un processo di revisione di una delle misure antimafie che i magistrati considerano tra le più efficaci nella lotta a Cosa nostra.

Per i giudici impegnati in prima linea è come se si fosse aperta una crepa nella diga dietro alla quale essi operano. Per la prima volta - dalla stagione delle stragi - lo Stato si mostra disunito: il potere politico e la magistratura su posizioni diverse. Viene letta come un segnale inquietante e preoccupante, l'iniziativa del ministero di via Arenula. Il timore è che, da questo momento, qualsiasi attività (investigativa e repressiva) attuata all'interno delle carceri dai giudici antimafia possa risultare svuotata della necessaria copertura politica. E perciò interpretata dai boss di Cosa nostra quasi come scelta personale del singolo magistrato che - dunque - ne uscirebbe sovraesposto e consegnato al «nemico» quasi come un persecutore e per giunta a titolo personale. Di omicidi così motivati («quello va oltre i suoi compiti e perciò va soppresso), la cronaca recente e remota di

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Bonn, tour operator pronti: entro 20 anni voli spaziali per famiglie

Il turista va in orbita

Prestiti Personali

riservato a tutte le categorie di lavoratori Dipendenti

Il prestito che volete "Sicuro, Semplice, Veloce" chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS spa

Direzione Generale: Milano

BONN

TUTTI in orbita: per il weekend o con inclusive-tour di una settimana. A tariffa famiglia, o con la possibilità di prolungare il soggiorno - magari - se la quiete siderale è gradita. Il «turismo nello spazio» è ormai alle porte: garantiscono i cento scienziati che la scorsa settimana si sono riuniti a Brema per discutere di «orbite commerciali». Esperti di marketing confermano: il futuro del turismo è nei viaggi planetari. E i costruttori di veicoli spaziali concordano: secondo la Dasa, sussidiaria aerospaziale della Daimler-Benz, un mercato turistico internazionale che ogni anno fattura quasi settecento miliardi di marchi è un ottimo stimolo a investire nel settore.

Il primo volo «per famiglie» nello spazio, secondo l'azienda tedesca, sarà possibile fra poco più di una ventina d'anni. Nel frattempo, c'è chi pensa a preparare gli addetti: all'Università di Brema, riferisce il settimanale Focus, è appena stato fondato un «Centro di ricerca sul turismo spaziale». I progetti abbondano, come la riunione della scorsa settimana ha mostrato. Almeno una decina di scienziati di varie nazionalità hanno messo a punto i piani per altrettanti veicoli, e tutti concordano che l'avvio di voli commerciali regolari è prossimo: quindici, vent'anni al massimo.

Per chi potrà permetterselo: orbitare a cento chilometri d'altezza costerà, secondo i primi calcoli, almeno quindici milioni di lire a persona. Ma le prospettive, garantisce uno degli esperti che ha partecipato al congresso di Brema, Fabian Eilingsfeld, sono confortanti: la storia del «turismo terrestre» e dell'aviazione civile confermano che - superata la fase d'avvio - i prezzi crollano e i voli per famiglie diventano routine.

Emanuele Novazio

A Chorzow la squadra di Maldini conquista un punto prezioso per i Mondiali

Italia-Polonia, vince la paura: 0 a 0

Poche emozioni, azzurri ancora imbattuti nel girone

Pareggio senza gol per la Nazionale in Polonia. Un punto comunque utile, per gli azzurri di Maldini, che restano in testa al Gruppo 2 nella corsa alle qualificazioni mondiali. A Chorzow l'Italia (senza Albertini) ha disputato una dura partita di contenimento, senza però trovare spunti vincenti in attacco.

Stangata al Vicenza per l'invasione nella gara con la Lazio: 1 giornata al campo, 3 a Lopez, 2 a Di Carlo, 150 milioni di multa.

Sul fronte diritti tv, summit a Roma: niente accordo, Carraro è pessimista.

NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Ci sono poche cose più difficili che amare i propri nemici.

William Burroughs
La febbre del regno rosso, 1991

APRILE

Gente Money

CROLLA IL CARO VITA

VANTAGGI E SVANTAGGI DELL'INFLAZIONE ZERO

IN REGALO CASA 1997

COME SCEGLIERLA, COMPRARLA E VIVERLA MEGLIO

Rusconi Editore

Fino a Prodi: un risarcimento per le famiglie dei naufraghi

«A Tirana entro 9 giorni»

Andreatta: pattuglieremo insieme le coste

ROMA. E allora arrivederci, arrivederci a Valona. E' più di una promessa, è un impegno. Non esisteva gesto o parola più efficace per concludere l'incontro-lampo svoltosi ieri mattina a Argirocastro, tra il presidente del Consiglio Romano Prodi e il primo ministro albanese Bashkim Fino. Perché l'appuntamento di ieri doveva sgombrare il campo dalle polemiche che dopo il naufragio della motovedetta albanese nel canale di Otranto avevano proiettato un'ombra sui rapporti fra i due Paesi. Ma l'annuncio che «entro pochi giorni» i due leader si rivedranno a Valona, dovrebbe risanare del tutto le ferite aperte nella città d'origine di gran parte delle vittime del naufragio, e far rientrare le proteste contro gli italiani.

E' stata Valona stessa a confermarlo in serata. «Prodi è il benvenuto», ha chiarito il comitato degli insorti della città, dopo aver convocato una riunione urgente con tutti i rappresentanti locali dei partiti per preparare la visita.

Il benvenuto di Valona è un importante passo avanti nella difficile preparazione della missione multinazionale. Ieri mattina, nell'incontro con Bashkim Fino, il presidente Prodi ha sollecitato un rinnovo della richiesta per l'invio della forza multinazionale. Fino non ha esitato a ripetere la richiesta, ma ne ha aggiunte almeno altre due: aiuto e assistenza per le famiglie dei naufraghi, e un'estensione fino all'estate del permesso di soggiorno concesso ai profughi albanesi.

Il presidente Prodi ha garantito gli indennizzi e ha promesso tutto il suo impegno per allungare i tempi di soggiorno dei profughi, poi è rientrato in Italia per annunciare il successo del suo incontro. Tutto prosegue come prima del naufragio, dunque, e l'intensa giornata di incontri svoltisi ieri a Roma, lo conferma. Mentre il presidente Prodi rientrava in Italia a bordo di un elicottero militare, il ministro degli Esteri Lamberto Dini incontrava Franz Vranitzky, coordinatore dell'Osce sulla crisi albanese, per mettere a punto l'intervento nel Paese. Nel frattempo, il ministro della Difesa Beniamino Andreatta incontrava il suo omologo albanese, Shaqir Vucaj, per firmare il protocollo esecutivo per il pattugliamento delle coste albanesi. E i delegati dei capi di stato maggiore della forza multinazionale erano riuniti per

Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta

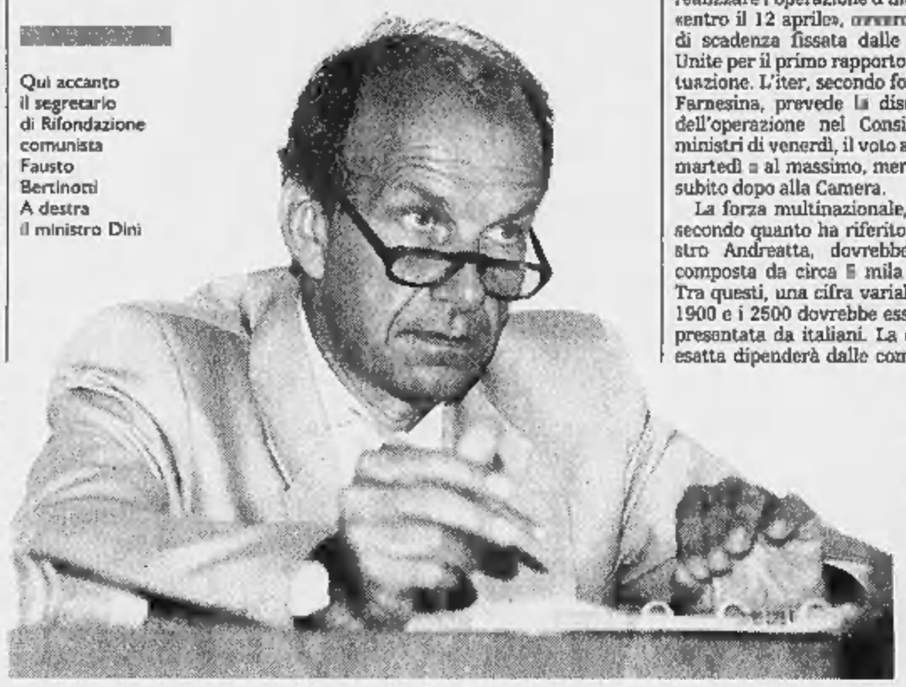
raccogliere informazioni da riferire ai propri governi. Restano ancora molti dettagli da definire, soprattutto per quanto riguarda il dislocamento delle truppe. E l'Italia - hanno precisato il ministro degli Esteri Dini e quello della Difesa Andreatta - «non chiederà di non andare nel Sud del paese».

Gli esperti porteranno, invece, con sé innanzitutto la proposta avanzata dal ministro Andreatta, di realizzare l'operazione d'intervento «entro il 12 aprile», ovvero la data di scadenza fissata dalle Nazioni Unite per il primo rapporto sulla situazione. L'iter, secondo fonti della Farnesina, prevede la discussione dell'operazione nel Consiglio dei ministri di venerdì, il voto al Senato martedì e al massimo, mercoledì, e subito dopo alla Camera.

La forza multinazionale, sempre secondo quanto ha riferito il ministro Andreatta, dovrebbe essere composta da circa 5 mila uomini. Tra questi, una cifra variabile tra i 1900 e i 2500 dovrebbe essere rappresentata da italiani. La quantità esatta dipenderà dalle competenze e specializzazioni messe a disposizione dagli altri Paesi.

Fra i soldati italiani non vi saranno militari di leva, a meno che non sia necessario per supporti logistici in zone del tutto tranquille», ha affermato il ministro Andreatta. La forza multinazionale non sarà impegnata in «operazioni di guerra o di polizia», ma dovrà «assicurare la praticabilità delle infrastrutture e la sicurezza dei mezzi che trasporteranno gli aiuti e i generi di prima necessità». Insieme ai viveri sono previste anche forniture di equipaggiamento militare, e i primi giubbotti antiproiettile sono già arrivati in Albania. Alcuni militari avranno l'incarico di addestrare la polizia albanese e «solo in questo ambito» potranno effettuare operazioni di repressione e prevenzione dei reati. Quanto al pattugliamento delle coste albanesi, le navi italiane potranno operare e attraccare anche nei porti albanesi, e non dovranno più limitarsi a agire nelle acque internazionali per bloccare le navi in uscita. Su ogni nave italiana sarà imbarcato un team albanese. Le navi avranno funzioni di polizia, il che permetterà all'Italia di utilizzare navi più leggere delle precedenti, e di garantire e migliorare la sicurezza. In due, o al massimo tre giorni, - ha concluso il ministro Andreatta - sarà pronta anche la commissione d'indagine amministrativa sul naufragio, composta da italiani e albanesi.

Flavia Amabile



Qui accanto il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti A destra il ministro Dini

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE

Bertinotti: Massimo, vuoi la crisi per l'Albania?

ROMA

UNA giornata così difficile Fausto Bertinotti non se l'aspettava. Alle nove di sera, a cose fatte, lo ammette lui stesso: «Francamente devo dire che non mi attendevo la doppia uscita di D'Alema e Marini. Che però mi sembra ispirata da esigenze diverse da quelle in discussione».

Bertinotti ma non ha la sensazione che l'incantesimo si sia rotto? Che per una volta pds e ppi vi abbiano messo all'angolo su una posizione impopolare?

«Ci sono dei momenti in cui una forza di sinistra deve svolgere una funzione educativa. Davanti all'attacco alle protezioni sociali c'è il pericolo grave che le masse popolari siano preda della paura e trovino un avversario nell'immigrato invece che, per dirlo rozzamente, nel padrone».

Ma non le viene il sospetto che D'Alema e Marini stiano invece cercando di dimostrare che Bertinotti si è messo lui fuori della maggioranza?

«Bisognerebbe misurare il consenso nel Paese: chi vuole fare la crisi su questo, ha ragione di farla oppure no? Noi ci atteniamo alla questione di merito e se altri vogliono trarre conclusioni diverse, la possono camuffare come vogliono: sarebbero stati comunque loro a volere la crisi».

Tirana non vale bene una crisi?

«La nostra è una maggioranza e non un esercito e in ogni caso non credo che si preferisca la scorciatoia dannosa per tutti di una precipitazione su una questione impegnativa e non merita di essere fatta ricadere in logiche di schieramento».

Insomma, lei non ha il sospetto che D'Alema mediti di cambiare maggioranza?

«Lei crede davvero che si possa fare un governo che va dal pds ad an?».

Lei non ci crede ma intanto Marini ha chiesto la verifica...

«Faccio fatica a comprendere il termine verifica. Parliamo di Stato sociale, disoccupazione, questi sono i problemi».

Lei circoscrive, ma D'Alema vi accusa di prendervi una responsabilità «molto grave»...

«C'è sempre in D'Alema la propensione a drammatizzare, per stroncare gli argomenti di merito sotto il peso presunto degli schieramenti».

Se D'Alema non vuole mettervi all'angolo, perché il suo ultimatum?

«Vogliamo dirla così? Ppi e pds si sentono molto in colpa. Non vorrei introdurre elementi di psicologia politica, ma c'è un dissenso che soffrono molto perché riguarda le culture di origine. E oscurano il disagio che provano, mettendo avanti una questione di schieramento politico».

Lei ritiene che i soldati italiani vadano in Albania a rischiare la pelle?

«Sì. C'è un rischio crescente. Già l'esclusione di Valona dalla missione è indicativa che ci sono zone off limits. E queste zone non sono circoscrivibili da un muro: tra 0 e 100 ci sono diverse gradazioni di pericolo. Per noi è un errore mettersi in questo rischio».

Scusi, ma l'alternativa qual è? Portare gli aiuti all'aeroporto e andarsene?

«No. Per esempio un intervento delle forze Onu, che essendo estranee alla contesa potrebbero non essere dei bersagli. Quando sento dire: "Guardate che vi fanno una domanda in italiano, rispondete in un'altra lingua", è evidente che c'è un rischio-Italia».

Dicono che Prodi fosse arrabbiato con lei: cosa vi siete detti a quattr'occhi?

«Essendo un colloquio privato, non può essere raccontato».

Dopo l'ultimatum di D'Alema e Marini, potreste cambiare la vostra posizione nei prossimi giorni?

«No».

Neanche una correzione?

«Non vedo come. Le cose militari si pongono in termini drastici».

«In questa avventura i nostri soldati finiranno per rischiare la pelle»

«Sarebbe stato meglio inviare un contingente Onu davvero neutrale»

Sarebbe la prima volta che l'Italia guida una missione nel Mediterraneo: se ci tiriamo indietro il nostro ruolo che fine fa?

«Il ruolo internazionale di un Paese nasce attorno ad una soluzione reale del problema albanese. Il vero problema è l'Europa: latitante, non ha avanzato una proposta, un piano di aiuti, non ha individuato in Berisha un ostacolo».

Ma non le sembra un'ingerenza quella di arrivare e chiedere le dimissioni Berisha?

«No, ho detto che si metta da parte. Ma una ricerca politicista non va da nessuna parte. Le posizioni ormai sono così nette che vanno prese sul serio per quelle che sono».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELL'EMERGENZA

ni che deriverebbero al turismo adriatico da un afflusso disordinato di albanesi.

Che accerti o respinga gli albanesi, l'Italia avrà quindi oneri considerevoli dalla situazione albanese. Pur ignorando volentieri le sue responsabilità di Paese avanzato, l'Italia viene così ricondotta alla realtà della sua posizione da un duro problema di finanza pubblica che l'Albania in ogni caso rappresenterà tra non molto e che è l'unica dimensione civile alla quale molti italiani risultano veramente sensibili.

Se non è possibile eliminare il costo rappresentato dall'Albania, è certamente ragionevole cercare non solo di renderlo meno gravoso ma anzi di trasformarlo da spesa a fondo perduto in occasione di crescita e sviluppo. Per questo motivo, appare sicuramente da scartare la «soluzione Pivetti», ossia una spesa unicamente difensiva, rispetto a soluzioni molto più aperte che possano presentare ricadute positive; e questo senza tirare in ballo discorsi umanitari, fin troppo zuccherosi e spesso un poco ipocriti.

Italia e Albania devono quindi cercare di crescere con vantaggio reciproco. Ma come? L'Italia deve affrontare con l'Albania una cooperazione a lungo termine per lo sviluppo di questo Paese, poverissimo ma non privo di risorse naturali e di potenzialità economiche. Ciò implica che l'Albania adotti gli strumenti legislativi e agisca per favorire l'iniziativa delle imprese italiane (senza tollerare attività mafiose o para-mafiose); che si stabilisca un cambio sufficientemente stabile tra le due monete; che si delineino alcuni grandi progetti infrastrutturali, per i quali l'Italia s'impegni a ricercare i finanziamenti delle istituzioni internazionali.

In tutte le contorsioni politico-diplomatiche, verificatesi fra Roma e Tirana in questi anni, impostazioni di questo genere sono state largamente carenti. Eppure, solo se avranno la prospettiva di un futuro decente, gli albanesi non fuggiranno dal loro Paese con la forza della disperazione, come sta succedendo ora.

Un certo flusso migratorio è peraltro inevitabile, va accettato e governato. Per far questo, non si vede perché l'Italia non apra un paio di consolati, per esempio nei due porti di Durazzo e Valona, specificamente incaricati di gestire la concessione di visti di ingresso a persone munite dei requisiti che l'Italia stessa riterrà opportuni, per una quota annuale specificata. Se ci sarà una struttura di questo tipo, sarà giustificato il rimpatrio immediato di chi non segue la procedura regolare. E sarebbe in ogni caso auspicabile che l'Italia favorisse l'immigrazione temporanea, finanziata da borse di studio, di giovani albanesi in grado di frequentare le scuole italiane; questi giovani dovrebbero diventare i futuri dirigenti e tecnici in grado di guidare lo sviluppo del loro Paese.

Appare in ogni caso indispensabile affrontare la questione albanese evitando l'emotività scomposta delle ultime settimane. Ed è bene ricordare che la Germania negli ultimi anni ha assorbito circa seicentomila profughi dell'ex Jugoslavia; che i Paesi Bassi si son fatti carico di centinaia di migliaia di immigrati dall'ex colonia indonesiana; che la Svezia ha coraggiosamente accolto un numero assai elevato di scampati dal Vietnam; e gli esempi potrebbero continuare.

Per moltissimi italiani, purtroppo, un albanese è una sorta di «uomo nero», capace di ogni nequizia; per altri, è una sorta di poveretto da assistere a ogni costo. Proviamo a trattare gli albanesi semplicemente come esseri umani, ragionevoli e responsabili delle loro azioni; molte cose così si aggiusteranno.

Mario Deaglio

PERSONE

Nel mare per strada

CHE differenza. Per gli ottantacinque morti albanesi scomparsi in mare, cordoglio vero oppure ostentato, politici tutti vincitori nella gara di brutte figure e di cinismo, improvvisi e fulminei voli riparatori in Albania, sottosegretari gettati allo sbaraglio da ministri latitanti, repentino cambiamento delle televisioni che adesso intervistano quasi esclusivamente bambini balbettanti o donne dolenti per evitare l'accusa «italiani criminali» degli uomini albanesi, nuove puntate dei due classici serials delle sciagure nazionali, «la verità non si saprà mai» e «intellettuale, perché taci?». Per gli ottanta morti italiani massacrati in incidenti sulle strade di Pasqua, neanche una parola. Soltanto una notiziola spicciativa e fredda, appena un'allusione al «pesante bilancio».

Circostanze e nazionalità sono diverse, naturalmente, e si vede che è il contesto a rendere le morti tragiche oppure indifferenti, importanti oppure irrilevanti, cruciali oppure consuete. Tuttavia non è ingenuo rifletterci su, chiedersi cosa sia, come sia diventata una società per la quale simili sacrifici umani risultano trascurabili; per la quale è normale che una festa religiosa o una vacanza primaverile venga celebrata col lutto per ottanta morti e con tutto il peso di dolore, mutilazioni, spese, futuro negato che accompagna i 2124 feriti di Pasqua; per la quale appaia serenamente ovvio che questa strage sia inevitabile, irrimediabile, fatale, che non ci sia da fare altro che registrare i numeri, tenere i conti del disastro, redigere le statistiche, l'anno scorso i morti sono stati otto di più, quest'anno gli incidenti sono stati centocinquanta in meno ma a restare ferite sono state centotantatré persone in più... Noi ci siamo abituati: ogni fine settimana della bella stagione si trasforma in un rito funebre di massa. Noi non ci facciamo caso, ormai. Di quale genere di civiltà potremo sentirci portatori, nella nostra spedizione in Albania?

IN SCENA

In un luogo chiuso e vasto (mausoleo, salone, Pantheon, sacrario, cripta), vuoto come il deserto delle ideologie, crepuscolare come la fine del secolo, silenzioso come una sepoltura, si confrontano l'imbalsamatore Miscin e l'imbalsamato Lenin: un uomo comune e un leader storico, un conservatore di morti e un innovatore per i vivi, un estetista dell'inesistente e il massimo cadavere del Novecento, due sconfitti. Fuori s'affaccenda la nuova Mosca caotica, vitale e delinquente sopravvissuta al fallimento del comunismo reale; dentro, l'imbalsamatore ripete come da tanti anni i suoi gesti artigiani destinati a dare apparenza di vita e dignità al simulacro visitato nel corso del tempo da milioni di persone.

«L'imbalsamatore» è un testo scritto da Renzo Rosso, che va in scena al Teatro Stabile di Genova e che riserva anche una sorpresa: alla fine si vedrà che i due, il chiacchierone e il muto, l'uomo piccolo e il grande, quello che dava speranza e comandamenti e quello che credeva e seguiva, nel profondo sono intercambiabili.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calabotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peverni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMOS spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echos, 15-21 Rue du Caire, Rochaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/2/1996
La tiratura di Mercoledì 2 Aprile 1997 è stata di 470.402 copie

Bertinotti non ci sta. D'Alema fa autocritica. Marini chiede una verifica nella coalizione

Sì alla missione, ma Prodi rischia la crisi

Maggioranza spaccata. Il Polo pronto a sostenere l'intervento

ROMA. Non sono ancora le tre del pomeriggio quando Romano Prodi entra nell'aula di Montecitorio per il dibattito sui fatti albanesi. Il presidente del Consiglio si soffia vigorosamente il naso e si guarda attorno: ai banchi del governo giungono Dini, Napolitano, Flick, Bassanini, mentre non c'è Veltroni, gli scranni della Camera, invece, sono semi vuoti. Di lì a poco in quell'emiciclo, dove non si registrerà il «pienone» nemmeno più tardi, andrà in scena lo spettacolo di una maggioranza «a breve scadenza». Bertinotti ribadirà il suo «no» alla missione in Albania. Marini gli risponderà a chiare lettere che la coalizione non tiene», invocando una «verifica». D'Alema minaccerà il leader del prc di chissà quali conseguenze politiche. Il tutto proprio dopo che il Polo si sarà detto disposto a dare all'intervento italiano quell'assenso che invece Rifondazione nega. E così, alla fine, Berlusconi, davanti alle telecamere potrà dire: «Esiste una maggioranza diversa da quella che sostiene questo governo».

Ma quando, alle tre del pomeriggio, Violante ricorda la sciagura navale del Canale di Otranto, mentre i deputati lì ascoltano rigorosamente in piedi, pochi hanno l'esatta percezione del potenziale deflagrante di quello spettacolo che l'aula di Montecitorio sta per mandare in diretta tv. Non Prodi, parrebbe. Nemmeno il ministro Andreatta che arriva un po' in ritardo e incespica sul gradino che lo dovrebbe portare sui banchi del governo. Il presidente del Consiglio comincia a parlare qualche minuto dopo le tre. E sembra subito «scaricare» il comandante della Sibilla. «Senza dubbio - dice - l'attività della nostra Marina non deve comportare incidenti come quelli del Canale d'Otranto. Proprio per questo le regole d'ingaggio impartite alle nostre unità imponevano che le manovre dovessero essere seguite in sicurezza, tenuto conto delle possibilità che il naviglio clandestino potesse essere in condizioni non ottimali di navigabilità e nelle mani di personale non qualificato». E il capo del governo annuncia anche che il ministro di Grazia e Giustizia ha firmato il «decreto di procedimento previsto dal codice penale nei casi di reato commesso in acque internazionali in danno di cittadini stranieri» per permettere alla magistratura di indagare tranquillamente. Per il resto, Prodi difende il suo operato. Il «governo non è stato inerte», dice e spiega che l'Italia ha già accolto 13 mila profughi. Il nostro Paese, quindi, sarà sempre «terra d'asilo», in casi d'emergenza, per gli albanesi: ma se è vero che «l'Italia deve e vuole aiutare l'Albania», è altrettanto vero che «in primo luogo è l'Albania che deve aiutare se stessa». Infine, un accenno alla missione prossima ventura: Prodi ammette che è «non priva di rischi e di difficoltà».

Il presidente finisce. D'Alema sbadiglia. Comincia il dibattito. Parlano Cito, Pivetti, Buttiglione. Violante, inflessibile, toglie loro la parola appena scade il tempo. Con il verde Mauro Paissan è un po' più clemente. Quindi tocca al segretario del ccd Pierferdinando Casini, che chiede: «Ma Andreatta dov'è?». «Dorme», gli risponde una voce dal fondo dell'emiciclo. No: se ne è proprio andato. Breve consultazione e poi Violante annuncia che il ministro è assente giustificato: sta incontrando il titolare della Difesa albanese. Ora è il turno di Bertinotti, che snocciola un rosario di «no». Prodi alza gli occhi al soffitto. Poi c'è il Carroccio, con il leghista Lembo, ché né Bossi né gli altri «big» amano frequentare troppo spesso il Parlamento di Roma. Violante toglie la parola anche a Lembo. E' giunto il momento di Marini. «Avverto disagio - dice il segretario del ppi - perché vedo che la maggioranza non riesce a tenere in maniera convincente. Il ripetersi di questi episodi porterà inevitabilmente ad una verifica». E dai banchi del Polo giungono applausi scroscianti. Quindi un ammiccamento al Cavaliere: «Non ho niente da ridire sulle lacrime di Berlusconi - afferma Marini - perché chiunque di noi sarebbe rimasto sconvolto». E per finire un «consiglio» a Prodi: quello di rivedere le «formule tecniche del pattugliamento». E' la volta di Fini. Durissimo. Il presidente di An accusa il governo di «disinteresse» e «ambiguità», di aver giocato a «scaricabarile», di esssere stato «latitante». Ma annuncia anche l'appoggio del Polo alla missione, senza però risparmiare parole al veleno per Prodi: «Abbia uno scatto di dignità - dice il presidente di An -: un presidente del Consiglio deve prendere atto che non ha una maggioranza su cui poter contare». Più morbido, Berlusconi, perché ognuno nel Polo ha la sua parte. Il Cavaliere - che oggi riunirà Fini e gli alleati - attacca Andreatta «assenteista e irritabile» e invita il governo a «trovare almeno il coraggio» di condividere con l'opposizione la «decisione obbligata» della missione italiana in Albania. Infine è il momento di D'Alema, che per giorni ha taciuto. Attacca quei giornali - cita in particolare «la Repubblica» - che hanno condotto una campagna per dire che l'Italia non era in grado di accogliere gli albanesi. Difende la Marina. Critica e fa autocritica rispetto all'atteggiamento assunto dal governo e dalla maggioranza dopo la sciagura: «C'è stato - dice - un difetto di tempestività, di presenza». Plaude all'intervento italiano: «Tirarsi indietro - spiega - sarebbe una disfatta». A questo punto i minuti a sua disposizione sono scaduti, Violante lo riprende, flebilmente, ma poi lascia correre, perché altrimenti rovinerebbe il gran finale contro Rifondazione: «Signor presidente del Consiglio - dice D'Alema - lei avrà il sostegno della maggioranza di questo Parlamento, spero anche della sua maggioranza perché chi negherà questo sostegno si assumerà una responsabilità politica molto grave». I deputati del centrosinistra si spellano le mani, quelli del Polo gongolano, e Bertinotti si allontana per un colloquio breve e più che burrascoso con Romano Prodi.

Maria Teresa Meli

Il premier si difende
«Abbiamo già accolto
13 mila profughi
L'Italia è terra d'asilo
ma tocca all'Albania
aiutare se stessa»

MASSIMO D'ALEMA

«Di fronte alla richiesta del governo albanese di un nostro intervento a garanzia di un minimo di ordine e per favorire la transizione democratica, non possiamo tirarci indietro. Non possiamo dire "Non siamo capaci". Per noi sarebbe una disfatta oltre che un errore politico»

ROMANO PRODI

«Il governo si attende di essere giudicato sulla serena valutazione di risultati concreti e complessivi, non sull'onda di emozioni o di affermazioni infondate e parziali... L'Italia deve aiutare l'Albania, ma in primo luogo è l'Albania che deve aiutare se stessa».

FAUSTO BERTINOTTI

«Noi riteniamo che le questioni di contenuto siano le questioni fondamentali. Se io non sono d'accordo sulla missione per le ragioni che ho detto, non me la faccio imporre in nome di un primato degli schieramenti politici».

SILVIO BERLUSCONI

«Molti cittadini onesti desiderano che chi è al governo sappia impedire l'importazione del caos e dell'insicurezza sociale. Tuttavia non conosco compatrioti che predichino il rinnegamento del sacro principio del soccorso a chi ne ha bisogno».

ROCCO BUTTIGLIONE

«La tragedia albanese mette in evidenza tutte le piccole vigliaccherie, le incertezze e gli errori del governo italiano. Sarebbe opportuno che il ministro Andreatta desse le dimissioni».

PIERFERDINANDO CASINI

«Non chiediamo le dimissioni del ministro della Difesa ma avremmo gradito la sua presenza... Al governo chiediamo chiarezza: quanto maggiore sarà la chiarezza da parte del governo tanto maggiore sarà l'ascolto da parte dell'opposizione».

GIANFRANCO FINI

«Oggi occorre prendere atto che su di una questione strategica come l'invio o no di una missione di pace la maggioranza non esiste più».

I LEADER HANNO DETTO

RETROSCENA

IL GOVERNO A UN BIVIO

Il «nodo scorsoio» di Rifondazione

E Berlusconi rivela: D'Alema mi ha chiesto aiuto

De Mita: oggi l'opposizione non è Forza Italia, ma Bertinotti

Qui sotto il segretario del ppi Franco Marini
A sinistra, Berlusconi

Qui sopra il leader di An Gianfranco Fini

ROMA

NEL cortile interno di Montecitorio Silvio Berlusconi racconta il nuovo approccio tra la maggioranza e l'opposizione sulla crisi albanese, quel «sentire comune», per rimanere al linguaggio della politica, che non è condiviso solo da Fausto Bertinotti e dalla Lega. Il Cavaliere mette insieme previsioni, speranze e tropide attese. «Questa mattina ho parlato per qualche minuto con D'Alema - narra - e l'ho trovato sulle spine. Aveva molti dubbi sul fatto che Bertinotti potesse tornare indietro sulla decisione di non appoggiare l'intervento in Albania. Mi ha chiesto se noi, invece, avremmo sostenuto questa decisione del governo e gli ho detto di sì. Forse mi sbaglierò, ma penso che questa volta D'Alema faccia sul serio. Certo, prima delle amministrative non cambierà niente, ma i problemi non si risolvono da soli: piano piano tutti si stanno convincendo che non si può andare in Europa con Rifondazione. Io non credo che si possa riformare il Welfare con Bertinotti. E chi non ci vuole in Europa potrebbe anche prendere spunto dalla debolezza della nostra politica estera per tenerci fuori. D'Alema e Marini lo hanno capito. Prodi? Non mi è piaciuto lo scaricabarile sulla nostra Marina della tragedia di venerdì».

E' talmente su di giri il Cavaliere che rivendica di nuovo le lacrime di Brindisi. «Sfido chiunque a non commuoversi - ripete - in una situazione del genere. Io sono arrivato lì chiamato dall'ambasciatore albanese che non sapeva a che santo rivolgersi, con gli elenchi delle persone che avevano perso tre figli, la moglie, tutti i parenti. Quando la sera sono tornato a casa e ho visto i miei cari, ho pianto per tutta la notte».

Eh sì, tutto si potrà dire, meno che il dibattito di ieri sulla politica estera non rappresenti una «svolta». Il presidente del Consiglio nell'aula di Montecitorio è stato rimbeccato da tutti, la maggioranza si è scomposta, Franco Marini ha chiesto una «verifica», D'Alema ha minacciato Bertinotti ventilando l'ipotesi di una rottura. Di contro l'opposizione non se ne è stata con le mani in mano, ma ha offerto i suoi voti non per appoggiare un provvedimento qualsiasi, ma addirittura un intervento militare.

Solo Bertinotti si comporta come se non si rendesse conto dell'enormità di ciò che è accaduto: negli ultimi 40 anni se c'è stato un argomento su cui non sono state ammesse diversità nelle coalizioni di governo, quello è stato la politica estera. Senza contare che, nell'epoca dei blocchi, ogni Paese aveva un grado di autonomia ridotto visto che l'80% delle decisioni passava attraverso la Nato e il Patto di Varsavia. Ora che ogni Stato è chiamato a decidere per proprio conto e non ha più come una volta la rete di protezione delle alleanze internazionali, la compattezza della maggioranza di governo su simili questioni è un un obbligo.

Insomma, per usare un esempio forte, come accadrebbe se durante l'intervento italiano in Albania un soldato del nostro contingente rimanesse ucciso in uno scontro? Come potrebbe un governo con dietro una maggioranza divisa gestire questa tragica eventualità di fronte all'opinione pubblica?

Di tutto questo sono consapevoli tutti. Tranne, ovviamente, il leader di Rifondazione. Lo stesso Prodi, che pure vuole evitare polemiche, ieri in un colloquio con Bertinotti dopo il dibattito parlamentare è stato durissimo. «Questa - ha spiegato - è una situazione pericolosa per la tenuta della maggioranza. Per la prima volta hai preso in aula una posizione contro una decisione del governo e io non posso non tenerne conto». Non per nulla i due hanno deciso di rivedersi tra oggi e domani per tentare una mediazione. Una mediazione che ha come presupposto un Bertinotti che torni sui suoi passi. «Se Rifondazione non cambia linea - ha confidato ieri Veltroni ad un amico - c'è la crisi e si va subito ad elezioni. La questione è troppo delicata».

Ma davvero si rischia il punto di rottura? O siamo alle solite? Il capogruppo dei deputati neo-comunisti Diliberto continua a sdrammatizzare il tutto: «Ci debbono cacciare: *hic manebimus optime*. E non ci dicano che il pci convergeva sulla politica estera dato che in quegli anni a gestirla non c'erano gli attuali uomini di governo, ma Craxi e Andreotti».

Ma forse questa volta Rifondazione sta facendo un errore di sottovalutazione. Si sono aperte gravi crepe nella maggioranza», è la presa d'atto di Pietro Folena e lo stesso D'Alema, che pure continua ad essere ottimista sulle sorti della maggioranza, mette per la prima volta in conto uno «show-down»: «Non ce - ha confidato ai collaboratori - cosa potrà accadere dal 27 aprile in poi». Se D'Alema è prudente, i popolari vanno ancora più avanti. Non c'è da meravigliarsi, infatti, se i discorsi di Marini e di De Mita siano simili a quelli del Cavaliere. «Oggi - sostiene Marini lasciando Montecitorio - il discorso dell'opposizione non l'ha fatto Berlusconi, ma Bertinotti. Con la politica estera non si scherza. La dc in 40 anni non ha mai accettato di far parte di maggioranze che non avessero una politica estera comune. L'ha detto anche Berlusconi? Ha ragione. Bertinotti non può stare con un piede dentro la maggioranza e uno fuori. Un governo non può governare in queste condizioni».

Cosa che, a quanto pare, De Mita ha già fatto. «La giornata di oggi è stata importante - osserva l'ex-segretario dc - perché oltre alle difficoltà si è vista anche una via d'uscita. Qui c'è un governo ma non c'è una maggioranza. Bisogna ratificare il fatto che questo è un governo di minoranza: è meglio saperlo che non contare su una maggioranza che non c'è. Si può contare, infatti, su un quadro politico in cui su temi di grande rilevanza parte della maggioranza e parte dell'opposizione hanno un atteggiamento comune. Mettetevi in testa che l'unica cosa che conta è la politica estera. A Maastricht non ci si va solo rispettando i parametri, ma anche dimostrando di essere all'altezza a livello internazionale. Purtroppo Prodi ha sbagliato tutto... Il problema è che non capisce: oggi il più interessato all'Europa è Kohl, ma lui neppure gli parla».

E si torna a Prodi. Ieri per il premier è stata una giornata davvero pesante. Fini gli ha detto di non avere dignità, Bertinotti lo ha criticato, Berlusconi pure e lo stesso D'Alema non ha potuto non denunciare l'«assenza» del governo. Peggio di così... Ma la colpa di questa situazione è solo di Prodi? Certo lui ci mette del suo. «Quel collocare sul banco degli imputati la Marina è stato indegno - si arrabbia Giorgio La Malfa -, è privo di senso dello Stato». Ma dando per scontate tutte le critiche, come può un capo del governo impostare una politica estera «interventista» quando deve assicurarsi l'appoggio di un partito che crede ancora all'internazionalismo proletario, al subcomandante Marcos e sotto sotto pensa che l'Onu sia la lunga mano dell'imperialismo Usa?

Ecco perché il premier va anche compatito. «Ormai mi fa una pena fisica» confida Pierferdinando Casini, mentre uno dei luogotenenti del Professore non risparmia qualche critica al principale per le polemiche con Berlusconi sulle telefonate. «Questo - sbotta - non è più un confronto politico per colpa di tutte e due le parti». Anche Prodi deve capire che per sopravvivere non può più subire le contraddizioni di Rifondazione al punto di farle sue, deve avere il coraggio di cambiare.

Augusto Minzolini

BATTUTA DEL CAVALIERE

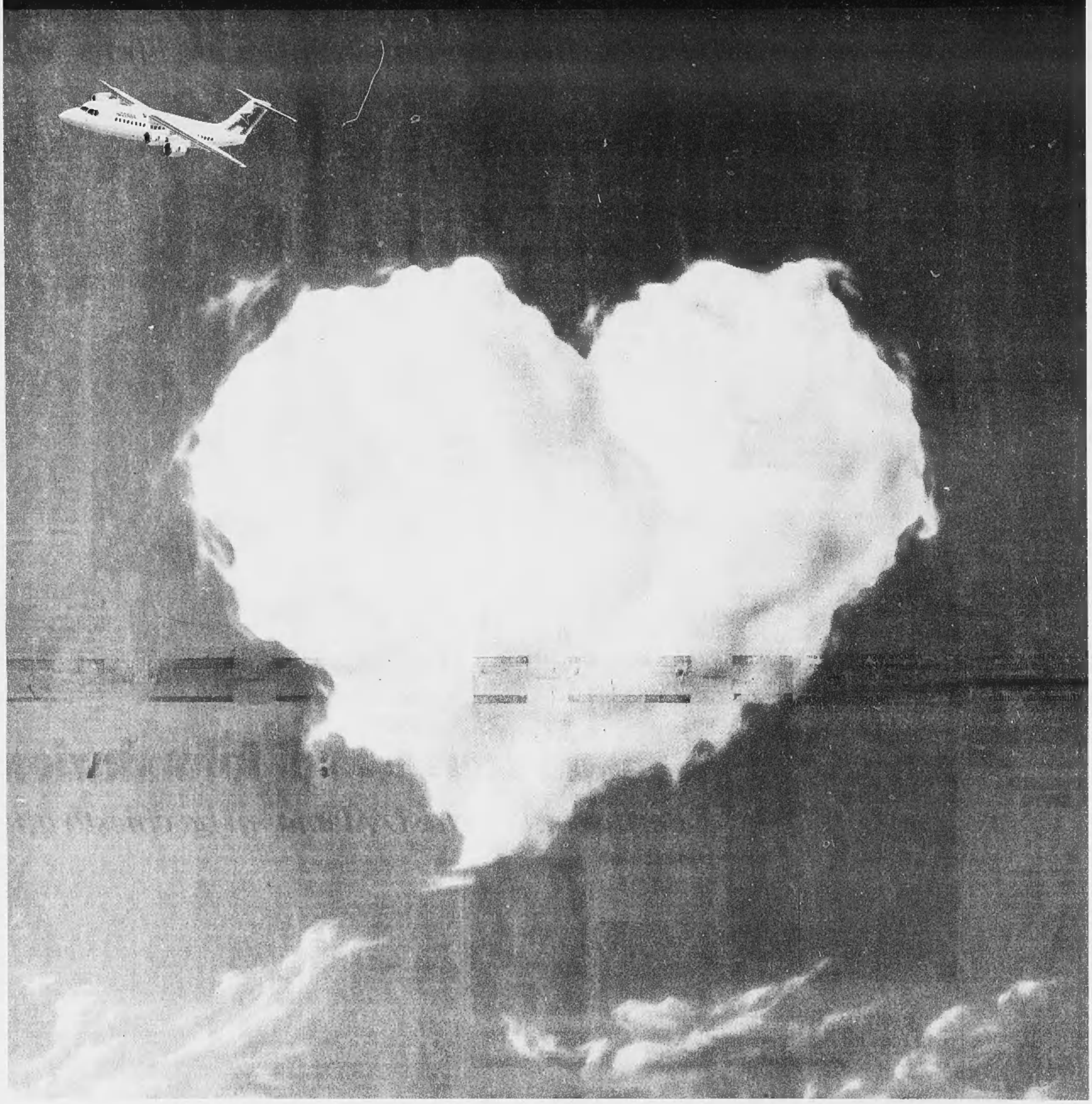
«Ecco chi è il regista della politica...»

ROMA. E Berlusconi raccontò l'ennesima barzelletta. Alla Camera, ieri, ha preso sottobraccio il giornalista Augusto Minzolini, della *Stampa*, e si è allontanato con lui per alcuni minuti: «Vado a lezione da lui, così mi spiega la politica», ha detto Berlusconi. I due sono tornati poco dopo, e ai cronisti che gli chiedevano che cosa si fossero detti lui e Minzolini, Berlusconi ha raccontato questa barzelletta: «Degli indiani, preoccupati dal tempo dell'inverno incipiente si recarono dal grande vecchio che viveva sulla montagna per chiedergli una previsione. "Sarà freddo", rispose il grande vecchio. E gli indiani, tornati a valle, cominciarono a tagliare legna e a metterla da parte per potersi riscaldare. Altri indiani pensarono di ricorrere ai consigli del grande vecchio e salirono anche loro la montagna. Il responso questa volta fu: "Farà molto freddo". Anche questo secondo gruppo tornò a valle e cominciò a tagliare alberi per fare legna da bruciare nell'inverno. Ancora un altro gruppo di indiani andò a consultare il grande vecchio che questa volta rispose alle richieste di previsioni con un "sarà un inverno freddissimo come mai è stato". A questo punto un indiano si fece venire un dubbio e chiese al grande vecchio come faceva a prevedere un freddo così catastrofico. "Semplice - rispose il grande vecchio - vedo che laggiù, nella valle, si preparano grandi cataste di legna da bruciare...". Ecco - ha commentato Berlusconi - Minzolini, ma con lui tutta la stampa, è il grande vecchio. In fondo, a fare la politica è... Minzolini». [r. i.]

MicroMega
Almanacco di filosofia '97
Flores d'Arcais, Savater, Esposito, Kołakowski, Severino, Cacciari, Vattimo, Nancy, Cavarero, Sgalambro, Honneth, Viano, Givone, Larmore, Veca
Quindici saggi su
CHE COSA È 'MORALE'

Ramsapha & Wijkander

Azzurra air. Torino è più vicina al cuore dell'Europa.



Azzurra air inaugura due nuovi collegamenti giornalieri: Torino - Zurigo e Torino - London City.

Finalmente. Azzurra air avvicina Torino all'Europa. La compagnia aerea dedicata a chi viaggia per affari è operativa con due nuovi collegamenti diretti: da Torino per Zurigo e per London City. E, dal 24 aprile, inaugurerà due nuovi voli: uno diretto a Parigi ed un secondo volo per London City. Azzurra air utilizza nuovissimi quadrireattori e i suoi orari sono studiati per tutti coloro che, viaggiando frequentemente per affari, desiderano un'attenzione e un servizio semplicemente impeccabili. Azzurra air offre la collection Cieli Azzurri per i frequent flyers e ha scelto gli aeroporti più centrali, più comodi, con meno attesa in pista, più facili da raggiungere: pensate all'aeroporto di London City, ad appena pochi minuti dalla vostra destinazione nel cuore della City londinese.

DA	PER	PARTENZA	ARRIVO
TORINO			
1.2.3.4.5.6	LONDON CITY	11.00	11.50
7		14.00	14.50
1.2.3.4.5.6.7	ZURIGO	07.50	08.50
1.2.3.4.5.6.7		19.10	20.10
LONDON			
1.2.3.4.5.6.	TORINO	12.20	15.05
7		15.35	18.25
ZURIGO			
1.2.3.4.5.6.7	TORINO	09.30	10.30
1.2.3.4.5.6.7		20.50	21.50

AZZURRA air

Business with Pleasure

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO O TELEFONANDO ALLO 035/4120511

«Non abbiamo nulla contro i vostri soldati, non sappiamo chi faccia questa propaganda»

«Prodi sarà il benvenuto qui a Valona»

Il Comitato della città ribelle

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla tv passa l'immagine di Prodi. L'hanno invitato a venire a Valona. Bene, dice Robert Shyti. «Noi siamo contenti che lui venga da noi domani». E' per questo che il Comitato è riunito, «per prendere tutte le misure di sicurezza necessarie», dice. E giura che «quando lui verrà, sarà accolto a braccia aperte». Robert Shyti è il presidente del Comitato di salvezza della città di Valona, che sta in un palazzo che era una scuola e che si chiama Alidemi. Illir, l'interprete, parla a nome dei giornalisti: ma allora la missione la volete? Gli chiede. «Sì, sì che la vogliamo». E i soldati italiani? Shyti: «Noi non sappiamo chi fa questo tipo di propaganda, chi mette in giro queste voci, chi afferma che noi non vogliamo italiani. Noi pensiamo siano i giornalisti a farla. Ebbene, allora noi diciamo che anche per loro, per tutti quelli che vogliono capire la nostra cultura e la nostra situazione, noi siamo disponibili. Vengano da noi e ci spiegheremo. Noi non confondiamo la tragedia del mare e le eventuali responsabilità personali con le intenzioni dello Stato italiano e con l'anima di un popolo intero». Va bene, allora. Detta così, sembra tutto chiarito, tutto a posto.

Prodi può venire sereno, come ripetono al Comitato, anche se dovesse arrivare domani. Sarà per questo che raccontano di telefonate a Bashkim Fino, il primo ministro, fatte addirittura dal Comitato di Valona: «Date il benvenuto al capo del governo italiano anche da parte nostra». I «nemici» che si sentono per salutare Prodi. Beh, è un po' incredibile. Oppure, saran le cose che stanno cambiando a Valona. Vedete, fa Ben, all'Hotel Bologna, ex parco del Commercio, entrata del porto: «Sembra tutto tranquillo». C'è solo qualche sparo, dice. Già. Sarà per questo che aggiunge: «Pare normale, ma bisogna fare lo stesso attenzione: è tutto così imprevedibile». La verità dev'essere proprio questa. Anche se suor Loredana dice che la situazione sta cambiando di ora in ora, che «sembra addirittura che si sia cominciato a trattare la consegna delle armi da parte degli insorti e che ci sia davvero la volontà di restituirle». Suor Loredana è una dei tre italiani rimasti a Valona: la seconda è un'altra sorella, suor Graziella, e il terzo è padre Giovanni, e vivono tutti sprangati nell'unica chiesetta cattolica della città. Ora però, c'è un po' meno paura. Sarà, come dice lei, che il momento del dolore sta passando, che gli animi forse si quietano. Questa mattina «c'è stata la manifestazione di omaggio ai morti della nave affondata al largo di Otranto». Pare un capitolo che si chiude, una pagina che si volta. Shyti ripete solo che c'era tanta gente, tanta commozione, mazzi di fiori buttati in mare, lacrime e applausi, e nessun coro contro gli italiani.

E questa mattina, poi, è sbarcata l'Illyria sulla costa di Durazzo, un altro segnale in controtendenza nella martoriata Albania che s'incammina dentro al suo futuro, un viaggio di ritorno nel mare che s'è ingoiato la carretta militare e novanta albanesi al largo di Otranto. Se n'era partita l'altra sera dal porto di Brindisi, l'Illyria, con tutte le luci splendenti come un albero di Natale, dopo un'attesa lunga quasi dieci giorni, salutata solo da qualche giornalista arrivato fin sul molo a curiosare, carica di umani dolori e di speranze, di valigie mal tenute e accatastate, di bambini intabarrati contro il freddo e gli occhioni sgranati. Saranno un centinaio, dice Ben, che su quella nave è tornato qui. O saranno stati duecento, come dice invece Agron Brakai, che fa il guardiano a Città-Mercato, Milano, e che ha voluto rientrare nella sua casa a Valona fra gli spari e la paura che vedeva tutti i giorni alla tivù, anche rischiando la pelle, per la nostalgia della moglie e dei figli. Non importa magari quanti erano. Importa che han voluto tornare, che hanno pagato un biglietto da ottantamila lire più 10 mila per tassa d'imbarco, e poi hanno caricato le loro povere cose e hanno ripreso il mare in senso inverso, sfidando la logica e le cronache di questo ultimo mese. E così l'Illyria ha rifatto approdo a Durazzo, da dov'era partita quasi un mese fa. C'era anche Dema Hate ch'era venuto a Brindisi dalla Svizzera per aspettare i parenti che viaggiavano sulla carretta della sciagura di venerdì santo. Sono rimasti in quattro, laggiù, nell'abisso del canale. S'era salvata solo la cognata, Luaneta Taulau, sposa da tre mesi, che Dema Hate ha lasciato in Italia, a sognare ancora una vita migliore. Lui non ce l'ha più fatta ad aspettare.

Dema Hate è tornato a Valona, come Ben, come Agron Brakai, come tanti che hanno preferito gli spari e la paura al paradiso che non c'era. Poi ci sono quelli arrivati qui per dovere. Gli italiani sono due suore, un prete, e qualche cronista. Uno è venuto a portare un giornale italiano alla signora Greko, con la foto grande di Alexander che piange, suo figlio, uno dei sopravvissuti del venerdì santo. Dovrà mantenere una promessa. E raccontarle di quelli che invece sono rimasti nel mare. Dovrà farlo a Valona, dove cominciano a sognare la pace, dove sperano che venga Prodi.

Pierangelo Sapegno

BONINO

«Aiuti sì, ma ben scortati»

BRUXELLES. Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari, ha ribadito ieri a Bruxelles la necessità di una collaborazione dei militari, per proteggere la distribuzione degli aiuti medicinali ed alimentari alla popolazione albanese. Presentatasi ieri sera alla Commissione Esteri del Parlamento europeo, Emma Bonino ha sottolineato la «urgenza di assicurare gli aiuti umanitari prima che la situazione rischi di aggravarsi nei prossimi giorni». Il commissario non ha nascosto il carattere rischioso della missione: «Può accadere - ha detto - che un convoglio di aiuti umanitari "non riesca ad uscire da Tirana" ed esiste anche il pericolo che gli aiuti umanitari, in quanto hanno un valore economico, possano essere oggetto di rapina da parte delle bande paramilitari». Ma sull'entità della forza militare necessaria per questa protezione dei convogli, la Bonino non ha voluto pronunciarsi. [Agi-Ap]

Il nuovo segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, Lamberto Dini e, nella foto grande, un «marò» di guardia nel porto di Brindisi

Dura replica di Dini: non capisco cosa intenda dire il Segretario dell'Onu
L'Italia ha dimostrato il suo impegno accogliendo migliaia di albanesi

Annan: l'Italia deve un atto di riparazione

POLEMICA

PUNZECCHIATURE DA NEW YORK

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' di nuovo guerra, o quasi, fra il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan e l'Italia. All'inizio dell'anno, quando fu eletto alla carica al posto di Boutros Ghali, l'ambasciatore italiano all'Onu Fulci aveva indicato Annan come un «sicuro amico» dell'Italia, insistendo che le sue dispute con il generale Loi al tempo della spedizione in Somalia - quando Kofi Annan era il responsabile delle operazioni di «peacekeeping» - erano state tutto un malinteso. Ebbene, ieri di malinteso ce n'è stato un altro, che ha avuto il potere di fare arrabbiare non poco il ministro degli Esteri Lamberto Dini.

Parlando ad una conferenza stampa riservata ai giornalisti italiani (in vista della visita che sta per compiere: comincerà da Torino l'11 aprile), Kofi Annan ha espresso qualche preoccupazione sulla missione multinazionale che, guidata dall'Italia, sta per prendere la via dell'Albania. La tragedia della nave «Sibilla» ha creato rabbia fra gli albanesi, ha detto, e qualche sconsiderato fra loro potrebbe prendersela con le truppe che stanno per arrivare. Non è una cosa gravissima, ha aggiunto Annan, anzi lui è d'accordo con il Dipartimento di Stato americano che ieri ha elargito un «la missione è in buone mani», non si sa se per la fiducia che ripone in Roma o per il sollievo di essere rimasto fuori da questa storia. Solo che non sarebbe male, da parte dell'Italia, un atto di «riparazione e preparazione psicologica» della missione, in modo da calmare gli animi.

Che vuol dire «riparazione e preparazione»?, gli è stato chiesto, e Kofi Annan, sospettando forse di essere incappato in un altro «malinteso», ha cercato di chiarire che secondo lui il governo di Roma dovrebbe spiegare per bene che quello della «Sibilla» è stato un tragico incidente, del quale non è colpevole nessuno e anche dispiaciuto, e il sottinteso che l'incontro ad Argirocastro fra Prodi e il primo ministro albanese Fino doveva servire, in fondo, proprio a questo scopo. Non solo, quindi l'Italia era pronta ad accogliere il suggerimento di Kofi Annan, ma in qualche modo lo aveva messo in pratica prima ancora di riceverlo.

Ma se il Segretario generale pensava di avere chiarito le cose si sbagliava. La reazione di Dini è stata violentissima. «Non capisco cos'abbia voluto dire - ha detto con tono teso il ministro degli Esteri italiano -. Penso che se qualcuno ha bisogno di aiuto psicologico e compensazione sia forse più l'Italia che l'Albania, anche alla luce del fatto che abbiamo già ospitato qui migliaia di profughi. L'Italia è in prima linea nel fornire la maggior parte dell'aiuto all'Albania. Non capisco davvero cosa voglia dire il Segretario dell'Onu». Qualcuno di quelli che hanno raccolto il suo sfogo ha chiesto a Dini se non considerasse l'incontro di Argirocastro come il gesto di «riparazione e preparazione psicologica» auspicato da Kofi Annan, e la sua risposta è stata un secco: «No, affatto. Non ha niente a che vedere».

Fino a ieri pomeriggio, comunque, non erano stati compiuti «passi», nel senso che l'ambasciata italiana all'Onu non aveva ricevuto nessuna «istruzione» dal ministero degli Esteri di chiedere a Kofi Annan di spiegare meglio le sue parole. Forse perché quello di Dini era solo, in quel momento, uno sfogo a caldo, o forse perché tanto fra qualche giorno il Segretario generale dell'Onu sarà a Roma e del «problema Albania» si parlerà a fondo. Non si parlerà invece della riforma del Consiglio di Sicurezza, ha detto Annan nella stessa conferenza stampa, perché l'altro Paese europeo che lui visiterà è la Germania, che la pur decisa avversaria della proposta italiana è in tutti i casi molto passare per «mediatore» tra Roma e Bonn.

Franco Pantarelli

Il «Times» ci boccia

«Fermatevi e ricordate Mussolini»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia «ci ripensi»: nell'intervento militare in Albania ci sono «tutti gli ingredienti per un disastro», e la spedizione dovrebbe quindi essere bloccata prima di cominciare». Viene dal «Times», in un editoriale lucido ma impietoso, l'appello a riconoscere che «la situazione è cambiata» e che Roma dovrebbe fare come ha fatto il Canada per lo Zaire: rinunciare all'intervento.

«Non si è imparato nulla - scrive il giornale - dall'ultimo tentativo europeo di imporre la pace nei Balcani. Come in Bosnia, non ci sono un chiaro mandato, né una catena di comando, né una divisione degli incarichi, né obiettivi militari propriamente definiti, né una strategia per uscirne. A differenza della Bosnia, non c'è neppure il pretesto dell'aggressione internazionale: la forza s'infila nel pasticcio albanese per confrontarsi non con una sfida politica o una guerra civile, ma con ladri, gangster e opportunisti».

Persino i «motivi umanitari» dell'Italia sono messi in dubbio. Si tratta piuttosto di «interesse nazionale», un modo per bloccare un'invasione di albanesi «indigenti e incolti», ma soprattutto della criminalità albanese. Taluni cominciano a capire «l'enormità dell'impresa». Ma soprattutto, afferma il giornale, l'Italia «ha poca esperienza e un passato incerto in tema di operazioni militari. L'ultimo intervento in Albania, ordinato da Mussolini, fu preludio di una guerra disastrosa e sono ancora profondi i ricordi di inettitudine durante la guerra. Un più recente tentativo di ristabilire l'ordine in Somalia è finito in catastrofe».

Peggio, il sostegno pubblico in Italia «è fragile», l'opposizione «è pronta a sfruttare le perplessità del governo», l'atteggiamento del ministero della Difesa «non ispira fiducia». Molti italiani, afferma il giornale, sono anche perplessi per il fatto che soltanto Paesi come Grecia, Turchia e Romania parteciperanno alla forza, mentre mancheranno i principali attori della Bosnia (fra i quali gli inglesi): «Perplessità solo in parte sollevate dall'offerta di mille uomini dalla Francia».

Ciò che rende problematica l'intera operazione è il fatto, afferma il giornale, che «gli umori in Albania sono improvvisamente cambiati». C'è ostilità, dopo la vicenda della nave affondata: «Perfino le agenzie che forniscono assistenza considerano le truppe di scorta un inconveniente perché farebbero dei convogli un bersaglio per i banditi». L'Italia ci ripensi, conclude il giornale: «Le cose sono già cambiate in Albania. Anche Roma dovrebbe cambiare».

La reazione non si è fatta attendere: in una lettera, il presidente della Commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone e i senatori Saverio Vertone (Fi) e Tana De Zulueta della Sinistra Democratica affermano: «Poichè non tutti sanno che il "Times" non è più l'autorevole giornale di una volta, vale la pena di specificare che in Albania non è in gioco "solo" un interesse nazionale dell'Italia - peraltro legittimo - ma anche, nell'epoca della sicurezza collettiva, un diritto degli albanesi a non essere abbandonati a loro stessi». [f. gal.]

RETHINK FOR ROME

The Albanian expedition should be stopped before it starts

L'articolo del «Times» che invita l'Italia a ripensarci

«Bravo medico, cattivo leader»

Parla un cardiologo amico di Berisha

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ferri chirurgici, fili da sutura, plasma, soluzioni fisiologiche: non quello di cui abbiamo più bisogno». Il dott. Petrit Vargiu è un gigante di 35 anni, con i capelli chiari, gli occhi sorridenti e le spalle larghe. Cardiologo al Centro universitario di Tirana, stipendio 120 mila lire al mese, nel 1993 vinse una borsa di studio e ha lavorato a Torino, all'ospedale Maria Vittoria e poi nel reparto del prof. Brusca, alle Molinette. Ora racconta di Edmond Peci, che ha 21 anni e un proiettile di Kalashnikov nella spalla sinistra, preso mentre camminava per strada, senza sapere perché. Due volte i medici hanno tentato l'estrazione, racconta il dott. Vargiu, ma poi si sono arresi. «Temono di causare la perdita della funzionalità dell'arto». A Torino potrebbero fare il miracolo, dice. Ma non sa come fare per il trasferimento del ragazzo.

Per accorgersi presto che pure il dott. Vargiu è afflitto dal virus della politica che colpisce tanti medici, qui in Albania, basta sentirlo parlare. Anche il presidente Sali Berisha è cardiologo, e pure brillante, ammettono i suoi avversari; e cardiologo è il suo grande nemico, Sabit Brokaj, che, ricordò lui, lo aiutò a diventare «professore». Insomma, i medici che ogni giorno «scendono nell'agorà» sono numerosi, ancora un cardiologo, fra i socialisti, e altri 13 dottori fra i 122 deputati del partito democratico. Pure Vargiu è stato un protagonista della vita politica. Nel '90 fu tra i fondatori del partito repubblicano, allora su posizioni di centro-sinistra. «Dopo la sterzata a destra siamo usciti tutti, tranne Sabri Godo, l'attuale capo».

Tutti vogliono la testa di Berisha: che cosa ne pensa?

«Lo conosco dai Sali Berisha. Quello amico di mio padre, persona perbene, vero scienziato, che studiava anche quando camminava per strada, aperto con tutti e grintoso, quando puntava il suo obiettivo. E poi c'è l'altro, il politico. Un Berisha non affidabile: forse per questo, non ha mai avuto alleati in politica, isolato dal popolo, circondato da consiglieri incapaci che l'hanno infilato in più di un vicolo cieco».

Ma lui se n'è mai accorto?

«Sì, e ha sempre tentato di recuperare applicando il pugno di ferro. Ma le cose lasciano sempre un ricordo e così, segno dopo segno, siamo arrivati a questo. In altre parole, si raccoglie quanto si semina».

Cioè la guerra?

«Ma la guerra non esiste. Si potrebbe chiamare in due modi quello che sta succedendo: o la guerra degli uccelli, perché tutti sparano in aria, oppure la guerra del whisky».

Sarebbe a dire?

«Tutto viene deciso da boss stranieri e da Stati a cui piace la guerra».

Sì, anche il dott. Vargiu, come il Presidente e come tanti altri, sembra credere che i guai per il suo Paese, arrivino tutti di fuori

Vincenzo Tessandori

Dalle registrazioni emergerebbero responsabilità anche sui soccorsi dei naufraghi

Giallo sul recupero della nave

Il giudice: non ho ancora deciso l'operazione

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Frammenti di conversazioni, scambi di battute brevi e concitate che rimbalzano da una nave all'altra mentre in mare si compie il dramma di un naufragio. La verità sulla sciagura che venerdì scorso è costata la vita a 83 profughi albanesi è nascosta lì, nelle registrazioni radiofoniche che fanno parte del materiale all'esame dei periti nominati dal tribunale.

Da quelle bobine sequestrate sulla nave «Sibilla», e che potrebbero dare un impulso decisivo all'inchiesta, emergerebbero responsabilità sia prima che dopo il disastro da parte di chi navigava in quel tratto dell'Adriatico la notte del 28 marzo. Cosa si sono detti gli ufficiali delle unità della nostra Marina impegnati nella manovra di «dissuasione» contro la motovedetta albanese diretta verso la costa pugliese? Davvero sono state rispettate tutte le misure di sicurezza? E soprattutto: qual è la dinamica della collisione fra la corvetta «Sibilla» e l'imbarcazione albanese? Sono domande alle quali potrà essere data una risposta. Dalle registrazioni in possesso dei periti, sarebbero emerse responsabilità anche nella fase successiva al naufragio, cioè quella dei soccorsi.

L'inchiesta, dunque, è entrata in una fase delicatissima. Per avere le mani libere e agire senza problemi di carattere giuridico, la procura della Repubblica di Brindisi ha chiesto e ottenuto che il ministro di Grazia e Giustizia autorizzasse con un decreto l'emissione di provvedimenti previsti dal codice penale in caso di reati commessi in acque internazionali a danno di cittadini stranieri: in questo caso, le 83 vittime del naufragio.

Nessun risultato ufficiale, per ora, dell'autopsia eseguita ieri sui quattro corpi recuperati la notte della sciagura. I medici vogliono accertare se gli albanesi finiti in mare dopo la collisione siano morti per annegamento o, come alcune tracce su un cadavere farebbero pensare, per assideramento. Quest'ultima ipotesi avvalorerebbe i sospetti alimentati da alcuni superstiti che nei giorni scorsi hanno denunciato ritardi nei soccorsi.

In attesa della relazione degli esperti, il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, Leonardo Leone De Castris, non rimane con le mani in mano. Dopo avere ordinato il dissequestro della «Sibilla», si è riservato di decidere per il recupero del relitto adagiato sul fondo dell'Adriatico con il suo carico di morti. Riportata in superficie, la motovedetta albanese dovrebbe essere esaminata dagli stessi esperti che hanno analizzato nei giorni scorsi i segni della collisione sulla parte sinistra della prua della corvetta italiana.

Non è stato ancora interrogato l'anonimo testimone della sciagura che martedì sera ha parlato ai microfoni del Tg5. Ha detto che, la notte del 28 marzo, il comandande della Sibilla Fabrizio Laudadio ricevette l'ordine di accostarsi alla motovedetta albanese nonostante le sue perplessità a causa del mare agitato. Ma il suo racconto non si ferma qui. Il militare, un radarista in servizio sulla nave Sagittario, ha detto che l'imbarcazione dei profughi fu stretta ai fianchi da due navi italiane, la Sibilla e la Zeffiro. A questo punto il timoniere, nel tentativo di liberarsi dalla morsa, avrebbe virato a dritta: una manovra fatale, che ha portato la motovedetta albanese sotto la prua della «Sibilla».

Il racconto del marinaio, però, non è privo di incongruenze. L'ammiraglio Alfeo Battelli, responsabile di tutte le operazioni militari in questo tratto dell'Adriatico, va dicendo ormai da giorni che, al momento dell'incidente, le condizioni del mare non erano cattive: «Parliamo di forza due, al massimo tre», ha precisato. Non basta: il comandante del dipartimento della Marina ha aggiunto che quella notte la motovedetta albanese fu affrontata solo dalla Sibilla: «Le altre navi, compresa la Zeffiro, si trovavano ad alcune miglia di distanza dal luogo della sciagura».

Alfeo Battelli assicura che nei confronti del marinaio non verrà adottato alcun provvedimento: «Il marinaio è libero di andare dove vuole, non saremo certo noi a creargli dei problemi. Piuttosto, se lo incontrassi gli darei un consiglio: farebbe bene a rivolgersi al magistrato, che è il suo interlocutore giusto, e non ai giornalisti. Io non so perché quel ragazzo abbia fornito una versione dei fatti che non corrisponde al vero. Forse è stato sopraffatto da una mania di protagonismo».

Fulvio Milone

Un radarista «Lo scafo albanese fu "stretto" da due navi italiane»

Un'immagine del «Sibilla»: ancora polemiche sulla strage in mare

Le nazionali chiedono «asilo»

Granada, e i giocatori non tornano

GRANADA. Tutti i giocatori della nazionale di calcio dell'Albania e della formazioni Under 21, impegnati in questi giorni sul campo neutro di Granada in Spagna contro l'Ucraina e la Germania nelle eliminatorie per i Mondiali di Francia 1998, hanno deciso in blocco di non fare ritorno nel loro Paese e hanno deciso di chiedere «asilo sportivo» in Spagna e in altri Paesi europei. Lo ha dichiarato ieri il vice allenatore albanese Faruk Sejdini. Oggi sul volo di ritorno Madrid-Tirana si imbarcheranno soltanto una decina di dirigenti. Non i giocatori.

Da tre mesi in Albania è stato sospeso il campionato di calcio a causa della guerra civile. La Federazione internazionale, su richiesta delle autorità di Tirana, ha trasferito le eliminatorie dell'Albania a Granada, dove la Federazione spagnola di calcio si è offerta di pagare parte delle spese. I giocatori sono giunti qui senza soldi e perfino senza scarpe e magliette. La società tedesca «Puma» ha provveduto a fornirle, mentre le spese dell'albergo sono state coperte con la cessione dei diritti televisivi.

Lo stipendio medio mensile di queste stelle del calcio albanese è di circa due milioni nel loro Paese. Ma è da gennaio, dopo il tracollo delle famigerate finanziarie fantasma, che non percepiscono un soldo. «Nessuno ha chiesto di andare in Italia - ha precisado Sejdini -. A parte che ormai è difficile entrarci, ci sono fortissimi risentimenti per la nave affondata. Alcuni fra i giocatori che provengono da Valona non sono ancora certi che fra le vittime non ci fosse qualche loro parente. Non abbiamo nulla contro gli italiani. Ma siamo delusi dal governo di Prodi, non riusciamo a capire l'episodio senza umanità dell'affondamento della nave di profughi nel canale di Otranto».

Frattanto Leka I, figlio dell'ultimo re di Albania, ha ricevuto un'autorizzazione dalle autorità albanesi e si prepara a rientrare nel suo Paese dopo oltre mezzo secolo d'esilio. Lo hanno detto a Johannesburg, in Sud Africa, fonti del suo entourage. [Ansa]

Amnesty

«Non dovete pattugliare»

ROMA. Amnesty International lancia un appello alle autorità italiane per l'immediata cessazione del pattugliamento navale nel canale di Otranto. «Data l'instabilità della situazione in Albania - dice una nota di Amnesty - il pattugliamento viola nella sostanza quel principio di "non-refoulement" sancito dalla Convenzione di Ginevra del '51, di cui l'Italia è firmataria, sulla base del quale nessuno può essere respinto o rimpatriato in un Paese dove la sua incolumità risulta essere a rischio». Amnesty sottolinea inoltre che «in forza di un principio consuetudinario di diritto internazionale ribadito dalla Convenzione di Ginevra del '58 è vietato ogni blocco o pattugliamento se non in presenza di un trattato». [Ansa]

Navi italiane

Polizia nei porti albanesi

ROMA. L'Albania apre i porti alle navi italiane che avranno anche poteri di polizia su imbarcazioni non battenti bandiera nazionale. Lo stabilisce un protocollo integrativo dell'accordo tra i ministri degli Esteri stipulato ieri a Roma in seguito alla visita del ministro della Difesa albanese, Shaqir Vucaj. Navi leggere italiane potranno spingersi ora fino ai porti albanesi e bloccare imbarcazioni nella fase di manovra d'uscita. Il regolamento di visita, fermo e dirottamento che non è previsto dal diritto internazionale per navi non battenti bandiera nazionale, viene esteso alle navi italiane che assumeranno funzioni di polizia. Uno o due rappresentanti albanesi saranno imbarcati con compiti di raccordo. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

BRUTTE FIGURE

non ci sta, che Rifondazione comunista non approva l'invio in Albania del nostro contingente.

Indipendentemente dalle possibili ricadute interne, che qui non interessano, proviamo a immaginare cosa accadrebbe se l'opposizione a sua volta si tirasse indietro, come potrebbe legittimamente fare ma per fortuna non farà per una scelta apprezzabile. Al governo non resterebbe che ritornare all'Onu, chiedere scusa, e passare la mano a qualcuno più affidabile. Ha detto bene D'Alema nel suo intervento, prendendo atto della situazione: «Sarebbe una disfatta per il nostro Paese, della quale non ci possiamo assumere la responsabilità».

Non andrà così. Ma è questo un altro elemento, dopo il tragico incidente di venerdì scorso, che viene a convalidare l'impressione di una gestione finora distratta e approssimativa di quella che è pur stata definita con tanto di provvedimento una emergenza. Solo ieri, per esempio, è stato sottoscritto il protocollo bilaterale che regola il pattugliamento navale. Cosicché solo d'ora in avanti ci saranno rappresentanti albanesi con funzioni di collegamento sulle navi italiane, e queste saranno unità leggere anziché navi d'altura, per evitare il ripetersi di un qualcosa che forse una più attenta considerazione e la firma del protocollo in questi termini prima dell'avvio del pattugliamento avrebbe potuto evitare.

E' come se finora fosse mancata la percezione, insomma, che questa è davvero una emergenza, in un senso che va ben al di là della questione dei profughi, e che essa richiedeva e richiede comportamenti conseguenti. A cominciare da una attenzione assidua alla indispensabile preparazione del retroterra politico, al servizio di una strategia di per sé valida, quella di garantire attraverso una presenza multinazionale in Albania lo sviluppo di un programma di assistenza umanitaria, il ritorno di un minimo di ordine e il sostegno ad un processo democratico che dovrebbe sfociare in libere elezioni.

Ora non sembra più così, quei poveri morti in fondo al mare sembrano almeno aver costretto tutti a confrontarsi con quello che si prepara. E' positivo che Prodi abbia incontrato ieri sul suolo albanese il primo ministro Fino, è positivo che si profili comunque una maggioranza assai ampia a sostegno dell'operazione, è positivo che si lavori per realizzare le condizioni minime di un suo successo. Ma è francamente allarmante che, senza quei morti, si sarebbe andati in una sorta di pilota automatico verso l'invio di duemila giovani in Albania, in una situazione comunque delicata e rischiosa, senza l'esatta percezione di cosa sia in gioco, anche come immagine internazionale del Paese.

Rodolfo Brancoli

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CREPA NELLA DIGA

Palermo è piena. C'era il giudice considerato «buono» perché - nella migliore delle ipotesi - immobile e l'altro odiato in quanto «troppo solerte».

Ma non è solo il timore per la propria incolumità che induce i magistrati - specialmente quelli siciliani - a stare in allerta di fronte a cambiamenti (seppure piccoli) dell'assetto dell'intero schieramento antimafia. I processi ancora in corso hanno evidenziato come uno degli obiettivi della strategia stragista di Cosa nostra fosse proprio quello di mettere in discussione il carcere duro. Tanto da indurre l'intera «cupola» ad avviare una trattativa sotterranea per indurre lo Stato ad allentare la presa ed alleviare le condizioni carcerarie dei detenuti mafiosi.

Se questo è vero - come risulta da numerosissime testimonianze - è comprensibile che i magistrati pongano tanta attenzione al fine di non snaturare il valore e l'efficacia dell'art. 41 bis. Specialmente dopo la riforma della legge sui pentiti, anch'essa certamente necessaria per limitare quella sorta di corsa all'arrembaggio che era diventato l'accesso al programma di protezione, ma anch'essa esposta ad essere interpretata come una normalizzazione. Una specie di filtro - anche severo - alle richieste di collaborazione che, infatti, sono sensibilmente diminuite.

Ora tutti sanno che, tra le cause principali della nascita del pentitismo mafioso, c'è l'inadeguatezza - come dire - fisiologica dei boss verso la detenzione. Quella vera, non il tradizionale bivacco nelle prigioni «Grand Hotel». Se dovesse venir meno il carcere duro, inevitabilmente si abbasserebbe il numero e la «qualità» dei collaboratori. Ecco perché i provvedimenti governativi più recenti e più importanti - nel settore della lotta alla mafia - vengono messi in relazione e considerati anche i più contraddittori.

Tra governo e giudici si sta instaurando una sorta di dialogo fra sordi: da un lato i magistrati che insistono nel raccomandare una «guardia sempre alta», dall'altro piccoli passi verso una «normalità» forse ancora troppo precoce.

Francesco La Licata

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1 APRILE 1997

Aiello Edoardo; **Allovio** Giovanni; **Andreotto** Ilaria; **Andreani** Simone; **Andreoli** Loris; **Ben Ghali** Mehrez; **Bognandi** Davide; **Borghetti** Nicolò; **Boschetti** Irene; **Carpegna** Federico Massimo; **Cossidente** Andrea; **Crispo** Domenico; **De Faveri** Carola; **Dematteis** Selena; **Di Gianni** Chiara; **Falcone** Martina; **Foti** Virginia; **Gammino** Alessandro; **Gangi** Liliana; **Hassen Addow** Maslah; **Lonigro** Nicolò; **Lonitz** Sharon; **Maggio** Silvia; **Malascarne** Federico; **Maldera** Ciro; **Manna** Sara; **Mario** Anthony; **Montagano** Dennis; **Montisci** Laura; **Mrsoumad** Majda; **Olives Negrete** Gabriele; **Petrini** Rebecca; **Puci** Stefano; **Rossio** Gabriele; **Zitarosa** Marika.

NATI DENUNCIATI IL 1 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Dominese** Maria Pia ved. Barbini, anni 50; Molinette, nata a Oderzo (TV). **Ferro** Francesco, a. 48, Molinetto, nato a Buancavilla (CT); **Rossetto** Iolanda ved. Boschiero, a. 95, Martini, nata a Valdobbiadene (TV); **Casarossa** Giuseppina ved. Pagliai, a. 84, Cottolengo, nata a Fiorentino (FI); **Marchisa** Giuseppe, a. 70, Cottolengo, nato a Fubene (AL); **Pelissero** Ermenegildo, a. 87, Mauriziano, nato a Torino; **Milla Grosso** Silvio, a. 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Volonta** Benito, a. 56, Molinette, nato a Pavia Novarese (NO); **Seppa** Fiorenzo, a. 90, San Vito, Nato a Roddino (CN); **Frezzato** Claudio, a. 36, Giovanni Bosco, nato a Ferrara; **Pecolatto Maggiorino** Guido, a. 80, Maria Vittoria, nato a La Merced (Argentina); **Barbero** Attilio, a. 54, Molinette, nato a Saluzzo (CN); **Libanore** Arnaldo, a. 63, Mauriziano, nato a Polesella (RO); **Palmo** Nicola, a. 41, Molinette, nato a Gualtieri Sicaminò (ME); **Merziani** Bianca Giulia ved. Cozzubbo, a. 86, San Vito, nata a Caltanissetta; **Guabello** Giulia ved. Salerno, a. 82, Martini, nata a Salerno; **Guarnieri** Michele, a. 60, Giovanni Bosco, nato a Biccari (FG); **Pegano** Emilia ved. Auroso, a. 69, Cottolengo, nata a Taranto; **Gallo** Ines Anna in Massera, a. 64, Molinette, nata a S. Stefano Roero (CN); **Buttacavoli** Alfredo, a. 44, Amedeo di Savoia, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Modugno** Giulia, a. 61, Giovanni Bosco, nata a Giovinazzo (BA); **Benotto** Caterina ved. Bertolazzi, a. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Monta (CN); **Gadin** Elsa ved. Domaine, a. 69, Regina Maria Addolorata, nata a St. Nicolas (AO); **Marengo** Domenica, a. 94, Sant Vito, nata a Andora (SV); **Mala** Francesco, a. 56, Molinette, nato a Pecetto Torinese (TO); **Gasti** Fernanda in Favarato, a. 89, Martini, nata a Novi Ligure (AL); **Giacalone** Franco, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Marsala (TP); **Prior** Angela, a. 64, Cottolengo, nata a Piombino Dese (PD).

Presso residenze: **Baj** Claudia, a. 51, via Bene Vagienna 22, nata a Torino; **Garnero** Domenica ved. Casalegno, a. 96, corso Racconigi 60/52, nata a Condove (TO); **Bugana** Ester ved. Salce, a. 76, strada Val Pattonera 16/15, nata a S. Giustina (BL); **Sarnitotti** Giovanni, a. 75, via XX Settembre 67, nato a Carmagnola (TO); **Minguccl** Onorio, a. 80, via G. Pergolesi 12, nato a Torino; **Monticone** Giuliana ved. Rapolo, a. 93, via Beaulard 40, nata a Torino; **Pastore** Carla ved. Polli, a. 68, corso Vittorio Emanuele II 192/7, nata a Torino; **Tasco** Giovanni, a. 72, viale Falchera 60, nato a Brindisi; **Mattia** Umberto, a. 76, via Oddino Morgari 11, nato a Milano; **Visconti** Buonconto, a. 86, corso G. Agnelli 141, nato a Isolabella (TO).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Chiurato** Gelindo, a. 61, Casa di riposo Carlo Alberto, nato a Loreggia (PD); **Delleville** Lucia ved. Tagnocchetti, a. 61, casa di cura Crocetta, nata a Alba (CN); **Cassi** Pasqualina, a. 88, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Papozze (RO); **Filomeno** Maria Fontana ved. Delfisami, a. 84, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a S. Marzano di S. Giuseppe (TA).

Presso Medicina Legale: **Quercioli** Mario, a. 72, nato a Siculiana (AG).

Nati 35 - Morti 43

Non è più tra noi

Francesco Monticone

Vivrà sempre nel ricordo di **Giulia** e **Marco**, della sorella **Teresa**, della zia, dei cugini e di tutti gli amici. I funerali avranno luogo sabato 5 aprile alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90, indi la tumulazione nel cimitero di Altessano. Non fiori ma offerte. Associazione Trapiantati Fegato, tel. 533 63.74 - mattino.
— **Torino**, 30 marzo 1997.

Paola e **Piercarlo Rosso** prendono parte al dolore.

Danila, **Marisa Oliviero Ruotti** partecipano commossi al dolore di Marco e della mamma per la perdita di **FRANCESCO**.

Gli amici **Franchino Rossanino**, **Mattio Miranda** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Giulia e Marco.

Massimo e **Graziella Martini** con **Nallo**, **Matteo** e **Milena** partecipano al dolore della moglie e del figlio Marco per la scomparsa del caro

Francesco Monticone

— **Milano**, 2 aprile 1997.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Pubblilemme** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Francesco Monticone

— **Milano**, 2 aprile 1997.

Piera e **Giovanni Valenzano** partecipano al dolore di Giulia e Marco.

Condomini, Inquilini, Amministratore del Condominio c.so Turati 29/5 Torino partecipano al grave lutto per la perdita di

Francesco Monticone

— **Torino**, 2 aprile 1997.

Condomini, Inquilini ed Amministratore Condominio via Barletta 62 Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Monticone

— **Torino**, 2 aprile 1997.

Sereno anche nella sofferenza è mancato

Luigi Bonino

di anni 82

Lo ricordano la moglie **Elda**, **Mariuccia** con **Luigi**, **Alessandro** e **Giulia**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al Personale Medico e Paramedico del Reparto Medicina I B del «MaurizIano». Funerali sabato 5 aprile ore 8,15 parrocchia «Sacro Cuore di Gesù». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1997.

Le famiglie **Bertoli**, **Borgialli**, **Chiarlone**, **Garella**, **Fanoglio**, **Rollino** partecipano al dolore.

E' mancata

Maria Ranuschio in Gallizio

Con immenso dolore lo annunciano il marito **Carlo**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Clavero e alla sua équipe. I funerali avranno luogo venerdì 4 aprile ore 10 presso la parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.
— **Torino**, 1 aprile 1997.

Cara **MARIA** sarai sempre nei nostri cuori.
Anita, **Giacinta**, **Carlo** e famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Simone Bertone

Addolorati lo annunciano: la figlia **Donatella** con il marito **Emilo Biglia**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali a Torre Pellice nella parrocchia S. Martino venerdì 4 corr. alle ore 15,30. La salma proseguirà per il cimitero di Campiglione-Fenile. Messa di trigesima 3 maggio alle ore 18 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri in Moncalieri.
— **Torre Pellice**, 2 aprile 1997.

Ha raggiunto la sua Linda

Alfredo Giorgio Fazio

Uomo di pace. Lo annunciano **Mary Susanna Sandro Luca**.
— **Torino**, 3 aprile 1997.

E' mancata

Anna Mazzeo ved. Terralavoro

anni 80

Lo annunciano con dolore la figlia **Rosa**, le sorelle **Concetta** e **Maria** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 4 aprile 1997 ore 11,45 nella cappella interna ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1997.

E' mancato

Tito Cecchetto

Lo annunciano i figli **Roberto** e **Tiziana** con **Gianni** e **Gianluca**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 1 aprile 1997.

Cristianamente è mancata

Maria Serafino vedova Nicolotti

Lo annunciano la sorella **Matilde**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 aprile ore 14,30 cappella interna Casa San Giuseppe, piazzale Sere Giugliasco.
— **Grugliasco**, 2 aprile 1997.

A tumulazione avvenuta, **Mary** e **Franco**, **Norina** e figli annunciano la morte della cara cugina

Maria Radovani ved. Lupi

— **Vercelli**, 2 aprile 1997.

E' mancato

Giuseppe Meotto

di anni 80

Lo annunciano: la figlia **Carla**; le sorelle: **Olga**, **Maria** ed **Ines** e parenti tutti. I funerali in Alpignano venerdì alle ore 10 partendo dall'abitazione via San Martino n. 19.
— **Alpignano**, 3 aprile 1997.

E' mancato

Eudo Rasori

tipografo

Lo annunciano: la moglie, i figli, la sorella, le cognate, i cognati, i familiari tutti. Funerali, chiesa parrocchiale giovedì ore 15.
— **Villastellone**, 3 aprile 1997.

Caro **EUDO**, non dimenticheremo la gioia di vivere che sapevi infonderci. Partecipiamo commossi:
Bruna e **Sergio Arnaudo**
Franca e **Vincenzo Bortolussi**
Rinuccia Capodure
Rinuccia e **Renzo Chicco**
Rosacaria e **Flavio Cocco**
Elda e **Edoardo Ferretti**
Mariangela e **Giampiero Iotta**
Paola e **Luciano Perrone**
Angela e **Giovanni Rassa**
Rosina e **Severino Scaienghe**
Lucetta Venturello.

Alessandro Bonardi

«Ti ricorderò per sempre». **Paola Villata**.
— **Torino**, 3 aprile 1997.

Gli zii **Enzo** e **Mariavittoria** con **Carlo Alberto**, **Stefano**, **Amanda** piangono costernati la scomparsa di **ALESSANDRO**.
— **Genova**, 1 aprile 1997.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alessandro Bonardi

Matteo Giacomina Sobrero
Riccardo Danila Sobrero
Gianfranco Silvia Riordo
— **Marene**, 2 aprile 1997.

Ciao **ALE**. Non potremo mai dimenticarti.
Roberto, **Anna**, **Olmpa**, **Lorena**, **Jarry**, **Paola**, **Andrea**, **Patrizia**, **Alessandro**, **Dario**, **Giacomo**, **Luca**, **Claudio**.

Rotary Club di Bra partecipa al lutto della famiglia per la prematura perdita del

dott. Alessandro Bonardi

— **Bra**, 2 aprile 1997.

Artura e **Mario Tibaldi** partecipano commossi.

Vi siamo vicini **Antonio**, **Maria**, **Elena Bella**.

E' mancato

Dante Musso

insegnante

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Giuseppe**, **Valter** con la moglie **Kathy** e il piccolo **Alessandro**, sorella, cognati, consuoceri e parenti tutti. Funerali a Villa Castelnuovo giovedì 3 h. 15.
— **Villa Castelnuovo**, 2 aprile 1997.

Paolo e **Antonella Nuccio** partecipano sentitamente al dolore di Valter.

I **Colleghi** dell'**Ospedale** di **Castelnuovo** partecipano al dolore di Valter per la perdita del papà

Il **Personale Tutto** dell'**Ospedale** di **Castelnuovo** partecipa.

Partecipano al dolore dell'amico Valter i colleghi:
Riccardo Cattana
Daniele Galdo
Domenico Garaffa
Domenico Musarraffi
Marina Rovetto

Improvvisamente è mancata

Giuseppa Ferrara in Piazza

Lo annunciano: il marito **Mariano**, i figli **Vincenzo**, **Gianna**, **Lucia**, **Nuccia** e **Lidia**. Funerali venerdì 4 ore 14.30 chiesa S. Elisabetta c.so Francia 351 Collegno.
— **Grugliasco**, 1 aprile 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione** i **Dirigenti** e le **Maestranze** della **Sinol** partecipano al dolore dell'ing. Mauro De Paoli per la perdita della cara mamma

Rosa Anna Rossi

— **Mancalieri**, 2 aprile 1997.

Il **Direttivo** ed i **Soci** del **Circolo Lucano «Giustino Fortunato»** partecipano con affetto al dolore del loro presidente **ROBERTO** per la perdita del padre

Michele Placido

— **Torino**, 3 aprile 1997.

Michele e **Raffaella Moretti** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Placido per la perdita del caro amico **MICHELE**.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Tomaso Operti

— **Torino**, 3 aprile 1997.

Commossi per la scomparsa del carissimo

Giuseppe Marchisa

Fenissia, Olimpio e famiglie Gatti Ramello Rossi, sono vicini al grande dolore di **Nilla**, **Luisa**, **Mario**, **Cristina** ed **Elena**
— **Torino**, 3 aprile 1997.

Improvvisamente è mancata

Anna Maria Coscia

Lo annunciano con tristezza gli zii **Chiaffredo** e **Renata Francia**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 6 in Diano Marina. La Salma raggiungerà il Cimitero Generale di Torino alle ore 12, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Diano Marina**, 2 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1906 2 APRILE 1997

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 31° anniversario della scomparsa del
CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Pininfarina** ricordano con profondo rimpianto il loro amato Fondatore.

Il **Gruppo Anziani Pininfarina** ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro

Pininfarina

nel 31° anniversario della sua scomparsa.

1905 1997

Giuseppe Bonaudo

Indimenticabile.

1905 1997

Sabino Fornas

Ricordandolo a parenti ed amici.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

D'Alema: sì al governo del premier. E oggi, forse, l'accordo anche sul «nodo giustizia»

La Bicamerale è già all'ultimo sprint

Si voterà entro la fine di aprile

ROMA
DALLA REDAZIONE

Che il clima volgesse al buono, si era capito già da qualche giorno. Ma che la Bicamerale, a poche settimane dal suo insediamento, approdasse al rush finale, proprio non era previsto. «C'è una comune volontà di andare avanti costruttivamente» conferma Berlusconi. E' stato Massimo D'Alema, ieri, a proporre una sorta di votazione preventiva sulle varie proposte già oggetto di discussione. E così, dopo le aperture di An sul doppio turno, superato anche lo scoglio-Rifondazione per quel che riguarda la proposta del politologo Carlo Sartori - e cioè elezioni con lo stesso sistema che è già in atto per le elezioni dei sindaci, ma all'interno di un sistema semipresidenziale, così come accade in Francia - si arriverà a votare già entro la fine di aprile.

Massimo D'Alema preferirebbe tuttavia un «sistema di Governo del primo ministro», il premierato sul quale, nei giorni scorsi, si è acceso il dibattito a Botteghe Oscure, sulla scia dell'altra ipotesi sul tappeto, formulata da Enzo Cheli. E infatti, ieri il segretario del pds precisava le sue «preferenze personali». Aggiungendo però che «se si punta a un'evoluzione bipolare del sistema dei partiti, è meglio il premierato. Ma se invece ciò che si privilegia è la stabilità, è più adatto il semipresidenzialismo». In ogni caso, ha detto D'Alema, vanno presi in considerazione entrambi i sistemi. E ieri pomeriggio, infatti, si è riunito anche il Comitato Forma di Governo: perché, nel caso ci si orientasse per il modello semipresidenzialista, questo mal si accorderebbe con la riforma federalista dello Stato, che pure si va progettando. Per questo, oggi, in seduta congiunta si riuniranno i due comitati: quello sulla Forma di Governo, e quello sulla Forma di Stato, deputato appunto ad occuparsi di federalismo. In seguito, ed entro la fine del mese, in Bicamerale si esprimerà il «voto di indirizzo». In pratica, un escamotage per arrivare in tempi brevi, e senza sorprese, alla vera votazione finale.

Accordo in vista, sembrerebbe, anche sulla giustizia, quello che al momento dell'insediamento nella Sala della Regina sembrò apparso subito il fronte più caldo. Massimo D'Alema aveva dovuto ricordare al Guardasigilli Flick che lo contestava, che la Bicamerale, a termine della legge istitutiva, aveva all'ordine del giorno anche la giustizia. Nel frattempo, è arrivato al Parlamento il progetto di riforma del ministro Flick, di cui si dovrà verificare la compatibilità con le parti che riguardano la giustizia nella nuova Costituzione. Oggi pomeriggio il senatore dei Verdi Marco Boato, che presiede il comitato della Bicamerale che si occupa della riforma della Giustizia, presenterà la propria proposta, dopo aver proceduto alla sua riscrittura. Indiscrezioni danno per certo che la proposta-Boato prevederebbe il mantenimento di un unico Consiglio Superiore della Magistratura, da dividere eventualmente in due sezioni, una per la magistratura giudicante, e l'altra per i pubblici ministeri. Questo perché la proposta Boato poggia sul presupposto di una sostanziale differenziazione tra la funzione del giudice e quella del pubblico ministero. Dovrebbe rimanere l'accesso alla professione attraverso un concorso nazionale, ma si saranno sbarramenti per il passaggio da una funzione all'altra. Il Csm verrebbe composto per metà da laici, per metà da magistrati, più due «toghe» che sarebbero membri di diritto. A presiederlo, dovrebbe restare il Capo dello Stato: D'Alema ha rilevato nella riunione di ieri della Bicamerale, che questo «eviterebbe rischi di corporativismo». Ma anche questo dipenderà dalla forma di governo che verrà scelta. Le votazioni dovrebbero cominciare a metà aprile. Il sistema, a simile a quello dei sinodi in cui si elegge il Papa: su ogni singola proposta si dà o no il placet, oppure si precisa che il voto è positivo, ma con alcune correzioni. Poi, si procede alla stesura finale del testo.

AMMINISTRATIVE

Elezioni rinviate in Sicilia

PALERMO. In Sicilia si voterà in autunno per le prossime elezioni amministrative. Lo ha deciso l'Assemblea regionale siciliana che ha approvato nella tarda serata di ieri, con 50 voti a favore e 20 contrari, il disegno di legge presentato dal Polo che prevedeva lo slittamento della tornata elettorale prevista per il 27 aprile. La nuova data delle elezioni, ancora da definire, dovrà essere in una domenica compresa fra il 15 ottobre e il 15 dicembre prossimo.

Il provvedimento della Regione Sicilia prevede inoltre che le elezioni per il rinnovo dei Comuni e della provincia regionale di Catania si svolgeranno invece in una domenica compresa fra il 15 aprile e il 30 giugno '98. [Ansa]

Il presidente della commissione Bicamerale Massimo D'Alema

Authority e tv

La decisione slitta ancora

ROMA. Nuovo rinvio per il disegno di legge «Maccanico» sull'Authority e le tv. Molti i colloqui del ministro delle Poste con l'opposizione ma l'atteso dibattito sugli articoli del ddl, previsto per oggi in commissione al Senato, è ancora slittato di una settimana, tanto che nella maggioranza si comincia a parlare di fiducia. Il tutto mentre a viale Mazzini l'incontro con la Lega Calcio mette in forse l'accordo su pallone e film fra Rai e Tmc. Nel mirino c'è Vittorio Cecchi Gori e il suo gruppo cine-televisivo che l'Ulivo vuol far crescere a rango di «terzo polo» tv mentre il Polo le soprattutto Mediaset vedono questa prospettiva come il fumo negli occhi.

«Tira una brutta aria. Vogliono prendere una rete a Telepiù per darla a Cecchi Gori, e di questo è responsabile l'Ulivo che, ogni volta che si intravede una possibilità di chiudere, apre un nuovo terreno di confronto», spiega il senatore di An Riccardo De Corato. «Da parte del governo non c'è nessun ripensamento sulla materia. Il pluralismo si esercita mettendo a disposizione di chi vuol entrare nel settore nuove frequenze», ribatte il sottosegretario Michele Lauria, popolare, alla fine di una giornata che ha visto Maccanico incontrare due volte il plenipotenziario di Forza Italia Gianni Letta e altrettanto i rappresentanti di An De Corato e Francesco Storace.

Che ci fosse nuovamente maretta sul famoso articolo 3 che deve definire le nuove norme su Autorità e antitrust, lo si era già capito nei giorni scorsi. An aveva un suo pacchetto di richieste sulla Rai. Chiedeva che la Vigilanza, presieduta da Storace, avesse il potere di controllare l'applicazione della convenzione fra Stato e Rai, vigilasse sull'attuazione delle direttive alla Rai sul pluralismo, e desse il suo parere sul piano di ristrutturazione della terza rete Rai. E chiedeva nuove norme sull'elezione del cda Rai, magari da inserire sul prossimo ddl in materia di emittenza, il 1138, da approvare a ruota nei prossimi mesi. Forza Italia da parte sua poneva la questione del passaggio di Rete 4 sul satellite solo dopo che gli italiani si fossero dotati di un congruo numero di antenne paraboliche. Ed entrambi, An e Fi, pretendevano poi che il presidente dell'Authority fosse scelto dal governo, ma insieme all'opposizione, e facevano perfino il nome del papabile: l'attuale garante Francesco Casavola.

E fin qui gli ostacoli non parevano insormontabili. Anche se sul nome del presidente la responsabile Politiche della Comunicazione dell'esecutivo, la pidiessina Giovanna Melandri, faceva sapere che «non è il nome di Casavola, ma il metodo ad essere inaccettabile». Quando, ad aggrovigliare la matassa, ecco il nuovo nodo Telepiù, la pay-tv digitale di cui sono azionisti l'amico tedesco di Berlusconi Leo Kirch, la stessa Mediaset, al 10%, e la francese Canal Plus col 45% e vorrebbe subentrare a Kirch, magari con altri soci, come Rai e Stet.

Maccanico

Originariamente il ddl in discussione non trattatava le pay tv, facendo pendere sulla testa di Telepiù la minaccia di trasferire tutte e tre le reti sul satellite già il prossimo agosto. Una eventualità malvista dai francesi. Tanto che lo stesso governo sollecita un emendamento, a firma del pidiessino Antonello Falomi, che scaglionа le date del trasferimento su satellite, imponendo di spedirne intanto una sola. Quand'ecco Mediaset ergersi a paladina della tv digitale. Un po' perché ha in mente di diventarne lei socia privilegiata. Ma soprattutto perché, mandando anche una sola rete sul satellite, verrebbero liberate quelle frequenze che il governo vorrebbe dare a Cecchi Gori.

Maria Grazia Bruzzone

REPORTAGE

I PROGETTI DELL'EX PM

La sua giornata comincia all'alba, sulle carte degli oltre duecento processi che ha avviato

«Stavo lavorando bene
Ora devo passare
la vita tra i tribunali
Non è giusto
ma che ci posso fare?»

A sinistra l'ex pm e ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

Nella foto a sinistra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e, qui accanto Mario Segni

Di Pietro, il riposo del guerriero

Tonino si sente solo, ma prepara il grande ritorno

MILANO

SORGE il sole davanti alla villetta di Curno e nell'abitacolo della loro auto si stiracchiano i carabinieri del piccolo presidio permanente che vigila 24 ore al giorno sull'incolumità del «cittadino Di Pietro». Non ci sono auto blindate che scaldano il motore, cellulari che squillano, uomini armati che controllano le strade d'accesso. Tutto finito da almeno due anni, da quando cioè, il 6 dicembre del 1994 Antonio Di Pietro annunciò al mondo che avrebbe abbandonato la toga. L'ex degli esce ne esce dalla sua villetta da solo, percorre pochi metri e s'infila nell'appartamentino del figlio Cristiano, per scendere le scale che lo portano al piccolo bunker-studio allestito con le sue mani, dove, tra ricordi della passata gloria, medaglie, statuette, attestati di «eterna riconoscenza», inizia a leggere le carte di uno dei tanti processi che lo attendono. Accende il computer e sullo schermo appare il calendario che gli segnala le udienze più vicine. A volte riemerge dalla profondità per accompagnare i figli più piccoli a scuola; altre volte rimane chiuso là sotto per intere giornate, isolato dal mondo. Altre ancora sale in macchina e si avvia verso qualche tribunale, oppure piomba a Milano nello studio del suo ormai esausto avvocato, Massimo Dinoia.

E' questa la nuova vita del «cittadino Di Pietro»: tanta solitudine, qualche telefonata, rari spostamenti, soprattutto per presenziare ai processi dove compare, alternativamente, da imputato o parte lesa. La sveglia è caricata al solito all'alba: un'occhiata allo specchio, uno spruzzo di acqua gelida e poi giù in cucina, a preparare il caffè e a gustarsi il silenzio della campagna di Curno, prima che si sveglino i bimbi. Il mondo è sempre molto lontano nelle prime ore del giorno di Antonio Di Pietro: le ore migliori per uno come lui abituato fin da piccolo ai ritmi contadini di Montenero di Bisaccia. Non è leggenda: Di Pietro ha sempre avuto un sonno breve, in contrasto con una vitalità fin quasi esagerata. Colpa di una leggera disfunzione cardiaca che non gli fa sentire la fatica e che i medici gli scoprirono proprio durante l'inchiesta Mani Pulite raccomandandogli, suo malgrado, di fermarsi ogni tanto. Consiglio che Di Pietro ha iniziato a seguire soltanto dalla scorsa metà di novembre quando, incalzato dai clamori d'un'inchiesta di cui si sono perse le tracce, ha dovuto lasciare la poltrona di ministro dei Lavori Pubblici. Da allora, come dice di lui stesso, è tornato ad essere il «cittadino Di Pietro».

Ma non è guarito da quel difetto al cuore che ha contribuito ad alimentare il suo mito; e il sonno leggero e la voglia di fare, anzi strafare, sono rimasti: anche se l'impegno adesso è tutto per se stesso, per cavarsi dal fango di fango dove è stato precipitato. E' stato questo iper-attivismo uno dei segreti che hanno, tutto sommato, permesso a Mani Pulite di macinare più indagini in tre anni che nel resto di tutta la storia giudiziaria del Paese: un difetto al cuore di Di Pietro. Gli altri ancora dormivano; lui era già in procura, sveglio come un grillo, pronto a compilare verbali dei primi arrestati di giornata tirati giù dal letto, secondo manuale di polizia, all'alba.

In casa ancora dormono, ma ora gli unici verbali da leggere sono i suoi o di quelli che lo accusano. Gli uffici della procura, il clima eccitato di quei giorni, sono davvero solo un ricordo lontano per quest'uomo di 47 anni obbligato per l'ennesima volta a doversi rifare una vita. Non parla Antonio Di Pietro, non ha voglia di raccontare, di usare il passato per cullarsi nei ricordi. «Stavo lavorando bene, mi sembra - dice - e ora invece devo passare la mia vita tra i tribunali. Non è giusto, ma che ci posso fare?».

Ha paura di essere usato. E per questo agisce metodicamente: prima scrollarsi di dosso processi e infamie, poi lo riscossa, che, immagina lui, sarà politica. Nel frattempo la vita con quel che gli può dare: un incarico di docente per sei mesi all'anno presso la Libera Università Cattaneo di Castellanza per la non entusiasmante cifra di due milioni e mezzo al mese; una collaborazione estemporanea (appena terminata) per un ciclo di lezioni alla Cepu di Roma, un altro istituto privato di preparazione universitaria; le entrate sui diritti dei libri che ha scritto (uno sulla Costituzione, quello famoso con la prefazione che Cossiga «ritirò», e un paio di testi scolastici pubblicati nel '96). Il suo 740? Nel '96, ha dichiarato oltre 100 milioni, dovuti soprattutto alle entrate del libro sulla Costituzione. Nel prossimo sostiene che non arriverà ai 50 milioni. Niente pensione da ex ministro e non ha ancora diritto a quella di ex magistrato (si è licenziato dall'ordine giudiziario con il grado di consigliere di corte d'appello). Non è mai stato ricco Antonio Di Pietro, anche se l'ultima accusa gli attribuiva cinque miliardi su un conto austriaco: parola di Maurizio Raggio, prestanome di Craxi, che di conti se ne intendeva.

Il senso della parabola compiuta in questi anni dall'ex magistrato di Mani Pulite sta tutto in un piccolo ma significativo episodio: quando la scorsa settimana Di Pietro è comparso nel corridoio della procura milanese, al quarto piano di palazzo di giustizia, solo un paio di giornalisti si è staccato per un breve cenno dal gruppo che da anni staziona in quello che fu il corridoio più famoso d'Italia. Gli altri si sono limitati a un'occhiata tra l'indifferente e l'ironico. Di Pietro non fa più notizia».

E forse a lui va bene così: non ambiva a diventare un «semplice cittadino» quando lo tiravano per la famosa giacchetta il pubblico ministero o quando ha lasciato la poltrona di ministro? Eccolo accontentato, con l'oblio. Alza le spalle Antonio Di Pietro: meglio questo oblio che le infamie scritte sui giornali: «Ogni bugia è diventata una notizia, ogni mezza accusa un titolo». Del resto Tonino non ha mai avuto un buon rapporto con i media, (prova ne siano le quasi 270 querele sparse per mezz'Italia) e ora più che mai non ne tiene lontano. Inutile insistere nel chiedergli perché mai, pur avendone avuto la possibilità, ha sempre rifiutato un confronto con i media: «Faccio notare - dice - di non disporre di giornali e di non avere mezzi di comunicazione amici. Così ho preferito scrivere anch'io: le querele».

Amarezza? «Beh, non è certamente il massimo girare per tribunali per difendersi dalle diffamazioni», dice paziente Massimo Dinoia, il suo ormai inseparabile avvocato di fiducia. Studia i suoi processi Antonio Di Pietro e intanto spera in un futuro migliore. Un futuro politico, al quale, dice, inizierà a pensare seriamente quando finirà la processione tra i tribunali. Del resto Tonino da Montenero sembra essere perfettamente consapevole, e lo confida agli amici, che qualsiasi iniziativa di natura politica dovesse prendere, andrebbe ad interferire non tanto con l'opposizione quanto con l'attuale governo. Al quale, nonostante le dimissioni e il senso di abbandono di cui soffre, si sente «tuttora fedele». Come potrebbe essere altrimenti per uno che continua a ripetere di «essere innanzitutto un servitore dello Stato»?

Nel frattempo si sente con l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, incontra l'amico di An Mirko Tremaglia, va in vacanza con il cognato Gabriele Cimadoro, deputato Ccd, e forse vede anche Mariotto Segni. Infine, quando passa da Roma, va a trovare ogni tanto anche Romano Prodi. Ma tutto rimane vago con Antonio Di Pietro anche se non smentisce che tra i suoi progetti «rientra anche l'idea di un autonomo impegno politico». Un partito di Di Pietro? Lui si limita a ribadire che finché non si saranno concluse le inchieste che lo riguardano rimarrà buono buono nel suo eremo di Curno. Ma intanto, ad ascoltare il tam-tam che proviene dal variegato mondo dipietresco, si coglie un certo fermento tra quelli che si sono definiti «i movimenti pro-Di Pietro», gruppetti per ora carbonari, sparsi in varie località d'Italia, che ultimamente sarebbero entrati in contatto per organizzarsi strutturalmente. Il fatto starebbero preparando una vera e propria organizzazione per affrontare una futura campagna politica. Ne sa qualcosa Antonio Di Pietro? Sì, sa tutto, ma non interviene, almeno non ufficialmente, considerandosi una sorta di leader in *stand-by*. E osserva divertito appartenenze e incarichi che di tanto in tanto gli vengono attribuiti, come per saggiare le sue reazioni. Sempre meno, per la verità. Sembra quasi che a livello politico sia passata una parola d'ordine: «dimenticare Di Pietro». A dispetto anche degli ultimi sondaggi (Abacus, fine gennaio '97) che lo danno attestato al 70 per cento nella fiducia tra la gente, e al 90 per cento per la popolarità.

Tace, tace «rumorosamente» l'ex magistrato e indica con il dito un trafiletto uscito la scorsa settimana sui giornali: la Cassazione ha respinto il ricorso dei pm di Brescia sull'ordinanza del tribunale della libertà che dichiarava «illegittimi» i sequestri e le perquisizioni eseguite lo scorso dicembre per 16 ore nella sua abitazione. Notizie in breve per la non notizia Di Pietro», per l'ultimo atto di un'inchiesta che cinque mesi fa lo costrinse alle dimissioni irrevocabili da ministro. E' capitato anche ad altri indagati eccellenti di Mani Pulite quando indagava lui: grandi titoli quando scoppiava l'inchiesta, trafiletti per le conclusioni dei tribunali. Ma c'è una differenza: il problema è che Di Pietro, stando almeno alle vittorie giudiziarie fin qui ottenute, non può essere ancora annoverato tra «i cattivi». Non ancora.

Paolo Colonnello

TANGENTI ENEL

Nobili: mai pagata una lira

MILANO. Hanno negato di aver pagato tangenti per gli appalti Enel, l'ex presidente dell'Iri Franco Nobili e Gianbattista Zorzoli, che rappresentò il pci nel consiglio d'amministrazione dell'Enel, ieri, al processo nel quale sono imputati di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Nobili era stato chiamato in causa dall'amministratore delegato di Italimpianti, Franco Tornich, su presunte tangenti pagate per il nastro trasportatore della centrale elettrica di Brindisi. Tornich, interrogato dal pm Di Pietro, aveva dichiarato che nel 1990 aveva parlato a Nobili della necessità di versare tangenti: «Non ricordo dove e in quale circostanza, comunque ebbi la sensazione che Nobili fosse al corrente di certi rapporti all'interno dell'Enel, e che mi desse l'assenso». Ma Nobili ha negato di essere stato al corrente, durante la sua presidenza all'Iri, del fatto che per gli appalti Enel si pagassero tangenti. [Ansa]

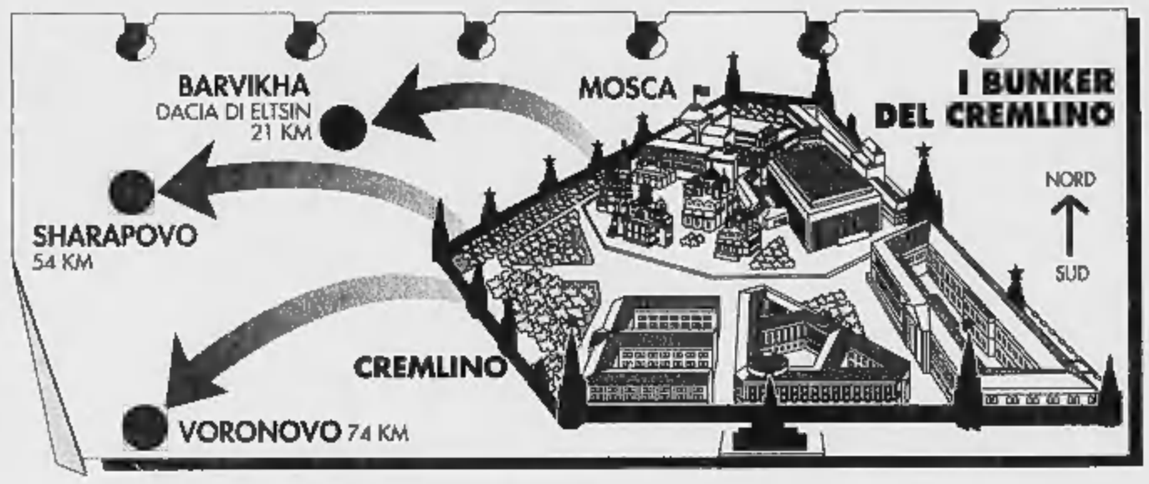
Servitore dello Stato «tuttora fedele» al governo Prodi

Ora al Palazzaccio di Milano è ignorato anche dai cronisti

Il Washington Times: tunnel collegano la dacia e gli uffici del Presidente a nuovi rifugi

Un segreto sotto il Cremlino

Eltsin costruisce una città anti atomica



MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Baci e abbracci con l'Occidente (salvo l'imprevisto schiaffone sul collo dell'allargamento della Nato), ma il Cremlino pare non fidarsi affatto della ormai lunga luna di miele con l'America. Sempre che sia vera la notizia, non casualmente fatta uscire dal *Washington Times*, che la Russia sta costruendo almeno due grandi rifugi antiatomici (per la sua leadership al completo); un tunnel sotterraneo (per Eltsin in persona) che collegherebbe il Cremlino alla sua dacia di Gorkij; e un centro di comando sotterraneo nella regione degli Urali (per i generali della più improbabile delle guerre).

Vero? Falso? Intanto le fonti americane - tanto care al *Washington Times* - sono insolitamente loquaci e confermano tutto, addirittura con nomi e cognomi (di solito queste cose sgradevoli si affidano a funzionari anonimi). Pentagono e Cia si espongono in prima persona. Domanda: perché improvvisamente queste rivelazioni? Forse perché Eltsin fa il cattivo e avvia l'unione con la Bielorussia? Comunque sembra un segnale: non andare troppo in là, perché altrimenti tiriamo fuori tutto il resto.

A Mosca le fonti ufficiali smentiscono sdegnate. Telefono al vicecapo dello Stato maggiore della Difesa Civile, Eliseev, e mi sento rispondere che è una «stupidaggine totale». Intanto rifugi ne abbiamo già, e del resto ce ne sono anche a Miami e in Oklahoma. Ma costruirne di nuovi? Suvvia! Non abbiamo un copeco. E la storia del tunnel ripete quella del metrò dal Cremlino alla dacia di Stalin».

Al Consiglio di Sicurezza c'è il portavoce Igor Ignatev, che si limita a rilevare come il *Washington Times* sia «noto per la sua faziosità». Il servizio della Sicurezza Presidenziale chiede tempo per dare una risposta, ma poi stacca i telefoni.

Poco per fronteggiare i dettagli forniti dagli americani. Che parlano di un enorme rifugio sotterraneo nella zona di Voronovo, a circa 74 chilometri a Ovest di Mosca, e di un altro rifugio in costruzione avanzata vicino al villaggio di Sharapovo, a 54 chilometri dalla capitale. Meno dettagliate le notizie sul comando militare segreto degli Urali, ma questo è un segreto di Pulcinella che è già uscito sui giornali russi a più riprese, per cui il compito della Cia e del Pentagono è stato più che facilitato. Più misteriosa invece la faccenda della linea sotterranea del metrò che condurrebbe a una delle dacie di Eltsin. Anche di questo si era parlato in passato, quando il capo dei pretoriani di Boris Eltsin era ancora Aleksandr Korzhakov, oggi deputato della Duma e nemico tra i principali del Presidente russo.

Telefono anche a lui. Risponde il suo portavoce. Nega, ma con un argomento risibile: «Non abbiamo queste informazioni, come lei sa Aleksandr Vassilievic non è più in servizio». Invece Pavel Felghengauer, un giornalista piuttosto bene informato in materia militare, è di opinione opposta. «Non cercate informazioni altrove: ci sono elementi seri per affermare che la costruzione di questi siti è in corso e che, con ogni probabilità, essi sono sotto la giurisdizione (e sul bilancio) del Servizio di Sicurezza Presidenziale». Così la storia appare più verosimile. Gli scavi e i lavori, cominciati al tempo dell'Urss, più precisamente ai tempi di Breznev, sarebbero ricominciati da almeno tre anni, dopo una sosta di qualche anno, appunto sotto la gestione della Guardia Presidenziale eltsiniana, è continuerebbero tutt'ora. Nessuno però può dire quanto costino, perché quei bilanci non sono pubblici e non compaiono nei conti dello Stato. Cioè sono fuori di ogni controllo.

«E' un progetto destinato a proteggere i loro dirigenti - dice il portavoce del Pentagono, Kenneth Bacon, citato dal *Washington Times* - noi non sappiamo perché continuino a costruirlo, ma lo fanno». Evidentemente a Mosca non credono che i missili strategici americani siano stati riprogrammati per andare «da nessuna parte». E a questo punto si può essere certi che anche le favole sui missili russi senza un obiettivo erano, appunto, soltanto favole. [g. ch.]

Il presidente bielorusso Lukashenko e Boris Eltsin

Bandiera rossa alla Duma

Il ritorno del vecchio stemma bocciato per un pugno di voti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarebbe bastata una manciata di voti e oggi la Russia si sarebbe svegliata con la bandiera rossa con falce e martello che sventolava di nuovo sul Cremlino e la radio che trasmetteva le note solenni dell'inno sovietico. Ieri la Duma russa, probabilmente emozionata dalla firma del patto sull'unione con la Bielorussia («Viviamo di nuovo in un Paese che va da Brest a Vladivostok», ha commentato il leader comunista Ghennadij Ziuganov) ha tentato - e per poco non è riuscita - a ripristinare i simboli comunisti.

La proposta di abolire il nuovo inno, il nuovo stemma e la nuova bandiera, ovviamente promossa dai comunisti, non è riuscita a ottenere i 300 voti necessari a renderla valida. Ma c'è mancato poco: rispettivamente 255, 243 e 239 deputati hanno votato a favore, mentre soltanto uno scarso centinaio si è dichiarato contrario. All'appello mancava un altro centinaio di parlamentari e forse, se non fosse stato per l'assenteismo, la mozione sarebbe passata.

Non è la prima volta che i comunisti, gli agrari e altri gruppi di orientamento nazional-patriottico, che dominano la camera bassa del Parlamento russo pongono il problema. Secondo Oleg Shinkariov, il deputato che ha proposto ieri la mozione, gli attuali simboli della nazione «irritano il popolo», mentre il ritorno della bandiera rossa, sotto la quale i russi hanno sconfitto i nazisti, potrebbe contribuire a sollevare il morale della gente.

I deputati di Ziuganov non hanno mai ufficialmente riconosciuto la nuova bandiera bianco-blu-rossa della Russia di Eltsin e continuano a portare sui risvolti delle loro giacche distintivi con la bandiera rossa e con la falce e martello. Ancora di più li irrita il nuovo-vecchio stemma russo, raffigurante l'aquila bicipite dell'impero dei Romanov.

Anna Zafesova

INTERVISTA

UNA GIORNATA COL PRESIDENTE

Shevardnadze: io, la Georgia e la Grande Sorella Russia

Il presidente georgiano Shevardnadze e, nella foto piccola, un'immagine della guerra nella confinante Cecenia

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la luce nelle case, almeno per qualche ora al giorno. I lampioni delle strade sono accesi, almeno nelle vie centrali. Qua e là brillano nel buio della notte le luminarie pubblicitarie della Coca Cola e della Philips. Segni di una normalità precaria, ma mille volte meglio di due anni fa, quando intervistai Eduard Shevardnadze nel suo ufficio dentro il Palazzo del Parlamento senza riscaldamento.

Oggi il Presidente della Georgia lavora all'ultimo piano del confortevole Palazzo del Comitato Centrale che egli stesso fece costruire quando era primo segretario del partito comunista di Georgia, diventato adesso la sede della Cancelleria presidenziale.

«Stiamo facendo anche noi la terapia choc - esordisce sorridendo - forse troppo choc, ma abbiamo privatizzato il 70% delle imprese medie e piccole, il commercio è tutto privato e lo Stato ricava il 65% delle sue entrate dal settore privato. Da due anni il nostro prodotto interno lordo cresce al ritmo del 10-15%. L'inflazione è scesa all'1% al mese».

Ma non c'è nessun tono trionfale in questi dati. L'economia della Georgia è letteralmente appesa ai crediti esteri, all'aiuto americano ed europeo. Il gas della Turkmenia non arriva più perché Tbilisi non può pagare la bolletta. L'altro giorno anche quello russo ha cessato di arrivare. L'elenco delle doglianze è lungo. Shevardnadze dice che verrà in Italia, a maggio: «L'iniziativa degli aiuti, paradossalmente, viene dall'esterno. L'Italia è stata attiva nel sospingere la firma dell'accordo di cooperazione con l'Unione Europea. Di questo la ringraziamo. Siamo noi che abbiamo fatto poco. Errore, perché l'Italia è un Paese importante».

Complimenti di un diplomatico navigato che sa benissimo quali sono le priorità vere della Georgia, che si chiamano Russia e Turchia, li vicino, incombenti, l'una ancora alle prese con i suoi problemi interni, contraddittoria, prepotente e spesso pasticciona; l'altra, la Turchia, che ha silenziosamente occupato oltre la metà del commercio georgiano riempiendo i vuoti abbandonati dai russi.

L'ex ministro degli Esteri di Gorbaciov «Nella secessione dell'Abkhazia c'è stata la mano dell'esercito di Mosca»

«Abbiamo detto no ai russi che volevano vigilare dal nostro settore il confine con la Cecenia: non costituisce un pericolo»

Cartina di tornasole la ferita dell'Abkhazia. La Russia svolge un ruolo di mediazione da quattro anni, di cui - dice Shevardnadze - «noi non possiamo essere soddisfatti». E nella secessione abkhaza c'è stata la mano dell'esercito russo. «Il generale Kolesnikov ne sa qualche cosa, esclama Eduard Amvrosievic, per poi aggiungere subito: «Ma Eltsin è per una soluzione politica. Al Cremlino sanno bene che una Georgia instabile è pericolosa per tutto il Caucaso».

Per ascoltarlo parlare di Russia con qualche franchezza bisogna chiudere il registratore e passare in regime off the record. Resta l'impressione di una sua grande inquietudine per gli sviluppi della situazione a Mosca e per gli equilibri precari che persistono al vertice dell'ex grande sorella.

Bene o male, comunque, Eltsin non ha creato problemi e, per questo, è considerato a Tbilisi un alleato prezioso. Al più lo si può stimolare incoraggiando discretamente lo sciopero della fame di un gruppo di deputati georgiani che chiedono il ritiro del contingente russo che separa i contendenti sulla «frontiera» tra Georgia e Abkhazia. Così, forse, premerà su Batumi con maggiore energia.

E, per il resto, cercare di fare i propri interessi senza guardare in faccia a nessuno. Per esempio, accordandosi con Baku per far passare il petrolio azero (e kazakho) attraverso la Georgia, bypassando il Caucaso del Nord. «Bisogna capire che le grandi compagnie vogliono percorsi diversi - dice Shevardnadze - e comunque il flusso sarà talmente grande che ce ne sarà per tutti, per noi, per la Russia, per la Turchia. Non per l'Iran, a causa delle note ragioni. Per questo non vedo particolari problemi nel rapporto con la Russia».

Negli uffici delle compagnie petrolifere russe, invece, non tutti sono così sereni, e nemmeno nel Palazzo della Duma e negli uffici dello Stato Maggiore russo. Perfino nel Cremlino. Il noto proverbio si può tradurre, in questo frangente, con l'impossibilità di avere il barile (di petrolio) pieno e l'amica (la Russia) soddisfatta. Insomma, la partita di Shevardnadze è molto complicata. Le truppe di frontiera russe, recentemente, hanno preteso di vigilare la frontiera russa dalla parte georgiana, nel tratto comune con la Cecenia. E la Georgia ha detto un no secco. Per non avere guai di ritorno da parte di Grozny.

Ma la Russia non può guardare quella frontiera dalla parte cecena, perché i ceceni non glielo permettono. Shevardnadze si stringe nelle spalle con una smorfia eloquente: «Noi abbiamo detto che quella frontiera può essere trasparente poiché non costituisce un pericolo per nessuno».

Anche qui, se non dà da una parte non riceverai dall'altra. Cioè dalla parte dell'Abkhazia. Shevardnadze s'inalbera per un attimo: «Alla nostra integrità territoriale non rinunceremo comunque. Abkhazia e Ossezia del Sud sono parti inalienabili della Georgia». Solo che la forza contrattuale di Tbilisi è delimitata non soltanto dalla sua debole forza militare ed economica: dal 1995 le truppe russe hanno le loro basi in territorio georgiano, sancite da un accordo tra i due governi, firmato da Shevardnadze.

Così la situazione appare un po' inquietante: basi russe permanenti, più un contingente tutto russo a fare da cuscinetto con l'Abkhazia, cioè la ventisettesima divisione del distretto militare di Leningrado; più il contingente russo che separa georgiani da osseti del Sud; più le guardie di frontiera russe che pattugliano le acque territoriali georgiane e le frontiere terrestri con la Turchia, con l'Armenia e con l'Azerbaigian.

«Il trattato con Mosca ha due clausole per entrare in funzione: il ristabilimento dell'integrità territoriale georgiana e l'impegno russo a formare i quadri dell'esercito georgiano».

E come giudica l'allargamento della Nato? «Noi non siamo coinvolti. I nostri interessi sono per l'estensione a Est dell'Unione europea. Ma fermare la Nato non è possibile. Dunque sarà utile trovare un compromesso che rispetti gli interessi russi ed evitare la drammatizzazione. Non ci sono più minacce reali».

Com'è difficile vivere quando ogni cosa che si dice, o si fa, rischia di offendere qualcuno. E quando anche tacere non salva, perché quelli che ti aiutano vogliono essere sostenuti attivamente. Forse il vaso Georgia non è circondato da vasi di ferro, ma è fragile adesso come lo era cinque anni fa.

Sull'aereo di ritorno della compagnia di bandiera georgiana, un vecchio «Tupolev-134», tremendamente ratloppato, la colazione è a base di salame e mostarda. Leggo la dicitura della mostarda: fabbrica sperimentale della Repubblica socialista sovietica di Georgia, prezzo due kopeki. O ha almeno sei anni, o non hanno ancora cambiato le macchine.

Giulietto Chiesa

RIUNIFICAZIONE

Firmano Mosca e Minsk

MOSCA. E' stato firmato ieri a Mosca da Boris Eltsin e Alexandr Lukashenko il trattato di unione fra Russia e Bielorussia. Un documento vago, ridotto a una mera «dichiarazione di intenti» che si limita a ribadire la volontà di integrazione, senza fissare alcun impegno in questa direzione. In questi ultimi giorni la Russia ha apportato tagli sostanziali al documento in particolare in materia economica facendo sfumare l'ipotesi di una unione monetaria. Il trattato firmato ieri si limita quindi a istituire un nuovo organo esecutivo misto, un «consiglio supremo» composto da nove persone: i Presidenti dei due Paesi, i premier, i capi del Parlamento, e un segretario. Interventi comuni sono però limitati al controllo delle frontiere e alla sicurezza. [AdnKronos]

Clinton tenta di organizzare subito un vertice Arafat-Netanyahu a Washington o ad Amman

Molotov nel bus dei militari

Nuovo attentato in Cisgiordania, 13 feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tredici soldati israeliani sono rimasti feriti ieri quando una bottiglia incendiaria lanciata da un palestinese ha fatto sbandare l'autobus su cui viaggiavano facendolo precipitare in una scarpata, dove ha preso fuoco. Il nuovo episodio di violenza è giunto all'indomani di due falliti attentati suicidi (senza vittime israeliane) presso altrettante colonie ebraiche nella Striscia di Gaza e dopo l'uccisione di due palestinesi, uno dei quali membro dei servizi di sicurezza.

Il rapido degradarsi della situazione ha spinto la diplomazia americana a entrare in azione. Il segretario di Stato Madeleine Albright ha avuto due conversazioni telefoniche con il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat mentre il premier israeliano Benyamin Netanyahu si accinge a compiere un viaggio lampo a Washington per «rafforzare il coordinamento» con il presidente Bill Clinton.

Una notevole tragedia è stata sfiorata quando l'autobus, che proveniva dal Nord della Cisgiordania, è passato ai bordi del campo profughi di Jelazun (Ramallah). Due palestinesi in agguato (con una discreta scorta di bottiglie molotov) hanno lanciato due ordigni contro l'autobus. Una bottiglia è entrata attraverso il finestrino ed è esplosa sul pavimento dando fuoco all'automezzo. L'autista ha cercato di mantenere il controllo del veicolo, ma dopo pochi istanti è uscito di carreggiata. L'autobus si è ribaltato più volte e ha preso fuoco: il rapido intervento delle ambulanze provenienti da vicine colonie ha impedito che il bilancio delle vittime fosse più pesante.

Intanto a Gaza i servizi di sicurezza palestinesi hanno iniziato a compiere arresti fra gli attivisti della Jihad islamica, l'organizzazione in cui militavano i due kamikaze - Abdallah Ramadan al-Madhun e Anwar Ahmed al-Sherbawi - che si sono fatti saltare in aria martedì presso gli insediamenti ebraici di Kfar Darom e Netzarim.

Ieri tuttavia sia il portavoce della Jihad islamica, Sheikh Abdallah Shami, sia i mass media dell'Autorità nazionale palestinese (fra cui la «Voce della Palestina» e il giornale «Al-Ayam») hanno sostenuto che le due esplosioni sono state in realtà una messinscena dei servizi segreti israeliani «per mettere in cattiva luce l'Anp - ha spiegato Shami - e per seminare dissensi fra i palestinesi».

In uno dei colloqui telefonici con la signora Albright Arafat ha assicurato di fare il possibile per mantenere l'ordine e la calma. Un suo collaboratore ha poi spiegato perché l'Anp vede in Netanyahu il responsabile dei recenti attentati: «E' stato il governo israeliano - ha osservato - a infiammare gli animi dei palestinesi nei Territori. La reazione popolare, a Gaza o a Jelazun, è inevitabile. Non possiamo mica mettere tutti i palestinesi agli arresti preventivi...».

La repressione della violenza è il tema principale che Netanyahu si prefigge di discutere lunedì nel suo incontro con Clinton. Il premier - assicurano i suoi collaboratori - ribadirà che proseguiranno i lavori di costruzione nel rione di Har Homà a Gerusalemme che tanto hanno esasperato i palestinesi. Ieri la televisione commerciale ha rivelato che il ministero della Difesa ha approvato una notevole estensione delle colonie nei Territori.

> L'autista ha perso il controllo del mezzo che è finito in una scarpata incendiandosi

Secondo fonti palestinesi, Clinton è molto preoccupato per il deteriorarsi della situazione e vorrebbe organizzare un vertice israelo-palestinese a Washington o, in alternativa, ad Amman. Arafat, da parte sua, ha rivelato di essere scampato a un attentato durante la recente visita in Pakistan. La cosa è apparsa come un messaggio diretto agli Usa e a Israele: la destabilizzazione della regione rischia di provocare l'allontanamento del Raìs palestinese. Una prospettiva che dovrebbe inquietare non solo Clinton ma anche Netanyahu.

Aldo Baquis

In Cisgiordania, un bimbo con un enorme murale nel villaggio di Al Arroub e il bus rovesciato dopo l'attacco

RIVELAZIONI

UN GIALLO INFINITO

«Un quarto uomo uccise Rabin»

Giornalista Usa: ho le prove, fu un complotto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

> Gli studenti laboristi dell'università di Gerusalemme lo aggrediscono

> «Era nell'auto che portò il premier all'ospedale, Amir sparò a salve»

Un corpo che non ondeggia a dovere, un'ombra fugace dietro a un finestrino, una portiera che si chiude misteriosamente: sono questi i tasselli su cui il giornalista freelance statunitense Barry Hamish ha costruito la tesi secondo cui il 4 novembre 1995 il premier Yitzhak Rabin non fu ucciso dalle pallottole del terrorista Igal Amir ma da un uomo - rimasto sconosciuto - che si trovava all'interno della limousine diretta all'ospedale Ichilov.

«Amir voleva uccidere Rabin, ma è stato manipolato a sua insaputa» ha sostenuto ieri Hamish poco prima di iniziare al campus dell'Università ebraica di Gerusalemme una conferenza in cui contava di documentare la propria tesi.

La conferenza ha suscitato l'ira della Cellula degli studenti laboristi che ha dimostrato violentemente «contro il giornalista fascista» cercando di bloccargli al strada. La direzione del prestigioso ateneo ha detto di non poter mettere a tacere Hamish. «Le sue tesi sono oltraggianti - ha convenuto una portavoce - ma la libera espressione del pensiero non ammette eccezioni».

In una conversazione telefonica Hamish ha anticipato il risultato delle sue ricerche. Ha spiegato di aver esaminato i fotogrammi del filmato dell'aggressione a Rabin - ripreso da una terrazza dal cineamatore Roni Kempler - e di aver studiato la perizia balistica compiuta dal laboratorio della polizia su due proiettili rinvenuti nel corpo del premier.

«Un proiettile fu sparato da 20 centimetri di distanza, l'altro a bruciapelo» afferma Hamish. «Amir arrivò al massimo a un metro e mezzo da Rabin». L'ampiezza della fiammata emessa dalla pistola di Amir, aggiunge, lascia pensare a proiettili a salve: un proiettile dirompente avrebbe dovuto produrre una fiammata di grandezza doppia.

Anche la reazione del corpo di Rabin agli spari ravvicinati lo lascia inquieto: «Quattro diversi dottori mi hanno detto che avrebbe dovuto stramazzare subito a terra. Invece Rabin fece ancora quattro passi, voltò lievemente la testa per rendersi conto cosa succedeva e poi - cut - il film di Kempler è stato tagliato».

Quando Rabin fu fatto entrare nella sua limousine oltre alla guardia del corpo Yoram Rubin e all'autista Menachem Damti «c'era a bordo un quarto uomo rimasto sconosciuto». «Nel filmato ho visto la sua ombra dietro a un finestrino e ho visto una portiera chiudersi misteriosamente». Riepilogando il thrilling: Amir credeva di attentare a Rabin, ma nella sua pistola qualcuno aveva messo proiettili a salve. Il premier fu ucciso dal «quarto uomo» mentre la limousine impiegava dieci preziosi minuti per raggiungere il vicinissimo centro medico Ichilov.

La teoria di Hamish - già avanzata dalla madre di Amir - ha una falla psicologica vistosa: sia per Rubin, sia per Damti Rabin era più un padre che un premier. Hamish ammette di non aver mai incontrato né la guardia del corpo né l'autista. [a. b.]

Il terrorista Igal Amir che fu catturato subito dopo avere sparato al premier Yitzhak Rabin

Conto ebraico per Arafat

250 miliardi: una «polizza» israeliana anti-destituzione

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In caso di improvvisa destituzione il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Arafat potrà ancora guardare al futuro con discreto ottimismo, perché in un conto bancario segreto lo attendono 150 milioni di dollari, 250 miliardi di lire, con cui potrà, se necessario, organizzare un governo in esilio. Per conoscere il saldo aggiornato del conto il Raìs deve comporre il numero telefonico 5639311 di Tel Aviv, quello della filiale della Leumi Bank di via Hashimonaim. Nella stessa piazzetta si trova la banca dei militari israeliani, Otzar ha-Hayal.

Lo ha scoperto il quotidiano Haaretz nell'esaminare documenti riservati del Fondo monetario internazionale dai quali ha appreso, fra l'altro, che negli ultimi tre anni il governo israeliano ha versato su quel conto 500 milioni di shekel (150 milioni di dollari) derivanti dalle imposte sull'importazione di cartongesso destinato ai Territori.

L'ex ministro delle Finanze Avraham Shohat (laburista) non ha avuto difficoltà a confermare ieri nella sostanza le informazioni del giornale. «In tutto abbiamo passato all'Anp un miliardo e 300 milioni di shekel - ha detto -. Come Arafat amministri questi fondi non è in definitiva affare nostro. E' invece affare dell'esecutivo palestinese e dei Paesi donatori all'Anp. A quanto risulta a Haaretz, oltre ad Arafat ha accesso al conto segreto (chiamato in codice «La seconda cassa») solo il suo consigliere economico Muhammad Rashid, alias Khaled Salam. Il giornale ritiene possibile - ma non ne è certo - che anche il ministro palestinese delle Finanze Ahmed Zohdi Nashashibi possa ricorrere in caso di necessità alla «seconda cassa».

In tempi normali, secondo la ricostruzione del giornale, il conto di Tel Aviv serve ad Arafat per pagare gli stipendi ad agenti dei servizi di sicurezza e a burocrati il cui numero è in eccedenza rispetto a quanto convenuto con i Paesi donatori. Shohat ha aggiunto che Israele ha versato ad Arafat ingenti somme di denaro su altri quattro conti diversi, nella Palestine Bank e nella Arab Bank di Gaza. Sono questi i conti che a quanto pare Arafat ha sottoposto all'esame del Fondo monetario prima che fosse scoperta la «seconda cassa».

La notizia di Haaretz rischia di imbarazzare il presidente palestinese. Dopo la firma degli accordi di Oslo, un gruppo di Paesi donatori si impegnarono a versare all'Anp, tramite la Banca Mondiale, tre miliardi di dollari nell'arco di cinque anni (1994-99). «Ma la Banca Mondiale - ha ricordato Shohat - aveva subordinato il trasferimento dei fondi a una contabilità trasparente e al rigido controllo dell'impiego dei fondi versati all'Anp». Fonti palestinesi hanno replicato che finora degli aiuti promessi a Gaza sono comunque arrivati solo 240 milioni di dollari. [a. b.]

I massacri effettuati dai tutsi di Kabila. Eletto premier il più aspro nemico di Mobutu

«Zaire: fosse comuni con 50.000 corpi»

La denuncia a Ginevra del relatore italiano dell'Onu

GINEVRA. L'esistenza nello Zaire orientale di fosse comuni dove potrebbero essere sepolti fino a 50 mila cadaveri è stata confermata ieri a Ginevra dal relatore speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani Roberto Garreton. Di ritorno da una missione in Africa, egli ha sottolineato che molto probabilmente vi sono stati «molti massacri» (almeno 50) effettuati dai ribelli che fanno capo a Laurent Desirè Kabila.

«A questo punto occorre condurre un'indagine approfondita», ha scritto Garreton in un rapporto destinato alla Commissione per i diritti umani, attualmente in sessione nella città elvetica. «L'esistenza di fosse comuni a Katale, Kibumba e Kilimanyoka è certa - ha sottolineato -, ma il numero dei morti dovrebbe essere compreso tra 5000 e 50 mila, e non 500 mila come alcuni sostengono».

Genocidio per deliberata volontà di eliminare un gruppo etnico? «Certi elementi lo fanno pensare», ha risposto il relatore che è rimasto per tre giorni nello Zaire orientale controllato dai ribelli, onde effettuare un'inchiesta preliminare per incarico dell'Unhcr. «Nelle zone occupate la gente ha paura di parlare e ha l'impressione di essere stata invasa da forze straniere. Certo è che molti dei militari non sono zairesi», ha detto Garreton.

Sul fronte politico frattanto, per ironia della sorte, il destino di Mobutu Sese Seko potrebbe essere deciso dal suo più antico e acerrimo nemico politico, chiamato a «salvare» lo Zaire. Etienne Tshisekedi, per due volte in passato capo del governo e per due volte destituito dal generale-presidente, è stato designato infatti per la terza volta alla testa dell'esecutivo dall'opposizione che, secondo la Costituzione locale, ne ha l'esclusivo diritto. Il capo del governo, infatti, deve essere della fazione opposta a quella del presidente. La mossa di Kinshasa non ha convinto comunque i ribelli tutsi di Laurent Desirè Kabila e i loro alleati ruandesi e ugandesi che continuano a marciare su Lubumbashi.

«Chiunque accetterà di essere il primo ministro di Mobutu Sese Seko sarà nostro nemico - ha dichiarato alla radio di Goma il numero due di Kabila, Gaetan Kakudji -; il nostro obiettivo rimane la caduta del dittatore».

Sabato prossimo, in Sud Africa, saranno intavolate trattative tra i ribelli e una delegazione di Kinshasa sotto l'egida dell'Onu e dell'Oua (Organizzazione per l'Unità Africana). Kabila ha annunciato che i suoi ci andranno, ma solo per trattare le dimissioni di Mobutu.

Nonostante le minacce, Tshisekedi non demorde. Una delegazione del suo partito andrà nei prossimi giorni a Goma, capoluogo dei ribelli, per incontrare gli uomini di Kabila.

«I ribelli hanno tutto il tempo che vogliono - sostengono diplomatici a Kinshasa -: hanno preso in una morsa Lubumbashi, la seconda città dello Zaire e capitale dello Shaba, la più ricca provincia del Paese, e quando lo decideranno ne prenderanno il controllo».

Caduta Lubumbashi, «sarà la volta di Kinshasa», ha detto Kabila. I negoziati sono stati accettati dai ribelli, ma nulla impedisce che vengano conclusi dopo la loro presa della capitale dello Zaire. Gli occidentali se ne rendono conto ed hanno inviato a Brazzaville, oltre il fiume Congo, proprio di fronte a Kinshasa, contingenti militari per proteggere un'eventuale fuga dei loro concittadini. Soldati americani, belgi, britannici e francesi sono pronti ad attraversare il fiume e a recuperare le molte migliaia di occidentali che si trovano ancora nello Zaire. [Ansa]

Il nuovo primo ministro zairese Etienne Tshisekedi ed il presidente Mobutu Sese Seko

La strage a scuola

Yemen, il killer sarà fucilato e poi crocefisso

SAN'A. L'autore della strage che ha provocato la morte di due bimbi e quattro adulti e il ferimento di altre undici persone in due scuole della capitale yemenita San'a, il 42enne Mohammed Ahmed Al-Nadhiri, sarà fucilato e il suo cadavere sarà inchiodato ad una croce ed esposto in pubblico per tre giorni. Lo ha stabilito la Corte d'Appello di San'a, confermando la sentenza per direttissima emessa contro Al-Nadhiri, ex autista di scuolabus, e stabilendo che il suo corpo crocifisso sarà esposto a mezza strada tra le due scuole teatro della strage. La sentenza d'appello deve ancora essere confermata dal presidente yemenita Ali Abdullah Saleh, ma si esclude l'ipotesi di una grazia, nonostante l'«attenuante» dello stupro subito dalla figlia di otto anni di Al-Nadhiri che il condannato avrebbe voluto in qualche modo vendicare. [AdnKronos]

Nel Sud del Libano

Una bimba ferita da una bambola carica di esplosivo

BEIRUT. Nel Sud del Libano, dove martedì un miliziano filoisraeliano dell'Esl è stato ucciso e altri quattro sono rimasti feriti per un attacco degli Hezbollah, ieri una bambina di nove anni è rimasta gravemente ferita per lo scoppio di una bambola piena di esplosivo. La stampa ha riferito che la piccola Mariam Ali Bustani ha perso la mano destra e ha riportato ferite gravi alle gambe e all'addome. Aveva trovato la bambola in un campo vicino alla sua casa nel villaggio di Dair Ames, a Sud di Tiro. Le autorità hanno avvertito gli abitanti della zona di non raccogliere giocattoli trovati per terra e hanno sostenuto che vengono lanciati da aerei israeliani. L'agguato mortale di martedì era stato portato a termine da guerriglieri che hanno lanciato un missile anticarro contro un mezzo blindato su cui viaggiavano cinque uomini dell'Esl. [Agi-Ap]

A un mese dal voto pubblicato il manifesto del partito conservatore. Oggi quello laborista

Major: e io vi abbasserò l'aliquota

Subito i Tory salgono nei sondaggi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal cilindro di John Major è uscito un coniglio inatteso: un vasto programma di sgravi fiscali che dà al manifesto conservatore pubblicato ieri - 58 pagine, 25 punti - un inatteso peso e al partito di governo rinvigorite speranze per l'appuntamento del 1° maggio con le urne. Sarà una coincidenza, ma proprio ieri il «Guardian» - giornale di dichiarata fede laborista - segnala che i Tories hanno accorciato le distanze nella volata elettorale. Da quando Major ha annunciato le elezioni, il 17 marzo, i conservatori sono stati travolti da una raffica di scandali: adulteri facili, «vizietti» segreti, bustarelle. Ma nonostante quei contrattempi il sondaggio del «Guardian» segnala che il divario fra i partiti è sceso da 16 a 14 punti. Abbastanza da provocare un improvviso brivido fra le schiere di Blair, che presenteranno oggi il loro manifesto e per la prima volta si troveranno sulla difensiva.

Il nuovo sondaggio dice che il 46% degli elettori voterà Labour e il 32% Tory. Non è solco di poco conto; ma da sempre si diceva che nelle ultime settimane i conservatori avrebbero ridotto il distacco. E' il loro momento? Un gruppo di esperti della Reuter dice di no: incaricato di formulare una previsione elettorale, ha detto ieri che Blair vincerà 367 seggi su 659 e i conservatori appena 240; abbastanza per dare al Labour una maggioranza di 77 seggi (un mese fa ne prevedeva 59). E' l'altalena dei sondaggi; ma ieri è stato il recupero Tory a fare notizia.

Anche perché, in attesa di un manifesto laborista già tacciato di plagio per avere opportunisticamente adottato molte idee dei conservatori, Major ha lanciato ieri una sfida cui il numero due di Blair, Gordon Brown, non è riuscito a rispondere che con una generica accusa al primo ministro di «mettere a repentaglio la ripresa economica e rischiare più alti tassi d'interesse con una lista disperata di promesse». Le stesse accuse che ogni giorno i conservatori rivolgono a Blair. Major ha detto che nei prossimi cinque anni l'aliquota base del prelievo fiscale scenderà dal 23% al 20%. Ed era previsto; ma ha poi aggiunto, fra la sorpresa generale e definendo il suo manifesto «il più coraggioso pubblicato da qualsiasi partito da quando i conservatori presero il potere nel 1979», che ci saranno robusti sgravi fiscali (circa due milioni e mezzo di lire l'anno) per i due milioni di case dove per necessità familiari (bambini piccoli, anziani da accudire) entra un solo stipendio.

«E' venuto il momento di cambiare», ha detto Major facendo suo lo slogan con cui i laboristi sperano di porre fine a 18 anni di governo Tory: «Un cambiamento per la prossima fase di prosperità conservatrice che darà a tutti - chiunque siano, dovunque vivano - più scelta e più controllo sulla propria vita». Ma cambiare con prudenza: reso edotto dalle promesse fatte nel 1992 e poi non mantenute a causa della recessione, Major ha sottolineato che le nuove promesse saranno attuate «soltanto quando potremo permettercelo», per fare dell'Inghilterra «il miglior Paese in cui vivere». E' la linea del pragmatismo con cui i Tory contrastano le promesse laboriste. E anche se Blair ha fatto ogni sforzo per cancellare l'«immagine tasse e spendi» del vecchio Labour, le accuse a Major di voler rovinare l'Inghilterra con le nuove promesse non vengono dal pulpito più qualificato.

Nel manifesto conservatore si toccano tutti i principali punti di questa campagna: le scuole, con la promessa di maggiori scelte e corsi più specializzati; il Welfare, con il programma di privatizzare il sistema pensionistico (come i Tory intendono fare anche con la metropolitana di Londra e le Poste); i sindacati, con la promessa di proibire gli scioperi che colpiscono i servizi essenziali; l'Europa, con l'impegno in tema di unione monetaria a mantenere aperte le opzioni e la promessa che qualsiasi scelta sarà sottoposta a referendum (ma molti si sono domandati se l'esclusione dei giornalisti europei, ieri, fosse indicativa di umori nuovi). Ora si attende il manifesto laborista, frutto di quel «prodigio smidollato», secondo Maggie Thatcher, che è il New Labour. «L'imitazione - ha scritto riferendosi al laborismo in veste conservatrice - è la forma più sincera di adulazione, ma le imitazioni restano pur sempre falsificazioni».

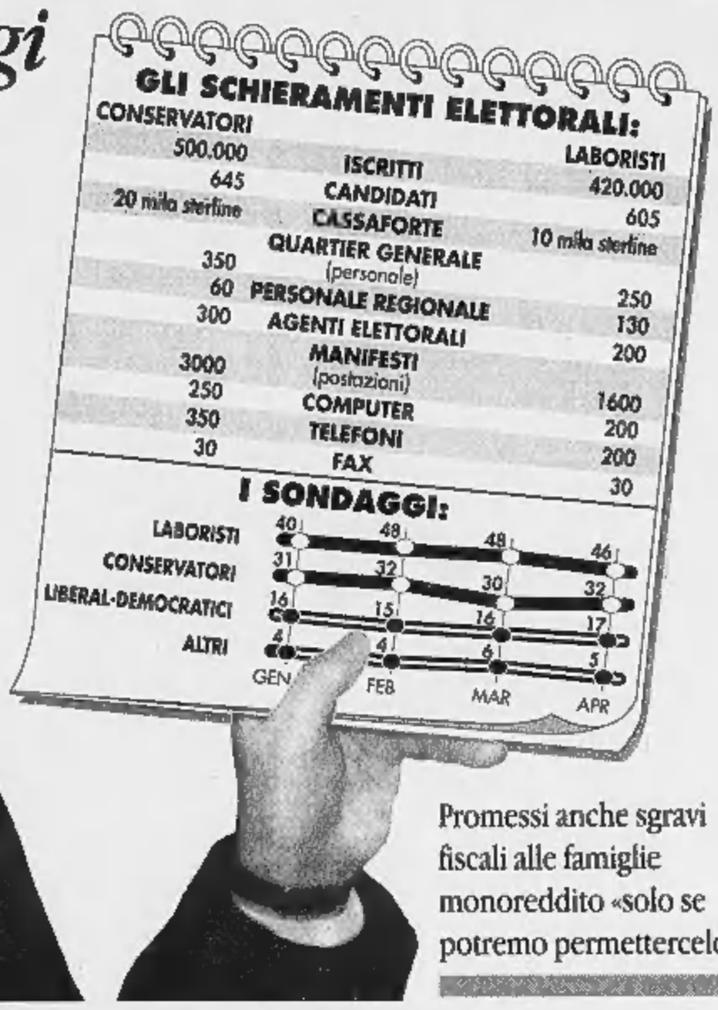
Fabio Galvano

BARBARA CARTLAND

«Blair è un comunista»

LONDRA. Alle politiche del primo maggio in Gran Bretagna l'anziana autrice inglese di romanzi rosa Barbara Cartland voterà conservatore temendo che un eventuale governo laborista darebbe alla gente «la libertà di entrare nel mio giardino per coglierne impunemente i fiori». Un governo laborista, ha spiegato al quotidiano britannico «Guardian» la scrittrice, che ha 95 anni ed è zia della principessa Diana, permetterebbe a chiunque «di andare dove vuole nella campagna», di «entrare nei giardini con il diritto di cogliere i fiori». L'anziana autrice ricorda di aver seguito la carriera politica del defunto premier Winston Churchill da quando «si faceva le ossa da ragazzo» dimenticando forse che Churchill aveva già 27 anni quando lei venne al mondo. [Ansa]

Il premier inglese Major in rimonta nei sondaggi



Promessi anche sgravi fiscali alle famiglie monoreddito «solo se potremo permettercelo»

La sorella della donna-bandito cerca i soldi con un'asta

Un regalo a Bonnie e Clyde

Seppellirli insieme come volevano

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra qualche giorno a San Francisco ci sarà un'asta alquanto speciale: quella degli oggetti appartenuti a Bonnie e Clyde, i due amanti-banditi degli Anni Trenta che grazie al cinema sono diventati personaggi leggendari. Con «Gangster's story», il più famoso dei film che ha raccontato la loro vicenda, il regista Arthur Penn vinse un Oscar e la sua scena finale, quella in cui si vedono Warren Beatty e Faye Dunaway crivellati di colpi al rallentatore, suscitò molte critiche per la sua crudezza ma poi ha fatto scuola. Oggi, non c'è regista «violento» che non tenti di imitare quella scena.

A organizzare l'asta è stata Marie Barrow, sorella di Clyde, ed ha anche spiegato il perché: le servono soldi per rispettare finalmente, dopo 63 anni, la volontà del fratello e di Bonnie, che di cognome di chiamava Parker, di essere sepolti insieme. Nel 1934, quando i due amanti-banditi furono uccisi dalla polizia a Gibsland, in Louisiana, la cosa non fu possibile per l'opposizione della madre di Bonnie, che riteneva Clyde responsabile di avere «traviato» la figlia, e i due finirono in due diversi cimiteri di Dallas, dov'erano nati. Non si sa se nel frattempo la famiglia Parker sia disposta a cambiare idea, ma prima di fare i passi «passi» per appurarlo la sorella di Clyde vuole avere le carte in regola, cioè i soldi per compiere l'operazione.

Fra gli oggetti che verranno messi all'asta il 14 di questo mese ci sono l'orologio da tasca di Clyde, il fucile ad aria compressa che gli era stato regalato quando era bambino (sottinteso: chissà in che misura il possesso di quel giocattolo influì poi sulla sua vita di adulto), alcune foto in cui i due appaiono insieme, una cinta e una collana appartenute a Bonnie. Per anni, ha spiegato Marie Barrow, quegli oggetti sono stati religiosamente custoditi da sua madre, «ma ora lei è morta, io sto diventando vecchia e mi servono i soldi per rispettare la volontà di Clyde». Il valore «di partenza» è di circa 23.000 dollari, ma gli organizzatori dell'asta dicono che la vendita potrebbe riservare grosse sorprese.

Ci sarà anche la camicia, debitamente bucherellata dai colpi dei poliziotti, che Clyde indossava il giorno in cui venne ucciso, e sarà l'oggetto più prezioso, valutato fra i 35 e i 45.000 dollari. Ma quei soldi non verranno usati per la tomba comune, sempre che la famiglia di lei dia il consenso. La camicia infatti è stata già venduta anni fa da Marie Barrow e il suo attuale proprietario ha deciso di sfruttare l'asta per incassare un po' di denaro. La vicenda di Bonnie e Clyde durò circa due anni, nel corso dei quali la loro banda seminò il terrore nel Midwest degli Stati Uniti. Giravano le sperdute lande del dopo-depressione, si fermavano in qualche cittadina e rapinavano la banca locale. Durante i vari scontri che ebbero con la polizia, prima di quello fatale, ammazzarono almeno una dozzina di agenti.

Franco Pantarelli

Presa di posizione ufficiale: non sono un pericolo per l'America

Il Pentagono abolisce gli Ufo

«Li abbiamo cercati, non esistono»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli Ufo non esistono e se esistono non costituiscono una minaccia per gli Stati Uniti, parola di Pentagono. Alla luce del suicidio collettivo di Rancho Santa Fe, era inevitabile che il «problema Ufo» godesse di un subitaneo revival, e infatti nei giorni scorsi è stato tutto un fiorire di nuove testimonianze di gente «rapita e violentata» da extraterrestri, di «studiosi» che sostengono di essere in contatto con loro da anni e anche, naturalmente, di quelli che accusano il governo americano di sapere benissimo tutto ciò ma di tenerlo nascosto per non creare il panico. Anzi, c'è chi sostiene che in una base militare segreta c'è una prigione in cui sono rinchiusi numerosi extraterrestri, catturati durante le loro scorribande nel nostro pianeta, con i quali i capi militari americani, coadiuvati da «esperti» di varie discipline, cercano disperatamente di «comunicare».

Così, ecco che ieri il ministero della Difesa ha sentito il bisogno di prendere ufficialmente posizione attraverso il suo portavoce Kenneth Bacon, che più che altro è sembrata una risposta a chi eventualmente avesse preso sul serio la storia di «Independence Day». Tutto serio, Bacon ha spiegato ai giornalisti che il Pentagono non se la sente di «sostenere che gli Ufo esistono». E' vero, ha aggiunto, per un certo tempo la loro «presenza fra noi» è stata sospettata e si è duramente lavorato per accertarla; ma dopo anni passati a esaminare con cura ogni «denuncia» e a indagare minuziosamente su ogni «segnalazione» il sospetto è definitivamente caduto e quindi l'opera di «monitoraggio» è cessata, ormai da quasi 30 anni.

Qualche numero? La durata di quel lavoro è stata di 22 anni, dal 1947 al 1969, e le «segnalazioni» prese in considerazione sono state 12.618. In nessuno di quei casi, ha spiegato il buon Bacon ai giornalisti, le indagini hanno avuto un esito positivo. Certo, qualche fatto è rimasto misterioso, qualche «palla di fuoco» avvistata non ha poi trovato nessuna spiegazione plausibile, ma è un fatto che nessuno di quei casi ha portato al ritrovamento di qualche essere non appartenente alla nostra specie, né al rinvenimento di qualche astronave aliena, o, per usare le parole di Bacon, di qualche «veicolo dalla tecnologia esotica». E soprattutto, ha tenuto a precisare il portavoce del Pentagono, in nessun caso è stata ravvisata una «possibile minaccia agli Stati Uniti d'America».

Conclusione: se le «visite» hanno luogo, sono estremamente discrete e non sono per niente catalogabili come «pericolose». Riusciranno queste parole a tranquillizzare le migliaia di americani che passano il tempo a denunciare la «cospirazione» del governo in questa storia? C'è da dibitarne. Ma a ben guardare la notizia vera è il fatto che il portavoce del Pentagono sia solennemente intervenuto in questa disputa, senza neanche scoppiare a ridere. [f. p.]

Decreto del governo

Ostaggi in Perù Proroga per le tasse

LIMA. Gli ostaggi dei Tupac Amaru, che sono bloccati nella residenza dell'ambasciatore giapponese dal 17 dicembre, pagheranno le tasse «30 giorni lavorativi dopo la loro liberazione». Lo annuncia una nota governativa, pubblicata dal quotidiano «El Peruano», in cui si ricorda però che per tutti gli altri l'ultimo giorno utile per mettersi in regola con il fisco era ieri. Solo alcuni dei prigionieri pagheranno le tasse perché molti di loro sono diplomatici e quindi esentati. Intanto proseguono le trattative tra il governo e i ribelli per la liberazione degli ostaggi. Il capo del Gabinetto Alberto Pandolfi ha ribadito che le richieste del commando Mrta, che esige la liberazione di tutti i compagni detenuti nelle carceri peruviani, non «possono essere soddisfatte». Nonostante questo non si sarebbe lontani da una soluzione della crisi. [Agi-Ap]

Nel Quebec

Ronde nei negozi per controllare se si parla francese

MONTREAL. Nonostante sia stata scongiurata almeno per il momento la secessione dal Canada, i cittadini anglofoni del Quebec devono fronteggiare un nuovo attacco, quello del «Bill 40»: un progetto di legge che di fatto attribuisce ad un manipolo di gendarmi dell'Office de la Langue Française il potere di ispezionare tutti i negozi della provincia, al fine di accertarsi che venga utilizzata in modo «consono» la lingua francese. I negozianti anglofoni della città di Montreal, sostanzialmente il principale bersaglio dei «puristi» - scrive il Times di Londra - già non esitano a definire la legislazione in questione «degna della Germania nazista». Il controverso disegno, che dovrebbe essere trasformato in legge entro la fine del mese, attribuisce pieni poteri di controllo agli ispettori della Commissione per la preservazione della lingua francese. [AdnKronos]

Nuovo scandalo

La polizia mette il guinzaglio ai «ninos de rua»

BRASILIA. Una fila indiana di «meninos de rua», bambini legati uno all'altro con un nodo fra le magliette e portati in giro come animali dalla polizia militare per le strade di Manaus, ha indignato l'opinione pubblica brasiliana ancora sotto shock per le immagini di una «pattuglia della morte» di poliziotti in una favela di San Paolo, trasmesse in questi giorni dalle tv di tutto il mondo. Per «pulire» le strade della capitale dell'Amazzonia brasiliana, alla vigilia di un festival lirico internazionale e della visita di un funzionario del ministero della Giustizia incaricato di indagare sulla prostituzione infantile, la polizia non ha trovato soluzione migliore di un rastrellamento. Le foto di 22 bambini di strada portati «al guinzaglio» per le strade del centro prima di essere rinchiusi in furgoni cellulari sono state pubblicate su tutti i quotidiani. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il rilascio prolungato assicura una protezione contro i Radicali Liberi per tutta la giornata

Capelli forti e luminosi con una sola capsula al giorno

Un numero crescente di persone - comprese tante top model - sceglie Bioscalin Retard per migliorare la qualità dei capelli

MILANO - I Laboratori di Ricerca Giuliani hanno messo a punto una nuova formula che, con una sola capsula al giorno, contrasta in modo efficace i Radicali Liberi: i più temibili fattori d'invecchiamento dell'organismo e, in particolare, dei capelli.

Si chiama Bioscalin Retard ed è una novità assoluta: per la prima volta è stata applicata ad un integratore per capelli la tecnologia d'avanguardia del rilascio prolungato. Questo sistema consente di contrastare l'incessante attacco dei Radicali Liberi, sempre più presenti negli ambienti in cui viviamo.

Con una capsula, Bioscalin Retard garantisce una carica per tutto il giorno.

Una capsula contiene una "batteria" completa di sostanze anti-ossidanti: Vitamine e Oligoelementi, questi ultimi disponibili sotto forma di aminoacidi chelati (che assicurano un miglior utilizzo all'organismo); preziosi micronutrienti - Metionina, Vitamina B6, Calcio Pantotenato, Biotina - specifici per restituire al bulbo pilifero la capacità di generare capelli forti, luminosi e compatti.

Chiedete in Farmacia Bioscalin Retard e cominciate domani mattina con la colazione: i vostri capelli presto torneranno forti e luminosi. Come quelli delle top model!...

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ecco la proposta di legge che sarà discussa oggi: nuove norme anche contro il turismo sessuale

«I pedofili sono i nuovi schiavisti»

Condanne fino a 18 anni e multe anche di 300 milioni

ROMA. La legge sarà dura. Metterà sullo stesso piano pedofili e schiavisti. Colpirà chi vende e compra turismo sessuale. Questo, almeno, è nei programmi di chi ha preparato una lunga teoria di norme tese a snidare e combattere chi fa dei bambini merce.

Nel codice penale i nuovi schiavisti rischieranno 12 anni di carcere, (18 se le vittime hanno meno di 14 anni) e multe di 300 milioni. Le pene colpiranno chi abusa dei bambini, chi li avvia alla prostituzione, chi se ne serve per realizzare film pornografici e chi vende, compra o detiene pellicole e fotografie «particolari».

Se, poi, i colpevoli sono familiari, insegnanti o baby sitter, coloro ai quali i piccoli danno piena fiducia, gli anni di prigione aumentano.

La proposta di legge è stata messa a punto all'unanimità dal comitato ristretto della commissione Giustizia della camera e sarà esaminata oggi in commissione per passare poi in aula. Per sottolineare la decisione di combattere il fenomeno si è scelto di inserire nel codice penale nuovi articoli, trattando, di fatto, lo sfruttamento della prostituzione minorile alla stessa stregua della riduzione in stato di schiavitù.

Nel mirino del legislatore anche chi si dedica al turismo sessuale, italiano e straniero che sia. E i tour operator che organizzano viaggi a luci rosse rischieranno la chiusura dell'esercizio e la revoca della licenza. Multe e chiusura anche per le «rivendite» di film e foto.

Non c'è scampo neppure per chi, stando comodamente seduto nella poltrona di casa, «ordina» un fanciullo, «da usare», via Internet. Norme specifiche si prefiggono, infatti, di inseguire e punire anche chi commette questi reati utilizzando le vie telematiche.

Non ci sarà bisogno di denuncia: galera assicurata per chi è colto in flagrante e norme specifiche prevedono la procedibilità d'ufficio.

Una legge «all'avanguardia», come l'ha definita Anna Serafini (sd), vicepresidente della commissione Giustizia e relatrice del provvedimento, congegnata per poter combattere questa realtà senza farsi prendere in contropiede dall'avanzare delle nuove tecnologie telematiche.

«Per colpire il turismo sessuale - ha spiegato Serafini - è stata prevista una deroga (uno dei rarissimi casi) al principio di territorialità dei Paesi. Chi intraprende un viaggio per poter abusare di bambini, non solo ruba la vita a tante giovani vittime, ma compie un crimine ai danni di un intero Paese, di solito un Paese povero: perché questo vuol dire umiliare e corrompere bambini che rappresentano il futuro di una nazione»

E tra i punti cardine della proposta di legge, Anna Serafini ha sottolineato l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria per chiunque sappia che qualcuno sta compiendo questo reato. Il ricavato di multe e confische, ha ricordato la relatrice, sarà adoperato per l'assistenza alle vittime.

Il fenomeno dello sfruttamento sessuale dell'infanzia non ha certo bisogno dei numeri per essere agghiacciante. Ma è bene ricordare che sono due milioni in tutto il mondo i bambini vittime dei pedofili: un milione solo in Asia; mentre resta ancora sconosciuto il numero dei minori italiani coinvolti in questo mercato. Le cifre sono dell'Ecpat, l'associazione che più di ogni altra ha lottato per una legge contro la pedofilia e il turismo sessuale.

«Il fatto che in Italia non ci siano dati certi - spiega Mara Gattoni, portavoce dell'Ecpat - non vuol dire che il nostro Paese sia indenne da questo gravissimo problema. I casi di Palermo, Viterbo, dei Castelli Romani, di Barletta, Chieti e Mestre, che nel '96 hanno visto dei minori coinvolti nella realizzazione di materiale pornografico e il dato del ministero dell'Interno che parla di un aumento del 30 per cento delle denunce per violenza sessuale su minori nell'ultimo anno, ci fanno pensare che il fenomeno sia esteso anche in Italia».

Daniela Daniele

Licenza ritirata ai tour operator che organizzano viaggi a luci rosse
Puniti anche gli abusi via Internet

«Basta coi bimbi offerti ai turisti»

ROMA. Due congressi negli ultimi mesi, a Stoccolma e Amsterdam. Uno in programma, a breve scadenza, in Olanda e un altro, quello più importante, previsto per settembre a Oslo. L'Unicef sta trattando il problema della pedofilia nel mondo con l'artiglieria pesante, non dando tregua a governi e opinione pubblica. Arnaldo Farina, presidente dell'Unicef Italia, punta il dito proprio contro le agenzie di viaggio.

Perché, dottor Farina?

«Le denunce che sentiamo sono davvero troppe per non essere vere. Cambogia, Thailandia, Brasile, Cuba... tutte mete dove i turisti, in gran tranquillità, possono comprare quello che vogliono, bambini e trattare come oggetti. In Brasile la situazione è particolarmente tragica, perché le strade sono un vero e proprio serbatoio al quale attingere: sui marciapiedi sono decine di migliaia i bambini e le bambine, frutto della miseria, a disposizione del vergognoso svago dei ricchi».

Ma le agenzie di viaggio non saranno così ingenue da propagandare, se non velate allusioni, divertimenti particolari. Come ritenere, allora, responsabile di questo mercato un tour operator?

«E' una maledetta catena. Incomincia un turista: viene indirizzato, consigliato, aiutato... L'indomani saranno in due a saperlo, il giorno successivo in quattro o cinque. A quel punto, non c'è più bisogno che nessuno faccia propaganda al viaggio con "risvolto sessuale", è cosa, ormai, di dominio pubblico. Non a caso certe mete sono le più richieste».

> Il presidente dell'Unicef Italia «E' questa la piaga più orribile da combattere»

E in questo modo, chi ha dato il via all'operazione resta le mani pulite.

«Certo, e magari va anche a messa la domenica, accompagnato dai suoi figlioletti».

Se la legge passerà così com'è, saranno tempi duri anche per i pedofili che si di Internet. Che ne pensa?

«Spero che passi il maggior numero . Quanto a Internet, dobbiamo renderci conto di vivere una realtà che è in palese contrasto con l'interesse morale della società».

[d. dan.]

«Nessuno di noi vende il sesso»

ROMA. L'industria del turismo, nel nostro Bel Paese, è sana come un pesce. A nessuna agenzia di viaggio verrebbe mai in mente di proporre, insieme con il pacchetto viaggio-soggiorno-sport, un «piccolo» extra. Parola di Alis Maccarini, presidente della federazione che riunisce gli agenti di viaggio italiani, la Fiavet.

Come le sembra, presidente, questa proposta di legge?

«Sono d'accordo su tutto, mi sembra giusto e legittimo combattere un fenomeno del genere».

Non teme che qualcuno dei suoi iscritti sia costretto a chiudere i battenti?

«Posso garantire che in Italia non esiste il pericolo. Mi sento di poter rassicurare su questo: nessuno vende pacchetti di viaggio con attrazioni sessuali comprese».

Come fa ad esserne tanto sicuro?

«Insieme con organismi internazionali, primo fra tutti l'Ecpat, abbiamo esaminato decine e decine di opuscoli stampati da tour operator e abbiamo trovato il benché minimo indizio al riguardo».

Eppure sono statistiche che mettono gli italiani al secondo posto, dopo la Germania, tra gli appassionati di questo genere di svago nei Paesi più poveri.

«Il mio consiglio è di andarci piano con le statistiche. Ho molto viaggiato e posso assicurare che ci sono tanti altri, prima degli italiani, che vanno in giro in cerca di sesso esotico. E poi, sicuramente, la pedofilia non è il turismo a crearla».

Certamente no. Però la sfrutta, non crede?

«Ripeto: in Italia non abbiamo trovato nulla del genere. E poi, chi vuole sfruttare certe opportunità non ha di sicuro bisogno di un viaggio organizzato».

> Il rappresentante degli agenti «Chi cerca quelle esperienze non viene da noi»

In che senso?

«Basta farsi un viaggetto nei Paesi orientali. Già negli alberghi ci sono indicazioni dei locali che forniscono quel tipo di prestazioni. Il turista, in questo caso sceglie il "fai da te"».

Forse non palesemente l'agenzia, ma qualche incaricato della medesima «in loco» potrebbe dare utili consigli?

«Lo escludo. C'è ancora una vecchia e sana moralità tra di noi».

[d. dan.]

L'Sos dei piccoli

A «Telefono azzurro» 2000 chiamate al giorno

Ernesto Caffo, presidente di Telefono azzurro ha presentato ieri il bilancio dell'attività dell'associazione bolognese

BOLOGNA. Sono duemila al giorno i bambini (il 71,7% femmine) che chiamano Telefono azzurro per raccontare problemi familiari, percosse, solitudine e abusi, ma molti sono anche i genitori che telefonano per cercare aiuto al loro «senso di inadeguatezza». Cresce così l'utenza di Telefono azzurro che registra ogni giorno oltre 8 mila tentativi di chiamata. I 45 operatori stabiliscono una media giornaliera di 400 conversazioni e di queste almeno 20 si trasformano in consulenze psicologiche, vere e proprie, e 4-5 i casi importanti segnalati ai servizi sociali, alle forze dell'ordine e al tribunale per i minori, cui il Telefono azzurro ha attivato una continua collaborazione. Il bilancio dell'attività dell'associazione è stato tracciato ieri dal presidente Ernesto Caffo nel corso della presentazione di «Aprile azzurro», un mese di iniziative che Telefono azzurro ripropone ogni anno. «Rileviamo - ha spiegato Caffo - una crescita del disagio dei bambini e degli adolescenti che ha portato ad un aumento, tra il '95 e il '96, dei casi segnalati ai servizi (174 nel '95, e 736 nel '96), anche della sensazione di inadeguatezza dei genitori che telefonano (circa 40 telefonate al giorno) alla linea "istituzionale", riservata agli adulti, cercando consigli psicopedagogici, aiuto legale nelle separazioni e per l'affidamento dei figli». Infine l'iniziativa di «Aprile azzurro»: 14 cartoni animati per sognare, ridere e pensare. Una collezione di film di animazione ispirati alla convenzione Onu sui diritti dei bambini che verranno distribuiti da Telefono azzurro nelle scuole elementari e medie. **[r. cri.]**

I genitori: allontanatela. Il Provveditorato ha disposto il trasferimento

L'alunno è vivace, la maestra lo lega

Lecce, bloccato alla sedia con le maniche del grembiule

LECCE. Legato con il grembiulino alla sedia, in classe, durante la lezione. Un bambino di seconda elementare è stato punito così dalla maestra. I genitori degli alunni ne hanno chiesto l'allontanamento. «Finché c'è lei, i nostri figli non andranno a scuola».

E' accaduto un paio di settimane fa ad Arnesano, 3500 abitanti, e la protesta ha già avuto i suoi effetti. Ieri la maestra contestata non s'è presentata nella scuola elementare Giuseppe Caione. Al suo posto ha fatto ingresso in classe la supplente. E' bastato questo a trasformare la protesta in un atteggiamento cauto. «Per favore, niente clamori - dice un genitore -. Ci sono di mezzo dei bambini. E poi noi vogliamo rispettare tutti, anche la maestra. Avrà i suoi problemi. Certo, se dovesse tornare qui, io per primo non manderei mio figlio a scuola».

Tra i banchi, ieri, c'era anche il bimbo vittima dell'episodio. La maestra, per punirlo, decise di legarlo alla sedia sbottonandogli il grembiulino in modo da poterne usare la stoffa come corda, annodandola alla sedia. A distanza di giorni, non si comprende perché la maestra abbia deciso di usare questo sistema. Furono gli stessi ragazzini a raccontare l'episodio - confermato da altri docenti dell'istituto - ai genitori. I quali avevano già manifestato insofferenza nei confronti della maestra mettendone in evidenza un'instabilità comportamentale. Arrivata a ottobre a Arnesano per il suo primo anno scolastico nell'istituto Caione dopo aver insegnato a Copertino, la maestra si era assentata spesso. Ma la presenza a scuola, sebbene non frequente, era stata sufficiente a scatenare la contestazione, divenuta ufficiale a marzo con una lettera in cui i genitori si erano rivolti al Provveditorato di Lecce e anche al sindaco, Maria Stefania Caione.

«Mi fu inviata una lettera - ricorda ora il sindaco - da parte dell'assemblea dei genitori. Si denunciavano i comportamenti della maestra e si annunciava peraltro una protesta dura. Insomma, di non mandare più i bambini a scuola. Devo dire che in paese, anche prima di questa lettera, si parlava dell'insegnante. E che la direzione didattica ne era al corrente. Poiché il Comune non aveva diretta competenza in materia, abbiamo trasmesso questa denuncia a chi poteva occuparsene».

Le autorità competenti, ossia il Provveditorato agli Studi di Lecce, avrebbe già disposto il trasferimento della docente avviando le procedure per sottoporla a una visita medica collegiale. L'obiettivo è verificare se sia nelle condizioni di stare a scuola a contatto con i bambini. Tra i genitori c'è insoddisfazione per il ritardo con cui il Provveditorato s'è mosso. «Da ottobre, cioè dal suo arrivo in questa scuola - spiega uno di loro - noi sollecitiamo una decisione per gli strani comportamenti della maestra. La decisione è arrivata soltanto oggi, e ci pare che sia un po' tardivo». **[t. a.]**

Errori non evidenti

Denuncia dei redditi Niente rimborso se si sbaglia

ROMA. Se l'errore non è «evidente», chi sbaglia la denuncia dei redditi non ha diritto al rimborso. Il contribuente può contare su un risarcimento solo nei casi di errori materiali» che dipendano da «mera svista», facilmente identificabili nella denuncia dei redditi (come un'addizione sbagliata), se si dimentica di indicare nella dichiarazione alcune spese detraibili, non potrà reclamarne la restituzione, perchè si tratta di somme «non indicate nella dichiarazione medesima». E' il principio espresso dalla Cassazione, che ha annullato la decisione della commissione tributaria centrale che aveva ritenuto legittima la richiesta di risarcimento di un avvocato. Il legale, nella dichiarazione dei redditi, aveva dimenticato di indicare l'assicurazione della moglie che si poteva dedurre dalle tasse, pagando così più del dovuto. **[Ansa]**

Soccorsa sull'Etna

Salvata la speleologa bloccata 12 ore in una grotta

CATANIA. Sola dentro una grotta per 12 ore in attesa dei soccorsi. E' finita bene l'avventura della speleologa catanese rimasta bloccata nella Valle del Bove sull'Etna. Cinzia Monaco, 31 anni, è stata portata in salvo ieri all'alba dagli uomini del soccorso alpino: sono riusciti a liberare il passaggio che a causa di una frana aveva bloccato, a quota 2200, l'uscita dalla grotta Cutrona, dove la speleologa si era calata assieme ad un amico, Nicola Scalia, anch'egli esperto speleologo. «Se ho provato paura? No, siamo abituati ad agire in situazioni del genere - ha raccontato Cinzia - all'interno, per fortuna, la temperatura non era bassa, non ho sofferto problemi di freddo. Certo, per aspettare tutto quel tempo è necessario mantenere la calma. Per far trascorrere le ore, in attesa arrivassero le squadre di soccorso, per un po' ho dormito, poi mi sono messa seduta». **[n. s.]**

Protesta a Treviso

«Vietato di andare in bagno, al lavoro coi pannoloni»

TREVISO. Hanno in programma nuove manifestazioni, tra cui presentarsi al lavoro indossando dei «pannoloni», i dipendenti dello stabilimento di Mignagola dell'azienda trevigiana De Longhi, che produce elettrodomestici. Le manifestazioni rientrano nell'ambito della vertenza, che dura da alcune settimane, legata alla variazione di un ordine di servizio: non permette più di andare al bagno a semplice richiesta degli operai. Ne da notizia «Venetolavoro», l'agenzia della Cgil regionale veneta, in cui si evidenzia che fino a qualche tempo fa il personale «in linea» poteva essere sostituito, per andare al bagno, due volte durante l'orario di lavoro da addetti «volanti» a tuttofare. Recentemente la direzione dell'azienda ha annullato questa disposizione lasciando come unica possibilità, per recarsi al bagno, la pausa collettiva di sette minuti. **[m. g. r.]**

Dimesso ieri sera

Operato di peritonite Agnelli junior

PISA. Il presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli, 33 anni, è stato operato d'urgenza sabato scorso a Torino per un attacco di peritonite localizzata. Agnelli junior si è sentito male nel pomeriggio del 30 marzo mentre si trovava a casa del padre Umberto dove avrebbe dovuto trascorrere le festività pasquali. Il presidente della Piaggio è stato sottoposto ad un controllo in una clinica privata torinese dopodichè i medici hanno deciso per un immediato intervento chirurgico. La peritonite pare sia stata conseguenza di una influenza.

Giovanni Alberto Agnelli ha così trascorsa Pasqua e Pasquetta nella clinica, accudito in particolare dalla moglie Avery Howe. Il presidente della Piaggio è stato dimesso ieri sera rientrando a casa del padre e dovrà osservare un breve periodo di convalescenza prima di riprendere l'attività. **[Ansa]**

Piacenza, una minorenne denuncia: sono stata violentata mentre tornavo a casa

«Gli amici lo incitavano a stuprarmi»

«In tre, mi hanno avvicinata con l'auto poi mi hanno stretta contro un muro»

PIACENZA. Uno che violenta la ragazza. E gli amici intorno, a fare il tifo. E' successo a Piacenza un mese fa. In pieno centro. E la vittima è una ragazza di 17 anni, residente [redacted] città, che avrebbe denunciato i suoi aggressori. La questura [redacted] conferma e non smentisce l'inchiesta, così come fece nel '95, con la «banda degli incappucciati». Alle prime voci non venne data risposta. Poi il procuratore della Repubblica di Piacenza, Alberto Grassi, [redacted] fermo tutto. E tre giorni dopo le indagini da lui coordinate portarono all'arresto del gruppo.

Quest'ultima storia, di cui è trapelata notizia solo ieri, sarebbe capitato un mese fa in una laterale dello stradone Far[redacted]. Una zona centrale: [redacted] stradone Farnese attraversa infatti la parte più vecchia della città. Un viale molto battuto, [redacted] continuo passaggio di automobili. Ma dallo stradone Farnese parte anche [redacted] serie di vie laterali poco frequentate. Da [redacted] lato sbucano sul pubblico passeggio e sono abbastanza illuminate. Dall'altro, invece, sono strette tra vecchie abitazioni. Sono buie, piccole, teatro ideale per aggressioni. Un sabato notte - l'ora [redacted] indefinita, sicuramente dopo la mezzanotte, più facile qualche ora dopo la mezzanotte, quando il traffico delle vetture si è ormai ridotto - una ragazza di 17 anni sarebbe stata affiancata da una vettura con a bordo un gruppo di giova[redacted]. Dalla macchina sarebbero scesi in tre. Avrebbero spinto la minorenne contro il muro, tenendola ferma. Uno l'avrebbe violentata. E gli altri avrebbero anche incitato il loro compagno a continuare. Come in «Sotto accusa», il film interpretato da Jodie Foster. Subita la violenza, la ragazza ha trovato la forza di fare ritorno a casa. Ma non di sporgere immediata denuncia, forse perché minacciata dagli aggressori. Poi, probabilmente convinta dai famigliari, ha trovato il coraggio. E' arrivata la denuncia [redacted] sono così cominciate le indagini. I tre sarebbero già stati identificati: giovani tra i 18 e i 20 anni, di origini meridionali ma residenti a Piacenza.

E' possibile che l'autore dello stupro [redacted] la ragazza, ne fosse innamorato ma fosse stato respinto. Ed è possibile che abbia reagito violentemente: uno stupro come vendetta all'«offesa». [redacted] è anche possibile che i tre abbiano notato la minorenne in un locale della città, ne siano rimasti attratti, [redacted] abbiano studiato [redacted] mosse, [redacted] poi abbiano deciso di aggredirla.

La ragazzina avrebbe taciuto per timore di vendette da parte del gruppo

Una [redacted] del film «Sotto accusa», che racconta la storia di una ragazzina violentata

Dallo stupro dello stradone Farnese al ricordo degli «incappucciati» il passo è breve. Nell'autunno di un anno e mezzo fa Piacenza finì sulle prime pagine dei giornali per le brutali imprese [redacted] cinque cremaschi, Simone Paonessa, Agostino Soardi, Fabrizio Costa, Massimiliano Mangoni [redacted] Luciano Conte. Partivano da Crema in [redacted] di una preda.

Quando identificavano una ragazza sola in macchina, con il volto coperto da [redacted] passamontagna la affiancavano, la facevano salire sulla loro vettura [redacted] la stupravano [redacted] turno. In poco tempo colpirono quattro volte tra la Brianza, il Lodigiano ed [redacted] Piacentino. Una quinta ragazza, piacentina, riuscì a fuggire. La paura finì all'inizio del novembre del '95, quando [redacted] cinque vennero fermati e poi, messi [redacted] confronto [redacted] le vittime nel carcere [redacted] Codogno, arrestati dopo [redacted] stati riconosciuti. Processati [redacted] Monza e poi in appello [redacted] Milano, i cinque furono condannati. Dodici anni a Paonessa, 12 e mezzo [redacted] Mangoni, 9 anni [redacted] mesi a Soardi, 6 anni a Costa, mentre Conte, dapprima condannato a [redacted] anni, ebbe gli arresti domiciliari perché colpevole testimone [redacted] non autore di violenza. Da quel momento è passato più di un [redacted]. E Piacenza sembrava ormai aver cancellato ogni traccia, era tornata la città di sempre, tranquilla, [redacted] po' addormentata, sicura nelle ore piccole anche per le ragazze sole. Ma quest'episodio riporta la città nell'incubo di un'altra banda.

Carlo Annovazzi

«Un processo irregolare»

Ricorso contro la condanna per abusi

MILANO. La presenza di numerose «anomalie» e «irregolarità» nel processo che ha portato a Milano alla condanna di [redacted] persone accusate di aver abusato sessualmente di una ragazza e di una bambina è stata denunciata dall'avvocato Guido Bomparola, difensore di uno degli imputati. Il legale ha [redacted]nunciato che presenterà a Brescia un esposto contro il pm Pietro Forno, titolare dell'accusa nel processo, e di due consulenti dello stesso magistrato.

Il primo grado del processo [redacted] terminato il 19 [redacted] scorso davanti all'ottava sezione [redacted] tribunale con la condanna dei [redacted] imputati a pene comprese tra i 3 e i 13 anni [redacted] reclusione. Tra loro figurano anche i genitori e i due fratelli della ragazza. Secondo l'accusa, la ragazza, che ora ha 17 anni, sarebbe stata sottoposta per anni alle violenze del padre, dei due fratelli, di un cugino, [redacted] un amico di famiglia e persino della madre. Il cugino, difeso dall'avvocato Bomparola, a sua volta è anche accusato di aver violentato sua figlia di 5 anni. E' stato condannato a 13 anni di reclusione. «L'atteggiamento del tribunale - ha detto l'avvocato Bomparola - è sempre stato po[redacted] propenso ad accettare, verificare e valutare le istanze della difesa. Non vorrei che vi fossero conseguenze ben più gravi per i familiari». Secondo il legale, infatti, il collegio non avrebbe dato possibilità agli avvocati di sostenere la difesa degli imputati aderendo palesemente alle tesi dell'accusa, già durante il dibattimento. [Ansa]

Parrucchiere massacrato e incaprettato

Roma, torna l'incubo del killer dei gay

Grillini: «Napolitano non ha risposto al nostro continuo grido di allarme»

ROMA. Torna l'incubo del killer dei gay sulla capitale. Torna con una nuova vittima, un uomo di [redacted] anni, Claudio Pavoni, trovato [redacted] davere martedì sera a Ostia da polizia [redacted] vigili del fuoco nel suo appartamento di via Umberto Grosso, nella zona dell'Idroscalo. Pavoni, secondo quanto è stato riferito dai vigili del fuoco che sono entrati nell'appartamento su segnalazione di un fratello, aveva la testa spaccata ed era stato incaprettato con un filo del telefono. L'omicidio, secondo un primo esame medico legale, sarebbe avvenuto circa due giorni fa. Anche [redacted] tutte [redacted] piste [redacted] al vaglio degli investigatori della squadra mobile, il movente del delitto potrebbe [redacted] da ricercare nell'ambiente dei gay. Gli inquirenti hanno appreso [redacted] parenti [redacted] amici che l'uomo era un omosessuale e proprio ricostruire il giro delle sue amicizie è considerato importante dagli investigatori per capire se [redacted] vittima avesse [redacted] rapporto stabile oppure occasionale.

L'uomo faceva il parrucchiere e da qualche mese, dopo [redacted] stato costretto a cedere un locale di [redacted] proprietà, lavorava [redacted] un salone di piazza di Spagna. Non aveva precedenti penali. Qualche [redacted] fa, secondo quanto ha raccontato un fratello, Pavoni aveva acquistato il piccolo appartamen[redacted] via Umberto Grosso, due ca[redacted] e servizi, che non aveva an[redacted] finito di arredare ed in cui abitava da solo. A dare l'allarme a polizia e vigili del fuoco è stato lo stesso fratello, preoccupato perché da qualche giorno non aveva sue notizie [redacted] perché aveva saputo che martedì Claudio [redacted] andato al lavoro. L'uomo [redacted] quindi andato a [redacted] fratello a casa e si era preoccupato ancora di più perché questi non rispondeva al citofono ma la sua auto, una Y10, [redacted] regolarmente parcheggiata davanti alla palazzina. Temendo un malore, l'uomo ha quindi chiamato il 118 e i vigili del fuoco. I vigili, entrati dalla finestra, hanno trovato il cadavere di Pavoni in [redacted] da letto. L'uomo, che indossava soltanto un paio di slip ed una canottiera, [redacted] stato legato mani e piedi ad [redacted] sedia con i fili del telefono. Il collo era stato stretto con [redacted] foulard. Pavoni, secondo una prima ipotesi degli investigatori, deve [redacted] stato ucciso [redacted] più colpi alla testa [redacted] al volto sferrati dall'omicida con una pesante lampada da tavolo che è stata trovata fracassata accanto al cadavere.

Nella stanza c'erano segni di lotta. Il letto della vittima [redacted] disfatto, ma non c'erano segni di scasso su armadi e cassetti ed [redacted] resto dell'appartamento era in ordine. Prima di lasciare l'abitazione (secondo una prima ipotesi passando dalla porta che era chiusa dall'esterno) l'assassino ha strappato i fili del telefono e ha coperto la testa della vittima con un lenzuolo.

E' [redacted] diciottesimo omicidio di omosessuali a Roma e nel Lazio dal 1990. Il circolo gay Mario Mieli ha annunciato che oggi alle 12 deporrà una corona di fiori davanti al negozio di coiffeur, mentre Massimo Consoli, uno dei leader della comunità gay romana, metterà a disposizione u[redacted] numero di fax-salvavita per gli [redacted]suali. In serata Franco Grillini, presidente dell'Arcigay ha dichiarato: «La morte di Claudio Pavoni [redacted] l'ultimo di una lunga serie di omicidi gay. Una situazione da [redacted] denunciata più volte anche al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, cui l'Arcigay tempo fa ha mandato una lettera aperta che ancora non ha ricevuto risposta». [r. cri.]

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so [redacted] Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, [redacted] Vochieri 80, t. 442543-442544. [redacted]**STA**, località Amérique [redacted] Quart, t. 765628; [redacted]**TI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, [redacted] Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 - a **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [redacted]. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7506311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129. **COS[redacted]A**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Gioanetti 1, t. 630802-699039. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-4, t. 540104. [redacted] **GOZZANO**, via Corsino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 273372. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, [redacted] U. Bonino 15/c, t. [redacted]. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073441. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Tun. Panella 13, t. 24478 24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556 501556. **SAVONA**, piazza Marconi 3/5/3, t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592, ut. nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe ottenuto [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.[redacted]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico baby sitter, lavoro vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[redacted]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassette è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. [redacted] spese anticipate. Da [redacted] anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. ABBI[redacted] finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvendita [redacted]22 422 532 - 422 527 (CCIAA TV 2294411)

[redacted] aziende dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo. Serina 049 875 4422 (CCIAA PD 0249492)

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 18014 CCIAA Milano 1451069

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria o soluzione velocemente. Tel. [redacted] 91 985 3510 Registro Commercio Liechtenstein H950/31

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] I AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. [redacted]siness Services Srl 02 295 [redacted]

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede articoli abbigliamento sportivo vicinanze piscina comunale [redacted] ticipo L. 80 milioni Rif. 7027.

ACTIVA 642.758 cede azienda verniciatura [redacted] cintura di Torino [redacted] affitto utile anticipo L. 225 milioni [redacted]

ACTIVA 642.758 cede bar Nichelino posizione centrale incasso L. 850 mila al dì anticipo L. 80 milioni Rif. 7026

ACTIVA 642.758 [redacted] orologeria gioielleria oreficeria adiacente piazza Massaua [redacted] anticipo L. 45 milioni Rif. 7021

ACTIVA 642.758 cede residenza per anziani [redacted] immobile in Bassa [redacted] Susa 5600 mq posizione splendida Rif. [redacted].

ALBERGO Torino centro [redacted] cedesi attività Tel. 953.2198 - 953.4809

BIRRERIA disco pub zona piazza Castello 250 posti a sedere cedo eventuale acquisto muri Tel. [redacted]

[redacted] zona Parella ampio negozio buon [redacted] gestione ultraventennale. Cedo L. 50 milioni Baldin 596.771.

CEDESI attività di carrozzeria via Tripoli [redacted] tima posizione arredo nuovo forte utile altro mese Tel. 364.491 - 0330 385 [redacted]

NEGOZIO abbigliamento T[redacted] centro mq 130 su 2 piani. Tel. 953.4809

STELLA 447.6280 abbigliamento zona centro buon giro affari arredamento nuovo cede per trasferimento dilazioni

STELLA 447.6280 cartoleria [redacted] Nichelino favolosa posizione adatta a [redacted] sola persona L. 35 milioni

TABACCHI bar centrale moderno, levata L. 15 milioni, tre addetti. Alti utili, anticipo L. 200 milioni Frana 562.3895

TABACCHI centrale levata L. 34 milioni utile [redacted] L. 230 [redacted] addetti. Anticipo L. [redacted] milioni Frana [redacted].3250

TABACCHI lotto giornali San Mauro ampio possibile alloggio. Forti utili anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI [redacted] Rita levata L. 24 milioni, [redacted] scuole, utili elevati. Anticipo L. 400 milioni Frana 562.[redacted]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCARROZZERIA ricerca esperto battilastra. Scrivere Publikompass 2510 - 10100 Torino

CERCASI custode [redacted] portineria con alloggio in complesso residenziale prestigioso. Telefonare ore ufficio al 561.1555.

CONCESSIONARIA Auto ricerca vernicia[redacted] max 35enne Telefonare a [redacted] 9322

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cameriera hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età 19/28 [redacted] periodo 12 mesi elevato guadagno. Se qualificati selezione Milano 16 e 17 aprile. Telefonare allo 0346 56 280 - 06 397 314 - 96 999 7573

COMMESSE/E [redacted] sono [redacted] 15/23 anni [redacted] inquadramento a norma di legge Tel. 385.0884 - 385.0741

GIOIELLERIA [redacted] commessa o commesso esperto/a o referenziato/a. Scrivere: Publikompass 8030 - 10100 Torino

IMPIEGATI

CERCASI responsabile per filiale-negozio in Torino per vendita piastrelle in ceramica, pavimenti e rivestimenti. Si richiede esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 219 - 10100 Torino

FINEMIRO Spa cerca impiegato/a con reale esperienza nella gestione pratiche cessione V stipendio. Tel. 011 436.5500.

RICERCHIAMO 4 ragazzi e 6 ragazze da inserire come indossatrici-fotomodelle/i per spot pubblicitari e sfilate autunno-inverno 98. Tel. 011/669.5501

[redacted]

CERCASI per azienda in Cina responsabile officina meccanica carpenteria produzione banchi prova permanenza max 2 anni età 35/40 anni ottimo inglese. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

CERCASI progettista per importante azienda di costruzione stampi ad iniezione per materie plastiche collocata su mercato automobilistico estero ed italiano con comprovata esperienza nel settore stampi medio grandi, da inserire in qualità di responsabile progetto. Disponibilità per qualche viaggio all'estero. Buona conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese o tedesco o francese, specificando quale in sede di risposta. Scrivere: Publikompass 2606 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

CORSO di formazione alla professione [redacted] giovani dinamici che [redacted] specializzazione Tel. 011.397.0941

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un [redacted] lavoro. Tel. 011.397.0940.

MODELLE/I da avviare [redacted] inserire [redacted] ton moda selezioniamo. Telefonare 011 562 1701

[redacted]EMI [redacted] pensionati marito e moglie per custodi villa pratici bagnare suolo in cambio alloggio indipendente no stipendio [redacted] 011 3[redacted] 0218

[redacted]

AZIENDA leader settore climatizzazione seleziona 4 venditori per [redacted] province di Cuneo/Asti [redacted] 0173 [redacted] e Torino tel. 011 397.1113. Si garantisce corso di formazione, affiancamento in zona, minimo garantito [redacted] L. [redacted] più provvigioni.

PRIMARIA società multinazionale nel settore degli utensili abrasivi ricerca Key Account per l'area Piemonte e Lombardia con almeno tre anni di esperienza di vendita preferibilmente nel settore degli utensili per asportazione di truciolo. Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico, età massima 33 anni e residenza in Piemonte. Si offre: auto aziendale, stipendio, provvigioni ed incentivi. Inviare [redacted]culum a: Publikompass 50/A - via Carducci [redacted] - 20123 Milano.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

INSTALLATORE reti trasmissioni dati (Lan Novel, fibre ottiche) esperienza decennale. Tel. 218.1067 - 0368 391 3259

[redacted] banconista 34enne in mobilità con decennale esperienza offresi. Tel. 011 657 554

OFFRESI saldatore [redacted]. Telefonare 0825.592.228

RAGAZZO 27enne cerca qualunque [redacted] ro purché sia serio, no rappresentanza Tel. 747.236 ore pasti.

IMPIEGATI

33ENNE lista mobilità operativo/commerciale, inglese e tedesco, spedizioni internazionali offresi. Tel. 0360 331.272.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni (adiacente) [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted] mq circa [redacted] prezzo d'investimento Ellebi 355.587.

A. CROCETTA libero molto signorile salo[redacted] biservizi [redacted] lavanderia bengross [redacted] 352 017

A.D.P. nuovo tribunale pressi stabile ristrutturato 110 mq ingr[redacted] con[redacted] cucina 2 camere bagno Tel. [redacted].4040

A.D.P. piazza Statuto stabile signorile 120 mq salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo ristrutturato. Tel. 776.4040.

A. GEDIM 562.7566 Crocetta corso Rosselli stabile signorile libero piano alto ristrutturato mq 150.

A. GEDIM 562.7566 fronte [redacted] pressi palazzo Esposizioni in stabile signorile libero piano alto mq 210

A. GEDIM 562.7566 signorile via Ventimiglia Orsa Maggiore libero salone 3 camere cucina biservizi vista collina.

A. GEDIM 562.7566 via S. Massimo in casa d'epoca signorile angolare luminoso [redacted] loncino camera tinello cucinino bagno.

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in [redacted] zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo rateazioni Tel. 011.733.639.

A.M.C. CASE 745.553 corso Belgio panoramico fronte Dora salone 2 camere cucina sala bagno rifiniture di pregio.

A. NORDEDIL 566.3700 piazza Adriano pressi piano alto salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo mq 100 bella casa.

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires 38, al 5° e 6° piano 1/2 camere cucina bagno ottimo stato [redacted]

[redacted] 562.9801 liberi via Vegila 18 (via Reni) al 1° e 3° piano ampi alloggi di camera tinello cucinino bagno.

A. [redacted] libero corso Orbassano signorile mq 110, 3 camere tinello cucinotto bagno. Ampio parcheggio

[redacted] **SERIM** [redacted] 1 libero Crocetta piano alto ristrutturato ampio ingresso, salone 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Governolo stabile d'epoca saloncino 3 camere cucina bagno termoascensore

A. SERIM 562.9801 libero via Saluzzo angolo via Morgari ottimo stato soggiorno living 2 camere cucina bagno 3 arie

A. VIA Nizza (Dante) in stabile totalmente ristrutturato a prezzi convenienti varie metrature mutui 6,65%. Ellebi 355.587.

ADIACENTE corso Bramante (via Giotto) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni Dilazioni. Tel. 547.470

ADIACENTE via Garibaldi vendo libero in casa signorile 2 camere cucina ingresso bagno ascensore Tel. 405.255

AERONAUTICA via [redacted] de [redacted] libero luminoso panoramico 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703

AFFARE adiacente piazza [redacted] libero signorile 9° piano salone, 7 camere, cucina 4 servizi. Box Tel. 582.1875.

AFFARE libero recente camera [redacted] cucinino termoascensore zona Monterosa L. 86 milioni Consulcase 771.0228

ANGOLARE luminoso direttamente da impresa ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 390 milioni Tel. 696.0957

[redacted] mansardati completamente ristrutturati su piazza Statuto riscaldamento autonomo stessa casa. Telefonare 011 652 9604 - 436 6448

APPARTAMENTO Centro Storico mq 140 particolare soppalco palazzo d'epoca signorile L. 500 milioni T[redacted].

ATTICO adiacenze nuovo tribunale su due livelli salone 3 camere cucina biservizi Terrazzo Edilcase 561.3535

ATTICO libero Cit Turin 4° piano salone 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487.

BIMAR fronte Tesoreria ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 43.591

BIMAR pressi Lungo Dora Napoli attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 95 milioni Tel. 43.591

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. 790 milioni trattabili Tel. 273.5361

CASETTA pressi piazza Rivoli salone 3 camere [redacted] studio lavanderia biservizi tavernetta box giardino. [redacted] 771.2770.

CENISIA via Monte Albergian libero in palazzina spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti [redacted]

CENTRALISSIMO angolo via Roma stabile d'epoca signorile mq 200. Adatto abitazione/studio. Edilcase 561.3535.

CENTRO STORICO da impresa raffinato panoramico alloggio mansardato con ascensore Bayoni [redacted]. Tel. 505.342.

[redacted]**NTRO STORICO** palazzo d'epoca nuovi signorili appartamenti ristrutturati salone 1/2/3 camere servizi. [redacted]

[redacted]
via [redacted] libero mq 300 circa 1° piano nobile boffiti a [redacted] terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8336.

CITTADELLA giudiziaria [redacted] alloggio/ufficio libero ottimo 4 vani e servizi L. 185 milioni Tel. [redacted] 1180.

CIT TURIN mq 100 circa ottimo stato signorile con [redacted] Telefono 011.581.1627

CIT TURIN 50 mt nuovo tribunale piano rialzato 5 vani biservizi bingressi mq 140. Tel. 771.2770.

COLLINA [redacted] in palazzina [redacted] lone cucina 3 camere biservizi. 2 posti auto. Giardino Edilcase 561.3535

CORSO Casale (parco Michelotti) libero camera [redacted] cucinotto [redacted] piano 3° termoascensore Eurocase 562.3681.

CORSO Castelfidardo libero ingresso 4 [redacted] cucina doppi servizi L. 360 milioni volendo box. Sabatelli 655.359.

CORSO Francia [redacted] libero soggiorno camera cucinotto bagno balcone termoascensore L. 138 milioni IPI 561.7091.

CORSO Siccardi pressi libero signorile [redacted] sa d'epoca salone pranzo cucinotta 3 [redacted] mere e servizi. Casadei 377.180

CORSO Trapani libero [redacted] signorile del 1972 soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta 3 arie Emmedue 562.8487

CORSO Vittorio particolare appartamento su 2 livelli ultimo piano ristrutturato con finiture di pregio. Tel. 517.2617.

CROCETTA [redacted] Montevecchio in stabile signorile panoramico salone-pranzo 4 camere cucina 3 servizi. Tel. 599.810.

CROCETTA corso Re Umberto con portineria [redacted] libero arredato camera cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 581.8336

CROCETTA De Gasperi [redacted] signorile mq 220 su 2 livelli collegabili [redacted] 4 camere cucina 2 bagni box. Tel. 595.214.

CROCETTA libero spazioso camera [redacted] cucinino ingresso bagno affare L. 130 milioni Tel. 582 [redacted]

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero ampio corso Grosseto ascensore camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & [redacted]ETTO 741.2874 libero Città Giardino in palazzina nel verde mq 90 circa più box L. 271 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Casale mq 150 circa giardino privato [redacted] mq 400 circa L. 350 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

[redacted] corso Turati piano alto soggiorno 2 [redacted] cucinino bagno L. 290 milioni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Giardini Reali (corso Regina) [redacted] panoramico [redacted] mq ristrutturato L. 123 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala [redacted] camere cucina bagno terrazzo di 140 mq [redacted]. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via San [redacted] casa nuova ultimi 2 alloggi 112 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via XX Settembre in bella casa epoca ascensore 148 mq con stucchi L. 410 milioni. [redacted]. 517.0021.

GABETTI pressi via Valperga Ca[redacted] libero luminoso 3 camere cucinotta bagno L. 165 milioni. Tel. 581.8336.

IMPRESA pronota adiacenze piazza Bernini via Alpignano alloggi signorili varie metrature e boxes. Tel. 740.634

IMPRESA vende mono/bilocali nuova costruzione zona centrale ottime rifiniture mu[redacted] e agevolazioni. Tel. 696.0957.

LIBERI [redacted] Nizza in stabile totalmente ristrutturato camera cucina o 2 camere cucina [redacted] Scavino Immobili 437.3835.

[redacted] adiacente [redacted] Peyron piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi Scavino Immobili 437.3835.

LIBERO piazza Bengasi pressi [redacted] living 2 camere cucina doppi servizi lavanderia perfetto Tel. 382.1180

LIBERO via Asiago nuova costruzione soggiorno [redacted] 2 [redacted] biservizi L. 295 milioni Scavino Immobili 437.[redacted].

[redacted] via Goito in stabile d'epoca con portineria mq 320 circa [redacted] posti auto Scavino Immobili 437.3835

LIBERO 2 camere tinello e [redacted] tinello [redacted] stesso piano zona Massaua affare. Tel. 364.491 - 0330 385.333

L'IMPRESA ROSAZZA
in [redacted] signorile vende ultimo alloggio [redacted]. [redacted] camere, lavanderia, cucina, doppi servizi. Box doppio. Per informazioni telefonare 503 333

L'IMPRESA ROSAZZA
vende in zona centrale alloggio [redacted] nuova costruzione salone, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Per informazioni telefonare 503.333.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente libero soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio L. 82 milioni IPI 561.7091

[redacted] proprietà Cit Turin tranquillo signorile mq 185. Acquisto molto interessante. Edilcase 561.3535.

[redacted] residenza 'I Platani' a due passi dal Centro, [redacted] prenota. Tel. 011 561.1137.

PIAZZA Adriano pressi recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzi box Casadei 377.180.

[redacted]
via D. Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso L. 100 milioni. Gabetti Nizza 663.3874.

[redacted] Campanella spazioso appartamento libero camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.666

PRECOLLINA prestigioso complesso villa panoramicissima ampia metratura [redacted] bile terreno 10000 mq. [redacted]. 517.2617

[redacted] piazza Bernini libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno lavanderia mq 90 [redacted] 771.2770.

REGIO PARCO
via Modena 29 nuovi signorili varie metrature pronta consegna visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento. Maiero 434.1261.

SIGNORILE
[redacted] Vercelli vendiamo libero ingresso soggiorno 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. [redacted] libero piano [redacted] bella casa 2 [redacted] tinello servizi mq 80 [redacted] occasione. Tel. 364.[redacted] - 0330 385 333.

[redacted] CENTRO
[redacted] IV Marzo 14, vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 110 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

[redacted] piazza Toti recentissimo, salone 2 [redacted] doppi servizi Gabetti Giulio Cesare 248.1653

VIA Lessona libero spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore doppia esposizione Gabetti Parella 756.666.

VIA [redacted] VITTORIA 15
vendo [redacted]o particolarissimo
appartamento su [redacted] livelli mq 185 più giardinetto
L'immobile non è mai stato abitat[redacted] e sarà fornito con materiali e finizioni a richiesta cliente
[redacted] & C. Srl 596.771

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, [redacted] libero, trilocale affittato. Tel. [redacted]

VIA [redacted]
via Amendola 15, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

[redacted] Santhià stabile rimesso a [redacted] appartamento libero 2 camere cucina bagno Gabetti[redacted] Cesare 248.1653.

VIA SONDRIO
[redacted] pressi [redacted] Svizzera ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Tunisi zona Galimberti libero ottimo stato camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

VILLA bifamiliare zona Barca recente [redacted] struzione con garage e giardino L. 950 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA AURORA
pressi corso IX Febbraio 1/2/3 camere cucina occupati, negozi liberi. Prezzo affare. Gabetti 57.67.

215.000.000 corso Sebastopoli ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 5° piano Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted]

A.D.P. S. Mauro confine Torino [redacted] a schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda tavernetta box. Tel. 776.4040.

(continua)

Franco Turcati Adv

Subito la Legge

sulla subfornitura, per non essere costretti a finanziare chi ha più potere

La CNA chiede ai Parlamentari di fare approvare al più presto dal Senato, senza modifiche, il disegno di legge sul contratto di subfornitura e regolamentazione dei termini di pagamento. La certezza dei termini di pagamento è fondamentale per le piccole imprese: ogni ritardo comporta pesanti ripercussioni di natura finanziaria.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - tel. (011) 46 17 666
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - tel. (011) 568 36 94

Per informazioni sull'Associazione
Numero Verde
167-812040

"LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì escono insieme„

LA STAMPA + MARKET

tutti i giorni

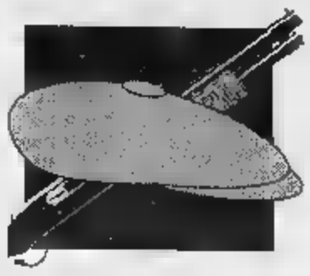
al prezzo speciale

di **L. 3.000**

MARKET *é in edicola ogni giovedì.*

* **LA STAMPA** *da sola a L. 1.500*

Concessionaria Pubblicità **publikompass**



Le concessioni ■ Pasqua, allentate le maglie dell'articolo «41 bis» sulla vita dei detenuti

Carcere meno duro per i boss della mafia

I Padrini abbracciano i parenti

ROMA. Per la prima volta, da qual tragico ▬ di Falcone ■ Borsellino, anche i boss mafiosi sottoposti ■ carcere duro hanno potuto salutare i propri cari, abbracciandoli «dal vivo», senza cioè l'odioso «séparé» del vetro blindato. Un atto ■ clemenza del ministero ■ Grazia ■ Giustizia, in occasione della Pasqua, che in qualche modo getta acqua sul fuoco delle polemiche divampate a Catania, sulla scia delle denunce dei detenuti di Bicocca. I mafiosi catanesi lamentavano maltrattamenti ■ prevaricazioni insopportabili, in ciò appoggiati anche da una parte dell'opinione pubblica ■ da alcuni operatori del volontariato.

Per due settimane (quella precedente ■ Pasqua e questa ■ corso) il «famigerato» art. 41 bis, una ▬ ■ propria croce per la mafia, si è così allentato consentendo un «abbraccio vero» tra i boss e i loro figli. L'evento - per la sua importanza - è stato registrato dal «Tg 1» in un servizio dell'inviata Maria Grazia Mazzola, andato in onda ieri ▬ nell'edizione delle 20.

Ma non ■ tutto: c'è anche un precedente decreto ministeriale che ha modificato, in qualche modo, le ristrettezze dell'art. 41 bis. Le due coincidenze sono state interpretate da alcuni - dai magistrati delle procure antimafia - come un vero e proprio segnale politico (di cedimento) nei confronti dei mafiosi. Una sorta di linea possibilista nel considerare finita, o quasi, l'emergenza antimafia, in vista ■ un ritorno alle regole della normalità.

C'è ▬ retroscena - naturalmente smentito a via Arenula - che starebbe alla base della improvvisa «svolta», destinata ■ rinfocolare polemiche mai sopite sulla linea giudiziaria del governo, ritenuta troppo blanda dagli operatori antimafia più esposti, come per esempio i procuratori di Catania e Palermo.

Tutto sarebbe cominciato quando il ministero si è accorto che il carcere di Catania non riusciva ■ garantire la corretta applicazione delle norme previste dall'art. 41 bis. Insomma, sembrava impossibile riuscire ■ tenere effettivamente isolati i boss rinchiusi ■ Bicocca. Tutto ciò ha provocato l'intervento di Roma. A Catania sono arrivati gli agenti speciali (inavvicinabili perché ruotano continuamente) che hanno rivoltato ▬ un calzino il carcere di Bicocca. Forse ▬ qualche esagerazione, a sentire i boss detenuti e i loro familiari. Si è persino temuto una qualche ritorsione mafiosa (a Catania non vige la «pax» imposta per ▬pio ■ Palermo) nei confronti di personale del penitenziario.

Sarà stata una coincidenza, ma è accaduto che - dopo la denuncia dei boss - è arrivata la notizia che a Pasqua ci sarebbe stata una deroga al 41 bis. Si credeva che il provvedimento di clemenza avrebbe riguardato solo il carcere di Catania, ma poi le maglie si sono allargate per tutti. In effetti sarebbe stato difficile trovare una motivazione per un provvedimento limitato all'Istituto di pena catanese.

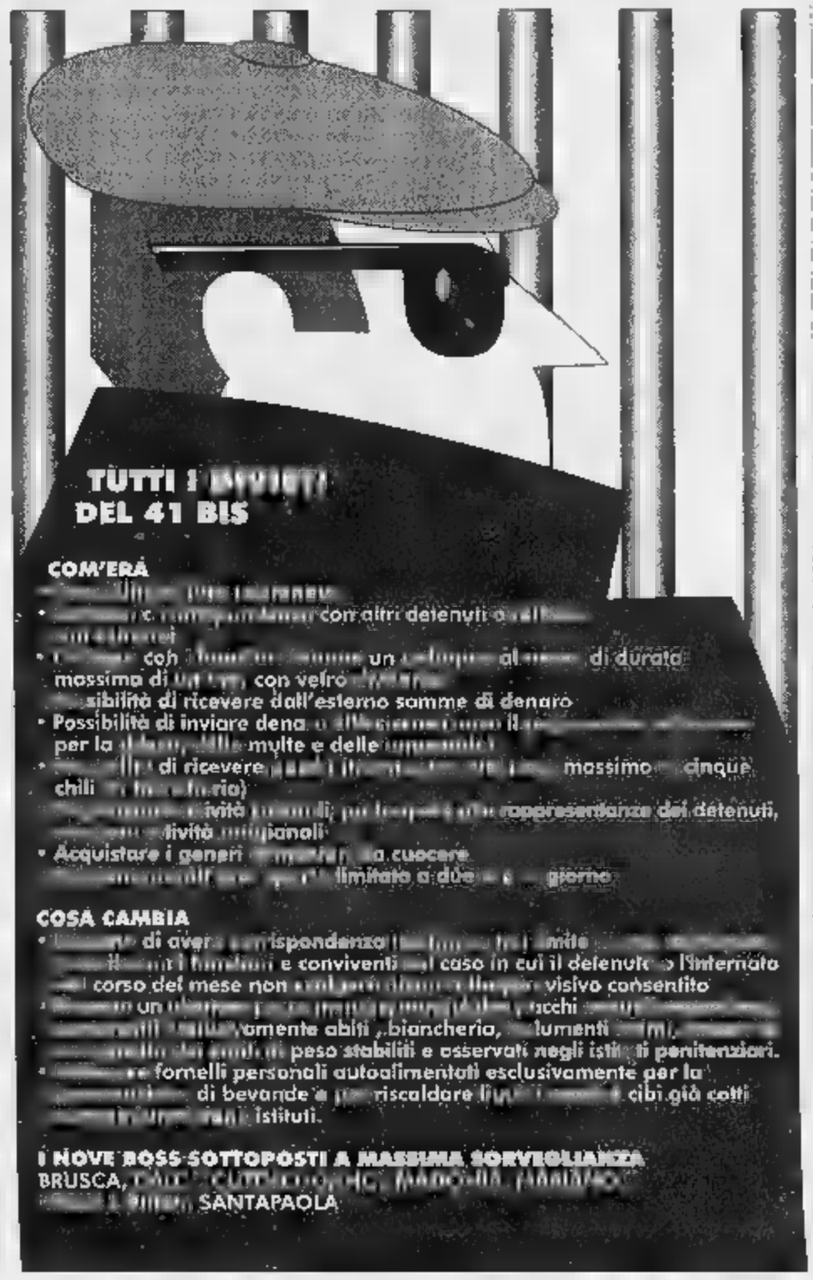
▬ già il 4 febbraio ▬ il ▬ duro ▬ subito qualche modifica, ▬ ▬ decreto a firma del sottosegretario Giuseppe Ayala motivato ▬ la necessità di adeguarsi alle indicazioni giunte dalla Corte Costituzionale, ▬ fine di rendere più rispondenti le limitazioni con ▬ viene attuato ■ regime speciale ai principi del divieto di trattamenti contrari al senso di umanità».

Cosa stabilisce il decreto? Piccole concessioni che - tuttavia - da tanti ▬ state lette come un prologo verso la definitiva abolizione del regime ▬ carcere duro. I detenuti potranno fare una telefonata al mese, cosa che pri- ▬ ▬ vietata. La concessione tende una mano ■ quanti incontrano difficoltà a recarsi nelle carceri del Nord (soprattutto Pianosa ■ Asinara) per motivi ■ tempo o per problemi finanziari. Il colloquio, quindi, sostituito dal telefono.

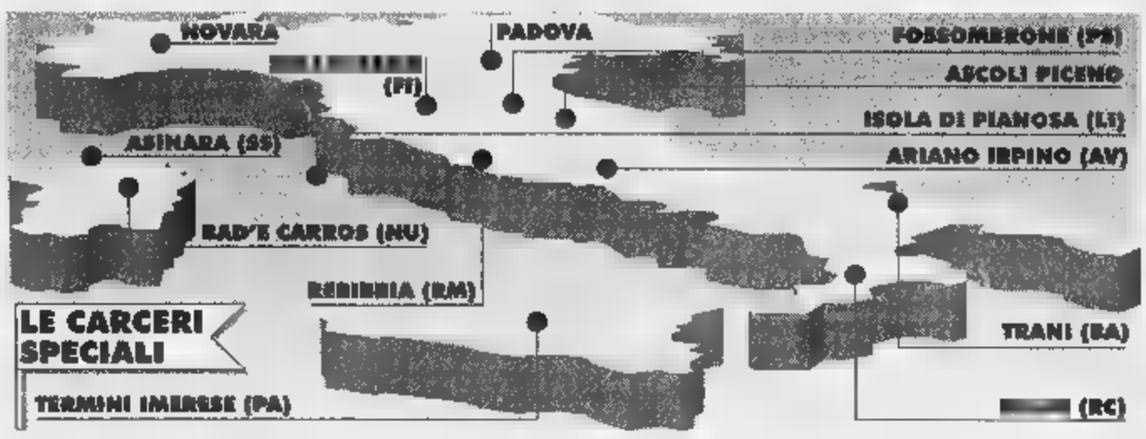
E' stato anche concesso «un ulteriore pacco mensile, nonché due pacchi annuali straordinari». Prima il «pacco» (alimenti e indumenti) era ▬ solo al ▬ ed uno quello straordinario.

Infine: i boss potranno «utilizzare fornelli personali autoalimentati», cosa concessa finora soltanto a Salvatore Riina, per evidenti ragioni di sicurezza (il timore che lo si possa uccidere, magari con un «caffè amaro»). Non si tratta di chissà quali concessioni, ma è il «nuovo clima» che turba il ▬ ▬ magistrati antimafia. Qualcuno lo ha già detto apertamente (proprio ■ Catania), altri hanno preferito la protesta silenziosa. Caselli, per esempio, ha scritto una lettera di fuoco all'indirizzo di via Arenula.

Francesco La Licata

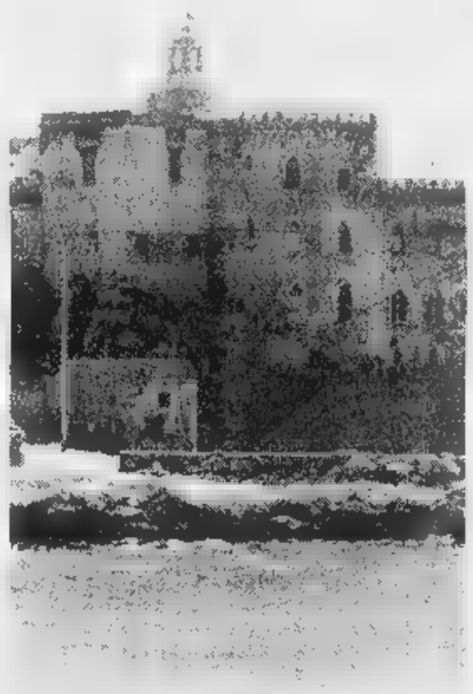


Sotto, a sinistra, ▬ veduta del carcere di Pianosa, dove ▬ detenuti molti mafiosi. A destra, il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala



INTERVISTA

IL «PADRE» DELLA MINI-RIFORMA



«Così si rispetta l'uomo»

Ayala: ma non abbassiamo la guardia

«Sono il primo ■ dire: guai a perdere di vista le esigenze di sicurezza Ma ci vuole comunque una misura»

SE qualcuno mi dimostrerà che queste tre varianti fanno venir meno le esigenze di sicurezza, allora sarò pronto ■ rimodificare il decreto. Ma io credo che ▬ sono lo dimostrerà». L'onorevole Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia, fa capire che indietro non tornerà. Ma le critiche al suo decreto non mancano.

E lei cosa risponde ai critici?

«Che non si tratta affatto ■i un abbassamento della guardia, come mi sembra che qualcuno stia già pensando. Non intendo scendere in polemiche, ma il caso vuole che io, data la mia precedente attività di magistrato svolta per alcuni lustri, questo 41 bis lo abbia visto nascere. E che sappia bene che la sua finalità ▬ ora di affliggere i mafiosi, ma di creare una serie di misure destinate ad impedire al detenuto mafioso ogni comunicazione con l'esterno. Questo era un problema fondamentale da risolvere, l'avevamo scoperto da soli noi a Palermo, e poi ce lo avevano confermato i collaboratori di giustizia: i mafiosi incarcerati parlavano con l'esterno, dirigevano traffici di droga, commissionavano omicidi. Nacque così il 41 bis. Non dimenticherò mai il processo a Gerlando Alberti, partito nel gennaio '83, condannato per un omicidio da lui commissionato mentre si trovava in galera».

Quindi si decise per il carcere duro, anzi durissimo. Ma ora arrivano queste novità.

«D'intesa con il ministro Flick, che ha delegato me per i casi di 41 bis, si ■ deciso di adottare alcuni correttivi, tenendo conto delle indicazioni che ■i arrivavano dalle Corte Costituzionale e dai magistrati di sorveglianza. Innanzitutto ▬ più marcata motivazione di ciascun decreto per l'applicazione del 41 bis, con ■ messa in evidenza degli specifici elementi che riguardano il destinatario. Poi abbiamo pensato che spesso i familiari dei sottoposti a questo trattamento hanno problemi a raggiungere le carceri. Pensi a Pianosa, ■ all'Asinara... Spesso quell'unico colloquio mensile saltava, ■ d'ora in poi sarà sostituibile con una telefonata, naturalmente registrata».

Poi c'è la concessione di un pacco di vestiario in più, e l'uso del fornelletto...

«Sì, ■ per il resto il regime resta invariato. Se la logica del 41 bis era quella di eliminare qualunque comunicazione con l'esterno, mi spieghino, i critici, come è possibile che un pacco di vestiti ■ più o ▬ fornelletto indeboliscano questa logica. Io credo di aver fatto il mio dovere, e poi, le ripeto, non posso nemmeno far finta che non esistano i magistrati di sorveglianza e la Corte Costituzionale...».

Insomma, nessun ammorbidimento, ma solo modifiche «umanitarie».

«Noi non dobbiamo dimenticare il rispetto per i diritti fondamentali dell'uomo, anche se è un mafioso. Questi diritti possono essere sacrificati in ▬me di un'esigenza di sicurezza, ma ritengo che ci debba essere comunque ▬ misura. Io sono il primo a ripetere: guai a perdere di vista queste esigenze. E' un principio fondamentale che conosco benissimo. Ma, se vuole, possiamo metterla sul piano dei costi e dei ricavi. Qui, rispetto ai costi (cioè la limitazione di diritti concessi ad altri detenuti non mafiosi), il ricavo è identico. Quindi...».

Brunella Giovara

Il piano in uno studio del ministero dell'Interno: all'Arma il controllo dei centri più piccoli, modifica della Dia

«Polizia e carabinieri, ecco come vi coordinerete»

Unificati i numeri di emergenza, competenze esclusive per ogni corpo

Accorpati i nuclei speciali di ogni forza, sotto il diretto controllo del Viminale

ROMA. Le conclusioni sono rac- ▬ in appena otto pagine e - come spiega nella ▬ relazione il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi - sono «suscettibili di ulteriori approfondimenti e contributi migliorativi». Ma se dovessero essere applicate, rappresenterebbero una vera e propria rivoluzione per le forze di polizia. E forse si riuscirebbe a realizzare quel coordinamento tra polizia, carabinieri e Guardia di Finanza auspicato da anni, ma rimasto sempre nel limbo delle buone intenzioni.

Verrebbero unificati, ad esempio, i diversi numeri telefonici di emergenza (112, 113 e 117), così come le sale operative nelle «aree metropolitane più importanti». Polizia e carabinieri avrebbero competenze «esclusive» e separate, ■ prima nelle città più grandi ■ i secondi nei centri più piccoli. E verrebbe modificata la Dia, che da organismo investigativo antimafia diventerebbe una più articolata Direzione investigativa anticrimi- ▬, ▬ soprattutto, al Dipartimen- ■ della Pubblica sicurezza del Viminale verrebbero attribuiti effettivi poteri di coordinamento ■ pianificazione. L'attuale «modello di pianificazione», infatti, «si è dimostrato inadeguato».

La relazione di Sinisi riassume i risultati ■ quattro mesi di lavoro di un «gruppo interforze» composto anche dai rappresentanti di polizia, carabinieri e Finanza. Il ministro dell'Interno Napolitano lo istituì nel giugno scorso - poche settimane dopo il suo insediamento, a dimostrazione dell'urgenza del problema - per suggerire «possibili interventi migliorativi del sistema». Le conclusioni sono state sintetizzate in nove punti.

Per la «riqualificazione della funzione di coordinamento e pianificazione», che attualmente viene svolta da ▬ apposito ufficio del Dipartimento ■ pubblica sicurezza, vengono proposte diverse soluzioni, tra cui una legge che «sottragga alle strutture di vertice di ciascuna Forza i pertinenti poteri decisionali, concentrandoli, ■ un'ottica interforze, presso una struttura dipartimentale organica al Viminale». Inoltre, eventuali riforme che incidono sull'organizzazione dell'Arma dei carabinieri andrebbero subordinate all'assenso «obbligatorio e vincolante» del ministro dell'Interno.

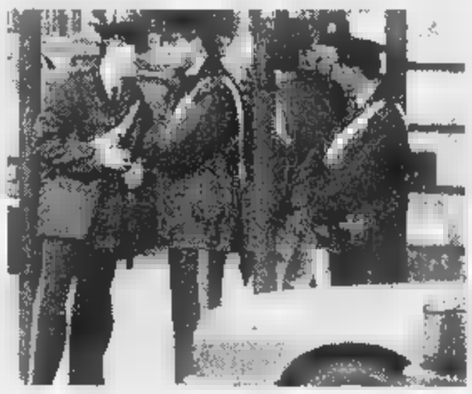
Per i servizi di ordine pubblico viene auspicato, tra l'altro, che le diverse unità di polizia, carabinieri e Finanza, «quanto meno con riguardo allo specifico impiego, vengano a dipendere direttamente dal Direttore generale della Pubblica sicurezza», che poi sarebbe il capo della polizia. ▬ «distribuzione ■ l'impiego delle risorse disponibili» dovrebbe ▬ razionalizzata attraverso l'unificazione dei servizi d'emergenza e la realizzazione di sale operative comuni nelle grandi città, anche se già esistono dei collegamenti «punto a punto» tra quelle della polizia e dei carabinieri.

Il quarto punto prevede la «riorganizzazione dei servizi a composizione interforze», ▬ ■ riforma della Dia. Nella rinnovata Direzione investigativa anticrimine dovrebbero confluire il Servizio centrale antidroga ■ altri organismi che attualmente fanno capo alla Criminalpol, come l'Interpol, il Servizio centrale di protezione, i gruppi ■ lavoro per la ricerca di latitanti. La nuova Dia eviterebbe anche «sovrapposizioni o duplicazioni» che ora si verificano - ▬condo la relazione - nella lotta al crimine organizzato o al riciclaggio. Gli organismi centrali dei tre corpi (lo Sco, i Ros e i Gico) dovrebbero anch'essi essere riformati, ▬ fra tre soluzioni proposte ▬ viene privilegiata nessuna.

I «nuclei specializzati» di ciascuna Forza (come i reparti cinofili, quelli marittimi o i servizi per la tutela ▬ patrimonio artistico) verrebbero unificati presso «un'istituenda articolazione centrale del Ministero dell'Interno». E la divisione ▬ compiti tra polizia ■ carabinieri per ▬ urbane più o meno popolate, viene proposta perché «il mantenimento di due Forze di polizia a competenza tendenzialmente generale rappresenta di per sé un fattore di potenziali discrasie, sovrapposizioni o carenze».

Altre riforme proposte riguardano l'«omogeneizzazione ordinamentale e di ▬ tra gli appar- ▬ alle Forze dell'ordine», nuovi «percorsi formativi dei quadri dirigenti» e una migliore organizzazione delle funzioni ■ polizia giudiziaria, cioè al servizio della magistratura.

Giovanni Bianconi



Un gruppo di carabinieri

Verifiche del ministero

«Miliardi evasi da associazioni benefiche»

ROMA. Danni all'erario per decine di miliardi ed evasione fiscale per somme ingenti da parte ■ associazioni private impegnate nella raccolta di fondi per la ricerca sul cancro e per la tutela dei portatori di handicap. Lo ha accertato la Guardia di Finanza. I dati sono stati resi noti noti dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, rispondendo ad una interrogazione di Lucio Marengo (An). In particolare, il Comando generale della Guardia di Finanza dal 1993 ad oggi ha compiuto verifiche contabili e tributarie nei confronti di otto di tali enti e «gli accertamenti svolti hanno comportato la segnalazione di 70 persone all'autorità giudiziaria ordinaria e di 38 alla magistratura contabile per un danno all'Erario di oltre 33 miliardi di lire». ▬ controlli ai fini delle imposte sui redditi ▬ emersi elementi positivi ■ reddito non dichiarati per 100 miliardi e redditi non registrati per 9 miliardi. [Agi]

Bassano: folla ai funerali, letto un messaggio del Papa ai parenti

In tremila per l'addio a Milena

I familiari: in Tunisia manderemo uno 007

BASSANO. Se la speranza perduta ieri pomeriggio aveva [illegible] a un volto, erano i suoi. Gilda Milani, l'irriducibile madre che mai aveva creduto alla morte della figlia Milena, scomparsa in Tunisia il 23 novembre '95, è diventata una figura trasparente, più bianca e fragile dei mille fiori che aveva davanti. Certo c'era il dolore del marito Bertillo Bianchi, degli altri parenti, degli amici e delle tremila persone dentro e fuori la chiesa di Santa Croce a Bassano, tutti lì per i funerali della ragazza. O meglio, di quello che resta della giovane studentessa uccisa da uno spasimante mentre era in vacanza a Nabeul, vicino ad Hammamet e seppellita [illegible] la sabbia, come dicono (non credute) le autorità tunisine. Ma tutto quello che è successo, quei sedici mesi di battaglie, appelli, viaggi e denunce contro l'inerzia delle indagini e poi lo strazio del ritrovamento appena giovedì scorso, sembra pesare solo sulle spalle di Gilda Milani.

Così mentre lei parole non ne ha più, l'iniziativa è passata nelle mani di altri. Come l'avvocato [illegible] Nino Marazzita, incaricato dalla famiglia di continuare le indagini. E che ieri ha annunciato di aver dato mandato ad un detective dell'agenzia Tom Ponzi di Milano. Destinazione: Tunisia. Ma anche di rivolgersi all'ambasciata italiana per farsi mettere a disposizione un avvocato tunisino e costituirsi parte civile al processo contro Mounir Taib Ben Salem, il ventenne di Nabeul arrestato per l'omicidio. Sempre che sia stato lui da solo, sempre che sia stato veramente lui, sempre che non succeda chissà cosa in questa storia senza fine.

Tante le lacrime, ieri, ma tutto in silenzio. Non una sola parola contro la Tunisia, la polizia, gli investigatori italiani, gli sciacalli e anche solo la malasorte. Qualche lacrima anche dal ministro della Sanità Rosy Bindi, qui in segno di partecipazione anche a nome del ministro degli Esteri Dini, dirà alla fine; e piange l'onorevole Pozza Tasca, che ha accompagnato la famiglia fin dall'inizio della disperata ricerca di Milena; la posizione più scomoda va al sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia, che deve difendere Dini dalle accuse di «totale assenza» delle istituzioni italiane lanciate da Gilda e Bertillo Bianchi.

Tanto lei, l'ex madre di ferro diventata di cristallo, ora non sente più niente. Leggono lettere e preghiere gli amici, i rappresentanti del comitato «Pro Milena Bianchi», i parenti. Ma non cambia l'espressione del viso di Gilda Milani, sempre seduta se non accartocciata. Il parroco di Santa Croce, don Dino Manfrin, sulla vicenda giudiziaria di Milena accenna solo al «silenzio assoluto (sulle indagini) che speriamo scevro da complicità». Legge un telegramma del Papa che «per Milena Bianchi barbaramente uccisa implora pace e gioia eterna». Qualcuno ricorda «tutti gli scomparsi che non sono ancora tornati, la piccola Angela Faito, Silvia Melis...».

Da sinistra: Milena Bianchi, i genitori e il corteo funebre

Ricordati durante il rito tutti gli altri scomparsi

Milena Milani, la sorella Gilda, chiede [illegible] «perché non ci sono i nonni di Milena: in questi mesi sono invecchiati precocemente e le loro menti si sono ottenebrate».

Poi la bara bianca [illegible] dalla chiesa, un applauso leggero, [illegible] un grido o una parola. Il cimitero è di fronte, per Milena Bianchi c'è un loculo proprio al centro, inciso c'è solo il suo [illegible]. Ma a questo Gilda Milani non regge, [illegible] no [illegible] prima, appoggiata al marito. Come [illegible] le avessero tagliato il filo di speranza che aveva costruito da quel 23 novembre '95. Per 16 mesi è stata una donna battagliera, quella che [illegible] dal cimitero è una donna sconfitta.

Alessandro Mognon

«Nessuno aiuta dagli italiani»

Uno zio: hanno fatto di tutto per scoraggiare altre indagini

BASSANO. Adesso che Gilda Milani è rimasta senza forze, sono gli altri, i parenti, a raccogliere la spada. Perché a quella storia del fidanzatino respinto che invita Milena a casa, la strangola, la carica sulla Vespa e la seppellisce sul greto di un fiume secco e un chilometro da casa e poi, una settimana fa, confessa tutto, proprio non ci credono. Per questo contestano il questore della Criminalpol Nicola Simone, che accetta le tesi tunisine. E per questo l'altro ieri hanno fatto eseguire una seconda autopsia sui resti di Milena. Mentre aspettano i risultati degli ultimi due fermi della polizia di Nabeul, compreso quel Sami considerato il fidanzato ufficiale di Milena.

«Se sono venuti fuori altri particolari? Altroché - spiega Matteo Milani, 45 anni, zio di Milena e assessore comunale -. Il corpo della ragazza presenta delle mutilazioni. Insomma, non ci sono più né le dita né gli anelli che avevamo visto ancora a Nabeul. Le hanno tolto anche la collanina, e la testa è staccata dal corpo. Per questo i medici legali hanno detto che è impossibile stabilire le cause della morte. E fatto è che hanno ridotto tutto in modo da impedire altre verifiche».

Oppure la bicicletta che la ragazza usava quel 23 novembre del 95: «Quando l'abbiamo trovata il lucchetto nella ruota posteriore era aperto senza chiave. Milena l'avrebbe chiuso, era meticolosa, invece ci dicevano che l'aveva lasciata lei così». E' duro con le autorità tunisine, Matteo Milani, per loro, i familiari, è quasi peggio quello che non hanno fatto le autorità italiane: «Il dottor Grande della Criminalpol era in aereo con noi, l'ultima volta. Ha fatto di tutto per scoraggiarci dall'indagare ancora». Ancora: l'accusa contro ministeri e investigatori è «di non aver mai chiesto nulla ai tunisini. La casa del giovane accusato infatti non l'hanno mai vista, è stata la tv a riprenderla e a consegnare il nastro [illegible] di noi per portarlo fuori».

E quell'avvocato-faccendiere tunisino che appena dieci giorni fa vi disse: «Ho visto Milena!». «E' un uomo che tratta direttamente con i politici, ha buone credenziali. Almeno credevamo. [illegible] degli incontri [illegible] lui erano informati anche polizia e ambasciatori. Non aveva mai parlato di soldi, caso mai a cose fatte. Invece Milena l'hanno trovata sotto terra...». **[a. m.]**

I parenti rivolevano i 30 milioni che la donna gli aveva dato

«Aveva raggirato mia sorella così ho ammazzato il mago»

MILANO. Niente sesso e soprattutto niente violenza [illegible] suale dietro il delitto del mago, avvenuto martedì sera a San Pietro Cusico, una frazione di Zibido San Giacomo, un piccolo centro della Bassa Milanese. Armando Bergamo, di 57 anni, postino in pensione da tre anni, conosciuto come il mago «Santoro», è stato punito dal fratello della cliente, alla quale aveva sottratto decine di milioni per una serie di sedute. Domenico Pontecorvo voleva soltanto dare una lezione al «professionista» dell'occulto che accusava di aver raggirato la sorella, ma nella furiosa lotta, lo ha colpito e ucciso [illegible] una coltellata. Sono queste le conclusioni a cui sono giunte le indagini svolte dai carabinieri di Abbiategrasso agli ordini del capitano Martino Salvo.

Martedì pomeriggio Maria Rosaria Pontecorvo, 36 anni, riceve l'ennesima visita del mago «Santoro», al quale ha chiesto spesso aiuto negli ultimi anni per risolvere i suoi problemi di amore. Consigli piuttosto «salati»: la donna avrebbe sborsato in totale 30 milioni. Ma quel giorno i parenti della donna ed in particolare il fratello Domenico hanno deciso di dare una lezione al mago, accusato di aver raggirato la sorella.

Armando Bergamo 57 anni conosciuto come il mago «Santoro»

Alle 17,15, sempre secondo gli investigatori, il mago è arrivato in casa di Maria Rosaria e qui ha trovato ad attenderlo anche il fratello della donna. Tra i due è nato un diverbio, ben presto sfociato in una lite violenta.

Ad un certo punto Domenico Carlo Pontecorvo ha preso un coltello in cucina ed ha sferrato un fendente al mago uccidendolo sul colpo. I due fratelli hanno allora deciso di simulare un tentativo di violenza sessuale da parte del mago e gli hanno sfilato i pantaloni. Poi hanno portato fuori il cadavere, hanno cercato di caricarlo in auto per portarlo in un posto isolato dove disfarsene. La scena però è stata notata da un passante che ha avvertito i carabinieri. Ieri notte il sostituto procuratore di Milano Ilda Boccassini ha firmato l'ordine di custodia cautelare per omicidio e tentato occultamento di cadavere nei confronti di Domenico Carlo Pontecorvo mentre la sorella è gravemente indiziata di concorso nel tentativo di occultamento di cadavere.

Armando Bergamo, postino fino a tre anni fa, abitava a Rho [illegible] la moglie e tre figli. Era noto per la sua attività di mago e per questo aveva aperto uno studio con un collega ad Arese, cittadina alla periferia di Milano.

Romolo Amicarella

Forse un suicidio, ma c'è una pista albanese

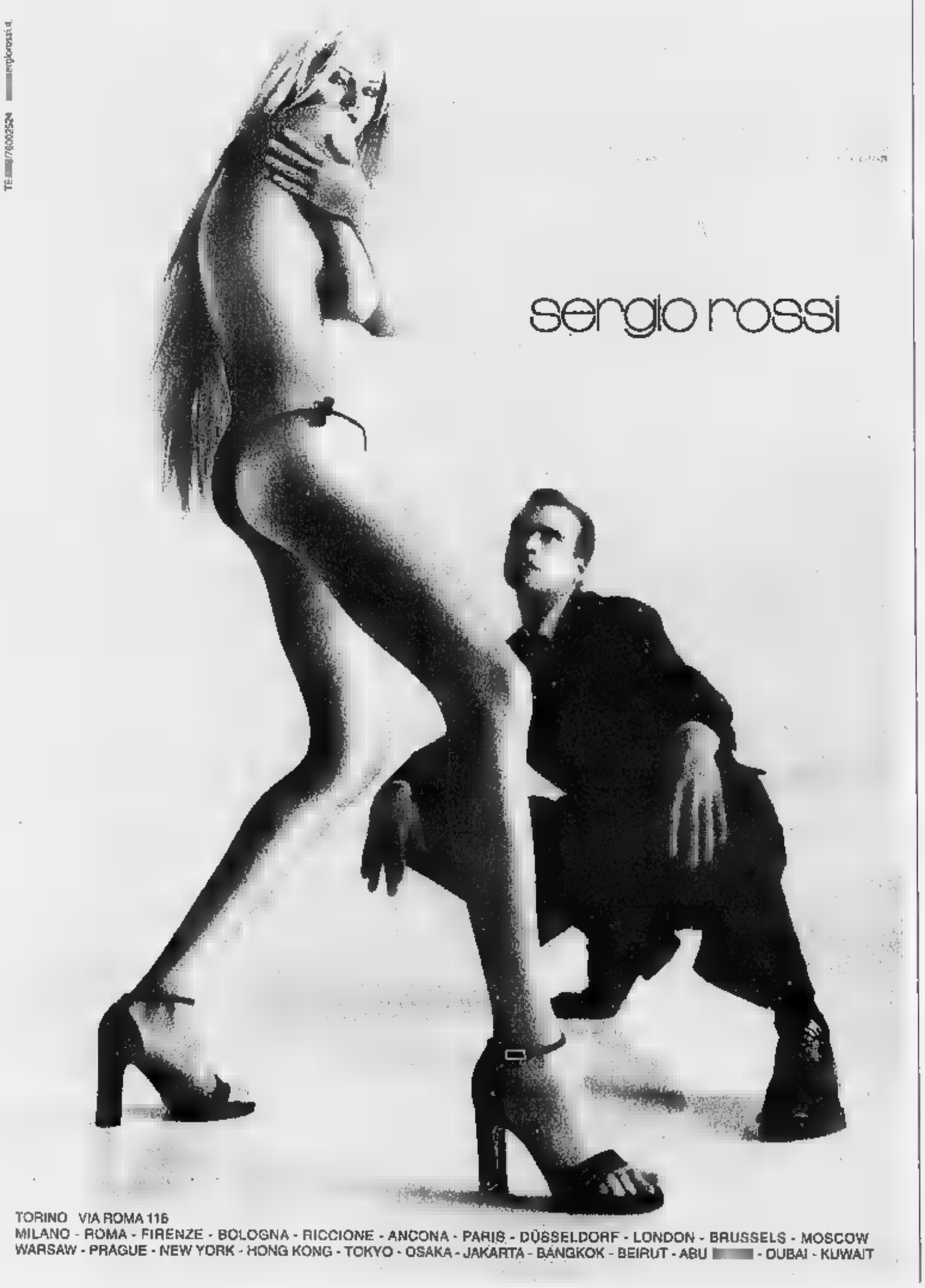
Friuli, il lago restituisce il corpo del finanziere

UDINE. Hanno scandagliato il lago di Cavazzo, poi hanno dovuto addirittura cominciare a svuotarlo, finché dalle gelide acque incorniciate dalle montagne della Carnia è riaffiorato il corpo del finanziere scomparso il giorno dopo aver detto a un amico [illegible] piccola indagine che stava compiendo. E' mistero in Friuli sulle ultime ore e sulla fine di Daniele Primus, 42 anni, il brigadiere del distaccamento di Tolmezzo rinvenuto cadavere dopo un giorno di ricerche affannose da parte di familiari, amici e colleghi, tutti increduli all'idea che potesse aver deciso di togliersi la vita. L'autopsia, effettuata ieri, sembrerebbe aver già avvalorato quest'ipotesi. Tutto [illegible] cominciato col ritrovamento dell'auto del finanziere sul viadotto che costeggia il lago. La portiera sul lato del guidatore spalancata, la vettura danneggiata come [illegible] qualcuno l'avesse tamponata [illegible] l'intento [illegible] spingerla nel vuoto. All'interno il maglione del militare [illegible] uno strappo sotto un'ascella, i documenti e una ricevuta su cui era stato segnato il numero di targa di un'auto che risulterebbe appartenere a un albanese residente in Carnia. La sera precedente il finanziere avrebbe confidato a un amico di essersi impegnato in un'indagine e [illegible] voler al più presto controllare quel numero di targa sul terminale. Poi più nulla fino a [illegible] quando dal lago di Cavazzo è riaffiorato il corpo. **[m. m.]**

La donna «vide» i killer di un poliziotto

Indagata per calunnia l'eroina antimafia

CATANZARO. E' una nuova spallata all'immagine di eroina antimafia di Rosetta Cerminara, la giovane che disse d'aver assistito all'eccidio del sovrintendente di polizia Salvatore Aversa e della moglie, Lucia Precenzano, assassinati a Lamezia Terme cinque anni fa e che per questo fu anche insignita della medaglia d'oro al valor civile, appuntatale direttamente dal presidente Scalfaro. La ragazza, che vive da tempo in una località segreta insieme ai suoi familiari, è indagata per calunnia e l'indagine coinvolge anche Arturo De Felice, nel '92 dirigente del commissariato di Lamezia Terme. Fu lui a raccogliere le «rivelazioni» di Rosetta Cerminara, grazie alle quali furono arrestati due giovani di Lamezia, Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro (quest'ultimo ex fidanzato della ragazza), accusati di essere gli autori materiali dell'agguato. In primo grado furono rispettivamente condannati all'ergastolo e a 25 anni. In appello il verdetto fu ribaltato, con una doppia assoluzione non confermata dalla Cassazione. La nuova indagine è scaturita a seguito delle rivelazioni di alcuni pentiti che hanno delineato un quadro criminale diverso da quello tracciato sulla base delle dichiarazioni della giovane, che aveva detto di aver visto Rizzardi e Molinaro sul luogo dell'agguato. La nuova pista ha portato, lo scorso anno, all'arresto di quattro persone. **[d. m.]**



SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

ABITAZIONE Gassino ottimo prezzo giardino privato soggiorno living 2 camere cucina servizi box doppio. Tel. 568.3526.

APPARTAMENTO prestigioso in villa [redacted] nova Villaggio Dega mq 130 box per 4 auto giardino mq 1000. Tel. 384.491.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. S.I.V.I. 011 561.1137.

BARDONECCHIA privato vende bilocali in casa ristrutturata ottimi affari. Telefonare oggi 011 650.3026.

BARDONECHIA Les Arnauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montana. S.I.V.I. 561.1137.

BEAULARD occasione vendo minialloggio e garage Telefonare 561.1137.

BRUINO villetta soggiorno cucina [redacted] re 2 bagni tavernetta box giardino L. [redacted] milioni. Tel. 835.7672 - 0338 405.470.

CASCINE VICA zona Maxi Standa libero panc[redacted] [redacted]a mq 130 biservizi box L. 260 milioni. Serim 562.9801.

CASETTA
Collegno semindipendente su 3 livelli da ristrutturare. Giardino L. 168 milioni. Gabetti 405.3870.

CASTIGLIONE in [redacted] quadrifamiliare [redacted] giorno cucina 2 camere doppi servizi ampia mansarda box doppio. Tel. 562.9939.

[redacted] in stabile signorile ingresso sog[redacted] angolo cottura bagno ampio giardi[redacted]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

CESANA soggiorno [redacted] cottura [redacted] bagno terrazzino posto [redacted] giardino. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

[redacted] casa ristrutturata [redacted] camere cucina biservizi garage orto L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 265.926.

COLLEGNO corso Francia libero recente soggiorno cucinotta 2 camere servizi mansarda collegata. Casadei 377.180.

COLLEGNO [redacted]
adiacenze Torino e corso Francia salone cucina 3 camere 2 bagni. Visite al sabato 10/12 - 15/18 o su appuntamento. Malora 434.1281.

COLLEGNO [redacted]
panoramici via [redacted] 21 a partire [redacted] L. 192 milioni. Visite al [redacted] 10/12- 15/[redacted]. Altri giorni su appuntamento. Malora 434.[redacted]

[redacted] viale Gramsci [redacted] 9° piano salone living 2 camere tinello cucinino [redacted] bagni 3 arie. Emmedue 562 8487.

COLLINA MONCALIERI
strada Moncalvo villa panoramica indipendente mq 320 circa giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

CUMIANA Tavernette liberi 2 alloggi in bifamiliare saloncino cucina 2 camere servizi. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

CUMIANA villa nuova costruzione salone 3 camere cucina 3 bagn[redacted] giardino L. [redacted]. Nordedil [redacted].

FENESTRELLE villa ristrutturata salone [redacted] camere cucina bagno mansarda terreno. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

FROSSASCO [redacted] libera 4 camere cucina bagno m[redacted]no mq 150 cantina tettoie terreno mq 1500. GR 0121 352.210.

[redacted] **ORTELLI** 597.575 Rivoli Castello in villaggio esclusivo alloggio mq 160 panoramico ampio terrazzo garage..

JOVENCEAUX ingresso soggiorno cottura camera bagno terrazzo box L. 150 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

LANZO pressi casetta con terreno 2 camere cucina servizi mansarda L. 85 milioni pagabili con rate mensili. Tel. 265.926.

[redacted] nel prestigioso Palazzotto dei Cavalieri via San Martino 23 attico e superattico [redacted] unico [redacted] re privato volendo [redacted] Costruzioni Srl 680.9580.

MONCALIERI Revigliasco villa su 2 piani 260 mq abitabili terrazzo patio ampio giardino permute. Tel. 617.6000.

[redacted] complesso i Portici [redacted] costruzione signorili salone [redacted] 2 servizi L. [redacted] milioni volendo box. M. Case 776.1642.

[redacted] in [redacted] impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. [redacted] 896.0957.

ORBASSANO vendo villa mq 110 più mansarda box [redacted]. [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 953.4809.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561.1137.

OULX [redacted] villaggio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno [redacted]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

OULX soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box auto ottima esposizione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PIANEZZA adiacente viale S. Pancrazio. Nuova villa ben rifinita, giardino, garage. L. 560 milioni. Valma[redacted].

P[redacted] TORINESE privato [redacted] alloggio di 220 mq più 300 mq terrazzi e box in villa bifamiliare. Mutuo e [redacted]. Tel. 011 840.528/82 - 0348 281.7023.

PRESTIGIOSA villa '700 posizione dominante 900 mq superba eleganza 3 ettari parco 15 km Est d[redacted] piazza Vittorio trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2444 - 10100 Torino.

[redacted] appartamento in centro libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano. Prezzo offerta. Tel. 953.4809.

RIVOLI CENTRO
2 camere e servizi 4° piano ristrutturato 2 balcone veranda libero. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villetta salone 4 camere cucina biservizi ampio piano terra porticato terreno mq 3900. GR 011 329.0421.

ROSTA collina villa indipendente ampia parte abitativa ben tenuta parco 1500 mq. Gabetti Rivoli 956.6022.

SALBERTRAND baita parzialmente ristrutturata volendo frazionabile in 4 alloggi. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SANSICARIO ampio monolocale ben arredato immerso nel verde soleggiato posto [redacted]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SAUZE DI CESANA in baita indipendente [redacted]e rifiniture posto auto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SAVOULX in baita completamente restaurata vende 2 appartamenti possibilità mutuo. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

S. BENIGNO CANAVESE zona residen[redacted] bifamiliare con ampio giardino veranda. Salerno 378.700.

[redacted] ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto ottimo Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SESTRIERE in splendida posizione vista campi sci mq 100 doppi servizi terrazzo soleggiato box auto. Internau 812.4208.

SETTIMO libero in palazzina recente s[redacted]orile piano rialzato alloggio mq 105 terrazzo mq 30. [redacted] 582.9801.

S. MAURO a 3 km verso Superga nuovi signorili appartamenti in panoramiche ville soleggiate. Gabetti 57.67.

[redacted] casa libera indipendente con giardino 4 vani servizi box locale tavernetta. Tel. [redacted].

S. MAURO recente palazzina appartamen[redacted] mq 210 su 2 livelli [redacted] camere [redacted] cina 3 bagni box. Tel. 598.195.

TROFARELLO libera villa di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda [redacted] sori e giardino. [redacted].

VENARIA
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili camera soggiorno cottura servizi da L. 127 milioni, 2 camere soggiorno cottura servizi mq 92 da L. 180 milioni. Tel. 452.5381.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi box L. 270 milioni. Tel. 273.5351.

VILLETTA Avigliana pressi indipendente salone 2 [redacted] cucina bagno box giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3922.

[redacted] uni/bifamiliari pressi Orbassano spaziosissime finiture [redacted] pregio [redacted] esposizione. Tel. 437.3922.

[redacted] recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi posto [redacted] to L. 158 milioni. Casadei 377.180.

96.000.000 Pino Torinese collinare rustico di 50 [redacted] libero [redacted] tel condonato [redacted] mq di terreno. Il Punto 597.497.

PIEMONTE

[redacted] colline panoramiche Monferrato vendesi piccola fattoria molto [redacted]. Caratteristica abitazione su 2 piani, completamente ristrutturata, composta: [redacted] pia cucina, [redacted] soggiorno [redacted] camino, 3 camere letto, 2 bagni, bellissima costruzione [redacted] e portico, garage, cantina, rimessa. Terren[redacted]so a corpo unico mq 6000 [redacted] adibito splendidi vigneti, piante frutta, giardino recintato, prato. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 348 milioni. Tel. 0383 92.909.

ALTA langa astigiana zona molto panoramica vendo tipico cascinale in pietra, ristrutturato: 7 vani, parte rurale portico, rustico con forno, stalla per cavalli, ex fienile, pozzo. Terreno mq 87 mila in un corpo unico. Prezzo L. 450.000.000. Tel/fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).

MONFERRATO villa in fase di ultimazione mq 160 su unico piano più mq 100 mansarda posti auto giardino splendida vista rifiniture pregio. Internau 812.4208.

NELLE langhe tipico rustico in pietra di langhe di 6 vani, panoramico, da ristrutt[redacted]. Terreno mq 18.000 prezzo L. 48.000.000. Tel/fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).

[redacted]

[redacted] centro via Roma splendi[redacted] vista, appartamenti [redacted] letto, doppi servizi, a nuovo. [redacted]er vende. Tel. 011 385.5212 - 0338 727.069.

LA [redacted] monolocale arredato ristrutt[redacted] con annessa taverna. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

[redacted]

[redacted] anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi a partire da L. [redacted] milioni No provvigione. Tel. 011 [redacted] - [redacted] 295.19835 - 0182 595.507.

[redacted] perfetto [redacted] ri 90 mq terrazzo posto [redacted] vero affare. Fondocasa 0182 556.060.

[redacted] vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 [redacted]. Ampi [redacted] soleggiati. Ollazio[redacted], 0182 555.627 - [redacted] 261.676.

ANDORA caratteristico borgo indipendente trilocale giardino terrazza vero affare L. 155 milioni Tel 0182 992.161.

ANDORA [redacted] camera [redacted]giorno cottura servizi terrazza posto box. Studiotre 019 612.643.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa [redacted] in nuovo [redacted] residenziale 500 [redacted] mare appartamenti una camera soggiorno cottura servizi da L. [redacted] milioni, due camere soggiorno cottura [redacted] L. 313 milioni. Tel. 0184 41.090 - 011 660.4132 - 0337 219.273.

[redacted] (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 [redacted] completo [redacted] arredati. Progetto [redacted] 187 297.438.

BORGIO VEREZZI splendi[redacted] casa saracena nel Bo[redacted] Antico vista golfo imprendibile [redacted] piani giardino privato [redacted]. Internau 812.4208.

IMPRESA Cosso [redacted] 90 [redacted] pronti [redacted] Giustenice (Sv) [redacted] vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

LOANO centro in palazzina signorile nuovi bi/trilocali ampi balconi ogni comfort. Globo 019 677.589 - 692.930.

LOANO vendesi [redacted] nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilnord Loano 0338 258.154.

LOANO 50 mt mare [redacted] tine[redacted] nino camera bagno balcone L. 220 milioni. Fondocasa 019 675.513.

NOLI
a 5 minuti dal mare splendida porzione di bifamiliare con giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

PIETRA LIGURE centrale trilocale [redacted] terrazzi soleggiatissimo affare L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 60 mt mare nuovo sala cucina camera termoautonomo L. 195 milioni. Fondocasa 019 626.660.

SANREMO Portosole alloggi nuovi da L. 160 milioni. Tel. 0182 555.266 - [redacted] 666.9981.

[redacted] tranquillo appartamento con terrazzo 30 mq garage cantina ottimo L. 270 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

SANREMO trilocale [redacted] mare sud terrazzo, arredato, centrale. Affare L [redacted]. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO vendesi villa 3 camere salone cucina 3 bagni taverna piscina privata 2 boxes 2 posti auto. Tel. 011 318.0218.

SPOTORNO fronte mare 2 [redacted] soggiorno cucina doppi servizi terrazzo splendida vista sul golfo. Immobiliare Spiga 019 745.807.

SPOTORNO graziosi camera soggiorno [redacted] abitabile bagno terrazzo ottimo stato. Imm. Spiga 019 745.807.

SPOTORNO splendido attico zona collinare 3 camere soggiorno angolo cottura bagno, terrazza mq 160, alloggio mq 100. Immobiliare Spiga 019 745.807.

SPOTORNO vicino mare ampio trilocale servizi cantina prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5002.

[redacted] a picco sul mare [redacted] indipendente con giardino L. 310 milioni. Fondocasa 019 680.710.

ITALIA

COSTA SMERALDA nuove, in complesso: villette, trivano L. 135 milioni - [redacted] tipica sarda, 2 camere, 2 bagni, box L. 180 milioni - villa, 3 camere, 2 bagni, [redacted] 255 milioni. Immobilsarda 0789 764.500.

SARDEGNA Portorotondo 1ª fila direttamente sul mare vendiamo/affittiamo prestigioso appartamento. SIG 581.7014.

[redacted]

A. NIZZA zona Negresco [redacted] mt [redacted] spiaggia monolocali nuovi da L. 59 milioni. Reddito 8%. Interim 011 599.782.

[redacted] in costruzione [redacted] mt mare mono/bi/trilocali da [redacted] milioni rendita [redacted]. Italimmobili 011 771.1918.

[redacted] pressi 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

CANNES centrale appartamento ultimo piano cantina garage vero affare L. 185 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CAP [redacted] costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in prestigiosissima palazzina. Tel. 00377 [redacted] 250.060 - 00377 607 [redacted].

[redacted]**OSTA AZZURRA** Juan [redacted] Pins vicino Casinò monolocale abitabile subito, vista mare, 30 mt spiaggia L. 54 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN in [redacted] residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817.7687.

MENTONE [redacted] nuovo alloggio vista mare terrazza 12 mq piscina box auto L. 290 milioni Casa Italgest 0184 449 072

[redacted] Prestige costruttore vende in palazzina sulla [redacted] appartamenti con piscina. Tel 00377 [redacted] 250.060 - 00377 607 930.920.

[redacted] Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla sp[redacted] con piscina Tel [redacted] 93 250.060 - 00377 607 930.920.

MONTECARLO Prestige vende [redacted] sul [redacted] appartamenti. Tel. 00377 [redacted] 250.060 - 00377 607 930.920.

MONTECARLO Prestige vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel 00377 93 250.060 - 607 930.920.

[redacted] centro adiacenze Place Garibaldi zona Antiquari mini-alloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

[redacted] centro splendido alloggio tutto ristrutturato 80 mq adiacenze P[redacted] Massena. ISIT 817.7687.

TORINO MARE 437.3555 Nizza centro vicino al mare stessa casa 6 monolocali reddito [redacted] 10% L. 345 milioni.

TORINO MARE 437.[redacted] Nizza vista mare bilocale nuovo cucina arredata terrazza ultimo piano L. 205 milioni.

[redacted]

[redacted] capan[redacted] commercializzazione gasolio, futura destinazione industriale vendiamo in Gassino Torinese fronte strada. Salerno 378.700 - [redacted].

[redacted] S. Mauro - Pescarito [redacted] 1900 mq produttivo, 1350 mq uffici, Salerno 378.700 - 0337 216.290.

AVIGLIANA capannone nuovo ottima [redacted]sizione carroponte uffici mensa cortile [redacted]rone. Tel. 936.7672 - 0338 405.470.

CAPANNONI Settimo/Volpiano vendiamo [redacted] L. [redacted] mq 850/1900 [redacted] carico. Salerno 378.700 - 0337 2[redacted].

CENTRO UFFICI
[redacted] DELLA FRANCESCA
corso Svizzera n. 185
locali uso produttivo
complessivi mq 2545
distribuiti in
capannone e uffici
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

CENTRO via Governolo stabile signorile ufficio [redacted] e servizio mq 100 L. 210 milioni. Edilcasa 561.3535.

[redacted] mq piano terra, 700 mq seminterrato, cortile, [redacted] Casale. Telefonare 011 562.2[redacted].

IN nuova costruzione adiacente corso Dante impresa vende locale di mq 600 per attività commerciali. Tel. 696.0957.

[redacted] all'ingrosso uffici ristoranti per mq 310 con cortile privato libero vendo. Tel. 990.9535.

[redacted]**LIERI** strada Carignano fabbricato indipendente artigianale/abitativo con ampia area libera. Gabetti 57.67.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi affittasi locali da mq 150 a mq 3000. Tel. 596.244.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] libero medie dimensioni [redacted] pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini tel. [redacted].

[redacted] su incarico nostra clientela appartamenti di salone 2/3 [redacted] piani [redacted] definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

COMMERCIANTE per inizio attività cerca Crocetta (corso De Gasperi) 3 camere cucina servizi. Edilcasa 561 3535.

PROFESSIONISTA [redacted] tramite [redacted] villetta o casetta prima cintura di Torino Tel. 561.3535.

[redacted] con Edilcase signorile salone 2 camere cucina [redacted] bagni. Sassi-[redacted] 61. Pagamento immediato. Tel. 561.3535

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi vuoti arredati Alta Val di [redacted] Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

[redacted]

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO [redacted] commerciali e indu[redacted] in acquisto/affitto [redacted] e [redacted] cintura. Grimaldi 505.917.

IMPRESA costruzioni cerca Torino centralissimo locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia e Albenga. Valutiamo proposte d'affitto Tel 011 738.0032.

MEC CASE 546.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cintura. Definizione rapida.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.D.P. centrale stabile con portineria bilocali vuoti o arredati ottime finiture termoautonomo referenziati. Tel. 778.4040.

ABBIAMO ampia scelta stabile signorile vuoti/arredati con giardino anche [redacted] varie metrature. [redacted]racle 568.3629

[redacted] appartamenti arredati per impiegati diverse dimensioni e prezzi [redacted] semicentrale Dora 745.010.

[redacted] Sorvais bella casa salotto [redacted] 2/3 [redacted] doppi servizi volen[redacted]. Centralcasa 596.[redacted].

[redacted] a referenziati minialloggi e [redacted] ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7183.

AFFITTASI soffitta a studenti impiegati via Pava a L. 180 mila mensili più spese. Tel. 952.4950.

[redacted] bene bello stabile Centro [redacted] di pregio [redacted] L. 720 mila [redacted]. Centralcasa 696.5900.

CORSO Massimo d'Azeglio bello [redacted] salotto cucina 2 o 3 camere 2 bagni panoramico da L. 800 mila mese [redacted] 696.5900.

CROCETTA [redacted] patti in deroga saloncino 2 camere cameretta cucina servizi edificio signorile. Tel [redacted].

E. CASE [redacted]ucco ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno [redacted] rifiniture patti in deroga. Tel. 319.9958.

[redacted] Teresa prestigioso mq 335 [redacted] rappresentanza in stabile d'epoca uso abitazione o ufficio. Tel [redacted].

VIA Accademia Albertina adiacente [redacted] Po: 2º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, cinque camere, cucina, tripli servizi. Mq 215; L. 1.900.000 mese. Telefonare 568.4455.

VIA Po fronte 'Palazzo degli stemmi', ultimo [redacted] ristrutturato: [redacted], [redacted]no-pranzo, cinque [redacted], cucina, doppi servizi. Mq 210. L. 1.750.000 mese. Telefonare 568.4455.

VIA Torricelli angolo [redacted] Galileo Ferraris: 4º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157; L. 1. 550.000 mese. Telefonare 568 4455.

TORINO PROVINCIA

[redacted] casa 2 piani Terra locale artigianale [redacted] mq. 1º piano ufficio/alloggio 130 mq. Gabetti 57.67.

[redacted] L. [redacted] giugno/luglio. L. 2.200.000 agosto/ottobre, stagione farfalli, parco tennis, piscina, bocce, ecc Tel 0121 83.771 - 0121 501.653.

[redacted]

[redacted] bilocali giugno L. [redacted] mila (quindicina L. [redacted] mila), luglio L. [redacted] (quindicina L [redacted] mila). Agenzia Edilriviera 0182 970 386

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 019 616 984

[redacted] **LIGURE** affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate Punto Edilnord 019 616 984

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE [redacted] Alpignano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato mq 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cortile cintato mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

AFFITTASI Pianezza San Gillio capannone industriale mq 600 completo di impianti uffici e cortili referenze Fidifin 533 593.

AFFITTASI [redacted] Casotto ufficio mq 80 in casa signorile prezzo interes[redacted] Fidifin [redacted].

CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia/Marche 7[redacted] mq per produ[redacted] o magazzino Tel. 0335 349 394

CAPANNONI in Settimo Volpiano affittiamo prossimità tangenziale, nuovi o usati mq [redacted]0. Anche piano carico. Tel 378 700 - 0337 216.290.

COLLEGNO zona Francia, palazzina [redacted]pendente mq 600 open space più mq 840 uffici adatti usi d[redacted] area parcheggio interna Sogem 771 [redacted].

CORSO Matteotti stabile [redacted] rappresentanza ufficio mq [redacted] ristrutturato a [redacted] impianto condizionamento Tel 698.2596

SOGEM Mirafiori Nord nuovi prestigiosi uffici mq 450, parcheggio clienti e posti auto Tel. 771.0067

UFFICIO corso Siccardi signorile ingresso indipendente 3 camere bagno L. 1 milio[redacted]. Stimocasa 533.434.

ZONA Barca affitto [redacted] fabbricati con uffici [redacted] deposito varie metrature dotati di riscaldamento. Tel 273.5381

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669 8580 [redacted] alloggi vuoti/arredati Torino e cint[redacted] per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca [redacted] referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori nessuna vostra spesa. Tel 533.914.

[redacted] azienda giapponese prossimo arrivo cerca per funzionari e direttore alloggio o villa. Interacta 568.3876.

AMMINISTRATORE [redacted] per selezionata clientela al[redacted]-ville, vuoti/arredati, Tori[redacted] cintura, [redacted] referenze, senza [redacted]. Telefonare 544.461

E. CASE ricerchiamo per selezione clientele alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.

FARMACISTA non residente cerca in affitto un appartamento 2/3 vani e servizi vuoto o arredato. Dora 740.489.

[redacted] appartamenti in affitto per nostra selezionata clientela varie metrature arredati e vuoti. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPORTANTE azienda [redacted] Torino Sud e limitrofi area 2000 mq con 300 - 500 mq coperti. Locazione Tel 57.67

[redacted] affitto acquisto immobili commerciali industriali mq [redacted] comodi tangenziali. Sogem 771 [redacted]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351 328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011 817.7242 [redacted]

[redacted] autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24/B Tel. 011 776 1898 Torino

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti Corso Umbria 35. Tel. 480.295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo [redacted] appartamenti 12.000 al giorno prenotate subito Agenzia Boreal 0431 430 428 - 439 515

DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497 304 camere con servizi telefono, scelta menù Primavera L. 50 mila

FINALE albergo Regina 019 692 929 50 mt mare tv ascensore scelta menu buffets L. 57 mila, maggio L. 60 mila giugno L. 63-70 mila, luglio L. 77 mila

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690 908 - 480 137 familiare, cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila, sconto bimbi

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel 011 779 2872

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel [redacted] 561 1055

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted]2 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel. 323.002 Torino via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel [redacted] 2212

[redacted] mobili '700 800 primo '900 argento bronzi e oggetti van. Tel 857.546 (ore pasti tel 247 6369)

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti più prezzi. Gioielleria Grand via Bertola 22 E - Torino Tel 561 3086

FID
LA PORTA
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO
Via Cernaia, 18 -

La Classe E rimane sempre un sogno. Specialmente per chi la guida.

► Tutto nella Classe E accende il desiderio. Che sia Classic, Elegance o Avantgarde, la sua bellezza ti colpisce ogni volta che stai per entrarci. La portiera chiude il mondo fuori [redacted] te ne apre uno nuovo fatto di protezione, attenzioni e sensazioni di grande piacere. Te ne accorgi subito, appena ti siedi e il sedile ti avvolge dolcemente.

► Mentre viaggi l'auto risponde alla perfezione, puntuale e docile ai tuoi comandi. E più la guidi, più ti sembra di sognare. Perché la Classe E sembra leggerti nei pensieri, come quando comincia [redacted] piovere e il tergicristallo col sensore per la pioggia si attiva dolcemente da solo. È difficile esprimere ciò che la rende così unica, ma forse [redacted] proprio questo, è il sogno che non smette mai di essere un sogno. Anche quando diventa realtà.

Classe E

Mercedes-Benz

Se pensate che non ci sia niente di nuovo nell'aria,

Se pensate che a bordo di Mégane ■ Mégane Classic vi attendano solo l'intelligenza delle cinture di sicurezza SRP a ritenuta progressiva, la sicurezza della frenata adeguata al peso trasportato e l'emozione di brillanti motori Multipoint fino ■ 115 CV, diesel e turbodiesel fino a 95 CV, oggi potrete cambiare idea.

Mégane Aria ■ partire da L. 19.920.000*

con aria condizionata o, se non avete un'auto da rottamare, un finanziamento fino a L.12.000.000 in 36 mesi ■ tasso zero. E' un'offerta dei Concessionari Renault.

Esempio di finanziamento: Mégane RL 1.4 L. 24.300.000 importo finanziato L.12.000.000, anticipo L.12.300.000, 36 rate mensili di L. 333.300, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 15 aprile 1997.

■ In caso di rottamazione, prezzo comprensivo del contributo statale. Offerta valida solo su Mégane e Mégane Classic.

I Concessionari Renault espongono sulle Pagine Gialle la loro gamma e la finanziaria del Gruppo

RENAULT elf accelle

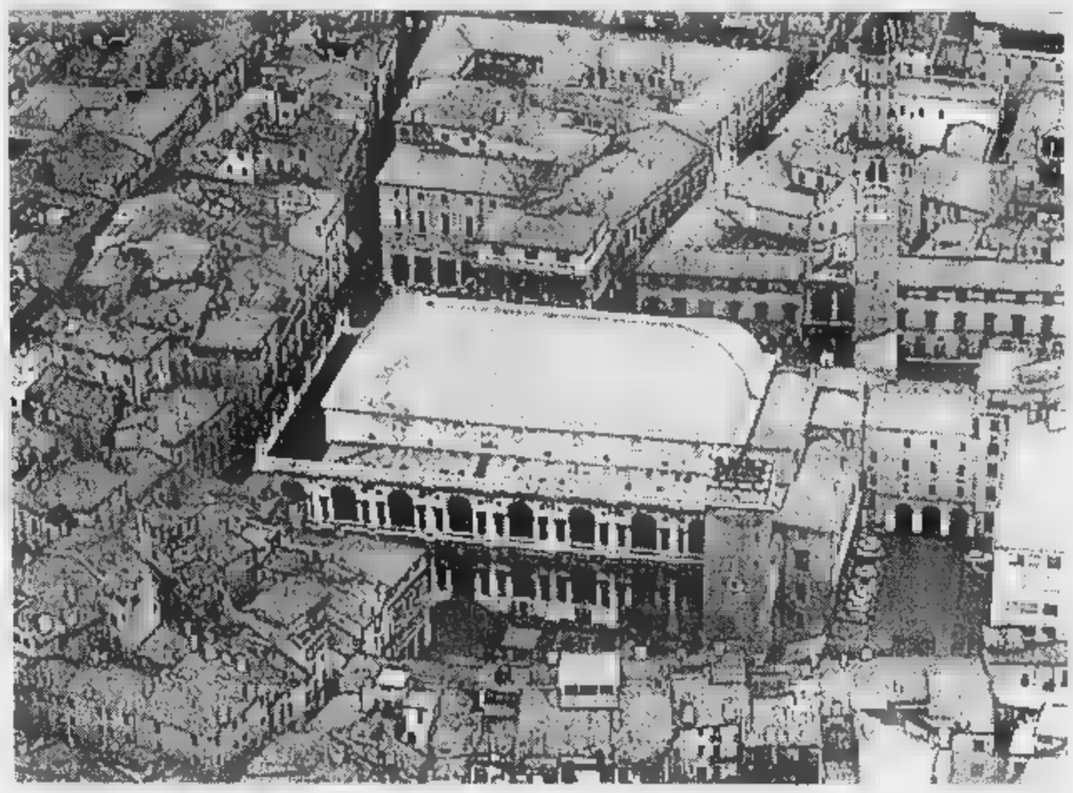
preparatevi a cambiare idea.

Mégane System. L'idea che cambia l'auto.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Rievocata una sfida a calcio tra «rossi» e «neri» nel torneo che coinvolse due generazioni

Lo stadio «Menti» di Vicenza: nel '77 ospitò la finale del «Torneo del sabato», la competizione calcistica capace di mobilitare l'interesse di quasi tutta la città



Tra nostalgie e rimpianti il ricordo di una gara in cui la vera posta in palio era la supremazia in politica

La vittoria premiò i seguaci della destra, che lasciarono il campo irridendo gli sconfitti con il saluto romano

I ragazzi del pallone di Vicenza

In una partita di vent'anni fa, la miccia del '77

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la storia di una partita di calcio, di quelli che l'hanno giocata, della città che si è fermata a guardarli e dei vent'anni che sono passati e hanno cambiato il mondo, ma diversamente da come ciascuno dei calciatori in campo avrebbe voluto.

E' una partita che sarebbe piaciuta allo scrittore argentino Osvaldo Soriano, a parte il risultato finale, ma i finali, si sa, non sono mai stati dalla parte di Soriano.

Si giocò a Vicenza, alla vigilia del '77 e una delle tante micce che l'hanno innescato era forse anche lì. Era una partita del «torneo del sabato», che a dirla così sembra una cosa normale, ma per Vicenza contava più del campionato con Paolo Rossi. Era cominciato nel '75, dall'idea di universitario di nome Poggi Gianni che, dicevano i detrattori, non avrebbe potuto trovare un posto in squadra se non organizzandosi un'intera competizione. Lo fece e vennero i giovani di tutta la città, a sfidarsi. Poi sarebbero venuti anche gli professionisti in pensione (Luison, Maraschi, Volpato), l'avvocato dei calciatori, Campana, l'ex campione del mondo di ciclismo Marino Basso (che, al rientro da un'assenza, spalancò la porta dello spogliatoio e annunciò: «E' tornato il figliol *prodigio*»). In palio, una finale allo stadio Menti. Un'epopea che ha coinvolto due generazioni. L'hanno rievocata qualche sera fa, in una sala gremita ex partecipanti che giocavano credersi vecchie glorie. Un centrocampista poeta nome Ferrio Stefano ha letto una poesia alla memoria che attaccava: «Entrati nello spogliatoio/dalle sacche/tiravamo fuori l'anima» poi sono cominciati a rotolare i ricordi. E di tutti, quello più vivo era la partita che anticipò il '77 che andò così, per quanta fede si può prestare ai racconti dei «reduci», vent'anni dopo.

Che fosse straordinaria lo si intuì subito, dal fatto che non si giocò sabato, causa pioggia, ma durante la settimana, evento rarissimo. Le squadre in campo erano il «De Rerum Natura» e la «Stimamiglio Impianti elettrici». Dietro i nomi, due mondi. Il «De Rerum Natura» era una squadra di licealì scientifici impressionati dal testo di Lucrezio (anche oggi qualcuno lo ricorda così bene da sostenere che era di Ovidio). Sulle tendenze dei giocatori, basti leggere l'albo del torneo, alla voce colori sociali: rosso. Rossa la maglia, rossi i pantaloncini, anche i calzettoni.

Alla voce dirigente responsabile c'è nome di Ghellini Giulio. Professione: fantasista. Di lui si ricorda che quando si faceva una canna prima della partita vedeva la porta dell'impossibile e tentava la rovesciata. Una volta la scorse così nitidamente che la socchiuse anche al gentile pubblico. Spalle alla porta, faccia alla tribuna a due metri dalla bandierina dell'angolo, rovesciata, palla nel sette. E decine persone a chiedersi come avesse fatto quanti spiragli nascosti ci fossero nelle traiettoria della vita. Con lui, in squadra e nel collettivo del «Manifesto»: Vescovi Tiziano (figlio di comandante partigiano), il feroce terzino Lartini Ezio, i fratelli Zecchetto la lunare mezz'ala Tempesti Lorenzo. Schema di gioco: nessuno. L'immaginazione al potere.

Dall'altra parte, la «Stimamiglio Impianti elettrici». Campioni uscenti (con il nome di «Lloyd Adriatico») e sponsorizzati. Ricchi e vincenti. Colori sociali: giallo verde il Brasile. Colore del cuore: nero. Nero per Turchetti Manfredo, che confessa di essersi dopato prima di una finale a base di Micoren (un vasodilatatore) essere uscito dopo il primo tempo perché scoppiato. Nero per Socche Enrico, Federspiel Giorgio, Beltramelli Carlo. Shema di gioco: a uomo, rigorosamente, come ai vecchi tempi.

Campo designato per l'incontro: il Federale, che, nonostante il nome, non il terreno casa della «Stimamiglio», ma il neutro appartenente alla Federazione Italiana Gioco Calcio. Posta in palio: altissima. Per il «De Rerum Natura» una vittoria avrebbe significato la qualificazione per la finale al Menti. La «Stimamiglio» era tagliata fuori, causa penalizzazione per aver usato un numero irregolare di tesserati di livello superiore («Tutto perché - ricorda il libero Coppola "Lupo", quello che all'e- diritto fallimentare qualche giorno dopo, alla domanda "Cosa rappresenta il fallimento per l'imprenditore?" rispose sicuro: "Un'onta!" - avevamo messo in porta Ravarotto che aveva giocato due, dico due, minuti nel campionato dilettanti»). Fuori dalla competizione, la Stimamiglio poteva solo fermare l'avversario più avversario del torneo. Ma, fuori dalla competizione, a molti non interessò giocare. Vennero solo i duri, quelli che giocano sempre. Vennero nove. Nove contro undici fin dal primo minuto. A marcare gli avversari uomo, ce n'erano sempre due liberi. Cominciarono a tenere palla, a passarsela come in un «torello» senza fine. Nessuno, sugli spalti, pensava che avrebbero retto fino al 90°. Ma i minuti passavano e quelli resistevano. Il pubblico si accorse che, inaspettatamente, tutti davano l'anima, ma erano correttissimi. La più combattuta e leale partita del torneo del sabato. All'83° ci fu un fallo nell'area del «De Rerum Natura». L'arbitrò (fischiò rigore e nessuno protestò. Andò sul dischetto Socche Enrico. Oggi è un commercialista risponde al telefono con viva della sua auto, ma chiedergli se ricorda cosa accadde, dice subito: «Gol, di piatto, alla sinistra del portiere». E sottolinea alla sinistra. Altri sette minuti e fu fatto. Vinsero loro, in nove contro undici. Poi, siccome il vincitore prende tutto, alcuni andarono sulla linea di fondo e fecero una cosa che non era bella a vedersi, ma era nelle cose, faceva parte della sfida, dei tempi e degli anni che cia- aveva. Fecero saluto romano agli sconfitti che uscivano. Nessuno reagì. Avessero vinto gli altri avrebbero fatto il pugno chiuso. Ogni partita ha in palio una posta non dichiarata, che è la vera ragione per va a giocarla.

Sotto e in alto due immagini di Vicenza

Prima che scorrano i titoli di coda, passano sullo schermo le foto di quelli che c'erano la didascalia che racconta quel che sono diventati. Come era forse intuibile il presente del «De Rerum Natura» è fatto di docenti universitari (Ghellini Giulio a Siena), ricercatori del Cnr, un insegnante di tecnica industriale e uno di viola, un fotografo, uno che accalappia i cani.

Per gli della «Stimamiglio», una di commercialisti, uno che gestisce l'impresa del padre (e speriamo non subisca «ontel»), uno che, imprevedibilmente, è morto di overdose.

Poggi Gianni, l'organizzatore, fa il pubblicitario.

Vent'anni dopo, il campionato del sabato è più commercializzato e derubato di senso di quello della domenica. Stare in una squadra o nell'altra, da una parte o dall'altra, fa ormai poca differenza, dovunque e comunque. C'è la partita della vita e il resto è tempo scaduto.

Gabriele Romagnoli

Persi metà biglietti

Crollano gli incassi delle lotterie

ROMA. Gli italiani sempre meno attratti dalle lotterie tradizionali e dopo l'errore di attribuzione del premio da 2 miliardi della Lotteria Italia gli incassi per la vendita di questi biglietti sono calati di oltre la meta, esattamente del 52,9%. E' quanto emerge da una comparazione biglietti venduti per le prime tre lotterie nazionali svolte quest'anno coi tre analoghi appuntamenti del '96. Dai dati emerge che la Lotteria di Sanremo, calo del 37,9%, ha comunque superato l'estrazione abbinata al Carnevale di Viareggio che ha subito crollo del 65,3%. Nei primi quattro mesi del '97, gli italiani hanno acquistato 4.486.839 biglietti (5.035.256 meno) e nelle ca botteghini sono finiti 22,4 miliardi, ben 25,2 in meno rispetto ai 47,6 dello scorso anno, quando i tagliandi venduti erano stati 9.522.095. Il calo di vendite non ha risparmiato nessuna delle tre lotterie che si sono tenute dall'inizio dell'anno. Il calo più contenuto (-37,9%) è stato registrato da quella abbinata al Festival di Sanremo che ha potuto contare sul traino televisivo e sull'abbinamento non «sfortunato» con la Sartiglia di Oristano ma anche, per la prima volta, col Carnevale di Acireale. Sono stati venduti 2.148.743 biglietti (10,7 miliardi di incassi contro i 3.461.310 dello scorso anno. La Lotteria di Sanremo ha così superato tradizionale Lotteria del Carnevale di Viareggio che lo scorso anno aveva venduto 4.133.974 biglietti (per un incasso 20,5 miliardi) e quest'anno è crollata a 1.426.579 tagliandi acquistati (per 7,1 miliardi). Ha invece venduto un milione in meno di biglietti la terza lotteria che lo scorso anno era abbinato alla maratona di Roma e quest'anno al campionato di sci di Bormio, sono stati acquistati solo 911.527 biglietti (per 4,6 miliardi) rispetto ai 1.946.811 del '96. In quest'ultimo caso il calo e stato del 53,2%.

Le lotterie già da qualche anno registrano una flessione. Nel 96 diminuite del 6% segnando un incasso di 59,4 miliardi (32 miliardi per la Lotteria Italia conclusa in gennaio e 27,4 per le altre) contro i 63 miliardi del '95. (Ansa)

LOTTO CONCORSO N. 13

MERCOLEDI' 2 APRILE 1997

Bari	87	77	6	89	54
Cagliari	50	65	80	28	61
Firenze	68	84	73	47	34
Genova	50	61	66	45	56
Milano	68	61	49	47	64
Napoli	29	57	86	3	26
Palermo	55	68	21	4	41
Roma	43	90	62	57	14
Torino	74	55	61	51	5
Venezia	25	39	82	79	47

SUPERENALOTTO

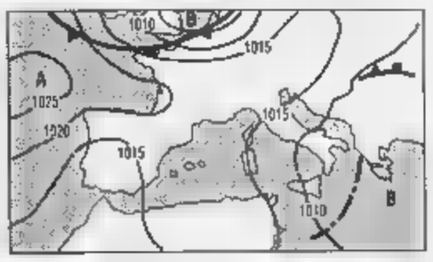
Punti		Lire
Ai	12	29.159.600
Agli	11	1.600.200
Ai	10	142.900

Montepremi
L. 437.393.791

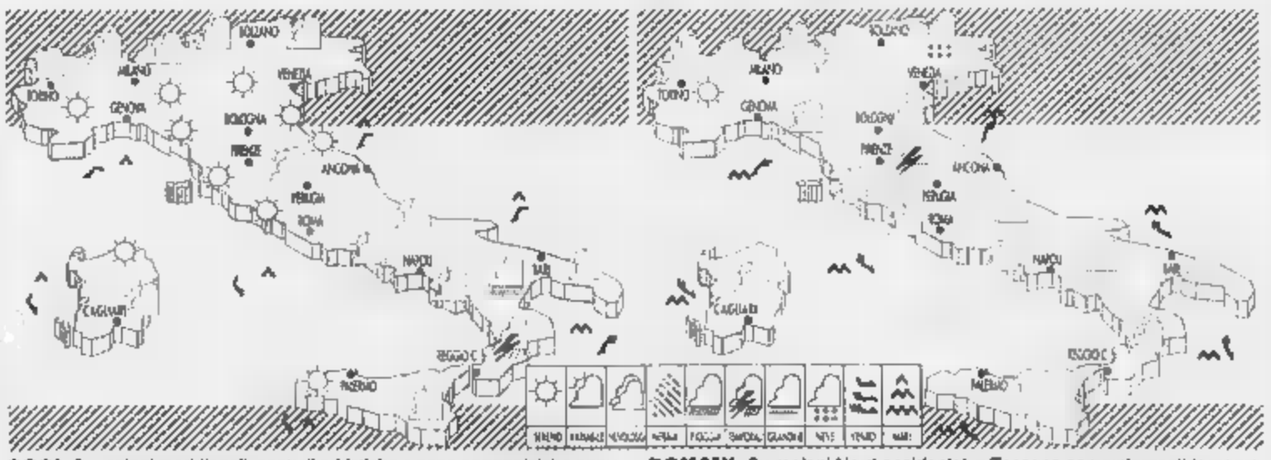
COLONNA VINCENTE
2 x 2 x 2 1 x x 2 1 x 2

IL TEMPO

a cura di Marcello Lattes



ANCORA NUVOLE. Contrariamente alle attese, non si è ancora esaurita quella circolazione depressionaria che da giorni è presente sulle regioni centro-meridionali. Lo sarà entro domani ma da Nord Ovest sta arrivando un'altra veloce perturbazione. Pertanto tra questa sera e a seguire domani un altro sistema nuvoloso apporterà nuovi annuvolamenti soprattutto sul versante orientale della Penisola e zone interne. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord e al Centro generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani su Sardegna e zone appenniniche. Nuvolosità variabile al Sud con piovaschi pomeridiani su Basilicata e Calabria ionica.



OGGI. Su regioni meridionali, centrali adriatiche e zone appenniniche annuvolamenti irregolari a tratti intensi con piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche. Sulle altre regioni poco nuvoloso ma con tendenza tra pomeriggio di annuvolamenti sulle zone alpina centro-orientali.

DOMANI. Su regioni Nord-occidentali e Toscana annuvolamenti temporanei seguiti da schiarite. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile, più intensa sulle zone interne ed adriatiche dove si verificheranno dei brevi piovaschi. Diminuiranno le temperature di qualche grado soprattutto al Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	21	Bologna	8	20	Bari	4	14
Bolzano	3	23	Firenze	7	21	Napoli	5	17
Verona	6	20	Pisa	10	19	Potenza	0	7
Trieste	10	17	Ancona	3	14	S.M. Leuca	7	14
Venezia	8	21	Perugia	4	15	R. Calabria	6	15
Milano	9	23	Pescara	2	14	Palermo	8	14
Torino	6	21	L'Aquila	0	6	Catania	5	16
Cuneo	6	20	Roma Ciamp.	3	15	Messina	8	15
Genova		18	Roma Fiumi.	2	17	Alghero	7	18
Imperia	11	17	Campobasso	0	7	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	16	variabile	Lisbona	14	26	sereno
Atene	2	15	variabile	Londra	8	17	sereno
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	14	21	variabile
Berlino	5	12	variabile	Madrid	6	24	sereno
Bruxelles	4	15	sereno	Montreal	-3	5	sereno
Bucarest	2	7		Mosca	4	6	nuvoloso
Budapest	4	16	variabile	New York	np	np	-
Buenos Aires	18	30	sereno	Parigi	6	20	variabile
Copenaghen	4	14	sereno	Pechino	3	15	nuvoloso
Dublino	7	13	nuvoloso	Praga	8	12	sereno
Francoforte	5	19	sereno	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Gerusalemme	np	np	-	Sofia	-2	7	nuvoloso
Ginevra	5	18	sereno	Sydney	14	28	sereno
Helsinki	1	10	sereno	Tokyo	11	16	nuvoloso
Johannesburg	12	20	pioggia	Varsavia	4	16	sereno
Il Cairo	11		sereno	Vienna	7	14	sereno

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Ifitalia 1265; Kariba 50; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 13750000; Data Base 1730; Banca Popolare del Molise 11200; Banca Popolare di Lodi prorata 10550.

WARRANT: Cbm Plast 99 4,30; Gemina 98 37-40; Sai risparmio 360; San Paolo Brescia 920.

LE [illegible] [illegible]ERE

Amsterdam (Aex) 708,55 (-0,01%); Bruxelles (Bel-20) [illegible] DISPONIBILE; Francoforte (Dax) 3301,91 (+0,19%); Hong Kong (Hang Seng) 12136,32 (+0,52%); Londra (Ft-se100) 4236,60 (-0,28%); Madrid (Generale) 464,03 (-0,24%); Parigi (Cac 40) 2530,28 (-2%); Sydney (Generale) 2355,20 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 18037,30 (+0,94%); Zurigo (Swiss Market) 4468,70 (-0,29%); New York (Dow Jones) 6517,01 (-1,42%).

OBBLIGAZIONI DEL 02-04-97

Titoli	Milano
Med. 95/00 Ind. I	101,75
Enel 85/00 Ind. II	102,61
Enel 86/97 Ind.	102
Enel 88/95 Ind. II	101,65
Enel 85/97 Ind. II	101,49
Enel 90/98 Ind. I	106,90
Enel 91/01 Ind. I	106,70
Enel 91/00 Ind. II	105,40
Enel 92/00 Ind.	105,49
Enel 93/01 Ind. I	132,50
Eni 9,625% 93/03	107,54
Eni 93/01 TV	105,51
ENI 96/03 rc	97,49
IMI 7 10% 94/96	96,60
IRI 95/01 TV I	100,35
IRI 95/01 TV II	100,60
IRI 95/01 TV III	100,60
CASSA D.P. 94/01 TV	101,50
CASSA D.P. 94/99 TV	100,65
CCOP 9% 1975/2005	101
CCOP 9% 1976/2006	104
CCOP A2558 6% 93/98	99,30
CCOP A2558 7% 78/98	101,59
AUTO IRI 90/00 TV	101,50
AZ FF.SS. 85/00 Ind. II	112,10
AZ FF.SS. 89/99 TV	101,20
AZ FF.SS. 90/01 TV	107,50
AZ FF.SS. 13% 90/95	125,10
AZ FF.SS. 92/00 Ind.	137,30
AZ FF.SS. 94/02 TV	101,61
AZ FF.SS. 6,82% 94/04	104,04
AZ FF.SS. 94/04 Ind.	140,35
AZ FF.SS. 96/01 TV	101
AZ FF.SS. 96/03 TV	99,96
Anas 95/00 Ind.	117
S. Paolo c. 4 5%	150,40
S. Paolo c. 5%	150
S. Paolo c. 4% Ecu	100
S. Paolo c. 6% Ec 5%	100
S. Paolo c. 6%	101
Costa Crociere 96/01 TV	103,20

Titoli	Milano
Mediob. 94/94 TV	101,45
Mediob. 95/01 ord. c.	104,75
Mediob. 95/98 r.c.	99,43
Mediob. DM 96/06 r.c.	57,75
Mediob. 96/11 r.c.	36,30
Med. SEP 97 [illegible]	79,91
Med. USA 97 02 r.c.	77,35
Montedison 90 92/00	102
Olivetti 94/01 TV	100,74
Parmalat 94/00 TV	102,80
Mediob. [illegible] 97	97,94
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	101,20
B. Pop. Bergamo TV 95/00	160
Banca Pop. Brescia 6%	129,91
Banca Pop. Milano 9%	175,33
CIR 6% 94/96	95,17
Cred. Fond. 91/01 6,5%	99,89
Mi Cen 95/03 10%	110,96
Mediob. Alleanza 4% 93/99	109,36
Med. R. Ecc. 7% 94/97	99,71
Mediob. Ifil Em. 6% 93/99	101,73
Mediob. Sic 6%	107,36
Mediob. Unicem 4,50% CV	136,43
Mediob. Unicem 5,50% CV	147,50
Olivetti 7,50%	102,93
Teck. S.p.A. 5% CV	134,94
Saffa 95/01 9,25%	103,75
TITOLI DI STATO	
BOT 15.4.97	99,74
BOT 15.5.97	99,27
BOT 16.6.97	98,80
BOT 15.7.97	98,33
BOT 14.8.97	97,90
BOT 15.9.97	97,45
BOT 15.10.97	96,95
BOT 14.11.97	96,40
BOT 15.12.97	95,95
BOT 15.1.98	94,65
BOT 16.2.98	[illegible]
BOT 16.3.98	93,67
CCT 1.5.97	100,04
CCT 1.6.97	[illegible]

Titoli	Milano
CCT 1.7.97	100,50
CCT 1.8.97	100,60
CCT 1.9.97	100,64
CCT 1.3.98	100,09
CCT 1.4.98	100,28
CCT 1.5.98	100,26
CCT 1.6.98	100,41
CCT 1.7.98	100,41
CCT 1.8.98	100,26
CCT 1.9.98	100,23
CCT 1.10.98	100,29
CCT 1.11.98	100,46
CCT 1.12.98	100,77
CCT 1.1.99	100,70
CCT 1.2.99	100,60
CCT 1.3.99	100,57
CCT 1.4.99	100,56
CCT 1.5.99	100,77
CCT 1.6.99	101
CCT 1.8.99	100,75
CCT 1.11.99	100,84
CCT 1.1.00	101,15
CCT 1.2.00	101,13
CCT 1.3.00	101,06
CCT 1.5.00	101,40
CCT 1.6.00	101,63
CCT 1.8.00	101,60
CCT 1.10.00	101,30
CCT 1.1.01	100,57
CCT 1.4.01	100,30
CCT 1.8.01	100,35
CCT 1.9.01	100,26
CCT 1.12.01	100,26
CCT 1.2.02	100,17
CCT 1.4.02	100,42
CCT 1.6.02	100,30
CCT 1.8.02	100,19
CCT 1.10.02	100,44
CCT 1.11.02	100,32
CCT 1.12.02	100,33
CCT 1.1.03	100,29

Titoli	Milano
CCT 1.4.03	100,46
CCT 1.5.03	100,45
CCT 1.7.03	100,31
CCT 1.9.03	100,30
CCT 1.11.03	99,26
CCT 1.1.04	99,71
CCT 1.3.04	99,65
CTZ 28.4.97	97,30
CTZ 30.6.97	98,49
CTZ 29.8.97	95,78
CTZ 31.10.97	94,68
CTZ 30.12.97	93,89
CTZ 27.2.98	93,13
CTZ 30.4.98	92,22
CTZ 30.6.98	91,22
CTZ 15.7.98	91,58
CTZ 31.8.98	90,23
CTZ 30.10.98	89,53
CTZ 15.1.99	88,49
CTZ 15.3.99	87,24
BTP 12% 1.5.97	99,73
BTP 12,50% 1.6.97 r. 90	99,96
BTP 12,50% 16.6.97	100,45
BTP 12,50% 1.7.97	101,90
BTP 12% 1.1.98	102,67
BTP 12,50% 1.1.98	109,76
BTP 12,50% 1.3.98	103,12
BTP 12,50% 18.3.98	103,66
BTP 12,50% 15.4.98	102,76
BTP 12% 1.5.98	103,60
BTP 12% 20.6.98	104,58
BTP 10,50% 15.7.98	103,60
BTP 12% 1.8.98	103,24
BTP 12% 16.9.98	105,74
BTP 9% 1.10.98	102,33
BTP 10,50% 1.11.98	104,49
BTP 6,50% 1.1.99	101,84
BTP 12% 1.1.99	107,05
BTP 9,50% 1.2.99	103,60
BTP 8,50% 1.4.99	102,61

Titoli	Milano
BTP 12% 18.5.99	108,37
BTP 8,25% 1.7.99	101,98
BTP 8,50% 1.8.99	102,95
BTP 7,50% 1.10.99	100,65
BTP 9,50% 1.12.99	104,25
BTP 6% 1.1.00	97,12
BTP 6% 15.2.00	96,45
BTP 10,50% 1.4.00	109,45
BTP 10,50% 15.7.00	108,44
BTP 10,50% 1.11.00	108,84
BTP 9,50% 1.2.01	106,39
BTP 12,50% 1.3.01	115,95
BTP 8,25% 1.7.01	102,63
BTP 12% 1.9.01	115,60
BTP 7,75% 15.9.01	101,22
BTP 12% 1.1.02	116,73
BTP 6,25% 1.7.02	96,66
BTP 6,25% 1.8.02	96,41
BTP 12% 1.5.02	117,35
BTP 12% 1.9.02	117,85
BTP 12% 1.1.03	118,60
BTP 12,50% 1.3.03	116,70
BTP 11% 1.6.03	114,80
BTP 10% 1.9.03	110,18
BTP 9% 1.10.03	105,55
BTP 8,50% 1.1.04	103,08
BTP 8,50% 1.4.04	103,15
BTP 8,50% 1.8.04	103,10
BTP 9,50% 1.2.05	108,04
BTP 10,50% 1.4.05	114,26
BTP 10,50% 1.9.05	115,14
BTP 9,50% 1.2.06	109,06
BTP 8,75% 1.7.06	105,66
BTP 7,75% 1.11.06	100,06
BTP 6,75% 1.2.07	92,31
BTP 9% 1.11.23	104,79
BTP 7,25% 1.11.26	90
CTO 12,50% 17.4.97	99,76
CTO 12% 19.6.97	100,60
CTO 12% 19.9.97	101,75
CTO 12% 20.1.98	103,21
CTO 12% 19.5.98	104,60

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1682,78	1686,91
ECU	1934,81	1942,95
Marco tedesco	994,18	998,65
Franco francese	295,19	296,51
Sterlina	2735,11	2741,23
Fiorino olandese	883,58	888,31
Franco belga	48,183	48,418
Peseta spagnola	11,744	11,788
Corona danese	260,93	262,20
Lira irlandese	2628,36	2640,55
Dracma	6,263	6,293
Escudo portoghese	9,920	9,937
Dollaro canadese	1198,49	1201,38
Yen	13,585	13,466
Franco svizzero	1148,96	1158,30
Scellino austriaco	141,25	141,94
Corona norvegese	247,56	250,23
Corona svedese	219,10	220,16
Marco finlandese	333,09	335,66
Dollaro australiano	1306,78	1312,89

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Call	7,625	7,750
T/N	7,375	7,500
S/N	7,375	7,500
1 Settim.	7,375	7,500
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,375	7,500
12 mesi	7,375	7,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Acquedotto Merid.	7750	+3,05
Banca Pop. Comm. Industria	21650	-0,46
Banca Pop. Crema	57100	[illegible]
Banca Pop. Cremona	11520	+0,08
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	129000	+0,78
Banca Pop. Intra	12400	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-1,26
Banca Pop. Siracusa	15500	0,00
Banca Pop. Novara	6790	-0,14
Banca Pop. Sondrio	27050	0,00
Banca Prov. Napoli	2630	-0,75
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	340	-4,22
Italiana Ass.	13050	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3000	-5,09
Zerowatt	—	—
Cibiemme	24	0,00
Ferrovie Nord Milano	570	+0,75
Ifis priv.	830	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	02-04-1997	01-04-1997
Londra	351,05	350,00
Zurigo	351,05	350,00
Parigi	351,05	350,00
New York	0,00	350,00
Milano (L/gr)	18787,00	18757,00
Hong Kong	0,00	350,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-04-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive [illegible] seduta precedente.

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4450	+50	4175	4525	[illegible]
Acq. De Ferr. r	2327	+12	2217	2458	[illegible]
Acq. Nicolay	5724	+21	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	333	+16	315	479	45000
Aedes	8834	-119	6450	9677	n.r.
Aedes risp	5015	—	3450	5245	n.r.
Alitalia cat. A	597	—	585	640	40000
Alitalia priv	365	-6	281	448	146000
Alitalia risp. n.c.	550	+2	475	580	n.r.
Alleanza Ass	10961	-43	10074	13485	502500
Alleanza Ass. risp	8466	-10	7342	9608	106500
Allianz Sub	11304	—	10222	12549	1000
Amga	1245	-1	1245	1487	[illegible]
Ansaldo	1661	+16	1816	[illegible]	117500
Aquater	2594	+66	2473	3162	67500
Assitalia	5767	-12	4966	7043	19000
Ausiliare	2970	—	2515	3394	2000
Autogrill	7443	+39	4431	2487	125000
[illegible]	10680	—	10151	11982	n.r.
Autostrade Pri or	3323	-7	[illegible]	[illegible]	182500
Avir Finanziaria	[illegible]	—	20264	20700	30500
B Bastogi Irbs	57	-	51	71	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	12027	+63	11076	12251	18500
B. A. Mantovana w 01	498	+7	358	[illegible]	12000
Banca A. Milanese	11500	—	9470	12787	1000
[illegible]	11700	+100	10050	13060	500
Banca Carige	[illegible]	—	[illegible]	11517	[illegible]
Banca di Legnano	6134	134	5672	6800	14000
[illegible]	1162	-76	1123	1429	1315000
Banca di Roma w. B	51	+2	41	70	[illegible]
B.ca Fideuram	4215	+56	3245	4664	567500
B.ca Naz. Lavoro r.c.	15215	+325	12727	15793	115000
B.P. Berg.-C. Vares.	25456	+279	24562	28153	20050
B.P. Berg. w 2000	618	+15	467	777	416000
B.ca Pop. Brescia	6759	+14	6329	9257	19000
B.ca Pop. Milano	9250	-21	7037	10329	308500
B.ca Pop. Spoleto	9990	—	[illegible]	10175	n.r.
B.ca S. Paolo Br.	3479	+54	3282	3534	42000
Banco Desio	2650	-42	2592	2771	12500
Bna ord	1060	+9	945	1257	60000
Bna priv	627	+5	503	729	55000
Bna risp	753	+	[illegible]	799	775000
Banca Toscana	[illegible]	-78	2698	3335	62500
B. Ambroveneto o	3887	+87	3569	3796	317000
B. Ambroveneto r	2912	-57	2784	3533	456000
Banco di Chiavari	3136	-24	2842	3333	7500
Banco Napoli ord	[illegible]	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r. p. nc	795	+79	699	1209	[illegible]
B.co Sardegna risp	[illegible]	+153	12150	15295	11000
Bassetti	5782	—	5100	6150	n.r.
Bayer	68510	-990	59840	78507	4250
[illegible]	25461	185	[illegible]	21454	[illegible]
Breda	28	+	27	36	1200000
Breda Bartolom.	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	—	10350	11510	1000
[illegible]	19650	—	[illegible]	74220	[illegible]
Brioschi	207	—	180	282	20000
Bulgari	[illegible]	-72	27563	32615	57000
C Caffaro ord	1062	-10	1545	1834	165000
Caffaro risp	1619	-5	1587	1970	n.r.
Calcestruzzi	3309	+71	3288	4253	10500
Calp	[illegible]	—	5252	6341	[illegible]
Caltagirone ord	1130	—	[illegible]	1223	5000
Caltagirone risp	[illegible]	—	[illegible]	1050	n.r.
Cantoni	[illegible]	-107	2020	3229	10000
[illegible]	2842	+240	6759	9160	41000
Cir	3693	—	3350	3863	7500
Cantoni Calon	1890	-89	1810	2107	2500
Cantoni C. risp	[illegible]	—	1750	2180	n.r.
Cart. Burgo ord	8507	+52	7031	8813	106000
Cart. Burgo prv	12780	+354	9375	12280	8000
Cart. Burgo risp	8170	—	4355	[illegible]	[illegible]
Cementir	1083	+22	929	1184	135000
Cement. Augusta	2500	—	2700	2500	n.r.
Cement. Barletta	5025	—	4075	5289	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3500	—	3000	3800	n.r.
Centen. & Zinelli	100	-3	90	164	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1863	+15	1550	1952	38000
Cigahotels	683	-7	633	826	420000
Cigahotels risp	850	-13	722	1062	130000
Cir ord	1155	+1	904	1263	540000
Cir risp. nc	670	+15	487	731	1750000
Cmi	930	—	620	949	590000
Cmi w. 2000	290	+6	119	349	1680000
Cofide	699	+21	675	876	110000
Cofide risp	446	-1	363	525	[illegible]

Azioni	Listino	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Comau	5344	+154	3670	5344	50000
Comit ord	3296	+13	2788	3744	3330000
Comit risp	3515	+133	3114	3846	14000
Commerzbank	46500	—	34500	46725	n.r.
Compart ord	796	-9	598	940	6540000
Compart risp	715	-6	524	830	370000
Compart w. ord	41	+1	35	56	13550000
Compart w. ord 98/1	197	+4	127	274	3000000
Compart w. ord 98/2	191	+3	113	261	470000
Cons. Acq. Torino	5240	—	4290	5687	n.r.
Costa Crociere	3788	+4	3677	3796	20000
Costa Croc. r. n.c.	2436	—	2368	2493	15000
Costa Croc. w. 99	294	+2	261	359	470000
Credito Agr. Bresc.	10366	+106	9762	10845	27000
Cr. Bergamasco	26223	-66	20178	27373	14500
Credito Fondiario	1740	+10	1398	2346	22500
Credito Italiano	2386	+31	1678	2509	9995000
Credito Ital. risp	2050	+30	1339	2469	32500
Credito Ital. w 97	642	+28	181	782	17230000
Credito Valtellinese	12625	+59	12511	13160	12000
Cred. Valt. w 97	1322	+11	1305	1910	4000
Crespi	5265	+135	5130	6040	6800
Cucirini Cantoni	1450	—	1063	1574	n.r.
D Dalmine	374	+4	327	419	875000
Danieli & C	11097	+60	11744	13788	78000
Danieli & C. risp	5948	-57	5948	6961	6000
Danieli w	1769	+60	1238	2204	20000
Del Favero	susp.	—	600	600	n.r.
Deroma Holding	10140	-90	10140	11977	36500
E Edison ord	8414	-154	8414	10756	864000
Ed. La Repubblica	2582	+75	2120	2704	70000
Eni	8279	-98	7835	9310	6505000
Ericsson	23126	+299	19994	24683	7500
Eridania Beghin-Say	258000	-750	236000	283500	1000
Esaote Biomedica	4847	+28	4650	5379	44000
Euromobiliare	2643	-63	1719	2979	40000
Euromobiliare ord. 2	2681	+118	1922	2932	50000
F Falck	7604	+61	6162	8043	124000
Falck risp	7400	—	5050	7500	n.r.
Fiar	3775	-130	3775	4990	1080
Fiat ord	5212	+22	4236	5543	6683000
Fiat priv	2778	+23	2389	3042	1286000
Fiat risp	2889	-4	2604	3095	740000
Finarte	1005	+5	656	1013	130000
Finarte priv	620	+19	357	686	130000
Finarte r. n.c.	621	+2	555	877	80000
[illegible]	1144	+44	1038	1225	20000
Fincasa 44 ord	180	—	167	236	[illegible]
Finmeccanica ord	749	+2	620	857	119000
Finmeccanica risp	685	-5	617	850	29000
Finmeccanica w	60	—	54	124	n.r.
Firpe w. 97	21	+2	16	51	225000
Fornara	susp.	—	121	121	n.r.
Fornara risp	susp.	—	189	189	n.r.
Foch Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12029	+113	10555	14223	31000
Franco Tosi w	161	-36	161	250	25000
G Gabetti	905	—	860	1050	15000
Gabetti Risp	2170	—	1200	2200	n.r.
Gemina ord	631	+5	479	707	3679000
Gemina risp	1490	+290	1065	1490	229000
Generali	29187	+432	27774	33845	1161000
Generali w. '91	27272	+374	535	32753	15500
Gewiss	24027	+753	18811	24708	9500
Gilm ord	65	—	55	189	25000
Gildemeister	5019	+63	4871	5690	5000
Gim ord	1073	+19	922	1192	120000
Gim risp	1427	—	1400	1594	n.r.
Gim w. ord 97	67	+4	32	67	400000
Gottardo Ruffoni	susp.	—	100	103	n.r.
H Hpi ord	900	-6	830	1134	8064000
HPI w. ord 98	183	+2	74	121	10275000
HPI risp	827	+13	792	994	226000
I Ifi priv	20915	-326	15950	22685	148000
Ifil ord	4914	-4	4436	5403	304000
Ifil risp	2992	-44	2783	3480	662000
Ifil w. ord 99	1246	-4	1204	1431	12000
Ifil w. risp 99	814	-33	704	855	16000
Imi	7046	-4	5606	7397	93000
Imi spa	14416	+198	12788	16875	642000
Imm. Metanopoli	1181	+27	1131	1321	20000
Impregilo ord	1276	+18	1151	1417	755000
Impregilo risp	1296	+21	1169	1348	25000
Impregilo w. ord 99	516	+6	436	583	590000
Impregilo w. ord 01	499	+6	442	526	255000
Ina	2250	+19	1899	2347	3208000
Intebanca ord	susp.	—	—	—	n.r.

Azioni	Listino	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Interbanca priv	37900	+100	29560	37433	n.r.
Intermobiliare	2900	—	2800	3042	n.r.
Interpump	4966	+47	4496	5410	137000
Ipi	1710	-14	1553	1916	25000
Irce	9950	+150	9417	10565	5000
Isefi	481	-33	215	540	130000
Italcementi ord	9309	+74	8176	10630	98000
Italcementi risp	4182	+47	3610	4785	177000
Italcementi w. risp	480	+33	446	630	428000
Italfondiario	32500	—	31550	38000	n.r.
Italgas	5344	-40	5290	7245	2432000
Italmobiliare	25336	-282	22433	30217	8000
Italmobiliare risp	12943	-17	11058	14518	17500
J Jolly Hotels ord	8450	-214	5875	8684	8000
Jolly Hotels risp	8646	—	8646	9000	8000
L L'Espresso SpA	[illegible]	+115	[illegible]	5764	[illegible]
La Doria	5414	—	5133	6383	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	5084	-13	5223	7428	461000
La Fondiaria r. nc	3597	-3	3202	4109	39000
La Gaiana	3100	—	3100	3390	n.r.
La Previdente	8633	+59	8230	9801	34000
Linificio ord	887	+16	562	942	100000
Linificio risp	818	-19	437	893	40000
M Maffei	2390	+55	2160	2676	90000
Magona	8202	—	4710	8220	7000
Magneti Marelli ord	2281	-2	1842	2421	445000
Magneti Marelli risp	1720	+21	1590	1923	55000
[illegible]	400	—	398	472	20000
Marangoni	4837	—	4627	5612	n.r.
Marzotto	12825	-76	9781	14822	46000
Marzotto risp	12589	-229	9250	14352	2000
Marzotto risp. nc	7117	+117	5510	7197	7000
[illegible]	6658	+70	6549	7882	908500
Mediobanca	8979	-183	7986	12064	760500
Mediolanum	14840	+205	14101	16946	95000
Merloni	4077	+3	3300	4068	57500
Merloni risp	1377	+29	1284	1494	27500
Milano Ass. ord	4303	+44	4078	5216	46000
Milano Ass. risp	2720	+59	2661	3197	64000
Mittel	1341	—	1250	1478	18000
Mondadori	10703	+163	10435	13615	53500
Mondadori risp	8350	—	7000	8863	n.r.
Monrif	595	—	485	630	n.r.
Montedison ord	1115	+7	1031	1343	17250000
Montedison risp. cv.	1450	+124	1167	1802	50000
Montedison risp. n.c.	1083	+8	978	1213	2355000
Montefibre	954	+18	824	1135	370000
Montefibre risp	863	+	795	1058	100000
Montefibre w. risp 97	52	+2	28	81	3790000
N Nai	346	+16	180	550	350000
Necchi ord	960	—	960	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	905	1050	n.r.
Olivetti ord	813	+16	533	737	12510000
Olivetti priv.	1326	+18	892	2154	[illegible]
Olivetti risp. nc	632	+21	573	845	216000
P Pagnossin	5505	+38	5475	6711	[illegible]
Parmalat Fin	2300	+42	2113	2881	3595000
Parmalat w. ord 99	1402	+24	1302	1471	525000
Parmalat w. ord 00	1333	+54	1249	1711	115000
Pacifer	277	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	22955	+161	15220	25053	9000
Pininfarina risp	20500	—	14500	26850	n.r.
Pirelli SpA	3602	+33	2905	3786	3167500
Pirelli SpA r. nc	2677	+68	2244	2921	250000
Pirelli & C. ord	2457	+34	1976	2730	580000
Pirelli & C. risp	2132	+46	1789	2263	30000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	532	+26	424	591	310000
Premuda ord	1707	-43	1564	1812	15000
Premuda risp	1710	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord	14539	-24	13562	16640	383500
Ras risp	8964	-3	7998	9862	257000
Ras ord. 97 warrant	4252	+17	3644	6322	540000
Ras risp. 97 warrant	2941	+45	1963	3445	448000
Ratti	3671	+4	3100	3862	22500
Recordati ord	11177	-224	11177	13419	11000
Recordati Risp nc	7005	+2	6536	7316	17000
Rejna ord	14660	-207	9925	14867	500
Rejna risp	40840	—	40840	40840	n.r.
[illegible] De Medici	1835	+3	1431	1739	42500
Rinascente ord	8988	+42	8494	10360	155000
Rinascente priv.	3661	—	3222	3859	n.r.
Rinascente risp.	4128	+38	3800	4469	24000
Rinascente w. ord	838	+26	627	902	210000
Rinascente w. risp	273	+2	214	352	252000
Risan. Napoli risp	10080	—	8250	10700	4000

Azioni	Listino	Diff. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Risan. Napoli ord	[illegible]	—	15380	18600	4800
Riva Finanziaria	3614	+61	3528	7719	26000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5148	+47	4587	5555	16000
Rolo Banca 1473	14536	+51	13906	16399	143000
S Saes Getters o.	24418	+50	23384	30583	3000
Saes Getters priv.	17210	—	17080	20990	n.r.
Saes Getters risp.	15946	-416	15946	22643	11000
Saffa ord	3732	+19	2850	4090	15000
Saffa risp. port.	3615	—	2600	3920	n.r.
Saffa risp. nc	1422	+22	1019	1712	5000
Safilo ord	30583	+215	25135	30961	37250
Safilo risp	26855	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	13245	+34	13177	16370	83640
Sai risp	5677	+34	5222	5842	125500
Salag ord	6867	-113	6030	7701	3000
Salag risp	3980	+35	3200	4128	5000
Saipem	7722	+133	5991	8242	191000
Saipem risp	5207	+7	3700	6003	1000
San Paolo	10946	+21	9145	12146	394500
Santavaleria	susp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	susp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord	4934	+120	4646	6179	42000
Sasib r. nc	3160	+47	2906	3608	100000
Sasib w. ord 97	115	+6	109	380	130000
Sasib w. risp 97	71	-2	60	195	160000
Savino del Bene	2027	+3	1845	2451	24000
Schiapparelli	117	-1	110	258	382500
Sci	54	—	16	111	2875000
Seat ord	572	+	572	647	4760000
Seat risp	366	-1	366	433	3300000
Serfi	8880	-57	8565	9578	1000
Simint ord	7343	+40	5454	8713	57500
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10144	+34	9469	11520	196000
Smi ord	718	+33	682	797	40000
Smi risp	761	-12	715	830	160000
Smi w. ord 97	100	+10	25	100	2160000
[illegible] Sasa	1131	—	1050	1305	25000
Snia Bpd ord	1654	-33	1510	1882	725000
Snia Bpd risp	1723	+4	1556	1880	n.r.
Snia risp. nc	1236	+4	1112	1345	305000
Snia fibre	640	-31	487	741	318000
Sogefi	3743	+26	3240	4155	86000
Sopaf ord	1801	—	1650	1828	14000
Sopaf risp	1386	-1	1220	1471	86000
Sondel	3180	+26	3693	3552	182500
Sorin Biomedica	5729	-55	5520	6771	34000
Standa ord	14800	—	14380	16700	2000
Standa risp.	3617	+139	3066	4728	8500
Stayer	1400	+12	1324	1582	20000
Stefanel	2101	+37	1159	2169	462500
Stefanel risp	2125	+1	1400	2141	n.r.
Stefanel w	445	—	248	567	60000
Stet ord	7300	+123	6397	8467	6442000
Stet risp.	5617	+60	4701	6894	3713000
T Tecnost	3652	-202	3483	4040	n.r.
Telecomp	909	+9	887	978	20000
Telecomp r. nc	747	-33	746	819	20000
Teleco Cavi	5801	-194	5081	7324	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	5299	+55	4109	5363	8000
Telecom ord	4180	+52	3301	4872	5285000
Telecom risp	3486	+27	2991	3844	2227500
Telecom It. Mob. ord	4660	-13	3797	4930	5322500
Telecom It. Mob. r.	2716	+3	2188	2872	2942500
Terme Acqui n.c.	415	—	390	415	20000
Terme Acqui	530	—	500	630	5000
Texmanova	1335	—	1335	1360	n.r.
Toro ass. ord.	19895	+216	19693	23318	34000
Toro ass. priv.	9932	+34	9054	10362	25500
Toro ass. risp.	9006	-21	8400	10735	25000
Trenno	3300	—	2955	3300	n.r.
U Unicem	12178	+179	9986	12498	135000
Unicem risp	4880	+62	3881	5635	75000
Unipol ord	5071	+84	4787	5795	58000
Unipol w. ord. 98	518	-3	518	702	185000
Unipol priv.	3367	-1	3060	3838	128000
Unipol w. priv. 98	518	-1	507	645	102000
V Vianini Industria	817	+41	761	848	25000
Vianini Lavori	3180	—	2524	3231	n.r.
Vittoria Ass.	5677	-30	5909	6368	n.r.
Volkswagen	610000	—	595667	946353	50
W Westinghouse	3480	—	3285	4150	n.r.
Z Zignago	11086	-294	9285	11640	5400
Zucchi	7250	—	6300	7300	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4135	+28	3550	4300	5800
Zucchini	11817	—	11562	13401	1400

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	01-04	28-03
Adriatic bond	21592	22111
Adriatic Americ	24008	24115
Adriatic Europe	[illegible]	24874
[illegible]	11794	11888
Adriatic global	20580	21061
Adriatic Multi Fund	18039	18571
Agrifutura	22552	22566
Alleanza Obblig	10085	10085
Alpi Azionario	9852	9907
Alpi Monetario	9992	9996
Alpi Obbligaz	10052	10026
Alto Obblig	10769	10767
Alto Bilanciato	12163	12225
Alto Azionario	12324	12407
America 2000	18494	18917
Amerigo Vespucci	12376	12552
Apulia Azionario	11042	11204
Apulia Internaz	14930	11152
Apulia Obbligaz	10018	10020
Arca Az. America	23246	23654
Arca Az. America $	13,85	14,10
Arca 27-Br. Tes.	12227	12225
Arca Az. Europa	15899	15908
Arca Az. Eu. Ecu	8,14	8,15
Arca Az. Far East	11880	11775
Arca Az. F. E. Yen	857,25	857,75
Arca Az. Italia	20806	21250
Arca BB	27466	27806
Arca Bond	15672	15807
Arca B. Dol. (Lire)	11434	11489
Arca Bond Dollari	6,86	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10852	10641
Arca Bond Ecu	5,58	5,59
Arca Bond Yen (Lire)	10089	10117
Arca Bond Yen	748,12	745,54
Arca MM	19130	19129
Arca RR	13210	13209
Arca Te	19873	19871
Arca Venticinque	29190	29326
Arcobaleno	19959	19999
Armonia	17480	17677
Aureo	29772	30074
Aureo Bond	12015	12085
Aureo Gestioni	13482	13580
Aureo Global	15401	15694
Aureo Monetario	10286	10290
Aureo Multiaz	11641	11826
Aureo Prev	20799	21134
Aureo Rendita	24307	24334
Azimut	23065	23317
Azimut Americ	14327	14645
Azimut Borse Int	15146	15436
Azimut Europa	13693	13899
Azimut Fixed Rate	12012	12023
Azimut Floating Rate	11073	11072
Azimut garanzia	17878	17871
Azimut Gar. Val.	9891	9897
Azimut glob. cresc.	17425	17733
Azimut glob. red.	15524	15508
Azimut Pacifico	11358	11562
Azimut Rendita Int	12865	12872
Azimut Solidarietà	10978	10972
Azimut Trend	16431	16618
Azimut Trend Em.	10785	10801
Azimut Trend Italia	12195	12385
Azimut Trend Valute	10759	10795
Azimut Trend Tassi	11215	11215
Azzurro	30183	30554
B.N. Capitalfondo	11777	11875
B.N. Cash Fondo	17013	17006
B.N. Mondialfondo	17281	17640
B.N. Multifondo	12052	12143
B.N. Rendifondo	11596	11603
B.N. Sicurvita	19713	19567
B.N. Sofibond	10142	10178
BPB Rembrandt	10807	10811
BPB Rubens	12643	12695
BPB Tiepolo	11556	11564
BPB Tiziano	15974	15995
Capitalcredit	21125	21228
Capitalgest	21434	21642
Capitalgest az	16863	17185
Capitalgest Internaz	14587	14912
Capitalgest Moneta	14620	14692
Capitalgest rend	13623	13617
Capitalras	19656	19936
Carifondo Ala	N.P.	13395
Carifondo Ariete	N.P.	19894
Carifondo Atlante	N.P.	20261
Carifondo Az. America	N.P.	9889
Carifondo Az. Asia	N.P.	9887
Carifondo Az. Europa	N.P.	10783
Carifondo Az. Italia	N.P.	9749
Carifondo Bond	N.P.	12772
Carifondo Dol. Obbl.	N.P.	11354
Cari. Lyd. Obbl. (D)	N.P.	6,77
Cari. Magna Graecia	N.P.	13832
Cari. Marchi Obbl.	N.P.	9919
Cari. Mar. Obbl. (DM)	N.P.	9,93
Carifondo Carige M.	N.P.	15475
Carifondo Delta	N.P.	25633
Carifondo High Yield	N.P.	10088
Carifondo Libra	N.P.	37248
Carifondo Liguria	N.P.	12868
Carifondo Lire più	N.P.	20930
Carifondo P.E.	N.P.	11722
Carifondo Tesoreria	N.P.	10131
Carimonte Az. It.	13591	13321
Carimonte Mon.	11869	11854
Carige Blue Chips	N.P.	13621
Carige Strong Cur.	N.P.	11136
Centrale America	15060	15761
Centr. Az. Immob. Int.	9798	9798
Centr. America ($)	11,61	11,79
Centrale Bond A. (D)	18,70	18,69
Centr. Bond G. (DM)	11,13	11,17
Centrale Capital	23747	24210
Centrale Cash	12219	12216
Centr. Conto Corr.	16232	16231
Centr. Em. Asia ($)	7,80	7,95
Centr. Em. Asia	13000	13330
Centr. Giappone	8955	9137
Centr. Giappone (Yen)	683,66	673,32
Centr. Europa	27541	28000
Centr. Europa (Ecu)	14,14	14,44
Centrale Global	22143	22590
Centr. G7 Blue Ch.	13686	13866
Centrale Italia	13139	13385
Centrale Money	18027	18020
Centrale Redd.	26898	26910
Centr. Cash M. (DM)	18,68	18,62
Centrale Cash D. ($)	18,94	18,94
Centr. Tasso Fisso	10572	10580
Cisalpino Azionario	15405	15751
Cisalpino Bilan.	21039	21055
Cisalpino Cash	12543	12536
Cisalpino Cedola	10650	10541
Cisalpino Indice	13148	13404
Cisalpino Redd.	18253	18175
Clam Azioni Italiane	9982	9971
Clam Azioni Estere	11913	12186
Clam Liquidità	11880	11880
Clam Obbl. Estere	12047	12134
Clam Obbl. Italiane	11565	11564
Columbus Int. Bond	11306	11373
Columbus Int. Bond $	6,76	6,71
Comit Azione	12778	12952
Comit Obbl. Estero	9801	9865
Comit Plus	12215	12166
Comit Reddito	10813	10805
Consultinvest Az.	19826	19923
Consultinvest Red.	10258	10263
Cooprend	13459	13456
Cr. Valtell. Obblig.	10575	10582
Credis Globale	10456	10486
Credis Monetario Lire	11053	11066
Credis Obbl. Int.	10845	10891
Credis Trend	11248	11605
Cristoforo Colombo	23050	24566
Ducato Az. Int.	45500	46324
Ducato Az. Italia	11830	12864
Ducato Monetario	12075	12068
Ducato Redd. Int.	11662	11716
Ducato Redd. Italia	32537	32537

	01-04	28-03
Epta Azioni Italia	12538	12779
Epta Bond	27547	27583
Epta Capital	17809	18014
Epta Impresa	10413	10412
Epta Money	19859	19854
Epta International	20957	21306
Epta 92	16749	16833
[illegible]	10411	10407
Eurom. Az. Eq. Fund	24744	25405
Eurom. Az. Italiane	15242	15459
Eurom. Blue Chips	18072	18051
Euromob. Capital F.	26173	26874
Euromob. Contrado	17105	17180
Eur. Em. Mar. E. F.	9814	9673
Eurom. E. Eq. Fund	21338	21790
Eurom. Green Eq.	13569	13888
Eur. Comm. Eq. Fund	10783	11444
Eur. High Tech E. F.	12787	13481
Eurom. Inter. Bond	12862	12914
Eurom. Liquidità	11074	11672
Eurom. North Am. Bond	11888	11917
Eurom. North E. Bond	11107	11107
Euromob. Reddito	18512	18542
Euromob. Riserv.	11996	12006
Euromob. Risk F.	25568	25695
Euromob. Reserve	15649	15644
Eur. Tiger Far East	22626	23004
Euromob. Yen Bond	15771	15822
Euromoney	13089	13088
Europa 2000	22426	22963
Ferdinando Magellano	9576	9757
Fideuram azione	N.P.	19248
Fideuram moneta	N.P.	21167
Fideuram Performa	N.P.	12279
Fideuram Security	N.P.	13950
Finanza Romagest	12666	12681
Fondattivo	14570	14686
Fondersel	54294	54658
Fondersel America	16557	16874
Fondersel Cash	12586	12589
Fondersel Dollaro	11147	11150
Fondersel Europa	15263	15212
Fondersel Ind	10246	10370
Fondersel int	17749	17816
Fondersel Italia	12645	12887
Fondersel Marco	9967	9905
Fondersel Oriente	11882	11855
Fondersel red	17771	17787
Fondersel serv	12879	13116
Fondersel Alta Potenz.	15533	15871
Fondici int	26320	26645
Fondici I	11827	11839
Fondicri Monetario	16361	16493
Fondicri monetar	20063	20243
Fondicri Pr. B	15482	15537
Fondicri P. B. (Ecu)	7,97	8,01
Fondicri S.I.	19515	19960
Fondinv. Selez. Am.	9930	9930
Fondinv. Selez. Eur	9416	9609
Fondinv. Selez. Or.	9778	9849
Fondinv. Bond Plus	9982	9951
Fondimpiego	27327	27415
Fondinvest 1	12748	12753
Fondinvest 2	27682	27873
Fondinvest 3	14872	15144
Fondinvest Europa	21125	21596
Fondinvest Paesi E.	14380	14632
Fondinvest Servizi	22242	22786
Fondo Centrale	26727	27120
Fondo Genovese	11516	11532
Fondo Roma C. M.	12156	12189
Fondo Trading	11090	11254
Fondoforte	15929	15924
Galileo	15413	15674
Galileo Intern.	17139	17425
Genercomit	34181	34580
Genercomit Az. It.	12412	12501
Genercomit Sv. Tre	10434	10403
Genercomit cap	15148	15430
Genercomit eur	26746	27127
Genercomit Int	24179	25289
Genercomit nor	29758	30526
Genercomit rend.	18217	18246
Genercomit I	11787	11787
Genercomit Eur	11021	11012
Genercomit Eur (Ecu)	5,67	5,66
Genercomit Am.	10768	10824
Genercomit Am. ($)	6,46	6,45
Genercomit Pacifico	9665	9617
Genercomit Espans.	11233	11261
Genercomit O. Est	10637	10647
Geode	18267	18646
Geode Risorse Nat.	9569	9691
Geode Paesi Emerg.	12626	12759
Gepocapital	17826	18242
Gepobond	11338	11402
Gepobond $	5,00	5,06
Gepobond Dollari	10000	10000
Gepocashes	9842	10253
Gepocasa	10031	10032
Gepoinvest	19940	19117
Geporend	10961	10867
Geporeddito	16553	16628
Gestielle Americhe	12026	12289
Gestielle Europa	12592	12809
Gestielle Internaz.	17825	17817
Gestielle Italia	12679	12938
Gestielle Pacifico	9714	9843
Gestielle Monetario	16483	16464
Gestifondi Investim.	13270	13356
Gestifondi Prudente	10141	10258
Gestifondi Risparmio	10887	10863
Gestcredit America	13204	13496
Gestcredit az	24130	24582
Gestcredit Bond	15420	15591
Gestcredit Cash M.	11723	11720
Gestcredit Cedola	9938	9938
Gestcredit europ.	22465	[illegible]
Gestcredit Far East	9206	9344
Gestcredit Int.	21458	[illegible]
Gestcredit Global	15951	16004
Gestcredit Mercati E.	10032	10144
Gestcredit mon.	19250	19795
Gestcredit Pharm.	20465	20785
Gestcredit Fin.	12141	12432
Gestielle A	11865	12026
Gestielle B	12999	13250
Gestielle I	15508	15458
Gestielle M	14708	14237
Gestielle America	14734	14513
Gestielle E	14803	14651
Gestielle Emerg. Mark.	11863	11866
Gestielle Europa	14311	14581
Gestielle Far East	10267	10459
Gestielle Liquidità	18204	18202
Gestielle BT Italia	10833	10231
Gestielle BT Occid.	10806	10636
Gestielle BT Em. M.	10645	10880
Gestif. Az. Internaz.	16856	17207
Gestif. Az. Italia	12449	12680
Gestif. Obb. Int.	11933	11988
Gestinord Monetario	14016	14014
Gestiras	36004	35945
Gestiras Coupon	12404	12406
Gesnord	N.P.	12429
Gestnord Ambiente	11793	12079
Gestnord America $	11,73	11,85
Gestnord Az. (Lire)	24855	25086
Gestnord Banking	13708	13896
Gestnord Europa	14099	14577
Gestnord E. (DM)	14,31	14,49
Gestnord Far E. yen	1014,88	1023,66
Gestnord F. E. (Lire)	13094	13391
Gestnord Paesi Em.	12366	12552
Gestnord Piazza Affari	10811	11401
Giallo	12526	13008
Ginevra Monetario	11148	11146
Ginevra Obblig.	11720	11738
Gotibond	10267	10252
Griocapital	21304	21507
Griocash	10944	10946
Grioglobal	10964	11148
Grioglobal Int	10202	10217
Griorend	[illegible]	13753

	01-04	28-03
Imibond	N.P.	19951
Imicapital	N.P.	39099
Imi East	N.P.	12689
Imi Europe	N.P.	22388
Imindustria	N.P.	24816
Imi Italy	N.P.	18091
Imirendita	N.P.	16327
Imirend	N.P.	15715
Imi West	N.P.	12466
ING Svil. America	22850	24461
ING Sviluppo Asia	8582	8752
ING Svil. Azionario	19043	19725
ING Sviluppo Bond	20153	20169
ING Sv. Em. Markets	18800	17156
ING Sviluppo E. M. E.	11470	11470
ING Sviluppo E. (Lit)	9806	9786
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,05
ING Svil. Europa	24036	24677
ING Svil. Ind. Globale	18715	19124
ING Svil. Iniziativa	17214	17589
ING Sviluppo Mon.	12548	12537
ING Sviluppo Ol	17580	18289
ING Svil. Portfolio	28263	28677
ING Svil. Reddito	24067	24111
Industria Romagest	15264	15608
Interbanc. az	24761	25477
Interbanc. re	36947	36942
Intermobiliare Fondo	16193	16335
Intermoney	12037	12249
Intern. Bond Manag.	10374	10283
Intern. Stock Manag.	12536	12798
Investilibero	10870	10830
Investire am.	25732	26430
Investire az.	17421	17706
Investire bil.	17022	17211
Investire Bond	12054	12084
Investire eur	14877	15037
Investire glo	15642	15861
Investire int.	16594	15918
Investire Monetario	14361	14353
Investire obb.	28233	28250
Investire pac.	15478	15737
Italy Bond Manag.	11986	11081
Italy Stock Manag.	16734	16937
Italmoney	12720	12720
Lagest az. Italia	25479	25924
Lagest az. inter.	18188	18789
Lagest mon. Italia	11719	11715
Lagest obb. Italia	24521	24481
Lagest obb. inter.	15476	15532
Leonardo	11563	11526
Lombardo	21843	22228
[illegible]	12183	12092
Mediceo America	12150	12488
Mediceo Asia	10224	10454
Mediceo Giappone	9981	10001
Mediceo Mediter.	14810	15141
Mediceo Monetario	11974	11972
Mediceo Nord Amer.	10771	11005
Mediceo America Lat.	11523	11723
Mediceo Index It.	8125	8262
Mediceo Nord Europa	11117	11364
Mediceo Reddito	12537	12559
Mediceo Monet. Eur	11043	11035
Mida Azionario	13542	13785
Mida Int.	13985	14137
Mida Monetario	17464	17448
Mida Obb.	21900	21914
Money Time	17145	17168
Monetario Romagest	18427	18418
Multiras	31471	31848
Nagracapital	22823	23017
Nagrarend	13431	13447
Nordcapital	14323	14542
Nordfondo	21906	21931
Nordfondo Cash	12535	12534
Nordfondo Area $	11,52	11,59
Nordf. Area D. (Lire)	19197	19214
Nordfondo Area DM	11,59	11,59
Nordf. Area M. (Lire)	11579	11521
Nordmix	20046	20296
Oasi Az. Italia	N.P.	11919
Oasi Bond Risk	N.P.	12848
Oasi Big Risk	N.P.	14703
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11036
Oasi Cr. Azionario	N.P.	11408
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	10873
Oasi Famiglia	N.P.	10561
Oasi Francoforte	N.P.	15309
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11829
Oasi High Risk	N.P.	14051
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	13400
Oasi Yen (Lire)	N.P.	8531
Oasi Londra	N.P.	10784
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	N.P.	9822
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9403
Oasi Mon. Italia	N.P.	13106
Oasi New York	N.P.	13609
Oasi Obbl. Globale	N.P.	18891
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	16713
Oasi Obbl. Italia	N.P.	11577
Oasi Paesi Emergenti	N.P.	12429
Oasi Parigi	N.P.	14475
Oasi Previdenza Int.	N.P.	11614
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	11520
Oasi 3 Mesi	N.P.	10379
Oasi Tokyo	N.P.	11188
Occidente Romagest	12946	13008
Oltremare Azionario	12502	12736
Oltremare Bond	10591	10637
Oltremare Monetario	11322	11325
Oltremare Obblig.	11032	11437
Oltremare Stock	14481	14696
Oriente Romagest	9836	10022
Oriente 2000	17542	17735
Padano Bond	12664	12706
Padano Index Italia	11045	11262
Padano Monetario	10000	10039
Padano Obblig.	12703	12729
Pelor Azion. Est.	17281	17532
Pelor Az. Italia	11159	11389
Performance Cedola	10031	10039
Perfor. Obbl. Lira	12912	12919
Perfor. Obbl. Est.	13045	13073
Performance Mon. 12	14251	14249
Performance Mon. 3	10148	10097
Performance Plus	10026	10047
Perseo Monetario	14280	[illegible]
Personal Bond	10661	10714
Personal Lira	15071	15030
PersonalDollaro $	11,53	11,52
PersonalMarco D.M.	11,26	11,30
Personalf. az.	18647	19423
Personalfondo mon.	16607	16697
Phenixfund	19809	20085
Phenixfund 2	21607	21644
Phenixfund Top	13951	14345
Pitagora	16066	16053
Pitagora Int.	12092	12123
Prime M. America	27209	27746
Prime M. Eur	27308	27689
Prime M. Pac.	19992	20305
Primebond	19874	20027
Primecapital	58049	57814
Primecash	11163	11157
Primeclub az. It.	16373	16658
Primeclub obbl. It.	23475	23499
Primeclub az. Int.	11411	11639
Primeclub obbl. Int.	10914	10805
Prime Emerging M.	11252	11515
Primeglobal	21150	21572
Primeitaly	18787	17088
Primemonetario	22528	22521
Prime Reddito Italia	12050	12046
Primerend	30607	34025
PrimeSpecial	13071	13614
Professionale	63197	63888
Profess. Gest. Italia	28401	28776
Profess. Gest. Int.	20930	21525
Profess. Mon. Italia	11730	11738
Profess. Redd. Italia	17171	17145
Profess. Redd. Int.	10414	10454
Profess. Risp.	21598	21609
Prudential Azion.	[illegible]	13517

	01-04	28-03
Prudential Mixed	10785	10829
Prudential Mon.	10473	10474
Prudential Obbl.	18831	18849
Prudential Sm. Cap	12132	12209
Putnam Europe Eq	11727	12156
Putnam E. Eq. (Ecu)	6,01	6,26
Putnam Global Eq	11475	12008
Putnam G. Eq. ($)	7,01	7,21
Putnam Global Bond	11829	11864
Putnam G. B. ($)	7,10	7,09
Putnam Pacific Eq	9792	10004
Putnam P. Eq. ($)	5,87	5,99
Putnam U.S.A. Eq	9971	10436
Putnam USA Eq. ($)	5,98	6,25
Putnam U.S.A. Opp.	8537	9043
Putnam USA Opp. ($)	5,18	5,39
Quadrifoglio az	16720	17001
Quadrifoglio bil.	22388	22546
Quadrifoglio c. bond	11151	11242
Quadrifoglio obl.	12540	12776
Quadrifoglio intl	20462	20439
Rendicredit	12362	12375
Rendiras	22051	22049
Risp. Italia az.	17842	18063
Risp. Italia Bil.	27384	27606
Risp. Italia cor.	18864	18658
Risp. Italia cre.	13683	13678
Risp. It. Monetario	18355	18250
Risp. Italia red.	25626	25533
RoloAmerica	15362	15678
RoloBonds	12774	12812
RoloEurope	13865	14129
RoloItaly	12290	12461
Rologest	24235	24244
RoloInternational	12318	17980
Rolomix	16146	16366
Rolomoney	15362	15356
RoloOriente	11577	11756
Sanpaolo Azioni	13532	13779
Sanpaolo Breve Ter.	10447	10466
Sanpaolo Cash	13428	13426
Sanpaolo F. Adelaide	16739	17066
Sanpaolo F. Androm.	31397	32011
Sanpaolo F. Antares	15942	15933
Sanpaolo F. Aurea	21296	21716
Sanpaolo F. Vega	12039	12037
Sanpaolo Liq. Impr.	10465	10462
Sanpaolo H. Ambiente	24897	25292
Sanpaolo H. America	13860	14198
Sanpaolo H. Banca	10726	10761
Sanpaolo H. Ec. Em.	12702	13002
Sanpaolo H. Europe	12330	12546
Sanpaolo H. Finance	28250	28334
Sanpaolo H. Industr.	16367	16749
Sanpaolo H. Intern.	19436	19798
Sanpaolo H. Pacific	10368	10534
Salvadanaio az	17416	17725
Salvadanaio bil	27472	27598
Salvadanaio obb	22263	22284
Scudo	11033	11066
Select America	16743	17361
Select Bond	10468	10472
Select Europa	22120	22664
Select Germania	13011	13463
Select Italia	11777	11979
Select Pacifico	10575	10744
Select Rispar. Lire	12311	12376
Sforzesco	11453	11463
Sogesfit mon.	N.P.	12573
Silver Time	10584	10567
Symphonia Az. Globale	11533	[illegible]
Symphonia Az. Italia	9592	9721
Symphonia Monetario	10006	9999
Symphonia Obbl. Globale	11764	11763
Tallero	9674	9650
Vasco De Gama	19416	19433
VenetoBlue	15421	15599
Venetocapital	15801	17003
VenetoVenture	15844	15694
Venetocash	17828	17834
Venetorend	20901	20917
Venture Time	14169	14174
Verde	12005	11996
Visconteo	22697	23099
Zenit	10196	10274
Zenit Azionario	11975	11975
Zenit Monetario	10489	10482
Zetabond	20958	21023
Zeta Monetario	11583	11581
Zeta Reddito	9910	9899
Zetastock	22525	22883
Zetaswiss	27947	28536
Fondo Ina val. est	477,81	473,81
Fondo Ina val. est.	1484,26	N.P.
Sai Quota	25080,12	25063,89

ESTERI AUTORIZZATI

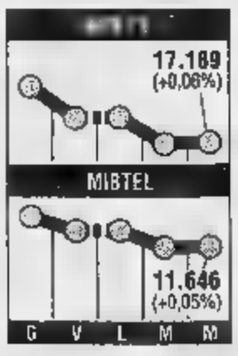
	01-04	28-03
Capital Italia	48037	47609
Fonditalia Global	157575	159805
Fonditalia Bond Lire	12406	12494
Fondit. Deutsche Mark	8968	8977
Fonditalia Dollar	11808	11606
Fondit. Em. Mark. Asia	10280	10428
Fondit. Eq. Asean	13033	13163
Fondit. Equity Europe	12596	12827
Fondit. Equity Italy	11577	11771
Fondit. Equity Japan	7753	7751
Fondit. Equity Usa	13840	13892
Fonditalia Lira	11122	11129
Fonditalia Yen	7490	7446
Fonditalia R. R. Lire	10676	10675
Interfund	82594	83229
Int. Sec. Fund	86424	86797
Italfortune cat. a	83361	84542
Italfortune cat. b	23295	23648
Italfortune cat. c	19851	19959
Italfortune cat. d	22227	22345
Italfortune cat. e	11475	11481
Italfortune cat. f	9901	9959
Europa Fund $	33,12	33,72
Rominvest It. Bonds	224334	224482
Rominvest Short T.	256473	256686
Rominvest Universal	57803	58674
Rom. DM Bond Port.	224437	214743
Rom. DM Short T.	324671	324842
Rom. German Index	689694	718096
Rom. French Index	726813	740966
Rom. French Bonds	167223	167609
Rom. French Sh. Term	331352	331445
Rom. British Index	15241	15307
Rom. British Bonds	28236	28137
Rom. British Sh. Term	56829	56309
Rom. N. Am. Index	21686	21768
Rom. N. Am. Bonds	34128	34313
Rom. N. Am. S. Term	86629	[illegible]
Rom. Japan Index	1173	1181
Rom. Japanese B.	2859	2862
Rom. Jap. Sh. Term	6797	6826
Rom. It. Eq. Index	12217	12459
Rom. It. Sh. Term	54461	54477
Rom. Ecu B. (Ecu)	16,30	16,33
Europa Fund B.	36,84	36,99
S.Paolo Obblig. Ecu	179,90	179,46
S.Paolo Medit. Ecu	188,68	187,36
S.Paolo Actions Ecu	204,30	208,36
S.Paolo Actions FF	872,52	858,48
S.Paolo Obl. Fr. FF	1117,39	1115,34
S.Paolo Obl. Europ. FS	121,59	121,51
S.Paolo Act. All. DM	129,95	126,89
S.Paolo Obl. It. Lit	149026	149081
S.Paolo Act. It. Lit	173275	172782
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1655,13	[illegible]
Sailor's Equity Ecu	1648,77	1646,77
[illegible]	11423	11421
[illegible] L. F. I. Lit	11846	11846
Sailor's B. F. Lit	11216	11236
Sailor's Sh. T. Lit	10700	10777
Sailor's C.& C. B. E	1109,47	1100,47
Globersel Bond	165,18	165,16
Globersel [illegible]	145,03	145,03
Globersel Mix	147,08	147,80
Inter. Secur. Bond Ecu	1026,31	1026,81
Eurosa F. DM (DM)	101,20	101,29
Europa Fund D. ($)	103,14	103,43
Oblig. G.F. Gen. DM	186,37	186,32
Op. G.F. Fr. It. DM	218,14	218,14

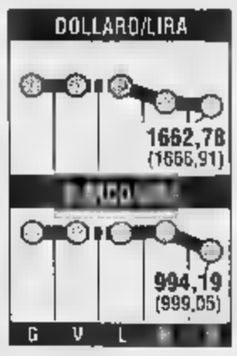
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-97	28	99.630	5.210
31-05-97	57	99.050	8.140
28-06-97	85	98.550	8.310
31-07-97	116	[illegible]	[illegible]
29-08-97	145	97.751	6.220
30-09-97	176	97.140	[illegible]
31-10-97	218	[illegible]	[illegible]
28-11-97	238	[illegible]	[illegible]
30-12-97	270	96.640	6.960
30-01-98	301	96.540	6.460
27-02-98	328	93.980	7.160
31-03-98	361	93.320	7.080

Più utile per Cofiri

Il risultato netto del Gruppo Cofiri ha registrato nel 1996 un utile di 44 miliardi (di cui 30 di pertinenza della capogruppo Cofiri spa), più del doppio rispetto ai 21 miliardi del '[illegible] (di cui 17 miliardi di pertinenza della capogruppo). Questo risultato è stato conseguito, secondo l'azienda, dopo aver effettuato accantonamenti a fondo rischi ed altri stanziamenti rettificativi per un totale [illegible] miliardi (55 nel '95), oltre ad accantonamenti per imposte sul reddito per 30 miliardi (20 miliardi nel '95). Il margine operativo lordo del Gruppo è risultato pari a 146 miliardi di lire evidenziando un incremento [illegible] miliardi rispetto al 1995.





Bene Mediolanum

Il gruppo Mediolanum ha chiuso l'esercizio 1996 con un utile netto di 104,2 miliardi (213,1 il risultato preimposte); come informa una nota emessa al termine [illegible] consiglio di amministrazione, ai soci verrà proposta, in occasione dell'assemblea che si terrà il prossimo [illegible] aprile (il 21 maggio in seconda convocazione), la distribuzione di un dividendo di 360 lire per azione (260 l'anno scorso). I ricavi sono stati pari a 1254,7 miliardi (1190,1 premi emessi lordi [illegible] settore vita, contro i 947,4 del 1995). Le polizze di nuova produzione sono passate da 393,7 miliardi a 579,9 miliardi (+47%). [illegible] raccolta lorda dei fondi del gruppo è passata da 1676 [illegible] 2163 miliardi (+29%).

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	136.000 - 149.000
Sterline (nuc.)	137.000 - 160.000
Sterline (post 79)	136.000 - 152.000
Marengo it.	121.000 - 130.000
Marengo sv.	111.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 160.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	340.000 - 350.000
100 corone Austria	574.000 - 620.000
100 pesos Cile	336.000 - 360.000
Krugerrand	383.000 - 540.000
50 pesos Messico	705.000 - 730.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 3 Aprile 1997 17

Congelate per nove mesi le liquidazioni di 170 mila persone. Allarme sui conti degli enti locali

Un giallo la buonuscita degli statali

Maxiblocco retroattivo, l'Inpdap sospende i pagamenti

ROMA. Lo slittamento [illegible] mesi della buonuscita, previsto dalla stangatina di primavera, secondo l'Inpdap - l'ente previdenziale dei pubblici dipendenti - avrebbe valore retroattivo di almeno tre mesi, [illegible] così i 170 mila statali che andranno in pensione a giorni, la liquidazione la vedranno - [illegible] va bene - nel prossimo autunno. Lo Stato risparmierà 4 mila miliardi (invece dei 2600 preventivati), l'Inpdap tirerà [illegible] respiro di sollievo, ma il governo dovrà attendersi una battaglia di carte bollate e un'impennata di agitazioni sindacali.

A scatenare questo pandemonio improvvido è stato il decreto [illegible]. 79, varato il 29 marzo scorso e contenente la manovrina da 15.500 miliardi. Tra le altre tirate di cinghia, il provvedimento prevedeva anche il blocco p[illegible] sei mesi delle liquidazioni degli statali.

C'era da attendersi, quindi, che chi fosse andato in pensione da aprile in poi sarebbe incappato in questo «slittamento», gli altri no. Questa almeno è stata l'interpretazione del Civ (il comitato di indirizzo e vigilanza) dell'Inpdap stesso. Invece - ha spiegato una direttiva della direzione dell'Istituto - la [illegible] avrà un carattere retroattivo di ben tre mesi, in quanto l'iter di pensionamento dei dipendenti pubblici prevede ben dieci tappe e dura almeno 90 giorni. Solo dopo questo calvario il dipendente può considerarsi «a riposo». Prima no. Ne consegue, secondo l'Inpdap, che tutte le pratiche pensionistiche avviate nei novanta giorni precedenti il 29 marzo (e quindi dal primo gennaio '97) soggiacciono al regime di blocco semestrale delle liquidazioni. In totale almeno 170 mila pratiche, circa.

L'Inpdap, peraltro, trarrebbe da questo massiccio slittamento delle buonuscite un agognato ristoro, in quanto delle otto [illegible] previdenziali che gestisce, alcune piangono una tragica miseria, come la Cpdel, la cassa degli enti locali, che chiuderà il '97 con 2000 miliardi di buco che saliranno a 10 mila nel '99.

Ciò detto, gli statali «pensionandi» [illegible] questa minaccia di «slittamento retroattivo» come un'ennesima angheria nei loro confronti. Una situazione incresciosa rispetto alla quale ci sono due possibili [illegible] d'uscita. La prima è costituita dalla possibilità, da parte degli aspiranti pensionati, di revocare la domanda di pensione e di riprendere il normale servizio entro [illegible] 14 aprile. La seconda invece è legata ad [illegible] decisione del governo che spieghi il vero senso del decreto e quindi la possibilità o meno che possa avere carattere retroattivo.

Ieri comunque nessuno dei ministeri interessati - Funzione pubblica, Lavoro, Tesoro - ha ritenuto di avere titoli per fornire spiegazioni [illegible] merito.

Secondo il presidente del collegio dei sindaci dell'Inpdap, l'ex sindacalista ed economista Giuliano Cazzola, «se l'interpretazione della norma comporta [illegible] blocco delle prestazioni relative alle persone cessate dal servizio, le cui pratiche non sono state ancora definite [illegible] liquidate, si arriva ad investire uno stock aggiuntivo rispetto al previsto, che va dai 100 ai 120.000 dipendenti pubblici, risparmiando una cifra assai più consistente dei 2600 miliardi previsti».

«Nel '97 - spiega ancora Cazzola - percepirebbero la liquidazione del trattamento di fine rapporto soltanto i "cessati" per limite di età e per invalidità: una quota molto modesta delle pensioni dirette, pari a circa un terzo del totale. Siccome [illegible] spesa prevista per le liquidazioni nel '97 ammon[illegible] [illegible] circa 6600 miliardi di cui 4700 miliardi per gli statali [illegible] 1900 per enti locali e servizio sanitario, c'è da ritenere che nella interpretazione più ampia della norma si produrrebbe un risparmio di almeno 4000 miliardi».

Per intanto il direttore dell'Inpdap Luigi Marchione ha disposto «l'immediata sospensione dei pagamenti relativi alle prime liquidazioni delle buonuscite al di fuori di quelle relative ai pensionati per limiti [illegible] età, per invalidità o decesso del dipendente». Con buona pace dei sindacati Cgil, Cisl e Uil che pure hanno protestato e, ovviamente, in attesa [illegible] di indicazioni da Palazzo Chigi. Se mai arriveranno.

Raffaello Masci

Poliziotti in borghese protestano davanti al Viminale contro i tagli alle pensioni A fianco del titolo in alto il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Da stasera attenti ai treni

Tornano a scioperare i capistazione

ROMA. Disagi per chi si metterà in viaggio da questa sera. Saranno coinvolti, nelle prossi[illegible] settimane, tutti i settori.

Ferrovie. L'Ucs, il sindacato autonomo del personale addetto alla circolazione dei treni (in particolare capistazione), ha in programma due giornate [illegible] sciopero nazionale: dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani e dalle 21 di mercoledì 16 aprile alla stessa ora del 17. L'Ucs ha poi indetto alcuni scioperi regionali: nel compartimento di Napoli (il 7 aprile dalle 12 alle 14) e in quello di Bologna (il 7 aprile dalle 21 alle 23). Sempre nel compartimento di Bologna [illegible] prevista un'astensione dal lavoro di 4 ore per il 9 aprile: dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 13 alle 15.

Aerei. I controllori di volo aderenti ai sindacati confederali ed autonomi (Fit, Uilt, Anpcat, Appl, Licta e Ugl) cominciano mercoledì 9 aprile con uno sciopero nazionale dalle 10 alle 18; seguiranno giovedì 10 al centro regionale di assistenza [illegible] al volo di Bari (dalle 10 alle 14) e venerdì 18 aprile al centro regionale della Lombardia (dalle 10 alle 18).

Trasporto urbano. Si fermerà giovedì 10 aprile per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati confederali.

Navi Fs. I disagi cominceranno alle 7 di domani con lo sciopero di 96 [illegible] (terminerà alle 7 di lunedì 7 aprile) indetto dalla Fisast-Cisas per il personale di camera, coperta e mensa delle navi delle ferrovie.

Distributori. Anche per gli automobilisti si profilano disa[illegible] [illegible] prossimi giorni. Se non ci saranno sviluppi positivi nel negoziato che comincerà oggi al ministero dell'Industria, dalle 19 di lunedì 14 aprile alle 7 del 18 si asterranno dal lavoro i gestori dei distributori di carburante.

Il ministro Burlando

IL CASO

LAVORI E MERCATO

Approvato il piano triennale dell'Ente. L'obiettivo è arrivare al pareggio per la fine del 1997

«Tariffe più care e saltano 15 mila postini»

Cardi presenta il conto della trasformazione in società per azioni

ROMA

L'ENTE Poste può essere puntuale all'appuntamento con la trasformazione in società per azioni [illegible] la privatizzazione, [illegible] può raggiungere il pareggio di bilancio già nella seconda metà del 1997, purché siano compensati gli oneri del «servizio universale» [illegible] [illegible] contributi dello Stato o con adeguamenti tariffari. Se tutto resterà a [illegible] dell'azienda postale, allora sarà possibile operare solo riducendo e dismettendo parti di servizi (soprattutto per pacchi [illegible] stampe) con una riduzione netta di 15.000 unità lavorative in [illegible] anni. Sono gli scenari disegnati nel piano triennale di impresa approvato ieri dal consiglio di amministrazio[illegible] dell'Ente Poste e trasmesso al governo. [illegible] servizio universale è quello attualmente garantito all'intera collettività nazionale (lettere, stampe, pacchi).

Il piano prevede il raggiungimento [illegible] pareggio nella seconda metà di quest'anno [illegible] margini positivi nel 1998 (764 miliardi) [illegible] nel 1999 (1344 miliardi). Sulla base di queste previsioni [illegible] Poste rilevano che «l'eventuale assunzione temporanea degli oneri per [illegible] servizio universale da parte dello Stato sarebbe ampiamente compensata dagli introiti per la priva[illegible] della futura società per azioni postale».

Il presidente dell'ente, Cardi, ha informato [illegible] ministro delle Poste Maccanico - si legge in una nota - delle linee del piano di impresa approvato ieri. Presupposto del piano di impresa - prosegue la nota - è, come prevede la legge finanziaria, la separazione dell'attività imprenditoriale vera e propria da quelli che [illegible] gli [illegible] derivanti dal costo del servizio universale: «In tutte le realtà dei servizi di pubblica utilità, sia in Italia, [illegible] all'estero, gli oneri che derivano da obblighi di carattere sociale vengono compensati attraverso un'assunzione diretta da parte dello Stato o mediante compensazioni tariffarie». Spetta ora dunque al governo scegliere l'opzione ritenuta più conveniente.

Enzo Cardi

[illegible] primo scenario analizzato dal piano è appunto quello della copertura da parte dello Stato degli oneri del servizio universale per i due settori più negativi (pacchi e stampe), quantificati in 855 miliardi di lire per [illegible] 1997 ed in misura decrescente per il 1998 e per il 1999 (350-300 miliardi annui). Il secondo scenario fa riferimento alle indicazioni della manovra bis e prevede una compensazione tariffaria; tra l'altro la nota dell'Ente Poste afferma che «gli eventuali tagli nei rapporti con Tesoro [illegible] [illegible] ddpp menzionati nella manovra vengono nel piano considerati assorbiti dalle riduzioni già operate nella finanziaria 1997».

La finanziaria - ricorda l'ente - [illegible] comportato effetti sul bilancio delle Poste per circa 1800 miliardi. Il terzo [illegible] «assume l'ipotesi che l'azienda non dispon[illegible] di alcun titolo delle coperture dei costi del servizio universale e che proceda ad [illegible] profonda ristrutturazione»: si farebbe ricorr[illegible] agli ammortizzatori e si punterebbe a rispettare comunque gli obiettivi di risanamento, ma dovrebbero essere dismesse «le tratte di servizi, soprattutto pacchi e stampe, che presentano il maggiore squilibrio tra costi [illegible] ricavi, con conseguente riduzione netta di 15.000 unità lavorative nel triennio».

Il piano disegna una nuova struttura delle Poste [illegible] conferma o annuncia numerose iniziative di rilievo: entro l'anno sarà costituito un fondo comune di investimento immobiliare per gestire il patrimonio immobiliare dell'ente; sono poi sottolineati l'introduzione del corriere espresso in piena competizione con i corrieri privati e l'operatività [illegible] Postel Spa (posta elettronica) in joint venture con Finmeccanica; sta per diventare operativa la «Poste vita» per la vendita di prodotti assicurativi che affiancherà la società di intermediazione Sim Poste. Infine è pianificato un servizio di «trasporto valori» aperto al mercato esterno.

NOMI E OPINIONI

Privatizzazioni addio col supertris di Fausto

IN condizioni normali ci sarebbe da esultare, per l'annuncio dato l'altro ieri da Ciampi sul prossimo collocamento della terza *tranche* dell'Eni, previsto prima dell'estate. Una [illegible] del genere, infatti, potrebbe dare la sensazione che il governo acceleri sulle privatizzazioni. Ma [illegible] si guarda la cosa da un altro punto di vista, quello che appare un segnale di forza rischia di essere, al contrario, la palese confessione di una debolezza. Visto ormai il pericoloso stallo nel quale è finito il disegno di legge Maccanico sulle Tv e sull'Authority per le telecomunicazioni, la prospettiva di vendere la Stet in autunno è sempre più remota. Per questo, ai mercati delusi [illegible] in prossima crisi di astinenza si annuncia fin d'ora l'invio anticipato di un po' di «metadone», cioè di un altro pezzo di Eni. Così Rifondazione [illegible], già «stressata» dal tavolo sul *Welfare State*, si placa [illegible] porta a casa un altro tris: salta la Stet, l'Enel [illegible] è in vendita [illegible] sull'Eni lo Stato cede quote ma conserva il 51%. Ci manca solo che riapra l'Efim, poi tutto sarà sistemato.

* * *

Morto e sepolto come minaccia per la democrazia, il «fattore K» continua a vivere come fantasma trasfigurato per la finanza? Francesco Paolo Lucchese, deputato del gruppo ccd-cdu, ne [illegible] quasi convinto: qualche settimana fa ha presentato un'interrogazione, balzana quanto [illegible] tendenziosità, tuttavia stimolante sul piano statistico. In nove mesi, da quando cioè è in carica l'attuale governo, risulta al Lucchese che ben 553 depositanti miliardari abbiano chiuso [illegible] proprio conto in banca. In dettaglio, la Lombardia avrebbe perso «più di 441 conti miliardari [illegible] il Lazio 183». Si chiede allora il cristiano-democratico: questa «fuga dei capitali» non sarà iniziata per la «politica fiscale del governo [illegible] per la paura che genera la sua azione»? Ma insomma, c'è davvero qualcuno che ha paura del buon ministro Visco e che lo teme come il trinariciuto comunista Scoccimarro, che nel '46 mise l'imposta straordinaria sul circolante? Si sarà pur lasciato andare a qualche smargiassata impulsiva: ma [illegible] ne può sorridere, non spaventarsi.

* * *

Si continua a discutere, nel vasto mondo delle [illegible] PpSs e in Parlamento, del faraonico party organizzato dalla Aeroporti di Roma per inaugurare il molo internazionale di Fiumicino. Giusto lo sperpero di denaro, un milione di lire a persona per gli invitati al *buffet*, per un'azienda che non brilla per servizi e bilanci, [illegible] che [illegible] in via di privatizzazione? Con puntiglio ragionieristico, il ministro dei Trasporti Burlando risponde di sì: la manifestazione prevedeva una conferenza stampa, un concerto di musica da camera, una mostra di abiti storici e un *buffet*, con un investimento totale di circa 700 milioni di lire, pari «allo 0,2%» del fatturato della società». Prendiamo atto. Ma [illegible] siamo convinti che al Belpaese farebbero bene comunque 10, 100, 1000 Capodichino, lo scalo di Napoli dove si accingono a planare gli inglesi della British Airport Authority.

* * *

Chi ha detto che l'Italia non ha una politica economica ed estera chiara sul «caso albanese»? Mentre le nostre navi da guerra incrociano l'Adriatico a caccia di «bagnarole» stracariche di disperati, Berlusconi piange[illegible] come la Madonna di Civitavecchia litiga [illegible] Prodi su una telefonata e Andreatta va in giro per mostre di pittura, con la generosa lungimiranza della nostra *realpolitik* all'economia albanese abbiamo dato soldi e lavoro. Ci ha pensato il ministero delle Finanze che, evidentemente a corto [illegible] strutture informatiche, ha affidato alla albanese Intel l'appalto per informatizzare il catasto di una dozzina di province italiane, da Vicenza [illegible] Padova a Perugia. Onore alla Intel, che la gara l'ha vinta un paio d'anni fa. Ma nel frattempo, con l'Albania dilaniata dalla guerra civile e quel poco di economia interna distrutta, [illegible] sa più che fine abbiano fatto i dischetti magnetici con le mappe, i rilievi e le planimetrie catastali delle nostre province. Il nostro ministero delle Finanze nelle settimane scorse ha affermato che questi dischetti si troverebbero «a Tirana e a Durazzo in un posto sicuro». Anche la Intel pare abbia dato ampie garan[illegible] sulla sicura disponibilità del materiale informatico trasmesso dall'Italia. Sarà vero? Le Finanze farebbero bene ad accertarsene. E magari anche a spiegare perché, per un lavoretto tutto sommato di *routine* come questo, c'era bisogno di affidarsi ad una società estera, oltre tutto di un Paese non certo all'avanguardia sul piano industriale. Forse [illegible] ministero non basta la già monumentale ed elefantiaca Sogei? Intanto impariamo [illegible] affondargli le navi, ai poveri albanesi. Gli appalti, semmai, verranno dopo.

Massimo Giannini

L'accordo (attraverso Infostrada) farà del gruppo di Ivrea un operatore di telefonia globale

Olivetti si allea con France Telecom

E Stet tratta con l'americana At&t

ROMA. L'Olivetti sceglie [redacted] Francia. La Stet guarda agli Stati Uniti. Il mondo delle telecomunicazioni non sta mai fermo. E il gioco delle alleanze è fondamentale. L'Olivetti si è legata alla France Telecom che entrerà nell'Infostrada, la società comune costituita con la Bell Atlantic. L'Infostrada parte all'attacco proprio contro la Stet: le farà concorrenza nel servizio telefonico [redacted] base. Promuoverà infatti un'«offerta completa [redacted] rete fissa»: cioè voce, dati, collegamenti locali, interurbani e internazionali.

La Stet ha invece deciso di partecipare insieme all'At&t alla gara per la gestione dei telefonini in Brasile. L'intesa può apparire come l'anticipo di un'alleanza più ampia di cui [redacted] parla da settimane. Tommaso Tomasi [redacted] Vignano, amministratore delegato Stet, tuttavia precisa: «Gli auspici sono sempre positivi ma al momento ritenevamo importante avere un partner di rilievo per la gara dei telefonini in Brasile».

La Stet sta studiando l'opportunità (e le modalità) [redacted] un'eventuale alleanza internazionale per avere maggiore forza sulla scena internazionale caratterizzata da una concorrenza sempre più vivace. Concorrenza che dal primo gennaio 1998 si scatenerà [redacted] Europa con la liberalizzazione delle telecomunicazioni. Ed è in vista di questo appuntamento che si è attrezzata l'Olivetti, [redacted] cui è primo azionista Carlo De Benedetti. L'Olivetti si presenta [redacted] operatore globale della telefonia, attraverso l'Infostrada opererà nella rete di base, attraverso l'Omnitel (società controllata) gestisce i telefonini. De Benedetti si è impegnato due settimane fa [redacted] il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani a restare [redacted] Olivetti (con almeno il 5%) e a dedicare la [redacted] ma attenzione alla strategia di internazionalizzazione.

La contrapposizione alla Stet, che sta perdendo sempre più il monopolio, è nella logica dello sviluppo [redacted] mercato. [redacted] anche [redacted] effetto delle alleanze maturate. L'Infostrada distribuirà in Italia i servizi [redacted] Global One, creata da France Telecom, Deutsche Telekom e Sprint. E sin da ora è previsto il possibile ingresso nell'Infostrada di Deutsche Telekom e Sprint.

Con tedeschi e francesi la Stet non potrebbe accordarsi per problemi di antitrust: l'Unione Europea obietterebbe limitazioni alla concorrenza. Anche per questo motivo, Tomasi e [redacted] presidente Guido Rossi (in [redacted] da due mesi) stanno valutando la possibilità di un accordo strategico con l'At&t.

La concorrenza per la rete fissa in Italia sta muovendo i primi passi. Ma l'Infostrada ha già posto le premesse per poter entrare in gioco: potrebbe utilizzare due reti di telecomunicazioni già esistenti e funzionanti: [redacted] tratta delle reti, definite alternative (ovviamente rispetto a quella di base della Stet), delle Ferrovie dello Stato e della società Autostrade. Il [redacted] agosto dell'anno [redacted] l'Infostrada [redacted] proprio alla France Telecom ha vinto la gara per acquisire la rete delle Fs; attualmente sono in corso le trattative per definire i termini dell'operazione. Con l'Autostrade, l'Infostrada ha firmato un protocollo per l'utilizzo della sua rete: sono state effettuate le sperimentazioni, ma [redacted] cano le norme per l'utilizzo delle reti alternative.

Entrando nell'Infostrada, la France Telecom aderisce a [redacted] piano industriale che prevede, per [redacted] momento, investimenti per oltre duemila miliardi nei prossimi cinque anni. La France Telecom sottoscriverà un aumento di capitale riservato per 165 miliardi (da [redacted] agli attuali 50). In questo modo arriverà al 49%. Il rimanente 51% sarà detenuto da una società, Infoinvestment, nella quale saranno confermati i rapporti fra i soci originari: 67% Olivetti [redacted] 33% Bell Atlantic. In questo modo l'Olivetti conserverà [redacted] comando. Marco De Benedetti, [redacted]glio dell'Ingegnere, [redacted] Riccardo Ruggiero saranno confermati presidente [redacted] amministratore delegato Infostrada. Direttore generale diventerà Georges Leperchey, direttore France Telecom della regione Ile de France. Le voci sull'accordo hanno animato gli scambi in borsa sulle [redacted] Olivetti, salite del 2,43%.

Mentre l'Olivetti perfezionava l'intesa, Rossi e Tommasi hanno illustrato le loro strategie alla commissione Trasporti della Camera, [redacted] occasione della prima audizione parlamentare avvenuta dalla loro [redacted]. Tomasi ha fatto notare i limiti delle alleanze globali internazionali che sono [redacted] finora realizzate: sono dedicate solo alla clientela affari, «anzi solo» alle aziende multinazionali. Pertanto «anche risolvendo» [redacted] problema della presenza della Stet «in un'alleanza di questo tipo» vanno centrati altri obiettivi per l'internazionalizzazione. In particolare la Stet vuole allargare l'offerta di servizi mobili in tutto il mondo e cerca nuovi mercati, [redacted] un'ulteriore espansione in Sud America [redacted] la concentrazione degli sforzi nell'Est europeo. In Brasile l'offerta alla gara per i telefonini, da formulare entro lunedì prossimo, sarà presentata anche con la Globo (maggiore emittente tv nazionale) [redacted] Bradesco (uno dei principali istituti di credito), oltre che con l'At&t.

In commissione, Tomasi ha escluso qualsiasi interesse per [redacted] costituzione di un polo informatico, cioè un raggruppamento comprendente [redacted] Finsiel (che fa parte della Stet) [redacted] l'Olivetti. La Finsiel sarà sempre più integrata [redacted] le telecomunicazioni. Rossi ha rivendicato piena autonomia per qualsiasi decisione per l'eventuale (e per [redacted] ipotetica) vendita separata della Tim, che gestisce i telefonini. Si deciderà dopo [redacted] aprile, dopo le assemblee per [redacted] fusione Stet-Telecom.

Roberto Ippolito

Carlo De Benedetti (sopra) con Francesco Colaninno

Guido Rossi presidente della Stet «Su Tim decideremo dopo l'assemblea [redacted] aprile»

Scioperi regionali contro il piano Carpi

ROMA. I sindacati dell'energia (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilsp-Uil) hanno confermato gli scioperi regionali, [redacted] oggi fino a venerdì 18 aprile, degli impianti di produzione, e lo sciopero generale di martedì 8 aprile. Un comunicato unitario sindacale precisa che il fermo dei turnisti sarà attuato «senza lasciare nessun cittadino al buio». I sindacati sottolineano che la loro protesta è rivolta contro il documento Carpi, cioè le linee guida della commissione consultiva del ministero dell'Industria, perché «è andata ben oltre il recepimento della direttiva europea sul mercato unico dell'elettricità». Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilsp-Uil hanno chiesto al Parlamento [redacted] bocciare il documento che, secondo Arsenio Carosi, segretario generale Flaei-Cisl, «rischia di frammentare il sistema elettrico [redacted] l'Enel, peggiorando la qualità del servizio ai cittadini e il [redacted] industriale». Secondo il segretario generale Fnle-Cgil, Giacomo Berni, [redacted] il grande utente comprerà energia dall'estero a prezzi convenienti, al sistema elettrico nazionale verranno meno quei proventi, ma i costi che prima sopportava rimarranno tutti in piedi». Per il segretario generale Uilsp-Uil, Paolo Giuliani, il documento Carpi «perpetua una logica da vero e proprio mercato assistito».

Corte dei conti

L'Ina è stata privatizzata sotto costo

ROMA. Botta e risposta tra Corte dei conti e ministero del Tesoro sulla vendita della pri[redacted] tranche dell'Ina effettuata nel 1994: i giudici contabili, in una relazione inviata in Parlamento, hanno sollevato alcuni rilievi sia sull'assegnazione dei ruoli di global coordinator [redacted] di advisor sia sulla fissazione del prezzo [redacted] collocamento della compagnia d'assicurazione, giudicato troppo basso.

La Corte, pur rinviando un giudizio finale a quando saranno disponibili tutti gli altri aspetti della dismissione avvenuta in tre fasi distinte, punta il dito sulle procedure di selezione del consorzio che si occupò di collocare [redacted] di valutare l'inte[redacted] operazione che nel novembre [redacted] tre anni fa portò nelle casse dello Stato oltre 4500 miliardi di lire. In particolare non sarebbero state rispettate le procedure comunitarie in materia di appalto di pubblici servizi.

Dal canto suo il Tesoro ha provveduto ad inviare alla [redacted]gistratura contabile una memoria in cui difende le [redacted] scel[redacted] in quanto hanno seguito «un generale criterio [redacted] competizione» rispettando le norme Cee. Spiegazioni che non sono però bastate alla Corte.

Altro punto su [redacted] si sofferma la magistratura contabile è la fissazione del prezzo di cessio[redacted] che all'epoca fu indicato in 2400 lire per azione. Un prezzo che, secondo i giudici, sarebbe stato troppo basso e di 25 lire inferiore alla proposta «già di per sé prudenziale dei valutatori» [redacted] lire rispetto alla stima del Consiglio di Borsa. Il Tesoro giustifica il prezzo [redacted] la forte flessione dei titoli assicurativi registrata sul mercato durante il mese di giugno 1994 ma la Corte contesta gli sconti.

Nipote di Re Fahd, è reduce da importanti operazioni finanziarie in mezzo mondo

Alla fine Al Waleed mangiò la mela

Il principe (socio di Berlusconi) entra nella Apple

MILANO. Alla fine, [redacted] principe prese a mangiar la mela... Potrebbe cominciare così l'ultimo (per ora) capitolo di una storia finanziaria memorabile, quasi incredibile, che riguarda [redacted] principe saudita Al Waleed bin Talal bin Abdulaziz, nipote di sua maestà re Fahd, figlio di un principe esiliato dall'Arabia negli Anni Sessanta perché «socialista».

Al Waleed ha annunciato ieri di aver acquistato il 5% della Apple, l'ex gigante dell'informati[redacted], in grave crisi finanziaria e industriale ma, [redacted] detta delle indagini di mercato, ancor oggi uno dei marchi Usa più noti nel [redacted]do. Al Waleed ha sfruttato [redacted] pesante calo in Borsa (-16% dall'inizio dell'anno) per diventare un azionista chiave della società, con un esborso di 115 milioni di dollari (circa 180 miliardi di lire), e mettersi in una posizione ideale in vista della scalata ad Apple annunciata da Larry Allison, padre-padrone di Oracle [redacted] grande nemico di Bill Gates [redacted] della Microsoft.

Ma per Al Waleed, grande azionista di Mediaset (e nei giorni scorsi un portavoce ha smentito che la Kingdom, cassaforte del principe, sia in procinto di uscire dalle tv di Berlusconi) l'ingresso in Apple è solo uno dei tanti episodi di una carriera magica, da «Mille e una notte», cominciata nel '79 [redacted] 30 milioni di lire in contanti (più un prestito, garantito dal padre, di 30 miliardi).

Il principe saudita è reduce dall'acquisto del 5% della Twa più una quota analoga della Norwegian Cruise Lines. Ma il principe possiede anche [redacted] 9,9% della Citibank, di cui è il maggior azionista (nonostante [redacted] abbia appena venduto un 5%, con un profitto di 200 milioni di dollari), l'11% del gioiello del lusso della Quinta Strada [redacted] New York, Saks, gli alberghi della catena Four Seasons più quelli del gruppo Fairmont, oltre al New York Plaza e al George V di Parigi.

E il principe [redacted] si [redacted] fermato qui. Non solo medita di acquistare gli alberghi della Lonrho. [redacted] assicurato il 10% del maggior investimento immobiliare [redacted] Londra, il Canary Wharf [redacted] sta raccogliendo i frutti di un'impresa giudicata disperata: [redacted] salvataggio di Eurodisney [redacted] cui Al Waleed rilevò il 24% quando, nel '94, l'impresa sembrava destina[redacted] al fallimento. Il mondo degli affari adesso s'interroga sui prossimi sviluppi dell'operazione più bizzarra: la joint-venture [redacted] Michael Jackson, annunciata un anno fa, da cui dovrebbe nascere una raffica di iniziative nel settore del tempo libero, films, programmi tv [redacted] parchi di divertimento.

Certo, il personaggio non è dei più comuni. Un banchiere, secondo il «Sunday Telegraph», racconta che El Waleed con lui si è espresso così: «Ok, ti darò queste azioni per un miliardo di dollari e [redacted] prendo anche queste. Sembrava [redacted] Monopoli...». Ama gestire da solo i soldi con una snella squadra [redacted] consiglieri: due signori che per lui hanno lasciato Salomon Brothers. Una vita dorata ma, ha detto lui in una rara intervista dell'88, «gli inizi furono duri. Bussavo alle porte ma [redacted] credeva che un principe volesse lavorare sul serio...».

Ugo Bertone

Il principe arabo Al Waleed nipote di re Fahd

Mediaset, va in onda l'utile

Stamane il consiglio con dividendo

MILANO. E' convocato per questa mattina il consiglio d'amministrazione di Mediaset che renderà noti i dati del bilancio '96, il primo della società dopo [redacted] debutto in Borsa dello scorso luglio. Primo bilancio dopo l'offerta pubblica [redacted] primo bilancio (con occhi puntati sul dividendo) per i 245 mila soci della [redacted]cietà tv [redacted] Biscione: verranno premiati, i duecentomila, con un dividendo abbondante come da tempo scommettono gli analisti?

Unico, vero, interrogativo, quello sull'ammontare del dividendo: «La proposta [redacted] dividendo [redacted] esaminata ed eventualmente formulata nell'ambito del consiglio», ha già fatto sapere - [redacted] una nota - la società. Esaminata oggi ma non necessariamente resa nota oggi; chi dà per quasi certa un'ipotesi di dividendo [redacted] 170 lire [redacted] azione (con una crescita del [redacted] a dati omoge[redacted], rispetto a un anno fa) potrebbe dover attendere la conferma qualche settimana [redacted]: sulla carta l'ammontare del dividendo potrebbe infatti essere deciso solo a fine mese, nel [redacted] dell'assemblea dei soci Mediaset. Aspettando il dividendo, la carica d[redacted] duecentomila potrà intanto contare sui dati di bilancio '96 che, come ha confermato ieri la società, [redacted] buoni risultati. L'utile netto dovrebbe oscillare tra i 445 e i [redacted] miliardi, praticamente stabile rispetto ai 454,6 miliardi dell'utile '95. Ma, attenzione, tra l'utile '95 e l'utile '96, in realtà, c'[redacted] grande differenza: mentre nel '95 Mediaset aveva goduto delle agevolazioni fiscali della legge Tremonti sugli utili reinvestiti, nel '96 queste agevolazioni sono venute meno. Morale della favola: nel '95 il risultato pre-imposto era stato di 578 miliardi, nel '96 è salito [redacted] 835 miliardi (con un incremento [redacted] 44%) [redacted] solo, appunto, la crescita dell'aliquota fiscale (dal 40,6% dell'anno prima al 53,2% del '96) ha [redacted] «frenato» l'utile netto contenendolo in circa 450 miliardi. In crescita, stando alle anticipazioni, anche i ricavi netti che dovrebbero aver toccato i 3133 miliardi (+0,6% sul '95) con un fatturato pubblicitario (Mediaset, oltre alle tv del Biscione, controlla Publitalia) in aumento del 5,6%. Risultati che fanno ben sperare in un buon dividendo tutti i nuovi azionisti: un anno fa, [redacted] godere dell'utile distribuito [redacted], erano state le banche e i tre azionisti stranieri, Al Waleed, Leo Kirch e Johann Rupert, adesso tocca anche ai 245 mila che [redacted] scorsa [redacted] hanno aderito all'offerta pubblica che [redacted] portato in Borsa [redacted] società presieduta da Fedele Confalonieri.

[a. z.]

Fedele Confalonieri amministratore delegato di Mediaset

VIAGGI del BUONCONSIGLIO
38100 TRENTO - Piazzetta Lainez 1 - tel. 0461/981236-981191 - fax 0461/987362-233331
VIAGGI IN AEREO CON VOLI DI LINEA A PREZZI ECCEZIONALI!!!!!!!!!!
CINA: PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - HANGZHOU - Hotel 4/3 stelle sup.
Partenze: 14/06 - 12/07 - 02/08 gg. 15 da L. 4.213.500
PECHINO E DINTORNI - Hotels 4/3 stelle sup.
Partenze: 07/06 - 26/07 - 27/09 gg. 8 da L. 2.320.000
CINA E HONG KONG: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU - HONG KONG - Hotel 4/3 stelle sup.
Partenze: 07/06 - 20/09 gg. 16 da L. 4.428.500
PECHINO - XIAN - SHANGHAI - HANGZHOU - GUILIN - HONG KONG - Hotel 4/3 stelle sup.
Partenze: 05/07 01/08 gg. 16 da L. 4.718.000
NOVITA': [redacted] PECHINO - XIAN - SHANGHAI - SOGGIORNO [redacted] NELL'ISOLA [redacted] HAINAN SULLE [redacted] DI HAIKOU E [redacted] - [redacted] 4/3 stelle sup.
Partenze: 21/06 - 16/07 - [redacted] gg. 15 da L. 4.854.000
GIORDANIA: [redacted] - [redacted] MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - [redacted] - AQABA - Hotel 4 stelle
Partenze: 20/06 - 13/07 - 13/08 - 05/09 gg. 8 da L. 2.143.000
GIORDANIA CON SOGGIORNO PROLUNGATO AD AQABA - Hotel 4 stelle
Partenze: 27/07 - 17/08 gg. 11 L. 2.599.000
[redacted] - SIRIA: AMMAN - JERASH - BOSRA - DAMASCO - PALMYRA - MAR MORTO - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - AQABA - PETRA - WADI RUM - ISOLA DEI FARAONI - Hotels 4 stelle
Partenze: 06/08 - 03/09 - 05/11 gg. 12 da L. 3.129.000
GIORDANIA - ISRAELE: AMMAN - MAR MORTO - BET SHEAN - TIBERIADE - [redacted] - GERUSALEMME - BETLE[redacted] - MASADA - JERASH - AJLOUN - MADABA - MONTE NEBO - KERAK - PETRA - Hotels 4 stelle
Partenze: 15/06 - 14/09 - 16/11 gg. 8 L. 2.575.000
[redacted] - [redacted] MORTO - BET SHEAN - TIBERIADE - NAZARETH - GERUSALEMME - BETLEMME - MASADA - JERASH - AJLOUN - CASTELLI DEL DESERTO - [redacted] - MONTE NEBO - KERAK - PETRA - WADI RUM - AQABA - Hotels 4 stelle
Partenze: 20/07 - 10/08 gg. 11 da L. 3.149.000
NOVITA': SIRIA - LIB[redacted]: DAMASCO - PALMYRA - HOMS - KRAK DEI CAVALIERI - HAMA - ALEPPO - MARET ALNUMAN - APAMEA - BA'ALBEK - Hotels 4 stelle
Partenze: 20/05 - 18/07 - 22/08 - 19/09 gg. 8 da L. 2.305.000
TOUR DEL PAKISTAN: ISLAMABAD - RAWALPINDI - PESHAWAR - LAHORE - KARACHI - AIR SAFARI SULLE CATENE MONTUOSE DELL'HIMALAYA - KARAKORAM E K2 - Hotels 5/4 stelle
Partenze: 11/06 - 09/07 - 01/10 gg. 9 da L. 2.175.000
PAKISTAN NUOVO ITINERARIO PER CHI AMA SCOPRIRE LA NATURA: ISLAMABAD - RAWALPINDI - PESHAWAR - SWAT VALLEY - KALAM - BESHAM - GILGIT - HUNZA - LAHORE - Hotels 4/3 stelle [redacted].
Partenze: 22/06 - 03/08 - 14/09 gg. [redacted] da L. 3.079.000
TOUR DEL [redacted]: HANOI - HA LONG - H[redacted] PHONG - DA NANG - HUE' - SAIGON - Hotels 4 stelle sup.
Partenze: 22/10 - 19/11 - 24/12 gg. 12 da L. 3.800.000
NOVITA': [redacted] WESTERN FUN - [redacted] ANGELES - GRAN CANYON - BRYCE CANYON NATIONAL PARK - LAS VEGAS - [redacted] DELLA MORTE - DISNEYLAND - Hotels 3/4 stelle
Partenze: 25/06 - 31/07 - [redacted] gg. 11 da L. 2.440.000
NOVITA': TOUR DEL CANADA: CANADA DA SCOPRIRE! CALGARY - BANFF - LAKE LOUISE - SALMON [redacted] - VICTORIA - VANCOUVER - Hotels 3/4 stelle
Partenze: 12/07 - 23/08 gg. 11 da L. 2.545.000
THAILANDIA: BANGKOK - TOUR DEL NORD - PHUKET - Hotel 3/4/5 stelle
Partenze: 24/08 - 21/12 gg. 15 da L. 3.899.000
VIAGGI [redacted] PER LE [redacted]
FRANCIA - AUSTRIA - UNGHERIA - POLONIA
REPUBBLICA CECA - DANIMARCA - GERMANIA - GRECIA
INGHILTERRA - OLANDA - SPAGNA - ITALIA
CROCIERE IN TUTTO IL MONDO CON I [redacted] T.O.
PER [redacted] TELEFONATE [redacted] A:
[redacted] DEL BUONCONSIGLIO
Piazzetta Lainez, 1 - 38100 TRENTO - Tel. 0461/981236-981191
E alle seguenti Agenzie: AGENZIA VIAGGI NOSYTOUR: Via Tripoli, 184 bis - TORINO - Tel. 011/380934 - AGENZIA RAGGIO DI [redacted] VIAGGI E [redacted] Corso Statuto 12/a - MONDOVI' - Tel. 0174/41412 - ASSOCIAZIONE GENTI E [redacted] Via Adda, 111 - ROMA - Tel. 06/85301755 - AGE[redacted] AMERICAN: Via Mazzini 36 - ALASSIO - Tel. 0182/646130 - GREAT [redacted] TRAVEL AGENCY: Via Francescani 2/B - BOLZANO - Tel. 0471/982556 - [redacted] TEATRO E [redacted] Corso [redacted] Porta Romana 65 - MILANO - Tel. 02/5510584 - GIANO VIAGGI E TURISMO: Via Marchetti 98 - SENIGALLIA - Tel. 071/60433 - AGENZIA BRAMARDI [redacted]: Via C. Emauele [redacted] - CUNEO - Tel. 0171/692692 - [redacted] INTERCLUB SERVICE: Piazza I. Nievo 3 - ROMA - Tel. 06/5894293 - AGENZIA [redacted] VIAGGI: Piazza Europa 9 - CUNEO - Tel. 0171/696256.
N.B.: PER LE ASSOCIAZIONI, CIRCOLI [redacted] CRAL CHE VOGLIONO ORGANIZZARE GITE PER GRUPPI INTERPELLATE DIRETTAMENTE LA "BUONCONSIGLIO" DOVE TROVERETE PREZZI [redacted] ED OTTIMI SERVIZI. L'AGENZIA ORGANIZZA GIA' VIAGGI PER 27 CIRCOLI E PER LE ASSOCIAZIONI [redacted] DOPOLAVORI FERROVIARI [redacted] LIVORNO - CATANIA - FABRIANO ED ALTRI.

Domani un nuovo vertice da Bersani. Carpi: «C'è spazio per un'intesa»

I benzinai confermano lo sciopero

Fallito l'incontro fra sindacati e ministero dell'Industria
L'Eni: agli automobilisti piace il «fai da te» con lo sconto

ROMA. Fumata nera al ministero dell'Industria. L'incontro con i rappresentanti del governo non ha fatto cambiare idea ai benzinai che confermano lo sciopero proclamato per il 15, 16 e 17 contro gli sconti «self service» dell'Eni e assicurano che non faranno marcia indietro. Agip e Ip sospenderanno la loro campagna promozionale. Una nuova riunione è stata convocata per domani, mentre il sottosegretario Umberto Carpi afferma che «ci sono tutte le condizioni perché l'agitazione venga revocata al più presto». L'Ente petrolifero fa un primo bilancio positivo dell'iniziativa: al Nord, un cliente autostradale su due ha scelto il «fai da te» a 60 lire in meno.

Carpi ha ricevuto i rappresentanti dei gestori di impianti di distribuzione dei carburanti Fegica-Cisl, Faib-Confesercenti e Figisc-Confcommercio, ovvero le categorie che hanno attivato l'azione di protesta, e poi ha riferito alle compagnie petrolifere i contenuti dell'incontro. L'esponente del governo ha «preso atto» dei rilievi dei benzinai ribadendo che l'obiettivo principale dell'esecutivo è «la razionalizzazione della rete del sistema distributivo per un abbattimento dei costi a favore dell'utente, il [illegible] tutti gli attori». Comunque, ha precisato, il ministero «non può chiedere in nessuna forma che vengano nuovamente rialzati i prezzi».

Gli uomini di Prodi, sono parole del ministro Bersani, tengono però a precisare che il loro compito non è quello di «sanare un contenzioso, bensì di vedere con gli attori come si può procedere ad una razionalizzazione ordinata del sistema». L'approccio è ottimista, ma i sindacati non sono del medesimo avviso. Il segretario generale della Fegica, Roberto Di Vincenzo, dice che solo un dietrofront dell'Eni potrà evitare la serrata: «La struttura attuale della distribuzione - ha aggiunto - potrebbe permettere un abbassamento immediato del prezzo della benzina di 30/40 lire al litro sull'intera rete nazionale, con un risparmio complessivo per gli automobilisti di circa 1200 miliardi l'anno». Un ribasso, che secondo il sottosegretario Orpi, potrebbe essere maggiore, fino a oltre 60 lire il litro, una volta proceduto al riassetto della rete».

Il coordinamento unitario dei gestori (Fegica, Figisc e Faib) ha inoltre annunciato che invierà una lettera al presidente del consiglio Romano Prodi, ai ministri del Tesoro e delle Finanze, ai consumatori ed alle commissioni Industria e attività produttive di Senato e Camera, illustrando «i conti reali per dimostrare - ha sottolineato Di Vincenzo - che l'iniziativa dell'Eni è solo propagandistica». Si tratta, ha proseguito, «di una mera campagna promozionale, alla stregua di quelle fatte da alcune compagnie petrolifere come la Esso o la [illegible] per i modellini delle auto o le borse».

Gli automobilisti sembrano pensarla differentemente. Secondo l'Eni, il «fai da te» scontato per il pieno di benzina è piaciuto agli automobilisti del Nord: nonostante lo stress per il traffico pasquale, circa il 50% dei viaggiatori autostradali che si sono fermati a fare rifornimento nei distributori Agip Petroli ed Ip hanno infatti scelto di rifornirsi da soli, usufruendo della riduzione di 50 lire al litro. Meno adesioni al Centro: dove il self service è stato scelto dal 30-35 per cento degli automobilisti. Al Sud, complice probabilmente anche la pioggia e il maltempo, i viaggiatori a quattro ruote hanno preferito continuare a farsi fare il «pieno» dai benzinai (si stima solo un 20 per cento tra coloro che lo hanno fatto da soli). Oggi, comunque, una delegazione dell'Agip incontrerà i responsabili dei sindacati, per discutere della gestione tecnica delle aree in cui si offre il pieno scontato. [r. e. s.]

QUANTO COSTA

LA "VERDE" IN EUROPA

AL 6-1-'97	PREZZO INDUSTRIALE	TASSE	PREZZO AL CONSUMO
AUSTRIA	561	1069	1631
BELGIO	515	1290	[illegible]
DANIMARCA	472	1186	1658
FRANCIA	[illegible]	[illegible]	1773
GERMANIA	432	1173	1605
REGNO UNITO	393	1189	1582
OLANDA	513	1283	1796
SPAGNA	[illegible]	877	1322
PORTOGALLO	468	1127	1595
SVIZZERA	478	909	1387
ITALIA	10[illegible]	[illegible]	[illegible]

SUB-FORNITURE

Il Senato approva la legge

ROMA. Con 139 sì, quattro no e 15 astenuti, l'assemblea di Palazzo Madama ha dato ieri il via libera alla prima legge che nel nostro Paese regola i contratti di sub-fornitura. Si tratta di una norma che ha suscitato nelle settimane notevoli polemiche. Il provvedimento è nato sotto l'impulso di una proposta della Lega Nord (Massimo Wilde e Luigi Peruzzotti, primi firmatari) ed ha trovato vasti consensi tra le forze politiche. E' stato infatti condiviso, oltre che dall'Ulivo, da An e dal Cdu. Forti perplessità sono state [illegible] di Forza Italia e dal Ccd. Con la norma approvata ieri dal Senato (passerà ora al vaglio della Camera) è stata definita una griglia di garanzie per un rapporto definito atipico perché non previsto dal codice civile. La nuova legge stabilisce tra l'altro sia obbligatoria la forma scritta del contratto, che i pagamenti dei sub-fornitori non debbano superare i 60 giorni e che vengano comunque corrisposti gli interessi di mora.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Guida sicura; parla un allievo

Mauro Corti, 32 anni, imprenditore, ha acquistato nella scorse settimane una Ford Transit 2.500 furgonato presso l'Euromotor di Corso Grosseto. E' soddisfatto del suo acquisto, utilizzerà il mezzo per lavoro ed è convinto suo Transit saprà soddisfare le sue esigenze. In più ha avuto la possibilità di frequentare, sabato 22 febbraio, il corso di Guida Sicura offerto da Ifas Gruppo a tutti coloro che acquistano un'auto nuova presso una delle concessionarie dalla sua rete vendita. Una iniziativa questa, che va avanti con successo da circa due anni e che ha dato la possibilità a molti automobilisti di conoscere e cercare di prevenire i pericoli della strada. "E' stata per me un'esperienza divertente, io uso spesso l'auto (e il furgone) per lavoro, ma questo corso mi ha comunque insegnato delle cose e sono soddisfatto di averlo fatto". Ci racconta intervistato "a caldo" al termine del corso. "Sono convinto che vengano trasmesse, concentrate in giornate, molte informazioni utili, sia per chi ha appena preso la patente, sia per chi comunque guida già da un po'; l'unico problema è che rischi di dimenticare tutti questi buoni consigli, bisognerebbe invece averli bene in mente mentre si è volenti". Qual è stato l'esercizio che ti ha interessato maggiormente? "La prova con la ruota su [illegible] è la più divertente, serve per fare la guida sul ghiaccio, e se riesci a superare la paura iniziale di guidare un'auto che va veramente dove vuole, finisci con il divertirti, anche perché si va a velocità estremamente ridotta e ti sembra veramente un gioco: Penso però che l'esercizio più utile in assoluto sia la frenata con l'utilizzo dei ABS e senza. Ho capito veramente cosa significa lasciando di persona la differenza tra un sistema e l'altro ed è stato molto istruttivo". Come ti sono sembrati gli istruttori? "Molto simpatici, ad insegnare creando un ambiente rilassato. Nel corso insieme a me c'erano altre persone, alcune neopatentate, che sono comunque riuscite a seguire gli esercizi senza problemi, perche guidati dall'esperienza dei piloti e dalla loro comprensione, se non riesci a fare una prova vieni comunque stimolato a riprovare e ti viene mostrato più volte come fare. Gli istruttori salgono a macchina con te e insieme a te provano l'esercizio perché tu possa capirlo meglio. Sono veramente bravi". Il bilancio è positivo? "Si, e consiglio a tutti di investire una mattinata in un pomeriggio per la propria e altrui sicurezza, come dicevo c'è sempre qualcosa da imparare e comunque ci si diverte" Per frequentare i corsi di Guida Sicura del Gruppo è sufficiente acquistare un'auto nuova presso delle concessionarie del Gruppo, e si avrà il corso in omaggio. E' anche possibile seguire solamente il corso, pagando una quota di iscrizione di L. 290.000 IVA inclusa, un'opportunità interessante anche per chi già possiede la vettura. Per qualsiasi ulteriore informazione potrete contattare la Sig.ra Felicita Tosco al numero verde Ifas 167/55.88.99. Ifas Gruppo dal 1951; la serenità in auto

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI [illegible]
Avviso di gara

Il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10.30 avrà luogo presso la direzione della Casa Circondariale di Avellino, una licitazione privata da esplotarsi in applicazione direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno [illegible], con partecipazione aperta alle ditte della Comunità per la fornitura di 1.400.000 litri di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile, per una spesa [illegible], per un anno nei modi di legge.
Il tutto sarà meglio precisato nella lettera d'invito.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 17 marzo 1997 alla gazzetta ufficiale della CEE, in data 20 marzo 1997 alla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa direzione, telefonicamente al n. 0825/73014.
Avellino, li 20 marzo 1997.
IL DIRETTORE
dott.ssa Cristina Mallardo

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
Avviso di pubblicazione di bandi gara indicativi

Si rende noto che sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, del 29/3/1997, i bandi di gara indicativi (cosiddetta procedura di informazione preliminare), concernenti forniture e servizi, che si intendono aggiudicare nel corso del corrente anno.
Resta inteso che verranno pubblicati per esteso, quanto prima, sulla predetta Gazzetta Ufficiale, i singoli bandi di gara contenenti le indicazioni prescritte dalle disposizioni disciplinanti la materia degli appalti pubblici di forniture e servizi.
IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO
Giuseppe Borgia

In 12 mesi i salari «contrattuali» segnano +4,1% e nel primo bimestre di quest'anno hanno battuto l'inflazione

Aumentano retribuzioni e scioperi

Salgono del 112% le ore lavorative perse nel '96

ROMA. Crescono le buste-paga, ma anche la conflittualità tra dipendenti e datori di lavoro, con le ore di sciopero più che raddoppiate nel '96. Negli ultimi 12 mesi le retribuzioni orarie contrattuali dei lavoratori dipendenti sono aumentate in media del 4,1% e la variazione tendenziale nei primi due mesi di quest'anno (rispetto allo stesso periodo del '96) è stata superiore all'inflazione: il 4,5% mentre il costo della vita è aumentato del 2,6% a gennaio e del 2,4% a febbraio.

Questa in sintesi la «fotografia» presentata ieri dall'Istat. E sui dati le valutazioni divergono. Per il ministro del Lavoro, non c'è nulla di preoccupante, mentre gli imprenditori parlano di una forte riduzione della redditività delle imprese. «Non condivido i dati Istat - dice il ministro Treu - se questi evidenziano un aumento del costo del lavoro nel '96 del 4,4%, debbo dire che questo valore è in linea con l'inflazione». E aggiunge: «Se consideriamo che nel '95 l'inflazione è aumentata del 3,8% e che i salari nei due anni precedenti sono stati fermi sotto i livelli inflativi, devo dire che l'aumento medio del triennio è in linea con l'incremento del costo della vita». Per Giampaolo Galli, direttore del centro studi di Confindustria, è invece evidente che «c'è un problema». «L'inflazione scende moltissimo - spiega -, il costo del lavoro sale e si riducono fortemente i margini di redditività delle imprese con rischi per la ripresa e l'occupazione». E ricorda: «Abbiamo già i dati che riguardano le retribuzioni di fatto che sono più significative di quelle dei minimi contrattuali. E le retribuzioni di fatto ci danno, nel 1996, per l'industria, incrementi del costo del lavoro dell'ordine del 7%».

Se vediamo più nel dettaglio l'analisi dell'Istat. Si mette in risalto, nei dati congiunturali di gennaio e febbraio '97, che incrementi superiori alla media si registrato soprattutto tra i dipendenti della pubblica amministrazione (+7% a gennaio e +7,1% a febbraio). Vicini al 4,5% di media congiunturale mensile sono le retribuzioni dell'industria in senso stretto (4,3% in entrambi i mesi) e del commercio-turismo (3,7%). La crescita minore delle retribuzioni è stata invece registrata in agricoltura (1,3%), nel settore dei trasporti (1,5%), dell'edilizia (+3,1%) e del credito-assicurazioni (+3,3%).

Anche nell'incremento medio dei 12 mesi la pubblica amministrazione segna un aumento maggiore (+5,9%), seguita dal credito (+5,6%), da commercio (+3,8%) e industria (+3,6%), con l'agricoltura (+1,6%) fanalino di coda.

L'Istat fa anche il punto sui contratti collettivi: nei primi due mesi del '97 sono stati recepiti 11 nuovi accordi nazionali e 12 provinciali per l'agricoltura. In attesa di rinnovo sono 24 accordi collettivi nazionali e 45 accordi provinciali in agricoltura: il loro «peso» sull'indice è del 16,5%. E proprio in riferimento al periodo gennaio-febbraio '97, per il sindacato è tratto di dato «puramente statistico». «E' determinato - dice Paolo Pirani, segretario confederale Uil - in particolare dagli aumenti relativi alla contrattazione del secondo biennio, che recuperano il divario tra l'inflazione programmata e l'inflazione reale relativa al primo biennio di contrattazione». Conclude: «L'andamento delle retribuzioni su base triennale, cioè dall'entrata in vigore dell'accordo sulla politica dei redditi mostra che le retribuzioni si muovono con ritardo e che recuperano solo parzialmente l'incremento del costo della vita».

In tema di scioperi, infine, l'Istat comunica che le ore di astensione dal lavoro sono passate dai 6,4 milioni del 1995 ai 13,5 milioni del 1996, con un aumento del 112,2%. Gli ultimi dati a gennaio, inoltre, segnalano un'ulteriore crescita: il numero di ore perdute è stato pari a 2,1 milioni, contro le 300 mila del gennaio '96.

Francesco Bullo

Giorgio Fossa

Devalle chiama a raccolta gli associati

TORINO. Ancora una dura sferzata degli imprenditori piemontesi alla manovra «la cui gravità è di chiara impronta anti-industriale», per indurre il governo ad un ripensamento. L'ultima, in ordine di tempo, è stata lanciata ieri dal presidente dell'Unione industriale di Torino, Francesco Devalle, con una lettera inviata «ai titolari delle aziende associate» per esortarli a dare «pieno sostegno», attraverso una forte partecipazione, alla manifestazione indetta dalla Confindustria per giovedì 10 aprile a Roma. Devalle ha ricordato che l'Unione industriale di Torino, insieme alla Confindustria, ha chiesto il ritiro dei provvedimenti previsti nella manovra, invitando il governo ad intraprendere «azioni coerenti, anticipando la Finanziaria '98 ed incidendo finalmente sui nodi strutturali della spesa pubblica». Secondo Devalle, la manovra «è dannosa perché rappresenta un'ulteriore vessazione per il mondo delle imprese» ed inutile perché non avvicina il nostro Paese all'Europa, «ma anzi, lo allontana, poiché si tratta di operazioni costose per gli imprenditori e di sfacciata [illegible] finanziaria agli occhi dei partner comunitari». Inoltre, per il presidente dell'Unione industriale di Torino, la manovra è di dubbia costituzionalità «perché le imprese si vedono costrette ad anticipare imposte dovute dai dipendenti, che dovrebbero essere versate solo al momento dell'interruzione del rapporto di lavoro».

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NAPOLI

Sunto del Bando di Gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ripavimentazione di via S. Nicola del [illegible] e traverse - sistemazione rete fognaria
L. 11-02-1994, n. [illegible] modif. con D.L. n. 101/95 e L. n. 216/95.
Questo comune deve indire per il giorno 05-05-1997 pubblico incanto per l'appalto dei lavori in epigrafe per l'importo a base d'asta di L. 251.002.311 I.V.A. esclusa. Categoria prescrizione dei lavori all'A.N.C. 6, categoria prevalente per un importo non inferiore a 300.000.000, e [illegible] leggi vigenti. L'estratto del bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R.C. aste e appalti pubblici ed Albo Pretorio del Comune. Si potrà prendere visione del bando integrale di gara e degli atti progettuali presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
N.B. Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato su "La Stampa" il 01/04/97 a pagina 19.
Gragnano, 01-04-1997.
IL SINDACO
Dott. Sergio Troiano

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011 [illegible]

[illegible] CITTA' METROPOLITANA DI [illegible]
Piazza Matteotti 1 - Tel. 081/7949111 - Fax 081/7949308
Servizio Gare Appalti e Contratti
Estratto di bando di gara

La Provincia di Napoli indice asta pubblica per l'appalto dei "lavori di espurgo fossi e rifacimento di tratti di pavimentazione S.P. di Nola (tratto Cicciano-Cancello)"
Importo a base di gara L. 420.0[illegible] oltre IVA, da aggiudicare, ai sensi dell'[illegible] dell'art. 21 della Legge 109/94, [illegible] modificata dalla Legge 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 - lett. a) - e 5 della Legge 14/73.
La gara si terrà in data 22.4.97 alle ore 9.30 presso la sala della Giunta della Provincia.
Le domande di partecipazione, redatte in conformità alle indicazioni contenute nel bando integrale di gara, che viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, nonché sul BURC dovranno pervenire entro le ore 15.00 del [illegible] feriale antecedente quello fissato per la gara e sull'indirizzo al seguente indirizzo
Amministrazione Provinciale di Napoli - Servizio Contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale
Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti dell'Ente.
Napoli, li 20 marzo 1997.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP.
dr. Giuseppe Giannini

Regione Siciliana
AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
GARIBALDI - S. LUIGI - CURRO' - ASCOLI - TOMASELLI
95126 - Via P. Gaifami, 18 - Catania

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1996.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* [illegible]

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1995	Gestione residui attivi al 31/12/95
Avanzo di amm.ne	556.165	
Trasferimenti correnti	178.511.991	23.192.993
Entrate varie	3.970.000	2.104.320
TOTALE ENTRATE [illegible]	183.038.156	25.297.313
Trasferim. in c/capitale	218.525	36.655
Assunzione di Prestiti	-	-
Partite di giro	69.135.000	4.302.459
TOTALE	252.391.681	29.636.427
Disavanzo		
TOTALE GENERALE	**252.391.681**	**29.636.427**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 1996	Gestione dei residui passivi al 31/12/95
Spese correnti	183.038.156	42.857.523
Spese in conto capitale	218.525	36.655
Rimborso prestiti	-	-
Partite di giro	69.135.000	3.851.197
TOTALE	252.391.681	46.745.375
AVANZO	-	-
TOTALE [illegible]	**252.391.681**	**46.745.375**

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO
E' IN EDICOLA IL N. 3
narcomafie
[illegible]
Un business che vale miliardi: la raccolta rifiuti gestita dalle mafie
CAMORRA
Mediatori da sempre nella Campania felix
NARCOTRAFFICO
Il grande paradosso della "guerra contro la droga"
[illegible]
Come cambia la guerriglia
ARTE & DISAGIO URBANO
Un reportage di Tano D'Amico
Ogni mese in edicola a L. 3500
Abbonamento annuo L. 35.000 C.C.P. 15511[illegible] intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti [illegible], 10123 Torino

Ancora una seduta da brivido alla Borsa di New York sospesa a più riprese

Wall Street giù, Milano incerta

Per la lira un mercoledì da leoni

MILANO. Seduta titubante per Piazza Affari, sulla quale si è ancora allungata l'ombra di Wall Street, e che ha visto il Mibtel finire in pareggio a 11.646 punti (+0,05%). Giornata di netto recupero per la lira che alla chiusura dei mercati europei aveva guadagnato ben otto punti sul marco a 991, contro le 999,05 di martedì. Insomma un super-scatto, certamente aiutato dal dollaro ma [illegible] molti elementi «fai-da-te». La migliore performance dal 7 marzo scorso.

Viceversa il listino, che sembrava marciare al rialzo sul recupero finale di New York di martedì, si è poi afflosciato su se stesso per mancanza di idee, per terminare comunque in equilibrio, nonostante l'apertura negativa di New York. Dove, dopo appena dieci minuti di attività, un ribasso di 50 punti aveva fatto [illegible]are il blocco delle contrattazioni.

La Borsa, insomma, continua ad oscillare tra fibrillazioni, ansie e incertezze. Gli elementi di disturbo del resto non mancano, [illegible] tra tutti la sensazione che, dopo l'ininterrotta corsa al rialzo durata mesi, sia arrivato per Wall Street (che ieri ha poi chiuso in ribasso dell'1,42%) il momento della correzione. Correzione fisiologica che non dovrebbe comunque essere drammatizzata, dal momento che il ritocco della Fed sui tassi è stato contenuto, mentre i dati sull'economia Usa continuano a riflettere una situazione di crescita.

Per quanto riguarda l'Italia, le previsioni sull'inflazione ci dicono che essa è sempre sotto controllo, un fattore che nel medio periodo e senza dubbio positivo per il listino. Resta che gli animi restino incerti si ricava dal volume degli affari, che anche ieri è aggirato intorno ai 600 miliardi, quasi dimezzato rispetto a mille e passa miliardi delle settimane precedenti.

Segno che, in attesa di indicazioni più chiare, tutti preferiscono restare alla finestra, fondi compresi. E del resto, una certa debolezza delle quotazioni non è mal vista, in quanto torna a rendere i prezzi di certi titoli più appetibili. D'altro canto, proprio questa prospettiva, unita alla constatazione che dall'inizio dell'anno, malgrado i ribassi, l'apprezzamento dell'indice di Piazza Affari resta pur sempre del 10%, spinge una parte degli investitori a realizzare i guadagni.

Le titubanze di Milano non sono restate isolate. La caduta di Wall Street, che ha successivamente accentuato il ribasso a 105 punti (-1,3% circa), ha influenzato le altre Borse europee che, ad eccezione di Francoforte terminata in equilibrio, hanno tutte chiuso in perdita.

Per la lira, la giornata si è aperta viceversa su posizioni di forza, a 997 [illegible] 1665,1 (1666,9) sul dollaro. A fine mattina la nostra valuta aveva già guadagnato sulla divisa tedesca altri due punti (995), e poco dopo Bankitalia la registrava a 994,1. Lo sprint non si esauriva qui. Sostenuta dalla ripresa del biglietto verde all'apertura dei mercati statunitensi, la lira scalava altre posizioni fino alla chiusura a 991. Anche sulla valuta Usa, la nostra moneta ha mostrato una buona tenuta: dopo aver segnato quota 1662,7 alla rilevazione di Bankitalia terminava su dollaro a quota 1662.

Valeria Sacchi

OBBLIGAZIONI

Mediobanca sfida i titoli di Stato

MILANO. Tira aria di incertezza sul fronte dei tassi e Mediobanca si adegua. Stamane, infatti, viene lanciato il primo prestito obbligazionario strutturato effettuato da via Filodrammatici: 500 miliardi, 7 anni, taglio minimo 1 milioni, emissione alla pari, pagamento previsto per il 7 aprile. E' prevista la prossima quotazione in Borsa. Le obbligazioni frutteranno interessi trimestrali lordi indicizzati al Ribor (ovvero il tasso interbancario italiano) a 3 mesi, maggiorato dello 0,60%. In circolazione, c'è un'emissione Mediobanca che vanta uno «spread» solo di 0,30 punti, che quota sopra la parità. Anche questi titoli renderanno di più rispetto ad un paniere di titoli di Stato; il tasso di interesse per i primi tre mesi, dall'8 aprile al 7 luglio prossimo, è stato fissato nell'1,97%. Sulla base di questa prima cedola il rendimento effettivo lordo annuo è pari all'8,12% (il 7,13 netto). Ma il rendimento verrà rivisto di tre mesi in tre mesi, con un tetto massimo dell'8,67 annuo lordo. Il rimborso, alla pari, è previsto alla scadenza.

Alan Greenspan

Archiviato il 1996 con un risultato attivo netto di 151 miliardi (+35,6%)

Bnl si prepara al grande balzo

«Con Ina e Banconapoli saremo primi in Italia»

ROMA. Il gruppo Banca Nazionale del Lavoro archivia il 1996 con un utile netto di 151 miliardi, in crescita del 35,6% rispetto al '[illegible], e con la soddisfazione di avere avviato la costituzione «della più forte alleanza nel settore della bancassicurazione» con l'acquisizione, insieme [illegible] l'Ina, del Banco di Napoli. Una volta perfezionata l'operazione, che darà vita al «maggior gruppo bancario italiano», sarà avviata la privatizzazione [illegible] Bnl. Accompagnandoli [illegible] queste considerazioni il consiglio di amministrazione della banca, presieduto da Mario Sarcinelli, ha diffuso i risultati del bilancio consolidato 1996, anno che ha visto l'ingresso di Artigiancassa nell'area di consolidamento. Il gruppo ha incrementato del 25,8% il risultato lordo complessivo, passato da 1761 a 2215 miliardi. L'utile netto prima degli accantonamenti patrimoniali ammonta a 918 miliardi (+35,7%). Destinati a patrimonio 761 miliardi (+35, 7%), dopo l'utile di esercizio di pertinenza di terzi, pari a 4 miliardi (+28,9%), residua l'utile netto di 151 miliardi. I [illegible] patrimoniali complessivi del gruppo raggiungono gli 11.757 miliardi (erano pari a 8817 miliardi a fine '94 e a [illegible] nel '95), assicurando al gruppo un coefficiente di vigilanza del [illegible] (+2% rispetto al minimo richiesto).

Utile dimezzato

Rallenta la Basf italiana

MILANO. Il gruppo tedesco Basf ha chiuso il [illegible] con un utile [illegible] di 2,79 miliardi di marchi (+12,9%) e un fatturato pari a 48,6 miliardi di marchi (+5,5%). Meno positivo l'andamento nel 1996 di Basf Italia, che ha registrato un volume d'affari [illegible] calo [illegible] 6% a 1814,5 miliardi di lire e un utile prima delle imposte dimezzato a 21 miliardi (42,3 miliardi nel 1995). Questi i risultati presentati ieri.

In Italia, il gruppo Basf è composto [illegible] società, la maggiore delle quali [illegible] Basf Italia, [illegible] un giro d'affari consolidato che nel '96 è diminuito dell'1% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a quota 2830 miliardi di lire. L'utile prima delle imposte è stato di 113,6 miliardi [illegible] lire, con [illegible] incremento del 49% rispetto al '95.

La flessione accusata nel '96 da Basf Italia viene spiegata dalla società con «la drastica riduzione dei prezzi di mercato», nonostante i volumi venduti siano cresciuti [illegible] 14%. Nel [illegible] farmaceutico dove il gruppo tedesco è presente con Ravizza, Knoll e Nordmark, Basf ha visto crescere del 15,6% il proprio volume d'affari. Il numero degli addetti delle società italiane è [illegible] 74 unità a 2347, mentre a livello mondiale il gruppo ha tagliato circa [illegible] mila posti di lavoro nel '96 (-3% a 103.405). Sia Antonio Zoncada, amministratore delegato di Basf Italia, [illegible] Giovanni Pinamonti, amministratore delegato [illegible] Knoll e Ravizza, hanno escluso tagli occupazionali [illegible] Italia per [illegible] '97. Zoncada ha affermato che nel primo trimestre '97 le vendite di Basf Italia sono rimaste stabili rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Pinamonti ha stimato nell'ordine del 6,6% l'incremento di fatturato del settore farmaceutico.

FLASH

Signoroni al vertice della [illegible] Citybus

Dopo quattro anni la Macchi, società storica di Varese specializzata nella produzione di autobus, esce dall'amministrazione straordinaria e si avvia al rilancio. E' quanto prevede il piano predisposto dai nuovi proprietari, Clemente Signoroni Cvc Capital Partners, advisor esclusivo di Citicorp per operazioni di capitale a rischio in Europa. Il cambio di proprietà è stato definito ieri. La nuova società, presieduta da Signoroni, prende il nome di Macchi Citybus.

[illegible] e Hertz contro le carte [illegible] Usa

Le grandi società americane [illegible] autonoleggio (rent a car), comprese le due leader Hertz e Avis, hanno introdotto una nuova regola che rivoluziona una tradizione consolidata: d'ora in poi non sarà più possibile pagare l'auto con una carta di debito, tipo Visa o Mastercard. Le società proprietarie delle carte, gli istituti di credito emittenti, e soprattutto i clienti, sono furiosi.

Aeroporti, nuovi fondi per Cagliari e Catania

Ammonterà [illegible] 400 miliardi di lire il finanziamento complessivo per l'ampliamento degli aeroporti di Bari, Cagliari e Catania. E' quanto prevede il disegno di legge per gli interventi nel settore dei trasporti presentato dal ministro Claudio Burlando.

Telefonate scontate per i c[illegible]

Nuova campagna di tariffe telefoniche scontate per At&T. Da ieri i titolari di [illegible] Global Calling possono chiamare dall'Europa agli Stati Uniti e viceversa [illegible] soli 99 centesimi al minuto, il 35 per cento in meno rispetto al passato. I ribassi riguardano i Paesi di Africa, Europa dell'Est e Medio Oriente.

con il patrocinio
del Comune di Torino
e della Regione Piemonte

PROGRAMMA CONVEGNI

Merc 2/4- Gio 3/4 - Ven 4/4 - Sab [illegible] 20,30-21,30
Corso aperto al pubblico sul tema "Condominio: vita e amministrazione condominiale" a cura dell'ANPC. Relatori: Dott.Elio CARETTO, Arch. Claudio MARINARI, Ing. Carmelo LIACI, Marco TAMBURINI.

Mer 2/4 ore 21,3[illegible]-22,30
Convegno "Politica dell'edilizia abitativa nella Regione Piemonte"; i contributi a fondo perduto per la ristrutturazione della prima casa.

Gio 3/4 ore 18,30-20,30
Collegio dei Periti industriali di Torino e Provincia. Relatori: Dr. BOESSO Giancarlo, Dr. TACONET Marco. Normativa e rapporti con gli enti della Pubblica Amministrazione. Sicurezza nelle ristrutturazioni.

Ven 4/4 ore 17,30-[illegible]
"Progettare la sicurezza" convegno a cura della PITTINI Acciai. Relazioni: Arch. Emanuela DAL SANTO - Decreto legislativo 494/96 di recepimento della direttiva 92/57/CE. Ing. Olivo MOLINARI - Decreto Ministeriale 9.1.96 sulle costruzioni in c.a.

Sab 5/4 ore 16,00
Convegno dal titolo "Il futuro dei patti in deroga" organizzato dall'ANIA (associazione nazionale inquilini e assegnatari di Torino) e dalla CONFAPPI.

Dom 6/4 ore 16,00
Convegno dal titolo " La casa: rapporti con il fisco e con gli organi amministrativi e giudiziari" organizzato dall'ANPC partecipano il SUNIA e i rappresentanti delle istituzioni.

PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE, ACQUISTARE, VENDERE LA TUA CASA VISITA LA

ACQUISTASI VENDESI AFFITTASI

VETRINA DELLE COSTRUZIONI E DEI SERVIZI IN EDILIZIA

per pubblico ed operatori

TORINO ESPOSIZIONI

INGRESSO VIA PETRARCA

2 - 6 APRILE 1997

FERIALI: 14:00/22:00 - FESTIVI: 14:00/20:00

Per informazioni Sintesidue : Tel. 011-4310676

BUONO SCONTO
PRESENTANDO IL PRESENTE COUPON
di LIRE 4.000

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

italgas

BANCA MEDIOCREDITO

DAVID BOWIE TOURNÉE ITALIANA

David Bowie viene in tournée in Italia. Suonerà il 2 luglio a Pistoia (Piazza del Duomo), l'8 a Brescia (Stadio Rigamonti), il 10 a Napoli (ex acciaieria Ilva di Bagnoli) e l'11 a Arbatax (Rocce Rosse).

HARRISON FORD FILM IN BOSNIA

Dopo *L'ombra del diavolo*, sull'Irlanda del Nord, Harrison Ford (nella foto) girerà in Bosnia *L'età dell'acquario*, tratto dal *Diario di Zlata*, libro d'una bimba che racconta l'assedio di Sarajevo.

L'INCHIESTA Si studia poco a scuola e soffre il confronto con le altre scienze: come cambia il modo di leggere il mondo

La morte della geografia

Gambi: «Si è persa nella teoria, e si è lasciata espropriare dell'uomo». Gianni Sofri: «E' stata demolita in una congerie di discipline diverse»

Paola Sereno: «La prossima frontiera? Capire le nuove regioni come il Nord-Est». De Matteis: «Non è in crisi Per interpretare la realtà è attuale come Internet»

COM'ERA bella la geografia. Quella delle grandi carte geografiche, addobbi fondamentali delle aule scolastiche. Quella dei mappamondi e degli atlanti dove immaginare viaggi sulle tracce di navigatori ed esploratori. Quella delle capitali mandate a memoria, dei fiumi più lunghi, dei monti più alti, dei laghi più vasti. Anche quella dello Stretto di Bering, del deserto di Gobi, delle sorgenti del Nilo, dell'isola di Pasqua. Una geografia nozionistica, studiata da generazioni di scolari italiani, come descrizione della scena in cui collocare gradualmente l'evoluzione delle civiltà, la trasformazione del territorio, le grandi guerre, le scoperte e le invenzioni, la produzione industriale, fino a giungere a una conoscenza sintetica del mondo che ci circonda e dei suoi problemi.

Questa geografia non esiste più. Le distanze sono state ridotte dalla televisione, dai viaggi, dalla posta elettronica. Le gite scolastiche hanno per meta Parigi e Londra, si fa il mare alle Maldive, si fanno i trekking in Nepal. Il Maghreb e l'Albania sono diventati bacini d'immigrazione nel nostro Paese, appendici dello Stivale. I piccoli imprenditori impiantano fabbrichette non più a Castelfranco Veneto bensì a Canton e Shanghai. Ma l'importanza didattica della geografia è aumentata, bensì diminuita. Se facessimo un confronto potremmo constatare, dati alla mano, che le ore d'insegnamento nelle nostre scuole sono diminuite. La geografia è la Cenerentola dei nostri programmi. E i piani di riordino della scuola superiore tendono a risollevarla, mai ad abolirla.

Lo stato di deperimento di una materia che resta fra le più affascinanti si rispecchia nell'analisi, quando non nella protesta, sia degli scienziati sia dei divulgatori.

«Io non sono più un geografo. Io ho dato le dimissioni dalla geografia. Sì, scrivetelo che la geografia è morta - tuona nel telefono Lucio Gambi, autore più di vent'anni fa, quando insegnava Geografia umana all'Università di Milano, di un affascinante libriccino, *Una geografia per la storia*, nella Piccola biblioteca Einaudi, autore di saggi per la *Storia d'Italia* dello stesso editore -. Perché i miei amici geografi hanno separato la geografia dalla storia. Rifuggono dall'idea che la geografia è un aspetto della storia. Da duemila anni in qua, forse anche più, la geografia è storia, nel senso di unificazione e occupazione del territorio, come ci hanno insegnato, tanto per fare dei nomi, Erodoto e Strabone. Ma questo sembra non interessi più. Si fanno invece elucubrazioni teoriche. Si mettono i dati dei fenomeni geografici dentro modelli teorici (econometrici e filosofici o antropologici) e si pensa che quello che ne viene fuori sia geografia. Ma è stata espropriata del passaggio dell'uomo. Essendo una geografia senza storia non è più neanche geografia».

Il bersaglio della polemica

Il bersaglio della polemica è soprattutto la geografia economica quantitativa, importata in Italia dagli Usa circa una trentina d'anni fa, che interpretava la disciplina non come descrizione realistica del mondo ma come costruzione di modelli teorici di organizzazione del territorio. Non più il mondo com'è, ma come dovrebbe essere. Questa impostazione ha avuto col tempo diversi sviluppi, fino a un indirizzo ermeneutico della geografia: cioè una geografia che parla con insistenza sempre maggiore dei significati e dei valori che i luoghi acquisiscono. Per dirla con una battuta, alle capitali mandate a memoria si sostituisce la globalizzazione dei mercati.

«Quando ero uno studente universitario, la geografia era un manuale intitolato *Geografia generale* che cominciava con le stelle e i pianeti e finiva con i tipi di società - dice lo storico Gianni Sofri, da quest'anno docente di Geografia politica ed economica all'Università di Bologna (sede di Forlì), che ha curato per Zanichelli fortunati manuali, l'ultimo è *Geografia dell'Italia e dell'Europa*, l'Italia fatta da Enrico Deaglio e l'Europa scritta da Lisa Foa -. Ma la geografia dei miei tempi è scomparsa a livello accademico. Ciò che è prevalso, nei fatti, secondo me, è la demolizione della geografia in una congerie di discipline. Io non discuto le scelte degli accademici, per quanto riguarda gli indirizzi scientifici, ma resta il fatto che non sono riusciti a difendere la disciplina come materia d'insegnamento medio. Il che è paradossale, perché nessun'altra materia si presta a spiegare il mondo d'oggi come la geografia, essendo la scienza interdisciplinare per eccellenza. Non conoscere la capitale del Perù significa in realtà non conoscere i problemi del Perù».

Gianni Sofri e Paola Sereno

Il tallone d'Achille

Che cos'è, infatti, la geografia? Lo studio delle relazioni tra i fenomeni nelle loro dimensioni spaziali. Una scienza prettamente connettiva, perciò decisamente interdisciplinare. Studiare un territorio significa studiarne la morfologia, gli insediamenti, la storia, l'economia, l'ecologia, la cultura. Questa caratteristica è anche il tallone d'Achille della geografia. Finisce per essere una scienza senza uno statuto solido. Non a caso non esiste in Italia una sola facoltà di geografia. Non si può laurea in geografia. E' una scienza dispersa fra sei facoltà: Lettere, Magistero, Scienze Politiche, Economia e commercio, Architettura, Scienze naturali.

Naturalmente ci sono anche dei vantaggi. Come disciplina dallo statuto debole, la geografia è una materia dinamica, plasmabile, non statica, non rigida, come ricordano i suoi difensori.

«Penso all'evoluzione della geografia regionale, che un tempo era soprattutto descrizione dei caratteri fisici di un dato territorio - dichiara Paola Sereno, una geografa con impostazione storica, che considera Gambi il suo maestro, ordinaria di Geografia all'Università di Torino (sede di Vercelli) -. Quando oggi si parla di regione si ha invece in mente un'entità fluida. Uno spazio che ha dei confini ma che non sono quasi mai quelli amministrativi. Un concetto di gran moda per definire oggi la regione è quello di rete: di centri urbani, di attività economiche, che ho dei limiti piuttosto che confini. Una simile idea della geografia regionale può sconcertare l'immaginario collettivo, però è molto funzionale alla ricerca. Non solo a quella, anche a capire com'è fatto il mondo in cui viviamo. Capirei molto meglio l'Italia se invece che parlare di Lombardia e Veneto la mia idea di regione è piuttosto il Nord-Est».

«Ho l'impressione che Lucio Gambi, ottimo storico, non abbia mai capito veramente che cos'è la geografia, come scienza tipicamente connettiva - dichiara Giuseppe De Matteis, capo riconosciuto della cosiddetta Scuola geografica torinese, docente di Geografia urbana e regionale al Politecnico di Torino -. In questo senso la geografia è oggi una scienza rivalutata, perché il *connettivismo* è la metodologia contemporanea, non penso solo al computer e a Internet ma anche all'idea della *Total Quality*, la quale è altro che connessione fra cose fra loro separate. D'altronde non fa questo anche la geografia popolare? Che cosa fa il *National Geographic* per i suoi dodici milioni di lettori se non collegare aspetti diversi del mondo? Certo la geografia didattica è debole. Ma questo dipende dagli equilibri fra le corporazioni. Nella spartizione dei programmi per la scuola media, i geografi hanno poco potere. Ed è un gran peccato».

Alberto Papuzzi

CENERENTOLA DELL'UNIVERSITÀ

Gli storici la snobbano ma non sanno cosa perdono

AGLI occhi dei bambini, la geografia è importante almeno quanto la storia. Nelle elementari d'una volta, lo studio sistematico dei fiumi, dei laghi e delle catene montuose di tutto il mondo era ineluttabile quanto la serie dei re di Roma. Nel mio caso, quegli elenchi si sono inabissati nella memoria, e appena qualche relitto s'è salvato dal naufragio: una coppia di fiumi forse sardi, il Fiumineddu e il Fiumendosa, memorabili per l'allitterazione, e qualche capitale africana che nel frattempo avrà cambiato nome.

Oggi i metodi d'insegnamento sono mutati, ma un rapido controllo sul sussidiario di mio figlio, in quarta elementare, conferma che la Geografia e la Storia, in quest'ordine e con la maiuscola, hanno diritto ciascuna a un trattamento autonomo, e press'a poco equivalente. All'estremo opposto, l'Università propone agli studenti, almeno alle facoltà di Lettere, un amplissimo ventaglio di Storie ma, soprattutto nelle sedi universitarie più piccole, una sola Geografia, buona per tutti gli usi. C'è il rischio che «la pluriforme geografia», la chiamava vent'anni fa Lucio Gambi lamentando, già allora!, che nel nostro Paese essa costituisse «un'area depressa della cultura»), si riduca agli occhi degli studenti a una semplice ausiliaria della storia. E non solo degli studenti: pochi giorni fa era a Torino Jacques Revel, direttore dell'Ecole des Hautes Etudes parigina e redattore della rivista *Annales*, e dalla conferenza è apparso chiaro che i laboratori di ricerca più avanzati l'unificazione delle scienze umane, compresa la geografia, attorno alla storia si considera come cosa fatta.

Eppure, fra storici e geografi non si può dire che il dialogo sia fitto: non si va agli stessi convegni, non si siede nelle stesse commissioni di concorso e, salvo rari individuali di buona volontà, non si racconta l'un l'altro quel che si sta facendo. E forse sono gli storici quelli che ci perdono di più.

Alessandro Barbero

Sesso, adrenalina, bar: parla Shimada, lo scrittore cult dei giovani giapponesi

Il messaggero della Tokyo decadente

«Non conosco il senso del peccato, solo la vergogna»

MILANO

TRENTA gennaio 1999, un industriale giapponese a caccia di lepri entra in un capanno e scopre la mummia di un uomo di circa quarant'anni, un metro e settanta di altezza, 60 chili di peso, morto da circa tre mesi. Accanto a lui un diario, che registra le fasi del lento interminabile suicidio per inedia, dal primo sangue nelle urine all'ultimo lampo di luce.

Inizio del 1989, Matthew, marchetta per entrambi i sessi, conduce a New York una doppia vita. Benvenuti nello stravagante e sempre gradevole mondo di Masahiko Shimada, giovane scrittore giapponese di culto, di passaggio a Milano mentre Marsilio sta preparando la seconda opera in traduzione, *Il messaggero di ogni* - protagonista Matthew il fornicatore - dopo avere presentato *Mi farò mummia*, storia di un suicidio alla maniera dei monaci buddhisti, a cui seguivano altri tre racconti sul vuoto, di non inferiore livello d'angoscia.

Shimada arriva a Vienna e riparte poco per Tokyo, dove lo aspetta la prima dell'opera diretta da Herzog *La vendetta dei sette samurai*, per la quale ha scritto il libretto, ispirato al testo classico *Chushingura*. E nella quiete del suo albergo parla dell'influenza della cultura americana e quella giapponese, del fatto che per reazione ha voluto studiare il russo, e della sua scelta di vivere nella periferia di Tokyo: «Un luogo che amo perché lo odio, lo odio perché non ne posso andare. E' il risultato della peggior cultura capitalista», che, si capisce, detesta con altrettanto ardore.

Chi lo conosce bene, come Cristiana Ceci, la nipponista della Marsilio che oggi lo accompagna, racconta che Shimada è un viaggiatore adrenalinico, uno scrittore prolifico, e un attore che ha recitato la parte del cliente di prostituta sadomaso nel porno-cult *Tokyo Decadence*, diretto da un altro scrittore, Ryu Murakami. Parlarne stranamente lo imbarazza: dopo tutto si tratta di un autore che in appendice a *Mi farò mummia* si raccontava ai lettori teorizzando che «dopo una settimana di eiaculare il mondo ti sembra splendente», e confessando che i suoi sport preferiti, lo avete indovinato, sono «il sesso, l'onanismo, il giro dei bar, i tic nervosi e il bel canto».

Masahiko Shimada

Detto questo, la scrittura di Shimada ha il pregio di essere notevole lucidità, la sua cultura spazia da Dante a Beckett, la sua narrativa è un'affermazione di un individualismo anarchico, e sovente paradossale. «Scrivere fiction significa usare i cinque primitivi, e quindi non tanto gli occhi ma le orecchie, il naso e le mani», dice con quel linguaggio strano che è il tentativo di tradurre una cultura in un'altra, non fatta per accoglierla. «Vorrei dar voce a un senso, etico, e come i futuristi russi e italiani vorrei essere un artista moralista, e questo significa disorganizzarsi, ritornare ai sensi primitivi».

Nella quiete del suo albergo, parliamo ancora di Tokyo e della frenesia, della grande industria del sesso che sta cambiando la vita delle giovani adolescenti («nessuna educazione sentimentale, solo scambio di soldi»), del Giappone e dell'idea stereotipata che se ne fanno gli occidentali. Anche *Tokyo Ga*, il film di Wim Wenders, lo ha deluso: «Era il solito prodotto esotico. Wenders è un regista in cui immaginazione si è nutrita della guerra fredda. Non credo gli sia rimasta nessuna immaginazione, dopo la guerra fredda. Per girare un film su Tokyo ci vorrebbe un materialista ma non troppo come Robert Bresson».

Eppure con Wenders Shimada sembra condividere l'aspirazione a una certa cultura cosmopolita, la curiosità del viaggio e un'evidente attrazione per gli angeli, anche se quelli dei suoi racconti non sono anime struggenti del *Cielo sopra Berlino*, ma scarti celesti che nel sonno si levano in aria roteando sull'asse del proprio roseo pene.

Un'ora di chiacchierata con questo timido e misterioso può lasciare davvero spiazzati. «Shimada, possibile che la vostra cultura non abbia il senso del peccato?». «Non ce l'ha», risponde lui con evidente soddisfazione. «Ma abbiamo il senso della vergogna».

Livia Manera

IL [redacted]. Mitizzato nel '68, poi dimenticato, ora ripubblicata la sua «Dialettica dell'illuminismo» che compie 50 anni

Adorno, la vendetta del maestro

Nel suo nome la critica è di nuovo divisa

«Per una lettura di Theodor W. Adorno. Mito, Mimesis e critica della cultura» è [redacted] titolo del convegno che si apre domani, e prosegue sabato mattina, all'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice di Genova, nella città da dove si erano mossi un tempo gli antenati di Adorno.

Organizzato dal Goethe Institut di Genova e da *Nuova Corrente* [redacted] occasione dei cinquanta anni [redacted] «Dialettica dell'illuminismo», il convegno vede la partecipazione di un nutrito gruppo [redacted] studiosi internazionali. Fra gli altri Roberta Malagoli, Remo Bodei, Albrecht Wellmer, Christoph Wulf.

A destra, Theodor Adorno; da sinistra, Elémire Zolla, Cesare Cases, Alfonso Berardinelli

GENOVA

FU il nume tutelare, l'idolo di più di una generazione. Sulle barricate degli studenti nel Maggio francese, nei campus statunitensi, [redacted] Roma, Valle Giulia, c'era [redacted] rosso libretto del presidente Mao ma c'era anche la *Dialettica dell'illuminismo* di Theodor Adorno e Max Horkheimer. Negli Anni Sessanta fu la Bibbia per i «rivoluzionari» che si riconobbero nel pensiero «negativo», nella critica sociale dei filosofi francofortesi. Quel sacro testo oggi compie cinquant'anni (iniziato nel 1942 fu pubblicato nel 1947, prima in inglese [redacted] poi [redacted] tedesco, e [redacted] Goethe Institut [redacted] Genova dedica ad Adorno il 4-5 aprile un convegno) ma in Italia arrivò nel 1966 a cura di Renato Solmi, nella prestigiosa Biblioteca di Cultura Filosofica di Einaudi. E [redacted] l'edizione italiana [redacted] innescò una carica esplosiva: le discussioni sulla *Dialettica dell'illuminismo* anticiparono il clima di scontro acceso che fu del Sessantotto. Molti intellettuali incrociarono le armi su quel saggio (di cui proprio in questi giorni è uscita una nuova edizione einaudiana [redacted] cura di Carlo Galli) che Adorno e Horkheimer avevano concepito negli Stati Uniti dopo che, costretti dalle leggi razziali naziste, erano fuggiti dalla Germania per poi farvi ritorno nel 1950. Il libro segnava i gusti, i comportamenti di un'intera epoca, alimentava gli odi e i veleni che i sessantottini avrebbero riversato contro la società capitalistica, contro il suo mito illuministico del progresso tecnologico e della modernità. Per discutere le tesi che provenivano dalla famosa Scuola di Francoforte in Italia si mobilitarono marxisti [redacted] antimarxisti e molte riviste di sinistra, da *Quaderni Piacentini* a *Contropiano*, [redacted] *Rinascita*. La *Dialettica dell'illuminismo* diventava, per un pensatore come Franco Fortini, il vademecum per bersagliare il consumismo, l'industria culturale, a favore di una visione più elitaria [redacted] aristocratica della cultura e la polemica coinvolgeva intellettuali del calibro di Cesare Cases, Elémire Zolla, Roberto Calasso. Decisamente ostili nei confronti della riflessione di Adorno e Horkheimer, erano filosofi come Galvano Della Volpe [redacted] Lucio Colletti. Si disputava anche accanitamente se l'edizione italiana fosse stata una «purgata» e [redacted] avuto dei tagli importanti rispetto all'edizione tedesca. *La dialettica dell'illuminismo* continuò per alcuni anni ad essere suscitatrice di vivaci reazioni poi, con la fine degli Anni Settanta, si spense come un fuocherello di paglia e anche il pensiero di Adorno, tenuto vivo dall'erede Habermas, subì un progressivo declino. Il bilancio di oggi qual è: il filosofo francofortese con il suo libro di culto fu un buono o un cattivo maestro per i giovani? «Quando lessi la *Dialettica* nel '48, appena pubblicata, mi sembrò veramente un lavoro eccezionale - commenta Zolla -, all'epoca fu molto importante perché era la prima luce razionale di interpretazione che [redacted] arrivava alla fine della guerra. Ma l'ho rivisto di recente: è un tale pasticcio. A fianco di un'analisi profonda dell'illuminismo appare una goffa interpretazione dell'*Odissea*. Parla della Grecia in un modo che mi fa rabbrividire. Adesso non regge più alla lettu[redacted].

E dunque, oggi come un tempo, Adorno e la sua opera continuano [redacted] dividere poiché per Cases quel saggio è ancora fondamentale: «Si è cercato di metterlo al bando. E' attualissimo invece. I due pensatori voleva[redacted] elaborare la teoria di un illuminismo "vero", che superasse il pericolo di involuzione e che non finisse nell'irrazionali[redacted].

Il volumetto-mito conserva una sua validità; lo conferma Alfonso Berardinelli che ha fatto parte del gruppo dei *Quaderni Piacentini*: «Adorno aveva elaborato una teoria della "kulturkritik" che non va più di moda [redacted] che per me resta stimolante. Bisogna poi apprezzare nella *Dialettica* il gusto per l'aforisma [redacted] l'umori[redacted] ebraico». Anche filosofi più giovani, che parteciperanno al meeting di Genova, pensano che la *Dialettica*, e in generale i testi di Adorno, vadano [redacted] nell'ambito dei grandi classici. «In Italia Adorno è quasi dimenticato - [redacted] Stefano Petrucciani - ma in Germania c'è un gran fermento sollevato dal suo pensiero poiché stanno uscendo quaderni di appunti [redacted] molti inediti». I limiti della *Dialettica dell'illuminismo* - è stato detto più volte - nascevano poi dal fatto che fosse un'opera nata [redacted] concepita in tempo di guerra: «Ma non consideriamo affatto morto - osserva Fabrizio Desideri - l'insegnamento che deri[redacted] dalla filosofia di Adorno. Importante è la sua teoria estetica [redacted] la sua critica alle istituzioni culturali. Perché buttarlo a mare?».

[redacted] Serri

PORTINARO: PROVOCATORIO E IRRITANTE

Una camera con vista sull'Hotel Abisso
Un caleidoscopio da Omero a Hollywood

NELLA pioggerella autunnale della *Krisis* le polveri erano ormai bagnate. E così, sia pure ben miscelati, la «dinamite» [redacted] Nietzsche e gli esplosivi di Marx e di Freud non provocarono vere rivoluzioni, ma accesero i fuochi d'artificio del narcisismo di mas[redacted]. Per lo spazio d'una generazione, l'istinto di autoconservazione dell'Io rivoluzionario si rivelò più forte delle dinamiche oggettive. Fu, tutt'al più, [redacted] scorno dello snobismo degli autori, una rivoluzione ad uso [redacted] dell'industria culturale. Poi prevalse la logica del depotenziamento dell'utopia [redacted] la rinuncia alla prassi. E [redacted] critica [redacted] conformismo e dell'industria culturale divenne oggetto di feticistico consumo intellettuale.

La *Dialettica dell'illuminismo* di Max Horkheimer e Theodor Wiesengrund Adorno, che ora Einaudi rimanda in libreria con [redacted] penetrante introduzione di Carlo Galli, è stato e continua ad essere, per i suoi estremismi e per i suoi compiacimenti, un libro provocatorio [redacted] irritante: monumento stile liberty alla radicalizzazione della coscienza infelice - confortevolmente acquartierata, come notava Lukàcs, in una camera [redacted] vista dell'Hotel Abisso. Il nocciolo è una «genealogia del totalitarismo». Intorno un caleidoscopio di pensieri che rinserrano in un sarcofago totalizzante la tradizione occidentale da Omero a Hollywood.

Due figure spiccano inaspettate in questa fenomenologia del *logos* illuministico e del dominio: l'astuto Odisseo [redacted] il Marquis de Sade. Sul tentativo di confutare, a partire da quelle figure, l'emancipazione della ragione dal mito e il rigori[redacted] kantiano, le opinioni restano contrastanti. Per i professori di filosofia morale dell'ultima generazione, altrettanto lontani dalla gaia [redacted] dalla triste scienza, un grande libro inattuale. [redacted] per i tanti nipotini di Sade e ammiratori di Juliette una lettura ancor sempre squisita.

Pier Paolo [redacted]

FATTI [redacted]

Aida, in [redacted] il vero santuario faraonico

VARSAVIA. Il santuario della regina Hatsepsut a Deir el-Bahari, nell'Alto Egitto, che un gruppo [redacted] archeologi polacchi ha appena finito di restaurare, farà da scenario ad [redacted] prossima rappresentazione dell'*Aida* di Giuseppe Verdi. Costruito nel XV secolo a. C. nel settore occidentale dell'antica Tebe, [redacted] santuario è da 30 anni oggetto di studi. La messa in scena dell'Aida celebrerà il 75° anniversario dalla scoperta della tomba del faraone Tutankamon (quest'anno) [redacted] onorerà Verdi, del quale (nel 2001) si approssima [redacted] centenario della morte. [Agi]

Garibaldi spia [redacted] Lo sospettavano i Savoia

ROMA. Giuseppe Garibaldi agente segreto [redacted] servizio degli Stati Uniti? A spargere la notizia fu nel febbraio 1868 il *Courrier des Etats-Unis*, che citava fonti del Congresso americano. Lo rivela lo storico Ennio [redacted] Nolfo, docente di relazioni internazionali all'università di Firenze, nell'ambito della pubblica[redacted] dei «Documenti diplomatici italiani» promossa dalla Farnesina. La notizia destò allarme nella corte dei Savoia: Vittorio Emanuele [redacted] fece fare indagini oltreoceano che si conclusero scagionando l'eroe dei due mondi: Garibaldi era stato incluso nella lista [redacted] insaputa e mai aveva ricevuto fondi dagli americani. [AdnKronos]

L'arte [redacted] restauro da domani [redacted] Ferrara

FERRARA. «Restauro '97 - Salone internazionale dell'arte del restauro [redacted] della conservazione dei beni culturali», apre i battenti da domani al 7 aprile a Ferrara. All'appuntamento annuale, patrocinato dalla presidenza del Consiglio dei ministri e dal ministero per i Beni culturali [redacted] dalla Regione Emilia Romagna, partecipano operatori pubblici e privati, soprintendenze, fondazioni, case editrici. [AdnKronos]

Immagine [redacted] parola [redacted] cultura russa

CARAGLIO. «Attualità del pensiero di Dostoevskij» è il titolo della prima conferenza che apre domani alle 21 il ciclo [redacted] incontri «Immagine e parola, percorsi nella cultura russa» presso il Teatro Civico di Caraglio. Interviene il prof. Giancarlo Baffo, dell'Università di Arezzo.

[redacted] AL GIORNALE

Conviene tenersi l'impiego pubblico. Profughi e disoccupati suicidi

Baby pensionati [redacted] tutti privilegiati

La lettera del sig. L. B. di Sondrio, pubblicata [redacted] *La Stampa* del 21 marzo [redacted] l'esplicito invito ai baby pensionati a vergognarsi dei presunti privilegi di cui questi godrebbero, mi induce a replicare allo scandalizzato lettore valtellinese. Appartengo alla categoria dei baby pensionati da circa dieci anni e, anche se bisognerebbe forse precisare fino a che età vale questa classificazione, sinceramente non capisco proprio [redacted] cosa dovrei vergognarmi. Forse di aver esercitato a suo tempo una facoltà prevista da leggi fatte apposta per invogliare a lasciare prematuramente l'impiego? O forse di percepire una rendita corrispondente alla metà dello stipendio che oggi percepirei se fossi rimasto in servizio?

O forse ancora di aver rinunciato da tempo a tutta una serie di vantaggi che la permanenza nel pubblico impiego assicura, dalla sicurezza pressoché assoluta del posto, all'orario di lavoro non certo dei più pesanti, dalle progressioni e dagli automatismi di carriera alle integrazioni varie di stipendio che, sotto la forma di indennità, premi di produttività ecc., [redacted] i periodici rinnovi contrattuali arrivano a toccare tutti quelli che sono in servizio?

O magari dovrei vergognarmi di darmi ancora [redacted] fare per svolgere [redacted] lavoro economicamente produttivo, sperimentando quotidianamente che questo si traduce in rapporti di lavoro (quando il lavoro si trova) dove la c.d. «flessibilità contrattuale e retributiva» regna sovrana, salvo per quanto concerne gli obblighi nei confronti del fisco e degli enti assicurativi?

Purtroppo il guaio del signor L. B. di Sondrio e di tanti altri che ragionano come lui credo risieda nel fatto che mettono a confronto tra di loro situazioni disomogenee. Quella di un'Italia Anni 90, che cerca di allinearsi ai Paesi europei più avanzati, con quella di un'Italia del passato che ha prodotto una legislazione sciagurata; quella di [redacted] pensionato baby che decide legittimamente - accontentandosi di poco - di autoescludersi da ordinamenti che comunque li si valutino restano generosi con tutti, con quello di chi invece ha capito che l'impiego pubblico conviene tenerselo ben stretto il più [redacted] lungo possibile. A meno che il signor L. B. non pensi che tutti i pensionati baby lascino il servizio con pensioni da favola e finiscano tutti per occupare, [redacted] pure può accadere a qualcuno, incarichi di grande retribuzione e prestigio nel vasto arcipelago del parastato o in qualche azienda pubblica. Purtroppo [redacted] è così nella stragrande maggioranza dei [redacted] e se si fanno correttamente i conti, alla fine, [redacted] disinvestimento di una posizione lavorativa, specialmente oggi, non è detto che porti sempre ad assicurarsi risultati positivi.

Olindo Montefusco
Borgaro (To)

[redacted] chiamato Maastricht

Nel multimediale (sacrosanto) buonismo italico verso gli immigrati stranieri - ai quali con qualche semplificazione si accredita la fame come ragione del loro approdo sulle nostre coste - che vede in gara le destre e le sinistre, i credenti e i non credenti, con annesso perdonismo per le frange delinquenziali (non si ha notizia che siano [redacted] riportati a casa spacciatori, sfruttatori, prostitute, violentatori), stupisce l'indifferenza, anzi il palese fastidio, verso, per esempio, i padri nostrani che si suicidano perché non hanno di che nutrire i loro pargoli dopo essere stati selvaggiamente licenziati in nome della santa flessibilità; un giorno in cronaca basta e avanza, tanto si può contare su qualche buon vicino di casa o parroco all'antica che si prenda cura degli orfani. Ai quali alla peggio non mancherà un buon ospizio [redacted] magari, fra qualche anno, una segreta e insindacabile adozione.

Mai che un politico buonista, un intellettuale perdonista, un prete impegnato nel sociale proponga l'istituzione di un centro di raccolta per gli sfrattati, per i licenziati cui il governo scippa [redacted] risparmi [redacted] decenni di lavoro nell'attesa di [redacted] lontana anzianità, per i disoccupati, per le vittime dell'usura, per le sempre più estese frange deboli nostrane, per le famiglie che non [redacted] dove trovare un tetto e un pane: magari transitorio, il tempo di [redacted] dal gorgo, di risollevarsi, di tornare a sperare, magari anche solo i tre mesi di ospitalità (giustamente) offerti agli albanesi in fuga da un Paese reso invivibile [redacted] da un terremoto [redacted] da una carestia, ma dal modello fasullo di paradiso terrestre offerto dalla [redacted] sempre più indecente tivù, coi suoi insopportabili giochini a premio e le sue ballerine dimenanti (per fame) il culetto nudo (a proposito, chi difende la loro dignità di persona umana?).

Questo buonismo basa la [redacted] identità su alcuni cloni linguistici (come dire, in qualche modo, razzismo, solidarietà, parametri, Europa, Mastricht) con i quali esercita il [redacted] terrorismo culturale [redacted] ideologico. Guai [redacted] chi osa cercare di estenderlo sulle disgrazie di c[redacted] nostra: siamo o non siamo europeisti (compresi gli Usa, modelli di cultura e civiltà per i nostri maitres-à-penser in alto scranno), siamo o non siamo [redacted] delle sette potenze industriali del mondo, stiamo o non stiamo per entrare trionfalmente in [redacted] clone monetario europeo? Esecrare che le imprese del Sud debbano chiudere [redacted] del «pizzo» e delle mancate sovvenzioni, piangere per i padri suicidi, dissentire dalle nuove politiche [redacted]ciali - riforma pensioni, scippo liquidazioni, flessibilità licenziamento disoccupazione, privatizzazioni selvagge, multinazionali insindacabili, disoccupazione fisiologica - è vieto provincialismo, mediocrità culturale, rigurgito populista. Forse sui libri di favole (che narrano le verità nascoste dai libri di storia) fra cent'anni si leggerà che [redacted] bel Paese chiamato Italia, creato da Dio tra Oriente ed Occidente per essere il più ricco e felice del mondo, fu sacrificato da una nuova aristocrazia di socialisti redenti [redacted] un Moloch chiamato Maastricht. Che se lo mangiò.

Laura Bergagna
Lanzo

Anche un filosofo sbaglia [redacted] l'inglese

Desidero richiamare l'attenzione del professor Fernando Savater sull'errore [redacted] nell'articolo, «Allegria, saremo immortali», apparso sulla *Stampa* [redacted] martedì [redacted] marzo, nel citare l'espressione inglese: «the (sic) second best». Infatti l'articolo non [redacted] vuole e questo detto suona semplicemente: «second best» (così nelle espressioni, che riflettono lo stesso «stampo» idiomatico inglese: second nature, second thoughts, second ballot, second fiddler!). Aggiungervi l'articolo [redacted] un grave errore [redacted] ostico [redacted] una persona anglofona.

Prof. Elio Pellegrini, Torino

Santificare la Pasqua in giorni diversi

La frequenza [redacted] la quale ricordare la morte di Gesù Cristo, attraverso quella che è [redacted] chiamata «Ultima Cena» oppure «Pasto Serale del Signore» o «Comunione», [redacted] ciò che più divide sull'argomento cristiani di diversa denominazione. C'è chi lo fa annualmente, chi [redacted] volta al mese, chi ogni domenica, chi ogni giorno. Spezzando il pane e distribuendo il vino, avanzati nel [redacted] della cena pasquale appena conclusa con i suoi apostoli, Gesù disse loro: «Continuate a far questo in ricordo di me» (Luca 22, 20). Lo disse il 14 nisan, data anniversaria della Pasqua ebraica.

Il motivo principale che dal IV secolo d.C. in poi spinse ad abbandonare quella data fu l'antisemitismo. Coloro che celebravano la morte di Gesù [redacted] giorno della Pasqua ebraica furono chiamati quartodecimani («quelli del quattordicesimo giorno», da 14 nisan) e considerati giudaizzanti. «Assumere tale posizione era considerato un "umiliante assoggettamento" alla Sinagoga che irritava la Chiesa» (J. Juster - Studia Patristica, volume IV, 1961, pagina 412).

Si volle dimenticare che Gesù era ebreo e che aveva attribuito a quel giorno un significato particolare, offrendo in esso la sua vita in sacrificio. I quartodecimani che tennero duro furono considerati eretici e scismatici e perseguitati fino alla loro scomunica avvenuta nel [redacted] d.C., ma continuarono ad esistere fin ad oltre il 400 d.C.

Quest'anno il 14 nisan (il primo giorno [redacted] luna piena dopo il 21 marzo) ricorre domenica 23 [redacted] la data storicamente corretta per la Commemorazione annuale della morte [redacted] Gesù Cristo.

Alberto Bertone
Moncalieri (TO)

[redacted] O.d.B.

Egregio O d B. [redacted] alla [redacted] rubrica sperando che possa essere d'aiuto per la soluzione del seguente problema. Oggi per l'ennesima volta sono scampata a un mortale incidente sul C.so Chieri. Un automobilista criminale, sorpassando in curva alla cieca, mi ha [redacted] a una brutale inchiodata: collisione frontale e tamponamento sono stati evitati grazie ad un miracolo. Già, è sta[redacted] l'ennesimo miracolo, perché ormai [redacted] diventato un fatto aleatorio poter percorrere questa strada comunale, indenni. Abitando a Reaglie questo è un passaggio obbligato...

Stefania Bruera, Reaglie

Una cunetta vi salverà la vita

GENTILE corrispondente, considerando grave la denuncia che lei formula, ma dovendo anche considerare il poco spazio a mia disposizione, passo direttamente ai suggerimenti che lei propone per arrivare [redacted] una soluzione.

«Da [redacted] le proteste degli abitanti del C.so Chieri si fanno sentire ma invano come invano si sono raccolte firme e inoltrate petizioni ovunque rimaste ad ammuffire [redacted] qualche ufficio comunale. Risposta? I provvedimenti presi sinora [redacted] sono rivelati ridicoli palliativi... Le vere soluzioni sono tre. 1ª) installazione di cunette-dossi. Ovviamente si ribatterà che in Italia è proibito, è pericoloso, ecc. Perché allora in Francia vengono adottati tali provvedimenti? In Francia le cunette vengono installate sulle strade statali e la loro presenza è ampiamente segnalata: se qualcuno fa finta di niente, sono state studiate [redacted] modo che l'automobile, presa la cunetta ad alta velocità, subirà dei danni senza però finire fuori strada; 2ª) installazione obbligatoria di particolari meccanismi direttamente sia sull'auto che sui percorsi stradali in modo da poter controllare dall'esterno la velocità in determinati tratti (il geniale meccanismo è già stato brevettato e penso che sia in fase di produzione); 3ª) installazione permanente 24 h su 24 di autovelox su tutto il percorso della strada comunale da C.so Casale [redacted] Pino Torinese. Gli alti costi per tale provvedimento sarebbero ricompensati dalle laute entrate nelle casse comunali per le multe milionarie che verrebbero sicuramente appioppate... Tutto ciò pare impossibile ma se questo qualcuno, chissà come e chi è, è riuscito [redacted] stravolgere la viabilità di via Lomellina (questa volta in senso positivo) perché non potrebbe verificarsi lo stesso miracolo per il C.so Chieri?...».

Gentile corrispondente, le chiedo scusa per i tagli, ma ho tenuto a esporre tutte e tre le sue soluzioni. A me non resta che una riga, gi[redacted] per augurarle che si compia quello che spera.

Oreste [redacted] Buono

Dalle scarpe alle auto, uno studio sulle collezioni aziendali

Musei, riscatto delle macchine

«Boom» fra tecnica e arte

Una locandina della Piaggio. In alto a destra, un manifesto di Dudovich del 1924

MILANO

LE cose, i prodotti industriali, cominciano ad apparire non più figli di un mondo minore, effimero e basso, impersonale e muto: raccontano al contrario un momento storico, di un gusto estetico, di un'idea utile, del lavoro di tante persone. E' un fenomeno, l'ascolto degli oggetti e delle loro storie, sempre più diffuso in questi anni, tanto che si moltiplicano i musei o loro dedicati: proprio musei, luoghi dove si documenta l'avventura, la carriera degli oggetti nelle loro varie forme. Ci sono collezioni e musei di bilance, scarpe, occhiali, coltelli, confetti, pentole a pressione, e musei dell'auto, dell'aereo, del caffè, della pipa... Sono 128 in tutto in Italia, ora schedati per la prima volta nel volume *I musei delle aziende. La cultura della tecnica tra arte e storia* (Franco Angeli): l'ha scritto Monica Amari, una studiosa che si muove tra archivi, organizzazione di mostre e comunicazione aziendale.

Questi sono segni, insieme con l'archeologia industriale, l'apertura degli archivi aziendali e le storie di imprese, di una nuova attenzione alla cultura industriale nel suo complesso. Sono ormai cadute le demonizzazioni ideologiche che vedevano l'industria come luogo di fatica, di alienazione, di sfruttamento. E anche se persiste una certa diffidenza sui valori degli oggetti prodotti, diverse iniziative, anche pubbliche, indicano ormai un orientamento più consapevole verso la cultura storico-materiale. Si andrebbe insomma superando la nostra classica posizione umanistico-idealistica.

La Amari ricostruisce con passione, nel saggio introduttivo, le vivacissime polemiche su questo argomento dal secolo scorso a oggi. Ricorda ad esempio che per Croce la tecnica e l'arte erano universi assolutamente incomunicanti fra di loro. Per Croce contava soltanto la Bellezza; soltanto pittura e scultura erano degne del museo. La riforma scolastica di Gentile fece il resto, perpetuando il divorzio tra arte e industria. Da questo punto di vista, tentando il raccordo fra cultura alta e cultura materiale in un'ipotesi di riforma, il ministro Berlinguer vede giusto.

Tante battaglie lungimiranti, come quella di un Camillo Boito, non ebbero grande fortuna. In Europa invece le novità correvano, dopo il primo museo industriale, quel South Xensington Museum di Londra da cui nel 1899 sorse il celebrato Victoria and Albert Museum. Feroci furono le discussioni su artigianato e industria. Sē un Ruskin e un Morris si battono per una rinnovata manualità gotica, il Liberty accetta e rilancia la serialità riproduttiva della macchina. Si cambiano le Accademie, si formano nuove generazioni di operatori estetici ed industriali. In Germania nasce ai primi del secolo il Deutscher Werkbund, e nel '19 il Bauhaus.

La Amari denuncia a ragione: i italiani restiamo su «posizioni ambigue». Non abbiamo ancora un museo delle arti decorative, non abbiamo un museo del design, né uno della moda, né uno del mobile, tutti settori dove fra l'altro incontriamo molto anche all'estero. Recuperiamo tuttavia, anche qui, sul piano pratico, un po' di terreno. Come ieri raccomandava Eco e come suggeriscono oggi un imprenditore umanista come Gianfranco Dioguardi e uno studioso come Giulio Sapelli (che ha fondato il primo «Centro sulla storia dell'impresa e dell'innovazione» presso la Camera di commercio di Milano, possibile perno di un'associazione che raggruppi gli sparsi musei aziendali), si va affermando un'idea di museo aziendale fortemente didattico, telematico, collegato con le scuole e il territorio. Un museo di questo tipo è un atelier, un laboratorio dove solo si contempla e si apprende, ma si progetta e si producono eventi.

Claudio Altarocca

L'ALLARME DI CASTRONOVO

«Ingresso in Europa, svolta più importante della Rivoluzione industriale»

LO storico Valerio Castronovo riconosce certo come notevole l'attuale interesse culturale per l'economia: la ricerca di Monica Amari sui musei aziendali è per lui una bella novità. Castronovo è un pioniere di tutti questi studi. Ma è preoccupato: riscriverebbe oggi con maggior forza le pagine che chiudevano due anni fa la riedizione della sua *Storia economica d'Italia* (Einaudi). Pagine drammatiche, pur nel loro equilibrio. E lancia un allarme: «Le posizioni guadagnate in economia non sono irreversibili. L'opinione pubblica non si rende conto di quale tornante cruciale stiamo affrontando».

La scommessa è l'Europa: «Se la perdiamo, c'è da dubitare che il Paese possa ritentarla. Questo è un momento ancora più decisivo di quello del primo Novecento: se allora perdevamo l'aggancio con la rivoluzione industriale, eravamo sì fuori, ma restavamo comunque in Europa: oggi invece lo scenario è mondiale, e lo smacco sarebbe ben più tremendo, ben più carico di frustrazioni e di risentimenti, perché veniamo da un benessere che ci ha dato una nuova dignità civile».

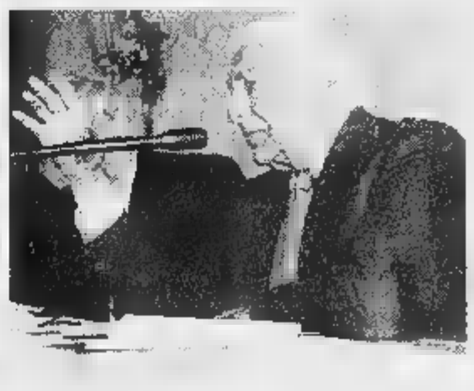
Castronovo è d'accordo con la diagnosi di Sergio Romano: «Ci giochiamo l'unità del Paese». E coglie che ha tenuto finora insieme le varie parti del Paese è stato infatti lo sviluppo: «"Il Sud verrà", si diceva nel dopoguerra. E ci siamo sentiti alla pari, abbiamo vinto la sfida. Ma ora?... I tempi sono stretti».

Proprio adesso che c'è questo nuovo interesse per i fatti culturali e sociali dell'economia, proprio adesso che imprenditori e sindacati non si fronteggiano più su rocche contrapposte... «Proprio adesso. Rischiamo che il successo economico vada disperso».

[c. a.]

Ricordo a dieci anni dalla morte

Gandolfo, stile di un eclettico



Giovanni Agnelli ieri al Circolo della stampa durante la ■ Renzo Gandolfo

TORINO

NEL giorno della commemorazione di Renzo Gandolfo, scomparso 10 anni fa, Gianni Agnelli, presidente onorario della Fiat, apre la galleria dei ricordi offrendo al pubblico che affolla il Circolo della Stampa di Torino la lettura di due brani. Il primo è dello stesso Gandolfo, ed è tratto da una conferenza che il fondatore del Centro Studi Piemontesi tenne in questa sala nel 1984: «Alla mia età, conscio delle molte lacune della propria formazione culturale e del breve tempo ancora concesso al desiderio - o all'illusione - di poterle diminuire, si è piuttosto inclini ad ascoltare l'altrui lezione, per imparare, che a salire in cattedra per presunzione di insegnare». Il secondo è preso da uno scritto di Giovanni Tesio: «In Renzo Gandolfo stile e persona erano in equilibrio perfetto. Il tipo fisico incarnava la nobiltà rustica e raffinata del gentiluomo». E, dice ora l'Avvocato rivolgendosi agli altri oratori, da Giuseppe Pichetto a Lorenzo Mondo, da Domenico Carpanini a Giuliano Gasca Queirazza, «in questi due piccoli assaggi io riconosco la natura di Gandolfo, una di quelle rare persone con cui si possono avere solo rapporti gradevoli».

Il rapporto tra Agnelli e Gandolfo è datato Anni 60. All'epoca, l'intellettuale di origini cuneesi aveva già dato ampie prove del suo eclettismo, dimostrando di riuscire a dedicarsi con successo alle più disparate attività: docente di filosofia, giornalista, imprenditore, manager. Aveva fondato a Roma la Famija Piemonteisa, glorioso circolo dove, come ricorda l'Avvocato, «si riunivano, un po' come gli inglesi nelle colonie, i torinesi che vivevano nella capitale». L'incontro con il nipote del fondatore della Fiat avvenne in occasione delle manifestazioni per il centenario dell'Unità d'Italia (inciso dell'Avvocato: «Un'epoca felice, si avvertiva davvero un senso di unità, di appartenenza, che oggi qualche volta vedo frantumarsi, e lo trovo inconcepibile»).

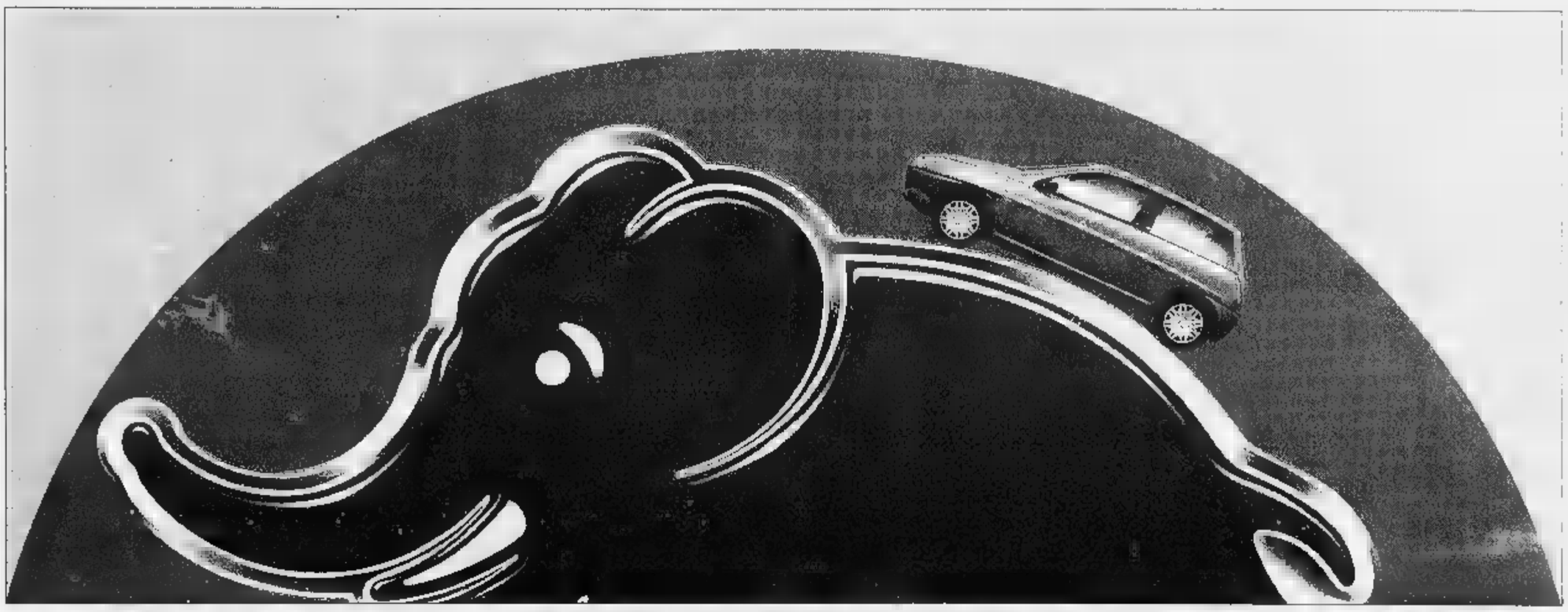
Gandolfo collaborò con l'onorevole Pella, che coordinava le iniziative, poi passò alla Fiat, consulente per 13 anni della Presidenza e della Direzione Generale. «Vedere passare per Mirafiori questo elegante professore con la barba bianca dava una dose di sorpresa e, insieme, di conforto».

Per Lorenzo Mondo, che ha conosciuto Gandolfo negli stessi anni, era «legato a un piemontesismo autentico, non dogmatico». E Carpanini: «Il suo sforzo per la valorizzazione della cultura piemontese non è stato inutile, come dimostrano gli sviluppi del dibattito politico su decentramento e federalismo, e ricerca delle identità locali».

Gianni Armand-Pilon

Sta per partire una grande caccia al tesoro. Iscrivetevi!

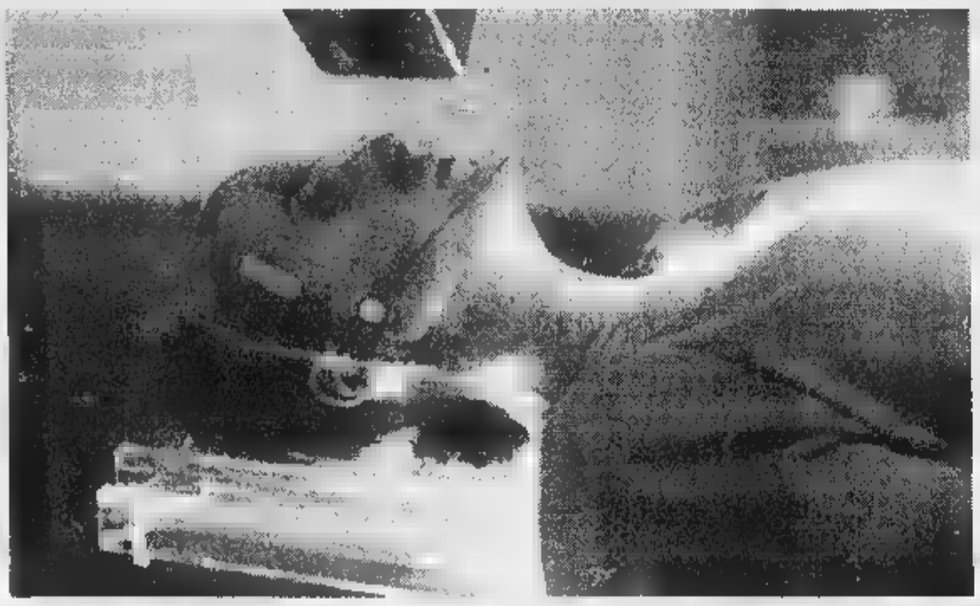
Per arrivare primi, non perdete un secondo.



Aut. Min. Ven.

Il 13 aprile parte la più ricca caccia al tesoro di fine secolo. Come fare per iscriversi? Facile, quasi, quanto vincere. E' sufficiente trovare 3 amici pronti a dividere con voi l'avventura e correre, entro il 10 aprile, da una Concessionaria Lancia. Le informazioni per gareggiare le troverete lì. Le informazioni per farvi venire voglia, le trovate qui: i premi sono così tanti, che non sarà difficile portarsi qualcosa a casa, magari una nuova Lancia Y con l'elefantino. Cosa fate ancora qui? Correte ad iscrivervi.

Dopo i record in tutto il mondo, torna domenica su Italia 1 la quarta serie del telefilm culto



X FILES l'ultimo segreto

Ideatori contenti: «La mostruosità ha un fascino sinistro, si cerca adrenalina»

ROMA. Il passato che ritorna, la realtà inafferrabile («Tutto cambia, tranne il [illegible]», avverte lo «smoking man»), la paura della solitudine, il buio che è dentro tutti noi: dopo aver raggiunto ascolti record negli Stati Uniti, approda su Italia 1 (domenica alle 20,40, in concorrenza frontale con «Linda e il brigadiere» al debutto su Raiuno) la quarta serie [illegible] telefilm culto «X-Files». Un frullato di immaginario cinematografico, segreti esoterici, messaggi criptici, che ha colpito al cuore milioni di telespettatori trasformandoli [illegible] altrettanti «esofili», pronti [illegible] tutto pur di non perdere un solo appuntamento [illegible] i due agenti, ormai divi, del paranormale, Fox Mulder e Dana Scully.

Le accorte anticipazioni sul ciclo che sta per aprirsi promettono l'abituale dose di orrore e raccapriccio, ma soprattutto insinuano il dubbio che la radice di ogni [illegible], la madre di tutti i ter[illegible] si trovi [illegible] fondo all'anima dei due protagonisti, proprio lì dove, finora, nessuno avrebbe osato andare a scavare. «Come in una stanza di specchi - recitano le note di presentazione - i due detective si ritroveranno spalla contro spalla, a sparare nel vuoto senza [illegible] bersaglio preciso da colpire. Perché, forse, gli unici a sapere qualcosa sono proprio loro...». In[illegible] stavolta Chris Carter, creatore della serie che [illegible] si rappresenta attraverso il suo alter-ego, l'enigmatico «smoking-man», ha voluto dare uno scossone alle poche certezze che guidavano i telespettatori nel loro viaggio settimanale ai confini della realtà. «La paura di essere soli - ha spiegato Carter - è maggiore di qual[illegible] altra, compresa quella degli alieni e del diavolo». D'altra parte è un fatto che la «X-Files»-mania abbia da tempo varcato la soglia del piccolo schermo: basta dire che [illegible] oltre 850 i siti Internet dedicati al telefilm. Si va da quello delle femministe Usa che hanno consegnato a Gillian Anderson lo scettro di «eroina degli Anni 90» a quello erotico riservato ai fan [illegible]cializzati in mini-sceneggiature con finale a luci rosse. All'inevitabile domanda sul motivo [illegible] travolgente successo, il collaboratore di Carter, lo scrittore Charles Grant, ha risposto così: «L'America in questo momento è molto affascinata dall'idea del "complotto", e gli "X-Files" gliela offrono in una condizione ottimale. Non a caso una delle armi vincenti del programma sta proprio nel forte realismo delle storie. E poi non c'è americano che non sia almeno possibilista sul tema dell'esistenza di altri mondi oltre quello terreno. La percentuale di quelli che credono nella storia della navicella aliena ritrovata nel 1947 a Roswell nel New Mexico e fatta sparire dalle autorità Usa, è altissima». Anche il grande schermo ha registrato questa voglia di fantascienza e infatti è stato l'anno della riscossa degli extraterrestri, raccontati però in una maniera molto diversa da quella «buonista» alla Spielberg. «La mostruosità - dice ancora Grant - esercita un fascino sinistro sul pubblico e, soprattutto in questo momento, c'è desiderio di adrenalina. Personalmente non ho mai immaginato extraterrestri verdi con le orecchie a punta e con la mania di catapultarsi ogni tanto sulla Terra per rapire un povero[illegible] qualunque. Quando creo una storia penso a qualcosa che la scienza non può spiegare, ma che produce effetti assolutamente comprensibili sul pubblico. Le mie fonti sono tutte nella mia fantasia e [illegible] nelle cronache dei giornali».

Un'affermazione rassicurante, anche perché il nuovo ciclo promette, tra le altre cose, il ritrovamento di vittime prive di pigmentazione cutanee, la scoperta di cliniche che praticano test [illegible] esseri umani, l'identificazione di malattie dovute a organismi vermiformi che si annidano nel cervello. Quanto ai due protagonisti, in atteso del sospirato fidanzamento [illegible] davanti alla promessa di un bacio (sì, forse ci sarà, ma avrà significati e implicazioni diverse da quelle che si potrebbe aspettare) non resta che abbeverarsi alle cronache rosa. Quelle che descrivono una Gillian Anderson felicemente sposata (con lo scenografo del telefilm Clyde Klotz) e madre di una bambina di [illegible] Piper, e un David Duchovny fedele alla [illegible] immagine di sex symbol, quindi diviso tra due amori, la cantante rock Lisa Loeb e l'attrice Tea Leoni. «Con Gillian - ha fatto sapere Duchovny - siamo ottimi amici, quasi dei compagni di gioco. Credo che la nostra unione fuori dal set abbia aiutato il rapporto professionale. Nel lavoro, [illegible] nella vita, ci comportiamo allo stesso modo: ci aiutiamo e ci rispettiamo a vicenda». La Anderson non è da meno: «All'inizio della serie ero molto timida, era la mia seconda volta davanti a una cinepresa. Avevo bisogno di qualcuno a cui aggrapparmi, che mi potesse consigliare od aiutare. L'ho trovato in David Duchovny, una persona splendida, un amico, anche fuori dal set».

Fulvia Caprara

Foto grande, [illegible] scena della [illegible]
Sopra: David Duchovny

«Non c'è americano che non creda agli alieni» Finalmente ci sarà un bacio tra i due detective

A fianco: Gillian Anderson
Sotto: Jodie Foster

Marziani tra i veleni

Stasera «antipasto» di misteri Scully gelosa boccia Jodie Foster

ROMA. Una scorpacciata lunga due ore di intrighi, colpi di scena, inimmaginabili rivelazioni: in anticipo sull'avvio del [illegible] ciclo, fissato per domenica alle 20,40, «X-Files» torna stasera in versione film, con il titolo «Master Plan» e con una serie di novità a dir poco inquietanti. Prima di tutto l'incontro dell'agente Mulder [illegible] la sorella Samantha, rapita dagli alieni quando aveva solo otto anni. Si verrà a sapere che gli extraterrestri hanno clonato la bambina [illegible] un preciso scopo: creare tante creature simili, programmate per il lavoro. Ma i legami [illegible] Mulder con l'universo del paranormale non si fermano qui: l'uomo che fuma (William B. Davis), lo «smoking man» di cui è impossibile vedere bene i lineamenti perché [illegible] sempre avvolti da una nuvola di fumo, ha conosciuto personalmente la madre dell'agente, tanto tempo fa, prima che il futuro detective venisse al mondo.

Le due ore di «Master Plan» serviranno anche a dare agli appassionati un'idea di quello che potrebbe essere il film tratto dalla [illegible], operazione di cui da tempo si parla, ma che evidentemente stenta a prendere il via. Sembra che uno degli ostacoli stia nell'assegnazione dei ruoli: al posto [illegible] David Duchovny e Gillian Anderson dovrebbero [illegible] Richard Gere e Jodie Foster, [illegible] pare che, soprattutto la Anderson, si opponga con tutte le forze all'ingaggio della diva. D'altra parte era anche prevedibile che, dopo tanto successo televisivo, i due attori si sentissero pronti per spiccare il volo [illegible] il grande schermo. Le leggi di Hollywood sono però implacabili e non è detto che l'affascinante Gillian riesca a spuntarla sulla rivale a cui, secondo i pettegolezzi dello star system, sarebbe stata legata, in passato, da un'amicizia molto affettuosa. Va anche detto che la Foster ha già incarnato, nel «Silenzio degli innocenti», il ruolo di [illegible] poliziotta dell'Fbi alle prese con [illegible] caso molto speciale. Insomma, una che ha tenuto testa a un tipo come "Hannibal the cannibal", [illegible] avrà problemi neanche [illegible] le mostruose creature venute dallo spa[illegible] o dall'aldilà. Per il momento, comunque, Gillian Anderson non ha intenzione di abbandonare il ruolo che le ha dato la celebrità e non teme neanche che, [illegible]tinuando a interpretarlo, la [illegible] carriera possa restare bloccata dentro i confini di «X-Files»: «Dana Scully [illegible] persona rispettabile - ha dichiarato in un'intervista -, forte, onesta, decisa, e questo fa sì che venga rispettata anch'io, al di là del fatto che le assomigli davvero oppure [illegible]. [f. c.]

Sigfrido alla Scala

Muti trionfa ma fischiano il regista

MILANO. Dopo la splendida «Valchiria» di due stagioni fa e l'«Oro del Reno» eseguito in forma d'oratorio, la «Tetralogia» diretta da Muti giunge con «Sigfrido» alla terza tappa. Il lavoro del direttore va in due direzioni, perseguite entrambe [illegible] [illegible] chiarezza e [illegible] passione che sono proprie dei grandi interpreti wagneriani. Da un lato c'è in questa esecuzione un finissimo lavoro di scavo che porta alla luce ogni dettaglio: il suono è bello e lascia percepire tutto con la massima chiarezza, anche nei passi in cui Wagner stratifica il discorso in una densa complessità di eventi musicali. L'Orchestra della Scala ha seguito il suo direttore a meraviglia, con la morbidezza dei bassi, il nitore virtuosistico dei violini, la potenza degli ottoni e la flessibilità dei legni: famiglie strumentali che Muti fa muovere con flessibilità, sfumando il suono, disegnando le frasi come se fossero onde, ora lente ora burrascose, nel fluss[illegible] ininterrotto della «melodia infinita».

Tanta sottigliezza rende ovviamente parlante l'umanità dei personaggi e apre il mito alla ricchezza della psicologia, senza che [illegible] venga sacrificata la forza epica: equilibrio raro cui contribuisce l'altro aspetto della concertazione di Muti, cioè la sua capacità di fondere tutto in una visione d'assieme. Così la vivacità del racconto trascina con sé ogni passo, anche quelli più statici dell'azione, rendendoli teatralmente vitali. Il «Sigfrido» come momento positivo, giovanile, festoso e dinamico della Tetralogia è quindi apparso, l'altra sera, in tutta la sua esuberanza e bellezza.

La qualità dell'esecuzione che ha ricevuto accoglienze trionfali da parte del pubblico era garantita, naturalmente, dalla compagnia di canto dominata dal Viandante di Falk Struckmann, dotato di voce potente e dizione scultorea, accanto al quale figuravano molto bene Heinz Zednick, un veterano nella parte di Mime, Hartmut Welker, sinistro e demonico Alberich Julian Rodescu, possente e torpido Fafner. Il protagonista, Wolfgang Schmidt, ha voce chiara e gradevole, canta con baldan[illegible] giovanile, appare atletico, ma non invadente ed è quindi un Sigfrido esuberante e sanamente allegro. Vocalmente molto a posto è sembrata Jeane Eaglen nella parte di Brunilde e buona Eva Lind che a prestato la sua voce argentina all'uccello della foresta.

Note meno liete, invece, per lo spettacolo di André Engel, con scene e costumi di Micky Rieti. I «buuh!» di protesta con cui è stato accolto non [illegible] del tutto ingiustificati. Vedere la caverna di Mime trasformata in una gigantesca mansarda non è bello ma può ancora passare; insopportabile è, invece, la trasformazione della foresta primaverile, attraversata dal sognante «mormorio», in un luogo patibolare, con alberi rinsecchiti su fondo nero e continue emissioni di fumo. La [illegible] più accettabile è quella iniziale del terzo atto: assolutamente astratta, è pulita, anche se sganciata dal resto dello spettacolo. Ma che cosa c'entri, poi, il campo di grano e papaveri, con la vetta della montagna circondata dal fuoco che protegge [illegible] di Brunilde, [illegible] sa solo il regista. E quella recitazione, fatta di gambe divaricate e braccia costantemente aperte.... A ciò si aggiungono molti particolari curiosi: Mime vestito da operaio con occhiali e berretto a visiera, senza che la messa in scena sia esplicitamente moderna; il drago in forma di grande pipistrello nero che Sigfrido percuote, rumoreggiando, sull'anima metallica delle ali; lo scudo di cartapesta che cinge Brunilde addormentata, gigantesca figura preoccupata quasi esclusivamente di aggiustarsi la gonna, sono cose che si accettano in un teatro di provincia, non alla Scala. Il problema che si impone [illegible] al nuovo direttore artistico, Paolo Arcà, è dunque il seguente: come prevenire regista e scenografo in tempo utile prima che rovinino anche il «Crepuscolo»?

Paolo Gallarati

Springsteen: due le date italiane, caccia ai biglietti per i teatri di Firenze e Napoli

[illegible] Il Boss solitario [illegible] arriva in maggio

Chitarra con armonica: storie d'emarginazione e dolore

FIRENZE. Dopo un'appassionante (e misteriosa) asta fra i teatri italiani, che ha visto rovesciar via l'ipotesi del Regio di Torino, Firenze e Napoli si sono aggiudicate i due nuovi concerti acustici di Bruce Springsteen. L'amato «Boss» che tiene alta la bandiera del rock, ritorna con lo stesso spettacolo solista e le medesime canzoni legate alla saga del suo ultimo album [illegible] Tom Joad, dopo le tre performances dell'anno scorso: le date previste [illegible] il 21 maggio al Verdi di Firenze e il 22 all'Augusteo di Napoli; come si vede, dopo l'Accademia di Santa Cecilia a Roma e il Carlo Felice di Genova l'anno scorso, nessun altro teatro di tradizione ospiterà per il momento la musica di un cantautore che rappresenta la migliore espressione musicale contemporanea, il cuore e la tecnica riunite nell'ammirevole cervello di un uomo vero.

Le prenotazioni per i due [illegible]certi si aprono oggi, non solo a Firenze e Napoli ma anche in tutte le città abituali sedi di prevendite: l'organizzazione già garantisce viaggi in pullman verso i luoghi dei concerti, da ogni località che [illegible] centro [illegible] vendita di biglietti. In realtà, vista la modesta disponibilità di posti e l'inesausta sete per la musica [illegible] Springsteen, che negli ultimi anni ha girato soltanto per teatri da non più di duemila posti, sembra probabile che oggi i tagliandi vadano a ruba in poche ore nelle città sedi dei concerti.

Che il tour acustico del Boss continui a svolgersi in luoghi tanto raccolti, appare del tutto naturale vista la formula dell'onemanshow. Portando in giro l'eccellente album «The Gost of Tom Joad» con solo chitarra e armonica, orgogliosamente chiuso in un cerchio [illegible] luce che delimita lo spazio teatrale e amplifica i sentimenti, Springsteen [illegible] separa dallo showbusiness di massa per cantare emozioni intense e dirette. Ispirandosi al film «Furore» [illegible] John Ford, come egli stesso ha confessato, racconta le storie degli emarginati americani di oggi, dentro le quali [illegible] può leggere la vita miserabile [illegible] ogni emarginato del mondo, dall'Albania [illegible] Nebraska: vite spese a distillare droga nei garages, a portarsi a spasso una ragazza correndo verso la morte o a soffrire per evitare di compiere reati. Interpretate con profonda compartecipazione umana, ma anche con quieta ambizione letteraria, le canzoni di «Tom Joad» sono dodici piccole sceneggiature, alle quali [illegible] aggiungono in concerto storie di dischi antecedenti; ma l'ispirazione è unica, e un'adesione spoglia e affettuosa accompagna la marginalità contemporanea anche in brani classici, [illegible] «The Darkness in The Edge of Town» e l'irriconoscibile «Born in The Usa», sottratta all'epopea reaganiana nella raccolta versione acustica solista.

Per chi potrà, il concerto è da [illegible] perdere. Anche perché rivela uno Springsteen ravvicinato, sottratto all'aura della rockstar, che difficilmente si potrà riascoltare in tempi brevi: nell'aria c'è già infatti il ritorno clamoroso [illegible] Boss con la sua formazione originaria, la leggendaria E-Street Band; si sa che nuove canzoni sono state scritte, che l'avventura in gruppo sta per ricominciare. E presto, questo concerto faticosissimo per l'artista (che in perfetta solitudine riesce a reggere la scena per quasi tre ore, come quando è col gruppo) resterà un bellissimo ricordo, per i fortunati che potranno dire «Io c'ero». [m. ven.]

Bruce Springsteen suonerà il 21 maggio al Teatro Verdi di Firenze e il 22 al Teatro Augusteo di Napoli

Produttore di Kurosawa

E' [illegible] il giapponese [illegible] padre di «Godzilla»

TOKYO. E' morto per un infarto Tomoyuki Tanaka, produttore cinematografico giapponese che creò la famosa serie su Godzilla, l'essere preistorico dalle sembianze di dinosauro protagonista di tanti film di fantascienza degli Anni 50. Tanaka, già presidente della [illegible] cinematografica «Toho», aveva [illegible] anni. Lascia moglie e tre figli. Nella sua carriera il produttore seppe spaziare da opere di grande respiro, come «Kagemusha - L'ombra del guerriero» e «Akahige» di Akira Kurosawa, alle storie imperniate su Godzilla.

La prima puntata della serie, è datata 1954: narrava del risveglio dell'essere mostruoso a [illegible] una bomba all'idrogeno fatta esplodere a titolo sperimentale nel Pacifico del Sud. La pellicola ebbe un successo tale sia in Giappone che all'estero che vennero prodotti altri [illegible] film su Godzilla.

TIVU' [redacted] TIVU'

Il coraggio di un avvocato donna ma la giustizia in video supera la realtà

MARIANGELA Melato, che è l'«Avvocato delle donne» su Raidue, non ha il [redacted] che ebbe Gigi Proietti nel ruolo del maresciallo Rocca. L'avvocato delle donne si occupa [redacted] vicende in cui tendenzialmente tutti gli uomini sono cattivi e tutte le donne buone. Siccome nella vita [redacted] non [redacted] così, questo può essere un primo elemento ideologico [redacted] disturbo. Poi lo sceneggiato [redacted] [redacted] indulgente, è coraggioso, [redacted] vicende raccontate sono anche cupe [redacted] oscure, mentre nell'altro caso il consenso era più immediato, trascinato dall'indovinatissimo personaggio, cucito addosso all'attore. Il ruolo della Melato è invece [redacted] stesso più scorbutico e più ostico, più schierato, e quindi rende difficile l'identificazione. Mentre la carta vincente del maresciallo Rocca [redacted] proprio quella, la possibile identificazione dello spettatore nel protagoni[redacted]: lui era eccezionale ma nella normalità, aveva problemi normali con la fidanzata [redacted] con i figli, dava la sensazione al pubblico che chiunque, messo nelle [redacted] condizioni, avrebbe potuto reagire come lui. Cioè bene, ma bene [redacted] modo naturale: anche se c'è da far fatica, è l'istinto positivo che prevale, non conta essere istruiti, aver studiato, ricopri[redacted] [redacted] ruolo sociale importante. Questo, probabilmente, [redacted]nito a racconti non sgangherati, e quella punta di irreali[redacted] che serve a rendere [redacted] la finzione e ad un insieme di attori tutti bravi, [redacted] fatto sì che [redacted] sceneggiato si trasformasse in un fenomeno di costume, [redacted] ascolti da partita [redacted] calcio.

In fenomeno di costume non si è invece trasformato «L'avvocato delle donne»: e prima di tutto perché la Melato corre da sola, poco aiutata da chi la circonda, addirittura dal suo stesso figlioletto, che è malato di agorafobia ma anche piuttosto antipatico. Nella puntata dell'altra [redacted] Cinzia, una ragazza stuprata nei sotterranei della metropolitana, trovava il coraggio di denunciare i suoi stupratori e di andare al processo, ascoltando le loro menzogne e i tentativi del bieco avvocato difensore [redacted] discolparli incolpando lei. Accusandola praticamente di esistere, di [redacted] una bella ragazza, e di aver provocato con la [redacted] sola presenza quei tre delinquenti di buona famiglia. «Ancora [redacted] volta - si indigna la Melato - si trasforma una vittima in colpevole». Alla fine, quando sembra proprio che gli stupratori possano farcela, la ragazza si ricorda di un particolare, un ciondolo con un teschio che uno di loro portava al collo. Il tribunale li condanna a quattro anni. Ma poi la storia non ci dice se la scarcerazione è quasi immediata. Nel rigore morale dello sceneggiato manca il rigore cronistico che riguarda la lentezza della giustizia: magari i processi si celebrassero così velocemente, magari la macchina funzionasse con tale precisione. Sembra di stare in un altro mondo, in America forse, non certo nel nostro, dove passano anni prima che i tribunali [redacted] muovano. E' vero che senza processo non si poteva fare [redacted] telefilm, ma questo irrealismo fa sì che l'artificio superi la verosimiglianza.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un western filosofeggiante

[redacted]

1971, [redacted] 20,35, [redacted] Retequattro; dur. 150'

Regia di Sergio Leone con Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Maria Monti, Rick Battaglia, Granco Graziosi, Antonio Domingo. Un bandito messicano Juan Miranda (Steiger), [redacted] associa all'irlandese Mallory (Coburn) per rapinare una banca: ma non sa che quest'ultimo combatte per Villa e Zapata. Dopo aver perduto i figli in una rappresaglia governativa, Miranda [redacted] converte definitivamente alla rivoluzione. Il western-spaghetti si adatta al clima della contestazione: cita Mao in apertura: «La rivoluzione è [redacted] atto di violenza» e indulge al populismo spesso [redacted] maniera. Verboso e filosofeggiante è il film di Leone che ha riscosso meno successo.

GLI UOMINI [redacted] LE BIO[redacted]

1953, alle 15,30, su Retequattro; dur. 91'

Il capolavoro di Howard Hawks in onda in un orario penalizzante. Con Jane Russell, Marilyn Monroe, Charles Coburn, Elliot Reid, Tommy Noonan, George Winslow, Marcel Dalio. Due amiche ballerine, la bionda Lorelei Lee (Monroe) e la bruna Dorothy Shaw (Russell), s'imbarcano [redacted] una nave diretta in Europa, dove la prima spera di farsi raggiungere e sposare dal figlio (Noonan) un po' sciocco [redacted] un miliardario. Rima[redacted] senza un soldo a Parigi e accusate anche [redacted] [redacted] furto che non hanno commesso ai danni di un proprietario di miniere diamantifere (Coburn), le due amiche torneranno a ballare e cantare prima che tutto si accomodi. Lorelei sposerà [redacted] suo miliardario e Dorothy conquisterà il detective privato (Reid) che avrebbe dovuto spiarle.

[redacted]

1988, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 100'

Di Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels, Mandy Patinkin, Christopher Rhode, Jessica Tandy. New York 1951: in pieno clima da «caccia alle streghe», una fotografa (McGillis) licenziata da «Life» con l'accusa di attività sovversive, scopre un complotto, per far entrare clandestinamente negli Stati Uniti alcuni criminali nazisti. A salvarle la vita sarà proprio l'agente Fbi (Daniels) che la stava sorvegliando.

SESSO [redacted] FUGA CON L'OSTAGGIO

1994, alle 20,50, su Raidue; dur. 94'

Diretto da Adam Rifkin con Charlie Sheen, Kristy Swanson, Henry Rollins, Josh Mostel. Un evaso che è braccato dalla polizia prende in ostaggio [redacted] ragazza e con lei scappa verso [redacted] Messico in automobile. Una fuga per lui «piacevole»: al volante di una Bmw e al fianco d'una giovane miliardaria. Tra gli inseguitori anche una troupe televisiva che trasmette in diretta il fatto.

USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000 LIRE
Watt Radio
A BEINASCO [redacted] Tel. 011/397.27.67
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]

Articolo 1 si occupa di fast-food (Raitre, alle 14,40), inchiesta sull'amore nella terza età a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), Sergio Cofferati e Simona Izzo tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15), *Speciale Pinocchio* per ricordare Primo Levi a dieci anni dalla morte (Raiuno, 23,20). A *Film vero* (Raitre alle 20,45) la storia della cantante Scarlett che due anni fa, dopo essere giunta alla notorietà accanto a Scialpi, Cocciante e Morandi, rimase paralizzata in seguito ad un incidente d'auto.

TV LANGUAGE

Tv Language, primo canale tematico italiano, da ieri manda in onda cartoni, film, documentari [redacted] talk-show in inglese. Nel '98 seguirà lo spagnolo. La rete è nata da un accordo Stream (Stet) - Giunti Multimedia, i programmi durano cinque ore e si ripetono nella giornata. Da novembre gli spettatori potranno anche interagire, grazie al [redacted]o, con i protagonisti delle trasmissioni. L'abbonamento costa [redacted] mila lire al mese, il decoder è gratuito.

[redacted]

Naly Galan, presidente [redacted] una televisione [redacted] produttrice cinematografica, è intervenuta al talk-show «Later» della Nbc parlando in «spanglish», cioè il misto di inglese e spagnolo usato dalle comunità di immigrati ispanici negli Usa, soprattutto a New York. Lo spagnolo è diventato la seconda lingua parlata negli Stati Uniti, in alcune città (ad esempio Los Angeles) [redacted] la prima per diffusione. Molte persone, pur non avendo origini latine, parlano spanglish perché lo trovano pratico e divertente. Esempio [redacted] frase spanglish tratta dalla rivista femminile per donne ispanoamericane «Latina»: «Mi padre infidelity. Are cuernos genetic?» Grande suc[redacted] della rivista in questione, che dovrebbe passare da cadenza bimestrale [redacted] mensile.

[redacted] ET SPES

Sul sito Internet del Vaticano manca più di metà della traduzione in italiano della «Gaudium et spes», dichiarazione del Concilio Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo. Il documento può essere letto solo fino alla seconda riga del capitolo 45: «La Chiesa, nel dare aiuto al mondo come nel ricevere molto da esso, a questo soltanto mira: che venga il».

[redacted]

A fine [redacted] la Walt Disney lan[redacted] su Internet un sito a pagamento per i bambini. La pagina telematica si chiamerà «Daily Blast», conterrà le storie e i personaggi Disney, costerà 39 dollari e 95 cent l'anno (circa [redacted] mila lire).

[redacted]

Proteste per la distribuzione degli spazi pubblicitari stabilita dal nuovo contratto di [redacted]sione sottoscritto da governo e radiotelevisione portoghese: Rtp-2, [redacted] secondo canale della tivvù pubblica, non ha più pubblicità. Il primo, Rtp-1, può trasmetterne un massimo di sette minuti e mezzo l'ora. Le reti private Sic e Tvi 12 minuti per ogni ora.

[redacted] LA [redacted]

«Villaggio [redacted] è adatto per quel programma e proprio per questo mi piace che ci sia. La televisione è purtroppo piena di persone e cose fatte solo per la tivvù. [redacted]' importante anche per la trasmissione in questione [redacted]sere connotata da una presenza poco funzionale» (Enrico Ghezzi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (52357); 11,30 (612574); 13,30 (4086); 18 (7-[redacted]); [redacted] (26); 23,15 (048512); 24 (40667162); 3,50 (6413-[redacted]).

6 — Euronews, [redacted] (3593)
6,45 Unomattina, attualità. (774-4698)
7,35 TGR Economia, attualità (6656609)
9,30 TG1 [redacted] **(9.30)**, attualità (5761390)
9,35 I Barkleys di Broadway, film musicale (Usa, 1949). Regia di Charles Walthers, [redacted] Fred Astaire (7069051)
11,20 Verdemattina, rubrica. (79-55222)
12,30 TG1 Flash, attualità (22932)
12,35 La signora [redacted] **giallo**, telefilm [redacted]
13,55 TG1 Economia, attualità - Quotidiano di informazione sull'azienda [redacted]. (2062154)
14,05 Test, attualità. (4307066)
15,05 Il mondo di Quark, documenti (1683593)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. (9544203)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (4976425)
18,10 Italia Sera, rubrica. (936048)
18,45 Luna park, varietà. (8042512)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (32574)
20,35 Il fatto, attualità.. (2614222)
20,45 La zingara, gioco. (7010851)
20,50 Per tutta la vita, varietà. Con Fabrizio Frizzi (96811715)
23,20 Speciale Pinocchio: Primo Levi, [redacted] (436845)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (63593365)
0,40 Tempo - Novecento, rubrica (9116549)
1,10 Sottovoce, rubrica. Con Gi[redacted] Marzullo (6002163)
1,35 Il segreto di Montecristo, film avventura (Francia, 1952). Regia di Albert Valentin, [redacted] Pierre Brasseur, Marcella Derrien (2003907)
3,00 È domenica ma senza impegno, varietà (6275094)
4,00 Gabriele [redacted] **Porta presenta: Il conte di Montecristo**,
4,20 Il conte di Montecristo, sceneggiato (9680487)
5,15 I grandi fiumi d'Europa: Il Tevere, documenti [redacted] 94)
5,45 Separé Mireille Mathieu, Johnny Dorelli, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (1000357); 13 (4661); 20,30 (35661); 23,25 (864876);

6,40 Scanzonatissima, varietà (7346425)
7 — Go cart mattina, varietà ragazzi (31681)
7,05 Droopy Master Detective, cartoni [redacted]
7,25 Pingu, cartoni (2359154)
7,50 Anna [redacted] **capelli** [redacted], cartoni (7761864)
8,15 La famiglia Haddams, cartoni (9659715)
8,35 Popeye, cartoni (5123628)
8,50 Lassie, telefilm (8839051)
9,10 Io scrivo tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (6797512)
9,35 Quando si ama, soap opera (8768864)
10 — Santa Barbara, soap opera [redacted] (3110203)
10,45 Perché?, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno [redacted] Te". (3935116)
11 — Medicina 33, rubrica. [redacted]
11,30 I Fatti Vostri, varietà. (524715)
13,30 TG2 Salute, rubrica. (36512)
13,45 TG2 Costume [redacted] **società**, rubrica (9470609)
14 — Ci vediamo in TV, varietà - (6948381)
[redacted]**,15** [redacted] **Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (733425)
16,30 La cronaca in diretta, attualità. (1837999)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva (8401932)
18,40 In viaggio con sereno variabile, rubrica. (760319)
19 — Hunter, telefilm (93626)
19,50 Go - Cart, varietà ragazzi. (9464845)
20,50 Sesso e fuga [redacted] **l'ostaggio**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Adam Rifkin, con C. Sheen (628864)
22,30 Macao, varietà. (35260)
— — Le stelle del mese, rubrica (38655)
0,10 Oggi al Parlamento, attua[redacted] (6120920)
0,20 TGS Speciale Formula 1, rubrica sportiva (535278)
0,40 Io scrivo tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (1781968)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica (1237100)
1,05 Viaggio nella cultura Tibetana, documenti (8374742)
2,15 [redacted] **Music Club**, [redacted]le (29254[redacted])
2,50 Diplomi universitari a distanza fino [redacted] **ore 5,55** Lezione 6 (63499742)

RAITRE

Telegiornale: 6 (68816); 12,15 (23-37222); 14,20 (1454663); 19 (7-431); 22,30 (38203); 0,30 (671-3520);

[redacted] **lepre americana**, documenti (7275116)
[redacted] [redacted] **di Monza**, [redacted]ico (Italia, 1963). Regia di [redacted]. Corbucci, con Totò, Nino Taranto (4364067)
10,30 Terra, rubrica (8241390)
12,05 Telesogni, rubrica (0)
13 — [redacted] **I Mente**, rubrica (3-6338)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (53406)
14,40 Articolo 1, rubrica. Con Mariella Venditti. (1663680)
14,55 TGR Leonardo, rubrica - A [redacted] della Testata giornalistica regionale. (2568336)
15,05 Vita da strega, telefilm. (85-36512)
15,35 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (395-5241)
15,40 Scherma: Campionati Mondiali Giovanili, sport (95-17970)
16 — Pallacanestro Femminile: Coppa Europea, sport (2067)
16,30 Biliardo: Cinque birilli, sport (9574)
17 — Geo & Geo, documenti. Con Licia Colò (1097222)
18,25 Meteo 3, rubrica (6777661)
18,30 Un posto al sole, soap opera (9338)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (405845)
19,55 TGR Regionaleitalia, rubrica (2[redacted]
20,10 Blob. [redacted] **tutto di più**, varietà (663951)
20,45 Format presenta: Film Vero, attualità (457280)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (8019406)
22,55 U[redacted] [redacted]**rfalla nel lago**, film tv. Con Christopher Reeve, Marg Helgenberger. Regia di Martin Donovan (860048)
0,30 TG3 La Notte - In edicola - Notte cultura - [redacted]**teo 3**
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica. Con Enrico Ghezzi (95670669)
1,15 Biliardo: [redacted] **birilli**, sport (68-89278)
2,10 La scalata, sceneggiato (9-090723)
3,45 Il malato immaginario (44-02723)
5,30 Mi ritorni in mente replay: Luca Barbarossa, [redacted]le

[redacted] 5

Tg5: 6 (3267154); 13 (0222); 20 (45-12); 22,45 (796262); 24 (242-81); 2 (8620152); [redacted] (3221756); 4 (7565182); [redacted],30 (520);

6 — Galapagos, documenti (83[redacted]
8,30 Donna d'onore, sceneggiato. Di Stuart Margolin. Con Carol Alt, Serena Grandi (7447864)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. [redacted]879 32)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (74 69338)
13,40 Beautiful, soap opera (621 390)
14,10 Uomini e d[redacted], attualità. Con Maria [redacted] Filippi. [redacted] 951)
15,30 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pierangeli. (4073319)
18 — Verissimo, rubrica. Con Cristina Parodi. Regia di Gigi Botta - Tutti i colori della cronaca. [redacted]
18,45 Tira [redacted] **molla**, varietà. Con Paolo Bonolis, Ela Weber. Regia di Stefano Vicario (75-95970)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. Regia di Antonio Ricci - La voce dell'incandescenza. (9563[redacted]
20,50 Caro Maestro 2, telefilm (3-45116)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospite tra gli altri è il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. (127-715)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. (6686471)
1,45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. Regia di Antonio Ricci - La voce dell'incandescenza. (6364988)
2,30 Super La classifica dei dischi [redacted] **settimana (R)** - musicale (9250988)
3,30 Le frontiere dello spirito (R), attualità (9254704)
4,30 Nonsolomoda (R), attualità. Con Roberta Capua. Di Fa[redacted] Pasquero - Settimanale di attualità (3712013)
5 — Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale.

[redacted] 1

Studio Aperto: 12.25 (64576); 18.30 (38771);

6,10 Un professore alle elementari, telefilm (5838970)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (83752715)
9,15 A-Team, telefilm (5357970)
10,15 Planet (R), attualità - Notizie in movimento. (7857574)
10,20 Magnum P.I., telefilm (2754319)
11,30 Mc Gyver, telefilm (2915970)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3503319)
12,50 Fatti & misfatti, attualità (1-786628)
12,55 Happy Days, telefilm (148-1406)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (81951)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (3810845)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (4135796)
14 — 20.000 Leghe nello [redacted]**zio**, cartoni (9864)
14,30 Colpo di fulmine, varietà. Con Alessia Marcuzzi. [redacted]
[redacted] **— Baywatch**, telefilm (40661)
[redacted] **— Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (78048)
16,05 Dolce Candy, cartoni (856796)
16,30 Alè Alè Alè O-O, cartoni (31590)
16,55 Prove su strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8139796)
17 — Piccoli problemi [redacted] **cuore**, cartoni (72135)
17,25 Batroberto 2, varietà ra[redacted] (8110661)
17,30 Primi baci, telefilm (3861)
18 — Karine e Ari, telefilm (4390)
18,50 Studio Sport, rubrica [redacted]tiva (5299970)
19 — Beverly Hills [redacted], telefilm (4593)
20 — Edizione straordinaria, varietà. (2154)
20,30 X - Files: Master Plan, film fantascienza. (30883)
[redacted]**,30 Alex**, attualità. (71319)
23,15 Highlander, telefilm (6722951)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (7-[redacted]
[redacted]**25 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (7304988)
0,30 Studio sport, rubrica sportiva (9576829)
0,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (0314836)
1,25 Ciak News, rubrica (4824365)
1,50 Star Trek - The next generation, telefilm (1675171)
2,45 Baywatch, telefilm (3096365)
3 — Mc Gyver, telefilm (6720015)
4,30 Magnum P.I., telefilm (9261094)
5,30 Il mio amico Ultraman, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (3817725); 13,30 (116); 18,55 (031406);

6 — Angelica, telenovela. Con Carlos Mata [redacted]
6,50 Christine Cromwell, telefilm [redacted]
8,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7206086)
8,55 Kassandra, telenovela (26-11425)
9,50 Peste e corna, rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (3408319)
10 — Perla nera, telenovela (42-[redacted]
10,30 Ali del destino, telenovela (6067)
11 — Aroma de café, telenovela (9796)
11,45 Milagros, telenovela (9248-425)
12,45 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno (81-55609)
14 — ES L'essenza della vita, rubrica. Daniela Rosati (7-1861)
14,16 Sentieri, soap opera (4390-680)
15,25 Aspettando "Pianeta bambino", rubrica (5760222)
15,30 Gli uomini preferiscono le bionde, film commedia (Usa, 1953). Regia di Howard Hawks, [redacted] Marilyn Monroe, Gena Rowland (119241)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (7612951)
19,30 [redacted], varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (95116)
19,35 I Puffi, cartoni [redacted]
20 — Sailor Moon la luna splende, cartoni (28357)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (26064-61)
20,35 Giù la testa, film western (Italia, 1971). Regia [redacted] Sergio Leone, [redacted] Rod Steiger, James Coburn (36636970)
23,15 Speciale: Ti ricordi di Kitty Sullivan?, rubrica (7769131)
23,35 Desiderando Giulia, film drammatico (Italia, 1986). Regia di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Sergio Rubini (7411367)
2 — Mondo cane, film documentario. Regia di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi (6-766758)
3,50 ES L'essenza della [redacted] **(R)**, rubrica (1048100)
4 — Peste e corna (R), rubrica (4 675907)
4,10 Vittoria d'amore, telenovela (2294346)
5,10 Cariba, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (184223); 19,30 (36864); 22,55 (557512); 1,50 (72586636); 4 (7663758);

7 — Galaxy Express, cartoni (8-796)
7,30 Good morning Italia, attualità. Le notizie e i [redacted]menti [redacted] giorno (6-145970)
9 — I ragazzi della prateria, telefilm (67999)
[redacted] **— Sister Kate**, telefilm (4574)
10,30 Due come voi, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (6549-048)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (7966932)
13,15 Strettamente personale, varietà. Con Marco Balestri (2918795)
14 — Il gioco dell'amore, film commedia (Usa, 1959). Regia di George Marshall, [redacted] Debbie Reynolds, Tony Randall (506749)
16 — Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. Antonio Lubrano, neodirettore [redacted] "Tmc News" [redacted] "Flash", [redacted] notiziari di Tmc e Tmc2, [redacted] ospite [redacted] puntata. Lubrano racconterà progetti e obiettivi del suo nuovo incarico (41 16406)
17,55 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (85-98241)
19,50 TMC Sport, rubrica sportiva [redacted]
20,10 Check Point 8, attualità (11-48645)
20,30 Labirinto mortale, film thriller (Usa, 1988). Regia di Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels (3000796)
22,50 Cinema & Cinema, rubrica (4285241)
23,20 Memphis, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Yves Simoneau, con Cybill Shepherd, John Laughlin (377-7222)
1,40 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,40 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva ame[redacted]

ALLA [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 13; 15; 19; 24 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 [redacted] minuto; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Golem; 11,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Dentro l'Europa; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 [redacted]: [redacted] Learning; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 16,34 L'Italia in [redacted] 17,15 GR1 Come [redacted] gli affari; 17,40 Uomini e [redacted] 18,07 Previsioni week - end; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 RadioHelp!; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno musica; [redacted] GR1 - Ultimo minuto (22.00); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 Pronto Australia qui Italia [redacted] 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno [redacted] Gianni Morandi; 12,10 [redacted] Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14 In Aria; 15 Hit parade - Hits of the world; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 [redacted] 20,02 Masters; 21 Suoni e [redacted].

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da storie di follia urbana; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre, 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Favole e musi[redacted] 20,18 [redacted] Suite; [redacted] Concerto Sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — The Mix, musicale (47756406)
10,05 The Mix, musicale (6516626)
10,30 I miti di Paola, musicale. Con Paola Rota (7481609)
12,05 The Mix, musicale (5249634)
[redacted] **Hit Hit**, musicale (3807336)
15,30 Help, musicale. Con Red Ronnie (4-18241)
17,30 Le ragazze della porta accanto, telefilm [redacted]
18,05 Dritti al cuore, varietà (2517390)
18,50 The Lion Trophy Show, gioco (284-6048)
19,30 Cartoon Network, cartoni (3843067)
20,35 Oltre i limiti, telefilm (1732065)
21,30 Poltergeist, telefilm [redacted]
[redacted]**,30 Calcio: Coppa del** [redacted] **Spagna**, Barcellona - Las Palmas valida [redacted] la semifinale di ritorno sport (110796)

TELE+1

8 — Il soldato molto semplice Ivan Chonkin, film grottesco (6994796)
11 — La pelicula d[redacted] **rey**, film commedia (4282446)
13 — Può succedere anche [redacted] **te**, film commedia (332357)
15 — Genitori cercasi, film commedia (3-23593)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (7-61845)
18 — [redacted] **Hood junior**, [redacted] commedia (1664406)
20,40 Set - Il giornale d[redacted] **cinema**, rubrica (2701777)
21 — Rob Roy, film drammatico (8173574)
23,15 Intervista [redacted] **Carlo Lizzani**, attualità (1468715)
23,45 Deadly love, film [redacted]
1,10 Set - Il giornale del [redacted], rubrica

[redacted]

16,15 Hockey NHL: Detroit - Colorado, rubrica sportiva (2747845)
17,45 Basket NBA Action, rubrica sportiva (132203)
18,15 Coast to coast news, rubrica sportiva (599970)
18,30 Supervolley, rubrica sportiva (109-715)
19 — La grande boxe, rubrica sportiva (474406)
19,30 Tutto calcio, rubrica sportiva (473-777)
20 — Telesport, rubrica sportiva (463390)
20,30 Basket: Eurolega, sport (615683)
22,30 Supervolley, rubrica sportiva (462425)
23,30 Telesport, rubrica sportiva (170203)
— — Tutto calcio, rubrica sportiva [redacted]85704)
0,30 Basket: Eurolega (R), sport

[redacted]

7 — L'università a domicilio, rubrica (1-[redacted]
10 — J. Haydn: [redacted] **storia delle sinfonie (R)**, documenti (158357)
11,30 Musica sinfonica: Brahms - Concerto [redacted] **violino (R)**, musicale (81-34574)
12,10 J. Brahms: Concerto per violino, musicale (4507406)
13 — MTV Europe, musicale (52257616)
19,05 +3 News, attualità (7605970)
[redacted] **— Speciale: Musiche con** [redacted] **Zucker**[redacted] **J. Brahms**, documenti [redacted]
22 — Prove d'orchestra: L. Bernstein in Salzau 1987, musicale (565367)
23 — Musica sinfonica del '900: D. Shostakovich, musicale (556800)
— — MTV Europe, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted]ati.

I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI di tutto, di più

Il cantante cita in tribunale la prima rete, che ha bloccato il programma «Il conduttore»

Celentano: voglio lo show

«O la Rai mi paghi 4 miliardi»

MILANO. «C'è qualcosa di inconcepibile nell'atteggiamento della Rai che getta questa storia pesanti sospetti. C'è un giallo che non riesco a capire, non dico altro». Il supermolleggiato Adriano Celentano è parco di parole ma prodigo di fatti: e quindi venerdì scorso con i suoi avvocati, Vincenzo Ze Zenkovich di Roma e Luca Boneschi di Milano, ha presentato una citazione in tribunale contro la tivù di Stato per mancati adempimenti contrattuali nei suoi confronti chiedendo ai magistrati un pronunciamento singolare: che la Rai cioè venga obbligata a mandare in onda il suo programma finora rinviato e di cui già previsto il titolo: «Il conduttore». «Non ho ricevuto ancora nessuna risposta da parte della Rai: solo un silenzio assordante», commenta l'artista.

In pratica Celentano sostiene che la Rai, attraverso continui rinvii, gli avrebbe impedito di realizzare la sua trasmissione che sarebbe dovuta andare in onda, dopo un paio di false partenze, il prossimo settembre. Cachet per il supermolleggiato: 200 milioni a puntata per un totale di 23 trasmissioni, di cui 10 da realizzare subito, il resto in autunno. «Temo - dice ancora Celentano - che dietro questi comportamenti si nascondano nei miei confronti timori mai confessati. Da un'azienda di pubblico servizio non mi sarei mai aspettato tanta opacità». Passando alle vie di fatto, il molleggiato per ora si è riservato di quantificare i danni della mancata messa in onda del suo programma, pari comunque ai compensi sfumati, per un totale di oltre quattro miliardi e mezzo, ai quali andrebbero aggiunti i mancati introiti previsti per il suo nuovo disco, «Arrivano gli uomini», che avrebbe dovuto lanciare durante il programma. A questo, secondo Celentano, si potrebbero anche aggiungere i danni per il contratto stracciato con la Mediaset, Celentano era stato strappato dalla Rai il 29 ottobre scorso durante week-end al fulmicotone nella sua villa di Galbiate. Oggi i suoi legali dovrebbero presentare anche un ricorso d'urgenza per accelerare la decisione dei giudici circa l'obbligo per la Rai di mandare in video Celentano. Esiste un solo precedente in questo senso e riguarda Gianfranco Funari che chiese ed ottenne dai magistrati di «reintegrato» in video dalla Mediaset.

Ma cosa portato Celentano a questa clamorosa rottura con la Rai? Ambienti a lui vicini sostengono che il reale motivo della lite, risalirebbe all'insofferenza dell'artista ai controlli sulle performance, che pretende di poter fare in diretta senza censure preventive. Memore delle polemiche e dei problemi in cui era incappato durante «Fantastico» del 1987 e successivamente per le sue esternazioni in diretta contro la caccia (il giorno prima del referendum), questa volta Celentano aveva preteso che nel contratto gli venisse carta bianca sulla conduzione, gli interventi, gli ospiti per realizzare un programma contro la massificazione della tivù. Condizioni che, stando al suo entourage, la Rai avrebbe accettato senza batter ciglio, aggiungendo qualche milione a quelli che la Mediaset gli aveva appena offerto.

In questo modo la Rai, da poco orfana di Pippo Baudo, si era assicurata la pirotecnica presenza dell'artista sulle sue reti. Da quel momento però, stando al ricorso di Celentano, sono iniziati i problemi: prima sul pagamento del cachet (che la Rai proponeva di dividere tra lui e la società, il Clan).

Poi un rinvio di 40 giorni programma (per non incappare in incidenti pre-elettorali), quindi l'accordo per farlo partire prossimo settembre, infine la richiesta dai vertici di viale Mazzini di voler vedere almeno un zero e controllare i contenuti. A questo punto Celentano ha preferito rivolgersi agli avvocati.

Paolo Colonnello

Adriano Celentano dice: «Non ho ricevuto risposta da parte della Rai: solo silenzio assordante» Sotto: Bruno Gambarotta

Ma la tv di Stato si difende

«Non c'era neppure un progetto scritto di quella trasmissione»

Il Molleggiato si sarebbe opposto a una puntata pilota

ROMA. La Rai si difende. Celentano la cita per inadempienza contrattuale chiedendo miliardi di lire per il danno ricevuto? E la Rai sapere di aver ipotizzato la risoluzione del contratto perché Celentano non ha mai presentato all'azienda neanche un progetto. E fa parlare le date. Il 29 ottobre del '96, Adriano Celentano e la Rai firmarono un «contratto-quadro» nel quale previsto che il cantante, in tempi successivi, precisasse in che modo e con quali mezzi intendeva dare corpo alle sue idee. Il 14 febbraio del 97, poi, non sendo arrivato alcun progetto scritto, la Rai con l'accordo di un Celentano riottoso ma alla fine consenziente, decise di annunciare lo slittamento dell'inizio del primo programma previsto per sabato 5 aprile data da concordare per l'autunno. Adesso, di fronte alla per danni di Celentano che chiede di esser risarcito per le ventitré puntate di varietà mai fatte, la Rai si irrigidisce. E questo punto sarà la magistratura a far chiarezza. Certo è che la Rai, nell'autunno scorso, dopo che Pippo Baudo l'aveva abbandonata rompendo ogni rapporto, parve assai lieta esser riuscita ad agganciare Adriano Celentano, mitico conduttore di un «Fantastico» dell'87 che aveva tenuto incollato al video tanto il popolo quanto gli intellettuali. Anzi, dimenticando l'insuccesso ottenuto da Celentano quattro anni prima «Svalutation» su Raitre, per tenere legato a sé l'artista che aveva strappato alla Mediaset Berlusconi in una trattativa lampo, invece che uno, di programmi gliene aveva addirittura proposti due.

Il primo da farsi in primavera, in dieci puntate, l'unico di cui Celentano abbia parlato, è il famoso «Il conduttore», parodia un programma radiofonico da farsi però in televisione, con Bruno Gambarotta nel ruolo del maggiordomo, Ambra in quello della valletta, Mara Venier come padrona di casa e lui, Celentano, fare il Grande Predicatore, ruolo che, com'è noto, ricopre da anni. L'intenzione era quella di «destrutturare» il varietà tradizionale, spiegando alla gente come sottrarsi al lavaggio del cervello operato dalla televisione. Del secondo programma, da fare invece in autunno in tredici puntate, scartata l'ipotesi di legarlo alla lotteria di Capodanno perché troppo a rischio un tipo imprevedibile come «Il Molleggiato», nessuno ha mai saputo niente, neppure un eventuale titolo. Ma le ragioni del contrasto tra la Rai e Celentano stavolta sono davvero tante. Si comincia dai soldi. Celentano, si dice, avrebbe guadagnato 200 milioni a puntata, solo che mentre lui voleva che il compenso fosse ufficialmente tutto suo, la Rai, avrebbe voluto suddividerlo con il Clan. E si finisce con l'autonomia artistica che, pur assicurata a parole, sembra esser stata negata nei fatti. L'azienda avrebbe voluto verificare la riuscita del programma con la visione di una puntata pilota, Celentano avrebbe opposto un netto rifiuto. **[si. ro.]**

NOTIZIE FLASH

Resel lascia l Wiener voglio le donne»

VIENNA. Werner Resel, direttore e portavoce dei Wiener Philharmoniker, lascia il celebre complesso sinfonico «per motivi personali». Né Resel né il sostituto ad interim - il vice Clemens Hellsberg - hanno voluto fare commenti tale decisione. Werner Resel ha 62 anni, è tedesco, era direttore dei Wiener dal 1987. In febbraio, pochi giorni prima della rivoluzionaria decisione dei Wiener di ammettere in organico anche le donne, Resel, contrario a tale apertura, aveva dichiarato che i filarmonici non avrebbero esitato a sciogliersi se fossero continuate le «pressioni per l'ammettere le donne».

Tornano i «Gatti» ma inaffidabili

ROMA. I Gatti di Vicolo Miracoli sono tornati un po' più in con gli anni, hanno tanta voglia di divertirsi ma soprattutto sono diventati totalmente inaffidabili. Jerry Calà ha rimesso insieme i sui vecchi soci, ha allargato il gruppo chiamando una serie di amici e ha realizzato «Gli inaffidabili», il film che l'attore ha scritto e diretto che dalla prossima settimana sarà nelle sale italiane. Con lui, oltre ai Gatti (Franco Oppini, Nini Salerno e Umberto Smaila che chiariscono: «In realtà non ci siamo mai lasciati perché viviamo da anni "more uxorio"»), Serena Grandi, Anna Kanakis, Andrea Roncato, Gigi Sabani, U Conti, Armando De Raza, Mauro Di Francesco, Leo Gullotta Alessia Mertz.

«Boati di silenzio» Panariello in tour

ROMA. «Boati di silenzio» è il nuovo spettacolo di Giorgio Panariello David Lubrano che, con la regia di Giampiero Solari, è in scena al Teatro Ciak di Milano (fino al 6 aprile), quindi sarà al Supercinema Padova il 16 aprile; Colosseo di Torino 17 aprile; il e 24 aprile al Teatro Celebrazione di Bologna; il e 30 aprile al Politeama di Genova e infine il 5-6 maggio al «Turreno» di Perugia. Le musiche sono di Sibaldi.

LIDL il buono che costa meno

Tuta da sauna * per uomo e donna, tessuto in vinile, morbido ed impermeabile, trattiene calore ed umidità favorendo un'intensa sudorazione rassodando il fisico 9.900

in lino, con bordo suola in gomma, nei colori blu e bianco, dal n. 40 al n. 46 6.900

Scarpe sportive per l'estate * in 3 combinazioni di colori, dal n. 24 al n. 35 8.490

Guanti anticalore da cucina * 100% cotone - diverse fantasie 2.490

Zerbino con erba plastificata * colore verde - dim. ca. 20 mm.x 58 cm.x39 cm. 4.900

Ceramiche per piante da vaso * in terracotta, con serbatoio d'acqua, vari soggetti - 4 pezzi 5.990

Piante * con portavaso in ceramica decorato 3.900

Filo per legare plastificato * multiuso - 2 x 30 mt. 2.290

Palloni Walt Disney * in PVC cm. 23 - in 5 diversi motivi 3.990

Vino rosso Piceno * DOC superiore 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.987 / l. 4.490

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, - S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Le altre sfide: Hakan batte l'Olanda

I risultati delle altre partite di qualificazione mondiale giocate ieri. **Gruppo 1:** Croazia-Slovenia 3-3 (nel pt 33' Prosinecki, 43' Boban e 45' Gliha; st 15' Boban, 20' e 22' Gliha); Bosnia Erz.-Grecia 0-1 (nel [illegible]' Frantzeskos). **Gruppo 3:** Azerbaijan-Finlandia 1-2 (nel pt 25' Litmanen; [illegible] 21' raddoppio di Paatelainen e Suleymanov su rigore al 35'). **Gruppo 4:** Scozia-Austria 2-0 (Gallacher pt 24' e st 22'). **Gruppo 5:** Bulgaria-Cipro 4-1 (nel pt [illegible]' Borimirov, 36' e 45' Kostadinov; st 21' Yordanov, per gli ospiti Okkas al 26'). **Gruppo 6:** Rep. Ceca-Jugoslavia 1-2 (nel pt 28' Mijatovic; st 30' Bejbl e 45' Milosevic). **Gruppo 7:** Turchia-Olanda 1-0 (acuto al 7' st dell'ex torinista Hakan Sukur, nelle foto). **Gruppo** [illegible] Lituania-Romania 0-1 (nel st 3' Moldovan) e Macedonia-Eire 3-2 (nel pt irlandesi in vantaggio all'8' con McLoughlin, locali in gol con Stojakovski che al 29' e al 44' trasforma due rigori concessi da Trentalange; st Hristov al 15' e Kelly al 33'). **Gruppo 9:** Ucraina-Irlanda [illegible]ord 2-1 (nel pt al 3' Kosovsky e pareggio su rigore di Dowie al 15'; st al 26' gol decisivo di Shevchenko); sul campo neutro di Granada, Albania-Germania 2-3 (rigore fallito dagli albanesi nel pt; i gol nel st: al 16' Kola; tripletta di Kirsten al 19', 35' e 39'; ancora Kola [illegible] rigore al 45'). Amichevole: Francia-Svezia 1-0 (rigore [illegible] Djorkaeff).

OGGI IN TV

10,00	**Calcio.** Francia-Svezia, amichevole (replica)	Tele+2
11,30	**Pallavolo.** Playoff. Colmark Br-Lube Mc (replica)	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,05	Tmc sport	Tmc
	Basket. Syracuse-Florida [illegible]	Tele+2
15,40	**Scherma.** Da Tenerife: Campionati mondiali giovani	Raitre
16,00	**Basket.** Coppa Ronchetti: CariParma-Caka Mosca	Raitre
18,15	**Hockey.** Nhl, Detroit-Colorado	Tele+2
18,30	**Biliardo.** Campionato italiano	Raitre
17,30	Nbaction	Tele+2
	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Eurolega, Teamsystem Bologna-Barcellona	Tele+2
22,15	**Basket.** Eurolega, S[illegible] Milano-Olimpia Lubiana	Tele+2
22,30	**Calcio.** Coppa Re di Spagna: Barcellona-Las Palmas	Tmc2
0,20	Notte sport	Raidue
0,25	[illegible] Sport	Italia 1
0,30	**Calcio.** Qualificazioni Francia '[illegible] Turchia-Olanda	Tele+2
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	Raitre

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 3 Aprile 1997 27

Qualificazioni mondiali: per l'Italia utile pareggio in Polonia al termine di una dura partita difensiva

Non è più azzurro Wembley

Missione compiuta stringendo i pugni

I due Maldini azzurri: a sinistra Paolo, in un duello contro il polacco Nowak; a destra il ct Cesare si sbraccia impartendo istruzioni

CHORZOW
DAL NOSTRO INVIATO

Una partitaccia, [illegible] nell'aria, [illegible] pareggio [illegible], tutto sommato, era [illegible] voti. L'Italia lascia la Polonia [illegible] un punto che fa classifica, di fronte [illegible] quale non deve assolutamente chinare la testa per il modo in cui l'ha raccolto. Se l'è sudato [illegible] cima [illegible] fondo, costeggiando gli estremi, pochi rischi, poche occasioni: di Wojtala l'opportunità più propizia, di Wozniak le parate più intense (su Vieri e Zola).

Ecco, è nell'approccio all'area che la squadra di Cesare Maldini deve migliorare, specialmente quando opera in trasferta. Non c'è paragone fra lo Zola di Wembley e lo Zola di Chorzow: [illegible] questo, sotto sotto, spiega le risorse, [illegible] i limiti, della nostra Nazionale. Resta il carattere, di ferro, e lo spirito di gruppo.

Non capita tutti i giorni che l'inno di Mameli venga applaudito in campo avverso. Il tifo è assordante, ma corretto. Polonia-Italia diventa ben presto un greve tamburello. Le squadre tendono ad annullarsi, complice [illegible] terreno gibboso, dalle dimensioni ridotte. Liberi staccati, Zielinski e Costacurta, [illegible] a metà campo, tutto uno sferragliare di ansimanti tradotte. Giocare senza Albertini, contuso [illegible] un testicolo, è come affidare la fattura di un film a [illegible] lanti sceneggiatori. Manca l'uo[illegible] che detta i tempi, suggerisce [illegible] battute, calibra le luci. Al cen[illegible] si diletta, così, Dino Baggio: di fronte a lui, Nowak. Poi Di Livio [illegible] Fuser sul fianco destro, e Di Matteo sul versante sinistro, attesi al varco da Baluszynski, Swierczewski [illegible] Waldoch: gente che non porge l'altra guancia da quando ha lasciato la culla.

Maldini junior si dedica a Ledwon, Cannavaro e Ferrara si occupano di Citko e Juskowiak, visto che il ct Piechniczek ha optato per la formula a due punte, preferendo la coperta imbottita all'audace lenzuolino agitato alla vigilia. Su Zola, c'è Skrzypek; e su Vieri, Wojtala. Gli spazi sono così presidiati e ingolfati da rendere precaria la circolazione della palla, dei carri, dei viveri. Pochi eletti arrivano fin sul fondo a crossare. Ledwon, per esempio, dopo nemmeno un minuto. Pericolo. Quindi, Baluszynski: diagonale violento, Peruzzi si accartoccia. L'Italia assorbe [illegible] riparte, [illegible] Zola è spento, Vieri soverchiato e Di Livio, ora quarto centrocampista, ora difensore aggiunto, costretto a guardarsi le spalle.

La sfida non offre che briciole. Qualche mischia, una punizione di Zola a fil di traversa (24'), le ammonizioni a Vieri [illegible] Baggio. Ci si azzuffa in francobolli d'erba, sul filo di un pressing spesso convulso. Nessuno trova varchi apprezzabili. Capitan Maldini [illegible] l'ha con Zola, stranamente vago nel disimpegni.

Il meglio di sé, il primo tempo lo dispensa nell'ultimo quarto d'ora: 30', tiraccio di Nowak, carambola su Cannavaro e destro radente di Juskowiak, fuori bersaglio; 37', cross di Baluszynski e Citko, tutto solo, alza dal cuore dell'area; 40', sventola di Baluszynski, goffa respinta di Peruzzi, e Wojtala, di testa, sprea da due passi (questa sì che [illegible] un'occasione); 42', angolo di Di Livio, incornata di Vieri, salvataggio di Wozniak.

La Polonia perde, per infortunio, il motore (Nowak) e uno dei suoi più ardenti pistoni, Swierczewski. Tocca [illegible] Sokolowski e Kowalczyk, una punta, quest'ultimo, che spinge Citko nelle fauci [illegible] Baggio. I polacchi ci danno dentro. Juskowiak, un camion, non sfrutta un pasticcio di Ferrara. [illegible] Sokolowski controlla Di Livio, [illegible] corsia. Baluszynski scala [illegible] Fuser. Facciamo fatica: è un centrocampo, il nostro, nel quale le idee scarseggiano. Costacurta affetta Juskowiak: ammonito. Zola si accende di rado, Vieri mendica munizioni.

Le ole del popolo danno colore e sapore [illegible] una contesa aspra e insipida, tutta giocata sul corpo a corpo. I polacchi si confermano atleticamente straripanti: [illegible] fantasia, zero. S'inceppa Cannavaro, al 20', e Ledwon stuzzica la presa del Cinghialone. Kaluzny rimpiazza Baluszynski, esausto. L'azione più bella, l'Italia la confeziona al 22': Ferrara-Vieri-Zola, con destro a girare che Wozniak intercetta in volo. Giallo anche per Di Matteo (quattro a uno). Ogni tanto, ci riesce addirittura il fuorigioco. Papà Maldini limita i cambi alla staffetta Fuser-Carboni (40'): non dispone [illegible] jolly che si era procurato. Padovano, e [illegible] Inzaghi, evidentemente, non si fida. Un ruzzolone di Zola ai piedi di Skrzypek non commuove l'allampanato Nielsen.

Gli azzurri calano e si sfilacciano, [illegible] mollare, non mollano [illegible]. L'ultima raffica è del generoso Vieri, dalla lunetta, sopra la traversa. [illegible] il primo pareggio dell'era Maldini, la cui porta, dopo quattro partite, non ha ancora subito gol. Anche per questo, i Mondiali sono sempre più vicini.

Roberto Beccantini

POLONIA	[3-5-2]	
WOZNIAK		7
SKRZYPEK		6,5
[illegible]		[illegible]
WOJTALA		6,5
LEDWON		6
WALDOCH		5,5
NOWAK		6
(1' st SOKOLOWSKI)		6
SWIERCZENSKI		6
(45' pt KOWALCZYK)		6
BATUSZYNSKI		6,5
(21' st KALUZNY)		sv
CITKO		5,5
JUSKOWIAK		5,5
All.: PIECHNICZEK		6

ITALIA	[4-4-2]	
PERUZZI		6
FERRARA		6,5
COSTACURTA		6,5
CANNAVARO		6,5
MALDINI		6,5
DI LIVIO		6
FUSER		5,5
(40' st CARBONI)		sv
BAGGIO D.		6
DI MATTEO		6
ZOLA		5
VIERI		6

All.: MALDINI 6

Arbitro: NIELSEN (Danimarca) 6
Ammoniti: Vieri, Baggio D., Ledwon, Costacurta, Di Matteo. **Spettatori:** 34.000 circa.

GRUPPO 2
[GEORGIA, INGHILTERRA ITALIA, MOLDAVIA, POLONIA]

PARTITE [illegible]

Moldavia-Inghilterra	0-3
Moldavia-**Italia**	1-3
Italia-Georgia	1-0
Inghilterra-Polonia	2-1
Georgia-Inghilterra	0-2
Polonia-Moldavia	2-1
Inghilterra-Italia	0-1
Italia-Moldavia	3-0
Polonia-**Italia**	0-0

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	13	5	4	1	0	8	1
Inghilterra	9	[illegible]	3	[illegible]	1	7	2
Polonia	4	3	1	1	1	3	3
Georgia	[illegible]	2	0	0	2	0	3
Moldavia	0	4	0	0	[illegible]	2	11

LE PROSSIME PARTITE

30-4-97 INGHILTERRA-GEORGIA
30-4-97 **ITALIA**-POLONIA
31-5-97 POLONIA-INGHILTERRA
7-7-97 GEORGIA-MOLDAVIA
14-7-97 POLONIA-GEORGIA
10-9-97 INGHILTERRA-MOLDAVIA
10-9-97 GEORGIA-**ITALIA**
24-9-97 MOLDAVIA-GEORGIA
7-10-97 MOLDAVIA-POLONIA
11-11-97 **ITALIA**-INGHILTERRA
11-11-97 GEORGIA-POLONIA

Si qualificano le vincenti dei 9 gruppi europei e la migliore seconda. Le altre 8 seconde si contenderanno i restanti 4 posti [illegible] gare di andata e ritorno.

In alto Vieri, [illegible] del millesimo gol azzurro con la Moldavia: ieri non è riuscito a sfruttare l'unica [illegible] al termine del primo tempo; qui sopra Zola: per lui una serata senza squilli

LE PAGELLE

Zola senza genio

E Vieri non riceve palloni da incornare

PERUZZI 6. Juskowiak lo grazia al 30' dal limite e Wojtala non lo punisce quando non trattiene la punizione di Baluszynski al 40' che ricorda il gol preso da Chiesa in campionato. L'imbattibilità questa volta non è solo farina [illegible] suo sacco.
FERRARA 6,5. Sta a guardia di Juskowiak, poderoso [illegible] punta del Borussia Moenchengladbach. Il primo tempo scorre alla solita maniera, cioè senza concessioni; nella ripresa commette una grave ingenuità al 10', quando ritarda troppo il lancio e il polacco gli ruba palla per sparacchiare fortunatamente fuori. Dopo, sta attento.
COSTACURTA 6,5. A parte un pericoloso liscio a centrocampo (questione di supponenza) che lancia il contropiede polacco, [illegible] puntuale nella chiusura anche se si muove come [illegible] centrale a zona. Sta crescendo dopo [illegible] avvio di stagione disastroso.
CANNAVARO 6,5. Nel primo tempo lo si nota poco ed è buon segno, nel secondo colleziona uno scivolone che libera Ledwon al tiro da lontano, comparata non difficile di Peruzzi, e subito dopo, non si intende [illegible] Maldini lasciando spazio al suo avversario. Si è inserito con autorità, [illegible] torna a terra e ha una notevole elevazione: il suo neo, da difensore antico, è [illegible] partecipazione al gioco.
MALDINI 6,5. Prova qualche affondo ma la Polonia non è la Moldavia di sabato scorso, dunque il figlio del ct si mantiene prudente per non ingelosire il babbo o forse perché tutta che non è la serata giusta: il gioco non fluisce neppure sulla fascia sinistra, inutile scoprirsi.
DI LIVIO 6. In Nazionale si sacrifica ancora più che nella Juve, perché non c'è la stessa abitudine di appoggiare il gioco offensivo sulla destra. L'intesa [illegible] Fuser non è perfetta: le vediamo sbracciarsi verso il campagno perché lascia sfilare il suo avversario diretto e lui si trova tra due polacchi. Non può brillare ma è sempre utile.
FUSER 5,5. Sostituisce Albertini, ovviamente con compiti diversi, perché non è un direttore d'orchestra semmai un violino di fila. Ritrova il ruolo di interno destro, come nella Lazio di Zeman ma non produce secondo [illegible] suo potenziale. L'azzurro lo ingrigisce, si limita al compitino e non prova il tiro, che ha fortissimo: l'unica volta il sinistro è di rara inefficacia. (Dal 40' st **Carboni sv**).
D. BAGGIO 6. Avvio sprintoso e attento [illegible] Nowak, il resto è un po' così. A differenza di Fuser cerca spesso l'affondo ma lo fa da cavallone, con poca lucidità [illegible] minor controllo di palla, insomma si tuffa in profondità per trenta metri soltanto per sbattere contro un avversario. Peccato perché lavora molto.
DI MATTEO 6. Senza Albertini lui (più di Baggio) sarebbe stato adatto a dirigere il gioco. Ma Cesarone non si schioda dall'idea di tenerlo a sinistra e non può fare il playmaker.
ZOLA 5. Partita freddina ed è il grosso guaio dell'Italia maldiniana che senza i suoi lampi si riduce [illegible] poca cosa in attacco. Ne trova uno su punizione al 24' e uno «alla Del Piero» nella ripresa, con Wozniak che si protende fin sotto la traversa. La percentuale di tocchi sbagliati è altissima, ci sembra che stia tirando la stagione con i denti.
VIERI 6. Gira di testa, al 42', l'unico cross alto [illegible] fondo campo e obbliga Wozniak [illegible] volare. Se gliene arrivassero di palle così, Bobo il Cannelione avrebbe in Nazionale un impatto più decisivo, invece lo servono con lanci di quaranta metri in verticale sui quali può soltanto fare a sportellate con Wojtala. In partite come queste emergono i suoi limiti tecnici, ma quanto a voglia di lottare in [illegible] non è secondo a nessuno e la settimana azzurra per lui è molto positiva...

Marco Ansaldo

L'ANALISI

PIU' FORTI NELLA SPORTIVA

Maldini: una difesa di ferro

«Eravamo a pezzi, questo è un punto che vale»

CHORZOW CONTINUA l'imbattibilità degli azzurri dell'era Maldini. La Nazionale che ha strappato il pari in Polonia esalta il ct: «Era una partita ad alto rischio, i giocatori erano tesi, aver ottenuto un punto dopo le ultime tribolazioni fisiche è stato un grosso merito. Venivamo da appena tre giorni di riposo dopo la Moldavia, abbiamo retto bene uscendo anzi alla distanza. Nella seconda parte dell'incontro siamo risultati più freschi dei polacchi. La difesa ha corso un unico rischio nel primo tempo e poi non ha concesso nulla».

E' il preambolo alla domanda più scontata ma attesa. E' la capacità di non prendere gol la forza di questa squadra? «L'esperienza mi dice che chi non [illegible] incassa ha più probabilità di vincere. In ogni caso non penso che questo sia un passo decisivo verso il Mondiale. C'è ancora molta strada da fare. Intanto dovremo battere la Polonia a Napoli e non sarà facile e poi c'è l'insidia della Georgia». Sui singoli poche considerazioni [illegible] tutte positive: «Fuser ha sostituito bene Albertini facendo la sua parte. Vieri [illegible] stato grande combattendo da solo contro i giganti polacchi. Zola nella ripresa è riuscito [illegible] sganciarsi dalla ferrea marcatura cui [illegible] stato sottoposto e ha offerto [illegible] [illegible] contributo. Insomma sono contento, eravamo stati travolti dagli infortuni, i timori [illegible] svaniti in fretta grazie al comportamento di chi ha giocato».

In proposito è ancora viva la polemica suscitata dall'intervento del vice presidente della Juventus, Roberto Bettega. Il dirigente bianconero (ma il Milan è sulla stessa lunghezza d'onda) ha richiesto un indennizzo alle società contro i rischi dell'utilizzo dei giocatori in Nazionale (ultimo allarme, Di Livio uscito da Chorzow con un lieve dolore al ginocchio). Il presidente federale Nizzola ha risposto affermando: «Nessuna società ci [illegible] mai avanzato [illegible] richiesta simile, la analizzeremo [illegible] serenità. Comunque la polizza assicurativa esiste già, copre le invalidità permanenti e per quelle temporanee indennizza per [illegible] 70% le società e il 30% i giocatori». Sulla partita, Nizzola ha aggiunto: «Mi è piaciuta e credo che un pareggio come questo sarebbe stato accolto [illegible] applausi anche [illegible] Sacchi ct».

Peruzzi ha rischiato di prendere un gol alla Chiesa (Parma-Juve). Spiega: «Il pallone più che [illegible] saponetta sembrava un disco volante: velocissimo. Anche se era della stessa [illegible] dei [illegible] stri, era molto più leggero. Comunque sia, in qualche modo l'ho scampata. E, come diceva Zoff, non importa [illegible] pari la palla ma conta solo che non finisca in porta. Da oltre 400 minuti [illegible] imbattuto, speriamo che duri. E' merito della difesa. [illegible] di una squadra che, nonostante le difficoltà, è uscita fuori alla grande nella ripresa. E' un buon passo verso Francia '98».

Gli stessi concetti sono ripresi da Ferrara e Paolo Maldini che ritengono decisivo l'appuntamento [illegible] fine aprile di Napoli sempre [illegible] la Polonia. Costacurta è l'immagine della felicità: «Appena tre mesi fa non avrei mai immaginato che giocare da libero mi avrebbe permesso prestazioni così sicure e serene. Invece vedo che tutto è più semplice e credo che questo ruolo potrà allungarmi la carriera».

Ed eccoci alle punte. Vieri: «Non credo che sia stato solo merito mio se abbiamo tenuto in allarme la difesa polacca. Anche Zola [illegible] è sacrificato molto. In quanto a me ho capito che a questi livelli non ci si può concedere un attimo di respiro». Zola ammette: «Non ho brillato, [illegible] vero. Allo [illegible] tempo credo di aver cercato le giocate semplici. Anche il tiro che poteva darci la vittoria non è entrato in porta perché era fin troppo bene indirizzato, fossi riuscito ad angolarlo avrei tratto [illegible] inganno il portiere».

Franco Badolato

Diego Fuser ha sostituito l'infortunato Albertini e non è riuscito ad imporre in maniera completa la sua personalità. Ma per Maldini il centrocampista ha fatto in pieno la propria parte

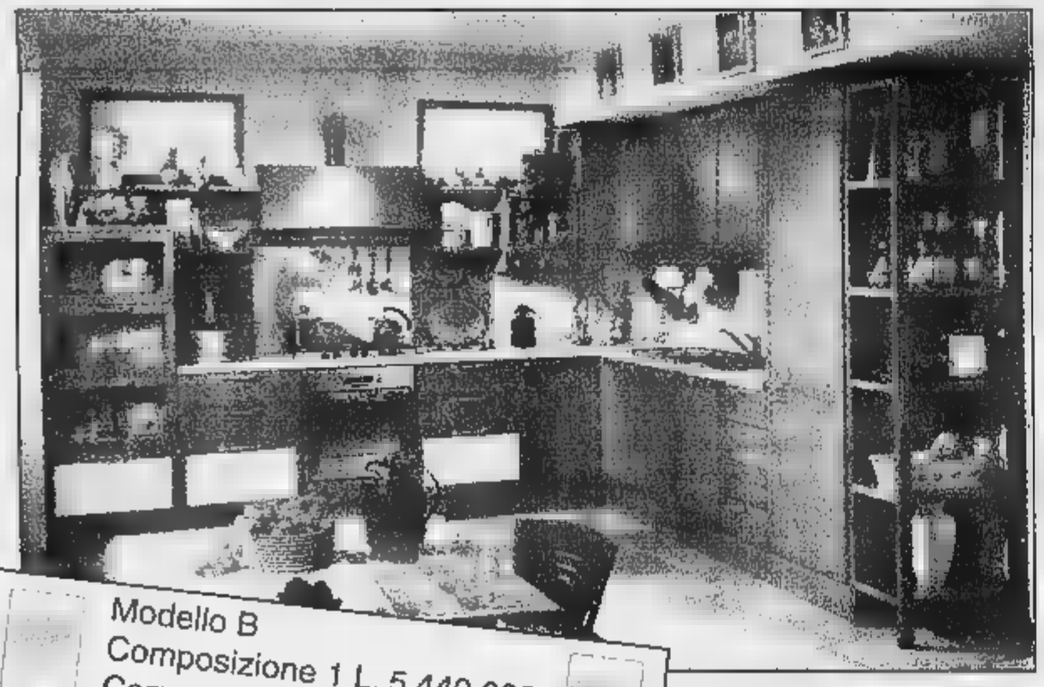
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.63.34 - 958.94.65 - Telefax 011/958.94.65

Modello A
Composizione 1 L. 4.416.000
Composizione 2 L. 5.160.000

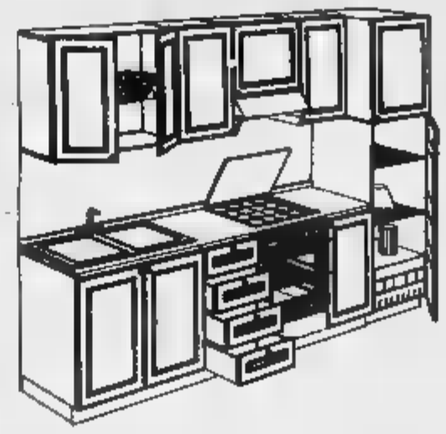


Modello B
Composizione 1 L. 5.440.000
Composizione 2 L. 6.743.000

Modello C
Composizione 1 L. 5.660.000
Composizione 2 L. 7.065.000

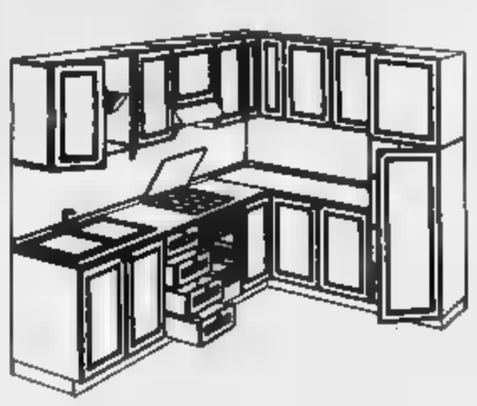
PROPOSTE PREZZO QUALITÀ

COMPOSIZIONE 1



Base 90 2 ante p/lavello c/pattumiera
Lavello 90 2 vasche inox
Rubinetto bocca fusa cromato
Base 45 cassettiera
Base 60 p/incasso PC e Forno
PC 60 4 Gas c/acc. inox NARDI
Coperchio 60 vetro
Forno multifunzioni NARDI
Base 45
Colonna 60 h. cm. 214.3 p/Frigo-Freezer
Frigo-Freezer 230 ARISTON
Pensile 45 h. cm. 72
Cappa 60 aspirante c/frontalino o veletta
Completo protezione fianchi cappa
Pensile 45 h. cm. 72
Scolapiatti 90 h. cm. 72
2 ante c/piatto raccogligocce
Top in laminato con alzatina
Zoccolo

COMPOSIZIONE 2



Base 90 2 ante p/lavello c/pattumiera
Lavello 90 2 vasche inox
Rubinetto bocca fusa cromato
Base 45 cassettiera
Base 60 p/incasso PC e Forno
PC 60 4 Gas c/acc. inox NARDI
Coperchio 60 vetro
Forno multifunzioni NARDI
Base angolo 105x60
Base 90 2 ante
Colonna 60 h. cm. 214.3 p/Frigo-Freezer
Frigo-Freezer 230 ARISTON
Pensile 90 h. cm.72 2 ante
Pensile angolo 60x60 h. cm. 72
Pensile 45 h. cm. 72
Cappa 60 aspirante c/frontalino o veletta
Completo protezione fianchi cappa
Pensile 45 h. cm. 72
Scolapiatti 90 h. cm. 72
2 ante c/piatto raccogligocce
Top in laminato con alzatina
Zoccolo

assomobili

CONCESSIONARIO

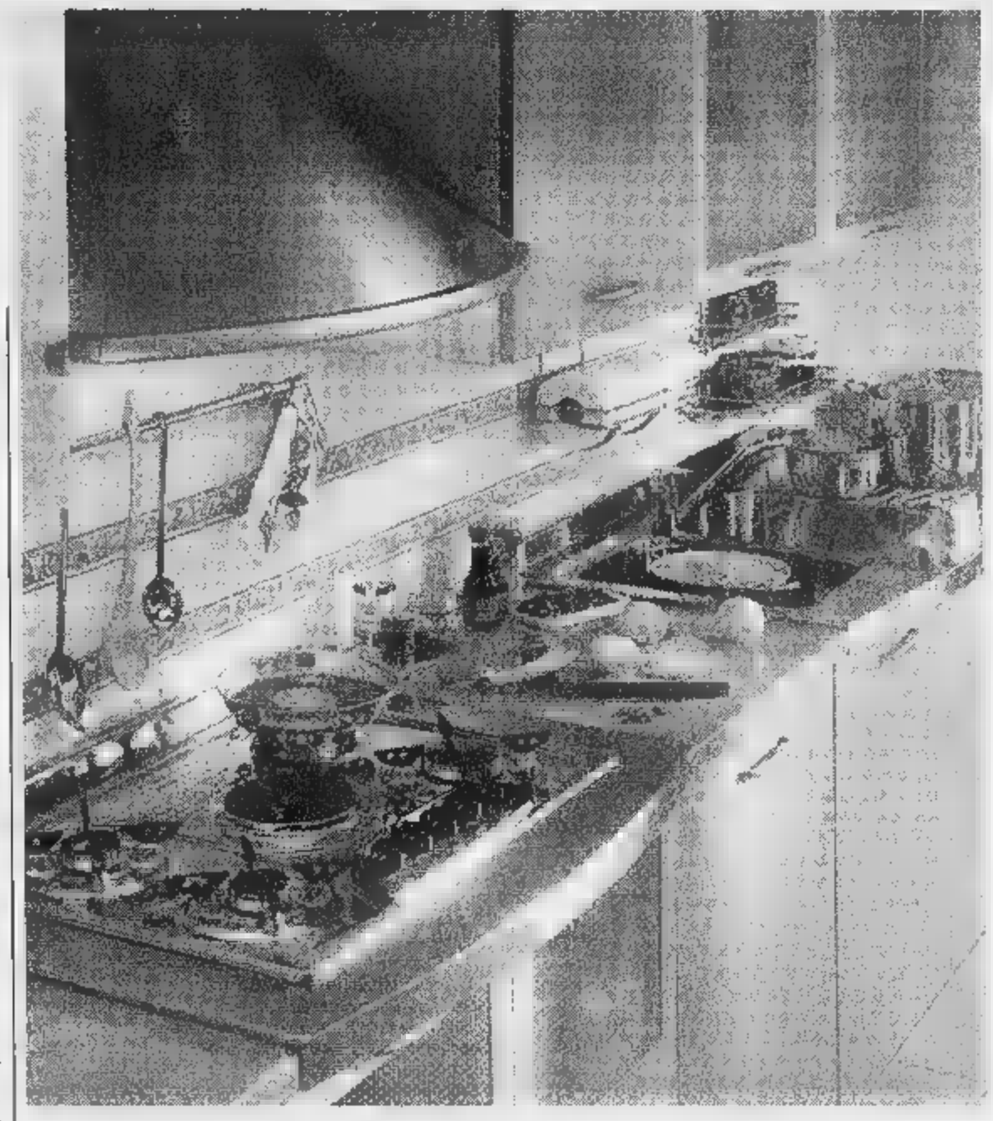
BERLONI GRAFTAROLA

PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Chiude il Mercatone con offerte per ogni ambiente della casa

La strada verso un vero affare

Mobili con sconti sino al 70 per cento



Quando si chiude, si svende. E si tratta il più delle volte di occasioni vantaggiose, sovente irripetibili. Ecco perchè conviene sempre «fare un giro» per toccare con mano la vera convenienza di queste offerte. E' l'invito anche del Mercatone del Mobile (un tempo noto come Divani e Sofà) di Unione Sovietica 493/4, proprio accanto al Bowling Mirafiori, a quattro passi da piazza Caio Mario.

Qui la necessità di svuotare i magazzini, ha indotto i titolari a tagliare drasticamente i prezzi. Ci sono così proposte davvero incredibili, come le da letto in arte povera a partire da 2 milioni 800 mila e come le cucine, che possono trovare già a 1 milione 900 mila lire. Prezzi da credere, prezzi che vi sorprenderanno quando, visitando l'esposizione, vi renderete conto che reali, e immaginari. Volendoli quantificare, gli sconti arrivano sino al per cento.

L'offerta disponibile al Mercatone del Mobile è davvero molto ampia. Spazia su tutte le variegate esigenze casa: dai soggiorni alle camerette per i bambini, dai salotti alle librerie. La proposta è presentata sui 3 piani dell'esposizione, per complessivi 2000 metri quadrati. Il consiglio migliore è quello di avventurarsi in questo mondo, di girare, di valutare prezzi entità degli sconti. Si può farlo libertà, senza problemi, I vantaggi che vengono da una esposizione che è collocata in Torino città, in una posizione servita in modo splendido da numerosi mezzi pubblici. Quindi nessuna trasferta fuori città, nessuna perdita di tempo, per andare al Mercatone per valutarne i vantaggi può bastare mezz'ora.

Il potenziale cliente potrà trovare tutto ciò che desidera. Gli stili presenti sono i più svariati: arte povera, rustico, classico e moderno. All'arte povera è dedicata una consistente parte dell'esposizione: uno stile senza fronzoli, contemporaneamente accattivante per la pulizia del disegno per sua linearità. E' inoltre uno stile universale, capace di trovare felice collocazione in molte case. Lo stile rustico piace di più nelle stanze vivere tutto giorno, cioè soprattutto cucina e in soggiorno. E' caldo, simpatico, fatto per mettere subito a agio qualsiasi ospite. Lo stile classico non ha bisogno di presentazione: ha i suoi estimatori, non necessariamente persone anziane. lo si ritrova soprattutto negli ambienti più importanti, come il salone la camera da letto. Sotto la dizione «moderno» c'è infine uno stile molto ampio che spazia in diverse direzioni: si può però dire che chi sceglie moderno cerca l'inusuale, cerca un momento di rottura con gli ambienti scontati. Il moderno trova, da sempre, le sue espressioni più riuscite nelle cucine, dove la possibilità di far convivere materiali diversi, anche avveniristici, apre la strada a soluzioni ardite, spesso godibilissime.

La svendita del Mercatone riguarda ovviamente l'intero magazzino di Unione Sovietica, niente verrà trattenuto destinato ad altri saloni espositivi. E questo a conferma della serietà dei titolari che vogliono instaurare un rapporto franco con la clientela, anche per quanto riguarda eventuali vantaggiosi finanziamenti.

Chi è il cliente del Mercatone? C'è innanzitutto chi vuole mettere su casa, badando al portafoglio: gli sposi di aprile e di maggio potranno scegliere, acquistare e poi accorgersi di avere risparmiato il denaro sufficiente al viaggio di nozze. Chi da tempo invece meditava mettere in atto quel ritocco, di cambiare quel mobile ormai superato e comunque poco funzionale che aveva sempre rimandato l'occasione dell'acquisto ora si troverà realmente fronte ad una opportunità da lasciarsi sfuggire. Anche chi ha scelto, magari sposandosi l'anno passato, di arredare tappe la propria casa è ora di fronte alla possibilità di abbreviare in modo consistente i tempi di attesa: i risparmi del Mercatone sono tali da giustificare cambiamenti di programma anche molto consistenti, con soluzioni di ottima qualità e di lunga durata.

Tante strade portano in corso Unione Sovietica 493. L'invito dei titolari dell'esposizione è solo quello di percorrerle e di venire dare un'occhiata. Poi mobili prezzi parleranno da soli.

DA GIOVEDI' 3 APRILE
IL MERCATONE DEL MOBILE
(DIVANI E SOFA')
Corso Unione Sovietica 493/4 - Torino
(a fianco Bowling Mirafiori) - Tel. 011/3488000
APERTO LA DOMENICA SOLO SU APPUNTAMENTO
CHIUDE
VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI... CAMERETTE
SCONTI REALI FINO AL 70%
DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI
EFF. COM. LEGGE 80
ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

IL CASO

LA REGINA RITORNA CENERENTOLA

Menti squalificato per un turno, il presidente dimissionario

Vicenza si scopre povera

E Guidolin: stanco del calcio

VICENZA

GUIDOLIN stava dirigendo l'allenamento quando il dg Gasparin gli ha dato la notizia della sentenza del Giudice. Espressioni sconsolate, grande sforzo per evitare dichiarazioni che potrebbero soltanto peggiorare la situazione. Un verdetto così severo il Vicenza non se l'aspettava: è stato il secondo atto di un brusco risveglio dalla favola della Cenerentola divenuta regina in novembre. Il primo [illegible] stato l'invasione al «Menti» nel match [illegible] la Lazio, sospensione di [illegible] minuti, capitano [illegible] vice espulsi, critiche che hanno sommerso Guidolin per [illegible] dichiarazioni rilasciate dopo la gara.

«Io volevo spiegare e non giustificare. Sono stato frainteso, sono stati i giorni più difficili da quando alleno, [illegible] so quanto resterò ancora [illegible] questo mondo».

Ieri, al termine dell'allenamento, Guidolin s'è chiuso nel silenzio che ha consigliato anche ai suoi giocatori. «Non commento la sentenza, certo la situazione si fa più complicata». Laconico, amareggiato, preoccupato. Come non esserlo? La squalifica del campo (che il Vicenza sconterà nella gara contro il Perugia) e quelle inflitte a Lopez (3 giornate) e a Di Carlo (2) arrivano nel mezzo di un girone di ritorno in cui i biancorossi hanno raccolto solo sette punti, una media da retrocessione.

La squadra non va più, frenata da incidenti, squalifiche, con una rosa da provinciale che deve salvarsi e non da grande che lotta per [illegible] zona Uefa, come pensavano in tanti. «Illusioni che non abbiamo mai alimentato», ricordano dirigenti e tecnico. E [illegible] dichiarazioni, soprattutto quelle di Guidolin anche nel periodo di massimo fulgore, lo testimoniano.

Ma il momento è delicatissimo anche perché la sentenza del Giudice arriva in un momento in cui c'è [illegible] presidente, Gianni Sacchetto, che si è dichiarato pronto a cedere e [illegible] sono sotto sequestro; i custodi giudiziari vanno tenuti informati su ogni operazione, [illegible] mercato [illegible] congelato, mentre cordate vanno e vengono con troppa e incredibile facilità.

Una situazione che [illegible] trascina da tempo, esisteva anche quando il Vicenza primo in classifica sembrava l'isola felice, ma ora pesa molto di più. Con la crisi di risultati l'ambiente ha perso anche serenità. Così [illegible] nata la «domenica nera» con la Lazio, un'invasione di campo che ha sorpreso negativamente tutti, perché nella stagione s[illegible] il pubblico del Menti era andato vicino al Trofeo Gaetano Scirea per il fair play, sfumato per colpa di un lancio di palle di carta effettuato, ironia della sorte, non dagli «invasori» della curva, ma dai tifosi della tribuna.

Alla sentenza del giudice Laudi il Vicenza opporrà ricorso alla Disciplinare, [illegible] ha annunciato Gasparin, l'unico a prendere posizione in via ufficiale per la società: «Gli atti compiuti nella gara con [illegible] Lazio [illegible] deplorevoli e condannabili sotto ogni punto di vista. Premesso questo, non ci aspettavamo una punizione così severa. Nello stesso referto arbitrale è detto che solo due tifosi sono entrati [illegible] campo e forse non si è tenuto nella giusta considerazione il fatto che tutti i tesserati del Vicenza, io, l'allenatore e i giocatori, insie[illegible] agli stessi capi della tifoseria ci siamo adoperati in modo decisivo per far riprendere i loro posti [illegible] quei 15 ragazzi che avevano scavalcato la rete di recinzione. Mi sembrano eccessive anche le giornate di squalifica a Lopez e Di Carlo, pur riconoscendo che i due giocatori hanno sbagliato». «Certamente - ha concluso Gasparin - il Giudice ha dimostrato lungimiranza nel decidere di far giocare la partita con il Verona al Menti, sarebbe stato rischioso organizzare e far disputare una gara del genere altrove».

Già, domenica c'è il derby con il Verona, match ad alta tensione in condizioni normali: il Vicenza ha bisogno [illegible] punti, ma soprattutto di calma e tranquillità. I tempi del 1° posto non possono tornare, ma [illegible] passione felice della provinciale è un patrimonio [illegible] Vicenza tiene, un obiettivo che vale forse più della finale di Coppa con il Napoli.

Massimo Manduzio

IL GIUDICE

Sospesi anche Di Carlo e Lopez

MILANO. I disordini [illegible] mini invasione di campo che costrinsero l'arbitro Bolognino a interrompere per 8' Vicenza-Lazio (23 marzo) sono costati al club veneto una giornata di squalifica del campo, 150 milioni di multa e una diffida. La squalifica verrà scontata il 20 aprile in occasione di Vicenza-Perugia. Al Vicenza [illegible] stati inoltre squalificati Lopez (3 turni) e Di Carlo (2). Fermati [illegible] per 2 turni Bia (Udinese); per 1 Buso, Favalli, Nedved, Fuser (Lazio); Deschamps, Montero (Juve); Totti, Balbo (Roma); Cardone (Bologna); Caverzan, Maniero (Verona); Costacurta (Milan); Dicara, Matrecano, Goretti (Perugia); Sacchetti (Samp). In B un turno a Guzzo (Lucchese); Doni (Brescia); Cristiano (Castelsangro); D'Anna (Chievo); Francioso, Mancuso (Lecce); Giacchetta (Reggina); Martusciello (Empoli); Piangerelli (Cesena); Rachini (Salernitana); Sala (Bari).

Arbitri. Serie A. Bologna-Reggiana: Serena; Cagliari-Roma: Bazzoli; Fiorentina-Inter (sabato): Cesari; Lazio-Piacenza: Pellegrino; Milan-Juve: Braschi; Parma-Samp: Ceccarini; Perugia-Napoli: Nicchi; Udinese-Atalanta: Preschern; Vicenza-Verona: Tombolini. Serie B. Bari-Lecce (sab.): Messina; C. Sangro-Cesena: Branzoni; Chievo-Pescara: Farina; Cosenza-Salernitana: Bettin; Cremonese-Brescia: Boggi; Genoa-Venezia: Ercolino; Lucchese-Empoli: Collina; Palermo-Foggia: De Santis; Ravenna-Reggina: Dagnello; Toro-Padova: Rossi.

Guidolin: non so quanto andrò avanti

VERSO MILAN-JUVE

Per Lippi e Sacchi molti indisponibili [illegible] problemi di formazione

Padovano, 40 giorni ai box

Moggi acquista Birindelli e Lassissi

TORINO. Juve-Milan perde i pezzi. Fra infortuni e squalifiche saranno otto i giocatori delle due squadre costretti a saltare la partitissima. Sta peggio la Juve che perde in [illegible] colpo solo [illegible] titolari. L'ultimo della serie è Padovano che si è bloccato martedì mentre [illegible] allenava con la Nazionale (distrazione al retto femorale sinistro) [illegible] starà fermo quaranta giorni. «Spero di recuperare per l'eventuale finale di Champions League» ha detto ieri al rientro a Torino dopo essere stato sottoposto ad ecografia.

Gli altri assenti, come si vede dalla tabella qui a fianco, sono tutti nomi eccellenti. Così Lippi si ritrova con i giocatori contati in attacco (Vieri e Boksic in campo, Amoruso in panchina) e con una difesa da rivoluzionare. Mentre Sacchi dovrà rinunciare ad un perno della difesa (Costacurta) e [illegible] quel diavolo di Weah, concesso alla Nazionale liberiana nonostante un estremo tentativo di riaverlo dietro versamento della somma di 500 milioni alla federazione della Liberia.

Ma non basta. Ci sono altri giocatori in dubbio, uno per parte. Tacchinardi sta recuperando dopo l'infortunio alla spalla. Dovrà sostituire lo squalificato Deschamps, ma Lippi deciderà a fine settimana se utilizzarlo. In caso contrario toccherà [illegible] Lombardo. Problemi anche per Albertini, che ieri sera non ha giocato contro la Polonia per un dolore ad un testicolo (è stato colpito da una pallonata in allenamento). Anche lui sarà visitato oggi a Milanello. Ma la sfida non perde un grammo del suo fascino. Il Meazza è già esaurito nei suoi 73.280 posti con un incasso che sfiora i tre miliardi.

Intanto le due grandi duellanti [illegible] misurano anche sul fronte del mercato. La Juventus ha ufficializzato i primi d[illegible] colpi per la prossima stagione. Moggi ha iniziato l'opera di potenziamento della difesa. Dall'Empoli arriva il terzino Alessandro Birindelli, 23 anni, un tipo tracagnotto alla Gentile. Costo sui quattro miliardi. Dal Rennes (Francia) il dg bianconero ha prelevato a costo zero Saliou Lassissi, 19 anni, un terzino possente. Al lavoro anche il milanista Braida, che [illegible] sera a Parigi ha visionato [illegible] centrocampista francese Ba (del Bordeaux) e gli svedesi Zetterberg (dell'Anderlecht) e Andersson (del Goeteborg). E dalla Spagna arriva la conferma che il portoghese Figo, tornante del Barcellona, è vicinissimo al Milan. I rossoneri lo pagheranno 14 miliardi, mentre al giocatore andrebbe un contratto quinquennale da 2500 milioni a stagione. **[f. ver.]**

I [illegible]

CONTE. E' fermo da ottobre per una lesione al legamento del ginocchio destro. Sarà pronto per Juve-Ajax del 23 aprile.

Michele Padovano

[illegible] Indolenzimento alla coscia destra, quella infortunata a fine febbraio (distrazione muscolare). Salterà Milan e Ajax. Possibile recupero il 13 aprile con l'Udinese.

PADOVANO. Lesione di secondo grado al retto femorale coscia sinistra durante [illegible] allenamento con [illegible] Nazionale. Quaranta giorni di stop, stagione quasi [illegible] finita.

[illegible] Operato per una lesione al legamento crociato del ginocchio destro. Indisponibile fino ad ottobre.

DESCHAMPS. Ammonito a Napoli, era diffidato, squalificato per una giornata.

MONTERO. Espulso a Napoli (fallo [illegible] ultimo uomo) squalificato per una giornata.

COSTACURTA. Ammonito [illegible] Bergamo, era diffidato, squalificato per una giornata.

WEAH. Domenica giocherà in Liberia-Egitto, partita valida per [illegible] qualificazioni a Francia '98.

[illegible] TV

Fumata nera dal summit Rai-Tmc-Lega

Carraro pessimista «Lo scoglio rimane»

ROMA. Quattro ore di vertice, nes[illegible] risultato concreto. Sul contratto Rai-Tmc-Lega si avranno idee più chiare soltanto domani, alla riunione di Milano. Sul tavolo di viale Mazzini, ieri, c'era la subconcessione dei diritti tv [illegible] chiaro che la struttura pubblica ha girato al gruppo Cecchi-Gori e per la quale le società di serie A e B reclamano più soldi. Tutti sembrano ormai d'accordo sul fatto che alla Lega andrà pagato qualcosa. Ma [illegible] passa dall'ottimismo forse esagerato di Sensi («Si parte da 25 miliardi, poi si salirà») al pessimismo di Carraro: «Valuterà l'assemblea di Milano, e [illegible] dirà no alla subconcessione resterà tutto alla Rai. Temo che gli avvocati dovranno lavorare ancora molto. Lo scoglio [illegible] tutt'altro che superato».

Alle società che chiedono più soldi, le due emittenti hanno risposto con nuove proposte: l'aumento da 13 a 16 o 18 delle dirette di Coppa Italia, lo spazio tv per il logo dello sponsor del campionato, nuove iniziative promozionali legate a un «90° minuto» per la B. La cifra che il calcio potrebbe ricavarne è vicina ai 60 miliardi in due anni: 40 da Tmc e [illegible] dalla Rai, ma soldi tutti derivanti da nuovi diritti. «Non [illegible] sarà un soldo in più - precisa il comunicato Rai - per il vecchio contratto».

«Qualsiasi iniziativa aggiuntiva - ha replicato Carraro - comporta una [illegible] gara. Su questo siamo d'accordo. Non ci possono essere prestazioni diverse da quanto contenuto nella gara indetta nel '95. In questa riunione sono stati fatti ragionamenti, li esamineremo. Ma [illegible] sembrano questioni marginali». La Rai si fa scudo con l'impegno assunto dalla Lega il 5 agosto: converrebbe ai presidenti di calcio - sostengono in viale Mazzini - far saltare un accordo che placa anche le ire giudiziarie del padrone di Tmc? Nespega, l'amministratore delegato del gruppo Cecchi Gori, dipinge questo quadro: «Vogliamo fare il 90° minuto della B. Siamo pronti a un'asta per la Coppa Italia. Contiamo sulla ragionevolezza della Lega, ricordandole che nel contratto di oggi [illegible] è prevista la "visualizzazione" di un eventuale sponsor del campionato. Da que[illegible] idea arriveranno le nuove entrate, [illegible] si trova un accordo».

[illegible]

Il capitano granata ha una tabella per raggiungere la promozione

«Toro, devi cambiare marcia»

Cristallini: 60 punti ci porteranno in A

Paolo Cristallini è uno dei pochi granata esperti di serie B: ha giocato per tre [illegible] nel Pisa

TORINO. Tre mesi, undici partite, 33 punti in palio. Comincia la lunga volata della B: quale quota dovrà raggiungere il Toro per essere promosso? Basteranno i 60 punti pronosticati da Cristallini? O i 61 («ne facessimo uno o due in più sarei davvero tranquillo») calcolati dal presidente Vidulich? Guardiamo [illegible] classifiche degli ultimi due campionati, quelli [illegible] cui la vittoria ha cominciato [illegible] valere tre punti. Nella stagione scorsa, [illegible] Bologna fu la regina della cadetteria, trionfò a quota 65: due gradini sotto, il Verona, e a 61 la terza [illegible] la quarta promossa: Perugia e Reggiana. Alla Salernitana, arrivata a 58, l'amarezza dell'inutile 5° posto. Nella stagione '94-'95 quota 61 non servì a nulla, ben lo sa la Salernitana che anche allora si piazzò subito dopo il quartetto che andava [illegible] serie A: Piacenza, Udinese, Vicenza e Atalanta.

Però quel campionato fu anomalo, nel senso che non lo caratterizzò la tradizionale mischia con sei-sette formazioni in lotta sino all'ultima partita. Piacenza e Udinese lo dominarono facendo il vuoto. Soltanto la Salernitana turbò fin sul traguardo i sogni di gloria degli atalantini guidati da Mondonico. Stavolta, come l'anno passato, siamo invece nella norma, il Toro dovrà vedersela allo sprint con [illegible] bel gruppetto [illegible] rivali. «Tranne il Brescia - osserva Cristallini -, dal Lecce che ha 48 punti, [illegible] Genoa che [illegible] ha 36, tutte possono [illegible] sperare».

Ferrante aggiunge: «Nel trimestre conclusivo [illegible] accadono [illegible] pre di cotte e crude, c'è chi crolla e chi [illegible] colpo si mette a viaggiare a velocità supersonica. La scorsa stagione [illegible] alla Salernitana [illegible] a cinque gare dal traguardo ci trovavamo secondi». [illegible] quest'epoca, quando cioè mancavano undici partite, il Bologna, che avrebbe poi trionfato, era sesto, a [illegible] punti, due sotto le quarte Perugia e Reggiana. [illegible] Cesena, addirittura secondo a 42, all'improvviso si bloccò.

Se proprio vogliamo essere beneauguranti possiamo dire che il Bologna [illegible] nelle medesime condizioni di classifica [illegible] Toro staccato di due lunghezze dal Pescara, quarto. Gli emiliani, da questo punto alla fine, conquistarono ben 27 punti. «Ma a noi basteranno di sicuro meno, molto meno - calcola Cristallini -. Dobbiamo solo accelerare lievemente il passo tenuto sinora: 41 punti in 27 domeniche significano una media di un punto [illegible] a gara. Continuando così arriveremmo a 57-58, per questo dico che con un piccolo miglioramento approderemo a quota [illegible] saremo in A. Non dimentichiamo che la concorrenza sarà rallentata da numerosi scontri diretti, noi dobbiamo vedercela solo con Chievo e Lecce. Sessanta punti, o i 61 sperati dal presidente, significheranno la sospirata promozione. Ovviamente bisogna cominciare col piede giusto, battendo il Padova. Invito i tifosi [illegible] darci [illegible] massimo aiuto». La Trimurti granata ha intanto deciso di abbassare i prezzi per donne e ragazzi a 10 mila (curve) [illegible] 20 mila (altri settori). Oggi (ore 16 al Ruffini) partita con il Beinasco senza Casazza (distorsione, [illegible] recupererà per domenica).

Claudio Giacchino

AD APRILE SCATTA IL MEGLIO DELLO SPORT.

HOUSE AGENCY TELEPIÙ

Calcio:
Milan - Juventus
Inter - Milan
Napoli - Atalanta
Boxe:
Whitaker - De La Hoya
Mondiale Welter WBC
Golf:
Augusta Masters
Tennis:
ATP Barcellona
Basket:
NBA - Playoffs
e ancora tanti grandi eventi.

http://www.telepiu.it

Con Telepiù puoi vedere tutto il grande sport in esclusiva. Per maggiori informazioni rivolgiti ai Centri Autorizzati Telepiù all'interno dei migliori negozi di TV [illegible] Sat.

Disponibile anche in digitale su Telepiù Satellite.

ABBONATI SUBITO NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E SAT SELEZIONATI. PER INFORMAZIONI TELEFONA ALLO [illegible]

TELEPIU'

Teamsystem-Barcellona e Stefanel-Lubiana: chi perde va fuori

Eurolega, canestri roventi

Accuse per il canestro annullato a Gay in Spagna
Adesso Bologna teme un complotto ai suoi danni

Il momento decisivo del match di Barcellona: l'arbitro Richardson (al centro) annulla il canestro di Dan Gay (a sinistra) che avrebbe portato la Teamsystem in parità. A destra, osserva Carlton Myers

Basket succube della geopolitica? Risultati influenzati, se non proprio determinati, da complotti e interessi extrasportivi? Non siamo soliti credere alla malafede degli arbitri, né a vittorie o sconfitte pilotate da bordo campo. Tuttavia l'epilogo di Barcellona-Teamsystem Bologna di martedì sera sul campo dei catalani, nel ritorno dei quarti di Eurolega, puzza davvero di bruciato. Stasera a Casalecchio si giocherà gara-3, ovvero lo spareggio decisivo (h. 20,30, diretta su Tele+2), e la stessa cosa succederà a Milano tra Stefanel e Olimpia Lubiana (differita h. 22,15 su Tele+2). Le due squadre vittoriose andranno alle semifinali, le ormai famose final-four, in programma a Roma dal 4 al 24 di questo mese. Chi perde invece resterà fuori dall'élite europea, cosa che alla nostra pallacanestro capita ormai dal '93 (Benetton Treviso battuta in finale). L'attesa e le speranze di Teamsystem e Stefanel sono enormi, ma ora si è aggiunta la paura che «qualcuno» voglia due club italiani a Roma.

In Angelo Rovati, presidente della nostra Lega basket, prevale invece il disappunto e l'indignazione, espresse ieri in una rovente lettera a Boris Stankovic, segretario della Fiba (Federazione Internazionale). «E' l'ultima, ulteriore, palese ingiustizia - scrive Rovati - ai danni di club italiani e Eurolega. La Fiba non perde il brutto vizio di continuare a pensare che le composizioni delle finali non siano stabilite dalle capacità tecnico-agonistiche ma da qualche squallido funzionario burocrate che pensa di stabilire i risultati delle partite attraverso vergognose interpretazioni arbitrali. Ti comunico ufficialmente che non sono più disposto a subire da nessuno della Fiba e tantomeno da te ingiustizie, soprusi, predeliberate decisioni e quant'altro possa essere immaginato a danno di club che, come se non più di altri, hanno fatto la storia della pallacanestro europea. Ti assicuro che a Roma, alle final four, entrambe le squadre italiane (Teamsystem e Stefanel, ndr) saranno presenti per merito tecnico e per cuore, che sono più forti di qualsiasi funzionario o burocrate. E a Roma toccherai con mano che il nostro basket sta tornando ad essere più importante di prima e che i dirigenti e gli imprenditori italiani, che vi investono miliardi, non hanno più voglia di scherzare e di farsi prendere in giro da quattro patetici dirigenti allo sbaraglio».

Ma perché mai la Fiba avrebbe danneggiato la Teamsystem? Semplice: per portare più nazioni alla final four (la Spagna ha solo il Barcellona ai quarti, mentre l'Italia può contare anche sulla Stefanel) e nello stesso tempo sdebitarsi con il Barcellona, letteralmente scippato della vittoria nella finale dell'Eurolega '96 a favore del Panathinaikos Atene di ricchissimo Pavlos Yannakopoulos, il magnate greco dell'industria farmaceutica che in 4 stagioni aveva investito nel basket ben 62 miliardi di lire senza però riuscire a vincere nulla.

Piangere sulle sconfitte è costume non raro in Italia, ma obiettivamente è difficile non recriminare sull'epilogo farsa di Barcellona-Teamsystem dell'altra sera. Per chiarezza, riassumiamo l'episodio decisivo. A 4" dalla fine, sul 75-72 per il Barcellona, Djordjevic fa un fallo su Murdock in palleggio per impedirgli il possibile tiro da tre del pareggio. L'americano va in lunetta per due tiri liberi, segna il primo e sbaglia intenzionalmente il secondo sperando nel rimbalzo e nel successivo canestro di qualche suo compagno. Il che avviene grazie a Gay: sarebbe il 75-75 che porta ai supplementari, ma gli arbitri dicono di no. Dapprima sostengono che il tempo era già scaduto, poi - di fronte alle indicazioni opposte dei giudici al tavolo - cambiano versione attribuendo a Gay un fallo (inesistente, e la ripresa tv lo conferma). Stranamente, però, non fanno eseguire gli ultimi due tiri liberi a Karnishovas, il giocatore del Barcellona che secondo loro aveva subito il fallo.

Stasera dunque si va a gara-3, che vedrà impegnate anche Efes Pilsen Istanbul e Villeurbanne. L'Olympiakos Atene è invece già alle final four, avendo battuto due volte il Panathinaikos Atene.

Giorgio Viberti

FORMULA 1

C'è anche Schumacher nelle prove al Mugello

Oggi la Ferrari simula gara di 300 chilometri

SCARPERIA. Seconda giornata di prove, per la Ferrari all'autodromo del Mugello. Ma se nella prima di pista era sceso soltanto Morbidelli, ieri c'era anche Michael Schumacher, impegnatissimo a cercare di mettere a punto la F 310B in vista del prossimo impegno, il Gran Premio d'Argentina che si correrà sul circuito di Buenos Aires il 13 aprile.

Schumacher ha effettuato complessivamente 45 giri realizzando come miglior tempo 1'26"3, alla media di 218,790 km/h. Il tedesco ha migliorato di 2 secondi il tempo fatto segnare martedì da Morbidelli (il quale, per la rottura del motore, era stato costretto a restare fermo per alcune ore), ma la sua prestazione risulta ancora di otto decimi superiore al record ufficioso della pista realizzato, il 18 febbraio scorso, dall'altro pilota della «rossa», Eddie Irvine.

Anche le prove hanno assistito un migliaio di persone, ha utilizzato il motore 046/1, continuando le verifiche sull'assetto della vettura, le regolazioni del differenziale idraulico ed effettuando anche alcuni test relativi alle gomme Goodyear, diventate sempre più importanti da quando la Bridgestone ha fatto il suo ingresso nel mondo della F.1 e risultati molto interessanti. Presente alle prove, anche il questore di Firenze, Francesco Forleo, in visita all'impianto.

Al termine della giornata Schumacher, in un'intervista televisiva, ha evidenziato come la trasferta di Buenos Aires ai prospetti comunque «difficile per la scuderia italiana». Le prove della si concluderanno oggi: il programma, infatti, prevede la simulazione di una «long run», ossia di un gran premio di circa 300 chilometri durante il quale sarà utilizzato il motore 046/2.

[c. p.]

Davis, oggi sorteggio a Pesaro

Ora la Spagna fu finta di temere gli azzurri

Ma Furlan ha problemi a una coscia
E Camporese può reggere tre giorni?

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

La cosa strana, anche se rigorosamente vera, è che la Spagna ha paura di noi. Magari paura è un termine un po' forte, dovuto all'esigenza di mostrarsi gentili. Diciamo allora che l'atteggiamento dei nostri prossimi avversari di Coppa Davis, da domani a domenica a Pesaro, è di vigile rispetto.

Manolo Santana, che guida l'armata spagnola, ha usato aggettivi pieni di cautela, ricordando le sue prese di Camporese a Bolzano (cinque anni fa) e la sua facile vittoria su Bruguera. E che gli è pure servito per introdurre il discorso sul perché e percome dell'esclusione del Grande Catalano. Il quale, la settimana scorsa a Key Biscayne, sul cemento, ha eliminato uno dietro l'altro, come nel gioco dei mattoni, il n° 3 Chang e il n° 1 Sampras. Santana, in sintesi, ha spiegato che Carlos Moya e Alberto Costa, i due singolaristi, sono molto uniti e affiatati, che a quanto pare non si può dire di Bruguera, e che alla domanda se fosse disposto a giocare il doppio, Sergi avrebbe risposto con una irripetibile parolaccia. Mistero chiarito, poi che lo fosse visto che Moya e Costa, in fin dei conti, precedono Bruguera, precipitato nelle graduatorie mondiali, e di recente risalito, dopo una stagione persa per infortuni assortiti.

Gli spagnoli, dopo aver provato la superficie veloce del Palasport, hanno detto che tutto è okay, che hanno fatto in fretta ad abituarsi. Santana ha ritrovato il sorriso. Panatta, invece, era di pessimo umore. Ai problemi già noti, tipo la rinuncia di Gaudenzi, che già rendono difficile la vigilia degli azzurri, i quali onestamente credo possano vincere, e è aggiunto un allarme sulle condizioni di Furlan, sofferente per un indolenzimento alla coscia sinistra. Ieri un'ecografia ha dato esito negativo, ma resta il fatto che anche Furlan, il nostro n° 1, non è al massimo della forma.

Panatta non ha ufficializzato la squadra, lo farà oggi al sorteggio. Sembra scontato, a meno di folgorazioni notturne, l'impiego di Furlan e Camporese in singolare, con Martelli riserva. Camporese giocherà il doppio accanto a Nargiso: il problema è di vedere se Omar, certo non un mostro dal punto di vista atletico, sarà in grado, come dubitiamo, di reggere il peso anche mentale di 3 incontri in 3 giorni.

Carlo Coscia

SPORT FLASH

■ **L'ESODO.** Il Governo francese ha deciso di creare un regime fiscale speciale che riconosca il diritto d'immagine degli sportivi professionisti. Obiettivo: evitare che gli atleti, soprattutto calciatori, emigrino all'estero. Parte degli stipendi potrà essere trasformata in remunerazione per diritti d'immagine, come per gli artisti, con sgravio degli oneri sociali.

■ **CALCI E PUGNI IN CAMPO.** L'amichevole fra Giamaica e i messicani Toros Neza è degenerata in rissa con 5' di botte fra i giocatori. Alcuni calciatori giamaicani, rifugiatisi negli spogliatoi, ne sono poi usciti brandendo mattoni e vetri contro i rivali

■ **KO: MENISCO.** Beto del Napoli rischia di dover essere operato al menisco del ginocchio destro e non ci sarà domenica a Perugia.

■ **MANCINI DECIDE.** Roberto Mancini potrebbe decidere entro il mese il suo futuro: «Ho più possibilità, anche all'estero, ma preferirei l'Italia. Non c'entrano i soldi. La Samp comunque non potrebbe sostituirmi: come me non c'è nessuno».

■ **NEURO.** Oliver McCall, ex mondiale dei massimi, è stato ricoverato d'autorità in una clinica psichiatrica «Per la sua malattia mentale è un pericolo e non sa badare a se stesso» dice l'ordinanza ottenuta dalla moglie.

■ **BASKET, PARMA BATTUTA.** Il Cska Mosca ha vinto la Coppa Ronchetti femminile, battendo la Lavezzini Parma anche nella finale di ritorno in trasferta (71-59).

■ **PALLAVOLO, MACERATA OK.** Ultimo ritorno dei quarti: Colmark Bs-Lube 1-3 (10-15, 15-6, 14-16, 14-16). Macerata (3-2 all'andata) promossa. Sabato le belle Cuneo-Monticiliari e Treviso-Padova

■ **MOTO, APRILIA AMBIZIOSA.** Presentato a Venezia il motomondiale Aprilia '97. Obiettivi: diventare l'azienda con più vittorie nel nostro motociclismo, vincere il titolo marche e piloti con Capirossi, Harada e Perugini (250) e Rossi (125), infine ben figurare con Romboni (500). Il via il 13 in Malesia.

■ **HOCKEY, FINALE SCUDETTO.** Il Milano '24 ha vinto gara-1 della finale dei playoff battendo in casa il Bolzano per 3-1. Stasera gara-2

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Firenze galoppo: combinazione 19-2-7, ai 7940 vincitori L. 927.900. Quota coppia ritirato il 101 L. 116.300.

Bozzetti

Entra, siedi, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI®

Aperto anche la domenica.

Aut. Min. Rich. Scade il 19/4/97. L'estrazione avverrà il 5/5/97.

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci sono mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani & Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa e vinci". Dopo averla compilata, accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito se uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Gli orecchini raffigurati rappresentano uno dei gioielli Miluna in palio.

Miluna IL MIO GIOIELLO

Solo presso i negozi Divani & Divani. Torino: C.so Turati, 82. Novara: Viale Verdi, 72. Genola: Stat. n. 20, Via Provinciale. Sanremo: C.so Marconi, 296. Casale Monferrato: Strada Valenza 4/b.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La BANCA BRIGNONE
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 15 aprile ore 21,00

Oltre i BOT: alla ricerca del rendimento perduto

SILVIO BENCINI - *Direttore di Sede Banca Brignone*
FRANCO CELLINO - *Agente di Cambio e Presidente Torino Finanza*
GUIDO GIUBERGIA - *Amministratore Delegato Ersel Sim*
GLAUCO MAGGI - *Giornalista - Responsabile "Tuttosoldi" de La Stampa*

Martedì 22 aprile ore 21,00

I cortili di Torino
Le immagini più belle e spesso sconosciute di 90 edifici della nostra città

DARIO LANZARDO - *Fotografo d'arte*
COSTANZA ROGGERO - *Docente di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino*
PAOLO CORNAGLIA - *Storico dell'architettura*

Martedì 29 aprile ore 21,00

Omaggio ■ Primo Levi

LORENZO MONDO - *Critico letterario e giornalista*
GIAN ENRICO RUSCONI - *Storico*
ALBERTO SINIGAGLIA - *Giornalista*
Intervengono gli attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile di Torino

Martedì 6 maggio ore 21,00

Essere donna oggi

CATHERINE SPAAK - *Attrice, conduttrice televisiva e scrittrice*
Intervistata da:
GUIDO DAVICO BONINO

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ **SALONE DELLA STAMPA**, *VIA ROMA 80* ▪ **CENTRO CONGRESSI**, *VIA FANTI 17*
▪ la Sede e le Filiali della **BANCA BRIGNONE**

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

La banca privata per la gestione del tuo risparmio

SEDI E FILIALI
Torino
Sede - Via Alfieri, 17 - Tel. 011/55441
Agenzia 1 - Piazza Gran Madre, 14 - Tel. 011/8193262
Agenzia 2 - Piazza Adriano, 5 - Tel. 011/5544330
Agenzia 3 - Corso Luigi Einaudi, 15/17 - Tel. 011/590054

TRADING

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 3 Aprile 1997 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
Ogni giorno con te.

Trattative alla stretta finale, l'assessore oltre allo scambio chiede un conguaglio

Il Palazzo degli Stemmi va all'Ateneo

E al Comune l'ex sede di Economia e Commercio

«Il Palazzo degli Stemmi di via Po accoglierà al più presto gli uffici tecnici dell'Università e quelli ora periferici. E al piano terreno, sotto i portici, sarà ospitata una biblioteca ■ una libreria, aperta al pubblico anche alla sera».

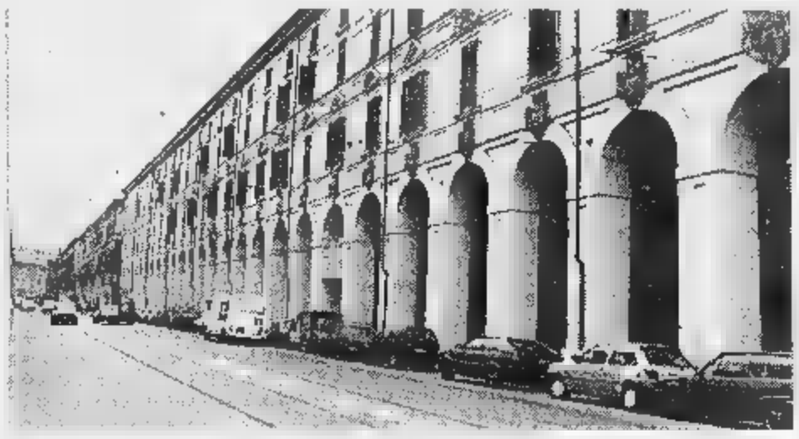
Lo hanno confermato ieri a «La Stampa» il rettore Rinaldo Bertolino e, a nome del Comune, attuale proprietario dell'immobile, l'assessore alla Cultura, Ugo Perone.

«E' in corso una trattativa seria e già molto avanzata per l'acquisizione del Palazzo», dice Bertolino. «Dovrebbe fare ulteriori passi il prossimo 11 aprile, in occasione di un incontro che avrò con Perone». «Se tutto va bene - aggiunge l'assessore - dovremmo concludere entro maggio». «Rimane da definire solo ■ costo dell'operazione», ricorda Bertolino.

A quanto ammonta? Il rettore propone una permuta: «In cambio del Palazzo degli Stemmi offriamo l'ex sede della Facoltà di Economia e Commercio, in piazza Arbarello». Perone è d'accordo, ma avverte: «Il semplice scambio dei due edifici non mi sembra congruo. Il Palazzo degli Stemmi vale di più di quello di piazza Arbarello. Credo che potremo comunque trovare un accordo, aggiungendo alla permuta una somma in contanti, ■ valutando un'ulteriore cessione di proprietà universitarie. Ci auguriamo comunque che le intese già raggiunte contribuiscano a fare cadere eventuali pregiudiziali che l'Università potrebbe sollevare all'interno dell'"Associazione Torino Città Capitale Europea", quando ■ dovrà decidere il futuro del vicino quartiere della Cavallerizza, dove l'Università ha dei diritti».

Le parti sono già d'accordo su alcuni principi. «Innanzitutto - dice il rettore - concordiamo sulla necessità che un palazzo significativo come quello degli Stemmi sia ceduto all'Università». «Ed è un'idea acquisita - prosegue Perone - che nella destinazione d'uso si preveda un'importante area pubblica, da adibire a spazio culturale». Ad esempio? «Una biblioteca universitaria o ■■ libreria, anche gestibile da privati, che dovrà essere aperta persino di sera». E' stato chiarito pure che «l'Università pagherà i rimanenti restauri interni». Perché il palazzo, recuperato dal Comune con 8 miliardi spesi nelle coperture, nelle strutture portanti ■ nella facciata, si presenta all'interno con una serie di grandi spazi vuoti, ampi come ciascuno dei suoi piani. Il loro recupero totale richiede altre risorse. Quante? Bertolino non si sbilancia: «Le cifre saranno da valutare in base a ciò che vorremo fare in quegli spazi». Ma Perone è più preciso: «Sono lavori che richiedono comunque altri 10 miliardi». Saranno necessari anche ritocchi esterni: «C'è di nuovo un'ampia crepa sul cornicione», ricordano i commercianti presenti nel palazzo. «E ■ scrostano gli intonaci dei portici, ritinteggiati in fretta l'anno scorso in occasione ■■ vertice europeo».

■ dell'Università Rinaldo Bertolino



Intanto l'Università ha le idee chiare in merito alla destinazione d'uso del palazzo degli Stemmi: «Accoglierà gli uffici tecnici dell'Ateneo, quello del diritto allo studio e riunirà gli uffici del Rettorato a quelli periferici».

E Perone che cosa farà dello stabile di piazza Arbarello? «Non lo so ancora. Una prima ipotesi prevedeva di sistemarvi il raddoppio della vicina Biblioteca Civica. La sua valorizzazione ■ uno degli obiettivi prioritari che ho per il futuro. Ma per ■ biblioteca ora ho identificato una soluzione migliore: ■■ altro palazzo in centro, che non intendo per ora indicare. In piazza Arbarello potranno trovare sede alcuni uffici comunali o della Circoscrizione».

Maurizio Lupo

L'assessore **Ugo Perone** che conduce le trattative A ■■ il Palazzo degli Stemmi in via Po in parte ancora inutilizzato

Ma nel cornicione si è aperta una crepa

RICORDATO L'ECCIDIO

Quei partigiani di Pian del Lot

Commemorazione dell'eccidio partigiano di Pian del Lot, ieri nella chiesa di San Vito. Davanti al monumento che ricorda i 27 partigiani fucilati si è svolta la cerimonia civile, con il sindaco Castellani. Nel piazzale, i labari di associazioni e tanti bambini. Saranno ricordati, al sacrario del Martinetto, gli otto partigiani (tra i fatti il ■ aprile del '44 dopo un sommario processo.

L'ultima corsa di «Codino», il protagonista di altri assalti nelle auto pubbliche

Taxista blocca il rapinatore con siringa

Al momento di pagare punta l'ago all'addome dell'autista che reagisce e lo immobilizza

Tenta di rapinare il taxista con la siringa, ma viene bloccato, si prende un pugno, poi viene arrestato. ■ accaduto in pieno giorno, alle 15,30 dell'altro ieri, in via Cervino.

Roberto Brichese, 34 anni, via Saluzzo 1, senza lavoro, è stato ammanettato dai carabinieri di una pattuglia della Radiomobile. Ai militari non è sfuggito il particolare dei capelli lunghi, raccolti in ■■ vistoso «codino». Un particolare descritto nelle denunce di altri otto colleghi del «5737», anch'essi rapinati da un giovane armato di siringa. In queste ■■ ■ sta cercando di capire se sia lui l'autore delle altre rapine, soprannominato appunto «codino».

Domenico Gennaro, 59 anni, lo aveva ■ricato sulla ■■ auto in ■■■ Giulio Cesare, di fronte all'ex stazione Ciriè-Lanzo. «Aveva pantaloni ■ giacca verdi, di quelli che ■■■ i militari - racconta il taxista -. E' salito dietro e ha chiesto di andare in via Stradella. Aveva una brutta faccia, l'ho tenuto d'occhio nello specchietto per tutto il viaggio».

Una volta arrivati nel punto stabilito, sul curvone che sale dal■ stazione Dora, il giovane ha cambiato idea. «Mi accompagni ancora più avanti. Ecco, svolti qui, al semaforo, prima della ferrovia» ha detto all'autista. «A quel punto - prosegue Gennaro - ho capito che stava cercando un posto tranquillo, ma non potevo più fare nulla».

Giunti all'angolo ■■ via Valprato, l'auto bianca si ferma. L'autista guarda ■ tassametro e si volta: «Allora, sono 11 mila lire». Il passeggero finge di guardare nel portafoglio, perde tempo: poco più in là, in strada, ■ sono due giovani che stanno parlando. Poi, di scatto estrae la siringa ■ sporgendo il braccio tra i due sedili ■ punta all'addome del taxista. «Adesso dammi il tuo portafogli».

«Ho reagito d'istinto - spiega Domenico Gennaro - gli ho afferrato il braccio con tutta la forza che avevo e gli ho fatto piegare la punta della siringa contro un sedile. Gridavo aiuto dal finestrino semiaperto, ma i ragazzi in strada non capivano da dove arrivassero le urla. Così me la sono dovuta cavare da solo. Mentre continuavo a tenergli il braccio, mi ■■ inventato che dietro stava arrivando un'auto dei carabinieri. Quando lui ■■ è girato gli ho tirato un pugno. Allora mi ha supplicato ■ ■■sciarlo andare, che ■■ ne sarebbe andato ■■■ farmi nulla. I minuti passavano ma non arrivava nessuno. Così, ho lasciato la presa e mi sono gettato fuori dall'automobile».

Roberto Brichese scende anche lui dal taxi, getta la siringa e si allontana a mani vuote da ■■ Valprato. Pochi secondi dopo, Gennaro ■ dà l'allarme via radio ■ in zona arrivano due colleghi. Il rapinatore viene bloccato ■ qualche isolato di distanza, in via Cervino. Poi, ammanettato all'arrivo dei carabinieri. Prima di salire sull'auto che lo accompagna alle Vallette ha ancora ■ tempo di minacciare il taxista: «Mi sono segnato il tuo numero di targa, quando esco te la faccio pagare». In effetti, i militari trovano il numero segnato su un biglietto, nel portafogli. E strappandolo, lo invitano a non aggravare la sua posizione.

Giacomo Bramardo

■■■rto Brichese, «Codino», arrestato per l'aggressione al taxista

Con le manette ai polsi, minaccia «Quando esco dal carcere te la faccio pagare»

MISSIONE

Carabinieri

In partenza per l'Albania

I carabinieri del battaglione Piemonte fanno le valigie, destinazione Albania. La partenza è nei piani del ministero della Difesa che ha avviato i contatti per l'impiego oltre Adriatico di un gruppo di militari in forza al battaglione di stanza nel castello di Moncalieri. **A. Conti** A PAG. 32

CONCORSI

Autisti Atm

«Prima la cortesia»

La cordialità prima della patente. Ecco ■ requisito numero uno richiesto agli aspiranti conducenti di ■■ nell'ultimo bando di concorso Atm. Unica azienda di trasporti italiana a richiedere la regola del «gentile immaziitutto» fra le credenziali importanti. **E. Minucci** A PAG. 32

«Io, rapito»

Inventa il sequestro

Ha finto un sequestro: «Mi hanno rapito, mi tengono prigioniero». Per due ore è stato allarme in questura. Poi, una seconda telefonata: «Mamma stai tranquilla, mi hanno liberato». E si è scoperto che Andrea, 15 anni, elettricista, aveva raccontato tante bugie. **E. Mascarino**

Abbandono

Denunciati i famigliari

I carabinieri hanno denunciato alla magistratura sei persone, tra cui un medico e due infermieri, con l'accusa di lesioni personali gravi e abbandono di incapace ai danni di una pensionata che era stata ricoverata nella casa privata Villa Rossella di Villardora. **G. Longo** A PAG. 33

Al bar come al casinò ma pochi esercenti pagano le vincite con consumazioni come prevede la legge

Cappuccino, brioche e video-scommesse

I torinesi giocano 10 milioni ogni giorno ai tavoli verdi elettronici

Al bar come al casinò. Sedotti dalla video-scommessa, affascinati dal tintinnio delle monetine che scrosciano per cantare vittoria, schiavi di un «12 rosso», o della scala reale che da un mese non vuole proprio uscire.

Sono gli appassionati dell'azzardo elettronico, esercito di torinesi che da oltre un anno (cioè ■ quando è entrato in vigore l'articolo 110 del testo unico di Pubblica sicurezza che mette al riparo gestori e giocatori da ogni risvolto penale) è in crescita febbrile. In città ormai si calcola che almeno un bar ■■ cinque abbia cominciato ■ sua lenta metamorfosi in familiare casa da gioco. Anche ■■ non esistono dati precisi in merito (né il Comune, né la questura li hanno censiti) basta fare un giretto nei caffè del centro per capire che l'onda lunga della video-scommessa è già arrivata nel cuo■ della città. Soltanto in Crocetta, per fare un esempio, si contano circa trenta bar che vicino al bancone ostentano slot-machine (le preferite dalle donne), video-poker (gettonatissimo dai signori di mezza età) e virtual-back-gammon (il più amato dai giovani). Sino ■ qualche anno fa bisognava andare a Montecarlo per provare il brivido delle macchinette mangiasoldi o della pallina bianca che saetta capricciosa nella roulette. Adesso no. Sono ormai di casa anche in Italia. E soltanto i torinesi alimentano ■ business di ■■i tavoli verdi elettronici con circa 10 milioni al giorno: circa 3 miliardi all'anno.

Ma grazie a quale meccanismo la video-scommessa si è liberata dall'etichetta d'illegale? Come si è detto, grazie all'articolo 110 che però impone ■ baristi di osservare un regolamento che ■■ tutti rispettano: pagare le vincite (che in teoria non devono neppure superare mai i dieci gettoni, somma che corrisponde al numero massimo di partite consentite) con consumazioni. ■ che significa placare la sete di scala reale, bingo o tris di «jackpot» con aranciate o caffè. Peccato che non tutti i baristi - provare per credere - si attengano a questa regola. «Bella forza - risponde uno di questi, che vuole naturalmente rimanere ■■■mo - ■ mi mettessi a premiare con bicchieri di coca-cola ■ gente smetterebbe di giocare. D'altronde lo dicono anche i manuali più elementari di psicologia del gioco d'azzardo. Il vero giocatore è un amante del brivido. ■ che brivido c'è al pensiero di poter ■■■■ la bellezza di due tè freddi?». E siamo al punto. Per la legge quei video-giochi ■■■ ■■■ e non de■■■ ■■■■ giochi d'azzardo. Perché ■ legge condanna l'azzardo in quanto tale. ■ un poker virtuale si può convertire in tranquillo gioco elettronico (di quelli che riempiono anche le sale coperte dei luna-park) a patto che la vincita non ■■ corrisposta in denaro e che il giocatore possa ■ qualche modo intervenire sull'esito finale della giocata. Un esempio? La roulette elettronica possiede un pulsantino che, ■■ richiesta ■■ giocatore, blocca quasi all'istante la ruota. Chi vince, dunque, secondo la legge, ha esercitato ■ sua abilità. Resta un punto. Come si farà premiare? Anche qui il codice parla chiaro. «Oltre alle sanzioni previste dal gioco d'azzardo, i contravventori sono soggetti alla sanzione amministrativa da lire 1 milione ■ 10 milioni. E' inoltre disposta ■ confisca degli apparecchi che vanno distrutti».

Ma i controlli ci sono? Secondo i gestori dei bar non troppi, ■■ anche in Comune e in questura ammettono che non esistono blitz alla ricerca della bisca camuffata da bar: «E' difficile cogliere il giocatore in flagrante - spiegano in via Grattoni - e poi adesso i video-giochi sono veramente un po' ovunque: organizzare una rete di controlli capillare sarebbe impossibile». In compenso ■ stanno pensando i vigili. E per di più in borghese: l'unico bluff che può fare sul serio paura agli accaniti del video-poker. **[s. min.]**

La Regione approva il testo unico, interessa 120 mila imprese e 300 mila addetti

Boccata d'ossigeno per gli artigiani

Nella nuova legge più crediti e promozioni

Dodici norme regionali abrogate. Riforma del fondo rotativo regionale per lo sviluppo e dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato. Ecco i punti qualificanti del Testo unico delle leggi a sostegno dell'artigianato approvato ■■ dal Consiglio regionale, il primo in Italia. Hanno votato a favore tutti i gruppi della maggioranza (Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Mppe, pensionati) e dell'opposizione (pds, verdi, ppi, Patto e Lega Nord) ad eccezione di Rifondazione Comunista, che si è astenuta.

E' la prima volta che la Regione riesce ad approvare una legge che raccoglie ■ semplifica tutte le ■■■ in vigore su un particolare settore. Il testo è ■ sintesi di diversi progetti di legge, uno presentato dall'ex assessore all'Artigianato, Matteo Viglietta, l'altro da molti gruppi consiliari ed ■ stato elaborato con il contributo delle associazioni professionali di categoria.

■ testo unico interessa 120 mila imprese artigiane piemontesi che danno lavoro a 300 mila per■■ ■ producono il 13 per cento del prodotto interno lordo della regione. La legge - relatori Andrea Foco (pds) e Roberto Salerno (An) - prevede anche iniziative di promozione economica e imprenditoriale, e regolamenta l'accesso al credito, i finanziamenti per gli insediamenti e le aree attrezzate, gli interventi per i servizi e l'assistenza tecnica, la tutela dell'artigianato artistico, e l'erogazione di contributi in caso di calamità naturali. Attenzione anche per i servizi di promozione commerciale, di agevolazione alle esportazioni, «nonché - spiega Viglietta - alla tutela e al rilancio dell'artigianato artistico che vedrà la nascita di specifici disciplinari di produzione volti a garantire la qualità e l'esclusività».

L'ex assessore regionale **Matteo Viglietta** che ha presentato la nuova legge

Importante, da questo punto ■■ vista l'introduzione della qualifi■■ di botteghe-scuola per alcune imprese in grado di salvaguarda■■ la tipicità di antichi mestieri artigiani. «Si riconosce - spiega Carla Spagnuolo (patto) - la possibilità di svolgere attività formativa assistita da contributi regionali». Infine sono regolati per legge anche gli organi di autogoverno della categoria.

Una legge che è stata definita «positiva» anche dal consigliere di Rifondazione, Rocco Papandrea. **[m. tr.]**

La missione comprenderà una compagnia del battaglione Piemonte di Moncalieri

I carabinieri torinesi in Albania

Contingente di 200 uomini

I carabinieri del battaglione Piemonte fanno le valigie, destina[redacted] Albania. La partenza [redacted] nei piani del ministero della Difesa che ha avviato ieri i contatti preliminari per l'impiego oltre Adriatico di un gruppo di militari attualmente in forza al primo battaglione dell'Arma, di stanza nel castello di Moncalieri. L'impegno dovrebbe riguardare inizialmente una sola compagnia (125 uomini), delle quattro che costituiscono l'ossatura del reparto, [redacted] potrebbe subito dopo estendersi anche alle altre (in avvicendamento od in aggiunta alla prima) per un totale superiore [redacted] 200 uomini. La voce circolava da qualche giorno fra i 500 carabinieri ausiliari di Moncalieri, ed ha trovato ieri conferme ufficiose. Il riserbo è comprensibile, considerata la delicatezza dell'intervento, ma l'impiego dei militari del battaglione (in gran parte provenienti dalla provincia di Torino) ha precise giustificazioni: il «Piemonte» è uno dei migliori reparti dell'Arma, composto da 500 fucilieri assaltatori, con una cospicua esperienza operativa alle spalle, sia in Sicilia sia in Sardegna. Attualmente un contingente di 50 carabinieri piemontesi è schierato a Brindisi, nella zona del porto, per garantire ordine pubblico [redacted] di sbarchi massicci.

La necessità di far partire [redacted]che carabinieri di leva era già emersa [redacted] numerose dichiarazioni di alti ufficiali dell'Esercito: massicciamente impegnate in Bosnia, le nostre Forze Armate si trovano a corto di reparti di prima scelta capaci [redacted] gestire operazioni delicate, quali sono quelle che potrebbero attenderci in Albania. Premesso che Folgore, San Marco, Col Moschin, Taurinense e Tuscania non [redacted] in grado di garantire copertura [redacted] entrambi i fronti, è nata la necessità di individuare altri reparti adatti all'impiego. Pensare ai battaglioni dei carabinieri è stato automatico, anche i[redacted] considerazione del lavoro che attende i nostri militari, chiamati soprattutto a compiti di polizia [redacted] di controllo del territorio, «specializzazioni» consone agli uomini dell'Arma. Schierando carabinieri ausiliari si supera, inoltre, anche il problema relativo alla non-volontarietà delle loro partenze. [redacted] tratta infatti [redacted] ragazzi che hanno scelto di svolgere il servizio militare in questi reparti, consci dei rischi che avrebbero potuto affrontare.

Ieri pomeriggio, intorno al castello di Moncalieri, fra i milita[redacted] in libera uscita, c'era solo contenuta sorpresa: «L'Albania? Ce l'apettavamo. Sinora era soltanto una voce, che pensavamo opera di qualche buontempone, ma adesso c'è da credere che ciò possa avvenire. Già la presenza dei nostri commilitoni [redacted] Brindi[redacted] un segnale del possibile coinvolgimento del nostro reparto». Questi ragazzi, molti dei quali tre-quattro mesi fa erano ancora civili, si considerano comunque piuttosto pronti: «Certo, il periodo di addestramento è stato breve, ma noi ci sentiamo in grado di fare bene. Non [redacted] piacevole pensare di essere schierati in un Paese dove si spara tanto facilmente, ma pensiamo che la nostra presenza potrebbe essere un reale deterrente. La missione del nostro esercito è comunque una missione umanitaria e noi pensiamo che si tratti di un impegno che varrebbe la pena affrontare».

Nessuno, fra le molte decine di ragazzi contattati ieri, ha mostrato tentennamenti od indecisioni: «Se dovremo andare in Albania ci andremo, siamo un reparto unito, ci sentiamo [redacted] grado di fare bene». Ad addolcire la prospettiva c'è la possibilità di un salario meno magro: «Recentemente ci hanno tagliato [redacted] stipendio, una missione all'estero ci consentirebbe di rimpolparlo». L'Arma cerca volontari anche fra gli effettivi: da ieri, sulle bacheche delle caserme, [redacted] affissa la circolare. Chi accetta, un passo avanti.

Angelo Conti

TAURINENSE

Comando brigata a Sarajevo

E' ufficiale. A settembre si trasferirà in Bosnia l'intero comando della brigata alpina Taurinense che sostituirà quello della Folgore. Un ulteriore impegno internazionale per gli alpini che da oltre un mese si trovano a Sarajevo con il Terzo Reggimento, impegnato nella missione Nato. «La missione si sta svolgendo in modo regola[redacted] - dice il generale Bruno Iob, comandante della brigata -, l'impiego [redacted] volontari sta dando ottimi risultati». [redacted] comando brigata, alla caserma Monte Grappa a Torino, si sta lavorando [redacted] preparare la celebrazione di sabato 19 aprile in cui sarà ricordato il 45° anniversario di costituzione della brigata. «La storia degli ultimi anni coincide con importanti missioni all'estero: dal Mozambi[redacted]o alla Bosnia - dicono alla Taurinense - senza dimenticare gli impegni con l'Amf, la forza mobile della Nato, che hanno reso questa brigata la più internazionale fra quelle italiane».

La sede del battaglione «Piemonte» di Moncalieri: [redacted] uno dei migliori dell'arma, composto da 500 fucilieri assaltatori [redacted] cospicua esperienza maturata nelle missioni che li hanno portati in Sicilia e Sardegna

Oltre 3000 domande per 270 posti

L'azienda dei trasporti cerca da anni e con alterne fortune [redacted] migliorare [redacted] rapporto [redacted] autisti e passeggeri. Sotto, il bando [redacted] concorso pubblicato sui giornali, per la prima volta la cordialità [redacted] requisito specifico

L'Atm assume autisti «Ma solo se cortesi»

Dopo la patente, il primo requisito sarà saper trattare con il pubblico

Prima la cordialità della patente. Ecco il requisito numero uno richiesto agli aspiranti conducenti di bus nell'ultimo bando di concorso dell'Atm. Unica azienda di trasporti italiana ad aver infilato la regola del «gentile innanzitutto» fra le credenziali più importanti che un autista deve presentare nella speranza [redacted] essere assunto.

Quel bando rivoluzionario - che privilegia semplici qualità umane [redacted] lunghi curricula accompagnati da diplomi, licenze e attestati - si è chiuso proprio ieri. I candidati [redacted] per[redacted]dersi sulla poltrona del gentil conducente sono 3348, per una buona metà donne. I posti a disposizione, da un milione e 450 mila lire [redacted] mese, per [redacted] momento sono 270. Ma quei 3348 aspiranti autisti faranno parte [redacted] una classifica generale da cui l'Atm [redacted] impegna ad attingere nuovo personale nei prossimi cinque anni. Certo che ne è passato di tempo, da quando la stessa Atm su tram e autobus esibiva la targhetta «Vietato parlare al conducente». Altro che i tre anni effettivi che ci separano da quel 1993 [redacted] cui gli operai della municipalizzata [redacted] armarono di cacciavite per svitare il messaggio [redacted] riavvicinare, con un sol gesto simbolico, azienda e clienti. Adesso non ci si limita a invitare i clienti [redacted] consultarsi con l'autista, ma si assumono soltanto gli autisti simpatici. Insomma, quelli in grado di stabilire un buon rapporto con i passeggeri: indicare loro la fermata più comoda, dare informazioni sulle linee o di tipo turistico.

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI DI TORINO

RICERCA E SELEZIONA

PER EVENTUALE ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO NELLE MANSIONI DI AUTISTA DI LINEA

Come nasce questa selezione naturale scandita da socievolezza e fair-play? [redacted] più maligni sostengono che l'Atm vuole risparmiare (negli anni scorsi fu costretta [redacted] spedire gli autisti meno cordiali a un [redacted] di bon ton: le proteste dei passeggeri bersagliavano i centralini dell'azienda). Il direttore generale, Giovanni Fava, però, [redacted] ride [redacted] queste allusioni: «No, guardi, io sono sempre stato convinto che un buon rapporto [redacted] la clientela è tutto. Ma la spinta decisiva a inserire addirittura questa credenziale nel bando di concorso ce l'hanno data i nostri controllori del caro-sosta. Loro, essendo in contatto diretto con [redacted] pubblico, [redacted] hanno dimostrato che le azioni dell'Atm in termini di immagine possono salire». Dello [redacted] parere è il direttore del personale Egidio Covello: «Per la prima volta abbiamo privilegiato la cordialità alla patente (che può venire presa in un secondo tempo e in certi casi pagata dall'azienda stessa, ndr) perché ci siamo resi conto che è più importante avere un autista simpatico e ben educato, [redacted] grado di rispondere alla necessità di contatto umano richiesta dalla gente, che un conducente perfetto dal punto di vista della guida e magari scorbutico».

Entrambi i responsabili si affrettano ad aggiungere che la situazione attuale non [redacted] disperata come si potrebbe immaginare (conducenti-burberi che prendono a male parole gli utenti di tram o bus) e che, anzi, negli ultimi tre anni è molto migliorata: «Nella consueta pagella che richiediamo ogni [redacted] nostri passeggeri gli autisti hanno ottenuto [redacted] bel sette - spiega ancora Covello -, qualche [redacted] fa, invece, ricevevano quasi sempre l'insufficienza. Non c'è che dire, qualche passo avanti lo abbiamo fatto». [redacted] allora che scopo ha il bando che richiede soprattutto cordialità e cortesia? «Di arrivare al dieci e lode».

Emanuela Minucci

Telefona al titolare dell'officina: «Mi hanno rapito, posso fare solo questa chiamata». Ma erano tutte bugie

Finge un sequestro per non andare al lavoro

La «vittima» ha 15 anni: ore di ricerche della polizia, poi la verità

Ha finto un sequestro: «Mi hanno rapito, mi tengono prigioniero». Per due ore è stato allarme per gli agenti della squadra mobile [redacted] del nucleo volanti. Poi, una seconda telefonata. «Mamma stai tranquilla, mi hanno liberato». Si è scoperto che Andrea, 15 anni, garzone in una officina di elettricista, aveva raccontato solo tante bugie. Perché? Lui: «Non lo so, non volevo andare a lavorare». In realtà, forse, ha tentato solo di richiamare l'attenzione su di sé e sui suoi problemi. E' stato denunciato, simulazione di reato.

Il finto sequestro. Le 8, l'altra mattina. Andrea telefona in officina, al datore di lavoro: «Oggi non posso venire, mi hanno rapito». Ma che cosa dici, che cosa è accaduto? «Sì, tre malviventi, mi hanno bloccato sotto casa. Non ce l'hanno con me, ma da quanto ho capito con lei, con la sua azienda. Mi tengono prigioniero, [redacted] un'auto, legato, un foulard sugli occhi». Ma allora come fai a telefonare? «Me lo hanno permesso loro, per avvisarla. Adesso devo [redacted]bassare, mi minacciano».

L'allarme. L'artigiano avvisa i genitori di Andrea, che abita in Barriera Milano, poi chiama il 113. «Non ho ben capito che cosa sia accaduto, ma questo ragazzo ha parlato di sequestro». Le indagini. Il papà di Andrea lavora come operaio, la mamma casalinga. «Un rapimento? Ma che cosa possiamo dare come riscatto?». Agenti della Mobile e del nucleo volanti cominciano le ricerche.

Poi, due ore dopo, erano le 10, seconda telefonata di Andrea. Questa volta a casa, alla mamma: «Stai tranquilla, è tutto finito. Sono in una cabina telefonica vicino alla Dora. Mi hanno liberato. Sto bene, anche se un po' intontito. Mi hanno dato [redacted] bastonata in testa». Lo trovano gli agenti: «Ho cercato di difendermi, ho lottato, mi hanno colpito [redacted] bastone». Viene [redacted] pagnato all'ospedale Giovanni Bosco.

I primi dubbi. I medici: «Non ci sono lesioni, nulla che confermi le parole del ragazzo». Andrea è accompagnato [redacted] questura. [redacted] capo della Mobile, Salvatore Mulas, gli sorride: «Allora, Andrea, che [redacted] è davvero successo?». Lui: «Ve l'ho detto, mi hanno rapito. Stavo [redacted]dando al lavoro, [redacted] stato fermato sotto casa. Mi hanno tenuto su un'auto, steso sul sedile. Giravano per la [redacted]. [redacted] io non vedevo fuori dal finestrino».

Le bugie di Andrea hanno retto poco. E' stato presto chiaro che aveva inventato tutto: il rapimento, i tre cattivi, le percosse. Poi è arrivato il papà. Ancora poche parole, nell'ufficio del commissario Martino. E la verità è affiorata: «Non mi piace il lavoro, [redacted] problemi in casa».

Fino a pochi mesi fa Andrea andava a scuola. Forse non si impegnava, i risultati erano [redacted]. «E allora vai a lavorare, così capirai», gli hanno detto i genitori. Marco [redacted] deve aver capito. Ma, a volte, non è facile ammettere i propri errori, dire di aver sbagliato. Lui, per far conoscere il [redacted] disagio, ha raccontato [redacted] stato sequestrato, ha parlato [redacted] tre cattivi, di minacce, di botte [redacted] testa. Ma erano solo bugie.

[redacted]

PROCESSO

Violenza, condannato a 4 anni e mezzo

Quattro anni e mezzo di carcere e condanna al risarcimento di 100 milioni alla parte civile. E' la sentenza che la 1 sezione del tribunale (presidente Bersano) ha emesso ieri contro Giuseppe Cambareri, 19 anni, che il pm Vittorio Corsi aveva accusato di violenza sessuale per aver aggredito, la sera del 31 ottobre '96 in corso Taranto, una giovane di 20 anni, parte civile al processo con l'avvocato Giuseppe Forno. Il tribunale ha anche trasmesso gli atti alla procura perché valuti se incriminare per falsa testimonianza le cinque persone che avevano fornito un alibi a Cambareri per la sera dell'aggressione. La vittima aveva riconosciuto il ragazzo 5 giorni dopo, a un distributore di benzina. Con il fidanzato, l'aveva seguito fino alla superstrada per Caselle, dove aveva raggiunto l'auto della ragazza una seconda vettura, con il padre e altri parenti. Cambareri era fuggito a Cuorgnè, dove si era rifugiato nella caserma dei carabinieri. Qui la ragazza aveva raccontato l'accaduto, e Cambareri era finito in manette. La difesa (con l'avvocato Ruggero Coluccio) aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato: «C'è la prova che quella sera non si trovava sul luogo dov'è stato [redacted] il reato. Era a parecchi chilometri di distanza, lo hanno detto qui, sotto giuramento, 5 testimoni».

Per il pm Corsi, i [redacted] mentivano: «Amici e parenti dell'imputato, che gli hanno fornito un alibi solo in un secondo momento: quando erano stati sentiti la prima volta, avevano negato». La corte ha accolto la sua tesi.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 3 Aprile

PREVISIONI

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,2
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 15	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1973-1996)	90,2 mm

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	20,9	MINIMA	6,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	14,9	MINIMA	3,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: nella costellazione del Capricorno [illegible]

IL FENOMENO: [illegible] la cometa Hale-Bopp [illegible]

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto 30 aprile ore 5

Specchio dei tempi

«Sulla culla [redacted] mia figlia, per pochi giorni, il cognome della madre» - «Una multa davvero sacrosanta!» - «Nessun rimborso [redacted] la sosta è più breve del pagato» - «Altalene pericolose» - «Derubati in treno»

Un lettore ci scrive:

«Non avendo potuto sposarmi, per cause di forza maggiore, prima della nascita di mia figlia, 4 mesi prima della data prevista per il parto, ho effettuato [redacted] riconoscimento di nascituro presso l'anagrafe di via della Consolata. Al momento del parto al Sant'Anna, pur avendo consegnato all'ostetrica l'attestato dell'avvenuto riconoscimento di figlio naturale, è stato dato a mia figlia il cognome della mamma, fino al momento della denuncia [redacted] nascita contestuale alle dimissioni dall'ospedale. A quale scopo dunque effettuare il riconoscimento di nascita se poi l'anagrafe interna all'ospedale non tiene conto del già avvenuto riconoscimento ai fini del cognome da apporre sulla culla del neonato nella nursery durante i giorni di degenza?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Non mettere i rifiuti sui pali", e vorrei esprimere [redacted] mio plauso all'Amiat, per l'iniziati[redacted] presa: una multa sacrosanta.

«Augurandomi che continui su questa strada, colgo l'occasione per segnalare il sacchetto, che sosta da parecchi giorni, sul cestino (appeso al palo vicino alla cabina del telefono) di via Onorato Vigliani angolo via Guala. Alla lettrice che si lamenta, la morale insegna: i rifiuti, sacchetti ecc., vanno depositati negli appositi contenitori, la regola non [redacted]. A proposito, quanto costa alla lettrice fare qualche passo in più? Per il resto, pienamente d'accordo, non [redacted] imbratta mai. Il senso civico e l'educazione valgono per tutti».

Laura Gorlier

Un lettore ci scrive:

«Le continue richieste di estendere nelle varie [redacted] di Torino, le cosiddette "zone [redacted] strisce blu" mi inducono a qualche considerazione. Perché per lasciare il proprio veicolo in sosta, per giunta incustodita, bisogna pagare una tariffa [redacted] elevata? Perché la sosta va pagata sempre in anticipo, dovendo per questo fare il calcolo del tempo in cui si suppone di lasciarlo in sosta, e non si ha possibilità alcuna di rimborso qualora la stessa è più breve del previsto? Al contrario, chi prolunga la sosta oltre il previsto pre-pagato viene regolarmente multato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere [redacted] mio apprezzamento per l'isola pedonale di piazza Giovanni XXIII che, soprattutto nelle prime ore pomeridiane, è un' "oasi felice". Sono molto contenta, come [redacted] mio bambino che ha 20 mesi, per i nuovi giochi installati nell'area recintata (era ora!).

«Come me, anche altre mamme [redacted] però in disaccordo per le altalene che hanno piazzato: hanno il seggiolino senza schienale e senza catenella di protezione. In realtà sono adatte per bambini dai 7-8 anni [redacted] su.

«Per salvaguardare i nostri figli da eventuali cadute (proprio ieri una bambina di 5 anni si è fratturata [redacted] gamba cadendo da una delle altalene [redacted] questione), sarebbe possibile sostituire i seggiolini delle altalene con quelli con schienale e catenella di protezione?

«Sarebbe anche possibile installare [redacted] cartello segnaletico più grande il quale indichi che la zona, oltre il cartello, è vietata alla circolazione di auto e moto?

«L'isola pedonale non è una pista da motocross, non è un parcheggio riservato agli acquirenti del sabato che vanno al mercato coperto di via Don Grioli (mettendo così [redacted] repentaglio l'incolumità dei pedoni che si godono l' "oasi").

«Come possiamo proteggerci da questi individui che non sanno o non vogliono leggere la segnaletica preposta? Nessuno [redacted] in grado di dare loro una bella lezione?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ed io abbiamo preso due cuccette (compartimento 8, treno 816) per il tratto Crotone-Torino. Prima di metterni a dormire abbiamo chiuso la sicura ed abbiamo controllato che non si aprisse dall'esterno. Ma al risveglio la porta era aperta e noi senza soldi. Abbiamo subito informato la polizia ferroviaria e gli agenti, per nulla sorpresi, ci hanno ribadito che nel tratto Caserta-Napoli i furti sono all'ordine del giorno. Stessa versione ha fornito l'addetto alle cuccette aggiungendo che la situazione è la stessa, oramai da anni.

«Se tutti ne [redacted] conoscenza, perché non si fa nulla per impedire tutto questo? Possibile che [redacted] una forma per ribellarsi e [redacted] accettare passivamente la violenza di questi ladri? Da parte mia, visto lo choc subito, non viaggerò [redacted] più [redacted] un treno di notte».

Caterina Cistaro

Nei guai titolare e sanitari che assistevano una pensionata: «E' un equivoco»

«Cure scarse», le amputano la gamba

Denunciato l'ospizio per gli anziani

«Villa Rossella» a Villardora ospita 36 persone La figlia della vittima: «Un errore la riporterò lì»

Rina Usseglio, 63 [illegible], ha avuto il piede amputato. Il titolare dell'ospizio Antonio Bressas

«Villa Rossella» è una bella casa di cura, immersa nel verde di Villardora, pulita ed accogliente. L'immagine è certo positiva, eppure tra le sue mura si sarebbe consumata una negligenza così grave da causare l'amputazione della gamba sinistra, divorata dalla cancrena, di un'anziana ospite.

Il titolare dell'ospizio, Antonio Bressas e cinque collaboratori, compreso il medico di base a cui ricorrono i 36 ospiti, sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli per «abbandono d'incapace e lesioni colpose».

La vittima del reato contestato è Rina Usseglio, 63 anni, alloggiata a Villa Rossella, in borgata Borgionera 5, dallo scorso ottobre. Gravemente ammalata di diabete, la donna, l'11 marzo scorso, è entrata in ipoglicemico per cui è stata trasportata da un'assistente dell'ospizio al vicino ospedale di Avigliana. Ma nel visitarla il medico del pronto soccorso si è accorto dello stato avanzato di con mummificazione del piede sinistro». L'amputazione dell'intero arto è stata inevitabile e dall'ospedale è subito partita segnalazione ai carabinieri di Avigliana. «Quell'anziana è stata trascurata - hanno spiegato i medici al maresciallo Minutolo - il personale di Villa Rossella non è intervenuto in tempo».

Per verificare l'efficienza dell'ospizio il pm Vittorio Corsi ha ordinato un sopralluogo. Una squadra dei Nas, insieme con il medico legale Roberto Testi, ha visitato di sorpresa la struttura, ma non ha riscontrato nessuna irregolarità. «La nostra è una casa di serissima - si difende Antonio Bressas, 51 anni, infermiere specializzato di origine italo-argentina, ex monaco di clausura benedettino -, siamo vittime di equivoco». Al momento, tuttavia, resta indagato come i due soci, suo figlio Giorgio Cantelli, anni, residente all'indirizzo dell'ospizio, e Rosa Viniri, 58, anni, Rubiana, Borgata Balme 132. Hanno ricevuto un avviso di garanzia anche il medico di base Lorenzo Bergantino, 51 anni, Rubiana, via Roma 52, l'infermiere generico Silvino Martoia, 49 anni, Torino, via Chiesali 16, e l'infermiera professionale. E' proprio a lei, Nadia Chiapusso, 21 anni, Susa, frazione Tra Due Rivi 9, a insistere sulla validità dell'assistenza riservata a Rita Usseglio. «Quando è arrivata da noi il 26 ottobre - spiega - aveva già il piede in cancrena, come le stato, del resto, riscontrato all'ospedale di Avigliana. Ma allora i medici non hanno voluto operarla per aggravare ulteriormente il suo stato di salute. La signora aveva infatti appena avuto un ictus, intervento chirurgico è stato ritenuto rischioso. Eppure negli Anni 80, sempre a causa della cancrena, alla donna era già stata amputata la gamba destra».

Ma possibile che lo stato del piede vi abbia convinti a riportarla in ospedale? «Ci siamo fidati dei certificati medici di Avigliana - sottolinea Antonio Bressas -, abbiamo pensato che Rita Usseglio dovesse solo affrontare il più serenamente possibile la morte. Sua figlia stessa ci ha ripetuto più di una volta che all'ospedale di Avigliana avevano sostenuto che l'anziana non sarebbe vissuta più di quattro

E in effetti anche Angela Richiero difende l'operato del personale di Villa Rossella. «Quando mia madre sarà dimessa dall'ospedale - afferma - la riporterò lì. Quanto è accaduto dipende solo dalla fatalità e non dalla negligenza dei dipendenti di Villa Rossella, che sempre dimostrati molto professionali».

Secondo la versione dell'ospedale di Avigliana, invece, Rina Usseglio avrebbe dovuto ricevere cure più adeguate. Spetta ora alla magistratura, anche sulla base degli elementi raccolti dagli uomini del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza, stabilire le responsabilità del personale della casa di cura.

Grazia Longo

La donna si era fatta consegnare, coltello in pugno, la bambina affidata a una comunità

In fuga al Sud con la figlia «rapita»

In Puglia e Sicilia le ricerche degli investigatori

Il «rapimento» di Giulia, bambina di anni, portata via con la forza dalla comunità alloggio di Torino dov'era ospite da diversi mesi non è ancora finito. Lei e mamma Benedetta sono state viste l'ultima volta l'altro pomeriggio: scendevano le tre rampe di scale del palazzo di via Ponchielli dove c'è il centro di accoglienza «Casa Nostra» tenendosi per mano. Da quel momento, di loro, non si è più saputo nulla.

A poco più di 24 ore dal gesto disperato di Benedetta (per farsi consegnare la bambina ha estratto un coltello e minacciato le due volontarie in servizio) le ricerche di carabinieri e polizia si spostano al Sud. Sicilia e Puglia sono le regioni sulle quali si è puntata l'attenzione degli investigatori. C'è una spiegazione. La mamma di Giulia è originaria di Caltanissetta. Il babbo, Nicola, di un centro alle porte di Foggia. Ma vengono trascurate anche altre destinazioni. Le Marche, ad esempio, dove da qualche anno si è stabilita una delle quattro figlie di Benedetta e Nicola.

Intanto, però, si continua ad indagare anche a Torino. Si cercano elementi utili a rintracciarli nel quartiere Mirafiori Sud, dove la famiglia ha vissuto per diversi anni e dove vivono numerosi e parenti della donna.

Ieri, invece, i carabinieri si sono presentati al nuovo indirizzo di Benedetta, nel quartiere Santa Rita. Vive lì da quando si è separata dal marito. Al primo piano di palazzo popolare degli Anni 50 c'è l'alloggio dove abitano la mamma di Giulia e le due figlie più grandi. La porta d'ingresso è sbarrata e in casa c'è telefono. Al campanello non risponde nessuno. «E' da prima di Pasqua che non la vediamo - dicono i vicini -, non sappiamo proprio dove sia andata». E tantomeno immaginano perché ci sia tanto interesse su Benedetta: «E' sempre stata una brava persona. Le sarà mica accaduto qualcosa di grave?».

Nonostante l'apparente assenza di tutta la famiglia, a casa è rimasta una delle figlie. Ma non risponde e non parla nessuno. L'altro pomeriggio non ha aperto ai militari e non parla nemmeno i vicini che, in questi ultimi giorni, l'hanno vista parecchie volte entrare ed uscire dal palazzo. Ma Benedetta dove potrebbe essere? «Magari è andata dal suo nuovo compagno, un uomo di colore che frequenta ormai da tempo» dice chi la conosce. Se così fosse, allora, la fuga di madre e figlia potrebbe iniziata e finita a Torino. Magari in una soffitta del centro, poco distante anche dalla comunità alloggio dov'era ospite Giulia.

[l. pol.]

CORSO CASALE

E' aggredita in casa

«Ho sentito un'esplosione alle mie spalle. Era la vetrata del balcone che andava in frantumi, letteralmente attraversata da un uomo che mi è piombato alle spalle e mi ha preso per la gola». Linda Morra, 77 anni, trema ancora nel raccontare quel che le è successo l'altra sera, al primo piano della palazzina di corso Casale 180 bis, dove vive sola, quando un uomo, che la vittima indica con forte accento albanese, le ha rapinato 100 mila lire in contanti e gioielli per 10 milioni. Poco dopo la fuga del malvivente sono intervenuti i carabinieri avvertiti da un allarme automatico. La donna ha spiegato l'accaduto ai militari, dopo un sopralluogo, hanno scoperto che i malviventi avevano messo fuori uso il sistema di illuminazione del giardino e rovistato l'alloggio del figlio di Linda Morra, nella stessa I carabinieri hanno effettuato una battuta nelle strade circostanti, ma esito.

Appello di Devalle

«Industriali protestate contro Prodi»

La manovra da 16 mila miliardi del governo Prodi? «Un atteggiamento punitivo nei confronti delle imprese». L'anticipo dell'imposta sul trattamento di fine rapporto? «Per l'industria torinese comporta un onere di circa 1200 miliardi nel biennio '97-'98. Per far fronte a questo esborso, molte imprese dovranno rivolgersi al credito bancario».

Per Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale di Torino, il governo Prodi ha messo la categoria con le spalle al muro. E adesso gli associati hanno scelta: «La Confindustria ha indetto per giovedì 10 aprile a Roma una manifestazione», scrive Devalle in una lettera che in questi giorni sta per essere recapitata ai titolari delle aziende. «Chi non potrà recarsi nella capitale potrà seguire l'evento in collegamento video, a partire dalle 10 nelle sale del nostro Centro Congressi».

C'è da scommettere che quel giorno sia la piazza di Roma sia la sala conferenze di via Fanti registreranno il tutto esaurito. Perché, come ricorda Devalle nella lettera, la manovra contiene una «chiara impronta anti-industriale», e «la nostra organizzazione ha fatto, e farà, tutto per indurre il governo a un ripensamento».

Il nodo, come si sa, è rappresentato dal capitolo sul Tfr: «Una ulteriore vessazione per il mondo delle imprese, che già paga in media allo Stato, per imposte, il 57 per cento degli utili». Vede nero Devalle sul futuro della categoria e del Paese: «Provvedimenti di questo genere non possono che aggravare il clima di sfiducia, con effetti negativi sull'attività e sui programmi di investimento delle aziende. Anche perché altri segnali inquietanti sono emersi: il "pacchetto Treu", nato per introdurre misure di maggiore flessibilità sul lavoro, rischia di essere stravolto nella discussione parlamentare e causare ulteriori rigidità, in particolare in tema di orario di lavoro e licenziamenti collettivi».

Conclude il presidente degli industriali torinesi: «Continuando questa strada, il governo Prodi si assume una pesante responsabilità: soffocare i sintomi di ripresa, bloccare le possibilità di sviluppo dell'economia e dell'occupazione».

La decisione è del Senato accademico: «Il modello che nascerà ci renderà uguali alla California»

Autonomia bocciata, arriva l'Università «a rete»

Abbandonato il progetto di un secondo Ateneo nel Piemonte Orientale

Il Senato accademico ha approvato nella riunione di ieri (40 voti favorevoli, 5 astenuti) la delibera per avviare la progettazione ordinamento universitario regionale alternativo all'autonomia del Piemonte orientale. In altre parole, è stato detto «no» alla cosiddetta seconda Università, che avrebbe avuto i suoi «poli» ad Alessandria, Asti e Vercelli. Una decisione che, secondo il Rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, avrebbe anche l'effetto di rendere uguali, almeno per quanto riguarda il sistema universitario, «il Piemonte alla California». Difficilmente la notizia dell'importazione modello statunitense sarà accolta piacere proprio ad Alessandria, Asti e Vercelli, dove si sperava di raggiungere la completa autonomia.

Il compito di dare forma all'Università «a rete» è stato affidato ad apposita commissione di 10 persone: presidente, lo stesso Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, affiancato dai presidi degli atenei Alessandria, Alberto Cassone, di Novara, Ilario Viano e di Vercelli, Antonietta Cerutti; dai rappresentanti di quattro facoltà dell'Università di Torino, Enzo Borrello per l'area scientifica, Francesco Di Carlo per quella medica, Nicola Tranfaglia per quella umanistica e Giansavino Pene Vidari per le sociali. Completano la commissione: Alberto Gasco in rappresentanza dei presidi delle facoltà torinesi e Gilardi in rappresentanza delle facoltà di Torino che non si sono sdoppiate in altre sedi. Soddisfatto il rettore Bertolino: «Questa scelta consente fare un progetto qualificante per tutta la Regione. Potremo affiancare poli diversificati Novara, Vercelli e Alessandria quelli decentrati dell'ateneo torinese e di altre città, Cuneo».

Il professor Giansavino Pene Vidari che si occupa dell'università «a rete»

Obiettivo da raggiungere: «L'unità dell'Università attraverso la sua articolazione». Uno degli effetti principali della struttura «a rete», sostiene Bertolino, sarebbe «la creazione di più poli di ricerca, distribuiti sul territorio secondo le risorse disponibili. E dalla ricerca deriva l'insegnamento impegnato e serio». Il modello «californiano» sarebbe anche «quello più adatto all'Università, perché non perda il passo nei confronti della società». Alla Commissione spetterà il compito di studiare il progetto «prendendo opportuni contatti con gli enti istituzionali» e tenere conto «sia delle risultanze delle relazioni dell'Osservatorio (gruppo di studio esterno al ministero dell'Istruzione, ndr), sia dei suggerimenti elaborati dalle facoltà». Le proposte, formulate «in tempi certi», passeranno poi al vaglio, all'approfondimento e all'eventuale approvazione da parte del Senato accademico. I lavori cominceranno la prossima settimana. «La decisione del Senato accademico non mi sorprende - ha commentato il presidente della Regione Enzo Ghigo -, ma spero di presentarmi a Roma, al ministero dell'Istruzione, il prossimo maggio, potendo dire che tutto il Piemonte ha approvato il modello "a rete"».

Marco Sartorelli

LUX e da OGGI anche al FARO

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO
eliseo e VITTORIA

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera s.r.c.
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.385

LA STAMPA
Con l'abbonamento. La Stampa costa solo 1000 lire.

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

UNICI NEI PREZZI E NEI PAGAMENTI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA
CAMBIO DEL TAPPETO
RESTAURI, LAVAGGI, PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.
VALORE VERO
TORINO
Via Lagrange ang. Via Gioberti
Tel. 011/362.96.63
Orario: 9.30/13.30 15.30/19.30
LUNEDI' CHIUSO

VERSO IL VOTO

I partiti indicano le idee-guida per amministrare, ieri presentate altre due liste per il 27 aprile

La parola passa ai programmi

Costa: sicurezza in città e occupazione

Se per Valentino Castellani il «futuro è già incominciato», per Raffaele Costa dev'essere, quanto meno, «ricostruito»: dal punto di vista urbanistico, ma non solo. Perché - chiarisce l'ex ministro - la macchina comunale «assorbe troppi quattrini ed è poco efficiente».

Programmi a confronto fra avversari: Castellani e Costa, per ora. Ma arriveranno anche quelli degli altri 11 contendenti: oggi, ore 12, via Valperga 7, i socialisti uniti presenteranno il loro, a Carla Spagnuolo (candidato sindaco) e Ugo Intini, capolista; domani toccherà a Gianni Pintus (10,30, Caffè Torino) per il movimento «Noi per Torino». E domenica, ore 11, via Belfiore 16, ci sarà Pino Rauti, leader della Fiamma, con Antonio Zippo, aspirante sindaco.

Costa il programma l'ha illustrato ieri, nella sede elettorale di via Nizza 13 (domenica lo discuterà con la città), attorniato dai capilista e candidati delle formazioni che lo sostengono: quaranta pagine - lo slogan: «Un anno per le urgenze, quattro anni per mantenere le promesse». A fianco del candidato c'erano, tra gli altri, il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, con i candidati Lodi e Patriarca, il capolista di An, Ghiglia, il vicepresidente del Consiglio comunale, Paolo Chiavarino (cdu), per l'occasione confluito nella lista civica «Il Centro per Costa», del quale numero 1 è Clara Truffelli. Poi Liliana Cavallo, dei pensionati per l'Europa. E lui ha subito lanciato un messaggio «ad effetto», affermando che, se i torinesi gli daranno la *chance* di diventare sindaco, incaricherà 100 funzionari del Comune di seguire, fino alla conclusione del caso, i problemi posti dai cittadini.

Una «task-force» di difensori civici, alla quale sarà dato tempo 30 giorni per affrontare le questioni poste da cittadini e gruppi, spontanei od organizzati che siano.

«Tutto ciò - afferma il leader dell'Udc - per dare certezze alla gente,

Ma il sindaco Castellani replica all'ex ministro «Il futuro è già cominciato»

Raffaele Costa vuole anche ridurre l'Ici, dall'attuale 6, al 5 per mille

per ricostituire quella comunità che con gli anni si è appannata».

Gli obiettivi del candidato sindaco del Polo sono sostanzialmente due: la sicurezza dei cittadini e il rilancio dell'occupazione. Ma ci sono anche le tasse, con un cauto cenno alla possibilità-impegno di abbassare l'Ici di un punto, portandola al 5 anziché all'attuale 6 per mille.

In merito alla sicurezza, Costa critica Castellani. Lo accusa di aver avuto «cento occhi per multare i cittadini in divieto di sosta, ma di essere quasi cieco verso l'illegalità».

Poi annuncia che «combatterà» l'accattonaggio, le attività occasionali come quelle dei lavavetri e il commercio abusivo. Afferma che cercherà «mezzi dissuasivi» per difendere il decoro urbano dall'offesa della prostituzione. «Per carità, senza scattare fotografie - precisa - ma facendo intervenire l'ufficio d'Igiene e, in caso di necessità, con obbligo di visita sanitaria».

Dà atto a Castellani di aver fatto molto per l'assistenza, ma subito dopo ne denuncia «gli sprechi».

E la «squadra»? Per ora nessun nome, anche se, come aveva suggerito nei giorni scorsi Roberto Rosso, gli assessori potrebbero essere scelti fra i consiglieri più votati nelle liste che lo sostengono.

E da Forza Italia arrivano apprezzamenti, inaspettati sino a qualche giorno fa. Per esempio dal presidente dei Giovani imprenditori, Alessandro Cherio («Finalmente un sindaco vero»), o dall'ex assessore regionale Cantore. Mentre il segretario regionale del ccd, Michele Vietti, sottolinea il fatto che ciascun gruppo della coalizione ha un proprio specifico progetto: «Noi - dice - puntiamo ad una scuola sempre più libera». E Costa, «liberale», non può che dirsi d'accordo.

[g. san.]

I verdi hanno presentato le liste su un bus: da sinistra **Vernetti** e **Pagliero**

Un bus per i verdi Popolari in hotel

I candidati «verdi» hanno preso un pullman di linea per presentare il loro programma. Dal centro (Palazzo Civico) alla periferia (Falchera), con possibilità di disturbare anche il manovratore. E' un po' la sintesi del lavoro svolto in questa tornata amministrativa, dove «il sole che ride» ha lavorato al fianco del sindaco Valentino Castellani, senza rinunciare al diritto di critica.

A guidare la pattuglia verde, ieri, ci ha pensato Gianni Vernetti, che conta nella conferma ad una in più di vittoria del centro-sinistra e che, pertanto, non è candidato al Consiglio comunale. Con lui sul bus «50» la testa di lista: Nicola De Simone, Renato Bauducco, i consiglieri comunali in carica Roberto Tricarico, Erika Fiore, Emanuela Rampi, oltre a Giorgio Dieferia e ad Achille Galvagno. Tra i volti noti, i galleristi Caterina Fossati, Alberto Weber, l'artista Mercurio Lo Grasso. Il più giovane candidato è Gianluca Sicignano, 21 anni, il più anziano Galvagno, 68 anni. Nelle circoscrizioni puntano due presidenze, per Giovanni Pagliero a Lingotto ed Emilio Soave a San Salvario.

Lungo il percorso Vernetti ha elencato le realizzazioni fatte grazie all'impegno verde: giardini, 80 giochi bimbi, 1500 miliardi spesi per risistemare i parchi, l'ultimo dei quali è proprio alla Falchera, al capolinea del tour dei candidati.

Sala tradizionale, all'hotel Concord, invece, per il ppi. Ma la presenza è stata alquanto numerosa. Oltre ai 50 candidati per il Consiglio comunale, c'erano i 250 popolari che hanno dato disponibilità a lavorare nelle 10 circoscrizioni. Molti i simpatizzanti. Il segretario provinciale del ppi, Marco Calgaro, ha presentato così l'ex sindaco Giovanni Porcellana: «Come capolista abbiamo voluto l'immagine di una persona che rappresenta la storia più bella e più pulita del nostro partito. Porcellana sarà affiancato da giovani. Il nostro intendimento è di costruire una nuova classe dirigente per Torino». Così dopo Porcellana figurano giovani come Marco Borgione ed Efisio Bova, ma ci sono anche ex consiglieri comunali che hanno già lavorato con l'ex sindaco, e cioè Sergio Gaiotti e Giuseppe Accattino, ci sono il preside dell'Avogadro Giulio Cesare Rattazzi e il docente universitario Mauro Reginato.

Luciano Borghesan

PERSONAGGIO

DA CAPOGRUPPO A SECONDA PARTITA

L'orfano della Sala Rossa

Carpanini, il vice «designato»

QUASI mille presenze in Sala Rossa e un ufficio (quello di presidente del Consiglio comunale), ogni giorno, anche se la campagna elettorale ha di fatto «svuotato» Palazzo Civico. Domenico Carpanini, 43 anni, impiegato di banca, distaccato a tempo pieno agli incarichi istituzionali, è da sempre esponente di spicco, prima del pci e poi, dopo la svolta della Bolognina, del pds. E adesso, in caso di vittoria del centro-sinistra, entrerebbe nello staff di Valentino Castellani, nella veste di vice sindaco.

Un incarico che gli è stato proposto dallo stesso Professore, forse nella prospettiva di lasciargli il «testimone» nel 2001, in un'ipotetica staffetta al vertice dell'amministrazione. Del resto Carpanini, l'altr'anno non accettò il seggio di Montecitorio, dove sarebbe risultato sicuramente eletto. «Restai al mio posto - ricorda - perché mi piaceva il lavoro istituzionale che stavo completando. E poi perché penso che la dimensione ideale del mio impegno sia quella torinese».

«Fazioso» il giusto, quand'era capogruppo (prima del pci, poi del pds, dal 1983, a tre anni dalla prima elezione, al 1993), «super partes», riconosciuto da tutti, dopo: presidente della Sala Rossa. Ma adesso Carpanini ha ritrovato la «vis polemica» dei tempi migliori. Se Castellani non fosse riconfermato dal voto del 27 aprile e dall'eventuale ballottaggio dell'11 maggio, il presidente del Consiglio rischierebbe di «tornarsene a casa». Perché, non essendo lista (regola imposta da Castellani per chi farà parte della giunta), potrebbe entrare in Sala Rossa nemmeno come consigliere di opposizione. Una «sensazione spiacevole»? Lui dice di no: «Castellani ce la farà», annuncia.

Particolarmente attento ai problemi della sicurezza e dei diritti del cittadino, Carpanini, oltre ad essere considerato il «padre» dello statuto del Comune, ha coordinato l'indagine consiliare su Porta Palazzo e sui vigili urbani.

E Costa? «E' un avversario insidioso - dice - ma non credo che riuscirà nel tentativo di apparire uomo nuovo. Lo conosciamo tutti come navigato esponente dei Palazzi romani: deputato per anni, ministro per tre e sottosegretario per nove».

Per Carpanini, queste elezioni sono particolarmente impegnative. «E' necessaria una grande mobilitazione civile», incita, chiarendo quale sia, dal punto di vista il problema di rapporto con Rifondazione: «In questi anni tra centro-sinistra e Rc ci sono state posizioni, talvolta, molto diverse. L'intesa al primo turno sarebbe apparsa un pasticcio, incomprensibile per i nostri come per i suoi elettori. Ma non ho dubbi che al ballottaggio tutti i torinesi di sinistra sapranno scegliere. E non lasceranno prevalere la destra».

Giuseppe Sangiorgio

Domenico Carpanini, già capogruppo «di parte» del pci, è stato presidente «di tutti» nel Consiglio comunale

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.173.000
Offerta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.450.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
KAUTO
Corso PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
SAIT
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia 340
tel. 011/4051791

Trasloca a Pescara la «Schiapparelli», prima fabbrica farmaceutica italiana

La Borocillina abbandona Torino

I dipendenti protestano: «E noi?»

La Borocillina va via da Torino. La ditta che ne ha prodotto milioni di confezioni, anche con il nome «Neoborocillina», ha deciso di andarsene. Si tratta della Schiapparelli, prima ditta italiana di farmaceutici, che tra due anni chiuderà lo stabilimento di Corso Belgio per trasferire le produzioni nella sede di Alanno vicino a Pescara. E un gruppo di lavoratori (attualmente sono circa 90) lancia l'allarme: «E noi dove finiremo?». E scrive una lettera a amministratori, imprenditori e all'arcivesco chiedendo che blocchi questa desertificazione produttiva del Nord-Ovest».

Dicono: «Non c'è crisi, anzi facciamo anche gli straordinari persino di sabato. Sono stati acquistati macchinari e presi 15 ragazzi con contratto di formazione. Ma allora perché si deve chiudere?». Guardano con ansia al futuro: «Solo 5-6 di noi potranno andare fino a Pescara, gli altri hanno qui famiglia e casa. Pochi sono vicini alla pensione. Il più fia tra i 40 e i 50 anni, la classica età in cui nessuno ti vuole».

Il direttore dello stabilimento torinese, Rodolfo Corneli, spiega: «Il trasferimento a Alanno vicino a Pescara è stato deciso nel quadro di una ristrutturazione produttiva e seguito della crisi del settore farmaceutico iniziatasi dalla riforma del prontuario terapeutico che ha ridotto i margini».

Aggiunge: «La Schiapparelli è parte Alfa Wasserman che ha tre stabilimenti, Alanno, Torino e Pomezia per gli emoderivati. La centralizzazione a Alanno è scelta saria perché quella sede è più moderna, ampliabile perché situata in campagna. La sede torinese è vecchia e non ampliabile».

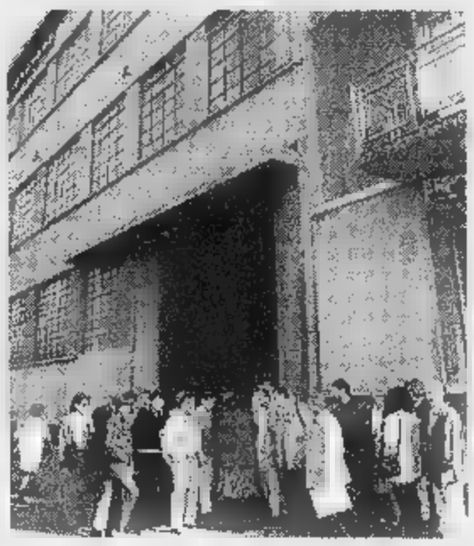
Per quanto riguarda il futuro dei lavoratori precisa: «Abbiamo due anni, durante i quali si continuerà a produrre, per risolvere il problema. Qualcuno andrà a Alanno, altri in pensione, altri in mobilità verso la pensione. Inoltre abbiamo attivato "l'outplacement", cioè la ricollocazione dei lavoratori in altre aziende».

La Schiapparelli è negli Anni Venti dell'Ottocento in una farmacia di piazza del Duomo, quella di Giovambattista che aveva inventato il metodo per ottenere la sintesi del chinino. Dal re ottenne il permesso di distribuire il miracoloso farmaco nelle zone malariche e così da una semplice farmacia si arrivò alla prima industria farmaceutica italiana.

Dagli inizi del secolo, per mancanza di eredi, la Schiapparelli è passata in tante mani: dall'Acna alla Farmitalia. A Settimo c'è persino una via intitolata al pioniere del settore dove ha sede la Antibioticos di proprietà della Farmitalia.

L'austero stabilimento di Corso Belgio è stato ultimato nel '48 (la guerra ha allungato i tempi di costruzione iniziatasi nel '35), prima si erano susseguite varie piccole sedi. Dopo un periodo di proprietà della Sampollegrino e poi della Granelli, nel '74 l'azienda è diventata parte del gruppo Golinelli che ne detiene la maggioranza. Ora è inserita nella Alfa Wasserman. Fino al '74 ha avuto in produzione anche prodotti chimici per le analisi di laboratorio; da quell'anno è impegnata solo nel settore farmaceutico.

Marina Cassi



Un gruppo di lavoratori davanti allo storico stabilimento «Schiapparelli» di corso Belgio discute della decisione dell'azienda di spostarsi in Centro Italia

L'aggressione alla Pellerina

«Mi hanno rapinata e poi hanno tentato di violentarmi»

Due uomini di colore l'hanno caricata a forza su una Bmw bianca, l'hanno rapinata, poi portata nel parco della Pellerina, probabilmente nel tentativo di violentarla. Ma una volta scesa dall'auto, lei sarebbe riuscita a scappare. E' il racconto fatto ai carabinieri da una ragazza di 24 anni, Elena D., torinese, che vive con il fidanzato nel quartiere San Donato. Secondo quanto riferito, martedì mattina verso le 10,15 la ragazza sarebbe stata avvicinata da un extracomunitario in via Fossano. L'uomo, minacciandola con una pistola l'avrebbe costretta a salire sull'auto, dove c'era un complice. Nel tragitto verso la Pellerina, si sono fatti consegnare 380 mila lire, un bracciale e alcuni anelli. Poi l'hanno obbligata a seguirli nel parco, ma dopo pochi metri è riuscita a fuggire chiedendo aiuto.

Condanna a 10 mesi per falso

Cancellata dall'Albo l'avvocato condannata ugualmente a lavorare

Un'avvocatessa è stata condannata ieri in tribunale a dieci mesi di reclusione e di sospensione dall'attività forense per il reato di falso. Il legale, Elena Longoni, già cancellata dall'Ordine di Torino nel 1993, ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. L'accusa, sostenuta dal pm Gabriella Viglione, è nata dalla denuncia di una cliente, Dorina De Jannaz (parte civile con l'avvocato Soter Catalano) che si era rivolta al legale per causa di separazione. Secondo l'accusa, la cliente scoprì casualmente di aver cambiato avvocato e seppe così che era stata trasmessa una delega in tal senso, che recava la sua firma falsificata. Per il pm, a causa della cancellazione dall'albo, Elena Longoni non poteva più assistere la donna, e così avrebbe «passato» la causa a una collega falsificando la delega. La Longoni, difesa da Maurizio Cossa, ha sempre respinto le accuse.

Dai carabinieri dell'Oltredora

«Fermate» la vedova del trafficante di droga ucciso dalla cocaina

E' stato identificato ieri, dalla moglie, Patrick Ro- il giovane della Sierra Leone naturalizzato spagnolo, morto dodici giorni fa a Torino per la rottura di un ovulo di cocaina che aveva nello stomaco. La sua compagna, Nike Adams, subito dopo l'identificazione è stata fermata dai carabinieri della compagnia Oltredora per accertamenti: dovrà spiegare quanto sapeva dei traffici del marito tra Spagna e Olanda, via Torino. «Di questa cosa - ha raccontato ieri - non sapevo proprio nulla». Ai militari, Nike Adams, ha anche mostrato i documenti originali del suo compagno dove è registrata la sua vera identità: Bola Adams. «In Olanda - ha spiegato - mio marito aveva alcuni amici. Lui era andato a trovarli già una volta, un anno fa. Ma sono sicura che non ha mai fatto il trafficante di droga». E il carico dell'altro giorno? «Un errore pagato con la vita».

Seminario Cgil

Il lavoro per donne «anziane»

Le donne sono la maggioranza degli iscritti alle liste di mobilità, il 62% degli iscritti al collocamento. Tra le disoccupate quasi il 70% ha oltre i 30 anni. Essere licenziati quando si ha più di 40 anni è, in particolare per le donne, un dramma: il rischio di non riuscire a trovare un'altra occupazione è molto elevato soprattutto perché chi ha perso il posto spesso ha anche una bassa qualifica professionale e non è pronto per un mercato del lavoro mutato.

Per capire come tutelare i diritti di questa fascia di lavoratrici la Camera del lavoro e il centro informazione disoccupati hanno organizzato un seminario europeo che si è tenuto ieri via Pedrotti. Al centro dei lavori l'elaborazione di un per formatori che verrà pagato dall'Ue. L'obiettivo è mettere alcune persone in grado di svolgere una attività di sostegno al reimpiego per le donne che hanno perso il posto.

Ha detto il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere: «In tutta Europa esiste il problema delle donne con più di 45 anni senza lavoro. Allora è evidente che il problema non è, come dicono gli imprenditori, la flessibilità, è il costo del lavoro, o il lavoro notturno vietato per le donne. Noi siamo per la flessibilità, ma contrattata e che non si trasformi in più lavoro, meno salario, incertezza del posto».

La presidente dell'Api, Ida Vana, intervenuta ai lavori ha ricordato l'attività dell'associazione (quali lo «Sportello donna») e ha aggiunto: «Il problema è fare formazione, informazione e assistenza alla mobilità. E' necessario tutelare il lavoratore nel rapporto con il mercato e non solo quando il lavoro lo ha». [m. cas.]

BIANCA E NERA

■ «Brain tumors. Biology, Pathology and clinical references» è il titolo del volume (ed. Springer, Berlino) di Davide Schiffer che viene presentato domani, alle 17, presso l'Istituto per la ricerca e la cura del Cancro di Candiolo. L'incontro, organizzato dal Gruppo di cooperazione in cancerologia di cui è presidente il professor Paolo Comoglio, sarà introdotto dal professor Felice Gavosto.

■ **SCIOPERO FS.** Disagi in vista per lo sciopero nazionale dei ferrovieri, dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani. Sono assicurati solo i treni regionali e interregionali previsti nella fasce orarie 6-9 e 18-21 di domani. I treni soppressi non saranno sostituiti con autobus. Informazioni al 1478-88088.

■ **PROFUGHI.** «Massima ospitalità ai profughi albanesi, senza distinzione di sesso ed età». La chiede Rifondazione comunista a Prefettura e sindaci. «E' inaccettabile - aggiunge Rifondazione - che i nuclei famigliari vengano scomposti».

■ E' ricoverato in prognosi riservata alle Molinette, Ignazio Ciuro, 28 anni, Venaria, via Canale 24. L'uomo si è schiantato l'altro giorno sulla sua Suzuki in corso Garibaldi a Venaria contro la Citroen condotta da Guido Bosco, 56 anni, Rivoli, via Adda 26.

■ **ERRATA** Per errore nell'elenco dei candidati di Rifondazione comunista abbiamo scritto Silvia Sacuzzo, e non Saccuzzo. Ce ne scusiamo con l'interessata. L'ex consigliere provinciale Ludovico Boetti Villanis ha invece ritirato la sua candidatura nel «Centro per Costa»

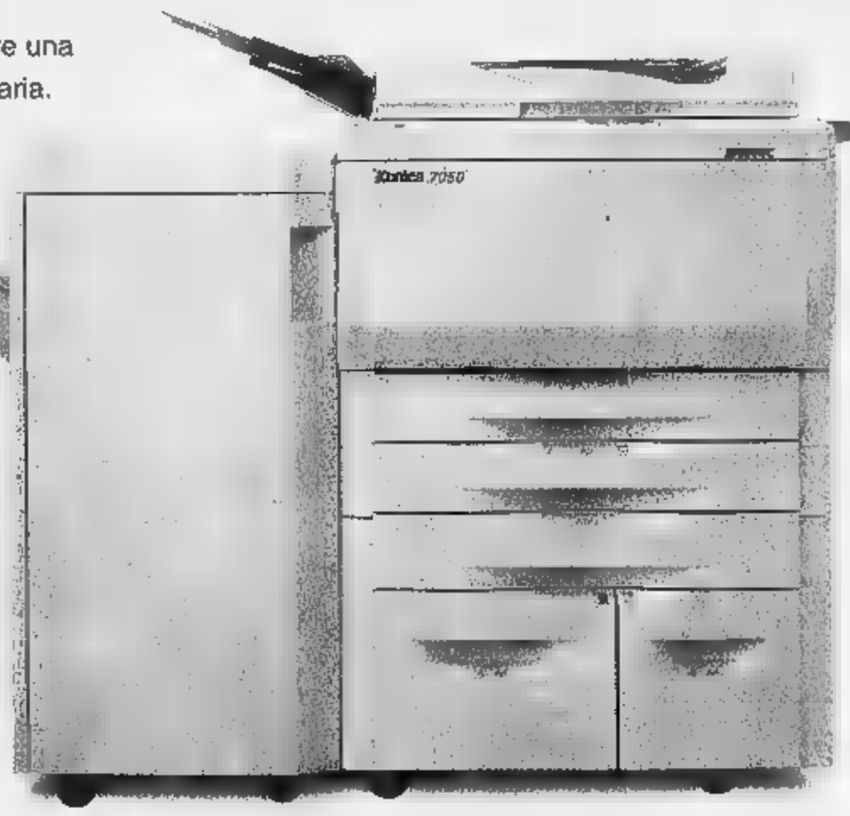
■ **ELEZIONI.** «Da oggi è possibile collaborare all'elezione di Castellani a sindaco anche con contributi finanziari». Lo comunica il comitato elettorale del professore. «Le sottoscrizioni si possono fare nella sede del comitato, in via San Pio V 20/C; sul conto corrente bancario 10870100] della banca Commerciale, o su quello postale 37494101».

LA NUOVA DIGITALE CHE SUPERA I 3000 ALL' ORA.

KONICA 7050. SUPERVELOCITÀ DIGITALE.

Solo dalla grande esperienza Konica poteva nascere una macchina digitale ad alto volume, così rivoluzionaria. Altissima velocità di riproduzione (3.060 documenti all'ora, 51 al minuto), qualità inalterata fino alla quinta generazione, risoluzione di stampa fino a 600 dpi, capacità carta illimitata, zoom 50 - 400%. Ma soprattutto, Konica 7050 è interfacciabile con PC: un Workgroup Document System che rivoluziona il lavoro di gruppi collegati in rete tra loro, con esigenze di stampa e copiatura insieme. Una stampante con una memoria di ferro (da 16 a 128 MB), in grado di colloquiare con i sistemi operativi di rete, oggi più utilizzati. Konica 7050: l'anello di congiunzione tra la copiatrice e la stampante.

Konica
COPIATRICI, STAMPANTI E FAX



ASSISTENZA DI PRIMO LIVELLO.

Da più di vent'anni insieme a Konica per fornire un'assistenza pre e post-vendita altamente professionale, efficiente, veloce. Un vero e proprio valore aggiunto, che si traduce in tranquillità e sicurezza, in ogni momento. Anche quando si decide, per esempio, di cambiare copiatrice - magari con la rivoluzionaria Konica 7050 - Molteco è al fianco dei propri clienti per valutare, consigliare e ottenere i migliori risultati in termini di rapporto qualità/prezzo. Molteco. Un nome che in Piemonte è sinonimo di garanzia, professionalità ed eccezionale affidabilità del servizio e dei prodotti distribuiti, grazie soprattutto a un grande partner come Konica.

MOLTECO

GRANDE NELLA QUALITA' GRANDE NEL SERVIZIO

MOLTECO

Molteco S.p.A. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850
Web Internet: http://www.venco.it/molteco - E-mail:info@venco.it

CDP POSITIONING

Calcio: Giuseppe Ferri, terzino di 19 anni, ha entusiasmato Delio Rossi

Il Maldini di Piobesi va al Pescara

A fine mese sosterrà un provino definitivo

Quanto è lontana Piobesi da Pescara? Oltre 700 chilometri sulla carta geografica e, calcisticamente parlando, ben cinque campionati, visto che i torinesi militano in Promozione e gli abruzzesi giocano in serie B. Ma queste distanze sembrano un'inezia quando si parla con Giuseppe Ferri, diciannovenne terzino sinistro del Piobesi, che sta per vedere avverarsi un grande sogno: il passaggio nelle file dei biancoazzurri.

«In questi ultimi tempi - spiega - alcuni osservatori abruzzesi mi hanno visionato e hanno preso contatti con il mister Zanelli e la società. Così ho avuto l'opportunità, a metà del mese di marzo, di andare ad allenarmi tre giorni a Pescara in modo che gli allenatori locali potessero valutare di persona le mie capacità. La prova è andata per il meglio, tanto che ho disputato anche una partita amichevole nelle file della Primavera contro la formazione di serie B dell'ex juventino Giampaolo. Verso la fine del mese tornerò cinque giorni in Abruzzo per disputare, sempre nella squadra Primavera il torneo "Armata di mar", dove le formazioni possono schierare anche prestiti esterni».

Terzino fluidificante con buone capacità difensive ma anche spiccate caratteristiche offensive, Ferri è cresciuto nelle formazioni giovanili dell'ora scomparso Cenisia. Passato al Piobesi tre anni or sono, è definitivamente esploso nei due anni in cui ha militato nella squadra Juniores e soprattutto in questa stagione di Promozione.

«In tutto il campionato ho rimediato una sola ammonizione - racconta giustamente orgoglioso - mettendo a segno anche due reti, entrambe di sinistro, il mio piede preferito. In campo faccio della progressione e della tecnica pura le mie armi migliori e, fatte le debite proporzioni, assomiglio a Paolo Maldini: come lui ho le capacità di liberarmi sulla fascia per accentrarmi e concludere a rete».

A Pescara il suo scatto sulla sinistra è stato notato anche da Delio Rossi, nell'ottica di un possibile passaggio dei biancoazzurri in serie A. «Mi piacerebbe molto ripercorrere la strada di Sesia - spiega Giuseppe Ferri -, passato dal Nizza Millefonti al Torino, e soprattutto di Torricella approdato dalla Coratese alla Juventus, anche se io provengo da una categoria inferiore quale la Promozione».

E il salto sembra ormai prossimo, soprattutto sentire le parole del ds del Piobesi Nerio Usan: «Per Ferri avevamo moltissime offerte da tutta la regione, quando abbiamo visto l'interessamento del Pescara, abbiamo privilegiato per il futuro del ragazzo la formazione professionista, anche perché Giuseppe sfigurerebbe assolutamente in nessuna squadra Primavera e, con un po' di esperienza in più, anche in campionato compagine di categoria superiore».

Nel frattempo Ferri aspetta il definitivo provino di fine maggio, intanto, un po' perché si sente ormai biancoazzurro, un po' perché di fede juventino, spera che ci sia proprio il Pescara (e magari non il Torino) fra le squadre che saliranno in serie A.

Paolo Accossato

Giuseppe Ferri, un futuro da pro

Hockey rotelle: torneo di serie B

Una formazione dei Draghi Torino, primi col Cremona nel girone 1 della serie B

Draghi vicini alle semifinali

I Draghi alla prova maturità. Nel trentennale della propria nascita, il sodalizio torinese sta assaporando, almeno sotto il profilo dei risultati, belle soddisfazioni. Terzo posto in Coppa Italia a dicembre e adesso primo posto ex aequo con il Frassati Cremona nel girone 1 di serie B. A quattro turni dalla conclusione del campionato, per quella squadra che ha subito una sola sconfitta e cinque vittorie, il passaggio alle semifinali nazionali (9-11 maggio a Gorizia) sembra cosa fatta.

«Sì, stiamo andando bene - dice l'allenatore Fabrizio Nazario -. Ma l'unica volta che ci siamo rilassati siamo stati castigati. Perciò, anche se la meta sembra vicina, chiedo sempre alla squadra il massimo rispetto degli avversari».

Nazario, subito dopo aver acquistato la promozione in B, ha lavorato a punto con il presidente Giancarlo Corradi una robusta campagna acquisti. Sono arrivati dall'Amatori Vercelli Amleto Francazio, classe '69, giocatore eclettico dotato di tiro esplosivo, e il grintoso attaccante Paolo Torazzo, classe '75. Dal Roller Monza, campione d'Italia '96 che ha cessato l'attività, è stato poi prelevato l'attaccante di scuola Maurizio Milani. Elementi di classe che si sono saldati facilmente con il nocciolo della squadra composto dal portiere De Angelis, i difensori Giolito e Bosio, la punta De Grandis e le riserve Bovolenta, Traversa, Bricco, Labruto, Ceccanti e Iuliano.

Il salto di categoria resta uno degli obiettivi dei Draghi che sabato saranno impegnati a Novara, ma il problema più immediato riguarda l'impianto di gioco. La sede di via Trecate è l'unica in Torino e provincia adatta per gare di hockey rotelle, ma consente la presenza di pubblico. «I lavori di adeguamento alle norme di sicurezza si sono conclusi - dice il presidente Corradi - e chiederò di poter introdurre delle tribunette. Già che non abbiamo sponsor e nessuno dei giocatori riceve ingaggio a premi partita, vorremmo che almeno ci fosse assicurata la possibilità di avere spettatori». [s. g.]

GOLF

Precedendo Langè e Perdoncin

Molinari s'impone nel trofeo Gianluca

Francesco Molinari del Golf Club di Torino, ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro del «Trofeo Gianluca», aggiudicandosi la 17ª edizione della gara nazionale per Under 18, trampolino di lancio per le stelle del golf. Nei due giorni di gare, ospitate al Circolo del golf di Torino, Francesco Molinari, con 148 colpi complessivi, ha messo in fila il centinaio di concorrenti che hanno dato vita alla manifestazione. Al secondo posto si è classificato Andrea Langè, del club Castelconturbia, al terzo Andea Perdoncin del club di Vinovo.

Il primo classificato nella categoria Under 16 è Andrea Zanini (Garlenda), 2° Niccolò Pietrucci (Jesi). Da Varese è arrivato il 1° classificato nella categoria Under 14, Giuseppe Bortoluzzi.

Tra le ragazze, 1° posto per Valentina Jaconianni (Villa d'Este), 2ª Cecilia Brianti. La prima classificata Under 16 è Francesca Fabbrini (Castelconturbia). Prima netta Francesca Sertorio, di Torino.

Pescara battuto 3-0 (e Milano ko)

Itca, una vittoria che vale il 2° posto

L'Itca ritorna seconda. Nel turno infrasettimanale di serie A di calcio a cinque (8ª di ritorno giocata ieri), la squadra del presidente Ceresa ha riagguantato la piazza d'onore grazie al successo ottenuto a Pescara e alla concomitante sconfitta del Milano a Ladispoli.

I ragazzi di Mossio hanno fatto secchi gli avversari: 3-0 con due reti di Arcilesi ed una di Quattrini. Un risultato che non lascia dubbi sulla legittimità del successo e che proietta nuovamente i torinesi nella zona nobile dei playoff. Infatti le prime due della stagione regolare accederanno direttamente alla semifinale delle final four senza alcun ulteriore spareggio.

«Mancano ancora otto giornate - dice Mossio -. Per giustamoci questa meritatissima e che avrebbe potuto anche più ampia. Penso che, visto l'andamento del campionato, tolto il primo posto della Bnl, per gli altri piazzamenti si deciderà solo all'ultima giornata».

SPORT FLASH

■ Il Torino indice per domani una leva «Primi calcis» per giovani calciatori delle classi 1987-88-89-90 e '91. I ragazzi interessati possono presentare con maglietta, pantaloncini e scarpette da ginnastica al campo Agnelli in via Paolo Sarpi 106 entro le ore 17. La leva primi calci continuerà ogni settimana il martedì e venerdì e si concluderà il 10 giugno.

■ **TORNEO AL TORINO.** 1° torneo Cepi Elettrica per Esordienti B del Grugliasco S. Paolo del Torino che ha battuto la Juve per 1-0. Con lo stesso punteggio il Borussia Dortmund ha superato il Grugliasco San Paolo per il 3° posto.

■ **CICLISMO, GIULIANI 1°.** Regolando in volata tre compagni in fuga, il torinese Francesco Giuliani (Borgo San Paolo - Fratelli Marchegiano) si è imposto a Varallo Pombia (No) nella gara d'apertura della stagione piemontese degli allievi. Quarto Marco Osella (Madonna di Campagna).

■ **ALLIEVI.** Ultime gare della stagione per lo sci alpino: a Sestriere si è svolto ieri uno slalom gigante per la categoria allievi (82-83). Tra le ragazze ha vinto Luisa Anfossi (Sestriere), davanti a Borsello e Dana, entrambe del Sauze. In campo maschile vittoria di Tomas Pateri (Sauze) su Macri (Ala) e Stura) e Restelli (Sansicario).

■ **DIFFICOLTA' KAPPA.** Settimana difficile per la Kappa Auxilium che, già priva dell'infortunato Jacomuzzi, disporrà fino a sabato di Calamia, impegnato in un raduno con la nazionale juniores di Mario De Sisti. Torino ospiterà domenica (ore 18,30, Ruffini) il Campli.

■ **TENNISTAVOLO.** Sorteggiati gli accoppiamenti del 1° turno dei playoff-scudetto femminili, in programma in gara unica l'11 maggio. Il Dopolavoro Poste Torino, vincitore del girone Nord della A2, affronterà in trasferta le bresciane del Coccaglio, terze in A1.

■ **HOCKEY IN LINEA.** Ultima giornata del campionato regionale. Risultati girone 2: Draghi A-Boves 14-3, Draghi B-Bibiana 6-2, Bibiana-Boves 6-1. Draghi A e Draghi B accedono alle finali in programma il 13 aprile.

"LA STAMPA" A CASA VOSTRA PRIMA DELLA POSTA

In esclusiva a Torino entro le 7,30.

In tutta Torino ci sono 10.000 lettori che ricevono La Stampa entro le 7,30 grazie al servizio Metropoli. Gente che ha scelto di iniziare la giornata all'insegna dell'informazione e del risparmio.

Se volete fare come loro, vi consigliamo di abbonarvi entro la fine di aprile: in questo modo parteciperete all'estrazione di 100 ricchi premi mensili. Basta compilare e inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona.

Per altre informazioni sul servizio Metropoli, chiamate il n° 6568334-335. Saremo lieti di parlarne insieme e potrebbe esserci una simpatica sorpresa per voi.

Ma come ci si abbona? Direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

METROPOLI ENTRO LE 7.30: L. 1.200 A COPIA ABBONAMENTO POSTALE LEGGI

UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Cinque degli accusati hanno chiesto il patteggiamento, il processo riprenderà a maggio

In aula la «tangentopoli» pinerolese

Sei imputati alla sbarra

Si è aperto ieri mattina nel tribunale di Pinerolo il processo a carico dell'ex comandante del primo gruppo della Guardia di Finanza di Torino, il tenente colonnello Giuseppe Mancini, di due consulenti fiscali, Mauro Casalis di Pinerolo e Domenico Peiretti di Vigone, del finanziere Giacinto D'Auria, che all'epoca dei fatti prestava servizio nella tenenza di Pinerolo e di due imprenditori, Giacomo Belotti e Bernardino Barbieri. L'inchiesta ha portato alla luce un ampio giro di corruzione, che vedova gli imprenditori disposti a pagare per ammorbidire i controlli, gli ufficiali della Guardia di Finanza compiacenti e i consulenti fiscali che si prestavano come mediatori.

Secondo l'ipotesi accusatoria il tenente colonnello Mancini avrebbe ricevuto con regolarità somme di denaro, nell'ordine di una ventina di milioni all'anno, dal tenente Antonio Rinaldi, comandante della tenenza della Guardia di Finanza di Pinerolo. Le bustarelle sarebbero servite per omettere atti del suo ufficio e per compierne altri contrari ai suoi doveri. Lo scorso 9 ottobre il tribunale di Torino aveva condannato per questi e altri fatti il Rinaldi a 3 anni e 11 mesi di reclusione.

Ieri mattina davanti ai giudici del tribunale di Pinerolo si è presentato soltanto l'ex comandante Mancini, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Mariano Rossetti. Gli altri cinque imputati hanno incaricato i loro legali di presentare istanze di patteggiamento. Mancini avrebbe avuto un ruolo importante, quale superiore del Rinaldi gli aveva permesso di instaurare quei rapporti concussivi e corruttivi dai quali Rinaldi ricavava ingenti somme di denaro. Nello stesso tempo aveva la facoltà di autorizzarlo ad effettuare verifiche anche al di fuori del territorio di competenza della Guardia di Finanza di Pinerolo, controlli che poi sarebbero serviti per intascare bustarelle. In un episodio contestato al Mancini si parla anche di una verifica effettuata con il solo scopo di ottenere 100 milioni, da utilizzare in parte per pagare al colonnello Giovanni Dassori, comandante della legione della Guardia di Finanza di Torino, una Mercedes.

«Noi sosteniamo l'innocenza dell'ufficiale - spiega l'avvocato Perla - il quale è al centro di alcune calunnie. Sappiamo che la sua difesa sarà però difficile e non escludiamo anche secondo tempo di fare ricorso al patteggiamento». Più tempestivi invece nelle richieste di patteggiamento i difensori degli altri imputati. L'avvocato Pier Claudio Costantino per gli imprenditori Barbieri e Belotti, accusati di corruzione, ha chiesto l'applicazione della pena patteggiata a 11 mesi di reclusione. I due avrebbero pagato 60 milioni al Rinaldi che stava effettuando una verifica sulla società Mediolanum. L'avvocato Lageard, difensore del consulente fiscale Mauro Casalis, al quale vengono contestati episodi, cinque di concussione e uno di corruzione, ha chiesto il patteggiamento una condanna ad 1 anno. Dieci mesi è stata la pena che l'avvocato Verrastro ha chiesto per il consulente fiscale Domenico Peiretti, accusato di un solo episodio di concussione, per il quale ha chiesto anche la derubricazione in corruzione, reato meno grave. Un anno e 10 mesi sono stati chiesti dall'avvocato Costanzo per il finanziere D'Auria. Il tribunale è quel punto ha accolto la richiesta presentata dal pm Giuseppe Marabotto di avere alcuni giorni a disposizione per poter esaminare le varie istanze di patteggiamento. Il processo riprenderà il 20 maggio. Intanto domani Mancini comparirà davanti ai giudici del tribunale militare per l'udienza preliminare. L'accusa è di collusione tra militari.

Antonio Giaimo

A sinistra, il tenente colonnello **Giuseppe** implicato nella «tangentopoli» pinerolese. Sotto, **Mauro Casalis**, uno dei consulenti fiscali accusato di concussione

Si professa innocente l'ex comandante delle Fiamme Gialle

MAPPANO

Strada Cuorgnè nel mirino

Torna prepotentemente alla ribalta la pericolosità di strada Cuorgnè a Mappano. Una via che continua ad essere teatro di gravi incidenti. L'ultimo è di qualche giorno fa. Un pensionato, Francesco Lamanna, residente in via Carducci 12, è stato travolto ed ora è ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco di Torino. Solo qualche fa una petizione, sottoscritta da oltre 500 cittadini, aveva richiesto all'amministrazione di prendere provvedimenti per rendere la strada meno pericolosa: passaggi pedonali più sicuri, maggiore illuminazione e in più un capillare controllo delle forze dell'ordine e dei vigili urbani. «E' un anno che chiediamo un po' di attenzione per il problema - afferma polemicamente Michele Sole, uno dei promotori della raccolta firme - ma di risposte concrete non ce ne sono mai state. Neppure da parte del sindaco che pure si era impegnato a farsi carico del problema. Chiederemo quindi la convocazione di un Consiglio comunale aperto per parlare finalmente della questione». Una soluzione potrebbe anche esserci secondo l'amministrazione casellese, sarebbe sufficiente che la provincia realizzasse una circonvallazione. «E' attesa dobbiamo fare - conclude Sole - continuare ogni giorno a rischiare la vita?».

CONVEGNO

La Cisl sulla riforma scolastica

«Le riforme annunciate. Le riforme possibili» è il titolo del convegno che si tiene domani alle 15,30 nell'aula magna dell'Itis Avogadro, in corso San Maurizio angolo via Rossini. Organizza la Cisl Piemonte: si discute della proposta di riforma degli ordinamenti scolastici. Partecipano l'ex ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, Cesare Scurati, docente alla Cattolica di Milano, e il giornalista della «Stampa» Mario Tortello.

Bloccata la carreggiata centrale di corso Vittorio

Proseguono i lavori del nuovo raccordo tranviario e la sostituzione dei binari in corso Vittorio Emanuele II. Da oggi al 12 aprile sarà bloccata la carreggiata centrale del corso, in corrispondenza dell'incrocio con via Nizza. Prevedibili i disagi: si consigliano percorsi alternativi. Il traffico sarà deviato nei controviali. Inoltre non sarà possibile svoltare a sinistra in via Nizza provenendo dai controviale Nord di corso Vittorio, né proseguire da via Lagrange per via Nizza.

SAN LAZZARO

Al dermatologico sonda ad alta frequenza

Una sonda ad alta frequenza, che agisce con estrema precisione su cute e sottocute, è in dotazione all'ospedale dermatologico San Lazzaro ed è stata presentata nei giorni scorsi a Pechino a medici cinesi dal primario di Radiologia, Teresa Camnarota. E' una sonda in grado di raggiungere i 20 megahertz, una frequenza così alta da consentire la «lettura» dei tessuti e verificarne le lesioni anche in centesimi di millimetro.

Apre un nuovo sportello in via Di Nanni

Un nuovo sportello bancario nel quartiere San Paolo. Oggi alle 11, in via Di Nanni 65/A, sarà inaugurata l'agenzia 6 del Monte dei Paschi di Siena. Alla cerimonia presente il direttore regionale dell'istituto di credito, Giuseppe Castellano.

Incontro le città degli ospedali psichiatrici

«Città ed ospedali psichiatrici. Dal superamento alla chiusura, risorse e progetti» è il tema del convegno che si svolgerà lunedì 7 aprile a Collegno, nella sala conferenze del Palasport. E' un appuntamento nazionale, al quale parteciperanno tutti i sindaci delle città che ospitano ospedali psichiatrici. Sono previsti anche interventi dei responsabili della Asl 5 e dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

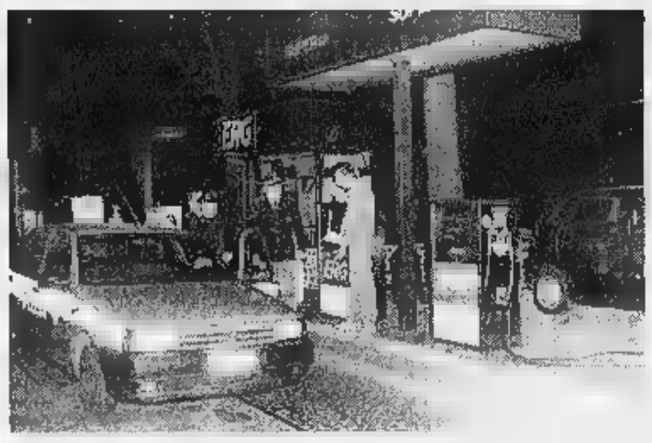
Fallito l'assalto a un distributore di Lungo Dora Voghera: l'uomo è stato arrestato

Rapinatore bloccato da un benzinaio

Voleva rubare anche il telefonino, messo al tappeto

Tradito da telefono cellulare. Un rapinatore armato è stato arrestato ieri, dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia, subito dopo aver svaligiato il distributore «Erg» in Lungo Dora Voghera.

La rapina è fallita perché il bandito ha voluto strafare: dopo intascato un milione e 320 mila lire, ha cercato di rubare anche il telefono cellulare scivolato di tasca al gestore dell'impianto, si è chinato offrendo la schiena al derubato, ed è stato messo a tappeto. «Ho colto l'attimo - racconta il benzinaio Vito Chinelli, 28 - gli ho tirato un calcio, poi gli sono saltato addosso». La colluttazione è durata un paio di minuti, stati esplosi quattro colpi, finché un testimone ha dato l'allarme al «113» e dal vicino commissariato è arrivata una volante: Mauro Mossio, 37 anni, di Lombardore, via Poligono 37, ora è carcere. Dai documenti risulta sia un ex professore di ginnastica. Gli amici dell'ispettore Piccioli sospettano invece sia lo stesso uomo che l'altro ieri ha svaligiato 2 milioni e mezzo al supermercato «Fina» di corso Tortona.



Il distributore rapinato in Lungo Dora Voghera e il benzinaio **Vito Chinelli** che ha bloccato il rapinatore

Il gestore: ho capito che la sua pistola era caricata a salve

«Mancavano dieci minuti alle sette - racconta Vito Chinelli, benzinaio coraggioso -. Quel tipo è arrivato su una Fiat Uno. si è avvicinato per chiedere quanta benzina volesse, lui è sceso impugnando la pistola e ha preteso i soldi». Chinelli indietreggia di scatto e dal taschino della giacca perde il telefono cellulare che poi incastrerà il rapinatore. «Appena consegnato il denaro - prosegue infatti il benzinaio - quell'uomo si è chinato per raccoglierlo e io ho approfittato, saltandogli addosso».

La pistola che impugna Mossio è «calibro 8» con proiettili a salve. Ma il gestore del distributore può saperlo, e malgrado il pericolo molla la presa. «A un certo punto però - conclude Chinelli - il bandito ha urlato "Lasciami t'ammazzo", ha esploso terra quattro colpi che non hanno lasciato né fori né polvere, che ho intuito che non c'era pericolo e ho stretto la presa fino all'arrivo della polizia». [m. acc.]

La Loggia

Nuovo look nella piazza del centro

Nuovo «look» per piazza Cavour, nel centro di La Loggia. Il sindaco, Antonella Griffa, ha presentato in Consiglio comunale, tra le proteste delle opposizioni, il progetto di ristrutturazione: spesa prevista, circa 900 milioni. «Il paese ha bisogno di un'area vivibile, che crei opportunità di aggregazione per la gentes, spiega il sindaco. Il progetto prevede palco in muratura per manifestazioni e spettacoli, percorsi pedonali, panchine e nuove aree verdi. La superficie dei giardini stenti sarà ridotta, «per mantenere invariato il numero parcheggi». In programma anche alcuni posti a pagamento. Ma il progetto non è piaciuto alla minoranza e ai cittadini che hanno assistito al Consiglio. «Ci sono molte opere più urgenti - dice Gianna Tuninetti - : per esempio il potenziamento della rete fognaria, la manutenzione delle strade interne e dell'illuminazione pubblica. Sarà un fallimento». Ribatte il sindaco: «Non abbiamo trascurato gli altri impegni per abbellire la piazza. Una prova? Oltre 4 miliardi per le fognature, 5 milioni per strade per l'illuminazione. Questi fatti concreti».

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

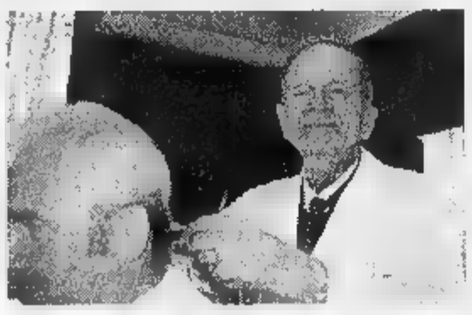
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 6568 54 x 555

E' il più anziano parrucchiere della provincia. Il suo hobby: il ballo

Vive a Cuorgnè il decano dei barbieri

Ha 89 anni e nessuna voglia di smettere il mestiere

Cesare Fenoglio compirà 89 anni tra qualche mese. E' il parrucchiere più anziano della provincia. Lui, invece, sostiene di esserlo di tutta la regione. E lo dice con orgoglio: «I rappresentanti che mi consegnano i prodotti raccontano che non ne hanno ancora trovato uno più anziano di me. E girano per il Piemonte, la Lombardia, la Valle d'Aosta... Va a finire che qualcuno scoprirà che sono il decano dei parrucchieri italiani!». Quando lo racconta sorride e ricorda i primi tempi in cui iniziò a lavorare con pettini e forbici: «Da 74 anni faccio queste e ho viste davvero tante». Sotto le sue mani sono passate tutte le autorità cittadine: a Cuorgnè a quei tempi d'altronde - erano gli Anni 40 - c'erano pochi parrucchieri, quattro o cinque al massimo. «Di lavoro ce n'era e c'era anche chi faceva l'abbonamento mensile al taglio della barba - spiega -, cosa che oggi non esiste più». I primi passi, come apprendista, Cesare Fenoglio li ha a Prascorsano dov'è nato. Nel '40 s'è trasferito a Cuorgnè e insieme alla moglie Luigia, mancata anni fa, ha aperto l'attività che lo ha accompagnato fino a oggi. «E ogni tanto - ricorda il decano dei barbieri - devo una mano anche a lei che faceva la parrucchiera per signora». Nel suo salone via Garibaldi ancora ci sono due reparti: uno riservato agli uomini dove Fenoglio continua a dedicarsi a barba e capelli, e un altro, riservato alle donne, dove proseguono l'attività della moglie due sue colleghe. Di smettere ne ha proprio nessuna voglia, almeno fino a quando la salute lo sosterrà. E c'è da giurare che sarà così, ancora oggi non perde nemmeno una serata danzante al Circolo degli Anziani di Rivarolo. «Questo mestiere è la mia vita e almeno fino a quando starò bene non ho nessuna intenzione di lasciarlo». [gp. mag.]



Cesare Fenoglio, il più anziano barbiere in attività provincia («o forse della regione» sostiene lui)

Convegno di studi

Se la statistica è un supporto per le imprese

E' cominciato ieri presso il centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, il convegno «La statistica per le imprese», organizzato dal Dipartimento di statistica e matematica applicata alle scienze umane dell'Università degli studi di Torino, la Società Italiana di Statistica e il patrocinio della Regione Piemonte. Vari i temi affrontati nei tre giorni dei lavori (ultimo giorno venerdì).

«E' da evidenziare - sottolinea Mario Montinaro, vicepresidente del Dipartimento di statistica e matematica -, che tutte le relazioni hanno come punto di riferimento l'attuale situazione delle imprese».

I relatori analizzano l'importanza della statistica come supporto alle imprese e alle strategie di marketing, alla computerizzazione e automazione dei processi produttivi, all'analisi delle risorse umane.

VIA SERRANO 3

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

ultimi prestigiosi appartamenti con possibilità di abbinamento

DE SIMON & C. SRL

INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 385.17.44

Domani si apre la terza edizione del «Mondobimbo» al Valentino

Salone dedicato agli anni verdi

Tema prevalente: sicurezza per l'infanzia

Non solo gioco. La [redacted] edizione di **Mondobimbo** - l'happening dedicato all'infanzia e alla prima adolescenza che [redacted] i battenti [redacted] Torino Esposizioni in [redacted] Mas[redacted] d'Azeglio 15 domani alle 15 - affronta quest'anno il tema della sicurezza (ieri alla presentazione c'era anche il nuovo questore, dott. Francesco Farandal. La manifestazione organizzata da Kronos sotto il patronato dell'Unicef - oltre ad essere un contenitore [redacted] di sport, spettacolo [redacted] intrattenimenti - svolge dunque un importante ruolo educativo. Alcuni mesi fa, [redacted] rassegna aveva già coinvolto le scuole attraverso un concorso legato appunto alla sicurezza: in casa, nel lavoro, nella salute. Gli allievi, invitati a partecipare con un elaborato, hanno risposto in massa: i lavori verranno esposti nel Salone.

SPORT. Si gioca a pallone sul campo da football con gli istruttori della Juventus. I tecnici della squadra organizzano anche uno «scouting» per l'avviamento alla pratica sportiva. D'obbligo presentarsi con le scarpe da ginnastica. E c'è pure il [redacted] di hit-ball, il nuovo sport con portieri e attaccanti che si gioca in palestra. Inoltre, stages di aerobica al suon di musica e impianto di mini-basket (padiglione 2B).

GIOCHI. Sono allestite diverse aree gioco con giostre a cavalli e strutture gonfiabili (castelli, un grande fungo, la piscina di palline e un clown). Nell'area spettacoli (padiglione Agnelli), tutti i giorni c'è il karaoke condotto da Giangi Bonsaver. Sulla pista (secondo padiglione) inserita in un paesaggio infantile con tanto di villaggio a tre dimensioni, si tiene - con diver esperti e con l'aiuto della polizia municipale di Torino - un corso di educazione stradale con moto e auto elettriche.

LABORATORI. Al Salone si impara a cucinare. Si chiama «Impasta e cuoci» l'iniziativa de «I Ristoranti della Tavolozza» che insegna alle bimbe - dai [redacted] ai 12 anni - come comportarsi davanti ai fornelli. Insieme con gli chef verranno preparati dolci, pane e grissini. A disposizione, berretti da cuoco e grembiuloni. E c'è anche un padiglione dedicato ad un viaggio nel «Paese del cioccolato».

CONVEGNI. Sono tre e riguardano il tema della sicurezza. Mercoledì [redacted] aprile (ore 18,30, centro congressi) si parla di «Utilità dell'ufficio minori della Questura di Torino. Problematiche minorili [redacted] come affrontarle». Giovedì 10 aprile (ore 18,15): «Gli incidenti domestici»; venerdì 11 aprile (ore 18,30) «I giovani e la sicurezza stradale». Mondobimbo resta allestito fino al 13. Orari: 15/23; [redacted]vi 10/23. Ingresso 12 mila; 9000 i ridotti. Gratis fino a 12 anni.

Elena Del Santo

SPORT. *Calcio con gli istruttori della Juventus: dal 7 all'11 aprile, ore 15/17.*

HIT-BALL. *Dimostrazioni [redacted] prove di gioco, tutti i giorni ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.*

CORSI. *Educazione stradale al volante di moto e auto elettriche: tutti i giorni.*

DANZA. *Spettacoli ispirati all'acqua, domani e l'11 aprile dalle 19,30 alle 22; sabato 5 e 12 aprile ore 15/17.*

CONVEGNI. *«Problematiche minorili»: mercoledì 9 aprile ore 18,30. «I giovani e la sicurezza stradale»: venerdì 11 aprile alle ore 18,30*

Una fitta stagione per l'«Ippogrifo»

Fra classica, jazz e sere esoteriche

Pur essendo partita un po' in sordina, la stagione primaverile di Ippogrifo conserva l'ormai tradizionale caratteristica di sovrabbondanza di proposte.

Luigi Di Cesa[redacted] questa volta - fra musica classica e jazz, lirica e danza, teatro [redacted] serate esoteriche - ha messo insieme la bellezza [redacted] [redacted] spettacoli sino [redacted] metà giugno. Non potendo citare tutto, ricordiamo gli appuntamenti più ravvicinati. Stasera alle 21,30, al Down Town di via Bellezia 15, standard jazz con [redacted] Duo Avorio (Silvia Pellegrino voce, Guido Canavese pianoforte): ingresso soci Arci con consumazione minima a seimila lire; sempre stasera alle 22, al Caffè Leri di [redacted] Vittorio Emanuele 64, jazz, rock, reggae e pop [redacted] il Gruppo vocale Sesto Senso (qui la consumazione richiede almeno 15 mila lire).

I caffè sono da sempre un luogo eletto per le proposte musicali di Ippogrifo. Così il prossimo concerto di carattere classico è previsto al Deo Café Music di corso Sebastopoli 202/b martedì [redacted] alle 22: ne saranno protagoni[redacted] i pianisti Cristina Amisano e Claudio Cristani, che presenteranno belle pagine a quattro ma[redacted] di Satie, Hindemith, Casella (il famoso «Pupazzetti») [redacted] Fauré (la graziosa suite «Dolly»).

Il 10 aprile, ancora al Down Town, largo alle robuste sonorità del Quartetto di Ottoni [redacted] + 2 formato [redacted] Enrica Gaudi (tromba e flicorno), Massimo Mittica (tromba), Riccardo Chiriotto (trombone e trombone basso), Piero Conti Papuzza (trombone e euphonium, che sarebbe un bombardino).

Fra i concerti più impegnativo come spiegamento di forze, ricordiamo in giugno al Teatro Monterosa l'Orchestra Sinfonica dell'Università [redacted] Torino diretta da Carlo Manzo con il flautista Ugo Piovano. (l. o.)

Il compositore torinese Alfredo Casella, morto nel '47

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Stasera alle 21, nel Museo Storico di Artiglieria (corso Gali[redacted] Ferraris angolo via Cernaia), si svolge [redacted] concerto a ingresso gratuito del Quartetto Ebony, formato dai clarinettisti Edi Mussalli, Massimiliano Colletto, Frédéric Bonnin [redacted] Alessandro Dala. In programma pagine di Albinoni, Mozart, Stark, Ferneyhough, Grundhann, Dala, Debussy, Cartier, Piazzolla, Joplin, Horowitz, Prokofiev. Sono previste proiezioni animate con sistema laser sul Mastio della Cittadella (annullate [redacted] proiezioni di sabato 5 aprile). Per ulteriori informazioni, telefonare [redacted] numero 011/532.575.

Concerto sinfonico questa sera all'Auditorium del Lingotto: l'orchestra nazionale della Rai propone pagine di Brahms e Bruckner. Prime note alle ore 20,30.

[redacted]. Pamela Villoresi [redacted] la protagonista questa sera dello spettacolo «Sicilitudine», omaggio ai poeti e commediografi siciliani. In programma alle 21 al Castello [redacted] San Giorgio Canavese. Le musiche originali [redacted] di Luciano Vavolo. E' per la stagione della Nuova Arca.

HAREM. Giuseppe Pambieri, Adriana Russo e Fiorella Rubino sono gli interpreti principali dell'allestimento teatrale dello spettacolo «Harem» in scena [redacted] 20,45 al Teatro Carignano. La regia è di Giorgio Albertazzi. I biglietti costano 38 mila lire.

Nel pomeriggio, appuntamento [redacted] 18 alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) con un incontro [redacted] «Foyer». Vi partecipano Pambieri e le attrici della Compagnia di Prosa Diritto [redacted] Rovescio. Coordina la gior[redacted] Alessandra Comazzi.

La seconda parte della settimana offre palcoscenici ricchi di interessanti lavori teatrali e buoni attori

Liti in famiglia e ombre per Hamlet

Stasera comincia il concorso «Aquilegia Blu»

Fine settimana con interessanti performances.

FREGOLI. Mario Scarpetta e Milla Sannoner, in scena da oggi alle 21,15 sino al [redacted] aprile, con «Pomeriggio [redacted] festa» di Stefano Satta Flores. Lo spettacolo, che debuttò nell'83 interpretato dallo stesso Satta Flores, [redacted] diretto, nell'attuale edizione, da Marina Pizzi. Protagonista una coppia ritratta in un pomeriggio domenicale: lei stira, lui segue la partita e, nel frattempo, litigano. Ogni pretesto [redacted] buono, dall'«educazione della figlia alle memorie comuni, che non coincidono mai. «Piccole cattiverie, aggressioni che nascondono un disagio profondo: segni che Satta Flores filtrava attraverso l'ironia della scrittura», precisano le note di regia.

GARYBALDI. Da oggi alle 21 sino al 5 aprile, nella sala di Settimo, «Tempeste. Spettacolo d'arte [redacted]ria» di e con Claudio Morganti. Lear, Otello e Prospero sono le figure cui Morganti si richiama, per attraversare il «magico mondo shakespeariano, usato come Bibbia dell'attore, come repertorio di narrazioni in cui cercare un senso per stare al mondo, sbucciando ad una ad una le maschere della follia e della solitudine». In una girandola di trasmutazioni, il bravo Morganti è ora un Lear solenne che parla con se stesso e da voce pure alle figlie, ora un Prospero che spezza la bacchetta magica in un tripudio di luci.

JUVARRA. In scena da oggi alle 20,45, «Studio per contrabbasso ed ombre» ovvero «Una partita per Hamlet» di e con Ezio Bosso (autore pure della drammaturgia, insieme [redacted] Valter Malosti, e delle musiche). Ispirazione shakespea[redacted] anche per questo spettacolo dove Hamlet, i fantasmi e le ombre sono rielaborati dalle «visioni sonore» del contrabbassista [redacted] uno «studio sui suoni che popola[redacted] la degenerazione della mente».

MATTEOTTI. Domani e il 5, nella sala [redacted] Moncalieri, SantiBriganti presenta «Certe notti» di Simone Bertolero con Maurizio Babuin e Sax Nicosia. Il canto e [redacted] parola popolano le notti di un uomo solo, rintanato [redacted] una casa-capsula.

[redacted] Da domani al 6, «Il matrimonio per forza» di Molière diretto da Sergio Saccomandi. L'atto unico (che fu rappresentato nel 1664) è inteso come manifesto della forza comica di Molière, che «descrive uomini e realtà del suo tempo amplificandone [redacted] ipocrisie che la ragnatela delle convenzioni sociali determina».

[redacted] S'inaugura stasera alle 21 il concorso «Aquilegia Blu» che si concluderà il [redacted] aprile con la messa in scena di «Maledetto signore» [redacted] Cristina Giolitti e Laura Righi, le due giovani vincitrici dell'edizione dello scorso anno.

Silvia Francia

Milla Sannoner recita al Fregoli e allo Juvarra c'è Ezio Bosso

A fianco, Cristina Giolitti [redacted] a Laura Righi, entrambe vincitrici nel '96 di «Aquilegia Blu». Nella foto a destra, Milla Sannoner

Piccolo Regio

Carla Fracci festeggia oggi il critico Testa

Serata, alle 20,30, [redacted] onore di Alberto Testa al **Piccolo Regio**. Il critico e storico della danza celebra le nozze d'oro con la professione [redacted] [redacted] festeggiarlo [redacted] sarà anche, ospite d'eccezione, Carla Fracci. Protagonista della cultura torinese [redacted] della danza [redacted] ballerino prima [redacted] poi coreografo, studioso, [redacted]ggista, docente all'Accademia della Danza, Testa è testimone di tre secoli della storia [redacted] tutte le arti dello spettacolo [redacted] segnatamente della danza a Torino e in Italia. Attento [redacted] autorevole biografo dell'arte coreutica, Testa è stato di recente nominato [redacted] far parte della commissione Danza al Dipartimento dello Spettacolo presso il Consiglio dei ministri.

Per festeggiare i cinquanta anni della sua attività, oltre alla presenza [redacted] Carla Fracci, ci sarà il critico musicale Giorgio Gualerzi.

Nel corso della serata, dal titolo «Alberto Testa: [redacted] d'oro con la danza», saranno proiettati video e diapositive. L'ingresso è libero.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Serata all'insegna dell'organetto [redacted] «Folk Club» di via Perrone 3 bis, dove oggi alle 21,15 si esibiscono il gruppo basco Tapia [redacted] Leturia e il solista sardo Totore Chessa.

[redacted] Rossana Casale è in concerto stasera, con un repertorio in prevalenza jazzistico, al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22): [redacted] vocalist sarà di scena anche domani al «Magazzino di Gilgamesh».

ROCK. Per la rassegna «Emergenza rock» stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) sfilano le band Peckinpah, No Rain, Dragons, Wigan Casino, Inconscio, Bounty Killer, Lost Soul [redacted] Unwelcome.

All'«Xo» (via Po 46, ore 22) suona[redacted] i Graffito; al «Mivida Rock Café» (corso Casale 127, [redacted] 22) [redacted]'è «Jam Fashion Black», esibizione [redacted] vivo di Fabrizio Cucco (chitarra), Sharon (voce) e Ivaldo (tastiere e voce); al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) sono di [redacted] i Nudo & i Sudo.

Al «Caffè San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, [redacted] 22) cover internazionali con Paolo Serazzi e Patricia Lowe.

Fuori città, segnaliamo al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, [redacted] 22) la House Band; al «Peocio» [redacted] Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) il funky dei Sound of Seduction; a «Tutti [redacted] fresco» (castello di San Giorio, ore 22) [redacted] di Fred Buscaglione junior.

[redacted] Stasera al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, [redacted] 22) il trio Triangle d'Or (Pia, Muresu e Jockay) presenta [redacted] nuovo cd. Jazz [redacted] al «Downtown» (via Bellezia 15/f, ore 22) [redacted] il duo Pellegrino-Canavese, all'«Eliporto» (piazza Costantino il Grande 168, ore 22,30) suonano i Jazzy Jive, al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) i Sesto Senso.

Il chitarrista [redacted] Willie Jaye, affiancato dagli italiani Chicken Mambo, è [redacted] concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).

I Booster Boogie, con Sal Bonasoro e Vito Renda, per la serata blues delle «Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Altre proposte blues: alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) ci sono i Little Red [redacted] Roosters [redacted] Andrea Scagliarini; al «Vecchia Europa» (via Gorizia 144, ore 22) sono di scena i 4 dell'Ave Marina; [redacted] «Capitano [redacted] lungo sorso» (via Nietzsche 155/20, ore 22) i Viola Lee; [redacted] «Mary [redacted]ò» (via Montanaro 56, ore 22) i Blues Busters; all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) jam session con i Deep Blues.

DOPPIO [redacted] In seguito alle [redacted]merosissime richieste, il concerto [redacted] Nek, [redacted] programma [redacted] Colosseo venerdì 11 aprile, verrà replicato anche sabato 12. Prevendite alla cassa, da Hot Point e da Box Office Ricordi.

Foto: Rossana Casale

Maria Luisa Agnese, direttore di «Specchio»

«Torino, città brillante è davvero una scoperta»

Maria Luisa Agnese direttore dello Specchio nel salone del Circolo della Stampa ieri prima della conferenza ai «Mercoledì» organizzati dalla Federcasalinghe

Pubblico numeroso (era presente anche il sindaco Castellani) ieri pomeriggio al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti, per l'incontro inaugurale degli ormai consueti «Mercoledì» della Federcasalinghe. Ospite **Maria Luisa Agnese**, direttore del magazine «Specchio» de La Stampa, presentato da Giuliana Gardini, presidente regionale dell'associazione e conduttrice della serie di dibattiti. «Io, milanese, ho scoperto con piacere una Torino gioviale, brillante», ha detto la responsabile del periodico. Una pubblicazione, com'è emerso dagli interventi in sala, scelta in prevalenza dai giovani soprattutto per i servizi scientifici.

APPUNTAMENTI *qua e là*

EGITTOLOGIA
Questa [redacted], alle [redacted] 21, nella sede del Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, prima lezione del corso di egittologia su «Akhenaton [redacted] l'età di Amarna». [redacted] Enrichetta Leospo. Coordina Emma Machetti.

[redacted] MURAZZI
Alle 22,30 all'Alcatraz, il locale ai Murazzi, nottata dedicata alle sonorità africane: performance live [redacted] gruppo «Black generation». Domani serata «ad immagini» [redacted] il fotografo Giulio Buono e la collaborazione [redacted] Amnesty International: verrà [redacted]tato il pubblico notturno.

[redacted]
Alle 17 [redacted] Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, l'Associazione Subalpina Mathesis organizza [redacted] conferenza [redacted] «Il problema [redacted] continuità visto dagli insegnanti [redacted] le scuole medie superiori».

STORIA [redacted]
Alle ore 18 alla Facoltà di Scienze della Formazione, aula [redacted], via Sant'Ottavio 20, saranno ospiti del corso di storia [redacted] cinema italiano per il Dams Margherita Buy e Luca Zingaretti. I due attori [redacted] questi giorni recitano al Teatro [redacted] [redacted] spettacolo «Separazione».

[redacted]
Alle ore [redacted] all'Associazione Turista Fai da Te, in via Avet 6, incontro sull'Islanda [redacted] proiezione delle diapositive di Piercarlo Valle.

UN [redacted]
Alle [redacted] 18 alla Federazione Anarchi[redacted] Torinese, in corso Palermo 46, [redacted] proiettato il film «L'odio» [redacted] Kassovitz.

[redacted]
Alle 17,30 allo Studio Laboratorio, in [redacted] Lanza 105, s'inaugura la mostra [redacted] pittore Danilo Ferrero. E' aperta fino [redacted] [redacted] aprile, tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle [redacted].

PITTURA
Alle ore 17 alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio 10, viene presentata la mostra di pitture di Anna Zaccaria. Proseguirà fino al 21 aprile dal lunedì [redacted] venerdì 16-19,30 e sabato anche 10-12,30.

[redacted] DI [redacted]
Alle 21,15 all'Associazione Idea, in via Susa 12 Claudio Goglio interviene su «Il periodo che viviamo: tempo di benessere. Esistenzialismo [redacted] con[redacted] come stile di vita».

UNDICI ARTISTI
Dalle 17 alle 21 al Café Blue, in [redacted] Valprato 68, [redacted] inaugurato l'allestimento «Carbur-Ansie: [redacted] [redacted] vosi al Cafè Blue», con [redacted] intervento artistico di Ermanno Eandi. Performance [redacted] di 11 artisti, [redacted] arte e letteratura, fino [redacted] 30 aprile.

[redacted]
Alle [redacted] 21 alla libreria Vasques, in via [redacted] Settembre [redacted] Elena Loewenthal e Ascanio Dumontel parleranno [redacted] Chiara Provera del suo recente libro «Lettere al califfo», pubblicato [redacted] Giunti. L'incontro è [redacted] cura della Comunità Ebraica.

[redacted]
Domani alle [redacted] 18 al Centro Cardiopatici, in piazza Filiberto 1, conferenza del cardiologo Franco Bertello sul tema dal titolo: «Manovre di rianimazione».

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni, fino al 7 aprile, per il corso annuale di formazione [redacted] «linfodrenaggio [redacted] bendaggio metodo prof. A. Leduc», rivolto ai massofisioterapisti, terapisti della riabilitazione e allievi delle scuole di specializzazione. Si terrà all'ospedale Sant'Anna dal 12 al 17 aprile e l'organizzazione è della Edli (Ecole de drainage Lymphatique d'Italie). Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/43.43.024.

[redacted]
Domani alle 21 al Circolo Caleidos, in [redacted] Dandolo 40 A, viene inaugura[redacted] [redacted] mostra fotografica «Chiapas in rivolta», con le immagini in bianco e nero di Massimo Boldrini. Altre infor[redacted] allo 011/309.06.18.

NATURE MORTE
Da domani al 10 aprile [redacted] Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, è allestita la mostra «Le nature morte di Bino Costanzo». Si può visitare [redacted] giorni feriali dalle 11 alle 14 e dalle 16 [redacted] 20, in quelli festivi dalle 11 alle 16.

[redacted] LOMBARE
Domani all'Accademia [redacted] Medicina, in via Po 17, conferenza su «L'ernia del disco lombare: diagnosi clinica, diagnosi strumentale, come e quando». Relatori Paolo Gallinaro e Carlo Faletti.

ALCUNI CORSI
L'associazione culturale Impara l'Arte, in [redacted] Racconigi 22, propone dall'8 aprile stage di decoupage, stencil e fiori pressati. Otto lezioni di tre ore [redacted] curati da Cecilia [redacted] Sclafani. Tel. 011/324.83.49.

[redacted]
Oggi alle 16 alla Biblioteca Comunale di Rivoli, [redacted] corso Susa 130, si parlerà del libro «La seconda Madama Reale Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours» di Giuliana Brugnelli Biraghi [redacted] Maria [redacted] Denoyé Pollone. Il volume è pubblicato dall'editore Gribaudo.

Definita la delibera della giunta comunale che finanzia le associazioni

Un'alleanza pubblico-privato

Sui progetti per aiutare chi ha bisogno

L'assessore comunale **Angela Migliasso** (da sinistra) e **Maria Eletta Martini**, relatrice al convegno del Sea

Il volontariato torinese, leva di convivenza e crescita civile. E' il punto di partenza - e il traguardo - della delibera comunale approvata il 10 marzo (dopo lunghe consultazioni e un confronto con altre città italiane inserito nell'ultima «Tre giorni del volontariato») che dopo 13 anni aggiorna il rapporto tra Comune e associazioni, in armonia con la legislazione nazionale e regionale.

Tra le novità: strumenti di promozione e sostegni economici a favore delle associazioni, tramite contributi a copertura parziale (o agevolazioni tipo la riduzione della tassa di affissione) ed eventuali convenzioni. Di rilievo anche il «volontariato civico» previsto per progetti temporanei a scala di quartiere, messo a disposizione di chi desideri dare un proprio contributo evitando di essere «irregimentato».

E' il risultato di un lavoro collegiale che ha coinvolto cinque assessorati e le funzionarie Marina Merana (Servizi socio-assistenziali), Elena Ortolani (Gioventù) e Grazia Ghione (Cultura). Ed è la conferma del valore sociale che caratterizza il volontariato torinese, in continua crescita non solo nel tradizionale settore socio-assistenziale ma anche in quelli legati alla cultura e alla tutela dell'ambiente. Commenta l'assessore Angela Migliasso: «Credere che il volontariato sia più forte dove c'è poco "Stato sociale" è un grosso errore. Semmai è vero il contrario. E Torino lo dimostra con la sua secolare tradizione di volontariato cattolico e laico, stociata nella metà degli anni Settanta in una collaborazione organica con le istituzioni locali». Uno sviluppo che ha avuto e mantiene due caratteristiche di fondo: una totale autonomia reciproca e la consapevolezza che nessuna forma di volontariato potrà essere utilizzata per sostituire le prestazioni professionali che rientrano nella competenza e tra i doveri degli Enti pubblici.

Intorno ai 700 milioni (compresi i finanziamenti per l'«Emergenza freddo» e «Pronta Estate»), i contributi stanziati dall'assessorato ai Servizi Sociali l'anno a supporto delle attività dei volontari. E sempre più rilevante l'apporto reciproco. Tra i prossimi passi, l'intenzione di delegare ad associazioni impegnate nel settore della terza età la tutela giuridica dei soggetti anziani, sulla linea inaugurata dalle associazioni cui è stata affidata la tutela giuridica dei minori extracomunitari.

Il Comune prevede inoltre «forme di sostegno per iniziative gestite in proprio dai diversi gruppi, preferibilmente in collaborazione tra di loro», sulla linea inaugurata a patrocinio concesso alla «Tre giorni del volontariato» o progetti come «Network e informazione sociale» e «Il telefono del volontariato». Prevista infine l'offerta di servizi e agevolazioni: dalla stampa di locandine, alla messa a disposizione di locali per riunioni, sino alla e (attualmente in esame) di buoni-parcheggio per agevolare l'attività dei volontari nei vari quartieri.

Per i corsi di formazione organizzati in proprio dal volontariato, l'Amministrazione garantirà, nel totale rispetto della reciproca autonomia, collaborazione e sostegni economici. A partire dalla promozione di corsi formativi rigorosamente limitati a specifici progetti, concordati e promossi dal Comune con associazioni impegnate in zone e ambiti predeterminati. Accanto ai contributi, la possibilità di convenzioni economiche per «progetti a termine» o attività integrative che, esulando dai compiti istituzionali dell'Ente Pubblico, corrispondano a interessi concreti della collettività.

Luisella Re

CONVEGNO DEL SEA

«Una truffa i volontari a pagamento»

«Volontariato: dalla riforma dello Stato sociale alla risorsa degli anziani». Se ne parlerà l'8 aprile alle 15,30 alla Galleria d'Arte Moderna, Galileo Ferraris 30, su iniziativa del Sea, che illustrerà le proposte di un Forum regionale del Volontariato e di una Consulta torinese di Seniores, presentando l'associazione europea «Eurag». Relatori: la presidente del Sea, Maria Paola Tripoli; Maria Eletta Martini, presidente del Centro per il Volontariato di Lucca; il dottor Cesare Palenzona dell'Ugaf e il sociologo Guido Lazzarini. Anticipano i promotori: volontariato pagamento è una truffa, ma la legge di settore e altre proposte puntano a sostituire la parola-chiave "gratuità" con il rimborso-spese, delineando lavori con evasione fiscale da parte di chi lo presta. Occorre chiarire le differenze tra il volontariato e il settore no-profit».

LE INSERZIONI PER SCAMBIARE SOLIDARIETA'

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che abbiano bisogno di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono inviati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

CTS. Presso il CTS, Centro di Solidarietà, via delle Rosine 14, Torino. Sabato 5 aprile, giornata conclusiva del secondo ciclo di incontri relativi al «corso preaccostamento» ideato al Telefono per il Volontariato. A partire dalle ore 14,45 si dibattito che prenderà in esame le diverse realtà del volontariato.

CISV. Comunità Impegno Servizio Volontario, Chieri 121/6, Torino. Lunedì 7 aprile alle ore 20,30, presso il salone Don Bosco in via Maria Ausiliatrice 32, ultimo incontro corso di orientamento per i volontari nel mondo. Tema della serata, aperta a tutti: «Volontarizzare le professioni?».

SEA. Servizio Emergenza Anziani, via Corte d'Appello 22, Torino. L'associazione svolge servizio di assistenza domiciliare o cerca volontari maggiorenni automuniti per accompagnare le persone anziane che devono fare visite ospedaliere.

GAT. Gruppo Archeologico Torinese c/o Univoca, via Accademia delle Scienze 11, Torino. Oragazza a partire da domani, un corso di introduzione alle tematiche archeologiche che proseguirà sino al 13 giugno con cadenza settimanale. Sono inoltre previsti due incontri per la presentazione dei campi organizzati dai Gruppi archeologici italiani per il '97, estate compresa.

TRE IL
Presso Mondo X, corso Unione Sovietica 214/A. Mercoledì 9 aprile alle ore 21, seconda riunione organizzativa per la prossima edizione della Tre Giorni. Tutte le associazioni sono invitate ad intervenire.

NOVA. Si tratta dell'Associazione Nuovi Orizzonti per vivere l'adozione. L'indirizzo di riferimento è in via Gaetano Amati 115/g, Venaria. Questa associazione, impegnata da tempo nella ricerca di una sede propria, ha bisogno di volontari che seguano le attività di segreteria e la gestione dell'archivio e della contabilità.

ISES. La sigla significa Italian Senior Expert Service. La sede in corso Novara 99, a Torino. Si occupa di valorizzare la professionalità delle persone che sono uscite attivamente dal mondo del lavoro, per aiutare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. L'associazione cerca volontari motivati e disponibili a recarsi in queste nazioni emergenti, offrendo il proprio contributo professionale nell'ambito di progetti aziendali o artigianali.

UTIM. E' l'Unione per la tutela degli insufficienti mentali. Sede in via Artisti 36, Torino. Necessita di volontari per mansioni di segreteria come archiviazione e di pratiche e gestione del centralino.

via Baretti 8, Torino. Gestisce una linea di informazione sull'Aids, offrendo consulenze e consigli medico-legali sul tema nonché coordinando un centro di documentazione sulle nuove cure o medicine. Cerca volontari per servizi di informazione e ascolto telefonico.

LA TERZA ETA'

AVAM

«Amici corsia» Un libro per il decennale

L'associazione degli «Amici corsia» presieduta dal dottor Carlo Pasini festeggia ufficialmente il decennale con un testo sulla propria esperienza alle Molinette, dove i volontari affiancano gli ammalati con un apporto particolare rilievo nel reparto psichiatrico. «Amici in corsia» è anche il titolo del testo, edito con il supporto di numerosi sponsor che raccoglie storie di sofferenza e coraggio, speranza e fatica. Per informazioni, telefonare nel pomeriggio al n. 633.53.71

Un club per guarire e tornare a vivere

Il problema del bere si può risolvere. Lo ricordano i dieci Club degli alcolisti in trattamento Acat, che si riuniscono ogni settimana in via San Massimo 34 (tel. 812.37.49). A Chieri in piazza Trieste 4 (tel. 942.51.18) la sede regionale»

Sabato, un convegno sugli sostitutivi

Sabato 5 aprile al Centro congressi «Torino-Incontra», seminario su «La terapia ormonale sostitutiva in menopausa» diretto dal professor Marco Massobrio. L'iniziativa è promossa dall'Accademia nazionale di Medicina, attiva nella formazione biomedica.

DOMENICA FESTA DOPPIA:
LA STAMPA
E GRAZIA
VI ASPETTANO IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche sola a L. 1.500. Se non La acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato al quotidiano fino a esaurimento.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 20,30 22° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible], Direttore Heinrich Schiff, violinista Hanna Weinmeister, violoncellista Bruno Weinmeister. Programma: J. Brahms, Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. A. Bruckner, Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Poltrona L. 55.000/ ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653/ 810.4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte [illegible] Ok Band.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Puma, ore 21 +2 orchestre 2= Edo Puma & Reporter.
BEVERLY HILLS - Santhià. Uscita autostrada TO-MI [illegible] del liscio giovedì orchestra Ringo Story. Sabato e domenica ore 15 e ore 21.
CLUB 84. 15,30 I Reporter Band, 21 liscio Doc by Mike e i Simpatici.
OU [illegible]C 521.52.75. Ore 21 novità Rocky e Manuela Martelli.
GARDENLU' da noi di più! Prova. [illegible] Valsalice 4, t. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 21 Gribaudo.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA. [illegible] 22,30. Tel. 551.48.41.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21-1 orch. Il Triangolo.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 536.331. Roberto Villa, [illegible]CO [illegible] UFFICIALI. [illegible] Vinzaglio 6. Le nature morte di Dino Costanzo, 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20, festivo 11/16, inaugurazione [illegible] 4 aprile ore 17,30.
PIRRA. Sabato inaugurazione L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODER[illegible]

BERMAN. Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI. Carlo Levi.
DAVICO. Andrea Martinelli.
LA BUSSOLA. L'idea del paesaggio.
MICRO'. Anna Zaccaria. Inaugurazione dalle 17 alle 20.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

DOMANI ALL'IDEAL

ARLECCHINO in esclusiva

L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO

CRISTALLO

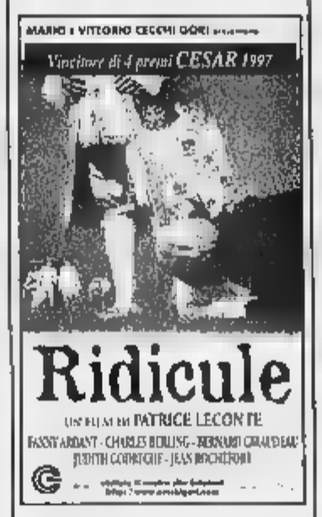
OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco [illegible] stessa per scoprire la verità.
Tratto dall'omonimo best seller internazionale

DOMANI AL DORIA

DARIO ARGENTO... LA MASCHERA DI CERA
L'INCUBO RITORNA...
[illegible] IL TERRORE NON HA PIU' CONFINI!

eliseo



CAPITOL

IL FILM DI MAGGIOR INCASSO
NELLA STORIA DEL CINEMA DI TUTTI I TEMPI

DOMANI ALL'AMBROSIO

Dopo "ROMEO E GIULIETTA"
LEONARDO DI CAPRIO ritorna in un
film sconvolgente!

ETOILE ROMANO

9 PREMI OSCAR

CHARLIE CHAPLIN 1

DOMANI ALL'EMPIRE

DOMANI AL lilliput

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI CHE HA DIVERTITO L'EUROPA

I SERVIZI in Città

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce Rossa** 260.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Aipes** [illegible] 22.94.80; **Aidasora** 63.01.56; [illegible] 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; [illegible] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.18.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 313.69.18/318.76.34; [illegible] **G. Adelina contro [illegible] malasanità,** 0360/56.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa-[illegible]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. ami-[illegible]** 319.52.52, **Stranieri [illegible]**, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Semig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.96.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **Insieme [illegible] S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** [illegible]; **Serv. [illegible]za anziani** lun-mer-ven [illegible], mar-gio-sab mat. 216.5041; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] **vasi** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.55
Ini. documenti 442.51.04
[illegible] [illegible] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa [illegible] 252.09.02
Usl, serv. [illegible] 860.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram Superga [illegible]

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Ciborio 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible] 8; Trapani 31; p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cesare 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api.** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [illegible]
Orario 7-19,30 [illegible] stazione **Porta Nuova** [illegible]: 9-19,30 (12,30-15 e battenti chiusi): [illegible] **Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; VII Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 68; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; [illegible] Cernaia 24; VII [illegible]ma Cristina 78; via Po 14; [illegible]so Vercelli 74**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Sacchi 4; v. Nizza 66; p. Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. **[Ambrosio 3]**

[redacted] **NIGHT.** Commedia. Due [redacted] italiani emigrano negli Anni 50 negli Usa e aprono un ristorante. Le [redacted] come dovrebbero. Il dilemma è: [redacted] alle ricette italiane, o accettare il compromesso del gusto americano? **[Chaplin 2]**

[redacted] **- L'AMICO IMMAGINARIO.** Commedia. Depardieu è Bogus, amico, [redacted] pagno di giochi e protettore inesistente che un bambino di 7 anni orfano s'inventa per rimediare alla solitudine. **[Lilliput]**

[redacted] **BRIGANTI.** Commedia. Vincitori e oppressori, uomini [redacted]. Iosseliani analizza [redacted] epoche, scambiando i [redacted] degli attori, per dire che nella storia tutto si ripete. **[Massimo 1]**

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi [redacted] a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga ma non sa stare diviso, chi pratica sesso e amore con [redacted] risultati. **[Arlecchino]**

LA [redacted] DEI [redacted] - QUESTA [redacted] MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De Mon. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Empire, [redacted]ale 1]**

CREATURE SELVA[redacted] Commedia. Il cast di «Un pesce di nome Wanda» (John Cleese, Kevin Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. **[Studio [redacted]]**

[redacted] **STELLARI.** Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una nuova versione. **[Capitol]**

[redacted] **MAGUIRE.** Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». **[Faro, Lux]**

[redacted] Commedia. Praga anni '80, prima della fine del comunismo. Un musicista al[redacted] Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a nozze «finte» con [redacted] russa. Lei parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambierà, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte [redacted] magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. **[Centrale]**

LARRY FLYNT - OLTRE [redacted] SCANDALO. Drammatico. La [redacted] vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrelson. **[Ambrosio 2]**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per [redacted] violenza subita. **[Erba 1]**

[redacted] **ATTACKS!** Fantascienza. Sostenuto dal fatuo ottimismo [redacted] scienziato Bro[redacted] il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la sua popolarità. Ma gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. **[Cristallo]**

MATILDA 6 MITICA. Commedia. Matilda è una [redacted] molto intelligente che ha due genitori un po' ottusi: lei ama i libri, il padre e la madre la televisione e non la manderebbero neanche a scuola. **[Ideal]**

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese [redacted] lavora a New York, e Rory (Brad Pitt) è un militante dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

[redacted] INGLESE. Sentimentale. Racconta tre storie [redacted] si intrecciano: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. [redacted] racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce [redacted] introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. **[Eliseo Rosso]**

ROMEO E GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città [redacted] Usa. Capuleti e Montecchi [redacted] due famiglie d'industriali rivali. Ne [redacted] protagonisti i nuovi divi di Hollywood Leonardo Di Caprio e Claire Danes. **[Chaplin 1]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dall'omonimo best seller di Peter Hoeg, racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Olimpia 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'oscar quale miglior attore. **[King, Nazionale 2]**

SOLDI PROIBITI. Commedia. Due angeli custodi in azione per salvare dalla triade cinese un piccolo orfano e i [redacted] milioni di dollari che porta [redacted] sé. **[Doria]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [redacted] squadra di basket [redacted] anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Fiamma]**

[redacted] **TREGUA.** Drammatico. Da Levi, un affresco di Rosi che commuove e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. **[Olimpia 2]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketches: perde la memoria, la riacquista dopo [redacted] anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Adua 200, Lux]**

Teatro Erba, «Separazione» di Tom Kempinski in scena fino al 6 aprile

Il commediografo & Margherita

La Buy «zoppicante» con Zingaretti «nevrotico»

Torna al teatro dopo circa un lustro di full immersion cinematografica, Margherita Buy, che, per l'occasione, calca [redacted] scene zoppicante, a tratti aggrappata a un paio di stampelle. La protagonista di «Separazione» di Tom Kempinski, in scena all'Erba [redacted] al 6 aprile, è, infatti, una giovane attrice americana menomata da un handicap neurologico che rende difficoltoso l'uso delle gambe. Altrettanto malconcio il suo partner sul palco, [redacted] Joe (Luca Zingaretti), commediografo londinese di modesta fama, vessato da una mole di problemi psicologici, tra cui cronica assenza d'ispirazione e agorafobia [redacted] attacchi di panico, che lo inducono a barricarsi in casa, assediato da una angosciosa teoria di nevrosi.

Al di là dei rispettivi handicap, nulla sembra accomunare i due: tanto lei è vitale, energica e disponibile, tanto lui se ne sta chiuso nel suo guscio d'ipocondria, mugugni e progressivo abbrutimento. Ma quando il destino mescola le sue carte (e un autore come l'inglese Kempinski ne fa «castelli» di struttura lieve e complessa ad un tempo), può succedere l'imprevedibile: che due caratteri opposti leghino, che due vite lontane s'intreccino e persino che le menomazioni offrano chances per un mutamento radicale di vita.

Come accada siffatto miracolo è presto detto: l'attrice, desiderosa di mettere in scena una commedia di Joe, lo contatta telefonicamente. Di telefonata in telefonata, il rapporto fra i due si fa più intenso e profondo. Ne [redacted] un'amicizia via cavo che sfocia in [redacted] versione telefonica ed intercontinentale della relazione sentimentale, con tanto di tenerezze e gelosie, scaramucce e riappacificazioni. E con quell'urgenza di parole, di domande e risposte, di [redacted] dichiarazioni e finta indifferenza che segnano l'epifania dell'innamoramento. Su tutto, come un'insolita arma di Cupido, sfreccia la «malattia»: che, [redacted] porta solitudine e diversità, può pure diventare argomento di [redacted] versazione, dimensione accomunante e persino attrattiva erotica. L'amor virtuale procede sinché i due non s'incontrano e scoppia il pandemonio, che prelude, però, a [redacted] finale lieto.

Diretto da Patrick Rossi Gastaldi, lo spettacolo si sintonizza, sin dal principio, con il piglio ironico, comico e al tempo stesso amaro che pervade il testo (tradotto da Margherita D'Amico). Su un palco che ospita le dimore dei due protagonisti, divise solo da un gradino (le scene sono di Alessandro Chiti), la Buy e Zingaretti si palleggiano le battute con levità e vigore.

Il pubblico apprezza e applaude gli interpreti [redacted] grande calore.

[redacted] **Francia**

Luca Zingaretti e Margherita Buy. L'attrice ritorna al teatro dopo [redacted] di cinema

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese. V. Millo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è [redacted].** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **La carica dei 101**, di S. Herek [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[redacted] LTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e [redacted] Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da [redacted]**, di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi. S [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. [redacted] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[redacted] e [redacted]**, regia Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Mars [redacted]**, regia Tim Burton [redacted] Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA v. Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. **I soldi proibiti**, regia J. M. Poiré con G. Depardieu, B. Grinaldi, E. Erzegova. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted]

ELISEO GRANDE * [redacted] Sabotino [redacted] 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] BLU p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ridicule**, di P. Leconte, [redacted] G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Michael Jordan, «Space Jam»

[redacted] 1 p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. Aiace [redacted]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[redacted] Ucria**, di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. [redacted], 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. [redacted] v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space Jam**, regia J. [redacted], con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] c. [redacted] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[redacted] tiale e mitica**, regia di Danny De Vito, con Danny [redacted] Vito, R. Perlman, E. Davidtz, P. Ferris, M. Wilson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5995. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. Aiace 8000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Uomo d'acqua dolce** di e con A. Albanese, V. Millo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted] 7000; sera 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis. Tel. 537.100. **Bogus - L'amico [redacted]ginario**, di N. Jewison, con W. Goldberg, G. Depardieu, H. Joel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 16; 20; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. [redacted] 817.10.48. **Briganti briganti**, di [redacted] Iosseliani, con A. Amiranachvili, [redacted] Gogibedachvili, G. Tzintsadze. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. [redacted] di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August [redacted] Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO [redacted] RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; ing. 7000; ore 18,30; 21,30, ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[redacted] selvagge**, reg. di Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. [redacted] Curtis, K. Kline, M. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Microcosmos.** Domenica 6 aprile ore 15; 16,30; [redacted] 19,30; 21. Ingresso 7000, Aiace 6000, ridotti [redacted]

CHORE via Nizza 55, tel. 658.76.68. Oggi riposo. [redacted] man: **il club delle prime mogli.**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Circolo [redacted] Raggio Verde domani **Forget Paris** di [redacted] Crystal. Ingresso soci [redacted] 317.40.51.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. [redacted] e domenica **Dragonheart**, D. Quaid. [redacted] 15; 16,45; 18,30; 20,40.

[redacted] via [redacted] Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Domenica 6 aprile **Sleepers**, di B. Levinson. Orario 18,30; 21,15. Ingresso 7000; ridotto 5000; abbonamento 2 film a scelta L. [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi XXXV Rassegna «La [redacted] [redacted] **chool Collins**. Ore 21,15 ingresso L. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7 aprile.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48, tram 15. **Edoardo II** di D. Jarman con S. Waddington, T. Swinton. Orario: 16,30; 20,30. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh con M. Maloney. Orario: 18,30; 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. **The Kingdom - Il regno (parte 2ª)** di L. von Trier, 1ª visione; orario: 17; 22. **The Kingdom - Il regno (parte 1ª)** di L. von Trier, 1ª visione; or. 19,30. Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 18. Tel. 562.12.93. **Infinitamente... troppo**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. [redacted], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La notte del [redacted] sfrenate**

ARCO [redacted] P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Intrecci in famiglia - Top shocking 60**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Desideri voluttuosi**, con Rocco Siffredi e Miss Pomodoro. Or.: feriali no stop dalle 10; ult. 24. Festivi [redacted] 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **I misteri segreti di Mi[redacted]** [redacted] Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30. No stop.

MARGO largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Le intoccabili**, con Sofia Ferrari e Selen. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] [redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. Prima [redacted] **Rocco torero...** con Rocco [redacted] e Estrella Del Sol. Or.: feriali ap. 13, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] OLIVE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Super super se[redacted] furore.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Film erotico** [redacted] Baby Pozzi, Robert Malone. Or.: ap. 15, [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Le [redacted] erotiche di Aladino**, [redacted] Cristopher Clark e Tabata Cash. [redacted] ap. 15, ult. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La carica dei 101

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il paziente inglese
UNIVERSAL: Le onde del destino

CHIVASSO
CINECITTA': Il [redacted] di [redacted] per la neve
MODERNO: L'ombra del diavolo
POLITEAMA: La carica dei 101

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted]PE: Maschera di cera
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Il paziente inglese
[redacted] LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il paziente inglese
[redacted] La carica dei [redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Camere da [redacted]

[redacted]
[redacted] Larry Flynt
POLITEAMA: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: non pervenuto

[redacted]
K.K. CASTELLO: La carica dei 101

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: L'ombra del diavolo

[redacted]
HOLLYWOOD: L'ombra del diavolo
RITZ: Il paziente inglese
ITALIA 8 CENTO: Mars Attacks
ITALIA 5 CENTO: La carica [redacted] 101

RIVOLI
GIOIELLO: L'ombra del diavolo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Larry Flynt - Oltre lo scandalo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] PELLICE
[redacted]: Un testimone a rischio

VALPERGA
AMBRA: Cabaret - Margherita Antonelli

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), [redacted] di G. [redacted] (11/5), **Il prologo di Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria ore 13/18.30 tel. 8815.241/242.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». Oggi 20.30 **Reno d'oro con la danza.** Incontro con Alberto Testa a colloquio con Giorgio Gualerzi per i suoi 50 anni di attività. Interviene Carla Fracci. Nel corso della serata sono previste [redacted] video e [redacted] Ingresso libero. Informazioni tel. 8815.383/210/376/209

[redacted]. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 10 al 12 ore 21 Sala Manani Aida presenta **Due [redacted]** per [redacted] dimenticare, un racconto [redacted] la collaborazione di Giuseppe Scutella, regia Valentina Kastlunger e Paola Porta. Biglietto L. 15.000 / 13.000. Per informazioni da lunedì a venerdì telefono 246.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 4 al 6 aprile la Comp. Teatro [illegible] presenta **Il medico per forza** di Molière. Regia [illegible] Saccomandi. Per inf. e [redacted] tel. [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Ore 20.45 Pamela Prati e Gino Rivieccio in **Sentore a la passerella!** omaggio a comici, soubrette e attori che hanno fatto grande [illegible] con Anna Maria Ackermann, regia di Marco Parodi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] e per i mose pomostar. Ingr. vietato minori anni 18. Precede film: orario 16; 21. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna [illegible] venerdì e sabato [redacted] 10,30 [illegible] Teatro presenta **Il tamburo a carte** [illegible] Claudio Cavalli. Biglietti L. [illegible] merc. a ven. ore 9/16 tel. 885.[illegible] 16/18.30 tel. 469.6[illegible]

[redacted] (Lingotto). via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1996/97 ore 20,30. 22° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore [redacted] Schiff, violinista Hanna Weinmeister, violoncellista Bruno Weinmeister, in programma musiche di Brahms e [illegible]. Informazioni tel. 810.4653 [illegible] Posti [redacted] ingresso 30.000, rid. 18.000

[redacted] RAI. Piazza Rossaro

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione [illegible] namento TST: la compagnia di Prosa Dritti e Ri[illegible] vescio presenta ore 20.45 **Harem** di Alberto [illegible] [redacted] con Giuseppe Pambieri, regia [illegible] tazzi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 18 lunedì riposo) tel. 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina [illegible] 669.80.34. Domani ore 21 **Tequisha** in concerto. Inf. e prev. [redacted] teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.[illegible] Stasera ore 21 Margherita Buy e Luca Zingaretti in **Separazione.** Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Informazioni dalle 9 alle 19

GIARDINA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono [illegible] 530.238. Riposo [redacted] giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mat[illegible] [redacted] scolastiche. [redacted] informazioni tel. [illegible] ore 9-13 e 14.30-18.30

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20.45 **Studio per contrabbasso e ombre - Una partitura per Hamlet** di e con Ezio Bosso [illegible] no al 5/4. Ingresso alla prima L. 10.000. Info e prenot. [redacted] 16 alle 19) tel. 532.087. Cafe Procope ore 22.30 Materia [illegible] by Teatr Rossini «Cortometraggi». Ingr. 15.000

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.[illegible] Dal 1 al 6 aprile ore 21.15 il teatro Bellini di Napoli presenta Mario Scarpetta e Milla Sannoner in **Pomeriggio di [redacted]** di S. Flores, regia M. Pepe

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.[redacted] Aprile 97: **13ª Rassegna [redacted] biennale delle scuole di danza.** Dal 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza [redacted] con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Informazioni telefono 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Lunedì 7 aprile ore 21 [redacted] Vetrina del teatro ragazzi piemontese la compagnia [illegible] presenta **Nano Nasone**. Ingresso [illegible] Per informazioni tel. 011-407.6230

TEATRO [redacted] Via Santa Teresa 5, telefono 561.36.94. [redacted] 21 rassegna **Aquilegia Blu** con S. Carratu, M. B. Marco, A. Vozza, A. Baggio, R. Bestente, P. Stefa, A. Pattarcio, V. Massone. Prenotazioni 561.36.94 ore 10-12 e 15-19

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), telefono 645.740. Domenica 6 aprile ore 21.30 per la biennale arti dei giovani artisti [redacted] [illegible] e con Marco [redacted] produzione SantiBriganti. Ingresso gratuito. Per info tel. 645.740

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 il Teatro Out Off presenta **Nouvelle Vague**, omaggio a J. L. Godard, con N. Mandelli e P. Schenardi, reg. A. Syxty. Dal 5.4 al 13.4 la Rassegna [redacted] **Intorno danzando**. Informazioni telefono 779.58.03 ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.881. [redacted] 21 per la 4ª rassegna a cura [redacted] Teatro Amalonzia **Il barbiere** a cura Compagnia Vero Anonimo, la Comp. La Bizzarria presenta **Gli ultimi cinque minuti** di Aldo De Benedetti. Ingresso 15.000, rid. 10.000. Domani **Uno il giogo** di Eduardo De Filippo. Compagnia dei Mascoli

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Sabato 5 aprile ore 21 la compagnia Camola pres. **A l'è rivaja l'eredità** di [illegible]. Prevendite da oggi ore [illegible] [redacted] 12 aprile ore 21 domenica [illegible] **Il barbiere di Siviglia.** Prevendite da mercoledì [illegible] Per informazioni [illegible]

SANTIBALDITEATRO. Via Garibaldi 4. Settimana torinese. Fino a Sant'Anna ore 21 **Tempesta** da William Shakespeare di e con Claudio Morganti. Prezzo [redacted] prima sera L. [redacted] 897.7748 - 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 4 e sabato 5 aprile la compagnia Santibriganti presenta **Carta [redacted]** rassegna per [redacted] solo con Maurizio Babuin e a canto [redacted] Nicola Doppio, spett. ore 21.23. Tel. 640.3700

[redacted] Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Sabato 5 e domenica 6 aprile [redacted] 22 **Aspettando Godot** di Samuel [redacted] con la Compagnia Sognattori. Regia Toni Mazzara. Ingresso 10.000. Inf. tel. 606.1334 682.21.22

[redacted] Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale [redacted] invisibile. 2/3/4 aprile [redacted] 21 **Il corpo del ricordo.** Compagnia Teatro delle Trasmigrazioni, regia V. Amato. Inf. [redacted], tel. 544.545/525

STALKER TEATRO v. Cibrario 20 Grugliasco. Sabato 5, lunedì 7/4 ore 11 la Compagnia Aenigma di Urbino presenta **H. D. F. 4.** regia Vito Minoia. Org. Museo Nazionale del Cinema, Stalker Teatro, Città di Torino. Prenotazione obbligatoria telefono (011) 669.9555. Informazioni tel. (011) 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e [redacted]; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Veramente pericoloso; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

[redacted] - CINQUESTELLE: [redacted] Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express

TELECITY: 19 TG7; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Capobianco; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,45 New age television.

VIDEOGRUPPO: 18 Telesport; 19,30 Videonotizie; 20 L'Europa per i consumatori; 20,30 Videonotizie... all news; 20,45 118; 21,15 Rally Sport; 21,45 30 Minuti.

[redacted]: [redacted] Appuntamento con Osiris; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto [redacted] settimana; 21 Volley time; 21,30 Rubrica; 22 Situation comedy; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,30 Platinum collection; 19 Dalle [redacted] alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio, 21,30 Nudo e crudo; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; [redacted] Cartomanzia; 20,45 L'uomo che viene da lontano; 22,20 [redacted] time, 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 19,15 Quinta rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Gradazioni di colore rosa; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,55 F.M. Tv Solo musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 La posta in gioco; 23 Odeon regione

[redacted] CANAVESE: 19,30 Telegiornale, [redacted] Lotte di classe; 20,40 La spia dell'imperatore; 21,40 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 La auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana, 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Danger zone 2; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Ragazza del domani; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Ercole l'invincibile; 22,15 Voi [redacted] parte; 22,40 Informasette; 23 Voi 2a parte; 23,40 Informasette

TELESU[redacted] 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa, 19,30 Il regionale, 20 Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Dinastia; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Golmania.

[redacted] 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Dinastia; 22,30 Si viaggiare; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei . 23,30 Golmania.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 La spia dell'imperatore; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[redacted] ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 18,45 Sport. Ciclismo - Sprint Italia; 19 60 Minuti di informazione, 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 21 Cartomanzia; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 19,32 Telestudio notizie; 20 Bum Bum; 20,30 Noi ci amiamo; 23,35 Auto d'oggi.

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62): da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19, sabato e domenica 10-13, 15-19, lunedì chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne»

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14.30, 19.30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [redacted] visite tombe: 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono [redacted] 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-16,30. Sabato visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione tel. 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.66.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostre: «Sulle» fino al 4/5. «Mujeres Republicanas» fino al 14/4

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Dal [redacted] domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra [redacted] 1944: i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié un'art autre». Visite guidate domenica ore 9 e 11.30

GALLERIA SABAUDA (v. [redacted] tel. 547.440). Martedì, mercoledì [redacted] e sabato 9-14; giovedì 10-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (via Accademia [redacted] n. 17, telefono 562.12.64). Mostra «Luci [redacted] uomo». Fino al 30/4. Orario 17-19. [redacted] chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). [redacted] Sapino, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Pozzo, Cucchi. Fino al 25/5. De Kooning, fino al 20/4. [redacted] dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted]

MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 165, telefono 521.2251). Orario, martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «Ri conoscere e giocare con i film» fino al 30/4 e «La storia del cinema attraverso le foto della Pagani». Fino all'8-6

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI [redacted] (via [redacted] 6, [redacted] 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2637). Orario 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra «Il Piemonte e la guerra di Crimea, Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4-5

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì ore 8.30-19.15. Sala Video: «Dolomitenmann - Cosa strana [redacted] mountain bike e kayak: un'insolita staffetta» [illegible] Fino al 4/4. Mostra «La montagna l'avventura il rifiorino il film» Fino al 20/4

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali 9-18,30, domenica 9-13. Lunedì [redacted] Esposizione «[redacted] pensato». fino all'11/5

MUSEOTEATRO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Sassari 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30; gratis feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] L'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi

PALAZZO MADAMA (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO [redacted] (v. Maria Vittoria 12, [redacted] 575[redacted]) aperto solo sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.37 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magie dell'immagine». Fino al 27/4. Orario: 9-19, venerdì 9-23. Chiuso martedì

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24

Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner

TORINO – ROMA		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

AD ESEMPIO: TORINO – NAPOLI		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di solo andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

Dalle registrazioni emergerebbero responsabilità anche sui soccorsi dei naufraghi

Giallo sul recupero della nave

Il giudice: non ho ancora deciso l'operazione

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Frammenti di conversazioni, scambi [redacted] battute brevi [redacted] concitate che rimbalzano da una nave all'altra mentre in [redacted] si compie il dramma di [redacted] naufragio. La verità sulla sciagura che venerdì scorso [redacted] costata la vita a 83 profughi albanesi è nascosta lì, nelle registrazioni radiofoniche che fanno parte del materiale all'esame dei periti nominati dal tribunale.

Da quelle bobine sequestrate sulla nave «Sibilla», [redacted] che potrebbero dare un impulso decisivo all'inchiesta, emergerebbero responsabilità sia prima che dopo il disastro da parte di chi navigava [redacted] quel tratto dell'Adriatico la notte del [redacted] marzo. Cosa si sono detti gli ufficiali delle unità della nostra Marina impegnati nella manovra di «dissuasione» contro la motovedetta albanese diretta verso la costa pugliese? Davvero [redacted] state rispettate tutte le [redacted] di sicurezza? E soprattutto: qual è [redacted] dinamica della collisione fra la corvetta «Sibilla» [redacted] l'imbarcazione [redacted] albanese? Sono domande alle quali potrà essere data una risposta. Dalle registrazioni in possesso dei periti, sarebbero emerse responsabilità anche nella fase successiva al naufragio, cioè quella dei soccorsi.

L'inchiesta, dunque, è entrata in una fase delicatissima. Per avere le mani libere [redacted] [redacted]ire senza [redacted] problemi di carattere giuridico, la procura della Repubblica di Brindisi ha chiesto e ottenuto che il ministro di Grazia e Giustizia autorizzasse con un decreto l'emissione di provvedimenti previsti dal codice penale in [redacted] di reati commessi in acque internazionali a danno di cittadini stranieri: in questo caso, le 83 vittime del naufragio.

Nessun risultato ufficiale, per ora, dell'autopsia eseguita [redacted] sui quattro corpi recuperati la notte della sciagura. I medici vogliono accertare se gli albanesi finiti in mare dopo la collisione siano morti per annegamento o, come alcune tracce [redacted] un cadavere farebbero pensare, per assideramento. Quest'ultima ipotesi avvalorerebbe i sospetti alimentati da alcuni superstiti che nei giorni scorsi hanno denunciato ritardi nei soccorsi.

In attesa della relazione degli esperti, il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, Leonardo Leone De Castris, non rimane [redacted] le mani in mano. Dopo avere ordinato il dissequestro della «Sibilla», si [redacted] riservato di decidere per il recupero del relitto adagiato sul fondo dell'Adriatico con il [redacted] carico di morti. Riportata in superficie, la motovedetta albanese dovrebbe essere esaminata dagli stessi esperti che hanno analizzato nei giorni scorsi i segni della collisione sulla parte sinistra della prua della corvetta italiana.

Non è stato ancora interrogato l'anonimo testimone della sciagura che martedì [redacted] ha parlato [redacted] microfoni del Tg5. Ha detto che, la notte del 28 marzo, il comandande della Sibilia Fabrizio Laudadio ricevette l'ordine [redacted] accostarsi alla motovedetta albanese nonostante le sue perplessità a causa del mare agitato. [redacted] il suo racconto non si ferma qui. Il militare, un radarista in servizio sulla [redacted] Sagittario, ha detto che l'imbarcazione dei profughi fu stretta ai fianchi da due navi italiane, la Sibilla e la Zeffiro. A questo punto il timoniere, nel tentativo di liberarsi dalla morsa, avrebbe virato a dritta: [redacted] [redacted] fatale, che ha portato la motovedetta albanese sotto la prua della «Sibilla».

Il racconto del marinaio, però, non è privo di incongruenze. L'ammiraglio Alfeo Battelli, responsabile di [redacted] le operazioni militari in questo tratto dell'Adriatico, va dicendo ormai da giorni che, al momento dell'incidente, le condizioni del [redacted] non erano cattive: «Parliamo di forza due, al massimo tre», ha precisato. Non basta: il comandante del dipartimento della Marina ha aggiunto che quella notte la motovedetta albanese fu affrontata solo dalla Sibilla: «Le altre navi, compresa [redacted] Zeffiro, [redacted] trovavano ad alcune miglia di distanza dal luogo della sciagura».

Alfeo Battelli assicura che nei confronti del marinaio non verrà adottato alcun provvedimento: «Il marinaio [redacted] libero di andare dove vuole, [redacted] saremo certo noi a creargli dei problemi. Piuttosto, [redacted] lo incontrassi gli darei un consiglio: farebbe bene [redacted] rivolgersi al magistrato, che è il suo interlocutore giusto, e non [redacted] giornalisti. Io non [redacted] perché quel ragazzo abbia fornito una versione dei fatti che non corrisponde al vero. Forse è stato sopraffatto [redacted] [redacted] mania [redacted] protagonismo».

Fulvio [redacted]

[redacted]

Un radarista ha raccontato che lo scafo albanese fu «stretto» da due navi della Marina italiana

Un'immagine del «Sibilla»: [redacted] polemiche sulla strage in [redacted]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELL'EMERGENZA

adriatico da [redacted] afflusso disordinato di albanesi.

Che accetti o respinga gli albanesi, l'Italia avrà quindi [redacted] considerevoli dalla situazione albanese. Pur ignorando volentieri le sue responsabilità di Paese avanzato, l'Italia viene così ricondotta alla realtà della sua posizione da un duro problema [redacted] finanza pubblica che l'Albania in ogni caso rappresenterà tra non molto [redacted] che è l'unica dimensione civile alla quale molti italiani risultano veramente sensibili.

Se non è possibile eliminare il costo rappresentato dall'Albania, è certamente ragionevole cercare non solo di renderlo meno gravoso ma anzi di trasformarlo da spesa a fondo perduto in occasione di crescita e sviluppo. Per questo motivo, appare sicuramente da scartare la «soluzione Pivetti», ossia una spesa unicamente difensiva, rispetto a soluzioni molto più aperte che possano presentare ricadute positive; [redacted] questo senza tirare in ballo discorsi umanitari, fin troppo zuccherosi e spesso un poco ipocriti.

Italia e Albania devono quindi cercare di crescere con vantaggio reciproco. Ma come? L'Italia deve affrontare con l'Albania una cooperazione a lungo termine per lo sviluppo di questo Paese, poverissimo ma non privo di risorse [redacted]turali e di potenzialità economiche. Ciò implica che l'Albania adotti gli strumenti legislativi e agisca per favorire l'iniziativa delle imprese italiane (senza tollerare attività mafiose [redacted] para-mafiose); che si stabilisca un cambio sufficientemente stabile tra le due monete; che si delineino alcuni grandi progetti infrastrutturali, per i quali l'Italia s'impegni a ricercare i finanziamenti delle istituzioni internazionali.

In tutte le contorsioni politico-diplomatiche, verificatesi fra Roma e Tirana in questi anni, impostazioni di questo genere [redacted] state largamente carenti. Eppure, solo se avranno la prospettiva di un futuro decente, gli albanesi [redacted] fuggiranno dal loro Paese con la forza della disperazione, come sta succedendo ora.

Un certo flusso migratorio è peraltro inevitabile, va accettato e governato. Per far questo, non si vede perché l'Italia non apra un paio di consolati, per esempio nei due porti di Durazzo e Valona, specificamente incaricati di gestire la concessione di visti di ingresso a persone munite dei requisiti che l'Italia [redacted] riterrà opportuni, per una quota annuale specificata. Se ci sarà una struttura di questo tipo, sarà giustificato il rimpatrio immediato di chi non segue la procedura regolare. E sarebbe in ogni caso auspicabile che l'Italia favorisse l'immigrazione temporanea, finanziata da borse di studio, di giovani albanesi in grado di frequentare le scuole italiane; questi giovani dovrebbero diventare i futuri dirigenti [redacted] tecnici in grado di guidare lo sviluppo del loro Paese.

Appare in ogni caso indispensabile affrontare la questione albanese evitando l'emotività scomposta delle ultime settimane. Ed è bene ricordare che la Germania negli ultimi anni ha assorbito circa seicentomila profughi dell'ex Jugoslavia; che i Paesi Bassi [redacted] son fatti carico di centinaia di migliaia di immigrati dall'ex colonia indonesiana; che la Svezia ha coraggiosamente accolto un numero assai elevato di scampati dal Vietnam; [redacted] gli esempi potrebbero continuare.

Per moltissimi italiani, purtroppo, un albanese è una sorta di «uomo nero», capace di ogni nequizia; per altri, è una sorta di poveretto da assistere a ogni costo. Proviamo a trattare gli albanesi semplicemente come esseri umani, ragionevoli e responsabili delle loro azioni; molte cose così si aggiusteranno.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

BRUTTE FIGURE

non ci sta, che Rifondazione comunista non approva l'invio in Albania del nostro contingente.

Indipendentemente dalle possibili ricadute interne, che qui [redacted] interessano, proviamo a immaginare cosa accadrebbe [redacted] l'opposizione a sua volta [redacted] tirasse indietro, come potrebbe legittimamente fare ma per fortuna non farà per una scelta apprezzabile. Al governo non resterebbe che ritornare all'Onu, chiede[redacted] scusa, e passare la [redacted] [redacted] qualcuno più affidabile. Ha detto bene D'Alema nel suo intervento, prendendo atto della situazione: «Sarebbe una disfatta per [redacted] nostro Paese, della quale non ci possiamo assumere la responsabilità».

Non andrà così. Ma è questo un altro elemento, dopo il tragico incidente di venerdì scorso, che viene a convalidare l'impressione di una gestione finora distratta e approssimativa di quella che è pur stata definita con tanto di provvedimento una emergenza. Solo ieri, per esempio, è stato sottoscritto il protocollo bilaterale che regola il pattugliamento navale. Cosicché solo d'ora in avanti ci saranno rappresentanti albanesi [redacted] funzioni di collegamento sulle navi italiane, e queste saranno unità leggere anziché navi d'altura, per evitare il ripetersi di un qualcosa che forse una più at[redacted] considerazione [redacted] la firma del protocollo in questi termini prima dell'avvio del pattugliamento avrebbe potuto evitare.

E' come se finora fosse mancata [redacted] percezione, insomma, che questa è davvero una emergenza, in un senso che va ben al di là della questione dei profughi, e che [redacted] richiedeva e richiede comportamenti conseguenti. A cominciare da [redacted] attenzione assidua alla indispensabile preparazione del retroterra politico, al servizio di [redacted] strategia di per sé valida, quella di garantire attraverso una presenza multinazionale in Albania lo sviluppo [redacted] un programma di assistenza umanitaria, il ritorno di un minimo di ordine e il sostegno ad un processo democratico che dovrebbe sfociare in libere elezioni.

Ora non sembra più così, quei poveri morti in fondo al mare sembrano almeno aver costretto tutti a confrontarsi con quello che si prepara. E' positivo che Prodi abbia incontrato ieri sul suolo albanese il primo ministro Fino, è positivo che si profili comunque una maggioranza assai ampia a sostegno dell'operazione, [redacted] positivo che si lavori per realizzare le condizioni minime di un suo successo. Ma è francamente allarmante che, senza quei morti, si sarebbe andati in una sorta di pilota automatico verso l'invio di duemila giovani in Albania, in una situazione comunque delicata e rischiosa, senza l'esatta percezione [redacted] [redacted] sia in gioco, anche come immagine internazionale del Paese.

Rodolfo Brancoli

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CREPA NELLA DIGA

Palermo [redacted] piena. C'era il giudice considerato «buono» perché - nella migliore delle ipotesi - immobile e l'altro odiato in quanto «troppo solerte».

Ma non è solo il timore per la propria incolumità che induce i magistrati - specialmente quelli siciliani - a stare in allerta di fronte a cambiamenti (seppure piccoli) dell'assetto dell'intero schieramento antimafia. I processi ancora in corso hanno evidenziato come uno degli obiettivi della strategia stragista di Cosa nostra fosse proprio quello di mettere in discussione il [redacted] duro. Tanto da indurre l'intera «cupola» ad avviare una trattativa sotterranea per indurre lo Stato ad allentare la presa ed alleviare le condizioni carcerarie dei detenuti mafiosi.

[redacted] questo è vero - come risulta da numerosissime testimonian[redacted] - [redacted] comprensibile che i magistrati pongano tanta attenzione al fine di non snaturare il valore e l'efficacia dell'art. 41 bis. Specialmente dopo la riforma della legge sui pentiti, anch'essa certamente necessaria per limitare quella sorta di corsa all'arrembaggio che [redacted] diventato l'accesso al programma di protezione, ma anch'essa esposta ad [redacted]sere interpretata come [redacted] normalizzazione. Una specie di filtro - anche severo - alle richieste di collaborazione che, infatti, sono sensibilmente diminuite.

Ora tutti [redacted] che, [redacted] le [redacted] principali della nascita del pentitismo mafioso, c'è l'inadeguatezza - [redacted] dire - fisiologica dei boss verso la detenzione. Quella vera, non il tradizionale bivacco nelle prigioni «Grand Hotel». Se dovesse venir meno il [redacted] duro, inevitabilmente si abbasserebbe il numero e la «qualità» dei collaboratori. Ecco perché i provvedimenti governativi più recenti e più importanti - nel settore della lotta alla mafia - vengono [redacted] in relazione [redacted] considerati anche i più contraddittori.

Tra governo e giudici si sta instaurando una sorta di dialogo fra sordi: da [redacted] lato i magistrati che insistono nel raccomandare una «guardia sempre alta», dall'altro piccoli passi [redacted] una «normalità» forse ancora troppo precoce.

Francesco La Licata

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1 APRILE 1997

Aiello Edoardo; **Allovio** Giovanni; **Andreotto** Ilaria; **Andreani** Simona; **Andreoli** Lona; **Ben Ghazi** Mehrez; **Bogaendi** Davide; **Borghetti** Nicolò; **Boschetti** Irene; **Cerpagna** Federico Massimo; **Cossidente** Andrea; **Crispo** Domenico; **De Faveri** Carola; **Demattia** Solene; **Di Gianni** Chiara; **Falcone** Martina; **Foti** Virginia; **Gammino** Alessandro; **Gangi** Liliana; **Hassan Addow** Maslah; **Lonigro** Nicolò; **Loritto** Sharon; **Maggio** Silvia; [redacted] Federico; [redacted] Ciro, **Manna** Sara; **Mario** Anthony; **Montagano** [redacted] **Montisci** Laura; **Mraoumed** Majda; **Olivos Negrete** G[redacted]; [redacted]**irini** Rebecca; **Puci** Stefano; **Rossio** Gabriele; **Zitarosa** Marika.

NATI DENUNCIATI IL 1 APRILE [redacted]

Negli Ospedali: **Dominese** Maria Pia ved. Barbini, anni [redacted] Molinette, nata a Oderzo (TV); **Ferro** Francesco, a. 48, Molinette, nato a Biancavilla (CT); **Rossetto** Iolanda ved. Bochiero, a. 95, Martini, nata a Valdobbiadene (TV), **Caserossa** Giuseppina ved. Pagliai, a. 84, Cottolengo, nata a Sesto Fiorentino (FI); **Marchiso** Giuseppe, a. 70, Cottolengo, nato a Fubine (AL); **Pellissero** Ermenegildo, a. 87, Mauriziano, nato a Torino; **Actis Grosso** Silvio, a. 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Velonà** Bonilio, a. 58, Molinette, nato a Fara Novarese (NO); **Seppa** Fiorenzo, a. 90, San Vito, Nato a Roddino (CN); **Frezzato** Claudio, a. 38, Giovanni Bosco, nato a Ferrara; **Pecoletto Maggiorino** Guido, a. 80, Maria Vittoria, nato a La Merced (Argentina); **Barbero** Attilio, a. 54, Molinette, nato a Saluzzo (CN); **Libanore** Amaldo, a. 83, Mauriziano, nato a Polesella (RO); **Palmo** Nicola, a. 41, Molinette, [redacted] a Gualtieri Sicaminò (ME); [redacted]**rzini** Bianca Giulia ved. Cozzubbo, a. 86, San Vito, nata a Caltanissetta; **Guabelli** Giulia ved. Salerno, a. 82, Martini, [redacted] a Salerno; **Guarnieri** Michele, a. 60, Giovanni Bosco, [redacted] a Biccari (FG); **Pagano** Emilia in Auricco, a. [redacted], Cottolengo, nata a Taranto; **Gallo** Ines Anna in [redacted], a. 84, Molinette, nata a S. Stefano Roero (CN); **Buttazzoni** Alfredo, a. 44, Amedeo di Savoia, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Modugno** Giulia, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Giovinazzo (BA); **Benotto** Caterina ved. Bartolazzi, a. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Montà (CN). **G**[redacted] Elsa ved. Domaine, a. 89, Regina Maria Adelaide, [redacted] a St. Nicolas (AO); **Marengo** Domenica, a. 94, San Vito, nata a Andora (SV); **Mala** Francesco, a. 90, Molinette, nato a Pecetto Torinese (TO); **Gastì** Fernanda in Favarolo, a. 89, Martini, nata a Novi Ligure (AL); [redacted]**acalone** Franco, a. 81, Giovanni Bosco, [redacted] a Marsala (TP); **Prior** Angela, [redacted], Cottolengo, nata a Piombino Dese (PD).

Presso residenze: **Bej** Claudia, a. 51, [redacted] Bene Vagenna [redacted], nata a Torino; **Garnero** Domenica ved. Casalegno, a. 96, corso Racconigi 90/52, nata a Condove (TO); **Bugana** Ester ved. Salce, a [redacted] strada Val Pattonera 16/15, nata a S. Giustina (BL). **Sorniotti** Giovanni, a. 75, via XX Settembre 87, nato a Carmagnola (TO); **Minguzzi** Onorio, a. 80, via G. Pergolesi 12, nato a Torino; **Monticone** Giuliana ved. Ropolo, a. 93, via Beaulard 40, [redacted] a Torino; **Pastore** Carla ved. Politi, a. 68, corso Vittorio Emanuele II 192/7, nata a Torino; **Tasco** Giovanni, a. [redacted], viale Falchera 60, nato a Brindisi; **Mattia** Umberto, a. 78, via Oddino Morgari 11, nato a Milano, **Visconti** Giacomo, a. 86, corso G. Agnelli 141, nato a Isolabella (TO).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: [redacted]**urato** Gerindo, a. 81, Casa di riposo Carlo Alberto, nato a Loreggia (PD); **Dellavalle** Lucia ved. Tagnocchetti, a. 81, [redacted] [redacted] Crocetta, nata a [redacted] (CN); **Conti** [redacted]squalina, a. 68, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Papozze (RO). **Filomeno** Maria Fomena ved. Delisanti, a. 84, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a S. Marzano di S. Giuseppe (TA).

Presso Medicina Legale: **Quercioli** Mara, a. 72, nata a Siculiana (AG).

Nati 35 - Morti [redacted]

Non è più tra noi
Francesco Monticone
Vivrà sempre nel ricordo di **Giulia e Marco**, della sorella **Teresa**, della zia, dei cugini e di tutti gli amici. I funerali avranno luogo sabato 5 aprile alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90, indi la tumulazione nel cimitero di [redacted]. [redacted] [redacted], Associazione Trapiantati Fegato: tel. 633.63.74 - mattino.
— **Torino**, 30 marzo 1997.

Paola e Piercarlo Rosso prendono parte al dolore.

Danila, Marisa Olivero Ruotti partecipa[redacted] commossi al dolore di Marco e della mamma per la perdita di **FRANCESCO**.

Gli amici **Franchino Rossanino**, [redacted] **Miranda e Giorgio** sono affettuosamente vicini a Giulia e Marco.

Massimo e Graziella Martini con Nello, Matteo e Milena partecipano al dolore della moglie e del figlio Marco per la scomparsa del caro
Francesco Monticone
— **Milano**, 2 aprile 1997.

La **Direzione** ed i **Collaboratori della Pubblilemme** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del [redacted]
Francesco [redacted]
— **Milano**, 2 aprile 1997.

Piera e Giovanni Valenzano partecipano al dolore di Giulia e Marco.

Condomini, Inquilini, [redacted] **del Condominio c.so Turati 25/5 Torino** partecipano al [redacted] lutto per la perdita di
Francesco Monticone
— **Torino**, 2 aprile [redacted]

Condomini, Inquilini ed Amministratore Condominio via Barletta 92 Torino si uniscono al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa di
Francesco Monticone
— **Torino**, 2 aprile 1997.

Sereno anche nella sofferenza è mancato
Luigi Bonino
di anni 82
Lo ricordano [redacted] moglie **Elda**, **Marinella** con **Luigi, Alessandro e Giulia**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al Personale Medico e Paramedico del Reparto Medicina I B del «Mauriziano». Funerali sabato 5 aprile ore 8,15 parrocchia «Sacro Cuore di Gesù». La presente è partecipazione e [redacted] graziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1997.

Le famiglie **Bertoli, Borgiotti, Chiarlone, Garelio, Fenoglio,** [redacted] partecipano al dolore.

E' mancata
[redacted]
in G[redacted]
Con immenso dolore lo annunciano il marito **Carlo**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero e alla sua équipe. I funerali [redacted] luogo venerdì 4 aprile ore 10 presso la parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.
— **Torino**, 1 aprile 1997.

Cara **MARIA** sarai sempre nei nostri [redacted]. **Anita, Giacinta, Carlo** e famigliari.

E' mancato all'affetto dei [redacted] cari il
cav. Simone Bertone
Addolorati lo annunciano la figlia **Donatella** con il marito **Emilio Biglia**, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali a Torre Pellice nella parrocchia S. Martino venerdì 4 corr. alle ore 15,30. La salma proseguirà per il cimitero di Campiglione-Fenile. Messa di trigesima 3 maggio [redacted] ore 18 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri in Moncalieri.
— **Torre Pellice**, 2 aprile 1997.

Ha raggiunto la sua [redacted]
Alfredo Giorgio Fazio
[redacted] di pace. Lo annunciano **Mary Susanna Sandro Luca**.
— **Torino**, 3 aprile 1997.

E' mancata
Anna Mazzeo ved. Terralavoro
anni 68
Lo annunciano con dolore la figlia **Rosa**, le sorelle **Concetta e Maria** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 4 aprile 1997 ore 11,45 nella cappella interna ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1997.

E' mancato
Tito Cecchetto
[redacted] [redacted] i figli **Roberto e Tiziana** con **Gianni e Gianluca**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Gesù [redacted] [redacted]store.
— **Torino**, [redacted] aprile 1997.

Cristianamente è mancata
Maria Serafino vedova Ri[redacted]
Lo annunciano la sorella **Matilde**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 aprile ore 14,30 cappella interna Casa San Giuseppe, piazzale Serra Grugliasco.
— **Grugliasco**, 2 aprile 1997.

[redacted] tumulazione avvenuta, **Mary e Franco, Norina** e figli annunciano la morte della cara cugina
Maria Radovani [redacted] Lupi
— **Vercelli**, 2 aprile 1997.

E' mancato
Giuseppe Meotto
di anni 90
Lo annunciano: la figlia **Carla**; le sorelle: **Olga**, [redacted] ed **Inés** e parenti tutti. I funerali in Alpignano venerdì alle ore 10 partendo dall'abitazione via San Martino n. 19.
— **Alpignano**, 3 aprile 1997.

E' mancato
Eudo Rasori
tipografo
Lo annunciano, la moglie, i figli, la sorella, [redacted] cognate, i cognati, [redacted] tutti. Funerali chiesa parrocchiale giovedì ore 15
— [redacted]**llone**, 3 aprile 1997.

Caro **EUDO**, non dimenticheremo la gioia di vivere che sapevi infonderci. Partecipiamo commossi.
Bruna e Sergio Arnaudo
Franca e Vincenzo Bortolussi
Rinuccia Capoduro
Rinuccia e Renzo Chicco
Rosacaria e Flavio Cocco
Elda e Edoardo Ferretti
Mariangela e Giampiero Iotta
Paola e Luciano Perrone
Angela e Giovanni Rosso
Rosina e Saverino Scalenghe
Lucetta Venturello

Alessandro Bonardi
«Ti ricorderò per sempre» **Paola Villata**.
— **Torino**, 3 aprile 1997.

Gli zii **Enzo e Mariavittoria** con **Carlo Alberto, Stefano, Amanda** piangono costernati la scomparsa di **ALESSANDRO**
— **Genova**, 1 aprile 1997.

Si uniscono al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa di
Alessandro Bonardi
Matteo Giacomina Sobrero
Riccardo Danila Sobrero
Gianfranco Silvia Riorda
Marene, 2 aprile 1997.

Ciao **ALE**. Non [redacted] ti potremo mai dimenticare. **Roberto, Anna, [redacted]mpa, Lorena, Jerry, Paola, Andrea, Patrizia, Alessandro, Dario, Giacomo, Luca, Claudio**

Rotary Club [redacted] [redacted] partecipa al lutto della famiglia per la prematura perdita del
dott. Alessandro Bonardi
Bra, 2 aprile 1997

Arturo e Mario Tibaldi partecipano commossi.

Vi siamo [redacted] **Antonio, Maria, Elena Botta**

E' mancato
Dante Musso
insegnante
di anni [redacted]
Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Giuseppe, Valter** con la moglie **Ketty** e il piccolo **Alessandro**, sorella, cognati, consuoceri e parenti tutti. Funerali a Villa Castelnuovo giovedì 3 h. 15.
— **Villa Castelnuovo**, 2 aprile 1997.

Paolo e Antonella Naccio partecipano sentitamente al dolore di Valter.

I **Colleghi** dell'**Ospedale** [redacted] [redacted]**monte** partecipano al dolore di Valter per la perdita del papà.

Il **Personale Tutto** dell'**Ospedale** di **Castellamonte** partecipa.

Partecipano [redacted] [redacted] dell'amico Valter i colleghi:
Riccardo Cattana
[redacted]**iela Galdo**
Domenic[redacted]
Domenico Musorrofiti
Marina R[redacted]

Improvvisamente è mancata
Giuseppa Ferrara in Piazza
Lo annunciano il marito **Mariano**, i figli **Vincenzo, Gianna, Lucia, Nuccia e Lidia**. Funerali venerdì 4 ore 14,30 chiesa S. Elisabetta c.so Francia 351 Collegno.
— **Grugliasco**, 1 aprile 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione** i **Dirigenti** e le **Maestranze** della **Sinol** partecipano al dolore dell'ing. Mauro De Paoli per la perdita della cara mamma
Rosa Anna Rossi
— **Moncalieri**, 2 aprile 1997.

Il **Direttivo** ed i **Soci** [redacted] **Circolo Lucano «Giustino Fortunato»** partecipano con [redacted] letto al dolore del loro presidente **ROBERTO** per la perdita del padre
Michele Placido
Torino, 3 aprile 1997.

Michele e **Raffaella Moretti** e famiglia partecipano [redacted] dolore della famiglia Placido per la perdita del caro amico **MICHELE**

Il **Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti** [redacted] [redacted] al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa [redacted]
dott. Tomaso Operti
— **Torino**, [redacted] aprile 1997.

Commossi per la scomparsa del carissimo
Giuseppe Marchisa
Fenisa, Olimpio e famig. e Gatti Ramello Rocci, sono vicini al grande dolore di **Nilla, Luisa, Mario, Cristina ed Elena**
— **Torino**, 3 aprile 1997.

Improvvisamente è mancata
Anna [redacted] Coscia
Lo annunciano con tristezza gli zii **Chiaffredo e Renata Francia**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 9 in Diano Marina. La Salma raggiungerà il Cimitero Generale di Torino alle ore 12, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Diano Marina**, 2 aprile 1997.

ANNIVERSARI

19[redacted] 3 APRILE 1997
Pininfarina
è sempre presente nel ricordo della [redacted] famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 31° anniversario della scomparsa del
CAV. LAV. ARC[redacted]
Pininfarina
Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Pininfarina** ricordano con profondo rimpianto il loro amato Fondatore.

Il **Gruppo Anziani Pininfarina** ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro
Pininfarina
nel 31° anniversario della sua scomparsa

[redacted] 1997
Giuseppe Bonaudo
Indimenticabile.

1995 1997
Sabino Fornas
Ricordandolo a parenti ed amici

Orario [redacted] necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. [redacted] Marenco, [redacted]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] Gassino ottimo [redacted] giardino privato [redacted] living [redacted] camere cu[redacted] servizi box doppio. Tel. [redacted].

[redacted] in villa Vi[redacted] Villaggio Daga mq 130 box per 4 auto giardino mq 1000. Tel 364.491.

[redacted] prestigiosa [redacted] centrale impresa prenota alloggi in anticahelta. S.I.V.I. 011 561.1137.

[redacted] privato vende bilocali in casa ristrutturata ottimi affari. Telefonare oggi 011 650.3026

[redacted] Arnaudo impresa [redacted] alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montana. S.I.V.I. 561.1137.

BEAULARD occasione vendo minialloggio e garage. Telefonare 561.1137

BRUINO villetta soggiorno [redacted] re 2 bagni tavernetta box giardino L. 300 milioni. Tel. 938.7672 - 0338 405.470.

CASCINE VICA zona Maxi Standa libero panoramico recente mq 130 [redacted] box L. 280 milioni Senm 562.9801.

CASETTA
Collegno semindipendente su 3 livelli da [redacted]rare. Giardino L. 188 milioni. Gabetti 405.3870.

CASTIGLIONE [redacted] villa quadrifamiliare soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampia mansarda box doppio. Tel. [redacted].9839.

CESANA [redacted] signorile ingresso soggiorno angolo cottura bagno ampio giardino Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

CESANA soggio[redacted] angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto giardino. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

[redacted] casa ristrutturata 3 camere cu[redacted] biservizi [redacted] orto L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

COLLEGNO [redacted] Francia libero recente soggiorno cucinotta 2 camere servizi mansarda collegata. Casadei 377.180.

COLLEGNO NUOVI
adiacenze Torino e verso [redacted] salone cucina 3 camere 2 bagni. Ville al sabato 10/12 - 15/18 o [redacted] appuntamento. Malora 434.1261.

COLLEGNO NUOVI
panoramici via Parri 21 a partire da L. 192 milioni. Visite al sabato 10/12 - 15/18. Altri giorni su appuntamento. Malora 434.1261.

COLLEGNO [redacted] Gramsci libero 9° piano salone living 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 arie. Emmedue 562.8487.

COLLINA [redacted]
strada Moncalvo villa panoramica indipendente mq 320 circa giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

CUMIANA Tavernette liberi [redacted] alloggi in bifamiliare saloncino cucina 2 camere servizi. GR 0121 353 211 - 011 329.0421.

CUMIANA villa [redacted] costruzione salone 3 camere cucina 3 bagni garage giardino L. 390 milioni. Nordedil 568.3700

FENESTRELLE villa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno mansarda terreno. Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

FROSSASCO ca[redacted] libero 4 [redacted] cucina bagno magazzino [redacted] 150 camino tettoie terreno mq 1560 GR 0121 352 210.

GIORGIO [redacted] 575 Rivoli Castello in villaggio esclusivo alloggio mq [redacted] panoramico ampio terrazzo garage.

[redacted]OX ing[redacted] soggiorno cottura camera bagno terrazzo box L. 150 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

LANZO pressi [redacted] con terreno [redacted] camere cucina servizi mansarda L. 85 milioni pagabili con rata mensili. Tel. 285.928

MONCALIERI nel prestigioso Palazzotto dei Cavalieri [redacted] Martino 23 attico e superattico vista unica taverna ascensore privato volendo box. Franco Costruzioni Srl 680.9560.

MONCALIERI Revigliasco villa su 2 piani 260 mq abitabili terrazzo patio ampio giardino permuto. Tel. 817.8000.

NICHELINO complesso i Portici nuova [redacted]struzione signorili salone 2 camere cucina 2 servizi L. 252 milioni volendo box. M. Casa 776.1642.

[redacted] in [redacted] costruzione impresa vende direttamente alloggi a partire da L. 169 milioni. Tel. [redacted]0857.

ORBASSANO [redacted] villa mq 110 più mansarda box taverna. Da L. 360 milioni. Tel. 953.4809.

OULX In splendida posizione impresa prenota appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561 1137.

OULX in villaggio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

OULX soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box auto ottima [redacted]posizione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

PIANEZZA [redacted] viale [redacted]. Pancrazio. Nuova villa ben rifinita, giardino, garage. L. 560 milioni Valmar 966.4959.

PINO TORINESE privato vende alloggio di 220 mq più 300 mq terrazzi e box in villa bifamiliare. Mutuo e dilazioni. Tel. [redacted]82 - 0348 261.7023.

PRESTIGIOSA villa [redacted] posizione dominante 900 mq superba eleganza 3 ettari [redacted] 15 km Est da piazza Vittorio trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2444 - 10100 Torino.

RIVOLI appartamento in [redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano. Prezzo offerto. Tel. 953.4809.

RIVOLI CENTRO
2 camere e sa[redacted] 4° piano ristrutturato 2 balcone veranda libero. Gabetti Rivoli 958.6022.

ROLETTO libera villetta salone 4 camere cucina biservizi [redacted]pio pi[redacted] terra porticoterreno mq[redacted]. GR 011 [redacted].0421.

[redacted] collina villa indipendente [redacted] parte abitativa [redacted] tenuta parco 1500 mq. Gabetti Rivoli 958 6022.

SALBERTRAND baita parzialmente ristrutturata volendo [redacted] in 4 alloggi. Bimar 0122 831.778 - 011 43 591.

SANSICARIO ampio monolocale ben arredato [redacted]so nel verde soleggiato posto [redacted]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

[redacted] **DI CESANA** in baita indipendente mono/bilocali ottime rifiniture posto auto. Bimar 0122 831.778 - [redacted]11 43.591.

SAVOULX In [redacted] completamente [redacted]rata vende 2 appartamenti possibilità mutuo. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

S. BENIGNO CANAVESE [redacted] residenziale villa bifamiliare con ampio giardino [redacted]378 [redacted].

SESTRIERE ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto ottimo [redacted] Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

[redacted] in splendida [redacted] vista campi sci mq 100 doppi servizi terrazzo soleggiato [redacted] auto. Internau 812 4208

[redacted] libero [redacted] palazzina recente signorile piano rialzato a[redacted]io mq 105 terra[redacted] mq 30. Somm 562.[redacted]

S. MAURO a 3 km verso Superga [redacted] signorile appartamenti in panoramiche ville soleggiate Gabetti 57.67.

S. MAURO [redacted] indipendente con giardino 4 vani servizi box locale tavernetta. [redacted] 309.5509.

[redacted] palazzina appartamento mq 210 su [redacted] livelli salone [redacted] camere cucina 3 bagni box. Tel. 596 195

[redacted] libera villa di [redacted] 4 camere cucina tripli servizi mansarda accessori e giardino. IPI 591.7091.

VENARIA
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili camera soggiorno cottura servizi da L. 127 milioni, 2 camere soggiorno cottura servizi mq 92 da L. 180 milioni. Tel. 452.5381.

VENARIA via Mantovani [redacted] costruzio[redacted] alloggio mq 100 doppi servizi box L. 270 milioni Tel. 273 5361

VILLETTA Avigliana presso indipendente salone 2 camere cucina bagno [redacted] giardino L. 295 milioni. Tel. 437.3922.

VILLETTE uni/bifamiliari pressi Orbassano spaziosissime finiture di pregio ottima esposizione. Tel 437.3922.

VOLPIANO libero recente signorile [redacted] giorno 2 camere cucina biservizi posto auto L. [redacted] milioni. Casadei 377.180.

[redacted] Pino Torinese collinare [redacted] di [redacted] libero 4 lati condonato [redacted] mq di terreno. Il Punto 597.497.

PIEMONTE

[redacted] colline panoramiche Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina. Caratteristica abitazione su 2 piani, completamente ristrutturata, composta: ampia cucina, splendido soggiorno con camino, 3 camere letto, 2 bagni, bellissima costruzione staccata [redacted]ta a portico, garage, cantina, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 6000 circa adibito splendidi vigneti, piante frutta, giardino recintato, prato. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 348 milioni. Tel. 0383 92.909.

ALTA langa astigiana zona molto panoramica vendo tipico cascinale in pietra, ristrutturato: 7 vani, parte rurale portico, rustico con forno, stalla per cavalli, ex fienile, pozzo. Terreno mq 87 mila in un corpo unico. Prezzo L. 450.000.000. Tel/fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).

MONFERRATO villa in fase di ultimazione mq 160 su unico piano più mq 100 mansarda posti auto giardino splendida vista rifiniture pregio. Internau 812.4208.

NELLE langhe tipico rustico in pietra di langhe di 6 vani, panoramico, da ristrutturare. Terreno mq 18.000 prezzo L. [redacted]. Tel/fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR [redacted] via [redacted] splendida vista, appartamenti 2/3 camere letto, doppi servizi, a nuovo. Promoter vende. Tel. 011 385 5212 - 0338 727.069.

LA THUILE monolocale [redacted] ristrutturato con annessa taverna. Bimar [redacted] 831.778 - 011 43.591.

LIGURIA

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi a partire [redacted] L. 139 milioni. [redacted] provvigione. Tel. [redacted] 738.0032 - [redacted] 295.19835 - 0182 595 507.

ALBENGA perfetto 4 locali [redacted] ni 90 mq terrazzo posto auto vero affare. Fondocasa 0182 556.060.

ALBENGA vicinissimo mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 155 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA caratteristico borgo indipendente trilocale giardino terrazza vero affare L. 155 milioni. Tel. 0182 992.161.

ANDORA nuovo termoautonomo [redacted] soggiorno cottura servizi terrazza posto[redacted]. Studiotre 019 612.643.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende [redacted] complesso [redacted]denziale 500 ml dal mare appartamenti [redacted] camera [redacted] cottura servizi da L. 205 milioni, due [redacted]re soggiorno cottura [redacted] L. 313 milioni. Tel. 0184 41 090 - 011 660.4132 - [redacted] 219.273.

BARDINETO (Sv) a 20 km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati. Progetto Casa 167 297.438.

BORGIO VEREZZI splendida casa [redacted]cona nel Borgo Antico vista golfo impren[redacted] libera [redacted] 2 piani giardino privato trattative riservate. Internau 812.4208.

[redacted] Cosso [redacted] L. [redacted] milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) [redacted] vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675 726.

LOANO centro in palazzina signorile nuovi bi/trilocali ampi balconi ogni comfort. Globo 019 677.589 - 692.930.

LOANO vendesi bilocali [redacted] costruzione box da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilnord Loano 0336 258 164.

LOANO 50 ml mare ingresso [redacted] trilo camera bagno balcone L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 675.513

NOLI
a 5 minuti dal mare splendida porzione di bifamiliare con giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

[redacted] **LIGURE** centrale trilocale due terrazzi soleggiatissimo affare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 615.951.

P[redacted] LIGURE [redacted] ml mare [redacted] cucina, came[redacted] termoautonomo L. 185 [redacted]. Fondocasa 019 628.660.

SANREMO Portosole alloggi nuovi [redacted] L. 160 milioni Tel [redacted] - [redacted] 866.9981.

[redacted] tranquillo appartamento [redacted] terrazzo [redacted] g[redacted] canti[redacted] L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

SANREMO trilocale [redacted] mare sud terrazzo, arredato, centrale. Affaro L. 180 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO vendesi villa 3 camere salone cucina 3 bagni taverna piscina privata 2 boxes 2 posti auto. Tel. [redacted] 318.0218.

[redacted] fronte [redacted] 2 [redacted] soggiorno cucina doppi servizi terrazzo splendida vista [redacted] golfo. Immobiliare Spiga [redacted] 745.607.

[redacted]O grattacieli camera soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo ottimo [redacted]. Imm. Spiga 019 745 607.

SPOTORNO splendido attico zona collinare 3 camere soggiorno angolo cottura bagno terrazza mq [redacted] mq 100. Immobiliare Spiga 019 745.607.

SPOTORNO vicino mare ampio trilocale servizi cantina prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5007.

VARIGOTTI a picco [redacted] mare villino indipendente con giardino L. 310 milioni. Fondocasa 019 680.710

[redacted]

[redacted] nuova, [redacted] complesso: villetta, bivano L. 135 milioni - casa tipica sarda, 2 camere, 2 bagni, box L. 180 milioni - villa, 3 camere, 2 bagni, L. 265 milioni, [redacted] 0789 754 500.

SARDEGNA Portorotondo 1ª fila [redacted] sul mare vendiamo/affittiamo prestigioso appartamento BIG 581.7014.

[redacted]

A. [redacted] zona Negresco 50 ml dalla spiaggia monolocali nuovi da L. 69 milioni. Reddito 8%. Interm [redacted] 599.762.

A Mentone in costruzione [redacted] ml [redacted] mono/bi/trilocali [redacted] L. [redacted] milioni rendita 8%. Italimmobili 011 771.1918.

[redacted] pressi [redacted] ml mare in villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni. ISIT 817.[redacted].

CANNES centrale appartamento ultimo piano cantina garage vero affare L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

CAP FERRAT costruttore propone ultimi appartamenti [redacted] in pr[redacted]ma palazzina. Tel. [redacted] - 00377 607 930.920

COSTA AZZURRA Juan Les Pins vicino Casino monolocale abitabile subito, vista mare, [redacted] ml spiagge L. 54 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN [redacted] nuovo residence signorile 150 ml mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817 [redacted]

MENTONE mare [redacted] alloggio vista [redacted] terrazza 12 mq piscina box auto L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

[redacted] Prestige costruttore vende [redacted] palazzina sulla spiaggia appartamenti [redacted] piscina. Tel. 00377 [redacted] 250.060 - [redacted].920.

[redacted] Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia con piscina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.9[redacted].

[redacted] Prestige vende casetta sul mare [redacted] appartamenti Tel. 00377 [redacted] - 00377 607 930 9[redacted].

MONTECARLO Prestige vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920.

[redacted] centro adiacenze Place Garibaldi zona Antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 817 7687.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 ml Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

NIZZA [redacted] splendido alloggio tutto ristrutturato 80 mq adiacente Place Massena. ISIT 817.7687.

T[redacted] MARE 437.5555 Nizza centro vicino al mare stessa [redacted] 6 monolocali reddito netto 10% L. [redacted].

TORINO [redacted].5555 Nizza vista mare bilocale nuovo cucina arredata terrazza ultimo piano L. 205 milioni.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO deposito commercializzazione gasolio, future destinazione industriale vendiamo in Gassino Torinese [redacted] strada. Salerno 376.700 - 0337 218.290.

A S. Mauro - Pescarito unico [redacted] 1900 mq produttivo, [redacted] mq uffici. [redacted]lerno 378.700 - 0337 218.290.

AVIGLIANA capannone nuovo ottima posizione carroponte uffici mensa cortile affarone. Tel. 938.7672 - 0338 405.470.

CAPANNONI Settimo/Volpiano vendiamo nuovi da L. 750.000 mq; mq 850/1900 anche [redacted] piano carico. Salerno 37[redacted].

CENTRO UFFICI
[redacted] DELLA FRANCESCA
corso Svizzera n. 185
locali uso prod[redacted]
complessivi mq 2948
distribuiti in
capannone e uffici
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

CENTRO via Governolo stabile signorile ufficio 3 vani e [redacted] mq [redacted] L. 210 milioni. Edilcase 561.3535.

IMMOBILE 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato, cortile, corso Casale. Telefonare 011 562.2525.

IN [redacted] adiacente corso Dante impresa vende [redacted] di mq [redacted] per attività commerciali. Tel. 696.0957.

LOCALE adatto negozi all'ingrosso uffici ristoranti per mq 310 con cortile privato libero vendo. Tel. 990.8535.

[redacted] Carignano fabbricato indipendente artigianale/abitativo [redacted] ampia area libera. Gabetti 57.67.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Ro[redacted]esi a[redacted] locali da mq 150 a mq 3000. Tel. [redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] libero medie dimensioni ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini tel. 817.5000.

[redacted] incarico nostra clientela appartamenti di salone 2/3 [redacted] piani alti definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

[redacted] per inizio [redacted] Crocetta (corso De Gasperi) 3 [redacted] cucina servizi. Edilcas[redacted]1.[redacted].

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase [redacted] a casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

RICERCO [redacted] Edilcase signorile salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni. Sassi-Italia '61. Pagamento immediato. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO [redacted] nostra selezionata clientela alloggi vuoti arredati [redacted] Val [redacted] Susa. Bimar 0122 831.778 - 011 [redacted].

LIGURIA

RICERCHIAMO [redacted] acquisto su incarico nostra clientela appartamenti in Liguria definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali commerciali e industriali in acquisto/affitto Torino e prima cintura. Grimaldi 505.917.

IMPRESA costruzioni cerca Torino centralissimi locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia e Albenga. Valutiamo [redacted]rsie di affitto. Tel. 011 738.0032.

MEC [redacted]SE 546[redacted]9 ricerca [redacted]no[redacted]ri/bassi fabbricati e locali commerciali Torino e cinture. Definizione rapida.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.D.P. centrale stabi[redacted] con portineria bilocali vuoti o arredati ottime finiture termoautonomo referenziati. Tel. 776.4040.

ABBI[redacted] ampia [redacted] signorile vuoti/arredati con giardino anche uffici varie metrature. Interacta 568.3629.

ABBIAMO appartamenti arredati per impiegati diverse dimensioni a prezzi [redacted] semicentrale. Dora 745.010.

[redacted] via Servais bella [redacted] cucina 2/3 camere doppi servizi volendo box. Centralcasa 696.5900.

[redacted] a [redacted] minialloggi o mansarde ben [redacted] anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7183.

AFFITTASI soffitta a studenti impiegati via Piave a L. 180 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.

[redacted] bene [redacted] stabile Centro bi/trilocali di pregio [redacted] L. 720 mila mese. Centralcasa 696.5900.

CORSO Massimo d'Azeglio bella casa salotto cucina 2 o 3 camere 2 bagni panoramico [redacted] L. 900 mila mese. Tel. 696.5900.

CROCETTA affittasi patti in deroga saloncino 2 camere cameretta cucina servizi edificio signorile. Tel. 582.3725.

[redacted] corso Montecucco ingresso 2 c[redacted] tinello cucinino bagno ottime rifiniture patti in deroga. Tol. [redacted].

PIAZZETTA Maria Teresa prestigioso mq 335 di rappresentanza in stabile d'epoca uso abitazione o ufficio. Tel. 597.186.

VIA Accademia Albertina adiacente via [redacted]; 2° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, cinque camere, cucina, tripli servizi. Mq 216; L. 1.900.000 mese. Telefonare 568.4455.

VIA Po fronte Palazzo degli [redacted], ultimo piano da ristrutturare: ingresso, sogg[redacted]no-pranzo, cinque camere, cucina, doppi servizi. Mq 210; L. 1.750.000 mese. Telefonare 568.4455.

[redacted] angolo [redacted] Galileo Ferraris: 4° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 157; L. 1.[redacted] mese. Telefonare 568.[redacted].

TORINO PR[redacted]

CAMBIANO casa 2 piani. Terra locale artigianale 235 mq. 1° piano ufficio/alloggio 130 mq. Gabetti 57.67.

[redacted] L. 2.200.000 giugno/luglio, L. 2.200.000 agosto/ottobre, stagione [redacted] parco tennis, piscina, bocce, [redacted]. Tel. 0121 83.771 - 0121 501.653.

LIGURIA

[redacted] affitto bilocali giugno L. [redacted] mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 790 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.398.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino [redacted] mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 019 616.984.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino [redacted] mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE [redacted] Alliamano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato mq [redacted] con uffici servizi ed impiantistica completa [redacted] mq 2000 circ[redacted] accessi per autosnodati. [redacted] Srl 596.771.

[redacted] Pianezza San Gillio capannone industriale mq 600 completo [redacted] impianti uffici a cortili referenze. Fidifin 533.593.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 90 in casa signorile [redacted] interessante. Fidifin 533.593.

[redacted] in ristrutturazione corso Francia/Marche 700/950 mq per produzione o magazzino. Tel. 0335 349.394.

[redacted] in Settimo/Volpiano affittiamo prossimità tangen[redacted], nuovi a [redacted] mq 850/1600/1900, Anche piano [redacted]. Tel. [redacted].700 - 0337 218.290.

COLLEGNO zona Francia, palazzina indipendente mq 800 open [redacted]ace più mq [redacted] adatta usi diversi, [redacted] parcheggio interno. Sogem 771.0067.

[redacted] Matteotti stabile di rappresentanza ufficio mq [redacted] ristrutturato a norma impianto condizionamento. Tel. 696.2596.

SOGEM Mirafiori Nord [redacted] uffici mq 450, parcheggio clienti e posti [redacted] lo. Tel. 771.0067.

UFFICIO corso Siccardi signorile ingresso indipendente 3 camere bag[redacted] L. 1 milione. Silmocase 533.434.

ZONA [redacted] bassi fabbricati con uffici uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento. [redacted] 273.5361.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 699.6560 [redacted] alloggi ville vuoti/arredati Torino e [redacted] per referenziati senza vostre spese.

A.A. [redacted] cerca per referenziati [redacted] vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

AFFERMATA azienda giapponese prossimo arrivo cerca per funzionari e direttore alloggio o villa. Interacta 568.3876.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi-ville, vuoti/arredati, Torino e cintura, max referenze, senza spese. Telefonare 544.461.

[redacted] **CASE** ri[redacted] per selezi[redacted]tela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti[redacted] arredati. Tel. 319.8734.

FARMACISTA non residente [redacted] in affitto un appartamento 2/3 vani e servizi vuoto o arredato. Cora [redacted].

RICERCHIAMO appartamenti in affitto per nostra selezionata clientela [redacted] metrature arredati e vuoti. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] azienda [redacted] Torino Sud e limitrofi area 2000 mq con [redacted] - 500 mq coperti. Locazione. Tel. 57.67.

RICERCHIAMO affitto acquisto immobili commerciali industriali mq 500/2000 comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima [redacted]. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.285.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000 al giorno prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.

DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497.304 camere con servizi telefono, scelta menù. Primavera L. 50 mila.

FINALE albergo Regina 019 692.929 - 50 ml mare tv ascensore scelta menù buffets L. 57 mila, maggio L. 60 mila, giugno L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.908 - 480.137, familiare, cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila, sconto bimbi.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà o riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted]**SO**[redacted]**TE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA [redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [redacted]. Tel. [redacted]. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [redacted]. [redacted]. 650.[redacted].

ACQUISTO mobili '700 '800 primo [redacted] argento bronzi e oggetti vari. [redacted] 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3058.

FID
SUBITO!
UFFICIO ITALIANO
Via Cern[illegible], 19 - TORINO -
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Bozell

Entra, siedi, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI

Aperto anche la domenica.

Aut. Min. Rich. Scade il 19/4/97. L'estrazione avverrà il 5/5/97.

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci sono mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani & Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa e vinci". Dopo averla compilata,

accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito se uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Miluna IL MIO GIOIELLO

Gli orecchini raffigurati rappresentano uno dei gioielli Miluna in palio.

Solo presso i [illegible] Divani & Divani. Torino: C.so [illegible] 82. Novara-Veveri: [illegible], 72.
Genola: [illegible] n. 20, Via [illegible]. Sanremo: C.so [illegible]rconi, 296. Casale Monferrato: Strada Valenza 4/[illegible].

Il cantante cita in tribunale la prima rete, per lo stop al «Conduttore». Ma la tv di Stato si difende

Celentano: il mio show o la Rai paghi 4 miliardi

«Per la trasmissione ho detto no a Mediaset e rinviato un disco. Troppi timori mai confessati non mi aspettavo tanta opacità»

Celentano chiede al tribunale di Milano che mandi subito in onda il suo spettacolo che sarebbe costato 200 milioni a serata per 23 puntate

MILANO. «C'è qualcosa di inconcepibile nell'atteggiamento della Rai che getta su questa storia pesanti sospetti. C'è un giallo che non riesco a capire, non dico altro». Il supermolleggiato Adriano Celentano è parco di parole ma prodigo di fatti: e quindi venerdì con i suoi avvocati, Vincenzo Zeno Zenkovich di Roma e Luca Boneschi di Milano, ha presentato una citazione in tribunale contro la tivù di Stato per mancati adempimenti contrattuali nei suoi confronti chiedendo ai magistrati un pronunciamento singolare: che la Rai cioè venga obbligata a mandare in onda il suo programma finora rinviato e di cui già aveva previsto il titolo: «Il conduttore». «Non ho ricevuto ancora nessuna risposta da parte della Rai: solo un silenzio assordante», commenta il funambolico artista.

In pratica Celentano sostiene che la Rai, attraverso continui rinvii, gli avrebbe impedito di realizzare la sua nuova trasmissione che sarebbe dovuta andare in onda, dopo un paio di false partenze, il prossimo settembre. Cachet per il supermolleggiato: 200 milioni a puntata per un totale di 23 trasmissioni, di cui 10 da realizzare subito, il resto in autunno. «Temo - dice ancora Celentano - che dietro questi comportamenti si nascondano nei miei confronti timori mai confessati. Da un'azienda di pubblico servizio mi sarei mai aspettato tanta opacità». Passando alle vie di fatto, il molleggiato per ora si è riservato di quantificare i danni della mancata messa in onda del suo programma, pari comunque ai compensi sfumati, per un totale di oltre quattro miliardi e mezzo, ai quali andrebbero aggiunti i mancati introiti previsti per il suo nuovo disco. «Arrivano gli uomini», che avrebbe dovuto lanciare durante il programma. A questo, secondo Celentano, si potrebbero anche aggiungere i danni per il contratto stracciato con la Mediaset, cui Celentano era stato strappato dalla Rai il 29 ottobre scorso durante un week-end al fulmicotone nella sua villa di Galbiate. Oggi i suoi legali dovrebbero presentare anche un ricorso d'urgenza per accelerare la decisione dei giudici circa l'obbligo per la Rai di mandare in video Celentano. Esiste un solo precedente in questo senso e riguarda Gianfranco Funari che chiese ed ottenne dai magistrati di essere «reintegrato» in video dalla Mediaset.

Ma cosa ha portato Celentano a questa clamorosa rottura con la Rai? Ambienti a lui vicini sostengono che il reale motivo della lite, risalirebbe all'insofferenza dell'artista ai controlli sulle sue performance, che pretende di poter fare in diretta e censure preventive. Memore delle polemiche e dei problemi in cui era incappato durante «Fantastico» del 1987 e successivamente per le esternazioni in diretta contro la caccia (il giorno prima del referendum), questa volta Celentano aveva preteso che nel contratto gli venisse riconosciuta carta bianca sulla conduzione, gli interventi, gli ospiti per realizzare un programma contro la massificazione della tivù. Condizioni che, stando al suo entourage, la Rai avrebbe accettato batter ciglio, aggiungendo qualche milione a quelli che la Mediaset gli aveva appena offerto.

In questo modo la Rai, da poco orfana di Pippo Baudo, si era assicurata la pirotecnica presenza dell'artista sulle sue reti. Da quel momento però, stando al ricorso di Celentano, sono iniziati i problemi: prima sul pagamento del cachet (che la Rai proponeva di dividere tra lui e la sua società, ovvero il Clan).

Poi un rinvio di 40 giorni del programma (per non incappare in incidenti pre-elettorali), quindi l'accordo per farlo partire il prossimo settembre, infine richiesta dai vertici di viale Mazzini di voler vedere almeno un numero zero e controllare i contenuti. A questo punto Celentano ha preferito rivolgersi agli avvocati.

Paolo Colonnello

«Il progetto non esiste»

ROMA. La Rai si difende. Celentano la cita per inadempienza contrattuale chiedendo miliardi di lire per il danno ricevuto? E la Rai fa sapere di aver ipotizzato la risoluzione del contratto perché Celentano non ha mai presentato all'azienda neanche un progetto. E fa parlare le date. Il 29 ottobre del '96, Adriano Celentano e la Rai firmarono un «contratto-quadro» nel quale era previsto che il cantante, in tempi successivi, precisasse in che modo e con quali mezzi intendeva dare corpo alle sue idee. Il 14 febbraio del 97, poi, non essendo arrivato alcun progetto scritto, la Rai con l'accordo di un Celentano riottoso ma alla fine consenziente, decise di annunciare lo slittamento dell'inizio del primo programma previsto per sabato 5 aprile a una data da concordare per l'autunno. Adesso, di fronte alla citazione per danni di Celentano che chiede di esser risarcito per le ventitré puntate di varietà mai fatte, la Rai si irrigidisce. E a questo punto sarà la magistratura a far chiarezza. Certo è che la Rai, nell'autunno scorso, dopo che Pippo Baudo l'aveva abbandonata rompendo ogni rapporto, parve assai lieta di riuscita ad agganciare Adriano Celentano, mitico conduttore di un «Fantastico» dell'87 che aveva tenuto incollato al video tanto il popolo quanto gli intellettuali. Anzi, dimenticando l'insuccesso ottenuto da Celentano quattro anni prima con «Svalutation» su Raitre, per legare a sé l'artista che aveva strappato alla Mediaset di Berlusconi in una trattativa lampo, fece che uno, di programmi gliene aveva addirittura proposti due.

Il primo da farsi in primavera, in dieci puntate, l'unico di cui Celentano abbia parlato, è il famoso «Il conduttore», parodia di un programma radiofonico da farsi però in televisione, con Bruno Gambarotta nel ruolo del maggiordomo, Ambra in quello della valletta, Mara Venier come padrona di casa e lui, Celentano, a fare il Grande Predicatore, ruolo che, com'è noto, ricopre da anni. L'intenzione era quella di «destrutturare» il varietà tradizionale, spiegando alla gente come sottrarsi al lavaggio del cervello operato dalla televisione. Del secondo programma, fare invece autunno in tredici puntate, scartata l'ipotesi di legarlo alla lotteria di Capodanno perché troppo rischio con un tipo imprevedibile come «Il Molleggiato», nessuno ha mai saputo niente, neppure un eventuale titolo. Ma le ragioni del contrasto tra la Rai e Celentano stavolta sono davvero tante. Si comincia dai soldi. Celentano, si dice, avrebbe guadagnato 200 milioni a puntata, solo che mentre lui voleva che il compenso fosse ufficialmente tutto suo, la Rai, avrebbe voluto suddividerlo con il Clan. E si finisce con l'autonomia artistica che, pur assicurata a parole, sembra stata negata nei fatti. L'azienda avrebbe voluto verificare la riuscita del programma con la visione di una puntata pilota, Celentano avrebbe opposto un netto rifiuto.

[si. ro.]

Bruno Gambarotta

NOTIZIE FLASH

Resel lascia i Wiener «non voglio le donne»

VIENNA. Werner Resel, direttore e portavoce dei Wiener Philharmoniker, lascia il celebre complesso sinfonico «per motivi personali». Né Resel né il sostituto ad interim - il vice Clemens Hellsberg - hanno voluto fare commenti su tale decisione. Werner Resel ha anni, è tedesco, era direttore dei Wiener dal 1987. In febbraio, pochi giorni prima della rivoluzionaria decisione dei Wiener di ammettere in organico anche le donne, Resel, contrario a tale apertura, aveva dichiarato che i filarmonici non avrebbero esitato a sciogliersi se fossero continuate le «pressioni per l'ammettere le donne».

Tornano i «Gatti» ma sono inaffidabili

ROMA. I Gatti di Vicolo Miracoli sono tornati un po' più in con gli anni, hanno tanta voglia di divertirsi ma soprattutto sono diventati totalmente inaffidabili. Jerry Calà ha rimesso insieme i sui vecchi soci, ha allargato il gruppo chiamando una di amici e ha realizzato «Gli inaffidabili», il film che l'attore ha scritto e diretto e che dalla prossima settimana sarà nelle sale italiane. Con lui, oltre ai Gatti (Franco Oppini, Nini Salerno e Umberto Smaila che chiariscono: «In realtà non ci siamo mai lasciati perché viviamo da anni "more uxorio"»), Serena Grandi, Anna Kanakis, Andrea Roncato, Gigi Sabani, Ugo Conti, Armando De Raza, Mauro Di Francesco, Leo Gullotta e Alessia Merz.

«...i silenzio» Panariello in tour

ROMA. «Boati di silenzio» è il nuovo spettacolo di Giorgio Panariello e David Lubrano che, con la regia di Giampiero Solari, è in scena al Teatro Ciak di Milano (fino al 6 aprile), quindi sarà al Supercinema di Padova il 16 aprile; al Colosseo di Torino il 17 aprile; il 22 e 24 aprile al Teatro Celebrazione di Bologna; il 28 e aprile al Politeama di Genova e infine il 5-6 maggio al «Turreno» di Perugia. Le musiche sono di Sibaldi.

LIDL il buono che costa meno

Tuta da sauna * per uomo e donna, tessuto in vinile, morbido ed impermeabile, trattiene calore ed umidità favorendo un'intensa sudorazione e rassodando il fisico 9.900

Scarpa modello "vela" * in lino, con bordo e suola in gomma, nei colori blu e bianco, dal n. 40 al n. 46 6.900

Scarpa [illegible] * in 3 combinazioni di colori, dal n. 24 al n. 35 8.490

Guanti anticalore da cucina * 100% cotone - diverse fantasie 2.490

Rete in fibra plastificato * multiuso - 2 x 30 mt. 2.290

Zerbino con erba [illegible] * colore verde - dim. 20 mm.x 58 cm.x39 cm. 4.900

Ceramiche per [illegible] vaso * in terracotta, con serbatoio d'acqua, vari soggetti - 4 pezzi 5.990

Piante * con portavaso in ceramica decorato 3.900

Pallone Walt Disney * in PVC ø cm. 23 - in 5 diversi motivi 3.990

[illegible] rosso Piceno * DOC superiore 12% Vol. - 0,75 l. L. 5.987 / l. 4.490

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - AUTORIZZAZIONE FINO AD ... CON ...

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - VI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Le altre sfide: Hakan batte l'Olanda

I risultati delle altre partite di qualificazione mondiale giocate ieri. **Gruppo 1:** Croazia-Slovenia 3-3 (nel pt 33' Prosinecki, 43' Boban [redacted] 45' Gliha; st 15' Boban, 20' [redacted] 22' Gliha); Bosnia Erz.-Grecia 0-1 (nel st 29' Frantzeskos). **Gruppo [redacted]:** Azerbaijan-Finlandia 1-2 (nel pt 25' Litmanen; st 21' raddoppio di Peatelainen [redacted] Suleymanov su rigore al 35'). **Gruppo 4:** Scozia-Austria 2-0 (Gallacher pt 24' e st 22'). **Gruppo 5:** Bulgaria-Cipro 4-1 (nel pt 2' Borimirov, 36' e 45' Kostadinov; st 21' Yordanov, per gli ospiti Okkas al 26'). **Gruppo 6:** Rep. Ceca-Jugoslavia 1-2 (nel pt 28' Mijatovic; st 30' Bejbl e 45' Milosevic). **Gruppo 7:** Turchia-Olanda 1-0 (acuto al 7' st dell'ex torinista Hakan Sukur, nella foto). **Gruppo 8:** Lituania-Romania 0-1 (nel [redacted] 3' Moldovan) [redacted] Macedonia-Eire 3-2 (nel pt irlandesi in vantaggio all'8' [redacted] McLoughlin, locali [redacted] gol [redacted] Stojakovski che al 29' e al 44' trasforma due rigori concessi da Trentalange; st Hristov al 15' [redacted] Kelly al 33'). **Gruppo 9:** Ucraina-Irlanda Nord 2-1 (nel pt al 3' Kosovsky e pareggio su rigore di Dowie al 15'; [redacted] al 26' gol decisivo [redacted] Shevchenko); sul campo neutro di Granada, Albania-Germania 2-3 (rigore fallito dagli albanesi nel pt; i gol nel st: al 16' Kola; tripletta di Kirsten al 19', 35' e 39'; [redacted] Kola su rigore al 45'). Amichevole: Francia-Svezia 1-0 (rigore di Djorkaeff).

[redacted] IN TV

10,00	**Calcio.** Francia-Svezia, amichevole (replica)	Tele+2
11,30	**Pallavolo.** Playoff. Colmark Br-Lube Mc (replica)	Tele+2
12,20	Studio sport	[redacted] 1
13,05	Tmc sport	Tmc
15,00	**Basket.** Syracuse-Florida State	Tele+2
15,40	**Scherma.** Da Tenerife: Campionati mondiali giovani	Raitre
16,00	**Basket.** Coppa Ronchetti: CariParma-Caka Mosca	Raitre
16,15	**Hockey.** Nhl, Detroit-Colorado	[redacted]
16,30	**Biliardo.** Campionato italiano	[redacted]
17,30	Nbaction	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	[redacted]
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Eurolega, Teamsystem Bologna-Barcellona	Tele+2
22,15	**Basket.** Eurolega, Stefanel Milano-Olimpia Lubiana	Tele+2
22,30	**Calcio.** Coppa Re di Spagna: Barcellona-Las Palmas	Tmc2
0,20	Notte sport	[redacted]
0,25	Italia 1 Sport	Italia 1
0,30	**Calcio.** Qualificazioni Francia '98: Turchia-Olanda	Tele+2
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	[redacted]

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 3 Aprile 1997 *27*

Qualificazioni mondiali: per l'Italia utile pareggio in Polonia al termine di una dura partita difensiva

Non è più azzurro Wembley

Missione compiuta stringendo i pugni

I due Maldini azzurri: a sinistra Paolo, in [redacted] duello contro il polacco Novak; a destra il ct Cesare si sbraccia impartendo istruzioni

CHORZOW
DAL NOSTRO INVIATO

Una partitaccia, come [redacted] nell'aria, e un pareggio come, tutto sommato, era [redacted] voti. L'Italia la[redacted] la Polonia con [redacted] punto che fa classifica, di fronte al quale [redacted] deve assolutamente chinare la testa per il modo in cui l'ha raccolto. Se l'è sudato da cima a fondo, costeggiando gli estremi, pochi rischi, poche occasioni: [redacted] Wojtala l'opportunità più propizia, [redacted] Wozniak le parate più intense (su Vieri e Zola).

Ecco, [redacted] nell'approccio all'area che la squadra di Cesare Maldini deve migliorare, specialmente quando opera in trasferta. Non c'è paragone fra lo Zola di Wembley e lo Zola di Chorzow: e questo, sotto sotto, spiega le risorse, e i limiti, della nostra Nazionale. Resta il carattere, di ferro, e lo spirito di gruppo.

Non capita tutti i giorni che l'Inno [redacted] Mameli venga applaudito [redacted] campo avverso. Il tifo è assordante, ma corretto. Polonia-Italia diventa ben presto un greve tamburello. Le squadre tendono ad annullarsi, complice un terre[redacted] gibboso, dalle dimensioni ridotte. Liberi staccati, Zielinski e Costacurta, e, a metà campo, tutto uno sferragliare di ansimanti tradotte. Giocare senza Albertini, contuso a un testicolo, è come affidare [redacted] fattura di [redacted] film [redacted] zelanti sceneggiatori. Manca l'uomo che detta i tempi, suggerisce le battute, calibra le luci. Al centro si diletta, così, Dino Baggio: di fronte a lui, Nowak. Poi Di Livio e Fuser sul fianco destro, [redacted] Matteo sul versante sinistro, attesi al [redacted] da Baluszynski, Swierczewski e Waldoch: gente che non porge l'altra guancia da quando ha lasciato la culla.

Maldini junior si dedica a Ledwon. Cannavaro e Ferrara [redacted]cupano di Citko e Juskowiak, visto che il ct Piechniczek ha optato per la formula a due punte, preferendo la coperta imbottita all'audace lenzuolino agitato alla vigilia. Su Zola, c'è Skrzypek; [redacted] su Vieri, Wojtala. Gli spazi sono così presidiati [redacted] ingolfati da rendere precaria la circolazione della palla, dei carri, dei viveri. Pochi eletti arrivano fin sul fondo a crossare. Ledwon per esempio, dopo nemmeno un minuto. Pericolo. Quindi, Baluszynski: diagonale violento, Peruzzi si accartoccia. L'Italia assorbe e riparte, ma Zola è spento, Vieri soverchiato e Di Livio, ora quarto centrocampista, ora difensore aggiunto, costretto a guardarsi le spalle.

La sfida non offre che briciole. Qualche mischia, una punizione di Zola a fil di traversa (24'), le ammonizioni a Vieri e Baggio. Ci [redacted] azzuffa in francobolli d'erba, sul filo di un pressing spesso convulso. Nessuno trova varchi apprezzabili. Capitan Maldini ce l'ha con Zola, stranamente vago [redacted] disimpegni.

Il meglio di sè, il primo tempo [redacted] dispensa nell'ultimo quarto d'ora: 30', tiraccio di Nowak, carambola su Cannavaro e destro radente di Juskowiak, fuori bersaglio; 37', cross di Baluszynski [redacted] Citko, tutto solo, alza dal cuore dell'area; 40', sventola di Baluszynski, goffa respinta di Peruzzi, [redacted] Wojtala, di testa, spreca da due passi (questa [redacted] che era un'occasione); 42', angolo di Di Livio, incornata di Vieri, salvataggio di Wozniak.

La Polonia perde, per infortunio, il motore (Nowak) [redacted] uno dei suoi più ardenti pistoni, Swierczewski. Tocca a Sokolowski e Kowalczyk, una punta, quest'ultimo, che spinge Citko nelle fauci [redacted] Baggio. I polacchi ci danno dentro. Juskowiak, [redacted] camion, non sfrutta un pasticcio di Ferra[redacted]. Sokolowski controlla Di Livio, in corsia. Baluszynski scala su Fuser. Facciamo fatica: [redacted] un centrocampo, il nostro, nel quale le idee scarseggiano. Costacurta affetta Juskowiak: ammonito. Zola [redacted] accende di rado, Vieri mendica munizioni.

Le ole del popolo danno colore [redacted] sapore a una contesa aspra e insipida, tutta giocata [redacted] corpo a corpo. I polacchi si confermano atleticamente straripanti: ma fantasia, zero. S'inceppa Cannavaro, al 20', e Ledwon stuzzica la presa del Cinghialone. Kaluzny rimpiazza Baluszynski, esausto. L'azione più bella, l'Italia la confeziona al 22': Ferrara-Vieri-Zola, con destro a girare che Wozniak intercetta [redacted] volo. Giallo anche per Di Matteo (quattro a uno). Ogni tanto, ci riesce addirittura il fuorigioco. Papà Maldini limita i cambi alla staffetta Fuser-Carboni (40'): non dispone del jolly che si era procurato, Padovano, [redacted] di Inzaghi, evidentemente, non si fida. Un ruzzolone di Zola ai piedi di Skrzypek non commuove l'allampanato Nielsen.

Gli azzurri calano e si sfilacciano, ma mollare, non mollano mai. L'ultima raffica è del generoso Vieri, dalla lunetta, sopra la traversa. E' il primo pareggio dell'era Maldini, la [redacted] porta, dopo quattro partite, [redacted] ha ancora subito gol. Anche per questo, i Mondiali [redacted] sempre più vicini.

Roberto Beccantini

[redacted] [3-5-2]	0
WOZNIAK	7
SKRZYPEK	6,5
ZIELINSKI	6
WOJTALA	6,5
LEDWON	6
WALDOCH	5,5
NOWAK	6
(1' st SOKOLOWSKI)	6
SWIERCZENSKI	6
(45' pt KOWALCZYK)	[redacted]
BATUSZYNSKI	6,5
(21' st KALUZNY)	sv
CITKO	5,5
JUSKOWIAK	5,5
All.: PIECHNICZEK	6

ITALIA [4-4-2]	0
PERUZZI	6
FERRARA	6,5
COSTACURTA	6,5
CANNAVARO	6,5
MALDINI	6,5
DI LIVIO	6
FUSER	5,5
(40' st CARBONI)	sv
BAGGIO D.	6
DI MATTEO	[redacted]
ZOLA	[redacted]
VIERI	[redacted]
All.: MALDINI	6

Arbitro: NIELSEN (Danimarca) [redacted]
Ammoniti: Vieri, Baggio D. Ledwon, Costacurta, Di Matteo. **Spettatori:** 34.000 circa.

GRUPPO 2

(GEORGIA, INGHILTERRA ITALIA, MOLDAVIA, POLONIA)

[redacted]TE DISPUTATE

Moldavia-Inghilterra	0-3
Moldavia-**Italia**	[redacted]-3
Italia-Georgia	1-0
Inghilterra-Polonia	2-1
Georgia-Inghilterra	[redacted]-2
Polonia-Moldavia	[redacted]-1
Inghilterra-**Italia**	0-1
Italia-Moldavia	3-0
Polonia-**Italia**	0-0

LA CLASSIFICA

	[redacted]	[redacted]	V	N	P	F	S
Italia	13	5	4	1	0	8	1
Inghilterra	[redacted]	4	3	0	1	7	2
Polonia	[redacted]	3	1	1	1	3	3
Georgia	0	[redacted]	0	0	[redacted]	0	3
Moldavia	[redacted]	4	0	0	4	2	11

LE [redacted] PARTITE

30-4-97 INGHILTERRA-GEORGIA
30-4-97 **ITALIA**-POLONIA
31-5-97 POLONIA-INGHILTERRA
7-7-97 GEORGIA-MOLDAVIA
14-7-97 POLONIA-GEORGIA
10-9-97 INGHILTERRA-MOLDAVIA
10-9-97 GEORGIA-**ITALIA**
24-9-97 MOLDAVIA-GEORGIA
7-10-97 MOLDAVIA-POLONIA
11-11-97 **ITALIA**-INGHILTERRA
11-11-97 GEORGIA-POLONIA

Si qualificano le vincenti dei 9 gruppi europei e la migliore seconda. Le altre 8 seconde si contenderanno i restanti 4 posti con gare [redacted] andata e ritorno.

In alto Vieri, [redacted] del millesimo gol [redacted] con la Moldavia: ieri non è riuscito [redacted] sfruttare l'unica occasione [redacted] del primo tempo; qui sopra Zola: per lui [redacted] senza squilli

LE PAGELLE

Zola [redacted] genio

E Vieri non riceve palloni da incornare

PERUZZI 6. Juskowiak lo grazia [redacted] 30' dal limite e Wojtala non lo punisce quando non trattiene la punizione di Baluszynski al 40' che ricorda il gol preso da Chiesa in campionato. L'imbattibilità questa volta [redacted] è solo farina del suo [redacted].
FERRARA 6,5. Sta [redacted] guardia di Juskowiak, podero[redacted] punta del Borussia Moechengladbach. Il primo tempo scorre alla solita maniera, cioè [redacted] concessioni; nella ripresa commette una grave ingenuità al 10', quando ritarda troppo il lancio e il polacco gli ruba palla per sparacchiare fortunatamente fuori. Dopo, sta attento.
COSTACURTA 6,5. A parte un pericoloso liscio [redacted] centrocampo (questione [redacted] supponenza) che lancia il contropiede polacco, è puntuale nelle chiusure anche se si muove come un centrale a zona. Sta crescendo dopo un [redacted] di stagione disastroso.
[redacted] 6,5. Nel primo tempo lo si nota poco ed è buon segno, nel secondo colleziona uno scivolone che libera Ledwon al tiro da lontano, [redacted] parata non difficile [redacted] Peruzzi, e subito dopo [redacted] si intende con Maldini lasciando spazio al suo avversario. [redacted] è inserito con autorità, è forte a terra [redacted] ha [redacted] notevole elevazione: il suo neo, da difensore antico, è nella partecipazione al gioco.
MALDINI 6,5. Prova qualche affondo ma [redacted] Polonia non è la Moldavia di sabato scorso, dunque [redacted] figlio del ct si mantiene prudente per non inguaiare il babbo o forse perchè fiuta che non è la serata giusta: [redacted] gioco [redacted] fluisce neppure sulla fascia sinistra, inutile scoprirsi.
[redacted] In Nazionale si sacrifica ancora più che nella Juve, perchè [redacted] c'è la stessa abitudine di appoggiare il gioco offensivo sulla destra. L'intesa con Fuser non è perfetta, lo vediamo sbracciarsi verso il campagno perchè lascia sfilare il suo avversario diretto e lui si trova tra due polacchi. Non può brillare ma è sempre utile.
FUSER 5,5. Sostituisce Albertini, ovviamente [redacted] compiti diversi, perchè non è un direttore d'orchestra semmai un violino di [redacted]. Ritrova il ruolo di [redacted] destro, [redacted] nella Lazio di Zeman, ma non produce secondo il suo potenziale. L'azzurro lo ingrigisce, si limita al compitino e non prova il tiro, che ha fortissimo: l'unica volta il sinistro è di rara inefficacia. (Dal 40' st [redacted] sv).
[redacted] BAGGIO 6. Avvio sprintoso e attento su Nowak, [redacted] resto [redacted] po' [redacted]. A differenza di Fuser cerca spesso l'affondo [redacted] lo fa da cavallone, con poca lucidità e minor controllo di palla, insomma si fionda in profondità per trenta metri soltanto per sbattere contro un avversario. Peccato perchè lavora molto.
DI MATTEO 6. Senza Albertini lui (più di Baggio) sarebbe stato adatto a dirigere il gioco. Ma Cesaro[redacted] non si schioda dall'idea di tenerlo a sinistra e non può fare il playmaker.
ZOLA 5. Partita freddina ed è il grosso [redacted]io dell'Italia maldiniana che senza i [redacted] lampi si riduce [redacted] poca cosa in attacco. Ne trova uno [redacted] punizio[redacted] al 24' [redacted] uno «alla Del Piero» nella ripresa, con Wozniak che [redacted] protende fin sotto la traversa. La percentuale [redacted] tocchi sbagliati è altissima, [redacted] sembra che stia tirando la stagione con i denti.
VIERI 6. Gira di testa, al 42', l'unico cross alto da fondo campo e obbliga Wozniak a volare. Se gliene arrivassero di palle così, Bobo il Cammellone avrebbe in Nazionale un impatto più decisivo, invece lo servono con lanci [redacted] quaranta metri [redacted] verticale sui quali può soltanto fare a sportellate con Wojtala. In partite come queste emergono i suoi limiti tecnici, ma quanto [redacted] voglia [redacted] lottare in area [redacted] secondo a nessuno e la settimana azzurra per lui è molto positiva...

Marco Ansaldo

[redacted]

IL TIMORE
[redacted]

Tante botte, ma alla fine tutti sani

E il campionato tira un sospiro di sollievo

CHORZOW

[redacted] guai fisici che hanno perseguitato gli azzurri da Coverciano e Trieste fino in Polonia, risollevano l'annoso problema degli indennizzi alle società. La serie nera di incidenti [redacted] Nazionale [redacted] capitata proprio nel momento decisivo del campionato. Escluso Ravanelli, che gioca in Inghilterra, caso [redacted] parte Chiesa già malconcio all'atto della convocazione, nell'ordine [redacted] Lazio ha perduto Nesta stiratosi contro la Moldavia, la Juventus resta senza Padovano (e Del Piero si è fatto di nuovo male) e il Milan accusa il crac Albertini proprio alla vigilia del big-match [redacted] i bianconeri.

Roberto Bettega, a nome della Juventus (ma le posizioni [redacted] Milan sono del tutto coincidenti) ha chiesto che al di là della copertura dagli infortuni «sia pagato ai club il rischio-utilizzo per i giocatori impiegati in Nazionale». Una polizza preventiva, [redacted] prescindere quindi.

La risposta del presidente federale Nizzola [redacted] si [redacted] fatta attendere anche [redacted] forse [redacted] marginale rispetto all'innovativo sollecito inoltrato dal dirigente juventino: «Nessuna società - sostiene l'avvocato torinese - ha mai avanzato richieste in tal senso. Le analizzeremo con serenità. Comunque una polizza integrativa esiste già [redacted] prevede l'indennizzo totale [redacted] di invalidità permanente. [redacted] l'indisponibilità è temporanea, alle società va il 70% e il 30% al giocatore. E' infine prassi consolidata che, alla fine di ogni ritiro, venga presentata una relazione con allegato il referto medico per istruire la relativa pratica».

Contro la Polonia si gioca [redacted] poche ore da due partitissime di campionato. La Juve ha inviato un jet privato per riportare in tutta fretta i suoi calciatori [redacted] Torino. Albertini è in panchina per onore [redacted] firma. L'Italia, da [redacted] effettivi che aveva il giorno [redacted] raduno è ridotta a soli 17 giocatori sani.

Si trema ad ogni contrasto. Il primo a correre rischi è Cannavaro, toccato duro da Citko, l'estroso attaccante al quale si dedica. Vieri, il nostro ariete offensivo, è tartassato da Wojtala. Subisce almeno quattro falli, al primo che commette si busca un cartellino giallo. Stessa sorte per Dino Baggio. [redacted] polacchi picchiano scientificamente. Sembra di rivedere la partita fra le nazionali Under 21 di Katowice. I falli dei nostri [redacted] troppo evidenti. Chiudiamo comunque il primo tempo in piedi, ed è già molto.

La Polonia perde Swirczenski. Anche Nowak si fa massaggiare una coscia. Non basta l'intervallo [redacted] rimetterlo in se[redacted]o. Temevamo noi di perdere di pezzi, invece è la Polonia ad accusare i colpi della sfortuna.

Zola, in ombra per un'ora, si sottrae alle ferree marcature dei padroni di casa accarezzando il sogno di dare la svolta alla partita. L'arbitro non ci perdona nulla. Cartellini gialli anche per Costacurta e Di Matteo. Vieri, Di Livio, Ferrara per nulla condizionati dal timore di farsi male risultano gli azzurri che si battono con più ardore. Noi abbiamo ancora in campo gli stessi undici iniziali, la Polonia ha fatto tutti i [redacted] cambi.

Cesare Maldini chiede un ultimo sforzo ai suoi ragazzi. Li invita a rientrare, coprire, [redacted] mollare sui tentativi di ribaltare l'azione compiuti ora con maggiore insistenza dai polacchi. E' l'ora di far rifiatare qualcuno. Dentro Carboni per Fuser che [redacted] in debito di ossigeno. Alla fine buone notizie per tutti. Gli azzurri dell'era Maldini proseguono la [redacted] da imbattuti ma, soprattutto usciamo indenni sul piano fisico. Sul campo di Chorzow non lasciamo cerotti.

Le società tirano un sospiro di sollievo. La decimazione dei protagonisti del campionato [redacted] ferma. Almeno in questo il risultato ci sorride completamente.

Franco [redacted]

Diego Fuser ha sostituito l'infortunato Albertini ma non è riuscito ad imporre la [redacted] personalità né a sfruttare il tiro potente: [redacted] compitino senza gloria

Teamsystem-Barcellona e Stefanel-Lubiana: chi perde va fuori

Eurolega, canestri roventi

Accuse per il canestro annullato a Gay in Spagna
Adesso Bologna teme un complotto ai suoi danni

Basket succube della geopolitica? Risultati influenzati, [illegible] proprio determinati, da complotti [illegible] extrasportivi? [illegible] siamo soliti credere alla malafede degli arbitri, [illegible] a vittorie o sconfitte pilotate da bordo campo. Tuttavia l'epilogo di Barcellona-Teamsystem Bologna [illegible] martedì [illegible] sul campo dei catalani, nel ritorno dei quarti di Eurolega, puzza davvero di bruciato. Stasera a Casalecchio si giocherà gara-3, ovvero [illegible] spareggio decisivo (h. 20,30, diretta su Tele+2), [illegible] la stessa cosa succederà a Milano tra Stefanel [illegible] Olimpia Lubiana (differita h. 22,15 su Tele+2). Le due squadre vittoriose andranno alle semifinali, le ormai famose final-four, in programma a Roma dal 22 al 24 di questo mese. Chi perde invece resterà fuori dall'élite europea, [illegible] che alla nostra pallacanestro capita ormai dal '93 (Benetton Treviso battuta in finale). L'attesa e le speranze di Teamsystem e Stefanel sono enormi, [illegible] ora [illegible] è aggiunta la paura che «qualcuno» [illegible] voglia due club italiani a Roma.

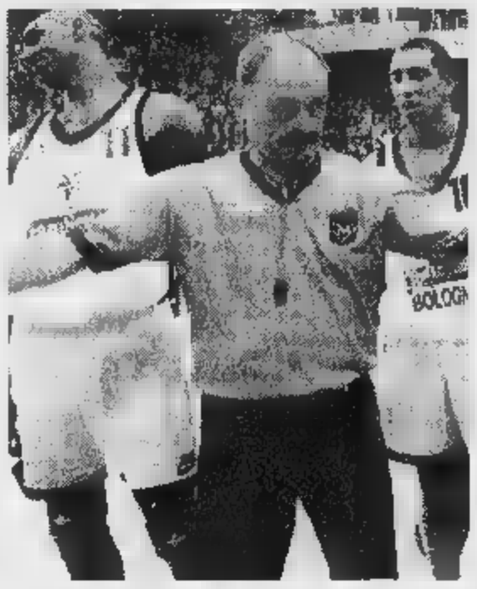
In Angelo Rovati, presidente della nostra Lega basket, prevale invece il disappunto [illegible] l'indignazione, espresse ieri in [illegible] rovente lettera a Boris Stankovic, segretario della Fiba (Federazione Internazionale). «E' l'ultima, ulteriore, palese ingiustizia - scrive Rovati - ai danni di club italiani in Eurolega. La Fiba non perde il brutto vizio di continuare [illegible] pensare che le composizioni delle finali non vengano stabilite dalle capacità tecnico-agonistiche ma da qualche squallido funzionario burocrate che pensa di stabilire i risultati delle partite attraverso vergognose interpretazioni arbitrali. Ti comunico ufficialmente che non sono più disposto a subire da nessuno della Fiba e tantomeno da te ingiustizie, soprusi, predeliberate decisioni o quant'altro possa essere immaginato [illegible] danno di club che, come [illegible] non più di altri, hanno fatto [illegible] storia della pallacanestro europea. Ti assicuro che a Roma, alle final four, entrambe le squadre italiane (Teamsystem e Stefanel, ndr) saranno presenti per merito tecnico e per cuore, che [illegible] no più forti di qualsiasi funziona- [illegible] o burocrate. E a Roma toccherai con mano che il nostro basket sta tornando ad [illegible] più importante di prima e che i dirigenti e gli imprenditori italiani, che vi investono miliardi, [illegible] hanno più voglia di scherzare [illegible] di farsi prendere in giro da quattro patetici dirigenti allo sbaraglio».

[illegible] perché mai la Fiba avrebbe danneggiato la Teamsystem? Semplice: per portare più nazioni alla final four (la Spagna ha solo il Barcellona nei quarti, mentre l'Italia può contare anche sulla Stefanel) [illegible] nello [illegible] tempo sdebitarsi [illegible]. Barcellona, letteralmente scippato della vittoria nella finale dell'Eurolega '96 a favore del Panathinaikos Atene del ricchissimo Pavlos Yannakopoulos, il magnate greco dell'industria farmaceutica che in [illegible] stagioni aveva investito nel basket circa 62 miliardi di lire senza però riuscire a vincere nulla.

Piangere sulle sconfitte è [illegible] costume non raro in Italia, ma obiettivamente è difficile non recriminare sull'epilogo farsa di Barcellona-Teamsystem dell'altra [illegible]. Per chiarezza, riassumiamo l'episodio decisivo. [illegible] 4" dalla fine, sul 75-72 per il Barcellona, Djordjevic fa un fallo [illegible] Murdock [illegible] palleggio per impedirgli il possibile tiro [illegible] tre [illegible] pareggio. L'americano [illegible] in lunetta per due tiri liberi, segna il primo e sbaglia intenzionalmente il secondo sperando nel rimbalzo e nel successivo canestro di qualche suo compagno. [illegible] che avviene grazie a Gay: sarebbe il 75-75 che porta ai supplementari, ma gli arbitri dicono di no. Dapprima sostengono che il tempo [illegible] già scaduto, poi - di fronte alle [illegible] opposte dei giudici al tavolo - cambiano versione attribuendo a Gay un fallo (inesistente, e la ripresa tv lo conferma). Stranamente, però, non fanno eseguire gli ultimi due tiri liberi a Karnishovas, il giocatore del Barcellona che secondo loro aveva subito [illegible] fallo.

Stasera dunque [illegible] va a gara-3, che vedrà impegnate anche Efes Pilsen Istanbul [illegible] Villeurbanne. L'Olympiakos Atene è [illegible] già alle final four, avendo battuto due volte il Panathinaikos Atene.

Giorgio Viberti



Il momento decisivo del match Barcellona: l'arbitro Richardson (al centro) annulla il canestro di Dan Gay (a sinistra) che avrebbe portato la Teamsystem la parità. A destra, osserva Carlton Myers

FORMULA 1 [illegible]

C'è anche Schumacher nelle prove al Mugello

Oggi la Ferrari simula gara di 300 chilometri

SCARPERIA. Seconda giornata di prove, per la Ferrari all'autodromo del Mugello. Ma se nella prima in pista era sceso soltanto Morbidelli, ieri c'era anche Michael Schumacher, impegnatissimo a cercare di mettere [illegible] punto la F 310B in vista [illegible] prossimo impegno, il Gran Premio d'Argentina che si correrà sul circuito [illegible] Buenos Aires il 13 aprile.

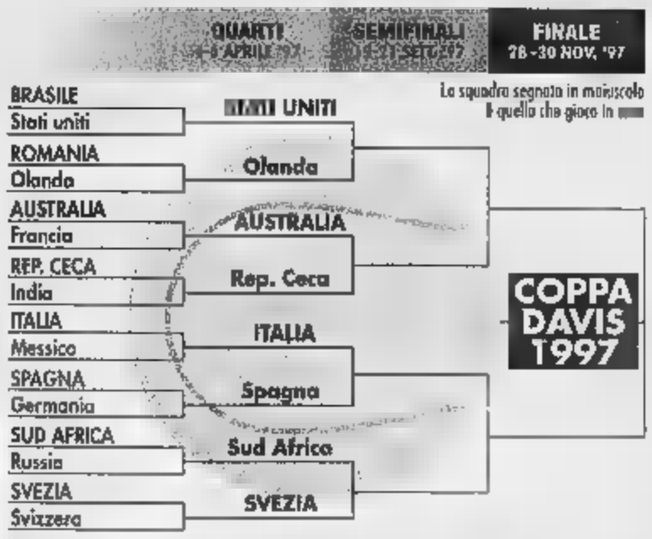
Schumacher ha effettuato complessivamente 45 giri realizzando come miglior tempo 1'26"3, alla media di 218,790 km/h. Il tedesco ha migliorato [illegible] 2 secondi [illegible] tempo fatto segnare martedì da Morbidelli (il quale, per la rottura del motore, era stato costretto [illegible] restare [illegible] fermo per alcune ore), ma [illegible] prestazione risulta ancora di otto decimi superiore al record ufficioso della pista realizzato, il [illegible] febbraio scorso, dall'altro pilota della «rossa», Eddie Irvine.

Anche ieri la Ferrari, alle cui prove hanno assistito un migliaio di persone, ha utilizzato il motore 046/1, continuando le verifiche sull'assetto della vettura, le regolazioni del differenziale idraulico ed effettuando anche alcuni test relativi alle gomme Goodyear, diventate sempre più importanti da quando la Bridgestone ha fatto il [illegible] ingresso nel mondo della F.1 e con risultati molto interessanti. Presente alla prove, anche il questore di Firenze, Francesco Forleo, [illegible] visita all'impianto toscano.

[illegible] termine della giornata Schumacher, in un'intervista televisiva, ha evidenziato come la trasferta di Buenos Aires si prospetti comunque «difficile per la scuderia italiana». Le prove della «rossa» si concluderanno oggi; il programma, infatti, prevede la simulazione di una «long run», ossia di un gran premio di circa 300 chilometri durante il quale [illegible] utilizzato il mo- [illegible] 046/2.

(c. p.)

Davis, oggi sorteggio a Pesaro



Ora la Spagna ha finta di temere gli azzurri

Ma Furlan ha problemi a una coscia
E Camporese può reggere tre giorni?

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

La cosa strana, anche [illegible] rigorosamente vera, è che la Spagna ha paura di [illegible]: Magari paura [illegible] un termine [illegible] po' forte, dovuto all'esigenza di mostrarsi gentili. Diciamo allora che l'atteggiamento [illegible] nostri prossimi avversari di Coppa Davis, da domani a domenica a Pesaro, è di vigile rispetto.

Manolo Santana, che guida l'ar- [illegible] spagnola, ha usato aggettivi pieni di cautela, ricordando le imprese di Camporese a Bolzano (cinque anni fa) e [illegible] sua facile vittoria [illegible] Bruguera. Il che gli è pure servito per introdurre il discorso sul perché [illegible] percorre dell'esclusione del Grande Catalano. Il quale, la settimana [illegible] a Key Biscayne, sul cemento, ha eliminato uno dietro l'altro, [illegible] nel gioco dei mattoni, il n° [illegible] Chang e il n° 1 Sampras. Santana, in sintesi, ha spiegato che Carlos Moya e Alberto Costa, i due singolaristi, sono molto uniti e affiatati, cosa che a quanto pare non si può dire di Bruguera, e che alla domanda se fosse disposto a giocare [illegible] doppio, Sergi avrebbe risposto con una irripetibile parolaccia. Mistero chiarito, ammesso poi che lo fosse visto che Moya e Costa, in fin dei conti, precedono Bruguera, precipitato nelle graduatorie mondiali, e di recente [illegible] salito, dopo una stagione persa per infortuni assortiti.

Gli spagnoli, dopo aver provato la superficie veloce del Palasport, hanno detto che tutto è okay, che hanno fatto [illegible] fretta ad abituarsi, e Santana ha ritrovato il sorriso. Panatta, invece, era di pessimo umore. Ai problemi già noti, tipo la rinuncia di Gaudenzi, che già rendono difficile la vigilia degli azzurri, i quali onestamente non vediamo come possano vincere, si è aggiunto un allarme sulle condizioni di Furlan, sofferente per [illegible] indolenzimento alla coscia sinistra. Je- [illegible] un'ecografia ha dato esito negativo, ma resta il fatto che anche Furlan, il nostro n° 1, non è al massimo della forma.

Panatta [illegible] ha ufficializzato la squadra, [illegible] farà oggi al sorteggio. Sembra scontato, a [illegible] di folgorazioni notturne, l'impiego di Furlan e Camporese in singolare, con Martelli riserva. Camporese giocherà il doppio accanto [illegible] Nargiso: il problema [illegible] di vedere se Omar, certo non [illegible] mostro [illegible] punto di vista atletico, sarà in grado, come dubitiamo, di reggere il peso anche mentale di 3 incontri in 3 giorni.

Carlo Coscia

SPORT [illegible]

[illegible] **L'EDITTO.** Il Governo francese ha deciso di creare un regime fiscale speciale che riconosca il diritto d'immagine degli sportivi professionisti. Obiettivo: evitare che gli atleti, soprattutto calciatori, emigrino all'estero. Parte degli stipendi potrà [illegible] essere trasformata in remunerazione per diritti d'immagine, come per gli artisti, [illegible] sgravio degli oneri sociali.

[illegible] **CALCI E PUGNI [illegible] CAMPO.** L'amichevole fra Giamaica e i messicani del Toros Neza è degenerata in ris- [illegible] con 5' di botte fra i giocatori. Alcuni calciatori giamaicani, rifugiatisi negli spogliatoi, ne [illegible] sono usciti brandendo mattoni [illegible] vetri rotti contro i rivali.

[illegible] **BETO KO: MENISCO.** Beto del Napoli rischia di dover essere operato al menisco del ginocchio destro e non ci sarà domenica a Perugia.

[illegible] [illegible] Roberto Mancini potrebbe decidere entro il n [illegible] suo futuro: «Ho più possibilità, anche all'estero, ma preferirei l'Italia. Non c'entrano i soldi. La Samp comunque non potrebbe sostituirmi: come me non c'è nessuno».

[illegible] **MCCALL [illegible]** Oliver McCall, ex mondiale [illegible] massimi, è stato ricoverato d'autorità in [illegible] clinica psichiatrica. «Per la [illegible] malattia mentale è un pericolo e non sa badare a se stesso» dice l'ordinanza ottenuta dalla moglie.

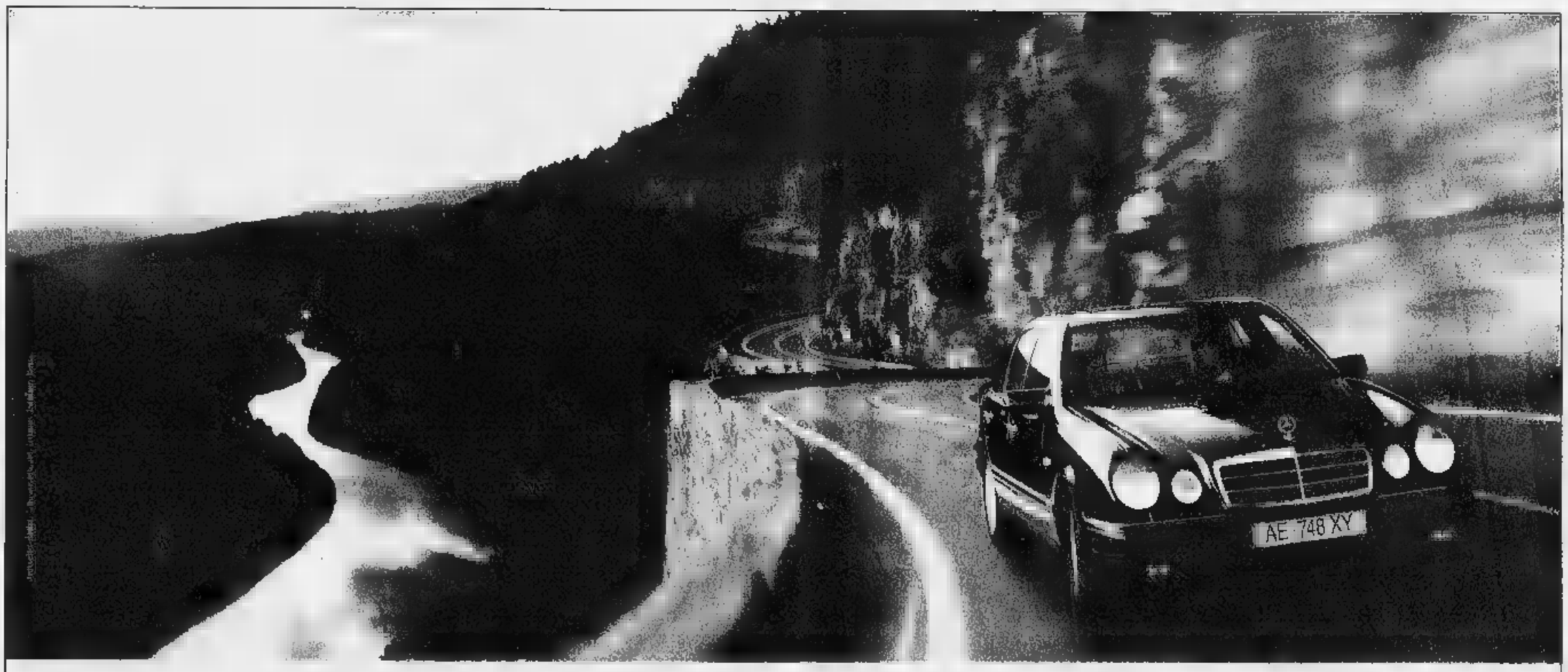
[illegible] **BASKET, [illegible]** Il Cska Mosca ha vinto la Coppa Ronchetti femminile, battendo la Lavezzini Parma anche nella finale di ritorno in trasferta (71-59).

[illegible] **PALLAVOLO, MACERATA OK.** Ultimo ritorno [illegible] quarti: Colmark Bs-Lube Mc 1-3 (10-15, 15-6, 14-16, 14-16). Macerata (3-2 all'andata) promossa. Sabato le belle Cuneo-Montichiari e Treviso-Padova.

[illegible] **MOTO, [illegible]** Presentato a Venezia il motomondiale Aprilia '97. Obiettivi: diventare l'azienda [illegible] più vittorie nel nostro motociclismo, vincere il titolo marche e piloti con Capirossi, Harada o Perugini (250) e Rossi (125), infine ben figurare con Romboni (500). Il via il 13 in Malesia.

[illegible] **HOCKEY, FINALE SCUDETTO.** Il Milano '24 ha vinto gara-1 della finale dei playoff battendo in casa il Bolzano per 3-1. Stasera gara-2.

[illegible] **IPPICA, TRIS [illegible]** Firenze galoppo: combinazione 19-2-7, [illegible] 7940 vincitori L. 927.900. Quota coppia (ritirato il 10) L. 116.300.



La Classe E rimane sempre un sogno. Specialmente per chi la guida.

► Tutto nella Classe E accende il desiderio. Che sia Classic, Elegance o Avantgarde, la sua bellezza ti colpisce ogni volta che stai per entrarci. La portiera chiude il mondo fuori e te ne apre uno nuovo fatto di protezione, attenzioni [illegible] sensazioni di grande piacere. Te ne accorgi subito, appena ti siedi e il sedile ti avvolge dolcemente.

► Mentre viaggi l'auto risponde alla perfezione, puntuale e docile ai tuoi comandi. E più la guidi, più ti sembra di sognare. Perché la Classe E sembra leggerti nei pensieri, come quando comincia a piovere [illegible] il tergicristallo col sensore per la pioggia si attiva dolcemente da solo. È difficile esprimere ciò che la rende così unica, ma forse è proprio questo, è il sogno che non smette mai di essere un sogno. Anche quando diventa realtà.

Classe E

Mercedes-Benz

Cinque degli accusati hanno chiesto il patteggiamento, il processo riprenderà a maggio

In aula la «tangentopoli» pinerolese

Sei imputati alla sbarra

Si è aperto [illegible] mattina nel tribunale di Pinerolo il processo a carico dell'ex comandante del primo gruppo della Guardia di Finanza di Torino, il tenente colonnello Giuseppe Mancini, di due consulenti fiscali, Mauro Casalis [illegible] Pinerolo e Domenico Peiretti di Vigone, del finanziere Giacinto D'Auria, che all'epoca dei fatti prestava servizio nella te[illegible] di Pinerolo e di due imprenditori, Giacomo Belotti e Bernardino Barbieri. L'inchiesta ha portato alla luce un ampio giro di corruzione, che vedeva gli imprenditori disposti a pagare per ammorbidire i controlli, gli ufficiali della Guardia di Finanza compiacenti e i consulenti fiscali che si prestavano come mediatori.

Secondo l'ipotesi accusatoria [illegible] tenente colonnello Mancini avrebbe ricevuto [illegible] regolarità somme di denaro, nell'ordine di una ventina di milioni all'anno, dal tenente Antonio Rinaldi, ex comandante della [illegible] della Guardia di Finanza di Pinerolo. Le bustarelle sarebbero servite per omettere atti [illegible] suo ufficio e per compierne altri contrari ai suoi doveri. Lo scorso 9 ottobre il tribunale di Torino aveva condannato per questi e altri fatti il Rinaldi a 3 [illegible] e 11 mesi di reclusione.

Ieri mattina davanti ai giudici del tribunale di Pinerolo si è presentato soltanto l'ex comandante Mancini, difeso dagli avvocati Aldo Perla [illegible] Mariano Rossetti. Gli altri cinque imputati hanno incaricato i loro legali di presentare istanze di patteggiamento. Il Mancini avrebbe avuto un ruolo importante, quale superiore [illegible] Rinaldi gli aveva permesso di instaurare quei rapporti concussivi e corruttivi dai quali Rinaldi ricavava ingenti somme di denaro. Nello stesso tempo [illegible] la facoltà di autorizzarlo ad effettuare verifiche anche al di fuori del territorio di competenza della Guardia di Finan[illegible] di Pinerolo, controlli che poi sarebbero serviti per intascare bustarelle. In [illegible] episodio contestato al Mancini si parla anche di una verifica effettuata con il solo scopo [illegible] ottenere 100 milioni, da utilizzare [illegible] parte per pagare al colonnello Giovanni Dassori, comandante della legione della Guardia di Finanza di Torino, [illegible] Mercedes.

«Noi sosteniamo l'innocenza dell'ufficiale - spiega l'avvocato Perla - il quale [illegible] al centro [illegible] alcune calunnie. Sappiamo che la sua difesa sarà però difficile [illegible] non escludiamo in [illegible] secondo tempo di fare ricorso al patteggiamento». Più tempestivi invece nelle richieste di patteggiamento i difensori degli altri imputati. L'avvocato Pier Claudio Costanzo per gli imprenditori Barbieri [illegible] Belotti, accusati di corruzione, ha chiesto l'applicazione della pena patteggiata a 11 mesi di reclusione. I due avrebbero pagato 60 milioni al Rinaldi che stava effettuando una verifica sulla società Mediola[illegible] L'avvocato Lageard, difensore del consulente fiscale Mauro Casalis, [illegible] quale vengono contestati [illegible] episodi, cinque di concussione e uno [illegible] corruzione, ha chiesto il patteggiamento [illegible] una condanna ad 1 [illegible]. Dieci mesi è stata la pena che l'avvocato Verrastro ha chiesto per [illegible] consulente fiscale Domenico Peiretti, accusato di un solo episodio [illegible] concussione, per [illegible] quale ha chiesto anche [illegible] derubricazione in corruzione, reato meno grave. Un anno e 10 mesi sono stati chiesti dall'avvocato Costanzo per il finanziere D'Auria. Il tribunale [illegible] quel punto ha accolto la richiesta presentata dal pm Giuseppe Marabotto di avere alcuni giorni a disposizione per poter esaminare le varie istanze di patteggiamento. Il processo riprenderà il 20 maggio. Intanto do[illegible] Mancini comparirà davanti ai giudici del tribunale militare per l'udienza preliminare. L'accusa è di collusione tra militari.

Antonio Giaimo

A sinistra, il [illegible] colonnello Giuseppe Mancini implicato nella «tangentopoli» pinerolese. Sotto, Mauro Casalis, [illegible] dei consulenti fiscali accusato [illegible] concussione

Si professa innocente l'ex comandante delle Fiamme Gialle

MAPPANO

Strada Cuorgnè nel mirino

Torna prepotentemente alla ribalta la pericolosità di strada Cuorgnè a Mappano. Una via che continua ad [illegible] teatro [illegible] gravi incidenti. L'ultimo è di qualche giorno fa. Un pensionato, Francesco Lamanna, residente [illegible] via Carducci 12, è stato travolto ed [illegible] è ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco di Torino. Solo qualche mese fa una petizione, sottoscritta da oltre 500 cittadini, aveva richiesto all'amministrazione di prendere provvedimenti per rendere la strada meno pericolosa: passaggi pedonali più sicuri, maggiore illuminazione e [illegible] più un capillare controllo delle forze dell'ordine e dei vigili urbani. «E' [illegible] che chiediamo un po' di attenzione per il problema - afferma polemicamente Michele Sole, uno dei promotori della raccolta di firme - ma di risposte concrete [illegible] ce ne sono mai state. Neppure da parte del sindaco che pure si era impegnato a farsi carico del problema. Chiederemo quindi la convocazione di un Consiglio comunale aperto per parlare finalmente della questione». Una soluzione potrebbe anche esserci secondo l'amministrazione casellese, sarebbe sufficiente che la provincia realizzasse una circonvallazione. «E in attesa [illegible] dobbiamo fare - conclude Sole - continuare ogni giorno a rischiare la vita?».

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Clandestino rischia l'assideramento

Un albanese, Hartori Durin di 24 anni [illegible] un egiziano, Mohamed Sayed el Brashin, 34 anni, l'altra notte, sono rimasti bloccati nella neve ai 2000 metri del colle del Moncenisio mentre cercavano di scendere [illegible] Val Susa dopo aver attraversato clandestinamente il confine con la Francia. [illegible] notati dai guardiani Enel della diga. L'egiziano, che verrà respinto oltralpe, è all'ospedale [illegible] Susa per assideramento ai piedi: camminava nella neve con [illegible]li di legno. L'albanese [illegible] un regolare permesso di soggiorno.

[illegible]

Travolse e uccise [illegible] pensionato

Ha patteggiato quattro mesi di reclusione [illegible] sospensione condizionale della pena Giuseppe Bruni, 53 anni, residente a Ciriè [illegible] via Montebello 16. L'uomo era imputato di aver provocato la morte, a causa della sua guida pericolosa e dell'abbondante superamento [illegible] limiti di velocità, di Cesare Cameoli [illegible] 61 anni, residente in via Ceretta Inferiore 100 a San Maurizio Canavese, il 2 giugno del 1996.

[illegible] D'OULX

Manette al cuoco-spacciatore

Massimiliano Girard, [illegible] anni, [illegible] in un ristorante di Sauze d'Oulx, residente a Bussoleno [illegible] via Mameli 21, è stato arrestato dai carabinieri di Oulx per spaccio di [illegible] stupefacenti. E' stato sorpreso [illegible] Sauze d'Oulx mentre consegnava 25 grammi di hashish ad [illegible] ragazza.

[illegible]

Aggredisce [illegible] prostituta, arrestato

Un autista francese, Janick Romain, [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa per tentata rapina ad una prostituta. Dopo aver avuto un rapporto a Novaretto [illegible] una donna albanese ha cercato di strappargli la borsetta. La donna è però riuscita a fuggire [illegible] è annotata parte della targa del Tir: l'autista è stato bloccato a Susa.

ALA DI [illegible]

Sigilli dei carabinieri alla birreria

Rimarrà chiusa per 10 giorni [illegible] birreria Sacripante di Ala di Stura, un locale noto in valle per i concerti di ogni sabato. La licenza è stata sospesa per ordine dei carabinieri [illegible] Venaria, che dopo controlli sono giunti alla conclusione che il locale sia frequentato da tossicodipendenti e pregiudicati

[illegible]

Come allevare ed educare i figli

E' il tema che verrà trattato nell'arco di tre serate dall'assessorato all'istruzione del Comune di Avigliana in collaborazione con il Centro di psicologia della salute Ulisse. Il primo incontro è per stasera alle 21 presso la sala consiliare in piazza Conte Rosso.

L'azienda elettronica che produce televisori in crisi per mancanza di commesse

Scatta la cassa integrazione alla Elcit

Sant'Antonino: interessa 83 dipendenti su cento

Il dopo vacanze pasquali ha riservato una brutta sorpresa per oltre l'ottanta per cento dei [illegible]pendenti della Elcit di Sant'Antonino di Susa: 83 dipendenti su 100 sono stati messi [illegible] [illegible] integrazione straordinaria a zero [illegible] per mancanza di commesse di lavoro. L'azienda elettronica di Sant'Antonino produce televisori [illegible] i marchi Radiomarelli e Magnadyne e risente della grave [illegible] generale del settore penalizzato dal mercato dei prodotti giapponesi che grazie al minor costo della [illegible] nodopera riescono a vendere e minor prezzo.

«La lettera della direzione parla di cassa integrazione a zero ore ma purtroppo non specifica la durata» sottolinea preoccupata Maria Bitto, una delle delegate. Che continua: «C'è inoltre il grave interrogativo che se l'azienda non anticipa la cassa integrazione rischiamo di stare senza soldi anche per molti mesi».

I tempi di approvazione delle richieste della cassa integrazione straordinaria da parte della commissione ministeriale normalmente superano infatti i sei mesi. La richiesta al governo della proprietà Sandretto è di 12 mesi di cassa integrazione straordinaria per «crisi aziendale». L'attuale proprietà aveva rilevato l'azienda gravemente in crisi dalla Gepi nel 1991 [illegible] [illegible] licenziamento di 116 dipendenti, la maggior parte donne oltre i 40 anni che non hanno più trovato una ricollocazione lavorativa. «Abbiamo chiesto precisi impegni alla direzione per il futuro dell'azienda - sostiene la sindacalista Fiom Eufemia Ribichini -, ci hanno dato garanzie che dopo [illegible] ferie di agosto ci sarà una ripresa graduale [illegible] un reinserimento [illegible] rotazione dei dipendenti a [illegible] ore. Per i pagamenti dei dipendenti nei prossimi mesi la direzione ci ha inoltre promesso degli anticipi attingendo al fondo Tfr (trattamento di fine rapporto)».

La crisi della Elcit di Sant'Antonino riguarda in particolare la commercializzazione dei televisori. La direzione aziendale è quindi alla ricerca di una società che garantisca una migliore promozione e vendita del prodotto che porti ad un aumento delle commesse presso [illegible] catena dei grandi magazzini che vendono non solo sul mercato italiano ma europeo. «La preoccupazione della perdita di questi posti di lavoro [illegible] però concreta. Ogni tre mesi faremo una verifica [illegible] la direzione aziendale» conclude Eufemia Ribichini.

La Elcit era già stata [illegible] passato [illegible] centro di manifestazioni sindacali

[illegible] Morello

La Loggia

Nuovo look nella piazza del centro

Nuovo «look» per piazza Cavour, nel centro di La Loggia. Il sindaco, Antonella Griffa, ha presentato in Consiglio comunale, tra le proteste delle opposizioni, [illegible] progetto di ristrutturazione: spesa prevista, circa 900 milioni. «Il paese ha bisogno di un'area vivibile, che crei opportunità di aggregazione per la gente», spiega il sindaco. Il progetto prevede [illegible] palco [illegible] muratura per manifestazioni e spettacoli, percor[illegible] pedonali, panchine e nuove aree verdi. La superficie dei giardini esistenti sarà ridotta, «per mantenere invariato [illegible] [illegible] di parcheggi». In programma anche alcuni posti a pagamento. Ma [illegible] progetto non è piaciuto alla minoranza e ai cittadini che hanno assistito al Consiglio. «Ci [illegible] molte opere più urgenti - dice Gianna Tuninetti -: per esempio il potenziamento della rete fognaria, la manutenzione delle strade interne e dell'illuminazione pubblica. Sarà un fallimento». Ribatte [illegible] sindaco: «Non abbiamo trascurato gli altri impegni per abbellire la piazza. Una prova? Oltre 4 miliardi per le fognature, 500 milioni per le strade e [illegible] per l'illuminazione. Questi sono fatti concreti».

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

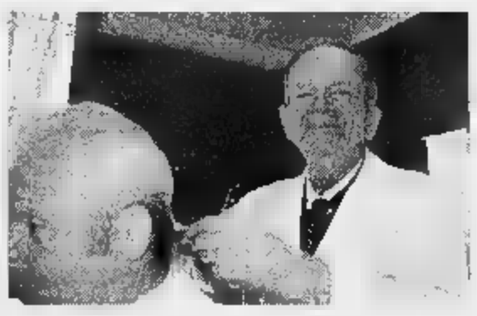
E' il più anziano parrucchiere della provincia. Il suo hobby: il ballo

Vive a Cuorgnè il decano dei barbieri

Ha 89 anni e nessuna voglia di smettere il mestiere

Cesare Fenoglio compirà 89 anni tra qualche mese. E' il parrucchiere più anziano della provincia. Lui, invece, sostiene di esserlo [illegible] tutta la regione. E lo dice con orgoglio: «I rappresentanti che mi consegnano i prodotti raccontano che non ne hanno ancora trovato uno più anziano di me. E girano per il Piemonte, la Lombardia, [illegible] Valle d'Aosta... Va [illegible] finire che qualcuno scoprirà che sono il decano dei parrucchieri italiani!». Quando lo racconta sorride e ricorda i primi tempi in cui iniziò a lavorare [illegible] pettini e forbici: «Da 74 anni faccio queste mestiere e ne ho viste davvero tante». Sotto le sue [illegible] [illegible] passate [illegible] le autorità cittadine: a Cuorgnè a quei tempi d'altronde - erano gli Anni [illegible] - c'erano pochi parrucchieri, quattro o cinque al massimo. [illegible] lavoro ce n'era [illegible] c'era anche chi faceva l'abbonamento mensile al taglio della barba - spiega -, [illegible] che oggi non esiste più». I primi passi, come apprendista, Cesare Fenoglio [illegible] ha [illegible] a Prascorsano dov'è nato. Nel '40 s'è trasferito a Cuorgnè e insie[illegible] alla moglie Luigia, mancata an[illegible] fa, ha aperto l'attività che lo ha accompagnato fino [illegible] oggi. «E ogni tanto - ricorda il decano dei barbieri - davo una mano anche a lei che faceva la parrucchiera per signora». Nel [illegible] salone [illegible] via Garibaldi an[illegible] [illegible] ci sono due reparti: [illegible] riservato agli uomini dove Fenoglio continua a dedicarsi [illegible] barba [illegible] capelli, [illegible] un altro, riservato invece al[illegible] donne, dove proseguono l'attività della moglie due sue colleghe. Di smettere non ne ha proprio nessuna voglia, almeno fino a quando la salute lo sosterrà. E c'è da giurare che sarà così, se ancora oggi non perde nemmeno una serata danzante al Circolo degli Anziani di Rivarolo. «Questo mestiere è la mia vita e almeno fino a quando starò bene non ho nessuna intenzione di lasciarlo».

[gp. mag.]



Cesare Fenoglio, il più anziano barbiere in [illegible] della provincia («e forse della regione» sostiene lui)

A Candiolo

[illegible] assessori si autoriducono [illegible] stipendio

Autoriduzione dello stipendio per sindaco e assessori allo scopo di finanziare nuovi interventi [illegible]ciali. Succede a Candiolo, dove la giunta si è autotassata del [illegible] per cento. «Un sacrificio necessario - commenta Giovanna Bettassa, il sindaco - perché i fondi [illegible] bilancio ci avrebbero costretto [illegible] rinunciare a progetti che riteniamo importanti. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera di autotassazione quasi a pieni voti: si [illegible] astenuti solo due consiglieri d'opposizione».

Intanto, a Candiolo, stanno per partire le riduzioni sulle tasse comunali: l'Ici per la prima casa passa dal 6 per mille al 5,5 per mille, il costo dell'acqua potabile sarà quasi dimezzato: da 400 lire al metro cubo a 257 lire. Non solo. L'esenzione dalla Tosap diviene retroattiva e le concessioni comunali verranno scontate fino al 12,5 per cento.

VIA SERRANO 3

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

ultimi prestigiosi appartamenti con possibilità di abbinamento

DE SIMONE C. COSTRUZIONI SRL

INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 385.17.44

In tribunale ad Aosta il numero 1 della Lega Dora Burolo

«Quel colpo era regolare»

Assolto il portiere «violento»

La parata più difficile Adriano Perucca, 29 anni, «numero 1» del Lega Dora Burolo, l'ha fatta ieri mattina nell'aula del tribunale di Aosta. Era accusato di lesioni perché in mischia aveva tirato un calcio sui denti ad un giovane attaccante valdostano. Ai giudici del tribunale di Aosta sono stati sufficienti 2 minuti di camera di consiglio per capire che quella pedata di Perucca è stata sicuramente spiacevole, ma non volontaria e così grave da «macchiare» la fedina penale di un uomo, di un giocatore di calcio.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto per Perucca una condanna a 8 mesi di reclusione.

L'episodio sotto accusa risale al 16 ottobre 1994. A Hône, paese della Bassa Valle, si gioca Hône/Arnad - Lega Dora Burolo, partita valida per il campionato di calcio di Seconda categoria. Nelle fila dei valdostani, in attacco, c'è Stefano Giopp, 21 anni, di Donnas. In porta per il Lega Dora gioca Adriano Perucca, 29 anni. Coincidenze sotto il segno della giustizia: l'arbitro è Massimo Coriano, allievo carabiniere; Perucca gioca spesso volentieri nella squadra della procura di Ivrea e la partita finirà invece in un aula di tribunale.

All'11° del secondo tempo il «fattaccio». L'Hône-Arnad incalza, sta dilagando. C'è un dalla destra, irrompe in area Giopp e segna, poi cade. Il portiere tenta di arginare l'azione di Giopp e finisce addosso all'attaccante. Il valdostano riceve una pedata, ci rimette due denti e viene espulso per proteste, ammonito il portiere. Il «numero 1» ha sempre detto di aver avuto nessuna intenzione di colpire Giopp. I testimoni la scena in modo confuso, nessuno visto così bene il contrasto da poter definire «volontario» la pedata di Perucca a Giopp. Ma il giovane valdostano, con il papà assicuratore, sporge querela 3 mesi dopo l'episodio, denunciando «difficoltà alla masticazione e lesioni alla mandibola». Nel frattempo Giopp è stato squalificato a vita per non aver informato la Figc dell'intenzione di una causa. Una lunga vicenda, finita soltanto ieri. Il portiere è uscito in silenzio dal tribunale. Il avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea era soddisfatto: «Un processo che poteva evitato, con l'assicurazione e la giustizia civile. Non c'è volontarietà in quella pedata». La partita è finita, ha vinto Perucca ai supplementari.

Sergi

A destra, l'avvocato **Ferdinando Ferrero**, difensore del portiere della Lega Dora Burolo

A sinistra, **Adriano Perucca**, il calciatore eporediese portato in tribunale da un avversario colpito durante un'azione di gioco

Sentenza che fa discutere

«E' difficile stabilire il confine fra colpa e dolo nello sport»

«Il confine fra colpa e dolo, nelle manifestazioni sportive, non ben definito e preciso. E purtroppo, in merito, la giurisprudenza non è del tutto uniforme». Mauro Bianchetti, noto avvocato del Foro di Ivrea e membro della Commissione disciplinare Lega Calcio per il Piemonte e Valle d'Aosta, non commenta la sentenza di assoluzione per il portiere eporediese Adriano Perucca: «Aspettiamo almeno - dice - di leggere le motivazioni». Ma ammette le difficoltà di giudizio in un di lesioni nel corso di partita di calcio, competizione sportiva derata «a violenza eventuale». Spiega Bianchetti: «Si configura il reato lesioni volontarie le volte che un atleta abbia fatto del male ad un altro in una circostanza non finalisticamente inserita nello svolgimento della gara». E aggiunge: «Nel caso Perucca, evidentemente, c'è troppa incertezza per la formulazione di una tale ipotesi». Lesioni punibili come volontarie, quindi, solo se avulse dal gioco. Un esempio? «Pensiamo allo scontro, diversi anni fa, tra il portiere Martina e Antognoni - conclude l'avv. Bianchetti -. L'estremo difensore fu prima imputato di lesioni dolose. In fase di sentenza, però, considerate colpose».

Funerali ■ Sparone

L'addio a Lidia Costa

Lidia Costa

Il Canavese perde una delle figure femminili più straordinarie. Stroncata da edema polmonare, all'età di 87 anni, è morta lunedì scorso all'ospedale di Cuorgnè, Lidia Costa, per anni impegnata nell'Azione Cattolica e poi, dopo la seconda guerra mondiale, attiva in politica con la dc. E' stata per molto tempo consigliere comunale ■ Sparone, dove da sempre viveva ■ dove svolgeva la attività di sarta ■ materassaia. Come amministratore lavorò anche a Frassinetto, dove, negli Anni 70, fu vicesindaco. Poi entrò ■ far parte della Comunità montana Valle Orco e Soana, dedicandosi ai problemi della montagna. Infine, un ruolo fondamentale l'ha avuto anche nella Coldiretti, organismo in cui è entrata a far parte alle della sua fondazione. A lei si deve la realizzazione del monumento alle donne rurali ■ Ceresole. I funerali di Lidia Costa, una delle donne che per prima ha infranto i tradizionali schemi della politica - a quei tempi erano solo gli uomini a dedicarsi a quell'attività -, si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Sparone.

[gp. mag.]

IN B

Denunciati per furto fratelli

Si tratta dei fratelli Giuseppe e Andrea Bogliolo, di 29 e 27 anni. I militari li hanno fermati martedì pomeriggio a Ivrea; sull'auto sarebbero state trovate le carte di credito e alcuni assegni in bianco rubati poco prima a Settimo Vittone dall'auto di Luigi Sala, anni, Pont-Saint-Martin.

Taglia le gomme a auto

Avrebbe tagliato gomme 8 auto prima di barricarsi in casa, minacciando di accoltellare chiunque si . Walter Cresta, 35 anni, abitante a Pont in località Doblazio, è stato denunciato dai carabinieri per danneggiamenti e per porto abusivo di un grosso coltello a serramanico. I militari, nella notte fra lunedì e martedì, hanno dovuto fare zione nella sua abitazione, dopo essere stati chiamati dalla convivente Giovanna Panier, 27 .

Domani i funerali della donna suicida

Si svolgono domani pomeriggio a San Giusto i funerali di Elsa Binando, la donna suicidatasi il giorno di Pasquetta per non superato dolore per la morte del marito Franco Fuggiano, morto 10 mesi fa per leucemia. La salma sarà cremata a Torino, poi le ceneri tumulate a S. Giusto

VESTIGNE'

Don Curtetto lascia la parrocchia

Dopo 48 di cura pastorale, don Giuseppe Curtetto lascia la responsabilità della parrocchia di Vestignè a dell'età avanzata. La comunità vestignese è stretta intorno al parroco per ringraziarlo della sua infaticabile opera nel corso tutti questi : durante una semplice cerimonia il sindaco Arnaldo Garetto ha consegnato don Curtetto un dipinto raffigurante la Madonna di Medjugorie. Momentaneamente la della parrocchia è affidato al parroco di Tina, don Italo Fornera.

SAN BENIGNO

In per assegni vuoto

Su ordine di carcerazione 13 marzo dalla pretura di Torino, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato Carlo Bo, 47 anni, Brandizzo 29. Deve espiare 3 mesi reclusione per di assegni a vuoto.

CALCIO

Scontro all'incrocio: un ferito

Luigino Valle, 42 anni, Mazzè, via del Bricco 8, ieri mattina in via Martiri d'Italia pressi dell'incrocio con la provinciale per Mazzè è stato travolto da una Ford Fiesta e ha riportato la frattura della gamba sinistra e altre ferite. Al volante dell'auto c'era Mara Mondini, 28 , San Giorgio, via Dante 33. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

DOVE QUANDO

A DAL VIVO. Rossana Casale, grande interprete di musica pop e jazz, è la protagonista del concerto questa sera discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese. Lo spettacolo ha inizio intorno alle 22,30, l'ingresso costa 20 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/23.01.59.

Brani e poesie celebri autori siciliani, Bufalino, a Sciascia, a Pirandello a Quasimodo vengono proposti alle 21 al Castello di San Giorgio dall'attrice Pamela Villoresi. Accompagnamento musicale eseguito dal vivo da Luciano Vavolo. Il recital, dal titolo «Sicilitudine», è il primo appuntamento della settima stagione delle «soirées» organizzate dal Circolo della Stampa di Torino. Il biglietto costa 40 mila lire. Informazioni allo 011/65.04.422.

IL Margherita Antonelli è protagonista dello spettacolo odierno (ore 21,30, biglietto a 10 mila lire) della rassegna cabarettistica in svolgimento al cine teatro Ambra di via Martiri a Valperga. La Antonelli ripropone le disavventure personaggio più noto, golf Sofia Matuonto. Per informazioni telefonare allo 0124/61.71.22.

Prosegue rassegna «Siparioʻ all'anfiteatro di Montalto Dora. Lunedì 7, alle 21,15, viene portato in «Uno, nessuno e centomila», riduzione teatrale del romanzo di Luigi Pirandello. I protagonisti Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio. biglietto mila lire, per informazioni rivolgersi allo 0125/64.11.61.

Iniziano le lezioni di aprile dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Oggi, dalle 15,30 alle 17,30 salone dell'istituto Morgando di Cuorgné, il professor Renato Grilletto tiene conferenza «L'Egitto copto».

CALCETTO. Si chiudono lunedì le iscrizioni al primo torneo Levi's Sport di calcio a cinque che il Csi e la società Indoor Club organizzano sui campi di strada Bertola Lombardore. Per informazioni telefonare 011/99.56.364.

E DISABILI. Il Comune di San Benigno organizza un pullman per recarsi a Torino, la sera del 28 aprile, per assistere al Teatro Colosseo alla commedia «Serenata al vento», per la regia di Andrea Delle Piane. Partenza alle 20 dalla piazza del Municipio. Il viaggio è gratuito, il biglietto costa 35 mila lire; il ricavato sarà devoluto all'Anfass per i bambini disabili. Per le prenotazioni rivolgersi municipio a San Benigno (011/988.01.00).

OTTE DEI CANTIER. La traversata da Santa Elisabetta Frassinetto, con tanto di pranzo finale alla frazione Galli di Frassinetto, è stata organizzata per domenica prossima dal sodalizio dei Cantèir di Pont Canavese. Andata con pulmino e ritorno a piedi: partenza alle 8,30 pi Craveri. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa, Alessandro Gallo Bruna Varello.

Domani conferenza sull'operazione di accoglienza: gli esuli dovrebbero fermarsi solo 90 giorni

Arrivano le prime famiglie di albanesi

Nell'Eporediese, dopo l'appello lanciato dal Comitato

Ormai è questione di giorni, per l'arrivo di un gruppo di profughi albanesi Ivrea e nell'Eporediese. Forse già per la prossima settimana sono attesi i primi esuli: almeno 8, in gran parte donne e bambini, potrebbero essere di più. Tutti saranno ospitati presso alcune famiglie che hanno dato ampia disponibilità all'accoglienza. «Resteranno in Canavese - sottolinea Enrico Levati, presidente del Comitato Emergenza Albania - per i 90 giorni consentiti dal decreto legge, in attesa che si creino le condizioni per il loro ritorno in patria».

I dettagli dell'operazione - che coinvolge il Comune di Ivrea, la Cgil, la Caritas, Consorzio italiano di solidarietà e diverse associazioni locali - discussi domani, alle 21, in riunione nel municipio eporediese Mercoledì prossimo, 17 in sala Santa Marta, si terrà incontro pubblico, «per rendere conto - di i rappresentanti del Comitato - di quanto si sta facendo a tutta la popolazione, anche a quelli che sono contrari al nostro intervento». E in quella sede, quasi certamente, sarà ufficializzato l'arrivo dei primi albanesi in Canavese.

Gli appelli lanciati dal Comitato Emergenza Albania, intanto, stanno dando i primi frutti. «Ma c'è ancora molto da fare - continua Levati -. Servono aiuti in denaro (alla Crt di Ivrea è aperto conto corrente , 2017194/79, causale "Per Albania"), ma anche alimentari, vestiti nuovi, materiale per l'igiene personale della E poi, è più che mai necessaria la disponibilità all'accoglienza, anche solo per brevi periodi».

Continuano a farsi sentire, comunque, anche coloro che contrari a questo tipo di solidarietà. L'ex parlamentare federalista Bruno Matteja ha scritto una lettera al sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Non abbiamo la possibilità di ospitare questa gente - dice -, andremmo solo ad aumentare la folta schiera dei disoccupati e ad incrementare la criminalità».

[m. rev.]

LOMBARDORE

Volantini anti-profughi

Volantini polemici, proteste, timori. E' questo il clima che si respira a Lombardore. Ma non solo, anche a Volpiano, San Benigno Leini, notizia dell'arrivo dei profughi albanesi nella zona del poligono militare di Lombardore ha messo tutti agitazione. Primi fra tutti i rappresentanti locali Lega Nord che in questi ultimi giorni hanno sommerso i comuni di volantini che denunciano «soprusi» subito e chiedono l'immediata convocazione di un Consiglio comunale aperto a Lombardore. ancora quanti albanesi - spiega il sindaco Everio Damiani - ma so che più di 150, massima parte famiglie e mamme con i loro bambini». Damiani, tuttavia, non ha ancora ricevuto dalla prefettura alcune indicazioni sulla data presunta dell'arrivo. «Credo - continua il sindaco - che prima di tutto sarà necessario ristrutturare la caserma, tuttora in uno tale da non poter accogliere proprio nessuno».

Il dottor **Enrico Levati**, presidente del Comitato Emergenza Albania

I contrari: aumentano la disoccupazione e la criminalità

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 6508334-335

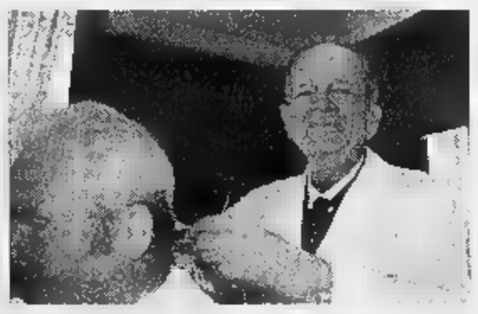
E' il più anziano parrucchiere della provincia. Il suo hobby: il ballo

Vivo a Cuorgnè il decano dei barbieri

Ha 89 anni e nessuna voglia di smettere il mestiere

Cesare Fenoglio compirà 89 anni tra qualche mese. E' il parrucchiere più anziano della provincia. Lui, invece, sostiene esserlo di tutta la regione. E lo dice con orgoglio: «I rappresentanti che mi consegnano i prodotti montano che non hanno ancora trovato uno più anziano di me. E girano per il Piemonte, la Lombardia, la Valle d'Aosta... Va a finire che qualcuno scoprirà che il decano dei parrucchieri italiani!». Quando lo racconta sorride e ricorda i primi tempi in cui iniziò a lavorare con pettini e forbici: «Da 74 faccio queste mestiere e ne ho viste davvero tante». Sotto sue mani sono passate tutte le autorità cittadine: a Cuorgnè a quei tempi d'altronde - erano gli Anni 40 - c'erano pochi parrucchieri, quattro o cinque al massimo. lavoro ce n'era e c'era anche chi faceva l'abbonamento mensile taglio barba - spiega -, cosa che oggi non esiste più». I primi passi, come apprendista, Cesare Fenoglio li ha mossi a Prascorsano dov'è Nel '40 s'è trasferito a Cuorgnè e insieme alla moglie Luigia, mancata anni fa, ha aperto l'attività che lo ha accompagnato fino a oggi. «E ogni tanto - ricorda il decano dei barbieri - davo una mano anche a lei che faceva la parrucchiera per signora». Nel suo salone di via Garibaldi ancora oggi ci sono due reparti: riservato agli uomini dove Fenoglio continua a dedicarsi a barba e capelli, un altro, riservato invece alle donne, dove proseguono l'attività della moglie due colleghe. smettere non ha proprio nessuna voglia, almeno fino a quando la salute lo sosterrà. c'è da giurare che sarà così, perde serata danzante al Circolo degli Anziani di Rivarolo. «Questo mestiere è la mia vita e almeno fino a quando starò bene non ho nessuna intenzione di lasciarlo».

[gp. mag.]

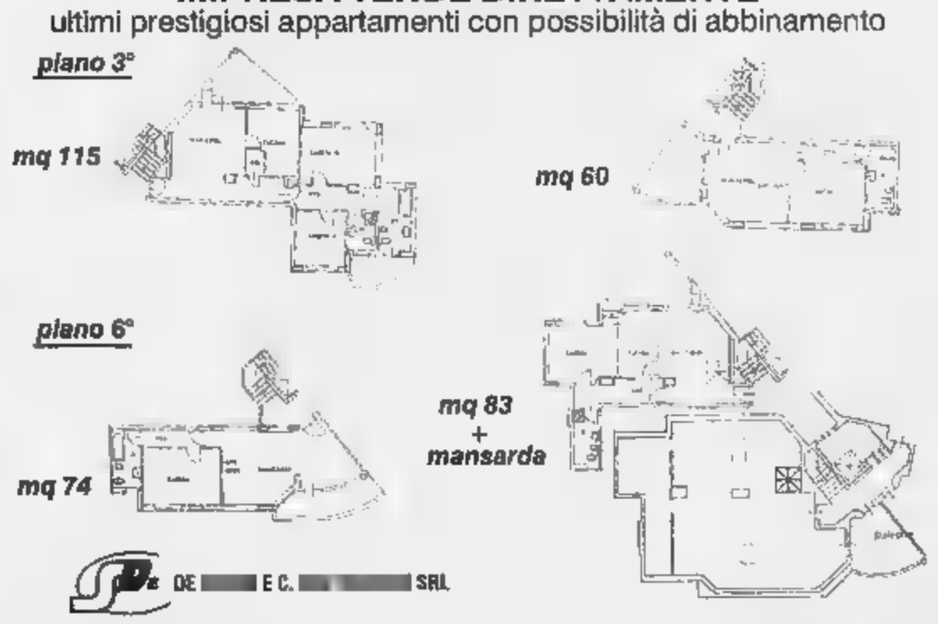


Cesare Fenoglio, il più anziano barbiere attività della provincia («e forse della regione» sostiene lui)

VIA SERRANO 3

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

ultimi prestigiosi appartamenti con possibilità di abbinamento



DE E C. SRL

INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 385.17.44

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

QUI ROMA.
DAL 5 MARZO
DUE GIORNALI
OGNI MATTINA.

Qui Roma
Emergenza per l'inquinamento acustico

Ogni giorno
con la grande
informazione
de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini ■ altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso ■ Salone ■ via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» ■■■ in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

VOBIS ha aperto

nel punto vendita Standa di Alessandria

SkyMini
con Intel Pentium Processor [illegible] MHz

intel inside pentium

- 16 MB EDO RAM
- 256 [illegible] CACHE PIPELINED BURST
- Ecokey' per risparmio energetico
- HDD da 1,3 Gb
- LETTORE CD-ROM 8X
- Scheda audio 16 BIT
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44 MB
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- Una comoda porta seriale frontale
- **Scheda Video Acceleratrice PCI ATI [illegible]**
  2 Mb [illegible] player
- MONITOR 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII CON ALTOPARLANTI STEREO
- **Abbonamento [illegible] '98!**
  A Italia On Line [illegible] +
  posta elettronica 24 ore [illegible] giorno
- Software INCLUSO: Windows '95 (CD e man.) + CorelDraw 6 (2 CD) OEM, + Sidekick'95 (prec. e man.) + MSPlus! (CD e man.)

2.199.000 IVA INCLUSA

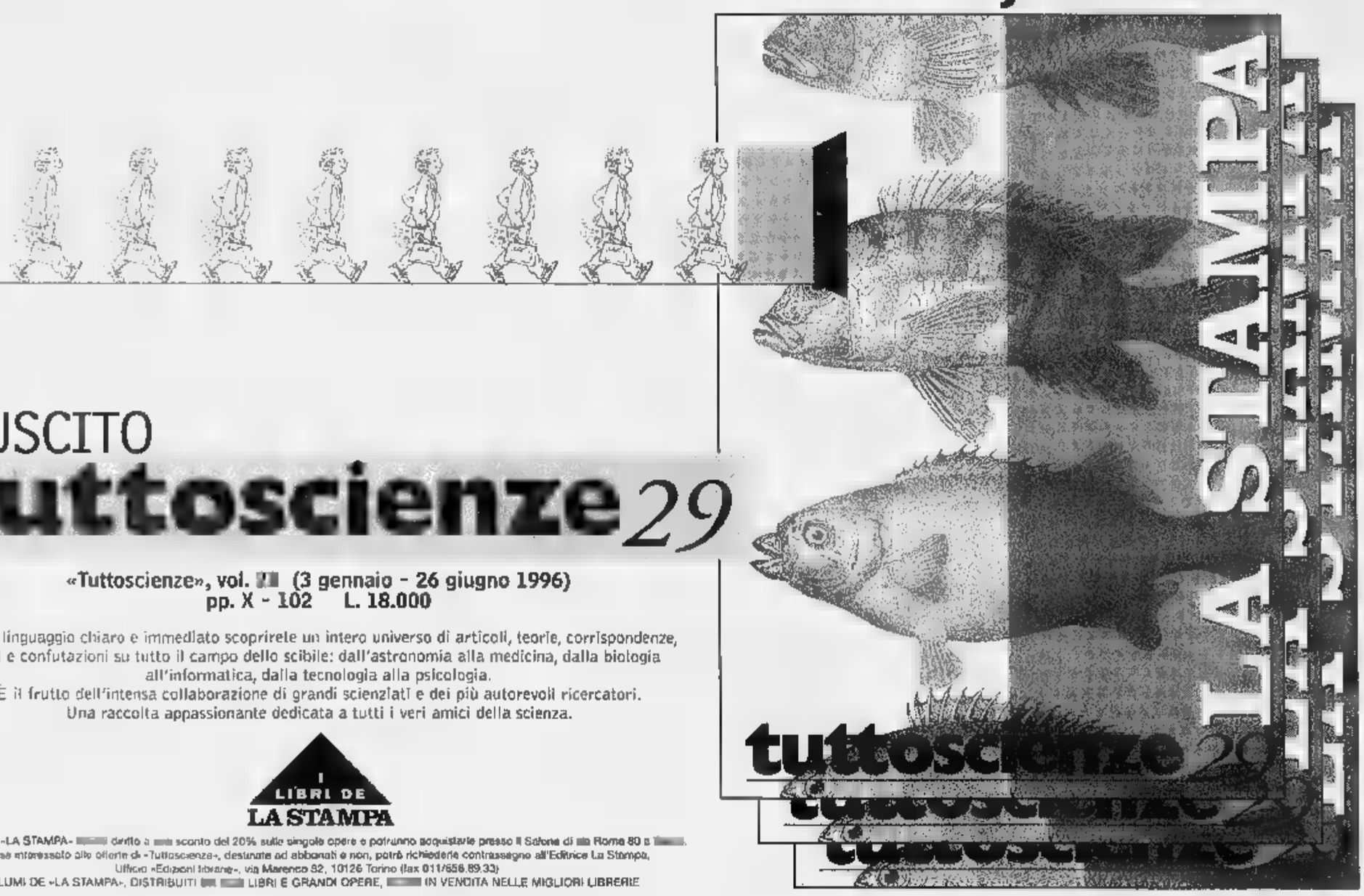
Dal 26 marzo alla Standa [illegible] corso [illegible] 23/25
(Tel. 0131•268096) Alessandria

La STANDA

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO

tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. [illegible] (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «LA STAMPA» [illegible] diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di [illegible] Roma 80 a [illegible].
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
[illegible] L. 135.000
Volumi 11 - 29
[illegible] L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale [illegible] L. 360.000

LA STAMPA
"Fm"
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 26.33.60

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 3 Aprile 1997 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
OROLOGI
QUADRI

Denunciato anche un aumento di allergie e disturbi all'apparato respiratorio

Rischio polveri per la siccità

Secondo gli esperti situazione non ancora a livello di allarme. Uno studio per individuare la concentrazione, anche per stabilire la composizione dei residui «post alluvionali»

ALESSANDRIA. Lasciato alle spalle l'inverno, quando le emissioni degli impianti di riscaldamento aggiungono agli scarichi delle auto, dei camion e dei mezzi pubblici, ad Alessandria, a differenza di quanto è accaduto in tante grandi ma anche medie città italiane, il sindaco ha mai dovuto adottare provvedimenti di limitazione alla circolazione a causa dei livelli di inquinamento atmosferico. Le eventuali preoccupazioni per lo stato dell'aria respirata dagli alessandrini possono derivare però non tanto da anidride solforosa monossido di azoto o di carbonio, ma da una certa presenza di polveri. E il fatto che da settimane non piove aggrava la situazione.

Le polveri sono un concentrato di terra, scarichi dei veicoli e altre sostanze, raggiungono livelli più o meno elevati a seconda delle ore in cui si esegue la rilevazione, in particolare salgono dal pomeriggio al mattino, per poi diminuire. Probabilmente, l'umidità della notte fa depositare le polveri che, riscaldate dal sole sino al primo pomeriggio, tornano a diffondersi. I valori registrati possono anche variare tra i 150 -160 e i 350-370 microgrammi per metro cubo. «I dati rilevati - fanno comunque notare all'Arpa, l'Azienda regionale per la protezione ambientale -, pur oscillando nell'arco della giornata tra più alti a più bassi, sono sempre stati sotto i limiti di allarme o di attenzione». Lo stesso concetto ribadiscono all'ufficio Ecologia del Comune: «Mai c'è stato allarme».

È altrettanto vero che il problema polveri esiste e in città sembra sia aumentato proprio dopo l'alluvione del novembre '94. Così come, anche se non vi sono dati precisi disponibili, dopo l'alluvione sarebbe registrato un aumento delle allergie e di alcuni disturbi all'apparato respiratorio.

«Per questo - dicono ancora all'Arpa -, anche se la concentrazione di polvere non ha mai superato i livelli di guardia, i nostri programmi sono campagna mirata al rilevamento delle polveri, non soltanto per individuarne la concentrazione ma anche per stabilirne la composizione». Si vuole, in una parola, stabilire se c'è presenza di componenti che potrebbero essere legati all'alluvione.

L'ufficio Ecologia del Comune indica una decina di punti della città dove svolgere la campagna, con la ripetizione dei rilevamenti - tre o quattro volte - utilizzando la centralina mobile. All'Arpa ritengono che i punti per la campionatura potrebbero essere ridotti a cinque, anche meno. Spetterà ai tecnici stabilire quali siano i punti più idonei. L'importante è che l'indagine venga avviata.

Un'ultima annotazione. Molte mamme si presentano all'ufficio Ecologia del Comune chiedendo controlli nelle vicinanze delle scuole, lamentando «che i ragazzi respirano troppo benzene e piombo per gli scarichi delle auto». Magari avranno ragione, sarebbe però opportuno che gli stessi genitori evitassero di inquinare con gli scarichi delle auto facendo in modo di non concentrarle in spazi troppo vicini agli edifici scolastici. Qualche passo non fa male né ai ragazzi né ai genitori.

Franco Marchiaro

A Tortona

Vigili urbani come «cavie»

TORTONA. S'è conclusa sabato la campagna di monitoraggio atmosferico per conoscere il grado di inquinamento dell'aria proposta Legambiente. Per due settimane, due vigili urbani hanno indossato un minirilevatore messo a disposizione dall'ufficio Igiene per rilevare benzene, toulene e altri idrocarburi, ma anche piombo polveri sospese. Ieri i tecnici dell'ufficio Igiene hanno consegnato i filtri dei rilevatori al dottor Giuseppe Caponetto del laboratorio analisi dell'Arpa di Alessandria, che registrerà la quantità di sostanze inquinanti che ogni vigile ha respirato. Sono 24 campioni, di cui 12 per sostanze organiche volatili, cioè gli idrocarburi (benzene, toulene, xilene altri) la frazione respirabile dell'aria, e gli altri 12 per le polveri.

Oggi iniziano le analisi: ogni campione richiederà due ore di tempo. «Sono dati molto importanti - dice il presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente, Angelo Bottiroli - perché indicativamente è la stessa quantità di sostanze inquinanti che ha respirato ogni cittadino che in quel giorno ha passeggiato nella zona anche solo per mezz'ora. Il monitoraggio e i rilevatori consente di avere dati attendibili sull'effettivo inquinamento dell'aria. Secondo le analisi degli anni precedenti, si può ritenere che la causa principale dell'inquinamento atmosferico a Tortona sia dovuta al flusso del traffico, poichè gli impianti di riscaldamento sono quasi tutti a metano».

Gli ambientalisti individuano nel centro storico, ma soprattutto in piazza Duomo, via Emilia, corso Romita, piazza Arzano, via Seminario e via San Marziano le zone più a rischio ed è probabile che in futuro verranno controllate.

Il monitoraggio da parte dei vigili sarà ripetuto a settembre, mentre già prossima settimana saranno disponibili le prime anticipazioni sulle analisi dell'aria di corso Leoniero da parte del laboratorio mobile. [m. t. m.]

Due vigili Tortona per 15 giorni hanno indossato un minirilevatore messo a disposizione dall'ufficio Igiene per rilevare la presenza nell'aria benzene, toulene e altri idrocarburi, ma anche piombo polveri sospese

Agricoltura: una calamità

Barbabietole e frumento in pericolo

ALESSANDRIA. Se in città aumentano i rischi per la salute, a causa della polvere, nelle campagne la siccità mette a repentaglio molte coltivazioni. L'emergenza riguarda soprattutto barbabietole, girasole, frumento e orzo - e si esclude un netto calo di produzione - e si registrano grosse difficoltà anche per la semina del mais.

«Da oltre due mesi non piove quasi più - dice Alberto Pansecchi, tecnico della Coldiretti -. Dopo l'abbondante nevicata di Capodanno e un paio di piogge, ora la siccità interessa quasi tutta la provincia. Aumenta l'aridità dei terreni, con crepe larghe più di un centimetro».

Per molte colture la crescita è bloccata. Anche gli agricoltori che hanno già concimato i propri campi non riescono a trarre profitto dall'attività svolta.

«A causa della pioggia, infatti - aggiunge Pansecchi - il concime non si è sciolto, ma è rimasto in superficie. Si rischiano gravi danni soprattutto per i grani e gli orzi primaverili. E non si escludono gravi difficoltà raccolta per le bietole. A causa della siccità, infatti, i semi non germinano».

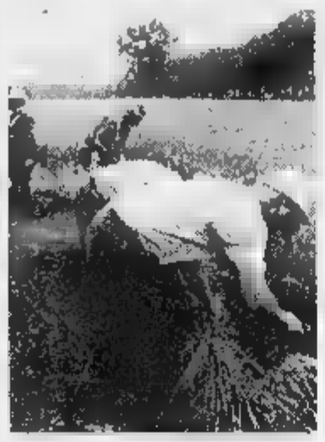
In alcune zone della provincia, addirittura, molti agricoltori saranno costretti a risemina bietole orzo. «In questi giorni - conclude Pansecchi - l'attività della semina riguarda soprattutto il girasole, mentre per il mais si prevede un rinvio, delle difficoltà nella preparazione dei terreni».

Proprio a causa della siccità, in vaste aree dell'Alessandrino frumento e orzo cominciano ad accusare «ingiallimenti» preoccupanti. «Se non pioverà entro una decina di giorni - dice Marisa Visca, tecnico dell'Unione agricoltori - aumenteranno notevolmente i rischi per le barbabietole che fanno già registrare nascite "scalari", cioè in giorni differenti. Tutto ciò creerà inevitabili problemi per le operazioni successive».

In alcuni casi, soprattutto nel Casalese, sembra che qualche agricoltore sia intenzionato a «irrigare» le bietole per favorirne la nascita. Una situazione analoga si registra anche per le coltivazioni di girasole.

«Per il mais - conclude Visca - essendo questo il periodo di semina, per ora non si registrano grosse difficoltà, ma non piove saranno grossi i guai. Minori sono invece i rischi per gli alberi da frutta e la vite, perché riescono ad assorbire l'acqua a una profondità maggiore rispetto alle altre colture».

Gino Defrancisci



In pericolo le coltivazioni di cereali

Nuova svolta nell'inchiesta?

Ora Loredana è ad un bivio

Loredana Vezzaro. Il difensore: «Se Cuva non le crede, smentisce la sua inchiesta»

TORTONA. Una nuova svolta nelle indagini sui «sassi killer»? E' quello che è sembrato lasciar capire ieri il difensore di Loredana Vezzaro, Mario Boccassi.

L'avvocato, che per la sua assistita ha presentato al gip istanza di revoca degli arresti domiciliari, al termine di un interrogatorio durato oltre un'ora, ha fatto dichiarazioni di un certo peso. Loredana - davanti al gip Massimo Gullino, al procuratore capo, Aldo Cuva ed al sostituto Michela Fenucci - ha ribadito la sua verità, che cioè la sera del 27 dicembre fu solo testimone della sassaiola compiuta dai fratelli Furlan e dagli altri componenti della banda.

Cuva ha espresso parere sfavorevole al fatto che la Vezzaro venga messa in libertà, sostenendo che occorre ancora stabilire il ruolo, quella sera, della ragazza. E alla fine Mario Boccassi ha espresso le sue perplessità: «Se il pm non crede alla mia cliente, crede neanche alla verità del suo processo». Alla domanda: c'è quindi la possibilità che Loredana Vezzaro ritratti le sue dichiarazioni? Boccassi non si è sbilanciato: «Non posso pronunciarmi prima che il giudice abbia emesso un provvedimento».

Poichè però Loredana Vezzaro è la principale teste d'accusa, un'eventuale ritrattazione potrebbe mettere in discussione l'intera inchiesta sui «sassi killer».

Intanto le indagini proseguono. Il procuratore Cuva presenterà richiesta di incidente probatorio al gip perchè disponga una consulenza «tecnico cinematica» e una perizia sul sasso che è entrato nell'auto di Raffaele Macera, l'idraulico di Genova che viaggiava con la moglie e il figlio di pochi mesi a bordo di una «Seat Marbella» che fu colpita ancor prima della «Mercedes» di Lorenzo Bossini e Maria Letizia Berdini.

Il pm vuole sapere se anche il sasso che sfondò il parabrezza di Macera sarebbe stato idoneo ad uccidere. La perizia cinematica dovrà appunto stabilire se un sasso di quelle dimensioni, lanciato da quell'altezza ha una potenza tale da uccidere. Inoltre, poichè Macera e la moglie sostengono aver riportato conseguenze fisiche che psichiche a causa di quel sasso, sarà eseguita anche una perizia medico legale.

L'aspetto più importante da stabilire è se si possa configurare il reato di tentato omicidio o se si tratti semplicemente di lesioni. Sarà il gip a scegliere i periti, poi fisserà una camera di consiglio, alla quale parteciperanno tutte le parti in causa, per formulare i quesiti.

Maria Teresa Marchese

L'opera di spegnimento è durata un giorno, utilizzati anche i Canadair

Appiccato fuoco al Parco Capanne

Incendio sul Tobbio devasta centinaia di ettari

BOSIO. Ancora allarme incendi nel Novese. Dopo quello divampato in alta val Borbera domato dopo quattro giorni, l'altra mattina un altro rogo è scoppiato alle pendici del monte Tobbio, in località Guado, all'interno del parco Capanne di Marcarolo. Secondo una stima approssimativa sarebbero bruciati alcune centinaia di ettari di sottobosco. L'opera di spegnimento, ostacolata dal vento che soffiava in zona, è durata fino a ieri. Vi hanno partecipato gli agenti Corpo forestale di Voltaggio, la squadra anticendio dei volontari di Bosio, i guardiaparco. Sono stati impiegati anche due aerei Canadair del servizio protezione civile Regione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gavi. Non ci sarebbero dubbi sull'origine dolosa dell'incendio.

Sono infatti stati accertati due distinti focolai che suffragano l'ipotesi del dolo. In pratica ogni anno, quando è stato istituito il parco Capanne di Marcarolo, nei periodi di siccità, vengono appiccati incendi all'interno dell'area protetta. Il parco stabilisce dei vincoli questo ha provocato tensioni, malumori. Finora i piromani l'hanno sempre fatta franca.

Continua intanto lo stato di allerta in alta val Borbera dopo lo spegnimento dell'incendio che ha bruciato oltre un migliaio di ettari bosco, tra le località di Piuzzo, Cornareto Teo, nel Comune Cabella Ligure provocato danni ingentissimi. Anche quest'incendio sarebbe doloso. Attimi di paura nella notte tra sabato e domenica: il fuoco è arrivato ad alcune decine di metri dalle case Piuzzo ed il sindaco di Cabella Gianni Piazzale ha fatto suonare le campane per avvertire gli abitanti. C'era anche il rischio che le fiamme raggiungessero i bomboloni del gas metano che alimentano le case. Poi l'incendio è stato domato.

Massimo Putzu

Due i focolai accertati nel parco

Valenza: domani verrà eseguita l'autopsia, forse sabato i funerali

Silenzio sul bidello che si è ucciso

Imbarazzate bugie agli allievi della Don Minzoni

VALENZA. Non dovrebbero svolgersi prima di sabato le esequie di Carmelo Salpetro, 41 anni, di Valenza, via Volta 52, trovato carbonizzato a Pasquetta nella sua auto parcheggiata in riva al Po. L'autopsia disposta dal sostituto procuratore Marcello Maresca dovrebbe essere eseguita domani, a Pavia, dal professor Antonino Osculati. L'esame necroscopico dovrebbe sciogliere gli ultimi dubbi sulla morte dell'uomo.

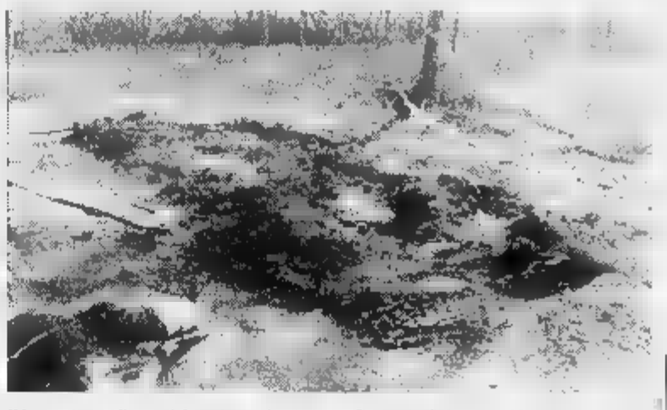
Il fatto che per togliersi la vita abbia scelto di appiccarsi fuoco, alla maniera dei bonzi, dopo essersi cosparso di benzina, ha mantenuto lungo alta l'attenzione degli inquirenti. Perché, poi, cercare quel luogo isolato per un gesto tanto drammatico, destinato a suscitare larga eco? Interrogativi che forse si spiegano con l'attaccamento alla famiglia che Salpetro nutriva. Probabilmente è bastata qualche parola di troppo, con i familiari, in un giorno particolare come la Pasqua, per far scattare la molla del suicidio. Se n'è andato di casa verso le 20 e ha raggiunto una località a metri dal ponte di ferro, verso Bozzole.

Il posto è isolato e difficile da raggiungere, ma Salpetro doveva essere pratico della zona, tanto da scegliere l'unico spiazzo libero tra gli alberi. Il rogo ha distrutto il suo corpo e la R5 bianca e quando, il giorno dopo, è stato scoperto l'accaduto, l'identificazione è stata ritardata dal fatto che la famiglia non ne aveva denunciato la scomparsa. Solo la targa ha permesso di risalire al Salpetro.

La notizia ha destato grande stupore in città e sgomento nella scuola elementare «Don Minzoni», dove l'uomo svolgeva le mansioni di bidello.

Ieri mattina, al ritorno a scuola, molti bambini hanno chiesto lui ai docenti, che hanno cercato di nascondere quanto è accaduto.

Rodolfo Castellaro



Il luogo in cui l'auto è bruciata e la vittima, Carmelo Salpetro, 41 anni

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti, ma nessuna replica da Comune e Ferrovie

Discriminati sui posteggi

Via Mazzini spaccata in due, c'è chi paga 10 mila lire e chi deve sborsarne di più. E ancora, la viabilità, le strade rotte e i tanti disagi dei pendolari

ALESSANDRIA. Il Comune, interpellato, tace. Non sono arrivate repliche alle lettere pubblicate nelle settimane precedenti, né sono previste per quelle riportate oggi.

I lettori, però, fiduciosi, continuano a chiedere chiarimenti: i loro argomenti sono magari monotoni e ripetitivi, ma, per chi vive in città si tratta di questioni fondamentali: parcheggi, strade, viabilità, ecc. ecc. Forse gli amministratori hanno di meglio da fare in questi giorni di primavera.

Anche le Ferrovie sono di nuovo chiamate in causa: «protagonista» è la solita linea Alessandria-Milano. Pure qui nessuna novità purtroppo: il disservizio continua.

Da Tassarolo, infine, un accorato appello per una strada pericolosamente dissestata.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare (numero 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Defranciscì e Carla

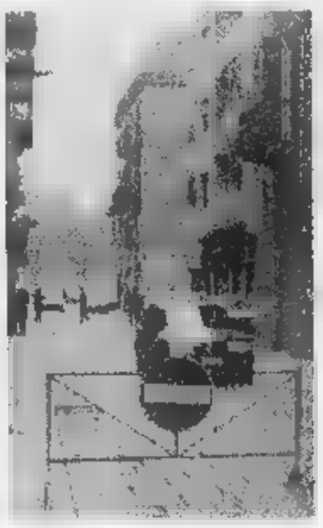
BOTTA E RISPOSTA

Tre domande per il Comune

Alcune domande agli amministratori comunali alessandrini. Intanto la questione semafori. Al ponte Tanaro la freccia allo svincolo che inoltra le auto in arrivo dallo spalto verso Torino entra in funzione contestualmente al segnale di verde per le auto provenienti dalla stazione e dirette verso Torino, e verso lo stadio. Negli altri periodi la corsia rimane vuota, ma la freccia indica lo stop, creando code di km. Stessa mancanza di sincronizzazione al semaforo di piazza Matteotti e in altri punti della città, con file di auto che un minimo di buon senso basterebbe a eliminare.

Secondo punto: la raccolta della spazzatura, che nel centro, già intasato da interminabili lavori in corso, avviene puntualmente fra le 11 e le 13, congestionando ulteriormente il traffico. È impossibile «anticipare» al primo mattino, come si fa nel resto d'Italia e anche all'estero (vedi Francia)?

Infine, questione mutui: l'amministrazione sta spendendo tutti i fondi stanziati per il ripristino dei danni alluvionali.



Sosta difficile in via Mazzini

Quanti mutui ha acceso, invece, per interventi nella parte della città non danneggiata dalla piena, quelli che prima dell'alluvione costituivano l'ordinaria amministrazione?

Lettera firmata, Alessandria

Chi in centro deve pagare

Abito in via Mazzini 23. Ho chiesto il rilascio di un permesso annuale (quelli da 10 mila lire) per poter parcheggiare l'auto nelle vie limitrofe, come è previsto per i residenti in centro, senza l'obbligo di pagare il «Gratta e parcheggia». Mi è stato risposto che, siccome abito all'inizio della via, nel tratto piazza della Libertà, dove non è assolutamente permesso parcheggiare, dovrei pagare l'abbonamento mensile, con un costo ben più alto. Abitare in centro è un onere e anche un diritto? Nel frattempo, sono stato pure multato.

Gian Maria Ravetti
Alessandria

Appello per Tassarolo «Rifate la strada»

Richiamiamo l'attenzione sulla strada intercomunale Francavilla Bisio-Tassarolo, che, come è noto, è da tempo dissestata, con grosse buche e cedimenti del fondo che potrebbero compromettere l'incolumità di chi vi transita, specie se in bicicletta o in motociclo, e causare danni ai veicoli. Da qui passa pure il pulmino delle scuole. Al fine di evitare incidenti con possibili gravi conseguenze, chiediamo che la strada sia ripristinata, eseguendo i lavori necessari.

Seguono 23 firme, Tassarolo

Sacchetti di plastica «Pagarli è una truffa»

Torno sull'argomento della tassa sui sacchetti di plastica. Quando nell'89 è stata applicata, i commercianti, giustamente o meno, l'addebitarono ai consumatori. Poi, dal 1° gennaio '94, venne soppressa e la totalità dei commercianti non la chiese più, tranne alcuni supermercati che, dopo oltre tre anni, continuano a farla pagare.

E' un comportamento scorretto, illecito e disonesto; per il costo di poche lire (quello della stampigliatura pubblicitaria non è pertinente, essendo una scelta dell'azienda), vengono addebitate 100 lire, con ricarico del 95 % circa. Non sono queste che mi disturbano, ma il principio; se la disonestà viene continuamente praticata per i sacchetti, nulla vieta di pensare che altre scorrettezze siano applicate all'attività commerciale. Non mi fido più.

Lettera firmata, Alessandria

Chi parte prima è prima. E no?

Fino a ieri, sulla linea ferroviaria Milano Porta Genova-Mortara-Alessandria si era visto quasi tutto, dal deragliamento di Abbiategrasso, agli allagamenti del sottopasso MM, al treno serale partito in ritardo di ore per caduta linea aerea senza che gli operatori si degnassero di precisare che lì a poco sarebbe partito un treno dalla stazione più vicina, salvo far intervenire la Polfer quando si sente lesi nella dignità di incaricati di pubblico servizio.

A noi trasportati (ufficialmente passeggeri) rimaneva un'unica, elementare certezza: chi prima parte prima arriva, naturalmente senza sapere quando. Ebbene, dal questa garanzia non esiste più e meglio, come riferito da un brillante controllore, è in ad un deus ex machina, il D.C.O. (Dirigente coordinatore operativo) con sede a Milano Porta Garibaldi. Costui può decidere che il locale delle 7,31 da Mortara parta prima diretto delle 7,58 da Mortara ma... attenzione, arrivi dopo quest'ultimo, in seguito a una estemporanea fermata di 10 minuti in quel di Corsico con relativo sorpasso.

Confessiamo che gli elementi della nostra indagine sono alquanto inattendibili dato che un controllore risponde che, se decide il D.C.O., tutto è possibile, mentre un capo stazione suggerisce che il fatto non è previsto dal regolamento e quindi non è verificato.

Comunque, per sicurezza, siccome ogni giorno prendiamo il treno non ogni giorno lo stesso treno, d'ora in poi non chiederemo più quale parta prima, bensì quale arrivi prima.

Se poi qualcuno fosse così premuroso da comunicarci il nome dell'illustre personaggio con diritto di precedenza, gli scriveremmo una lettera chiedendo, per favore, di fare qualcosa per la Alessandria-Mortara-Milano.

Alcuni trasportati

CON I CONSUMATORI

Il «balzello» Autovelox non riduce gli incidenti

L'ASSOCIAZIONE difesa consumatori ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono fax 0131/253132, ritiene opportuno tornare sul problema autovelox, già affrontato alcuni mesi fa in questa rubrica. L'Adiconsum aveva invitato gli automobilisti «colpiti» dalla contravvenzione a proporre ricorso al pretore. Questo consiglio giustificato dall'esito positivo di alcuni tra i ricorsi proposti da numerosi consumatori in tutta Italia.

In modo particolare bisogna ricordare quanto disposto dal pretore di Pavia che aveva considerato essenziale, ai sensi della legge vigente, la presenza di due agenti accertatori, posto a verificare la velocità tramite gli strumenti opportuni, l'altro posizionato più avanti per fermare il trasgressore ed effettuare la contestazione.

A distanza di qualche mese, si deve purtroppo riscontrare come non tutti i ricorsi abbiamo avuto esito positivo, mentre a dei tempi lunghi della giustizia italiana, molti consumatori sono in attesa di una decisione sul merito. Purtroppo l'argomento è assai controverso e la giurisprudenza è discordante sulla questione. Questo non significa che la battaglia non debba continuare.

Nonostante questo, sembra giusto sottolineare che dell'autovelox si faccia un uso spesso indiscriminato, quasi si trattasse di un'ulteriore tassa a carico degli automobilisti, anziché di reale azione preventiva degli incidenti. E' quanto denunciato da alcuni cittadini della provincia di Alessandria che si trovati nella sfortunata situazione di transitare davanti a postazioni di autovelox più o meno dissimulati dietro furgoni, cartelli pubblicitari, cespugli e quant'altro. Non è ammissibile che vengano bersagliati senza logica solo alcuni automobilisti che superano i limiti prescritti, magari di un ampio rettilineo cittadino, e anche chi supera i limiti massimi sulle strade extraurbane.

Non essendovi, a parere dell'Adiconsum, corretto coordinamento tra i differenti rilevamenti autovelox, la sensazione è quella di trovarsi di fronte a vera e propria «lotteria». In ultimo, si ritiene che, soprattutto in certi Comuni, vi sia una strana concezione della sicurezza stradale. L'uso indiscriminato dell'autovelox ha portato negli ultimi anni a un'enorme lievitazione degli introiti per le violazioni, mentre il numero delle vittime da incidenti stradali, purtroppo, rimane costante.

S'invitano i consumatori a rivolgersi all'Adiconsum per informazioni - fornite gratuitamente nell'ambito dello «Sportello del consumatore» - su problemi relativi all'autovelox o ad altri tipi di contravvenzioni.

[g. d.]

Prosegue il progetto di studio e solidarietà

Corso in tre lezioni sul mistero Cambogia

ALESSANDRIA. Al via una nuova iniziativa nell'ambito del progetto di cooperazione «Cambogia 2000, una scuola al posto delle mine», che ha per obiettivo la costruzione di una scuola nella provincia di Kompong Thom, devastata dalla guerra civile, e promosso da Istituto per la cooperazione allo sviluppo, Provincia e associazione «Renato Caniva».

Si tratta di un corso di aggiornamento di educazione interculturale sul tema «Storia e civiltà in Cambogia» tenuto da Claudin Canal, titolare di corsi di aggiornamento per insegnanti a Torino, Pinerolo e Ivrea ed esperto di politica internazionale e culture extraeuropee, oltre che collaboratore de «Il Manifesto» e di altre pubblicazioni.

In programma ci sono tre incontri di tre ore ciascuno (dalle 15 alle 18) all'auditorium della scuola «Morando», in via Croce: il primo «La cultura di Angkor: agricoltura e religione», si terrà oggi seguirà, giovedì prossimo, «L'arte di Angkor e il buddismo», mentre giovedì 17 si parlerà di «Modernità del genocidio: il sistema politico dei kmer rossi».

Filo conduttore delle conferenze la storia della Cambogia, dai fasti dei templi monumentali del complesso di Angkor Vat, al recentissimo passato che ha visto, negli anni fra il '75 e il '79, la popolazione cambogiana ridotta di un terzo da massacri sistematici e carestie, in un genocidio tanto terribile quanto poco noto. La chiave di lettura è la proposizione di una storia plurale e etnocentrica, che metta in evidenza i legami e le interdipendenze fra le diverse parti del mondo.

E' anche possibile organizzare incontri di approfondimento per le classi: le date possono essere concordate direttamente con l'Istituto (la sede è in via Gagliaudo 2, tel.0131/232640), magari nel periodo che coincide con le giornate nazionali contro le mine, il 12 e il 13 aprile, promosse dalla campagna per la messa al bando delle mine antiuomo.

[c. re.]

Ecco un altro tagliando per avere un giro supplementare

Luna Park, un buon inizio

Tanti in giostra nel lungo weekend

ALESSANDRIA. Il lungo weekend di Pasqua, con le sue splendide giornate, è stato favorevole agli operatori del Luna Park. Nell'area di viale Milite Ignoto già in molti (e non si trattava solo di giovanissimi) che non hanno resistito alla tentazione di un giro in giostra.

I «baracconi» sosteranno ad Alessandria sino a fine aprile, e sono in programma anche appuntamenti di spicco, come lo spettacolo pirotecnico del 12 aprile, un «regalo» che tradizionalmente i giostrai offrono alla città.

Il 17 aprile il Charrier celebrerà, come avviene già da qualche anno, la vicino alla pista degli autoscontri.

Intanto, d'intesa tra La Stampa e gli operatori dello spettacolo viaggiante, ecco il secondo primo tagliando che consente di ottenere un giro in giostra supplementare acquistandone almeno uno al botteghino. Altri «coupons» seguiranno nei prossimi giorni.

[b. v.]

GIOVEDI' 3 APRILE 97

Al *Luna Park* con
LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

Preso, oggi il processo

Tenta furto al circolo «Su Nuraghe»

ALESSANDRIA. Un muratore disoccupato originario della provincia di Cagliari ma abitante in città è stato bloccato la notte di martedì all'interno del circolo democratico sardo «Su Nuraghe» di via Piave 47, dov'era entrato per rubare. Si tratta di Sergio Lisci, 31 anni, abitante in via Manzoni 41. Ieri mattina è comparso dinanzi al pretore onorario dottoressa Lugano che ha prima convalidato il fermo operato dai carabinieri, concedendogli quindi la libertà provvisoria. Oggi processato per direttissima.

Verso le 1,30 di ieri mattina è suonato l'allarme sistemato al «Su Nuraghe» e collegato l'abitazione del presidente, dato l'allarme sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile: l'ingresso del circolo era chiuso, ma una porta del magazzino era socchiusa, i carabinieri sono entrati e, nascosto dietro alcuni bancali, hanno scoperto Sergio Lisci che non ha opposto resistenza ed è stato subito bloccato. Il giovane ha già qualche precedente.

[f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

Novi, l'Aeronautica non c'entra col rumore

Leggiamo sul giornale del 27 marzo la lettera intitolata «per i caduti dell'aria propongo il silenzio». Ringraziamo il signor Ernesto Rovelli per le sue espressioni di ricordo per i caduti dell'Aeronautica militare e siamo d'accordo con lui nello stigmatizzare i rumori ed il chiasso che in questa epoca siamo costretti a sopportare in innumerevoli occasioni e non dovuti, esclusivamente, ad aerei in volo.

Sentiamo però la necessità di precisare che non assolutamente responsabili del disturbo che eventualmente arrecano alla cittadinanza di Novi Ligure quanti usufruiscono del locale aeroporto, che da noi non dipende.

Ci auguriamo che il signor Rovelli voglia presenziare alla inaugurazione del Monumento voluto, nonostante comprensibili difficoltà, con entusiasmo e passione dagli associati e dalla cittadinanza.

T. Silvestri
Presidente
Associazione
Arma Aeronautica
Novi Ligure

Considerazioni sul sindaco di Acqui

Non capisco, francamente, il accanimento contro le ultime, sorprendenti iniziative (filo spinato e timbro leghista sulle delibere comunali) del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio. Che costui fosse un tipo pittoresco e dotato di idee imprevedibili in fondo, lo si sarebbe dovuto capire fin dalla prima delle sue coraggiose trovate: candidarsi sindaco di una città cercando l'appoggio elettorale di migliaia di cittadini in apparente possesso di tutte le loro facoltà mentali.

Giuliano Aluffi
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000. **Acqui:** 67.775; **Casale:** 434 111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21. : 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 969.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
: Croce Verde
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa
: Croce Verde
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.868.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, vi. Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale: Bodo, piazza Castello 8 (452.424).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Moderna, v. Cairoli (80.346).
Tortona: Comunale 1, c. don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Giorgia Oddone, Silvia Sala, Matteo Cucco, Giulia Cucco, Cecilia Motta, Giovanni Mongiardini.
SI SPOSERANNO. Antonio Di Rienzo Lucia Albanese, Aldo Fava con Adelina Di Sanso
Carmela Bagnasco di anni 90, Angelo Maria Gallicchio di 83, Edilio Bellingeri . Ausano Colin di 82, Giovanni Ranieri di 67, Franco Silvano di 55, Maria Teresa Callegari di 66. [m. pu.]

ATTIVITA'

All'Associazione orafa di **Valenza** in piazza Don Minzoni, 1, è in funzione la Rassegna fabbricanti orafi (Rafo). L'esposizione, permanente, presenta creazioni dei piccoli e medi artigiani orafi ed è riservata ai grossisti. L'orario di apertura dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, dal lunedì al venerdì. [r. c.]
Dall'inizio di aprile **Alessandria** l'orario di apertura della Direzione provinciale del tesoro sarà aperto tutte le mattine dalle 8 alle 12 e al lunedì, mercoledì, giovedì, dalle 15 alle 17,30. [r. c.]
Sulla guida telefonica di **Casale** è stato pubblicato il numero della biblioteca civica. Quelli esatti sono: 444308 (biblioteca ragazzi), 444298 (biblioteca adulti) e (internet). [s. m.]

DA NON PERDERE

VIABILITA'

Vietate sosta e circolazione

Dalle alle 18 di oggi ad Alessandria, sono vietate sosta e circolazione nelle vie Genova e Cerca. [r. c.]

COISP POLIZIA

Assemblea scuola allievi

Dalle alle 11 il Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) attua una forma di protesta nazionale che ad Alessandria culmina con un'assemblea del personale dalle 9 alle 11 alla scuola Allievi. [r. sc.]

CONVEGNO CRT

Si parla della manovra fiscale

L'ordine dottori commercialisti e la Cassa di risparmio di Alessandria organizzano per questa mattina alle 9,15, in sala Ferrero del Comunale ad Alessandria un convegno «La manovra fiscale». [g. l. f.]

Una lezione di filosofia

Questo pomeriggio alle 15,30, in sala Ferrero al Comunale lezione di filosofia. Il professor Giuseppe Piana, parla de «Caratteri generali del pragmatismo americano. Dewey: esperienza ed esistenza; la vita come problematicità». [m. d.]

CAI

Una gita a Pra Rondino

In collaborazione il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domenica un'escursione a Pra Rondino e al Monte Poggio di Campo Ligure. Si parte alle 7,17 dalla stazione di Valenza per far ritorno verso le 19. Iscizioni entro domani Cai di Magenta, 12, tel. 0131/945633. [r. c.]

LEND

Associazione linguistica a Novi

Si è costituita al Liceo Scientifico Amaldi di Novi il Lend (Lingua e nuova didattica), un'associazione che raggruppa insegnanti di lingue straniere e lettere impegnati nel rinnovamento dei metodi di apprendimento. Il recapito è a Novi al liceo Amaldi in via Mameli
[m. pu.]

E' allarme fra i genitori: Legambiente scrive una dura lettera al sindaco

Siringhe nei parchi di Tortona

«L'Asmt non provvede alle ispezioni. E Balossino aveva promesso di far recintare le aree»
Il primo cittadino replica: «Il Comune vigila fin dove gli è consentito dalla logica delle cose»

TORTONA. Legambiente lancia proposte di intervento [illegible] diato per risolvere il problema delle siringhe usate trovate nelle aree verdi frequentate soprattutto dai bambini.

«I recenti ritrovamenti di alcune siringhe insanguinate presso l'area verde di viale [illegible] Gasperi - dice il presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente, Angelo Bottiroli, che ha scritto una lettera al sindaco, ai capigruppo dei partiti, ai vigili urbani [illegible] alla pro loco Oasi Paghisano -, in un luogo frequentato quotidianamente da centinaia di bambini, è molto grave. A queste si aggiungono quelle trovate nei mesi [illegible] presso l'area giochi di via Romagnolo, al parco della Lucciola e in altre zone verdi della città, oltre che al parco [illegible] Castello».

La gente è preoccupata: un parco giochi dovrebbe [illegible] un luogo sicuro dove lasciare i bambini liberi di correre e gio- [illegible] «Poichè l'Asmt non provvede ad ispezionare le aree prima dell'arrivo dei bambini - continua Bottiroli nella lettera - invitiamo l'amministrazione comunale ad affrontare il problema della recinzione delle stesse, un problema che questa giunta sembrava [illegible] ben presente l'estate scorsa, quando il sindaco Balossino dichiarò di voler recintare al più presto l'area della Lucciola, il parco giochi ai giardini davanti alla stazione Fs [illegible] l'area di via Caduti della Libertà».

L'area giochi di via De Gasperi dove sono avvenuti gli ultimi ritrovamenti di siringhe usate dai tossicodipendenti

Così Legambiente suggerisce all'amministrazione di provvedere tempestivamente alla recinzione dell'area di viale De Gasperi e dell'area giochi presso i giardini della stazione: «Risulta che la giunta abbia già appaltato alla ditta Torti i lavori di recinzione della parte dell'area De Gasperi che confina [illegible] via Emilia per un importo di 10 milioni [illegible] che nel prossimo consiglio comunale verrà portata in approvazione una delibera che prevede la sostituzione dei giochi [illegible] la sistemazione delle aree delle tre scuole materne per un importo di 250 milioni. Si propone di destinare ai giochi delle scuole materne solo la [illegible] [illegible] 200 milioni e i rimanenti 50 alla recinzione delle due aree verdi indicate, demandando [illegible] vigili di quartiere l'apertura e la chiusura delle stesse».

E' in atto il programma di recinzione delle aree destinate [illegible] giochi per bambini e sono stati risistemati i giochi a Rivalta Scrivia [illegible] al parco del Castello, aggiungendone di nuovi in piazzale Oberdan.

Prossimamente sarà cintata l'area giochi dei giardini [illegible] stazione e sarà completato il programma chiudendo [illegible] parco della «Lucciola», peraltro già cintato. I vigili di quartiere saranno incaricati di aprire le [illegible] al mattino e di chiuderle la sera, in modo da renderle inaccessibili di notte a vagabondi e drogati.

Il sindaco, Marco Balossino, non vuole entrare in polemica con Legambiente: «Il Comune - dice - vigila fin dove è consentito dalla logica delle cose». Certo, non [illegible] può impedire a chi «si buca» di gettare le siringhe.

L'Asmt, con il personale che ha, non è in grado di controllare tutti i giorni le aree verdi: richiederebbe un numero di operatori di gran lunga superiore. Chi trova siringhe è invitato a segnalarelo ai responsabili dell'igiene urbana: un operatore munito di uno speciale apparecchio interverrà [illegible] raccoglierle.

«Il sindaco però - continua Bottiroli - aveva promesso l'estate scorsa di recintare le principali zone verdi della città, iniziando dalla Lucciola, dai giardini pubblici e dall'area di via Caduti della Libertà: un provvedimento che per ora è rimasto solo sulla carta. Gli ultimi fatti dovrebbero indurre l'amministrazione ad occuparsi nel più breve tempo possibile anche dell'area [illegible] viale De Gasperi e dell'ex area Silvi». [m. t. m.]

IN BREVE

ACQUI

Stop all'elicottero Comeco agricoltori sotto processo

Gli agricoltori che nel maggio '93, a Cavatore, impedirono l'accesso ai tecnici della Comeco di Borgomanero, compaiono oggi in pretura ad Acqui. Sono previste 2 udienze. I proprietari dei campi, per impedire la costruzione di [illegible] impianto di compostaggio, armati di badili e forche avevano ostacolato l'atterraggio dell'elicottero con a bordo i tecnici. [g. l. f.]

BERGAMASCO

Appalto da due miliardi per le difese del Belbo

Affidato l'appalto per la costruzione [illegible] difese spondali [illegible] Bergamasco. E' il settimo progetto per la messa in sicurezza del Belbo. I lavori, per circa 2 miliardi, sono affidati alla ditta «F.lli Marmo di Canelli». [fi. l.]

[illegible]

Tutta la città in lutto per la mamma del sindaco

Grave lutto per il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano. Ieri mattina, all'ospedale di Ovada, è morta sua mamma, Angela Laguzzi, 93 anni. I funerali si celebrano domani alle 15.30, a Castelletto d'Orba. [r. bo.]

ARQUATA

Precisazioni su due liste per le elezioni comunali

Nella lista «Insieme per Arquata» è candidata consigliere Sil- [illegible] Zago, insegnante, al posto di Lorella Oliva. «Verso il 2000 - precisa il candidato sindaco Renato Cavo - è una lista civica, [illegible] nessun esponente di partiti politici». [m. pu.]

La Fiom contesta

Sindacati divisi sull'Ilva

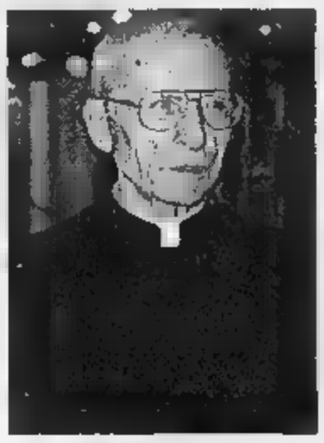
NOVI. Divide i sindacalisti [illegible] rinvio della verifica sulla legittimità della cassa integrazione all'Ilva. La proposta avanzata martedì dal direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro («prima di sederci al tavolo della trattativa attendiamo l'esito del vertice del 10 aprile, a Roma») è stata accolta [illegible] denti stretti» dai delegati di Fim e Uilm, non da quelli della Fiom, che hanno preteso l'iscrizione a verbale del loro totale dissenso.

«Deve esserci una netta separazione tra la vicenda del reintegro dei 70 dipendenti sospesi a Novi e il giudizio globale sulla procedura della [illegible] integrazione - sostiene Claudio Nardini, Fiom -. Abbiamo sempre espresso un parere negativo sulla richiesta della "cassa" avanzata da Riva e crediamo che l'eventuale intesa sul ritorno in fabbrica del personale uscito nel luglio '96 non debba modificare ogni precedente giudizio». La Fiom auspica «la soluzione positiva dei problemi dei cassintegrati, ma non può dire "sì" [illegible] un procedimento che Riva ha avviato in [illegible] dei requisiti necessari».

Fra l'altro, le perplessità sulla «cassa a [illegible] [illegible]» [illegible] state manifestate dall'Ispettorato del lavoro, in un rapporto che evidenzia come «non sussistano all'Ilva le condizioni per la cassa straordinaria» in quanto «gli addetti in attività sono costretti a turni pesanti e devono prestare straordinario» [m. d.]

Stasera conferenza

Un cardinale nel Duomo di Voghera



Il cardinale Ersilio Tonini

VOGHERA. Il cardinal Ersilio Tonini, vescovo emerito di Ravenna, è relatore d'eccezione stasera in Duomo a Voghera nell'ambito degli incontri promossi in diocesi dal vescovo Martino Canessa in preparazione al Giubileo del Duemila. Alle 21, il cardinale parlerà di «Chiesa [illegible] Vangelo verso il Duemila».

L'incontro è rivolto sia alla città sia ai paesi del circondario. Le parrocchie nei giorni scorsi [illegible] sono mobilitate per l'appuntamento, che [illegible] inserisce in [illegible] [illegible] di conferenze che coinvolgono le principali località della diocesi di Tortona. A Voghera, in febbraio, era già intervenuto monsignor Carlo Ghidelli, dell'Università del Sacro Cuore di Milano. Serate sono state promosse, tra l'altro, anche a Tortona, Novi, Broni, Stradella. Filo conduttore delle riflessioni in questo primo anno [illegible] triennio [illegible] preparazione al Giubileo, come indicato espressamente dal Pontefice ai vescovi, [illegible] la figura di Gesù.

Il cardinal Tonini arriverà a Voghera da Fidenza, dove vive, e sarà accolto in Duomo dal vescovo Canessa. E' facile prevedere che la conferenza richiamerà un elevato numero di fedeli. Il cardinal Tonini è infatti uno dei volti della Chiesa più noti al grande pubblico per le [illegible] molteplici apparizioni televisive. Interviene sempre con autorevolezza in occasione [illegible] episodi [illegible] fatti eclatanti della cronaca, quando questi toccano da vicino i temi dell'etica, ribadendo e difendendo [illegible] forza i principi della morale cristiana. Anche la conferenza di stasera non mancherà di coinvolgere i fedeli. [m. fa.]

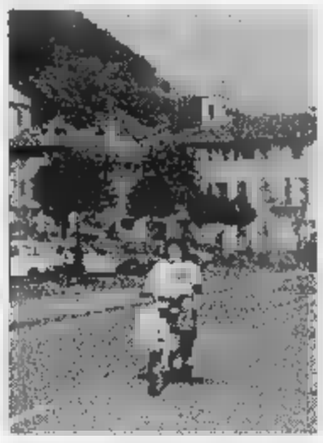
Nel '97 nuove misure tampone in attesa della circonvallazione

Serravalle ritocca la viabilità con semafori ed uno svincolo

SERRAVALLE. Nuovi interventi sulla viabilità a Serravalle entro [illegible] '97, per cercare di disciplinare e snellire il traffico in centro, cantico soprattutto nelle [illegible] di punta. Dopo il divieto di transito per i camion, ecco altre misure «tampone», ma le uniche fattibili. La soluzione [illegible] circonvallazione, la più adeguata, resta un sogno.

Primo intervento: la realizzazione di [illegible] svincolo all'ingresso del paese, provenendo da Novi, per regolare il flusso dei veicoli, [illegible] particolare in direzione di Monterotondo. «Nel bilancio di previsione '97 - dice l'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi - abbiamo previsto una spesa [illegible] i 100 milioni per realizzare l'opera. Tra le varie soluzioni per migliorare il traffico all'ingresso di Serravalle, sollecitati in questo senso anche da una richiesta dei cittadini, è stata scartata l'ipotesi del semaforo e accolta invece la soluzione dello svincolo. Stia- [illegible] esaminando un paio di ipotesi progettuali».

Secondo: la costruzione [illegible] un fazzoletto che punta [illegible] il basso. Questa struttura sarà sistemata in due punti critici della viabilità cittadina: sulla statale 35 bis dei Giovi, [illegible] Libarna, [illegible] all'ingresso di Serravalle Scrivia, all'incrocio fra via Monterotondo [illegible] viale Martiri della Benedicta, in pratica nella zona dove [illegible] realizzato il nuovo svincolo.



Serravalle cerca una nuova viabilità

Terzo: la collocazione [illegible] semafori all'incrocio tra via Gramsci e via Martiri della Benedicta, [illegible] una spesa prevista [illegible] 40 milioni. «L'installazione in questo punto di un impianto semaforico - dice Parodi - è diventata necessaria dopo che via Gramsci [illegible] diventata una strada [illegible] grosso scorrimento, utilizzata soprattutto da quelli che non vogliono fare il giro da piazza D'Armi». «Ci sono già stati contatti con la Telecom - aggiunge Parodi - per poter usufruire di un foro rimasto inutilizzato, in modo da non danneggiare ulteriormente il manto stradale: è già in fase avanzata [illegible] trattativa per arrivare a una convenzione». [m. pu.]

Tortona, conclusa indagine per «mappare» le associazioni: sono 50

Censimento dei volontari

L'iniziativa è della Consulta, che vuole coordinare le singole iniziative e fare da collegamento col Comune. Oltre metà dei sodalizi ha scopi culturali

TORTONA. Quando Luciano Violante, presidente della Camera, fu ospite al Teatro Civico per prendere parte ad uno dei tanti dibattiti dedicati al fenomeno dei «killer del cavalcavia» apprese da un intervento del sindaco Marco Balossino che in città operavano attivamente una cinquantina di associazioni [illegible] volontariato. Violante dette però l'impressione di aver accolto questo dato [illegible] un'esagerazione, [illegible] po' come lo accolsero [illegible] alcuni giornalisti presenti, almeno stando a quanto scrissero il giorno dopo sui loro giornali.

L'episodio non destò gran scalpore, ma certo contribuì ad accelerare il censimento che la Consulta comunale delle Associazioni [illegible] volontariato (Cav), da poco eletta, stava promuovendo con l'intento di acquisire tutte le informazioni e conoscenze per sviluppare un concreto programma di coordinamento nell'ambito dell'intensa e generosa attività che svolgono - molto spesso ciascuno per proprio conto - una miriade di gruppi che operano sul territorio cittadino.

«Quello del volontariato tortonese - afferma Luciano Carniglia, presidente della Consulta - [illegible] un piccolo mondo che non [illegible] facile da decifrare. Tralasciando le associazioni sportive e para-sportive, che comunque anch'esse per la maggior parte si avvalgono del sostegno volontario degli aderenti, ci sono davvero almeno una cinquantina di gruppi volontaristici che hanno scopi di assistenza, beneficenza [illegible] culturali».

Il censimento proprio in questi giorni è terminato e ha consentito di appurare ufficialmente che nel territorio tortonese operano 22 associazioni [illegible] indirizzo socio-assistenziale e altre 28 che hanno scopi dichiaratamente culturali, in svariatissimi campi.

Ci sono, certo, le emanazioni locali di associazioni nazionali tipo Anffas, Aido, Caritas, Enpa, Oftal, Unicef, Cri, Agimus, A.Ge., Cai, Wwf, Rotary, Lions e [illegible] via. Però ce ne sono molte altre tipicamente tortonesi, tipo il Gav, l'associazione dei volontari del Liceo, [illegible] la Graphonica, la «Poppino Sarina», la Matteo 25, , la Pro Julia Dertona, la Casa del giovane, la Dimensio- [illegible] arte, [illegible] Laboratorio per il dialogo fra le culture, il Circolo fotografico e via [illegible] seguito

«Tutte queste associazioni svolgono un'attività molto intensa, di supporto alla voglia di crescere e di migliorarsi che ha questa città - precisa Luciano Carniglia -. Come Consulta comunale naturalmente non vogliamo interferire nella loro attività, mancherebbe altro. Tentiamo invece di coordinare le iniziative che vengono [illegible]te a getto continuo [illegible] magari di trovare possibili sinergie fra di esse, facendo da tramite tra il mondo del volontariato e l'amministrazione comunale, nei confronti della quale svolgiamo un ruolo consultivo che ci pare di grande utilità per la soluzione dei problemi che via via si presentano».

Ettore Piraccini

Un'iniziativa promossa dalla sezione femminile della Cri di Novi Ligure

Domani il ballo delle debuttanti

Saranno 28 al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba

NOVI LIGURE. Dame in abito lungo, di colore bianco, cavalieri in alta uniforme o in [illegible] completo scuro. La Croce Rossa riscopre la tradizione del «Ballo delle debuttanti», e organizza domani la prima uscita in società delle diciottenni novesi, che avverrà in concomitanza con l'annuale festa della [illegible] zione femminile della Cri. L'appuntamento [illegible] fissato per le 22, nella discoteca «Paradiso In» di Castelletto d'Orba.

«Negli Anni Sessanta molti circoli privati promuovevano tale iniziativa, che successivamente è decaduta - dice l'ispettrice della Cri, Sandra Mantero Negrini -. Noi abbiamo voluto riproporla, trovando subito la collaborazione delle scuole, [illegible] Lions e del Rotary Club. In totale, saran- [illegible] 28 le debuttanti, accompagnate in sala da altrettanti cavalieri: [illegible] tratta di ufficiali dei reparti dei Carabinieri di Fossano, Moncalieri [illegible] Genova, [illegible] di tenenti dell'Esercito in servizio alla caserma Valfrè di Alessandria». Le 28 giovani coppie [illegible] state «istruite» da Roberta Borello, dell'omonimo Centro Danza [illegible] Novi, e saranno presentate al pubbli- [illegible] dallo speaker Enzo Baldon, di Teleradiocity. Dopo il rituale ballo, comincerà la festa ve- [illegible] e propria. Ci sarà un buffet e si potrà scegliere se ascoltare la musica dal vivo proposta dal duo «The bis» o se ballare i successi del momento. [illegible] costo del biglietto per la festa [illegible] di [illegible] mila lire: i tagliandi possono [illegible] acquistati nella sede di piazza XX Settembre. Il ricavato verrà utilizzato dalla sezione femminile per le attività benefiche del '97, in particolare il sostegno alle persone bisognose. Domani sera, la Cri lancerà la campagna di tesseramento dei volontari. [m. d.]

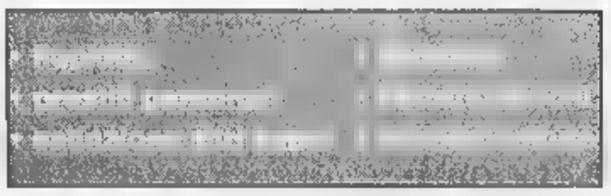
Debuttanti al ballo, una tradizione

Riunione a Valenza

[illegible] gli orafi eleggono il loro presidente

VALENZA. Si riunisce questa sera, alle 21, nella sede di piazza Don Minzoni 1, il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'As- [illegible] orafa. All'ordine del giorno elezione di presidente, vice, segretario, tesoriere e dei tre componenti l'esecutivo. Salvo sorprese, dovrebbe ricottenere il mandato il presidente uscente Lorenzo Terzano.

Saranno presenti i 21 consiglieri che hanno ottenuto l'investitura dai 600 soci dell'Aov: ol- [illegible] [illegible] Terzano, Paolo Anuto, Daniele Api, Gian Luigi Cerutti, Laura Canepari, Vittorio Illario, Roberto Mangiarotti, Luca Lunati, Marco Borsalino, Fabrizio Cantamessa, Simona Magno, Antonio Dini, Mauro Bonetto, Fabrizio Grassi, Bruno Guarona, Giampiero Arata, Pietro Boccalatte, Giuseppe Verdi, Sergio Gubiani, Paolo Amisano, Ivano Buzio. Il presidente e il Consiglio resteranno in carica per un triennio. [r. c.]

con NEWCREDIT
nessuna spesa anticipata - serietà - riservatezza
Ad artigiani e commercianti per

Per ogni problema, informazioni e chiarimenti i nostri funzionari sono a vostra disposizione
Tel. 0383 - 36.84.02
VOGHERA

Importante gruppo assicurativo CERCA
GIOVANI DIPLOMATI
dinamici per la propria rete organizzativa di vendita. Per informazioni tel. 0143/76329

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Jurassic school: sempre più accesa la lotta per la Fiat Cinquecento

Monica resiste, Alice incalza

La Guernier recupera cento voti di distacco dalla Pasino: ma lo scarto è ancora netto
Tra i «mister», domina Manuel Giannini; ma Adamo Demetri non si vuole arrendere

La classifica

Voti

1ª	**MONICA PASINO**, «MARCONI» ALESSANDRIA	**2601**
2ª	**ALI[illegible]**, «SALUZZO» ALESSANDRIA	[illegible]
3ª	**SARA FRANCESCA GIACOBONE**, «MIGLIARA» AL.	**755**
4ª	**ANNY [illegible]**, «MIGLIARA» ALESS.	[illegible]
5ª	**ILARIA [illegible]**, «PALLI» CASALE	**513**
6ª	**MANUELA LAVASELLI**, «SALUZZO» ALESS.	[illegible]

Voti

1°	**MANUEL GIANNINI**, «ALEXANDRIA» AL	[illegible]
2°	**ADAMO DEMETRI**, «MIGLIARA» AL	[illegible]
3°	**[illegible]**, «MARCONI» AL	**681**
4°	**[illegible]**, «PLANA» ALESSANDRIA	**334**
5°	**MATTEO TRINCHERO**, «SALUZZO» ALESS.	**125**
6°	**CESARE BARBANO**, «PALLI» CASALE	[illegible]

ALESSANDRIA. Ferma per una settimana la «Pagina della scuola» dopo le vacanze pasquali, prosegue comunque la sfida di «Jurassic». Monica Pasino resta in vetta, ma Alice Guernier guadagna lentamente terreno: è di poco più di 500 punti lo scarto tra le aspiranti regine nel referendum lanciato da La Stampa, con la collaborazione di radio Cosmo e Gamma. Nel giro di pochi giorni, la studentessa del linguistico «Saluzzo» ha recuperato più di cento punti alla leader della classifica, che comunque mantiene saldamente il comando.

La lotta si fa incandescente: alle spalle delle due protagoniste c'è Sara Francesca Giacobone del «Migliara», che non fa mistero di puntare sull'accumulazione dei tagliandi, per scoprire poi le carte a sorpresa.

Tra i «mister», Manuel Giannini dell'«Alexandria» ha per [illegible] un vantaggio rassicurante su Adamo Demetri del «Migliara», che a sua volta mantiene un discreto margine su Alessandro Balza del «Marconi».

La classifica che pubblichiamo è aggiornata a mezzogiorno di ieri. Non figurano per ora nel conteggio oltre duecento tagliandi per Adamo Demetri, che in maggioranza portavano anche la segnalazione di Anny Loreley Guzman, mentre altri recavano il nome di Elisa Castiglieri, entrambe studentesse del «Migliara».

Nel prossimo aggiornamento della graduatoria c'è da attendersi un «ritorno di fiamma» di Stefania Torta del «Marconi», che ha recapitato nel tardo pomeriggio di ieri un buon numero di «coupons».

A occhio, potrebbe insidiare la sesta posizione, attualmente di Manuela Lavaselli del «Saluzzo».

Ricordiamo che il più votato (o la più votata) in assoluto avrà una Cinquecento offerta dai concessionari Fiat di Alessandria e provincia. Se la vettura [illegible] sarà assegnata [illegible] una «miss», il «mister» si porterà a casa un viaggio-soggiorno a Cuba (per due persone) della durata di sette giorni e n[illegible] notti, messo [illegible] disposizione dalla D.o.c. Travel di corso Acqui.

Prosegue intanto, su radio Cosmo [illegible] Gamma, lo spazio pomeridiano delle 14 «On the air». Intanto, un annuncio: è partita la prevendita per il concerto di Jovanotti al Forum di Assago (13 maggio): in città si trovano da Zarathustra, in via Alessandro III, [illegible] 40 mila lire. Oggi partirà la prevendita per l'esibizione di Pino Daniele (6 giugno, 44 mila). Altre informazioni [illegible] radio Cosmo [illegible] Gamma, allo 0131-260.111. **[b. v.]**

I due «outsider», Alice Guernier [illegible] Adamo Demetri, secondi in classifica

Oggi convegno: computer [illegible] disabili

Ovada, un mese con l'informatica

OVADA. Prosegue l'iniziativa «Itinerari informatici», organizzata nell'arco di un [illegible] dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune [illegible] che [illegible] realizzata con l'obiettivo di divulgare le molte innovazioni che informatica e telematica stanno introducendo nella vita di tutti i giorni.

In questo ambito viene proposto un convegno che si svolgerà oggi, nei locali della scuola media statale «Sandro Pertini», sul tema «L'informatica al servizio dei disabili». Nell'incontro [illegible] illustrate non solo proposte e soluzioni tecnologiche, ma anche i progetti e [illegible] esperienze che si stanno realizzando in ambito locale.

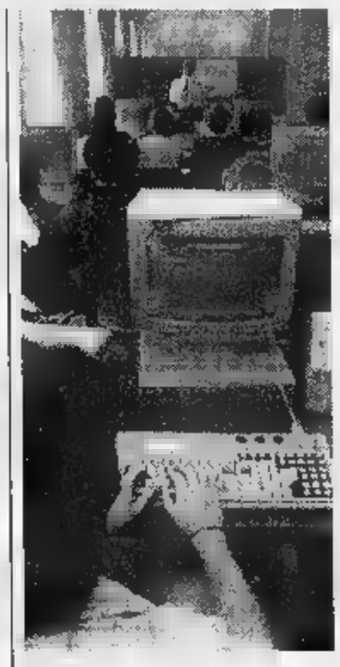
«Siamo convinti - commenta l'assessore comunale alla Cultura, Luciana Repetto - che i recenti sviluppi tecnologici possano allargare sempre più le possibilità di autonomia per le persone disabili nella propria abitazione, nella mobilità, nella comunicazione, nelle attività sportive e di tempo libero, nelle partecipazione alla vita scolastica, nelle relazioni sociali».

L'iniziativa è aperta a tutti, ma gli organizzatori sottolineano il particolare interesse che può avere per portatori di handicap, docenti [illegible] responsabili scolastici, genitori di portatori di handicap, amministratori pubblici, associazioni [illegible] persone che operano nel settore, studenti di [illegible] psicopedagogica.

L'apertura del convegno è alle 15,30, vi partecipano: l'assessore Luciana Repetto, Vincenzo Genocchio, preside della scuola media «Pertini», Francesca Robotti, ispettrice del Provveditorato agli Studi di Alessandria, e Alessandro Bruno, del Lions club di Ovada.

Dalle 16, nell'ordine seguiranno relazioni su: «Informatica e disabilità motoria: [illegible] e limiti» (A. Schiaffino); «Centri di supporto in Italia» (Susanna Andronico); «Attrezzature per il controllo dell'ambiente destinate ai portatori di handicap» (Maria Sartori); «Esperienza in atto nella scuola» (Pietro Moretti, della scuola media di Ovada); «Integrazione lavorativa dei disabili: l'esperienza del Progetto Sole) (Maurizio Castellaro); «Oltre tutte le barriere» (Paolo Berta, promotore dell'Associazione Idea).

Dalle 14 la Tiflo-Sistem mette a disposizione programmi e attrezzature per il controllo dell'ambiente destinate a portatori di handicap. **[r. bo.]**



Il computer [illegible] nella vita quotidiana

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1194 del 9 gennaio 1997

Da ieri il servizio nelle scuole è gestito da una multinazionale francese

Casale, la mensa è parigina

La ditta già si occupa dei pasti in ospedale. Menu sperimentati e corretti su iniziativa del Comune per tenere conto dei gusti dei bimbi. Presto alla prova i prodotti biologici

CASALE. Da ieri la «Sodexo», multinazionale con sede centrale a Parigi e centri di riferimento in divere città italiane, tra cui Milano e Torino, a fornire i pasti nelle mense scolastiche di materne ed elementari della città.

La società, che già gestisce la mensa dell'ospedale, avrebbe dovuto iniziare il servizio nel novembre scorso, ma una serie di procedure per garantire, soprattutto, la congruità tra alimenti forniti e prezzo ribassato hanno imposto tempi più lunghi. Così la gestione - coperta provvisoriamente dalla milanese «La Ristorazione», che era occupata delle casalesi negli anni scorsi - è slittata alla ripresa post pasquale.

Un settore delicato, quello della fornitura dei pasti nelle scuole, che ha sollevato in passato poche polemiche, oltre che denunce alla magistratura.

E' ripresa la consulenza di una delle massime esperte in nutrizione in Italia, la dottoressa Albertini, che lavora per l'Usl di Pavia oltre che per l'Università, la quale ha studiato tabelle dietetiche che tenessero conto sia dei valori nutrizionali sia dei gusti dei bimbi.

I menù sono stati sperimentati e corretti tenendo conto delle preferenze dei piccoli commensali, oltre che dei suggerimenti di esperti locali (ad esempio, aveva fornito precise indicazioni Secondo Guaschino, consigliere comunale, anche medico con specializzazione in pediatria).

La società francese avrebbe dovuto iniziare il servizio nel novembre scorso, ma serie procedure per garantire, soprattutto, la congruità tra alimenti forniti e prezzo ribassato hanno imposto tempi più lunghi. L'appalto per due annate scolastiche e scadrà il 31 luglio 1998

Di fatto, da ieri si è formalizzata una situazione che nelle mense non dovrebbe incontrare difficoltà, visto che gli alunni sono già avvezzi a quei menù.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la Sodexo gestisce il servizio complessivamente, fornendo solo i cibi crudi nelle scuole in cui ci sono ancora mense comunali (Casale Popolo, IV Novembre e XXV Aprile), mentre per le altre si preoccupa della preparazione dei pasti nella cucina centralizzata allestita in locali dalla Casa di riposo e in quella delle scuole Martiri, consegnando poi i cibi sigillati alle diverse mense.

Il Comune, affidando la gestione del servizio a una ditta specializzata, si riserva il compito di controllore rigoroso, tramite un'apposita commissione.

Per quanto riguarda la scelta degli alimenti, il capitolato detta che la frutta e la verdura siano provenienti da trattamenti con metodo integrato. Ma è prevista prossimamente una nuova sperimentazione in scuole campione, non ancora individuate, per saggiare il gradimento verso i prodotti biologici, che si presentano in modo meno invitante. Si proverà a servire frutti e ortaggi tradizionali e biologici, inoltre pane bianco e integrale, per capire che scelgono i bambini.

La «Sodexo», che ha vinto l'appalto per due annate scolastiche, gestirà il servizio mensa fino al 31 luglio 1998.

Silvana Mossano

Casale, stasera manifestazione nelle vie del centro

In fiaccolata con la Lega per dire no agli albanesi

CASALE. Una fiaccolata contro l'ipotesi di allestire a Casale un campo profughi per albanesi (dopo quello già ospitato sei anni fa alla caserma Mazza) si muove stasera dalle 21 da piazza Castello, lungo le vie del centro storico (via Saffi, piazza Mazzini, via Roma, piazza Dante). A promuoverla è la sezione di Lega Nord, ma altri politici hanno anticipato la propria adesione, tra cui Pierangelo Daffara per Volontà civica e Mario Oddone di Uniti per Casale. Non partecipa, invece, An; spiega Marco Botta: «Abbiamo scelto di seguire la strada istituzionale, votando un ordine del giorno a cui il Comune è impegnato a dar corso. Scendere in piazza non ci pare utile». Posizione analoga quella di Stefano Bonzano, di Forza Italia.

La lista civica Città insieme ha invece invitato a un incontro nella propria sede in piazza Castello, sempre alle 21, esponenti di partiti (aderiscono, ad esempio, ppi e pds) e di associazioni di volontariato. Rifondazione comunista, che già si è espressa contro l'impostazione dell'ordine del giorno con il voto di Renato Gagliardini, è impegnato in un incontro su problemi sanitari nell'auditorium «Santa Chiara».

Altra posizione precisa è stata assunta dalla segreteria della Camera del lavoro-Cgil in un comunicato diffuso ieri e in cui sottolinea che «le fiaccolate, nei Paesi civili, sempre state una dimostrazione di solidarietà, una testimonianza, un modo visibile per affermare l'impegno civile di cittadini e comunità. Per questo, la decisione di indire una fiaccolata per protestare contro l'eventuale insediamento di profughi albanesi desta sconcerto e amare riflessioni». La Camera del lavoro esprime la necessità di valutare l'eventuale accoglienza per esempio si tratta di persone che hanno già familiari insediati e occupati nel Casalese. [s. m.]

A Casale si teme che possano esser nuovamente trasferiti profughi albanesi

Modificata, solo per 15 giorni, la disposizione del mercato

Una «rivoluzione d'aprile» tra le bancarelle di Nizza

Lungo via Pistone già da ieri sono comparsi i cartelli che segnalano una mini-rivoluzione nel prossimo giorno di mercato: domani, per la prima volta le bancarelle saranno spostate dal viale di piazza Garibaldi nella zona più a Sud: viale Partigiani, piazza Marconi e via Pistone. La modifica riguarderà soltanto il mercato di questo venerdì e del prossimo, quando prenderà il via la Fiera del Santo Cristo che durerà per tutto il fine settimana. Poi fino a novembre, per le feste di san Carlo, i banchi torneranno nelle normali sedi di piazza Garibaldi. «Lo spostamento si è reso necessario perchè con la presenza del Luna park la piazza sarebbe stata troppo affollata - precisa l'assessore Gianni Cavarino - inoltre già l'anno passato ci furono problemi di traffico attorno all'anello del viale. Non dimentichiamo poi che le bancarelle a pochi metri dall'ospedale, in caso di emergenza l'entrata del Pronto soccorso è ostacolata».

Simona Colla capo dei vigili di Nizza

Un problema ormai annoso a Nizza, a cui il Comune tenta in via sperimentale di dare una soluzione. E' stato il comando di polizia urbana ad elaborare il progetto: i vigili nicesi, guidati da Simona Colla, dopo aver stilato una mappa del mercato provvisorio, hanno contattato tutti gli ambulanti per assegnare i nuovi posti. «La decisione è stata assunta anche in collaborazione con le loro organizzazioni di categoria» aggiunge Cavarino ricordando il faticoso lavoro dei vigili, per far «quadrare» il nuovo assetto del mercato. Assetto in cui l'unica non essere toccata è via Maestra, dove ci saranno le bancarelle di sempre, fino a piazza XX Settembre. Quanto ai parcheggi, il Comune consiglia le vie laterali a corso Asti, via Lanero, piazza della stazione ed il Lungo Belbo.

Il mercato di domani, sarà una prova generale per la prossima settimana, quando, venerdì 11, s'inizierà la Fiera del Santo Cristo, che chiuderà i battenti domenica 13. Da annotare, tra le varie proposte la mostra di attrezzature agricole (s'inaugura il venerdì) e per la domenica mattina, l'esposizione dei bovini di razza piemontese curata dai macellai nicesi. Per tutto il giorno inoltre, la Pro loco distribuirà la «torta verde» con degustazioni di vino locale. [e. ca.]

Primi dati al convegno Adapt: in cinque anni un crollo della domanda alberghiera

Effetto Acqui sulla crisi del turismo

In provincia è più marcata: crescono Asti e Cuneo

ACQUI. Una «fotografia» dell'Acquese. E' venuta dal 2° convegno sul progetto transnazionale «Adapt-Essenthia» iniziato ieri e che si concluderà sabato in Seminario. Dopo il saluto del sindaco Bernardino Bosio, ha preso la parola Umberto Fava, direttore della società consortile Langhe Monferrato Roero. «Col progetto "Essenthia" ci prefiggiamo la promozione sul nostro territorio di una serie di azioni innovative nel campo del settore turistico-termale - ha spiegato Bosio -. La disoccupazione nella nostra area ha toccato ormai il 13 per cento. Inoltre, abbiamo un'economia in difficoltà».

Nel convegno, ieri, è stato analizzato nel dettaglio lo studio del sistema turistico termale realizzato dalla Deloitte & Touche consulting group. Emerge che la domanda alberghiera è diminuita nell'ultimo quinquennio del 35% in termine di arrivi e del 47% in pernottamenti. La situazione è determinata da un riduzione turismo alberghiero termale del 40-50% in termini di arrivi, che riflette la crisi generalizzata in Italia di tale tipo di turismo. Nel contempo, si è avuta una riduzione più contenuta del turismo alberghiero non termale: il 15% in termine di arrivi.

Ieri il tavolo dei relatori al convegno sul progetto transnazionale «Adapt Essenthia» il sindaco Bernardino Bosio, Umberto Fava, direttore della consortile Langhe Monferrato Roero

Nonostante ciò, secondo la Deloitte & Touche, non si è modificata significativamente la durata del soggiorno medio del turismo termale, 13,3 giorni, né delle altre forme di turismo alberghiero. Il calo non è generalizzato. Le Province di Asti e Cuneo infatti mantengono o recuperano un ruolo turistico. Solo la Provincia di Alessandria, anche per effetto di Acqui, vede il contrarsi del flusso turistico.

Infine, è stato evidenziato che il sistema turistico acquese è polarizzato quasi esclusivamente dall'offerta termale. E l'utenza è stata classificata come «anziana, con ridotta capacità di spesa», disposto ad accontentarsi di un rapporto prezzo/prestazioni che privilegia il prezzo basso. [g. l. f.]

TURISMO

UN VIAGGIO FRA GLI ANTICHI MANIERI

L'anno scorso oltre 55 mila visitatori. Stavolta ci saranno anche spettacoli, mostre, rappresentazioni

Riaprono i castelli del Basso Piemonte

Torna l'iniziativa: dal 1° maggio ogni domenica fino al 24 ottobre

ANDAR per castelli, ascoltare antiche leggende di fantasmi e amori impossibili, visitare tesori, fruire di incantevoli paesaggi. Riparte il 1 maggio (e successivamente per ogni domenica dal 4 maggio al 12 ottobre) la rassegna «Castelli aperti: viaggio nelle terre del Basso Piemonte» organizzato dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, in collaborazione con la società consortile Langhe Monferrato, Roero, il Cegat e la Regione.

L'iniziativa, che l'anno scorso ha totalizzato 55 mila visitatori, presenta questa volta alcune novità. Innanzitutto l'apertura anticipata a maggio, l'inserimento in un circuito a carattere nazionale («Castelli in scena»), inoltre in alcuni manieri alla visita affiancheranno spettacoli, mostre e rappresentazioni teatrali. All'entrata, ma questo era già accaduto l'anno scorso, sarà possibile trovare le guide turistiche che accompagneranno i visitatori lungo il percorso, illustrando le particolarità della struttura e del territorio.

Questi i castelli che aderiscono all'iniziativa per quanto riguarda Alessandria e Asti.

Per Alessandria: Acqui, castello dei Paleologi; Borghetto Borbera, castello di Torre Ratti; Cassine, palazzo Zoppi; Castelnuovo Scrivia, castello dei Torriani e Bandello; Melazzo; Monastero Bormida; Montecastello; Novi; Piovera; Pozzolo Formigaro; Orsara Bormida; Ovada, villa Schella; Prasco; Roccagrimalda; San Giorgio Monferrato; Tagliolo Monferrato; Trisobbio; Vignale Monferrato, palazzo Callori.

Nell'Astigiano i caselli di: Castell'Alfero; Cisterna e Frinco.

Per informazioni ci si può rivolgere al consorzio «Langhe Roero» 0141 89672; oppure agli assessorati alla Cultura della Provincia di Alessandria ed Asti.

Andar per castelli è anche l'occasione per scoprire l'arte del Monferrato. Ogni maniero racchiude i propri tesori: dagli affreschi preservati dalle insidie del tempo, ai mobili di pregevole fattura, ai piccoli oggetti di antiquariato. Nel castello di Roccagrimalda, ad esempio, i proprietari hanno conservato gli abiti, antichi e fiabeschi, indossati dalle castellane.

Si possono poi visitare le numerose chiese dipinte dal Moncalvo (molto attivo in questa zona del Basso Piemonte), le terme, le enoteche e magari fermarsi a fare merenda con le golosità monferrine. A questo proposito Paolo Massobrio ha preparato una guida in cui consiglia gli itinerari golosi: dove fermarsi a comprare il salame o fare altro.

Selma Chiosso

Il castello di Trisobbio. Inserito nel circuito «Castelli aperti nel Basso Piemonte»

Castelnuovo Belbo: il sindaco accusato di abuso

Anche Macerata parte civile nel processo contro Formica

CASTELNUOVO BELBO. Anche il Comune di Macerata si costituirà parte civile nel processo a carico sindaco Carlo Formica, del presidente della società «Gaia 2000» Pietro Camerlengo e del progettista Pietro Manganaro. Le udienze s'inizieranno a Torino il 21 aprile. La vicenda delle presunte irregolarità nella gestione dei fondi donati per l'alluvione alla Casa di riposo locale, è rimbalzata così anche nelle Marche.

La partecipazione al processo dei maceratesi è stata decisa dalla giunta il marzo. Il Comune ha incaricato legale (curiosamente si chiama Gianfranco Formica), a rappresentarlo nelle udienze torinesi. Macerata, a dicembre del '94, aveva donato dieci milioni alla casa di riposo per contribuire alla ristrutturazione del dopo-alluvione. Ora, dagli incartamenti del processo, è emersa anche questa elargizione (oltre a quella ben più consistente della Cariplo, che aveva promesso 400 milioni). Ed agli amministratori marchigiani, è restato che un legale per richiedere (in caso di condanna), i danni materiali e morali subiti dalla città. Nel procedimento Formica, Camerlengo e Manganaro dovranno rispondere di abuso d'ufficio, tentata truffa, turbativa d'asta e truffa. Anche la Cariplo ed il Comune di Castelnuovo si costituiti parte civile. [a. ce.]

Carlo Formica sindaco di Castelnuovo Il 21 aprile sarà processato a Torino

Serata in città con le canzoni di Marco Berruti, dal jazz ai valzer francesi

Un cantautore al Time Out

All'Operetta di Casale appuntamento con il blues di New Orleans: suona Andy J. Forrest
Sono cinque le orchestre sul palco al Palladium di Acqui per la serata «Musica insieme»

Anche stasera, al Palladium, appuntamento «Musica insieme»: si alternano sul palco Gigliana Gilian, Paolo Doria, Pino Cerri, i Cantavino e i Farinei d'la brigna. Presenta Dino Crocco, partecipa la scuola di ballo Panda di Savona.

ALESSANDRIA. Marco Berruti, cantautore di origine trinese (ma abita a Casale) si esibisce stasera al Time Out di via Santorre di Santarosa. Berruti, 31 anni, collabora anche con il laboratorio teatrale «La casa della luna azzurra» Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi. Tra le sue canzoni ci sono vere poesie in musica, accompagnate da ritmi che svariano dal jazz al latino-americano, sino ad atmosfere francesi. Stasera Berruti proporrà nuovi pezzi, all'insegna dello swing: l'accompagnano Claudio Bianzino (saxofono), Giorgio Dellarole (fisarmonica), Daniele Michelone (contrabbasso) e Monica Pisano (percussioni).

CASALE. Stasera all'Operetta di Lungo Po Gramsci è in programma un concerto di Andy J. Forrest, armonicista di New Orleans. Propone, con il suo gruppo, un blues energico, che fonde diverse anime musicali degli Stati Uniti.

«Seville» è la serata del giovedì alla discoteca Tom Boy, con consumazione facoltativa per le ragazze. Stasera c'è la «festa delle palestre».

CODEVILLA. Cristina Donà, emergente del nuovo rock italiano, si esibisce stasera al Thunder road. Il suo album «Tregua» è stato battezzato dalla critica come «il fenomeno musicale del '97». Di supporto, suonano i Deva. Ingresso 12 mila lire.

Discoteca con il dj Gianni Canova ogni giovedì al discobar Saint Paul di via Roma.

OVADA. Per il giovedì «glamour» del Mamunja discobar, in salita Roma, stasera musica con il duo Mediterranea Gipsy, formato da Massimo Gucciardo (chitarre) e Mario Camurati (percussioni).

SALE. Per il concorso Heineken, dedicato ai gruppi emergenti, stasera al Texas pub «El Paso» suonano gli A-Live, band che propone brani di rock italiano e internazionale.

Concorso Heineken: stasera rock e revival Anni 70 all'Elliot con i No Name.

Concorso Heineken: stasera suonano gli Imagin'Aria, band di rock progressive.

CENTALLO. Pomeriggio di revival al dancing Valentia: le più belle canzoni della tradizione vengono proposte dal dj Franco Tasca. [r. c.]

Stasera al circolo Dietro la luna si esibisce la cover band Monumento.

A CURA DI **BRUNELLO VESCOVI**

Da sinistra il cantautore Marco Berruti e Andy J. Forrest, armonicista americano

Appuntamento con il «Memorial Arno Carnevale»

Armonica jazz d'autore con De Filippi a Valenza

VALENZA. La seconda serata del «Memorial Arno Carnevale» si avvale di un «master» dell'armonica: Bruno Filippi, che salirà alle 21,45 sul palco del Centro comunale di cultura con Paolo Brioschi, piano, Marco Ricci, contrabbasso, Stefano Bagnoli, batteria.

Nella quarantennale carriera, De Filippi ha collaborato con i più importanti jazzisti del panorama internazionale, da Louis Armstrong a Bud Shank, da Lionel Hampton a Bill Russo, sino Gerry Mulligan, Astor Piazzolla, Barney Kessel, Lee Konitz. In Italia, ha suonato con Franco Cerri, Enrico Intra, Tullio De Piscopo, Guido Manusardi e Renato Stellani. Sensibile a ogni stile musicale qualitativamente elevato, negli Anni '60 e '70 ha dato il suo apporto alla realizzazioni discografiche dei più famosi cantanti: Mina, Caterina Valente, Johnny Dorelli, Ornella Vanoni:

«In quel periodo ha iniziato l'attività di armonicista - ricorda Pier Giorgio Manfredi, del Centro di cultura - e sono memorabili i suoi assoli al fianco di Mina, Pino Daniele, Toquino, Rossana Casale, Caterina Valente e Gino Paoli».

Dall'86 registra sotto il proprio nome gli album «Harmonica», «Sweet jazz from Italy», «Portrait in blak and white» e «Different moods», che ha la particolarità di contenere la jazz-suite «Metamorfosi», composta da Bruno per armonica e quartetto d'archi. Il cd «Bruno De Filippi in New York with Don Friedman trio» evidenzia il talento raggiunto dal musicista nell'armonica cromatica. [r. c.]

Armonica in versione jazz al Centro comunale di cultura. Protagonista è Bruno De Filippi un virtuoso che accompagnato i big italiani e internazionali

ALLA RIBALTA

Coi Mediterranea Gipsy non solo musica gitana

Si sono battezzati «Mediterranea Gipsy», per sottolineare passione per il rock gitano e legami con atmosfere latine. Sono Massimo Gucciardo, 23 anni, di Agrigento, e Mario Camurati, 26 anni, astigiano.

Massimo si è trasferito ad Alessandria da un annetto: in Sicilia suonava la chitarra in un gruppo «fusion». La prima preoccupazione, approdato in Piemonte, è stata trovare un percussionista che condividesse i gusti musicali, per dar vita a un nuovo sodalizio.

L'incontro si è concretizzato qualche mese fa, grazie a un annuncio lasciato in bella vista in un negozio di strumenti musicali. Mario Camurati, un passato con la band casalese Seven Sex, si è subito trovato in sintonia con Massimo.

Per il neonato duo «Mediterranea Gipsy» non sono mancate le opportunità di esibirsi in disco bar e vari locali «drink & musica» della provincia: Hokum di Crimolino, Saint Paul e Saxo pub di Novi, Voy Voy e Vera Cruz di Alessandria, Malaspina di Tortona.

Stasera si esibiscono al Mamunja discobar di Ovada, l'11 aprile torneranno al Voy Voy di Alessandria, 24 e 25 aprile al Malaspina.

Massimo racconta la sua passione per la musica, nata da ragazzino, quando faceva parte di un gruppo folkloristico: «Nell'Agrigentino ne sono una trentina. Prima mi limitavo a ballare, poi Tom Sinatra, un amico di famiglia che suona con la band del maestro Mazza, mi insegnò i rudimenti della chitarra. E da allora ho sempre cercato di migliorarmi».

Con la sua prima band, che si chiamava «Mediterranea quartet», a Massimo è anche capitato di esibirsi sul palco del teatro Costa Bianca di Agrigento, come supporto a "El Rumbero", un componente dei Gipsy King.

«E, pochi mesi dopo -racconta -, ho avuto anche l'onore, per una particolare circostanza, di suonare in "jam session" con quello straordinario gruppo, in Olanda».

Anche Mario Camurati è un autodidatta: «Nelle nostre esibizioni suono, fra l'altro, "jembé" senegalesi, "timbales" brasiliane, piatti e sonagli di vario genere. Il rock gitano è il nostro genere preferito, ma proponiamo anche bossenove e qualche brano di Fabio Concato e Pino Daniele. Sempre musica con un tappeto ritmico piuttosto marcato: difficile restare immobili, quando la ascolta».

Brunello Vescovi

Massimo Gucciardo, chitarrista del duo

Ai lettori gratis anteprima nazionale di «Un giorno, per caso»

Il tagliando vale un film

Da oggi si ritirano i biglietti omaggio

ALESSANDRIA. Ecco il primo tagliando per assistere gratis alla proiezione, in anteprima nazionale, del film «Un giorno, per caso», in programma martedì prossimo al Moderno. Da oggi a martedì, dalle 10 alle 19, chi si presenta alla nostra redazione (in via Cavour 5 ad Alessandria) con uno di questi tagliandi potrà ritirare i biglietti omaggio (al massimo due a tagliando). E' un'iniziativa riservata ai lettori de La Stampa e dalla Twentieth Century Fox.

«One fine day» (questo il titolo originale) racconta di Melanie Parker, attraente architetto in carriera, e Jack Taylor, giornalista: divorziati, si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a scuola con i propri figli in partenza per una gita.

Successo americano, il film uscirà nei cinema italiani a metà ma per i lettori de «la Stampa» sarà proposto in anteprima. Basterà venire a ritirare i biglietti, disponibili fino ad esaurimento (sono 600). [r. s.]

TWENTIETH CENTURY FOX

LA STAMPA

INGRESSO GRATUITO
al cinema Moderno di Alessandria
MARTEDI' 8 APRILE
per la prima visione del film
GIOVEDI' 3 APRILE 1997

Un giorno, per caso

Questo coupon è da presentare alla redazione de La Stampa via Cavour 5, Alessandria, per ritirare i biglietti omaggio fino ad esaurimento degli stessi.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIORNO E NOTTE

IN GITA

Sui monti liguri con il Cai

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domenica prossima un'escursione a Pra Rondanino e al Monte Poggio di Campo Ligure. Si parte alle 7,17 dalla stazione di Valenza, il ritorno è previsto verso le 19. Iscrizioni al Cai di via Magenta 12, tel. 0131/945633. [r. c.]

Piersanti, cineasta poetico

«Voci italiane» al Comunale di Alessandria, in sala Ferrero, nell'ambito della rassegna organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Foà».
Stasera dalle 21,30 l'ospite sarà il regista e poeta Umberto Piersanti, che accompagnerà con letture poetiche la proiezione dei suoi cortometraggi più noti e significativi, «Sulle Cesane», «Un'altra estate» e «Ritorno d'autunno». Introdurrà Gualtiero De Santi. Piersanti, docente universitario a Urbino è già statro più volte ospite della Biennale di poesia e alterna l'attività letteraria a quella di cineasta indipendente. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel (0131) 252.644 **La carica del 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 16.20, 18.20, 20.20, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel 252.079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 19.20; 22.15. Lire 12.000;

COMUNALE - SALA GRANDE Tel. 234.240. **Camere da letto**, di S. , con D. Abatantuono, M. G. Cucciotta, R. Tognazzi, S. Izzo, G. Covatta. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Sulle Cesane, un'altra estate, ritorno d'autunno**. Orario: 21,30. Lire 6000 (riservato soci Gruppo Cinema).

CORSO. Tel 268.080 **Guerre stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamill. Orario: 20; 22,15. L. (posto unico)

. Tel. 341.272. **Film al minori di anni**. Orario: 16; 17,30, 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Pensieri spe-**. Orario: ; 22.25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.865. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 352.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA Tel. (0143) 667.616 OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Albergo** . di U. Chiti, con C. Bisio, D. Capro-: 20.15; 22,25 Lire ; 8000.

POLI. . (0142) 452.081. **Guerre stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, . Hamill. Orario: 19,50; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459 OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 707.788. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 19,30; 22.15. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **La carica , 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,30; . Lire 10.000; 8000.

. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

MODERNO. . (0143) 78.290. **La carica 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: ; 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. . (0143) 81.411. **La carica del 101. Questa volta la magia è** . Orario: ; 22,15

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62 895. NON PERVENUTO

TORTONA

Tel. 861.326. CHIUSO RESTAURI.

VOGHERA

Tel. (0383) 648.124. NON PERVENUTO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, . 856.521. **La del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. . **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Mariana Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. : 16; 20; 22,40.

UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ci-**. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **La tregua.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 . : 18,30; 21,30 Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (1/5), **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rosario. Unione Musicale - Serie dispari ore 21 precise Theatre of Voices, P. Hillier dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machault, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Part. Bigl. num. L. 35.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523-517.5188.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, . Mercoledì e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.6034.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
VENERDI' 11 APRILE, ORE 21,15
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
LA DUCHESSA DI CHICAGO
di T. Kalman
con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia
regia e coreografia di Maurizia Camilli
SABATO 12 APRILE, ore 21,15
ANGELO BRANDUARDI In concerto
«Camminando camminando»
Informazioni e vendite biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234240) tutti i giorni ore 17-22

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

©Pubblitalia

FESTA ANNIVERSARIA

VENERDÌ 4 APRILE
E SABATO 5 APRILE

SCONTO 10%

SU TUTTO
L'ASSORTIMENTO

SONO INIZIATE
LE NUOVE OFFERTE
CARTACLUB

CLUB

04 15 1 01 00001 6
CASALE M. (AL) P.ZZA VENESIO

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

CASALE MONFERRATO P.zza Camillo Venesio 5
dal lunedì al sabato ORARIO CONTINUATO dalle 8,30 alle 20

DOMENICA FESTA DOPPIA:

LA STAMPA E GRAZIA

VI ASPETTANO

IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona ■ un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi ■ regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione. Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo ■ conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio ■ spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata [illegible] ■ L.1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.

Ieri i due giocatori dei grigi non hanno preso parte all'allenamento: incerti per Ferrara

Si bloccano Califano e Notaristefano

Migliora invece Della Morte, potrebbe esserci con la Spal

ALESSANDRIA. Migliora Della Morte ma si fermano Califano e Notaristefano, ed è sempre emergenza tra i grigi, a quattro giorni dalla trasferta di Ferrara. Ieri pomeriggio, il tornante si è sottoposto a una visita alla schiena, che ha dato esito confortante. È dunque escluso un recupero lampo dell'ex granata per la sfida con la Spal.

Si è invece bloccato il centravanti Califano, che non ha partecipato all'allenamento al campo della Michelin e in serata si è fatto controllare dal dottor Giancarlo Rovere. Per ora, si conosce però l'entità del malanno del bomber alessandrino. Anche Notaristefano ha disertato la partitella per la solita tendinite: il suo impiego al «Mazzà» è incerto.

Tutto «ok» invece per il libero Bellini, che è messo bene nel match in famiglia (pettorine rosse contro verdi, e netta vittoria di queste ultime) disputato sotto gli occhi di un attento Ferrari. Il tecnico ha elogiato alcune giocate di Bertoni e del giovane Scaglia, ha invitato Fontana a un maggiore dinamismo e ha spronato le punte Balesini e Memmo chiedendo più cattiveria sotto porta.

Nonostante le recenti delusioni, il morale di Avallone e compagni è apparso decisamente sollevato. Forse, le urla di Ferrari e l'incitamento del consulente Melani (che crede ancora nei playoff) sono stati stimolanti per i mandrogni, che a Ferrara si giocheranno l'ultima chance di questa travagliata stagione.

L'Alessandria troverà una Spal «affamata» di punti. Dopo il cambio in panchina (Magni al posto dell'esonerato Bianchetti), la compagine biancoazzurra ha dato segni di risveglio, ed è riuscita a piegare tra le amiche le quotate Carpi e Brescello. Anche il pari di Alzano, raggiunto a tempo scaduto, è stata un'iniezione di fiducia. Gli estensi non saranno certo «allo sbando» come nell'incontro d'andata: Moccagatta, a novembre, i grigi si imposero 2-0 e non infierirono avversari che sembravano rassegnati.

Massimo Delfino

Il difensore Pierangelo Carletti, al momento uno dei più in forma fra i

SPORT FLASH

CALCIO

Maxi ammenda per l'Acqui nel campionato di Eccellenza

Maxi ammenda e diffida all'Acqui (Eccellenza) per le intemperanze dei tifosi: dovrà pagare 1 milione e 200 mila lire. Multa di 150 mila alla Fulvius (Promozione), per aver permesso a un estraneo di sostare nel recinto antistante gli spogliatoi, atteggiamento minaccioso nei confronti dell'arbitro. **[r. c.]**

UISP

Il Posto Valenza eliminato nelle finali regionali

Niente da fare per il Posto Valenza nelle finali regionali calcio Uisp: è stato battuto per 3-1 dal Dial Cherasco e avendo vinto l'andata solo per 1 a 0 è stato eliminato. **[r. c.]**

SCUOLE

Nuova sfida ai «Giochi» per la Pertini Ovada

La scuola media «Pertini» di Ovada, campione provinciale nei Giochi della gioventù, lunedì 7 aprile ad Alessandria dovrà affrontare la fase interregionale: avversaria di turno sarà la formazione di una scuola media di Piacenza. **[r. bo.]**

TORNEO

Pulcini: quattro squadre in battaglia con l'Inter

Per la fase finale del torneo di Acqui, categoria Pulcini, che si disputerà il 1° maggio si sono qualificate Fulvius Valenza, Virtus Canelli, Azzurra Pesaro, Aurora Alessandria, che contenderanno vittoria all'Inter, ammessa di diritto. **[r. c.]**

FIGC

Nel consiglio regionale eletto Piero Stradella

Tra i consiglieri eletti con Giovanni Inversi, neo presidente regionale Figc, spicca Piero Stradella già presidente del Quattordio, scelto per rappresentare la provincia. **[r. c.]**

Ecco tutti i vincitori a Tassarolo e Capriata

Nicola Campassi ha vinto «Trofeo Pasquetta» al club Rinsco di Tassarolo. Eugenia Pizzorno è imposta in campo femminile. La coppia Roccatagliata -Passadore ha trionfato nel «Trofeo Novauto» a Villa Carolina di Capriata. **[m. d.]**

PALLANUOTO

Tre valenzani convocati in selezione interregionale

Chiamata nella rappresentativa interregionale di pallanuoto per 3 atleti della «3 G» Valenza: Daniele Boccardi, Stefano Bisaco e Dario Steffani. **[r. c.]**

Referendum

Nuovo leader è Toccafondi

Nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», l'annuale iniziativa de La Stampa, è sempre vivo l'interesse degli sportivi per i giocatori che militano nelle squadre partecipanti ai diversi campionati, dalla C1 alla Terza categoria.

Nella sezione che coinvolge i giocatori dell'Alessandria, Paolo Toccafondi compie un doppio sorpasso. Il portiere dei grigi, i 214 tagliandi ricevuti, balza dal terzo al primo posto con complessivi 797 punti. L'interno Egidio Notaristefano retrocede così in seconda posizione con 657 preferenze, mentre scende di un gradino anche l'attaccante Gianni Califano: per lui sono 624 i consensi. Sempre quarti e quinti la punta Massimiliano Memmo (183) e il libero Andrea Bellini (167).

Nella categoria riservata ai calciatori di Casale e Derthona, grande equilibrio: il leader della settimana è sempre Stefano Melchiori del Casale con 512 voti, soltanto dieci in più di vantaggio sul compagno di squadra Mauro De Riggi. Avanza di due posizioni, collocandosi al terzo posto, Stefano Civeriati (Derthona) che raggiunge quota 461. Roberto Perrone, anch'egli giocatore dei «leoncelli», è quarto con 274 tagliandi, davanti a Gian Mario Foglia (Casale) punti 221.

Fra i giocatori che militano in formazioni della provincia, dall'Eccellenza alla Terza categoria, conferma in vetta alla classifica per Massimo Battistella della Fulvius Valenza, primo con 699 preferenze. A sorpresa si inserisce al secondo posto Marco Re (Villalvernia) punti 450, davanti a Simone Cesana (Occimiano) 438. Marco Merlone (Valenzana) 300, e Francesco Dadda (Fulvius Valenza) a quota 295. **[r. al.]**

GIOVEDI' 3 APRILE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

A febbraio un sasso colpì il guardalinee

Oggi Viguzzolo replay col S. Carlo

Si disputa questa sera alle 20,30 il recupero del match Viguzzolese-San Carlo. E' il replay di una gara che ha suscitato mare di polemiche.

Il 16 febbraio scorso, infatti, la partita stava concludendosi la vittoria dei borghigiani, che erano andati a bersaglio con D'Andrea e Bianco. Si era giunti al 92', in pieno recupero, quando un guardalinee si accasciava al suolo, colpito da un sasso. L'arbitro interrompeva il gioco e mandava tutti negli spogliatoi, compiendo così un «errore tecnico» macroscopico.

A norma regolamento, avrebbe dovuto sostituire il segnalinee colpito e far disputare i restanti minuti recupero.

Il giudice sportivo decretava la ripetizione della gara, provocando le rimostranze dei borghigiani che presentavano ricorso, ma inutilmente: «Quella sentenza ha avuto effetti psicologici negativi sulla squadra - dice il presidente Giovanni Serazzi -. Abbiamo perso smalto e concentrazione».

Lanciato verso la conquista della seconda piazza, il San Carlo è ora scivolato al quarto posto: «Giocare adesso questo incontro ha un significato marginale - aggiunge Serazzi -. Possiamo solo raggiungere il Castellazzo al terzo posto, e i nostri avversari migliorare di po la loro deludente classifica».

Sull'altro fronte spera ancora: «Non siamo spacciati - dice il segretario della Viguzzolese, Giovanni Carrea - se conquistiamo i punti, saliamo quota 20 e possiamo contare sullo scontro diretto col Nichelino».

A retrocedere, però, in tre, con rischi anche per la quart'ultima. Per questa sera, l'unico assente è Perinati, infortunato, che verrà sostituito da Pertusi. Per il resto dell'anno invece non sarà più disponibile Catanzariti che è partito per il servizio militare: «Una perdita non indifferente - commenta mister Jacoviello - era un giocatore che assicurva molto movimento in attacco, creando spazi per i compagni reparto». Per contro, i borghigiani sono al gran completo. **[r. c.]**

Al Bailo c'è il Genoa. La gara fu rinviata in autunno per campo impraticabile

Libarna in duello con il «Grifone»

Riflettori puntati sulla punta rossoblù Pisano

L'attaccante Giovanni Pisano acquistato dal Genoa a campionato già iniziato

SERRAVALLE. Rinviata l'autunno per impraticabilità del campo, si gioca oggi alle 16, al «Bailo», l'amichevole tra Libarna e Genoa. La squadra ligure scenderà a Serravalle al gran completo e mister Perotti collauderà l'undici che domenica affronterà tra le mura amiche il Venezia, in match decisivo per le ambizioni di promozione dei rossoblù, attualmente ottavi in serie B.

C'è attesa per l'incontro odierno: nel Novese, sono migliaia i supporters genoani, e negli ultimi anni sono stati costituiti molti club organizzati.

E' dunque auspicabile una buona affluenza di pubblico (il biglietto costa 10 mila lire), nonostante la giornata feriale.

Tra i «grifoni», riflettori puntati sul centravanti Pisano, ingaggiato a campionato iniziato dalla Salernitana, e sul belga Goossens, che è emerso nelle ultime domeniche e ha segnato reti importanti.

«Per noi è un onore misurarci con il Genoa - dice il ds del Libarna, Luigi Schirra -. I rapporti il sodalizio guidato da Spinelli sono eccellenti e lo stesso presidente era rimasto amareggiato per il rinvio dell'amichevole del '96. Ci aveva promesso che la squadra sarebbe ritornata a Serravalle altra data od è stato di parola».

Contro il Genoa, il tecnico Roberto Casone dovrà rinunciare a Domenghini e Bordini, la cui stagione è finita anzitempo a causa di gravi infortuni. Sono invece a disposizione tutti gli altri elementi della «rosa», che il trainer del Libarna alternerà sul rettangolo verde.

«L'amichevole infrasettimanale consentirà provare qualche schema in vista dell'impegno esterno col Pontecurone - spiega Schirra -. Ci teniamo a far bene nel derby e a proseguire il cammino verso quota 50 che è l'obiettivo prefissato dalla società all'inizio del campionato di Eccellenza. Finora abbiamo espresso un buon calcio e abbiamo messo in vetrina qualche giovane di valore: non potevamo chiedere di più alla nostra stagione». **[m. d.]**

Intenso weekend per le squadre alessandrine. In serie A1, il Castelferro all'assalto di Cavriana

Torneo dei Castelli al via con gli astigiani

Domenica i primi confronti: in gara anche Chiusano e Settime

Riccardo Della Valle e Andrea Petroselli puntano a un altro successo in serie A1

CASTELFERRO. A parte il forte vento e i limiti degli avversari, il successo del Castelferro Tecnoreg sulla matricola Borgosatollo, nel primo turno di campionato, ha allentato i timori che ossessionavano anche Giorgio Valle. Il tecnico dei «tricolori» commenta favorevolmente la prestazione della squadre che, finalmente determinata, ha giocato con grinta.

Nelle precedenti occasioni, invece, gli alessandrini avevano accusato un calo di rendimento. Valle augura un altro esito positivo domenica prossima a Cavriana, dove Della Valle e compagni affronteranno avversari molto agguerriti.

Intanto, la stagione tamburellistica sta entrando in pieno svolgimento e domenica scorsa, oltre alla serie A1, hanno preso il via la A2 (con 12 squadre) e la B, limitatamente a due gironi, che comprendono rispettivamente 8 e 10 formazioni. Per il terzo girone che raggruppa 8 squadre, tutte di Asti e Alessandria, il «debutto» è previsto soltanto per il 20 aprile.

Domenica prossima, s'inizia anche il Torneo dei Castelli, equiparato alla serie C, e che quest'anno sconfina anche nell'Astigiano. Infatti, alle formazioni dell'Alto Monferrato (Cremolino, Grillano, Italvalv Basaluzzo, Ovada, Silvano d'Orba e Tagliolo) si sono aggiunte Chiusano e Settime. Come vuole la tradizione, il torneo - giunto alla 17ª edizione e valevole per l'assegnazione del «Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio» - si concluderà in notturna allo sferisterio di Grillano.

Nel Torneo delle Vigne, altra competizione che interessa l'Alto Monferrato, si è già giocato il terzo turno e la classifica è capeggiata dalla Policoop Ovada, che domenica scorsa ha superato i «cugini» della Pavimenti Caminante. **[r. bo.]**

Il pongista tortonese finalista in Belgio nel torneo Generation Sydney

Casaschi è tra i «big» in Europa

Sconfitto solo in finale, dal transalpino Peretti

Gianbattista Casaschi, nuovi «exploit»

TORTONA. Continuano le «performance» Gianbattista Casaschi, il pongista tortonese che può essere ormai ritenuto qualcosa in più di una semplice promessa.

A La Spezia, in un torneo di quarta categoria nazionale con oltre duecento concorrenti, Casaschi si è imposto in singolo e in doppio misto, dove ha gareggiato in coppia con la compagna di squadra Laura Pastorino.

Casaschi è ora tesserato per il team 3 T Genova, sorto in seno al centro federale di cui il giovane tortonese è allievo.

Pochi giorni dopo il successo nella prova spezzina, Casaschi è stato chiamato a rappresentare l'Italia nel torneo «Generation Sidney» a Baileaux, in Belgio.

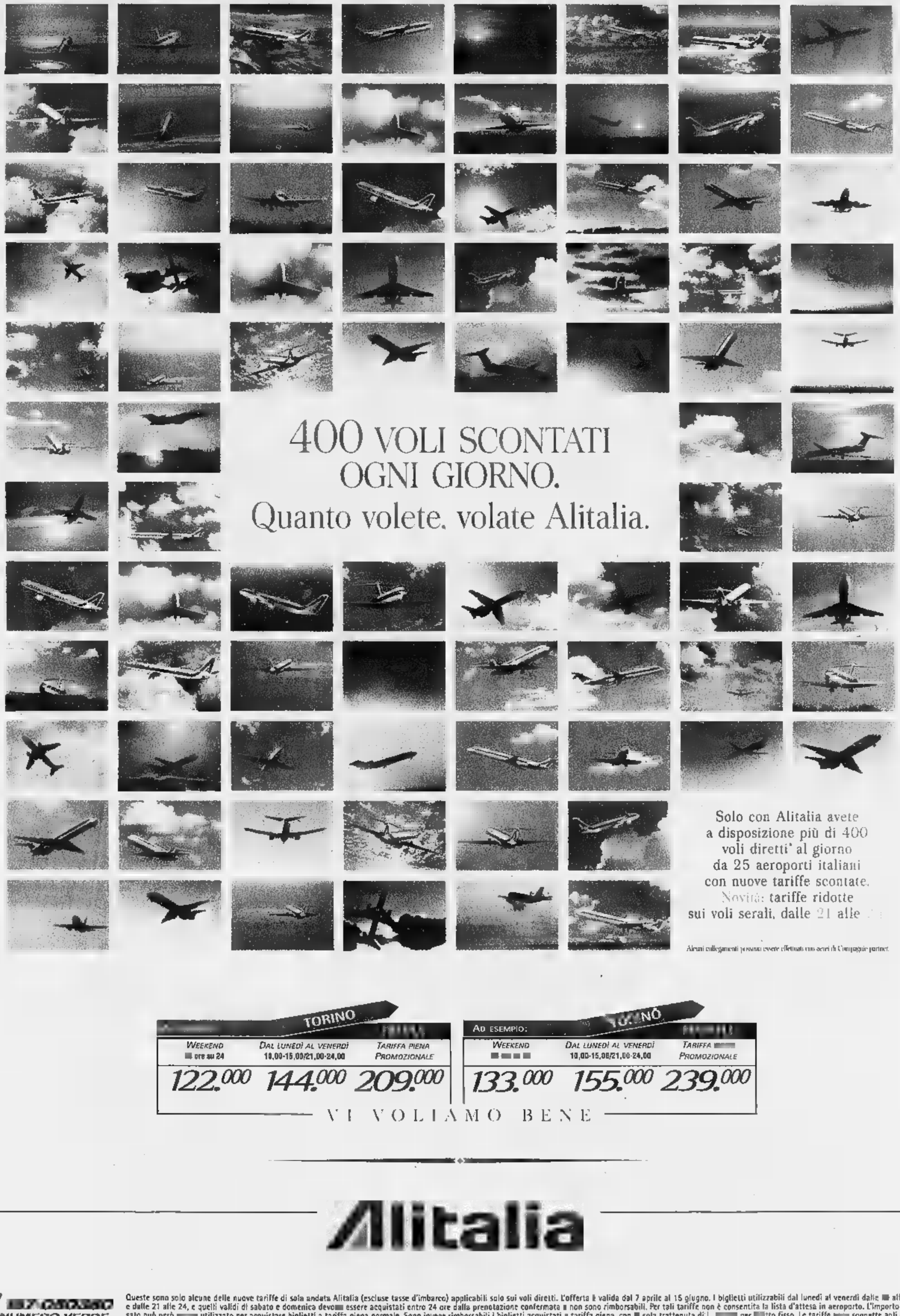
Si tratta di una prestigiosa competizione internazionale riservata alla categoria Ragazzi, da disputare secondo la formula «Top 12», ossia con la partecipazione di dodici tra i migliori giovani pongisti del continente.

Nel girone di qualificazione, Casaschi ha superato nell'ordine i belgi Gilles Philippe, Lionel Deschamps e Romain Dandoy, ripetendosi poi il danese Jesper Kejberg e con il lussemburghese Julien Bonhiver.

Anche in semifinale, Casaschi ha sfornato una prestazione maiuscola, liberandosi dell'altro lussemburghese, Jean Philippe Simon. Infine, forse un po' stanco per il «tour-de-force» a cui è stato sottoposto nel giro di una settimana, il tortonese ha dovuto arrendersi nel match decisivo con il francese Anthony Peretti.

Questi risultati, che si aggiungono a quelli riportati recentemente in gare nazionali a Napoli e a Terni, qualificano senz'altro Casaschi come la grande speranza del tennistavolo azzurro. **(b. v.)**

JWT Roma



400 VOLI SCONTATI OGNI GIORNO.

Quanto volete. volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle [illegible]

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

TORINO		
WEEKEND [illegible] ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

AD ESEMPIO: TORINO [illegible]		
WEEKEND [illegible]	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA [illegible] PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

[illegible] NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devo[illegible] essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però [illegible] utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con [illegible] sola trattenuta di L. [illegible] per [illegible]tto fisso. Le tariffe [illegible] soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [illegible] verde attivo 24 ore su 24. Altre [illegible]: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

Franco Turcati Adv

Subito la Legge

sulla subfornitura, per non essere costretti a finanziare chi ha più potere

La CNA chiede ai Parlamentari di fare approvare al più presto dal Senato, senza modifiche, il disegno di legge sul contratto di subfornitura e regolamentazione dei termini di pagamento.

La certezza dei termini di pagamento è fondamentale per le piccole imprese: ogni ritardo comporta pesanti ripercussioni di natura finanziaria.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - tel. (011) 46 17 666
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - tel. (011) 568 36 94

Per informazioni sull'Associazione

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Fi[redacted]
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted]. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Giovedì 3 Aprile 1997 AO 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Dopo la raffica di dimissioni (dieci), ieri pomeriggio nessuno si è presentato all'assemblea

[redacted] il Consiglio [redacted] Courmayeur

Il sindaco Dino Derriard: «Spero che la minoranza abbia fatto quello che ha fatto per il bene del paese e non per approfittare di una situazione delicata». Elezioni tra novembre e dicembre

COURMAYEUR. Ieri [redacted] il gonfalone, simbolo e segnale del Consiglio comunale, sventolava malinconico sulla facciata del municipio di Courmayeur. Stessa atmosfera nella sala consiliare, dove era illuminata solo la zona riservata al pubblico. Tavolo delle riunioni nella penombra, dov'era seduto solo il segretario, che dopo una mezz'ora ha dichiarata deserta la seduta. Ad annunciare che anche la maggioranza [redacted] si sarebbe presentata era stato il sindaco, Dino Derriard: «Il gruppo [redacted] maggioranza non parteciperà al Consiglio. Ci sarà il segretario e prenderà atto che il Consiglio [redacted] deserto. Io spero che i dimissionari (i due gruppi di minoranza, ndr) abbiano fatto quello che hanno fatto per il bene di Courmayeur e non per approfittare di una situazione delicata venutasi [redacted] creare [redacted] seguito alle dimissioni dell'assessore Berardocco. Tengo anche [redacted] sottolineare che le dimissioni sono scaturite da motivi personali, non per divergenze politiche». E ora cosa succederà? «Per quanto riguarda la nostra posizione, ci atterremo alle decisioni del prefetto Vièrin».

Martedì verso mezzogiorno, la notizia delle dimissioni in massa dei due gruppi di minoranza era stata accolta in paese con [redacted] certo scetticismo iniziale, tenendo presente che era il primo aprile. Resta il fatto che le dimissioni erano nell'aria da alcuni [redacted] con le motivazioni ribadite nei vari Consigli. Intanto Courmayeur rimane, al[redacted] per il momento, cauta nei commenti. Le circa quaranta persone che si erano presentate in sala Consiglio, all'annuncio del segretario sono uscite alla chetichella. Qualcuno teme l'assenza di iniziative del periodo commissariale durante il quale verrà solo portata avanti la normale amministrazione.

In questo [redacted] perplessità sullo svolgimento delle manifestazioni estive e anche sulla ristrutturazione e [redacted]pliamento del comprensorio sciisti[redacted]. Se la Compagnie des Alpes che gestisce gli impianti di risalita, presentasse in tempi brevi un piano, questo non potrebbe essere approvato se [redacted] da un Consiglio regolarmente eletto. E' comunque probabile che [redacted] piano di sviluppo del compren[redacted] sia pronto prima dell'autunno. Di certo, [redacted] questa [redacted] l'opinione di molti, per una stazione turistica come Courmayeur il periodo di commissariamento non può bloccare [redacted] lungo l'attività. Inoltre il paese deve prendere decisioni mai prese negli ultimi cinquant'anni, nel senso di darsi un'immagine e [redacted] politica turistica ben precisa, un lungo [redacted] mediato lavoro di programmazione.

Il sindaco Ferdinando Derriard

Secondo alcuni consiglieri di minoranza si tratterebbe, in pratica, di scrivere la «costituzione», un compito da affrontare [redacted] una «costituente» [redacted] proprio la mancanza della «costituente» è stato il motivo, forse il più importante, che ha determinato le dimissioni. Il periodo [redacted] commissariamento non dovrebbe comunque durare a lungo. La giunta regionale, oltre [redacted] precisare che le surroghe vanno ratificate dal Consiglio (motivo per il quale la giunta di Courmayeur è caduta) ha anche indicato [redacted] periodo delle nuove elezioni. Si voterà in una domenica compresa fra il primo novembre e il 15 dicembre [redacted] la nuova amministrazione, [redacted] pur con [redacted] «fiato corto», potrà ancora indirizzare la stagione invernale 97-98.

Gianluigi Miletto

[redacted] personali [redacted]

L'ex assessore Italo Berardocco

COURMAYEUR. «Sono disgustato. Questo non è il modo di fare politica». E' amareggiato l'ex assessore dei Lavori Pubblici di Courmayeur Italo Berardocco. Le [redacted] dimissioni sono state la [redacted] scatenante della «caduta» del Consiglio comunale. La lettera di dimissioni dei 9 consiglieri [redacted] minoranza è stata protocollata tre ore dopo la sua. «Hanno strumentalizzato un problema personale. Non credevo che quelle persone fossero disposte a tanto. Io mi sono dimesso per questioni personali legate alla [redacted] attività di gommista. Niente a che vedere con la politica. Non credevo che quelle persone fossero disposte a "cavalcare" certe questioni per fare quello che hanno fatto. Tra l'altro, io avevo consegnato le mie dimissioni al sindaco il 20 marzo, [redacted] bianco. Mi sembra strano che il tempo passato tra la presentazione della [redacted] lettera e la loro sia stato così poco. Manco ci fossero le microspie negli uffici».

«Io con loro non c'entro nulla - aggiunge Berardocco -. Ho piena fiducia in Dino Derriard. Sono stato io [redacted] primo [redacted] sottoscrivere la nostra lista e ho sempre appoggiato e condiviso il nostro programma. Da Derriard, dalla giunta, dalla maggioranza ho avuto piena disponibilità [redacted] solidarietà. Ripeto, non voglio essere associato agli altri. Non ho mai condiviso le loro idee, [redacted] ho mai partecipato [redacted] loro riunioni. Chiedo scusa alla gente di Courmayeur [redacted] i miei problemi [redacted] stati causa di questa situazione».

«Nelle prossime settimane - continua l'ex assessore - sarebbero partiti gli appalti per quel[redacted] opere per cui avevamo tanto lavorato in questi due anni, co[redacted] la [redacted] per gli anziani o il rifacimento di alcune strade. Ora si bloccherà tutto. Sono disgustato. E adesso [redacted] chiedo, per assurdo, se quelle dimissioni sarebbero state presentate anche se avessi avuto un incidente grave».

[gio. mac.]

DOPO IL ROG[redacted]
[redacted]

Le lamentele dei residenti

Le proteste degli abitanti della zona del centro colpita dai teppisti-piromani: «Le forze dell'ordine [redacted] passano mai da via Malherbes»

SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [redacted] prevalenza cielo poco nuvoloso.

[redacted] In lieve aumento.

[redacted]. Deboli o moderati settentrionali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Condizioni [redacted] spiccata variabilità.

LE[redacted]
[redacted] AOSTA
Max: **21**; min: **3**; media: **12**

[redacted]
Max: **15**; min: **2**; media: **7**

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino **20.8**; Asti **16**; Novara **14**; Vercelli **14**; Alessandria **17**; Cuneo **17.8**.

Processo Mammoliti: parla Francesco, accusato del tentato omicidio del fratello

«Ucciderlo? No, non volevo [redacted]»

L'imputato: «Mi sono sbilanciato ed è partito un colpo. Dice che non lo pagavo, ma gli ho regalato i mobili [redacted] una Lancia Thema. Lui non voleva lavorare». Un teste accusato di falsa testimonianza

AOSTA. Rancori tra fratelli, cominciati [redacted] screzi e insulti, proseguiti [redacted] un colpo [redacted] pistola e finiti in tribunale, in un clima di «attrito» tra giovani della stessa famiglia, con [redacted] testimone finito sotto accusa per falsa testimonianza. Prima udienza, ieri mattina, del processo contro Francesco Mammoliti, 26 anni, di Châtillon. E' accusato [redacted] tentato omicidio per aver sparato a suo fratello Domenico, 24 anni, ferendolo alla spalla sinistra, [redacted] pochi centimetri dal cuore.

Era la sera dell'8 giugno [redacted]. Domenico era seduto nel dehors della birreria «Coq Rouge» di Saint-Vincent. Arrivò suo fratello Francesco, ci fu un litigio e, secondo l'accusa, Francesco sparò «per uccidere Domenico». La difesa ribatte: «E' stato involontario, nessuna intenzione di sparare».

Francesco Mammoliti, 26 anni, di Châtillon, all'uscita dal palazzo di giustizia

Carabinieri e polizia, ieri mattina, hanno ricostruito il tentato omicidio, davanti [redacted] giudici Domenico Cuzzola (presidente), Maria Grazia Damonte (latere) e Massimo Bali (applicato, a latere), con pubblico ministero Pasquale Longarini. A difendere Francesco c'è l'avvocato Edoardo Valente, mentre il legale Nilo Rebecchi tutela Domenico, parte civile.

Gran parte dell'udienza è stata dedicata al racconto dell'episodio. E le contraddizioni non [redacted] mancate. Un teste, Vincenzo Lucia, ha ritrattato la deposizione resa in istruttoria: «Avevo paura, ora dico la verità». E la «verità» che racconta [redacted]: «Francesco è indietreggiato, mi ha urtato ed è partito il colpo accidentalmente». Longarini ha sorriso, [redacted] presidente Cuzzola ha ribattuto: «Scusi, come fa [redacted] dire che è stato accidentale?». Lucia, innervosito, insiste: «E' la verità». Longarini chiederà al tribunale gli atti, per aprire un procedimento per falsa testimonianza nei confronti di Lucia. La versione del giovane è stata smentita da altri testimoni, tra cui la sua [redacted] fidanzata, che hanno raccontato: «Al momento dello sparo lui era dentro il bar». E' anche il processo dei «non ricordo».

L'attenzione si è poi spostata sulle deposizioni dei due fratelli. Domenico: «Avevo litigato con Francesco, non lavoravo più con lui (nel mobilificio di famiglia, ndr) perché non mi pagava». Ha parlato poco, poi ha lasciato il posto [redacted] suo fratello Francesco.

Vestito in abito grigio, il giovane è apparso deciso a smentire parte delle accuse: «Non pagavo mio fratello? Gli ho regalato i mobili di casa sua e una Lancia Thema. Spendeva un sacco di soldi, che gli davo io. Non aveva mai voglia di lavorare, si alzava sempre tardi. Gli ho dato le mie carte di credito, la delega in banca, l'ho mantenuto anche a naja. E poi gli avevo proposto 2 milioni al mese, per lavorare. Ma lui mi aveva risposto che ne voleva almeno 4. Quella sera mi [redacted] sbilanciato ed è partito un colpo dalla mia pistola». La moglie di Francesco, Katia Ciocchini, ha spiegato: «Mio marito [redacted] distrutto, lo avevano anche visto piangere, perché non riusciva più a tenere a freno la situazione. Marcello (il fratello minore, ndr) e Domenico non volevano lavorare, si alzavano tardi. Francesco mi diceva "Se non cambiano tornano giù dalla mamma (in Calabria, ndr)". Non potevamo, in quel periodo, mettere in regola Domenico. Gli avevo detto di avere pazienza, i soldi non gli sono mai mancati. Francesco ha sempre dato tutto alla famiglia».

Il processo proseguirà il 14 maggio, per chiarire se il colpo di pistola [redacted] stato «un gesto involontario» [redacted] dice l'imputato oppure un tentato omicidio come sostiene l'accusa.

Stefano Sergi

IL CASO
[redacted]

Gli agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin in 20 giorni hanno multato oltre 200 automobilisti

[redacted]

Sono vendute a 70 mila lire, la contravvenzione costa il doppio

E' stato un gran «pasticcio» all'italiana. Un po' [redacted] le estrazioni sbagliate della lotteria, ma con una differenza: la ritardata distribuzione dei bolli per la patente ha coinvolto [redacted] numero di persone di gran lunga superiore rispetto all'«altalena» dei biglietti miliardari.

Del problema se n'è accorta anche la polizia stradale di Pont-Saint-Martin che, controllando l'autostrada Quincinetto-Aosta, ha sorpreso nei tanti posti di blocco un gran numero di automobilisti sprovvisti di [redacted] da bollo sulla [redacted]tente. Oltre 200 multe a turisti e valdostani, in circa 20 giorni. Una «strage», quindi, anche se è difficile pensare ad una tale assenza di marche da bollo nelle rivendite da impedirne ad un così alto numero di persone il regolare acquisto.

La trafila burocratica del minuscolo quadratino adesivo, quest'anno, [redacted] stata particolarmente difficoltosa. La scadenza prevista era [redacted] febbraio. Entro quella data ogni automobilista titolare di patente [redacted] guida doveva acquistare la marca da bollo da 70 mila lire. Ma ci sono stati problemi nella distribuzione alle rivendite. E così nei giorni vicini alla scadenza le marche [redacted] introvabili. Su giornali [redacted] televisioni c'era stato un «tam-tam» di notizie rimbalzate da Roma: «Proroga di una settimana», «Nessuna proroga», «Inviteremo le forze dell'ordine [redacted] evitare multe nella prima settimana successiva alla scadenza». Voci, conferme [redacted] smentite.

La scadenza rimase ferma al [redacted] febbraio. Molti automobilisti, forse sperando negli [redacted] controlli, hanno evitato di spendere 70 mila lire per la marca da bollo. Nei primi 20 giorni di marzo, 200 automobilisti [redacted] stati multati dalla Stradale di Pont-Saint-Martin. Per risparmiare 70 mila lire, ne pagheranno più del doppio.

[s. ser.]

La Stradale di Pont-St-Martin ha multato in 20 giorni oltre 200 automobilisti sprovvisti di marca da bollo sulla patente

Processo in tribunale

[redacted] portiere [redacted]

AOSTA. Era accusato di lesioni per aver dato un calcio ad un attaccante durante [redacted] partita di calcio. Ma per il tribunale di Aosta Adriano Perucca, portiere del Lega Dora, è innocente. Ieri mattina è stato prosciolto perché «il fatto non costituisce reato». Lo ha deciso il presidente Maria Grazia Damonte, con giudici [redacted] latere Eugenio Gramola e Massimiliano Rainieri. Il pubblico ministero era Pasquale Longarini, aveva chiesto 4 mesi di reclusio[redacted]. Perucca era difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea.

A rimetterci due denti per [redacted] presunto calcio del portiere fu Stefano Giopp, 21 anni, attaccante dell'Hône-Arnad, che [redacted] 16 ottobre 1994 affrontò con la maglia della squadra valdostana il Lega Dora. La partita finì 7-0 per l'Hône. Giopp, all'inizio del secondo tempo, segnò un gol ma, cadendo, ricevette [redacted] pedata sul volto. Denunciò il portiere, ma i giudici del tribunale [redacted]li hanno dato torto. [redacted] 37

Le proteste degli abitanti della zona del centro colpita dai teppisti-piromani

«Una via dimenticata da tutti»

Critiche dopo l'incendio dell'altra notte in via Malherbes: «Gli amministratori pubblici non sono nemmeno venuti a vedere cos'è successo. E le forze dell'ordine non passano mai»

AOSTA. Il degrado e l'abbandono del centro storico cittadino, più volte descritti come una «grave e inspiegabile lacuna amministrativa», avrebbero potuto diventare la causa principale di un disastro senza precedenti in Aosta. A tre giorni dal rogo di via Malherbes, provocato dall'incendio di un cassonetto dell'immondizia, il terrore e la rabbia sono ancora visibili sui volti della gente che abita in questi vicoli, caratterizzati da un'incuria mortificante.

«I vigili del fuoco hanno incontrato notevoli difficoltà ad accedere in questa strada che, oltre ad essere stretta, è occupata in alcuni tratti da auto posteggiate senza criterio», protestano le persone coinvolte nell'incendio.

E, nel descrivere l'accaduto dell'altra notte alle 4, sottolineano «l'assenza degli amministratori, almeno per constatare la situazione» e rimarcano come «è urgente un maggior controllo delle forze dell'ordine che, invece, non passano neppure a piedi». Il buio è, per i residenti della zona, «la realtà più favorevole alle scorribande di chi commette questi gesti ingiustificabili».

«I clienti fuggivano in preda al panico - racconta Rosina Melillo, proprietaria dell'albergo-ristorante-pizzeria «La Belle époque», in via d'Avise, il vicolo che si affaccia sulla via Malherbes, a pochi metri dal rogo. «Le avvisaglie di un qualche fatto grave c'erano tutte», rileva la donna, sottolineando con veemenza i frequentissimi atti di vandalismo: i vasi di fiori posizionati dai commercianti e dai residenti vengono spaccati di continuo; le gomme delle auto tagliate; i muri delle case, tinte di fresco, le solite mani ignote «dipingono» la loro frustrazione: «1997, okkupiamo», è scritto sul retro di un edificio appena tinteggiato. Senza contare «gli insopportabili schiamazzi notturni, soprattutto il fine settimana».

In questa area della città, si respira aria di paura. La sera, la gente preferisce non uscire per evitare incontri spiacevoli. «La carenza di illuminazione - ribadisce Tommaso Benvenuto - diventa complice di ragazzi sbandati. Abbiamo paura».

Un timore che, per alcune persone diventa un'ossessione. «L'amministrazione comunale ha imposto la sistemazione di portoni in legno - dice Luciano Trocello, via Malherbes -. Chi garantisce sulla nostra incolumità? La nostra tranquillità è compromessa da una assoluta assenza di sorveglianza». E aggiunge: «Se dovessero incendiare i portoni, nessuno si salverebbe».

Colpisce il desolante grigiore dell'ambiente, stemperato soltanto dall'ambizione di chi vi abita: qualche vaso di fiori alle finestre ingentilisce queste case cadenti, con i muri scrostati e gli androni invasi da un odore nauseabondo di muffa.

«Abbiamo sottoscritto, tempo fa, una petizione - dicono le famiglie Melillo, Fresc, André - per informare le autorità politiche e le forze dell'ordine della realtà con cui siamo costretti a convivere. Nessuno si è preoccupato di verificare la situazione da "Far West" che, da anni, contraddistingue questo rione centrale».

Gli atti di teppismo spaventano, considerando anche l'ambiente in cui, di solito, vengono messi in atto: angoli della vecchia Aosta, con le case ammassate le une alle altre e il groviglio di viuzze immerse nella penombra.

La gente che risiede in questa zona, non soltanto sollecita una maggiore sorveglianza, ma ricorda agli amministratori i tanti progetti annunciati per una adeguata riqualificazione del centro storico. Il cuore della città potrebbe diventare un salotto. Da troppi anni è, invece, l'immagine della trascuratezza.

Sandra Lucchini

In via Malherbes l'altra notte è scoppiato un rogo causato da un gruppo di teppisti che ha dato fuoco a un cassonetto

NOTIZIE DALLA VALLE

LAVORO

Incontro del sindacato Sinascel

E' in programma oggi la prima assemblea precongressuale del Sinascel. Alla riunione sono invitati gli insegnanti iscritti al sindacato che lavorano nei circoli didattici di scuola elementare di Nus e St-Vincent e le maestre del circolo di scuola materna di Nus. L'incontro sarà alle 17, nel municipio di Nus. **[sa. b.]**

SARRE

Il piano economico dei beni silvo-pastorali

E' stato approvato dalla giunta regionale il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà e gestiti dal Comune di Sarre. Gli elaborati sono depositati in Comune e gli interessati potranno prenderne visione e produrre eventuali reclami, entro quindici giorni, a partire da martedì 15 aprile. **[a. c.]**

LAVORO

La posizione della Cgil trasporti sul [illegible]

Il direttivo della Cgil trasporti Valle d'Aosta ha ribadito «l'indispensabilità e l'irrinunciabilità del rinnovo dei contratti di lavoro di categoria». Il direttivo «rivendica il diritto ad essere parte attiva e propositiva nelle scelte politiche dei trasporti». **[a. c.]**

AOSTA

Lavori estivi per gli studenti

Scadrà il [illegible] aprile il termine per presentare alle sezioni circoscrizionali per l'impiego le domande per essere occupati in estate nei lavori di rilievo dei piani economici ad Arvier, Emarèse, La Thuile, Lillianes, Ollomont, Pont-St-Martin e Pré-St-Didier. Le iniziative sono riservate agli studenti di almeno 16 anni. **[a. c.]**

ARTE

L'ideazione dei manifesti sull'artigianato tipico

Entro lunedì dovranno essere presentate le domande di partecipazione al «concorso per l'ideazione grafica dei manifesti che pubblicizzeranno le iniziative sull'artigianato tipico valdostano» organizzate per l'estate dall'amministrazione regionale. Il [illegible] è riservato ai professionisti della grafica, agli studenti delle scuole di pubblicità e di comunicazione, agli iscritti agli Istituti d'arte e all'Accademie e scuole di grafica. **[a. c.]**

ARTE

Slitta il termine per il condono previdenziale

La Facom Confesercenti comunica agli iscritti che è stato prorogato al 31 maggio il termine per l'adesione al condono previdenziale. Il provvedimento interessa gli imprenditori del settore del commercio, del turismo e dei servizi. **[s. l.]**

FATTI E PERSONE

LAVORO

Il municipio in ritardo

Nella canzone «L'ora dell'amore», versione italiana di quella lanciata dal gruppo statunitense Procolarum, si cantava di un orologio della piazza che aveva suonato l'ora, quella dell'amore, appunto. La speranza è che l'orologio della piazza Chanoux di Aosta, quello in alto, sul municipio, non sia servito in questi giorni per qualche appuntamento. I rendez-vous sarebbero falliti, proprio per un'ora, perché l'orologione del Comune è rimasto indietro, fermo sull'ora solare.

L'orologio del municipio del capoluogo regionale

SOLITUDINE

Rappresentante per forza

Consiglio comunale di Aosta. Si discute di una mozione presentata dal ppv e si alza il consigliere dell'union valdôtaine Pietro Degioz. Dice: «Parlo a nome dell'union valdôtaine». Pausa, un rapido sguardo intorno. Precisa: «Anche perché sono solo». Già, nei banchi dell'uv era rimasto l'unico consigliere. Su quella mozione la maggioranza è poi stata sconfitta, nonostante la richiesta di sostegno avanzata dall'assessore Guido Grimod.

Il consigliere comunale dell'union Pietro Degioz

IL RIMPROVERO

Botta e risposta in aula

Ieri, aula del Consiglio regionale. Lo scambio di battute è tra il presidente dell'assemblea, Francesco Stévenin e il consigliere di Rifondazione comunista Vittorino Chiarello. Parla Chiarello, con un po' di enfasi. E Stévenin si arrabbia, lo interrompe, lo riprende: «Le ricordo che lei non può aprire in quest'aula la campagna elettorale. La richiamo a una maggiore serietà». La risposta di Vittorino Chiarello: «Perché, può aprirla soltanto la maggioranza?». Silenzio.

Il presidente del Consiglio Francesco Stévenin

Pubblicazione

Un libro dedicato ai frutticultori

AOSTA. «Norme tecniche per la frutticoltura in Valle d'Aosta». E' questo il titolo del manuale pubblicato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, per divulgare i metodi più moderni di impianto e gestione dei frutteti.

In una cinquantina di pagine si trovano informazioni sulle varietà, i portainnesti, gli impollinatori e la concimazione di fondo e quant'altro è necessario per creare un nuovo frutteto. Vi sono poi capitoli dedicati ai problemi fito-sanitari e agli studi fatti sull'analisi dei residui fitofarmatici presenti nella frutta coltivata in Valle d'Aosta.

Il volume si conclude con un glossario da utilizzare per chiarire il significato di alcuni termini scientifici usati nel testo. Copie del libro «Norme tecniche per la frutticoltura in Valle d'Aosta» sono in distribuzione all'Ufficio frutticoltura dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. **[b. bas.]**

Tra le iniziative di oggi «Gialliamoci!», dedicata ai più giovani

Agorà anche per i ragazzi

Dalle 10 verranno proposte letture di libri polizieschi famosi. In pomeriggio dibattito sull'Académie de Saint-Anselme. Rinviato l'incontro con Turani

AOSTA. Ancora cultura in piazza Chanoux. Prosegue «Agorà - La place aux livres», con altri incontri e presentazioni. E da oggi comincia l'iniziativa rivolta ai più piccoli, «Gialliamoci!». A partire dalle 10 e per tutta la giornata verranno proposte letture tratte da conosciuti «gialli» per ragazzi. Sono previsti momenti di animazione e giochi.

Alle 18 l'Académie de Saint-Anselme organizza un incontro dal titolo «Rôle et activité de l'Académie sur la lancée de son histoire». A parlare sarà Pierre-Georges Thiébat. Interverrà monsignor Alberto Maria Careggio, componente dell'Académie de Saint-Anselme. Sarà illustrata l'attività del gruppo e verrà ripercorsa la sua storia.

E' stata invece rimandata la presentazione del libro «I sogni del grande Nord» di Giuseppe Turani, in programma per le 21. L'autore comunicherà oggi quando potrà venire a parlare del suo ultimo lavoro, che racconta i sogni e le speranze di un Settentrione ricco, potente, aristocratico e produttivo, agli inizi degli Anni Novanta, che per lo scrittore corrispondono all'inizio del declino. A sognare, per Turani, erano Carlo De Benedetti, Raul Gardini, Silvio Berlusconi, Enrico Cuccia. Sogni infranti, per troppo volere. E con loro la caduta del Nord. A si contrappone l'affacciarsi del Nord-Est, realtà produttiva e industriale. Turani dipinge grandi realtà imprenditoriali anche nel Centro Italia, con «distretti» industriali nel mezzogiorno, che non possono più essere trascurate. E' la riscoperta del Sud, che si contrappeso ai grandi sogni del Nord. Era previsto l'intervento al dibattito di Massimo Levêque, assessore regionale alle Finanze, testimone di una delle realtà del grande Nord, quella della Valle d'Aosta. **[sa. b.]**

Il tendone di «La place aux livres» oggi ospita l'iniziativa dedicata ai ragazzi dal titolo «Gialliamoci»

LETTERE AL GIORNALE

Un nuovo ospedale purché in periferia

Vorrei rispondere al lettore che chiede quali sono i motivi che spingono i verdi a volere un ospedale nuovo. La carenza di posti letto, la distribuzione dei servizi ospedalieri su tre sedi, la situazione edilizia della struttura di viale Ginevra, un ospedale dentro la città e soprattutto il desiderio di offrire servizi e strutture dignitose: questi sono i motivi che spingono i verdi a optare per la soluzione dell'ospedale nuovo.

Che manchino posti letto lo dice lo stesso piano sociosanitario votato dal Consiglio regionale; ricordo che siamo la regione con minor posti letto di tutta Italia. Anche se si attivano centri operativi dislocati sul territorio, occorre in Valle almeno un centinaio di posti letto in più. Dove li collochiamo? In viale Ginevra? Ma allora bisogna aggiungere un'altra costruzione a Sud ampliando di molto i volumi attuali, intasando una porzione di città già congestionata dal traffico e aumentando le attuali difficoltà di accesso e di uscita dall'ospedale.

Il nostro ospedale costruito 60 anni fa in periferia di Aosta, si trova a essere al centro della città, soffocato dagli spazi occupati tutto intorno. L'ospedale andrebbe riportato di nuovo in periferia, come avviene per tutti gli ospedali di nuova costruzione.

Si possono ampliare i volumi nella sede di viale Ginevra, ma non si può ampliare lo spazio a disposizione, si può ristrutturare l'esistente, ma non si può cambiare la struttura architettonica pensata secondo schemi di assistenza ospedaliera superati.

Noi siamo per costruire un nuovo ospedale non perché il nuovo è sempre preferibile al vecchio, ma perché i soldi che spenderemo per gli interventi sull'attuale struttura avranno come risultato un ospedale vecchio nella concezione e non in grado di adeguarsi alle nuove esigenze tecnologiche. Non credo che questo sia un modo intelligente di spendere i soldi del contribuente.

Dina Squarzino
consigliere regionale
dei verdi alternativi

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] **sanitaria** [illegible]: 3091
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.[illegible]
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3[illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. [illegible] *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 aprile 1997

Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheil, via Paravera, [illegible], corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; [illegible] Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Luca Auddino; Nadir Riccardi.
MATRIMONI. Roberto Pozzolini e Claudia Silva Maynari.
MORTI. Maria Margherita Bionaz, 90 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. In accordo con il progetto comunitario denominato «Horizon», l'esecutivo regionale ha stanziato [illegible] milioni. Il progetto servirà per [illegible] dieci percorsi di orientamento, destinati a soggetti portatori di handicap, che si presentano sotto forma di corsi teorici di cento ore e di attività pratiche che si svilupperanno nei centri di assistenza della Valle d'Aosta.
[illegible]a. Con una spesa di 75 milioni, la giunta regionale finanzierà un corso di formazione per addetti al vivaismo alla manutenzione di zone verdi. Il corso interesserà 44 lavoratori del servizio forestale.
Aosta. La giunta regionale ha concesso un contributo globale di 25 milioni. La somma in parte andrà al comitato promotore della seconda edizione di «Diamo una mano a Telefono Azzurro» per l'organizzazione di una manifestazione a Thuile e in parte andrà all'Alliance française per l'organizzazione della mostra dal titolo «Tatto e matière-Toucher et matière».
[a. c.]

DA NON PERDERE

MOSTRA

La mostra «Panorami di carta»

Continua fino al 30 aprile alla libreria antiquaria «Art Point» di via Promis 3 ad Aosta la mostra intitolata «Panorami di carta». L'esposizione presenta «affiches» di montagna e pubblicitarie dal 1891 fino agli Anni 60. **[b. bas.]**

AOSTA

«Memorie di altre vite e civiltà»

«L'enigma delle incredibili pietre incise di Ica. Memorie di altre vite e civiltà» è il titolo della conferenza che il Gruppo valdostano della società teosofica italiana organizza per questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Parlerà Luciana Petruccelli, scenografa, che dal 1953 al 1960 ha lavorato in Brasile. Lì è nata la sua curiosità e la passione per le pietre Ica. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

[illegible]

Incontro per il bilancio regionale

Ultimo incontro con la popolazione da parte dell'assessorato regionale del Bilancio per illustrare e discutere i contenuti del bilancio regionale '97. L'appuntamento è fissato per domani alle 20,30 nell'aula magna del convitto regionale Federico Chabod. **[a. c.]**

GRESSAN

Lezioni di ginnastica cinese

Nella palestra delle scuole elementari di Chevrot, nel Comune di Gressan, si terranno domani, alle 19,45, e sabato, alle 18, due lezioni di ginnastica cinese «Tai Chi Cihnan». Sono lezioni sperimentali gratuite, per presentare questo particolare tipo di ginnastica. Per informazioni telefonare allo 0165/555428. **[sa. b.]**

[illegible]

La grafica di Salvador Dalì

A Villa Michetti è aperta, fino al aprile, la mostra di grafica dedicata a Salvador Dalì. L'esposizione, organizzata dalla Regione e dal Comune, è aperta tutti i giorni, il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Un investimento a tre, con Stato e Regione, per l'agricoltura di 22 Comuni

L'assessore regionale Franco Vallet «E' uno dei casi in cui i soldi comunitari vengono sfruttati per la servizi collettivi»

Nove miliardi da Bruxelles

Le domande per quest'anno devono essere presentate in Regione entro il 13 giugno. I fondi destinati anche a lavori negli alpeggi. Un capitolo viene dedicato alle produzioni minori

AOSTA. Ventisette miliardi destinati all'«espace rural» valdostano. Ventisette miliardi, ovvero 13,9 milioni di Ecu: il progetto è nato a Bruxelles negli uffici della Comunità Europea e parte delle risorse, circa un terzo, è di provenienza comunitaria, mentre il resto è diviso tra Stato e Regione Valle d'Aosta. Lo scopo è rifare il «look» al territorio montano valdostano. Il progetto, definito «Obiettivo comunitario 5 B», avrebbe dovuto decollare nel 1994 ma è partito solo l'anno successivo e continuerà fino al 1999.

Accusata di «lasciare marcire i fondi comunitari a Bruxelles», la Valle d'aosta ha invece dimostrato un interesse vivace nei finanziamenti proposti dall'«Obiettivo 5B» e finora ha già utilizzato quasi la metà dei finanziamenti, qualcosa come 12 miliardi e spiccioli.

«E' veramente uno dei casi in cui - dice l'assessore regionale all'agricoltura Franco Vallet - i fondi comunitari vengono sfruttati, con un particolare interesse verso la creazione di servizi collettivi e il recupero del patrimonio di edilizia rurale». Al progetto sono interessati, ma soprattutto possono partecipare perchè in linea con i parametri dettati da Bruxelles per essere ammessi ai finanziamenti, 22 Comuni valdostani: Arvier, Aviso, Bionaz, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Fontainemore, Gaby, Issime, La Salle, Lillianes, Montjovet, Oyace, Perloz, Pontboset, Rhemes Notre Dame, Saint Denis, Saint Nicolas, Torgnon, Valgrisenche e Verrayes.

Il progetto «Obiettivo 5B» prevede finanziamenti legati ad interventi strutturali per «la creazione e il mantenimento di servizi collettivi nei villaggi sul tipo di rivendite di generi alimentari, prodotti tipici, artigianato, giornali e tabacchi, locande rurali, sportelli bancari e postali». Altre risorse sono destinate ad «aiuti alla decoabitazione», in sostanza finanziamenti destinati «a giovani agricoltori, appartenenti a nuclei famigliari di agricoltori e essi coabitanti, per la ristrutturazione di un alloggio situato nell'ambito dell'azienda paterna o materna».

Il progetto prevede anche «interventi sull'agricoltura di alta montagna per ripristinare oppure ammodernare mayen», aiuti per il «rilancio delle produzioni minori come la castanicoltura, l'orticoltura, le erbe officinali e dei piccoli frutti». Finanziamenti sono previsti per la «promozione della qualità dei prodotti agricoli tipici, per l'agriturismo, affinchè gli imprenditori agrituristici singoli oppure associati possano ristrutturare e migliorare l'attività» e per «iniziative di supporto e promozionali nel quadro del turismo di montagna e per la valorizzazione del patrimonio di edilizia rurale». Le domande per partecipare al progetto dovranno essere presentate all'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali entro venerdì 13 giugno.

Camera

Riguarda le «situazioni di disagio». Un voto contrario

Regione, «sì» alla legge per 120 posti di lavoro

AOSTA. Prospettive occupazionali per circa 120 valdostani situazione di disagio». Le ha offerte la legge presentata dalla giunta regionale e approvata ieri dal Consiglio con 26 «sì», 3 astensioni (Lanièce del mpv, Collé e Marguerettaz del ppv) e voto contrario di Enrico Tibaldi, portavoce del Polo per le libertà. La legge stabilisce il «finanziamento di programma regionale straordinario di lavori di pubblica utilità».

L'impegno finanziario è 3 miliardi. I lavori interesseranno 46 Comuni per la «manutenzione della sentieristica, la sistemazione viaria e la pulizia e manutenzione del territorio». L'Agenzia del lavoro coordinerà le modalità di assunzione dei lavoratori. «Il 50 per cento dei posti sarà riservato ai lavoratori inseriti nelle liste di mobilità di età superiore ai 40 anni». Il restante 50 per cento andrà «alle donne che si ripresentano sul mercato del lavoro dopo un assenza superiore ai 24 mesi, alle persone disoccupate invalidità superiore al 45 per cento e portatori di handicap psichici o sensoriali, alle persone in difficoltà occupazionali per problemi di emarginazione sociale, ai disoccupati di lunga durata (da oltre 12 mesi) di età superiore a anni, a detenuti ed ex detenuti».

Vivace è dibattito tra le forze di maggioranza, più rifondazione comunista e la Lega Nord, schierate a favore del provvedimento, anche come hanno detto Ferraris (pds) sia Parisi (riformisti valdostani) troppa enfasi». Dubbiosa e con qualche perplessità la minoranza di centro (ppv, mvp). Unica voce fuori dal coro quella di Enrico Tibaldi. Il portavoce del Polo ha definito le legge «un modello di dispersione delle risorse pubbliche. Una forma di operazione di propaganda di significato elettoralistico».

Pungente la replica del presidente della giunta Dino Vierin a Tibaldi. Il capo dell'esecutivo ha respinto l'accusa «di fare una manovra elettoralistica. Noi - ha detto Vierin - non abbiamo promesso, come ha fatto qualcuno, un milione di posti di lavoro, mai visti». [a. c.]

SAINT-VINCENT

Assunzioni al Casinò

«Al Casinò di St-Vincent servono 65 assunzioni». Lo ha detto ieri in Consiglio il presidente della giunta rispondendo ad un'interrogazione dei consiglieri Lanièce e Linty «preoccupati che alla casa da gioco venissero fatte assunzioni senza il rispetto del regolamento votato dal Consiglio» e presidente Viérin ha affermato che «per il assunzioni sono state autorizzate e comunque devono essere sottoposte all'approvazione della giunta, devono essere motivate sotto l'aspetto della necessità e fatte il rispetto del regolamento». Le assunzioni chieste dalla gestione straordinaria interessano «30 croupier, ventina tra cassieri, valletti e portieri, 10 operai e 5 impiegati». momento, ha aggiunto Viérin «sono state assunte 13 persone, dodici delle quali erano già impiegate con un contratto a tempo determinato che è stato trasformato e rapporto e tempo indeterminato ed un esperto in informatica». [a. c.]

Enrico Tibaldi è votato contro e legge

Cervinia, dopo la folla di sciatori pasquali tutto è pronto per i campionati italiani

Grande attesa per i «big» azzurri

Dal 7 all'11 sono in palio i titoli assoluti di libera e superG e delle categorie giovani e aspiranti Al «via» ci saranno anche Christian Ghedina e Isolde Kostner. Le speranze per gli atleti del Breuil

CERVINIA. Dopo la folla degli sciatori pasquali, il Breuil si prepara ad ospitare i campionati italiani di discesa libera e supergigante, dal 7 all'11. Le piste sono ancora bene innevate (40 cm e paese).

Dice Giuliano Trucco, responsabile delle piste della Cervino: «Si tratta della "Tendre", la vecchia pista Ventina, rimodellata. Si snoda su un tracciato di 2984 metri, con 640 di dislivello, dai 3450 della partenza ai 2810 dell'arrivo al Pla Tendre, l'antico nome della zona da cui ha preso il nome, vicino alla partenza della maxifunivia di Plateau Rosa. Consente "libere" da un minuto e secondi, ed è in grado di ospitare eventuali recuperi di gare di Coppa del Mondo».

I campionati sono organizzati dallo sci club Cervino e Sport & Promozione, col sostegno di Regione, Comunità montana e Comune di Valtournenche. Dice Vittorina Berthod, segretaria dello sci club Cervino: «E' un grosso impegno organizzare questi campionati italiani assoluti, che vedranno in lizza i "big" azzurri, maschi e femmine, delle discipline veloci, Isolde Kostner a Kristian Ghedina. Verranno inoltre assegnati il titolo italiano femminile della categoria "giovani" e quelli, maschile e femminile, degli "aspiranti". E' anche un impegno emozionante per noi perché gareggeranno con possibilità di ben figurare, "gioielli" nostro sci club, come i "nazionali" Antonella Marquis, Alain e Erik Seletto, e altre "promesse" del nostro "vivaio", alimentato dai giovanissimi della squadra agonistica, i "cuccioli". Antonella Marquis, medaglia di bronzo ai campionati mondiali juniores di Schladming e d'oro «giovani» in gigante ai recenti italiani, che cercherà negli «assoluti» sulle nevi di mettere in evidenza le sue qualità nelle specialità che preferisce, ha trascorso la Pasqua in modo speciale. Ha voluto festeggiarla, un'po' di nostalgia, sciando con i «cuccioli» dello Sci club Cervino». [l. c.]

La squadra dei «cuccioli» dello sci club Cervino All'estrema sinistra Antonella Marquis che spera di ben figurare nelle gare degli assoluti

A Clavesana di Cuneo

Una strada intitolata alla Valle

AOSTA. La strada che porta alla zona dove sono state ricostruite le sei case di Clavesana (Cuneo) distrutte dall'alluvione del 1994 si chiamerà «Via Valle d'Aosta». La Valle d'Aosta, attraverso il comitato «Pro Clavesana» aveva raccolto milioni con i quali erano stati acquistati i dodicimila metri quadrati in frazione Madonna della Neve. Su quell'area sono state costruite le case per le famiglie rimaste senza alloggio perché distrutto dalla piena del fiume Tanaro. Del Comitato facevano parte la Regione, le associazioni di Comuni e Comunità montane, sindacati e associazione industriali.

La giunta comunale di Clavesana, nella motivazione la quale ha deciso di intitolare la strada alla Valle d'Aosta, ha sottolineato «il riconoscimento e il ricordo per la solidarietà prestata dalla popolazione valdostana». Nel novembre del 1994 l'alluvione provocata dal Tanaro che ruppe gli argini provocò nel territorio del Comune di Clavesana oltre 50 miliardi.

A Courmayeur

Salvati dalla Finanza due «surfisti»

COURMAYEUR. I militari della guardia di finanza di Entrèves sono intervenuti ieri pomeriggio con l'elicottero per salvare due «surfisti» che si erano avventurati lungo la ex pista del Pavillon, sul Mont Fréty, a Courmayeur.

E' accaduto intorno alle 15,30. Tamara Loconte, 23 anni, residente a Lodi e Tommaso Chierici, suo coetaneo, abitante a Parma, partiti dalla stazione intermedia del Pavillon per scendere lungo la vecchia pista. All'altezza della galleria, a causa del pendio ripido e della scarsità di neve sono finiti paravalanghe. E da lì non potevano più muoversi. E' intervenuto per primo Dario Brocherel, guida alpina che ha subito «messo in sicurezza» i due giovani. Nella c'era l'elicottero della Finanza per una normale esercitazione. Due militari, calatisi con il verricello, sono risaliti a far risalire i due «surfisti», illesi spaventati, fino alla stazione della funivia, 200 metri a monte. L'operazione si è conclusa verso le 17. [g. l. m.]

La manifestazione è stata organizzata dalla sede valdostana dell'«Aism»

Tre giorni per votare la vetrina

Nelle vie di Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent

Di fianco, il tagliando del primo concorso Aism «Vetrine in fiore» che si svolgerà dall'11 al 13 di questo mese a Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent. Chi volesse votare la vetrina più bella dovrà ritagliare il tagliando e conservarlo.

I «voti» dovranno essere indirizzati entro il 17 aprile alla sede Aism di Aosta (in via Grand Eyvia, 27), oppure alla redazione di Aosta della «Stampa» in piazza Chanoux, 28.

Attenzione, il tagliando è valido soltanto se originale, cioè se ritagliato da «La Stampa»: sono cioè valide le fotocopie. Per questo non si potrà «votare» via fax. A partire da oggi il tagliando verrà pubblicato ogni giorno sulla terza pagina dell'edizione valdostana della «Stampa». Nei giorni del concorso l'Aism organizzerà anche manifestazioni di solidarietà nelle piazze di Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent.

GIOVEDI' 3 APRILE 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, via e civico)

.....

.....

Da consegnare e spedire all'A.I.S.M. di Aosta
Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

Le vincitrici delle due prime eliminatorie di Pont-St-Martin e Quart

Le 24 «regine» già selezionate

Domenica il terzo appuntamento è a St-Marcel

QUART. Sul campo di Villefranche 233 aspiranti «regine» (30 in più dello scorso 52 nella prima categoria con peso superiore ai 540 kg, 79 nella seconda con peso tra i 490 e i 540 kg e 102 nella peso inferiore ai 490 kg) hanno partecipato seconda delle venti eliminatorie della 40ª edizione del regionale delle «batailles des reines». Dodici bovine (4 per categoria) erano da selezione per la finale regionale alla Croix Noire del 19 ottobre a cui prenderanno parte 186 bovine.

In prima categoria a Quart ha vinto «Riban» (770 kg) di Beniamino Volget di Brissogne con seconda «Ciquita» di Sandro Boniface Saint-Denis, terze «Frison» dei fratelli Cerisey di Gignod e «Coquette» di Ramon Betemps Saint-Christopphe. In seconda categoria ha vinto «Contessa» di Franco Borroz di Fénis davanti a «Solida» Elio Charrière Quart, «Monella» di Claudio Berthod di Doues e «Borga» di Michel Bionaz di Brissogne.

In terza categoria «Reinetta» di Stefano Mosquet di Brissogne si è imposta a «Toulouse» di Agostino Joux di Gressan con terze «Voleine» di Andrea Nolly e «Princesse» di Ettore Davisod Quart.

La manifestazione si era aperta a Pont-Saint-Martin, a pochi metri dallo svincolo autostradale, con la prima delle venti eliminatorie. Erano anche qui 12 le bovine da selezione per la finalissima.

Nella prima categoria con bovine peso superiore ai 540 kg è imposta «Vinta» di Franco Iachi di Donnas (seconda alla «regionale» di seconda categoria dietro a «Jardin» due anni fa'), seconda si è classificata «Ardita» di Piero Busso di Donnas, e pari merito «Cervina» dei fratelli Doveil di Pont-Saint-Martin e «Zara» Ugo Dejanaz di Antey-Saint-André. In seconda categoria, tra le bovine con peso tra 490 e kg, «Suisse» di Irma Pellissier di Champorcher ha vinto «Queggion» di Nilva Chabloz di Nus con terze «Rigotte» di Piero Elex di Nus e «Vipera» di Irma Pellissier di Champorcher. In terza categoria «Mouteila» di Rudy Fiou di Gressan si è imposta e «Mora» di Marcello Bich di Valsavaranche, «Suisse» di Marcello Bich di Valsavarenche e «Volga» di Ugo Dejanaz di Antey. Nella graduatoria degli allevatori con 2 bovine selezionate c'è trio composto da Irma Pellissier, Ugo Dejanaz e Marcello Bich.

Il terzo rendez-vous è previsto per domenica a Saint-Marcel con altre 12 bovine che verranno selezionate per il più grande appuntamento della stagione, atteso a lungo fino in autunno da allevatori, appassionati e turisti. [c. e.]

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Finalmente è ritornato!

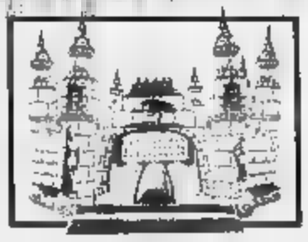
MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

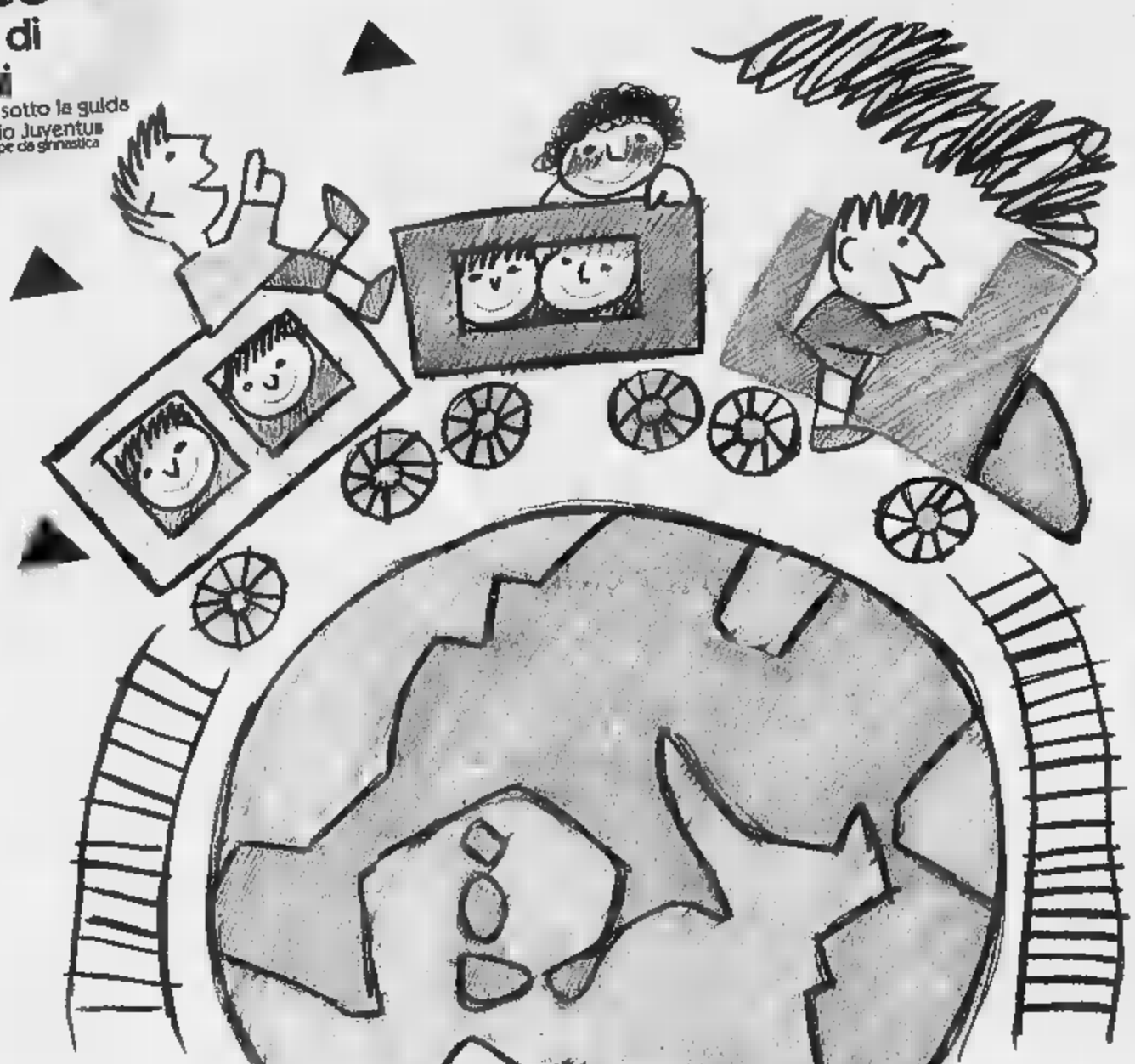
SCOUTING JUVENTUS
per i bimbi di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO [illegible]
PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.



GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

Organizzazione KRONOS 011/31.99.766 ◆Expo2000...

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23
indirizzo internet: http://www.[illegible]et.it/mondobimbo
Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

In tribunale ad Aosta il numero 1 della Lega Dora Burolo

«Quel colpo era regolare»

Assolto il portiere «violento»

La parata più difficile Adriano Perucca, 29 anni, [illegible] 1» [illegible] Lega Dora Burolo, l'ha fatta ieri mattina nell'aula del tribunale di Aosta. Era accusato [illegible] lesioni perché in [illegible] mischia aveva tirato un calcio sui denti ad un giovane attaccante valdostano. Ai giudici del tribunale di Aosta sono stati sufficienti [illegible] minuti di camera di consiglio per capire che quella pedata di Perucca è stata sicuramente spiacevole, [illegible] non volontaria e così grave [illegible] «macchiare» la fedina penale di un uomo, di un giocatore [illegible] calcio.

[illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini aveva chiesto per Perucca una condanna a [illegible] mesi di reclusione.

L'episodio sotto accusa risale al 16 ottobre 1994. A Hône, paesino della Bassa Valle, si gioca Hône/Arnad - Lega Dora Burolo, partita valida per il campionato di calcio di Seconda categoria. Nelle fila dei valdostani, in attacco, c'è Stefano Giopp, 21 [illegible] di Donnas. In porta per il Lega Dora gioca Adriano Perucca, 29 anni. Coincidenze sotto il segno della giustizia: l'arbitro [illegible] Massimo Coriano, allievo carabiniere; Perucca gioca spesso [illegible] volentieri nella squadra della procura di Ivrea e la partita finirà invece in un'aula del tribunale.

All'11° del secondo tempo il «fattaccio». L'Hône-Arnad incalza, sta dilagando. C'è un cross dalla destra, irrompe in [illegible] Giopp e segna, poi cade. Il portiere tenta di arginare l'azione di Giopp e finisce addosso all'attaccante. Il valdostano riceve una pedata, ci rimette [illegible] denti [illegible] viene espulso per protesta, ammonito il portiere. Il «numero 1» ha sempre detto di non [illegible] avuto nessuna intenzione di colpire Giopp. I testimoni raccontarono la [illegible] in modo confuso, [illegible] no aveva visto così bene il [illegible] [illegible] poter definire «volontaria» la pedata di Perucca [illegible] Giopp, Ma il giovane valdostano, con il papà assicuratore, sporge querela [illegible] mesi dopo l'episodio, denunciando «difficoltà alla masticazione e lesioni alla mandibola». Nel frattempo Giopp è stato squalificato [illegible] vita per non aver informato la Figc dell'intenzione di avviare [illegible] causa. Una lunga vicenda, finita soltanto ieri. Il portiere è uscito in silenzio dal tribunale. Il suo avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea era soddisfatto: «Un processo che poteva essere evitato, con l'assicurazione o la giustizia civile. Non c'è volontarietà in quella pedata». La partita è finita, ha vinto Perucca ai supplementari.

Stefano Sergi

A destra, l'avvocato **Ferdinando Ferrero**, difensore del portiere della Lega Dora Burolo

A sinistra, **Adriano Perucca**, il calciatore eporediese portato in tribunale da un avversario colpito durante un'azione di gioco

Sentenza che fa discutere

«E' difficile stabilire il confine fra colpa e dolo nello sport»

«Il confine fra colpa e dolo, nelle manifestazioni sportive, [illegible] è ben definito e preciso. E purtroppo, in merito, la giurisprudenza non [illegible] del tutto uniforme», Mauro Bianchetti, noto avvocato del Foro di Ivrea e membro della Commissione disciplinare Le[illegible] Calcio per il Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] commenta la sentenza di assoluzione per il portiere eporediese Adriano Perucca: «Aspettiamo almeno - dice - di leggere le motivazioni». [illegible] ammette [illegible] difficoltà di giudizio in un caso di lesioni nel corso di una partita di calcio, competizione sportiva considerata «a violenza eventuale». Spiega Bianchetti: «Si configura [illegible] reato di lesioni volontarie tutte le volte che un atleta abbia fatto del male ad un altro in una circostanza non finalisticamente inserita nello svolgimento della gara». E aggiunge: «Nel caso Perucca, evidentemente, c'è troppa incertezza per la formulazione di una tale ipotesi». Lesioni punibili come volontarie, quindi, solo [illegible] avulse dal gioco. Un esempio? «Pensiamo allo scontro, diversi anni fa, tra il portiere Martina e Antognoni - conclude l'avv. Bianchetti -. L'estremo difensore fu prima imputato di lesioni dolose. In fase di sentenza, però, [illegible] considerate colpose».

Funerali a Sparone

L'addio a Lidia Costa

Lidia Costa

Il Canavese perde una delle figure femminili più straordinarie. Stroncata da un edema polmonare, all'età di [illegible] anni, è morta lunedì scorso all'ospedale di Cuorgnè, Lidia Costa, per anni impegnata nell'Azione Cattolica e poi, dopo la seconda guerra mondiale, attiva [illegible] politica [illegible] la dc. E' stata per molto tempo consigliere comunale [illegible] Sparone, dove da sempre viveva e dove svolgeva la [illegible] attività di sarta [illegible] materassaia. Come amministratore lavorò anche a Frassinetto, dove, negli Anni 70, fu vicesindaco. Poi entrò [illegible] far parte della Comunità montana Valle Orco e Soana, dedicandosi ai problemi della montagna. Infine, un ruolo fondamentale l'ha avuto anche nella Coldiretti, organismo in cui è entrata [illegible] far parte alle origini della sua fondazione. A lei si deve la realizzazione del monumento alle donne rurali a Ceresole. I funerali di Lidia Costa, una delle donne che per prima ha infranto i tradizionali schemi della politica - [illegible] quei tempi erano solo gli uomini a dedicarsi a quell'attività -, si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Sparone.

[gp. mag.]

IN BREVE

Denunciati per furto due fratelli

Si tratta dei fratelli Giuseppe e Andrea Bogliolo, di 29 e 27 anni. I militari li hanno fermati martedì pomeriggio a Ivrea; sull'auto sarebbero state trovate le carte di credito [illegible] alcuni assegni in bianco rubati poco prima a Settimo Vittone dall'auto di Luigi Sola, 52 anni, di Pont-Saint-Martin.

Taglia le gomme a otto auto

Avrebbe tagliato le gomme di 8 auto prima di barricarsi in casa, minacciando di accoltellare chiunque si avvicinasse. Walter Cresta, 35 anni, abitante a Pont in località Doblazio, è stato denunciato dai carabinieri per danneggiamenti [illegible] per porto abusivo di [illegible] grosso coltello a serramanico. I militari, nella notte fra lunedì e martedì, hanno dovuto fare irruzione nella [illegible] abitazione, dopo essere stati chiamati dalla convivente Giovanna Panier, 27 anni.

[illegible] GIUSTO

Domani i funerali della donna suicida

[illegible] svolgono domani pomeriggio a San Giusto i funerali di Elsa Binando, la donna suicidatasi il giorno di Pasquetta per non aver mai superato il dolore per la morte del marito Franco Fuggiano, morto 10 [illegible] fa per leucemia. La salma sarà cremata a Torino, poi le ceneri tumulate [illegible] S. Giusto.

Don Curtetto lascia la parrocchia

Dopo 48 anni di cura pastorale, don Giuseppe Curtetto lascia la responsabilità della parrocchia di Vestignè a causa dell'età avanzata. La comunità vestignese si è stretta intorno al parroco per ringraziarlo della sua infaticabile opera nel corso di tutti questi anni: durante una semplice cerimo[illegible] il sindaco Arnaldo Garetto ha consegnato [illegible] don Curtetto un dipinto raffigurante [illegible] Madonna di Medjugorie. Momentaneamente [illegible] cura della parrocchia è affidata al parroco di Tina, don Italo Fornera.

SAN BENIGNO

In carcere per assegni a vuoto

Su ordine di carcerazione emesso il 13 marzo dalla pretura di Torino, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato Carlo Bo, 47 anni, via Brandizzo 2[illegible]. Deve espiare 3 mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto.

[illegible]

Scontro all'incrocio: un ferito

Luigino Valle, 42 anni, Mazzè, via del Bricco 8, ieri mattina in via Martiri d'Italia nei pressi dell'incrocio con la provinciale per Mazzè è stato travolto da una Ford Fiesta e ha riportato la frattura della gamba sinistra e altre ferite. Al volante dell'auto c'era Mara Mondini, 28 anni, San Giorgio, via Dante [illegible]. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

DOVE QUANDO

[illegible] DAL VIVO. Rossana Casale, grande interprete di musica pop e jazz, è [illegible] protagonista del concerto [illegible] questa sera alla discoteca Jammin' di [illegible] Torino 24/1 [illegible] lavo[illegible] Canavese. Lo spettacolo ha ini[illegible] intorno alle 22,30, l'ingresso costa 20 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/23.01.59.

[illegible] AL CASTELLO. Brani [illegible] poesie di celebri autori siciliani, da Bufalino, [illegible] Sciascia, [illegible] Pirandello [illegible] Quasimodo vengono proposti alle 21 al Castello di San Giorgio dall'attrice Pamela Villoresi. Accompagnamento musicale eseguito dal vivo da Luciano Vavolo. Il recital, dal titolo «Sicilitudine», è il primo appuntamento della settima stagione delle «soirées» organizzate dal Circolo della Stampa di Torino. Il biglietto costa 40 mila lire. Informazioni allo 011/65.04.422.

IL [illegible] Margherita Antonelli [illegible] protagonista dello spettacolo odierno (ore 21,30, biglietto [illegible] 10 mila lire) della rassegna cabarettistica in svolgimento al [illegible] teatro Ambra di via Martiri a Valperga. La Antonelli ripropone le disavventure [illegible] personaggio più noto, [illegible] colf Sofia Matuonto. Per informazioni telefonare allo 0124/61.71.22.

[illegible] Prosegue la rassegna «Sipario» all'anfiteatro di Montalto Dora. Lunedì 7, alle 21,15, viene portato in scena «Uno, [illegible] e centomila», riduzione teatrale [illegible] romanzo di Luigi Pirandello. I protagonisti [illegible] Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio. Il biglietto costa 60 mila lire, per informazioni rivolgersi allo 0125/64.11.61.

[illegible] Iniziano le lezioni di aprile dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Oggi, dalle 15,30 alle 17,30 nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgné, il professor Renato Grilletto tiene una conferenza su «L'Egitto copto».

CALCETTO. [illegible] chiudono lunedì [illegible] iscrizioni al primo torneo Levi's Sport di calcio a cinque che il Csi e [illegible] società Indoor Club organizzano sui campi [illegible] strada Bertola a Lombardore. Per informazioni telefonare 011/99.56.364.

TEATRO E DISABILI. Il Comune di San Benigno organizza un pullman per recarsi a Torino, la sera del 28 aprile, per assistere al Teatro Colosseo alla commedia «Serenata al vento», per la regia di Andrea Delle Piane. Partenza [illegible] [illegible] dalla piazza del Municipio. Il viaggio è gratuito, mentre il biglietto costa 35 mila li[illegible] il [illegible] sarà devoluto all'Anfass per i bambini disabili. Per le prenotazioni rivolgersi in municipio a San Benigno (011/988.01.00).

GITA DEI CANTEIR. La traversata da Santa Elisabetta a Frassinetto, con tanto di pranzo [illegible] alla frazione Galli di Frassinetto, [illegible] stata organizzata per domenica prossima dal sodalizio dei Cantèir di Pont Ca[illegible]. Andata con pulmino e ritorno a piedi: partenza alle 8,30 da piazza Craveri. Informazioni presso Nene Orso (0124/85132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa, Alessandro Gallo e Bruna Varello.

Domani conferenza sull'operazione di accoglienza: gli esuli dovrebbero fermarsi solo 90 giorni

Arrivano le prime famiglie di albanesi

Nell'Eporediese, dopo l'appello lanciato dal Comitato

Ormai [illegible] questione di giorni, per l'arrivo di un gruppo di profughi albanesi a Ivrea e nell'Eporediese. Forse già per la prossima settimana [illegible] attesi i primi esuli: almeno 8, in [illegible] parte donne e bambini, ma potrebbero [illegible] di più. Tutti [illegible] ospitati presso alcune famiglie che han[illegible] dato ampia disponibilità all'accoglienza. «Resteranno in Canavese - sottolinea Enrico Levati, presidente del Comitato Emergenza Albania - per i 90 giorni consentiti dal decreto legge, in attesa che si creino le condizioni per il loro ritorno in patria».

I dettagli dell'operazione - che coinvolge [illegible] Comune di Ivrea, [illegible] Cgil, la Caritas, [illegible] Consorzio italiano di solidarietà e diverse associazioni locali - saranno di[illegible] domani, alle 21, in una riunione nel municipio eporediese. Mercoledì prossimo, [illegible] 17 in sala Santa Marta, si terrà un incontro pubblico, «per rendere conto - dicono i rappresentanti del Comitato - [illegible] quanto si sta facendo e tutta la popolazione, anche [illegible] quelli che [illegible] contrari al nostro intervento». E in quella sede, quasi certamente, sarà ufficializzato l'arrivo dei primi albanesi in Canavese.

Gli appelli lanciati dal Comitato Emergenza Albania, intanto, [illegible] dando i primi frutti. «Ma c'è ancora molto da fare - continua Levati -. Servono aiuti in denaro (alla Crt [illegible] Ivrea è aperto il conto corrente n. 2017194/79, causale "Per Albania"), ma anche alimentari, vestiti nuovi, materiale per l'igiene personale e della [illegible]. E poi, è più che mai necessaria la disponibilità all'accoglienza, anche solo per brevi periodi».

Continuano a farsi sentire, comunque, anche coloro che sono contrari a questo tipo [illegible] solidarietà. L'ex parlamentare federalista Bruno Matteja ha scritto una lettera al [illegible]daco di Ivrea Giovanni Maggia: «Non abbiamo la possibilità di ospitare questa gente - dice -, andremmo solo ad aumentare la folta schiera dei disoccupati e ad incrementare la criminalità».

[m. rev.]

LOMBARDORE

Volantini anti-profughi

Volantini polemici, proteste, timori. E' questo [illegible] clima che si respira [illegible] Lombardore. Ma non solo, anche a Volpiano, San Benigno [illegible] Leinì. La notizia dell'arrivo [illegible] profughi albanesi nella [illegible] poligono militare di Lombardore ha messo tutti [illegible] agitazione. Primi fra tutti i rappresentanti locali della Lega Nord che in questi ultimi giorni hanno sommerso i comuni [illegible] volantini che denunciano il «sopruso» subito [illegible] chiedono l'immediata convocazione di un Consiglio comunale aperto a Lombardore. «Non [illegible] ancora quanti albanesi arriveranno - spiega il sindaco Everio Damiani - ma so che non [illegible] più [illegible] 150, [illegible] massima parte famiglie [illegible] mamme [illegible] i loro bambini». Damiani, tuttavia, non ha ancora ricevuto dalla prefettura alcune indicazioni sulla data presunta dell'arrivo. «Credo - continua il sindaco - che prima [illegible] tutto sarà necessario ristrutturare la [illegible] [illegible] in uno stato tale da non poter accogliere proprio nessuno».

Il dottor **Enrico Levati**, presidente del Comitato Emergenza Albania

I contrari: aumentano la disoccupazione e la criminalità

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 6568554-555

E' il più anziano parrucchiere della provincia. Il suo hobby: il ballo

Vive [illegible] Cuorgnè il decano dei barbieri

Ha 89 anni e nessuna voglia di smettere il mestiere

Cesare Fenoglio compirà 89 anni tra qualche mese. E' il parrucchiere più anziano della provincia. Lui, invece, sostiene di esserlo [illegible] tutta la regione. E lo dice con orgoglio: «I rappresentanti che mi consegnano i prodotti raccontano che non [illegible] hanno ancora trovato uno più anziano di me. E girano per il Piemonte, la Lombardia, [illegible] Valle d'Aosta... Va a finire [illegible] qualcuno [illegible]prirà che sono il decano dei parrucchieri italiani!». Quando lo racconta sorride e ricorda i primi tempi in cui iniziò a lavorare con pettini e forbici: «Da 74 anni faccio queste mestiere e ne ho viste davvero tante». Sotto le sue mani sono passate tutte le autorità cittadine: a Cuorgnè a quei tempi d'altronde - erano gli Anni 40 - c'erano pochi parrucchieri, quattro o cinque al massimo. «Di lavoro ce n'era [illegible] c'era anche chi faceva l'abbonamento mensile al taglio della barba - spiega -, cose che oggi [illegible] esiste [illegible]. I primi passi, [illegible] apprendista, Cesare Fenoglio [illegible] ha [illegible] [illegible] Prascorsano dov'è nato. Nel '40 s'è trasferito a Cuorgnè e insieme alla moglie Luigia, mancata anni fa, ha aperto l'attività che lo ha accompagnato fino [illegible] oggi. «E ogni tanto - ricorda il decano dei barbieri - devo una [illegible] anche a lei che faceva [illegible] parrucchiera per signora». Nel suo salone di via Garibaldi [illegible] cora oggi ci sono due reparti: [illegible] riservato agli uomini dove Fenoglio continua a dedicarsi a barba e capelli, [illegible] altro, riservato invece alle donne, dove proseguono l'attività della moglie due sue colleghe. Di smettere non ne ha proprio [illegible] voglia, almeno fino [illegible] quando la salute lo sosterrà. E c'è da giurare che sarà così, se ancora [illegible] non perde nemmeno una serata danzante al Circolo degli Anziani di Rivarolo. «Questo mestiere è la mia vita [illegible] almeno fino [illegible] quando starò bene non ho [illegible] intenzione di lasciarlo».

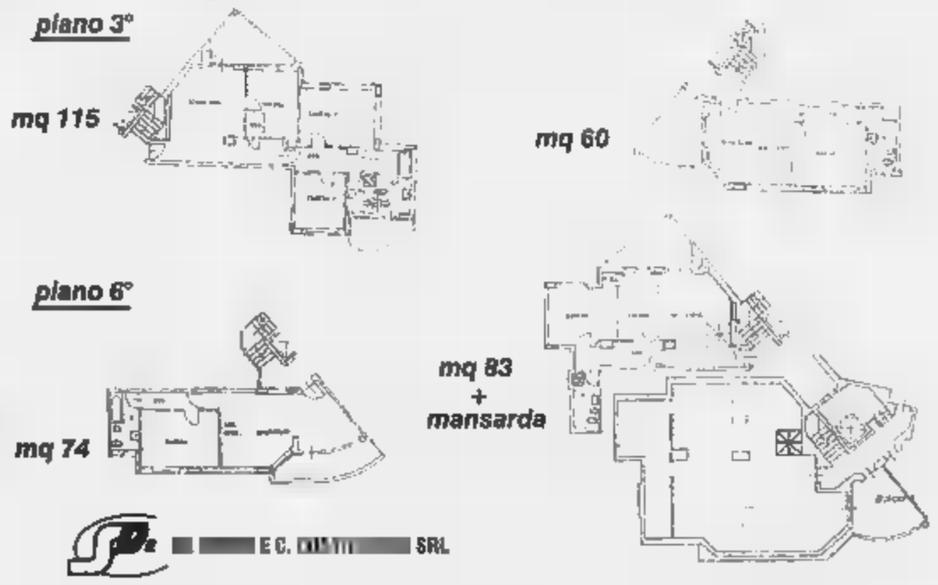
[gp. mag.]

Cesare Fenoglio, il più [illegible] barbiere in attività della provincia («e forse della regione» sostiene lui)

VIA SERRANO 3

IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE

ultimi prestigiosi appartamenti con possibilità di abbinamento



[illegible] E C. [illegible] SRL

INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 385.17.44

Per la Saison in scena al Giacosa il «Theatre of voices»

Stasera teatro, ma di voci

Il gruppo corale guidato da Paul Hillier ha un repertorio vastissimo, dalle musiche medioevali a quelle etniche. «Pagine» di Ciconia e anonimi italiani

AOSTA. Sei cantanti, un organista e un direttore di coro per un importante appuntamento di musica. E' il concerto del «Theatre of Voices», [redacted] cartellone stasera al teatro Giacosa, nell'ambito della Saison culturelle. Protagonisti della serata saranno il soprano Ellen Hargis, il controtenore Steven Richards, i tenori Alan Bennet e Paul Elliott, [redacted] basso Paul Hillier e l'organista Christopher Bowers-Broadbent. A dirigere Paul Hillier, anima del gruppo.

Il direttore Paul Hillier

Quello del «Theatre [redacted] voices» è un progetto nato nel 1989. L'obiettivo è quello di produrre un sempre più vasto e originale repertorio, che pesca negli stili più svariati: dalla musica etni[redacted] alle composizioni medievali, dalla rinascimentale alla contemporanea, spaziando anche nel mondo della poesia. Cominciò con «Proensa», cd [redacted] can[redacted] trobadoriche [redacted] liriche. Un successo. Ne seguì una [redacted] Gran Bretagna, Stati Uniti, Olanda e Italia. Qualche anno dopo furono registrati brani corali del compositore estone Veljo Tormis, usciti nel 1992. A seguire il debutto, ripreso da radio e televisione, [redacted] «Giorni cattolici» di Berlino, con [redacted] messa speciale del compositore estone Arvo Pärt. Due mesi dopo la prima britannica [redacted] Londra, all'Almeida festival. Poi la tournée americana, quando il nome del «Theatre of voices» [redacted] ormai già consolidato.

La formazione base attorno al quale ruota il gruppo è: Ellen Hargis, Drew Minter, Paul Elliot e Paul Hillier, tutti presenti al debutto al Giacosa. Nella pri[redacted] parte il gruppo presenterà polifonie medievali [redacted] la Missa sillabica di Arvo Pärt. Nella seconda parte del concerto in repertorio altri brani del compositore estone (Memento mori, Trivium [redacted] due salmi slavi). Poi pagine di Johannes Ciconia, di Giovanni da Firenze e di alcuni anonimi italiani. L'inizio del concerto [redacted] previsto per le 21. Biglietti in vendita, alla [redacted] del Giacosa, [redacted] partire dalle 19. [sa. b.]

[redacted]

[redacted]NNEMIS rapprochés» è il titolo in cartellone per questo fine settimana al cinema «Casino» di Martigny. Il film, distribuito in Italia con il titolo di «L'ombra del diavolo», più vicino a quello originale, «The devil's [redacted]. La pellicola di Alan J. Pakula, con Harrison Ford e Brad Pitt, viene proiettato domani alle 21, sabato [redacted] domenica alle 17 e alle 21 [redacted] da lunedì alle 20,30.

Domani, sabato e domenica, una riproposta dedicata soprattutto [redacted] più piccoli: «Les 101 dalmatiens» alle 14 e alle 19. E' la versione cinematografica «live» del celebre cartone animato di Walt Disney. Al cinema «Corso» di Martigny è invece in programma da domani «Mars attacks» [redacted] Tim Burton, con Jack Nicholson, Glenn Close, Pierce Brosnam e Danny De Vito, che racconta il tanto atteso arrivo dei marziani, che non [redacted] però proprio come ci si aspettava. Orario: tutte le sere, salvo [redacted] lunedì, alle 20,30. Domenica anche una proiezione pomeridiana, alle 14,30.

Oggi, alle [redacted] alle 21, nella sala uno del cinema «Vox» di Chamonix è invece in programma «Le pic de Dante» di Roger Donaldson, con Pierce Brosnam e Linda Hamilton. Nelle altre due sale: nella due, «Les 101 dalmatiens» alle 18 [redacted] «Lucie Aubrac» alle 21; mentre nella sala tre viene proposto «Ennemis rapproches».

«L'empire contre-attaque» è un'altra delle proposte che [redacted] cinema «Vox» fa per questo fine settimana. Il film è in calendario da domani, nella sala uno del cinematografo francese. Due gli orari: alle 18 e alle 21. Nella sala due, domani, alle 18 [redacted] alle 21, [redacted] cartellone «Les soeurs soleil». Per sabato sono in programma due proiezioni: alle 18 «Tenue correcte exigée» [redacted] alle 21 viene riproposto «Les [redacted] soleil». Inversa la programmazione di domenica: alle 18 «Les soeurs soleil» [redacted] alle 21 «Tenue correcte exigée». Il film viene anche proposto domani, alle 18 e alle 21, nella sala tre del cinema «Vox» di Chamonix. Per sabato, nella sala tre, è invece in cartellone «Lucie Aubrac», di Claude Berri, con Carole Bouquet, alle 18 [redacted] alle 21. Due le proposte per la domenica: alle 18 «Microcosmos», il film-documentario alle origini della Terra, firmato da Claude Nuridsany, [redacted] alle 21 ritorna «Sleepers», in versione originale. [sa. b.]

Il gruppo questa sera in concerto. Rock, soul, blues

Il gruppo rock-blues dei «Caimani»: Giovanni Borney, Marco Brunet, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Danilo Polone

«I Caimani» al Duit

Nel quintetto due musicisti professionisti, un insegnante-avvocato un regista ed un commerciante, tutti con grandi qualità tecniche

AOSTA. Rock, blues, «rhythm & blues» [redacted] soul d'altri tempi. E' il repertorio offerto questa [redacted]ra, al «Duit» di Aosta, da una delle band più apprezzate dal pubblico valdostano: «I caimani», ovvero due professionisti della musica, un commerciante, un insegnante [redacted] un regista Rai, tutti accomunati da una gran passione per rock, soul, blues.

Uniti per caso, per amicizia, per passione, i cinque musicisti hanno dato vita ad una formazione «rock-blues» trascinante, estrosa, coinvolgente, capace di interminabili «performance» attraverso brani Anni [redacted] 70, [redacted] quelli che oggi [redacted] soltanto [redacted] lontano, leggendario, ricordo.

Questa [redacted] «I Caimani» saranno sul palco del discobar «Duit» di piazza Vuillermin, dalle 22,30. Suoneranno: Giovanni Borney (basso [redacted] voce), procuratore legale ed insegnante; Marco Brunet ("virtuoso" della chitarra e cantante), regista Rai; Mauro Gino e Marco Giovinazzo, percussionisti, entrambi «vivono» di musica da tempo, insegnando, partecipando a progetti di rice[redacted] artistica, suonando in formazioni classiche, da camera o contemporanee, nelle bande musicali, ovunque. Le serate libere le dedicano ai «Caimani». A completare il quintetto c'è Danilo Polone, tastierista: ha un negozio di articoli musicali.

«I Caimani» sono sulla scena dal 1994, ma negli ultimi tempi hanno aumentato la loro presenza «live». Il loro repertorio raccoglie tutti quei brani che hanno scritto pagine [redacted] storia del rock, del blues e del soul.

Al «Duit» questa sera il pubblico potrà ascoltare brani di Chuck Berry («Johnnie B. Goode»), Santana («Black magic woman»), Pino Daniele («Nun me scuccià» e «Sotto 'o sole»), Jimi Hendrix («Hey Joe», «Little Wing», Eric Clapton («Cocaine», «Wonderful Tonight».

E poi tante altre canzoni scritte da artisti del calibro di: Cream, Sarah Ray Vaughan, [redacted]. B. King, Beatles, Deep Purple, Otis Redding, Doobie Brothers, Steppenwolf. L'appuntamento nel locale aostano di piazza Vuillermin è per oggi alle 22,30, con ingresso libero. [s. ser.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Domani il «Printemps»

Domani al Giacosa seconda serata per il «Printemps théâtral», la stagione di spettacoli che la Federachon valdotena di teatro populero propone nell'ambito della Saison culturelle. Sono in cartellone due spettacoli, [redacted] due diverse compagnie. «Lo tren» di Verrayes presenterà «Meacllo, parren che marie» di Lidia Philippot, e «La tor di Babel» che porterà in scena «Le vacanse a l'eau de vaches». L'appuntamento [redacted] per le 21. Biglietti a lire 10 mila, alla cassa del Giacosa.

SAINT-CHRISTOPHE
Corsi [redacted] ballo a «La Tana»

Per imparare le mosse [redacted] i bassi dei balli latinoamericani l'appuntamento [redacted] al discobar «La Tana». Anche questa sera il locale di Saint-Christophe propone un'altra lezione di balli latinoamericani. L'appuntamento danzante è dalle 22 alle 23.

AOSTA
Live al «Liberatutti»

Domani sera la discoteca «Liberatutti» apre il suo spazio live. Ospite della serata un gruppo mila[redacted] che propone musica d'autore. Sono i «La crusa»: all'anagrafe Mauro Ermanno Giovanardi, voce [redacted] testi; Cesare Malfatti, chitarre e campionatori; Alessandro Cremonesi, testi e arrangiamenti. L'appuntamento [redacted] per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 15 mila lire.

[redacted]
Voglia di [redacted]

Questo fine settimana prosegue la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent. Due le giornate di proiezione: sabato alle 20 e alle 22,15 e domenica alle 20,30, all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. Un titolo in programma «Il coraggio della verità», [redacted] Denzel Washington, Meg Ryan [redacted] Lou Diamond Phillips. Le prevendite dei biglietti (5 mila lire) si svolgono domani, dalle 16 alle 17, all'oratorio parrocchiale di St-Vincent.

CHAMPOLUC
Rassegna [redacted] Sant'Anna

La rassegna «Cinema, cinema», organizzata dalla comunità montana Evançon, da questa settimana si sposta da giovedì al sabato. Dopodomani [redacted] in cartellone «Pianese Nunzio: 14 [redacted] a maggio» di Antonio Capuano, con Fabrizio Bentivoglio. Alle 21. Ingresso, [redacted] mila lire. [sa. b.]

I programmi sulle reti francofone. A Tsr appuntamento con il jazz e intervista [redacted] Thierry Lang

Tra documentari e reportage d'attualità

Su France 2 il ritorno in tv dell'attore-cantante Serge Reggiani

Un attentato in Algeria su France 2

Un documentario naturalistico alle 10,10 su Tsr. E' *«J'ai eu la chance d'être berger»* [redacted] Gilles Rivière, che racconta un'esperienza di vita sul Mont Valier nei Pirenei francesi.

In serata, alle 20,05, nell'ambito di *«Temps présent»* la rete svizzera trasmette «Handicapés mentaux: des J.O. très spéciaux», un reportage di François Chuard e Michel Heiniger. Ne sono protagonisti i malati mentali che molto spesso si tende ad emarginare e passare sotto silenzio. In questo caso essi sono invece balzati agli onori della cronaca per aver partecipato a dei Giochi Olimpici, organizzati solo per loro. Alla sesta edizione di questa competizione, creata negli Anni 60 da [redacted] sorella del presidente Kennedy, la Svizzera ha mandato [redacted] squadra di 20 atleti, che nello sport hanno dimostrato di [redacted] ben altra cosa da quello che solitamente vengono considerati.

Alle 15,55 su France2 *«La chance aux chansons»* presenta in esclusiva Serge Reggiani che ritorna così alla televisione. Alle 20,55 France 2 si dedica al reportage con il suo settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. Quattro i servizi in sommario. Il primo, «Les robots-médecins», analizza l'uso della cibernetica nell'ambito della medicina, arrivando a ipotizzare dei pazienti operati direttamente dai robot. Il secondo, *«Algérie: urgence»*, si occupa della drammatica situazione algerina, ai limiti della guerra civile: 35 anni dopo la guerra anticolonialista che la vide opposta alla Francia, oggi l'Algeria vive il tragico conflitto fra governo [redacted] integralismo islamico, che ha già provocato migliaia di vittime innocenti. Il terzo filmato, *«Drogue: le retour à la vie»*, racconta i metodi di alcuni centri francesi di recupero per tossicodipendenti, basati sulla «paura» come strumento terapeutico. Il quarto, *«La grande menace»*, [redacted] infine l'inquietante ritratto di una delle più grandi flotte militari del mondo, quella dell'ex Unione Sovietica, che oggi marcisce lentamente nei porti del Mar [redacted] Barentz.

Alle 22,20, per *«Faxculture»*, Tsr manda infine in onda un lungo incontro con [redacted] pianista jazz svizzero Thierry Lang, nel corso del quale egli spiega le ragioni della [redacted] musica. Subito dopo nell'ambito della stessa trasmissione si potranno ascoltare il cineasta Bernard Rapp e lo scrittore Jean-Jacques Fietcher, collaboratori nella realizzazione del film «Tiré à part». [l. b.]

L'attore-cantante Serge Reggiani

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. (0165) 35.666. **La [redacted] Bel 101** di S. Herek. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Tel. (0165) 262.220. Ore 21 Concerto [redacted] **Theatre of Voices**, direttore [redacted]aul Hillier. Lire 15.000; 10.000.

SAINT-VINCENT
[redacted] **IPR** [redacted]. (0165) 512.875. CHIUSO.

[redacted]
MONTE [redacted]. Telef. (0165) 841.206. Ore 21,30 **Microcosmos** di C. Nuridsany. L. 10.000; 8000.

C[redacted]
DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA
BOARO. Tel. (0125) 641.480. [redacted] **stellari** di George Lucas. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. (0125) 641.571. **La carica [redacted] 101**, di S. Herek, con G. [redacted]. J. Daniels (Commedia). Orario: 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

ABCINEMA. (0125) 425.084. **Larry Flynt, oltre lo [redacted]ndalo** di Milos Forman. Lire 7000.

TV IN [redacted]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,50 **Un cas pour [redacted]**, série
14,50 **L'as de la Crime**
15,55 **La chance aux chansons**
17,30 **Le prince de Bel Air**, [redacted]
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
[redacted] **Journal de la nuit**

Tele Alpi
11 — **Donne e dintorni**, attualità
12,40; 19; 22; 24 **Alpiùme**, [redacted] regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 [redacted] **mine** [redacted]
23,15 [redacted], programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 [redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 [redacted]

● Eventuali variazioni [redacted] programmi sono causate dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è [redacted]ra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted] II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica [redacted] 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - [redacted] [redacted] scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar [redacted] come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]. **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **proibiti.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. [redacted] **del diavolo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p.za [redacted] Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire.** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **6 mi[redacted]tica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted] **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
[redacted] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. [redacted]. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, [redacted]. [redacted]. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. [redacted] **del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), [redacted] di G. Verdi (11/5), **Il propos [redacted] Shoherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del [redacted]. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari ore 21 precisa Theatre of Voices, P. [redacted] dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de [redacted] Halle, Guillaume de Machaut, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt. Bigl. num. L. 35.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. info. tel. 544.523-517.5188.
[redacted] [redacted] Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

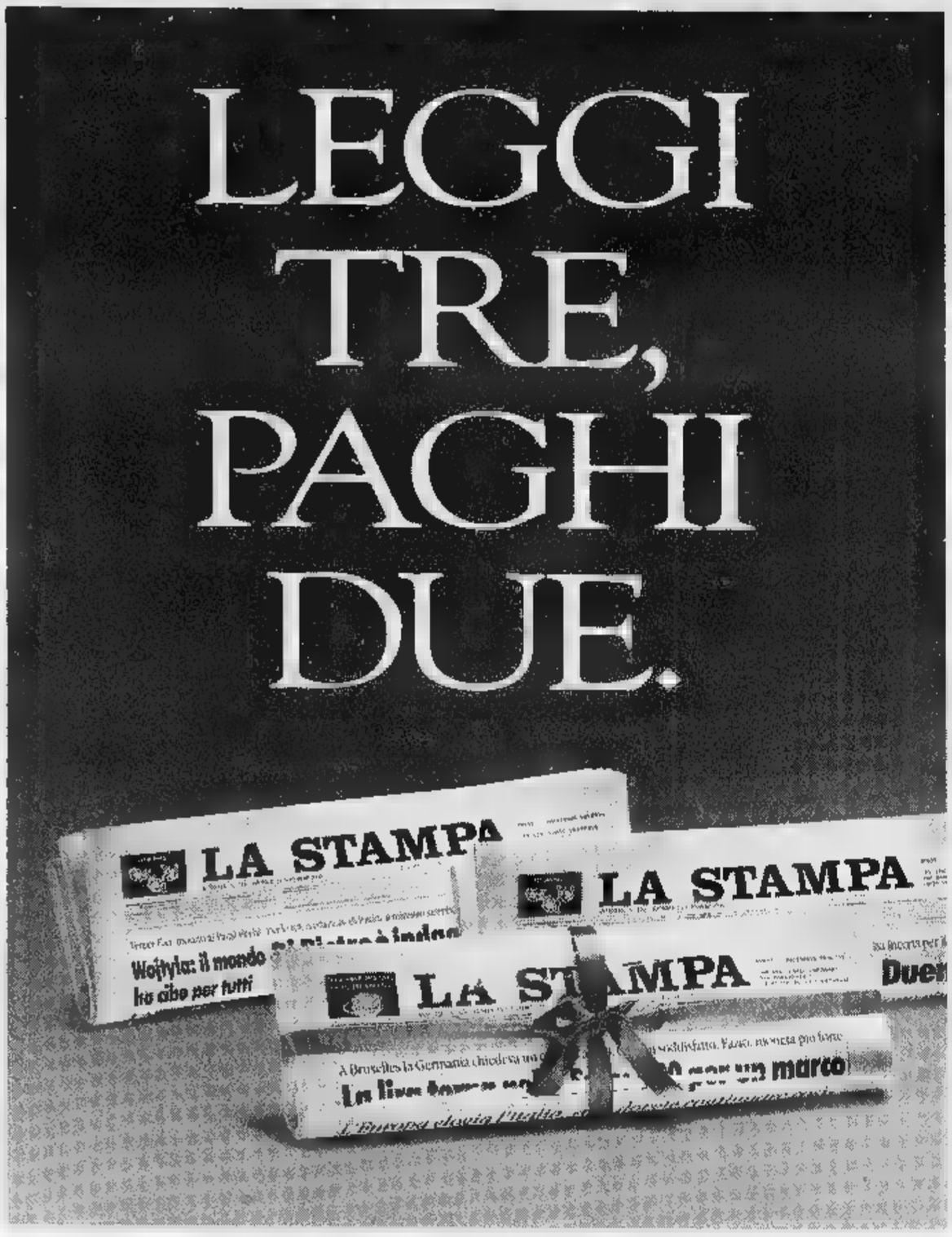
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti [redacted] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone [redacted] [redacted] Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni [redacted]», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

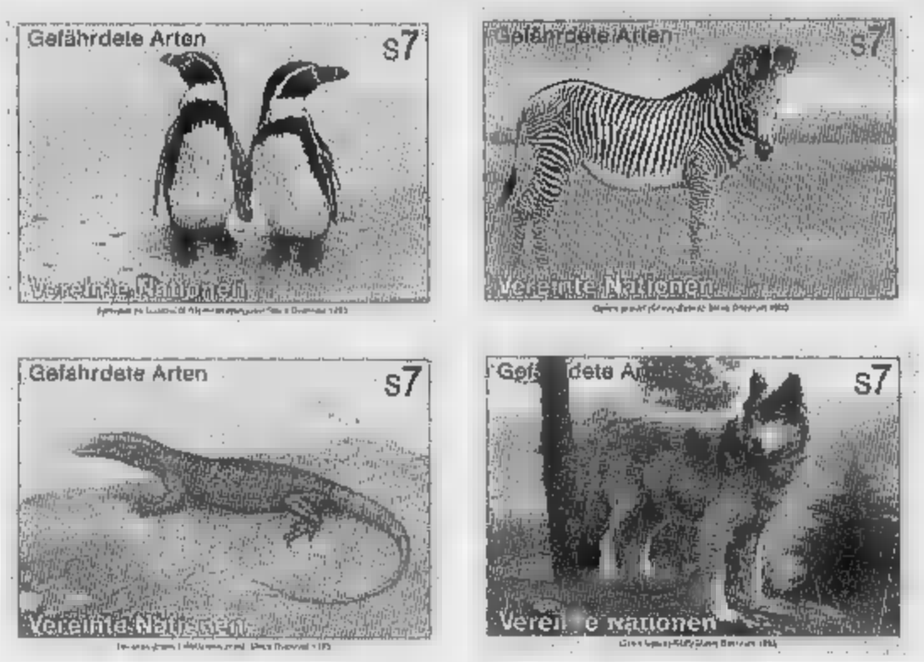
***La Stampa pe[redacted] acquistata [redacted] da sola a l. 1.500. [redacted] con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.**

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione



La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
In 16 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore mascherato

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Tsan, la squadra dello Challand-Saint-Anselme ha perso contro la capolista 1028 a 2763

Il St-Vincent in vetta

Guida la classifica (8 punti) sul Nus (6) che ha travolto il Verrayes II
Nel girone B i «verrayen» sono in testa. Domenica si chiude l'andata

Marco Seris, capitano del Saint-Vincent che guida solitario il campionato di A a punteggio pieno. A destra un momento della partita a Pollein a Châtillon

CHALLAND-ST-ANSELME. I sempre più numerosi appassionati «scialandots», che hanno dato un significativo impulso allo sviluppo dello tsan in tutta la Val d'Ayas puntando sui giovani, hanno sognato a lungo di festeggiare la Pasquetta in testa alla classifica, ma hanno trovato sulla loro strada un Saint-Vincent che quest'anno vuole giocarsi fino in fondo le sue carte, almeno vincendo il girone per poi cercare di fare saltare i pronostici nelle semifinali incrociate.

E' così che dopo 2 belle vittorie lo Challand-Saint-Anselme si è dovuto fermare. La squadra di Marco Seris ha dato spettacolo nei prati della bassa Val d'Ayas imponendosi per 2763 a 1028. Nello stesso girone A il Nus ha travolto il Verrayes II per 4803 a 2594, mentre lo Châtillon II ha superato per 1528 a 1287 il Saint-Christophe in un importante confronto per evitare le sabbie mobili della retrocessione.

Dopo 8 giornate il Saint-Vincent è così a punteggio pieno, a quota 8, il Nus a 6, il Châtillon II e il Challand-Saint-Anselme a 4, il St-Christophe a 2 e il Verrayes II ancora a 0.

Nel girone B Verrayes e Châtillon si sono avvicinati al confronto diretto di domenica e Châtillon vincendo senza problemi, mentre il Brisma ha rilanciato le sue azioni e è portata in una zona tranquilla della classifica. Il Verrayes ha travolto una volta dilagato contro il Montjovet vincendo per 4339 a 1300, lo Châtillon si è imposto sul facile campo del Pollein per 1982 a 1643 e il Brisma ha superato il Valtournenche per 2671 a 2395. In classifica il Verrayes è a punteggio pieno con 8 punti, lo Châtillon insegue a 6, Brisma e Montjovet a 4, Valtournenche a 2 e il sorprendente e rinnovato Pollein a 0 punti regge il fanalino di coda.

In base alle classifiche di Pasquetta le semifinali incrociate sarebbero Verrayes-Nus e Saint-Vincent/Châtillon e retrocederebbero in B Pollein e Verrayes II, ma siamo solo alla quarta delle dieci tappe e tutto può ancora succedere. Qualcosa di più preciso si saprà domenica, a chiusura del girone d'andata.

[c. e.]

Calcio, referendum sui Golden boys

Ancora tre giorni per poter votare

AOSTA. Invece che diminuire, continua a salire il numero dei tagliandi del Golden boys recapitati alla redazione di Aosta della «Stampa». Ieri sono arrivate circa 1500 schede, con grandi «conseguenze» per le classifiche. Ci sono ancora tre giorni di tempo per consegnare i voti. Fino a sabato. Poi saranno pubblicate le graduatorie definitive.

Nei Primi calci è cambiato il capolista: Luca Vasciminno del Sarre dal terzo si è portato al primo posto con 600 voti (l'altro ieri ne aveva 78). Nei Pulcini André Cuneaz (Aymavilles e Juventus) è portato a quota 1813. Negli Esordienti Roberto Mangiardi della Nitri è sempre primo con 1578 voti. Nei Giovanissimi Alfredo Zefilippo dello Charvensod è salito a quota 1489. Negli Allievi Simone Dosdell'Aymavilles è salito anche di qualche gradino verso quota tremila raggiungendo le 2987 preferenze. Negli Juniores, infine, Antonio Mangiardi del Sarre è balzato a quota 2709.

Tra gli ultimi movimenti più eclatanti, ci sono quelli del Pulcino Davide Rizzotto (da 41 a 555 preferenze), dell'esordiente Rocco Condò (da 0 a 510), del Giovanissimo Simone Montegrandi (da 300 a 814), dell'Allievo Corrado Melgara (da 1101 a 1827), degli Juniores Antonio Mangiardi (da 2196 a 2709) e Paolo Battaglia (da 1656 a 2253). [gio. mac.]

Zefilippo

L'ex ballerino ora è calciatore

Alfredo Zefilippo giocatore dello Charvensod

AOSTA. Da campione italiano di ballo a calciatore «alla Del Piero». Alfredo Zefilippo, Giovanissimo dello Charvensod, ha cominciato a giocare a calcio a 9 anni, dopo aver vinto il titolo tricolore di ballo. Prima nel Coumba Freide, poi nello Charvensod. Il suo ruolo «naturale» è centrocampista, ma ultimamente viene utilizzato come punta. Tifoso della Juventus (con un occhio di riguardo anche per il Napoli), si ispira a fuoriclasse come Paulo Sousa, Diego Armando Maradona e, naturalmente, Alessandro Del Piero. [gio. mac.]

TRIAL

Nella prova inaugurale del Trofeo Samar

Tre primi posti per i valdostani

AOSTA. Con una prima prova in trasferta di pochi chilometri, in quel Quincinetto nel vicino Canavese, è cominciato il lunedì dell'Angelo, il Trofeo Samar edizione 1997. La gara ha avuto notevole successo sia di partecipanti, oltre un centinaio, di pubblico che ha scelto i boschi ed il torrente nei dintorni della cittadina canavesana per fare la scampagnata di Pasquetta. Alla gara hanno partecipato anche francesi.

Nelle cinque categorie in programma i successi dei valdostani sono stati tre, dei quali uno della Polisportiva Pollein e due del Moto club Valle d'aosta che organizzava il Trofeo. Le altre due vittorie sono state appannaggio del Moto club Azeglio. Nei «super» è stato netto il successo di Elwis Chentre, campione italiano cadetti oltre che con sole 8 penalità accumulate negli 8 tratti controllati da percorrere per tre volte, ha preceduto Willy Peyronel del Moto club Canzo ed il compagno di squadra Davide Dandres.

Tra i «veterani» ha primeggiato il portacolori del Valle d'Aosta Davide Dallio, che in sella una «Scorpa» ha preceduto Fulvio Amendolia dello stesso sodalizio ed il piemontese Francesco Megetto. Il terzo successo valdostano è arrivato tra gli «esordienti» per merito di Jean Pierre Creux che ha concluso la gara con sole 5 penalità ed ha preceduto il piemontese Davide Clerico, mentre in terza posizione è finito Manuel Dal Pozzo.

Le due vittorie piemontesi negli «esperti» e tra gli «amatori». Tra gli esperti ha vinto Michele Aprile di Azeglio finito davanti al valdostano Angelo Più che ha pareggiato il vincitore nel numero delle penalità (12) ma è stato costretto al posto d'onore per totalizzato un minor numero di tratti controllati senza penalità. Negli «amatori» il migliore è risultato Luca Desto, anch'egli di Azeglio che ha preceduto di una sola penalità (18 contro 19) il pinerolese del Moto club Jolly Flavio Pia e di due il valdostano Carlo Thuegaz. [a. c.]

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Domenica riparte il campionato. Destino segnato per il Pont Donnas, retrocesso

Il Verrès spera nella promozione

E' distanziato di 4 punti dalla capolista San Benigno, ma ha una partita ancora da recuperare. Il Quart al penultimo posto. Tornata la paura per Charvensod/S. Orso. In recupero l'Aymavilles/Gressan/Pila

La squadra del Verrès che spera ancora nella promozione a quattro partite dalla fine del campionato

AOSTA. Mancano quattro giornate alla conclusione del campionato di Prima categoria, con le quattro delle cinque squadre valdostane in attesa di conoscere il proprio destino. Il Verrès è ancora in lotta per la promozione, mentre lo Charvensod/Sant'Orso, l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Quart sperano di raggiungere la salvezza. Il Pont Donnaz è ormai retrocesso. Il campionato riprenderà domenica, con due derby: Charvensod/Sant'Orso-Quart e Verrès-Aymavilles/Gressan/Pila, mentre il Pont Donnaz ospita il Gassino.

Verrès. I rossoneri sono distanziati di 4 punti dalla capolista San Benigno, ma con una partita da recuperare contro lo Charvensod/Sant'Orso. La squadra di Marco Chiabotto può puntare al salto di categoria. Secondo attacco e una delle migliori difese del girone, con alcune individualità di spicco. Il calendario delle ultime quattro giornate non è proibitivo per la compagine del presidente Briarava, che deve soltanto credere nelle proprie forze per chiudere bene la stagione.

Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri sono quart'ultimi, assieme allo Strambino. Nelle ultime giornate la squadra di Renzo Drudi ha incamerato punti pesanti, dimostrando di avere ancora parecchie cartucce da sparare. Il problema maggiore da risolvere è quello del gol, con gli attaccanti che devono riuscire a concretizzare la notevole mole di gioco prodotta dal centrocampo, per garantire alla squadre quelle reti indispensabili per raggiungere la salvezza.

Charvensod/Sant'Orso. La pesante sconfitta patita domenica scorsa a San Giorgio (5-0) ha riportato paure che sembravano superate in casa gialloblù. A preoccupare il tecnico Luciano Rossat è soprattutto l'incostanza di rendimento della squadra, che continua ad alternare buone prestazioni a prove incolori. Infortuni e squalifiche hanno penalizzato notevolmente Bosonin e compagni, che hanno comunque il potenziale adatto per strappare la permanenza nell'attuale categoria.

Quart. Penultimo posto in classifica per i viola, che hanno sprecato diverse occasioni favorevoli per togliersi dalle zone pericolose. Mister Sergio Perazzone si aspetta un finale di campionato brillante, per poter recuperare il terreno perso sovente per gli errori di degli attaccanti e per le distrazioni del pacchetto arretrato.

Pont Donnaz. Destino segnato per i rossoblù. Una stagione da dimenticare per la compagine della Bassa Valle, che ha l'attacco meno pungente del girone (soltanto 18 reti).

Sigfrido Beneyton

CALCIO

Stasera il recupero Verrès-Charvensod/S.Orso

Si disputa stasera alle 20.30 l'incontro di recupero del campionato di Prima categoria tra il Verrès e lo Charvensod/Sant'Orso. [s. b.]

CALCIO A 5

Tra Aosta e Roma è pareggio: 7 a 7

E' finita 7-7 l'incredibile sfida salvezza tra Aosta e Roma che rimangono quart'ultime a parimerito. Sconcertante è stata la prova degli aostani che contro una squadra con soli 6 giocatori a disposizione è andata in vantaggio prima per 4-1 e poi per 6-3 per finire sotto 7-6 e salvare il pareggio solo negli ultimi secondi [c. e.]

SCI DI FONDO

Quattro del Drink al Trofeo Regioni

Un quartetto dello sci club Drink Aymavilles ha partecipato a Tarvisio alla Finale del Trofeo delle Regioni (20 km). Il miglior piazzamento è stato ottenuto da Giuseppe Giovinazzo che si è classificato 13°. Simone Manassero si è piazzato 32° ed Ernesto Imperial è finito 141°. Tra le donne, Gabriella Herin si è classificata 47°. [a. c.]

SCIATORI IN GARA IN ALTA QUOTA

Sci alpinismo, in val Vedra (Novara) netta vittoria di Mazzocchi-Follis

Trionfo valdostano tra le vette

Lucia Castelli: «Vogliamo premi più adeguati»

Il consigliere della Fisi Guido Zampieri

DOMINIO degli atleti valdostani nella gara di sci alpinismo con da fondo nel «Trofeo Grandi» in val Vedra, sulle montagne novaresi, dopo 22 km ed oltre 2 di gara.

Fulvio Mazzocchi, già vincitore dell'individuale di Oropa, e il gressonaro Leonardo Follis per il Forestale hanno dominato la gara con 7 minuti e mezzo sugli alpini Nicola Invernizzi e Franco Laurent a 8 minuti e 10" sui bravissimi ed emergenti Alberto Colaianni ed Ettore Champretavy.

Follis e Mazzocchi vogliono ora partecipare al Trofeo Tre Rifugi e al Giro dei Tre Valloni, rinunciando alle gare valdostane fino a dopo il campionato italiano, in programma fra 3 settimane nell'ambito del «Giro del Monviso», campionato italiano di alpinismo con materiale libero. Oltre che a queste tre coppie protagoniste in Piamonte, le speranze valdostane per gli Assoluti sono affidate anche agli scatenati Giuseppe Ouvrier di Cogne e Stefano Chiò Gaby, sui fratelli di Gressoney (tesserati per il Mont Nery di Gabyl Stefano e Fabio Ghisafi, sugli alpini Gaudenzio Godioz e Wolfgang Holzner e sui fratelli Edy e Gilberto Guala.

Nel Tour de Rutor le 77 coppie italiane e svizzere partecipanti hanno giudicato in modo positivo percorso, organizzazione e ospitalità di Unione Sportiva Corrado Gex e Pro Loco. Hanno invece suscitato perplessità le scelte fatte dai singoli atleti valdostani: Marco Camandona è rimasto senza compagno dopo essersi preparato molto per la gara, Barrel e Giorgio Pellissier (sesti) e Mezzavilla e Jean Pellissier (settimi) sono finiti fuori dalla classifica del campionato italiano perché tesserati in società diverse. E così dopo il ritiro di Pellin e Chanoine (candidati al podio), nessun valdostano è entrato nel «gotha» dello sci alpinismo nazionale con attrezzatura classica, dominato dai valtellinesi. E' vero che Meraldi e Pedrini oggi sono imbattibili, ma con una migliore organizzazione delle coppie i valdostani potevano mirare almeno all'argento.

Nel settore femminile (sci da fondo) c'erano due coppie alla partenza e una all'arrivo e nel campionato italiano due coppie in gara di cui una non in classifica perché mista. Un peccato perché, con almeno tre coppie al traguardo, Persida Favre e Gloriana Pellissier avrebbero avuto possibilità di vincere il titolo. Polemica Lucia Castelli, bergamasca numero uno del settore sci da fondo e campionessa mondiale master di staffetta nel fondo. Ad Arvier ha dominato con Simonetta Genesio di Moncalieri. Al consigliere federale Guido Zampieri ha detto: «Se si vogliono le donne in gara ci deve essere più tutela e garanzia anche nei montepremi. E non parlo di Arvier».

[c. e.]

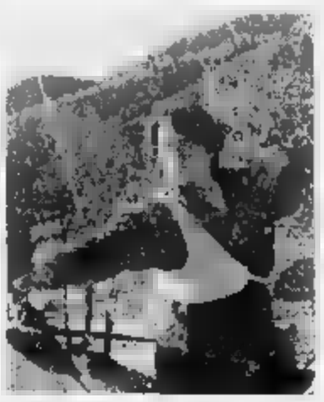
TIRO CON L'ARCO

Trasferta in Umbria per l'Augusta Praetoria

Mammoliti è sul podio 3° in riva al Trasimeno

AOSTA. Gli arcieri valdostani saranno domenica in trasferta a Sommariva Perno per una gara di tiro con l'arco, specialità tiro di campagna. Nell'ultimo fine settimana, una pattuglia di arcieri della società Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali ha partecipato ad una gara di tiro di campagna organizzata dagli «Arcieri Barbacane», nella zona dell'azienda agrituristica «Le Coste», al lago Trasimeno, in provincia di Perugia.

Ventiquattro le postazioni di tiro a distanze sconosciute, nel primo giorno di gara, ed altrettante il secondo giorno ma a distanze note. Il miglior risultato è stato il terzo posto di Roberto Mammoliti nei seniores arco di tipo compound. Buone le prestazioni di Gabriella Perono, 7ª tra le seniores con arco olimpico; di Pasquale Spinella, 9° tra i veterani con arco olimpico e di Carlo Jordaney, 10° nei veterani con arco compound. Meno esaltanti i piazzamenti degli altri valdostani: 28° posto per Remo Busana e 63° per Giulio Mencarelli (seniores arco olimpico) e 32° posto di Sebastiano Trapani nei seniores arco nudo. [a. c.]



Gabriella Perono, 7ª tra le seniores

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24

*Meno nelle giornate possono essere effettuati con scalo di 1 minuto (solo a bordo)

TORINO – ROMA		
WEEKEND ■ ■ su 24	DAL LUNEDÌ AL ■■■■■ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

TORINO – NAPOLI		
WEEKEND 24 ore ■ 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO ■■■■■

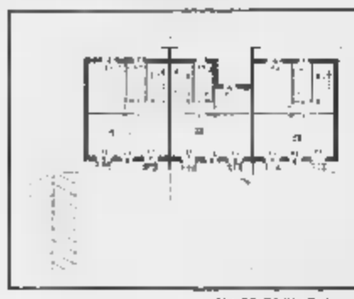
Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 ■■■ 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però ■■■■ utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ■■ eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ■■■ su 24. Altre informazioni: Televideo ■■■ ■■■. 432 ■ Internet www.alitalia.it

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

IN CITTA'

- **Centralissimo:** in stabile signorile alloggio di ingresso, cucinino, tinello, salone, due letto, rip., bagno, cantina, posto auto (A/21).
- **Via Bosio:** alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 150.000.000 (D/52).
- **Via Pagliani:** stabile di recente costruzione alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage (B/18).
- **C.so Savona:** alloggio al 4° piano con ascensore di cucina, sala, due camere, bagno, cantina, volendo box auto. L. 150.000.000 (D/4)
- **C.so Alba:** alloggi in stabile decoroso di cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina a partire da L. 136.000.000 (D/66) volendo box auto.
- **Zona questura:** alloggio di cucinino, tinello, [illegible], cantina, bagno. L. 120.000.000 (A/28)



- **Zona Valgera:** villetta imminente costruzione composte di: soggiorno, cucina, 2/3 letto, doppi servizi, garage e giardino. Mutui agevolati regionali. A partire da L. 290.000.000.

IN PROVINCIA

- **Cossombrato:** a 15 km da Asti ville nuova costruzione, in [illegible] panoramica e collinare composte di: salone, cucina, 4 letto, doppi servizi, garage. Ampio giardino circostante. L. 240.000.000
- **Vigliano d'Asti:** in posizione collinare casa indipendente di 6 camere, doppi servizi, porticato. Terreno circostante recintato. L. 140.000.000 (L/34).
- **Callianetto:** panoramicissima casa vacanze indipendente [illegible] sui 4 lati con terreno circostante recintato. L. 80.000.000 (L/20).
- **Rocca d'Arazzo:** casa parzialmente ristrutturata di 5 camere, bagno, tinello, cantina. Terreno mq 2000 (L/3). L. 100.000.000.

Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"

Monferrato - Splendida vista collinare, villetta anni '30, ristrutturata mantenendo lo stile dell'epoca, aperta su 4 lati, soggiorno con camino, zona pranzo, cucina, 4 camere, 3 bagni, taverna, garage, locale di sgombero, cantina. Terreno mq 2300. **(Rif. 1.467)**

Migliandolo - Nelle vicinanze grande cascina da ristr., aperta su 4 lati, mq 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq 7500. Posizione collinare. **L. 190 mil. (Rif. 1.001)**

Asti - A pochi km rustico in parte ristrutturato, soggiorno con camino, salettino, cucina, 3 camere, servizio, cantina interrata. 3 porticati. Terreno mq 2000. Prezzo interessante. **(Rif. 1.341)**

Robella - Grande casa di campagna con annessi mq 500 di cantine, adatta ad attività vinicola. Terreno mq 1000 circa. **(Rif. 1.470)**

Villanova d'Asti - Si prenotano appartamenti in piccola palazzina in stile tipico piemontese di prossima realizzazione, diverse superfici, ognuno con giardino privato, possibilità garage, tavernette, scelta materiali, modifiche interne. Ridottissime spese di condominio. Prezzo bloccato fino alla consegna, I.V.A. 4%. Nessuna spesa di provvigione. A partire **da L. 120 mil. (Rif. 1.444)**

Villanova d'Asti - Casa in paramano antico, ristrutturata, con giardino p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, p. 1° 4 camere, bagno. Garage e cantina. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.454)**

San Paolo Solbrito - Casa ristrutturata completamente, con volumi in mattoni a vista, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, sottoscala predisposto per bagno, autorimessa. Cortile, orto. **(Rif. 1.451)**

Villanova d'Asti - Villetta unifam., in [illegible] finiz., soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate, grande garage. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Giardino recintato mq 500. **(Rif. 1.223)**

Montaiba - Rustico abitabile subito, p.t. soggiorno, cucina, sala, taverna, w.c., cantina, portico, p. 1° 3 camere, bagno. Giardino coerente. **(Rif. 1.464)**

Dusino S. Michele - Rustico in parte da ristrutturare, in paramano antico, 5 camere, bagno, stalla, fienile, portico, laboratorio, tettoia, più 2 porticati. Giardino mq 700. Bella vista. **(Rif. 1.450)**

Villafranca d'Asti - Centro paese, casa in parte da ristrutturare, cantina interrata, p.t. cucina, 3 camere, [illegible] vizio, p. 1° cucina, 3 camere, bagno. Cortile, orto. **(Rif. 1.304)**

Villanova d'Asti - Casetta ristrutturata in centro paese, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto, vano scala. Risc. autonomo a metano. Nessuna spesa di provvigione. **L. 175 mil. (Rif. 1.308)**

Dusino San Michele - Villetta in posizione collinare, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa, taverna con camino, cantina, mansarda. Terreno recintato mq 2100 con alberi da frutta. **(Rif. 1.460)**

Villafranca d'Asti - Grande cascina da ristr., libera su 4 lati, 16 camere, stalla, fienile, 3 porticati grandi, possibilità bifamiliare. Terreno mq 85.800 in unico appezzamento. Posizione collinare. **(Rif. 1.418)**

Villafranca d'Asti - Alloggetto in casa di prossima ristrutturazione, con giardino di mq 220 di proprietà esclusiva. **L. 30 mil. (Rif. 1.457)**

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Morra

Immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

s.a.s.

[illegible]

- **Zona Maternità** villa su due piani con area verde ristrutturata recintata.
- **In complesso residenziale** città villa su due piani con ottime finizioni interne, mansarda - [illegible] box area verde - recintata.
- **Viatosto** villa su due piani - seminterrato indipendente con mq 5200. Terreno.

VILLE [illegible]

- **Valleandona** ristrutturata indipendente con 30.000 mq terreno accorpato.
- **Agliano** villa nuova su due piani e mansarda panoramica.
- **Cantarana** villa indipendente nuova residenziale 3500 mq terreno.

CASE-CASALI

- [illegible] prima cintura casale rustico indipendente 9000 mq [illegible] trattativa in ufficio.
- **Isola-Repergo** rustico indipendente panoramico da ristrutturare 7000 mq terreno.

[illegible]

- [illegible] **Nord** ultimo piano con mansarda ristrutturato due box - cantina.
- **Zona Nord** alloggio quattro camere box.
- **Zona** [illegible] ultimo piano con ampia mansarda ottimi finizioni - comodità mq 235 totali.
- **Zona semicentrale** comoda alloggio libero tre lati mq [illegible] da ristrutturare, con box - cantina.
- **Centro storico** alloggi di quattro e cinque [illegible].

TERRENI

- [illegible] terreno edificabili varie metrature con o senza progetti.

ATTIVITA' [illegible]

- **Città** attività varie, possibilità acquisto muri.

COMPLESSI IMMOBILIARI

- **Stabili** completi città e periferia.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

Intermedia 97

AGENZIA

ASTI

Via Arduino piano alto [illegible] di tinello cucinetta camera bagno e cantina. L. 155.000.000

Pressi San Pietro alloggio libero piano alto con ascensore di ingr[illegible] tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. L. 78.000.000

Via Fontana in casa signorile alloggio di tinello cucinino 2 [illegible] bagno [illegible] cantina. L. [illegible].000

C.so Dante adiacente al P.R. alloggio ristrutturato di 2 camere cucinotta bagno. Risc. [illegible]. L. 105.000.000

P.za 1° Maggio alloggio di cucina sala camera bagno - terrazzo di [illegible] mq e cantina. L. 105.000.000

Pressi via Nogaro bell'alloggio recente di ingresso tinello [illegible] 2 camere bagno e cantina. L. 210.000.000

Via Petrarca alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. L. 165.000.000 volendo garage

C.so Alla Vittoria in casa signorile alloggio P.R. ristrutturato di [illegible] vani bagno e cantina. L. 215.000.000

Via Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano S.A. di cucina sala [illegible] bagno [illegible]. L. 205.000.000

C.so Alba ottimo alloggio recente al 4° piano di salone cucina [illegible] bagno lavanderia cantina. L. 195.000.000 volendo garage

Via Fontana bell'alloggio piano alto di salone cucina 3 camere bagno e cantina. L. 260.000.000

V.le Partigiani alloggio [illegible] cucina sala 3 camere studio servizi cantina e garage. Ottimo affare. L. 280.000.000

P.za 1° Maggio alloggio da rifinire con vista su piazza di 7 camere 2 servizi terrazzo di 40 mq e cantine. L. 245.000.000

FUORI ASTI

Varigliè in collina splendida casa finemente ristrutturata di cucina/pranzo soggiorno studio 3 camere doppi servizi cantina e garage doppio. 6000 mq di terreno. L. 690.000.000

Isola d'Asti bella posizione villa signorile di p.t. garage triplo lavanderia cantina e tavernetta - p. 1° cucina ampio salone 2 [illegible] bagno - Mansarda abitabile di 3 camere bagno. 3000 mq di giardino cintato. L. 550.000.000

Valbaciglio bella casa indipendente [illegible] 3 lati in buono stato di 5 camere bagno porticato cantina e terreno. L. 190.000.000

Settime in paese bella casa indipendente su 3 lati di 4 camere servizi porticato [illegible] cantina Cortile e giardino. L. 185.000.000

ASTI [illegible] 48

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [illegible] LIGUORI R. [illegible] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina, e due garages - ingiunte finiture - riscaldamento individuale L. 550.000.000
2) **C.so Dante** vendiamo in bello stabile prima [illegible] due appartamenti liberi, abbinabili, composti di ingresso, soggiorno, cucina, bagno 2 camere, ripostiglio, cantina e garage - ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage 4 partire da L. 290.000.000
3) **P.za Dante**, adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq (2° piano s.a.) adatto anche come ufficio L. 480.000.000
4) **P.za Dante** signorile esclusivo appartamento composto di doppio ingresso, salone, tre camere, tre bagni, cucina, camera domestica cantina e garage
5) **P.za Dante** vendiamo libero in stabile signorile ottimo appartamento composto ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage L. 375.000.000
6) **Via Isnardi** libero, ristrutturato, luminoso, vendiamo appartamento composto di soggiorno living, [illegible] abitabile, 2 camere, bagno, cabina, ampio sottotetto collegabile, vetri doppi, riscaldamento individuale a metano. L. 160.000.000
7) **Via XX Settembre** vendiamo libero appartamento ristrutturato composto di ingresso soggiorno, cucina due camere, bagno e cantina L. 165.000.000
8) **Via XX Settembre** libero in stabile di poco vendiamo ampio appartamento composto di sala cucina bagno, tre camere e cantina L. 132.000.000
9) **Via Duca d'Aosta** vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagno e cantina. L. 187.000.000
10) **Via Patrarca** vendiamo libero, signorile appartamento composto di [illegible], cucina, [illegible] camere, doppi servizi due ripostigli, triplo terrazzo cantina e garage
11) **Via Brofferio** angolo via Europa Unita vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, saloncino, cucina ampia, due camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, garage e posto auto.
12) **Via Petrarca** 2° piano [illegible] appartamento libero, ampio, signorile, composto di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e garage doppio - possibilità di realizzare un secondo servizio
13) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e [illegible] ampia metratura dei vani L. 135.000.000
14) **Viale Pilone** adiacente vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra composta di 5 camere, doppi servizi, cucina, garage, magazzino e 300 mq di giardino L. 320.000.000
15) **Corso Dante** vendiamo libero in ottimo stabile appartamento composto di ingresso, cucina, tre camere, bagno e lavanderia, in corpo staccato, riscaldamento autonomo a metano. L. 135.000.000 Possibilità di garage
16) **C.so Savona** vicinanze stazione, vendiamo libero appartamento nuovo composto di tinello, cucinotta 2 camere bagno, cantina e garage L. 115.000.000
17) **Via Cavour** a 50 mt vendiamo garages a livello strada ogni uno anche per deposito
18) **Piazza Vittorio Veneto**, vendiamo ottimi garages da L. 26.000.000 cadauno. Valutassimi anche per investimento

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

P.zza N.S. di Lourdes (ad.ze) bell'alloggio di sala living, cucina, disimpegno, 2 camere letto, bagno, cantina, garage. **L. 215.000.000**

S.da Fortino vic.ze alloggio piano alto con asc. di ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina, posto auto. **L. 245.000.000**

Viale Vittoria adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 150 mq salone living, cucina abitabile, 2 letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. [illegible] sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. **L. 190.000.000** tratt.

Via Nogaro ultimo piano con asc. alloggio, cucinino, tinello, sala, camera, sgabuzzino, bagno, cantina - volendo garage.

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture. **L. 250.000.000**

VILLE E RUSTICI

Asti direzione Sessant a 3 km casa indipendente [illegible] tre lati di 5 vani, bagno, stalla, garage, cantina, fienile - grande porticato, circa 3000 mq di terreno. **L. 290.000.000** volendo terreno fino a 9 giornate.

Valmanera comodo alla città, casotto agricolo con terreno [illegible] di circa 5000 mq dotato di impianto irriguo e luce. **L. 60.000.000**

Motta [illegible] Costigliole comodo alla statale casa libera [illegible] tre lati di sei grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, cantina interrata, circa 1500 mq di terreno. **L. 160.000.000**

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. **L. 80.000.000**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Zona Campo Sportivo alloggio di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e garage.

Pressi corso Volta alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, cantina. L. 170.000.000

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina. L. 87.000.000

Pressi [illegible] Dante villetta indipendente su 2 piani [illegible] giardino circostante. L. 450.000.000

Via Conte Verde adiacenze, alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 cantine. L. 185.000.000

Via Torchio alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage. Risc. auton. L. 228.000.000

Zona Maternità alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, garage. L. 225.000.000

FUORI ASTI

Cerro Tanaro graziosa casetta ristrutt. indipendente di 6 camere, bagno, cortile [illegible] garage. L. 100.000.000

Cortanze [illegible] da ristrutturare [illegible] 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico [illegible] orticello privato. [illegible] 60.000.000

Fraz. di Montegrosso in bella p[illegible] casa indiped. sui 3 lati, ristrutturata con terreno circostante. L. 230.000.000

Azzano casa indip. sui 3 lati finemente ristrutt. di 6 vani, doppi servizi, tavernetta, portico e terreno. L. 335.000.000

Direttiva Prin[illegible] [illegible] indipendente sui 4 lati, costituita da due unità abitative, giardino e terreno o frutteto. L. 160.000.000

S. Desiderio di Calliano casa indipendente sui 3 lati di 4 camere, cantina, magazzino, portico e terreno. L. 100.000.000

Vigliano casa indipendente sui 3 lati di 4 camere, locale sgombero, cantina, garage, e terreno. L. 100.000.000

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel/Fax 0141-594889

los PAZIO immobiliare

PAOLA ROMAGNOLO
GIORGIO MANCINI

COMPRA/VENDITA IMMOBILI - TERRENI
AFFITTI - CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] IN CITTA'

GLI AFFARI DELLA SETTIMANA

[illegible] SAVONA - Alloggio di 4 vani, garage, [illegible] autonomo. **L. 172.000.000**

[illegible] VENEZIA - Alloggio di 3 vani - risc. autonomo. **L. 108.000.000**

CENTRO STORICO - Alloggio di 3 vani - [illegible]. **L. 145.000.000**

ZONA MATERNITA' - Bell'alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, un vano letto, bagno, garage. **L. 190.000.000**

COND. BELVEDERE - Panoramico alloggio di 5 vani - doppi servizi. **L. 259.000.000**

STR. VALMANERA - Alloggio finemente ristrutturato di [illegible] - doppi servizi - lavanderia.

ZONA PIAZZA ALFIERI - Mansarda ideale come investimento. **L. 80.000.000**

ZONA PIAZZA CATENA - Piano terra ufficio con vetri- [illegible] mq [illegible]. **L. 120.000.000**

CASE E VILLE

ASTI - LOC. [illegible] - Terreno edificabile [illegible] progetto approvato.

CALLIANETTO - Casa indipendente adatta bifamiliare con cortile.

STATALE [illegible] - Villa bifamiliare nuova in costruendo villaggio.

[illegible] - Sul rustico indipendente su 4 lati.

Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

CASA MIA

GESTIONE IMMOBILIARE

ALLOGGI

P.ZZA ALFIERI: Alloggio al IV piano [illegible] ascensore di cucina, soggiorno 2 camere, bagno e balconi. L. 190.000.000

C.SO ALFIERI Casa in fase di completa ristrutturazione vendasi alloggi di varie metrature con garage

VIC.ZE STRADA FORTINO: Alloggio in palazzina in fase di [illegible] struzione su 2 livelli: P.T soggiorno, cucina, servizio, giardino di proprietà. P.1 3 letto, servizio

VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa d'epoca ristrutt. elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.

ZONA QUESTURA: Alloggio di signorile doppio cucina abitabile, lavanderia doppi servizi, 3 letto, garage doppio e 2 posti auto.

VIC.ZE MATERNITA' sul parco: Alloggio di cucina, 2 camere, servizi balcone. L. 150.000.000

C.SO ALESSANDRIA: Alloggio di 4 vani + servizi, 2 garage, attualmente occupato.

ZONA STAZIONE: Da impresa vendesi in elegante palazzina alloggi in fase di edificazione con possibilità di scelta materiale.

C.SO CASALE: Alloggio al piano alto di entrata, [illegible] cucina, 2 camere, bagno, balconi, garage e riscaldamento autonomo.

VILLE E RUSTICI

ASTI: [illegible] 3 km dal centro vendesi palazzotto fine [illegible] in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

VIC.ZE CALLIANETTO: (San Defendente) rustico completamente da ristrutturare per un totale di mq 300 s.a. con 2000 mq di terreno circostante. Accesso su [illegible] asfaltata.

CALLIANETTO: Ville uni e bifamiliari in via di varie metrature con ottime rifiniture. In posizione panoramica.

VALGERA. Zona panoramica impresa prenota ville a schiera [illegible] soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage e giardino circostante.

CORNAPO': Rustico indipendente su 3 lati completamente ristrutturato con ottime finiture di cucina, salone, 3 servizi, 4 camere, garage e giardino.

PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

FRAZ. VALENZANI: casa di recente costruzione attaccata ad un lato di soggiorno, cucina, 2 letto, doppi servizi, garage e giardino.

FRAZ. MOTTA DI COSTIGLIOLE: Casa indipendente da ristrutturare di 8 vani, stalla, porticato. Terreno circostante di mq 7000 circa.

CASTAGNOLE DELLE LANZE FRAZIONE. Villetta di recente edificazione. Elegantemente rifinita [illegible] 3 letto, [illegible], cucina, doppi [illegible], garage e terreno.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

355235 i professionisti della casa

Ex Avir

CORSO FELICE CAVALLOTTI

IN [illegible]

VENDIAMO ALLOGGI DI VARIE METRATURE. OTTIMO CAPITOLATO. PAGAMENTO STATO AVANZAMENTO LAVORI.

Unità tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA [illegible]

Corso Alfieri, 234 (zona pe[illegible] ASTI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

AFFITTI

CORSO TORINO - Affitto alloggio di cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage doppio e orto privato. **L. 700.000**

ALLOGGI

ZONA NORD - Vende alloggio ultimo piano con ascensore di soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconi, cantina. **L. 98.000.000**

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. **L. 165.000.000**. Volendo garage.

ZONA QUESTURA - Vende alloggio ultimo piano con ascensore di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio. Cantina e garage doppio.

PRESTIGIOSO ALLOGGIO in zona Don Bosco - Ultimo piano [illegible] mansarda di 230 mq totali. Box. Informazioni in ufficio.

CASE E RUSTI[illegible]

CALLIANETTO vicinanze - Vende porzione di casa di 4 [illegible]ere, bagno, cantina, box auto, sottotetto, giardino. **L. 133.000.000**

CALLIANO - Vende villetta [illegible] 3 camere, bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cintato. **L. 250.000.000**

CAMERANO - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, garage. 3500 mq di terreno circostante.

[illegible] - Vende casa in ultima posizione di cucina, [illegible] lone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. **L. 250.000.000**

CASORZO - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 camere e servizi. Giardino. **L. 100.000.000**

[illegible] - Centro paese vende casetta abitabile di 4 camere, doppi servizi, tavernetta. Garage. **L. 80.000.000**

CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, due camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile.

FRINCO - Vende in paese rustico indipendente parzialmente ristrutturato di 6 camere e servizi. Possibilità di ampliamento. **L. 150.000.000**

PORTACOMARO - Vende libero su tre lati casa ristrutturata di 4 camere, 2 servizi, cantina e 5000 mq di terreno. **L. 150.000.000**

VICINANZE ROCCHETTA TANARO - [illegible] centro paese vende casa ristrutturata. Volendo bifamiliare.

VILLA 5. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

14100 Asti - Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

ASTI annuncio per impresa e costruttori - lotto di terreno edificabile per piccolo condominio - Informazioni in ufficio. Prezzo molto interessante.

VIA CONTE VERDE grazioso alloggio ordinato composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000

ZONA [illegible] FORTE [illegible] palazzina stile liberty libera su 4 lati, si vendono ampio alloggio di 4 camere e servizi con locali sottostanti uso negozio, giardino con piccolo capannone di mq 450. Adatto per abbinamento abitazione/attività. Prezzo attesa L. 370.000.000

[illegible] libero alloggio composto da ingresso, cucina-tinello, camera, bagno, posto auto. **L. 135.000.000**

ZONA MADONNA DEL PORTONE graziosissima mansarda completamente ristrutturata ad arredata, palazzo recente, ogni confort. L. 120.000.000

ZONA SANTA CATERINA alloggio ordinato composto da ingresso, cucina, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 140.000.000

VALGERA ultime prenotazioni per villette, posizione incantevole vista città, mutuo agevolato con tassi a partire da 3.5%.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

ALLE PORTE DI ASTI in buona posizione, casa di campagna libera su 3 lati composta da 5 camere, servizi, magazzino, possibilità di ricavare altre camere, ampio terreno circostante. L. 150.000.000

ANTIGNANO graziosa casetta ordinata, termoautonomo. [illegible] a piccolo nucleo famigliare con giardino. L. 65.000.000

CALLIANETTO in buonissima posizione, graziosissima casetta prefabbricata adatta per i week-end o l'estate munita di tutte le comodità - libera su 4 lati, circondata da una giornata circa di terreno. L. [illegible]

FR. REVIGNANO rustico da ristrutturare indipendente su 3 lati con possibilità di rendere indipendente [illegible] palamente, in posizione pa[illegible] ca composto da doppi ingressi, 5 camere, servizi, magazzino, [illegible], grande portico. V[illegible] portunità. L. 90.0[illegible].000

AFFITTI E LOCALI COMMERCIALI

A 8 KM DA ASTI affittasi due capannoni di mq 150 e 350 rispettivamente a L. 1.000.000 e L. 2.000.000 mensili.

C.SO ALESSANDRIA vendesi ampio magazzino ristrutturato e piastrellato con servizi, impianto a norma. L. 115.000.000

ZONA OSPEDALE vendesi locale [illegible] negozio di circa mq 40 con [illegible] tro e cantina. L. 85.000.000

[illegible] **STRADA VALMANERA** vendesi magazzini ampia metratura comodissimo ai [illegible] vizi. L [illegible]

C.SO TORINO affittasi alloggio arredato composto da ingresso, 3 camere, cucin[illegible] e bagno, box auto. L. 500.000 mensili.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
[redacted]. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [redacted]
[redacted] Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 3 Aprile 1997 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 555.52.11

Da settimane non piove: ora anche nell'Astigiano scatta l'emergenza

Siccità e incendi, doppio allarme

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono intervenuti per un rogo in un bosco a Calamandrana
Oltre 100 chiamate [redacted] marzo. Gli esperti: «Non accendere falò e attenzione ai mozziconi»

[redacted]

Rischio gelate

Timori per le viti e piante da frutto

NIZZA. Per ora tutto bene: è questo il confortante «bollettino» che giunge dalle campagne dell'Astigiano, dove i frutteti [redacted] in piena fioritura (anche i meli si stanno coprendo di un manto bianco) ed i vigneti iniziano la vegetazione. Ma c'è un timore che serpeggia tra gli agricoltori: le gelate primaverili che potrebbero a questo punto fare «strage» dei futuri frutti.

«E' questo il vero spauracchio di una stagione che per il resto si presenta bene - spiega Valter Iguera della Coldiretti nicese - le temperature notturne e soprattutto quelle di prima mattina sono rigide. Se scendessero ancor di più, il danno sarebbe enorme».

Non preoccupa molto, invece, la siccità che [redacted] protrae da oltre due mesi: il terreno «foraggiato» dalle abbondanti nevicate ha ancora riserve d'acqua. Vediamo la situazione di andamento stagionale per i più diffusi tipi di coltura: i vigneti [redacted] sono in fase di assorbimento idrico [redacted] quindi non hanno problemi, [redacted] che la siccità non duri fino a luglio, quando la vegetazione ha maggiore bisogno di acqua. Ma [redacted] un rischio remoto, per ora da non mettere in conto.

In anticipo la frutta, ma per il momento (proprio grazie al cli[redacted] asciutto), non sono stati necessari più trattamenti del solito. Circa cinque dall'inizio dell'anno, [redacted] ed oli minerali, per combattere [redacted] cancro del legno e prevenire la ticchiolatura. Ottime le condizioni del nocciolo, mentre per il pesco può affacciarsi la «bolla», da combattere con il principio attivo dello «Ziram».

Nn ci sono problemi nemmeno per l'orticoltura o per le actinidie, attrezzate per l'irrigazione e quindi in un certo [redacted] autosufficienti. Qualche preoccupazione può arrivare dalle semine primaverili: girasole, [redacted] ed erba medica, che nei prossimi giorni potrebbero soffrire per la carenza d'acqua. [e. ce.]

Nell'Astigiano cresce l'allarme incendi

CALAMANDRANA. Ieri pomeriggio l'ultimo allarme: [redacted] incendio in un bosco [redacted] San Vito [redacted] Calamandrana. Danni non gravi, molta paura. Pare che [redacted] il rogo [redacted] stata una scintilla partita da una motosega, mentre alcuni boscaioli stavano abbattendo vecchie acacie. Un'imprudenza che poteva costare cara: ma l'intervento dei vigili del fuoco di Asti e dei volontari di Nizza ha scongiurato il peggio.

Un'operazione divenuta ormai quasi [redacted] routine, nell'Astigiano, dopo mesi di siccità protratta. A marzo i pompieri del comando [redacted] via Monsignor Marello, ad Asti (un'ottantina [redacted] uomini, ha giurisdizione [redacted] tutto il territorio provinciale) hanno compiuto 103 interventi per incendi di boschi [redacted] sterpaglie. Alcune squadre sono state inviate di rinforzo, nei giorni scorsi, anche nel Novarese, dove l'allarme incendi ha [redacted] raggiunto le caratteristiche di una vera emergenza.

Nel ponte pasquale le fiamme, in una vasta area di gerbido e bosco, [redacted] Bricco Roasio (periferia di Asti) hanno rischiato di propagarsi all'intera collina. Determinante, in questo caso, anche la collaborazione di numerosi volontari che con zappe e badili hanno «tagliato» il fronte del fuoco.

Ma quasi ovunque sono stati segnalati focolai: dal Nord, ai confini con il Torinese, nella zona [redacted] Castelnuovo Don Bosco e Cocconato, fino al Sud della provincia, nell'alta Langa che confina con il Cuneese e la Liguria.

Molte zone, da tempo incolte e spesso impervie, rischiano di essere trasformate in un unico, gigantesco braciere.

Di qui le raccomandazioni degli esperti per evitare una drammatica escalation sul fronte del fuoco. Nei giorni scorsi la Regione (con provvedimento del presidente Enzo Ghigo) ha decretato «lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi».

Disposizioni rigide a cui dovranno attenersi non solo gli agricoltori, ma tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con la vita all'aria aperta. Ad una distanza inferiore ai cinquanta metri da boschi e zone con cespugli, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, fornelli o inceneritori.

Ma gli esperti raccomandano anche di non lasciare cadere [redacted]zziconi di sigarette o tiz[redacted] ardenti.

Anche eventuali falò, una volta accesi «in sicurezza» vanno comunque sorvegliati, per impedire che qualche scintilla trasportata dal vento possa avere effetti devastanti.

Franco Binello

[redacted] INQUINA[redacted]

Più «polveri» in città

Aria più pesante nel centro cittadino: la mancanza di piogge continua a «tenere in circolo» le sostanze inquinanti prodotte dal traffico e dagli impianti di riscaldamento. A rivelarlo è la centralina attivata negli anni scorsi dalla Provincia (e ora gestita dall'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente) in piazza Martiri della Liberazione. In particolare il dato sulle polveri, pur mantenendosi al di sotto della soglia di rischio, è in aumento. «Un fatto che si protrae dal 6 gennaio, cioè dall'ultima nevicata» indicano all'Arpa. La centralina (è collegata agli uffici di piazza Alfieri attraveso un sistema computerizzato) registra l'incidenza di biossido di azoto, monossido di carbonio, polveri e anidride solforosa. La situazione riscontrata giornalmente negli [redacted]ni 1995/'96 sarà sintetizzata in un opuscolo che l'assessorato all'Ambiente della Provincia diffonderà nelle prossime settimane. [l. n.]

In Praia

Giovane accoltellato Sei denunce

ASTI. Lo avevano aggredito di notte, in Praia, colpendolo con tre fendenti all'addome: Salvatore Palmisciano, 29 anni, aveva rischiato di morire.

Ora i presunti autori sono stati identificati d[redacted] carabinieri del reparto operativo e denunciati.

Sarebbero sei giovani del quartiere, già tutti noti alle cronache per una serie di reati. Ancora da accertare le cause dell'aggressione: gli investigatori si limitano a dire che si tratterebbe di «futili motivi».

Un fatto che poteva avere ancora più gravi conseguenze per il giovane astigiano.

Le indagini sono state rese particolarmente difficili dal clima [redacted] omertà che circonda solitamente questo tipo di vicende. Nessun testimone: qualcuno, quella notte, aveva telefonato al 112. I carabinieri del radiomobile avevano poi salvato la vita a Palmisciano, fermando un'emorragia che poteva essere fatale. [r. s.]

Piazza Marconi

Rogo doloso sventato dalla polfer

ASTI. Un cassonetto incendiato, uno dei tanti entrati nel mirino dei teppisti, nelle ultime settimane. Il rogo avrebbe [redacted]tuto estendersi ad alcune auto parcheggiate vicino, sul piazzale della stazione, in piazza Marconi.

Determinante l'intervento di due agenti polfer, in servizio di pattuglia. E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì.

Gli uomini dell'Ufficio di polizia ferroviaria stavano facendo un giro di perlustrazione: uno dei tanti controlli che vengono compiuti periodicamente per prevenire furti e altri eventuali episodi di microcriminalità.

Gli agenti sono riusciti, nonostante il calore, a spingere il cassonetto in fiamme, in una zona più sicura. Poi sono arrivati i vigili del fuoco che hanno completato l'opera di spegnimento.

Un episodio grave, forse l'ultimo impresa della «banda delle molotov». [r. s.]

Indagini anche nell'Astigiano dopo un colpo a S. Stefano Belbo

Una rapina da 100 milioni

Due armati di pistola hanno assalito la filiale della Banca Regionale Europea
Ad Asti caccia ai tre albanesi che si sono impadroniti della moto di un giovane

SANTO STEFANO BELBO. Botti[redacted] da oltre cento milioni per [redacted] rapina alla filiale della Banca regionale europea, in corso Piave 82. Due banditi sono riusciti a entrare nell'istituto di credito passando dalla porta di servizio, sul retro. E' [redacted] quando la banca [redacted] già chiusa al pubblico, nel pomeriggio.

Impugnando una pistola ciascuno i banditi hanno minacciato il direttore, Silvano Rodolo, e i dieci impiegati: «State fermi, non fate i furbi» hanno intimato. Mentre [redacted] li teneva a bada, l'altro si è avvicinato alle casse [redacted] ha svuotate. Ha anche tentato di appropriarsi del denaro del Bancomat, ma [redacted] riuscito nell'intento. Tutto si è risolto in pochi minuti, [redacted] nel salone della banca si sono vissuti momenti di panico.

I due, uno più alto, l'altro di statura normale, hanno agito a viso scoperto, camuffati con parrucche, barba e baffi finti, usando parole in francese e tedesco. Sono usciti dalla stessa porta dalla quale sono entrati chiudendola a chiave. Solo qualche tempo dopo, con il ritorno in banca di un impiegato che [redacted] uscito per lavoro, i dipendenti hanno potuto frasi liberare.

E' stato dato l'allarme, [redacted] accorsi i carabinieri di Santo Stefano, ma dei banditi nessuna traccia: non si sa se fossero in auto [redacted] a piedi [redacted] in quale direzione siano fuggiti.

La filiale di Santo Stefano della Banca regionale europea è in una [redacted] centrale del paese, verso Cossano Belbo. Non è la prima volta che viene presa di mira dai rapinatori: ha subito un «colpo» qualche anno fa, un altro tentati[redacted] non [redacted] andato in porto.

Per il direttore Rodolo [redacted] già [redacted] quarta rapina a cui ha dovuto assistere: due [redacted] Montà e una a Neive.

La rapina della moto. Ad Asti, intanto, proseguono le indagini della polizia per identificare i tre albanesi che hanno rapinato la [redacted] a un giovane. Era accaduto martedì pomeriggio, in [redacted] Duca (collega la strada per Viatosto [redacted] Valmanera).

I banditi [redacted] simulato [redacted] incidente d'auto: [redacted] quel momento è arrivato il giovane astigiano, in sella alla sua Kawasaki [redacted]. Neppure [redacted] tempo di accorgersi cosa stava accadendo: gli hanno puntato un coltello alla gola, poi la fuga, con la moto e l'auto.

L'agguato nel sottopasso [redacted] all'autostrada: [redacted] giovane ha raccontato più tardi agli agenti della Volante e della Mobile, di [redacted] notato un'auto ferma sul bordo della strada. Un episodio inquietante, sul quale continuano a indagare gli uomini della Mobile, con il commissario Pier Paolo Fanzone.

[redacted] stanno setacciando gli ambienti frequentati da immigrati extracomunitari [redacted] albanesi in particolare, cercando l'auto servita per [redacted] colpo (si tratterebbe di una vettura di vecchio tipo).

Sarebbero stati acquisiti numerosi indizi che potrebbero portare a nuovi sviluppi nelle prossime ore. [r. s.]

Cgil critica i silenzi di Comune e Provincia

I dipendenti Evva sono a part-time

ASTI. Crisi Evva nuovo atto. Dal primo aprile le tre dipendenti rimaste (una quarta si è licenziata, avendo trovato un altro lavoro) sono passate a contratto part time.

«Noi faremo ricorso all'Ufficio del lavoro e impugneremo il provvedimento che giudichiamo unilaterale» commenta Rossano Gambino della Cgil funzione pubblica, che sta seguendo da vicino [redacted] caso dell'Ente Valorizzazione vini astigiani. Il sindaco in una documento diffuso ieri prende atto delle «Buone intenzioni», ma aggiunge che finora in concreto c'è satatasolo la riduzione dell'orario e quindi del salariop per le dipendenti

«La crisi dell'Ente valorizzazione vini astigiani precipita - si legge nella nota - il presidente, Garipoli, che aveva concesso una breve proroga [redacted] un mese, ha comunicato al sindacato che, anche su sollecitazione della giunta della Camera di commercio, le dipendenti dell'Evva vedranno trasformato il loro rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con una riduzione secca del salario al [redacted] per cento a partire da aprile». Le dipendenti vengono poste in regime di part-time fino al mese di settembre, termine ultimo indicato dal presidente dell'Evva per la stessa continuazione del rapporto di lavoro.

La Cgil ha sporto denuncia al locale Ufficio del lavoro per violazione della legge sui rapporti di lavoro a tempo parziale. «La crisi dell'Evva comincia a mietere le prime vittime - attacca Gambino - si tratta delle lavoratrici che non portano alcuna responsabilità della crisi e tuttavia la pagano, duramente, in prima persona».

A questo punto l'attenzione si sposta sul fronte delle trattative [redacted] degli incontri tra i responsabili degli enti locali, dei consorzi e delle banche che hanno loro rappresentanti nel Consiglio di amministrazione dell'Evva, l'ente fondata negli anni Sessanta da Borello con il compito di organizzare la Douja d'or e poi le Sagre e le altre manifestazioni della Camera di commercio.

Da più parti si sollecita una iniziativa unitaria tra istituti di credito, produttori vinicoli, Provincia e Comune di Asti e la Camera di commercio per «rifondare» l'Evva o un altro organismo capace di reggersi finanziariamente organizzando iniziative turistico-promozionali. «Apprezzata - secondo il sindacato - è stata la presa di posizione del presidente della Cassa di risparmio spa, Vigna, il quale ha dichiarato la disponibilità della banca nella ricostruzione di un'impresa che potrebbe rappresentare, già a medio termine, [redacted] contributo significativo allo sviluppo dell'economia della provincia».

In questo contesto si conclude polemicamente la nota sindacale «spicca purtroppo il silenzio delle Amministrazioni comunale e provinciale, che finora non hanno neppure risposto alla nostra richiesta di un confronto». [r. s. a.]

I gruppi di astrofili invitano i Comuni a «oscurare» le città per permettere l'osservazione della stella

C'è la cometa, per favore spegnete le luci

Sabato e domenica telescopi puntati su Hale-Bopp anche nell'Astigiano

ASTI. Teorie scientifiche nate da rigorosi studi, [redacted] leggende che perdono le loro origini nella notte dei tempi: sono pensieri che possono accompagnare l'osservazione a naso all'insù di Hale-Bopp, la stella «con la coda» visibile ormai da giorni, ma che raggiungerà il massimo fulgore tra il 5 e 6 aprile.

Per sabato sono in programma diversi appuntamenti che consentiranno l'osservazione di Hale-Bopp (il nome si deve agli scopritori) con strumentazione adeguata. Per quel giorno inoltre l'Unione astrofili italiani (aderiscono 150 gruppi a livello nazionale) chiede di intervenire presso le amministrazioni pubbliche per spegnere l'illuminazione che impedisce un'osservazione ideale.

Nell'Astigiano ha già espresso un parere favorevole il Comune di Celle che attende appassionati e curiosi alle 20,30 nella via che porta alla chiesa.

A disposizione ci saranno la strumentazione e i consigli degli esperti del Gam (Gruppo astrofili monferrini, oltre quaranta iscritti). Ci sarà un oscuramento parziale, con lo spegnimento di luci dell'impianto comunale. Anche ad Asti il Gruppo astrofili monferrini «Beta Andomedae» ha rinnovato la richiesta di eliminare «l'inquinamento luminoso».

«Per il capoluogo però le conseguenze sono più impegnative» spiega il presidente Pietro Baudino. Il gruppo organizza sabato [redacted] domenica (dalle 21 alle 23) allo stadio comunale l'osservazione di Hale-Bopp, [redacted] Marte e della Via Lattea. Gli stasera [redacted] domani i componenti del «Beta Andromedae» saranno presenti vicino allo stadio per fornire consigli agli appassionati. Chi è interessato è meglio si munisca di binocolo.

Baudino nella sua lunga esperienza non ricorda [redacted] passaggio di cometa così «perfetto e sfruttabile» da studiosi [redacted] neofiti del genere. «Hale-Bopp - precisa - sparirà verso la fine [redacted] aprile, ma ci ha già regalato momenti davvero intensi [redacted] grande suggestione». Resta in[redacted] ancora un sogno non realizzato il progetto di un osservatorio astronomico per la città da realizzare in collaborazione con la Provincia: «C'erano stati contatti - dice Baudino - [redacted] ora è tutto fermo da tempo».

[redacted] Taliano

La cometa Hale-Bopp raggiungerà il massimo fulgore tra il 5 e il 6 aprile

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. In prevalenza cielo poco nuvoloso.

[redacted] In lieve aumento.

[redacted] Deboli [redacted] moderati settentrionali.

[redacted] TEMPO. Condi[redacted] spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 15; [redacted]: 6; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 11

[redacted] PIEMONTE
Torino 20,8; Alessandria 17; [redacted] 14; Vercelli 14; Cuneo 17,6; Aosta 21.

[redacted]

DOMANI CON «LA STAMPA» EDIZIONE DI ASTI VERRA' DATO IN OMAGGIO NELLE EDICOLE UNO SPECIALE [redacted] PAGINE DEDICATO ALLA PRESENZA DEI PRODUTTORI PIEMONTESI AL VINITALY CHE SI APRE A VERONA

L'iniziativa nazionale «no profit» è approdata in Piemonte

Anche Asti avrà la banca etica

Tra i promotori la cooperativa «Della Rava e della Fava» di via Carducci
Libretto di risparmio per finanziare progetti di solidarietà e ambientali

ASTI. E' una banca un po' speciale, che consentirà ai risparmiatori di poter scegliere direttamente [redacted] investire le loro risorse: se appoggiare un progetto di sviluppo nel Terzo Mondo, sostenere un'associazione ambientalista impegnata [redacted]lla gestione di un parco naturale, avviare esperienze di lavoro [redacted] favore dei disabili. In ogni caso finanziare esclusivamente associazioni [redacted] imprese «no-profit», che agiscono [redacted] senza fini di lucro.

Si chiama Banca etica e sta per vedere la luce, a livello nazionale, per iniziativa di varie cooperative di carattere sociale o per il commercio equo e solidale, Associazione per l'agricoltura biologica, Gruppo Abele, Acli, Arci, Agesci, Wwf, Legambiente e altri organismi. Ad Asti l'iniziativa viene portata avanti dalla cooperativa «Della Rava e della Fava» di via Carducci, attiva nel circuito delle Botteghe del Terzo Mondo.

Il progetto è stato presentato ieri: per realizzarla è nata, a livello nazionale, la Cooperativa verso la Banca etica aperta [redacted] cittadini, associazioni e enti locali. «La raccolta del capitale sociale è già stata avviata: si punta a raggranellare 12 miliardi e mezzo» spiega Lorenzo Vinci, rappresentante della cooperativa Mag4 Piemonte, tra i soggetti promotori della Banca etica.

A sin. **Lorenzo Vinci** con alcuni soci della cooperativa «Della Rava e della Fava»

Ma come aderire al progetto? Ad Asti, dove l'iniziativa è appoggiata da Comune e Provincia, bisognerà prima iscriversi alla cooperativa «Della Rava e della Fava», dove nascerà lo sportello della Banca etica. Dopo tre mesi il socio potrà aprire il libretto di risparmio (la quota massima è di 45 milioni), indicando la propria preferenza di investimento. In Piemonte si punterà a sostenere progetti legati al commercio equo e alla solidarietà sociale.

«I risparmi saranno impiegati in modo trasparente, superando i canali bui del sistema bancario tradizionale - dice Vinci - ogni tre mesi i risparmiatori riceveranno un resoconto dettagliato». Il tasso d'interesse seguirà l'andamento dell'inflazione: oggi, in alcune realtà che hanno già avviato localmente l'esperimento della Banca etica, è del 4%. Informazioni al 354.061. **[l. n.]**

Bimbi sfruttati

Una campagna di solidarietà

ASTI. Due campagne europee a favore dei produttori [redacted] e contro lo sfruttamento minorile e femminile nel Sud del Mondo decolleranno anche ad Asti per iniziativa della cooperativa «Della Rava e della Fava».

La prima riguarda l'invio di cartoline al ministero delle Risorse agricole e alimentari per protestare contro la sostituzione del burro di cacao, con altri grassi vegetali, nel cioccolato: una misura che favorirebbe le multinazionali [redacted] scapito di migliaia di produttori e che renderebbe anche meno trasparente la lettura dell'etichetta.

La seconda campagna mira a istituire un marchio di garanzia sociale («Costruito [redacted] dignità») ai prodotti «usciti dalle mani» di donne e bambini del Terzo Mondo. Un certificato che garantisca che i processi di lavorazione sono avvenuti senza sfruttamento della manodopera, come oggi succede in molti Paesi sottosviluppati. **[l. n.]**

ASTI BREVI

[redacted]

Oggi alle 17 un seminario sull'agricoltura biologica

La rotazione delle colture orticole e le tecniche [redacted] agricoltura biologica [redacted] l'argomento del seminario che [redacted] svolge oggi, dalle 17, nella saletta Azzurra della Provincia. L'incontro, al quale possono partecipare tutti gli agricoltori, è organizzato dal Catab, con l'assessorato provinciale all'Agricoltura. Il materiale didattico si potrà richiedendere ad Elena Bassignana, in Provincia, il mercoledì.

[redacted]

Una lezione per [redacted] la «Pietà» di Michelangelo

Primo incontro oggi alle 18 del ciclo «Come si legge un'opera d'arte»: all'Archivio storico (via card. Massaia 5) si parlerà della Pietà di Michelangelo. **[a. b.]**

[redacted]

Manifestazione del Sap sulla riforma delle pensioni

Ieri protesta del Sap, il sindacato autonomo di polizia, davanti a prefettura [redacted] questura: la manifestazione era legata alla riforma delle pensioni decisa dal Governo. Sono stati distribuiti volantini.

LEGA NORD

Nuovo segretario [redacted] zona a Castelnuovo D. Bosco

Nuovo segretario della Lega Nord per l'area di Castelnuovo D. B., Buttigliera, Albugnano, Cocconato, Montiglio [redacted] Elia Viazzo Conti ex-preside alla media [redacted] Cocconato. Il direttivo è formato da Ippolito Boscolo, Angelo Alluto, Franco Molino, Mauro Musso. **[m. t.]**

GENTE DI PALIO

Domenica cavalli in pista
Le prime corse a S. Carlo

Fantini in gara sulla pista di San Carlo: domenica [redacted] apre la stagione

SARA' il Memorial «Semenzato» ad aprire la stagione dell'Associazione astigiana corse cavalli, il sodalizio guidato dal presidente Antonio Gagliardi che oggi conta [redacted] tesserati (40 fantini [redacted] tutt'Italia): l'appuntamento è domenica alle 15 sulla pista di San Carlo, [redacted] ovale in [redacted] battuta, con gli spettatori [redacted] un terrapieno con alle spalle un pioppeto. Dopo le batterie della corsa a pelo il programma prevede una corsa a sella (1600 metri), valido per [redacted] Memorial «Lillo L'Annunziata», ex dirigente dell'Astigiana corse, scomparso qualche tempo fa. Alle 18,30 [redacted] terranno le finali.

Per ora l'Astigiana corse cavalli ha ricevuto le adesioni di Claudio Bandini, Sebastiano Deledda (su Blue Baker, scuderia «Albertale»), Tiziano Raffero, Andrea Povero (che si [redacted] ripreso dopo l'incidente di un anno fa a Legnano) [redacted] Marco Molinaro. Per iscrizioni (si chiudono domani alle 12), telefonare ad Antonella Lindo, via Pascoli, telefono 532.024.

Sempre sulla pista di San Carlo l'11 maggio si correrà [redacted] trofeo «San Rocco»; il programma prevede poi, il 15 giugno, il trofeo «San Pietro». Il 6 luglio sarà la volta della sesta edizione della corsa «a pelo bianco-azzurra» organizzata con il rione Viatosto. [redacted] sodalizio quest'anno ha inserito anche gare [redacted] Vascagliana (31 agosto) [redacted] a Belveglio (7 settembre).

Concorsi per cavalieri eletti. E' slittato di [redacted] settimana l'esame degli aspiranti cavalieri eletti del gruppo del Capitano. La commissione formata dal sindaco Alberto Bianchino, da Franco Martinetto presidente della commissione tecnica, dal Capitano del Palio Riccardo Berzano e dai magistrati Paolo Bagnadentro e Mario Vespa, deciderà quando [redacted] dove si terranno la prova a cavallo e quella teorica.

San Rocco. Si chiama «Ciclone San Rocco»: è la festa che i biancoverdi organizzano sabato al Dlf. E proprio come nel film le borghigiane [redacted] esibiranno nel flamenco: l'idea è delle donne del rione che, per lo spettacolo, hanno persino preso lezioni di ballo, flamenco, ovviamente. «Siamo contente. Ci siamo divertite molto e sabato ci esibiremo». Nella serata verrà offerto lo spuntino [redacted] mezzanotte. Costo, 40 mila lire. Per prenotazioni, rivolgersi a Silvana Cerrato, in via Brofferio, telefono 530.465.

San Paolo. A fine aprile si terrà il «Veglione delle rose», la classica festa dei giallo-oro. L'appuntamento è in programma il [redacted] aprile alle 21 al Dlf.

San Secondo. Ieri sera [redacted] comitato ha ufficializzato il nome del fantino che difenderà i colori biancorossi al Palio: è Massimo Coghe detto «Massimino». Il fantino di origine sarda, emigrato in Toscana, è stato lanciato dal Nicchio a Siena, contrada che l'ha portato alla vittoria il 2 luglio 1988. Il 2 luglio 1994 Coghe si è aggiudicato [redacted] altro Palio per la Pantera.

Il comitato biancorosso sta raccogliendo le adesioni per la gita in pullman a Portovenere il 13 aprile. Il costo è di 70 mila lire: comprende anche il pranzo a base di pesce. Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare ai numeri 436.456 [redacted] 352.468.

Tra le altre iniziative, da registrare una cena con i commercianti il 10 aprile al ristorante Moro: si discuterà dei problemi legati al centro storcio (parcheggi [redacted] isola pedonale).

San Pietro. Aceto, vincitore del Palio per i rossoverdi nel 1968, ha già dato la sua adesione alla festa che si terrà a maggio dedicata agli ex, rettori, fantini e soci del comitato rossoverde che hanno scritto i trent'anni [redacted] storia del borgo. Per informazioni, telefonare al rettore Gualtiero Gasti, al numero 27.37.38 in orario ufficio.

Daniela Cotto

Muratore ferito

Una perizia sull'agguato di Casabianca

ASTI. Una perizia per far luce sull'aggresione subita da Giuseppe Antenori, 48 anni, muratore con precedenti penali: a dicembre l'uomo era stato ferito gravemente con un colpo di pistola alla testa. Gli aggressori lo avevano poi abbandonato in frazione Casabianca dove era stato ritrovato in fin di vita: dopo alcune di settimane di coma ad Alessandria era stato dimesso.

Indagati con l'accusa di tentato omicidio (sarebbe maturato negli ambienti del gioco d'azzardo) sono due amici della vittima, Giovanni Pilotto (è in carcere a Quarto) e Salvatore Cipolla, a piede libero. Il professor Giovanni Lombardi di Roma, dovrà confrontare alcune tracce di terra trovate sui pantaloni di Cipolla e confrontarle con quella di frazione Casabianca, dove Antenori era stato abbandonato.

Nella vicenda il muratore è indagato per favoreggiamento: negli interrogatori non ha [redacted] voluto fare i nomi dei suoi aggressori. **[r. gon.]**

Intesa parziale sull'appalto per le pulizie

Una tregua sindacale alla Casa di riposo

ASTI. Dieci giorni di tempo per risolvere il problema dell'appalto delle pulizie alla casa di riposo «Città di Asti». E' quanto stabilisce l'accordo raggiunto martedì verso mezzanotte, dopo una lunga giornata di tensione, tra sindacato (Cgil e Cisl) e cooperativa «CPS» di Savona.

Quest'ultima nelle settimane scorse aveva vinto l'appalto (due anni) con un ribasso del 23% rispetto alla base d'asta mensile (39 milioni). Essa aveva però vincolato la disponibilità ad assorbire i 16 addetti delle imprese «Puma» [redacted] «Pulicoop» (che fino al 31 mar[redacted] avevano assicurato la pulizia dell'istituto) all'iscrizione degli stessi alla cooperativa come soci, dietro versamento di un milione procapite. Il sindacato aveva rivendicato che al personale venisse applicato il contratto di lavoro delle imprese di pulizia ovvero che ai futuri soci fosse garantito lo stesso trattamento economico riservato ai dipendenti (14° mensilità e liquidazione compresi).

Su questo punto le parti, nei giorni scorsi, avevano finito per ritrovarsi su sponde opposte. Martedì mattina la «CPS», per avviare le pulizie nell'ospizio, aveva assoldato altri lavoratori, che tuttavia ai tre ingressi dell'istituto [redacted] incappati nei presidi organizzati dai «vecchi» addetti. A mezzanotte, dopo ripetuti confronti tra Consiglio di amministrazione del «Maina» (oltre [redacted] ospiti), «CPS», sindacato e l'intervento dell'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria Debenedetti, l'intesa.

L'impresa savonese si è impegnata ad assumere per 10 giorni, [redacted] tempo determinato, 14 addetti «Puma» e «Pulicoop». Col sindacato la trattativa è avviata: scadrà venerdì 11 aprile.

Egidio Fonsati (Cisl) denuncia intanto «le responsabilità del consiglio di amministrazione del Maina». «L'appalto è stato affidato - dice - senza tener conto degli accordi del passato». Luigi Viola, dal 20 marzo presidente dell'ente e segretario della Camera del lavoro negli Anni Settanta, ribatte: «La legge è stata rispettata. Piuttosto è il sindacato che vuole imporre l'assunzione dei 'vecchi' addetti». Fausto Cavallo, segretario Cgil, punta il dito «contro il sistema degli appalti al ribasso, che finiscono anche per fornire una qualità del servizio scadente». **[l. n.]**

Un momento del presidio di martedì davanti alla casa di riposo di Asti

LETTERE AL GIORNALE

L'Asp: più cassonetti per la differenziata

In riferimento alla lettera della sig.ra Emma Rosso pubblicata nell'edizione dell'11 marzo con il titolo «Il mio parere per la differenziata», vorrei precisare che nel prossimo mese di aprile l'Asp potenzierà il numero di cassonetti della raccolta differenziata posizionati sul territorio ed anche le frequenze di svuotamento degli stessi. I disagi lamentati dalla sig.ra Rosso sono dovuti ad un ritardo nella consegna dei nuovi cassonetti da parte della ditta fornitrice e alla carenza di personale a cui si rimedierà con nuove assunzioni già da questo mese di aprile.

ing. **Giovanni Periale**, direttore Generale Asp

«Quell'autovelox [redacted] il vigile fuorilegge»

In merito alla polemica nata sulla installazione dell'apparecchio per [redacted] controllo della velocità nel centro abitato di Isola, comunico quanto segue.

Il Comune [redacted] Isola aveva il diretto controllo dell'autovelox da parte del nostro vigile urbano; personalmente sono rimasto allibito che un automobilista di professione vigile urbano (a Canelli ndr) abbia potuto contestare questa multa.

Voglio informare che quel signore transitava [redacted] la propria auto nel centro abitato di Isola ben oltre 32 chilometri all'ora [redacted] limite consentito.

La fotografia è [redacted] disposizione ben chiara [redacted] visibile nei nostri uffici. Questo è il dato di fatto importante.

Per ragioni di lavoro ho percorso in auto oltre [redacted] milioni di chilometri, sono incappato [redacted] volte nell'autovelox, non superando peraltro il limite di 32 chilometri come quel signore.

Non sono mai ricorso contro quelle infrazioni che ritenevo [redacted] ritengo giuste.

Tutti conoscono [redacted] realtà del traffico [redacted] Isola, alcuni abitanti investiti nel centro abitato han[redacted] perso la vita, ma forse non sarebbe accaduto con conducenti più attenti e [redacted] spericolati.

Per tutto questo [redacted] si possono accettare certi giudizi come: «autovelox fuori legge a Isola» scritto con caratteri cubitali, i veri fuorilegge sono coloro che transitano nei centri abitati a velocità pericolosa.

Sono mesi che per motivi vari [redacted] Comune di Isola non dispone ancora di un vigile per sostituire chi ha lasciato [redacted] servizio avendo raggiunto l'età pensionabile. Per questo motivo non è stato più posizionato l'autovelox.

Forse ora avremo un nuovo vigile alle dipendenze del nostro Comune e personalmente mi auguro rispetti e faccia rispettare [redacted] codice stradale per essere di esempio ai cittadini come penso lo siano tutti i vigili, tranne rarissime eccezioni.

Angelo Rognone, vicesindaco di Isola

Prendiamo atto della presa di posizione del vicesindaco di Isola; resta il fatto che nel febbraio di quest'anno il pretore di Asti ha accolto il ricorso del vigile canellese contro la multa comminatagli dal Comune di Isola ritenendo irregolare l'utilizzo che era stato fatto dell'apparecchio misuratore della velocità.

Le lettere vanno inviate alla redazione [redacted] La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224.

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti 593.345
[redacted] 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia [redacted]
Montemagno: [redacted]
CROCE ROSSA
Asti. 4*7.741
Calliano 921.979
Canelli: 824 [redacted]
[redacted]**lio d'Annone**. 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole. 966.779
Isola 958.665
Monale 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso 953.175
Montiglio. [redacted].696
San Damiano. 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Secco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e [redacted] orario 9-12,30 e 16-8 [redacted] giorno [redacted] (dalle 22 alle [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione [redacted] mediche urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, [redacted] Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. [redacted]: Tardito, [redacted] Garibaldi. [redacted]: Merli, [redacted] C.Alberto 44.

[redacted]

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
[redacted]
Montemagno: 63.263
[redacted] 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento [redacted]

Asti. 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 968.096; [redacted] 917.100; **Montegrosso**: 953.096; [redacted] 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI [redacted] 117

[redacted] 593.232-31.743
[redacted]
[redacted]. 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; [redacted] 212.368; [redacted]: 721.704; **Auto**[redacted] **A21**: 0131/361.[redacted]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane, alle 12 in municipio, si terrà l'apertura delle buste [redacted] le offerte delle ditte per gli interventi [redacted] manutenzione nelle aree verdi cittadi[redacted] I lavori [redacted] affidati secondo il metodo [redacted] licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo annuo. L'appalto, riguardante il '97, è diviso in quattro [redacted] riguardanti interventi nelle quat[redacted] circoscrizioni cittadine.

ASTI. I problemi viari [redacted] circoscrizione [redacted] discussi stasera [redacted] Consiglio di Asti Centro. L'assemblea si terrà alle 21, 15 al centro civi[redacted] di via Fontana. Il confronto avverrà con le associazioni e i comitati presenti nel quartiere.

[redacted] Il Consiglio di circoscrizione si riunirà stasera per esaminare la bozza del regolamento [redacted] polizia rurale. L'assemblea è fissata per le [redacted]. Sullo [redacted] documento dovranno esprimersi anche tutte le altre ventine cittadine.

ASTI. Il settore Servizi Demografici del Comune [redacted] adottato un nuovo orario agli sportelli. I servizi Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Toponomastica sono ora aperti [redacted] pubblico dalle 8,30 alle 12,45 nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì [redacted] venerdì; il martedì dalle 8,30 [redacted] 16, il sabato dalle 8,30 alle 11,45.

[redacted] **SERRA.** Il Comune ha approvato il progetto preliminare per [redacted] fognature in regione Saborello. Le opere saranno finanziate dalla Regione (il costo previsto ammonta intorno agli 80 milioni).

[redacted] La giunta regionale [redacted] approvato la perizia di variante suppletiva per la costruzione della [redacted] fognaria comunale nelle località Potavio, Priazzo [redacted] in strada Perotto. L'importo della variante è [redacted] milioni. I lavori s'inizieranno entro il 30 gennaio [redacted].

[redacted] La giunta regionale ha stabilito un contributo di [redacted] milioni per il finanziamento dei lavori [redacted] pronto intervento riguardanti la strada [redacted]munale Variglie.

[redacted] Sarà ripresentato con alcune modifiche il progetto (da finanziarsi con i fondi dell'obiettivo 5B), per [redacted] nell'ex chiesa di San Michele un centro [redacted] documentazione [redacted] studio sull'enogastronomia piemontese. Il [redacted] dell'operazione [redacted] aggira sui 900 milioni.

VILLANOVA. E' stato attivato, in collaborazione [redacted] i Circoli didattici di Villanova, San Damiano, Villafranca, [redacted] osservatorio di [redacted] contro la dispersione scolastica. La commissione tecnica sarà formata da capi d'istituto, operatori psico-pedagogici e docenti, rappresentanti di Usl e enti locali.

Proposta di legge dei Popolari per il recupero di spazi abitativi

«Quel sottotetto è un tesoro»

Il progetto riguarda anche i rustici con la riduzione degli oneri di urbanizzazione
Il capogruppo Saitta: «Rispondere alle esigenze della gente rilanciando l'edilizia»

ASTI. Una più grande, senza consumare nuovi spazi. E' l'obiettivo che ha ispirato la proposta di legge in materia edilizia presentata in Consiglio regionale dal Ppi. L'iniziativa riguarda il recupero, a fini abitativi, di rustici e sottotetti: il progetto è stato illustrato ieri dal capogruppo Antonino Saitta nella sede astigiana dei Popolari, in vicolo Giuliani.

All'incontro hanno partecipato anche il sindaco di Asti, Alberto Bianchino e l'assessore alle Fi- Mauro Trivelli.

«L'attuale normativa ha causato fenomeni di abusivismo e molti conflitti tra cittadini e Comuni - sostiene Saitta - con la nostra proposta riteniamo di dare una risposta concreta a chi ha necessità di ampliare la propria abitazione». Secondo i Popolari dunque, la via d'uscita è il recupero di spazi già esistenti, ma non utilizzati: una proposta analoga era stata già approvata dalla Regione Lombardia. «Ma nel nostro l'abbiamo estesa anche ai rustici: questa cubatura, così quella dei sottotetti, già esiste ed ha un enorme valore» precisa il capogruppo del Ppi.

Una tendenza, quella di ristrutturare edifici già esistenti, in forte crescita in Piemonte. «Dall'ultimo censimento emerge che nella nostra regione il 10% dell'attività edilizia è legata alla ristrutturazione - ha sottolineato Saitta - e con la nuova legge regionale sarà inoltre possibile rilanciare il settore». I Popolari prevedono interventi per almeno mille miliardi solo per il recupero dei sottotetti: «Abbiamo stimato almeno 20 mila interventi in Piemonte che sarebbero resi possibili da una legge di questo tipo - dicono al Ppi - senza considerare altre ristrutturazioni che i proprietari potrebbero decidere contemporaneamente».

La proposta di legge del Ppi rende possibile trasformare i sottotetti in mansarde

Diversi i punti presi in esame dalla proposta di legge: le altezze minime dei locali varieranno di zona in zona, mentre gli oneri di urbanizzazione saranno a carico del privato con riduzione del per cento.

«E' evidente che oltre ai privati trarranno benefici anche i Comuni» la tesi di Saitta. «Potranno incassare, solo dagli interventi per i lavori ai sottotetti, tenere conto dei rustici, qualcosa 60 miliardi in oneri di urbanizzazione».

La proposta di legge dovrebbe passare al vaglio del Consiglio regionale entro l'estate.

«L'iniziativa è piaciuta anche ai colleghi di altre forze politiche - ha concluso Saitta - non dovrebbero esserci problemi per la sua approvazione».

Roberto Gonella

Valle Belbo

Nuovi appalti sugli argini

CANELLI. E' stato affidato l'appalto per la costruzione di difese spondali nella zona di Bergamasco (nell'Alessandrino).

Si tratta del settimo progetto che riguarda la messa in sicurezza del Belbo (in tutto 8).

I lavori, per circa 2 miliardi, sono stati affidati alla ditta «F.lli Marmo di Canelli.»

Con questo si va completando la prima trance degli interventi. Ultimo progetto da affidare quello relativo agli argini canellesi. La documentazione deve ancora passare alla commissione tecnica della Regione. La data prevista per la presentazione è il 12 aprile prossimo. Per il completamento delle opere di messa in sicurezza, però mancano ancora alcuni importanti lavori.

Tra tutti, la cassa di espansione tra Cossano e Santo Stefano, e l'adeguamento dei ponti in particolare quelli ferroviari.

[fi. l.]

La manifestazione si terrà il 21 aprile

A Canelli una marcia in difesa degli uffici

CANELLI. Non scherzava il sindaco Oscar Bielli quando, giorni fa, durante seduta del Consiglio comunale, annunciò l'intenzione di portare i canellesi in piazza a dimostrazione della rabbia contro la chiusura degli uffici finanziari (Registro e Imposte) decisa dal Ministero delle Finanze.

E' stata decisa infatti la data della marcia di protesta: è il 21 aprile, alle 21. «Il corteo percorrerà un tratto di viale Risorgimento - spiega Bielli -. Poi - aggiunge - si fermerà in piazza della Repubblica, davanti al palazzo che ospita gli uffici Registro e Imposte. Lì sarà inscenato sit-in e presentato ufficialmente il dossier preparato dalla Giunta comunale, nel quale si spiegano la protesta e le ragioni per cui gli uffici canellesi devono essere soppressi».

La capitale dello spumante sul piede di guerra quindi, contro quella che lo stesso Bielli ha definito «una mera operazione immobiliare».

Nel dossier che verrà presentato la sera della manifestazione, tra gli atti che per i canellesi dimostrebbero l'assurdità della disposizione ministeriale, anche alcune foto che evidenziano come la sede degli Uffici finanziari di Canelli sia in posizione «più felice» rispetto a quella che ospita gli uffici Registro e Imposte di Nizza (che non sono a rischio di chiusura).

«Ci anche alcuni aspetti economici davvero singolari - ironizza Billi -: il palazzo canellese è di proprietà statale, a Nizza si paga l'affitto; a Canelli lo Stato ha speso dai 200 ai 300 milioni per permettere l'accesso agli uffici da parte dei disabili; inoltre il Comune da mesi ha prospettato al Comando della Guardia di Finanza, che occupa l'ultimo piano del palazzo, una sistemazione in nuova caserma (una scuola dismessa ndr) consentendo l'ampliamento, senza altre spese, degli uffici finanziari».

«Per questo - sostiene Bielli - la decisione ministeriale sembra presa a tavolino, da funzionari che non conoscono la realtà locale».

Il sindaco respinge ogni accusa di campanilismo: «Non c'è lotta Nizza, solo la convinzione che l'amministrazione statale stia sbagliando macroscopicamente a sfavore di una città che, unica in provincia di Asti, ha settori industriale e artigianale pieno sviluppo e ai quali servono infrastrutture e servizi statali».

Sulla vicenda è annunciata anche un'interrogazione parlamentare da parte del deputato Telesio Delfino (Cdu).

Filippo Larganà

VIGILI DEL FUOCO

«Serve sede permanente»

CANELLI. In una lettera ai parlamentari astigiani Armosino, Saracco, Voglino; ai presidenti Giuseppe Goria (Provincia), Giuseppe Bertonasco (Comunità montana valle Bormida), Dino Scanavino (Consorzio Servizi sociali) e al sindaco canellese Bielli, i sindacati (Cigl, Cisl e Rdb) dei vigili del fuoco di Asti hanno chiesto un incontro per discutere «l'apertura di un distaccamento permanente di vigili del fuoco a Canelli e le problematiche del servizio anticendio nel Sud Astigiano». Il sindaco canellese Oscar Bielli è già detto disponibile, facendo tra l'altro osservare come la presenza di una caserma di vigili del fuoco professionisti sia necessaria a Canelli «nonostante l'encomiabile opera dei volontari di Nizza» Già in passato l'amministrazione comunale canellese aveva preso iniziative a favore della costituzione in città di una sede permanente dei vigili del fuoco. **[fi. l.]**

ELEZIONI

VERSO IL VOTO DEL 27 APRILE

Un inedito tris di liste tenterà la conquista della «Rocca»

Roccaverano, una poltrona per tre E scende in campo anche la Lega

ROCCAVERANO. Il 27 aprile si voterà in quattro piccoli centri dell'Astigiano: un migliaio di elettori in tutto, che saranno chiamati a scegliere i nuovi sindaci. Elezioni non senza battaglia: a Roccaverano e a Cortanze ci sono tre liste, due le formazioni contrapposte a Roatto. A Quaranti invece, Meo Cavallero, primo cittadino uscente (e ricandidato) «corre» da solo, con una lista unica. Paesi diversi tra loro, accomunati soltanto da uno «sfasamento» elettorale rispetto agli altri Comuni dell'Astigiano. Ma anche qui, come a Milano e Torino, la campagna elettorale è aperta. Pochi i comizi e forse i tradizionali «faccia faccia» tra candidati, ma di sicuro farà da padrona la propaganda porta a porta.

Partiamo da Roccaverano, per un breve «identikit» dei paesi del voto. La «Rocca», come la chiamano, in femminile, i abitanti, è la capitale della Langa astigiana: dai suoi 800 metri si gode un panorama tra i più affascinanti del Sud Piemonte. Di altrettanto fascino sono la torre (di recente ristrutturata all'interno) e la chiesa con la ricca facciata attribuita al Bramante. L'albergo ristorante Aurora, una farmacia e due negozi e un caseificio completano il quadro del paese.

Da venticinque anni è sindaco Luigi Garbarino, tempo macellaio ed ora, a sessant'anni, in pensione. Si ricandida con una lista (con l'emblema del campanile), formata in buona parte dai consiglieri uscenti. Con lui sono in corsa: Federico Bogliolo, Pietro Carlo Tardito, Alessandro Teti, Luigi Colla, Luigi Rossello, Osvaldo Poggio, Gianfranco Nervi, Giovanni Barbero e Pier Carlo Robba.

Due altre formazioni gli faranno concorrenza. Ed è una sorpresa, per un paese dove gli abitanti 566 ed i votanti 533.

Una lista (con il simbolo di una torre che domina le colline), è formata da giovani del posto: capeggiata dall'infermiere Francesco Cirio, conta sui nomi di Giuseppe Abrile, Piergiorgio Barbero, Giancarlo Capra, Andrea Foschi, Michele Garbarino, Maria Garrone, Enrica Ghione, Renzo Martignano, Brunella Poggio, Sergio Poggio, Angelo Tardito e Fabio Vergellato.

«Rinascita di Roccaverano Padana» è il dell'altra formazione di evidente ispirazione leghista guidata da Giorgio Bonomo, 39 anni, abitante a Roccaverano ma titolare di un bar a Canelli, è composta in maggioranza da canellesi, che tenteranno la «conquista» della Rocca. Ecco l'elenco: Mario Marino, Alessandro Rosso, Franco Tortoroglio, Massimo Pola, Antonio Susanna, Gianpaolo Boeri, Giuseppe Piero Pernigotti, Morena Bozzon, Mario Abruzzese. **[e. ce.]**

La chiesa del Bramante ed il modernissimo municipio in cemento armato di Roccaverano: il paese della Langa astigiana andrà al voto il 27 aprile

PIOVÀ - CERRETO

Nuovo sì alla fusione

Il Consiglio comunale di Piovà ha espresso parere favorevole alla fusione con il vicino paese di Cerreto. I consiglieri guidati dal sindaco Tino Pracca faranno richiesta in Regione affinchè venga redatto progetto. «A quel punto - fanno sapere dal municipio di Piovà - gli amministratori potranno deliberare, valutando pro e contro». Al dibattito erano presenti rappresentanti della Regione e del Comitato di abitanti che ha raccolto oltre 400 firme a favore. Al Consiglio sono stati invitati anche amministratori di Cerreto: hanno però partecipato solo componenti della minoranza. Secondo i tecnici di Piovà dovrà rivista la delibera votata tempo fa da Cerreto a favore della fusione. Presto verranno nominati Piovà i rappresentanti del Comitato che seguirà il progetto. **[m. t.]**

IN BREVE

ISOLA

Si raccolgono le adesioni per la rassegna «Fiori in fiera»

In municipio si raccolgono le adesioni alla rassegna «Fiori in fiera» fissata per domenica 13 aprile. Produttori ed espositori possono telefonare al 958.134. Alla mostra ortoflorovivaistica parteciperanno anche aziende collaterali del settore (sementi, attrezzature e arredi per il giardinaggio). Previsti anche un convegno (il 13) con esperti in agraria e due incontri serali (10/11 aprile) organizzati insieme al Garden Club. **[l. n.]**

TORINO

Passerà da Canelli il «treno turistico»

Oggi alle 11, alla stazione ferroviaria di Porta Nuova a Torino, presentazione di un treno turistico che il 13 aprile partirà da Alba per far conoscere a turisti e operatori del settore le attrattive delle Langhe tra Albese e Astigiano. L'iniziativa è curata dal consorzio che comprende Canelli, Alba, le comunità montane Alta Langa e valle Bormida Langa Astigiana, Santo Stefano, la Provincia di Asti e quella di Cuneo. Il treno farà tappa a Canelli e i passeggeri potranno partecipare a visite alle Cantine vinicole, appositamente ricostruiti, dell'Assedio. **[fi. l.]**

ALLA SALA MOSTRE DELLA PROVINCIA

La Resistenza, tra storia e cronaca

Resterà aperta fino al 10 aprile, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra «Storia e cronaca della Resistenza in Italia e in Europa - Un omaggio ai caduti per la libertà» inaugurata martedì (nella foto l'assessore alla Cultura, Piera Accornero, con al suo fianco Domenico Festa, in rappresentanza dell'Anpi). L'esposizione, che precede l'attribuzione alla Provincia della medaglia d'oro per la Resistenza (la cerimonia è fissata per il maggio e vedrà la partecipazione del presidente della Repubblica Scalfaro) sarà visitabile nel seguente orario: lunedì-sabato 10-12/15,30-19; domenica 10/12. **[l. n.]**

Crisi a Castagnole Monferrato: il Consiglio riconvocato forse per il 9

«Inutile tornare a votare il bilancio»

La minoranza polemica con la decisione del Coreco

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' sempre d'attualità in paese la crisi comunale che da più di un mese tiene sospeso il bilancio '97. Sull'argomento tornano, adesso, tre dei quattro consiglieri di minoranza, Carmen Gatti, Francesco Marengo e Domenico Poncini, che fin dalla prima seduta avevano votato contro al bilanico; il quarto del gruppo, Luigi Borgo, invece, si era espresso a favore.

Esordiscono: «Siamo indignati per le gravi affermazioni del sindaco, quando dice che 'non è stato approvato il bilancio perchè sono andata a toccare gli interessi di troppi, sia tra i consiglieri di maggioranza che di minoranza e non per una scelta politica e di contenuto economico-amministrativo'».

I tre di ribattono quindi a Lina Costelli: «Al contrario di quanto pensa il sindaco, noi affermiano con forza che abbiamo sempre agito con la massima onestà e nell'esclusivo interesse di Castagnole; invitiamo il primo cittadino a provare il contrario con fatti concreti».

A proposito del «no» al bilancio precisano che «è basato su motivazioni serie che il sindaco ben conosce». I tre consiglieri entrano nel dettaglio dell'argomento: «Ad esempio, ci sembrano eccessivi i 41 milioni previsti in bilancio per il tecnico comunale, oltre 55 per il tecnico che rivedrà il piano regolatore e i cinque per le 'spese tecniche varie'. Non ci pare anche giustificata la spesa per il segretario comunale, che pur essendo part-time, costa quasi quanto un segretario a tempo pieno, prendendo più di straordinario che di stipendio. Inoltre, non è giusto utilizzare l'avanzo di amministrazione per finanziare le spese correnti, piuttosto che chiedere contributi o finanziamenti agevolati». Concludono Gatti, Marengo e Poncini: «Non abbiamo approvato il bilancio per evitare danni al nostro Comune e per far tornare il municipio ad es- un banco di servizi alla popolazione e non un disputato centro di potere. Per questo riteniamo che controproducente, oltre che senza alcun fondamento normativo, la decisione del Coreco di far votare per la terza volta un bilancio già bocciato due volte».

La terza seduta del Consiglio con all'ordine del giorno il bilancio '97 si terrà probabilmente il 9 aprile. La prima era terminata con tre voti favorevoli; la seconda si era chiusa in parità: sei «sì» (Costelli, Baraldi, Capuzzo, Bo e Gatto di maggioranza ed il consigliere di minoranza Borgo), sei (Gatti, Marengo, Poncini e i tre «dissidenti» maggioranza Cima, Scardino e Cordera) e un astenuto (Borgognone). **[bru. m.]**

Sarà sepolto a Cessole

Oggi i funerali dell'erborista Teodoro Negro

Teodoro Negro 87 è morto nella notte tra lunedì e martedì

CESSOLE. Si svolgeranno oggi alle 15, nel cimitero del paese, i funerali di Teodoro Negro, 87 anni, noto erborista del piccolo centro della valle Bormida, inventore dell'amaro «Toccasana Negro», un liquore a base di erbe conosciuto in tutto il Nord Italia e anche all'Estero. Lascia la moglie Ida, 85 anni; la figlia Matilde, medico ed erborista; e la nipote Luigina, erborista. La salma verrà tumulata nella cappella di famiglia. **[fi. l.]**

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni

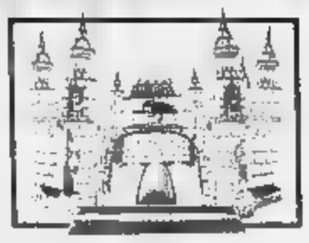
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus

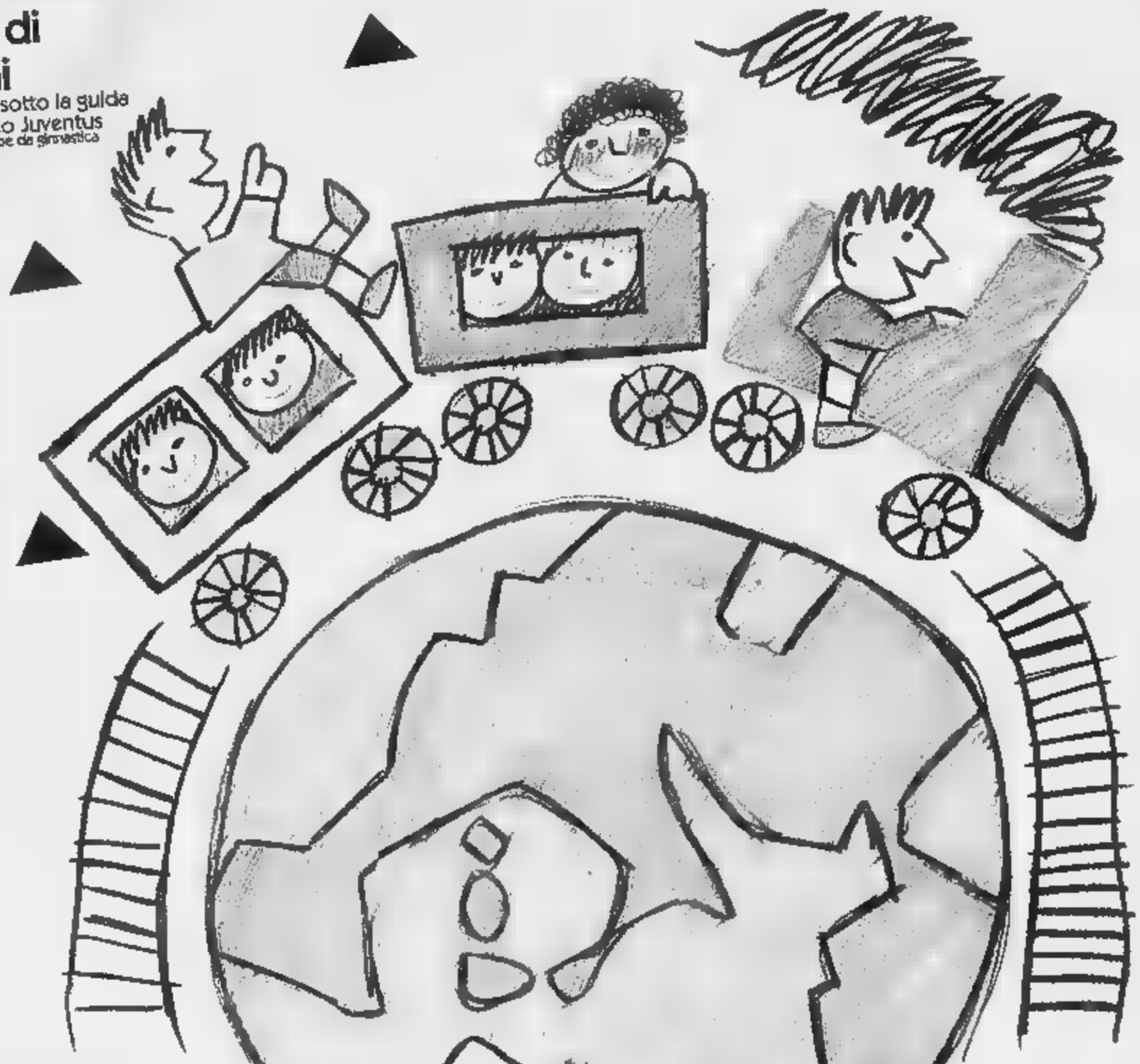
*i bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO

CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI





Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI

ENTRI GRATIS!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 Expo2000

Con il patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund

CITTÁ di TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con

JUVENTUS F.C.

Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Da ieri il servizio nelle scuole è gestito da una multinazionale francese

Casale, la mensa è parigina

La ditta già si occupa dei pasti in ospedale. Menu sperimentati e corretti su iniziativa del Comune per tenere conto dei gusti dei bimbi. Presto alla prova i prodotti biologici

CASALE. Da ieri è la «Sodexo», multinazionale con sede centrale a Parigi e centri di riferimento in divere città italiane, tra cui Milano e Torino, a fornire i pasti nelle scolastiche di materne ed elementari della città.

La società, che già gestisce la dell'ospedale, avrebbe dovuto iniziare il servizio nel novembre scorso, una serie di procedure per garantire, soprattutto, la congruità tra alimenti forniti e prezzo ribassato hanno imposto tempi più lunghi. Così la gestione - coperta provvisoriamente dalla milanese «La Ristorazione», che si era occupata delle mense casalesi negli anni scorsi - è slittata alla ripresa post pasquale.

Un settore delicato, quello della fornitura pasti nelle scuole, che ha sollevato in passate poche polemiche, oltre che denunce alla magistratura.

E' stata ripresa la consulenza di una delle massime esperte in nutrizione in Italia, la dottoressa Albertini, che lavora per l'Usl Pavia oltre che per l'Università, la quale ha studiato tabelle dietetiche che tenessero conto dei valori nutrizionali dei gusti dei bimbi.

I menù sono stati sperimentati e corretti tenendo conto delle preferenze dei piccoli commensali, oltre che dei suggerimenti di esperti locali (ad esempio, aveva fornito precise indicazioni Secondo Guaschino, consigliere comunale, ma anche medico con specializzazione in pediatria).

La società francese avrebbe dovuto iniziare il servizio nel novembre scorso, una serie di procedure per garantire, soprattutto, la congruità tra alimenti forniti e prezzo ribassato hanno imposto tempi più lunghi. L'appalto è per due annate scolastiche e scadrà il 31 luglio 1998

Di fatto, da ieri si è formalizzata situazione che nelle mense dovrebbe incontrare difficoltà, visto che gli alunni sono già avvezzi a quei menù.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la Sodexo gestisce il servizio complessivamente, fornendo solo i cibi crudi nelle scuole in cui ci mense comunali (Casale Popolo, IV Novembre e XXV Aprile), mentre per le altre si preoccupa della preparazione dei pasti nella cucina centralizzata allestita in locali della Casa di riposo e in quella delle scuole Martiri, consegnando poi i cibi sigillati alle diverse mense.

Il Comune, affidando la gestione del servizio a una ditta specializzata, si riserva il compito di controllore rigoroso, tramite un'apposita commissione.

Per quanto riguarda la scelta degli alimenti, il capitolato detta che la frutta e la verdura siano provenienti da trattamenti con metodo integrato. Ma è prevista prossimamente una nuova sperimentazione in scuole campione, individuate, per saggiare il gradimento verso i prodotti biologici, che si presentano in modo meno invitante. Si proverà a servire frutti e ortaggi tradizionali e biologici, inoltre pane bianco e integrale, per capire che cosa scelgono i bambini.

La «Sodexo», che ha vinto l'appalto per due annate scolastiche, gestirà il servizio mensa fino al 31 luglio 1998.

Mossano

Casale, stasera manifestazione nelle vie del centro

In fiaccolata con la Lega per dire no agli albanesi

CASALE. Una fiaccolata contro l'ipotesi di allestire a Casale un campo profughi per albanesi (dopo quello già ospitato anni fa alla caserma Mazza) si muove stasera dalle 21 da piazza Castello, lungo le vie del centro storico (via Saffi, piazza Mazzini, via Roma, piazza Dante). A promuoverla è la sezione di Lega Nord, ma altri politici hanno anticipato la propria adesione, tra cui Pierangela Daffara per Volontà civica e Mario Oddone di Uniti per Casale. Non partecipa, invece, An; Marco Botta: «Abbiamo scelto di seguire la strada istituzionale, votando un ordine del giorno a cui il Comune è impegnato a dar corso. Scendere in piazza non ci pare utile». Posizione analoga quella di Stefano Bonzano, di Forza Italia.

La lista civica Città insieme ha invece invitato a un incontro nella propria sede in piazza Castello, sempre alle 21, esponenti di partiti (aderiscono, ad esempio, ppi e pds) e di associazioni di volontariato. Rifondazione comunista, che già si è espressa contro l'impostazione dell'ordine del giorno con il voto di Renato Gagliardini, è impegnato in un incontro su problemi sanitari nell'auditorium «Santa Chiara».

Altra posizione precisa è stata assunta dalla segreteria della Camera del lavoro-Cgil in un comunicato diffuso ieri e in cui sottolinea che «le fiaccolate, nei Paesi civili, sempre state una dimostrazione di solidarietà, testimonianza, un modo visibile per affermare l'impegno civile di cittadini e comunità. Per questo, la decisione di indire una fiaccolata per protestare contro l'eventuale insediamento di profughi albanesi desta sconcerto e amare riflessioni». La Camera del lavoro esprime la necessità di valutare l'eventuale accoglienza «caso per caso», ad esempio se si tratta di persone che hanno già familiari insediati e occupati nel Casalese. [s. m.]

A Casale si teme che possano esser nuovamente trasferiti profughi albanesi

Modificata, ma solo per 15 giorni, la disposizione del mercato

Una «rivoluzione d'aprile» tra le bancarelle di Nizza

NIZZA. Lungo via Pistone già da ieri sono comparsi i cartelli che segnalano una mini-rivoluzione nel prossimo giorno di mercato: domani, per la prima volta le bancarelle saranno spostate dal viale di piazza Garibaldi nella zona più a Sud: viale Partigiani, piazza Marconi e via Pistone. La modifica riguarderà soltanto il mercato di questo venerdì e del prossimo, quando prenderà il via la Fiera del Santo Cristo che durerà per tutto il fine settimana. Poi fino a novembre, per le feste di san Carlo, i banchi torneranno nelle normali sedi di piazza Garibaldi. «Lo spostamento si è reso necessario perchè con la presenza del Luna park la piazza sarebbe stata troppo affollata - precisa l'assessore Gianni Cavarino - inoltre già l'anno passato ci furono problemi di traffico attorno all'anello del viale. Non dimentichiamo poi che con le bancarelle a pochi metri dall'ospedale, in caso di emergenza l'entrata del Pronto soccorso è ostacolata».

Simona Colla capo dei vigili di Nizza

Un problema ormai annoso a Nizza, a cui il Comune tenta in via sperimentale di dare soluzione. E' stato il comando di polizia urbana ad elaborare il progetto: i vigili nicesi, guidati da Simona Colla, dopo aver stilato una mappa del mercato provvisorio, hanno contattato tutti gli ambulanti per assegnare i nuovi posti. «La decisione è stata assunta anche in collaborazione con le loro organizzazioni di categoria» aggiunge Cavarino ricordando il faticoso lavoro dei vigili, per far «quadrare» il nuovo assetto del mercato. Assetto in cui l'unica a non toccata è via Maestra, dove ci saranno le bancarelle di sempre, fino a piazza XX Settembre. Quanto ai parcheggi, il Comune consiglia le vie laterali a corso Asti, via Lanero, piazza della stazione ed il Lungo Belbo.

Il mercato di domani, sarà una prova generale per la prossima settimana, quando, venerdì 11, s'inizierà la Fiera del Santo Cristo, che chiuderà i battenti domenica 13. Da annotare, tra le proposte la mostra di attrezzature agricole (s'inaugura il venerdì) e per la domenica mattina, l'esposizione dei bovini razza piemontese curata dai macellai nicesi. Per tutto il giorno inoltre, la Pro loco distribuirà la «torta verde» con degustazioni di vino locale. [e. ce.]

Primi dati al convegno Adapt: in cinque anni un crollo della domanda alberghiera

Effetto Acqui sulla crisi del turismo

In provincia è più marcata: crescono Asti e Cuneo

ACQUI. Una «fotografia» dell'Acquese. E' venuta dal 2° convegno sul progetto transnazionale «Adapt-Essenthia» cominciato ieri e che si concluderà sabato in Seminario. Dopo il saluto del sindaco Bernardino Bosio, ha preso la parola Umberto Fava, direttore della società consortile Langhe Monferrato Roero. «Col progetto "Essenthia" ci prefiggiamo la promozione sul nostro territorio di serie di azioni innovative nel campo del settore turistico-termale - ha spiegato Bosio -. La disoccupazione nella nostra area ha toccato ormai il 13 per cento. Inoltre, abbiamo un'economia in difficoltà».

Nel convegno, ieri, è stato analizzato nel dettaglio lo studio del sistema turistico termale realizzato dalla Deloitte & Touche consulting group. Emerge che la domanda alberghiera è diminuita nell'ultimo quinquennio del 35% in termine di arrivi e del 47% in pernottamenti. La situazione è determinata da riduzione del turismo alberghiero termale del 40-50% in termini di arrivi, che riflette la crisi generalizzata in Italia di tale tipo di turismo. Nel contempo, è avuta una riduzione più contenuta del turismo alberghiero termale: il 15% in termine di arrivi.

al tavolo dei relatori convegno sul progetto transnazionale «Adapt Essenthia» il sindaco Bernardino Bosio, e Umberto Fava, direttore della società consortile Langhe Monferrato Roero

Nonostante ciò, secondo la Deloitte & Touche, non si è modificata significativamente la durata del soggiorno medio del turismo termale, 13,3 giorni, nè delle altre forme di turismo alberghiero. Il calo è generalizzato. Le Province di Asti e Cuneo infatti mantengono e recuperano un ruolo turistico. Solo la Provincia di Alessandria, anche per effetto di Acqui, vede il contrarsi del flusso turistico.

Infine, è stato evidenziato che il sistema turistico acquese è polarizzato quasi esclusivamente dall'offerta termale. E l'utenza è stata classificata come «anziano, con ridotta capacità di spesa», disposto ad accontentarsi di un rapporto prezzo/prestazioni che privilegia il prezzo basso. [g. l. f.]

TURISMO

UN VIAGGIO FRA GLI ANTICHI MANIERI

L'anno scorso oltre 55 mila visitatori. Stavolta ci saranno anche spettacoli, mostre, rappresentazioni

Riaprono i castelli del Basso Piemonte

Torna l'iniziativa: dal 1° maggio ogni domenica fino al 24 ottobre

ANDAR per castelli, ascoltare antiche leggende di fantasmi e amori impossibili, visitare tesori, fruire di incantevoli paesaggi. Riparte il 1 maggio (e successivamente per ogni domenica dal 4 maggio al 12 ottobre) la rassegna «Castelli aperti: viaggio nelle terre del Basso Piemonte» organizzato dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, in collaborazione con la società consortile Langhe Monferrato, Roero, il Cegat e la Regione.

L'iniziativa, che l'anno scorso ha totalizzato 55 mila visitatori, presenta questa volta alcune novità. Innanzitutto l'apertura anticipata a maggio, l'inserimento in un circuito a carattere nazionale («Castelli in scena»), inoltre in alcuni manieri alla visita si affiancheranno spettacoli, mostre e rappresentazioni teatrali. All'entrata, ma questo già accaduto l'anno scorso, sarà possibile trovare le guide turistiche che accompagneranno i visitatori lungo il percorso, illustrando le particolarità della struttura e del territorio.

Questi i castelli che aderiscono all'iniziativa per quanto riguarda Alessandria e Asti.

Per Alessandria: Acqui, castello dei Paleologi; Borghetto Borbera, castello di Torre Ratti; Cassine, palazzo Zoppi; Castelnuovo Scrivia, castello dei Torriani e Bandello; Melazzo; Monastero Bormida; Montecastello; Novi; Piovera; Pozzolo Formigaro; Orsara Bormida; Ovada, villa Schella; Prasco; Roccagrimalda; San Giorgio Monferrato; Tagliolo Monferrato; Trisobbio; Vignale Monferrato, palazzo Callori.

Nell'Astigiano i caselli di: Castell'Alfero; Cisterna e Frinco.

Per informazioni ci si può rivolgere al consorzio «Langhe Roero» 0141 89672; oppure agli assessorati alla Cultura della Provincia di Alessandria ed Asti.

Andar per castelli è anche l'occasione per scoprire l'arte del Monferrato. Ogni maniero racchiude i propri tesori: dagli affreschi preservati dalle insidie del tempo, ai mobili di pregevole fattura, ai piccoli oggetti di antiquariato. Nel castello di Roccagrimalda, ad esempio, i proprietari hanno conservato gli abiti, antichi e fiabeschi, indossati dalle castellane.

Si possono poi visitare le numerose chiese dipinte dal Moncalvo (molto attivo in questa zona del Basso Piemonte), le terme, le enoteche e magari fermarsi a fare merenda con le golosità monferrine. A questo proposito Paolo Massobrio ha preparato una guida in cui consiglia gli itinerari golosi: dove fermarsi a comprare il salame e fare

Selma

Il castello di Trisobbio, inserito nel circuito «Castelli aperti nel Basso Piemonte»

Castelnuovo Belbo: il sindaco accusato di abuso

Anche Macerata parte civile nel processo contro Formica

CASTELNUOVO BELBO. Anche il Comune di Macerata si costituirà parte civile nel processo a carico del sindaco Carlo Formica, del presidente della società «Gaia 2000» Pietro Camerlengo e del progettista Pietro Manganaro. Le udienze s'inizieranno a Torino il 21 aprile. La vicenda delle presunte irregolarità nella gestione dei fondi donati per l'alluvione alla Casa riposo locale, è rimbalzata così anche nelle Marche.

La partecipazione al processo dei maceratesi è stata decisa dalla giunta il Il Comune ha incaricato un legale (curiosa si chiama Gianfranco Formica), a rappresentarlo nelle udienze torinesi. Macerata, a dicembre '94, aveva donato dieci milioni alla casa di riposo per contribuire alla ristrutturazione dopo-alluvione. Ora, dagli incartamenti del processo, è emersa anche questa elargizione (oltre a quella ben più sostenente della Cariplo, che aveva promesso milioni). Ed agli amministratori marchigiani, non è restato che nominare un legale per richiedere (in caso di condanna), i danni materiali e morali subiti dalla città. Nel procedimento Formica, Camerlengo e Manganaro dovranno rispondere di abuso d'ufficio, tentata truffa, turbativa d'asta e truffa. Anche la Cariplo ed il Comune di Castelnuovo si sono costituiti parte civile. [e. ce.]

Carlo Formica sindaco di Castelnuovo Belbo il 21 aprile sarà processato a Torino

Questa sera lo spettacolo al Politeama

Ad Asti scatta l'ora del «flamenco libre»

Atmosfere spagnoleggianti stasera al Politeama con il «Flamenco libre»

ASTI. In Italia è tornato di gran moda grazie al film «Il ciclone», con le spumeggianti Lorenza Forteza e Natalia Estrada: il flamenco, quello vero, arriverà stasera (e non domani, come erroneamente segnalato in precedenza) sul palco del Politeama.

Lo porterà la Compagnia italo spagnola «Flamenco libre»: un gruppo di solisti con un lungo curriculum alle spalle nei maggiori teatri italiani ed europei. Oltre ai ballerini, musicisti e cantanti. Sul palco saliranno Josè Salhuero, Anita La Maltesa, Sergio Javier, Juan Lorenzo, Juana carla, Ramon Cruz, Elena Presti, Francesca Agostini, Marina Lanza. A loro il compito di ricreare atmosfere che fanno risalire alla Spagna del 16° secolo: una cultura tramandata a voce dal popolo gitano le cui origini restano sconosciute.

Lo spettacolo inizia alle 21 ed è proposto dall'Associazione «Arte e Tecnica», in collaborazione con il Comune e la Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Biglietti: platea e galleria numerata 30 mila e 25 mila; loggione 18 mila. L'Associazione prepara intanto con la compagnia teatrale Excalibur la «prima» di «Bellezza Orsini, processo a una strega» in programma domani e sabato in Sala Pastrone e domenica a Moncalvo. Info: al 353.988. [m. t.]

Castagnole Monferrato: da oggi a sabato il premio Scenario

Un palco per giovani attori

Ventidue compagnie da tutta Italia

Da oggi a sabato alla cascina Bertolina il gruppo Alfieri (nella foto) organizza il premio Scenario per giovani compagnie

CASTAGNOLE MONFERRATO. Ventidue gruppi teatrali provenienti da tutt'Italia saranno al lavoro, oggi a sabato, alla Casa degli Alfieri. L'ex cascina Bertolina, trasformata da qualche anno in un laboratorio artistico, ospiterà la prima delle due selezioni del premio Scenario, rivolto alla compagnie «giovani», quelle che si affacciano sulla teatrale in cerca di tutto: fondi, pubblico, critica.

Il riconoscimento, giunto al decimo anno di vita e alla sua sesta edizione (l'appuntamento è biennale), attribuisce al gruppo vincitore un finanziamento di 15 milioni per garantire l'allestimento della rappresentazione.

«In realtà - sottolineano gli Alfieri, tra i promotori del premio Scenario - i vantaggi per la compagnia prima classificata sono assai più ampi. I progetti dei gruppi vengono infatti visionati da una giuria composta, tra gli altri, da operatori teatrali, contatti tali da assicurare un vero e proprio mercato alla formazione vincitrice. La "Nuova Complesso Camerata", che è aggiudicata il premio nel '95 con "Il ritorno è un addio alla fanciullezza", due anni fa ha raggiunto le cento date in calendario». Lo spettacolo è stato pure proposto a Castagnole Monferrato, sempre nel '95, durante la rassegna estiva degli «Alfieri».

Tra oggi e sabato le 22 compagnie partecipanti alla selezione' saranno chiamate a esporre il proprio progetto teatrale in un tempo massimo di 20 minuti (le dimostrazioni sono aperte al pubblico, per ulteriori informazioni telefonare al 292.583). Gli attori porteranno in scena solo uno scorcio della loro futura produzione, ma già sufficiente, per la giuria, a giudicare l'allestimento. Tra giuria (una ventina di componenti tra operatori teatrali e osservatori esterni) e rappresentanti dei singoli gruppi, gli ospiti saranno oltre un centinaio (soggiorneranno negli alberghi della zona).

«La scelta di accogliere le 22 compagnie - dicono all'ex cascina Bertolina - comporterà, da parte nostra, un grande sforzo organizzativo ed economico: abbiamo voluto sostenerlo per dare, una volta, un segno inequivocabile della valenza che la creazione della Casa degli Alfieri vuole e deve avere».

La seconda selezione (saranno giudicati altri 20 gruppi) si terrà a Napoli dal 14 al 16 aprile. Seguirà, in maggio, la finale a Roma. Quest'anno hanno presentato domanda di partecipazione circa 200 formazioni.

Il premio Scenario è stato fondato da 16 tra compagnie e centri di produzione, al cui fianco, nella gestione della manifestazione, si è schierato l'Ente teatrale italiano.

[l. n.]

Continua il viaggio nei locali pubblici dell'Astigiano

«Ho dato Vox a Costigliole»

La sede in un ex stabilimento vinicolo

Giorgio Miglioranza, 34 anni, contitolare del Voxvoci

COSTIGLIOLE. E' un locale che non bada alle apparenze e cerca la sostanza. Nella fattispecie nelle proposte musicali su cui basa la sua attività. E' il «Voxvoci» (ormai solo «Vox» per gli amici), nato da un sogno del fondatore Giorgio Miglioranza, 34 anni, già contitolare di una latteria a Isola.

Grande appassionato di musica jazz e fusion, Miglioranza ha deciso di offrire all'Astigiano uno spazio in cui si possano ascoltare le formazioni piemontesi più interessanti almeno due volte alla settimana. Nell'avventura è entrato anche il nipote Diego Botto, 21 anni, figlio della sorella. E dai primi risultati la scommessa pare essere stata vinta. Il pubblico si è formato, si è sparsa la voce, tra gli ascoltatori ci sono anche musicisti che vengono ad ascoltare i colleghi impegnati sul palco. «Ci sono anche molti giovani che hanno lentamente trasformato i loro gusti, venendo qui, passando dal rock alle nuove forme di jazz. E si trovano soddisfatti» dicono i titolari.

Il «Voxvoci» non è appariscente. E' stato sistemato in un capannone prima adibito a stabilimento vinicolo. Con una serie di interventi neppure troppo marcati, è diventato l'equivalente piemontese delle «cantine» musicali che si trovano un po' dappertutto in Germania. «Onesti locali - dice Miglioranza - ci hanno garantito un altissimo livello di insonorizzazione, così l'ascolto è privo di effetti fastidiosi. E' l'ideale per chi vuole sentire tutto anche nel minimo dettaglio».

La musica si ascolta nella grande sala a destra rispetto all'ingresso; ci sono poltroncine e divanetti. A sinistra si trova invece il banco, sullo sfondo un murale in stile «post-industriales» e i contolotti della birra alla spina allo scoperto. «Abbiamo puntato sull'essenzialità - ricorda Miglioranza - qui ciò che conta davvero è la musica».

E lo dimostra anche la lunga serie di musicisti che si sono esibiti al «Voxvoci» in pochi mesi di attività, tra cui si possono ricordare personaggi del calibro del trombettista Giorgio Li Calzi, o il «Libertango trio».

Annuncia Miglioranza: «Ora abbiamo trovato alcuni gruppi di giovani torinesi specializzati in acid-jazz, dub e fusion molto bravi. Ci saranno parecchie belle sorprese». Così la lista degli ospiti pare destinata ad allungarsi, visto l'interesse crescente del pubblico. [c. f. c.]

SUONA DAL VIVO

NOME DEL LOCALE: Voxvoci (ma ormai dagli habitué è chiamato solo «Vox»)
LOCALITA': Costigliole
INDIRIZZO: viale Marconi 1
TELEFONO: 961.419
ANNO DI FONDAZIONE: 1996
APERTO: giovedì, venerdì e sabato
ORARIO: dalle 22 all'una
TITOLARI: Giorgio Miglioranza e Diego Botto
NUMERO POSTI: 100
CAFFE': 1500 lire
COSA OFFRE: numerose birre alla spina e in bottiglia, vini locali, whisky scozzesi
SPECIALITA': birra Tetley's alla spina
MUSICA: la può ascoltare esclusivamente dal vivo nella sala concerti. Il repertorio va dal blues al rock, con particolare attenzione alla fusion.
GIOCHI: ci sono alcune slot elettroniche (si vincono consumazioni gratuite)

E NOTTE

ASTI
cabaret di Antonio Cota

Al circolo «Al Pino» di via Natta (tel. 592.717), stasera è di scena il cabaret stile napoletano di Antonio Cota (che in realtà è originario delle Puglie). Un lungo «allenamento» allo Zelig Milano, esperienze televisive e radiofoniche, Cota ha nella spontaneità e immediatezza le sue «armi» migliori. Dalle 21,30, ingresso riservato ai soci Aics (tessera annuale 20 mila lire).

Antonio Cota il cabarettista che è ospite al circolo «Al Pino» di Asti

ASTI
«Fiesta latina» all'Akhenaton

Stasera «Fiesta latina» dalle 22 al disco bar Akhenaton in via dell'Ospedale (592.476). Si balla ritmi latino americani. Ingresso libero.

CASSINASCO
La musica dei Buona Audrey

Alla birreria «Maltese» questa sera concerto dei «Buona Audrey», gruppo di Acqui, che propone i brani del suo ultimo nastro: dalle ore 22, ingresso libero.

ASTI
Diapositive su Papua Niugini

Proseguono le proiezioni di viaggi proposte dall'associazione «Avventure nel mondo». Stasera, alle 21,15, al circolo «Nosenzo» in Corridoni, diapositive dell'astigiano Sandro Garavelli su Papua Niugini.

ASTI
Cinema d'essai al don Bosco

Per la rassegna d'essai al «don Bosco» stasera sarà proiettato «La mia generazione» (al posto dell'annunciato «Shine». Inizio alle 21,15, biglietto mila e mila lire.

Le pizze di Giuseppe La Torre

Si inaugura oggi (dura sino al 29 aprile), alla pizzeria «Grosso tornese» la personale del pittore Giuseppe La Torre intitolata «Pittura e pizza». La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 18 all'ora di chiusura del locale.

MAGLIANO ALFIERI
Arrivano i «Soul out»

Al circolo «Alfieri» (tel. 0171/66476) stasera concerto degli astigiani Soul out: atmosfere del rock latino, funky. Ingresso libero, dalle 21,30.

ZANCO
Il rock «Monumento»

Al pub «Dietro la luna» di Zanco (fraz. di Villadeati, tel. 902.204), concerto del gruppo astigiano di rock «Monumento». Dalle 21,30.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX Tel 594.147 **La carica dei 101** di S. Herek con G. Glose, K. Daniels. Ore: 16.40; 18.20; 20,15; 22,30. L. 10.000. 8000.

POLITEAMA Tel 530.086 **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford e B. Pitt. Orario 20,10; 22,30 L. 10.000.

RITZ Tel 530.086 **Camera da letto**, di S. Izzo. Ore: 20.10; 22.30 Lire 10.000.

SPLENDOR. Tel 595.040. **Guerre stellari**, di G. Lucas con M. Cushing, A. Guinness, H. , E. Fisher. Orario: 20; 22,30 Lire 10.000, 7000.

SALA PASTRONE Tel. 598.457 **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. , K. Binoche : 19,10, 22 L. ; 7000

DON BOSCO . 410.858. **La mia generazione**, di Wilma Labate. Ore 21. L. 8000, 6000; 30.000 abbonamento

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 966.376 RIPOSO.

. Tel. 701.459.

. Tel. 702.788. **Il paziente inglese** di A. Minghella con . Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,30, 22,15. L. 10.000; .

SOCIALE. Tel. 701.496. **La carica dei 101** di S. Herek con H. Glose, J. . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

VERDI Tel. 701.459. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. L. Curtis, K. . Palio. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci**; 22,30. L. ; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.268. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel . *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Sommelier 22, . 581.7190. **Camera da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. . **Mars attacks!** Or.: ; 18; 20,15; 22,30.
DORIA 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. , t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. Riduz. . Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, . 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, . **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 18; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5986. **Shine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Brigand.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
t via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** . 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.4173. ne. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; .05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER .
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . 562.1789. **L'ombra diavolo.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 7. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), di G. Verdi (11/5), **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari ore 21 precise Theatre of Voices, P. Hillier dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machault, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt. Bigl. num. L. 35.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. info. tel. 544.523-517.5188.
O via ta Cristina 71, telefono 569.8884. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
VENERDI' 11 APRILE, ORE 21,15
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
LA PRINCIPESSA DI CSARDAS
di T. Kalman
con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia
regia e coreografia di Maurizia Camilli
SABATO 12 APRILE, ore 21,15
ANGELO BRANDUARDI in concerto
«Camminando camminando»
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234240) tutti i giorni ore 17-22

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte ■ sconti sui libri ■ i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Aut. Tribunale di Torino n. 4/1191 del 9 gennaio 1997

DOMENICA FESTA DOPPIA: LA STAMPA E GRAZIA VI ASPETTANO IN COPPIA.

Domenica ■ aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia [illegible] vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta ■ nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. [illegible] un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa ■ Grazia hanno [illegible]to un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche [illegible] sola a L. 1.500. Se con La Stampa acquisterete [illegible] Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano [illegible] a esaurimento.

Franco Tureati Adv

Subito la Legge

sulla subfornitura, per non essere costretti a finanziare chi ha più potere

La CNA chiede ai Parlamentari di fare approvare al più presto dal Senato, senza modifiche, il disegno di legge sul contratto di subfornitura e regolamentazione dei termini di pagamento. La certezza dei termini di pagamento è fondamentale per le piccole imprese: ogni ritardo comporta pesanti ripercussioni di natura finanziaria.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - tel. (011) 46 17 666
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - tel. (011) 568 36 94

Per informazioni sull'Associazione:

Bocce, i campioni d'Italia continuano a mietere successi

Tubosider in serie vincente

Nel torneo pasquale alla Torretta i padroni di casa hanno battuto il Pianezza
Sabato la trasferta di Coppa Europa contro gli svizzeri, già sconfitti all'andata

ASTI. La Pasqua boccistica alla Torretta ha avuto il vincitore in una quadretta del club organizzatore.

Lo sponsor Paolo Ruscalla, insieme ai suoi tre giocatori - Paletto-Losano-Mandola - è riuscito ad arrivare in finale ed a battere (13-5) nella partita decisiva la Pantec Boul du Jour Pianezza, che contava sul presidente La Rosa, affiancato da Baudino, Mometto e Priotto.

Ai vincitori è andato il 2° Trofeo Tubosider, ai perdenti la Coppa Torretta, ma le squadre migliori si sono divise le ricche monete d'oro in palio oltre ai premi federali.

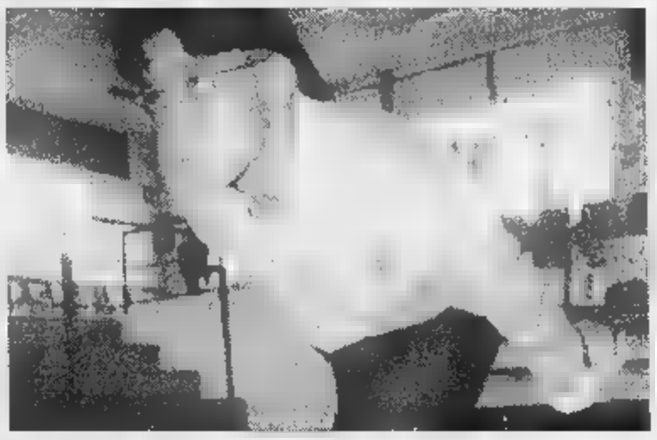
Al terzo posto si sono classificati il Cdc Arcotrading Asti di Frizza-Bonadio-Gianotto-Bianchi e gli Amici Vaglio Biella con Coratelli-Castaldelli-Fassone-Grimaldi. In semifinale la Tubosider aveva battuto (13-5) i biellesi e la Pantec aveva superato (13-10) il Cdc. Cinquanta- le formazioni in campo, un buon di pubblico, che sia al sabato che il lunedì di Pasquetta ha seguito con interesse le gare che si sono concluse alle 19,15 ed al termine delle quali c'è stata la premiazione.

La quadretta di categoria C che è risultata più brava (ha perso per entrare negli ottavi di finale) è stata la Cassa Risparmio Sempre Uniti di Asti che contava su Soncin, Masoero, Ghittino e il presidente del Comitato provinciale Fib Ruella. Una formazione al femminile della Tubosider, che contava su giocatrici di Fossano, ha vinto una partita ed è stata anch'essa premiata.

La miglior formazione del Dlf Ristorante Moro (Saccu-Piano-Andreoli-Ressia) si è classificata al 7° posto. Le altre formazioni della Tubosider sono andate fuori: al terzo turno la squadra di Ramacciotti con Avetta-Scassa-Camelli, al secondo turno le formazioni di De Simone, con Voglino-Bologna-Novara e Bonello, con Quirico-Mario e Carlo Rinaldi, zio e nipote.

Sabato, i bocciisti della Tubosider si recheranno a Yverdon les Bains, in Svizzera, per affrontare l'incontro di ritorno con la squadra elvetica, battuta all'andata a S. Damiano per cappotto (20-0).

Probabilmente non andranno neppure tutti i titolari della Tubosider, considerato il livello di gioco scadente messo in mostra dagli svizzeri nel primo confronto. L'incontro si giocherà sui campi della bocciofila locale, mentre è previsto per il concentramento finale del 19-20 aprile, in cui ci si giocherà il titolo europeo, la sistemazione di otto campi un impianto adibito al pattinaggio su ghiaccio circondato da tribune per cinquemila posti. Gli accoppiamenti per le semifinali avverranno per sorteggio tra le quattro squadre vittoriose nei quarti di finale, i cui nomi si conosceranno la prossima settimana.



Frattanto si comincia a parlare di boccemercato. Molte notizie già sicure, altre da controllare ma probabili. La Chiavarese, scottata per la perdita del titolo di società, ha messo a segno tre colpi molto buoni: l'astigiano Macario dal CR Ferrero, Nari dal Brb Ivrea e Birolo dalla Nitri Auto Aosta. Con gli «eterni» Sturla e Bruzzone, Meret e D'Agostini, entrambi confermati, i liguri stanno mettendo a punto uno squadrone. Se ne vanno Guaschino (ancora non si sa dove), Caudera e Suini (quest'ultimo a Vigone). Anche squadra di Ferrero, con Ballabene, Borca, Repetto, Brignone, Suini, Baldo, Basilietti e un ottavo giocatore, sarà competitiva. Piero Amerio lascia Vigone per andare a Pianezza alla Pantec. E' infine possibile, ma non del tutto sicuro, ritorno di Cericola alla Tubosider, che ha bisogno di un individualista.

Bisognerà vedere quale sarà l'assetto del prossimo torneo: potrebbe cambiare numero dei giocatori di A tesserabili (forse 9) e anche la struttura del campionato. Le squadre più forti sono comunque già abbastanza delineate e c'è da pensare che anche nel '97-98 si assisterà ad ua serie A1 molto interessante.

Claudio Capponi

L'astigiano Aldo Macario giocherà nella prossima stagione nella Chiavarese. Al centro Fabio Mandola (Tubosider) e in alto il capitano Giancarlo Losano

Calcio, parlano i dirigenti dopo le voci di cessioni

«L'Asti è in vendita ma solo per salire in C»

ASTI. «Non lo vendiamo, casomai lo regaliamo. L'Asti lo daremo a chi, in tre quattro-anni saprà portare la squadra in C».

La battuta di Remo Turello, 49 anni, commerciante di carni dei dirigenti «storici» dei galletti, non è un pesce d'aprile in ritardo. Turello, da 9 sulla tolda di comando della società biancorossa, con il presidente Gian Maria Piacenza e Piero Chiesa, mette fine così alle voci su una possibile, imminente cessione del pacchetto di maggioranza. Ma nello stesso tempo «apre» un fronte inedito in un'eventuale trattativa.

«Ci siamo assunti molti oneri e pochi onori: abbiamo sempre pagato di tasca nostra e quando le cose andavano bene c'era chi diceva che era merito degli allenatori. Quando invece perde le colpe sono solo nostre» è lo sfogo Turello. Che insiste: «Ma nonostante tutto, per l'Asti è soprattutto una questione di cuore. Ecco perchè vorremmo che eventuali acquirenti si assumessero un impegno preciso: fare una squadra che nel giro di qualche anno, di- quattro al massimo, possa arrivare alla promozione in C».

In queste ultime settimane si sono rincorse più indiscrezioni sui nomi dei possibili acquirenti. L'ultima e quella di una candidatura dell'attuale presidente dell'Acqui, Ortensio Negro, astigiano di origine. «Con Negro - sottolinea Turello - c'è un vecchio rapporto amicizia. Noi saremmo ben lieti di averlo co- interlocutore, credo che i tempi siano maturi».

Appaiono sfumate anche le ipotesi di altre cordate: ligure-campana, con «agganci» astigiani quella di finanziaria milanese.

«Ne abbiamo sentite tante in questi giorni - insiste Turello -. Siamo lieti che ci sia tutta questa curiosità per le sorti del club. Ma quello che conta veramente, in questo momento, è raggiungere l'obiettivo salvezza».

Domenica ci è la difficilissima trasferta sul campo dei Moncalieri: una sorta di spareggio salvezza, per entrambe.

All'andata finì 1-1 con un gol di Ricco. Il «superbomber» Beppe Falzone, capocannoniere del girone con 16 reti, ha segnato intanto il gol della vittoria (su rigore) nell'ultima amichevole contro la Rossiglionese, ambiziosa formazione ligure di Seconda categoria.

La speranza è che accada altrettanto anche domenica: solo con un risultato positivo (meglio ovviamente se sono i tre punti) i galletti possono continuare a sperare. **[f. b.]**

I vicepresidenti dell'Asti calcio, Remo Turello (a sinistra) e Piero Chiesa

Golden Boys

La caccia ai tagliandi

ASTI. Ultimi giorni di votazioni per il referendum «Golden Boys». Oggi sarà ancora possibile consegnare i tagliandi alla redazione di Asti de «La Stampa» in via Gasperi 2 (dalle 11 alle 19), oppure spedirli al medesimo indirizzo (nella stessa busta possono essere inseriti più tagliandi).

Sabato verrà pubblicata la classifica finale del referendum, divisa in sei categorie: per ciascuna decretato un campione. I tagliandi (il tetto dei 20 mila verrà largamente superato) che stanno giungendo numerosissimi in queste ore, sono molto importanti in quanto consentiranno ad alcuni giovani calciatori di guadagnare alcune posizioni in graduatoria.

Vi sono infatti atleti che stanno sorprendentemente scalando posizioni. Ci saranno sorprese, anche perché molti partecipanti al referendum tengono in serbo centinaia di tagliandi da inviare nelle ultime .

E' importante specificare oltre al cognome anche il nome del calciatore e la categoria.

SPORT FLASH

TENNIS

A Calamandrana si prepara il «Memorial Chiarle»

Sui campi della società bocciofila di Calamandrana si sta per iniziare gara classica di stagione: «Memorial Luciano Chiarle» in due gironi. Prenderà il via giovedì 10 aprile. E' riservato a terne di giocatori di serie C e di D. La gara è ad invito e possono partecipare tutti gli iscritti Fib di Piemonte e Liguria. Le gare si svolgeranno alle 21 nei giorni 10, 17, 24 aprile, primo maggio, 15, 22 e 29 maggio ed il 5 giugno. La semifinale e la finalissima saranno disputate giovedì 19 giugno. In palio ducatoni d'oro, bottiglie di vino ed un Magnum delle cantine «Bonfante e Chiarle» di Mombaruzzo. Per i secondi classificati sterline e marenghi. Premi in fino alla terna classificata all'ottavo posto. **[e. ce.]**

CALCIO

Corso per allenatori al Csi astigiano

Il Csi organizza un corso per allenatori di calcio di terza fascia (categorie giovanili) e quarta (categoria adulti). L'inizio delle lezioni è previsto per la seconda metà di aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro sportivo italiano di Asti in via Carducci 81 (tel. 353.760) **[e. a.]**

BASKET

Promozione: il terzo posto è il miglior risultato ottenuto dalla società

Computer 1, «canestro» vincente

Domani Azeta e Teneroni in Coppa Piemonte

ASTI. Conquistando il terzo posto nel campionato di Promozione, l'Omega Computer 1 ha ottenuto il miglior risultato da quando esiste come società di pallacanestro (è stata fondata nel 1992). Un'annata che si era iniziata con l'abbandono del pivot Andrea Cavalla, passato alla Cierre. «E' una posizione che mi soddisfa - afferma il coach Giorgio Marengo -. E' stato un risultato sorprendente e inaspettato alla vigilia».

La squadra ha pagato nel girone di ritorno le defezioni di Ormano, Cotto e Ghisa, altrimenti avrebbe potuto puntare ancora più in alto: «L'impresa più bella rimane la vittoria sul Cuneo, che ha poi vinto il girone, battuto con più di quaranta punti scarto. Quando siamo stati al completo abbiamo sempre fatto un'ottima figura».

Il migliore realizzatore della formazione presieduta da Duilio Castagneri è stato il milanese Tacchini con punti (15,6 in media a partita), seguito Penna con 218 punti (16 la media).

Il bilancio derby i cugini di Azeta Teneroni è di tre vittorie una sconfitta (subita contro il quintetto Gian Franco Pezzoni).

Per la prossima stagione i dirigenti si augurano che «Computer 1 continui sponsorizzare la squadra. Poi bisognerà rivedere l'organico: dovremo trovare un'ala-pivot di egual valore di Tacchini, che tornerà a giocare a Milano».

Intanto, prende il via domani Coppa Piemonte di pallacanestro. Al torneo si sono iscritte anche due formazioni astigiane, i Teneroni e l'Azeta. Le due compagini state inserite nel girone B insieme a Moretta, Alter 82 Piossasco, Boxer Chieri Polisportiva Galimberti Torino. Nel turno d'apertura (ore 20,45) l'Azeta affronterà in trasferta il Piossasco. Sempre in esterna i Teneroni giocheranno contro il Boxer Chieri. La competizione con andata ritorno terminerà 6 giugno. I primi due quintetti dei due gironi si incontreranno in sfida unica, su campo neutro da stabilire, per l'assegnazione della Coppa. **[e. a.]**

Giorgio Bonello (Azeta) contrastato da Federico Tacchini e Duilio Castagneri (Omega)

La squadra di Basso seconda al torneo di Genova

Schiacciate in «rosa» per la Futura under 14

ASTI. La pallavolo in rosa festeggia la bell'impresa della Futura under 14, seconda al torneo di Genova. Alla manifestazione hanno partecipato alcune tra le squadre più forti d'Italia. Il girone dove erano inserite le astigiane era formato dalle ex campionesse nazionali Gifra Vigevano e l'Italbrooker Genova, detentrice del titolo ligure. Vinto il raggruppamento punteggio pieno, le atlete allenate da Beppe Basso hanno superato Sumirago Varese 2-0 (15-10, 15-11 punteggio) e perso poi la finalissima la Carrarese 15-12, 15-13.

«E' stata una partita combattuta contro una formazione molto forte - afferma l'allenatore della Futura -. La Carrarese aveva vinto il campionato toscano nel '96».

Un'esperienza dunque positiva: «Con noi sono venuti anche i genitori. Abbiamo vissuto una bellissima giornata. Siamo anche stati invitati a partecipare il prossimo anno», afferma Basso. A livello individuale Giulia Biamino ha ottenuto il premio come miglior palleggiatrice. Un bel riconoscimento per una delle più giovani giocatrici in campo: «La Biamino ha solo 13 anni, uno in meno delle compagne, con cui si è integrata benissimo - afferma Basso -. E' indubbiamente una promessa ha ottime potenzialità in regia».

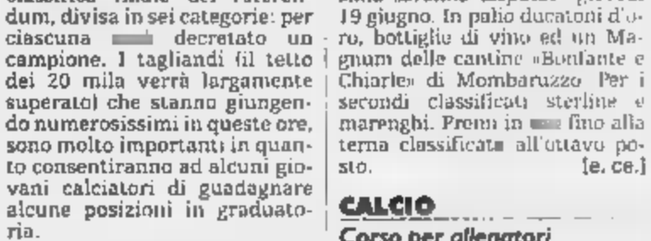
Si sono segnalate anche Paola Montrucchio, Laura Viarengo, Patrizia Bonifacio e Chiara Visconti, schiacciatrici, che sono state convocate domenica a Valenza per uno stage con i tecnici della Nazionale. «Nel nostro settore giovanile questo è il se- migliore che abbiamo - prosegue l'allenatore astigiano -. Ha già conquistato il titolo provinciale. Sono ragazze unite: la squadra è molto compatta».

Sabato, alla ripresa del campionato interprovinciale, in cui la Futura è seconda, staccata di tre punti dal Casale, Biamino e compagne affronteranno in casa alla palestra della Cassa in corso Dante (ore 16) il Valenza.

La rosa della squadra che ha preso parte alla trasferta ligure composta da Paolo Montrucchio, Laura Viarengo, Patrizia Bonifacio, Chiara Visconti, Giulia Biamino, Alessandra Salvo, Francesca Periale, Viviana Guido, Valentina Ferraro, Alice Pezzoni, Sara Del Mastro, Jessica, Chiara Perillo e Natascia Zerbinatti.

Enzo Armando

LA TRADIZIONE
E L'INNOVAZIONE
NELLA MODA E
CERIMONIA
D'ALTA CLASSE



LEONARD *Aquascutum*
Ermenegildo Zegna
BAIOTTI UOMO
LA CULTURA DELLA MODA
A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle alle

TORINO – ROMA

WEEKEND ■ ■ su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

AD ESEMPIO: TORINO –

WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350

Queste ■■no sillo alcune delle nuove tariffe ■ sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì ■ venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24,'e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non ■■■ rimborsabili. Per ■■ tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con ■ sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe ■■■ soggette agli orari in vigore ■ ■■ eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 ■ Internet www.alitalia.it

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerta valida alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

BUCAVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUCAVIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 Tel. e Fax 0163 51433

Graglia, Oropa e San Giovanni reclamano ruoli di primo piano nell'evento del 2000

La «sfida» per il Giubileo

Finanziamenti, i santuari in lizza

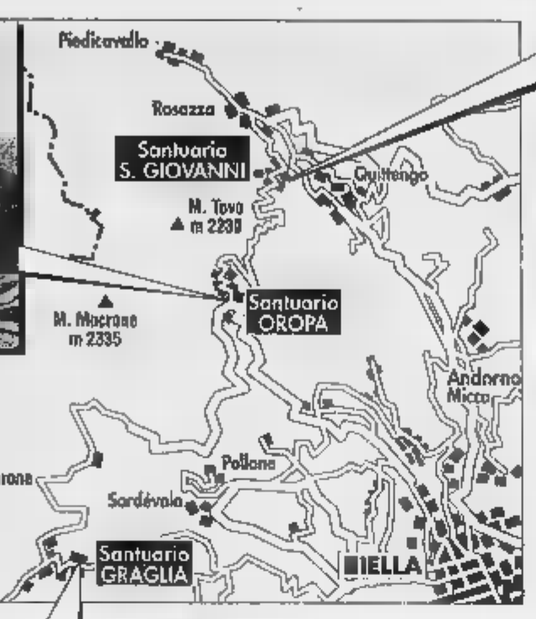
BIELLA, Graglia, Oropa e San Giovanni D'Andorno: i tre principali santuari del Biellese reclamano un ruolo di primo piano nella grande scenografia che si allestendo per il Giubileo del 2000. E affidano a un sottosegretario biellese tutto il complesso lavoro progettual-burocratico per inseriti nei finanziamenti che il Gover- stanzierà in vista dell'evento mondiale. Sul piatto della bilancia gettano tutto il loro peso di storia, arte e tradizione: soprattutto Oropa, principale santuario delle Alpi, chiede attenzione (e riguardi), ma non sono da meno Graglia e San Giovanni, che vantano tradizioni secolari.

Portavoce (e testimone) delle istanze dei tre luoghi sacri sarà Stefano Aimone Prina. Come ex sottosegretario ai Lavori pubblici (Governo Berlusconi), ha acquisito esperienza «sensibilità» per trattare con gli uffici romani. U conoscenza dei meccanismi della burocrazia che gli sarà particolarmente utile: sul Giubileo si stanno concentrando interessi e progetti immensi e Biella non vuole accontentarsi di posizioni di secondo piano.

«Una parte degli interventi che il Governo sosterrà - spiega Stefano Aimone - sono finalizzati potenziare la ricettività a basso costo. E' ragionevole pensare, ad esempio, che masse di pellegrini si muoveranno dall'Est: la caduta del comunismo ha ridato vigore alla sacralità e alla ricerca spirituale e il Giubileo sarà una tappa fondamentale nel cammino religioso dei popoli dell'Est europeo. Diventerà quindi importante offrire ai pellegrini un'accoglienza a basso costo». E in previsione dell'arrivo dei fedeli, che diventano indispensabili i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di messa in sicurezza delle strutture di accoglienza.

L'aspetto religioso è primario, ma i santuari sono anche importanti luoghi d'arte, di storia di tradizioni. «Nella proposta di legge - aggiunge Aimone - si fa esplicito riferimento agli itinerari turistico-religiosi e anche per questo capitolo il Biellese può avanzare credenziali di tutto rispetto. Mi riferisco al Tracciolino, che collega i tre santuari e che rappresenta un percorso degno di essere inserito nei circuiti turistico-religiosi».

Stefano Aimone si muoverà concerto con le amministrazioni comunali e provinciale.



I santuari di Oropa (sopra) Graglia (sotto) e San Giovanni (a destra), so per essere inseriti nei complessi programmi di finanziamenti e iniziative in vista del grande Giubileo del 2000

Con la Provincia c'è interesse soprattutto per quanto riguarda i lavori della Galleria di Rosazza: l'ente ha appena firmato una convenzione con la Comunità montana della Bursch per sistemare la strada e il tunnel in vista dei festeggiamenti per il centenario che si svolgeranno a settembre (la Provincia ha stanziato inoltre 250 milioni come contributo per i lavori più urgenti).

Conclude Aimone: «Gli interventi dovranno essere ultimati entro l'ottobre del 1999. Va detto che i lavori in cantiere non si esauriranno con il Giubileo: tutti i progetti saranno studiati anche in previsione futura. E questo per evitare iniziative fini a se stesse». [d. ca.]

La Provincia l'assessore **Ghirlanda** segue l'«operazione Giubileo»

Stefano Aimone è stato incaricato di rappresentare i 3 santuari

A Stefano Aimone è affidato il compito di curare progetti e pratiche burocratiche per inserire i tre luoghi sacri biellesi nel complesso pacchetto di iniziative allo studio del Governo. Sarà valorizzato il percorso del Tracciolino

Ieri in pretura la tragedia del '92 in un cantiere della Provincia

Folgorato, fu una fatalità?

Morì a 35 anni lavorando a Borriana

BIELLA. Nel settembre del '92 aveva perso la vita a 35 anni folgorato da una scarica dell'alta tensione, in un cantiere dell'allora unica provincia di Vercelli: lavorando con il «braccio» di una betoniera, aveva sfiorato i fili di un traliccio dell'Enel. Da allora il caso giudiziario di Paolo Paini, operaio di Vigliano Biellese, si è trascinato tra una serie di patteggiamenti per un primo gruppo di imputati e un risarcimento di oltre 400 milioni alla famiglia della vittima. A quasi cinque anni di distanza ieri si è svolta una nuova udienza, che però alla fine è stata ancora rinviata: se ne riparlerà il 12 novembre.

Sul banco degli imputati Paolo Mosca Siez, il noto imprenditore edile biellese proprietario dell'impresa che Borriana doveva risistemare un piccolo ponte sul rio Abbondanza. Accanto a lui l'ingegnere capo della Provincia di Vercelli, Pier Battistino Delsignore ed il geometra Jonni Miscioscia, anche lui tecnico di «Palais national» residente Santhià. I tre sono accusati di non aver mai adempiuto alle prescrizioni in tema di sicure: in particolare di non aver mai redatto (e dall'altra parte richiesto), alcun piano per garantire l'incolumità degli operai.

Ad aver già patteggiato una multa sono stati Gianni Carlino, di Santhià, anche lui ingegnere della Provincia e i due geometri capi-cantiere dell'impresa di Mosca Siez: Ern Tiburzio, di Sagliano e Giuliano Rosazza Prin di Ronco. Nel dibattimento alcuni testimoni hanno accennato anche ad una fatalità: Paini sarebbe stato accecato dal sole mentre stava manovrando la betoniera. [d. p.]

MAROCCHINO MORTO

Via all'inchiesta

BIELLA. E' stato fissato per mercoledì 30 il giuramento del perito che dovrà occuparsi di accertare le cause dell'incidente costato la vita a Smiri Bouchaib, l'operaio marocchino di 31 anni stritolato da una macchina per la rigenerazione della plastica. La tragedia era avvenuta il 5 febbraio nel capannone della ditta Valdopack di Biella, di proprietà di Osvaldo Platinetti. L'imprenditore è ora indagato per omicidio colposo, anche l'accertamento dell'esperto deve proprio valutare se si è trattato di una fatalità oppure se l'incidente si deve all'inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro. L'appuntamento del perito era già stato programmato la settimana scorsa ma si è dovuto rinviare per consentire la notifica degli atti ai familiari di Smiri Bouchiab. L'uomo si era sposato a 10 agosto con una sua connazionale ad aveva appena ricevuto il nulla osta dal ministero per l'arrivo a Biella della consorte. [d. p.]

PRIMO PIANO

Biella

Summit con le Fs per l'ex scalo merci

Doppio summit, ieri a Roma per la sede dell'Atap e per i finanziamenti statali alla Provincia. Il presidente dell'Azienda trasporti, Carlo Ferraro, accompagnato dal vicesindaco Diego Presa, ha inaugurato la trattativa con le Ferrovie per acquistare il vecchio scalo merci della stazione San Paolo, futura «cittadella dei bus». La società che gestisce il patrimonio Fs è disponibile a vendere.

PAG. 34

Biella

Susta e Salivotti missione in Francia

Il sindaco Susta ed il consigliere Salivotti sono in questi giorni in Francia per una serie di progetti che vedono impegnati l'amministrazione a livello europeo. A Lille ed a Tourcoing si discute sul tessile e sulle strategie contro l'Aids.

PAG. 34

Viverone

Navigazione «ko» bufera di proteste

Crescono le polemiche dopo la decisione della Regione di bloccare la navigazione sul lago: fermo il battello pubblico, fermi mille motoscafi, stop alla gara velica con 300 iscritti. Perche le carenze di organico non sono state affrontate per tempo?

PAG. 35

Miagliano

Il ponte sarà rifatto costo 2 miliardi

Non sarà abbattuto il ponte Poma, chiuso da dicembre perche malsicuro, ripararlo, tuttavia, costerà almeno due miliardi. Lo dice l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. «Ho ricevuto una relazione inmale dagli esperti di Tecnopiemonte, cui avevo chiesto un parere. Secondo loro, è più conveniente sistemare il viadotto che ricostruirlo, come non escludevamo di fare».

PAG. 35

Ciclismo

Tutte le novità della Torino-Biella

Cambia volto e nome la Torino-Biella, la classicissima d'aprile organizzata dall'Ucab che rappresenta il maggior appuntamento ciclistico provinciale alla stagione. Dopo aver spostato già da alcuni anni la sede di partenza da Torino a Rondissone, gli organizzatori hanno compiuto il definitivo «salto»: una corsa interamente biellese e per questo si chiamera Giro della Provincia.

PAG. 41

autosesia
Concessionaria Fiat
BORGOSESIA - Via C. Battisti 76 - Tel. 0163 24691

SELEZIONE DI AUTOVETTURE USATE

HONDA CIVIC LSI
1° imm. luglio 1992 - grigio met.
Optionals: apribile
cond. gener. ottime
Prezzo L.

FIAT ULISSE 2.0 EL
anno 1° imm. gennaio 1995 bordeaux
Optionals: 7 posti, climatizzatore
cond. generali ottime
Prezzo L. 36.800.000

MERCEDES E
anno 1° imm. giugno 1989 blu
Optionals:
cond. generali ottimo
Prezzo L. 21.900.000

PEUGEOT 306 XT
anno 1° imm. aprile 1993 grigio met.
Optionals:
cond. generali ottima
Prezzo L. 15.500.000

VOLKSWAGEN GOLF TD
anno 1° imm. novembre 1993 blu met.
Optionals: aria condizionata
cond. generali ottimo
Prezzo L. 18.800.000

LANCIA 1.8 LE
anno 1° imm. gennaio 1994 verde met.
Optionals: abs, clima, alcantara
cond. generali ottime
Prezzo L.

LANCIA 1.8 SW LS
anno 1° imm. ottobre 1994 bordeaux met.
Optionals: climatizz., cerchi lega
cond. generali ottimo
Prezzo L. 23.900.000

1.7 I.E. SW
anno 1° imm. gennaio 1992 champagne
Optionals:
cond. generali buonissime
Prezzo L. 13.400.000

FIAT BRAVA 1.6 EL
anno 1° imm. febbraio 1996 grigio promis
Optionals: pack visibilità, metall.
cond. generali km. 16000
Prezzo L. 22.900.000

OFFERTA valida gg.15 dalla data odierna sugli autoveicoli selezionati

FINANZIAMENTO FINO 10.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI oppure in alternativa SCONTO del 5% sul PREZZO DI LISTINO

Ieri l'incontro a Roma: la parola passa ai periti. Alla Provincia «tagliati» 1600 milioni

Accanto, l'attuale sede dell'Atap di viale Macallè, [redacted] a destra [redacted] della stazione, candidata ad ospitare la futura «cittadella [redacted] bus». Le trattative con le Fs, per l'acquisto dello scalo-merci, [redacted] cominciate [redacted] a Roma, dove il presidente dell'Azienda trasporti, Carlo Ferraro, ha incontrato i massimi dirigenti delle Ferrovie dello Stato (MICHELETTI)

Sede Atap, ok dalle Fs

Ora si tratta per lo scalo merci

BIELLA. Doppio summit, [redacted] a Roma, per la sede dell'Atap e per i finanziamenti statali alla Provincia. Il presidente dell'Azienda trasporti, Carlo Ferraro, accompagnato dal vicesindaco Diego Presa, ha inaugurato la trattativa con le Ferrovie per acquistare il vecchio scalo merci della stazione San Paolo, futura «cittadella dei bus». Dopo mesi di vani tentativi, ieri la delegazione biellese è stata ricevuta dai dirigenti di Metropolis, la società che si occupa del patrimonio delle Fs.

Dice Diego Presa: «Le Ferrovie sembrano disposte a cedere l'area: [redacted] tratta [redacted] discutere il prezzo». Ieri [redacted] si è parlato di cifre: però s'è deciso di nominare un gruppo di tecnici, che stabiliranno quanto vale la zona accanto alla stazione. I periti delle due parti si incontreranno (al massimo) fra un mese: «Le stime non richiedono molto tempo - aggiunge Presa -: ma la trattativa non sarà facile, perché sia l'Atap sia le Ferrovie sono società in gran parte pubbliche, [redacted] devono discutere [redacted] questione con i loro soci».

Se non altro, è stato fugato ogni dubbio sul destino dello scalo merci: anche i dirigenti [redacted] Metropolis, come il Comune, pensano che l'area sia la sede ideale per la «cittadella dei bus». «E' anche nell'interesse delle Ferrovie - conclude il vicesindaco -: la zona diventerà il centro di scambio fra [redacted] trasporto su rotaia e quello su strada, con notevoli vantaggi per la clientela delle Fs».

Anche la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, ieri [redacted] in missione a Roma, con l'assessore al Bilancio Paolo Mazzia. I due hanno incontrato il sottosegretario agli Interni, per parlare dei «tagli» previsti dalla nuova legge finanziaria. Come si temeva, nel '97 Biella dovrà rinunciare a 1.600 milioni, perché il fondo destinato alle nuove Province è stato alleggerito. Le conseguenze sugli investimenti non saranno drammatiche, perché l'avanzo di bilancio del '96 [redacted] superiore di circa un miliardo [redacted] mezzo rispetto alle previsioni. [redacted] c'è anche [redacted] buona notizia: la giunta conterà anche in futuro sui contributi «provvisori» del governo. Commenta la presidente: «E' un fatto molto positivo, visto che l'incertezza in materia aveva bloccato le nostre capacità di investimento [redacted] di indebitamento». Lunedì 28, in città, ci sarà un summit con le altre nuove Province. Obiettivo: unire gli sforzi [redacted] portare in periferia i servizi statali mancanti. Nel caso di Biella, l'assenza più clamorosa [redacted] quella dell'ufficio Iva. [g. bu.]

[redacted]

Amministrazione

Dalla Lega [redacted] all'accoglienza degli albanesi

In una proposta di ordine del giorno per il Consiglio comunale la [redacted] biellese prende posizione contro la presenza degli albanesi [redacted] Italia. Il capogruppo Paolo Tarello ed il consigliere Claudio Regis chiedono [redacted] presidente Rosanna Balestrini di deliberare «che questi soggetti siano considerati "clandestini espatriati illegalmente"». Inoltre i due esponenti del partito del Carroccio sollecitano il sindaco a preparare un documento scritto in cui si comunichi al Governo l'indisponibilità per qualsiasi programma di accoglienza. [g. co.]

Giudiziaria

Oggi in tribunale riprende il processo sulle «coop»

Torna in aula oggi il processo per le truffe delle cooperative [redacted] pulizia. Alla sbarra 13 imputati, dei quali alcuni biellesi, che sono accusati di aver intascato miliardi vicendo numerosi appalti con società il più delle volte già fallite. Tra le parti lese [redacted] amministrazioni pubbliche, banche ed anche il tribunale di Biella: ad una delle «coop» sotto accusa erano infatti stati affidati i lavori di pulizia del palazzo di giustizia. [d. p.]

Trasporti

Bus [redacted] funicolare fermi per sciopero giovedì 10

Bus [redacted] funicolare fermi giovedì prossimo per [redacted] sciopero del personale Atap. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 13 alle 15 [redacted] fine turno, mentre il personale «a terra» rimarrà in mobilitazione per l'intera giornata: lo sciopero è [redacted] deciso nell'ambito [redacted] trattative per il [redacted] del contratto. [g. co.]

Scuola

Si riunis[redacted] domani il Consiglio distrettuale 47

Il Consiglio scolastico distrettuale 47 [redacted] convocato per domani alle 20,45 nei locali dell'Istituto tecnico industriale «Sella» [redacted] via Rosselli 2. All'ordine del giorno vi [redacted] la discussione e l'approvazione del documento sulla razionalizzazione della scuola. [f. p.]

[redacted]inismo

Presentata la [redacted] di corsi del «Tike Saab»

Tutto è pronto per i corsi estivi [redacted] alpinismo della scuola biellese «Tike Saab». Le lezioni teoriche si svolgeranno alla «Abc fit» di via Ivrea nei giorni [redacted] giovedì 10 [redacted] 17 aprile, 8 e 22 maggio e il [redacted] giugno, sempre alle 21. Le uscite pratiche sono in programma per domenica prossima ed a cadenza settimanale fino [redacted] domenica 20. A maggio si riprende l'11 ed il [redacted]5, a giugno il 7 [redacted] l'8. In previsione anche un corso «avanzato», con le stesse date ma con mete più impegnative. Il direttore del corso è Paolo Cavagnetto insieme [redacted] Gianni Ianza [redacted] Carlo Gabasio. [g. co.]

Susta e Salivotti [redacted] Lille e a Tourcoing

Missione in Francia per il gruppo tessile

BIELLA. Una «tre giorni» in Francia per avvicinare la città all'Europa. E' il progetto che da oggi, fino [redacted] sabato vede impegnati il sindaco Gianluca Susta e il consigliere Giulio Salivotti a Tourcoing (da 30 anni centro gemellato con il capoluogo laniero) [redacted] a Lille, [redacted] di appuntamenti che tra l'altro prevedono la firma di un protocollo d'intesa per dare il via ad una concreta collaborazione nel settore economico ed in quello sociale.

L'accordo prevede uno scambio di proposte e di informazioni tra le varie città a loro volta «gemellate» [redacted] Biella e con Tourcoing: Mouscron (Belgio), Bottrop, Muhlhausen e Berlin Wedding (Germania), Rochdale (Inghilterra), Guimaraes (Portogallo), Weihai (Repubblica popolare cinese), Kiryu (Giappone) [redacted] Arequipa (Perù).

La creazione [redacted] questa rete di contatti permetterà, ad esempio, [redacted] Biella di presentare domanda alla Cee per il finanziamento di un comune progetto contro l'Aids. Proprio per questo Salivotti incontrerà a Lille i rappresentanti delle associazioni francesi che hanno già espresso l'intenzione di aderire alla proposta.

Domani anche il sindaco Susta sarà a Lille, dove nella palazzo della Comunità urbana si terranno alcuni seminari dell'Associazione dei Comuni tessili europei. Gli incontri servono [redacted] preparazione all'assemblea generale del gruppo in programma sabato a Tourcoing.

La città laniera ha aderito nel febbraio scorso a questa [redacted]ciazione e va ad aggiungersi alle amministrazioni di Carpi e di Prato. Proprio [redacted] sindaco di Carpi aveva sollecitato Susta [redacted] entrare nel gruppo.

Dell'Acte fanno parte anche i centri portoghesi della Vale do Ave, l'«Intercomunale de development economiche» di Tournai e di Mouscron (Belgio), la Diputacio de Barcelona (Spagna), la Communaute urbaine de Lille (Francia) ed il Nottinghamshire County Council (Inghilterra). [d. p.]

[redacted]

[redacted] Come nascono le cronache provinciali

Il giornalista Enrico De Maria ha tenuto ieri, alla media «Giovanni XXIII» di Brusnengo la prima delle quattro lezioni sul tema «come si fa un giornale». Ospite della 2ª A (vedi foto) della profes[redacted] lettere Laura Cerutti, De Maria è partito dalla legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti per poi addentrarsi in argomenti specifici come la «carta di Treviso» che tutela i minori dalla pubblicazione di notizie inopportune sul giornale. Il responsabile della redazione di Vercelli [redacted] Biella de «La Stampa», ha spiegato poi come nascono, quotidianamente, le due edizioni provinciali del giornale, come vengono raccolte le notizie [redacted] quali sono i criteri per selezionarle, in base all'importanza. Gli studenti della 2ª A hanno fatto molte domande e dato puntuali risposte. Parlando dell'esame per diventare giornalista, De Maria ha citato una nota soubrette che, nei prossimi giorni si sottoporrà alla prova. «Sapete chi è?», ha chiesto. In coro la risposta dei ragazzi: «Simona Ventura».

L'offerta, valida per sei settimane, è anche per gli abbonati

Arriva la Guida ai cognomi

Da lunedì in omaggio con La Stampa

BIELLA. Avete origini nobili? Volete scoprire l'etimologia del vostro cognome? E chissà quante volte vi siete chiesti quale sia il suo significato. Ancora pochi giorni di attesa [redacted] da lunedì con La Stampa potrete soddisfare ogni curiosità, legata alla «storia» dei nomi di famiglia.

Sì, perché con il quotidiano potrete ritirare gratis in edicola 30 fascicoli dei cognomi più diffusi della provincia, accompagnati [redacted] utile quanto raffinato raccoglitore. E così per sei settimane consecutive, dal lunedì [redacted]rdì, avrete in regalo una preziosa guida che racconta l'origine dei cognomi dalla A alla Zeta. Gli abbonati non devono assolutamente preoccuparsi: riceveranno (ovviamente gratis) l'«opera» completa al termine dell'iniziativa, tramite posta.

Il «dizionario» dei nomi di famiglia contiene [redacted] solo i cognomi [redacted] origine laniera, ma anche quelli più diffusi che possono arrivare dal Meridione, [redacted] Basile, o dal Veneto, come Bovolenta. Ma chi è biellese doc potrà sapere tutto sui propri antenati: siano, quindi, pronti i Barazzotto, i Barberis, i Barbieri, i numerosi Basso, Benna e i vari Bellini. Volete sapere [redacted] quante persone avete in comune il cognome? Nessun problema, anche in questo l'enciclopedia, che La Stampa ha realizzato con il patrocinio della Banca Sella, si soffermerà sulla frequenza e sulle varianti principali. [redacted] avrete ogni informazione sulle derivazioni dal latino [redacted] dal greco, sulle basi onomatopeiche, insomma potrete raccontare con certezza quali siano i vostri antenati.

La «guida» da lunedì in edicola

E se il vostro nome non do[redacted] comparire nel «vocabolario»? Nessuno resterà a bocca asciutta. Gli «esclusi» potranno compilare [redacted] scheda che pubblicheremo e il nostro esperto vi risponderà direttamente sul gior[redacted].

Con 1500 lire, per sei settimane, i lettori potranno regalarsi la raccolta completa dei cognomi. Lunedì 7 aprile [redacted] offriremo anche il raccoglitore per radunare tutti i 30 fascicoli per un totale di 128 pagine.

La ricerca etimologica sui no[redacted] è stata analizzata al microscopio: e così grazie alla preparazione del docente universitario Dario Soranzo sarà soddisfatta anche la più piccola curiosità sulle vostre [redacted]rigini. [p. m. f.]

[redacted] AL GIORNALE

Un cartello non basta [redacted] migliorare l'incrocio

Nei giorni scorsi ho letto nella vostra rubrica l'intervento di un automobilista che [redacted] lamentava per la pericolosità dell'incrocio sulla Trossi, nel tratto che passa sotto il ponte della ferrovia. Due anni fa anch'io avevo scritto a La Stampa per sollecitare un intervento risolutivo dell'Anas, tendente a rendere più sicura la viabilità in quel punto.

Vorrei segnalare che l'unica cosa che l'Anas ha saputo fare, è stata [redacted] mettere un cartello che informa gli automobilisti che l'incrocio ha uno spartitraffico centrale. Mi sembra davvero poco, quasi una presa in giro, [redacted] si considera che [redacted] nebbia o di violenti temporali, non [redacted] certo il cartello a rendere meno pericoloso l'incrocio.

Ma c'è un'altra cosa che non riesco [redacted] capire: come mai nessuna delle amministrazioni interessate ha preso di petto la situazione, incalzando l'Anas? Va bene costruire superstrade, ne abbiamo bisogno, ma abbiamo bisogno anche interventi più modesti.

Lettera firmata, Biella

Il turismo [redacted] «Cenerentola»

Sono davvero curiosa di vedere come andrà a finire la storia del blocco della navigazione sul lago di Viverone.

Mi ha lasciata perplessa la decisione della Regione Piemonte: si è sempre fatto un gran parlare del turismo nel Biellese e adesso che il lago è diventato territorio della provincia di Biella ecco che non si è in grado di porre rimedio alle difficoltà.

Come avete fatto rilevare nell'articolo pubblicato l'altro giorno, non è possibile bloccare la navigazione all'esordio della stagione turistica. C'è da augurarsi che l'amministrazione provinciale trovi presto [redacted] soluzione, perchè quel che accade [redacted] Viverone [redacted] cattivo [redacted]iglietto da visita per tutto il Biellese.

Lettera firmata, Cavaglià

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, [redacted] Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
[redacted]: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
[redacted] tel. (015) 922 123.

PR[redacted]
[redacted]: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [redacted]
Biella: telefono (015) [redacted]
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA [redacted]
[redacted]: [redacted] Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[redacted]
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[redacted] DI PROMOZ. [redacted]
[redacted]: via Lamarmora [redacted] tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: [redacted] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO
[redacted] Biella: *Farmacia dr. Masserone (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, telefono 224.32. Orario: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. [redacted] ore [redacted] farmacia apre [redacted] presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta [redacted] dica urgente.
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.
[redacted] Cervo: *Dr.ssa Angela Tarenta*, via XXV Aprile 15, tel. [redacted].
[redacted]: *Dr.ssa Bardari*, [redacted] 22, tel. (015) 54.13.16.
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

STATO CIVILE

BIELLA
[redacted] Sabrina [redacted] Legge, di Paola e Costanzo Di Legge (residente [redacted] Milano); Eleonora Locca, di Barbara e Paolo Locca (residente a Biella).
MORTI. Anna Bertotto, 61 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Marco Morchio, 34 anni, consulente aziendale (residente a Torino), con Stefania Anselmetti, 29 anni, insegnante (residente a Biella).

[redacted]
NATI. Nicola Izzi, di Felicetta e Luigi Izzi; Elisabetta Rosso, [redacted] Sofia [redacted] Pierluigi Rosso.

[redacted] riunisce lunedì il Consiglio comunale, presieduto [redacted] sindaco Pier Carlo Gugliotta. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la fissazione delle aliquote Ici e la nomina dei revisori dei conti. E' anche prevista una variazione [redacted] bilancio. Infine, sarà approvata [redacted] modifica [redacted] pianta organica, dovuta all'entrata in pensione del vigile urbano Giovanni Davanzo.
Trivero. Il Comune ha approvato le [redacted] per il [redacted] coperto di Ponzone: gli ambulanti che non [redacted] energia elettrica pagheranno un canone di 7.500 lire; 8.500 lire per chi consuma fino a 55 scatti; e 11 [redacted] lire oltre i 55 scatti. [g. co.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera cono[redacted] «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di [redacted]
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 665 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli operatori turistici sono furibondi: «Il problema andava risolto prima»

«Senza barche il lago muore»

Stop alla navigazione, polemica a Viverone

Lago vietato alle barche, perché la Regi[redacted]e il Comune non [redacted]ossono più assicurare il servizio di vigilanza

VIVERONE. Com'era prevedibile, sul lago si è levato vento di bufera. La decisione regionale di bloccare la navigazione per tutto il mese di aprile e resa nota poche [redacted] prima che fosse operativa, sta sollevando proteste [redacted] catena: per la stagione turistica è un brutto colpo, soprattutto se si considera che un mese passerà in fretta, ma [redacted] maggio pesano interrogativi di non facile soluzione.

Gli operatori turistici, che sono sul piede di guerra, fanno una considerazione disarmante (e inquietante): l'amministrazione comunale sapeva da mesi che con un solo vigile non avrebbe potuto garantire il controllo della navigazione sul lago, ma non ha fatto niente per trovare una soluzione. Con il rischio che fra un mese il problema si riproponga.

E intanto l'elenco delle conseguenze subite dagli operatori turistici si allunga di ora in ora. Il battello pubblico (allestito [redacted] con il contributo della Regione) è bloccato a riva, ma chi rimborserà le scolaresche che avevano prenotato per tempo una gita ad aprile? Fra due domeniche i club velici di Viverone avrebbero dovuto ospitare una gara con 300 iscritti: che succederà ora? A Viverone ci sono in deposito circa 1000 motoscafi: sono di privati che il sabato o la domenica [redacted] durante la settimama scendono a Viverone ed escono sul lago. Accetteranno [redacted] mese di blocco o prenderanno le loro barche e andranno altrove? Nell'elenco, che assume via via i toni di un bollettino di guerra, si inseriscono le spese per riverniciare barche e pedalò e per rimettere in sesto pontili [redacted] ormeggi: tutti costi che per un mese non potranno essere ammortizzati.

Il controllo della navigazione sul lago sino allo scorso anno è stato garantito da personale della Regione, affiancato dai vigili del Comune. Torino quest'anno non può più svolgere il servizio ed ha quindi chiesto a Viverone di assumersi l'intero onere. Però Viverone è ad organico dimezzato: dei due vigili [redacted] è rimasto soltanto uno, insufficiente a garantire la vigilanza. E quindi [redacted] controllo, ha detto la Regione, sul lago non si naviga.

Il settore turistico viveronese [redacted] pone a questo punto una domanda al sindaco Clerico: perchè le carenze d'organico dei vigili non sono state affrontate per tempo? Gli operatori hanno già chiesto un incontro con il primo cittadino e intanto si [redacted] riuniti con la Pro loco per studiare iniziative comuni. Infatti anche la Pro loco è stata spiazzata dalla decisione regionale: buona parte delle manifestazioni che caratterizzeranno la tarda primavera e l'estate viveronese vedranno il lago protagonista, ma senza barche, che estate sarà?

Dei Comuni rivieraschi solo Viverone rischia [redacted] pagare un conto salato. Piverone non ha mai organizzato controlli sul lago e quindi [redacted] provvedimento non tocca l'amministrazione, mentre lascia del tutto indifferente Azeglio, le cui acque sono delimitate da boe: laggiù [redacted] barche, anche quelle a vela, non sono ben viste. **[d. ca.]**

Sabato sera

Tutti al Brich ad ammirare la cometa

ZUMAGLIA. La «febbre della cometa» contagia anche i biellesi: tutti con gli occhi [redacted] cielo per ammirare Hale Bopp. Ora c'è una nuova iniziativa per trascorrere una serata speciale, tra [redacted] e atmosfere che pescano nelle antiche tradizioni. La Comunità montana Bassa Valle Cervo lancia un invito a tutti coloro che desiderano osservare la cometa al meglio: l'appuntamento è dalle 20 [redacted] sabato al Brich di Zumaglia. Notte propizia, dicono [redacted]li esperti, per ammirare Hale Bopp.

La luna è in fase calante e quindi la luce nel cielo si attenua e quindi la cometa potrà essere ammirata [redacted] condizioni ottimali: sarà un'occasione unica soprattutto per i fotografi dilettanti che potranno fissare [redacted] pellicola il corpo celeste.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito [redacted] un progetto di valorizzazione del Brich [redacted] Zumaglia. L'assessore ai beni ambientali, Gian Piero Valera, auspica infatti un maggior coordinamento tra la Comunità montana Bassa valle Cervo, Parco delle Baragge e ed enti locali al fine [redacted] valorizzare [redacted] polmone verde del Brich. La Burcina [redacted] ha una storia, una tradizione [redacted] lontana, una famiglia di imprenditori che hanno saputo renderlo un gioiello nell'ambito dell'architettura «verde», [redacted] anche il Brich può diventare un'alternativa importante al parco di Pollone. **[r. s.]**

[redacted]

Candelo

In vendita i fossili della collezione Pliniano

Saranno messi in vendita i fossili della collezione privata di Giorgio Pliniano: l'iniziativa sarà illustrata domani alle 18,30, nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo. Alle Confezioni biellesi di Masserano, come spiega [redacted] ai giornali, verrà aperto «uno spazio commerciale interamente dedicato al collezionismo». I reperti [redacted] Pliniano (provenienti da Bocca del Lupo) saranno venduti in esclusiva insieme a monete, francobolli e minerali. **[g. co.]**

Muzzano

Festa dei ragazzi: trionfano le squadre verdi e blu

Sono i «cappellini blu» (Valle Cervo e Rovella) e i «cappellini verdi» (Biella [redacted] Vallestrona) i vincitori a pari merito del «grande gioco» della Festa diocesana dei ragazzi, che s'è svolta l'altro giorno a Muzzano. Fra gli altri premiati Riccardo Fregonese, vincitore del concorso canoro quaresimale e autore dell'ode «E' vivo». La parrocchia di Coggiola s'è invece aggiudicata il premio per la migliore fiaba sulla pagina evangelica del chicco di grano. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della festa, cui hanno partecipato 1800 ragazzi e 500 fra animatori e volontari. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

Nuovi orari di apertura per gli [redacted] comunali

Dall'inizio del mese sono questi i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12,30; il lunedì pomeriggio dalle 16 alle 17, e il venerdì dalle 10 alle 13,15. L'orario dell'ufficio di polizia urbana resta invariato: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 10. **[d. sa.]**

Sagliano

Con la Società sportiva sulle nevi di Champoluc

La Società sportiva Sagliano organizza per domenica una gita sciistica a Champoluc. La partenza è fissata per le 6,15 in piazza Pietro Micca; alle 17 è prevista una «marenda sc'noira» in un locale di Champoluc. La quota di partecipazione comprende viaggio, skipass, assistenza da parte dei maestri, scuola di sci [redacted] merenda. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 471089 e 231163. **[r. mo.]**

Miagliano: evitato l'abbattimento, [redacted] servono due miliardi

«Il ponte sarà restaurato»

La Provincia: «Finanzieremo i lavori coi Bop». E presto il viadotto riapre a senso unico alternato. Maghetto [redacted] sottopasso di Candelo: 60 i progettisti

Il ponte Poma di Miagliano, chiuso da dicembre perché pericolante sarà riparato dalla Provincia, che temeva di doverlo abbattere e ricostruire (MICHELETTI)

MIAGLIANO. Non sarà abbattuto il ponte Poma, chiuso da dicembre perché malsicuro: ripararlo, tuttavia, costerà almeno due miliardi. Lo dice l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia: «Ho ricevuto una relazione informale dagli esperti di Tecnopiemonte, cui avevo chiesto un parere. Secondo loro, è più conveniente sistemare [redacted] viadotto che ricostruirlo, come non escludevamo di fare». Nel secondo caso, l'operazione sarebbe stata proibitiva (5 miliardi): ma anche il restauro si annuncia difficile.

«Nel bilancio '97, per il ponte, non abbi[redacted] stanziato soldi - aggiunge l'assessore -. Le possibilità sono due: [redacted] fare un mutuo, [redacted] finanziare i lavori con i "Bop", i buoni ordinari che la Provincia metterà sul mercato». Maggia conta di affidare subito l'incarico ai progettisti: «Entro la fine del mese bandiremo la gara, nella speranza di avere [redacted] piano esecutivo già a settembre. Cerchiamo professionisti capaci, perché l'intervento [redacted] molto delicato: bisogna rinforzare i pilastri e le travi, [redacted] allargare la carreggiata».

«Ko» da quattro mesi, il ponte di Miagliano era stato dichiarato pericolante dai tecnici. Motivo: cinque campate su sette sono malsicure, perché il cemento è sgretolato. La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, firmò subito l'ordinanza di chius[redacted] il traffico - si di[redacted] allora - sarebbe stato riaperto al più presto, [redacted] una sola corsia e a senso unico alternato.

Ancora oggi, tuttavia, il ponte è «proibito» alle auto: «Ma an[redacted] per poco - assicura Maggia -: la ditta che deve sistemare i semafori e la segnaletica concluderà I lavori nei prossimi giorni. I disagi, quindi, saranno presto finiti».

In Provincia, intanto, si stanno scegliendo i progettisti della Tangenziale Ovest (strada del Maghetto) [redacted] del sottopasso ferroviario di Candelo.

I candidati sono più di 60, e vengono da [redacted] Italia: quasi tutti si sono proposti per entrambi i concorsi. «Abbiamo fissato i criteri per stilare le graduatorie - dice ancora Renzo Maggia -. Entro la fine [redacted] mese affideremo l'incarico, [redacted] nei limiti del possibile cercheremo di favorire i tecnici biellesi: ma [redacted] patto che i loro "curriculum" abbiano le carte [redacted] regola».

Buone notizie anche per la Valle Cervo: stanno per [redacted] banditi gli appalti per sistemare la Biella-Piedicavallo, una delle strade più malridotte della provincia. La giunta Marsoni ha stanziato 2 miliardi e 200 milioni: «Ma serviranno solo per i restauri urgenti - spiega l'assessore Maggia -: asfalto, muretti, rifacimento della carreggiata. Abbiamo chiesto ai sindaci della valle [redacted] darci suggerimenti, e terremo conto dei loro consigli».

Sempre questo mese, sarà bandita la gara per progettare [redacted] riparazione della Lessona-Crocemosso: il costo dei lavori (previsto) è di [redacted] miliardi e 600 milioni. Saranno allargate due strettoie: [redacted] Crosa e in frazione Capovilla. **[g. bu.]**

Sulle strade biellesi

Scontri in [redacted] Cinque feriti nelle [redacted] ore

BIELLA. Cinque persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti, avvenuti nelle ultime [redacted] in provincia. Simone Lampo, 19 anni, biellese, ha riportato fratture [redacted] contusioni dopo esser finito con l'auto contro un muro in via Ogliaro. Guarirà in 30 giorni. Stessa prognosi per Giovanni Abrami, 69 anni, [redacted] Sagliano, che in uno scontro s'è fratturato il piede destro; Francesca Tosin, 17 anni, di Ronco, s'è invece procurata contusioni guaribili in venti giorni.

Dieci giorni di prognosi per il biellese Valter Borille, rimasto contuso in un pauroso incidente in via della Vittoria, a Chiavazza: con la sua «Peugeot 205» è finito contro «Volvo [redacted] di Maurizio Penna, anch'egli di Biella. Infine, ha riportato ferite guaribili in una settimana il ciclista Italo Marletta, 58 anni, di Cerrione: l'altro pomeriggio, a Salussola, è finito contro [redacted] furgone. **[f. p.]**

Per dissidi con Vanzi

Cerrione: [redacted] si dimette da vice dell'«Ente parchi»

CERRIONE. Piccolo terremoto, al vertice dell'Ente per la gestione dei parchi e delle riserve naturali biellesi: s'è dimesso il vicepresidente Brunello Maffeo, entrato in polemica col presidente Roberto Vanzi.

Alla base del dissidio, ci [redacted]rebbe la denuncia presentata da quest'ultimo contro Graziano Piana, il medico da mesi in prima linea contro l'inceneritore Fiat [redacted] Verrone.

Nei confronti di Piana, l'Ordine provinciale dei medici [redacted] aperto [redacted] procedimento disciplinare, conclusosi poi con [redacted] completo «proscioglimento». A Brunello Maffeo, tuttavia, [redacted] sarebbero piaciuti i metodi usati [redacted] Roberto Vanzi, colpevole (a detta dell'ex vicepresidente) di aver coinvolto l'Ente parchi di Cerrione in una polemica personale.

[redacted] qui le dimissioni, che sono state presentate dal geologo nei giorni scorsi. **[r. s.]**

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

COMPIE 50 ANNI
E RADDOPPIA LA CONVENIENZA

1° periodo [redacted] 1 al 12/4

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa
50 mila lire il valore di ciascun Buon Spesa

50 1947-1997 Investi! ... VINCI BUONI SPESA

anno 1 C+C Cash and Carry

CINQUANTAMILA BUONO SPESA VALE L. 50MILA 1947-1997 C+C

E' [redacted] che festeggiamo i [redacted]ri primi 50 anni

Aut. D.R. n° 8720974

Regolamento all'interno del Punto Vendita

Altrettanti prodotti nel prossimo periodo dal 14 al 26 aprile. Non mancate !!!

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: [redacted] 8,30 [redacted] 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 [redacted] 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 [redacted] 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Santhià prende il largo, ma forse gli Aretè fanno pretattica

Verso i 17 mila tagliandi Gravità Zero lanciatissimi

Alle soglie dei 17 mila tagliandi, pubblichiamo per intero la nostra classifica. Ancora in testa i Gravità Zero, che sembrano prendere il largo rispetto agli Aretè: pretattica? Di sicuro invece stanno scalando la graduatoria i mitici Retread. Forza con i tagliandi che siamo in dirittura d'arrivo.

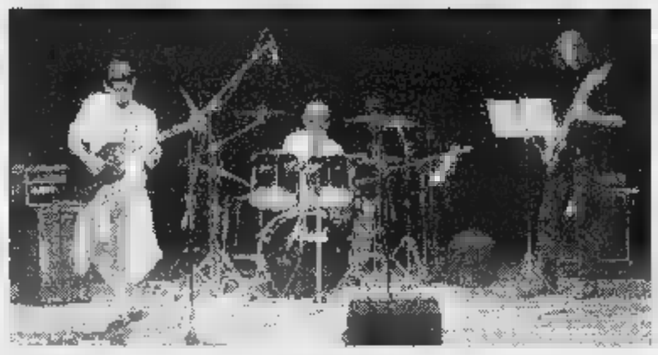
Alla prossima settimana con i «Cuba libre» & C.

Gravità zero di Santhià 3482; **Aretè** di Buronzo 3240; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1270; **Mas** di Vercelli 1085; **Tnt** Vercelli 1002; **Kimera** di Trino ■: **Il Nocciolo della questione** di Biella 690; **The Fried Children** di Vercelli 682; **I Legione Straniera** di Vercelli 598; **Retread** di Gattinara 591; **Sidro** di Santhià 534; **Microchips** ■ Vercelli 490; **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli 421; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 248; **Punka** ■ Vercelli 173; **Graceland** di Vercelli 125; **Hail Mary** di Brusnengo 116; **I balabiut** di Vigliano 93; **Ar'core (ora 69 pose)** di Vercelli 89; **Mamma Savina** ■ Vercelli 87; **Cuba Libre** di Vercelli 42; **Arcadia** ■ Vercelli 37; **Come passa il tempo** di Vercelli 36; **Preludio** di Vercelli 33; ■ **Folle Pretesto** di Vercelli 30; **Maxtone** di Vercelli 15; **Tali** ■ **quali** di Vercelli 12; **Epoké** ■ Santhià 12; **An po' droc** di Vigliano 11; **Keen** di Cossato, ■; **Escape** di Motta de' Conti 7; **Flyes on you** di Vercelli, 4; **Massimo Volume** 3; **Over Drive** di Candelo 3; **Sprok** di Mongrando, 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Agonizer** di Vercelli 2; **Nistagmo**, Biella, 2; ; **Foola** ■ Borgo D'Ale, 2;

Uomini al bivio di Varallo, 1

Appuntamenti: Sidro, il 5 aprile, alle 22,30, saranno al Black Panter di Tronzano.

Messaggio per Cristian Testa di Santhià, fans dei Gravità Zero ■ ■ quanti soldi in francobolli! Aspetta di avere un malloppetto ■ tagliandi e spedisci una tantum. Bravo, ■ grazie.



Continua, a suon di tagliandi, il successo del nostro referendum

Sala-prove, che boom!

Già quaranta i gruppi musicali ospitati dal CVM e dal Comune

Ormai è certo: l'hobby dei giovani vercellesi è suonare il rock. Lo confermano i dati ■ Centro Vercelli Musica, ad un mese dall'iniziativa che lo vede impegnato ■ il Comune ad offrire spazi gratuiti alle band.

I commenti del coordinatore delle politiche giovanili, Lionello Ingrao, «inventore» del progetto, ■ di Claudio Saveriano responsabile del Centro, sono entusiastici. I ragazzi si contendono la sala prove fino all'ultimo respiro, tanto che già si pensa ad un raddoppio degli spazi. Almeno 40 gruppi si sono alternati nella ■ super accessoriata, e sono nati molti nuovi gruppi. L'ultimo? E' tutto al femminile: il duo di vocalist «Mother Moon». E allora ragazze, cosa aspettate ad entrare nella nostra classifica?

BUONO A SAPERSI

Visite piacevoli

Una mattinata nella ■ dei carabinieri

Gli alunni della 2ª F della media Avogadro, accompagnati dal preside Piercarlo Ferraris ■ dagli insegnanti Lucia Montiglio e Francesco Brugnetta, sono stati protagonisti di una visita alla caserma dei carabinieri di via Gioberti. Perfetta l'accoglienza del comandante ten. colonnello Maurizio ■ Vito, del capitano Francesco Cavallo ■ del tenente Michele D'Aniello.

■

Le super-atlete della media «Avogadro» di Vercelli

Dopo il successo nel calcio (foto), le ragazze dell'«Avogadro» hanno bissato l'oro nella pallavolo ■ nel basket. Ecco le magnifiche che ad Asti disputeranno le finali interprovinciali: Tania Braghin, Lavina Vercellotti, Mariana Milotic, Elena Castelli, Federica Brusca, Silvia Cagna, Elisa Cotroneo, Anna Portalupi, Elena Valentini, Ilaria Fiorentino, Alessandra Ticozzi, Simona Polello, Raffaella Scordamaglia, Ilaria Cortellini e Beatrice Borello. Allenatore: Conti.

Ecologia

Kiwi, viti e meli per il «bosco» della media Lanino

Il «parco» della media «Lanino» di Vercelli si è arricchito ■ alberi da frutta. Allievi dell'istituto, sotto la guida della professoressa Crugnola, hanno aiutato gli studenti dell'Agrario ■ piantare ■iti, meli, peri e kiwi. Il progetto ecologico della «Lanino» prevede ■ che una stretta collaborazione con l'Itis.

Forza Pro

Il 13 al Robbiano il tifo di «Verga» ed «Avogadro»

Tornano domenica 13 al Robbiano i ragazzi delle medie per il concorso promosso dalla Pro Vercelli e da La Stampa. Nella curva sud, per il match Pro-Ospitaletto, cercheranno di meritarsi il titolo di «migliori supporters» gli studenti della «Verga» e dell'«Avogadro».

■ SALVI LA REGINA

Noi della «Ferrari» per 5 giorni nella City

Londra, tra Big Ben e i mitici Harrod's

Foto di gruppo per gli studenti della «Ferrari» durante la gita a Londra

Mentre l'aereo decolla dall'aeroporto di Heathrow, noi «super fortunati» ■gazzi delle classi 3ª D e 3ª E della scuola media «G. Ferrari» di Vercelli, già rimpiangiamo i 5 meravigliosi giorni trascorsi a Londra.

Eravamo partiti un po' assonnati, all'alba, accompagnati dalle nostre «prof» Susanna Cova ed Elisa Meglio. Per parecchi di noi il viaggio in aereo da Milano Linate è stato «il battesimo del volo» e, a dire il vero, anche i più coraggiosi hanno avuto un po' di paura. La permanenza a Londra è stata indimenticabile. Abbiamo conosciuto la città nei suoi molteplici aspetti: dalle vetrine di Harrods, il grande magazzino che serve perfino la famiglia reale, al maestoso Big Ben. Ora, tornati in Italia, vogliamo ringraziare il nostro preside Maranzana, il professor Radovani ■ le nostre «prof»: LONDON IS BEAUTIFUL! THANK YOU VERY MUCH!!!

■ CE LE INVIDIA L'

Daniela Tripolini e Claudia De Zordo premiate a Milano

In trionfo le Curie vercellesi

Le due allieve dell'Iti Vercelli hanno vinto il prestigioso riconoscimento istituito dalla Fast per i giovani scienziati. Contesissima la loro ricerca

MILANO. Belle come il sole ■ raggianti di felicità, Daniela Tripolini e Claudia ■ Zordo, due ex allieve dell'Iti di Vercelli (e segnatamente ■ prof. Arrigo Danieli) ■■■ salite sul podio più alto della Fast di Milano per ricevere l'ambitissimo «Premio europeo per giovani scienziati».

I nostri lettori più fedeli si ricorderanno delle due «mesdames Curie», gloria del «Faccio», che l'anno scorso scoprirono il modo per produrre creme ■magranti a metà prezzo. Una lunga e accurata ricerca di laboratorio aveva fatto trovare ■ Daniela e Claudia il metodo per ricavare l'acido glicolico (toccа■■■ contro la ciccia in più) dalla bile degli animali e non più solo dalla frutta, ben più costosa.

Ora anche la Fast, ovvero la Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, ha conferito alle due ventenni un riconoscimento prestigioso. Ben 120 erano i candidati, provenienti da 25 Paesi, tra cui quelli dell'Europa centrale orientale, e quindi ancora più grande è l'onore tributato all'Italia. Conferma ne sia che Daniela e Claudia sono state intervistate dai giornalisti di Raitre, dell'Unità e di Rete A. Contente? Le due scienziate si profondono in un ■■■ di ringraziamenti: «Non ce l'avremmo mai fatta senza l'aiuto dei professori Arrigo Danieli ■ Margherita Orecchia, e della ditta di prodotti chimici di Tricerro, la Zschimmer e Schwartz, che ci ha aiutato nel lavoro».

La premiazione ■■■ due bravissime allieve del professor Arrigo Danieli a Milano Per Vercelli ■■■ grande soddisfazione

Si, ma dopo una giusta riconoscenza, che futuro attende Daniela Tripolini e Claudia De Zordo? «Beh - dicono - adesso ci aspettiamo che qualche ditta di cosmetici si faccia viva e ci acquisti l'idea». Altri progetti? «Ci stiamo lavorando - rispondono sibilline - tanto più che la facoltà di Veterinaria di Milano ci ha messo a disposizione ■■■ laboratorio per le nostre ricerche». Complimenti ragazze, ■ teneteci aggiornati. [d. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051 ■■■
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ■■■■■■■■■
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 ■■■■
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

25100 ■■■■
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 ■■■■■■
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

■■■■ SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

IL PICCHIO
SOCIETÁ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.
• REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
• ATTIVITÁ FORESTALI
BIELLA
Vicolo Galliere, 3
Tel. 015 405871 - Fax 015 405209

Si è aperto ieri davanti alla corte d'assise di Novara il processo al pensionato di Trino

Strangolò l'inquilina per l'affitto

Poi colpì con una mannaia l'amico venuto a trovarla

NOVARA. E' iniziato con le lacrime di Calogero La Loggia, dietro la gabbia degli imputati, il processo per l'omicidio di Claudia Valeria Patracchini, la casalinga [redacted] 35 anni strangolata nel suo alloggio di Trino il primo luglio scorso. Il pensionato vercellese, proprietario del caseggiato in cui è avvenuta la tragedia, deve rispondere anche del tentato omicidio di Francesco Giannotta [redacted] della sottrazione di 1 milione [redacted] 300 mila lire dalla camera da letto della vittima. Con le aggravanti della premeditazione [redacted] dei futili motivi: liti per l'affitto.

Il presidente Antonio Baglivo ha subito concesso [redacted] Loggia la facoltà di sedersi accanto ai suoi difensori, gli avvocati Metello Scaparone e Piero Alberto. In apertura di dibattimento si sono costituite anche le parti civili: l'avvocato Andrea Corsaro per Francesco Giannotta (ferito a colpi di mannaia e scampato alla morte per miracolo), l'avvo[redacted] Dario Casalini per Gabriele Borla (il convivente della vittima), l'avvocato Massimo Mus[redacted] per la famiglia Patracchini. L'accusa è affidata al pm Vincenzo Bevilacqua.

Unica eccezione preliminare: la difesa si è opposta alla costituzione in parte civile di Gabriele Borla, sostenendo che il convivente more uxorio non è titolare di alcun diritto in caso di risarcimento. La Corte d'Assise ha rigettato tale argomentazione.

Quindi si è entrati nel vivo del dibattimento che continuerà per tutto il mese. Il pm ha tracciato il profilo dell'imputato: emigrato dal Sud, orgoglioso [redacted] quel complesso edilizio costruito poco alla volta e che oggi conta cinque appartamenti. Ma anche invadente e morboso: «C'è una condotta dell'aria che serve ad ascoltare dal ballatoio del piano superiore quello che accade nella stanza da letto [redacted] Patracchini-Borla». Particolare confermato dal maresciallo dei carabinieri Antonio Trimarchi, che ha condotto l'esperimento sul posto [redacted] che ricorda frasi [redacted] «Questa è casa mia e faccio quello che voglio», «Prima o poi farò qualcosa, poi verrò [redacted] caserma [redacted] costituirmi». I mancati pagamenti dell'affitto erano ricambiati con ritorsioni: stop a luce, gas, acqua, tv.

A sinistra **Calogero La Loggia** tra i carabinieri ieri nell'aula della corte d'assise A fianco [redacted] pm **Vincenzo Bevilacqua** Sopra la vittima **Claudia Valeria Patracchini**

L'accusa ricostruisce quel giorno. La Loggia, [redacted] confesso, soffoca Valeria Patracchini a mani nude. Poi le cinge il collo con una stringa marrone. Sul corpo getta una coperta e un biglietto: «Ore 9, questa è la [redacted] firma, Calogero La Loggia». In cucina vengono trovati altri due biglietti, [redacted] l'ora in bianco [redacted] la [redacted] calligrafia. «Li avrebbe completati per facilitarci la ricostruzione oraria dei delitti successivi» dice il maresciallo di Trino. Chi erano le vittime designate? Sicuramente Francesco Giannotta, atteso nel buio di casa Patracchini-Borla dove si [redacted] diretto per [redacted] caffè [redacted] Valeria. E' stato ferito con una mannaia [redacted] è riuscito a fuggire. Il pensionato voleva uccidere anche Borla?

[c. bo.]

Seminfermità

E' battaglia tra i periti

NOVARA. Chiede la parola soltanto una volta, per interrompere il maresciallo dei carabinieri di Trino quando fa riferimento ad alcune strutture abusive presenti nel complesso di via san Grato 17. «Io ho fatto la casa e io la sbatterò giù», dice La Loggia. Poi l'espressione torna quella di sempre: sguardo fisso, testa appena piegata in avanti. E' capace di intendere [redacted] volere (come vogliono dimostrare [redacted] parte civile) o ha seri problemi? Su questo terreno si aprirà una battaglia a colpi di perizie. Ieri è stato ricostruito anche il momento dell'arresto: alle 18 della sera del delitto, a Camino nei pressi del Po: [redacted] auto, dormiva. Sotto il sedile la mannaia insanguinata, nel baule cuscini, coperte e frutta. Ai carabinieri non ha opposto resistenza. Un po' confuso ha detto: «Sono io quello che cercate». Poi in caserma la confessione.

[c. bo.]

IN BREVE

Vercelli

Don Minghetti migliora

Le condizioni di padre Giuseppe Minghetti, colpito venerdì sera da infarto, continuano [redacted] migliorare. Il tutore dei ragazzi ruadesi ospiti di Vercelli resta però ricoverato [redacted] Unità coronarica, all'ospedale S.Andrea, e i medici mantengono riservata la prognosi. [p. m. f.]

Crescentino

Disagi al «Poli» dell'Usl7

La Direzione generale dell'Azienda Usl 7, di cui [redacted] parte anche Crescentino, ha diramato un comunicato per rendere noto che fino al 12 aprile, a causa di lavori di straordinaria manutenzione che per ragioni di sicurezza non potevano essere differiti, l'ascensore del Poliambulatorio di Chivasso, via Po 11, non sarà agibile. Il funzionamento dell'ascensore sarà garantito nuovamente a partire da lunedì 14. [redacted]. d. c.]

Crescentino

Cicloturistica in collina

Il Gruppo sportivo «Pedale Crescentinese» organizza per domenica 13 la terza edizione del trofeo «Bar-Pizzeria Il Portico». La cicloturistica seguirà un percorso attraverso [redacted] colline del Monferrato: Crescentino, Castell'Apertole, Trino, Camino, Pontestura, Castagnone, Geminella, Gabiano, per concludersi poi a Crescentino con [redacted] totale di 60 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza Caretto, la partenza sarà alle 9. Saranno consegnati tre trofei alle società prime classificate ed inoltre riceveranno una cop[redacted] tutte [redacted] società [redacted] un minimo di 3 concorrenti. [l. d. c.]

La Commissione dimezza i candidati [redacted] sindaco di Scopello, Balmuccia e Cravagliana

Elezioni, bocciate quattro liste su 10

Esclusi i Federalisti. Solo Boccioleto resta al completo

VARALLO. Quante bocciature in Valsesia. La commissione elettorale ha respinto ben quattro liste (su dieci) tra quelle che si erano presentate per [redacted] rinnovo dei sindaci a Balmuccia, Cravagliana e Scopello. Tutto tranquillo solo [redacted] Boccioleto, dove le d[redacted] «squadre» scese in campo [redacted] hanno commesso errori.

In pratica è stato escluso il Partito federalista: tutte e tre le liste presentate [redacted] viziate da irregolarità. Per quanto riguarda Scopello non ha passato l'esame neppure il gruppo «Per Scopello», che candidava a sindaco Mario Gianotti.

Che [redacted] è successo? Per le due liste [redacted] Scopello [redacted] quella di Balmuccia il problema riguarda i candidati alla carica di consigliere: ne sono stati presentati otto mentre la legge impone un minimo di nove più il sindaco; [redacted] Cravagliana invece, il Partito federalista, pur avendo inserito nove nomi dell'elenco dei consiglieri, avrebbe [redacted] la data [redacted] calce alla lettere di autentica delle firme dei candidati.

Il responsabile di [redacted] del movimento creato da Gianfranco Miglio, Bruno Ambrosini, dice di [redacted] avere ancora ricevuto informazioni ufficiali: «Attendo copia del verbale - afferma - per capire cosa sia stato contestato. Non credo che il problema sia [redacted] numero dei consiglieri: f[redacted]e si parla di accettazioni di candidature formulate [redacted] modo non corretto».

Ambrosini ha intenzione di dare battaglia: «La legge prevede che nelle 24 ore successive alla notifica del verbale si possa presentare ricorso: dopo aver letto le motivazioni vedremo [redacted] fare».

Una veduta di Scopello. Per le Comunali del 27 aprile restano in lizza due liste

Dunque la situazione è mutata soprattutto a Scopello: per la località turistica sabato si erano presentati quattro sindaci, ma al giudizio degli elettori [redacted] andranno soltanto due, il primo cittadino uscente Luigino Balaudo [redacted] «Scopello 2000» e l'esponente della Lega nord Angelo Dago. Duro il commento [redacted] Balaudo: «Chi si candida per guidare un paese dovrebbe almeno conoscere le leggi. Sottolineo inoltre che [redacted] hanno colpe i dipendenti comunali, i quali hanno solo l'obbligo di ricevere le liste [redacted] di trasmetterle alla commissione elettorale».

A Cravagliana si è rischiato addirittura di restare con una sola lista: oltre all'esclusione del Partito federalista, la commissione ha discusso a lungo anche sul gruppo «Stella Alpina» per presunte incongruenze nei documenti presentati: alla fine però, il responso è stato positivo. A confrontarsi saranno il sindaco uscente Paola Bossi «Il germoglio, Cravagliana '97» e Franco Orgiazzi «Stella alpina».

Balmuccia avrà comunque [redacted] guida femminile, ma a contendersi la carica sono rimaste Antonella De Regis (già a capo della giunta in scadenza) per «Insieme» e Daniela Baldi «Al centro il paese». Come anticipato, nes[redacted] novità [redacted] Boccioleto: l'attuale sindaco Carlo Canna «Albero con i monti» si confronterà con Marco Cucciola «Boccioleto '97».

[i. fo.]

Presentato a Fontanetto l'ultimo nato della casa vinicola Chiarlo

Alla Bucunà è «Plenilunio»

Con Hale-Bopp simbolica «madrina»

FONTANETTO PO. E' stata davvero una scelta felice, quella dei Chiarlo di Calamandrana, di presentare in anteprima assoluta il loro «Plenilunio» nel ristorante «La bucunà» di Fontanetto Po: [redacted] stato un ottimo abbinamento fra una ca[redacted] vinicola dalle antiche tradizioni [redacted] un locale che del rispetto per le antiche tradizioni piemontesi si fa un punto d'onore; un accoppiamento che è dato raramente di incontrare.

Della «Bucunà» [redacted] ormai tutto: di «patron» Carlo Bertola (quella sera aveva la febbre a 39 ma ha voluto egualmente [redacted] presente) e dei suoi manicaretti (memorabili gli agnolotti del plin, [redacted] non scherza neppure il [redacted] risotto allo zafferano con midollo). Si [redacted] tutto anche dei Chiarlo, dinastia astigiana di produttori di vino a Calamandrana, fra Nizza e Canelli, i cui vigneti, con le centraline meteo collegate al satellite, [redacted] al limite della fantascienza.

Meno, fino [redacted] qualche sera fa, si sapeva del loro ultimogenito, il «Plenilunio», che l'enologo Roberto Bezzato ha ottenuto selezionando nella vigna i grappoli migliori appena gli acini diventano color rosa, e pigiando in parti eguali uve di Chardonnay, di Chauvignon e di uno speciale Gavi, quello coltivato in un vigneto abbarbicato [redacted] una collina d'origine vulcanica.

Carlo Bertola il gran «patron» della Bucunà, il locale di Fontanetto dove è stato presentato [redacted] vino Plenilunio

Lo hanno presentato in anteprima l'altra sera proprio da «patron» Bertola, abbinandolo con un risotto allo zafferano: la tappa successiva per la confer[redacted] [redacted]fficiale del battesimo, han[redacted] spiegato i Chiarlo, [redacted] da domani, [redacted] Verona, [redacted] «Vinitaly», che resta la massima rassegna enologica [redacted] solo italiana.

Alla «Bucunà», come notaio d'eccezione per registrare ufficialmente la nascita di «Plenilunio», c'era Claudia Demarchi, sindaco di Fontanetto Po. Fuori, per solennizzare l'avvenimento, la luna piena e lo strascico luminoso della cometa Hale-Bopp.

[w. ca.]

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA SERA ORCHESTRA
I MACARENA
CAVALIERI £. 10.000
LE DAME SONO [redacted] OSPITI
SABATO 5 APRILE
MUSICA DAL [redacted] CON
DOBRILLA
GRUPPO RIVELAZIONE DELL'ANNO
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

Dopo gli ultimi sbalzi

[redacted]: «L'obiettivo? I risoni al prezzo d'interventi»

VERCELLI. Dopo mesi di quotazioni stabili il listino della Borsa risi ha fatto registrare, nelle ultime settimane, diffuse variazioni. «La collaborazione fra tutte le componenti della filiera risicola, industrie, mediatori, agricoltori, Ente risi, ognuna per le proprie competenze, sta incominciando a dare i suoi frutti - commenta Natale Aimino, presidente dei mediatori di Vercelli -, lo scopo è di portare i prezzi di tutte le varietà [redacted] risone almeno alla pari del prezzo [redacted] intervento, per evitare penalizzazioni future».

Infatti dal 1° aprile è possibile ricorrere all'intervento per vendere il risone, qualora il mercato sia inferiore al minimo garantito [redacted] regolamenti comunitari, ma è opinione di tutti che sia meglio evitare di ricorrere a questo strumento, per non dare motivo all'Ue di prendere provvedimenti penalizzanti per il futuro.

[e. s.]

Il chirurgo di Montreal colpito dall'influenza

Massimo, l'intervento è slittato di qualche ora

VERCELLI. Il secondo intervento di Massimo al Children Hospital di Montreal non è ancora stato fissato. «Colpa» del raffreddore che ha colpito il professor Vincent Arlet, il luminare francese emigrato in Canada a cui si [redacted] affidata la famiglia del bimbo vercellese.

Massimo Trivero, che soffre di spina bifida ed è già stato operato una prima volta [redacted] colonna vertebrale e bacino, doveva ripresentarsi ieri mattina in ospedale, dopo una breve vacanza di Pasqua. Ma il malessere che ha colpito il chirurgo, specializzato in interventi complessi [redacted] delicatissimi, ha consigliato un piccolo rinvio. Così, ieri, il bimbo era [redacted] al residence con i genitori, la sorella Stefania e lo zio Roberto, in attesa di una telefonata dall'équipe dello specialista. E il rinvio, ad un Massimo che sta decisamente bene, mangia con appetito, gioca e ride, ha giovato anche perchè è servito [redacted] rosicchiare qualche [redacted] in più per restare con tutta la famiglia.

Il piccolo **Massimo Trivero** deve sottoporsi ad un secondo intervento [redacted] bacino

[redacted] il primo intervento, un piccolo «miracolo» chirurgico, ha raddrizzato la colonna vertebrale di Massimo, il secondo servirà ad ancorare il bacino del bimbo. [redacted] a regalargli un futuro ancora migliore, come ha promesso Arlet ai genitori del piccolo.

[r. m.]

Vercelli, pro-accoglienza «giacobini» e Mattone

Albania, il Kollettivo proietterà «Lamerica»

VERCELLI. Ancora nessuna notizia dal ministero dell'Interno sul possibile arrivo di profughi albanesi in città. «Siamo in contatto con la prefettura - spiega dal Comune l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa - ma ancora oggi non c'era alcuna comunicazione. Nè per noi, nè per altri centri allertati [redacted] Piemonte».

Intanto, in città, Kollettivo giacobino [redacted] C.s.a Mattone rosso hanno organizzato per domani sera, nell'aula magna dell'Istituto magistrale «Rosa Stampa», la proiezione del film «Lamerica», che Gianni Amelio ha dedicato all'Albania. L'incontro [redacted] alle 21 ed [redacted] aperto [redacted] tutti.

Kollettivo [redacted] «Mattone rosso» bacchettano la proposta leghista di ronde padane e [redacted] schierano tra i favorevoli all'arrivo [redacted] profughi. «Ci proponiamo di promuovere - dice il volantino che annuncia la proiezione - un processo di integrazione [redacted] di solidarietà nei confronti di chi fugge dalla guerra e dalla mise[redacted] alla quale il mondo occidentale e l'Italia hanno contribuito». E «per iniziare [redacted] capire e [redacted] a giudicare in base a menzogne [redacted] stereotipi», le due associazioni giovanili hanno scelto la pellicola di Amelio che, con [redacted] taglio documentaristico ed attori non professionisti affiancati [redacted] Michele Placido ed Enrico Lo Verso, racconta una storia nell'Albania pre-insurrezione.

Nel film, Placido e Lo Verso sono due trafficoni italiani che decidono di aprire una fabbrica di scarpe in Albania al solo scopo di ottenere finanziamenti [redacted] governo [redacted] Roma. [redacted] il prestanome dei due manager sgangherati fugge ed [redacted] di loro è costretto [redacted] inseguirlo in una terra dolente [redacted] in fuga che, attraverso la televisione, si [redacted] costruita un'immagine distorta dell'Italia. L'Italia come «Lamerica» dei vecchi emigranti.

[r. m.]

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
NOVARA, [redacted] D. Ranzoni 30
Tel. 0321/456522 - 458424
[redacted] 0321/465995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge 108

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Al Babylonia lo show per l'ultimo album. E stasera tocca ai Dejanira

Sorpresa: arrivano i Timoria

La super-band è a Ponderano venerdì 25

PONDERANO. Sorpresa: venerdì 25 arrivano i Timoria, una delle migliori rock-band italiane. Il loro concerto al Babylonia è un piccolo evento, perché il gruppo fa solo due tappe in Piemonte (l'altra è a Torino). A Ponderano, Oscar Pedrini e soci faranno ascoltare il loro ultimo album, «Eta Beta». Lo show è alle 22,30, e i biglietti costano 27 mila in prevendita, ne sono già stati venduti [illegible] (per informazioni, si può chiamare lo 015-541225).

Bresciani, in carriera da 12 anni, i Timoria si son fatti conoscere soprattutto con due cd: «Viaggio senza vento», del '93, e «2020», del '95. Grazie a entrambi, due anni fa hanno vinto il Disco d'oro, che li ha consacrati come migliori rockers del Paese. La loro [illegible] è un misto di vari generi: dal funky al soul, alla «dance». In passato hanno inciso un 45 giri con Ligabue, e agli esordi furono allevati da Gianni Maroccolo, ex anima dei Litfiba e produttore. Attualmente, sono sotto l'ala della Polydor e di Angelo Carrara, un famoso talent-scout.

«Eta Beta», uscito a febbraio, è piaciuto molto ai critici: le canzoni più amate dai fans sono «Vola piano», «Faccia da rockstar» e «Sudeuropa», ritmatissimo pezzo cantato da Zulu Persico, dei «99 Posse». In sala d'incisione, sono stati arruolati anche il percussionista Leon Mobley e il chitarrista Dave Fuczinsky. Al Babylonia si ascolteranno anche vecchi successi, come «L'uomo che ride» (da Sanremo '90) e qualche brano di «Viaggio senza vento», che narra di giovani senza futuro e di deserti dell'anima.

I Timoria, principi del nuovo rock italiano, sono al Babylonia venerdì 25

Intanto stasera, per la rassegna dedicata ai gruppi locali, a Ponderano [illegible] i biellesi «Dejanira», che fanno ottime *cover* di Jimi Hendrix, Robben Ford, Frank Zappa e Joe Satriani. La band, [illegible] nel marzo '95, è composta da Roberto Barazzotto (basso), Italo Graziana (batteria) e Luca Carlomagno (chitarra). Il concerto comincia alle 22,30: l'ingresso è libero (ma con consumazione obbligatoria). **[g. bu.]**

I genovesi Skankin' Time

«Skankin'»

Domani la festa a tutto reggae

PONDERANO. Comincia alla grande, il [illegible] di aprile del Babylonia: domani, sulla pedana del locale «live», approdano gli «Skankin' Time», band genovese di reggae. La serata è tutta a base di musica giamaicana: prima e dopo il concerto, saranno in azione i dj Kondor e Federica. L'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 15 mila lire.

Gli «Skankin' Time» sono nati nel '93, sull'onda della passione per i pezzi di Marley. Il nome della band deriva dal ballo tipico dei «rasta», vibrante e sinuoso, e ha portato fortuna al gruppo: dopo soli tre anni di gavetta, nel '96 i genovesi hanno fatto da spalla ai Wailers, aprendo il loro concerto torinese. Pochi mesi fa, poi, sono stati chiamati a suonare sul palco dagli Skatalites di Kingston, inventori dello ska. Domani, al Babylonia, gli «Skankin' Time» faranno ascoltare i loro pezzi originali, con testi in inglese e in italiano. Chi vuole può ballare: sia durante lo show, sia al ritmo dei grandi classici del reggae, mixati dai due disc-jockey.

Fra gli altri appuntamenti di aprile, va segnalato il concerto della Dave Alvin Band (giovedì 24): già chitarrista dei Blaster, Alvin è uno dei migliori musicisti di Los Angeles. Sempre dalla California arrivano i «Ten Foot Pole», a Ponderano venerdì 18: in coppia coi giapponesi «Hi-standard», propongono un buon hard-core melodico. Sabato 18 è invece di turno un famoso gruppo black-metal: i «Cradle of Filth», inglesi, che si faranno accompagnare dagli italiani «Nirnaeth». **[g. bu.]**

I NOSTRI FILM

Brad Pitt ed Harrison Ford amici e poi rivali nella «fiction» [illegible] sul set litigano tutti i giorni

E' costato l'astronomica cifra di novanta milioni di dollari, anche se ad essere onesti dall'intrecciarsi delle scene [illegible] lo si direbbe proprio, a parte l'impressionante [illegible] iniziale. «L'ombra del diavolo» è l'ultima fatica di Alan J. Pakula, un «action movie» intimista [illegible] gioca soprattutto sulla psicologia, quindi in linea con la filmografia del regista sin dai tempi (era il 1974) di «Perchè un assassino» e dei più recenti «Ostaggio [illegible] riguardo» (87), «Presunto innocente» (90) e «Il rapporto Pelican» (93).

Il risultato finale è «L'ombra del diavolo» è in ogni caso lusinghiero, grazie ad una giusta miscela tra fatalismo, amicizia, [illegible] spence» e azione. E anche perchè il regista non ha badato troppo alle regole del botteghino. La sceneggiatura nasce da [illegible] progetto caro al protagonista Brad Pitt e prende spunto dalla sanguinosa guerra d'Irlanda. Pitt veste i panni d'un ricercato luogotenente dell'Ira, Frankie McGuire, meglio conosciuto come «l'angelo».

[illegible] bambino il protagonista ha assistito all'esecuzione del padre (cattolico) per mano d'un «killer» unionista e vent'anni dopo decide di vendicarsi. Ma un attentato a Belfast lo costringe a dileguarsi e successivamente trasferirsi a New York, dove un magistrato amico lo introduce in casa di [illegible] onesto poliziotto irlandese (Ford). Quest'ultimo è all'oscuro dell'attività del connazionale, ma con il trascorrere dei giorni tra i due nasce una solida amicizia. McGuire ha [illegible] compito preciso da portare a termine: acquistare e trasferire in patria una decina di missili Stinger. L'impresa si complica quando il trafficante d'armi, temendo [illegible] ritardo dell'affare, cerca di entrare in possesso del danaro senza consegnare la merce. Il finale, [illegible] Pitt e Ford schierati [illegible] fronti opposti, è ovviamente un crescendo di emozioni girate a bordo d'uno sgangherato peschereccio che dovrebbe trasportare le armi [illegible] Irlanda. I due protagonisti si trovano rivali e non soltanto è non solo nella «fiction»: sul set si litiga sovente e si vivono momenti di tensione che causano ritardi e il conseguente lmievitare dei costi di produzione.

Buona il lavoro di Gordon Willis, che ha firmato la fotografia è lusinghiero anche il risultato della colonna sonora, opera di James Horner.

Piero [illegible]

[illegible] DIAVOLO
regia di Alan J. Pakula
[illegible] Brad Pitt, Harrison Ford
Treat Williams, Ruben Blades
Usa, 1996 - Durata 100'

NOTTE

Borgovercelli

Il liscio [illegible] Bagutti

Domani sera, al dancing Il Globo di [illegible] bivio Sesia, si balla con l'orchestra Bagutti. Liscio e balli moderni per tutte le età. Nella seconda sala si fa discoteca. Sabato sera suoneranno I Novelli, mentre domenica sera saranno sul palco i componenti del complesso di Juliano Cavicchi. Dopo le ore 21,30.

Rovasenda

Il sound alla Torre

Continuano i concerti di musica rock alla birreria La Torre. Sabato dopo le ore 23, salirà in pedana, per eseguire un concerto di rock melodico italiano e brani in proprio, il gruppo dei Leen. Il sabato successivo saranno protagonisti i componenti della band I Preludio.

Andorno Micca

Espone Ughetti

S'inaugura domenica alle 11, alla pinacoteca di via Galliari, la mostra «Paesaggi», del pittore Francesco Ughetti. L'artista, con le sue tele, renderà anche [illegible] omaggio a Venezia. La personale [illegible] aperta fino a domenica 20, e si può visitare dalle [illegible] 16 alle ore 19 (nei giorni feriali) e dalle ore 10 alle ore 12 e dalle [illegible] 15 alle ore 19 (festivi e prefestivi).

Vercelli

Happy hour al Tina Pica

Al Tina Pica Rock Café, nei meandri della «Big White Hou[illegible]» di corso Casale, dalle 23 alle 24 di domani [illegible] happy hour con musica diffusa e d'atmosfera. Per sabato è prevista una serata di easy jazz.

Miagliano

Il rock del «Nocciolo»

Nuovo appuntamento [illegible] la musica dal vivo, domani sera al Black Lion Pub: nella birreria di Miagliano suona la band «Il nocciolo della questione».

Biella

Jazz: arriva Ponissi

Martedì sera, al Biella Jazz Club, arriverà un altro ospite eccellente: Alfredo Ponissi, con i «Trane's Memory». La band del cantante e sassofonista (che vanta collaborazioni anche con Gianni Basso e Giorgio Gaslini) sarà in concerto alle ore 21,30, nella [illegible] de di palazzo Ferrero (al Piazzo).

Domani al Comunale

Cossato, in [illegible] pièce-denuncia di Bertolt Brecht

COSSATO. Dopo la pausa pasquale, domani riparte la [illegible] gna di «Anniverdì», dedicata alle compagnie amatoriali. Al Teatro Comunale è di turno il gruppo «Esperimento» di Borgosesia, vincitore di quattro edizioni del concorso (1984, '86, '91 e '93). Gli attori valsesiani portano in scena «Terrore e miseria del Terzo Reich», di Bertolt Brecht, memorabile affresco di una Germania in preda alla paura. L'inventore del «teatro epico», nella pièce scritta durante l'esilio degli Anni 30, torna agli schemi canonici, firmando un crudo atto d'accusa contro il regime nazista. Il dramma è suddiviso in 24 scene di vita quotidiana, che hanno [illegible] protagonisti intellettuali, operai, casalinghe e borghesi.

La regia è di Alberto Regis Milano, e nel cast (fra gli altri) ci [illegible] Elisa e Lorenza Beltrame, Patrizio Petterino, Graziano Giacometti e Arianna Spruzzola. Lo spettacolo dura 90 minuti; la presentazione, come sempre, è affidata a Mariella Acquadro. **[g. bu.]**

Mostra a Gattinara

Un'antologica di «Disegni» per Baratelli

GATTINARA. Si inaugura sabato pomeriggio, alle 17,30, nel «Chiesuolo» della parrocchia di San Pietro Apostolo, la personale «Disegni» dell'artista Mario Baratelli.

La mostra è una piccola antologia di «carte» prodotte dal pittore ed acquafortista gattinarese dal 1960 al '96. Osservando questi fogli, di varie dimensioni, si può notare l'abilità tecnica e la sensibilità grafica di Baratelli; il segno del «lapis» tracciato con raffinatezza lascia spazio, anche quando resta a livello di abbozzo, alla ricerca compositiva. I soggetti poi, dato anche il vasto arco di tempo ricoperto, sono svariati: il paesaggio, animali, oggetti di uso comune, ritratti di personaggi storici.

La mostra in [illegible] Valsesia è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla Pro loco gattinarese ed è visitabile sino al 13 aprile, con questi orari: nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19 e [illegible] festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. **[s. l.]**

Vercelli, la compagnia «Stranomiscuglio» va alla ricerca del passato

Storie vere di mondine a teatro

Domani al Barbieri i ricordi del lavoro in risaia

VERCELLI. «...I lavori delle risaie dovranno cominciarsi soltanto un'ora dopo il levare del sole ed essere sospesi un'ora prima del suo tramonto...».

Così recitava l'articolo 14 dell'antico regolamento Cantelli (la data risale al febbraio 1869) per la coltivazione del riso tra Vercellese e Novarese. E «Dall'alba al tramonto» è il titolo di una pièce, ispirata dal punto essenziale di queste norme «sangue e sudore», che la compagnia Stranomiscuglio, sotto la direzione di Massimiliano Giacometti, mette in scena domani sera alle 21,15 al Teatro Barbieri di via Parini.

L'occasione è quella della rassegna comunale de «Il teatro del cuore» e si annuncia originale già dalle cartoline e dalle locandine di presentazione, con la riproduzione di una foto del 1906 scattata da Andrea Tarchetti, raffigurante [illegible] schieramento di lavoratori durante gli scioperi agrari a Vercelli, quasi un inconscio parallelo con il quadro de «Il quarto stato» di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Gli attori vercellesi di «Stranomiscuglio» si «ispirano» tra le risaie

Gli spunti, al di fuori delle immagini sature di suggestioni retoriche, proseguono nel sottotitolo, che è un verso tratto dall'incipit del canto delle mondariso «...se otto ore...». E sul palcoscenico si consumerà una sorta di transfert ordito dai testi di Barbara Costamagna, con gli attori vercellesi che perpetuano le rivendicazioni, le lotte, i processi subiti dai loro avi, all'inizio del secolo, per ottenere migliori condizioni di lavoro.

Le storiche «radici» del racconto ci riguardano da molto vicino: una novità rara, nel campo teatrale locale. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Intl (015) 22.736 - 31.312 **Microcosmos** di C. Nuridsany. L. 12.000, 10.000

[illegible] Intl (015) 22.736 31.312. OGGI RIPOSO

ODEON Intl (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Intl (015) 22.736 - 31.312 **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. Or.: 22 spettacolo unico

BORGOSESIA
[illegible] Intl. tel. (0163) 22.698. OGGI [illegible].

[illegible] Intl. tel. (015) 253.8927. **Amore e altre catastrofi** di E. Croghan con F. O'Connor, A. [illegible]ner, R. Mitchell. L. 11.000; 8000 Or.: 22.15 spett. [illegible].

CIGLIANO
SPLENDOR. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. [illegible] (015) [illegible].620. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] (015) 767.323. **Jerry Maguire** di [illegible] Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., [illegible] Zellweger, [illegible] Preston. Or.: [illegible]: 23. [illegible].

SALA COMUNALE. CHIUSO

TOLLEGNO
FELIX OGGI RIPOSO.

TRINO
ONSA. [illegible] (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA Inf [illegible] (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tele1 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Camere da letto** di S. Izzo con [illegible] Tognazzi, A. Benvenuti. [illegible]: 21,30 [illegible] 10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra [illegible]lo** [illegible] di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente [illegible]** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE [illegible]. [illegible]. 215.018. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **I magi randagi** di S. Citti. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 255.544. Alle [illegible] 21 **The [illegible] [illegible] Art of the Lolla** [illegible] e con Francesco Paolantoni.

DUBENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

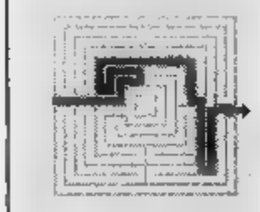
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible]. [illegible]. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]so Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. [illegible] e **Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. [illegible] attacks! Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30
[illegible]O BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za [illegible]no Vanelo 5, tel. 817.1542. **Il ciclone.** Orario: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible]rianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. [illegible]57. **Space Jam.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: [illegible]; 22,40
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shi-[illegible].** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **sco di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER [illegible].
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: [illegible]: 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), [illegible] di G. Verdi (11/5). **A propos [illegible] Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto sperimentale** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari ore [illegible] precise Theatre of Voices, P. Hillier dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machault, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt. Bigl. num. L. 35.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. [illegible].

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

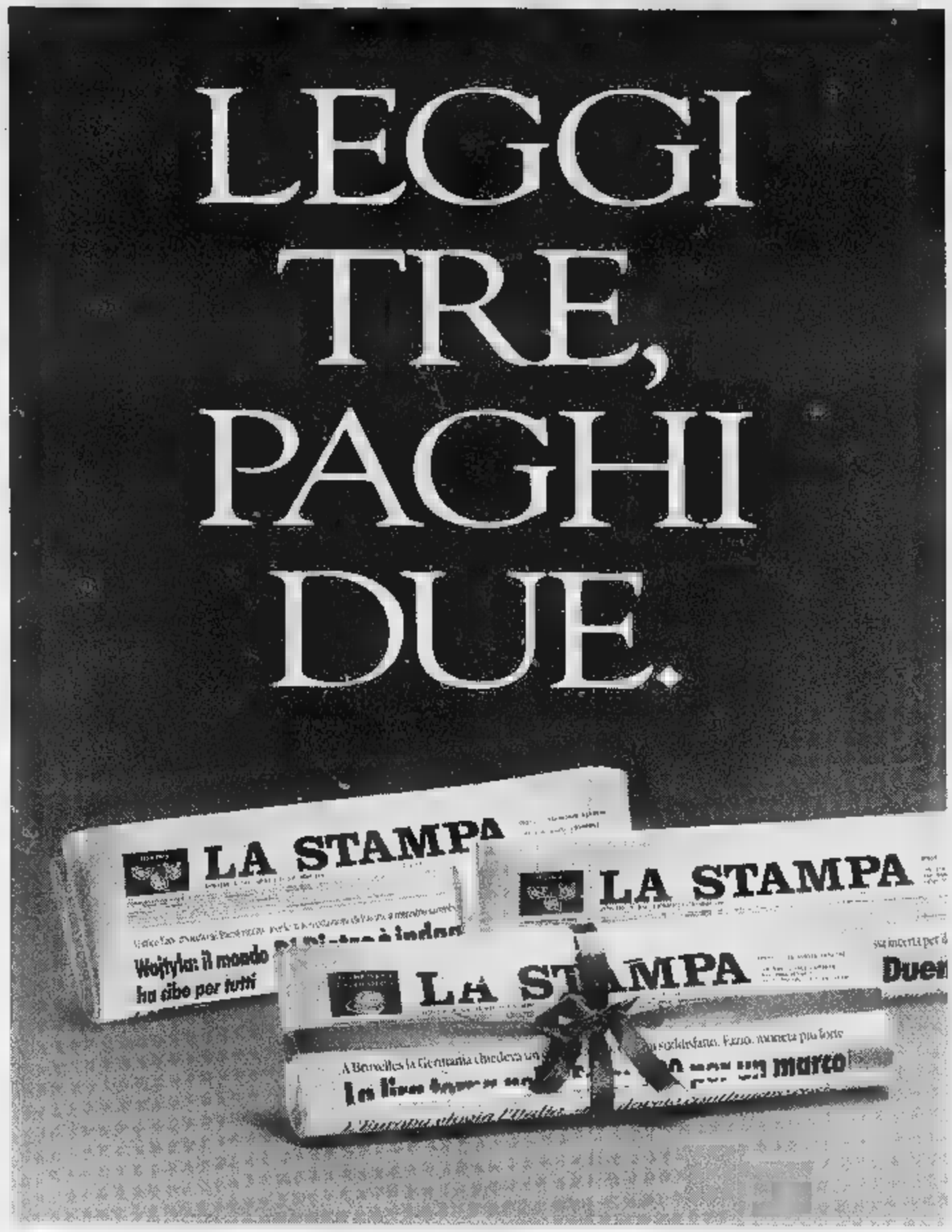
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE [illegible] STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] UBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sampaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizz. con D.M. Tesoro-Min. Finanze n. 6/1110 del 29 gennaio 1997

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tutte le notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

***La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.**

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi biellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCASELLA

Il neo-difensore squalificato per un turno salterà la trasferta di Tempio

Pro, il Giudice ferma Ragagnin

Cremonesi e Motta le possibili novità

VERCELLI. Niente Tempio per Ragagnin. Ieri, cronometrico come un Rolex quando scandi[redacted] i secondi, il giudice sportivo ha fermato per un turno il laterale dei bianchi, proprio adesso che stava entrando completamente nella nuova parte [redacted] marcatore esterno.

«Squalifica di un turno per somma di ammonizioni» recita la sentenza proveniente da Roma che impedirà al giocatore di imbarcarsi sabato sul volo per Alghero e poi sul pullman diretto nella cittadina gallurese.

Una perdita che non ci voleva per i Dalessiani, visto il buon adattamento del giocatore ai nuovi compiti. Ragagnin, infatti, dopo l'avvio-sprint, aveva avuto [redacted] calo di rendimento [redacted] centrocampo, ma spostato sulla fascia, [redacted] diventato un cardine di questa Pro2. Peccato che la [redacted] obbligata lo costringa [redacted] saltare [redacted] match di Tempio, un'altra sfida decisiva nella corsa per evitare i play [redacted].

[redacted] è questo il solo problema che affligge D'Alessi in questi giorni di avvicinamento all'ennesimo scontro fondamentale di questa ultima parte della stagione. Poco a poco sta venendo alla luce [redacted] piccolo caso Carillo, un giocatore che meriterebbe maggiori incoraggiamenti [redacted] minori critiche. Invece [redacted] popolo vercellese lo ha preso sovente di mira (talvolta eccessivamente) al punto che l'ex massese si ritrova col morale a terra. Anche perchè si stanno ripetendo i casi [redacted] Pingitore e del duo Mariano-Pupita di recente memoria.

Ragagnin è stato squalificato per una domenica dal Giudice sportivo [CAPPA]

D'Alessi ha ben capito la situazione e da martedì sta incoraggiando il giocatore, ma è probabile che l'allenatore mediti di concedergli un turno di riposo, [redacted] di portarlo in panchina [redacted] Tempio, schierando al [redacted] posto un Motta che ben si è espresso contro [redacted] Solbiatese.

Tutto comunque verrà deciso sull'isola anche se tassello dopo tassello la Pro di domenica sta prendendo forma, partendo dalle due «new entry». Così se [redacted] certo che Cremonesi prenderà il posto [redacted] Ragagnin è altrettanto probabile che Motta parta [redacted] primo minuto [redacted] centrocampo.

Infine non è escluso che [redacted] Testa finisca in panca in modo da riproporre [redacted] terzetto composto dal tuttofare Righi sulla fascia e dalla coppia Artico-Gabasio in attacco. Ipotesi questa da non scartare completamente.

Una cosa è comunque certa: se in [redacted] la Pro [redacted] costretta [redacted] centrare il grande slam (altre tre vittorie con Ospitaletto, Cremapergo e Varese, dopo quella del sabato [redacted] Pasqua con la Solbiatese), per i bianchi sarebbe gran [redacted] non perdere a Tempio. Per il morale, la classifica e per tenere gli stessi rivali sull'orlo della [redacted] pericolosa. E il primo mattone [redacted] basa sulla tenuta della difesa. Su questo mister D'Alessi trova tutti d'accordo. **[r. eyn.]**

Qui Dufour

Varallesi pronti per il big-match

Andrea Borgato (Dufour)

VARALLO. In casa Dufour nessuno ha dubbi: con la Sangiustese [redacted] ci sarà più spazio per la «negatività» del campo di Roccapietra. D'altra parte, a cinque turni dal termine del campionato il Varallo è primo in classifica e deve fare di tutto per mantenere il primato fino a maggio: anche interrompere la serie negativa che ha caratterizzato le partite interne del 1997. Chivasso e Ivrea inseguono staccate di una sola lunghezza, quindi saranno pronte a sfruttare qualunque incertezza. Non solo: il loro calendario è forse più favorevole rispetto a quello di Borgato e compagni.

Su questo non sono d'accordo - afferma però Gianmario Arrondini -: ci sono stati, negli scorsi mesi, troppi risultati inaspettati, tante squadre sono risorte quando ormai sembravano condannate al fondo della classifica, quindi è inutile fare previsioni. Possiamo solo dire che vincerà il campionato chi nei prossimi incontri sbaglierà di meno».

La Sangiustese in classifica [redacted] staccata di soli tre punti: è chiaro dunque che battendola [redacted] eliminerebbe un'avversaria nella lotta per il primo posto. Poi si dovrebbe pensare alle altre due.

«Noi possiamo fare solo una [redacted] - aggiunge il presidente Luciano Zanetta - cercare di vincere sempre: a questo punto è inutile fare discorsi sulle avversarie. Siamo primi [redacted] dobbiamo provare mantenere questa situazione sino al termine».

A inizio stagione a Varallo si parlava soltanto [redacted] salvezza poi, strada facendo, commentando il primato, si diceva di una serie di eventi positivi che non poteva reggere a lungo: [redacted] invece, la serie D interessa eccome. «Dopo la sconfitta interna con il Caltignaga - conclude Zanetta - sinceramente non credevo in un recupero. Visto che ce l'abbiamo fatta, [redacted] logico che [redacted] punti a vincere il girone: per la Dufour il Cnd sarebbe un traguardo storico». Di [redacted] però, c'è [redacted] problema: dei 5 match che restano, tre sono da giocare in casa... **[i. fo.]**

[redacted] BABY

Il titolo provinciale Allievi in palio tra Veloces e Biella

Si disputa domani [redacted] Vercelli, [redacted] inizio alle 17,30, l'incontro di andata della finale che dovrà assegnare il titolo [redacted] campione provinciale per la categoria Allievi di basket. Saranno di fronte i padroni di casa della Veloces, che in semifinale hanno superato il Crescentino, e la Pallacanestro Biella, che nel turno precedente ha eliminato il Vigliano. [redacted] gara di ritorno si giocherà sabato alla palestra Rivetti [redacted] inizio alle ore 15,30.

[redacted]

Lo Csen riceve il Casale

La formazione under 15 dello Csen Sportime prosegue a punteggio pieno la [redacted] marcia in vetta alla classifica. Nel match pre-pasquale i biancogranata di mister Varalda hanno superato il Leardi Casale (24-9). Un risultato che ha, almeno in parte, riscattato il brutto scivolone subito dall'under 18 (formazione che costituisce l'ossatura dell'under 15) a Biella. E oggi pomeriggio alla palestra della «Lanino» (fischio d'inizio alle 18) lo Csen affronterà nuovamente [redacted] Casale.

Calcio

Alla Pro il «Baravalle»

La formazione Pulcini della Pro Vercelli si è aggiudicato [redacted] 2° memorial «Uccio Baravalle» disputato a Torino. Nei quarti di finale i bianchi hanno superato 1-0 il Don Bosco, stesso risultato in semifinale contro l'Ivrea, mentre nella finalissima contro il Nizza Millefonti la Pro Vercelli si è imposta ai rigori. I tempi regolamentari [redacted] erano chiusi sull'1-1. La formazione, allenata [redacted] Alberto Cosso, si è presentata [redacted] «Baravalle» con questo organico: Fasani, Frisco, Bertola, Motta, Giannotta, Costanzo, Castiglia, Boggio, Amato, Celoria.

Volley

Torneo a tre per ragazzi

Organizzato dal Biella Volley, [redacted] disputa sabato, nella palestra «Don Bosco» di Biella, un torneo riservato alla categoria Ragazzi. Alla manifestazione, che dovrà assegnare la coppa «Obem», saranno presenti, oltre ai padroni di casa campioni provinciali e vincitori del campionato interprovinciale Biella-Vercelli-Novara, il Pavic Romagnano, vincitore del titolo novarese e dell'interprovinciale Novara-Verbania, e la Pallavolo Alessandria. Il programma prevede alle [redacted] 15,30 l'incontro Biella Volley-Pavic Romagnano, alle 17 Pavic-Alessandria e alle 18,30 quello tra Biella Volley e Alessandria.

VOLLEY

Semifinale under 15

Organizzato dal neonato comitato provinciale biellese delle polisportive giovanili salesiane, si disputa domenica, nella palestra «Don Bosco» di Biella, la semifinale per il titolo regionale under 15 femminile. Alla manifestazione, che s'inizia alle 10,30 e [redacted] conclude alle 15 con le gare decisive, saranno presenti l'Agis Novara, Quaregna, il «Beato Bernardo» di Torino e la Polimatica di Chieri.

A CURA DI [redacted]

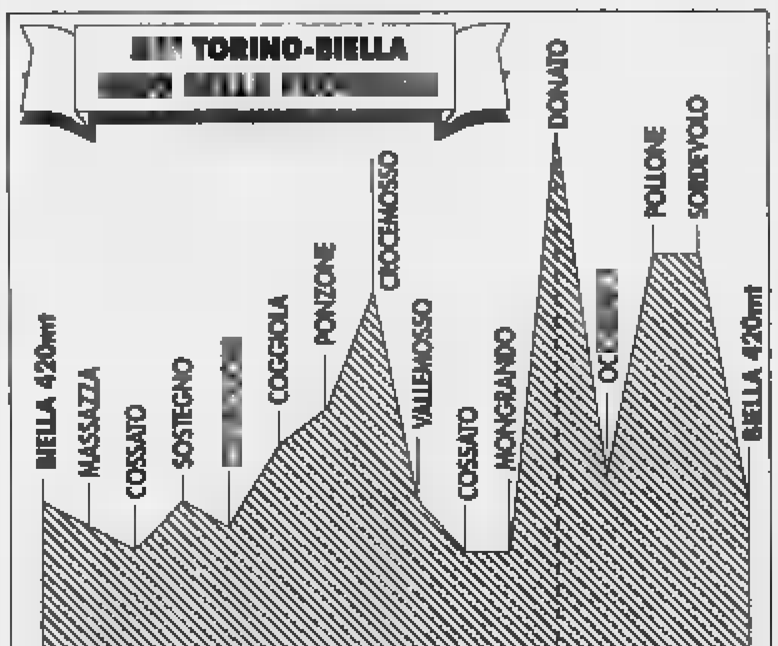
CICLISMO

Ecco in anteprima le novità della prova internazionale riservata ai dilettanti che si corre venerdì 25

Torino-Biella addio, c'è il Giro della provincia

Dopo 54 edizioni, la «classicissima» cambia nome e percorso

BIELLA. Cambia volto e nome la Torino-Biella, la classicissi[redacted] d'aprile organizzata dall'Ucab che rappresenta il maggior appuntamento ciclistico provinciale della stagione. Dopo aver spostato già da alcuni anni la sede di partenza da To[redacted] a Rondissone, [redacted] causa dei danni provocati dall'alluvione al ponte di San Benigno, gli organizzatori hanno compiuto [redacted] definitivo «salto» trasformando radicalmente il percorso [redacted] la [redacted] altimetria. Sarà una cor[redacted] interamente biellese [redacted] per questo [redacted] chiamerà Giro della Provincia.



Per gli organizzatori si è trattato di una decisione sofferta ma inevitabile, visti i crescenti problemi con cui, [redacted] dopo anno, dovevano cimentarsi. Significativa la multa di 300 mila lire inflitta loro dai vigili urbani di Chivasso per due frecce segnaletiche provvisorie, poste su pali dell'illuminazione per indicare il percorso ai corridori. L'entrata in vigore del nuovo codice della strada ha [redacted] ancora più difficili i rapporti [redacted] le varie Prefetture e l'idea, già accarezzata da alcuni anni, di trasformare la prova internazionale riservata ai dilettanti si è concretizzata.

Il prossimo 25 aprile, i concorrenti si raduneranno nei pressi del palazzo sede dell'amministrazione provinciale e sfileranno per le vie La Marmora [redacted] Torino sino a raggiungere le porte della città da dove verrà dato il via al primo «Giro della provincia di Biella» o, per i più nostalgici, alla cinquantacinquesima edizione della Torino-Biella. La corsa avrà un [redacted] pianeggiante attraversando Salussola, Massazza, Cossato e Roasio prima di impennarsi verso Sostegno, Crevacuore, Coggiola, Ponzone e Crocemosso. I concorrenti scenderanno [redacted] Vallemosso, Cossato (dove sarà posto un traguardo volante) e torneranno a Biella da dove punteranno su Mongrando, borgo Ruta [redacted] Donato Lace. All'altezza dello stabilimento Valbina, la gara ripiegherà verso Mongrando prima [redacted] dirigersi ad Occhieppo e percorrere per due volte un circuito che toccherà anche Pollone e Sordevolo.

I concorrenti completeranno i 150 chilometri del percorso ripresentandosi a Biella da via Tripoli e chiudendo le loro fatiche lungo via Torino, via La Marmora [redacted] via Garibaldi dove sarà posto lo striscione d'arrivo.

[redacted] L'arrivo vincente dell'anno scorso di Enrico Bonetti che si è così aggiudicato l'ultima edizione della «vera» Torino-Biella [MICHELETTI]

Rispetto alle precedenti edizioni [redacted] corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab, quella in programma il 25 aprile, [redacted] annuncia molto più spettacolare [redacted] selettiva grazie ad un percorso impegnativo e dall'altimetria decisamente marcata.

«Non [redacted] stato facile, per chi come noi ha visto crescere questa manifestazione, mutarla radicalmente - dice Bruno Garella, presidente dell'Ucab -. Per i vecchi appassionati di ciclismo, la corsa del [redacted] aprile rimarrà sempre la Torino-Biella. Siamo amareggiati per le molte difficoltà burocratiche di fronte alle quali [redacted] stati costretti ad arrenderci ma siamo soddisfatti perchè possiamo offrire questa manifestazione nella sua interezza ai biellesi ed accontentiamo i due maggiori sponsor, la Biverbanca e la provincia [redacted] Biella».

La scelta [redacted] partire ed arrivare a Biella facilita gli organizzatori anche [redacted] l'aspetto logistico.

«I corridori appartenenti alle squadre che giungeranno da lontano saranno alloggiati ad Oropa - spiega Bruno Garella -. Sarà così più facile radunarli per l'attraversamento di Biella che precederà la partenza». **[w. d. b.]**

Barbero, avvio squillante

Dopo il 3° posto torna in Spagna poi Fiandre e Liegi-Bastogne-Liegi

Il biellese **Sergio Barbero**

BIELLA. Sergio Barbero è tornato dalla Spagna con il terzo posto nel gran premio della montagna della «Settimana catalana»: un traguardo che conferma l'ottimo avvio [redacted] stagione del ciclista [redacted] Sala Biellese. E adesso il prossimo obiettivo è il Giro dei Paesi Baschi, che s'inizia lunedì per concludersi venerdì prossimo.

«Sono pienamente soddisfatto di questo avvio di stagione - dice il portacolori della Mercatone Uno -. Grazie ai successi di Traversoni alla Tirreno Adriatica e alla "Catalana", [redacted] morale della squadra è molto alto e questo ci consente [redacted] lavorare al meglio. Non ci aspettavamo una partenza così ricca di successi e l'euforia è giustificata».

Sergio Barbero è reduce da due circuiti in Francia che non gli hanno regalato grandi soddisfazioni.

«Domenica siamo partiti molto presto e già dopo pochi chilometri, complice il freddo, avevo problemi a respirare - spiega il gregario di Marco Pantani -. Sono stato costretto al ritiro e credo di aver rimediato anche una leggera bronchite che conto di guarire entro pochi giorni».

La prossima settimana Barbero sarà nuovamente in Spagna, dove sarà impegnato nei «Paesi Baschi». Dopo, le fatiche del professionista biellese proseguiranno in Belgio dove [redacted] in programma le classiche del Nord tra cui la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi.

«Attualmente la nostra squadra lavora in funzione di Pantani e delle prossime corse a tappe - conclude Sergio Barbero -. La squadra è molto affiatata [redacted] si sta impegnando con grande entusiasmo. Marco Pantani non [redacted] ancora al meglio della condizione ma sta già andando fortissimo. Alla Settimana Catalana, per provare la sua condizione in salita, insieme a Pelliccioni ci lasciavamo sfilare in fondo al gruppo, per poi risalirlo il più velocemente possibile. Avremmo dovuto essere noi ad aiutarlo, ma alla fine non riuscivamo mai [redacted] stargli dietro. Credo che Marco sarà tra i protagonisti già dalla prossima Parigi-Roubaix». **[w. d. b.]**

[redacted] BOYS

E' partito lo sprint

Tanti tagliandi [redacted] scena

VERCELLI. Ultimi giorni per [redacted] Golden boys, [redacted] referendum che La Stampa riservato ai giovani calciatori delle due province. Mentre [redacted] nostre redazioni di Biella, via Repubblica 29, [redacted] Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, sono quotidianamente inondate di tagliandi, il rush finale sta provocando non pochi «terremoti» nelle varie classifiche, costantemente rivoluzionate.

Per mantenere la suspence non «sveleremo» i vincitori se [redacted] a concorso concluso (il termine ultimo per inviare i tagliandi resta fissato per le 19 di sabato 5 aprile). Questo anche perchè, come più volte ribadito, diventa estremamente complicato riuscire a conteggiare in «tempo reale» le schede pervenute.

Ci sarà invece spazio per le ultime interviste. E' ancora parecchio, infatti, il materiale ancora in giacenza in attesa di essere smaltito. Questo a ulteriore conferma del successo ottenuto dal concorso «Golden Boys». **[p. m. f.]**

[redacted]

Le vercellesi, che giocavano in casa, hanno vinto quattordici dei 18 incontri in programma

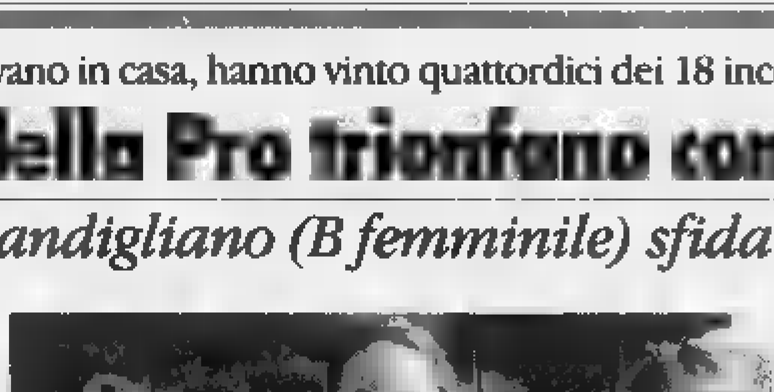
Gli under della Pro trionfano contro l'Aosta

E domenica il Sandigliano (B femminile) sfida il Park Genova

VERCELLI. Applausi [redacted] gran pubblico per gli incontri di tennis under 12, 13 e 14 che si sono disputati sui campi [redacted] della Pro. Protagonisti della giornata i talenti di casa, vittoriosi per ben quattordici match, [redacted] l'agguerri[redacted] rappresentativa giovanile del tennis club Aosta. Le sfide complessive [redacted] state diciotto. [redacted] vediamo tutti i risultati.

Nel singolare femminile Linda Ruffa (Pro Vercelli) ha battuto Glarey (Aosta) per 9-0; Elisa Gabotti si è imposta sulla stessa concorrente 9-2, mentre Michela Trada ha «liquidato» la coetanea Scopelliti con un secco 9-0.

[redacted] ancora: Sara Moiso ha battuto 9-7 e 9-4 le aostane Venuti [redacted] Spinazza; vittoria anche per Alessandra Ticozzi che ha sconfitto la pari età Bondaz 9-5. Passiamo [redacted] singolari maschili, dove l'aostano Cuffari si è imposto per 9-5 [redacted] Filippo Simonetti, mentre il portacolori della Pro Vercelli Federico Mignone ha mandato «ko» Martin 9-4. Questi gli altri risultati: Bordin-Gallian 9-5, Crepaldi-Giornetti 9-3, [redacted]. Sopetti-Giornetti 9-5, T. Sopetti-Selmo 4-6, Rondoni-Galliand 9-6.



Da sinistra **Alessandra Ticozzi, Elisa Gabotti** e **Linda Ruffa** della Pro

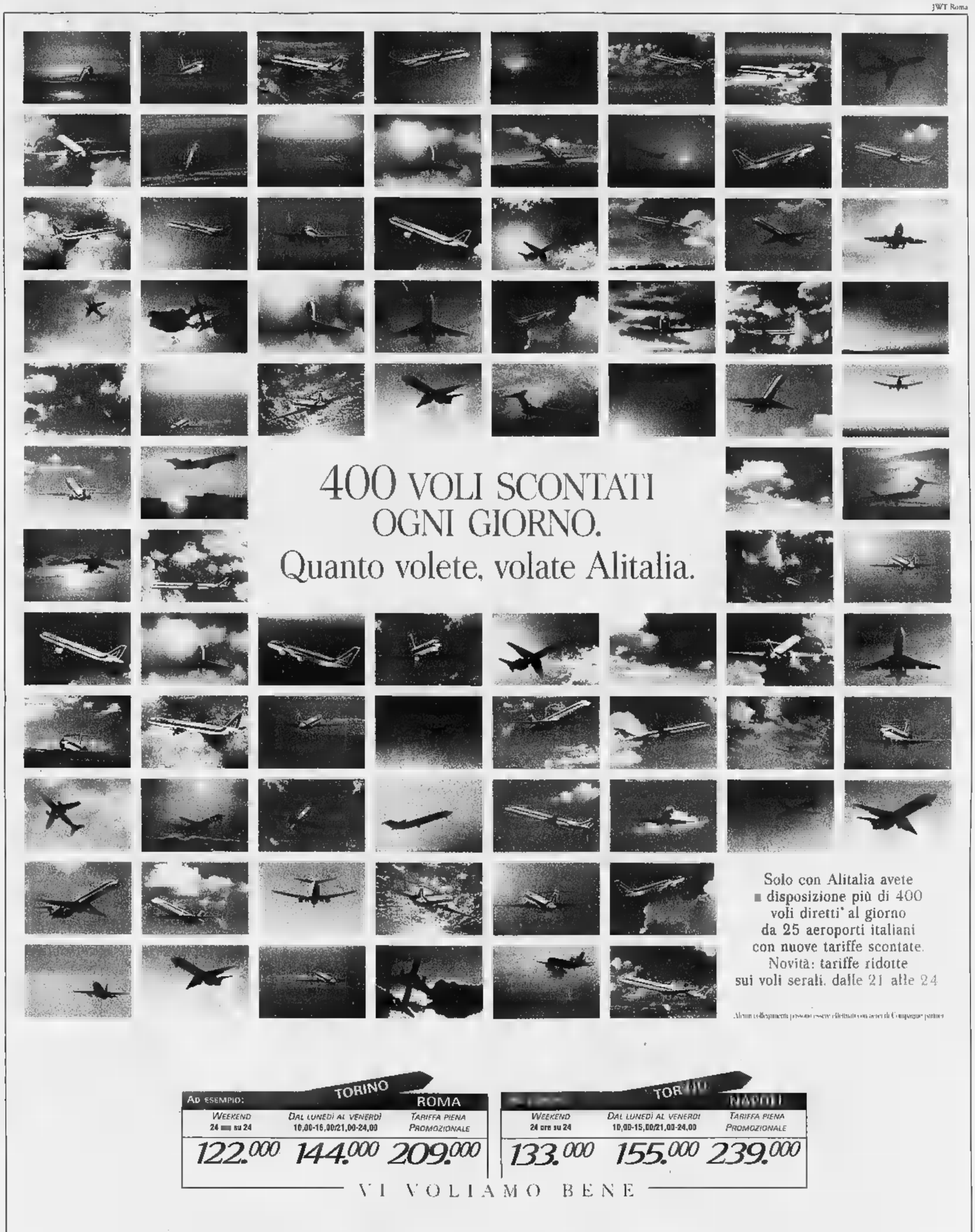
Nel singolare misto la tennista del club Aosta ha battuto di [redacted] soffio Elena Mirabelli per 9-7; il doppio femminile (con scambio di atlete fra le due formazioni), invece, è stato vinto dalla coppia Ruffa-Gabotti per [redacted]-5. Si [redacted] aggiudicati il doppio maschile Mignone-Cuffari per 9-7, mentre nei misti si sono imposte Trada-Mirabelli vittoriose per 9-2 contro Giornetti-Martin, [redacted] Sopetti-Moiso (4-2) hanno battuto Selmo-Galliand.

[redacted] **Sandigliano.** Il [redacted] di serie B femminile (Manuela Sangiorgi, Carmela Vitali ed Emanuela Palleti), [redacted] pronto a sfidare il Park Tennis Genova, uno dei club favoriti alla conquista del titolo nazionale.

La sfida è in programma domenica in Liguria: le ragazze del circolo di via Papa Giovanni, sponsorizzate dal Mobilificio Nespoli, hanno già vinto il primo match della fase di qualificazione, battendo in casa il Tc Spinea di Venezia.

[redacted] **Biella.** Terzo successo, a Bordighera, per Stefano Veronese: il maestro del Tennis Biella (C1) ha vinto l'altro giorno il torneo nazionale [redacted] categoria C, già conquistato nell'88 [redacted] nel '95. **[g. mo.]**

JWT Roma



400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scali di Compagnie partner

AD ESEMPIO:	TORINO	ROMA	TORINO	NAPOLI
	WEEKEND 24 su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE	WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
	122.000	144.000	209.000	133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è prevista la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax [illegible]2.90

VENDE

FABBRICATO: adatto bifamiliare con 12.000 mq di terreno Peveragno lato Bernetta.
AFFARE - CUNEO BORGO GESSO: in due alloggi abbinati di camera, tinello, cucinino, bagno, box e posto auto
AFFARE - CUNEO: Negozio [illegible] ospedale mq 55 circa L. 99.000.000.
VIGNOLO: villa singola adatta 2 famiglie [illegible] indipendenti recente costruzione. L. 750.000.000.
CONFRERIA: alloggio in mansarda [illegible] Tratt riserv
CUNEO VIALE ANGELI: [illegible] mq [illegible] con giardino privato
[illegible]: lato viale Angeli villa a schiera. Ottimo affare
CUNEO: 2 camere, [illegible]
LEVALDIGI: fabbricato rurale-civile. [illegible] e stalla, libero 4 lati.
VILLAFALLETTO: casa di campagna possibilità ampliamento per 2 famiglie[illegible] e tranquillità. L. 290.000.000
CHIUSA PESIO: camera, cucina, [illegible], cantina L. 103.000.000.
CHIUSA PESIO: signorile [illegible] in grosso, [illegible] tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, garage. L. 168.000.000.
SPINETTA: alloggi ristrutturati e [illegible]
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo da L. 190.000.000.
BAIOLA: centro, alloggio di n. 4 locali liberi subito, L. 29.000.000
[illegible]: in costruzione e finiti: [illegible], 4000 mq.

AFFITTA

CAPANNONI: mq 300 - 500 - 1000 - [illegible] - 3000.
[illegible]: ufici-negozi.
LOCALI COMMERCIALI: vicinanze Cuneo fronte strada da 200 a 700 mq

CEDE

ZONA MONREGALESE
TABACCHERIA-GIORNALI: [illegible]mestrabili in genere
BAR GELATERIA: Costa ligure [illegible]izione centrale [illegible]lone passaggio incassi elevati. Ric. [illegible] milioni, occorrono in media 4 persone.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

TABACCHI - GIORNALI Cuneo centrale. Incasso elevato. Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi
TABACCHI - GIORNALI zona Mondovì annessa libreria. 4 vetrine. Forti utili dimostrabili. Tre addetti. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI Cornigliano. Licenza alimentari e profumeria. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI [illegible] Monregalese. Grosso giro d'affari. Lotto Totip. Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI [illegible] Langhe. Ottimi utili. [illegible] addetti. Cedesi.
TABACCHERIA Cuneo adiacenze, levata settimanale 10 milioni con licenza tab. XIV. facile conduzione ottimi utili dimostrabili. Cedesi.
GAMBASCA - BAR - TABACCHI buon giro d'affari. Facile conduzione. Affitto mite. Cedesi.
EDICOLA GIOCATTOLI Cuneo centrale ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi per ritiro commercio.
MEUBLE in grande centro del Cuneese tre stelle 21 camere. Garage. Ottima clientela. Cedesi.
MARKET - ALIMENTARI tabacchi giornali e reparto macelleria. Cuneo adiacenze, vaste tabelle merceologiche, incasso elevato. Forti utili dimostrabili. Cedesi trattativa. Trattativa riservata.
[illegible], [illegible] per [illegible] commercio. Cedesi. [illegible] milioni [illegible] comode dilazioni.
BAR - [illegible] Limone Piemonte centralissimo. Ottimo incasso. Aperto tutto l'anno. Richiesta 150 milioni trattabili.
BIRRERIA - PUB tavola [illegible] Monregalese. Incasso elevato. Prezzo interessante. Cedesi.
PUB - SPAGHETTERIA Cuneo vicinanze. Adatto nucleo familiare. Ottimo incasso. Cedesi.
PUB - BIRRERIA Cuneo dintorni. Due addetti. Ottima clientela. [illegible].
BAR [illegible] Vignolo ampio dehors. Buon incasso incrementabile. Cedesi per [illegible] familiari.
PANETTERIA - FOSSANO su [illegible] centrale ben avviata arredamento nuovo ben avviata, reddito dimostrabile. Cedesi.
PANETTERIA - [illegible]VIGLIANO ottimo [illegible] dimostrabile tre vetrine, due addetti. Buon reddito. [illegible].
PANETTERIA - SAVIGLIANO centrale incasso elevato adatto nucleo familiare, arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Cedesi trattativa. Trattativa riservata.
[illegible] - [illegible] bellissimo negozio arredamento nuovo in ottima posizione centrale Tab. I - X[illegible] utili dimostrabili. Cedesi, prezzo di sicuro interesse.
LICENZA AMBULANTE categoria "C" itinerante - Tab. XIV con possibilità di operare [illegible] tutto il territorio nazionale
[illegible] bellissimo [illegible] banco - bar ben attrezzato. Società cede anche separatamente.
BAR Super Alcolici vicinanze Saluzzo buon incasso. Adatto due [illegible]. Affitto mite, cedesi.
SUPER - MARKET alimentari Cuneo vicinanze. Attrezzatissimo. Arredi [illegible] nuovi. Quattro addetti. Utili adeguati. Società cede.
RISTORANTE zona Monregalese. Ottima clientela. [illegible] utili dimostrabili. Cedesi.
CARPENTERIA MECCANICA zona Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi.
[illegible] **S. DALMAZZO** centralissimo alloggio libero [illegible] [illegible] abitato due camere, salone, cucina, servizi. Cantina. Garage.
SEINETTE S.S. Cuneo - Mondovì. Vendesi immobile commerciale, varie vetrine. Magazzini, due [illegible]gi. Considerata la posizione strategica, tale complesso si adatta a molteplici attività. Trattativa riservata.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056-65234 - Fax 0171/65056

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO: v. Vaschetto: appartamenti nuovi in costruzione di [illegible] metrature.
CUNEO: v. M. Riberi: 3 camere, tinello, cucinino, servizio al piano rialzato.
MADONNA DELL'OLMO: villa a schiera su tre livelli, seminuova.
CUNEO: v. Roma: 2 camere, cucina, salone, bagno, termoautonomo al 2° piano.
BOVES-MELLANA: porzione di rustico parzialmente ristrutturato adatto bifamiliare.
BORGO SAN DALMAZZO: monolocali arredati.
ROATA ROSSI: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, garage, termoautonomo, orto.
CUNEO VIA SALUZZO: [illegible] camere, cucina, bagno, termoautonomo al 1° piano.
RONCHI: [illegible] indipendente con 600 mq [illegible] terreno.
CUNEO, v. XX Settembre: 2 camere, sala, cucina, bagno al 3° piano.
S. ROCCO CASTAGNARETTA: ingresso, [illegible] camere, salone, cucina, 2 servizi, 2 garages.
S. CROCE CERVASCA: metà villa bifamiliare con 1300 mq di terreno.
CUNEO: V. COPPINO: 3 camere, tinello, [illegible] [illegible] bagno al piano rialzato.
S. BERNARDO: porzione di rustico libero su tre lati da ristrutturare.
CUNEO: C. NIZZA: 2 camere, sala, cucina, 2 servizi, terrazzo, termoautonomo.
CUNEO, V. L. GALLO: locale su due livelli uso negozio di 250 mq.
S. CRISTINA TARANTASCA: rustico da ristrutturare su due livelli.
CUNEO ZONA DONATELLO: V. JUVARRA: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno 4° piano.
BORDIGHERA: appartamenti di varie metrature vicinanze o vista mare.
PASSATORE: [illegible] camere, cucina, soggiorno, bagno + mansarda colleg. interno garage.
BORGO S. DALMAZZO: alloggi di [illegible] metrature in costruzione zona centralissima.
S. BENIGNO: rustico da ristrutturare con portico indipendente su tre lati.
MADONNA DELL'OLMO: porzione di [illegible] su tre livelli ristrutturata.
S. CROCE DI CERVASCA: struttura di villa.
VIGNOLO: villa adatta bifamiliare seminuova.
CONFRERIA: 3 camere, cucina, 2 servizi, garage, giardino, orto termoautonomo.

AFFITTA

CUNEO CENTRO: uso ufficio-studio: ingresso, [illegible] vani + servizi ammezzato.
BORGO S. DALMAZZO: [illegible] camere, sala, cucina, 2 servizi, garage al piano rialzato.
CUNEO BORGO GESSO: negozio [illegible] 80 mq [illegible] p. terreno, magazzino di 80 mq piano interrato.
CUNEO: v. L. GALLO: locale [illegible] due piani di 250 mq.
SARDEGNA: località BARI SARDO: alloggi di 2-4-6 posti letto.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BOVES Villa con ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
BOVES Terreno edificabile di mq. 710 (mc. 505).
CASTELLETTO STURA Villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] Alloggio: cucina, camera, bagno, rip., risc. aut.
BOVES - [illegible] Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BEINETTE Centro paese alloggio: cucina, 2 camere, bagno, risc. aut.
CARAGLIO: Ville a schiera e villa singola nuova costruzione.
BOVES Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
[illegible] - [illegible] Rustico ristrutturato [illegible] terreno [illegible] proprietà.
MADONNA [illegible] Villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, 3 servizi sottotetto mq. 60, doppio garage, tavernetta mq. 40, giardino.
BOVES Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, garage, risc. auton.

AFFITTASI

BOVES Cucinino, tinello, 3 camere grandi, bagno, garage 45 mq. risc. aut.
BUSCA Capannone zona artigianale mq 1100.
BOVES Capannoni da mq 70 a mq 1400.
[illegible] - [illegible] **S. DALMAZZO** Alloggi uso ufficio 3 -5 camere.

TEL. 0368/38.79.53 - 0171/380.662

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

Compravendita [illegible]
Aziende, Esercizi pubblici, Negozi

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234
fax 0171/65056

HOTEL [illegible]
Storico complesso, simbolo della tradizione alberghiera di Cuneo.
Situato nel cuore [illegible] città, composto di 30 camere, bar, sala riunioni, garage e parcheggio privato. Tutti i servizi. Clientela ottimo livello.
Cedesi per cessata attività dei titolari.
Trattativa riservata in sede.

Volete vendere la vostra attività, cercate [illegible] socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare
Giolitti [illegible] S.C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CEDESI

CUNEO: Tabacchi
CUNEO CENTRO: bar con chiusura serale e domenicale. Posizione centrale.
CUNEO: polleria-rosticceria. Lavoro per due persone.
CUNEO: lavanderia: attività decennale.
CUNEO Centro: pizzeria avviatissima in vendita od in gestione. La[illegible] per n. 4 persone.
CUNEO: abbigliamento. Negozio posizione centralissima.
CUNEO: attività ripar[illegible] calza[illegible] [illegible] borse cifra richiesta L. 18.000.000.
CUNEO: Cartoleria-libreria. Modica richiesta.
CUNEO: Bar-giornali. Ottima [illegible] ad elevato [illegible] dimostrabile.
Vicinanze CUNEO: avviato negozio [illegible] bomboniere.
Vicinanze CUNEO: negozio abbigliamento bimbi e giocattoli.
CUNEO: [illegible] panetteria e pasticceria. Adatto a conduzione familiare.
CUNEO: laboratorio artigiano pulizia capi in pelle. Buon reddito.
In CUNEO e vicinanze CUNEO: pub e birrerie con possibilità pagamenti [illegible].
Provincia [illegible]: avviatissima discoteca.
LICENZA AMBULANTE: somministrazione alimenti e bevande - [illegible] posti fissi.
CUNEO: orologeria-oreficeria. Avviamento ventennale. Ottima redditività.
NEL SALUZZESE: bar con chiusura serale. Incasso Lire [illegible].000 all'anno.
NEL SALUZZESE: panetteria e pasticceria. Buon avviamento.
NEL SALUZZESE: merceria ed abbigliamento intimo. Modica richiesta.
NEL SALUZZESE: studio dentistico attrezzato. Giro d'affari dimostrabile.
CANELLI: pizzeria-ristorante. Arredamento nuovo. Locale avviato.

Agenzia Immobiliare
Giolitti DI MAGGIORE E. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

[illegible] IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - [illegible] - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via Coppino, ingresso, soggiorno, cucina grande, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
[illegible] - Centro storico, appartamento d'epoca ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, lavanderia. Termoautonomo.
CUNEO - Centralissimo appartamento di prestigio di mq 250, di nuovo rifacimento, composto di: ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Altro di: ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Climatizzati. Trattativa riservata.
CUNEO - Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, solaio.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, solaio di mq 30 circa, cantina, due garages.
CUNEO [illegible] - Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
CUNEO [illegible] - Ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina, garage.
BORGO SAN GIUSEPPE - Ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino privato. Prezzi interessanti.
MADONNA DELL'OLMO - Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
[illegible] **DALMAZZO** - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage.
BORGO [illegible] DALMAZZO - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
BOVES - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
[illegible] **DELL'OLMO** - Casa indipendente su tre lati con mq 2500 di terreno circostante interamente recintato [illegible] magazzino.
ROATA CANALE - Villette monofamiliari indipendenti in fase di realizzazione.
CUNEO - Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commer[illegible]
LIMONE [illegible] - Muri negozio di mq 120 circa in posizione centrale.
PORT GRIMAUD - Sul mare, prestigioso appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, terrazzo, posto auto [illegible] posto barca.

AFFITTA [illegible]

CUNEO - Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio.
CUNEO - Centrale appartamento ad uso ufficio di 6 [illegible]e e servizio.
CUNEO - Centralissimi locali commerciali ad uso laboratorio - magazzino di mq 400 circa.
CUNEO - Adiacente viale Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina.
[illegible] - C.so Dante, ingresso, [illegible] camere, cameretta, servizio. Piano rialzato ad uso ufficio.
CUNEO - C.so Nizza, piano ammezzato, ampio ingresso, 2 camere, servizio, cantina. Uso ufficio. Termoautonomo.

[illegible] PROPOSTE DI OCCASIONI DIRETTAMENTE [illegible] SEDE

a FOSSANO in VIA DELLA PALOCCA

Vendonsi in elegante palazzina alloggi e box varie metrature.

Consegna dicembre 1998.
Dilazioni di pagamento [illegible] permute.

***Ufficio vendite** direttamente in cantiere il martedì dalle ore 17,30 alle 19 ed il sabato dalle 14,30 alle 16.*

Oppure telefonare alla **SO.F.IM.**

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/70.40.82 - [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** [illegible] bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; [illegible] sibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba [illegible] Cinzano.

è una realizzazione...

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Hardware
OM
Tel. 67.674
MPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Colpo di pomeriggio alla filiale Bre-Crc di Santo Stefano Belbo

Rapina a mano armata in banca Portati via più di 100 milioni

SANTO STEFANO BELBO. Bottino ■ più di cento milioni per una rapina alla filiale della Banca regionale europea, in corso Piave 82. Due banditi sono riusciti a entrare nell'istituto di credito passando per la porta posteriore di servizio; è ■■■■ nel tardo pomeriggio quando la banca era già chiusa al pubblico.

Impugnando una pistola ciascuno i banditi hanno minacciato ■ direttore, Silvano Rodolo, e i dieci impiegati: «State fermi, non fate i furbi» hanno intimato. Mentre uno li teneva ■ bada, l'altro si è avvicinato alle casse e le ha svuotate. Ha anche tentato di appropriarsi del denaro del Bancomat, ma non ■ riuscito nell'intento. Tutto ■ ■ risolto in pochi minuti, ma nel salone della banca si sono vissuti momenti di panico.

I due, ■■■ più alto, l'altro di statura normale, hanno agito ■ viso scoperto, camuffati con parrucche, barba e baffi finti, usando parole in francese e tedesco. Sono usciti dalla stessa porta dalla quale sono entrati chiudendola ■ chiave. Solo qualche tempo dopo, con il ritorno in banca di ■■ impiegato che era uscito per lavoro, i dipendenti hanno potuto farsi liberare.

E' stato dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri di Santo Stefano, ma dei banditi nessuna traccia: non si sa ■■ fossero in auto o a piedi e in quale direzione siano fuggiti.

La filiale di Santo Stefano della Banca regionale europea ■ trova in una zona centrale ■■ paese, verso Cossano Belbo. Non è la prima volta che viene presa di mira dai rapinatori: ha subito un «colpo» qualche anno fa, un altro tentativo non è andato in porto.

Per ■ direttore Rodolo è già la quarta rapina a cui ha dovuto assistere: due a Montà e una a Neive. **[g. f.]**

TRIBUNALE DI CUNEO

Rinviato il processo a sette impresari

E' stato subito rinviato il processo che avrebbe dovuto iniziare ieri mattina in tribunale a Cuneo, con■ ■■ impresari edili accusati di essersi associati per spartirsi ■ gare d'appalto per lavori d'asfaltatu■ ■ pavimentazione stradali. Il dibattimento è stato aggiornato dal presidente Vittorio Lanza al 14 maggio, per l'assenza «giustificata» ■ un teste importante per il pm Pierattilio Stea, il maresciallo dei carabinieri di Cervere, Cristoforo Mocco. Gli imputati sono: Carlo Tomatis, ■■ anni, ■ Savigliano; Osvaldo Bosio, 39 anni ■ Elvio Dardanelli, 41 anni, entrambi di Borgo; Rosanna Riba, 42 anni, Pierantonio Occelli, 49 anni, Guido Giordanengo, 48 anni, Teresio Massucco, ■■ anni, tutti di Cuneo. Il invio a giudizio era stato firmato dal gip Gian Paolo Macagno il 9 dicembre scorso. Le gare d'appalto sospette sarebbero avvenute fra l'89 e il '93. Sono 53 i comuni indicati ■■■ «parti offese» tra cui Cuneo, Borgo, Boves, Busca, Racconigi, Savigliano, Saluzzo, Sommariva Bosco, Fossano, Dronero, Narzole, Limone, Trinità, Demonte, Cavallermaggiore, Roccavione, che avevano ■ ■■■ tempo indetto gli appalti per lavori stradali di non rilevante importo e le ■■ gare sarebbero poi ■■ te «turbate» dagli accordi degli attuali imputati. Tra ■ parti lese anche le Comunità montane Stura, Grana, Maira, Gesso-Pesio-Vermenagna. **[g. d. m.]**

Minacciati direttore e impiegati «State fermi, non fate i furbi»

Voto del 27 aprile

Ricusata una lista a Roddi

CUNEO. Sono 52 le liste che in ■■ Comuni cuneesi il 27 aprile concorreranno al rinnovo delle amministrazioni locali. Una sola è stata invece ricusata dalla Commissione elettorale circondariale di Alba: quella che a Roddi aveva candidato sindaco Giuseppe Alessandria e solo ■ aspiranti consiglieri invece dei 9 richiesti dalla legge.

A Roddi una sola lista capeggiata da Paolo Zoccola per ■■stituire il sindaco Elsa Malferrari che ha rinunciato per motivi di salute mantenendo la candidatura a consigliere. In altri 4 Comuni gli elettori avranno sulla scheda una sola lista: Valdieri, Bene Vagienna, Sambuco e Treiso. In questi 5 paesi le elezioni saranno valide se andrà a votare almeno il 50% più uno degli aventi diritto.

I Comuni nei quali gli elettori avranno invece l'imbarazzo della scelta sono Bergolo (64 elettori per tre liste), Narzole (2597 elettori, quattro liste), Martiniana Po, Sampeyre, Vinadio, che sulla scheda avran■■ ciascuno tre liste. Negli altri quindici Comuni la «competizione» sarà tra due liste. I sindaci che chiedono agli elettori il rinnovo della fiducia sono Romano Vola (Bergolo), Vincenzo Ardito (Barbaresco), Mario Bertoldi (Demonte), Guido Lanteri (Briga Alta), Franco Sarti (Caprauna), Luciano Andreis (Casteldelfino), Aldo Perotti (Crissolo), Giampietro Pepino (Entracque), Dino Matteodo (Frassino), Bartolomeo Galio (Lequio Tanaro), Enzo Desco (Martiniana Po), Maria Chapel (Pontechianale), Renato Baralis (Sampeyre), Luigi Ciriotti (Santo Stefano Belbo), Luigi Costa (Prunetto), Angelo Giverso (Vinadio), Pierangelo Rigo (Treiso).

Hanno rinunciato alla candidatura, Fr■■■ Sampò (Grinzane Cavour), Giuseppe Bonino (Casalgrasso), Rosaria ■■ Bonis (Melle), Giovanni Battista Fossani (Sambuco), Battista Biuoto (Valdieri), Alessandro Aguzzi (Bene Vagienna), Ugo Gregorio (Narzole), Elsa Malferrari (Roddi). Sparuta la pattuglia delle donne candidate sindaco: Gabriella Brusco (Bergolo), Francesca Pastorelli (Briga Alta), Marilena Panero (Frassino), Luciana Panero (Narzole), Maria Chapel (Pontechianale), Luciana Della (Bene Vagienna).

L'Ufficio elettorale della Prefettura diretto dal vice prefetto Mauro Lubatti prepara la stampa delle schede per i 22913 elettori. A novembre, si voterà a Barge, Bagnolo, Racconigi, Murello e Castelmagno.

Gianni De ■■■

Sebastiano Battisti, vittima dello ■■■■ (sotto ■ destra) all'incrocio tra due strade provinciali poco fuori l'abitato ■ Villanova

La vittima (82 anni, ex commerciante di suini) avrebbe svoltato senza dare la precedenza

Pensionato di Barge muore in auto

Scontro frontale a un incrocio vicino a Polonghera

VILLANOVA SOLARO. Un anziano pensionato di Barge, Sebastiano Battisti, è morto ieri mattina intorno alle 9, in uno scontro frontale all'incrocio tra le strade provinciali 175 ■ 132 poco fuori l'abitato di Villanova. Battisti (82 anni) si stava dirigendo verso il paese ■ bordo della sua «Fiesta», quando, per cause che ■■■ ancora in via di accertamento da parte della Polstrada di Saluzzo, si è scontrato con la «Renault Laguna» guidata da Massimo Magliocco, operaio, 39 anni, residente a Scarnafigi, in via Torino 4.

■■■ una prima ricostruzione dell'accaduto pare, comunque, che nello svoltare ■ sinistra verso il ponte di ferro che attraversa il torrente Varaita, il conducente della «Fiesta» non si ■■ accorto del sopraggiunge■■ dell'altro veicolo. L'urto tra i due mezzi è stato violentissimo. Sul posto, avvertiti da un automobilista ■■ passaggio, sono giunti i vigili del f■■■ di Racconigi ■ Saluzzo oltre ad una pattuglia della Stradale di Saluzzo.

Dall'ospedale «Santissima Annunziata» ■ Savigliano è decollato anche l'elicottero del «118». I soccorsi sono però risultati inutili. Sebastiano Battisti è deceduto quasi subito dopo lo scontro mentre l'altro automobilista ha riportato solo lievi ferite. L'anziano bargese ■■■ molto conosciuto in zona. Originario di Saluzzo, per molti anni aveva esercitato la professione di allevatore ■ commerciante di suini.

Battisti era vedovo da sei anni e viveva a Barge con i due figli, in un'abitazione in via Carlo Costanzo 94. La data dei funerali dell'uomo non è ancora stata fissata. **[m. b.]**

Militare ferito al poligono

Limonetto, sottotenente colpito a un piede da proiettile di fucile

LIMONE. Un sottotenente medico degli alpini (in servizio di leva) è rimasto ferito ieri durante un'esercitazione al poligono di tiro a monte di Limonetto. Il fatto è avvenuto pochi minuti dopo le 9, in località Pian Madoro. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara e ■■ devono attendere i rilievi e l'indagine condotta dei carabinieri della stazione di Limone e dai colleghi della compagnia di Borgo San Dalmazzo.

Paride Angius, 29 anni, originario di Sassari e abitante in via Ortigara 13, ■ Mondovì, è stato colpito a un piede (quasi all'altezza della caviglia) da un proiettile, che sarebbe partito accidentalmente da un fucile, utilizzato per le esercitazioni militari al poligono.

Immediatamente soccorso, il sottotenente (in servizio al reparto ■ stanza alla caserma di Boves, che dipende dalla «Mario Fiore» di Borgo) è stato trasferito all'ospedale di Cuneo con l'elicottero del «118», decollato dalla base di Savigliano. I medici del Pronto soccorso hanno immediatamente sottoposto Paride Angius ■ un delicato intervento chirurgico per asportare i frammenti del proiettile rimasti nella caviglia. L'équipe del «Santa Croce» ha emesso una prognosi di quaranta giorni. **[r. s.]**

I 1500 soci dell'Associazione allevatori scelgono i nuovi amministratori

L'«Apa» divisa oggi in assemblea

Per la prima volta dal 1955 due liste contrapposte

FOSSANO. Due liste. Per la prima volta nella storia ultraquarantennale dell'Apa (Associazione provinciale allevatori) l'elezione del nuovo Consiglio d'amministrazione non ■ «scontata». Anzi. A ventiquattr'ore dall'incontro nessuno se la sente di fare pronostici. Per ■■■ ragione semplicissima: a sorpresa, oltre alla lista «ufficiale» nata dalla serie di assemblee zonali ■■ gli iscritti, ne è stata presentata una seconda sotto lo slogan «Apa indipendente». Si tratta degli stessi allevatori che hanno guidato le manifestazioni di protesta contro le quote latte dando vita al «Comitato di Cervignasco» che ■■ scelgono ■ andare ad un «confronto elettorale».

Il Consiglio di amministrazione, composto da sette persone, rimane in carica tre anni è ha il compito di fornire gli indirizzi «politici» dell'Associazione che conta cinquanta dipendenti e ha un bilancio di circa ■■ miliardi. Fondi che arrivano principalmente da enti pubblici, ex ministero dell'Agricoltura ■ Regione in testa.

Tradizionalmente i 1500 allevatori iscritti prima della scadenza elettorale si riunivano in assemblee zonali dalle quali scaturivano i «nomi» ■■ delegati che confluivano in ■■■ lista unica «bloccata»: sette candidati, sette consiglieri da eleggere. Questa volta ■■■ è andata così. «Durante le polemiche sulle multe per le quote latte avevamo chiesto la collaborazione dell'Apa che, secondo lo statuto, dovrebbe ■■■■ indipendente rispetto ai sindacati - spiega Francesco Robasto di Moretta -. Ci ■■■■ risposto che l'Associazione ■■■ poteva scendere ■■ campo perché organismo ■■■■ ■■■ delusione. E in questi giorni abbiamo avuto la conferma che l'Apa ■■■ ■ indipendente ■■■ sindacati: basta guardare la corsa in atto per conquistare ■■■ posto nel Consiglio. E allora abbiamo deciso ■ scendere in campo ■■■ ■■■■ nostra lista».

«Apa Indipendente», guidata da Francesco Robasto fa scendere in campo Lorenzo Testa (Villafalletto); Mario Allocco (Sommariva Bosco); Livio Vinai (Morozzo); Giacomo Mosso (Sommariva Bosco); Valter Roggia (Fossano) e Piero Filippa (Grugliasco).

La lista della «continuità» ■ guidata dal presidente in carica Guido Brondello di Brondelli (Savigliano); Stefano Garelli (Villanova Mondovì); Albino Pistone (Cavallermaggiore); Alfio Fiandino (Villafalletto); Giacomo Gazzola (Morozzo); Giacomo Robasto (Moretta); Mario Tortone (Fossano). Oggi, ■ Cussanio, il confronto, il voto ■ il nuovo Consiglio che guiderà l'Apa fino ■ Duemila.

Gianni Martini

VEGOM PNEUMATICI
Operazione Viaggiare Sicuri!!!
PREZZI ECCEZIONALI!!
Offerta 4x2
Su PNEUMATICI ESTIVI di OTTIMA MARCA compreso montaggio ed equilibratura
- Vendita pneumatici tutte le marche
- Assistenza auto - moto - autocarri - trattori
- Furgone attrezzato per assistenza a domicilio
- Convergenza computerizzata
- Equilibratura elettronica

CUNEO - SS. 20 - Tel. 0171/492938
GENOLA - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)

Gli addetti (2639) dei Ronchi hanno scelto i nuovi rappresentanti di categoria

Michelin, il voto ai sindacati

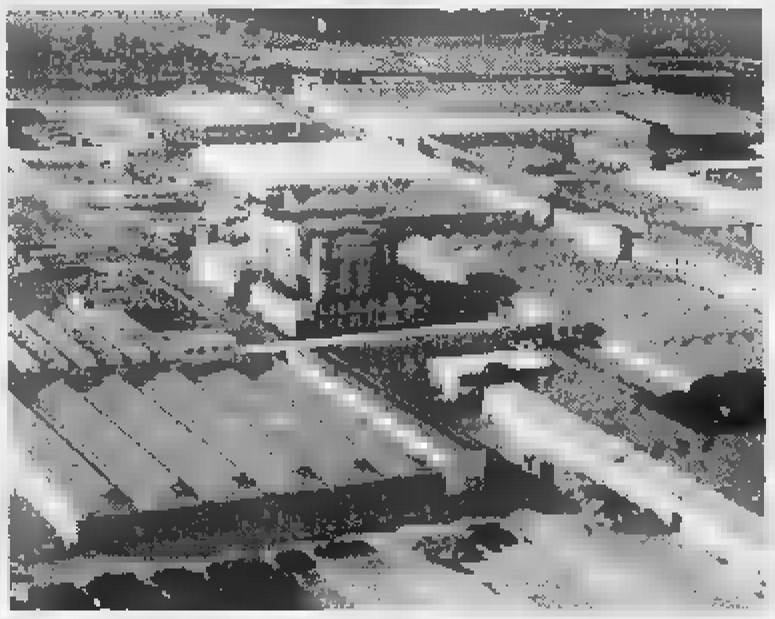
Alle urne si sono presentati in 1846. La Cgil conquista 887 preferenze (pari al 45 per cento) Cisl scavalcata (643 voti). La Uil mantiene 8 delegati nell'Rsu. Vertenza sul premio di produzione

CUNEO. Rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie alla «Michelin» di frazione Ronchi, il più grande centro produttivo del Cuneese. Su 2639 addetti aventi diritto di voto si sono recati alle urne [redacted] 1846. La lista più votata [redacted] stata quella della Cgil, che ha raccolto 887 preferenze, pari alla percentuale del 45 per cento. Al secondo posto si è piazzata la lista della Cisl, 643 voti (32,6%). La Uil con 316 voti ha invece ottenuto il 16% dei suffragi. Le schede nulle sono state 95 e quelle bianche 32.

E' la seconda volta che gli addetti della «Michelin» cuneese sono chiamati all'elezione della Rsu. Le prime votazioni si erano infatti svolte nel '93. Allora lo stabilimento di frazione Ronchi contava 2745 addetti. La lista più votata era stata quella della Cisl che con 822 preferenze aveva ottenuto una percentuale del 44 per cento. Al secondo posto si era invece piazzata la Cgil, con 661 preferenze pari al 35,5 per cento. La Uil con 246 voti aveva invece ottenuto il 13%. Schede bianche 1,6% cento, le nulle, 5,6%.

In base alle recenti votazioni la Cgil avrà 25 delegati nella Rsu, 15 saranno invece i rappresentanti della Cisl e 8 quelli della Uil. Nel '93 il maggior numero di [redacted]elegati, 27, era invece stato assegnato alla Cisl, mentre la Cgil aveva ottenuto 24 rappresentanti [redacted] la Uil [redacted].

Su 48 delegati che costituiscono l'Rsu, 12 sono stati nominati tenendo conto della quota proporzionale raccolta dalle varie formazioni sindacali.



Sopra da sin. **Gianni Baratta** (Cisl) e **Nunzio Napoli** (Cgil). A lato **Gianni Arnaudo** (Uil)

Nunzio Napoli della Cgil, spiega: «Abbiamo sostanzialmente ribaltato i risultati delle votazioni del '93. Dunque la componente della Cgil esce dalle urne notevolmente rafforzata. Complessivamente le operazioni di rinnovo delle Rsu hanno ottenuto un notevole riscontro tra gli addetti dello stabilimento. Se escludiamo il settore degli uffici e prendiamo in considerazione i singoli reparti produttivi possiamo notare che la media dei votanti si è attestata sull'85 per cento».

«Bisogna inoltre ricordare - conclude Napoli - che negli ultimi tre anni, in seguito alla serie di pensionamenti [redacted] contrat[redacted] formazione, hanno fatto ingresso nello stabilimento oltre 800 nuovi dipendenti, la magior parte giovani: i dati sulla partecipazione alle elezioni dimostrano che siamo stati in grado [redacted] coinvolgerli nell'attività sindacale».

«La flessione della Cisl - dichiara Gianni Baratta - può essere spiegata con l'inserimento nella lista di giovani. Siamo alla vigilia di una fase importante per lo stabilimento di Cuneo: prossimamente inizieranno le trattative per il rinnovo della vertenza di gruppo, tra cui [redacted] premio di produzione. Inoltre, entro l'anno, si prevede una serie di importanti cambiamenti dirigenziali al vertice dello stabilimento cuneese». Soddisfatto Gianni Arnaudo della Uil: «La nostra formazione ha aumentato la percentuale dei consensi rispetto al '93. Altro importante appuntamento sarà il rinnovo dei rappresentanti dei lavoratori delegati ai progetti di sicurezza». [c. g.]

Controlli della polizia nelle strade d'accesso a Cuneo

Retata anti-prostituzione Tre albanesi denunciate

CUNEO. Nuova retata antiprostituzione in città e nelle vie d'accesso all'altipiano. Gli uomini della Squadra mobile della questura, nell'ambito dei servizi mirati in occasione delle festività pasquali, hanno controllato i corsi, incroci, rotonde, viali e piazzali che di notte si trasformano in luoghi d'adescamento. [redacted] poliziotti hanno identificato una decina di giovani lucciole (quasi tutte straniere, di provenienza dell'Est). Sono scattate tre denuncie nei confronti di altrettante straniere: un'albanese di 35 anni, [redacted]. P., fermata alla rotonda di por[redacted] Mondovì, è stata indagata per atti contrari alla pubblica decenza (era in abiti succinti). Durante i controlli in città è stata poi identificata [redacted] segnalata all'autorità giudiziaria con la stessa ipotesi di reato U. D., 22 anni, anche lei d'origine albanese.

Una terza giovane, bloccata a Roreto [redacted] Cherasco, è stata denunciata perché già espulsa dal territorio italiano è rientrata senza l'autorizzazione del ministero dell'Interno.

I controlli sono continuati anche ieri sera. Quasi ogni notte le forze dell'ordine [redacted] impegnate in servizi per limitare il fenomeno e tentare [redacted] individuare sfruttatori [redacted] «corrieri» delle «lucciole» che le caricano all'arrivo alla stazione ferroviaria di Cuneo e le accompagnano sul «posto di lavoro». [r. s.]

Le «lucciole» sono state fermate a Porta Mondovì e a Madonna dell'Olmo

Posti [redacted] blocco [redacted] in [redacted] [redacted] 10 [redacted] «fuorilegge»

CUNEO. Cinquanta auto fermate, 140 persone identificate, [redacted] decina di automobilisti multati perchè sorpresi [redacted] guidare con i documenti amministrativi non in regola. E' il bilancio di una serie di posti di blocco notturni, organizzati dalla questura nel lungo ponte di Pasqua.

I controlli sono avvenuti prevalentemente in città ed in particolare in corso Nizza, all'altezza del palazzo della Provincia. Dieci automobilisti sono stati sorpresi [redacted] bollo e assicurazione scaduti.

La polizia ha poi controllato quattro esercizi pubblici del capoluogo. Un albanese, I. G., 40 anni, senza fissa dimora, è stato indagato per oltraggio e resistenza [redacted] pubblico ufficiale. Durante l'identificazione, avvenuta in un bar cittadino, all'invito dei poliziotti [redacted] presentarsi in questura, ha reagito con insulti. [r. c.]

[redacted]

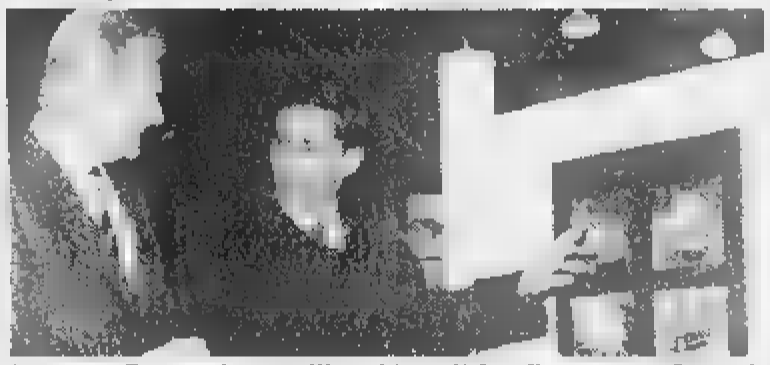
[redacted]

Il Comune [redacted] sei applicati, due bidelli e tre necrofori

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione in Comune di 6 applicati dattilografi a tempo determinato, tre necrofori (tempo determinato, con possesso di patente B), due bidelli (3 qualifica, tempo determinato) e un dattilografo all'Inail (5 qualifica).

[redacted]

Ultimi giorni della mostra documentaria dell'Aci



Prosegue fino a sabato nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo la mostra documentaria dell'Aci, in occasione dei 70 anni del sodalizio. Sono esposti cimeli, fotografie, documenti della storia dell'industria automobilistica legata al cuneese e auto storiche. L'orario è dalle 17 alle 19. [r. s.]

BOVES

Conferenze [redacted] artigianato, industria e banche

Stasera, alle 20,45, nel salone del municipio vecchio, per il ciclo «Alla scoperta dei segreti di una città» sono previste tre lezioni: Mario Giuliano parlerà su «Artigianato e piccole industrie, li conosciamo davvero?»; Gino Ramero su «Le iniziative industriali di Boves», Franco Giraudo introdurrà «La Cassa rurale e artigiana nel tessuto economico bovesano». [b. s.]

Presto a Peveragno

Nuova sede [redacted] volontari [redacted]

PEVERAGNO. «Per la nuova sede della Cri siamo in dirittura d'arrivo». Il sindaco Stefano Dho ha pronto il piano per l'allestimento dei nuovi locali in via Angelo Campana, vicino alla casa di riposo. «Il progetto è stato realizzato da due tecnici - spiega il primo cittadino -. La Bre-Cassa di risparmio di Cu[redacted] ha già messo a disposizione cento milioni. Il Comune, oltre [redacted] concedere in diritto di superficie i locali, ha stanziato un contributo di 15 milioni».

Nelle prossime settimane sarà organizzata una serata con invito a partecipare a tutti gli abitanti, durante la quale sarà presentato [redacted] progetto e sarà avviata una sottoscrizione per completare il finanziamento.

Attualmente la Cri è ospitata in locali, affittati da un privato, [redacted] piazza Santa Maria. I lavori dovrebbero partire entro l'estate. Al pian terreno ci saranno i garage per quattro ambulanze e una sala reception. Al primo piano locali per obiettori, segreteria, sala riunioni e dei gruppi di lavoro. [r. s.]

Sant'Albano Stura

Premiati gli studenti modello

Il sindaco [redacted] Sant'Albano Stura **Giancarlo Vallauri** ha consegnato i riconoscimenti

SANT'ALBANO STURA. Durante la festa di Sant'Albano, [redacted] sindaco Giancarlo Vallauri ha consegnato i premi agli alunni meritevoli delle medie (Paolo Vacchino, I A, Erika Bertola, I B; Raffaela Ferrero, II A; Federica Monasterolo, II B; Rosanna Osella, III A.; Chiara Bottero III B; Elena Mellano, Ragioneria) ai neolaureati (Mauro Operti, Fisica e Carola Guzzi) [redacted] cittadini che hanno dato lustro al paese (Francesca Sampò, 95 anni, contadina; Giovanni Dompè, 83, artigiano; Antonia Tealdi, 84, contadina; Battista Diale, 80, tabaccaio, Matilde Paglieri, 70, bibliotecaria). [r. s.]

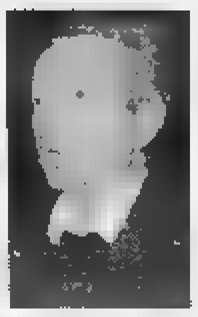
Per i Sinodi

Religiosità nel Cuneese Un quaderno

CUNEO. S'intitola «L'evangelizzazione cristiana oggi» il quaderno [redacted] cui le comunità di Comunione e Liberazione delle diocesi cuneesi hanno promos[redacted] la pubblicazione, come contributo all'approfondimento dei problemi emersi nella prima fase dei Sinodi e come stimolo all'opera necessaria alla redazione degli «Instrumenta laboris», attorno ai quali graviterà la seconda parte dei lavori sinodali. Il quaderno raccoglie testi che offrono un'interessante chiave di lettura della condizione spirituale dell'uomo contemporaneo. Ne parlano il presidente della Conferenza episcopale italiana cardinale Ruini, il filosofo Augusto Del Noce e don Luigi Negri, docente di Introduzione alla Teologia all'Università cattolica del «Sacro Cuore» a Milano. Il quaderno, che contiene anche spunti per la lettura e l'interpretazione della recente indagine sociologica sulla religiosità in provincia, è disponibile nelle principali librerie. Altre informazioni allo 0171/695395. [m. bo.]

Dopo il congresso

La dirigenza dell'Unione sportiva Acli



Il nuovo presidente dell'Unione sportiva Acli [redacted] Sebastiano Dalmasso

CUNEO. Il quinto congresso provinciale dell'Unione sportiva Acli ha eletto il nuovo comitato provinciale: Sebastiano Dalmasso (presidente provinciale), Enrico Fasulo (segretario d'amministrazione), Dario Isoardi (segretario organizzativo), Franco Via (presidente uscente, che ricoprirà la carica di vice presidente), Pietro Migliore, Piergiorgio Arnolfo, Bruno Bestiale, Ermanno Bressy, Mariano Giraudo, Mario Isoardi, Bruno Massa, Lorenzo Poletto, Andrea Prandi, Antonio Prochietto, Ermanno Rubin, Carlo Santanera, Paolo Tallone. [r. s.]

Beguda di Borgo

In [redacted] la [redacted] a singhiozzo

BORGO SAN DALMAZZO. «La posta qui arriva a singhiozzo, un giorno sì [redacted] due no... [redacted] bene! L'ultima volta che ho telefonato alle Poste di Borgo mi hanno detto che è in corso un'agitazione sindacale e che i disagi continueranno. Da mesi andiamo avanti con portalettere trimestrali che quando hanno imparato la zona devono andarsene». E' lo sfogo di un abitante [redacted] Beguda, l'attiva frazione alla periferia di Borgo, da tempo senza un portalettere.

Alle Pt di Borgo confermano: «C'è un'agitazione sindacale mirata a evitare prestazioni straordinarie del personale», i portalettere si rifiutano di abbinare una seconda zona alla loro; «ci [redacted] giorni quindi che [redacted] garantiamo il servizio, altri invece in cui possiamo contare su un agente straordinario e quindi la corrispondenza viene recapitata».

Il direttore delle Pt di Cuneo, Cesare Di Salvo: «Comprendo i disagi degli abitanti di Beguda, ma di fronte [redacted] un'agitazione sindacale non si può far nulla». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Impianti sportivi Nasce [redacted] comitato

E' stata promossa la costituzione di un Comitato gestione impianti sportivi comitato spontaneo di frequentatori degli impianti sportivi comunali (tennis, piscina e pattinaggio) attualmente gestiti dalla Gis srl.

Il comitato si propone di dare il proprio contributo di informazione e partecipazione nelle scelte che il Comune sarà presto chiamato [redacted] compiere per il rinnovo dell'affidamento in gestione degli impianti stessi, e per l'eventuale individuazione [redacted] uno o più nuovi gestori.

L'iniziativa nasce dalla valutazione della diffusa soddisfazione dell'utenza a proposito dell'attuale gestione, espressa attraverso la raccolta di oltre 8000 firme di solidarietà alla Gis.

Il comitato si attiverà, attraverso il più ampio e trasparente confronto con il Comune, con le associazioni sportive, con gli utenti e con tutti i cittadini interessati, per proporre soluzioni [redacted] gestione che, pur nel doveroso rispetto dei vincoli di legge, non disperdano il patrimonio di positive esperienze maturato nel corso della ventennale gestione Gis e non ne compromettano le caratteristiche che maggiormente hanno incontrato il favore dell'utenza: l'assenza di intenti speculativi, l'apertura alla diretta partecipazione delle federazioni sportive, l'alta qualità professionale e la disponibilità personale degli istruttori, la stretta collaborazione con il Comune nella promozione della pratica sportiva, che ricopre ogni fascia di età (dalla baby alla terza età), come valore e servizio sociale.

Il comitato, accessibile a tutti coloro che vorranno portare [redacted] proprio contributo, si rivolgerà, quindi, presto alla cittadinanza e all'amministrazione comunale per favorire - su questi argomenti - lo sviluppo di un aperto dibattito. Per informazioni telefonare al numero 0171/602.132.

Comitato Gestione impianti sportivi, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [redacted] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte [redacted]:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [redacted] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, [redacted] 682.334. Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

[redacted]**:** *Cravero*, [redacted] Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

[redacted] *Santa Maria*, piazza Risorgimento

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di [redacted] 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di [redacted]ero 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
[redacted] di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

[redacted] Verista Valeria; Garavagno Francesca; Galanti Marika; Mohamed Muse Abdi Gadar; Poliano Lorenzo; Peirone Luca; Nasta Iacopo; Enrici Noemi; Beccaria Federica; Allocco Monica; [redacted]ina Gabriele; Sarale Nicola; Stupino Francesca; Perlino Denis; Rocca Valentina; Cerato Fabio; Gamerone Giulia; Cometto Lisa; Fea Maria, Bernardi Nicolò; Pa[redacted] Fabrizio; Bertola Giorgia; Bru[redacted] Alesandro; Florio Laura; Lerda Giacomo.

MORTI. Della Torre Battista, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bagnis Edoardo Ettore, 81 anni (residente [redacted] Vinadio), pensionato; Delfino Assunta, 77 anni (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Galfrè Amalia, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga; Colombo Angela, 64 an[redacted] (residente a Bagnolo Piemonte), casalinga; Griffone Vittoria, 77 anni (residente [redacted] Saluzzo), pensionata; Aimar [redacted]rio, 41 [redacted] (residente a Cuneo), impiegato; Quaglia Catterina, 81 anni (residente a Genola), pensionata; Beccaria Maria, 85 an[redacted] (residente [redacted] Scarnafigi), pensionata; Barale Giuseppina, [redacted] anni (residente a Caraglio), pensionata; Dutto Giuseppe Stefano, 72 anni (residente [redacted] Cuneo), impiegato; Lovera Graziella, 48 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), casalinga; Viada Giovanna, 65 anni (residente a Caraglio), pensionata; Toselli Bice, 93 anni (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Amodeo Andrea, 21 anni (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria; Chilin [redacted]iovanni, 78 [redacted] (residente a Bussoleno), pensionato; Rostagno Antonina, 85 anni (residente [redacted] Borgo San Dalmazzo), pensionata; Giordano Clementina, [redacted] anni (residente a Busca), casalinga; Bruno Andrea, 61 anni (residente [redacted] Cuneo), cantoniere provinciale; Rosso Marta, 70 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionata; Aime Giovanni, 70 [redacted]ni (residente [redacted] Roccavione), pensionato.

MATRIMONI. Viara Mario (residente [redacted] Cuneo), programmatore, [redacted] Ivanova Parvoleika Guergoguieva (residente a Cuneo), collaboratrice domestica; Bono Roberto (residente a Savigliano), operaio, con Pezzana Monica (residente [redacted] Cuneo), barista cameriera.

[redacted]

[redacted] Angela Paolasso, [redacted] anni, pensionata (Alba); Carlo Grimaldi, [redacted] anni, pensionato (Alba); Francesco Gomba, [redacted] anni, pensionato (Alba); Maria Negro, 72 anni, pensionata (Perletto); Enrichetta Ravina, [redacted] anni, pensionata (Benevello).

DA NON PERDERE

[redacted]

Incontro con padre Ghi

Domani, alle 20, al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta incontro religioso con i padri Pierino Ghi e Secondo Bongiovanni.

[redacted]

Corso [redacted] fotografia naturalistica

Domani, alle 21, alla sede [redacted] Wwf a Cuneo, prima lezione del corso di fotografia naturalistica indetto dal sodalizio. Per informazioni 0171/687935.

[redacted]

Assemblea della Lega tumori

Oggi, alle 18, alla sede di via Meucci 34, assemblea della Le[redacted] lotta ai tumori. Si discuterà il bilancio consuntivo [redacted] la relazione programmatica '97.

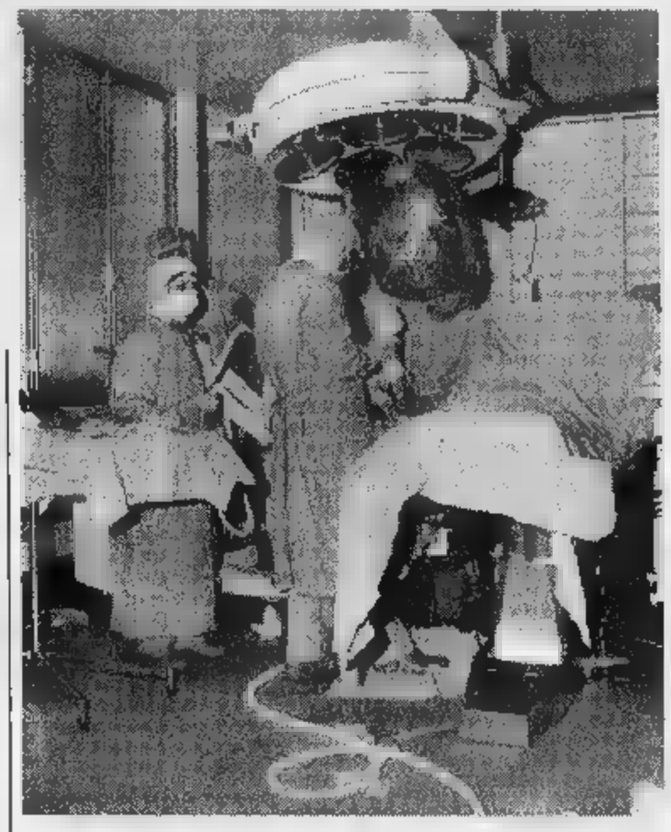
[redacted]

Passeggiata di 4 chilometri

Domenica 13 aprile si terrà a Cuneo la seconda edizione della passeggiata «Quat pass an Coni Veja» (4 km). Iscrizioni allo 0171/694065. [r. s.]

USL 17

IL PROGETTO DI RIORDINO DEGLI OSPEDALI



L'ospedale di Saluzzo attende la «piastra» delle camere operatorie

I primari della città del marchesato chiedono investimenti

Saluzzo sfida Savigliano

Non vuol cedere servizi della Sanità

SALUZZO. «Finalmente abbiamo l'incontro il nuovo direttore generale della nostra unità sanitaria». E' questo il commento dei primari dell'ospedale di Saluzzo, che avranno un colloquio con il manager, Carlo Quaglia, martedì 8, alle 15, nella biblioteca del nosocomio. Al mattino, il neo-direttore generale incontrerà la rappresentanza dei sindaci dell'Usl 17, presieduta dal primo cittadino saluzzese, Giovanni Greco. Nella riunione con i primari dell'ospedale, Antonio Calabrese (Ginecologia), Martino Macchiolo (Analisi), Riccardo Orlandi (Radiologia), Mario Pugliese (Ortopedia), Guido Rizzi (Medicina), Giuseppe Vai (Anestesia) e Luciano Zardo (Chirurgia), parteciperanno anche i sindaci interessati. L'incontro è stato chiesto, la settimana scorsa, in seguito ad un'assemblea di tutti i medici dell'ospedale saluzzese. Fra le richieste principali che verranno formulate al «manager» Quaglia, ci sono l'ultimazione della piastra delle nuove camere operatorie, l'installazione della Tac spirale, donata dalla Cassa risparmio di Saluzzo, le modalità di riorganizzazione dell'area materno-infantile e la conoscenza delle linee di sviluppo previste per la struttura saluzzese, anche alla luce del nuovo Piano sanitario regionale. Non mancherà la richiesta di evitare, come sta tuttora accadendo, un accentramento sia sanitario che amministrativo a Savigliano, ai danni di Saluzzo. «Ci sono da parte nostra - dice il primario di Chirurgia, Luciano Zardo - aspettative molto precise, che esigono risposte tecnicamente soddisfacenti, con scadenze certe». «Non ci accontenteremo - prosegue - di risposte evasive, anche perchè non deve avvenire che una struttura complessa si senta penalizzata». «Bisogna programmare lo sviluppo, per evitare il degrado d'ospedale», conclude Zardo. Nello stesso giorno, alle 12, il direttore generale incontrerà la rappresentanza dei sindaci, presieduta da Giovanni Greco (Saluzzo) e composta anche da Beppe Manfredi (Fossano), Celestino Costa (Pagno), Guido Crosetto (Marene) e Rosaria De Bonis (Melle).

«E' il primo contatto ufficiale - spiega Greco - che abbiamo con Quaglia. Bisogna anche capire - prosegue il sindaco - quale capacità d'iniziativa, come rappresentanza, possiamo avere. Da qui s'innesta il discorso sulle scelte che il direttore generale vedrà di fare per un giusto equilibio delle strutture dell'usl». Lo stesso Greco, insieme agli altri sindaci dei comuni appartenenti all'ex-usl 63 di Saluzzo, aveva ricevuto, nei giorni scorsi, il documento, firmato dai primari dell'ospedale cittadino. [g. ne.]

Il direttore

«Non prevediamo accentramenti»

Il direttore Usl 17 Carlo Quaglia

SAVIGLIANO. «Voglio che sia chiaro nel modo più assoluto e categorico: non c'è nessun progetto di accentramento di servizi sanitari a Savigliano a danno di Saluzzo e Fossano». Il direttore generale dell'Usl 17, Carlo Quaglia, nominato un mese fa dalla Regione quale successore di Stefano Silvano, interviene sulle polemiche che nei giorni scorsi hanno creato poche tensioni negli ambienti sanitari di Saluzzo e Fossano. «Ho ereditato una situazione di tensione a livelli personali - dice Quaglia -, ma sono sicuro che con un po' di intelligenza tutto può rientrare. Mi propongo di far sedere intorno a un tavolo tutti i primari perchè siano proprio loro a trovare delle soluzioni che ci permettano di arrivare a una realtà di servizi integrati. Non esistono più tre singoli ospedali, ma tre strutture integrate in una sola Usl. E' inutile, per esempio, che ci siano tre chirurgie che facciano la stessa cosa: occorre che si trovi una specializzazione che proprio i medici dovranno inventare. Non dimentichiamo che tre ospedali per un bacino d'utenza di 160 mila persone sono un lusso. Dobbiamo lavorare insieme per creare innanzitutto un'immagine di simpatia e di gradimento negli utenti e per impostare una struttura integrata su tre sedi che risponda in pieno alle esigenze di questi utenti. Lo ripeto: non c'è progetto di smembramento di nessun ospedale, ma non c'è nessun futuro continuando a puntecchiarsi in questo modo».

Il direttore generale ha già fissato due riunioni che nelle sue intenzioni permetteranno di chiarire meglio i progetti: l'8 aprile con i rappresentanti dei sindaci e nel pomeriggio con i medici di Saluzzo. «A sostegno dei nostri argomenti - conclude Quaglia - si tenga presente che, ad esempio, a Fossano stiamo per appaltare i lavori del poliambulatorio e a Saluzzo sono ripresi gli interventi sulla Piastra, per dotare l'ospedale della Tac e di un pronto soccorso degno di questo nome. Sul personale, che è previsto nessuno spostamento traumatico». [p. b.]

Gli abitanti di borgo Ferrone a Mondovì hanno presentato una petizione al sindaco

Raccolte 408 firme per le rotonde

«Rendono la circolazione agevole e meno pericolosa»

MONDOVI'. Quattrocentootto firme per chiedere la costruzione di due rotonde, nel rione Ferrone. Mentre solo poche settimane fa, in via Cuneo, la creazione di una rotatoria sollevò perplessità e polemiche, dall'altra parte della città c'è chi la invoca come unica soluzione per rallentare il traffico.

«Di fronte al continuo e ormai quasi quotidiano verificarsi di incidenti stradali in corrispondenza dell'incrocio tra via San Bernardo e Europa - si legge nella petizione - chiediamo un provvedimento urgente perché venga istituita una rotonda spartitraffico, che renderebbe la circolazione più agevole e certamente meno pericolosa».

Un discorso analogo riguarda anche il crocevia fra via San Bernardo e Alpi, dove «è praticamente inesistente la segnalazione di pericolo e dove alcuni automobilisti percorrono le strade confondendole con una pista di formula uno».

L'assessore Lorenza Salvatico

«La segnaletica in vigore in questi due punti - sottolineano ancora i firmatari - è la stessa già esistente da molti anni, da prima ancora che borgo Ferrone diventasse il nucleo con la più alta concentrazione di abitanti della città. Siamo certi che l'intervento del sindaco possa limitare la pericolosità, sia per le auto sia per i pedoni, nelle zone indicate, prima che possa accadere l'irreparabile».

Il Comando vigili urbani aveva redatto un progetto per intervenire con la rotonde già più di un anno fa, ma da allora la pratica sarebbe rimasta ferma all'Ufficio tecnico, in attesa di sbrigare le formalità burocratiche. Occuparsi del problema potrebbe toccare, fin dai prossimi giorni, all'assessore ai Lavori pubblici, Lorenza Salvatico. [p. s.]

AUTOVELOX

In due sere quindici multe

Via Bianca e via Langhe: le due strade a più alto rischio di investimento per i pedoni, perché le auto le percorrono a velocità sostenuta. Così i vigili urbani hanno deciso di ricorrere alle misure repressive: «autovelox» a tappeto. Le prime due «uscite» hanno fruttato ben quindici «foto» con relative multe. Il controllo elettronico viene applicato in modo sistematico sulle principali strade a scorrimento veloce di Mondovì: via Cuneo, Rosa Bianca, Langhe, viale Vittorio Veneto. «Strade che alcuni automobilisti percorrono anche a settanta, ottanta chilometri orari - spiegano i vigili -. Non si tratta di sgarri di pochi chilometri, ma di viaggiare ben oltre i limiti. Incidenti a questi livelli hanno conseguenze rilevanti. Anche davanti al parcheggio della discoteca di via Langhe la velocità è da autostrada. In quella zona è stato spostato il limite del centro abitato. [p. s.]

Da domenica iniziativa dell'Istituto professionale «Silvio Pellico»

A Casa Cavassa di Saluzzo visite guidate dalle hostess

SALUZZO. Nuove «hostess», a partire da domenica, al museo civico di «Casa Cavassa». I visitatori potranno ricevere maggiori informazioni sul prezioso bene monumentale, che caratterizza il centro storico. L'iniziativa fa parte di uno speciale «stage», avviato dall'Istituto professionale di stato Silvio Pellico e riservato agli studenti che frequentano i corsi per Operatore turistico. Secondo il programma, due saranno le studentesse che, da domenica, fino a giugno, si troveranno, stabilmente, ogni domenica, al museo civico. Le studentesse si alterneranno per accompagnare i gruppi di visitatori e le comitive. Una sosterà, all'ingresso, per fornire delucidazioni e informazioni sugli aspetti turistici della città. Affiancheranno queste «hostess», oltre al personale, gli obiettori, già in servizio al museo. Tutto avverrà sotto il coordinamento della nuova conservatrice Elena Pianea. Lo «stage» riveste particolare importanza, anche per l'elevato numero di visitatori che nei weekend, affollano il borgo. Sempre a «Casa Cavassa» sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico. Prima dell'estate, anche la tavola della «Madonna della Misericordia», dipinta nel '400 da Hans Clemer, verrà rimossa dal salone centrale per entrare in un laboratorio di restauro. L'opera sarà eseguita, sotto la tutela della Soprintendenza, e finanziata dalla Crt. Costo 36 milioni. Entro l'anno il dipinto farà ritorno al museo. [g. ne.]

L'indicazione per il museo di Casa Cavassa nel centro storico di Saluzzo

DALLA CRONACA

CUNEO

Trentunenne di Busca grave dopo un incidente

Fulvio Gallo, 31 anni, abitante in via Bosco a Busca, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto l'altra sera, alle 21, in frazione San Pietro del Gallo a Cuneo. Ricoverato all'ospedale «Santa Croce» ha riportato trauma vertebrale e «choc» midollare. La prognosi è riservata. [r. c.]

FOSSANO

Conferenza sugli umori e le emozioni

Stasera, alle 21, nella parrocchia di Sant'Antonio Abate, incontro organizzato da «Fior di loto» su «Umori, emozioni: come gestire le nostre paure recondite e palesi». [l. a.]

SALUZZO

Bimbo di anni ferito in uno scontro

Un bimbo di quattro anni, Giuseppe Rivoira di Manta, è rimasto ferito in un incidente all'incrocio fra corso XXVII Aprile e via Bagni. Il piccolo era a bordo di un'«Opel Astra», guidata dalla ventiquattrenne Elena Lamberti di Manta, via Valcrosa 24. L'auto si è scontrata il furgone «Scudo», condotto da Bernardino Panero, 51 anni, residente a Saluzzo, in via della Croce 29 B. Rivoira, che ha riportato una lieve ferita, è stato giudicato guaribile in dieci giorni. [g. ne.]

GARESSIO

Di bruciati di bosco e Valdinferno

I vigili del fuoco volontari e il corpo forestale sono stati impegnati tutta la notte fra martedì e ieri in località Bertolini di Valdinferno per spegnere un incendio che minacciava le case del caratteristico villaggio montano. Le fiamme hanno distrutto alcuni ettari di bosco. [s. c.]

SALUZZO

E' caduto nel bedale per recuperare le chiavi di casa

Le chiavi di casa le sono cadute in un bedale, ha cercato di recuperarle ma è caduta nell'acqua. Subito soccorsa è stata portata in ospedale dove le hanno riscontrato un trauma alla schiena. E' successo ieri pomeriggio a Rosemma Corsino, 64 anni, via della Resistenza 30. [g. ne.]

Per le scuole

Appaltata la palestra di Trinità

TRINITA'. La storia infinita della costruzione della nuova palestra, per due volte deliberata e poi rimasta nel cassetto ha un lieto fine: presto inizieranno i lavori per la realizzazione della struttura che sarà messa al servizio dei ragazzi di elementari e medie, che ora sono costretti a fare ginnastica in un locale angusto. L'ipotesi di una nuova palestra è tempo oggetto di progetti preliminari, discussioni e polemiche: vent'anni fa fu la popolazione, con una raccolta di firme, a bloccare il progetto di una nuova sede per le medie con annessa palestra; l'ipotesi era legata alla possibilità di liberare l'edificio scolastico per far posto al municipio. Bocciato questo progetto, Comune ci riprovò con una nuova ipotesi, che prevedeva la costruzione della sola palestra, ma la ditta che si aggiudicava i lavori realizzò l'opera d'intesa il Comune, che avrebbe dovuto adeguare il progetto. «Questa deve essere la volta buona»: dice il sindaco. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta «Ferrua-Sineo». La struttura (con spogliatoi e servizi) verrà realizzata vicino alle elementari. [l. a.]

A Racconigi

Una vincita di 289 milioni al Totocalcio

RACCONIGI. Vincita da 289 milioni e 637 mila lire al Totocalcio. L'ha conquistata una cliente della tabaccheria Curletto di via Santa Maria 19 a Racconigi.

«E' stato un tredici secco - dice il titolare della rivendita numero 7 -. Il fortunato ha giocato una schedina da 4 colonne. Non ci sono stati 12. Per ora non è ancora fatto sentire, nè una telefonata, nè una lettera per comunicare di essere stato baciato dalla Fortuna. L'ho saputo dal fiduciario provinciale del totocalcio».

E aggiunge: «Spero che il cliente guardi la schedina. La scorsa settimana alla mia ricevitoria ci sono state quattro vincite (da quarantamila lire ciascuna) al Totogol. Soltanto uno si è fatto vivo».

Sulla porta della ricevitoria di Racconigi, Ezio Curletto ha affisso un cartello per comunicare ai clienti la vincita milionaria.

Alla tabaccheria di via Santa Maria, nelle scorse settimane, era già stato totalizzato un 7 al Totogol da novecentomila lire e un dodici al Totocalcio oltre due milioni. [g. p. m.]

A Savigliano

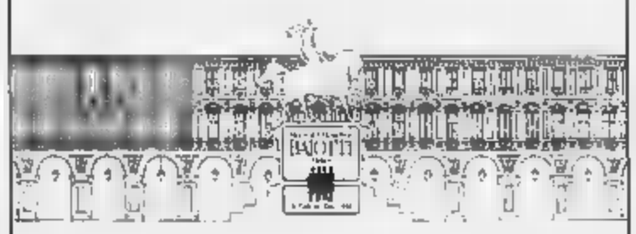
«Più luci al parco giochi di piazza Cavour»

SAVIGLIANO. Un intervento per potenziare l'illuminazione dei giardini pubblici di piazza Cavour e per dotare di luci quelli della frazione Levaldigi, è stato richiesto all'amministrazione comunale dal capogruppo di Nuovacittà, Giulio Ambroggio.

«Soprattutto nei mesi estivi - ha detto Ambroggio - i giardini del parco giochi di piazza Cavour sono molto frequentati, in particolare da genitori che accompagnano i loro bambini. L'impianto di illuminazione è purtroppo superato e la zona troppo buia: inoltre manca una fontanina. La stessa cosa succede al parco giochi di Levaldigi, dove addirittura non esiste alcuna luce. Sarebbe importante intervenire al più presto, come è già stato fatto nel parco Graneris».

La richiesta si scontra però con le disponibilità di bilancio, come ha sottolineato il sindaco on. Sergio Soave: «Per la fontanina abbiamo già provveduto e sarà installata quanto prima. Mentre per l'illuminazione dobbiamo vedere se gli interventi necessari sono commisurati alle capacità di bilancio previste per il '97». [p. b.]

LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE NELLA MODA E CERIMONIA D'ALTA CLASSE



LEONARD *Aquascutum*

Ermenegildo Zegna

BAIOTTI UOMO

LA CULTURA DELLA MODA

A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni

giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus

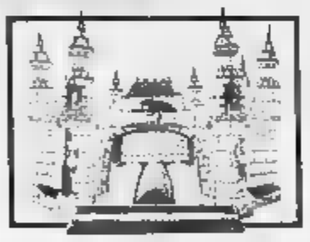
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

Sì, finalmente ritorna la mostra mercato dove ■ può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO

CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI

ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund

CITTÁ di TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con

JUVENTUS F.C.

Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 ◆ Expo2000

Timori per i «Kinder sorpresa» dopo l'apertura dei due stabilimenti in Argentina e Polonia

Le uova di Pasqua restano ad Alba

La Ferrero: «Nessun trasferimento della produzione»

ALBA. L'apertura di due nuovi stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero in Argentina ■ in Polonia fa temere il trasferimento di produzioni dai reparti di Alba, con conseguenze sull'occupazione locale. A sollevare il problema sono i sindacati.

Dice Claudio Risso (Cisl), anche a ■■■ dei colleghi Pier Mario Borgna (Cgil) e Andrea Brignolo (Uil): «Abbiamo chiesto un incontro alla Ferrero per ■■■ informazioni precise sull'impatto che l'apertura dei nuovi stabilimenti avrà sull'occupazione ad Alba. Siamo preoccupati per la possibile riduzione degli stagionali ■ causa di probabili trasferimenti di quote produttive degli ovetti Kinder. Timori ■■■ stati espressi anche ■ livello di Comitato europeo. Il sindacato pone ■■■ obiettivo primario il mantenimento del ruolo centrale dello stabilimento di Alba».

La direzione Ferrero commenta: «Nessun trasferimento di produzione è in corso che riguardi le uova pasquali. Continueranno a essere prodotte ad Alba. Relativamente alle uova di piccole dimensioni (Kinder sorpresa), prodotte tutto l'anno, è vero che recentissimamente è entrato in attività ■■ nuovo stabilimento ■■ Argenti■■ e che nei prossimi mesi entrerà in produzione quello in Polonia. Si tratta però di nuove iniziative industriali finalizzate a soddisfare al meglio le esi-

La Ferrero ha lavorato a pieno ritmo per la produzione delle uova pasquali

genze dei mercati locali».

Ancora la direzione: «Certamente ci sarà un impatto sulla produzione albese, che dovrà progressivamente rinunciare ai volumi attualmente prodotti per questi paesi che, peraltro, sono già riforniti da altre unità estere del gruppo. Tuttavia, Alba potrà continuare a contare sulle produzioni per l'Italia e per gli altri P■■■ europei ed extra-europei, la cui crescita, unita a nuovi mercati in via di sviluppo, attenuerà l'impatto e, si spera, lo bilancerà». [g. f.]

Gli stagionali «a rischio»

Molte famiglie sono in attesa di una decisione dell'azienda

ALBA. La preoccupazione che possa diminuire il numero degli stagionali alla Ferrero, anche se al momento non ci sono decisioni in tal senso, si è sparsa in città ed è comprensibile per l'importanza che la stagionalità ha sull'economia della zona e di molte famiglie. Lo scorso anno ne furono assunti oltre ottocento ■ c'è attesa per le decisioni che l'azienda prenderà quest'anno. Dalla Ferrero si apprende che il lavoro stagionale è confermato, ma non si conoscono le cifre, che dipenderanno dalle scelte organizzative ■ ■ mercato. Al termine della campagna appena ultimata, che aveva visto il lavoro continuo (sabato e domenica compresi) quaranta stagionali sono stati assunti a part-time fisso per 8 ■■■ all'anno. Alla Ferrero, di stagionali si comincia a parlare ogni an■■ a fine aprile-maggio ■■ ingresso in fabbrica verso fine lu■lio.

Per quanto riguarda i nuovi stabilimenti che potrebbero ■■ sorbire quote ■ produzione degli ovetti Kinder, hanno sede in Argentina, a Cardales, provincia di Buenos Aires (180 dipendenti) ■ in Polonia, vicino ■ Varsavia (100-150 dipendenti). Alla Ferrero ■■ sono altre novità.

Il sindacalista Claudio Risso, segretario provinciale e regionale della Cisl alimentaristi, an■■■ che è in programma per fine aprile un incontro dal Comitato europeo Ferrero, di cui è pure segretario (organismo previsto dall'Unione europea composto da rappresentanti sindacali e dell'azienda). Dice Risso: «Potrà ■■■ un'occasione utile per acquisire informazioni sulle prospettive dell'intero gruppo» (la Ferrero ha stabilimenti sparsi in Europa, con oltre diecimila dipendenti).

Inoltre, è fissato per il 16 aprile a Roma (sede Confindustria) la prima trattativa per il rinno■■ del secondo biennio del contratto nazionale alimentaristi, che interessa 8 mila lavoratori in provincia e di cui la Ferrero è una delle industrie più importanti. Il sindacato ha chiesto un aumento mensile di 130 mila per il biennio '97-'99. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Oggi l'addio alla donna morta in un incidente

Si svolgono oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Mussotto (ore 15,30), i funerali di Carla Cencio, 35 anni, residente in località Piana Biglini 89. La donna, sposata, con due figli, è morta in un incidente sulla statale 231 Alba-Bra, avvenuto davanti alla sua abitazione. [g. f.]

ALBA

Due travestiti rapinati vicino al ponte sul Tanaro

Rapina l'altra notte sulla Asti-Alba ai danni degli omosessuali A. C., 36 anni, di Alba e F.S. (44), residente ad Asti. Due giovani ■ bordo di un'auto hanno aggredito con la minaccia di una pistola i travestiti, in prossimità del ponte sul Tanaro. Gli omosessuali hanno consegnato le borsette contenenti ■■■ 700, l'altra 400 mila lire. La denuncia è stata raccolta dai carabinieri di Costigliole. [r. s.]

BRA

I trapianti e la cultura della solidarietà

«Trapianti e cultura della solidarietà»: è ■ tema dell'incontro che si svolgerà stasera, nella sala parrocchiale (ore 21). Parleranno i medici Ettore Bologna (gastroenterologo) e Valerio Curto (primario ■■ Rianimazione ospedale San Lazzaro). Interverranno Carlo Maffeo ed Elvio Marchetto (presidenti rispettivamente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato ■ della delegazione di Alba). Moderatore Anna Mirone. [g. c.]

ALBA

Veglionissimo dei carabinieri ■■ congedo

Questa sera, nella sala Danze XL, si svolgerà il veglionissimo dei carabinieri in congedo: parteciperà l'orchestra Luigi Gallia (ore 22). [g. f.]

BRA

Molti giovani nel nuovo direttivo dell'Aido

E' composto per gran parte di giovani il nuovo direttivo braidese dell'Aido, l'Associazione dei donatori di organi. Presidente è Giovanni Torre, vicepresidenti Paola Vaira ■ Armando Verna, amministratrice Silvia Bracco, segretaria Silvia Bracco, delegata Silvana Nota, coordinatore delle attività Luigi Dero, consiglieri Gabriella Dabbene, Giorgia Gotta, Daniela Groppo. [g. n.]

ALBA

Anziana a piedi ■ investita da un'auto

Rosalia Migliaro, ■■ anni, abitante in corso Europa, a piedi è stata investita da una vettura. La donna ha riportato la frattura del malleolo sinistro ■ contusioni: guarirà in un mese. [g. f.]

Domenica la «Città delle paci» proporrà la tradizionale rassegna con le bancarelle

Cherasco offre l'antiquariato doc

Oltre seicento espositori nelle vie del centro storico

CHERASCO. La «Città delle paci» domenica invita al tradizionale Mercato dell'antiquariato ■ del collezionismo, giunto alla sua trentottesima edizione. L'appuntamento (l'ingresso è libero) è, a partire dalle 8, nelle vie e sotto i portici del centro storico, che sarà chiuso al traffico.

«Ci saranno oltre seicento espositori, tutti selezionati - spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, che organizza l'attesa rassegna con il sostegno del Comune e dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero -; le bancarelle verranno sistemate in un tratto complessivo di quasi sei chilometri, attraverso il suggestivo scenario architettonico della cittadina».

Gli organizzatori invitano gli automobilisti a raggiungere il centro storico della «Città delle paci», intorno al quale, come aggiunge Claudio Alberto, sono disponibili migliaia di parcheggi gratuiti.

Quello in programma domenica è il primo dei tre appuntamenti annuali dedicati all'antiquariato e al collezionismo. La seconda edizione si svolgerà ■ 14 settembre, giorno in cui ■■ sarà anche il 26° raduno degli elicicoltori italiani, associazione di cui è presidente il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina. L'edizione «numero 40» della rassegna - quella in versione prenatalizia - è fissata il 7 dicembre.

Domenica, in occasione del Mercato dell'antiquariato, si potrà anche visitare, a Palazzo Gotti di Salerano, il museo «Adriani»; nei saloni di palazzo Salmatoris prosegue, fino al 14 aprile (orario: 9,30-12,30 e 14,30-18,30 il sabato e la domenica), la mostra fotografica «Segnali di tempo: meridiane in provincia di Cuneo», curata dai fossanesi Lucio Maria Morra e Davide Dutto.

L'Ufficio turistico del Comune (telefono 0172-489382; fax 489218) organizza, gratuitamente, visite guidate a palazzi e chiese, con partenza dei gruppi da piazza del Municipio e da Palazzo Salmatoris. [r. a.]

Cherasco attende i ■■■■ri per il Mercato dell'antiquariato e del collezi■■■

Abita con la figlia farmacista e gode di ottima salute

Bra, la nonna di 103 anni ogni giorno va nella vigna

BRA. Ha compiuto 103 anni la decana dell'anagrafe braidese, Maddalena Milanesio Milano. Nata il giorno di Pasqua del 1894, vedova da oltre vent'anni di un dirigente della conceria Boglione, abita in via Umberto con la figlia Mariuccia, farmacista (oltre a lei ha altri due figli, quattro nipoti ■ cinque pronipoti) e gode di una salute eccezionale per la sua età. La vista e l'udito un po' indeboliti, il passo più incerto di qualche mese fa non le impediscono di ■■■■ ■ ■■■ ■ di farsi accompagnare ogni giorno alla «vigna» di famiglia, il «ciabòt» che le ricorda la giovinezza.

Maddalena Milanesio abita nel centro di Bra da quando si è sposata, nel '20, ma è cresciuta in campagna: i suoi gestivano l'«Osteria dei tre limoni» a Vallechiara, luogo di «ribotte» nella prima metà del secolo, ■ lei si è occupata per anni della cappella di Fey e dell'organizzazione del-

La decana dell'anagrafe braidese **Maddalena Milanesio Milano** è nata il giorno di Pasqua ■■■ 1894

la festa della frazione, alla quale tuttora partecipa. Gli amici spiegano con i trascorsi «conviviali», oltre che con una vita attiva, il ■■■ buonumore e la lucidità. «Da ragazzina facevo a piedi quattro volte al giorno la strada da Vallechiara a Bra, do■■■ lavoravo in un abitificio. Mi sarebbe piaciuto studiare da ostetrica, ■■■ ■■■ ho rimpianti: pur non essendo levatrice di professione, ho aiutato a nasce■■■ decine di bambini». [g. n.]

Il volume sarà presentato domani sera (ore 21)

Il libro della cucina albese spiegato da Gambarotta

ALBA. Il presentatore televisivo Bruno Gambarotta e il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, domani presenteranno «Il grande libro della cucina albese», edito dalla Famija Albeisa e dall'Ordine dei cavalieri del tartufo ■ dei vini di Alba.

L'appuntamento è all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21): parteciperà il presidente della Famija, Giovanni Bressano. Durante la serata saranno proiettate e commentate immagini tratte dal volume.

Il libro (480 pagine) è ricco di fotografie e comprende oltre 250 ricette della gastronomia albese, notizie storiche, un'analisi sull'attuale ristorazione locale ■ considerazioni sui vini.

Particolarmente interessanti i capitoli dedicati a cucina ■ medicina, cibo e religione, al tartufo (realtà, storia ■ leggenda) ■ agli altri alimenti.

Il presentatore televisivo **Bruno Gambarotta** illustrerà l'opera col presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero

Fra gli argomenti trattati «le erbe selvatiche nella cucina popolare di Langa e Roero». Al libro si aggiunge un «Quaderno ■ cucina», un sussidio utile per coloro che vorranno sperimentare le ricette e gli ingredienti della cucina albese.

Il volume è stato pubblicato nel quarantennale di fondazione della Famija Albeisa ■ nei trent'anni di vita dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba. [g. f.]

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

8° SALONE
DECORATION & JARDIN
DI MONTE-CARLO

DAL 4 AL 8 APRILE

L'APPUNTAMENTO MEDITERRANEO
DELL' ARCHITETTURA D'INTERNI ■ DEL GIARDINO

Oltre 120 stands europei presenteranno le ultime tendenze per personalizzare i vostri spazi interni ed abbigliare ■ vostre terrazze e giardini, con i colori del Sud.

Mobili, decorazione, tappeti, arte della tavola, hi-fi video, mobili da giardino, vegetali, piante, vasellame, verande e piscine...

Numerose animazioni sui mestieri d'arte, con affreschisti, maestri vetri, ceramisti, fabbri, scultori ■ pietra... **giornate ■ tema ■■■ fiori e le piante** nel week-end, ■■■ dimostrazioni d'arte floreale e ■ bonzaï eseguite dal campione di Francia.

Michel Lis il celebre giardiniere e personaggio della televisione francese sarà presente **il sabato 5 aprile.**

ORGANISATION MONTE CARLO EXPO ■■■ PROMOCOM
Tel. +377 93 10 63 63

MONTE CARLO

COTE LA REVUE D'AZUR
NOSTALGIE

SMD
Syndicat Monégasque des Décorateurs Concepteurs

Stasera (ore 21) Stefania Rocca in sala e sul grande schermo del «Moderno»

A Borgo [redacted] l'attrice di Nirvana

Navigatrice virtuale nella pellicola di Gabriele Salvatores, la giovane artista è originaria di Bastia. Prima della proiezione il pubblico potrà rivolgere domande alla protagonista

BORGO SAN DALMAZZO. Non capita tutti i giorni di andare al cinema e sedersi vicino alla protagonista del film; succederà stasera al «Moderno» dove alle 21 si proietta «Nirvana» di Gabriele Salvatores.

In sala ci sarà Stefania Rocca, «Naima» nel film, ragazza navigatrice virtuale dai capelli blu. La giovane attrice, 25 anni, che vedremo prossimamente in «L'amico di Wang», opera prima di Karl Haber, è particolarmente cara al pubblico del Cuneese, dove ha vissuto per alcuni anni prima di trasferirsi [redacted] famiglia [redacted] Torino. L'attrice è infatti ori[redacted]ria [redacted] Bastia Mondovì ed [redacted] la cugina del sindaco Francesco Rocca.

Ha vissuto anche a Milano dove ha avuto ruoli di comparsa in programmi Mediaset e poi a Roma. Tante audizioni, ma anche tanti incontri importanti come quello con Godard. Di lui Stefania in un'intervista a Ciak, parlando del film «Inside Out», ha detto: «è venuto solo poche volte sul set e non si è certo comportato da produttore invadente, [redacted] i suoi consigli sono stati fondamentali».

L'attrice **Stefania Rocca** protagonista del film «Nirvana» di Salvatores

Al termine del film «Nirvana», il pubblico potrà rivolgere domande all'attrice. La serata è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune «nell'intento di assicurare una maggiore diffusione al cinema italiano di qualità. Non [redacted] esclude che a questo incontro ne seguiranno altri con alcuni nomi di spicco del cinema italiano». Il biglietto costa 5 mila lire; ingresso libero per i possessori della tessera della rassegna: «Grande schermo, grandi emozioni». [a. f.]

[redacted]

Video [redacted] Bra per tre sere

BRA. Con chiodi e corde, o in mountain bike, [redacted] decine i braidesi che si arrampicano su [redacted] anche molto lontane da casa loro. A queste performance il Cai locale dedica il suo prossimo ciclo di incontri: tre serate all'auditorium Arpino, con il titolo «Braidesi sulle montagne del mondo» presenteranno altrettante imprese.

Si comincia stasera alle 21, con il video girato da Tiziano Grandi durante un'escursione in rampichino sui vulcani della Sicilia. Giovedì prossimo verrà rievocata in multivisione, attraverso le immagini del fotografo Roberto Tibaldi, una traversata del Kenya.

Giovedì 17, infine, «Quattro passi in Himalaya», diapositive di Roberto Cravero e Silvia Ponzo su un trekking nella regione dell'Annapurna. Ingresso libero. [g. n.]

A Fossano un concerto del «Franco Olivero Quartet»

World music e new age nel castello degli Acaja

FOSSANO. Nuovo appuntamento con «Effetto musica», domani sera (ore 21) nella sala polivalente del castello degli Acaja. Protagonista della serata musicale (organizzata da «Musica viva», «Musicainsieme» ed «Effetto notte» con l'assessorato alle Manifestazioni) l'artista fossanese Franco Olivero che si esibirà con il [redacted] quartetto, formato dal tastierista Gianpaolo Merinelli, dalla violoncellista Alessandra Soglio e dal percussionista Alessandro Gertosio.

Franco Olivero, che ha già al suo attivo numerose incisioni discografiche (Nuvola, Quattro storie, May Ling e altre) ha un percorso artistico molto particolare, che parte da una ricerca attorno alla musica in funzione dell'immagine, sia teatrale (ha lavorato con «Il melarancio») sia cinematografica.

Il tastierista del gruppo, Gian Paolo Merinelli, è anche arrangiatore e fonico alla scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo e allo studio Rem di Bra; il percussionista Alessandro Gertosio ha lavorato con la famosa vocalist albese Elena Roggero; la violoncellista Alessandra Soglio, di matrice classica, sa anche destreggiarsi in musiche acustiche.

Il **Franco Olivero Quartet** utilizza strumenti di canne e sintetizzatori

[redacted] gruppo presenterà brani [redacted] age e [redacted] world music, che invitano alla riflessione attraverso suggestioni che traggono ispirazione dalla [redacted] etnica. Il «Franco Olivero quartet», rifacendosi alla tradizione celtica, utilizza strumenti primitivi [redacted] canna in «armonioso contrasto» [redacted] sofisticati campionatori e sintetizzatori. Ingresso 8 mila lire (5 mila per i tesserati a «Effetto notte»). Il prossimo concerto si terrà il 2 maggio con il «Cantus Firmus». [l. a.]

L'Accademia Toselli in scena domani sera al «Monviso» di Cuneo

Un omaggio teatrale a Cuba e alla cultura sudamericana

CUNEO. E' un omaggio a Cuba e alla cultura latino-americana lo spettacolo teatrale che andrà in scena domani sera, alle 21,15, al «Monviso» con un titolo suggestivo «Flor de ceibo». L'iniziativa è curata dal circolo di Cuneo dell'Associazione Nazionale Amicizia Italia-Cuba che, [redacted] sostegno dell'assessorato per la Cultura del Comune e [redacted] contributo della Banca Regionale Europea Alpitour Italia Spa e «La grafica» di Boves, vuole - spiega la segretaria Ines Cainer - «sensibilizzare la cittadinanza verso un paese che ha tanti problemi: con il ricavato invieremo latte in polvere, materiale didattico [redacted] medicinali».

L'Accademia teatrale Toselli (qui [redacted] una foto [redacted] repertorio) ha accolto l'invito del circolo cuneese dell'Associazione nazionale Amicizia Italia-Cuba

Lo spettacolo che unisce brani musicali, poesie e prosa, [redacted] affidato all'Accademia teatrale Toselli, di cui da anni è allieva Eva Dramunis, figlia di Ines Cainer. Con i suoi compagni di scena - Isabella Carlè, Clara Dutto, Roberta Gazzera, Ignazio Fiore, Francesca Monte e Luca Occelli, diretti da Chiara Giordanengo e Michele Viale - Eva presenterà un'antologia di liriche (alcune in spagnolo) di Borges, Martì e Neruda a cui s'intercaleranno i testi di Isabel Allende [redacted] di Gabriel Garcia Marquez.

La terza componente sarà la musica eseguita dal duo di piano e chitarra formato da Clara Dutto e Gianni Gandino. Si ascolteranno brani di Josito Fernandez, Juan Filiberto, Inti Illimani, Matos Rodriguez, Carlos Puebla: tanghi [redacted] milonghe che [redacted] come racconti di vita, sogni e speranze dell'America Latina e che hanno portato la sua voce in tutto il mondo. Biglietto 12 mila lire. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Musica e poesie

Alle 21, sala Fenoglio, «Musica e poesia» con Elena Kluzer, Paola Roman, Lorenzo Mainolfi, Sara Terzano, Alberto Bosio, diretti da Milena Solavagione. Ingresso 10 mila.

MURELLO

Cover di Vasco Rossi

Stasera dalle 22, al «Linea 1» [redacted] «Fuori fase» interpretano cover di Vasco Rossi e Ligabue.

[redacted]

Successi dei Nomadi

Stasera al Tribal pub, dalle 22, si ascoltano i successi dei Nomadi con i «Senza Patria».

S. ALBANO STURA

Ecco i Loscomobile

Al Ratatuya di Ceriolo, stasera dalle 22, concerto dei Loscombile in versione acustica.

[redacted]

Sfida di band

Stasera dalle 22,30 al concorso «Non solo musica live» dell'«Arena» si sfidano «Daimon», «Deja Vu», «Pastina band» e «Sex Peer».

[redacted]

Anni Settanta

Stasera al Bedford pub, dalle ore 22, i «Big Settanta» propongono disco music Anni Settanta.

[redacted]

Brani dei Denovo

A «Le Macabre» stasera, alle ore 22, Mario Venuti fulcro creativo dei Denovo proporrà brani originali [redacted] del gruppo catanese. Non tesserati 15 mila lire.

[redacted]

Swing e funky rock

Stasera, ore 22, [redacted] Circolo Alfieri i «Soul out» propongono brani latineggianti [redacted] accenti swing e funky rock.

[redacted]

C'è il blues

Stasera, [redacted] 22, al «Liberty pub» [redacted] la «The last blues band». Ingresso libero.

[redacted]

In pista con Carlos

Stasera il Cabiria «Una notte con Carlos» scatenato appuntamento con i ritri cubani.

LA [redacted] A'

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Torte e cocktail [redacted] segreti

Riscoprire il piacere di preparare [redacted] le proprie mani [redacted] dolce delizioso, di quelli che fanno chiedere il «bis»; saper cucinare «fantasie per cocktail e party», sbizzarrire la fantasia in deliziose tartine che associano al piacere del palato quello della vista: questi ed altri segreti saranno rivelati nel corso «ospitalità [redacted] creatività» che prenderà il via nella sede dell'Agridocet, dell'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo. La particolarità dell'iniziativa (numero chiuso con un massimo di 16 persone) è che non si rivolge agli «addetti ai lavori», ma a tutti coloro che vogliono perfe[redacted] la loro arte culinaria magari per trasformare [redacted] serata fra amici in un «evento» degno dei più raffinati gourmet. Il «docente» del corso che inizierà l'8 aprile [redacted] un maestro dell'arte bianca, Pasquale Alicino che opera nella pasticceria Rovida Signorelli di Alessandria, [redacted] locale «storico» che vanta una fama ineguagliata in città. Gli incontri sono complessivamente sette per chi voglia seguire tutti gli stage, ma possono [redacted] frazionati a seconda degli interessi, dopo quello iniziale che può definirsi propedeutico perché insegna le «paste base»: sfoglia, lievitata, brisè, frolla e pan di spagna. Le lezioni si tengono al mattino (9-13) [redacted] al pomeriggio (17,30-21,30) ed è assicurato l'assaggio degli «elaborati», nonché le ricette. Per informazioni telefonare a Metafore: 0171/694515.

MODA

Nuovo look per lo shopping

Look rinnovato per Pasqua, in due negozi [redacted] abbigliamento di via Vittorio Emanuele, la «strada maestra» di Bra, che hanno riscoperto la vecchia tradizione secondo cui è questa la stagione per darsi un nuovo aspetto [redacted] colorandosi con delicate tinte pastello, tutte primaverili. Sull'angolo con l'isola pedonale di via Cavour, ha riaperto dopo importanti lavori di ristruttu[redacted] la «Fratelli Sacchetto», elegante boutique che da decenni serve le spose di mezza provincia. A poche decine di metri, nello storico palazzo Baldi di Sorralunga, ha cambiato marchio (da «Stefanel Kid» a «Yana Bimbi») il negozio in franchising di Annamaria Porro Boglione, che oltre allo spazio di vendita ha ampliato la gamma dell'offerta, estesa all'intimo e all'abbigliamento per le mamme in attesa.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO Tel. 697.936. **Il paziente inglese.** Or.: fer. e fest. 16, 19, 22. L. 10.000; [redacted] pom., sabato e fest. [redacted]

FIAMMA. Tel. 693.554. **L'ombra [redacted] diavolo.** Or.: fer. 20, 22; sabato e fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **La carica del 101.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000. 7000 pomeriggio; sabato e fest. 12.000.

MONVISO Tel. 031.771. OGGI RIPOSO.

[redacted] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN Tel. 363.021. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20, 22. Fest. 16; 18; [redacted]; 22 (mart. [redacted] spett. unico ore 21). L. 10.000, [redacted]: 6000 (mart. e merc.).

[redacted] Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE Tel. 345.903. **Extreme measures.** Or.: fer. 21,15; fest. 16.15; 18.45; 21,15.

B. S. DALMAZZO

[redacted] Tel. 262.211. **Nirvana** [redacted] 21).

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **L'ombra del diavolo.** Or.: fer. [redacted] 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. [redacted] 412.771. **La carica del 101.** Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]

LUX Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

[redacted] OGGI [redacted]

[redacted]

FERRINI. OGGI [redacted]

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO

IRIS Tel. 916.393. **Jerry Maguire.** L. 9000; 6000.

[redacted]

[redacted] **POLITEAMA** Tel. 62.407. **Jerry** [redacted]**e.** [redacted] fer. 20, 22; [redacted] 18; 20; 22. L. [redacted]; 8000 (lun. 8000).

[redacted]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX Tel. 927.534. [redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [redacted]**torno a** [redacted] **Gori**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il paziente inglese.**

[redacted]

[redacted] Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. Larry Flynt. Or.: feriale 21; sabato 19,30; 22; festivi 17; 19,30; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]

CIVICO Tel. 43.756. [redacted] **stellari.** Or.: fer. 20; 22; feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Il paziente inglese.** Ore 21. Festivi 14; 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. O[redacted] RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 712.957. **La carica** [redacted] **101.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

RITZ. Tel. 712.477. **Larry Flynt -** [redacted] **lo sc**[redacted]

NELLE SALE [redacted] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [redacted]; 18,30; 20.30, 22.30.

ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 16; 18.10; 20,20. 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da** [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20.20, 22,30.

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. [redacted] 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16.10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta** [redacted] Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.07.23. **Big Night** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22.35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. [redacted]. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**PIRE** p.za Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted]**rianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15.55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire.** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mi**[redacted]. Or.: 16,30, 18,30. 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. [redacted]. **Shine.** [redacted]: 16,30; [redacted]; [redacted]; [redacted].

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 18; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15.45; 18,10; 20,25; [redacted].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il** [redacted]**so di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre [redacted], tel. [redacted] [redacted] PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. [redacted] Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5), **A propos de Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari [redacted] 21 precise Theatre of Voices, P. Hillier Bt. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machaut, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt. Bigl. num. L. 36.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info. [redacted] 544.523-517.5188.

[redacted] via [redacted] Cristina 71, [redacted] 669.8034. Mercoledì [redacted] e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e [redacted] 15-19. Tel. 669.8034.

Mostra-mercato internazionale fino a domenica

Demonte, migliaia [redacted] libri [redacted] montagna

DEMONTE. Montagne di libri, migliaia di fotografie, titoli introvabili, guide e saggi di autori d'Oltralpe. Tutto consultabile, quasi tutto aquistabile. Il Comune di Demonte ha vinto la [redacted] con il pubblico proponendosi come organizzatore della «Terza mostra internazionale del Libro di Montagna» allestita nel salone consiliare. Nel ponte [redacted] Pasqua in tanti, turisti e valligiani, appassionati [redacted] curiosi, [redacted] sono affacciati nei locali municipali per entrare nell'affascinante mondo della montagna «raccontata».

Oltre venti le [redacted] editrici ufficialmente presenti (di altre sono proposti alcuni titoli) provenienti da tutt'Italia e anche da Francia e Austria. Una citazione d'onore merita la casa cuneese «Arciere» che per prima realizzò le «guide» dedicate all'escursionismo alpino in Piemonte. Tra gli editori di settore la «Vivalda» di Torino (che ai libri ora affinca cd-room [redacted] videocassette sul tema montagna). E ancora «Blu» di Peveragno, la «Jaka Book», l'«Istituto Bellunese [redacted] ricerche sociali e culturali», la «Kompass».

Rispetto alle due prime edizioni quest'anno oltre che consultabili i libri sono in vendita: «Per consentire - spiega il sindaco di Demonte Mario Bertoldi - di fare propri volumi di piccole [redacted]se editrici difficilmente trovabili in libreria».

Un'immagine dalla rivista Alp

Gli orari della «mostra-mercato» aperta fino al 6 aprile, per i giorni feriali è 16,30-19,30; per i festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Sabato appuntamento collaterale: alle 21 si presenta «Alpi del mare» dell'Arciere. [g. mar.]

BGS DMB&B

Domani con La Stampa:

tutto Alba Bra Langhe & Roero

il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

Prendiamo qualche ora di tempo libero, amalgamiamola ad eventi culturali e sportivi, insaporiamo con un pizzico di attualità, guarniamo con spettacoli e approfondimenti vari. Gustiamo gratuitamente in edicola con La Stampa ogni venerdì.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

DOMENICA FESTA DOPPIA:

LA STAMPA E GRAZIA

VI ASPETTANO IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare molte notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.

OPEL VECTRA STATION WAGON

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l'arte.

OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra SW con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a **L. 34.150.000**

Opel Astra SW Climatic

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

• La squadra Opel Astra SW: 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV, 1.7 TD 82 CV e il straordinario 2.0 16V da 136 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 16V 90 CV
CON CLIMATIZZATORE

Prezzo listino L. 28.760.000
Nostro prezzo

L. 26.300.000*

oppure

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi

L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

**Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,74%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.*

Venite a conoscerle da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

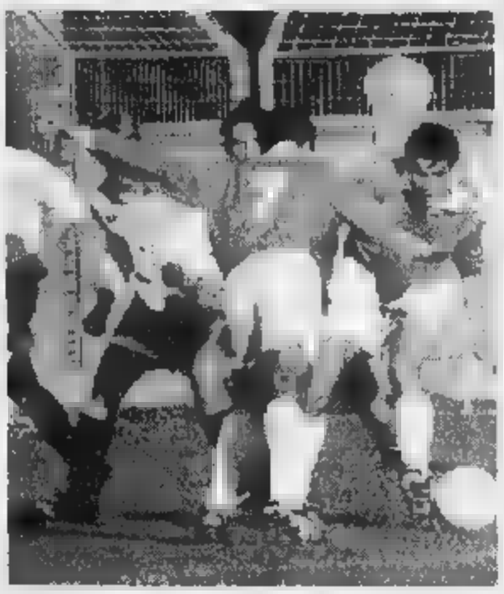
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Concluso allo stadio Paschiero di Cuneo il torneo pasquale di calcio

«Giovani campioni», 320 gol

Nelle 92 gare disputate (4290 minuti di gioco) impegnati 1140 atleti. La squadra di casa ha vinto in due categorie. Un successo testa anche per Fossanese, Valvaraita Saluzzo



In alto la premiazione degli Allievi della Cuneo sportiva. Sopra, il pubblico sulle tribune del «Paschiero» e un'azione della finale Juniores tra Cuneo (vittorioso 3-1) e Saluzzo. Sotto due Pulcini e gli Esordienti del Valvaraita [FOTOSERVIZIO BEDINO-CUNEO]

CUNEO. Trecentoventi gol segnati in partite disputate, 4290 minuti di gioco. La tredidella edizione del torneo pasquale di calcio «Giovani campioni» ha di nuovo fatto centro. Con l'organizzazione della Cusportiva, sui tredici terreni di gioco (tutte le finali si sono disputate al «Paschiero», con buon pubblico: l'ingresso è stato sempre gratuito, in tutti gli incontri) alternati 1140 giocatori, in rappresentanza di 30 società: 69 le squadre iscritte. Nelle qualificazioni, si sono giocate fino a dieci gare in contemporanea, con 450 calciatori impegnati all'ora, 3128 il movimento totale, che comprende anche riserve e dirigenti. Ai protagonisti e ai loro sostenitori stati distribuiti prodotti offerti dalla ditta «Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo.

Fra i Pulcini, nel match decisivo la Fossanese l'ha spuntata per 3-1 sul Racconigi, grazie alla doppietta di Ferrero e al gol di Tortone; per i rivali ha segnato Giustetto. Al terzo posto si è piazzata la Pedona.

Grazie alle reti realizzate da Chiotti (due), Dalmasso, Matteoda, Rostagno e Ravinale, il Valvaraita ha superato 6-0 il Racconigi conquistando il successo nella categoria Esordienti. Terzo il Salice Fossano. Miglior giocatore è stato nominato Moreno Armando del Valvaraita; miglior portiere Remì Iuculano (Racconigi); capocannonieri Armando Chiotti (Valvaraita), Enrico Dalmasso (Valvaraita) e Andrea Capello (Racconigi), tutti con 3 reti.

La categoria Giovanissimi si è decisa ai rigori. Saluzzo Bra chiuso i tempi regolamentari sul 2-2 (Barra e Dutto per i granata; Borda e Ronda per i giallorossi); dal dischetto stati più precisi i saluzzesi, che si sono imposti 6-5. Terzo il Salice Fossano. Miglior giocatore Alessandro Ronda (Busca), miglior portiere Roberto Grande (Saluzzo), capocannoniere Maurizio Dutto (Saluzzo). Coppa disciplina al Cuneo.

Gli Allievi del Cuneo hanno battuto in finale Musiello 3-0: gol di Oggero, Carta e Kjeldsen. Terzo il Centallo. Miglior giocatore Simone Sciamanna (Centallo), portiere più bravo Matteo Gazzera (Cuneo), capocannoniere Danilo Oggero (Cuneo), 6 gol. Coppa disciplina Cuneo, Coppa fair play al Borg '83.

Cuneo sul podio più alto anche fra gli Juniores. Ha sconfitto 3-1 il Saluzzo: reti di Ballario (due, una su rigore) e Barale; Pagliero per il Saluzzo. Coppa disciplina al Pinerolo, capocannoniere Ballario del Cuneo (4 gol), miglior giocatore Corsaro (Pinerolo), miglior portiere Claudio Casalecchi, Saluzzo. Terzo il Pinerolo. [l. t.]

Sabato Samuele tiferà per l'Alpitour dalla clinica di Bra

Domani Papi sarà operato Tornerà solo a fine estate

CUNEO. Oggi Samuele Papi ricoverato nella clinica «Città di Bra», domani lo schiacciatore sarà operato al ginocchio dal professor Stefano Carando, assistito da Emilio Lucidi, medico sociale dell'Alpitour Traco. Un comunicato di sette righe ha annunciato una notizia che da tempo era nell'aria, la naturale conclusione del calvario del giocatore della Nazionale.

Ma il «caso» Papi merita approfondimento alla luce anche sconfitta di Cuneo Montichiari. In questa stagione «O' fenomeno» ha giocato pochi scampoli di partita, ma ha avuto il tempo di decisivo contro Modena in Supercoppa contro la Gabeca nella sfida d'andata Montichiari. Nessuno ha mai messo in dubbio la classe del campione dell'Alpitour, f non si sono valutate bene le conseguenze della sua assenza.

Con Papi, l'Alpitour Traco ha sconfitto Treviso e Modena nelle finali d'inizio stagione. Senza, è comunque riuscita ad arrivare alla finale di Coppa Italia e a vincere la Coppa delle Coppe. Treviso senza Bernardi ha trovato tante giustificazioni, non ha portato casa nessun trofeo: eppure i trevigiani non mai stati messi in discussione e nessuno lo scorso anno aveva mai neppure pensato di contestare Modena senza Cantagalli per il mancato ingresso nella finale di Coppa Italia o la prematura eliminazione dai play-off.

Il regista dell'Alpitour **Fefè De Giorgi** potrebbe saltare la sfida di sabato

«Non parliamo sempre di infortuni» E' una frase che torna spesso nei discorsi di Silvano Prandi, il «professore» li giudica ordinaria amministrazione, situazioni con cui una grande squadra deve fare i conti, ma per l'Alpitour quanto è accaduto è sicuramente lontano dalla normalità. Il caso Papi, il ginocchio De Giorgi, i guai che più volte hanno debilitato Galli e Lucchetta, oltre a influenze e altri virus che hanno lasciato il segno nella «rosa».

Sabato alle 15 l'Alpitour Traco gioca una sfida da ultima spiaggia contro la Gabeca Montichiari. La squadra riunirà le ultime forze dopo la sconfitta di martedì sera, ma stavolta avrebbe davvero bisogno del calore pubblico per approdare una semifinale che potrebbe ridare energie.

La società cuneese ha disposto tariffe particolari per la sfida che vale una stagione: ingresso omaggio per gli abbonati; biglietto a 10 mila lire per i posti del secondo anello (3 mila gli Under 16) e da 25 mila per i numerati.

Papi farà da spettatore dal suo letto braidese. In questi mesi la società ha fatto tutto il possibile per evitare l'intervento, il fisioterapista Umberto Cominotto ha seguito quotidianamente il caso nessuno ha forzato il giocatore anche se i dirigenti cuneesi sapevano, come poi accaduto, che rischiava di saltare i play-off. L'Alpitour ha voluto pensare prima di tutto alla salute di Papi.

Luca Ferrua

MOTORI

Oggi raduno Nizza

e Fani al «rally-raid»

CUNEO. Folta partecipazione anche dalla «Granda» al rally-raid della Tunisia che prevede un primo raduno oggi al porto di Nizza per le verifiche dei mezzi e degli equipaggi. Fra i cuneesi al via, Giacomo Ferri, su Honda XR 400, che partecipa al rally nel «Clay Regazzoni Team», mentre Francesco Germanetti di Bra, un veterano della Parigi-Dakar, corre per il «Team Nissan» su una Nissan Patrol Gr 4002.

Sabato prove generali e imbarco per Tunisi, lunedì - a Tozeur - prima tappa del tour. Rientro previsto, dopo il traguardo finale a Djerba, martedì 15 aprile a Marsiglia.

Ogni in Tunisia sarà attribuito il «Trophée de l'Exploit», un premio per una buona azione nella giornata, un atto di solidarietà o coraggio che oltre al diploma vale un assegno di 500 mila lire. «Un rally è sempre un'emozione - dice Giacomo Ferri - anche se, come nel mio caso, si hanno già alle spalle esperienze al Rally del Mar Rosso o del Qatar». [m. v.]

Domani presentazione

La Caragliese nella serie A

Mariano Papone questa stagione è il capitano della Pallonistica Credito Cooperativo Caragliese presieduta da Romano Borgetto

CARAGLIO. La Valle Grana punta giovani. Alla vigilia della serie A, la Pallonistica Credito Cooperativo Caragliese (presieduta da Romano Borgetto), venerdì alle 20,30, presenterà la nuova squadra. Capitano in battuta Mariano Papone; Gianluca Isoardi spalla, Ferruccio Boffa, Valter Re e Alberto Mellino terzini. Direttore tecnico, Ivo Berardo. In C, confermato il capitano Rinaldo Rivero, con Erio Paoletto, Ivo Berardo, Enzo Rivoira e Marco Brignone. [r. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

«Golden boys», ieri altro record di tagliandi

Alla redazione «La Stampa» di Cuneo, ieri sono arrivate centinaia centinaia di tagliandi del referendum «Golden boys»: le schede il totale dei voti devono giungere entro sabato 5 aprile. Successivamente sarà compilata la classifica definitiva. In queste ore sono annunciate maxi consegne di «coupon». Le graduatorie delle sei categorie (Primi Calci; Pulcini; Esordienti; Giovanissimi; Allievi e Juniores) sono in continuo evolversi. Le maggiori modifiche, al momento, sono nelle prime tre fasce, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti. [r. s.]

Il calendario delle partite di serie C

Domani (squadre in campo dalle 21), riparte campionato provinciale di serie C. Girone A: Envie-Alba; Caraglio-Beccaria Scarnafigi (riposa Bra-Crb). B: La Novella Cuneo-Auxilium Saluzzo; Marene-Sbs Savigliano. C: Racconigi-Bongioanni Fossano; Forti Sani Fossano-Vita Nova Savigliano. D: Roddi-Vecchio mulino Caramagna; Autonomi Fossano-Centallo. [r. a.]

Per l'Icap Cuneo vittoria consecutiva

Nel posticipo della decima giornata del campionato di serie D di basket, l'Icap Cuneo ha sconfitto in trasferta l'Acqui per 85-51), conquistando la terza vittoria consecutiva. La formazione di Alberto Maniscalco ha così raggiunto quota in classifica. L'altra formazione cuneese, l'Abacoop Alba, dopo la sconfitta di misura con la capolista Cierre Asti, ha conservato il terzo posto alla pari con il Moncalieri. [a. s.]

adesioni al Torneo dei Paesi

Si chiudono nei prossimi giorni le iscrizioni al dodicesimo Torneo dei Paesi di pallone elastico alla pantalera. Lunedì, alle 21, allo sferisterio Mussotto d'Alba, ultima riunione organizzativa per definire le modalità di svolgimento della rassegna che, come ogni anno, interesserà molti centri delle Langhe dove la tradizione della pantalera è ancora molto sentita. Si parlerà anche del terzo Campionato italiano al quale potranno partecipare anche giocatori tesserati Pipa. [a. s.]

CICLISMO

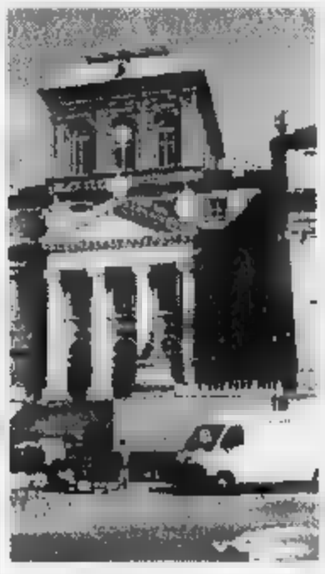
Venerdì 31 maggio (ore 10) partirà la tappa verso Cervinia

La prima volta di Racconigi «a tu per tu» col Giro d'Italia

RACCONIGI. In attesa della partenza della quattordicesima tappa dell'ottantesimo Giro d'Italia si delineano le manifestazioni collaterali che l'Amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti organizza con l'assessore allo Sport Lino De Simone, col Comitato della corsa e le Associazioni cittadine. La «Racconigi-Cervinia» sarà sabato 31 maggio, il via alle 10 davanti al Castello dei Savoia. La carovana percorrerà il centro storico, dirigendosi verso Carmagnola e Poirino.

La iniziative di «Aspettando il Giro», unificate sotto il «logo» «Racconigirosa», saranno presentate venerdì alle 18,30 in una conferenza stampa nel Salone d'Ercole. «E' avvenimento eccezionale - spiega il sindaco Marinetti - con un importante rilievo turistico. E' la prima volta che a Racconigi passa il Giro ciclistico d'Italia. Una grande occasione per fare conoscere la nostra città».

Comitato per Giro, col responsabile Elio Ragazzoni, mettendo a punto una di grandi iniziative. La prima manifestazione, «Quasituttigerani», domenica 27 aprile, nelle piazze e nelle vie del centro storico, sarà una mostra-mercato nazionale geranio e delle fioriture primaverili collegate alla produzione artistica e artigiana. Durerà fino a fine maggio e affiancherà altre manifestazioni come il «Mangiagiro», itinerario enogastronomico alla scoperta dei sapori tradizionali della cucina racconigese (domenica 4 maggio).



quattordicesima tappa del Giro partirà davanti al Castello dei Savoia alle 10. Il gruppo della maglia rosa centro Poi verso Carmagnola e Poirino

Dal 24 al 31 maggio, sotto l'ala comunale in via Carlo Costa, aprirà la rassegna «Racconigiproduce» dedicata all'esposizione della produzione industriale e artigiana della città. Non può mancare la «Festa della mamma in rosa», domenica 11 maggio, una giornata all'insegna del sorcon mostre, curiosità e animazioni. Oltre alle iniziative principali, ci concerti e momenti di cultura. «L'obiettivo - spiega il responsabile del Comitato organizzatore Elio Ragazzoni - è di creare interesse per una città che apparirà al massimo della vitalità in un momento in cui tutte le attenzioni saranno concentrate su di lei».

Una curiosità: in onore del Giro d'Italia è stato creato un cocktail che sarà presentato e degustato venerdì sera.

Michele Banchio

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
APPUNTAMENTO CLASSICO CON IL *LISCIO* SUL PALCO
FILADELFIA
H2O ADDADEO DISCOTECA
GIOVEDI' TENDENZIOSO LA MUSICA E' QUELLA DI
DJ SASA'

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

NIGHT CLUB
ONE WAY
tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI OGNI GIORNO.

Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Novità: tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 24

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner.

TORINO		
WEEKEND ■■ su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

TOR■■		
WEEKEND ■■ su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA ■■ PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

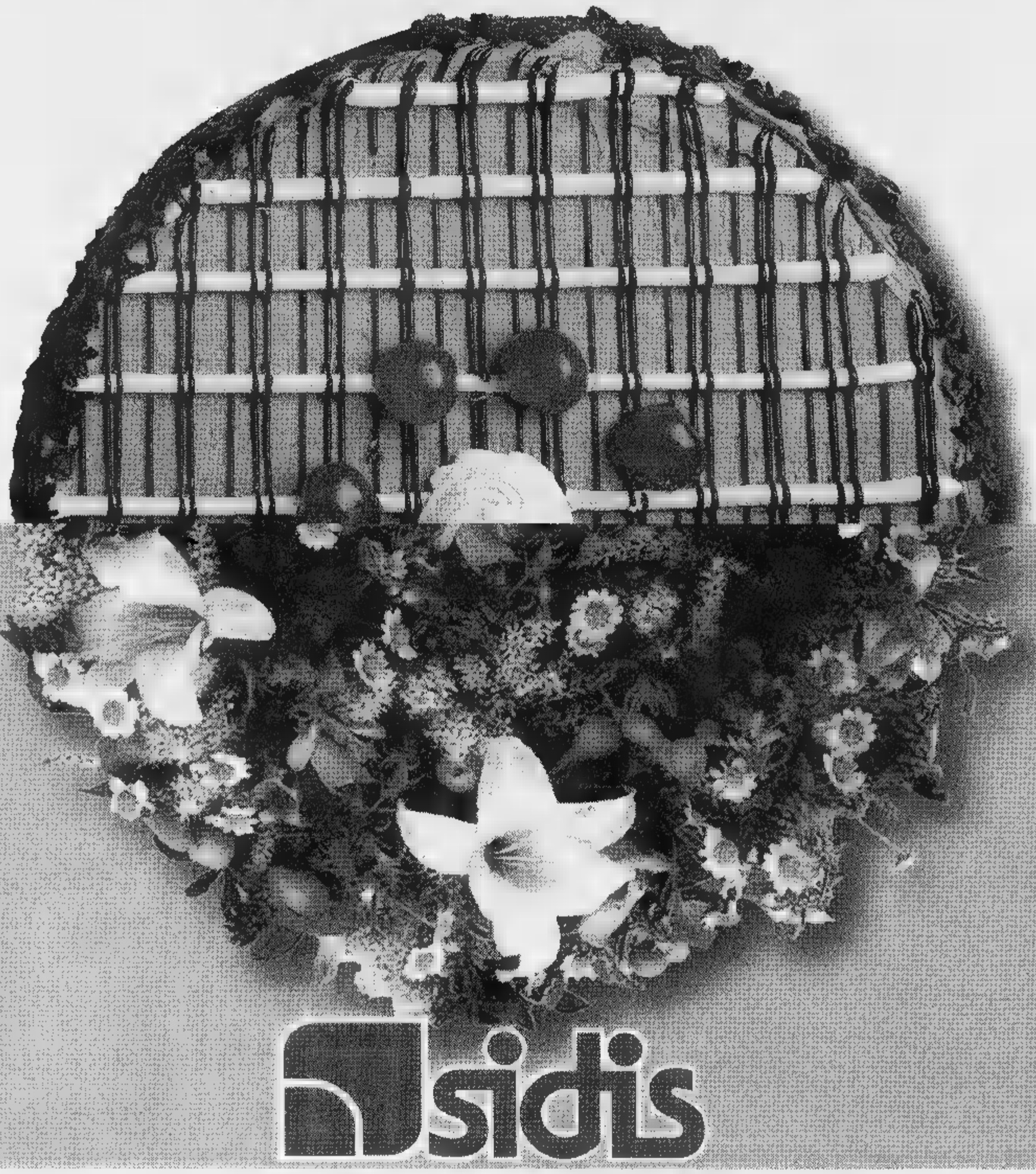
167-865350 NUMERO ■■■■

Queste ■■■ solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida ■■ 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 ■ dalle 21 alle 24, ■ quelli ■■■■ il sabato ■ domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e ■■■ ■■■ rimborsabili. Per ■■■ tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, ■■■ ■ sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni ■ prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI ■■■. 432 ■ Internet www.alitalia.it

SIDIS: LA STAGIONE DEL RISPARMIO

DAL 3 AL 12 APRILE '97

Da Sidis la primavera è sempre più dolce.



IL PIACERE DI FARE LA SPESA

IMPERIA
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
[illegible] DI TECO (IM)
S. LORENZO AL [illegible] (IM)
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA [illegible]
TAGGIA (IM)
ALBENGA (SV)
[illegible] (SV)
GENOVA
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
NOVI LIGURE (AL)
S. [illegible] (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
NIZZA MONFERRATO
MONTEGROSSO [illegible]
PINEROLO [illegible] ALPINA (TO)
TORINO
MAPPANO (TO)

fiorfiore

ATLAS FINANZIAMENTI
MUTUI
1° E 2° CASA
MUTUI PER LIQUIDITÀ
CREDITI PERSONALI
TASSI
Casaregis 47/1 Genova
010/3741159

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 3 Aprile 1997 — 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ATLAS FINANZIAMENTI
47/1 - Genova
Tel. 010/3740854
RATA
20 milioni L. 178.000

Presa di posizione anche dell'on. Gagliardi (Forza Italia)

Caso Ip, Genova non ci sta

Il presidente della Regione ha scritto a Prodi anche a nome di Comune e Provincia «La città per anni ha subito la servitù petrolifera, oggi vogliamo delle garanzie»

GENOVA. Genova non abbassa la guardia sul caso Ip. Troppe volte la città è stata «scippata» dal governo o da decisioni romane riguardo alle sue aziende. Troppe volte Genova ha pagato prezzi pesanti in termini di perdita di ricchezza e di posti di lavoro a causa di scelte ciniche delle Partecipazioni Statali o comunque assunte con il criterio della opportunità politica.

In questa linea il presidente della Giunta regionale, Giancarlo Mori, ha scritto una lettera al presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi. Riferendosi alla «annunciata» fusione tra l'Agip e l'Ip, Mori scrive: «Questa fusione, che comporta la perdita dell'autonomia da parte dell'Ip, si configura come uno degli innumerevoli trasferimenti di sedi direzionali da Genova a Roma, con conseguente indebolimento del tessuto economico e produttivo». Mori teme la perdita di posti di lavoro e anche è preoccupato per le conseguenze sull'indotto.

Mori, nel suo messaggio a Prodi non nasconde di nutrire dubbi sul cosiddetto piano dell'Agip, impostato dai vertici dell'Eni. Non intravvede nella fusione una scelta di crescita, ma solo un'«escamotage» per un assestamento fiscale sul quale, secondo il presidente della Regione, «sono molti a nutrire dubbi». Mori incalza: «Si continua in un accentramento romano che nega ogni sviluppo».

Mori scrive a Prodi, anche a nome della presidente della Provincia, Marta Vincenzi, del sindaco Adriano Sansa e dei parlamentari liguri. Chiede un incontro chiarificatore al governo, alla presenza dei vertici dell'Eni e dell'Agip, perché confermi le promesse formulate all'indomani dell'annunciata fusione. Il presidente della Giunta conclude: «I liguri non si oppongono a una razionalizzazione del gruppo, ma chiedono di conoscerne progetti e strategia, tenuto conto della servitù petrolifera subita per anni dal territorio genovese e ligure».

Mori scrive a Prodi sul caso Ip

Ma la protesta non arriva solo da Mori: ieri, l'on. Alberto Gagliardi di Forza Italia ha presentato una interrogazione a Prodi e al ministro dell'Industria. Riguardo alla fusione Ip-Agip, Gagliardi parla di «insufficienti e frammentarie motivazioni» addotte dalla direzione dell'Eni e adombra il «danno notevole e irreparabile» che subirebbe Genova. Gagliardi afferma che la strategia dell'Eni è volta «a privilegiare strumenti di natura fiscale e finanziaria» e chiede che Genova diventi la sede della nuova società.

Di temi economici e industriali e di crisi si parlerà anche oggi in Regione con un vertice Finmeccanica per discutere i problemi dell'Ansaldo, mentre nel pomeriggio in un cinema di Sestri Ponente ci sarà un'assemblea sul «caso» della Piaggio Aeronautica.

Paolo Lingua

Progetto regionale per la sanità nel Levante

Ospedale Evangelico è trasferito a Nervi

GENOVA. Dalla Regione viene una proposta costruttiva per il riassetto ospedaliero: sia pure ancora al limite del progetto, l'Ospedale Evangelico Internazionale verrebbe trasferito nella sede dell'Ospedale di Nervi che verrebbe di fatto chiuso. La proposta è stata studiata ieri in sede di giunta regionale dal presidente Giancarlo Mori, che è uno dei proponenti della ristrutturazione, e dall'assessore alla sanità Franco Bertolani.

Mori e Bertolani hanno affrontato il tema con il presidente dell'Evangelico, Bruno Lombardi Boccia, con il direttore sanitario Luciano Giuliani e con il vicemoderatore della Tavola Valdese, Franco Becchino.

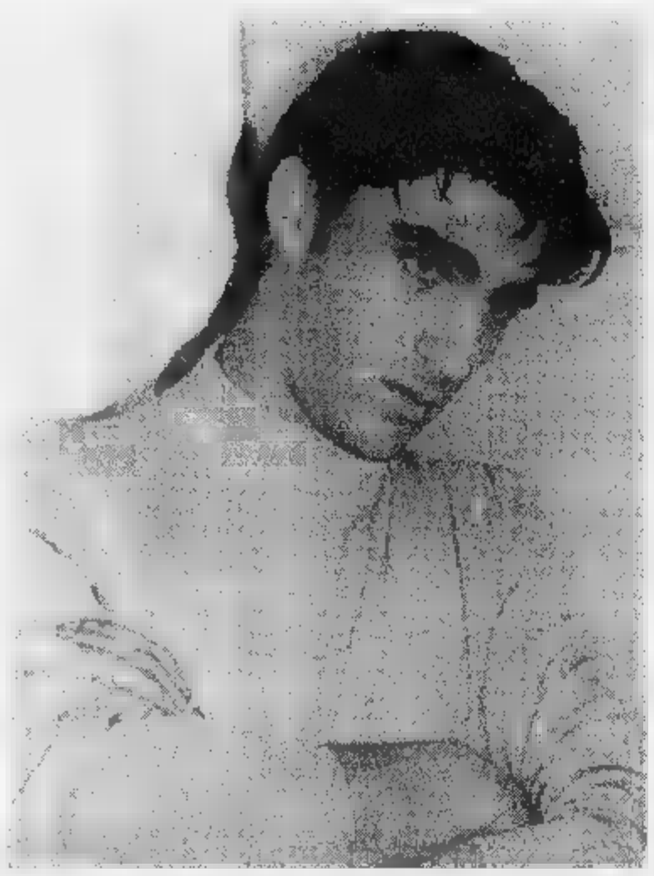
«Ci siamo resi conto - ha detto Mori - che l'Evangelico è una realtà di grande efficienza e di ottimo livello sanitario: avremmo i reparti di Medicina generale, Chirurgia, Ostetricia e ginecologia, ben collaudati e in gradi di fornire assistenza a una larga fascia territoriale del Levante genovese, oggi parzialmente sguarnita, soprattutto per l'assistenza ai malati più gravi».

Secondo Mori e Bertolani l'ospedale di Nervi sarebbe di fatto salvato dalla chiusura «tout court», senza sostituzione; sarebbe possibile aumentare l'attuale capienza di 120 posti letto e non sarebbe neppure il caso di chiudere l'attuale sede dell'Evangelico in salita San Rocchino nel quartiere di Castelletto. Infatti, nelle vecchia sede resterebbero in funzione l'ambulatorio e una residenza per anziani che verrebbe aperta per l'occasione. Ha spiegato l'assessore Bertolani: «Non si perderanno posti di lavoro: tutti i dipendenti di Nervi saranno sistemati».

Il progetto sarà oggetto di un'ampia discussione e di attenta valutazione da parte della prossima Conferenza dei sindaci oltre che dal consiglio d'amministrazione della Usl 3.

La soluzione Evangelico-Nervi appare molto felice, dopo che in Liguria sono mancate le polemiche sugli accorpamenti e sulla soppressione di molti ospedali. Soprattutto sono stati molti sindaci a ergersi paladini, per meri motivi elettorali, di strutture decisamente carenti. Recentemente l'associazione più rappresentativa dei medici ospedalieri ha spezzato una lancia a favore d'un razionale decentramento dei servizi e soprattutto del pronto soccorso in funzione della strategia dei servizi del territorio. La riforma ospedaliera e la ristrutturazione dei nosocomi della Regione dovrebbe quindi assumere questa linea, quando nelle prosime settimane la complessa questione sarà discussa in aula e nelle commissioni.

[p. l.]



Tony Scarola durante un'udienza del processo per l'omicidio della fidanzata

Secondo gli esperti il codice consente ai giudici di tener conto delle condizioni soggettive dell'imputato

Delitto Scarola, una sentenza che fa discutere

I giuristi s'interrogano: la gelosia giustifica l'omicidio?

GENOVA. La gelosia fa ancora giurisprudenza? E, dopo più di vent'anni di femminismo, un giudice può indicare fra le attenuanti per un imputato il «desiderio di possesso» della donna amata? Le domande sorgono spontanee dopo che sono state rese note le motivazioni della sentenza con cui i giudici della corte d'assise d'appello hanno cancellato l'ergastolo per Antonio Scarola, il ventitreenne omicida di Stefania Massarin. Gli sono state concesse le attenuanti generiche «equivalenti» all'aggravante della premeditazione perché «Scarola altro non ha fatto se non riproporsi e risolvere a suo modo il dilemma: o lei o nessun altro» scrivono i giudici.

Insomma la gelosia è un sentimento, seppur non nobile, di cui anche davanti a un tribunale bisogna tener conto? «Non viviamo in Danimarca o in Norvegia dove forse la gelosia è un moto dell'animo non comune a quei popoli. Il nostro è il mondo mediterraneo dove è indiscutibile che lo stato emotivo di tormento amoroso, sia di un uomo verso una donna, e di una donna verso l'amante, è più comune di quanto si creda» sostiene l'avvocato Romano Raimondo, uno dei penalisti più noti e apprezzati del Foro genovese.

Il legale, prima di dare una valutazione sui quali conseguenze giuridiche comporta l'assunzione di questo «assillo del cuore» fra le carte di un processo desidera precisare che non si è mai occupato del dibattimento nei confronti di Antonio Scarola e che non ha conoscenza diretta della tragedia avvenuta.

«Dico questo perché non voglio entrare assolutamente nel merito del procedimento, ma fare solo un discorso che ha una valenza generalizzata. E' certo che il giudice deve tenere conto nella quantificazione della pena, oltre che delle situazioni oggettive, anche quelle soggettive. Il sentimento della gelosia può rientrare in questa valutazione dell'imputato, sul perché ha agito in quel modo, e su quali sono state le premesse del suo comportamento delittuoso».

Aggiunge il penalista: «C'è una precisa disposizione del codice che permette al giudice di tenere conto delle condizioni soggettive dell'imputato per determinare la condanna. Ripeto, non siamo popoli nordici, ma latini, e la gelosia è un sentimento che fa parte del nostro bagaglio culturale».

Ma il «rovello dell'anima» di cui si parla in tanta letteratura popolare e che può portare anche a conseguenze estreme, giustifica allora il delitto d'onore? «Assolutamente no - dice il penalista - sono due situazioni differenti. Quando il delitto d'onore era una precisa previsione del nostro codice, occorrevano degli elementi concreti perché si potesse applicare quella diminuente. Ad esempio l'adulterio in flagranza. Non si possono quindi paragonare le due cose».

La gelosia è anche ossessivo desiderio di «possedere» il bene amato. E a questo proposito hanno scritto i giudici nella motivazione: «C'è chi vuole possesso e possesso. C'è chi vuole per sé la donna amata per avviarla alla prostituzione e c'è chi vuole la donna per sé al fine di realizzare con lei un progetto di vita esclusiva». Che ne dicono le femministe, magari le poche rimaste?

[m. r.]

Rabbia e delusione: «Qui non c'è giustizia»

La mamma della vittima è sconvolta dal dolore «Non era geloso, Stefania per lui era un oggetto»

GENOVA. «Vorrei sapere cosa passa nella testa dei giudici, vogliono che altre persone soffrano come ho sofferto io?». Marina Cagnetta, la mamma di Stefania, grida con rabbia la lunga catena di interrogativi che affollano la sua mente da quando ha saputo le motivazioni con cui i giudici di Corte di Appello hanno ridotto la pena per Tony Scarola. «Gelosia? Ma quale gelosia! Scarola considerava mia figlia come una cosa sua, un oggetto che si può gettare via quando non ti va più».

Non c'è pace nella casa in cui Marina Cagnetta si è ritirata dopo la morte della figlia. Non ha più voluto tornare nell'appartamento di via Bordighera dove sua figlia era stata uccisa. Ha ceduto il negozio che gestiva con un'amica. Ha impegnato tutta se stessa solo nella battaglia per ottenere giustizia. «Io non ho mai pensato a farmi giustizia da sola. Voglio la giustizia che faccia davvero giustizia, ma per mia figlia questo non è successo» E se la gelosia non rappresenta un «motivo abbietto», se questo sentimento che ha armato le mani di un uomo fino a spingerlo a uccidere non va giudicato troppo severamente «allora quante persone dovrebbero essere ammazzate? Se tutti coloro che sono gelosi reagissero come ha fatto Scarola - aggiunge la mamma di Stefania - al mondo non ci sarebbe più nessuno. Io da ragazzina, per un motivo del genere, sarei dovuta morire almeno cinquanta volte!».

Marina Cagnetta madre di Stefania disperata ai funerali della figlia

Secondo Marina Cagnetta la gelosia non ha nulla a che vedere con il sentimento che Tony Scarola provava per la figlia: «Non era geloso, era solo un ragazzo cattivo, che riteneva la mia bambina di sua proprietà. E voglio che abbia la pena che si merita». Nei prossimi giorni la famiglia chiederà al proprio avvocato di presentare ricorso in Cassazione. «Dopo la sentenza dell'11 marzo eravamo tutti distrutti, abbiamo passato Pasqua e Pasquetta in uno stato di disperazione, cercavamo di non parlare di Stefania anche se era difficile. Ora che conosciamo le motivazione dei giudici è ancora peggio. Questa avrebbe dovuto esssere una condanna esemplare, per evitare che cedano cose del genere. Invece non sarà così e altri soffriranno ancora mentre lui fra dieci anni potrà tornare libero per strada. Lui sì! Mia figlia invece non c'è più. Il primo gennaio avrebbe compiuto diciotto anni. Quando l'ha uccisa ne aveva solo quindici».

Ogni giorno Marina Cagnetta raggiunge il cimitero dove è stata sepolta Stefania: «Davanti alla sua tomba trovo sempre i biglietti affettuosi dei suoi amici e mazzi di fiori». Ma c'è anche qualche messaggio orribile: «Li scrivono alcuni antiabortisti, ce l'hanno con Stefy perché a 14 anni aveva interrotto la gravidanza. Anche questi biglietti sono un'altra tremenda ingiustizia».

[m. c. c.]

Pianeta salute: anche in Liguria bronchiti «invincibili» ai farmaci

Anziani, nuove regole nei ricovori

Stop all'assistenza gratis per chi ha alti redditi

GENOVA. Cambiano le regole per i 1400 ospiti delle strutture per anziani genovesi. L'assessore ai Servizi sociali Sergio Rossetti ha presentato il nuovo regolamento per l'ammissione che in parte sostituisce le norme definite nel 1984.

Il piano prevede il recupero delle indennità percepite dall'ospite oltre alla pensione (contributo per l'accompagnamento, la pensione di invalidità ecc), il recupero della tredicesima mensilità (eccetto le duecentomila lire che in ogni caso vanno riconosciute all'ospite per le spese personali). «Abbiamo anche previsto - ha spiegato Rossetti - nuovi criteri per determinare la capacità contributiva dell'ospite considerando l'intero patrimonio». Il Comune valuterà infatti gli eventuali beni immobiliari dell'anziano considerandone la quantità e la qualità invitando gli eventuali famigliari a mettere a rendita tali beni. Il regolamento prevede uno sbarramento all'accesso nelle strutture per coloro che possiedono più immobili il cui valore totale superi gli 8 milioni castali. «Con questo regolamento potremo quindi garantire un servizio migliore - ha spiegato l'assessore - perchè, oltre all'impegno finanziario del Comune, in alcuni casi anche le famiglie degli ospiti potranno contribuire al buon andamento della struttura».

Il regolamento riguarda le strutture in cui il Comune contribuisce totalmente e parzialmente alle rette.

Osservatorio sui farmaci. La bronchite che si trascina per tutto l'inverno, quel colpo di tosse che sopravvive a valanghe di medicine in pillole sono spesso le prove della «resistenza» all'azione dei farmaci. Il fenomeno in netta espansione, è stata analizzato anche in Liguria dall'Osservatorio epidemiologico italiano in un progetto triennale finanziato dalla fondazione Smith Kline. Nei primi tre mesi di lavoro i tre centi liguri (al San Martino, al Gaslini e a Spezia) hanno rilevato che nel 7% dei casi di bronchiti e di pneumopatie croniche i classici farmaci presi per via orale risultano inefficaci. «Si tratta di una percentuale più bassa rispetto a quella nazionale dove la resistenza si verifica nel 10% per cento - ha spiegato Giancarlo Schito, direttore dell'istituto di Microbiologia e responsabile dell'osservatorio del San Martino -. Questo fenomeno è andato crescendo negli ultimi sette anni». La capacità del pneumococco di sviluppare delle difese dipende soprattutto dal tipo di terapia adottata: «I farmaci più blandi, assunti per via orale - conclude - tavolta non annientano completamente il batterio, che impara a difendersi. E questo fenomeno ha conseguenze pratiche sui costi sociali: l'inefficacia delle terapie allunga i tempi di degenza oppure prolunga il periodo di malattia e quindi l'assenza dal lavoro o dalla scuola».

[m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

Fuoco nell'entroterra, superlavoro per i pompieri

Vigili del fuoco impegnati per tutta la giornata di ieri contro le fiamme divampate in varie zone. In serata due squadre e un elicottero erano ancora in azione a Sciarboresca e altri uomini al Forte Richelieu, sovrastante Quezzi. Spento alle 18 un incendio a Crocefieschi e due ore prima quelli a Mele, Fumeri e Gneo.

[a. p.]

PORTO ANTICO

La nave Italia, riverniciata, è tornata al suo posto

Di nuovo incastrata tra le strutture dell'Acquario e i pontili della nuova marina della Darsena, da ieri, la nave Italia, tornata dopo una serie di lavori. La nave è ora di colore azzurro carico e ospiterà strutture collegate all'Acquario.

[a. p.]

REGIONE

Cerofolini propone la riforma del regolamento

Riprende il dialogo tra i gruppi in Regione, dopo le polemiche delle scorse settimane: ieri pomeriggio s'è deciso di mettere a punto una riforma del regolamento del consiglio sulla base d'una proposta di Cerofolini. Si terrà conto dei diritti della maggioranza e della minoranza.

[m. c. c.]

GIUSTIZIA

Chiude il carcere minorile, protesta degli agenti

Le organizzazioni sindacali della polizia penitenziaria protestano per la chiusura annunciata dell'Istituto minorile di Genova, giudicato dalla direzione del Centro per la Giustizia Minorile «antieconomico per la scarsa presenza di ospiti e idoneo alle normative vigenti in materia di restrizione dei minori». Il che comporterà il trasferimento in massa del personale presso gli analoghi istituti di Milano e Torino.

[a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
GENOVA
Europa: [illegible] Europa 675.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Peccetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Santa Caterina: salita S. Caterina 24
Montini: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce bianca: via Montesuello 4
Orientale: via Torti [illegible]
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Manca: via Fereggiano 103
Sturla: via dei Mille 37
Modema: largo Bassanini 1
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti recatisi su ricetta medica, dopo le 21.30: *Vigilanza Veloisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono [illegible].
RECCO
Bami: p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri [illegible], telefono 287.189.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible].
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Ai: via Piacenza 231, [illegible] 307.798.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[illegible]
Mancone: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
[illegible]: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [illegible] 287.019
Rapallo: tel [illegible], [illegible]00.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. [illegible].
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [illegible] 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.[illegible].
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
[illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [illegible] 448.941; **Sestri P.:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.101; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si [illegible] formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** [illegible] 54.509 - [illegible] 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; [illegible]: [illegible] 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible] 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

[illegible] Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camigliano, Voltri; **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Todosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Torlosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** [illegible] 269.285; **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 383.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

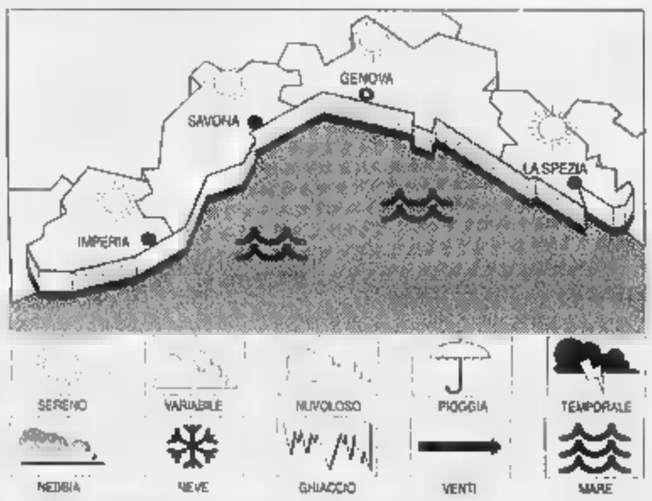
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [illegible].
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.018.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 87.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sul settore [illegible] della penisola condizioni di tempo discreto, con schiarite alternate [illegible] parziale velatura del cielo. Vento moderato tra Est e Sud Ovest, mare [illegible], temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condi[illegible] di temporanea e moderata instabilità. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del [illegible] 16 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Sud-Est 15-20 km/h, Mare: [illegible] mosso; cielo sereno, poco nuv.; press. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **11**
Savona	max **14**	min **9**
Imperia	max **16**	min **11**

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: **14**; min: **8**; temp. mare **15** °[illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 4,34 e cala alle 15,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Larry** [illegible] Regia M. Norman, Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. [illegible]: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. [illegible].

[illegible] 1. Tel. 208.549. **Di giorno e di notte.** [illegible]: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. [illegible] dom. 12/8000.

[illegible]. Tel. [illegible]870. **L'[illegible] Bel [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); [illegible]. 7000 (primi 2 spett. pom.), [illegible] (serale).

[illegible] **BEL [illegible]** [illegible] GRECALE. Tel. 275.89.30. **Bogus.** Con Whoopi [illegible] berg, Gérard Depardieu. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Space Jam.** Regia J. Pitka con M. Jordan. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ridicule,** regia [illegible]. Leconte con F. Ardant, C. Berling, B. Giraudeau. Orari: 15; 16,10; 20,20; [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 586.419. **Il prigioniero del Caucaso,** regia S. Bondrov, con D. Mensnikov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 6000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Jerry [illegible] guire,** R. C. Cowe, con Tom Cruise, K. Preston. Or 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

LUX. Tel. 561.691. RIPOSO

[illegible]. [illegible]. [illegible]. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 [illegible] 2 spett. pomeriggio); [illegible]; 7000 (serali); mercoledì [illegible] (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 564.649. [illegible] **da letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, [illegible]. G. Cucinotta, R. Tognazzi.

PALAZZO. Tel. 565.512. [illegible] **&** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible].

[illegible] Tel. 314.141. **Shine.** [illegible] S. Hicks, [illegible] G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - SALA 2. La carica dei 101. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible] LO - SALA 3. Soldi proibiti. Regia J. M. Poiré con Gérard Depardieu, Christian Clavier. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso [illegible] Smilla per la [illegible],** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.638; **ALCIONE** t. 814.965; [illegible] **1** [illegible] t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; [illegible] **STALLO** t. 299.967; [illegible] 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [illegible] 201.919.

CINECLUB

AMICI [illegible] CINEMA. Tel. 413.838. **I miserabili** [illegible] C. Lelouch (Francia '95). Ore 21,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. [illegible].

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSO SINO AL 4 APRILE.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Un divano a New York,** Regia Chantal Akerman, con [illegible] Binoche, William Hurt. Ore 21,15.

[illegible]. [illegible]. 505.936. **La g[illegible] [illegible] cuore,** regia A. Anders con J. Turturro, M. Dillon.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Tutti dicono I love you** di W. Allen con J. Roberts, w. Allen, A. Alda. Ore 21,15.

PEGLI. [illegible]. Tel. 698.12.00. **Grace of my heart.** Or.: 20,10; 22,10; L. 10.000; 7000.

CAIELLA.
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

A SAVONA

S. SIRO. Tel. 32.02.564. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]**NO.** Tel. 613.61.38. **Michael.** Regia N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. giov.-ven. 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Telefono [illegible]. **Dead [illegible].** Regia J. Jarmusch con J. Depp, L. Henriksen. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible].

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. [illegible] **del 101.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible]. Telefono 309.694. **Il paziente inglese.** Ralph Fiennes, [illegible] Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22.

SESTRI LEV.
ARISTON. Telefono 41.505. [illegible] **a Casa Goel** di A. Benvenuti con A. Benvenuti, S. Ferilli (Italia '96). Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible]. 589.329 - 591.697. **La Cenerentola.** Dramma giocoso di G. Rossini, dirett. G. Gelmetti, regia R. De Simone. Ore 20,30.

[illegible] [illegible] - [illegible] **DELLA [illegible].** Tel. 570.2472. **Il tutto [illegible] ad Elettra.** Prenotazioni per Stomp. Yes/no Production con gli attori, i percussionisti e i ballerini della compagnia. Lire 55.000; [illegible].

TEATRO [illegible] - [illegible] [illegible]. Telefono 831.1891. RIPOSO.

POL. GENOVESE. [illegible]. 839.35.89. [illegible] **mohicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 21. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000.

T. [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. [illegible] [illegible] - SALA DINO [illegible]. Tel. 247.07.93. **Malavitastarna.**

T. [illegible] TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. [illegible].

[illegible] **GAVOCCIOLE - SALA DIANA. Genova per loro. Esca viva,** di Fabio Cavalli, con Carlo Valli e Andreini Salerno. Ore 21. Lire 16.000; 14.000.

[illegible] **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [illegible].

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. **L'ombra del diavolo,** con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,45; 1[illegible] 20,15; 22,30.

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Matilda 6 mitica.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible], [illegible] Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

[illegible]. Telefono 820.563. [illegible] [illegible] **[illegible],** con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. [illegible] 836.6322. **Vesna [illegible] veloce,** con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel.

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640.263. **La carica dei 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. [illegible] alle [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese,** [illegible] Tom Cruise. Orario: 19,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible] anziani.

ALBENGA
[illegible] Tel. 51.419. **Luna e l'altra.** Ore 21. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 50.997. **Jerry Maguire.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA MARE
[illegible]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] Tel. 504.234. [illegible]o d'acqua dolce. Orario: 20; 22. [illegible] 8000; 6000.

FINALE LIGURE
DIANA. Tel. 6[illegible]. **La carica [illegible] 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 16). Lire 10.000; 6000.

LOANO
[illegible]. Tel. 669.961. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SARZANELLO
TEATRO [illegible] [illegible] RIPOSO.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.266. [illegible].

[illegible]. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 292.745. [illegible].

[illegible] Tel. 261.955. **I racconti del cuscino,** di Peter Greenway, [illegible] Vivian Wu, Ewan Mc Gregor. Orari: 16; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **La carica dei 101,** di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMO
[illegible]. [illegible]. 506.060. **La carica dei 101,** di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo,** di Alan Pakula, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] [illegible] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **Matilda 6 mitica,** di Danny De Vito, con M. [illegible], Danny [illegible] Vito e R. Perlman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. [illegible]. 506.060. **Soldi proibiti,** di J. M. Poiré, con Gerard Depardieu [illegible] Charles Clavier. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 3.** [illegible]. [illegible]. **[illegible] giorno e [illegible] notte,** [illegible] [illegible] Agliori, [illegible] Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con Ralph Fiennes (2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Telef. 507.070. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible], [illegible] S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 662.333. **Guerre stellari** (edizione speciale), [illegible] Harrison Ford. Ora[illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Battori e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

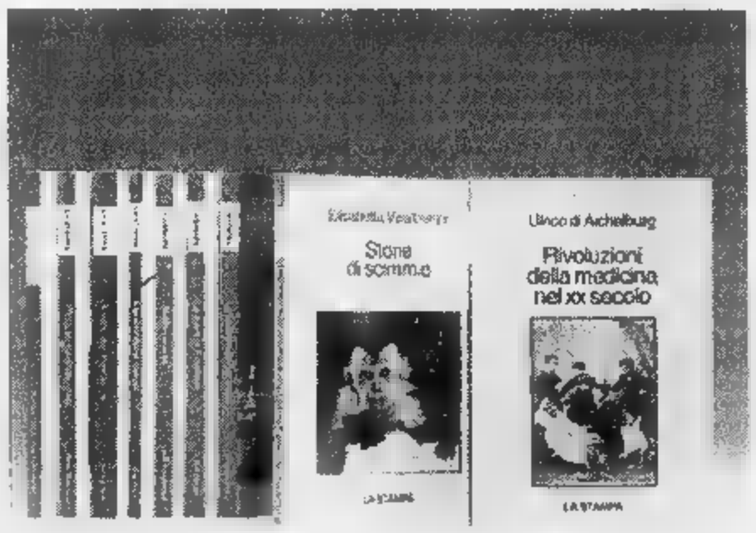
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma 80 [illegible] Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - [illegible] prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Ma[illegible] 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE

IL CASO

L'ECONOMIA DEL TIGULLIO AI RAGGI X

Una relazione del segretario Andrea Sanguineti ha aperto il congresso comprensoriale

Chiavari provincia, la Cisl rilancia

Proposto anche un patto territoriale per rilanciare le piccole aziende e quindi l'occupazione
Una critica ai Comuni: «Pensate meno all'arredo urbano e più a iniziative di largo respiro»

CHIAVARI. Aperto ieri il quinto congresso territoriale della Cisl che si conclude oggi nella sala della Casa Marchesani in via Millo: «Negoziamo il futuro» è il tema su cui Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale, ha basato la sua relazione. Un discorso che parte da lontano, dalle origini del sindacato alla situazione attuale con una riflessione di base: «Mentre uno studente statunitense spedisce attraverso un messaggio di posta elettronica a un coetaneo parigino - ha detto Sanguineti - più di metà della popolazione del mondo non ha ancora telefono».

Un ragionamento che è servito al segretario per chiedersi, e chiedere all'assemblea, quale sarà il futuro del Tigullio rispetto all'area metropolitana genovese.

La Cisl in passato aveva già espresso parere negativo per la scelta di Recco di adesione alla «grande Genova» e ieri è stato detto che con la nascita dell'area metropolitana, ai Comuni destinati a farne parte resteranno le funzioni attribuite espressamente alla città metropolitana». Praticamente nessuna, stando al sindacalista che ha preannunciato uno studio approfondito sulla realtà sociale ed economica del comprensorio, per capire quali sono le reali potenzialità della zona anche in termini demografici e di mobilità. «Dobbiamo riflettere se vale la pena di rilanciare l'idea, inspiegabilmente abbandonata, di nuova Provincia», ha detto Sanguineti provocando un lungo applauso.

Poi è stato trattato il tema del «Patto territoriale» che secondo la Cisl, che ne ha lanciato la proposta nel luglio dello scorso anno, potrebbe rappresentare una grande occasione per il Tigullio. Il patto potrebbe far accedere in tempi brevi a finanziamenti a favore di associazioni di categoria e potrebbe anche rappresentare occasione per iniziative nell'intento di creare nuove imprese: nuove prospettive di lavoro in cornice comprensoriale. Sanguineti ha poi «tirato le orecchie» a quei Comuni che non hanno saputo approfittare dell'occasione data dal patto: «Dare grande importanza all'arredo urbano alle città e investire in questa direzione molte risorse - ha detto ancora Sanguineti - porta certamente consensi sul piano elettorale, ma le iniziative rischiano di rimanere fini a se stesse se non esiste una prospettiva, un progetto per rilanciare l'economia locale, dare futuro all'imprenditore, all'artigiano, al commerciante, al disoccupato».

In questo passaggio della relazione Sanguineti appare chiaro il riferimento all'amministrazione chiavarese accusata di più parti di pensare all'esecuzione di opere pubbliche, che qualcuno definisce di male amministrazione, ma avere fatto perdere alla città il ruolo di capofila del Tigullio. E al Tigullio si è riferito poi Sanguineti sostenendo che occorrono aree urbane da destinare ai settori produttivi. Infatti vi sono aziende che vogliono aprire nuove attività e richieste di riallocazione da parte di realtà artigianali che stanno espandendosi. «Occorre provvedere ad uno snellimento delle pratiche di competenza comunale - ancora parole di Sanguineti - e individuare reti di servizi alle imprese coinvolgendo i privati».

Il segretario Andrea Sanguineti

Su questo argomento sono stati ricordati positivamente gli accordi siglati le associazioni degli artigiani con il Comune di Casarza Ligure, la Promotigullio e la Provincia di Genova. Per quanto riguarda il turismo il sindacato si è detto soddisfatto del fatto che molti Comuni hanno abbandonato l'idea di turismo basato sulla seconda casa perché questa scelta «nel tempo non ha portato benefici economici reali alla collettività e ha compromesso irrimediabilmente il tessuto urbanistico di alcune città». Sul tema del turismo è stato detto che è necessario aumentare le presenze superando la logica del turismo stagionale. «Il comprensorio potrebbe diventare per l'Europa una piccola finestra sul Mediterraneo: un esempio qualificante è l'idea della 'città dei ragazzi' di Sestri Levante». A proposito servizi è stato ricordato che troppo spesso vengono ignorate le possibilità della legge 142 su questo tema: i Comuni hanno la possibilità di formare società privati per la gestione dei servizi e possono addirittura acquistare pacchetti azionari.

Giuliano Vignolo

Il caso delle Elettrosistemi

Nove dipendenti sono stati licenziati
Le commesse per la Fincantieri

SESTRI LEVANTE. Il licenziamento di nove degli undici dipendenti dell'Elettrosistemi di Sestri Levante ha posto nuovamente l'attenzione sulla situazione industriale del Tigullio. «Stiamo attraversando una fase piuttosto stabile - spiega Antonio Bozzo della Fiom-Cigl - ma mancano note negative».

Circa un mese fa la stessa sorte dell'Elettrosistemi è toccata ad un piccola cooperativa specializzata nella vendita di materiale elettrico ed impiantistico, la Catea di Rapallo, che ha chiuso lasciando a casa 17 persone. A Sestri Levante invece sembra essersi regolarizzata la situazione nelle aziende del gruppo Arvedi: la Gilby e l'Arinox, che in totale occupano 300 persone, stanno lavorando a pieno regime. «Ma quanto durerà questa situazione? - si chiedono i sindacati - Presto avremo un incontro il cavalier Arvedi per fare il punto e programmare eventuali commesse future».

A Riva Trigoso situazione tranquilla alla Fincantieri: oltre alle commesse in corso, ne sono attese altre entro la fine dell'anno. Bene anche la situazione delle aziende presenti a Casarza Ligure, nelle aree industriali del Bargonasco: alla Champion, dove si costruiscono filtri per auto, operano 160 addetti. Dopo alcuni mesi di cassa integrazione, la situazione è rientrata. Alla Iml, invece, c'è qualche preoccupazione tra gli 85 lavoratori specializzati nella costruzione di raccordi per impianti petroliferi: in vista, infatti, non ci sono commesse e si temono altri tagli, come successo di recente quando l'azienda si è trasferita da Recco e Casarza. Tranquilla la situazione della Lames di Chiavari, che opera nel settore dell'indotto auto: «Dopo un periodo di crisi sono ora arrivo nuove commesse - spiega ancora Antonio Bozzo - in prospettiva quindi ci nuove assunzioni, seppure a tempo determinato». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Davanti al Municipio i parcheggi sono gratis

Da alcuni giorni i parcheggi davanti al municipio, in piazza delle Nazioni, non sono più a pagamento liberi con sosta limitata a mezz'ora. Una nuova striscia di parcheggi, a pagamento, è stata tracciata lungo la via di transito delle auto. **(g. vi.)**

CHIAVARI

Interpellanza al sindaco sui costi dei progetti

Il consigliere comunale di minoranza Giuseppe Gabriele, del gruppo «Chiavari Tricolore», in un'interrogazione al sindaco chiede di conoscere gli oneri pagati ai professionisti incaricati per lo studio dei parcheggi sotterranei sul lungomare e quanto è stato speso per il rilievo e la progettazione degli elaborati e per i pareri legali successivi all'annullamento delle gare. **[g. vi.]**

LAVAGNA

I servizi scolastici progetto delle Comunità

Questa sera alle 21, in Biblioteca, le tre Comunità montane del Tigullio proporranno a tutti i Comuni che ne fanno parte, alle forze sindacali e al mondo della scuola, la possibilità di costruire un progetto complessivo di servizio scolastico **[g. vi.]**

RECCO

Chiude la pensione Piera insegna «storica»

Chiude definitivamente la pensione Piera, uno dei punti di riferimento del turismo rivano: la decisione nonostante il buon andamento dell'azienda. **[g. vi.]**

Iniziativa del Sap

I poliziotti protestano per la pensione

GENOVA. Manifestazione del Sindacato autonomo di polizia, stamani davanti alla questura. Motivo della protesta, prologo di un raduno nazionale a Roma, la riforma pensionistica delle forze di polizia, ovvero il prolungamento a 40 anni del periodo di versamento dei contributi e comunque dell'innalzamento di anni dell'età minima per la pensione. Questo si aggiunge al taglio del 40% degli straordinari (al massimo 5 ore al mese per ciascun agente) e alle riduzioni sulle spese per mezzi e strutture. «I posti in ufficio sono pochi e così avremo ultracinquantenni sulle volanti, poco adatti ad affrontare inseguimenti a piedi o sparatorie» dice il segretario regionale del Sap Salvatore Marino. Quali le controproposte a Prodi per «risparmiare»? Soprattutto due: far pagare alle società calcistiche il servizi d'ordine allo stadio e la costituzione di un'unica sala operativa per gestire il pronto intervento di tutte le forze impegnate sul territorio, evitando sovrapposizioni. **[a.p.]**

Una delle «professioniste» coinvolte nel pestaggio e arrestate ha 73 anni

Lucciole e «trans», rissa in strada

Battaglia serale in via di Francia per il controllo di un tratto di marciapiede. Travestiti e prostitute sono finiti in pretura, processati per direttissima. Se la sono cavata con multe da 600 a 900 mila lire

GENOVA. Orbi in un turbinio di borsettate, calci, schiaffi, unghiate e pugni l'altra in via di Francia tra due gruppi che si contendevano lo sfruttamento del locale marciapiede: da parte tre donne, e quanto sembra «stanziali» della postazione, dall'altra tre travestiti che avevano invaso il territorio. Probabilmente gli sconfinanti erano recidivi e le tre donne si erano preparate ad affrontarli, l'altra intorno alle 22, guidate dalla loro «veterana», 73 anni di cui molti passati in Via di Francia.

I carabinieri hanno sedato la battaglia, arrestando sei persone, che mattina si sono presentate a Palazzo di Giustizia per la direttissima, tutte in abiti femminili, tacchi e borsetta, ugualmente segnate dalle tracce della lotta, distinguibili tra loro soprattutto per il velo di barba sotto il fondotinta e il pomo d'Adamo traditore.

I militari della compagnia di Sampierdarena sono intervenuti su segnalazione di alcuni abitanti della zona, che avevano sentito i clamori della battaglia, nei pressi del Wtc.

Quando sono arrivati, i carabinieri si sono trovati di fronte sei furie scatenate che se le davano di santa ragione, scambiandosi colorite impressioni sulle reciproche famiglie d'origine. I militari hanno separato la contendenti a forza, scoprendo poi che di quelle gonne «abusive».

Scarmigliate e contuse, le sei Erinni si sono immediatamente coalizzate dichiarando concordi: «Non è successo niente, stavamo solo discutendo tra noi». Ma i carabinieri hanno ritenuto poco verosimile la giustificazione, ritenendo invece che i due gruppi si stessero disputando il marciapiede, e hanno arrestato tutti con l'accusa di rissa. Sono così finite in caserma Olinda Pecci, 73 anni, Ornella Rombi, di 31, Patrizia Temperi, quarantunenne di origine romana, seguite da Salvatore Aiello, quarantaquattrenne nativo di Corleone, Angelo Palmas, 51 anni, cagliaritano, e Armando Arces, 49 anni, di Caltanissetta. Quest'ultimo aveva addosso un coltello a serramanico, mentre Palmas aveva nella borsetta un tubo di plastica ricoperto di filo di ferro.

Ieri mattina tutti e sono stati processati per direttissima dando vita a una piccola sceneggiata, davanti al notoriamente rigoroso pretore Cappello. Salvatore Aiello si è presentato come «Patty», perchè «mi chiamano tutti così». Condannati al pagamento di 600 mila lire Rombi, Pecci e Aiello e Temperi, Palmas e Arces, quelli cioè trovati in possesso di oggetti contundenti o .

Alessandra Pieracci

TRIORA

Anziana raggirata in casa

Nonostante gli allarmi e le denunce che già si accumulate, ancora un'anziana pensionata è caduta nella truffa del falso dipendente dell'Amga. La signora Maria, 83 anni, abita in via Montezovetto. L'altra mattina, intorno alle 11, le si è presentato alla porta un individuo intorno ai trent'anni, particolarmente alto, circa metro e novanta, che parlava italiano senza accento straniero. L'uomo le ha detto di essere stato inviato dall'Amga per controllare il suo contatore e ha usato il solito trucco della restituzione 50 mila lire per bolletta sbagliata. Il truffatore le ha consegnato banconota da centomila, in modo da scoprire dove la pensionata i contanti, mentre cercava il resto. Una volta adocchiato cassetto giusto, sedicente ispettore Amga ha distratto la pe con una scusa e ha rubato quanto lei conservava: 6 milioni contanti oltre a gioielli per 15 milioni. **[a. p.]**

Guasto alla linea elettrica in galleria

Principe-Brignole ieri treni in tilt

GENOVA. Traffico ferroviario in tilt ieri mattina, nel tratto tra Brignole e Principe, con conseguente rallentamento di tutta la circolazione dei treni locali e a lunga percorrenza, per un guasto alla linea aerea nella galleria «Traversata vecchia» che collega le due stazioni.

Dalle 4,40 alle 10 i convogli hanno subito ritardi dai 10 minuti all'ora, provocando lamentele vigorose tra i pendolari che ogni giorno si servono del treno per raggiungere il posto di lavoro. L'incidente ha provocato anche intervento del vicepresidente e assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello che ha chiesto piena luce e completa informazione al responsabile delle Ferrovie dello Stato della zona Nord Ovest.

«Le giustificazioni, anche se plausibili - dice Mazzarello - confermano la non casualità di quanto sta avvenendo e la necessità di avere più garanzie sotto il profilo della manutenzione e delle nuove infrastrutture. Non si deve perdere altro tempo per alleggerire il carico sulle linee esistenti».

Il guasto è avvenuto alle 4,40 quando, probabilmente per un sovraccarico di tensione, si è staccata la linea aerea proprio in un punto della «Traversata vecchia» in cui è innestato il collegamento con la «Traversata nuova», ovvero la galleria più ampia e più recente.

Il passaggio dei treni è stato deviato nella linea sotterranea, che collega Brignole a Sampierdarena e che viene percorsa soprattutto dai convogli locali.

L'«imbuto», in tratto in cui transitano anche treni a lunga percorrenza, da Roma e Torino e viceversa, ha provocato una di rallentamenti a catena, che si sono fatti sentire fino nella tarda mattinata, quando la linea aerea della galleria vecchia, ripristinata intorno alle 8, ha permesso finalmente di far defluire il traffico, riportando gli orari alla normalità.

«Ma se non si interverrà - sostiene Mazzarello - i disagi potranno aumentare e la situazione diventare insostenibile».

[a. p.]

Dopo i risultati soddisfacenti di un sondaggio sulla vocazione economica

Lavagna scopre di essere turistica

Il Comune vara una serie di corsi e di iniziative

LAVAGNA. Il futuro economico di Lavagna, secondo l'amministrazione comunale, è sempre più affidato al turismo. Il sondaggio che il sindaco Gabriella Mondello ha eseguito tempo fa, inviando un questionario ai lavagnesi, parla chiaro: vanno bene le manifestazioni per attirare i turisti, devono essere coinvolti tutti i quartieri, si può infine tollerare il trambusto che una manifestazione estiva provoca in città. Quindi l'amministrazione comunale cerca di agevolare questo settore vitale con iniziative che aiutino i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro, migliorandone la formazione professionale in settori specifici.

Proprio per questo stati organizzati i corsi di lingua straniera, inglese, francese, tedesco, russo e spagnolo, che hanno ottenuto un successo imprevisto. Vi partecipano 520 allievi, tra cui molti provenienti da altri Comuni del comprensorio. Sono seguiti in buona parte da chi lavora nel settore turistico e commerciale, anche pensionati, casalinghe e da chi desidera arricchire il proprio bagaglio culturale. Sembra che tutta la città voglia ben figurare con gli ospiti stranieri che arrivano in estate.

E intanto in Biblioteca iniziano i corsi per baby sitter, organizzati dal Comune in collaborazione la Consulta femminile. di lezione tenute da professionisti, medici ed esperti del settore. Anche questa iniziativa si può considerare a vantaggio della ricettività turistica. Le baby vogliono essere preparate professionalmente per dare ai genitori che affidano i figli, la certezza di una sicurezza che solo la formazione professionale può assicurare. Un altro corso prenderà il via l'undici aprile: animazione musicale. E' rivolto ad operatori turistici e riservato a venti giovani tra i 18 e i 35 anni di età, iscritti alle liste di collocamento.

Anche per questo le richieste giunte fino ad agli uffici comunali state superiori alle aspettative e proprio oggi si mette al lavoro la Commissione selezionatrice per valutare le domande. Grande fermento quindi in città per la stagione turistica che quest'anno sarà animata manifestazioni di richiamo almeno comprensoriale.

Dai sessanta appuntamenti in altrettante serate, organizzati due anni fa, l'amministrazione ne ha tagliato un buon per puntare decisamente alla qualità.

«Se il turismo è il grande volano dell'economia lavagnese - dice il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Paolo Nassano - vogliamo che sia un turismo di qualità». **[g. vi.]**

RICERCHE IN VAL GRAVEGLIA

Il recupero della chiesa di S. Michele

Il Gruppo ricerche civiltà liguri si sta interessando del recupero di quanto resta della chiesa di S. Michele di Osti in Val Graveglia. Le origini della chiesa, di cui rimane parte dell'abside, si perdono nel tempo: Osti potrebbe essere stato uno dei tanti luoghi presidiati dai Bizantini mentre un frammento lapide sarebbe databile intorno all'VIII secolo. Questa importante testimonianza di storia medioevale rischia la rovina a di infiltrazioni di acqua piovana. **(g. vi.)**

Decisioni contestate

Comunità Montana in spaccatura in Fontanabuona

CICAGNA. Rottura all'interno del Consiglio generale della Comunità Montana Val Fontanabuona tra maggioranza ed opposizione. L'ultima riunione è stata particolarmente accesa: i rappresentanti della minoranza hanno contestato alcune decisioni assunte dalla giunta, tanto da arrivare ad uno scontro verbale che ha poi portato all'abbandono dell'aula da parte di alcuni consiglieri d'opposizione.

In discussione, la revisione dello statuto del Consiglio: secondo le minoranze sarebbe stato necessario diminuire il numero dei componenti della giunta, dagli attuali 7 a 5. Una proposta respinta dalla maggioranza guidata da Maria Teresa de Martini, presidente della Comunità. Non stato quindi possibile approvare la pratica di revisione dello statuto: sarebbe sario il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. **(g. vi.)**

Oculistica, da luglio Gavino Sanna in pensione. Venturino nuovo primario

«Siamo medici e non autisti»

Confederali rompono le trattative: «La Guardia medica si occupa dei malati, non delle auto» Non si sblocca nemmeno la vertenza sulle sale operatorie. Rimane il rischio di uno sciopero

SAVONA. L'Usl è riuscita a congelare almeno fino a stasera lo sciopero del blocco operatorio proclamato dal sindacato Fials per l'11 aprile. Ma ieri mattina è stata la questione degli autisti della Guardia medica a provocare un [redacted] strappo nelle relazioni sindacali. Stavolta il feeling si è spezzato tra Usl e Cgil. Cisl e [redacted] che avevano già proclamato lo stato di agitazione e domani si riuniranno in assemblea per decidere azioni di lotta più pesanti. Intanto l'Usl delibererà questa mattina il cambio della guardia alla guida del reparto di Oculistica del San Paolo. Dal 1° luglio Gavino Sanna andrà in pensione. Sarà sostituito da Giovanni Battista Venturino, attuale primario ad Albenga.

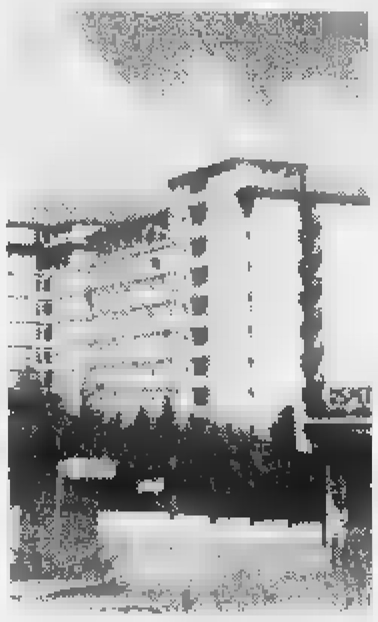
SINDACALI. Doppio tavolo [redacted] trattative ieri in via Paleocapa. Da una parte Usl e sindacati confederali hanno cominciato a esaminare le questioni che hanno portato Cgil, Cisl e Uil a proclamare lo stato di agitazione, ma i sindacalisti hanno abbandonato la riunione quasi subito. L'unico accordo è stato raggiunto sulla volontà comune di verificare nei prossimi mesi i tetti massimi per il lavoro straordinario in modo che [redacted] si verifichino abusi.

La rottura invece è avvenuta sulla questione degli autisti della Guardia medica. Il coordinatore amministrativo Franco Bellenda ha annunciato che il manager Cuneo intende privare i medici dell'autista non solo nell'ambito di Savona, ma in tutto il territorio dell'Usl 2, quindi anche nell'Albenganese. Dice il segretario provinciale della Uil-Sanità, Pietro Battistini: «Non siamo assolutamente d'accordo. Anzi abbiamo chiesto che gli autisti riprendano anche in Val Bormida, dove da qualche settimana i medici intervengono già da soli, a lavorare. Il medico deve occuparsi degli ammalati [redacted] dell'emergenza, non anche della macchina, delle strade [redacted] del parcheggio».

Non [redacted] sbloccata nemmeno la questione del blocco delle sale operatorie del San Paolo. Dopo oltre 3 ore di discussione gli autonomi del Fials [redacted] la delegazione Usl [redacted] hanno trovato un accordo. Li divide il numero degli infermieri che devono garantire la pronta disponibilità [redacted] interventi operatori. L'Usl quest'anno ha fatto scendere il numero da 6 [redacted] 4. Il Fials chiede che venga ripristinata la vecchia quota proponendo che, da oggi alla fine dell'anno, vengano verificate [redacted] reali esigenze del blocco operatorio.

[redacted] Dal 1° luglio Gavino Sanna, per oltre vent'anni primario del reparto di Oculistica del San Paolo, andrà in pensione. L'Usl oggi assegnerà l'incarico (a partire da luglio ovviamente) all'attuale primario di Albenga, Giovanni Battista Venturino che anni fa era proprio l'aiuto di Sanna a Savona. Venturino guiderà entrambi i reparti come se si trattasse di un unico dipartimento. La strategia dell'Usl è infatti quella di razionalizzare accorpando quando possibile reparti [redacted] divisioni. E' già accaduto per Radiologia, Cardiologia, Farmacia e Laboratorio analisi.

Parido Pasquino



L'ospedale San Paolo di Savona

Riabilitazione, 20 posti letto

Licenziamento per i part-time scoperti con il doppio lavoro

SAVONA. Venti posti letto dirottati dalle divisioni di Medicina alla Riabilitazione. Controlli [redacted] campione contro il doppio lavoro per chi verrà collocato [redacted] part-time. All'ordine del giorno della prossima seduta deliberante dell'Usl figurano, tra gli altri questi due punti.

Il più importante riguarda la ristrutturazione ospedaliera. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo [redacted] intenzionato a dirottare venti posti letto attualmente assegnati alle divisioni [redacted] Medicina per [redacted] reparto di Riabilitazione di cui è primario Massimo Mantero. La delibera è all'ordine del giorno della riunione di questa mattina ma, con ogni probabilità, il provvedimento diventerà operativo soltando dalla prossima settimana.

Si tratta comunque di un'operazione importante che anche il Consiglio dei sanitari [redacted] suo tempo aveva valutato in maniera estremamente positiva. I venti posti letto sarebbero stati destinati [redacted] finire quasi certamente nel calderone dei tagli previsti per l'adeguamento dell'Usl 2 alla ristrutturazione ospedaliera decisa dalla Regione. Con questo sistema l'azienda sanitaria porrà rimedio [redacted] una lacuna - l'aspetto riabilitativo, sia [redacted] livello di neuro-fisiatria sia di traumatologia sia post-operatorio - aveva ampi margini di potenziamento [redacted] razionalizzare le degenze. Inoltre, finora, i pazienti destinati alla riabilitazione [redacted] potevano contare su posti letto al San Paolo [redacted] venivano dirottati [redacted] istituti della provincia convenzionati [redacted] l'Usl.

Inoltre oggi verrà deliberato l'utilizzo del servizio ispettivo dell'Usl per verifiche campione su quei dipendenti che lavoreranno part-time. La legge Finanziaria prevede infatti che non possano avere un secondo lavoro se [redacted] saltuario e occasionale oltre che [redacted] dalla Usl. I trasgressori rischiano il licenziamento. [p. p.]

Albanesi, continua la polemica

I falsi permessi via all'inchiesta

SAVONA. Extracomunitari clandestini rimasti nella provincia di Savona con permessi di soggiorno falsi.

Sono al centro di un'indagine condotta dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura e che ha portato nei giorni scorsi ai primi sviluppi. I poliziotti, infatti, al termine di una serie di accertamenti coordinati dal dirigente Mario Di Maio, hanno identificato un marocchino di 24 anni, che girava in città con un permesso di soggiorno falso, [redacted] passaporto [redacted] una carta di identità contraffatte.

Ma non si tratterebbe di [redacted] caso isolato. «Abbiamo ragione [redacted] credere - spiegano [redacted] questura - che altri clandestini abbiano fatto ricorso allo stesso stratagemma per evitare di [redacted] espulsi». L'indagine è, dunque, entrata nel vivo. [redacted] nel mirino c'è anche l'organizzazione che ruberebbe carte di identità [redacted] passaporti destinati, una volta falsificati, [redacted] marocchini, tunisini, senegalesi, non in regola con i permessi [redacted] soggiorno.

Intanto [redacted] sempre d'attualità la questione dei profughi albanesi che, secondo le ultime notizie provenienti da Roma, non dovrebbero essere ospitati in provincia di Savona. Ieri ha preso nuovamente posizione Franco Orsi, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Il fatto - sostiene [redacted] una nota - che temporaneamente [redacted] arrivino le centinaia di profughi precedentemente annunciate, [redacted] esclude la necessità che, almeno in via prudenziale, venga predisposto il piano di accoglienza». «Ribadiamo - prosegue Orsi - che l'accoglienza de[redacted] garantire condizioni sanitarie [redacted] umanitarie accettabili; [redacted] ridotto impatto sociale per garantire la migliore e più solidale accoglienza, una minimizzazione di potenziali problemi [redacted] ordine pubblico». La Lega Nord, commentando il mancato arrivo dei profughi, «rivendica il ruolo di unico partito che [redacted] determinazione [redacted] opposto a tale politica folle [redacted] falsamente solidale». [c. v.]

Profughi albanesi

Sarà inaugurato un cippo dedicato [redacted] Fausto Coppi «fedelissimo» della cittadina

Varazze indossa l'abito «rosa»

Preparativi in grande stile per la tappa del Giro d'Italia. Vetrine dei negozi in «tinta», serate culturali C'è attesa per lo spettacolare tracciato lungo le pendici del Beigua. Un'inedita mostra fotografica

VARAZZE. Conto alla [redacted] in attesa del 29 maggio, quando Varazze, dopo vent'anni di attesa, ospiterà una tappa dell'80° Giro d'Italia. L'avvenimento sarà una delle più belle [redacted] interessanti frazioni della [redacted] in [redacted]sa che a giudizio degli esperti proporrà quest'anno tre settimane di grandissimo ciclismo.

I corridori raggiungeranno Varazze da La Spezia percorrendo 214 chilometri tra costa e Appennino. Al traguardo di Varazze si arriverà dopo aver percorso un tracciato durissimo attraverso il passo del Bracco, Chiavari, la Scoffera, Voltri e [redacted] Turchino, poi il Faiallo, Pratorotondo e l'attesissimo percorso lungo i pendii del monte Beigua.

Dai 1300 metri della vetta i ciclisti affronteranno 14 impegnativi chilometri di discesa al termine dei quali Varazze sarà pronto ad accoglierli con festeggiamenti che a detto degli organizzatori resteranno nella memoria di tutti gli sportivi.

Le manifestazioni che faranno da cornice alla tappa di Varazze del Gi[redacted] d'Italia sono state organizzate dal comitato presieduto da Giuseppe Torelli. Tra l'altro verrà allestita al Palasport una mostra fotografica con materiale inedito e amatoriale.

Sarà una spettacolare cavvalcata nel passato. Si potranno ammirare, tra [redacted] altre, [redacted] immagini delle numerose vacanze che Fausto Coppi fece a Varazze, viaggio di nozze compreso. Proprio in memoria del Campionissimo verrà eretto sul lungomare un monumento realizzato in marmo [redacted] bozzetto dell'artista varazzino Michele Spotorno.

Il cippo verrà collocato davanti all'«Antico Genovese» [redacted] sarà scoperto il 30 maggio pri[redacted] della partenza dei corridori per la tappa che li condurrà in Piemonte.

All'inaugurazione, [redacted] la benedizione del cippo impartita da padre Angelico dei frati del Deserto, saranno presenti i figli [redacted] Coppi, Marina [redacted] Faustino, mentre padrini d'eccezione saranno due «storici» antagonisti del mitico Fausto, Gino Bartali e Fiorenzo Magni. E Roby Ciarlo, illustratore varazzino, curerà [redacted] speciale annullo filatelico. Non mancherà [redacted] speciale puntata del «Caffè delle donne» di Bruna Magi. I commercianti aderiranno all'iniziativa «Varazze [redacted] con abbellimento delle vetrine in tinta con [redacted] maglia del leader del Giro d'Italia.

Il comitato organizzatore ha infine fondato il «Club dei cento», esclusiva associazione alla quale si può accedere pagando una quota di iscrizione, che consentirà ai soci di vivere più da vicino la realtà [redacted] Giro ed entrare nel «villaggio» allestito attorno al Palasport. [a. z.]

Varazze prepara [redacted] puntiglio [redacted] tappa del Giro d'Italia

Patteggiano un gestore di bagni marini e un albergatore. Oblazione per un dentista di Varazze

Cinque imprenditori giudicati per «evasione»

Un'ammenda alla ristoratrice di Finale multata per 35 miliardi

SAVONA. Il nome della titolare del ristorante Ferrin di Finale Ligure era finito sui giornali alcune estati fa per una megamulta da 35 miliardi contestatale dalla Guardia di finanza, sulla base di una lunga verifica fiscale.

Ieri mattina, in tribunale, Laura Ganduglia, 32 anni, ha patteggiato una condanna [redacted] [redacted] milioni 550 mila [redacted] ammenda. Ha risposto dell'accusa di non aver contabilizzato maggior ricavi per 177 milioni nel 1992, [redacted] 190 nel 1993 e di 130 milioni nel 1994. Un totale, quindi, di poco meno di mezzo miliardo, cifra ben diversa da quella, [redacted] disse un miliardo, che all'epoca guadagnò spazio nei testi dei servizi di molti telegiornali.

La titolare del ristorante, situato sull'altopiano delle Manie, era inoltre accusata di non aver preso in carico 2 mila ricevute fiscali. Ovvero, [redacted] [redacted] aver annotato sull'apposito registro, al momento dell'acquisto dei blocchetti, il primo [redacted] l'ultimo numero [redacted] serie, [redacted] previsto dalla legge.

Ha spiegato il suo difensore, l'avvocato Mauro Boffa: «Il capo d'imputazione è sfociato da una parte [redacted] quella famosa verifica». E la multa miliardaria? «La Finanza contesta la contravvenzione, che poi passa all'Ufficio delle Imposte dirette: finora da quest'ultimo non è arrivato nulla».

Sempre ieri in tribunale ha patteggiato una condanna e [redacted] mila d'ammenda Giovan Battista Battistini, 65 anni, di Finale. Era accusato di non aver contabilizzato, in qualità di socio accomandatario dell'Albergo Principe, maggior ricavi per 91 milioni nel 1992 [redacted] per 61 milioni nel 1993.

E ancora, ha patteggiato 10 milioni [redacted] mila d'ammenda Maria Roberta Drago, 37 anni, sempre di Finale. Quale socio accomandatario dei Bagni Americ, avrebbe effettuato prestazioni di servizi e avrebbe [redacted] [redacted] annotare nelle scritture obbligatorie proventi per 92 milioni nel 1991, per 61 nel 1992 e per 183 milioni nel 1993. Ha infine oblazionato, 2 milioni, Marco Gava, [redacted] anni, dentista di Varazze, accusato di non aver annotato maggior ricavi per 73 milioni. [f. p.]

EX AGRIMONT

Interrogato il direttore

Nuovo interrogatorio, ieri a Palazzo di giustizia, per l'inchiesta sui presunti rifiuti nocivi trovati nelle aree ex Agrimont di Cairo. Il sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti ha sentito l'ingegnere Ferdinando Marciano, l'ultimo direttore dello stabilimento prima della liquidazione, assistito dagli avvocati Fausto Mazzitelli e Luca Santamaria. Il dirigente avrebbe negato ogni addebito, sostenendo che sotto la [redacted] direzione sarebbero stati abbancati solo rifiuti di tipo speciale e che quelli tossico-nocivi venivano trasferiti all'esterno dell'azienda. La presesenza delle scorie è stata denunciata dall'impresa incaricata di effettuare la bonifica delle aree. E sempre [redacted] tema ambientale-giudiziario: oggi in pretura a Cairo è in programma il processo a carico dei dirigenti Italcoke Luigi Pastorino [redacted] Adriano Malasoma per presunte emissioni [redacted] benzene dal camino degli impianti di Bragno. [f. p.]

Gli accorgimenti dell'Amministrazione in vista della nuova stagione balneare

Tre Ponti, un piano anti-traffico

Previsto il parcheggio controllato per disciplinare la sosta. Saranno messi in funzione sia la sbarra elettrica sia il semaforo. L'ipotesi del ticket giornaliero. Studio per lo sbocco sull'Aurelia a Levante

SANREMO. Parcheggio controllato e attivazione della sbarra elettrica con semaforo «conta-macchine» nell'immediato, per limitare l'inevitabile c[redacted] estivo. E per il futuro, realizzazione dell'allaccio all'Aurelia sul versante est, in modo da eliminare l'etichetta di strada senza uscita. E' il piano dell'Amministrazione per via Tre Ponti, che costituisce [redacted] dei problemi più difficili da risol[redacted] sul fronte della viabilità. Da giugno a settembre, quando le spiagge [redacted] riempono [redacted] bagnanti, si trasforma infatti in una giungla d'asfalto, dove gli ingorghi sono la consuetudine per la sosta disordinata e le stesse caratteristiche della strada, molto stretta in diversi punti. [redacted] in caso di emergenza, la via diventa [redacted] trappola per i mezzi di soccorso.

Ecco perchè adesso a Palazzo Bellevue [redacted] decisi a [redacted] un po' di ordine, mentre [redacted] avvicina l'apertura della nuova stagione balneare. [redacted] primo obiettivo è quello di regolare la sosta delle auto. [redacted] scorsi, dopo aver ridisegnato i parcheggi, il Comune ha fatto installare all'ingresso della strada una sbar[redacted] elettrica collegata [redacted] un semaforo «intelligente»: luce verde quando ci [redacted] posti liberi, rossa quando gli spazi per le auto sono tutti occupati. Ma non basta, perchè [redacted] fase sperimentale ha rivelato che l'automobilista [redacted] sa dove andare quando riceve il via libera, [redacted] contare le lamentele dei gestori degli stabilimenti balneari, i quali denuncia[redacted] una sorta di limitazione della loro attività. In più, restano ristretti gli spazi [redacted] manovra per i mezzi di soccorso.

«L'idea è quella di affidare agli stessi gestori delle spiagge il controllo dei parcheggi - spiega l'assessore [redacted] Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Basterebbe dislocare lungo la strada 3-4 persone [redacted] [redacted] radio-ricetrasmittenti per incanalare [redacted] traffico in base alla disponibilità dei posteggi, mantenendo ovviamente [redacted] funzione sia la sbarra sia il semaforo».

In Comune c'è pure chi pensa di far pagare [redacted] ticket giornaliero per la sosta (4-5 mila lire), in modo da favorire [redacted] selezione e invogliare i tanti frequentatori delle spiagge dei Tre Ponti [redacted] utilizzare di più motorini, biciclette e [redacted] pubblici. «E' un'ipotesi ancora tutta da valutare», taglia corto Cugge.

L'altra iniziativa partita da Palazzo Bellevue è l'incarico a un tecnico (l'ing. Rolando) di verificare la possibilità [redacted] crea[redacted] lo sbocco sull'Aurelia nel versante a ridosso di località La Vesca. «Se non sarà possibile aprirlo alle auto, dovrà essere almeno realizzato un percorso pedonale e ciclabile, per garantire l'accesso alle spiagge anche dalla zona a levante», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici. [redacted] aggiunge: «Per l'estate, comunque, intendiamo riaprire al traffico il tratto sterrato fino all'altezza del tunnel della ferrovia, [redacted] solo dopo aver installato il guard-rail».

[redacted] futuro assetto di via Tre Ponti è in ogni [redacted] condizionato dal trasferimento a monte dei binari. Solo nel '99, quando s'inaugurerà la [redacted] linea ferroviaria, potrà [redacted] risolvere definitivamente [redacted] problema dei parcheggi e soprattutto quello della fluidità della circolazione.

[redacted] Micaletto

IL VARO A PORTO VECCHIO

Una [redacted] pilotina per [redacted] Comune

Il Comune si è fatto la barca. La pilotina, sei metri in vetroresina, è stata varata ieri mattina dai cantieri nautici di porto vecchio, realizzata dalla «Cns» di Franco Vitulano. L'imbarcazione è in dotazione all'«Ufficio Ecologia» di Palazzo Bellevue [redacted] verrà utilizzata per i rilievi biologici marini in collabo[redacted] dell'Usl, per il monitoraggio dell'inquinamento del porto, per protezione civile [redacted] soccorso in mare. La pilotina, costata circa 80 milioni, sostituisce la vecchia imbarcazione del Comune affondata nel corso di una mareggiata. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

In tribunale causa dell'Usl per gli alloggi di via Visitazione

E' stata fissata per il 22 aprile la prima tranche della causa per sfratto intentata dall'Usl 1 Imperiese [redacted] confronti di sette famiglie che vivono negli alloggi del palazzo di via Visitazione. L'amministrazione sanitaria, alla ricerca di fondi, ha fatto sapere ch[redacted] sarebbe disponibile a valutare comunque l'acquisizione degli immobili (con qualche eventuale agevolazione) da parte delle famiglie che attualmente hanno in affitto i locali. [g. ga.]

[redacted]

Incidente tra filobus e treno, primi interrogatori

Sono iniziati ieri mattina a Palazzo [redacted] Giustizia gli interrogatori dei sette indagati per l'incidente che all'inizio [redacted] marzo aveva visto lo scontro tra un filobus della Riviera Trasporti [redacted] un treno. Polizia giudiziaria e polfer stanno ascoltando operai e responsabili dell'officina della Riviera Trasporti di corso Cavallotti dove era parcheggiato il mezzo pubblico che sarebbe finito sui binari per un guasto [redacted] per un errore di manovra. Ieri, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è stato ascoltato Paolo Ascolese, uno [redacted]ei tecni[redacted] dell'azienda. [g. ga.]

[redacted]

Lecci parla [redacted] del Neogotico [redacted] Liguria

Leo Lecci [redacted] protagonista dell'incontro [redacted] programma alle 21 alla Famiglia Nobile Sanremese in corso Garibaldi 150. Il giovane critico d'arte ligure presenta una relazione su «Aspetti del Neogotico in Liguria». L'argomento, illustrato con alcune dispositive, [redacted] legato al recupero delle forme di cultura medievale avvenuto tra Ottocento e Novecento. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[redacted]

Convegno [redacted]i esperti al Grand Hotel Londra

Le principali novità (anticipo TFR, IREP, Eurotassa ecc.) della Finanziaria '97 saranno analizzate oggi al Grand Hotel Londra. Interverranno, insieme a molti esperti di calibro nazionale, Romeo Panizzi, consigliere della banca Carige, organizzatrice del convegno, Paolo Calvo [redacted] Antonio Gavino, presidenti dell'Ordine dei dottori commercialisti e del Collegio ragionieri di Sanremo. [m. c.]

[redacted]

Il BMW-Riviera dei Fiori [redacted] trasferta a Cuneo

Dopo la trasferta (con trenta equipaggi) al moto giro di Canelli, il «BMW moto club Riviera dei Fio[redacted]», si appresta a partire, domenica 6 aprile, per Castelmagno (Cuneo). Il 3 e 4 maggio sarà invece [redacted] Georges du Verdon. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Pascoli 26, ogni giovedì sera (tel. 0184-50.78.39), oppure al presidente Severino Managuerra (tel. 0183-40.00.69). [m. c.]

Il costruttore di 55 anni finito in carcere continua a dichiararsi innocente

Violenza sessuale, tutti i retroscena

La donna che lo accusa aveva avuto una relazione con l'imprenditore ed era stata anche sua socia in affari L'avvocato difensore presenterà ricorso al Tribunale del Riesame di Genova. Spuntano problemi di interessi

[redacted] Una donna succube dei desideri e delle voglie di [redacted] amante troppo esigente che per possederla sarebbe arrivato a picchiarla [redacted] a minacciarla. Il quadro accusatorio di violenze sessuali che ha portato sabato scorso all'arresto di Gabriele Sciascia, 55 anni, sanremese, inizia però a rivelare qualche crepa. La difesa, dopo l'interrogatorio di garanzia [redacted] martedì, questa mattina impugnerà l'ordine di custodia cautelare [redacted] un ricorso al Tribunale del Riesame di Genova. Secondo l'avvocato Piero Quaregna, coadiuvato dal dottor Andrea Artioli, troppi particolari non coincidono. La ricostruzione fatta ai carabinieri dalla vittima, Liliana Ventura Bassotti, 42 anni, ha portato [redacted] magistratura a scoperchiare una storia dipinta a tinte fosche, una vicenda che ogni giorno [redacted] arricchisce di nuovi particolari. Sta [redacted] fatto, comunque, che Sciascia [redacted] trova attualmente in carcere accusato di violenza sessuale aggravata [redacted] continuata dall'87 [redacted] marzo scorso. Dieci anni [redacted] cui, secondo l'accusa, avrebbe soggiogato la Ventura arrivando a minacciarla in più occasioni.

Il costruttore Gabriele Sciascia

Si parte dai retroscena. E' il '77 quando Liliana Ventura Bassotti arriva, ragazza-madre, [redacted] Sanremo. [redacted] libretto di lavoro conferma che diventa dipendente di Gabriele Sciascia. Lui, imprenditore rampante, è il padrone. Negli anni Ottanta gli affari iniziano ad andare male, l'azienda di Sciascia, sposato e con due figli, fa una brutta fine. Arriva l'87, tra i due inizia [redacted] relazione accompagnata da un rapporto di affari. Liliana Ventura, infatti, diventa amministratrice unica della «Fist» immobiliare della quale detiene il [redacted] per cento, il trenta ciascuno (come risulta [redacted] una visura camerale) è invece dei due figli dell'imprenditore che risulta [redacted] semplice operaio della società.

E qui le versioni si fanno discordanti. La donna dice che fin dall'87, dopo un breve periodo, voleva troncare i rapporti. Racconta ai carabinieri di essere stata minacciata e costretta ad avere rapporti sessuali anche quotidianamente e in diversi luoghi [redacted] Gabriele Sciascia. [redacted] l'indagine porta all'arresto dell'uomo, [redacted] ordine del gip Anna Bonsignorio. Agli atti risultano almeno due liti tra la coppia terminate con l'intervento dei carabinieri. Il caso sarebbe emerso proprio nel corso delle querele di parte.

«Quelli sessuali - spiega l'avvocato Quaregna - sono reati molto particolari, che oltre a coinvolgimenti emotivi comprendono anche situazioni delicate. Per questo motivo stiamo svolgendo [redacted] di ricerche [redacted] conferma delle dichiarazioni del mio cliente che continua a negare di aver violentato la donna con la quale aveva una relazione».

E la difesa cerca di chiarire alcuni punti. [redacted] la donna [redacted] succube delle violenze di Sciascia per quale motivo ha acconsentito alla società con i due figli? Perchè ha continuato a fare l'amministratore per il [redacted] «violentatore»? Recentemente, erano sorti problemi in relazio[redacted] alla vendita di un magazzino. E alla [redacted] sessuali la difesa risponde con [redacted] serie di interrogativi legati a vicende patrimoniali. Il caso, si fa sempre più intricato.

Giulio Gavino

Tempestivo intervento della polizia in via Alighieri

Rissa per un parcheggio cinque persone denunciate

SANREMO. La lite per un parcheggio [redacted] degenerata in rissa [redacted] per calmare i condomini che erano arrivati ormai [redacted] vie di fatto si è reso necessario l'intervento della polizia. E' accaduto l'altro giorno in [redacted]ia Alighieri, tra il centro e Baragallo. Gli agenti si sono trovati anche alle prese con chi aveva impugnato corpi contundenti e addirittura una bomboletta spray antiscippo francese. Il bilancio è [redacted] cinque persone denunciate per rissa, deferite all'autorità giudiziaria. Il commissariato ha confermato che la disputa ha interessato due famiglie «rivali» per la proprietà e l'utilizzo di un po[redacted] macchina e che già in passato gli uomini della volante si erano dovuti occupare delle liti scoppiate in via Alighieri.

«Si è trattato di una rissa nata per futili motivi - è il commento della Polizia di Stato - che sarebbe potuta degenerare in qualcosa di più grave». [redacted] ancora una volta gli agenti hanno dovuto utilizzare la psicologia [redacted] non solo le maniere forti per ridurre i contendenti di via Alighieri alla ragione ed evitare il peggio.

La rissa [redacted] solo la punta [redacted] un iceberg della [redacted] di interventi legati al controllo del territorio che vede impegnati non solo gli equipaggi delle volanti [redacted] Sanremo ma anche quelli del Nucleo Anticrimine Liguria di Genova. Anche ieri i poliziotti hanno presidiato [redacted] punti caldi della città dei fiori, con posti di blocco in [redacted] Orazio Raimondo e alle due entrate della città, [redacted] corsi Marconi [redacted] Mazzini.

E l'obiettivo del commissariato è cercare di trasformare Sanremo, e non solo in centro, in una città sicura, magari seguendo proprio lo slogan lanciato [redacted]r il '96 e il '97 dalla Polizia di Stato, [redacted] alla gente con [redacted] civica». [g. ga.]

Accordo Comune-Rai: tre finalisti [redacted] Sanremo Giovani

Il Festival apre le porte ai talenti dell'Accademia

[redacted] Il Festival apre le porte all'Accademia della Canzone. La Rai, che organizza la kermesse, ha infatti ceduto alle pressioni del Comune per garantire l'accesso al palcoscenico dell'Ariston [redacted] migliori talenti espressi dalla manifestazione lanciata dalla Publimod. Tre dei primi cinque finalisti della gara dell'Accademia '97 saranno ammessi alle selezioni di «Sanremo Giovani», dalle quali uscirà [redacted] delle Nuove Proposte della prossima edizione del Festival. Verranno scelti dalle [redacted] discografiche o, in subordine, dalla stessa Rai.

L'intesa [redacted] stata raggiunta dopo un braccio di ferro sull'asse Sanremo-Roma. [redacted] Comune, che ha acquisito il marchio dell'Accademia, voleva a tutti [redacted] costi modificare il regolamento del Festival per avere la sicurezza che il laboratorio canoro fosse realmente agganciato [redacted] kermesse. Ma Rai e case discografi[redacted] non erano d'accordo. Alla fine, ha prevalso il buon senso.

«In viale Mazzini hanno capi[redacted] che non eravamo più disposti a veder cadere le nostre istanze - dice l'assessore [redacted] Turismo, Antonio Bissolotti - [redacted] attribuiamo molta importanza all'Accademia è perchè oggi è la manifestazione che [redacted] maggiori presenze in città dopo il Festival stesso. E [redacted] questa [redacted] formula, che le attribuisce l'etichetta di unico concorso che consente di accedere a Sanremo-Giovani, contiamo di far arrivare ancora più ospiti, per riempire gli alberghi in un periodo di bassa stagione».

L'Accademia è in programma dal 14 settembre al 18 ottobre. Intanto, [redacted] Rai e Comune [redacted] svolgerà martedì, per discutere le altre modifiche al regolamento del Festival. L'obiettivo è quello di portare a Sanremo i veri big, eliminando il veto per gli ospiti italiani. [g. mi.]

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires

A PARTIRE DAL 2 APRILE
IN OCCASIONE DELL'APERTURA
POTETE VINCERE 1 VIAGGIO A...
Santo Domingo

Buono per un viaggio

[redacted] persone - 7 notti - mezza pensione, comprese attività partenza da Nizza trasferimento aereoporto / hotel / aereoporto periodo: al di fuori delle [redacted] scolastiche

[redacted] - RISPOSTA
[redacted] all'indiri[redacted] citato qui [redacted]

Nome e cognome ....
Indirizzo ....
Cod. Postale ....Città ....Prov. ....
Nazione ....

Confezione di 5 scaloppe [redacted] vitello
Origine CEE.
69,90 FF

Cozze spagnole
6,90 FF al Kg

Bordeaux rosso superiore «Château 95»
75 cl. (22,53FF al l.)
16,90 FF

SA DISCAR
Val des
06500 MENTONE

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SINO AL 12 APRILE 1997

sconto 20%

PROSCIUTTO COTTO RUGGER
anziché 28.500 il kg. **22.800**

[illegible] SARDO GIGLIO
anziché 23.200 il kg. **18.560**

GROVIERA PREALPI
confezionato
anziché 17.500 il kg. **14.000**

[illegible] FRESCO GRANAROLO
malto/orzo - cl. 50
anziché 1.650 (L.2.640 il lt.) **1.320**

[illegible] RANA
gr. 250
anziché 3.290 (L.10.520 il kg.) **2.630**

[illegible] COOP
salati o non salati - gr. 500
anziché 2.370 (L.3.780 il kg.) **1.890**

[illegible] ALL'UOVO FESTAIOLA
gr. 250
anziché 2.140 (L.6.840 il kg.) **1.710**

[illegible] PER INSALATE ELGIDA
kg. 1
anziché 4.390 **3.510**

BISCOTTI [illegible] DEL [illegible]
gr. 500
anziché 3.490 (L.5.580 il kg.) **2.790**

BIBITA PEPSI COLA
lt. 1,5
anziché 2.190 (L.1.167 il lt.) **1.750**

[illegible] PER PIATTI NELSEN ULTRA - cl. 50
anziché 2.390 (L.3.820 il lt.) **1.910**

[illegible] LINDO
limone o normale - lt. 1
anziché 2.990 **2.390**

sconto 30%

CERTOSA [illegible]
confezionata
anziché 14.900 il kg. **10.430**

GORGONZOLA [illegible]
confezionato
anziché 19.900 il kg. **13.930**

BURRO COOP
gr. 500
anziché 5.450 (L. 7.620 il kg.) **3.810**

MINESTRONE DEL CONTADINO FINDUS - gr. 750
anziché 5.300 (L.4.947 il kg.) **3.710**

[illegible] PIÙ [illegible]
anziché 7.380 il kg. **5.160**

MACINATO SCELTO
anziché 15.500 il kg. **10.850**

FUSI DI POLLO
confezione da [illegible]
anziché 8.800 il kg. **6.160**

[illegible] DI SEMOLA COOP
kg. 1
anziché 1.590 **1.110**

[illegible] FETTE BISCOTTATE BUITONI
vitaminizzate - gr. 360
anziché 2.490 (L.4.833 il kg.) **1.740**

CAFFÉ ROSTKAFÉ
qualità marrone - gr. 250
anziché 3.540 (L.9.880 il kg.) **2.470**

OLIO [illegible] FATTORIA DELL'ULIVO - cl. 75
anziché 9.990 (L.9.320 il lt.) **6.990**

[illegible] DETERSIVO LAVATRICE BIO [illegible] - kg. 4,7
anziché 16.990 (L.2.530 il kg.) **11.890**

sconto 40%

LATTE COOP
parzialmente scremato - lt.1
anziché 1.490 **890**

ROBIOLA BEK [illegible]
al naturale - gr. 200
anziché 4.250 (L.12.750 il kg.) **2.550**

[illegible]
gr. 125
anziché 1.990 (L.9.520 il kg.) **1.190**

CORDON [illegible]
confezione famiglia
anziché 16.950 il kg. **10.170**

[illegible] DI VITELLO
anziché 19.500 il kg. **11.700**

CONDIRISO BERNI
gr. 285
anziché 4.290 (L.9.018 il kg.) **2.570**

CREMA [illegible]
al cacao e bigusto - gr. 400
anziché 2.790 (L.4.175 il kg.) **1.670**

[illegible]
lt.1,5
anziché 780 (L.307 il lt.) **460**

[illegible] PER CANI FIDO BENESSERE - gr. 1240
anziché 3.240 (L.1.565 il kg.) **1.940**

PELLICOLA PER [illegible] DOMOPAK - mt. 60
anziché 5.390 **3.230**

DENTIFRICIO ANTIBATTERICO MACLEENS - ml. 50x3
anziché 4.990 (L.19.933 il lt.) **2.990**

CARTA IGENICA [illegible]
18 rotoli
anziché 16.590 **9.950**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop SOCI

coop LA COOP SEI [illegible]

Franco Oppini e Corrado Tedeschi debuttano stasera con «L'ultimo dei mohicani»

Maratona-cabaret, da record

Claudio Rufus Nocera e i suoi «Cavalli Marci» tentano di entrare nel Guinness dei primati
Dalle 18 di domani e fino a sabato uno spettacolo no-stop al Nessundorma Café: 24 ore di gags

GENOVA. Risate & Primati nel capoluogo ligure. Mentre questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, Franco Oppini e Corrado Tedeschi debuttano con la divertente pièce di Augusto Bianchi Rizzi «L'ultimo dei mohicani», storia di due amici in crisi di identità, a Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, domani, i Cavalli Marci tenteranno di battere addirittura un record da Guinness dei Primati. Così vanno gli spettacoli a Genova, dove, come si vede, le novità non mancano, e spesso sono anche sostanziose.

Cominciamo dai «mohicani». Sono Antonio e Francesco, due professionisti dal carattere molto diverso (abitudinario e introverso il primo, narcisista e immaturo il secondo), ex sessantottini ed entrambi, per motivi diversi, disperati quel tanto che basta a rovinarsi una cena.

Antonio, da poco lasciato dalla moglie dopo vent'anni di matrimonio, è indaffarato ai fornelli, Francesco, terrorizzato dal fatto che per diventare padre per la prima volta, inganna l'attesa della pasta bevendo. In vino veritas e, manco a dirlo, dalla sua bocca verranno fuori nevrosi e insofferenze che finiranno per coinvolgere anche l'amico.

Ma nel momento in cui il gioco si fa duro, quando tutto sembra irrimediabilmnete perduto, la commedia di Augusto Bianchi Rizzi avrà una svolta inaspettata. Quasi a lasciare intendere che per questa generazione, l'ultimo «augh» non è stato ancora pronunciato.

Franco Oppini e Corrado Tedeschi «mohicani»

Lo spettacolo, fuori abbonamento, verrà replicato al Politeama Genovese fino a domenica. Biglietti in vendita ai botteghini da lire mila a 38 mila.

E veniamo ora al gruppo di musici, cantautori e comici guidato da Claudio Rufus Nocera che da oltre un anno si esibisce nel locale genovese sempre con happening diversi, con la complicità del teatro Ciak di Milano vuol entrare nel Guinness dei Primati.

Dalle 18 di domani pomeriggio alla stessa di sabato, i Cavalli Marci daranno vita a una rappresentazione teatrale comica continuata. La performance si terrà ovviamente nel locale genovese che li ha tenuti a battesimo nel 1996, proprio per permettere al pubblico di ogni età di assistere alla prova.

Al Nessundorma, dove ieri mattina la singolare iniziativa è stata presentata non nascondono l'ambizione di «catturare» persino diversi visitatori della mostra del Van Dyck a Palazzo Ducale e dell'Acquario e comunque molti nuovi amici. Durante la maratona di teatro comico, a tutti i presenti nel locale verrà assicurato un servizio di catering un buffet e colazione. Il pubblico sarà seguito da alcune hostess in divisa da fantino.

L'iniziativa dei Cavalli Marci al Nessundorma Cafè concorre per il «Guinness dei Primati» nelle seguenti specialità: ventiquattr'ore di show continuato e altrettante riprese televisive a cura del team Della «Zero Budget Factory».

I biglietti di ingresso per tutto il venerdì fino alle 6 di sabato mattina sono in vendita a 20 mila lire, dalle 6 alle 18 costano 10 mila. Sono previste riduzioni per i gruppi. **[m. b.]**

PRIME FILM

Continua la «Carica del 101»

Continua all'Universale e all'Odeon il grande successo del film di Stephen Herek, «La carica dei 101, questa volta la magia è vera», con Glenn Close, Jeff Daniels, Joely Daniels, Joely Richardson, Joan Plowright. Il film ha lanciato anche a Genova la «dalmatania», con curiose ripercussioni in discoteca e nei locali alla moda. **[m. b.]**

TELECITY

Un'emittente «juke-box» Telecity scopre la cometa

GENOVA

UNA nuova televisione, meglio un nuovo prodotto televisivo dedicato ai giovani. Lo hanno trovato, come sorpresa, nell'uovo di Pasqua tantissimi telespettatori liguri facendo zapping durante le recentissime festività.

L'emittente si chiama Teleliguria, come la prima tivù privata ropallese nato nell'antico castello sul mare negli anni Settanta, in realtà è un lungo video-clip stile Mtv e Videomusic, con e ritmi molto intensi.

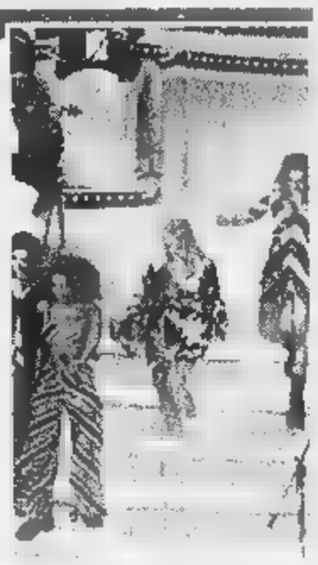
Logico che fossero i ragazzi i primi a incuriosirsi, tantopiù che il programma è una sorta di format di «The Box America», cioè un juke box pieno di musica e filmati al quale si possono richiedere di vedere e ascoltare gli artisti preferiti.

Basta formare un numero telefonico, pagare (in bolletta) poco più di millecinquecento lire al minuto (più Iva) e il gioco è fatto.

Dentro «The Box» ci sono tutti i big musicali del momento, da Jovanotti agli U2, la fascia di programmazione va dalle 14 alle 19 e dalle 22,30 alle 10 del mattino.

Artefice dell'operazione «The Box» è Salvatore Cingari, maggiore azionista di Teleliguria e proprietario di Telegenova che per lanciare «The Box» è dovuto probabilmente ricorrere all'acquisizione di nuovi impianti sul territorio.

Resta invece ancora un mistero la comparsa di spot pubblicitari in lingua tedesca, ma le vie delle tivù sono infinite, le rotte dei satelliti



Le «Spice Girls», in Tv c'è il juke-box

Telecity. Telecity invece ha deciso di piazzare le proprie videocamere davanti a un telescopio per vedere più da vicino la cometa Hale-Bopp.

Accadrà domenica, quando verrà trasmesso uno speciale sull'evento, dalle 12,30 alle 19,30 (su Telestar dalle 10,20 alle 20).

Nel corso dello speciale curato da Cristina Carbotti, ospite dell'osservatorio astronomico genovese del Monte Gazzo, si parlerà anche di astronomia e di come osservare il cielo, di costellazioni e dei metodi da seguire per fotografare le stelle e districarsi al meglio tra Orione e Cassiopea.

Quello dedicato all'astronomia e all'osservatorio genovese, con la collaborazione del direttore Riccardo Balestrieri, è solo l'ultimo, in ordine di tempo, fra gli speciali del Telegiornale di telecity dedicati ad argomenti di attualità. E' in preparazione anche un'inchiesta manicomi.

Telecittà. Con l'emittente televisiva di via XX Settembre, torniamo al calcio. Alla crisi, vera e presunta, del Genoa, alla partenza di capitan Mancini per roma e al nuovo allenatore della Sampdoria.

Se parlerà questa nel «Salotto» di Vittorio Sirianni con il capitano rossoblù Mario Bortolazzi iscritto da pochi giorni al corso allenatori, il vicepresidente del Genoa Sergio Maria Carbone, Claudio Onofri, Beppe Dossena e il giornalista Edilio Pesce, storico del Genoa Doc che presenterà il suo nuovo libro sulla Juventus.

Seguirà il commento del misterioso opinionista Celso. Ospite femminile della puntata Susanna Grenzing e il suo cane Juky.

Primocanale Tv. Calcio e dintorni, questa sera alle 21, anche a Primocanale Tv (e Telearcobaleno) con il «Controsalotto» condotto da Beppe Iuti, con molti ospiti rossobluccerchiati e diversi giornalisti. **[m. b.]**

Sabato verrà proposta anche un'illuminazione artistica del torrione del teatro

Carlo Felice, due giorni di festa

Visite guidate, una cerimonia e un concerto per celebrare i dieci anni dalla posa della prima pietra
Il 7 aprile 1987 c'era tutta la città «che contava» attorno al cardinale Siri e all'allora sindaco Campart

GENOVA. Il Teatro Carlo Felice di Genova si apre alla città: ha reso noto il programma della celebrazione del decennale della posa della prima pietra, in programma sabato. Con queste manifestazioni, il Carlo Felice vuole idealmente soffiare sulle dieci candeline della ricorrenza con tutta la città. Dalle 10 alle 12 ed dalle 15 alle 17 sono previste visite guidate al Teatro partenza, ogni dieci minuti, dalla hall. In serata, alle 21, luogo la cerimonia vera e propria del decennale, con interventi del sindaco di Genova Adriano Sansa, dell'ex sindaco Cesare Campart e del Soprintendente del Carlo Felice Nicola Costa. Nel corso della serata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova eseguirà lo «Stabat Mater» di Rossini con la direzione del maestro Gianluigi Gelmetti. Alle 22,15, all'esterno del tempio della lirica genovese verrà eseguita una prova di illuminazione artistica della Torre. Domenico, dalle alle 12, proseguiranno le visite guidate. **[m. b.]**

Posa della prima pietra del nuovo Carlo Felice: attorno al cardinale Siri c'era tutta la «nomenklatura» della Prima Repubblica

GIORNO E NOTTE

Arcari e Corsi in concerto

Un concerto del chitarrista Armando Corsi e dell'oboista Mario Arcari, entrambi musicisti di Ivano Fossati e di molti altri artisti. L'appuntamento è per questa sera alle 21,30, alla sala Le Muse, in via Donghi, a Genova. L'ingresso costa 15 mila lire.

ALBATROS

In scena «Nghu»

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), lo spettacolo teatrale «Nghu», di Ornella Mastroianni.

SANT'AGOSTINO

Debutta Ibsen

Debutta domani sera, alle ore 21, all'auditorium di Sant'Agostino di Genova, lo spettacolo teatrale dal titolo «Un nemico della società», tratto da Enrik Ibsen e che ha come interpreti Sandro Bobbio, Davide Balbi, Nadia Quadrelli.

MOSTRA

Sirotti alla Rotta

Questa alle 21, alla Galleria d'Arte Rinaldo Rotta, in via XX Settembre, verrà inaugurata la mostra del pittore genovese Raimondo Sirotti che resterà aperta fino al 30 aprile con orario al mattino dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'esposizione sarà accessibile giorni festivi.

MUSICA

Tanghi e Corte Lambruschini

Serata di tanghi, mazurche e macarena, a partire dalle 21, presso il circolo Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, il fisarmonicista Sergio Bavastro. Ingresso, per chi è munito di tessera, a lire 10 mila.

PALAZZO DUCALE

I monasteri del mondo

Incontro con Gian Maria Grasselli e Pietro Tarallo, domani pomeriggio alle ore 18, presso i locali della Società di Letture Scientifiche a Palazzo Ducale, in occasione della pubblicazione della nuova guida «I monasteri del mondo», edita da Piemme.

di

Forum per la Pace

Seminario internazionale «Forum Ecumenico per la Pace dei Cattolici Europei», oggi, con inizio alle 9,30, a Santa Maria di Castello. La manifestazione avrà come tema l'Enciclica di Papa Paolo VI. **[m. b.]**

Piccola «rivincita» dopo la chiusura per le accuse di «rumorosità»

Vecchia Corte, festa di primavera

Dario Vergassola e tanti amici martedì in via Smirne

GENOVA. Grande festa di pri- al circolo culturale e artistico Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, dopo la forzata chiusura temporanea per presunti eccessi acustici, francamente difficili da attribuire a un tranquillo locale dove il massimo della trasgressione musicale è un concertino jazz.

Girare nottetempo per la città per vedere se a togliere il sonno alla gente è davvero un'orchestrina swing o se invece non c'entrino i fracassoni indisturbati con la discoteca al seguito in auto e quant'altro contribuisce a far rumore.

Segno che nel capoluogo ligure sul fronte della musica non si scherza affatto. Oltre a mancare gli spazi per i concerti, anche le piccole realtà di quartiere hanno i loro problemi.

Vanda Delfini, presidente della Vecchia Corte, e i suoi amici, hanno voluto nel locale tanti artisti che hanno animato le serate invernali in Corte Lambruschini e qualche new entry.

Fra queste, il cabarettista spezzino Dario Vergassola, habitué del Maurizio Costanzo Show che martedì prossimo sarà alla Vecchia Corte molti altri comici genovesi.

Vergassola non ha bisogno di molte presentazioni: è un comico che qualche anno fa si è imposto al Festival torinese di «Sanscemo» e che ha saputo conquistare, molta umiltà e bravura, notorietà e successo. Fa piacere ritrovarlo nei prossimi giorni nel capoluogo ligure con tante nuove storie, direttamente dalla provincia spezzina (e dal suo privato, compresa).

La serata sarà condotta dalla cantante Monica Moroni (promettente sorellina del pianista Dado Moroni) che presenterà anche diversi brani del suo repertorio jazz accompagnata al pianoforte dal maestro Andrea Zanzottera.

Il giorno dopo, mercoledì 9 aprile, il circolo di via Smirne presenterà un nuovo appuntamento con la compagnia teatrale di Lea Landi in «Troversi». La serata sarà aperta dal pianobar del maestro Sandro Toscani. Giovedì 10 aprile ancora cabaret e risate con i comici genovesi Alessandro Bergallo e Alessandro Barbini. La prima parte dei festeggiamenti di solidarietà per la Vecchia Corte concluderà sabato 12 aprile con un bel concerto jazz di Dado Moroni al pianoforte e Alessio Menconi alla chitarra.

La Vecchia Corte - informa una nota degli organizzatori - è un circolo culturale privato aderente all'Endas. L'ingresso è riservato ai soci, iscriversi è comunque molto semplice: basta richiedere la tessera al locale e versare la quota associativa di 10 mila lire. **[m. b.]**

La rassegna aperta da Claudio Bisio prosegue il 15 aprile con un altro showman d'eccezione

Cabaret: l'evoluzione secondo Hendel

Appuntamento al Cantero di Chiavari: risate tinte d'ironia

Paolo Hendel protagonista al Cantero di Chiavari per la rassegna «Oro e Kabaret»

CHIAVARI. Al teatro Cantero iniziate le prevendite per lo spettacolo di Paolo Hendel, secondo appuntamento della rassegna di teatro comico del Tigullio «Oro e kabaret» che ha già portato sulle scene Cantero Claudio Bisio nel suo «Random». «Il meglio di Paolo Hendel» è il titolo dello spettacolo in programma martedì 15 aprile per il quale si prevede un altro «tutto esaurito». In questo spettacolo scritto la collaborazione di Piero Metelli, Paolo Hendel ci offre una sintesi del meglio dei suoi monologhi di questi ultimi anni, brani ampiamente rivisti e aggiornati, ad una parte nuova legata ai recenti avvenimenti italiani.

Dalle tragiche riflessioni sulla sovrappopolazione e sul controllo delle nascite, che concludono con esilarante sfilata di moda sul tema del profilattico, con tanto di slogan pubblicitari, al mistero dell'uomo e dei tanti difetti a proposito dei quali Hendel chiama in cause le forze politiche italiane proponendo loro di aprire i lavori della bicamerale con una seria «riforma di struttura» del corpo umano. Hendel si diverte, e diverte, immaginando le tante possibili modifiche da apportare all'uomo, comprese quelle che interessano la sfera sessuale. Ci spiegherà l'evoluzione del genere umano, dal sorprendente homo «semipiegatus» all'homo erectus; poi il fenomeno della deriva dei continenti è un'occasione per introdurre il tema del razzismo, immaginando scenari apocalittici con l'Africa che si abbatte sull'Europa, lo svizzero del Canton Ticino che sotto casa si trova il Marocco, un gruppo di Tuareg ammutoliti davanti ad uno skilift. Tutto questo sarà naturalmente collegato con l'ingresso dell'Italia in Europa. **[g. vi.]**

IL CASO

IL SINDACO ED IL CLUB TRA SPERANZE E TIMORI

Respinta la soluzione-Fin per la piscina: «Ma è grave anche lo stop per la copertura»

Gervasio e Rari, il giorno più amaro

Il «Coreco» blocca l'affidamento dell'impianto

SAVONA. La Rari Nantes Athena «perde» la piscina? Ieri il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera con cui il Comune aveva deciso di affidare l'impianto di corso Colombo alla Federnuoto (che l'avrebbe poi «girata» al club). La decisione è maturata in seguito all'esposto dei Revisori dei conti.

Il sindaco Gervasio è sceso in campo personalmente per difendere la delibera. «Ho partecipato all'udienza del Co.re.co. per spiegare le nostre motivazioni - ha detto - ma dopo una lunga discussione il Comitato regionale ha deciso di annullare la delibera. Non conosco ancora le motivazioni della decisione. Quando riceveremo la documentazione consulteremo i legali: solo allora potremo decidere di ribadire l'affidamento alla Federnuoto, o se intraprendere la strada dell'appalto».

La pronuncia del Co.re.co. rischia concretamente di affossare la copertura della piscina, e comunque la rimanda nel tempo. «Sicuramente i lavori subiranno un rinvio - ammette Gervasio - perché per realizzare la copertura occorre prima far chiarezza sulla gestione». La copertura costerà circa 8 miliardi: quattro stanziati dal Comune, uno dalla Federnuoto. Ma la Fin garantirà il finanziamento solo se potrà gestire l'impianto attraverso la Rari.

La giunta proprio in questi giorni sta discutendo le priorità del piano delle opere pubbliche. La lista compilata dall'assessore Barlocco prevede interventi per 39 miliardi, ma la giunta metterà in cantiere solo i lavori sicuri. I 4 miliardi destinati alla piscina verranno quindi utilizzati per altre opere pubbliche.

La pratica era partita con l'handicap del parere fortemente negativo dei Revisori dei conti, che addirittura ventilavano la possibilità di effettuare un esposto alla magistratura. Solo una gara pubblica che metta tutti i concorrenti sullo stesso piano, secondo i Revisori, garantirebbe le esigenze di «trasparenza» della pubblica amministrazione. Il rischio è che la piscina venga affidata a un'impresa che non terrà conto delle esigenze sportive.

La decisione del Co.re.co. rappresenta una bocciatura per la Rari Nantes, ma anche per il Comune che da un anno lavorava meticolosamente all'affidamento della piscina. Ancora Gervasio: «Abbiamo perso [illegible] inutilmente. L'amarezza maggiore è il gran dispendio di energie che caratterizza la pubblica amministrazione. Tanto lavoro per nulla». [e. b.]

Francesco Gervasio, sindaco di Savona

La società mantiene la calma

Il presidente Cuneo: «Mi auguro sia soltanto un contrattempo»

SAVONA. A forza di traumi, anche la pelle si indurisce. Deve averla ormai come l'armadillo, la Rari Nantes Athena Savona, se il presidente Filippo Cuneo affronta l'ennesimo guaio (contrattempo? ostacolo insormontabile?) con ammirevole calma e serenità: «Siamo convinti si tratti ancora di un problema superabile. Più una sospensione, insomma, che un 'no' assoluto. Vedremo, ovviamente, quale piega prenderanno le [illegible] in questi giorni».

Ovviamente, non è che la situazione gli faccia fare i salti di gioia: «Già, siamo ormai ad aprile e sarebbe stato quanto mai opportuno contare su un iter delineato. Ma ci siamo abituati, speriamo solo che tanta sofferenza serva a qualcosa, e che la città comprenda quanto vale questa squadra, questa società».

Mentre il presidente lancia anche un appello agli sportivi per la gara di domani con Florentia in anticipo tv («Abbiamo assoluto bisogno, stavolta più che mai, del calore della gente. Spero proprio di vedere tanta gente in [illegible]rso Colombo»), i timori di vedersi sfuggire di mano l'impianto - con tutto quel che ne consegue - tornano peraltro a farsi concreti. La gestione «agonistica», ma anche i corsi di nuoto e i posti di lavoro in discussione, non sono argomento da poter trattare con eccessiva superficialità.

Ancora Cuneo: «Anche gli esponenti politici hanno dimostrato, al tempo dell'approvazione della concessione in gestione della piscina alla Fin, di voler venire incontro alle reali esigenze. Purtroppo restano alcuni personaggi ai quali evidentemente questa soluzione non va bene, e la decisione del Co.re.co. di ieri è la risultanza di certe prese di posizione, la cui legittimità a noi francamente sfugge».

Il tutto, guarda caso, alla vigilia di una partita delicatissima ed importante, quella come detto di domani con la Florentia. Mistrangelo e i giocatori cercano di restare fuori dalla bagarre sul «caso», ma è chiaro che le ripercussioni future potrebbero essere rilevanti. Se [illegible] rende conto anche un «ex» illustre come Manuel Estiarte, del resto rimasto [illegible] legato ai [illegible] trascorsi savonesi: «Tutte le società hanno problemi, ma indubbiamente pensare ad una Rari che non può più gestire corso Colombo mi pare assurdo. Sono vicino agli amici biancorossi in questo momento, e mi auguro che il buon senso finisca per prevalere».

[illegible] Baglietto

Sopra il presidente Cuneo; qui Badino

Ma lo sponsor è più duro

Badino: «Se perdo la pazienza porto la squadra ad Imperia»

Ha il riso amaro di certi film degli Anni Cinquanta, Mario Marino Badino, quando commenta l'ennesimo bastone infilato tra le ruote di quella Rari che senza la «sua» Athena Informatica, probabilmente, sarebbe già oggi soltanto più un ricordo. Si allinea all'inizio sulle posizioni della società («Vediamo, aspettiamo, speriamo...»), poi però di fronte all'ennesima «remata contro», scioglie gli ormeggi.

E avverte: «Certo averne le scatole piene, oggi come oggi, è quanto di più facile possa succedere. Mai visto, a mia memoria, tanti ostacoli sulla strada di una società, e una squadra, che da anni s'impegnano ogni giorno non soltanto per risultati che tutti conoscono. Ma anche perché l'attività complessiva è [illegible] dubbio importante sul pia[illegible] sociale, l'impegno societario verso i giovani ed altre categorie che usufruiscono della piscina [illegible] può essere ignorato».

La Rari, è chiaro, vive questa impasse come l'anticamera di un'esclusione da corso Colombo. Già in passato, si era ventilata la possibilità, in un caso del genere, di «esportare» la squadra in altre città. Oggi, benché ancora in attesa di verificare la conclusione della vicenda-Co.re.co., Badino è pronto a riprendere le redini di certe trattative.

Spiega infatti: «E' evidente che la constatazione di una serie di 'chiusure' da parte di Savona, spingerebbero nuovamente all'ipotesi d'un trasferimento. Ed è chiaro che, ad oggi, non potrebbe essere che Imperia l'eventuale destinazione. Vicinioràità, buoni rapporti con quel club, possibilità di restare comunque in Liguria: tutti punti a favore di una teorica scelta del ponente».

Ma come gestire l'eventuale spostamento? Ancora Badino: «Le maniere possono essere due. Una fusione, [illegible] il mantenimento comunque di due squadre, una in A1 e una in A2. Oppure il semplice cambio di denominazione societaria, previo l'accordo con la Rari Nantes Imperia affinché non [illegible] fosse poi alcun problema di concorrenza con quel sodalizio sulla piazza ponentina».

Badino ha insomma le idee chiare. Le valigie non [illegible] pronte, ma in fondo è già qualcosa che lo sponsor pensi semmai a portare con sé la squadra, anziché ad andarsene e basta. E a proposito, c'è un dubbio atroce che agita queste giornate: non è che l'obiettivo di certi ostracismi alla Rari sia proprio lui? E se gli «passa la voglia», quale futuro per la [illegible] biancorossa? [r. bg.]

IGS DM&B

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6631/191/4B3 gennaio 1947

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Pallanuoto, domani in corso Colombo con la Florentia sfida-playoff, l'azzurro ce la farà?

Gli avversari dicono Athena ma c'è l'incognita Angelini

Alberto Angelini in azione: la presenza o no dell'asse della Nazionale, infortunatosi in Francia giocando gli azzurri condiziona la vigilia di Athena Savona-Florentia scontro importantissimo in vista dei playoff

La A2 cerca chiarezza

Classifica «corta»: molti valori devono ancora essere espressi

La «forbice» tra i valori tecnico-agonistici della serie A2 e quelli della serie A1 va facendosi stagione in stagione sempre più ampia. Non è un caso che nel 96-97 dalla A1 sia retrocesso il Bogliasco appena salito alla massima categoria, che nel campionato le due neopromosse, Bologna e Nervi, siano nei bassifondi della classifica, candidate a tenere compagnia ad un già spacciato Brescia.

Se tante 14 squadre in A1, è ancor più certo che sono troppe 20 squadre in A2. L'aver voluto allargare il delle squadre in serie «A» ha finito per abbassare il livello qualitativo dei tornei. Lo hanno capito (con il solito ritardo) anche Roma e la Fin pare orientata per il a cambiare nuovamente la struttura dei campionati di vertice.

Aumentando le retrocessioni dalla A1 (quattro?) si ridurrebbe il numero delle formazioni impegnate nel massimo campionato, che tornerebbe a chiamarsi «Eccellenza» che avrebbe alle spalle tre tornei, che si chiamino di A2 o di B avrebbe poca importanza, carattere più spiccatamente zonale con il girone Nord (a dieci squadre?) che comprenderebbe liguri, lombarde, piemontesi e venete; nel girone Centro compagini toscane, laziali e sarde; nel Sud le società campane e siciliane.

Le protagoniste del girone A della serie A2 1997 hanno fiutato il vento, almeno giudicare dalle tre giornate fin qui disputate, perchè sono oltremodo riluttanti a scoprirsi, a prendere l'iniziativa. Non è un caso che invetta solitario a punteggio pieno ci sia il «solito» Bergamo, specialista partenze lanciate, ma anche in arrivi al rallentatore.

Ancor meno casualmente, la compagine allenata da Luca Signorelli quella ad aver cambiato molto: rispetto al '96 l'unica vera novità è Bertolotti. Con l'acquisto del portiere dal Savona e l'ingaggio Lorenzi, libero da tesseramento, i lombardi non possono certo far paura team il Civitavecchia o il Bogliasco che sulla lunga distanza dovrebbero venir fuori. Il condizionale d'obbligo, perché chiara la volontà delle società che guardano dubbiose ad avventura in A1 ricca costi povera di onori.

Di questo clima di attesa rischiano di far le spese le società che avevano programmato un'annata tranquilla e che invece si ritrovano compresse

Massimo De Crescenzo al Bogliasco

verso fondo da una classifica molto «corta». La matricola Imperia per esempio ultima a pari merito con il Chiavari perché ha incamerato un solo punto, pur avendo giocato tre ottime partite. Saprà venirne fuori al più presto?

Danilo Sanguineti

«Da ligure tifo Savona, perché spero che almeno una formazione della nostra regione approdi ai playoff. Da tecnico dico anche che il Savona è superiore alla Florentia. Rimane il fatto che per noi sarebbe poi comunque obbligatorio vincere sia Savona come a Firenze, l'impresa mi sembra affatto facile».

Questo il primo giudizio su Savona-Florentia di Marco «Gu» Baldineti, allenatore della Pro Recco, in corsa con le due confronto domani per un posto ai playoff. Una partita che non solo andrà in diretta tv con l'anticipo del venerdì, ma che rischia di perdere un protagonista assoluto: Alberto Angelini risente di un infortunio al polli della mano destra occorsogli durante l'«Otto Nazioni» con l'Italia, e solo oggi pomeriggio si saprà qualcosa di più sulle sue possibilità di andare in vasca. La sensazione ieri era che bisognerà attendere l'ultimo istante, domani, per verificare l'azzurro sarà o della partita.

Baldineti, questo Savona-Florentia che partita sarà? «Intanto potrò vederla in televisione, per scoprire alcuni particolari delle due formazioni. E questo potrebbe essere un piccolissimo vantaggio. Ripeto: ritengo che il Savona possa vincere, anche se molto importante sarà la presenza meno di Angelini. La assenza eventuale sarebbe certo assai pesante, ma il 'sette' Mistrangelo è più squadra rispetto ai toscani. Inoltre i nostri del ponente si sono rinforzati, scegliendo bene la scorsa estate gli elementi da aggiungere a quelli dell'anno precedente».

Ed esattamente, quali sono i punti di forza della Florentia? «Principalmente tre: un ottimo portiere che è Vio, un mancino di qualità che è Sottani ed un centroboa molto potente che risponde al nome Tchomakhidze. Tre elementi che, in giornata, in un match equilibrato possono risultare decisivi».

E gli altri, tipo la promessa Binchi? «Mah, non sarei così preoccupato della presenza di Binchi, quanto piuttosto delle prove degli altri tre». Pregi la Florentia, e quindi pericoli domani per il Savona fra qualche settimana per la Pro Recco? «Una squadra fisicamente fortissima, che nuota molto e riesce anche ad essere veloce. Insomma, il Savona dovrà cercare di metterci un pizzico in più di fantasia. E sarà quello che chiederò anche ai miei giocatori al momento opportuno, quando affronteremo la trasferta di Firenze».

E i difetti dei toscani? «Domani mi siederò appunto davanti alla tv, per cercare di scoprirli». Savona-Florentia decisiva per i playoff, oppure i margini recupero esistono ancora? «Se i biancorossi ponentini vincono, sono praticamente ad un passo dall'entrare nelle prime quattro. Se andiamo a leggere bene il campionato, la Florentia ha trovato i due punti contro la Roma, ed a Recco doveva perdere. Tutto questo per sottolineare solo una cosa: e cioè che il Savona rimane favorito».

Lo pensa allo stesso modo Massimiliano Ferretti, che tra un intermesso rotocalchesco e l'altro, deve badare alle ultimamente scarse fortune della sua Roma. Beffata in finale di Coppa delle Coppe, la compagine capitolina guarda a sua volta con interesse questo Athena-Florentia: «Io vedo un Savona superiore, almeno stando quanto ho constatato negli scontri diretti con noi. La Florentia ci ha battuti, ma trovandoci in un momento particolare: stavamo preparando la finale europea. Certo l'eventuale assenza di Alberto Angelini rappresenterebbe un grosso problema ma mi auguro, auguro all'Athena, un successo che significherebbe esser proiettati verso i playoff un traguardo che la società e i ragazzi meritano, ma soprattutto che sarebbe il giusto premio per un Mistrangelo, il quale ancora una volta sta portando a termine un lavoro davvero straordinario».

Sguardi attenti sul match di corso Colombo anche da Pescara, dove un altro illustrissimo savonese, Manuel Estiarte, osserva: «E' una classica partita-playoff, sono convinto che le due squadre che accompagneranno Posillipo e Roma tra le quattro finaliste verranno fuori dalla terna Florentia-Savona-Pescara. Sì, anche noi dobbiamo stringere i denti, abbiamo avuto un momento difficile al momento del cambio di allenatore, da Di Rienzo a Melic, ma adesso siamo in ripresa e confidiamo di poterci giocare fino fondo le nostre chance. Alla Pro Recco non credo più molto, e dovremo giocarci al massimo ogni possibilità al momento dei confronti casalinghi con le stesse Athena e Florentia».

Roberto Baglietto
Giancarlo Scartozzoni

Nuoto: in vista dei grandi appuntamenti attesi Formentini, la Farina e Ghiglione

Paola Cavallino trascina i liguri

La delfinista del Multedo vera speranza azzurra

E' per i nuotatori genovesi uscire allo scoperto, in senso figurato come nella realtà. E' praticamente terminata la stagione indoor che ha offerto notevoli spunti a chi auspica un «rinascimento» delle società del capoluogo e levante che da molti, troppi anni, sono avare di campioni e risultati.

Comincia l'attività all'aperto e vasche da 50 metri, sono in calendario appuntamenti ai quali partecipare sarebbe un onore oltre che un notevole miglioramento tecnico: i Giochi del Mediterraneo Bari, le Universiadi in Sicilia e, sogno proibito, gli Europei di Siviglia. C'è una piccola ma valente pattuglia di nuotatori in grado di conquistarsi un posto nella Nazionale maggiore: gruppo in rosa, visto che la punta è Paola Cavallino e le frecce più acuminate sono del «gentil sesso».

Paola Cavallino, portacolori del Multedo, ha confermato Livorno agli Assoluti primaverili il titolo nei 200 farfalla vinto negli «estivi» '96. L'allieva di Caterina Medicina è in grado di tenere a bada nella distanza doppia la big della specialità, Ilaria Tocchini, fine carriera. Nella finale la Cavallini ha fermato i cronometri su 2'15'48. Il suo splendido stato di forma è stato evidenziato che dai 4 titoli liguri ottenuti Lavagna dieci giorni fa: oltre 100 e 200 farfalla, ha dominato nei 400 misti negli crawl.

A Bari o agli Assoluti di luglio dovrà abbassare di circa un secondo personale, la partecipazione agli Europei assicurata. Europei che non sono lontani per Marco Formentini: il carabiniere chiavarese nei 1500 ha ottenuto secondo posto, ma può fare tempo per Siviglia. Sara Farina (Libertas Spezia) 100 rana è giunta terza: ha però ampi margini di miglioramento soprattutto nei 200. Si avvicina la convocazione anche per Paolo Ghiglione (Arenzano) che può far valere il suo bronzo, dietro agli irraggiungibili Brambilla e Rosolino, per il posto in staffetta. **[d. s.]**

CANOA-POLO

Pro Scogli, «battesimo» internazionale

CHIAVARI. Prima uscita ufficiale per la Pro Scogli, da domani a domenica a Catania al 1° Trofeo Internazionale dello Ionio. Un esordio impegnativo per la formazione di Marco Delucchi Baroni e il factotum Germano Tabaroni, poiché gli avversari sono la «crema» europea. Oltre ai tradizionali rivali del Lerici, Feci e compagni dovranno affrontare le italiane Roma e Selezione di Sicilia, più le straniere Berlino, Londra, Setubal, Rappresentativa di Francia e Rappresentativa della Gran Bretagna. La formazione della Pro Scogli Chiavari è composta, oltre che da Franco Feci, da Stefano Feci, Matteo Spensieri, Pietro Del Grosso, David Bassi e Lorenzo Veronese.

Le speranze? Dicono i dirigenti chiavaresi: «Un debutto di valore, per valutare le nostre possibilità nella nuova stagione. I valori dovrebbero essere gli stessi degli ultimi anni: puntiamo a risultato di prestigio». Parallelamente al 1° Trofeo Internazionale ci sarà un torneo femminile. Pro Scogli al via Francesca Lenzi, Ester Bercic, Cristina Sansonetti, Sara Tonial, Laura Copello, Valentina Rioda e Annalisa Camponenosi. Quattro le formazioni da sfidare: le Rappresentative di Sicilia, Germania, Olanda e Gran Bretagna. Presentazione domani alle 10, prima partita alle 14,30; seconda giornata sabato dalle 9, conclusione domenica intorno alle 18. **[g. s.]**

Partite-chiave per Cus Genova e Sideco

Le «big» del rugby sono a una svolta

Si profila un'altra stagione storica per i «ruggers» liguri. Le due società di punta del rugby, Cus Genova e Sideco Recco, possono difendere le posizioni conquistate a prezzo di una gran fatica la scorsa stagione. E in C1 arriva il Cffs Cogoleto che ha dominato il girone di C2.

Il Cus Genova è in svantaggio rispetto a Mirano e Tarvisium nei playout della serie A2: gli universitari di Bollesan hanno 6 punti contro i del Tarvisium Treviso e i 7 dell'Everap Mirano. Alle loro spalle oramai spacciate lo Zagara Catania (4) e Lyons Piacenza (2). Il calendario però sorride al Cus che deve affrontare il Piacenza e sperando in una combinazione favorevole di risultato può strappare il secondo posto che vale la conferma nella categoria a una delle due formazioni venete.

Il Sideco Recco in B a sei giornate dalla fine è quartultimo con 12 punti, tanti quanti quelli del Castelsanpietro, 2 in più del Bergamo. Chiudono la classifica Pisa a 8 e Pieve di Cento a 6. A portata dei liguri allenati dal neozelandese Colin Terry Crowci sono il Kappa Torino (14) e il Cus Firenze (17). La pausa ha consentito di recuperare anche Mencattini e capitan Ghinetti che ha scontato la squalifica i biancocelesti domenica potranno giocare sul terreno dell'Amatori Parma (p. 22) a ranghi completi. Subito dopo scenderà al «Carlo Andreone» l'Asr Milano (24). Ma la vera corsa per la salvezza comincerà a fine con le trasferte a Pieve di Cento e Castelsanpietro. Sarà lì che Gambula & C. giocheranno il tutto per tutto, sapendo che i punti in palio valgono doppio.

Il Cffs Cogoleto ha la matematica certezza della promozione grazie ad una galoppata travolgente che le ha permesso di vincere tutti gli incontri sin qui disputati. Con i Delfini Pegli lasciati a 10 lunghezze e il resto della concorrenza annichilito sin dalle prime battute. Una grande soddisfazione per il coach Pompeo De Bernardi che dopo i fasti di Recco si conferma un tecnico dalla mentalità vincente. **[d. s.]**

Calcio femminile, la classifica non esaltante di C non deve ingannare: si è lavorato per il domani

Levante, la stagione delle giovanissime

Il sodalizio chiavarese ha già lanciato molte future protagoniste

CHIAVARI. Una stagione da dimenticare in fretta, quella della Levante. Le ragazze Edoardo Longinotti dopo 18 turni (quattro al termine, Musante e compagne devono riposare) hanno appena 11 punti, e soprattutto stazionano al penultimo posto, con soltanto Serra Riccò dietro (2).

I dirigenti non concordano comunque con la valutazione riservata solo ai numeri. «La classifica è questa, ma sapevamo già dall'inizio dover disputare una stagione in salita. Anche perché l'obiettivo principale era valorizzare il settore giovanile, e infatti nel campionato Under 14 siamo al comando e potremmo chiudere con il titolo ligure». La classifica della C: Rossiglionese p. 40; Bolzanetese e Sampierdarenese 36; Albenga 35; Molassana 32; Va 21; Borgo 16; Bejardo 16; Mora 12; Levante 11; Serra Riccò 2. Prossimo impegno, domenica alle 18 all'ex Lo Faro con la Bolzanetese. Poi il riposo, ed a seguire Borgo ancora in trasferta e chiusura alla Colmata contro il Giacomo Mora.

L'ultima partita, proprio contro una diretta rivale di coda, potrebbe permettere alle chiavaresi di recuperare una posizione, e salire al terz'ultimo posto. «Ma speriamo di far risultato anche Pian di Poma col Borgo». Oggi due gare per il torneo giovani calciatrici: per il girone A alle 16,30 Cà de Rissi, Molassana-Sampierdarenese; per il «B» alle 17 al campo Praese, Pegliese-Mora. **[g. s.]**

PALLAMANO

L'Entella prepara l'assalto ai playoff

CHIAVARI. C'è un'«altra» Entella. Perego, Caselli, Lofrano, Bixio, Bertella, Ferretto, Carlini, Brignardello, Albertosi, D'Amico, Lesina, Uneddu, Bassi, Franzi, Albanese: è la «rosa» della squadra di pallamano che punta alla promozione. «I nostri 'omonimi' calciatori stanno volando il Nazionale dilettanti, noi non volendo esser da meno tentiamo conquistare la B maschile». Domenica iniziano i playoff regionali l'Entella non ha molto da temere: la S. Camillo Imperia nella regular season è stata sonoramente battuta dalla formazione di Brzic (22-13).

In queste due settimane di riposo forzato i chiavaresi si sono allenati con costanza e pronti per la seconda fase, quella veramente impegnativa, quando dovranno fare i conti col Leardi Casale, l'unico che nella regular li abbia preceduti. La macchinosa formula dei playoff regionali prevede tre partite a eliminazione diretta. L'Entella da, contro l'Imperia quinta; il Casale, primo, contro il Biella sesto; Città Giardino Torino terzo contro Winthertur Savona quarto. In realtà l'unica partita equilibrata e incerta è quest'ultima: Entella Casale pensano già alla seconda fase, quando le tre vincenti si affronteranno in un «triangolare» con gara di andata e ritorno. Da questo minigirone uscirà l'ammessa alle finali nazionali. **[d. s.]**

Quattro ruote al centro dell'attenzione, sia con le gare che con i raduni

La «Grifone» protagonista nei rally Auto d'epoca a Portofino e a Camogli

GENOVA. Un paio di appuntamenti motoristici ha caratterizzato il fine settimana degli appassionati delle quattro ruote. Terza prova del Campionato Italiano Rally con Grifone HF attesa protagonista Rally Miglia le sempre la scuderia genovese impegnata al debutto nel Campionato d'Ungheria). In Riviera appuntamento con le auto d'epoca, Alfa Romeo ed altre vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale.

Rally 1000 Laghi. Terza prova dell'Assoluto, Andrea Aghini su Toyota Celica Esso GT Four cercherà di difendere il primato in classifica conquistato grazie al terzo posto conseguito al Liburna ed il successo Ciocco. Aghini non sarà però l'unico pilota Grifone HF impegnato nella prova bresciana: al gioco di squadra potranno contribuire pure Zucchetti in coppia con Zanella e Zanchi con D'Esposito.

Afferma Aghini: «Sono molto fiducioso, la gara si presenta decisamente impegnativa penso di disporre di un mezzo di una assistenza di grandissimo valore. Sarò al volante di una Toyota Esso nuova di macca, e questo mi rende ancor più ottimista». La gara prenderà il via da Brescia domani alle 15,31 per concludersi sabato sempre a Brescia alle 20,30 dopo 14 prove speciali.

Rally d'Ungheria. Per il terzo anno consecutivo la Grifone HF sarà presente al Campionato d'Ungheria l'equipaggio Toth-Gergely. A bordo di una Toyota Celica GT Four, Janos Toth parteciperà in questo fine settimana Rally Esztergon, prova inaugurale del campionato magiaro. Vincitori delle ultime due edizioni del Campionato ungherese, Tath Gergely con rinnovato ottimismo si apprestano vivere da protagonisti anche questa annata sportiva, consci comunque delle difficoltà che incontreranno visto considerevole aumento forze in campo.

Vetture d'epoca. La MAC Tour Promoter & Service organizza per il 5 e aprile Genova, Portofino e Camogli un raduno sfilata di auto d'epoca, comprese dieci Alfa Romeo cilindri costruite dal 1928 al 1947 molteplici versioni di Lancia, Lamborghini e Maserati portate a Genova dai più importanti collezionisti.

Il nome dell'evento «Registro Internazionale Touring Superleggera Genova, Portofino e Camogli». Partenza dal capoluogo, in via Garibaldi; poi spostamento fino a Portofino con passaggio attraverso famoso «carruggio», approdo finale in piazzetta. Il giorno seguente sarà lo spostamento a Camogli, con sfilata e sosta sul lungomare. **[g. s.]**

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei da Compagnie partner.

TORINO ROMA		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

TORINO [illegible]		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile [illegible] 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi il sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e [illegible] sono rimborsabili. Per tali tariffe [illegible] è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo ver- [illegible] può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe [illegible] soggette agli [illegible] in vigore e [illegible] eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore [illegible] 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

SIDIS: LA STAGIONE DEL RISPARMIO

DAL 3 AL 12 APRILE '97

Da Sidis la primavera è sempre più dolce.

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

IMPERIA
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
[illegible] (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM)
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
ALESSANDRIA
ACQUI [illegible] (AL)
NOVI LIGURE (AL)
S. SALVATORE [illegible] (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
NIZZA MONFERRATO
MONTEGROSSO [illegible]
[illegible] ABBADIA ALPINA (TO)
TORINO
MAPPANO (TO)

fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 3 Aprile 1997 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Fax"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Da settanta giorni non cade una goccia d'acqua: è allarme

Siccità e incendi di bosco Riviera stretta in una morsa

IMPERIA. Ormai i semplici timori si sono trasformati in preoccupazione vera. Sono più di 70 giorni che non piove. Dal 20 gennaio, se si esclude qualche insignificante goccia caduta l'8 febbraio e che hanno registrato, a fatica, solamente gli strumenti. Settanta giorni di siccità, di incendi, di ansia per quella che, se la situazione non si modificherà, potrà diventare la situazione nella stagione calda: drammatica. Il rischio, quello che l'acquedotto sottomarino Roja, by-pass ed enormi vasche costruite sulle colline e sottoterra sembrava definitivamente allontanato, è la siccità, parola che per anni ha significato autobotti dei pompieri per le strade, taniche portate persino dai bambini e viaggi nell'entroterra alla ricerca di qualche fonte. Una parola che fa tremare la Riviera.

All'Osservatorio di Imperia, i meteorologi allargano le braccia. Le immagini trasmesse dal satellite, «Grande fratello» che dallo spazio spia i movimenti delle sempre più rare perturbazioni trasmettendole in tempo reale, non inducono all'ottimismo: le «nuvole», quelle che portano pioggia, sono poche dappertutto, ma sembra che per qualche strano disegno dei venti, evitino accuratamente la nostra zona, favorendo magari aree vicinissime alle nostre. Sia ben chiaro: non piove praticamente da nessuna parte (a Milano nelle settimane scorse era già partito l'allarme-acqua), però qualche goccia i nostri vicini delle province piemontesi e liguri (oltrechè francesi) l'hanno vista. Poca cosa, è sempre meglio del vuoto assoluto dell'Imperiese.

«La situazione è anomala», ammette il direttore dell'Osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà. E i dati statistici non per niente rassicuranti, il gennaio, i cui la norma prevede 77 millimetri di pioggia, ne sono caduti soltanto 75 e quindi si è andati vicinissimi alla norma, febbraio indica invece una situazione inusuale: 0,8 millimetri contro i 92 della media storica. A marzo siamo addirittura a zero. La prevederebbe ben 80 millimetri.

L'anno scorso le cose erano andate un po' meglio. A gennaio i millimetri erano stati addirittura 158, quindi ben al di là della media. Febbraio, invece, aveva fatto registrare 24, 6 millimetri e marzo solamente 5. Non è però una novità assoluta. Già nel 1945 sia febbraio sia erano stati mesi senza pioggia: allora, nell'ignoranza popolare, si era pensato che le bombe, le esplosioni, avessero in qualche maniera, influenzato il clima. Ma, a parte questa assurda convinzione, rimane il fatto che oggi bombe non ne scoppiano il clima sembra essere tornato ai livelli di allora. In realtà la verità è un'altra: per colpa dell'inquinamento si va una tropicalizzazione del nostro clima, cioè non più piogge distribuite nell'arco dell'anno ma lunghi periodi di siccità alternati a piogge torrenziali. Le alluvioni degli ultimi 15 anni ne sono un esempio.

Ma se si teme per l'estate, una prima emergenza è già scoppiata: gli incendi di bosco che stanno distruggendo l'entroterra. La responsabilità sono dei piromani, è anche vero che il clima arido favorisce l'opera di questi pazzi criminali. Un'ultima cosa: secondo l'opinione di qualcuno, a fronte di mesi asciutti ne arriveranno altri molto umidi. Quali? Maggio e giugno, durante i quali qualprevede molta pioggia. Vero? Può darsi, ma nessuno ha la sfera di cristallo.

Giulio Geluardi

LA FACOLTÀ DELLA SCUOLA
CORSI, FIGLI E UNIVERSITA'

Più matricole e dipendenti cresce il Polo imperiese

Con 117 docenti, due amministrativi, due bibliotecari e un addetto ai servizi generali, il Polo universitario di Imperia è una realtà imponente anche dal punto di vista occupazionale. Nella struttura decentrata dell'Ateneo genovese frequentano oggi ben 1250 iscritti, tra le due facoltà di Giurisprudenza ed Economia.

A PAGINA 38

A Ventimiglia

«Due bombe in Comune» E' uno scherzo

VENTIMIGLIA. Momenti di panico ieri mattina in Comune, a Ventimiglia, a causa di una telefonata anonima arrivata al centralino intorno a mezzogiorno che segnalava la presenza di due ordigni ad alto potenziale esplosivo nascosti all'interno dell'edificio.

«Ci sono due bombe: avete tempo dieci minuti», ha detto una voce maschile molto bassa, priva di inflessioni dialettali. Immediato sul posto è stato l'intervento delle forze dell'ordine. Le pattuglie hanno ispezionato tutto lo stabile, facendo uscire un centinaio di persone tra impiegati, amministratori e cittadini. Si sono vissuti attimi di grande apprensione.

Il sindaco della città di confine, Claudio Berlenghiero, è convinto che si sia trattato di una burla e smentisce qualsiasi ipotesi di ritorsione politica. E' possibile che si sia trattato di un «pesce d'aprile» ad effetto ritardato nonché di pessimo gusto. **[d. bo.]**

Anziano ucciso da un motocarro l'altra sera in via Zeffiro Massa. Le indagini della polizia urbana

Incidenti, un morto e tanta paura a Sanremo

Drammatica carambola in via Matteotti, furgone invade il marciapiede

Il furgone che ha provocato la paurosa carambola l'altra sera in pieno centro a Sanremo. [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

SANREMO. Un pedone investito e ucciso in via Massa e una paurosa carambola in via Matteotti. E' pesante il bilancio degli incidenti stradali avvenuti l'altra sera in centro a Sanremo. Le strade diventano sempre più insicure, errori di manovra e distrazioni trasformano gli automezzi in macchine pericolose con interventi a raffica per ambulanze e pattuglie della polizia municipale.

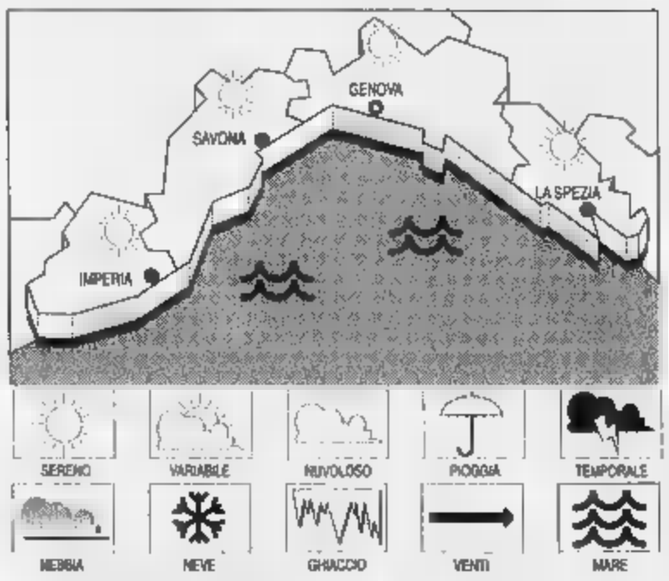
A perdere la vita, investito da motocarro, è stato Mariano Nardini, 84 anni, abitante a Sanremo in via Francia 46. L'anziano si trovava all'incrocio tra via Massa e via Volta quando è stato travolto dal mezzo di una ditta di elettrodomestici, condotto da Calogero La Greca. Nardini, caricato dall'ambulanza di Sanremo Soccorso, è stato ricoverato in ospedale, ma nel giro di poche le condizioni si sono aggravate fino a quando il cuore ha cessato di battere. Della dinamica dell'incidente si sta occupando la polizia municipale.

In centro si è invece sfiorata la tragedia poco dopo le 22 quando il furgone condotto da Giovanni Ziccardi, 30 anni, abitante in corso Limone Piemonte a Roverino, si è scontrato un fuoristrada all'altezza del Rigolè. Il Fiat «Fiorino» impazzito ha fatto «filotto» travolgendo sei paletti liberty all'incrocio di via Feraldi terminando poi la sua corsa sul marciapiede contro la serranda di un negozio di abbigliamento. Il mezzo di Ziccardi che stava viaggiando in via Matteotti è stato colpito dalla jeep condotta da Rossella Bregliano, di Ospedaletti, proveniente da Mombello.

Vigili urbani e carabinieri stanno cercando di definire la ricostruzione dello scontro. L'emergenza per gli incidenti è proseguita anche ieri mattina per una serie di cadute dal motorino avvenute tra le 7,30 e le 8,30. Non si sono avuti feriti gravi. **[g. ga.]**

I paletti di ferro a protezione del marciapiede divelti dal furgone finito fuori strada

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Sul settore occidentale penisola condizioni di tempo discreto, con schiarite alternate a parziale velatura del cielo. Vento moderato Sud Ovest, mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di temporanea e moderata instabilità. **Rilevazioni di ieri.** Temp. 16 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Sud-Est 15-20 km/h. Mare: poco mosso; cielo sereno, poco nuv.; press. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 14	min 9
Imperia	max	min 11

FARA

Max: 14; min: 8; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 4,34 e cala alle 15,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Dalla Provincia: domani sera l'insediamento

Caccia e comprensorio designati i componenti

IMPERIA. Gli Ambiti territoriali di caccia e del Comprensorio Alpino, ora hanno i loro componenti. Lo ha deciso la Provincia, cui i due organismi fanno capo. Spiega l'assessore alla Caccia Luigi Sappa: «I rappresentanti sono stati designati entro i termini stabiliti. Tre per i cacciatori, tre per gli agricoltori, due per gli ambientalisti e due esperti.

Domani alle 21 è prevista la prima riunione insediamento nella sala Ascheri della Provincia «in modo che - continua l'assessore - i Comitati subito operativi e realizzino tutti gli interventi di gestione che vanno dal ripopolamento alla miglioria ambientale, dalla semina e sfalcio alla tutela dell'habitat».

Subito dopo l'insediamento delle commissioni si procederà alla nomina del presidente, che per sarà scelto tra i cacciatori. «A nome della Provincia - aggiunge Sappa - ringrazio i tre commissari Gianni Ascheri, Erfresca Fantoni e Giuseppe Casale che hanno contribuito all'applicazione del piano faunistico predisposto dall'Amministrazione Boscetto». Ecco i nominativi dell'Atc 1. Per i cacciatori: «Giovanni Ascheri, Filippo Vento, Tristano Di Massimo. Agricoltori: Agostino Murante, Mauro Bigio, Pietro Bergonzi. Ambientalisti: Adriano Maccario, Renato Tavanti. Esperti: Andrea Tabarini, Giovanni Natta. Atc2. Cacciatori: Franco Lanteri, Alessandro Alessandri, Ivo Alpaca. Agricoltori: Angelo Mileto, Laura Amoretti, Domenico Boeri. Ambientalisti: Simone Francia, Piera Cassini. Esperti: Silvano Del Ponte, Marino Silvano. Comprensorio Alpino. Cacciatori: Ernesto Fantoni, Eligio Bertone, Francesco Faraldi. Agricoltori: Remo Norberti, Gianpiero Bornia, Pietro Guglielmi. Ambientalisti: Williams Amico, Valentino Ravetti. Esperti: Riccardo Cordeglio, Davide Lavazza. **[a. b.]**

auto3
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

ALFA ROMEO 2.0 spider int. pelle	'91	**FIAT PUNTO** 55s 3p	
AUDI COUPE' 2.0 16v full opt.	'92	**FIAT PUNTO** 75 SX 3p tetto apr.	'94
80 E met.	'92	**LUPO** 70 aria cond.	'94
BMW M5 full opt.	'90	**FIAT TIPO** 1.6 SX	'93
318 TDS S.W. full opt.	'96	**FIAT BRAVO** HGT full opt.	'96
CITROEN AX Fiorello cerchi in lega	'94	**CORSA** GSI	'92
PEUGEOT 106 Palm Beach	'95	**OPEL ASTRA** SW 1.8 sport	'94
PEUGEOT 205 cabrio	'87	**PAJERO** 2.5 TD GLS full opt.	'96
PEUGEOT 106 XT	'92	**FORD FIESTA** XR2	'91
RENAULT Espace 2.0 RT full opt.	'95	**FORD FIESTA** Turbo	'90
RENAULT Clio		**HYUNDAI**	'95
VW Polo	'92	SAMURAI	'89
VOLVO Polar S.W. clim., Imp. GPL	'91	**VEICOLI COMMERCIALI**	
500/900 cerchi	'94	**IVECO Turbo Daily** 3510	'91
FIAT Country Club	'94		

RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

DEGRADO E POLEMICHE

Nell'ex caserma discarica abusiva

C'è un discarico, probabilmente abusivo comunque sia da eliminare, nel cortile che circonda l'ex autofficina militare della caserma Siffredi in via Vecchia Piemonte. Dietro le cancellate arrugginite, si trova di tutto. Come si vede nella foto di Gianni Chiellari, c'è persino quello che sembra un vecchio gabinetto pubblico (del tipo «francese» comprato con i soldi dei contribuenti da qualche «spendacciona» Amministrazione comunale molti anni fa) e, a differenza della Francia, da noi mai entrato in funzione. Il problema igienico e d'immagine è enorme. [giu. gel.]

Imperia: a una svolta l'inchiesta sul commercio delle pastiglie sintetiche

Droga ai «rave», 30 a giudizio

Il pm ha chiesto che vengano processati i responsabili di un traffico di ecstasy e hashish che partiva dall'Olanda e finiva in Liguria. Coinvolti anche tre fratelli. Le indagini partite da intercettazioni

IMPERIA. Undicimila pastiglie di ecstasy, 24 chili di hashish, poi tanta, tanta cocaina. E' l'ingente quantitativo di droga che sarebbe stato spacciato a più riprese, soprattutto negli ambienti delle discoteche e delle feste rave in Liguria e Piemonte, da presunti corrieri e trafficanti con base a Imperia.

Per una trentina di persone - molti i giovani insospettabili la cui attività di spaccio era la fonte di guadagno per permettersi la moto grossa e vestiti alla moda - il pm della Procura Luigi Carli ha chiesto il rinvio a giudizio su cui dovrà decidere il gip. Le responsabilità non sono le stesse per tutti: c'è chi, come un paio dei fratelli Scianni, è sospettato di aver viaggiato in Olanda per fare rifornimento di pastiglie, chi è accusato di aver dato l'ecstasy agli amici durante le maratone di ballo in discoteca. Il giro, però, era grosso e gli agganci con i trafficanti olandesi solidi.

L'elenco degli indagati per i quali il giudice potrebbe fissare presto la data dell'udienza preliminare comprende Giuseppe Rodolao, 34 anni, residente in via Vecchia Piemonte 93 (avv. Margherita Fossati); Gianluca Calvi, 26, via Fanny Roncati Carli 150 (avv. Michele Ferrari); Giovanni Errico, 24, via Artallo 120 (avv. Natale De Francisi); Luca Bittolo, 24, via Artallo 120 (avv. Paolo Folco); Stefano Palumbo, 29 anni, Pontedassio piazza San Pietro 4 (avv. Franco De Grossi); Salvatore Scianni, anni, Diano San Pietro via Fontana (avv. Guido Belmondo); Andrea Giuseppe Manduca, 22, Imperia via delle Querce 47, imparentato con i fondatori del mitico Chikito (avv. De Francisi); Mario Scianni, 39, Diano Marina via Capocaccia 40/1 (avv. Giuseppe Fossati); Silvana Roggero, 30, e Giuseppe Russo, 40, Castellaro via Nino Bixio 14 (avv. Alessandro Mager); Fiorella Ferrari, 28, Alassio via Borri 22 (avv. Salomone e Sambi); Giuseppe Gaudioso, 24, Camporosso via Padre Santo 23, agli arresti domiciliari nel camping dei genitori (avv. Carlo Fossati); Giuseppe Ravi, 19, Taggia via Campi 54 (avv. Michele Ferrari e Roberto Moroni); Roberto Scianni, 40, Imperia, detenuto agli arresti nella sua abitazione di Strada Dulbecca 10/E (avv. Loredana Modaffari); Leonardo Dulbecco, 25, Imperia via Abare Berio 21 (avv. Margherita Fossati); Alfredo Virgilio, 28, Diano Marina Agnese 3 (avv. Giorgio Saguatol); Fatima Jabbar, 41, marocchina, Imperia Strada Dulbecca 10/E, moglie di Roberto Scianni, e la sorella Zoubida Jabbar, 32, Rapallo via del Molinello 26/2 (avv. Loredana Modaffari); Andrea Santillo, 22, Imperia via Santa Lucia 60 (avv. Franco De Grossi); Barbara Eufrasio, 20, Imperia via XXV Aprile 65/D; Cristian Milazzo, 27, Imperia Corso Allende 26 (per entrambi l'avv. Angela Marrali); Zaccary Apicella, 20, Imperia via Trento 39 (avv. Riccardo Benza); Katiuscia Agnatica, 21, Diano via Giaietta 46 (avv. Carlo Fossati); Vincenzo Caroli, 38, Taggia via Cardinal Gastaldi 3 e Mirko Marauccì, 22, Imperia via Costanzo 2/4, entrambi difesi d'ufficio dal legale Riccardo Benza.

Due indagati nel traffico di ecstasy: a sinistra Mario Scianni, accanto il fratello Roberto

Per altri nove indagati, i cui nomi emergono dalle intercettazioni telefoniche fatte dai carabinieri, lo stesso procuratore Carli ha chiesto l'archiviazione: gli elementi d'accusa erano troppo deboli. In genere acquistavano la droga per personale. Stralciata ancora la posizione di altre quattro persone cui sono in corso indagini parallele da parte della polizia.

Maurizio Vezzaro

Rivelazioni

Le minacce a un pentito

IMPERIA. «Per me Imperia è ormai "terra bruciata". Voci che giunte in questi giorni. A questo punto preferirei che non si facesse più il mio in attesa del processo. Sempre che non muoia prima di morte violenta. Dico questo perchè mi hanno già minacciato una volta, facendomi pervenire bossoli di calibro 38 Special. Un gesto chiaro. So che hanno ricevuto gli stessi bossoli anche alcuni corrieri sospettati di aver fatto sparire un carico 10 chili di droga. Chi ha mandato il messaggio gente che non scherza».

A parlare a esprimere le proprie ansie, a lamentarsi per non essere stato inserito nel programma di protezione, uno collaboratori di giustizia che hanno affollato negli ultimi tempi gli uffici della Procura e che ha permesso di svelare episodi inediti del commercio di sostanze proibite in Riviera. Chiede di essere citato lo si può capire: ha paura.

Si sfoga soprattutto: «Cosa farò quando avrò semilibertà? Le stesse forze dell'ordine mi hanno consigliato di andarmene da Imperia. E pensare che mi stata promessa protezione».

Usa espressioni colorite e metafore per descrivere la situazione, drammatica, cui s'è venuto a trovare dopo la scelta di pentirsi: chiama il personaggio che lo riforniva di droga il «pescecane» e il «pirana», «un tipo che si espone mai in prima persona e che aveva amici che lo tenevano informato», mentre il giudice è il «pescatore che cerca di tendere la rete». Aggiunge: «Finora ci hanno rimesso solo i pesci piccoli perchè quelli più grossi sono riusciti a emigrare in Sud America».

Non è la prima volta che i collaboratori ricevono messaggi intimidatori. Un paio di mesi fa a un altro pentito era stata fatta bruciare la macchina. La notizia era trapelata diversi giorni dopo.

Intanto ci sono sviluppi nell'inchiesta, parallela, sempre nell'ambito del traffico di droga in provincia, che sta svolgendo la squadra mobile. Alcuni degli indagati - una decina finora le persone finite in carcere - devono essere sentiti dai giudici della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Segno che i collegamenti tra i componenti dell'organizzazione e certe frange della n'drangheta erano più profondi di quanto potesse far ipotizzare i primi sviluppi dell'inchiesta. E è escluso che, sotto, ci sia anche un traffico di armi. [m. v.]

Domani al Parasio

Riano oscurato per «gustarsi» la cometa

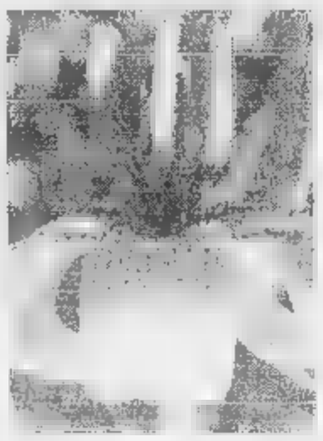
IMPERIA. Parasio domani sera alle 20,30. L'iniziativa è dell'osservatorio meteo di Imperia, che intende favorire, col black out, la visione della stella cometa la Hale-Bopp, dal nome dei suoi due scopritori. Il buio artificiale avverrà intorno alle 20,30. Nelle zone più alte, da cui si gode una vista migliore, saranno installati cannocchiali e telescopi con cui sarà possibile ammirare la stella in tutta la sua bellezza. L'apparizione della cometa è stata salutata con grande interesse dagli appassionati ma anche da chi non si è mai occupato di astronomia. Impossibile del resto non rimanere affascinati la scia luminosa che il corpo celeste lascia dietro di sè e davvero lunga e luminosa. Il soletto della palestra Maggi sarà il palcoscenico privilegiato perchè è nella posizione migliore, rivolto com'è a Nord-Ovest. Dopo si terrà un convegno al Centro culturale polivalente dal titolo «Le notti della cometa» con relatore Giuseppe Elena, della Società astronomica italiana [b. v.]

Ecco il ricco programma della coop «Liguria da Scoprire»

Con le guide naturalistiche per «avventure» e cultura

IMPERIA. Sono tornati i ragazzi di Liguria da Scoprire, la cooperativa imperiese, forse unica nel suo genere che, formata da preparatissime guide naturalistiche, porta una ventata di natura a due passi dalle città. Complice anche il nostro entroterra che offre aspetti insospettabili, spesso del tutto inediti.

La cooperativa nata qualche anno fa ha già al suo attivo moltissima esperienza. Non a caso, Comunità montane, Comuni ed altri enti pubblici (nonchè agenzie di viaggio private) hanno chiesto la collaborazione per incentivare il turismo, unica, vera e forse troppo trascurata, risorsa economica della Riviera. Una garanzia, quindi, di grande professionalità oltrechè di preparazione specifica. Ma quale tipo di lavoro fanno i giovani di Liguria da Scoprire? Lo dice già il nome della cooperativa: un'organizzazione che, a costi ridicoli (in genere una gita viene a costare 10 mila lire o giù di lì), porta a conoscere angoli nascosti della nostra terra, spesso assolutamente ignoti a più. E, in questo c'è certezza assoluta, si tratta di posti da far rimanere a bocca aperta. Per esempio quanti sanno che in valle Arroscia ci sono cascate alte più di 30 metri? E dire del «paese fantasma» tra Monesi e S. Bernardo? E ancora: chi ha mai provato l'emozione di visitare un forte militare sotterraneo? E le «Dolomiti liguri» con il Sentiero degli alpini? E poi i fiori, alcuni unici al mondo, gli animali, gli insetti, le montagne (quelle risparmiati dai piromani) la storia di città e paesi. Paesaggi, sensazioni e nozioni che ripagano di alzati presto di domenica mattina per seguire le guide.



Un raro giglio selvatico nell'entroterra

Ecco comunque il programma della «uscite». **Aprile**, domenica 6: Bordighera, Sasso, Seborga; 13: Mentone e la passeggiata «Le Corbusier»; 20: Andora e la via medioevale; 27: Rocchetta: i laghetti e la Valle Paù. **Maggio**, 4: da Badalucco alla cappella di San Bernardo; 11: Val Roja in treno; 18: Dolcedo e i Ponti; 25: Triora: la strada della peste. **Giugno**, 1: Pigna; 8: le Dolomiti liguri: il sentiero degli alpini; 15: da Realdo ai forti sotterranei. 20: passeggiata con la luna piena; 22 : le cascate dell'Arroscia; 29: la valle delle Meraviglie. I numeri di telefono: 0183.290213; fax: 272769; cellulare: 0338.7189932. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

RICERCHE

Bimba si perde nei carrugi: trovata dopo mezz'ora

Ha gettato nell'angoscia i genitori che temevano potesse perdersi cadere nel torrente. Vivien Molnar, anni, una bimba tedesca in vacanza con la famiglia a Dolcedo, si è allontanata dal giardino dove stava giocando. Qualcuno aveva lasciato aperto il cancello. Immediate le ricerche degli agenti e dei carabinieri. Per fortuna la bimba è stata trovata poco dopo nel paese. [m. v.]

Borgomaro i funerali di Giovanni Porfirione

Si sono svolti ieri a Borgomaro i funerali del cavalier Giovanni Porfirione, vicepresidente dell'Unione nazionale invalidi per vizio. Aveva anni e da qualche giorno era ricoverato Cardiologia a Imperia. Giovanni Porfirione aveva svolto per molti anni servizio all'Inail del capoluogo. [giu. gel.]

Convegno sull'enciclica «Populorum Progressio»

Un seminario 30 anni dall'enciclica «Populorum Progressio». Lo organizzano per sabato al Centro culturale polivalente il Forum Ecumenico per la pace dei cattolici europei, Comune Provincia d'Imperia. I lavori inizieranno alle 9. Tra i relatori politologo Giovanni Bianotti e il presidente del Forum Derksen. [m. v.]

Incendiarono un bungalow, in quattro a giudizio

Scatta oggi in Tribunale il processo contro quattro presunti incendiari che, il giugno '94, avrebbero dato fuoco a un bungalow nel camping Piani per ottenere il premio dell'assicurazione. Si tratta di Luigi Pinna, 38 anni, di Fossano, della moglie Carmela Stagno, stessa età, di Bartolomeo Operti, 53 anni, e di Antonia Stagno, 43. Loro negano tutto. C'è infatti un quinto imputato per calunnia: Maria Pinna, 36 anni, che aveva raccontato i retroscena dell'incendio, in cui era rimasto ferito il fratello Luigi. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lega Navale: Bonjean ora replica a De Bonis

In merito alle dichiarazioni relative alla Lega Navale, sezione di Imperia apparse su La Stampa del 26 marzo u. s. non posso esimermi dal replicare alle affermazioni dell'assessore allo Sport del Comune di Imperia, Antonio De Bonis.

Pur non sapendo a quale dirigente della mia società si volesse riferire nel citato articolo so, con certezza, di aver avuto con lui un colloquio, nel corso del quale ho ricevuto un «impegno personale» per l'erogazione del contributo a suo tempo garantito dalla dottoressa Baldanzi, allora vicesindaco di Imperia con delega alle manifestazioni e allo sport.

Per una sorta di inspiegabile, quanto istintiva diffidenza nei confronti dell'uomo politico, all'incontro, che De Bonis evidentemente non ricorda, ero in compagnia di un altro dirigente della mia società, il signor De Felice. Non volendo insinuare che De Bonis sia un bugiardo, debbo ritenere che la memoria gli faccia difetto: gli vorrei quindi consigliare, nel corso dei suoi incontri con i cittadini, di prendere appunti, in modo da evitare a lui e alla Giunta alla quale appartiene deplorevoli cadute di stile.

Se la politica è «l'arte di governare», l'assessore De Bonis potrà definirsi di tutto tranne che un buon artista: di questo se ne sono accorti in molti, anche tra coloro che, nel dare il proprio voto al sindaco Berio mai avrebbero pensato di vedere De Bonis nelle vesti di assessore.

Luca Bonjean, Imperia

Per il pochi gli

Abito a Sanremo in corso Marconi, nei pressi di Pian di Poma e mi è capitato più volte, in passato, di assistere agli incontri del campionato di baseball. E' uno sport che non conoscevo e che, con l'aiuto di qualche amico, ho imparato ad apprezzare.

E' così che ho appreso come il Sanremo Baseball militi ai vertici della categoria A2, un ruolo di grande prestigio. Ma ho anche avuto modo di parlare con alcuni dirigenti e di apprendere che i finanziamenti del Comune sono pochi e che alla squadra manca uno sponsor in grado di farla approdare alla massima serie.

Addirittura ho saputo che sono i giocatori a pagarsi le trasferte. Queste cose, in una Sanremo dal bilancio miliardario, dovrebbero proprio succedere, anzi, mi chiedo come mai il Comune non pensa che la squadra di baseball in A-1 potrebbe rappresentare qualcosa di importante sotto il profilo dell'immagine turistica e della sponsorizzazione.

Lettera firmata, Sanremo

Contro il degrado i tunnel dipinti

Sottopassi dipinti? A Genova se ne trovano davanti alla stazione di Principe in piazza De Ferraris: sono frutto della lodevole iniziativa dei ragazzi dell'istituto d'arte Paul Klee. Perchè non si adotta lo stesso sistema anche a Imperia, dove i tunnel sono in mano a teppisti e degrado?

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191 **Cervo-S. Colomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 206.876. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377 **Pontedassio:** tel. **Pornassio:** tel. 325.132 **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050 **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24

Emergenza Sociale S telefono 1674.81.814. Ore 18-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, telefono 611.67; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.882.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Manessaro, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, 400.045.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/ 108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: Satus, corso Matteotti 125, telefono

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo genza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. ghera: 2751. **Costarainera:** tel.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica motiana:** t. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le poesie di Gabri

Oggi alle 17 nella sala del Consiglio provinciale di Imperia la professoressa Anna Maria Larcher presenterà il libro: «Questo inesausto cammino...» di Ettore Gabri. [a. b.]

O

Congresso provinciale Cisl

Nei giorni 4 e 5 aprile all'Hotel Mediterranèe di Sanremo si svolgerà il 13° congresso territoriale di Imperia della Cisl. Il tema è: «Un sindacato nuovo che cambia rivalutando i propri valori». [a. b.]

IMPERIA

Promozione «stella» a Porto

Sabato, in tutti i negozi contrassegnati da «stella» di Porto Maurizio sono previsti sconti speciali per un solo articolo da scoprire a cura del cliente. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di kung-fu

Il kung-fu del maestro Dae Woung è insegnato alla palestra Ex Eca (quella del Liceo Classico), in via Agnesi a Oneglia. Lezioni il martedì e giovedì dalle 18,30. Per informazioni tel. 0368/3456975. [a. b.]

SANREMO

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di Cavallotti 23. Informazioni allo 0184/59.20.19. [g. ga.]

I

Piante tutto il mondo

Nuovi orari di apertura per il «Parc Phoenix» di Nizza. La floreale e vegetale più grande del mondo si può visitare dalle 9 alle 17. [g. ga.]

SANREMO

Corsi per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. [g. ga.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

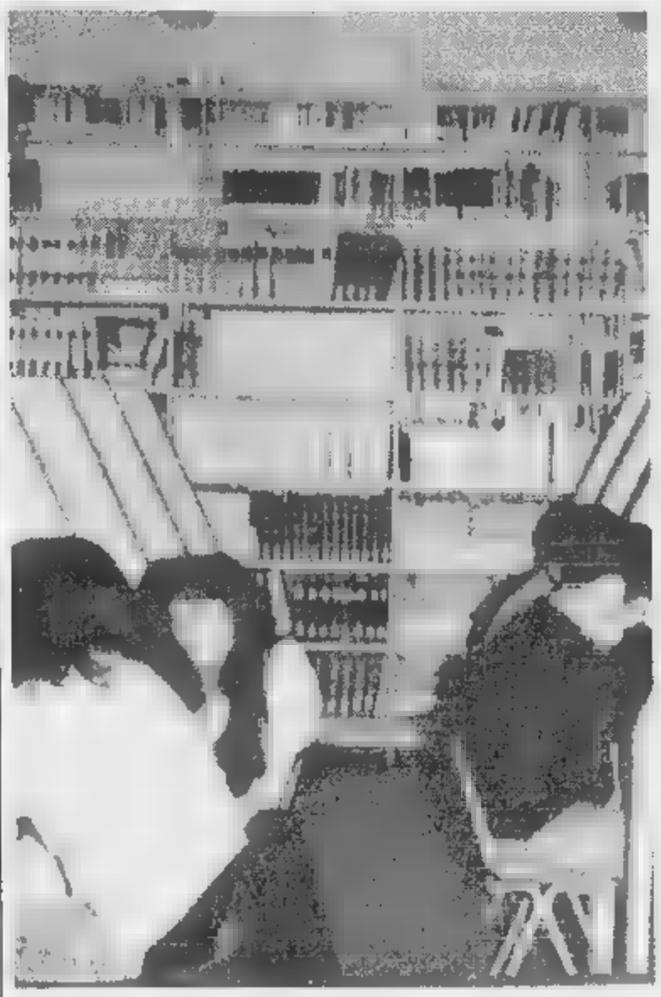
IMPERIA. Con 117 docenti, due amministrativi, due bibliotecari e un addetto ai servizi generali, il Polo universitario di Imperia è ormai realtà imponente, anche dal punto vista occupazionale. Ma più che altro è macchina che ha imparato a funzionare bene pur senza organici pletorici.

La struttura decentrata dell'ateneo genovese, frequentato oggi da ben 1250 iscritti ripartiti tra le due facoltà di Giurisprudenza ed Economia, è in continua crescita. A parte la nuova sede in via realizzazione che è ubicata, sempre in via Nizza, immediatamente dietro l'attuale villa ex Cepi, il Polo universitario del Ponente ha recentemente potenziato la sua biblioteca è quasi raddoppiato la ricettività della foresteria. Ma, stranamente, ha mantenuto inalterato il numero dei non docenti. Con tutto ciò ci sono state crisi funzionali.

La biblioteca vanta un patrimonio di volumi di notevole valore e interesse e consente già ricerche che servono per le tesi laurea in via di discusse dagli studenti locali. La struttura ha aumentato il numero delle aule e la capienza della foresteria. I locali destinati professori dalle iniziali 6 camere, passati oggi, con un ultimo intervento dell'amministrazione provinciale, la disponibilità è salita sino a 15 camere che vengono quotidianamente utilizzate dai docenti che provengono da fuori provincia.

Una crescita che sa di miracoloso anche perché la struttura funziona perfettamente con un organico di pochissimi elementi. Per essere più precisi sono solo due le persone che lavorano in segreteria. La signora Eliana Caleffi, responsabile dell'intero reparto e che si occupa personalmente di tutto quello che riguarda la contabilità e l'amministrazione e Simone Mazzone che si occupa del settore didattico, quello cioè, più legato agli studenti. Molto efficienti, inoltre i due addetti alla biblioteca (Elvira Ardissone e Mauro Corradi) che assicurano agli oltre mille studenti il servizio ogni giorno sino alle 19.

Ma il punto di riferimento di tutti, docenti e alunni è certamente Rosario Gambino, una figura mitica tra le severe mura del palazzo universitario. Il custode tuttofare è in servizio 24 ore su 24, riceve i docenti, li destina alle camere, fa spola per ogni necessità da un piano all'altro dell'edificio, fornisce informazioni agli iscritti interviene per ogni problema funzionalità dell'edificio. Non si accende la luce, non parte il riscaldamento, c'è una piastrella che si muove: arriva subito Rosario che ripara il guasto. I docenti vogliono informazioni, hanno richieste o guasti nella camera che occupano? Vogliono, per esempio una camomilla? Arriva ancora Rosario.



Rosario Gambino a lato: studenti consultano volumi nella biblioteca del Polo universitario imperiese

Dicono alcuni studenti: «Sarà piccole cose ma tutte importanti. Un albergo con 15 camere sempre occupate necessiterebbe di un ben più elevato numero di dipendenti».

E commenta Rosario: «Ormai tutti affezionati all'Università di Imperia. Prima di tutto sono da lodare i professori che fanno sacrifici non indifferenti per essere presenti nella nostra sede. L'amore più grande è proprio il loro e lo dimostrano con tutto l'attaccamento che dimostrano ai giovani che ricevono spesso anche di sera, negli appositi studi che si trovano nella foresteria. Ogni docente, di fronte alla propria camera ha a disposizione un ufficio privato dove, appunto, nelle ore di ricevimento, incontra i ragazzi»

La vita, al Polo universitario di Imperia, infatti, va ben oltre gli orari ufficiali. E anche questo è il segreto del successo.

Angelo Basso

In breve tempo l'ateneo è divenuto una realtà imponente

Polo universitario al decollo

Frequentato da 1250 studenti, distribuiti tra Giurisprudenza ed Economia
Dispone di 15 camere per i docenti. Notevole il patrimonio della biblioteca

Tesi in gara

Premi Rotary alle più belle

IMPERIA. In collaborazione con l'Università di Genova anche quest'anno i cinque Rotary Club del Ponente ligure (Alassio, Imperia, Sanremo, Sanremo Hambury e Savona), hanno bandito un concorso che intende premiare la più bella tesi di laurea svolta su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici e giuridici (o altri) riguardanti il Ponente ligure.

Lo scopo dei promotori dell'iniziativa che si legge nella delibera è quello di «promuovere, divulgare e approfondire la conoscenza dell'estremo lembo della Liguria occidentale nei suoi vari aspetti».

Il premio ha un importo di 5 milioni così suddivisi: 3 milioni andranno alla tesi prima classificata e un milione ciascuno rispettivamente alle tesi seconda e terza classificata. Il concorso è riservato a laureati presso l'Università di Genova a decorrere dall'anno accademico '91-92. Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 30 aprile al Magnifico Rettore, ripartizione Laureati Ufficio 1°, piazza della Nunziata 6, 16124 Genova, corredate da certificato di laurea e copia autenticata della tesi (in caso di tesi discussa da più candidati è necessario produrre dichiarazione di rinuncia degli aventi diritto).

Qualora risulti di particolare interesse per la zona del Ponente, i Rotary Club si riservano la facoltà di promuovere la pubblicazione della tesi prescelta. Le domande saranno esaminate da una giudicatrice costituita da cinque membri: Il Governatore del Distretto 2030 o un suo delegato in qualità di presidente, un presidente dei Rotary Club del Ponente designato dagli stessi, il Magnifico Rettore dell'Università di Genova o suo delegato, un docente dell'Università di Genova designato dal Rettore e afferente alle discipline oggetto del , il direttore amministrativo dell'Università un delegato.

La Commissione giudicatrice si riunirà non oltre il 31 maggio e i premi saranno conferiti direttamente dal Governatore del Distretto alla presenza del Rettore Magnifico o di suo delegato presso la sede del Polo Universitario di Imperia, in via Nizza, entro il 30 giugno prossimo. [a. b.]

Parrucchieri

Corsi gratuiti per «unisex»

IMPERIA. A giorni s'inizieranno le lezioni del nuovo corso per parrucchieri unisex che si terranno in parte presso il centro di formazione professionale «Pastore» di via Nazionale e, per la parte pratica, nei locali di Villa Scarsella a Diano Marina dove esiste una sede periferica dello stesso centro.

Gli allievi in due anni con la frequenza di duemila ore di lezione conseguiranno un attestato che consentirà loro di avviarsi all'attività professionale con una qualifica riconosciuta sia su tutto il territorio nazionale sia nei Paesi dell'Unione Europea.

I corsi sono totalmente a carico dell'amministrazione provinciale, pertanto la frequenza è totalmente gratuita.

Dice il direttore Bruno Ferrari: «Forniamo gli strumenti didattici, il materiale di consumo e persino i libri e il materiale didattico. Chi si iscrive non paga neppure le tasse scolastiche che generalmente sono a carico degli studenti in qualsiasi scuola statale. I giovani studiano un po' di informatica, scienze, nozioni di legislazione, psicologia, tecnica professionale ed esercitazioni pratiche. I loro docenti sono tutti professionisti di comprovata esperienza».

Il corso per parrucchieri, che ha riscosso grande successo tra i giovani che intendono abbracciare tale professione, è stato fermamente voluto dalla Giunta Provinciale ma in particolare dall'Assessore alla Formazione Professionale, Massimiliano Iacobucci che intende creare proprio a Diano Marina un centro nel quale collocare le attività che maggiormente si «sposano» con il turismo.

Presso i locali di Villa Scarsella si sta inoltre studiando la possibilità di organizzare, anche corsi per estetisti e una scuola per indossatrici.

Commenta il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro e l'incaricata alla Pubblica Istruzione, Sandra Assandra «E' un problema da studiare con attenzione in quanto Diano Marina ha necessità di iniziative di formazione che potrebbero essere contestualmente momenti di richiamo e quindi di promozione della città. Speriamo di avere presto gli opportuni contatti con chi opera nel campo dell'istruzione professionale allo scopo di verificare la concreta possibilità di trasformare questo progetto in una realtà molto utile per la provincia» [a. b.]

Stage per gli allievi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Sanremo

Studenti in azienda per capire come si lavora

Una collaborazione molto importante tra scuola e azienda

SANREMO. Come funziona un'azienda, vista dall'interno? Gli studenti dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di corso Cavallotti sono in grado di fornire risposta adeguata, soltanto sul piano della pura teoria. Conoscono procedure e strategie, ma solo sulla carta. E rischiano, al momento di iniziare la loro attività lavorativa all'interno di un'azienda, di dover ricominciare daccapo.

Fare apprendistato per sopperire alla mancanza di una vera esperienza pratica. Per evitare un simile spreco di energie e di conoscenze, l'Istituto professionale di Stato per il Commercio ed il Turismo ha varato un piano di stages presso alcune imprese che dovrebbe garantire globale dell'organizzazione e del funzionamento di un'azienda a livello di distribuzione e commercializzazione.

I corsi pratici hanno interessato imprese commerciali, assicurative, produttrici di servizi, floricole e di grande distribuzione. Sono articolati su due settimane di lavoro ed hanno una durata complessiva di 48 ore. La scuola ha stipulato una serie di convenzioni con le aziende che hanno aderito all'iniziativa. Tutte si sono impegnate a fornire agli studenti la documentazione necessaria per lo svolgimento degli stages.

Nell'organizzazione del prospetto allievo-azienda, è stato tenuto conto del settore in cui lo studente ha svolto il primo modulo in modo da offrirgli il maggior ventaglio di esperienze. A conclusione dei due stages l'azienda compila una scheda di valutazione che concorre al voto finale della scuola.

Fra le aziende inserite nel programma figurano le assicurazioni Toro, Sara, Ras e Zurigo; il Corriere dei fiori, la Riviera Trasporti, Savio Laterizi, Borea, Cuttica ascensori, Sanremo Mare, Forrolonghi Market, lo Studio Fruet e Punto ufficio.

L'obiettivo che gli stages si prefiggono è quello di garantire operatività a livello di distribuzione e commercializzazione. Quali operazioni preliminari sono necessarie nella conduzione di un'azienda? Come viene conservato un prodotto e quali tempi bisogna rispettare? Come si prepara un prodotto e perché proprio in quel modo e non un altro? Come si attua una ricerca di mercato e come si tiene conto delle diverse esigenze e richieste? Come si attua la commercializzazione del prodotto e quali tempi? Quali, infine, le norme e la procedura legislativa che regolano la vita di un'azienda? Interrogativi per i quali solo in parte si può trovare una risposta sui libri di testo.

Uno spazio particolare è stato riservato alla floricoltura, pilastro portante dell'economia della Riviera. Sono in programma stages in aziende di produzione floricola, altri in ditte di import-export per un approfondimento della conoscenza dell'organizzazione del lavoro. La direzione del mercato dei fiori di Valle Armea ha aderito per quanto riguarda la commercializzazione del prodotto. Uno stage conoscitivo nel settore alimentare ha coinvolto anche il mercato di Albenga.

La scelta degli stages è stata operata dalla scuola con le aziende prescelte. Per gli alunni è stato previsto un percorso di apprendimento definito dagli obiettivi formativi e relativo alla specifica figura professionale.

Gian Piero Moretti

Imparare a lavorare negli uffici delle aziende: questa aspirazione gli studenti sanremesi frequentano gli stage organizzati a Sanremo

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Breve identikit dei candidati che figurano nell'eterogenea lista creata per affiancare il sindaco uscente Gilardino

Dal «prof» al panettiere per sostenere Progetto Città

Ma ci sono anche un ex volontario in lebbrosario, un dentista e dirigenti sportivi

TAGGIA. Due medici, un paio di commercialisti, una coppia di laureandi, un panettiere ed un parrucchiere a via via tutti gli altri. La lista «Progetto Città», che sosterrà il sindaco uscente Piero Gilardino, è parecchio eterogenea, almeno nelle attività dei suoi componenti.

Per meglio conoscerli, ecco un mini-identikit di ognuno. Per semplificare, ricordiamo che tutti sono nati a Taggia (i meno giovani) o a Sanremo (i più giovani) salvo qualche eccezione che indichiamo a parte.

Salvatore Mauro Albanese, 42 anni, dipendente Telecom ed dirigente dell'Arma '85, è consigliere uscente ha la delega alla Nettezza urbana.

Uberto Ascheri, detto «Pasquetti», è stato presidente della Taggese Calcio; commerciante ed imprenditore, era delegato al centro storico.

Raffaella Asdente, coniugata Perona, ha 25 anni. Laureanda in Lettere classiche è stata presidente del Circolo culturale tabiese.

Lorenzo Barla, 24 anni, laureando in Giurisprudenza, è figlio del presidente della Coldiretti di Taggia.

Luisella Barla, 44 anni, coniugata in Dalmasso, insegnante, è consigliere uscente delega alla Pubblica Istruzione.

Giovanni Orazio Boeri, nato a Badalucco, 47 anni, imprenditore, contitolare dell'acquedotto che serve Riva e Santo Stefano, è presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Carlo Conte ha anni. Consigliere uscente, è presidente della Bocciofila Arma e titolare di un camping ad Albisola.

Gianni Cozzitorto, 48 anni, agente immobiliare, dirigente dell'Argentina Arma, è l'assessore ai Lavori pubblici.

Daniele Franco, 37 anni, fisioterapista, per due anni volontario in lebbrosario dell'Amazzonia, è l'assessore uscente al Commercio.

Domenico Lanteri, 53 anni, assessore al Bilancio e consigliere provinciale, commercialista è fra gli ideatori della rassegna floreale in convento.

Massimiliano Leone, 29 anni, panificatore, ha giocato a calcio nelle giovanili della Taggese. Ora gioca a tennis e fa palestra.

Giancarlo Lupi, anni, commercialista, è il vicepresidente dello Sci club Valle Argentina.

Piera (Paola) Lupi, 46 anni, coniugata Domenichini, è consigliere uscente (eletta con la Lega Nord).

Mario Manni, medico dentista, libero professionista, è fra gli ideatori dei premi «Madonna del Canneto» e «Ossi di seppia». Assessore al Turismo e Sport ha l'hobby del calcio (giocato).

Valter Muratore, nativo di Ventimiglia, anni, dipendente dell'Ambrosiano, è tesoriere dell'Argentina Arma.

Maurizio Negroni, 40 anni, è ad Alessandria; assessore ai Servizi sociali, vicesindaco uscente è dipendente dell'Ambrosiano.

Giuseppe Occelli, originario di Farigliano (Cuneo), 57 anni, pensionato. Ha sempre svolto attività di geometra capocantiere.

Andrea Pomes, 28 anni, sta per laurearsi in Giurisprudenza e vive a Castellaro. E' assistente di Filosofia del Diritto.

Giovanni Battista «Vanni» Sajetto, 35 anni, medico appassionato giocatore di tennis è consigliere uscente con delega allo Sport.

Angelo Tripicchio, nato a Santa Caterina Albanese (Reggio Calabria), 49 anni, parrucchiere, ha esperienze nell'organizzazione di spettacoli.

Marco Corradi

Piero Gilardino

Le ostilità aperte dagli uomini del Carroccio

Lega: «Il piano regolatore favorisce solo qualcuno»

TAGGIA. La Lega Nord ha aperto le ostilità elettorali che, per il momento, sembrano focalizzarsi sulla gestione del Piano regolatore. In una riunione a Palazzo comunale sono intervenuti, oltre al candidato sindaco Piero Olivieri, i componenti della lista che lo sostiene e diversi simpatizzanti, gli onorevoli Sonia Viale e Giacomo Chiappori, il segretario cittadino Giulio Ambrosini e quello provinciale Roberto Guasco.

«L'attuale amministrazione - ha sostenuto Olivieri - può essere attaccata vari modi e punti. Così sul Piano regolatore che continua a favorire sette o otto persone». E qui, su richiesta, ha snocciolato qualche nome. «Queste elezioni - ha affermato Ambrosini - hanno una forte valenza politica. Non dimentichiamo che siamo il secondo partito della provincia». «Dobbiamo far capire - ha insistito Guasco - che la maggior parte degli avversari rappresentano il vecchio modo di amministrare. Quello che noi vogliamo estirpare».

L'onorevole Viale si è intrattenuta sull'organizzazione della campagna elettorale: «Dobbiamo essere visibili e numerosi, organizzare banchetti ed esporre le nostre bandiere».

Temi di politica nazionale sono stati toccati dall'onorevole Chiappori: gli albanesi, la Padania, i trasferimenti di finanziamenti al Sud. Quindi un'anticipazione in sede locale: «Per le ferrovie della Liguria saranno 230 miliardi che non basteranno a completare l'atteso raddoppio». Ancora Guasco ha ricordato che lunedì 7 aprile arriverà a Taggia la «Carovana del Sole», la stessa che sponsorizza il referendum per la Padania.

Dopo giro per Arma e Taggia, è previsto, alle 21, un comizio in piazza Marinella. [m. c.]

DEGRADO E POLEMICHE

Nell'ex [illegible] discarica abusiva

C'è un discarica, probabilmente abusiva ma comunque sia da eliminare, nel cortile che circonda l'ex autofficina militare della caserma Siffredi [illegible] via Vecchia Piemonte. Dietro le cancellate arrugginite, [illegible] trova di tutto. Come si vede nella foto di Gianni Chiefari, c'è persino quello che sembra un vecchio gabinetto pubblico (del tipo «francese» comprato [illegible] i soldi dei contribuenti da qualche «spendaccione» Amministrazione comunale molti anni fa) e, a differenza della Francia, [illegible] noi mai entrato in funzione. Il problema igienico e d'immagine è enorme. [giu. gel.]

Imperia: a una svolta l'inchiesta sul commercio delle pastiglie sintetiche

Droga ai «rave», 30 a giudizio

Il pm ha chiesto che vengano processati i responsabili di un traffico di ecstasy e hashish che partiva dall'Olanda e finiva in Liguria. Coinvolti anche tre fratelli. Le indagini partite da intercettazioni

IMPERIA. Undicimila pastiglie di ecstasy, 24 chili di hashish, poi tanta, tanta cocaina. E' l'ingente quantitativo di droga che sarebbe stato spacciato a più riprese, soprattutto negli ambienti delle discoteche e delle feste rave in Liguria e Piemonte, da presunti corrieri e trafficanti con base a Imperia.

Per una trentina di persone - molti i giovani insospettabili la cui attività di spaccio era la fonte di guadagno per permettersi la moto grossa o vestiti alla moda - il pm della Procura Luigi Carli ha chiesto il rinvio a giudizio su cui dovrà decidere [illegible] gip. Le responsabilità [illegible] sono le stesse per tutti: c'è chi, come [illegible] paio dei fratelli Scianni, [illegible] sospettato di aver viaggiato in Olanda per fare rifornimento di pastiglie, chi è accusato di aver dato l'ecstasy agli amici durante le maratone di ballo in discoteca. Il giro, però, era grosso e gli agganci con i trafficanti olandesi solidi.

L'elenco degli indagati per i quali il giudice potrebbe fissare presto la data dell'udienza preliminare comprende Giuseppe Rodolao, 34 anni, residente in via Vecchia Piemonte [illegible] (avv. Margherita Fossati); Gianluca Calvi, 26, via Fanny Roncati Carli 150 (avv. Michele Ferrari); Giovanni Errico, 24, via Artallo 120 (avv. Natale De Francisi); Luca Bittolo, 24, via Artallo 120 (avv. Paolo Polco); Stefano Palumbo, 29 anni, Pontedassio piazza San Pietro 4 (avv. Franco De Grossi); Salvatore Scianni, 28 anni, Diano San Pietro via Fontana (avv. Guido Belmondo); Andrea Giuseppe Manduca, 22, Imperia via delle Querce 47, imparentato con i fondatori del mitico Chikito (avv. De Francisi); Mario Scianni, 39, Diano Marina via Capocaccia 40/1 (avv. Giuseppe Fossati); Silvana Roggero, 30, e Giuseppe Russo, 40, Castellaro via Nino Bixio 14 (avv. Alessandro Mager); Fiorella Ferrari, 28, Alassio via Borri 22 (avv. Salomone [illegible] Sambi); Giuseppe Gaudioso, 24, Camporosso via Padre Santo 23, agli arresti domiciliari nel camping dei genitori (avv. Carlo Fossati); Giuseppe Ravi, 19, Taggia via Campi 54 (avv. Michele Ferrari e Roberto Moroni); Roberto Scianni, 40, Imperia, detenuto agli arresti nella sua abitazione di Strada Dulbecca 10/E (avv. Loredana Modaffari); Leonardo Dulbecco, 25, Imperia via Abare Berio 21 (avv. Margherita Fossati); Alfredo Virgilio, 28, Diano Marina [illegible] Agnese 3 (avv. Giorgio Saguatoi); Fatima Jabbar, 41, marocchina, Imperia Strada Dulbecca 10/E, moglie di Roberto Sciunni, e la sorella Zoubida Jabbar, 32, Rapallo via del Molinello 26/2 (avv. Loredana Modaffari); Andrea Santillo, 22, Imperia via Santa Lucia 60 (avv. Franco [illegible] Grossi); Barbara Eufrasio, 20, Imperia via XXV Aprile 65/D; Cristian [illegible]lazzo, 27, Imperia Corso Allende 26 (per entrambi l'avv. Angela Marrali); Zaccary Apicella, 20, Imperia via Trentp 39 (avv. Riccardo Benza); Katiuscia Agnatica, 21, Diano via Gialette 46 (avv. Carlo Fossati); Vincenzo Caroli, 28, Taggia via Cardinal Gastaldi [illegible] e Mirko Marauccì, 22, Imperia via Costanzo 2/4, entrambi difesi d'ufficio dal legale Riccardo Benza.

Per altri nove indagati, i cui nomi [illegible] dalle intercettazioni telefoniche fatte dai carabinieri, lo stesso procuratore Carli ha chiesto l'archiviazione: gli elementi d'accusa erano troppo deboli. In genere acquistavano la droga per uso personale. Stralciata ancora la posizione di altre quattro pers[illegible] su cui [illegible] in [illegible] indagini parallele da parte della polizia.

Maurizio V[illegible]

Due indagati nel traffico di ecstasy: a sinistra Mario Scianni, accanto il fratello Roberto

Rivelazioni

Le minacce a un pentito

IMPERIA. «Per me Imperia è [illegible] "terra bruciata". Voci che mi sono giunte in questi giorni. A questo punto preferirei che non si facesse più [illegible] mio nome in attesa del proces[illegible] Sempre che non muoia prima di morte violenta. Dico questo perchè mi hanno già minacciato una volta, facendomi pervenire bossoli [illegible] calibro [illegible] Special. Un gesto chiaro. So che hanno ricevuto gli stessi bossoli anche alcuni corrieri sospettati [illegible] aver fatto sparire un carico di 10 chili di droga. Chi ha mandato il messaggio è gente che non scherza».

A parlare [illegible] a esprimere le proprie ansie, a lamentarsi per non essere stato inserito nel programma di protezione, è uno dei collaboratori di giustizia che hanno affollato negli ultimi tempi gli uffici della Procura e che hanno permesso di svelare episodi inediti del commercio di sostanze proibite in Riviera. Chiede di non [illegible] citato [illegible] e [illegible] si può capire: ha paura.

Si sfoga soprattutto: «Cosa farò quando avrò la semilibertà? Le stesse forze dell'ordine mi hanno consigliato di andarmene da Imperia. E pensare che mi era stata promessa protezione».

Usa espressioni colorite e metafore per descrivere la situazione, drammatica, in cui s'è venuto a trovare dopo la scelta di pentirsi: chiama il personaggio che lo riforniva di droga il «pescecane» [illegible] il «pirana», «un tipo che [illegible] si espone mai in prima persona e che aveva amici che lo tenevano informato», mentre il giudice è il «pescatore che [illegible] di tendere la rete». Aggiunge: «Finora ci hanno rimesso solo i pesci piccoli perchè quelli più grossi sono riusciti [illegible] emigrare in Sud America».

Non è la prima volta che i collaboratori ricevono messaggi intimidatori. Un paio di mesi fa [illegible] un altro pentito era stata fatta bruciare la macchina. La notizia era trapelata diversi giorni dopo.

Intanto ci sono sviluppi nell'inchiesta, parallela, sempre nell'ambito del traffico di droga in provincia, che sta svolgendo la squadra mobile. Alcuni degli indagati - una decina finora le persone finite in carcere - devo[illegible] [illegible] sentiti dai giudici della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Segno che i collegamenti tra i componenti dell'organizzazione e certe frange della n'ndrangheta erano più profondi [illegible] quanto potesse far ipotizzare i primi sviluppi dell'inchiesta. E non è escluso che, sotto, ci sia anche un traffico di armi. [m. v.]

Domani al Parasio

[illegible] per «gustarsi» la cometa

IMPERIA. Parasio domani sera alle 20,30. L'iniziativa è dell'osservatorio meteo di Imperia, che intende favorire, col black out, la visione della stella cometa la Hale-Bopp, dal nome dei suoi due scopritori. Il buio artificiale avverrà intorno alle 20,30. Nelle zone più alte, da cui si gode una vista migliore, saranno installati cannocchiali o telescopi con cui sarà possibile ammirare la stella in tutta la sua bellezza. L'apparizione della cometa è stata salutata con grande interesse dagli appassionati ma anche da chi non si è mai occupato di astronomia. Impossibile del resto non [illegible] rimanere affascinati: la scia luminosa che il corpo celeste lascia dietro di sè è davvero lunga e luminosa. Il solettone della palestra Maggi sarà il palcoscenico privilegiato perchè è nella posizione migliore, rivolto com'è a Nord-Ovest. Dopo si terrà un convegno al Centro culturale polivalente dal titolo «Le notti della cometa», con relatore Giuseppe Elena, della Società astronomica italiana. [b. v.]

Ecco il ricco programma della coop «Liguria da Scoprire»

Con le guide naturalistiche per «avventure» e cultura

IMPERIA. Sono tornati i ragazzi di Liguria da Scoprire, la cooperativa imperiese, forse unica nel suo genere che, formata da preparatissime guide naturalistiche, porta una ventata di natura a due passi dalle città. Complice anche il nostro entroterra che offre aspetti insospettabili, spesso del tutto inediti.

La cooperativa nata qualche anno fa ha già al suo attivo moltissima esperienza. Non a caso, Comunità montane, Comuni ed altri enti pubblici (nonchè agenzie di viaggio private) hanno chiesto la collaborazione per incentivare [illegible] turismo, unica, vero e forse troppo trascurata, risorsa economica della Riviera. Una garanzia, quindi, di grande professionalità oltrechè di preparazione specifica. Ma quale tipo di lavoro fanno i giovani di Liguria da Scoprire? Lo dice già il nome della cooperativa: un'organizzazione che, a costi ridicoli (in genere una gita viene a costare 10 mila lire o giù di lì), porta a conoscere angoli nascosti della nostra terra, spesso assolutamente ignoti a più. E, in questo c'è certezza assoluta, si tratta di posti da far rimanere a bocca aperta. Per esempio quanti sanno che [illegible] valle Arroscia ci sono cascate alte più di 30 metri? E [illegible] dire del «paese fantasma» tra Monesi e S. Bernardo? E ancora: chi ha mai provato l'emozione di visitare un forte militare sotterraneo? E le «Dolomiti liguri» con il Sentiero degli alpini? E poi i fiori, alcuni unici al mondo, gli animali, gli insetti, le montagne (quelle risparmiati dai piromani) la storia di città [illegible] paesi. Paesaggi, sensazioni e nozioni che ripagano di essersi alzati presto di domenica mattina per seguire le guide.

Un raro giglio selvatico nell'entroterra

Ecco comunque il programma delle «uscite». **Aprile**, domenica 6: Bordighera, Sasso, Seborga; 13: Mentone e la passeggiata «Le Corbusier»; 20: Andora e la via medioevale; 27: Rocchetta: i laghetti e la Valle Pau. **Maggio**. 4: da Badalucco alla cappella di San Bernardo; 11: Val Roja in treno; [illegible]: Dolcedo e i Ponti; 25: Triora: la strada della p[illegible]. **Giugno**. 1: Pigna; 8: le Dolomiti liguri: il sentiero degli alpini; 15: da Realdo ai forti sotterranei. 20: passeggiata con la luna piena; 22 : le cascate dell'Arroscia; 29: la valle delle Meraviglie. I numeri di telefono: 0183.290213; fax: 272759; cellulare: 0338.7189932. [giu. gel.]

[illegible] CITTA'

Bimba [illegible] perde nei carrugi: trovata dopo [illegible]

Ha gettato nell'angoscia i genitori che temevano potesse perdersi e cadere nel torrente. Vivien Molnar, 4 anni, una bimba tedesca in vacanza con la famiglia a Dolcedo, si è allontanata dal giardino dove stava giocando. Qualcuno aveva lasciato aperto il cancello. Immediate le ricerche degli agenti e dei carabinieri. Per fortuna [illegible] bimba è stata trovata poco dopo nel paese. [m. v.]

ESEQUIE

A Borgomaro i funerali di Giovanni Porfirione

Si sono svolti ieri [illegible] Borgomaro i funerali del cavalier Giovanni Porfirione, vicepresidente dell'Unione nazionale invalidi per servizio. Aveva 66 anni e da qualche giorno era ricoverato in Cardiologia [illegible] Imperia. Giovanni Porfirione aveva svolto per molti anni servizio all'Inail del capoluogo. [giu. gel.]

CULTURA

Convegno sull'enciclica «Populorum Progressio»

Un seminario a 30 anni dall'enciclica «Populorum Progressio». Lo organizzano per sabato al Centro culturale polivalente il Forum Ecumenico per la pace dei cattolici europei, Comune [illegible] Provincia d'Imperia. I lavori inizieranno alle 9. Tra i relatori il politologo Giovanni Binotti e [illegible] presidente del Forum Derksen. [m. v.]

PE[illegible]

Incendiarono [illegible] bungalow, in quattro [illegible] giudizio

Scatta oggi in Tribunale il processo contro quattro presunti incendiari che, il 9 giugno '94, avrebbero dato fuoco a un bungalow nel camping Piani per ottenere il premio dell'assicurazione. Si tratta di Luigi Finna, 38 anni, di Fossano, della moglie Carmela Stagno, stessa età, di Bartolomeo Operti, [illegible] anni, [illegible] di Antonia Stagno, 43. Loro negano tutto. C'è infatti un quinto imputato per calunnia: Maria Finna, 36 anni, che aveva raccontato i retroscena dell'incendio, in cui era rimasto ferito il fratello Luigi. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lega Navale: Bonjean ora replica a De Bonis

In merito alle dichiarazioni relative alla Lega Navale, sezione di Imperia apparse su La Stampa del 26 marzo u. s. non posso esimermi dal replicare alle affermazioni dell'assessore allo Sport del Comune di Imperia, Antonio De Bonis.

Pur non sapendo a quale dirigente della mia società si volesse riferire nel citato articolo so, con certezza, di aver avuto con lui un colloquio, nel corso del quale ho ricevuto un «impegno personale» per l'erogazione del contributo a suo tempo garantito dalla dottoressa Baldanzi, allora vicesindaco di Imperia con delega alle manifestazioni e allo sport.

Per una sorta di inspiegabile, quanto istintiva diffidenza nei confronti dell'uomo politico, all'incontro, che De Bonis evidentemente non ricorda, ero in compagnia di un altro dirigente della [illegible] società, il signor De Felice. Non volendo insinuare che De Bonis sia [illegible] bugiardo, debbo ritenere che la memoria gli faccia difetto: gli vorrei quindi consigliare, nel corso dei suoi incontri [illegible] i cittadini, di prendere appunti, in modo da evitare a lui e alla Giunta alla quale appartiene deplorevoli cadute di stile.

Se la politica è «l'arte di governare», l'assessore De Bonis potrà definirsi di tutto tranne che un buon artista: di questo [illegible] ne sono accorti in molti, anche tra coloro che, nel dare il proprio voto al sindaco Berio mai avrebbero pensato di vedere De Bonis nelle vesti di assessore.

Luca Bonjean, Imperia

Per il [illegible] pochi gli aiuti

Abito a Sanremo in corso Marconi, nei pressi di Pian di Poma e mi è capitato più volte, [illegible] passato, di assistere agli incontri del campionato di baseball. E' uno sport che non conoscevo [illegible] che, con l'aiuto di qualche amico, ho imparato ad apprezzare.

E' così che ho appreso come il Sanremo Baseball militi ai [illegible]tici della categoria A2, un ruolo [illegible] grande prestigio. Ma ho anche avuto occasione di parlare con alcuni dirigenti [illegible] di apprendere che i finanziamenti del Comune sono pochi e che alla squadra manca [illegible] sponsor in grado di farla approdare alla massima serie.

Addirittura ho saputo che sono i giocatori a pagarsi le trasferte. Queste cose, in una Sanremo dal bilancio miliardario, non dovrebbero proprio succedere, anzi, mi chiedo come mai il Comune non pensa che la squadra di baseball in A-1 potrebbe rappresentare qualcosa di importante sotto il profilo dell'immagine turistica e della sponsorizzazione.

Lettera firmata, Sanremo

Contro il degrado i tunnel dipinti

Sottopassi dipinti? A Genova se ne trovano davanti alla stazione di Principe in piazza De Ferraris: sono frutto della lodevole iniziativa [illegible] ragazzi dell'istituto d'arte Paul Klee. Perchè non si adotta lo stesso sistema anche a Imperia, dove i tunnel sono in [illegible] a teppisti e degrado?

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [illegible]. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve di [illegible]co:** [illegible]. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. (0183) [illegible]. Ore 16-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674 81 814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: Massabò, via Cascione 148, telefono 611.67; *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele [illegible]

[illegible]: *Santi*, via Aurelia, [illegible]

Dolceacqua: *Monatorio*, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/ 108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.

Sanremo: Salus, corso Matteotti 125, telefono 533.029.

Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28, [illegible] 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numari per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible]genza, Imperia soccorso e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [illegible]. 2751. **Costarainera:** [illegible]. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) 1. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.909.

[illegible] **FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. [illegible] tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le poesie di Gabri

Oggi alle 17 nella sala del Consiglio provinciale di Imperia la professoressa Anna Maria Larcher presenterà il [illegible]ro: «Questo inesausto cammino...» di Ettore Gabri. [a. b.]

SANREMO

Congresso provinciale Cisl

Nei giorni 4 e 5 aprile all'Hotel Mediterranèe di Sanremo si svolgerà il 13° [illegible] territoriale di Imperia della Cisl. Il tema è: «Un sindacato nuovo che cambia rivalutando i propri valori». [a. b.]

IMPERIA

Promozione «stella» a Porto

Sabato, in tutti i negozi contrassegnati da una «stella» di Porto Maurizio [illegible] previsti sconti speciali per un solo articolo da scoprire a cura del cliente. [a. b.]

[illegible]

A lezione di kung-fu

Il kung-fu dal maestro Dae Woung è insegnato alla palestra Ex Eca (quella del Liceo Classico), in via Agnesi a Oneglia. Lezioni il martedì e giovedì dalle 18,30. Per informazioni tel. 0368/3456975. [a. b.]

[illegible]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha [illegible] nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet [illegible] di corso Cavallotti 23. Informazioni allo 0184/59.20.19. [g. ga.]

[illegible]

Piante da tutto il mondo

Nuovi orari di apertura per il «Parc Phoenix» di Nizza. La serra floreale e vegetale più grande del mondo si può visitare dalle 9 alle 17. [g. ga.]

[illegible]

Corsi per [illegible] patente nautica

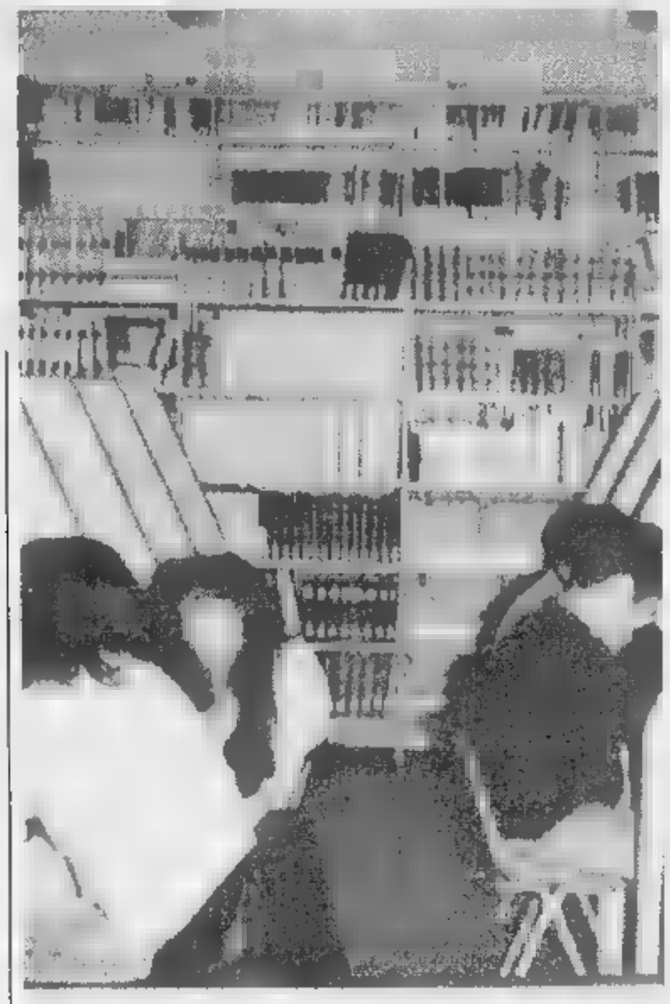
L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. [g. ga.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

In breve tempo l'ateneo è divenuto una realtà imponente

Polo universitario al decollo

Frequentato da 1250 studenti, distribuiti tra Giurisprudenza ed Economia
Dispone di 15 camere per i docenti. Notevole il patrimonio della biblioteca



Rosario Gambino a lato: studenti consultano volumi nella biblioteca del Polo universitario imperiese

IMPERIA. Con 117 docenti, due amministrativi, due bibliotecari e un addetto ai servizi generali, il Polo universitario di Imperia è ormai una realtà imponente, anche dal punto di vista occupazionale. Ma più che altro è una macchina che ha imparato a funzionare bene pur con organici pletorici.

La struttura decentrata dell'ateneo genovese, frequentato oggi da ben 1250 iscritti distribuiti tra le due facoltà di Giurisprudenza ed Economia, è in continua crescita. A parte la nuova sede in via Nizza, immediatamente dietro l'attuale villa ex Cepi, il Polo universitario del Ponente ha recentemente potenziato la sua biblioteca e quasi raddoppiato la ricettività della foresteria. Ma, stranamente, ha mantenuto inalterato il numero dei non docenti. Con tutto ciò non ci sono state crisi funzionali.

La biblioteca vanta un patrimonio di volumi di notevole valore e interesse e consente già ricerche che servono per le tesi di laurea in via di essere discusse dagli studenti locali. La struttura ha aumentato il numero delle aule e la capienza della foresteria. I locali destinati ai professori dalle iniziali 6 camere, sono passati a nove e oggi, con un ultimo intervento dell'amministrazione provinciale, la disponibilità è salita sino a 15 camere che vengono quotidianamente utilizzate dai docenti che provengono da fuori provincia.

Una crescita che sa di miracoloso anche perché la struttura funziona perfettamente con un organico di pochissimi elementi. Per essere più precisi sono solo due le persone che lavorano in segreteria. La signora Eliana Caleffi, responsabile dell'intero reparto e che si occupa personalmente di tutto quello che riguarda la contabilità e l'amministrazione e il signor Mazzone che si occupa del settore didattico, quello cioè, più legato agli studenti. Molto efficienti, inoltre i due addetti alla biblioteca (Elvira Ardissone e Mauro Corradi) che assicurano agli oltre mille studenti il servizio ogni giorno sino alle 19.

Ma il punto di riferimento di tutti, docenti e alunni è certamente Rosario Gambino, una figura mitica tra le severe mura del palazzo universitario. Il custode tuttofare è in servizio 24 ore su 24, riceve i docenti, li destina alle camere, fa da spola per ogni necessità da un piano all'altro dell'edificio, fornisce informazioni agli iscritti e interviene per ogni problema di funzionalità dell'edificio. Non si accende la luce, non parte il riscaldamento, c'è una piastrella che si muove: arriva subito Rosario che ripara il guasto. I docenti vogliono informazioni, hanno richieste o guasti nella camera che occupano? Vogliono, per esempio una camomilla? Arriva ancora Rosario.

Dicono alcuni studenti: «Saranno piccole ma tutte importanti. Un albergo di 15 camere sempre occupate necessiterebbe di un ben più elevato numero di dipendenti».

E commenta Rosario: «Ormai siamo tutti affezionati all'Università di Imperia. Prima di tutto sono da lodare i professori che fanno sacrifici non indifferenti per essere presenti nella nostra sede. L'amore più grande è proprio il loro e lo dimostrano tutto l'attaccamento che dimostrano ai giovani che ricevono spesso anche di sera, negli appositi studi che si trovano nella foresteria. Ogni docente, di fronte alla propria camera ha a disposizione un ufficio privato dove, appunto, nelle ore di ricevimento, incontra i ragazzi».

La vita, al Polo universitario di Imperia, infatti, va ben oltre gli orari canonici. E anche questo è il segreto del successo.

Angelo Basso

Tesi in gara

Premi Rotary alle più belle

IMPERIA. In collaborazione con l'Università di Genova anche quest'anno i cinque Rotary Club del Ponente ligure (Alassio, Imperia, Sanremo, Sanremo Hambury e Savona), hanno bandito un concorso che intende premiare la più bella tesi di laurea svolta su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici e giuridici (o altri) riguardanti il Ponente ligure.

Lo scopo dei promotori dell'iniziativa che si legge nella delibera è quello di «promuovere, divulgare e approfondire la conoscenza dell'estremo lembo della Liguria occidentale nei vari aspetti».

Il premio ha un importo di 5 milioni così suddivisi: 3 milioni andranno alla tesi prima classificata e un milione rispettivamente alle tesi seconda e terza classificata. Il concorso è riservato a laureati presso l'Università di Genova a decorrere dall'anno accademico '91-92. Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 30 aprile al Magnifico Rettore, ripartizione Laureati Ufficio 1°, piazza della Nunziata 6, 16124 Genova, corredate da certificato di laurea e copia autenticata della tesi (in caso di tesi discussa da più candidati è necessario produrre dichiarazione di rinuncia degli aventi diritto).

Qualora risulti di particolare interesse per la zona del Ponente, i Rotary Club si riservano la facoltà di promuovere la pubblicazione della tesi prescelta. Le domande saranno esaminate da una commissione giudicatrice costituita da cinque membri: il Governatore del Distretto 2030 o un suo delegato in qualità di presidente, un presidente dei Rotary Club del Ponente designato dagli stessi, il Magnifico Rettore dell'Università di Genova o un suo delegato, un docente dell'Università di Genova designato dal Rettore e afferente alle discipline oggetto del concorso, il direttore amministrativo dell'Università o un suo delegato.

La Commissione giudicatrice si riunirà non oltre il 31 maggio e i premi saranno conferiti direttamente dal Governatore del Distretto alla presenza del Rettore Magnifico o di un suo delegato presso la sede del Polo Universitario di Imperia, in via Nizza, entro il 30 giugno prossimo. **(a. b.)**

Parrucchieri

Corsi gratuiti per «unisex»

IMPERIA. A giorni s'inizieranno le lezioni del nuovo corso per parrucchieri unisex che si terranno in parte presso il centro di formazione professionale «Pastore» di via Nazionale e per la parte pratica, nei locali di Villa Scarsella a Diano Marina dove esiste una sede periferica dello stesso centro.

Gli allievi in due anni e con la frequenza di duemila ore di lezione conseguiranno un attestato che consentirà loro di avviarsi all'attività professionale con una qualifica riconosciuta sia su tutto il territorio nazionale sia nei Paesi dell'Unione Europea.

I corsi sono totalmente a carico dell'amministrazione provinciale, pertanto la frequenza è totalmente gratuita.

Dice il direttore Bruno Ferrari: «Forniamo gli strumenti didattici, il materiale di consumo e persino i libri e il materiale didattico. Chi si iscrive non paga neppure le tasse scolastiche che generalmente sono a carico degli studenti in qualsiasi scuola statale. I giovani studiano un po' di informatica scienze, nozioni di legislazione, psicologia, tecnica professionale ed esercitazione pratiche. I loro docenti sono tutti professionisti di comprovata esperienza».

Il corso per parrucchieri, che ha riscosso grande successo tra i giovani che intendono abbracciare tale professione, è stato fermamente voluto dalla Giunta Provinciale e in particolare dall'Assessore alla Formazione Professionale, Massimiliano Iacobucci che intende creare proprio a Diano Marina un centro nel quale collocare le attività che maggiormente si «sposino» con il turismo.

Presso i locali di Villa Scarsella si sta inoltre studiando la possibilità di organizzare anche corsi per estetisti e una scuola per indossatrici.

Commenta il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro e l'incaricata alla Pubblica Istruzione, Sandra Assandra: «E' un problema da studiare con attenzione e quanto Diano Marina ha necessità di iniziative di formazione che potrebbero essere contestualmente momenti di richiamo e quindi di promozione della città. Speriamo di avere presto gli opportuni contatti con chi opera nel campo dell'istruzione professionale allo scopo di verificare la concreta possibilità di trasformare questo progetto in una realtà molto utile per la provincia». **(a. b.)**

Stage per gli allievi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Sanremo

Studenti in azienda per capire come si lavora

Una collaborazione molto importante tra scuola e azienda

Imparare a lavorare negli uffici delle aziende: questa aspirazione gli studenti sanremesi frequentano gli stage organizzati a Sanremo

Come funziona un'azienda, vista dall'interno? Gli studenti dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di corso Dogali Vallotti sono in grado di fornire una risposta adeguata, ma soltanto sul piano della pura teoria. Conoscono procedure e strategie, ma solo sulla carta. E rischiano, al momento di iniziare la loro attività lavorativa all'interno di un'azienda, di dover ricominciare daccapo.

Fare nuovo apprendistato per sopperire alla mancanza di una vera esperienza pratica. Per evitare un simile spreco di energie e di conoscenze, l'Istituto professionale di Stato per il Commercio ed il Turismo ha varato un piano di stages presso alcune imprese che dovrebbe garantire una formazione globale dell'organizzazione e del funzionamento di un'azienda a livello di distribuzione e commercializzazione.

I corsi pratici hanno interessato imprese commerciali, assicurative, produttrici di servizi, floricole e di grande distribuzione. Sono articolati in due settimane di lavoro ed hanno una durata complessiva di 80 ore. La scuola ha stipulato una serie di convenzioni con le aziende che hanno aderito all'iniziativa. Tutte si sono impegnate a fornire agli studenti la documentazione necessaria per lo svolgimento degli stages.

Nell'organizzazione del prospetto allievo-azienda, è stato tenuto conto del settore in cui lo studente ha svolto il primo modulo in modo da offrirgli il maggior ventaglio di esperienze. A conclusione dei due stages l'azienda compila una scheda di valutazione che concorre al voto finale della scuola.

Fra le aziende inserite nel programma figurano le assicurazioni Toro, Sara, Ras e Zurigo, il Corriere dei fiori, la Riviera Trasporti, Savio Laterizi, Borea, Cuttica ascensori, Sanremo Mare, Ferroloegno Market, lo Studio Fruet e Punto ufficio.

L'obiettivo che gli stages si prefiggono è quello di garantire operatività a livello di distribuzione e commercializzione. Quali operazioni preliminari sono necessarie nella conduzione di un'azienda? Come viene conservato un prodotto e quali tempi bisogna rispettare? Come si prepara un prodotto e perché proprio in quel modo e non in un altro? Come si attua una ricerca di mercato e come si tiene conto delle diverse esigenze e richieste? Come si attua la commercializzazione del prodotto e con quali tempi? Quali, infine, le norme e la procedura legislativa che regolano la vita di un'azienda? Interrogativi per i quali solo in parte si può trovare una risposta sui libri di testo.

Uno spazio particolare è stato riservato alla floricoltura, pilastro portante dell'economia della Riviera. Sono in programma stages in aziende di produzione floricola, altri in ditte di import-export per un approfondimento della conoscenza dell'organizzazione del lavoro. La direzione del mercato dei fiori di Valle Armea ha aderito per quanto riguarda la commercializzazione del prodotto. Uno stage conoscitivo nel settore alimentare ha coinvolto anche il mercato di Albenga.

La scelta degli stages è stata operata dalla scuola con le aziende prescelte. Per gli alunni è previsto un percorso di apprendimento definito dagli obiettivi formativi e relativo alla specifica figura professionale.

Gian Piero Moretti

Breve identikit dei candidati che figurano nell'eterogenea lista creata per affiancare il sindaco uscente Gilardino

Dal «prof» al panettiere per sostenere Progetto Città

Ma ci sono anche un ex volontario in lebbrosario, un dentista e dirigenti sportivi

TAGGIA. Due medici, un paio di commercialisti, una coppia di laureandi, un panettiere ed un parrucchiere e via via tutti gli altri. La lista «Progetto Città», che sosterrà il sindaco uscente Piero Gilardino, è parecchio eterogenea, almeno nelle attività dei suoi componenti.

Per meglio conoscerli, ecco un mini-identikit di ognuno. Per semplificare, ricordiamo che tutti sono nati a Taggia (i meno giovani) o a Sanremo (i più giovani) salvo qualche eccezione che indichiamo a parte.

Salvatore Mauro Albanese, 42 anni, dipendente Telecom ed ex dirigente dell'Arma '85, è consigliere uscente e la delega alla Nettezza urbana.

Uberto Aschero, detto «Pasquetti», è stato presidente della Taggese Calcio; commerciante ed imprenditore, era delegato al centro storico.

Asdente, coniugata Perona, ha 26 anni. Laureanda in Lettere classiche è stata presidente del Circolo culturale tabiese.

Lorenzo Barla, 24 anni, laureando in Giurisprudenza, è figlio del presidente della Coldiretti di Taggia.

Luisella Barla, 44 anni, coniugata in Dalmasso, insegnante, è consigliere uscente con delega alla Pubblica Istruzione.

Giovanni Orazio Boeri, nato a Badalucco, 47 anni, imprenditore, contitolare dell'acquedotto che serve Riva e Santo Stefano, è presidente del Consiglio scolastico provinciale.

Carlo Conte ha 63 anni. Consigliere uscente, è presidente della Bocciofila Arma e titolare di un camping ad Albisola.

Gianni Cozzitorto, 48 anni, agente immobiliare, dirigente dell'Argentina Arma, è l'assessore uscente ai Lavori pubblici.

Daniele Franco, 37 anni, fisioterapista, per due anni volontario in un lebbrosario dell'Amazzonia, è l'assessore uscente al Commercio.

Domenico Lanteri, 53 anni, assessore al Bilancio e consigliere provinciale, commercialista è fra gli ideatori della rassegna floreale «convento».

Massimiliano Leone, 28 anni, panificatore, ha giocato a calcio nelle giovanili della Taggese. Ora gioca a tennis e fa palestra.

Giancarlo Lupi, 34 anni, commercialista, è il vicepresidente dello Sci club Valle Argentina.

Piera (Paola) Lupi, 35 anni, coniugata Domenichini, è consigliere uscente (eletta nella Lega Nord).

Mario Manni, medico dentista, libero professionista, è fra gli ideatori del premi «Madonna del Canneto» e «Ossi di seppia». Assessore al Turismo e Sport ha l'hobby del calcio (giocato).

Valter Muratore, nativo di Ventimiglia, 38 anni, dipendente dell'Ambrosiano, è tesoriere dell'Argentina Arma.

Maurizio Negroni, 33 anni, è nato ad Alessandria; assessore ai Servizi sociali, vicesindaco uscente è dipendente dell'Ambrosiano.

Giuseppe Occelli, originario di Farigliano (Cuneo), 57 anni, pensionato. Ha sempre svolto attività di geometra capocantiere.

Andrea Pomes, 28 anni, sta per laurearsi in Giurisprudenza e vive a Castellaro. E' assistente di Filosofia del Diritto.

Giovanni Battista «Vanni» Sajetto, 35 anni, medico appassionato giocatore di tennis è consigliere uscente con delega allo Sport.

Angelo Tripicchio, nato a Santa Caterina Albanese (Reggio Calabria), 33 anni, parrucchiere, ha esperienze nell'organizzazione di spettacoli.

Marco Corradi

Piero Gilardino

Le ostilità aperte dagli uomini del Carroccio

Lega: «Il piano regolatore favorisce solo qualcuno»

TAGGIA. La Lega Nord ha aperto le ostilità elettorali che, per il momento, sembrano focalizzarsi sulla gestione del Piano regolatore. In una riunione a Palazzo comunale sono intervenuti, oltre al candidato sindaco Piero Olivieri, i componenti della lista che lo sostiene e diversi simpatizzanti, gli onorevoli Sonia Viale e Giacomo Chiappori, il segretario cittadino Giulio Ambrosini e quello provinciale Roberto Guasco.

«L'attuale amministrazione - ha sostenuto Olivieri - può essere attaccata in vari modi e punti. Così sul Piano regolatore che continua a favorire sette o otto persone». E qui, su richiesta, ha snocciolato qualche nome. «Queste elezioni - ha affermato Ambrosini - hanno una forte valenza politica. Non dimentichiamo che siamo il secondo partito della provincia». «Dobbiamo far capire - ha insistito Guasco - che la maggior parte degli avversari rappresentano il vecchio modo di amministrare. Quello che noi vogliamo estirpare».

L'onorevole Viale si è intrattenuta sull'organizzazione della campagna elettorale: «Dobbiamo essere visibili e numerosi, organizzare banchetti ed esporre le nostre bandiere».

Temi di politica nazionale sono stati toccati dall'onorevole Chiappori: gli albanesi, la Padania, i trasferimenti di finanziamenti al Sud. Quindi un'anticipazione in sede locale: «Per le ferrovie della Liguria ci saranno 230 miliardi che basteranno a completare l'atteso raddoppio». Ancora Guasco ha ricordato che lunedì 7 aprile arriverà a Taggia la «Carovana del Sole», la stessa che sponsorizza il referendum per la Padania.

Dopo un giro per Arma e Taggia, è previsto, alle 21, un comizio in piazza Marinella. **(m. c.)**

Gli accorgimenti dell'Amministrazione in vista della nuova stagione balneare

Tre Ponti, un piano anti-traffico

Previsto il parcheggio controllato per disciplinare la sosta. Saranno messi in funzione sia la sbarra elettrica sia il semaforo. L'ipotesi del ticket giornaliero. Studio per lo sbocco sull'Aurelia [redacted] Levante

SANREMO. Parcheggio controllato e attivazione della sbarra elettrica con semaforo «conta-macchine» nell'immediato, per limitare l'inevitabile caos estivo. E per il futuro, realizzazione dell'allaccio all'Aurelia sul versante est, in modo da eliminare l'etichetta di strada senza uscita. E' il piano dell'Amministrazione per via Tre Ponti, che costituisce uno [redacted]ei problemi più difficili da risolvere sul fronte della viabilità. Da giugno a settembre, quando [redacted] spiagge si riempono di bagnanti, si trasforma infatti in una giungla d'asfalto, dove gli ingorghi sono la consuetudine per la sosta disordinata e [redacted] stesse caratteristiche della strada, molto stretta in diversi punti. [redacted] in caso di emergenza, la via diventa una trappola per i mezzi di soccorso.

Ecco perchè adesso a Palazzo Bellevue sono decisi a mettere un po' di ordine, mentre si avvicina l'apertura della nuova stagione balneare. Il primo obiettivo è quello di regolare la sosta delle auto. Nei mesi scorsi, dopo aver ridisegnato i parcheggi, il Comune ha fatto installare all'ingresso della strada una sbarra elettrica collegata a un semaforo «intelligente»: luce verde quando ci sono posti liberi, rossa quando gli spazi per [redacted] auto sono tutti occupati. Ma non basta, perchè la fase sperimentale ha rivelato che l'automobilista non sa dove andare quando riceve il via libera, senza contare le lamentele dei gestori degli stabilimenti balneari, i quali denunciano una sorta di limitazione della loro attività. In più, restano ristretti gli spazi di manovra per i mezzi di soccorso.

«L'idea è quella di affidare agli stessi gestori delle spiagge il controllo dei parcheggi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Basterebbe dislocare lungo la strada 3-4 persone munite di radio-ricetrasmittenti per incanalare il traffico in base alla disponibilità dei posteggi, mantenendo ovviamente in funzione [redacted] la sbarra sia [redacted] semaforo».

In Comune c'è pure chi pensa di f[redacted] pagare un ticket giornaliero per la sosta (4-5 mila lire), in modo da favorire una sele[redacted] e invogliare i tanti frequentatori delle spiagge dei Tre Ponti a utilizzare di più motorini, biciclette e [redacted] pubblici. «E' un'ipotesi ancora tutta da valutare», taglia corto Cugge.

L'altra iniziativa partita da Palazzo Bellevue [redacted] l'incarico a un tecnico (l'ing. Rolando) di verificare la possibilità di creare lo sbocco sull'Aurelia nel versante a ridosso di località La Vesca. «Se non sarà possibile aprirlo alle auto, dovrà [redacted] almeno realizzato un percorso pedonale e ciclabile, per garantire l'accesso alle spiagge anche dalla zona a levante», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici. E aggiunge: «Per l'estate, comunque, intendiamo riaprire al traffico il tratto sterrato fino all'altezza del tunnel della ferrovia, ma solo dopo aver installato [redacted] guard-rail».

Il futuro assetto di via Tre Ponti è in ogni [redacted] condizionato dal trasferimento a monte dei binari. Solo nel '99, quando s'inaugurerà la nuova linea ferroviaria, potrà essere risolvere definitivamente il problema dei parcheggi e soprattutto quello della fluidità della circolazione.

Gianni Micaletto

IL VARO A PORTO VECCHIO

Una nuova pilotina per il Comune

Il Comune si è fatto la barca. La pilotina, sei metri in vetroresina, è stata varata ieri mattina dai cantieri nautici di porto vecchio, realizzata dalla «Cns» di Franco Vitulano. L'imbarcazione [redacted] dotazio[redacted] all'«Ufficio Ecologia» di Palazzo Bellevue e verrà utilizzata per i rilievi biologici marini in collaborazione dell'Usl, per il monitoraggio dell'inquinamento del porto, per protezione civile e soccorso in mare. La pilotina, costata circa 80 milioni, sostituisce la vecchia imbarcazione del Comune affondata nel corso di una mareggiata. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

In tribunale causa dell'Usl per gli alloggi [redacted] via Visitazione

E' stata fissata per il 22 aprile la prima tranche della causa per sfratto intentata dall'Usl [redacted] Imperiese nei confronti di sette famiglie che vivono negli alloggi del palazzo di via Visitazione. L'amministrazione sanitaria, alla ricerca [redacted] fondi, ha fatto sapere che sarebbe disponibile [redacted] valutare comunque l'acquisizione degli immobili (con qualche eventuale agevolazione) da parte delle famiglie che attualmente hanno in affitto i locali. [g. ga.]

INDAGINI

Incidente [redacted] filobus [redacted] treno, primi interrogatori

Sono iniziati ieri mattina a Palazzo di Giustizia gli interrogatori dei sette indagati per l'incidente che all'inizio di marzo aveva visto lo scontro tra un filobus della Riviera Trasporti e un treno. Polizia giudiziaria e polfer stanno ascoltando operai e responsabili dell'officina della Riviera Trasporti di corso Cavallotti dove era parcheggiato il mezzo pubblico che sarebbe finito sui binari per un guasto [redacted] per un errore di manovra. Ieri, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è stato ascoltato Paolo Ascolese, uno dei tecnici dell'azienda. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Lecci parla stasera del Neogotico in Liguria

Leo Lecci è protagonista dell'incontro in programma alle 21 alla Famiglia Nobile Sanremese in corso Garibaldi 150. Il giovane critico d'arte ligure presenta una relazione su «Aspetti del Neogotico in Liguria». L'argomento, illustrato con alcune dispositive, è legato al recupero delle forme [redacted] cultura medievale avvenuto tra Ottocento e Novecento. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]

Convegno di esperti al Grand Hotel Londra

Le principali novità (anticipo TFR, IREP, Eurotassa ecc.) della Finanziaria '97 saranno analizzate oggi al Grand Hotel Londra. Interverranno, insieme a molti esperti di calibro nazionale, Romeo Panizzi, consigliere della banca Carige, organizzatrice del convegno, Paolo Calvo [redacted] Antonio Gavino, presidenti dell'Ordine dei dottori commercialisti e del Collegio ragionieri di Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Il BMW-Riviera dei Fiori [redacted] trasferta a Cuneo

Dopo la trasferta (con trenta equipaggi) al moto giro di Canelli, il «BMW moto club Riviera dei Fiori», si appresta a partire, domenica 6 aprile, per Castelmagno (Cuneo). Il 3 e 4 maggio sarà invece [redacted] Georges du Verdon. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Pascoli 26, ogni giovedì sera (tel. 0184-50.78.39), oppure al presidente Severino Managuerra (tel. 0183-40.00.69). [m. c.]

Il costruttore di 55 anni finito in carcere continua a dichiararsi innocente

Violenza sessuale, tutti i retroscena

La donna che lo accusa aveva avuto una relazione con l'imprenditore ed era stata anche sua socia in affari
L'avvocato difensore presenterà ricorso al Tribunale del Riesame di Genova. Spuntano problemi di interessi

SANREMO. Una donna succube dei desideri e delle voglie di un amante troppo esigente [redacted] per possederla sarebbe arrivato a picchiarla e a minacciarla. Il quadro accusatorio di violenze sessuali che ha portato sabato scorso all'arresto di Gabriele Sciascia, 55 anni, sanremese, inizia però a rivelare qualche crepa. La difesa, dopo l'interrogatorio di garanzia di martedì, questa mattina impugnerà l'ordi[redacted] di custodia cautelare con un ricorso al Tribunale del Riesame di Genova. Secondo l'avvocato Piero Quaregna, coadiuvato dal dottor Andrea Artioli, troppi particolari non coincidono. La ricostruzione fatta ai carabinieri dalla vittima, Liliana Ventura Bossotti, 42 anni, ha portato la magistratura [redacted] scoperchiare una storia dipinta a tinte fosche, una vicenda che ogni giorno si arricchisce di nuovi particolari. Sta di fatto, comunque, che Sciascia si trova attualmente in carcere accusato di violenza sessuale aggravata e continuata dall'87 al marzo scorso. Dieci anni in cui, secondo l'accusa, avrebbe soggiogato la Ventura arrivando a minacciarla in più occasioni.

Il costruttore Gabriele Sciascia

Si parte dai retroscena. E' il '77 quando Liliana Ventura Bossotti arriva, ragazza-madre, a Sanremo. Un libretto di lavoro conferma che diventa dipendente di Gabriele Sciascia. Lui, imprenditore rampante, è il padrone. Negli anni Ottanta gli affari iniziano ad andare male, l'azienda di Sciascia, sposato e [redacted] due figli, fa [redacted]a brutta fine. Arriva l'87, tra i due inizia una relazione accompagnata da un rapporto di affari. Liliana Ventura, infatti, diventa amministratrice unica della «Fist» immobiliare della quale detiene il 40 per cento, il trenta ciascuno (come risulta da una visura camerale) e invece dei due figli dell'imprenditore che risulta essere un semplice operaio della società.

E qui le versioni si fanno discordanti. La donna dice che fin dall'87, dopo un breve periodo, voleva troncare i rapporti. Racconta ai carabinieri di essere stata minacciata e costretta ad avere rapporti sessuali anche quotidianamente e in diversi luoghi con Gabriele Sciascia. [redacted] l'indagine porta all'arresto dell'uomo, su ordine del gip Anna Bonsignorio. Agli atti risultano almeno due liti tra la coppia terminate con l'intervento dei carabinieri. Il caso sarebbe emerso proprio nel corso delle querele di parte.

«Quelli sessuali - spiega l'avvocato Quaregna - sono reati molto particolari, che oltre [redacted] coinvolgimenti emotivi comprendono anche situazioni delicate. Per questo motivo stiamo svolgendo una serie di ricerche [redacted] conferma delle dichiarazioni del mio cliente che continua [redacted] negare [redacted] aver violentato la donna con la quale aveva [redacted] relazione».

E la difesa cerca di chiarire alcuni punti. [redacted] la donna era succube delle violenze di Sciascia per quale motivo ha acconsentito alla società con i due figli? Perchè ha continuato a fare l'amministratore per il suo «violentatore»? Recentemente, erano sorti problemi in relazione alla vendita di un magazzino. E alla accuse sessuali la difesa risponde con una serie di interrogativi legati a vicende patrimoniali. [redacted] caso, si fa sempre più intricato.

[redacted]iulio Gavino

Tempestivo intervento della polizia in via Alighieri

Rissa per un parcheggio cinque persone denunciate

SANREMO. La lite per un parcheggio è degenerata in rissa e per calmare i condomini che erano arrivati ormai alle vie di fatto si è reso necessario l'intervento della polizia. E' accaduto l'altro giorno in via Alighieri, tra [redacted] centro [redacted] Baragallo. Gli agenti si [redacted] trovati anche alle [redacted]rese con chi aveva impugnato corpi contundenti e addirittura una bomboletta spray antiscippo francese. Il bilancio è di cinque persone denunciate per rissa, deferite all'autorità giudiziaria. Il commissariato ha confermato che la disputa ha interessato due famiglie «rivali» per la proprietà e l'utilizzo di un posto macchina e che già in passato gli uomini della volante si erano dovuti occupare delle liti scoppiate in via Alighieri.

«Si è trattato di una rissa nata per futili motivi - [redacted] il commento della Polizia di Stato - che sarebbe potuta degenerare in qualcosa di più grave». E anco[redacted] una volta gli agenti hanno dovuto utilizzare la psicologia e non solo le maniere forti per ridurre i contendenti [redacted] via Alighieri alla ragione ed evitare il peggio.

La rissa [redacted] solo la punta di un iceberg della serie di interventi legati al controllo del territorio che vede impegnati non solo gli equipaggi delle volanti di Sanremo ma anche quelli del Nucleo Anticrimine Liguria di Genova. Anche ieri i poliziotti hanno presidiato i punti caldi della città dei fiori, con posti di blocco in corso Orazio Raimondo e alle due entrate della città, nei corsi Marconi [redacted] Mazzini.

E l'obiettivo del commissariato è cercare di trasformare Sanremo, e [redacted] solo in centro, [redacted] una città sicura, magari seguendo proprio lo slogan lanciato per il '96 e il '97 dalla Polizia di Stato, «in mezzo alla gente con una nuova coscienza civica». [g. ga.]

Accordo Comune-Rai: tre finalisti a Sanremo Giovani

Il Festival apre le porte ai talenti dell'Accademia

SANREMO. Il Festival apre le porte all'Accademia della Canzone. La Rai, che organizza la kermesse, ha infatti ceduto alle pressioni del Comune per garantire l'accesso al palcoscenico dell'Ariston ai migliori talenti espressi dalla manifestazione lanciata dalla Publimod. Tre dei primi cinque finalisti della gara dell'Accademia '97 saranno ammessi alle selezioni di «Sanremo Giovani», dalle quali uscirà il cast delle Nuove Proposte della prossima edizione del Festival. Verranno scelti dalle [redacted] discografiche o, in subordine, dalla stessa [redacted].

L'intesa è stata raggiunta dopo un braccio [redacted] ferro sull'asse Sanremo-Roma. Il Comune, che ha acquisito il marchio dell'Accademia, voleva a tutti i costi modificare il regolamento del Festival per avere la [redacted] che [redacted] laboratorio canoro fosse realmente agganciato alla kermesse. [redacted] Rai e case discografiche non erano d'accordo. Alla fine, ha prevalso [redacted] buon senso.

«In viale Mazzini hanno capito che [redacted] eravamo più disposti [redacted] veder cadere le nostre istanze - dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - Se attribuiamo molta importanza all'Accademia [redacted] perchè oggi è la manifestazione che assicura maggiori presenze in città dopo il Festival stesso. E [redacted] questa nuova formula, che le attribuisce l'etichetta di unico concorso che consente [redacted] accedere a Sanremo Giovani, contiamo di far arrivare ancora più ospiti, per riempire gli alberghi in [redacted] periodo di bassa stagione».

L'Accademia [redacted] in programma dal 14 settembre al 18 ottobre. Intanto, un nuovo incontro tra Rai e Comune [redacted] svolgerà martedì, per discutere le altre modifiche al regolamento del Festival. L'obiettivo [redacted] quello di portare [redacted] Sanremo i veri big, eliminando il veto per gli ospiti italiani. [g. mi.]

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires
A PARTIRE DAL 2 APRILE
IN OCCASIONE DELL'APERTURA
POTETE VINCERE 1 VIAGGIO A...
Santo Domingo

Buono per un viaggio
[redacted] persone - 7 notti - mezza pensione, comprese attività partenza da Nizza trasferimento aereoporto / hotel / aereoporto periodo: al di fuori [redacted] scolastiche

TAGLIANDO [redacted] RISPOSTA
[redacted]

Nome [redacted] cognome ....
Indirizzo ....
Cod. Postale ....Città ....Prov. ....
Nazione ....

Confezione di [redacted] scaloppe [redacted] vitello
Origine [redacted]
69,90 FF

Cozze spagnole
6,90 FF al Kg

Bordeaux rosso superiore «Château 95»
75 cl. (22,53FF al l.)
16,90 FF

SA [illegible]
Val des Castagnins
SA [illegible]
Av. St-Roman
06500 MENTONE

Ospedaletti, Villa Sultana diventerà un hotel per anziani?

Referendum per vendere le proprietà del Comune

OSPEDALETTI. Villa Sultana, uno dei gioielli più rari [redacted] Ospedaletti che da più di venti anni attende di risplendere, forse si trasformerà presto in un Grand Hotel per pensionati super ricchi e super selezionati. La notizia in questi giorni sta facendo il giro di Ospedaletti. Si dice, infatti, che il gruppo Sapeco, proprietario di Villa Sultana [redacted] capeggiato dagli industriali imperiesi Cozzi-Parodi, dopo [redacted] costruzione di porti turistici ed alberghi stia puntando sul ricco filone vacanziero-commerciale della Terza età agiata.

Il sindaco Flavio Parrini non conferma nè smentisce le voci. Si limita a dire: «Presto [redacted] incontrerò con l'amministratore della Sapeco, il dottor Ghinamo dello studio Semeria di Sanremo. Mi è stato annunciato un progetto per riaprire [redacted] fare rivi[redacted] Villa Sultana. Staremo a vedere. Il Comune, da sempre, è molto sensibile al problema».

L'ipotesi che Villa Sultana possa diventare un super albergo per pensionati-bene, però, sta dividendo Ospedaletti. Molti, infatti, vedrebbero meglio una struttura turistica di grande prestigio aperta a tutti, capace [redacted] portare anche ospiti giovani. «Non vogliamo correre il rischio - è l'osservazione più ricorrente - di essere scambiati solo come il Comune della Riviera specializzato in Residence per anziani, anche se a 4 stelle. Un nostro ex grande albergo, il Soggiorno Valletta, [redacted] già stato trasformato in hotel per pensionati [redacted] dirigenti».

Villa Sultana, con il [redacted] splendido ed esotico giardino, appartiene a privati che, giustamente, operano ed investono anche in base a precisi criteri economici [redacted] di mercato.

Se per Villa Sultana gli ospedalettesi [redacted] possono f[redacted] altro che discutere, per moltissimi altri «pezzi pregiati» del Comune, invece, presto potranno dire la loro. Ha spiegato il sindaco Flavio Parini: «Con molti consiglieri ci siamo chiesti se sia giusto alienare beni di proprietà del Comune senza sentire pri[redacted] cosa ne pensi il cittadino. La risposta è stata quasi unanime: referendum. Cioè interpelliare i cittadini [redacted] un voto».

La pratica-referendum verrà discussa mercoledì in consiglio comunale. Ha detto Parrini: «Ci è sembrata la cosa migliore. In democrazia più campane si sentono meglio è. Le proprietà comunali appartengono a tutti gli ospedalettesi, quindi ci è parso estremamente logico che [redacted] chieda preventivamente il loro parere attraverso un voto».

Ma Ospedaletti cosa ha da «vendere»? Parecchie cose. Per esempio l'Hotel Petit Royal, [redacted] bella struttura, con parco, che si affaccia proprio su corso Regina Margherita. Oppure il complesso commerciale-turistico Piccadilly, il Biblos ed altro ancora.

Roberto Basso

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Picchia gli agenti [redacted] Stradale arrestato torinese di 19 anni

Un arresto, due denunce [redacted] sessanta contravvenzioni è il bilancio di [redacted] serie di servizi preventivi portati [redacted] termine nei giorni scorsi dalla Polstrada di Ventimiglia. Le manette sono scattate per [redacted] tossicodipendente torinese, Mirco Garbellini, 19 anni, catturato con le accuse di violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane, fermato mentre tentava di molestare una ragazza sulla passeggiata [redacted] mare di Arma di Taggia, ha inveito contro gli agenti tirando calci e pugni. Due poliziotti hanno riportato leggere contusioni. L'aggressore, dopo essere stato rilasciato, [redacted] ricoverato nel reparto Spdc dell'ospedale di Bordighe[redacted]. Denunciati, invece, un rappresentante francese trovato alla guida di una Mercedes rubata, e un sanremese di 60 anni che guidava sotto l'effetto dell'alcool. Emesse anche 60 contravvenzioni rilevate mediante l'autovelox.

VENTIMIGLIA

Tre clandestini sul Tir camionista è nei guai

Tentava [redacted] far espatriare [redacted] cittadini marocchini a bordo del proprio autoarticolato ma al confine lo attendevano gli agenti della polizia francese che lo hanno arrestato [redacted] l'accusa di favoreggiamento. Le manette sono scattate per un uomo di 36 anni nato a Buenos Aires ma residente a Udine, di professione camionista. I clandestini erano nascosti nell'abitacolo.

VALLECROSIA

La Federazione ciclistica risponde a Erio Tripodi

E' stata ritenuta interessante la proposta di Erio Tripodi, il [redacted]tante di Vallecrosia amico di Gino Bartali, che aveva scritto alla Federazione Ciclistica Italia[redacted] per sollecitare una normativa che preveda l'uso di oggetti fluorescenti che segnalino la presenza di ciclisti sulle strade. Il presidente Gian Carlo Ceruti ha risposto a Erio lasciando aperta una speranza: «La proposta riguardante la sicurezza degli atleti è interessante: sarà compito della nostra Commissione valutarne la possibilità di applicazione e l'efficacia dei risultati».

BORDIGHERA

Incontro [redacted] Pietro Raneri al Centro solidarietà

Al Centro solidarietà anziani di via Novaro 14, a Bordighera, oggi si terrà un incontro con Pietro Raneri, che proporrà l'ascolto dello «Stabat Mater» di Rossini, registrato al Teatro La Scala di Milano. Appuntamento alle 15,30. **[d. bo.]**

E il Comune attende l'esito della causa che lo oppone alla Ciccarelli

Rifiuti, l'emergenza avanza

Non si sblocca l'impasse che impedisce l'accordo con la Sma che porterà l'immondizia nell'inceneritore di Monaco: durata sei mesi. Intanto Ventimiglia è sempre più sporca

VENTIMIGLIA. Le vicende legate ai rifiuti sono sempre fonte di preoccupazione nella città di frontiera. Mentre Ventimiglia si sta riprendendo soltanto adesso dopo il triste spettacolo di cassonetti pieni che hanno caratterizzato il giorno dopo Pasquetta, non sembra risolversi il problema legato alla vertenza con la Ciccarelli, che si occupava del servizio sino all'anno scorso.

Oggi il sindaco Claudio Berlengiero dovrà presentarsi davanti al pretore per l'udienza per il pignoramento da parte della ditta Ciccarelli [redacted] copertura di [redacted] debito di tre miliardi e settecentocinquanta milioni, legato alla vertenza persa dall'Amministrazione comunale. La giunta, che spera di non essere costretta a «sborsare» i soldi adesso, ieri aspettava il verdetto della Corte d'Appello [redacted] Genova, chiamata ad esprimer[redacted] sul «lodo arbitrale» e sulla sospensiva del cospicuo pagamento. «La Corte d'Appello [redacted] è riservata di comunicarci l'esito tra circa una settimana - ha riferito il sindaco - Quindi doma[redacted] (oggi per chi legge), chiederemo comunque al pretore [redacted] sospendere l'esecutività del provvedimento». Se [redacted] Comune sarà obbligato [redacted] pagare i quasi quattro miliardi alla Ciccarelli, i primi fondi a bilancio a «saltare» saranno quelli destinati alla ristrutturazione del teatro comunale.

Intanto l'Amministrazione incontra sempre più difficoltà nella gestione diretta del servizio di spazzamento, pulizia e smaltimento dei rifiuti. «Non [redacted] la facciamo più - ammette Berlengiero - Non siamo più in grado di gestire direttamente un'attività che l'ente non dovrebbe fare». Il servizio, che doveva durare poche settimane nell'attesa dell'arrivo della [redacted]cietà Sma, va avanti ormai da oltre cinque mesi, e non si prospettano sviluppi positivi in tempi brevi. La Sma Italia e [redacted] Comune, infatti, non hanno ancora raggiunto un accordo per [redacted] contratto che regolerà i sei mesi di attività della ditta costituita appositamente per gestire il servizio di pulizia della città di confine con smaltimento dei rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo. «Il problema principale è che la [redacted]cietà, che è nuova, ha difficoltà ad essere iscritta nell'albo degli smaltitori - precisa il sindaco - Stiamo cercando di capire se si può e come si può risolvere questa "impasse". Noi stiamo cercando di aiutarla perchè è nostro interesse poter smaltire [redacted] Montecarlo. Non vogliamo "mollare", perchè non vogliamo perdere questa opportunità anche se durerà soltanto [redacted] mesi, il tempo massimo del servizio della Sma a Ventimiglia. L'arrivo della Sma ci darà la possibilità di non dover individuare una discarica [redacted] emergenza e di affrontare seriamente il futuro della nettezza urba[redacted] nella nostra città». Se fossero iniziati subito, questi sei mesi di lavoro della Sma sarebbero quasi fini[redacted]: «Capisco che la situazione è paradossale, perchè da cinque mesi ci stiamo battendo per un servizio che durerà poco di più. Però non vogliamo perdere questa grossa opportunità economica, che ci consentirà un risparmio notevole». E aprirà uno spiraglio nello smaltimento oltreconfine. Conclude Berlengiero: «In questi giorni stiamo cercando, in maniera febbrile, di uscire da questa difficile situazione. Stiamo valutando tutte le possibilità». Tra gli obiettivi futuri definitivi, c'è soprattutto la costituzione [redacted] una società mista per la gestione dei rifiuti: tipo l'Ai[redacted]a, ma il socio privato, in que[redacted]to caso, verrà individuato a seguito di un concorso.

Il risultato delle incertezze sulla vicenda rifiuti: cassonetti pieni sul lungomare [FOTO GATTI]

Daniela Borghi

Nuovo utilizzo per il tunnel di S. Ampelio

Sotto la galleria deposito di barche

BORDIGHERA. Verrà utilizzato come ricovero di attrezzature il tunnel dismesso che uni[redacted] Capo Ampelio, a Bordighera, [redacted] l'approdo turistico. La notizia arriva da Palazzo Garnier. La galleria veniva utilizzata in passato dagli automobilisti per raggiungere l'altro capo della città quando il passaggio a livello [redacted] trovava chiuso al traffico delle autovetture. Anche adesso, nonostante le indicazioni, il tunnel è percorso dalle automobili che da via Sant'Ampelio «sbucano» nel piazzale del porto.

Questo accade soprattutto durante [redacted] mercato del giovedì, quando trovare un parcheggio nelle vicinanze del lungomare [redacted] estremamente difficile e le abituali frequentatrici delle bancarelle, - soprattutto di quelle di frutta [redacted] verdura, trovano uno «sfogo» alle loro esigenze lasciando la macchina sotto la galleria.

Le automobili vengono lasciate nel primo tratto del tunnel, perchè la galleria non è illuminata: è difficile addentrarsi più di tanto per parcheggiare, perchè poi risulterebbe scomodo e pericoloso percorre[redacted] il tratto [redacted] piedi completamente al buio.

Novità anche per i servizi del porto. «Nell'anno scorso sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati per alcuni importanti interventi struttu[redacted]li e logistici per [redacted] più [redacted] funzione degli impianti del porto - dicono gli amministratori - Pur nella consapevolezza che il piano degli ormeggi non ha potuto soddisfare le numerose aspettative di quanti [redacted] avanzato domanda, si ritiene che abbia contribuito ad una più efficiente gestione del servizio».

Ecco le previsioni per quest'anno: «Ci saranno qualificati investimenti per la sostituzione del pontile esterno per i gommoni, per l'installazione di automatismi di controllo all'accesso dell'area portuale, per la sostituzione di colonnine di servizio, per la copertura dello scalo di alaggio di fronte ai nuovi servizi». **[d. bo.]**

Gli attestati del presidente nazionale dell'Ais

Dalla patria del Rossese quattro nuovi sommelier

DOLCEACQUA. Sono di Dolceacqua quattro degli undici nuovi sommelier della provincia di Imperia, «laureati» [redacted] termine di un [redacted] che ha fatto scoprire tutti i segreti dei vini e distillati. Il paese [redacted] Doria [redacted] del vino Rossese doc, quindi, riconferma la sua vocazione per i vini [redacted] qualità, e [redacted] quattro nuovi sommelier avranno ottime occasioni per mettere alla prova la loro competenza direttamente sulla produzione locale di vini.

E' stato il presidente nazionale dell'Ais «Associazione Italiana Sommelier», Eddy Furlan, [redacted] consegnare gli attestati ai nuovi esperti di vini nel corso di una serata a Borgio Verezzi.

Dolceacqua era rappresentata da Laura Marsotto, titolare della trattoria [redacted] Vineria del Re «Non solo vino», da Maria Teresa Bisozzi, fiduciario Arcigola della zona, [redacted] Federico Femminello, analista chimico nei laboratori Usl [redacted] Imperia e dall'impiegato statale con la passione dei vini Domenico Topputi.

Per Sanremo c'erano Daniele Biagini, che nella vita si occupa di yacht [redacted] collabora con la Vineria [redacted] di Dolceacqua per la diffusione dei vini di Liguria nel settore delle grandi barche da crociera, Franca Marcenaro del ristorante «Il Bagatto», Giuseppe Marone, titolare dell'omoni[redacted] enoteca e l'assicuratore Massimo Torre.

Tre i sommelier [redacted] Imperia: il medico chirurgo urologo Piero Michelotti, l'impiegato della «Carli» Alessio Novello e il professore d'informatica Mauro Polo.

Intanto a Imperia è già iniziato il primo corso di qualificazione professionale Ais per formare futuri sommelier. **[d. bo.]**

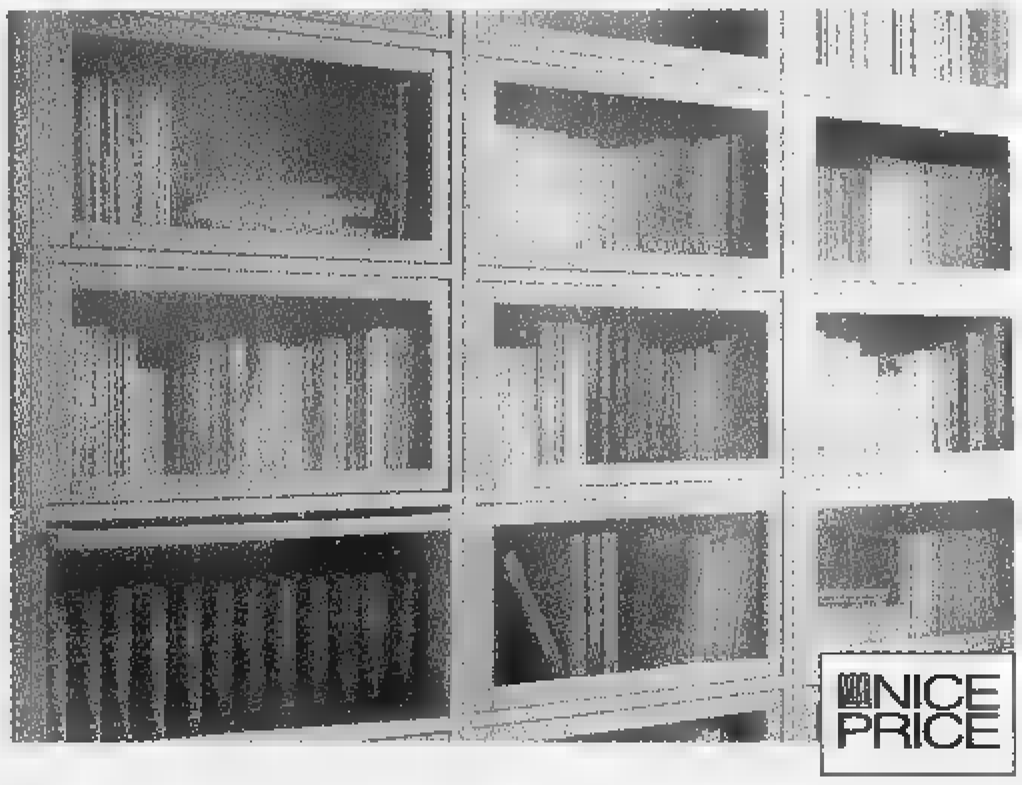
BORDIGHERA

Biblioteca internazionale

Libri in inglese Il catalogo anche su Cd-Rom

BORDIGHERA. Verrà distribuito alle biblioteche [redacted] tutta Italia che ne faranno richiesta il catalogo del fondo inglese, su Cd-Rom, in possesso alla Civica Biblioteca Internazionale. Il fondo, costituito da circa 22 mila volumi, prevalentemente dell'età vittoriana, nacque intorno alla fine del 1800 quando il nucleo inglese che si era stabilito nella cittadina divenne più numeroso. Nacque [redacted] la Biblioteca, concepita come istituzione destinata [redacted] durare nel tempo a cui si affiancarono una chiesa anglicana, [redacted] banca, un giornale bilingue. «Il numero dei testi in inglese è andato via via aumentando fino a raggiungere l'attuale consistenza, benchè ad oggi [redacted] siano più previsti acquisti in lingua, [redacted] solo donazioni», dice l'assesso[redacted] alla Cultura Giovanni Bosio. La compilazione del catalogo ha richiesto vari anni di lavoro [redacted] schedatura. **[d. bo.]**

NICE-AGE
LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



MDF ITALIA
I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

MOBILI [redacted] BADANO - Finale Ligure • via Torino 76 - tel. 019/694213 • numero verde 167-2175
Lunedì mattina chiuso - pomeriggio 16/19 - dal martedì [redacted] sabato 9/12 - 16/19

1996 tutto LA STAMPA Compact
sta per uscire La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Tutto pronto al teatro del casinò per lo spettacolo di domenica alle 17

Musica e danza per beneficenza

Sul palco gli allievi della scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia e della Scuola di musica «G. B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia. Gli incassi andranno agli invalidi civili

SANREMO. E' ormai una piacevole tradizione della primavera, un'occasione per conoscere i talenti musicali e le future Carla Fracci dell'estremo Ponente ligure.

Domenica, alle 17, al casinò di Sanremo, si terrà uno spettacolo di danze con musiche dal vivo presentato dagli allievi e dai professori della Scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia e della Scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria.

La manifestazione è stata organizzata dall'Unmici, l'Unione Nazionale Invalidi e Mutilati Civili, in collaborazione con l'Associazione Culturale «Il Conservatorio» di Bordighera.

Tema della manifestazione sarà quest'anno «Brani famosi da tutti i paesi del mondo». Sarà messo in scena lo spettacolo già presentato al teatro del Palazzo [redacted] del parco di Bordighera il 15 dicembre scorso, che ha registrato il «tutto esaurito» con notevole successo di pubblico e di critica.

Ospite d'onore della manifestazione sarà il noto maestro Reddy Bobbio, che accompagnerà il coro dei bambini e una cantante che interpreterà un brano di sua composizione. Oltre a balletti con musiche dal vivo, verranno presentati canti lirici e si esibirà anche il coro dei bambini più piccoli della «Pergolesi», graziosi musicisti in erba dai 4 ai 6 anni, che saranno accompagnati alle tastiere elettroniche. Oltre ai balletti classici verranno eseguiti brani di danza moderna.

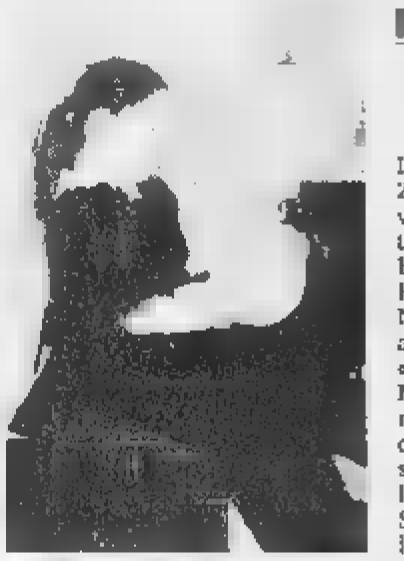
Tra i brani più famosi, il travolgente «Bolero» di Ravel, eseguito con base al computer, clarinetto, tastiere elettroniche, due violoncelli e un violino, la «Danza Slava» [redacted] Dvorak e il «Libertango» di Astor Piazzolla. Gran finale al ritmo del famoso e spumeggiante «Can Can» di Offenbach, con coreografie suggestive create da Jacqueline De Min.

De Min ha di recente allestito [redacted] coreografie dei balletti «Les Silphides» e «Giselle» per la stagione di danza del Teatro Nuovo di Torino. Deborah Magaglio e Elena Crespi, allieve di grande talento della Scuola di danza [redacted] Vallecrosia, fanno già parte della prestigiosa Compagnia di danza del Teatro di Torino.

Alla manifestazione parteciperanno anche alcuni bambini della «Pergolesi». Sono i vincitori del Concorso Pianistico Europeo di Moncalieri, Veronica Rudian e Ylenia Manfredi, e i vincitori del premio di Cortemilia, Alessandra Asso e Martina Bellomi.

Sarà quindi un pomeriggio di prestigio [redacted] di piacevole ascolto, con la grande opportunità di fare anche del bene al prossimo: il ricavato dei biglietti che costano 20 mila lire, sarà interamente devoluto in beneficenza a favore dell'Unione Nazionale Invalidi [redacted] Mutilati Civili.

Daniela Borghi



La pianista Ylenia Manfredi

MONACO

Il debutto della Sinfonica

L'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibirà questa sera, alle 20,30, in [redacted] concerto nella cattedrale di Monaco. E' la prima volta in cinquant'anni che l'Orchestra di Sanremo [redacted] in trasferta nel Principato. Sul podio ci sarà il direttore (anche artistico) Fabiano Monica, ed è prevista la partecipazione del soprano Francesca Rotondo, cantante che si è formata musicalmente [redacted] Napoli e ha già una buona esperienza alle spalle, sia in Italia sia all'estero, soprattutto in [redacted]mpo operettistico. In programma, la «Sinfonia n. 49-La Passione» di Franz Joseph Haydn e lo «Stabat Mater» per soprano e archi di Luigi Boccherini. L'avvenimento rientra nei festeggiamenti per i settecento anni della dinastia dei Grimaldi. Tra gli altri appuntamenti nel corso dell'anno ci sono [redacted] recital del Maestro Salvatore Accardo e il concerto dell'Orchestra della Scala diretta dal Maestro Muti. Per portare la Sinfonica di Sanremo nel Principato di Monaco si è impegnato lo stesso console d'Italia nel Principato, Giorgio Maria Baroncelli. **[d. bo.]**

LE NOSTRE TV

Un'emittente «juke-box» Telecity scopre la cometa

GENOVA

UNA nuova televisione, o meglio [redacted] nuovo prodotto televisivo dedicato ai giovani. Lo hanno trovato, come sorpresa, nell'uovo di Pasqua tantissimi telespettatori liguri facendo zapping durante le recentissime festività. L'emittente [redacted] chiama Teleliguria, come la prima tivù privata rapallese nata nell'antico castello sul mare negli anni Settanta, [redacted] realtà è un lungo video-clip stile Mtv e Videomusic.

Logico che fossero i ragazzi i primi a incuriosirsi, tantopiù che il programma è [redacted] sorta di format di «The Box America», cioè un juke box pieno [redacted] musica e filmati al quale [redacted] possono richiedere di vedere e ascoltare gli artisti preferiti.

Basta formare un numero telefonico, pagare (in bolletta) poco più di millecinquecento lire al minuto (più Iva) e il gioco è fatto.

Dentro «The Box» ci sono tutti i big musicali del momento, da Jovanotti agli U2, la fascia di programmazione va dalle 14 alle 19 e dalle 22,30 alle 10 del mattino.

Artefice dell'operazione «The Box» è Salvatore Cingari, [redacted]giore azionista di Teleliguria e proprietario di Telegenova che per lanciare «The Box» è dovuto probabilmente ricorrere all'acquisizione di nuovi impianti sul territorio.

Resta invece ancora un mistero la comparsa di spot pubblicitari in lingua tedesca, ma le vie delle tivù sono infinite, come le rotte dei satelliti.

Telecity. Telecity invece ha deciso di piazzare le proprie videocamere davanti a [redacted] telescopio per vedere più da vicino la cometa Hale-Bopp.

Accadrà domenica, quando verrà trasmesso uno speciale sull'evento, dalle 12,30 alle 19,30 (su Telestar dalle 10,20 alle 20).

Nel corso dello speciale curato da Cristina Carbotti, ospite dell'osservatorio astronomico genovese del Monte Gazzo, si parlerà anche di astronomia e di come osservare il cielo, di costellazioni e dei metodi da seguire per fotografare le stelle e districarsi al meglio tra Orione [redacted] Cassiopea. Quello dedicato all'astronomia e all'osservatorio genovese, con la collaborazione del direttore Riccardo Balestrieri, è solo l'ultimo, in ordine di tempo, fra gli spe[redacted]li del Telegiornale di telecity dedicati ad argomenti di attualità.

Telecittà. Con l'emittente televisiva di via XX Settembre, torniamo al calcio. Alla crisi, vera o presunta, del Genoa, alla partenza di capitan Mancini per roma e al nuovo allenatore della Sampdoria. [redacted] ne parlerà questa sera nel «Salotto» di Vittorio Sirianni [redacted] capitano rossoblù Mario Bortolazzi, [redacted] vicepresidente del Genoa Sergio Maria Carbone, Claudio Onofri, Beppe Dossena e il giornalista Edilio Pesce, storico del Genoa Doc che presenterà il suo nuovo libro sulla Juventus.

Primocanale Tv. Calcio [redacted] dintorni, questa sera alle 21, anche a Primocanale Tv (e Telearcobaleno) [redacted] il «Controsalotto» condotto da Beppe Nuti, [redacted] molti ospiti rossoblucerchiati e diversi giornalisti. **[m. b.]**

Le «Spice Girls»: in tv c'è il juke-box

EDITORIA IN [redacted]

A Imperia il volume del poeta Carlo Gabri

«Inesausto cammino» per aiutare i ciechi

IMPERIA. E' un libro bello di spirito e di immagini. Si intitola «Questo inesausto cammino...», ed è il significativo volume nel quale Enrica Valenziano ha raccolto le poesie del marito scomparso, l'architetto, pittore e poeta Ettore Carlo Gabri, astigiano di nascita ma imperiese d'adozione. Un omaggio postumo, che sarà presentato oggi alle 17, nella sala consigliare della Provincia, dalla Compagnia de l'Urivu. Dell'opera, parlerà Anna Maria Larcher: saranno presenti la signora Enrica e i responsabili del Lions Club-Libro parlato di Milano.

L'intero ricavato della vendita del libro sarà infatti devoluto all'associazione che ha sede a Milano ed è stata fondata dal Lions Club International, per offrire gratuitamente in ascolto ai non vedenti libri italiani e stranieri (dai testi di letteratura e poesia fino a quelli scolastici e universitari). Spiega la signora Enrica, simpatica e arzilla ottantaquattrenne: «L'impegno per i non vedenti nasce dalla malattia agli occhi di Ettore, che [redacted] era aggravata negli ultimi [redacted] anni della vita e lo aveva portato alla cecità. Da ciò è scaturita la volontà di adoperarci perchè i non vedenti possano sentirsi meno soli attraverso l'ascolto delle audio-cassette».

«Questo inesausto cammino...», pubblicato dall'editore Gribaudo, raccoglie nelle sue 220 pagine cento poesie scritte da Gabri, che a Imperia si era trasferito nel 1958, tra il '56 e l'87, oltre a una ventina [redacted] riproduzioni [redacted] colori di alcune delle sue tele. [redacted] proprio per questo, contemporaneamente, alla Galleria d'Arte Battifoglio di Oneglia, sarà ospitata una mostra di quindici dipinti dell'artista, intitolata «Visioni ispirate all'Apocalisse». L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 20 aprile, e costituirà un modo per accostarsi all'opera pittorica di Gabri.

Stefano Delfino

In un libro di Moreno Marchi un viaggio nella storia del Paese occupato dai tedeschi

Ecco la Francia durante il nazismo

«I duri di Parigi» è stato pubblicato pochi giorni prima della prematura scomparsa dell'autore, morto a soli 47 anni. Fra le altre opere dello scrittore sanremese figura un saggio sulla visita di Goering in Riviera

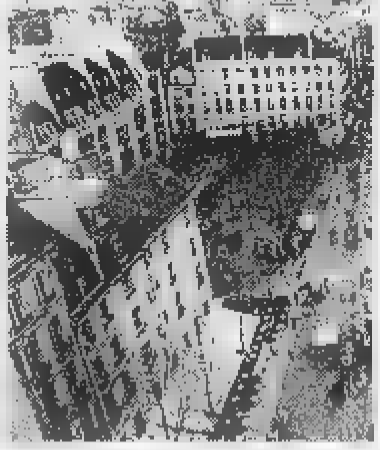
SANREMO. «I duri di Parigi», apparso in questi giorni nelle librerie, è l'ultima ricerca storica di Moreno Marchi, studioso toscano trapiantato a Sanremo. Il suo ennesimo viaggio alla ricerca di fatti [redacted] verità su uno dei periodi più oscuri della storia: la Francia sotto l'occupazione con i suoi collaborazionisti legati al regime di Vichy.

Un viaggio in una storia [redacted]menticata (spesso volutamente perchè è un capitolo scomodo, in Francia, ma un pò dappertutto) che Marchi ha compiuto per molti anni. Un viaggio che adesso si interrompe. Proprio mentre «I duri di Parigi» appariva in libreria lo studioso sanremese si è spento, stroncato da un male incurabile, a soli 47 anni di età. Un colpo per chi lo ha conosciuto ed apprezzato. Scompare una figura di studioso [redacted] al di fuori degli schemi, che aveva scelto di muoversi con i suoi studi filosofici [redacted] storici su terreni difficili, spesso inesplorati. Da Sanremo, per anni, era partito alla ricerca di documenti [redacted] curiosità sulla Francia di Vichy, [redacted] personaggi più in vista [redacted] quel periodo, soprattutto sugli aspetti culturali di quell'epoca storica così controversa. Esplorava i mercatini dell'antiquariato, le librerie, le biblioteche, cercava testimonianze dirette. «Soprattutto per capire il perchè di certe scelte e di certe divisioni», diceva. Era diventato un'autorità in materia, più volte invitato, anche all'università, a trattare dei temi delle sue ricerche sui collaborazionisti più noti come Drieu La Rochelle, Lucien Rebatet o Robert Brasillach, ma soprattutto di quelli più sconosciuti [redacted] dimenticati. Prima de «I duri [redacted] Parigi» aveva pubblicato «Con il sangue e con l'inchiostro», «Scrittori collaborazionisti [redacted]la Francia occupata», «Drieu La Rochelle. Una Bibliovita», aveva tradotto in italiano «Memorie di [redacted] fascista» di Rebatet. Con una divagazione, in chiave tutta sanremese, con la pubblicazione di un volumetto che ricordava una pagina curiosa e dimenticata della Sanremo di fine anni Trenta: la visita di Goering, il vice di Hitler. Anche qui una scelta scomoda rispetto all'abituale cronaca storiografica cittadina di quegli anni.

«I duri di Parigi» è un viaggio nella capitale francese sotto l'occupazione tedesca. Vista con gli occhi [redacted] quei francesi che collaborarono con i nazisti, per ideologica convinta o solo per interesse, attraverso i movimenti ideologici del tempo, le riviste, i libri, i giornali. Un saggio ricchissimo di informazioni, di particolari, di aspetti assolutamente inediti per comprendere un capitolo storico abbastanza inesplorato.

[redacted] libro è stato il saluto d'addio di Moreno Marchi, storico appartato, che viveva [redacted] Sanremo, lontano dai grandi centri editoriali e culturali. Avrebbe meritato forse più attenzione per il suo lungo lavoro. Ma sapeva, lui per primo, che il terreno su cui si muoveva era difficile e insidioso. Anche limitandosi solo a fare ricerca storica senza altri obiettivi.

Bruno Monticone



Un'immagine della Parigi di oggi

[redacted]

Ecco gli appuntamenti

Jazz e Bossa Nova al Los Tres di Imperia

Tanta voglia di divertirsi in Riviera e in Costa Azzurra con musica a go-go. Ecco gli appuntamenti.

IMPERIA «Los Tres» music-pub di largo San Francesco, alle 22, con ingresso libero, propone «Jazz & conversation», una serata in stile radiofonico sull'onda di Montecarlo Nights a cura di Fabrizio Marabello e Maurizio Dj Maggio.

[redacted] Al Porto Maltese musica d'ambiente e birra, alla ludoteca i Malatesta giochi di società e spuntini fino a tardi.

VALLECROSIA Musica popolare cantata da Erio Tripodi al Museo della Canzone italiana di via Roma.

DOLCEACQUA Al Maffy's Place crepes e musica in un ambiente rinnovato. Distillati di ogni tipo e vini liguri in degustazione alla trattoria Non Solo Vino.

[redacted] Concerto dei Running Bird, gruppo locale che può contare su diversi fans, al Bananarama sul lungomare.

MONACO Pianobar con canzoni italiane all'Harry's Bar di Galerie Charles III. Nuovo spettacolo «Sugar Babies» al Cabaret del casinò. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, «Potins d'enfer», commedia di Jean-Noel Fenwick. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976 - 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Telef. 63.871. [redacted] COMUNICATO

DANTE Tel. [redacted] OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 292.745. OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il ciclone**, di Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada e P. Hendel

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. **I racconti del cuscino**, di Peter Greenway, [redacted] Vivian Wu, Ewan Mc Gregor. Orari: 16, 22.30.

[redacted]

CRISTALLO [redacted] 206.049. NON COMUNICATO.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 495.930. [redacted] **carica del 101**, [redacted] John Hughes, con Glenn Close. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. RIPOSO.

SANREMO

[redacted] Tel. 506.060. **La carica dei 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan [redacted], [redacted] Harrison Ford. Orario. 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted] - Sala 1. Tel. 506.060. **Matilda 6 mitica**, di Danny De Vito, con M. Wi[redacted], Danny De Vito e R. Perlman. Orario: 15,30. 22,30. L. 10.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Soldi proibiti** di J. M. [redacted]e, con Gerard Depardieu e Charles Clavier. Orario 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Di giorno e [redacted] notte**, di Gabriel Aghion, con Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. [redacted] 507.070. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes (2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

TABARIN. Telef. 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Shine**, di [redacted] Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30.

ORFEO. Tel. 662.333. **Guerre stellari** (edizione speciale), con Harrison [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]O. Tel. 640.263. **La carica [redacted] 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei [redacted] e prefest. [redacted] anche alle [redacted] 16,30. 18,30). L. 10.000, 6000; 5000

RITZ [redacted] 640.427. **Il paziente inglese**, con Tom Cruise. Orario: 19,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. **Luna e l'altra**. Ore 21. Lire 4500

ASTOR. Tel. 50.997. **Jerry Maguire**. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

ALBISOLA SUP.

[redacted] LEONE. OGGI [redacted].

CAIRO MONTENOTTE

A[redacted]. Tel. 504.234. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 20; 22. Lire 6000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **La [redacted] dei [redacted]**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche [redacted]; 18). Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LOANESE Tel. [redacted]. [redacted]**ine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 5000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: La cenerentola, dramma gio[redacted] di G. Rossini, direttore G. Gelmetti, regia R. De Simone. Ore 20,30

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Il lutto si addice ad Elettra, di E. O'Neill, regia L. Ronconi. Interpreti: M. Melato, R. Alpi, R. Bini. Ore 19. L. 40.000; 28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore [redacted] Renzo Rosso, regia di G. De Monticelli

Pol. Genovese: L'ultimo dei mohicani di A. B. Rizzi, con F. Oppini e C. Tedeschi. Ore 21. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: Malavitaetema (King e altre storie) di Giampiero Alloisio [redacted] E. Alloisio e R. Alloisio. Ore 21. L. 22.000; minori anni 25 12.000

Teatro della Tosse - Agorà: rip[redacted]

Teatro Garage - Sala Diana: Genova per loro Esca viva di F. Cavalli con C. Alll e A. Salerno. Ore 21. L. [redacted], [redacted]

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

CINEMA

Ariston 1: Larry Flynt; **Ariston 2:** [redacted] giorno e [redacted] notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colone sala Grecale:** Bogus; **Cotone sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** Ridicule; **Corallo 2:** Il prigioniero del Cauca[redacted]; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** riposo; **Odeon:** La [redacted] dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere [redacted] letto; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; **Ritz:** Shine; [redacted] **1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La [redacted] dei 101; **Universale 3:** Soldi proibiti; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici del Cinema: I miserabili; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** chiuso sino al 4 aprile; **F[redacted] Lang:** [redacted] divano a New York; **Lumière:** La grazia nel cuore; **Nickelo[redacted]n:** Tutti dicono I love you

PEGLI - Eden: Grace of [redacted] heart

CASELLA - Parrocchiale: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Michael

Un quadro esposto al Museo della Chapelle

Il mistero a Monaco su La Fuga in Egitto

MONACO. Bisogna veramente essere esperti per determinare, se [redacted] il vero dal falso, almeno l'originale dalla copia in materia di pittura. Il Principato di Monaco offre l'occasione di mettersi alla prova di esperti, o quanto meno offre [redacted] spunto di curiosità per gli appassionati d'arte organizzando al Museo della Chapelle de la Visitation la prima presentazione al pubblico di un quadro eccezionale della magnifica collezione di Barbara Piasecka Johnson, «La Fuga in Egitto» di Nicolas Poussin. L'opera resterà in mostra fino alla fine dell'anno, nell'ambito dei festeggiamenti dei settecento anni della dinastia dei Grimaldi.

Questa opera si trova al centro [redacted] un dibattito di esperti dal 1986: un altro quadro identico ha fatto la sua comparsa in occasione di una vendita al Palais des Congrès di Versailles. L'acquisto era stato fatto dai fratelli Pardo, proprietari di una galleria a Parigi. Da allora, una viva controversia è iniziata tra esperti francesi [redacted] britannici.

I primi, Roseberg e Thuillier, considerano come autentica la versione di proprietà dei Pardo. Denis Mahon, collezionista di fama e eminente specialista della produzione di Poussin, sostiene l'autenticità dell'opera della signora Piesecka Johnson, al punto d'aver redatto un catalogo scientifico molto bene illustrato che giustifica una posizione che, comunque, costituisce un importante contributo al dibattito avviato.

Di fatto, Denis Mahon ha notato importanti differenze tra i due quadri. Quello esposto alla Chapelle de la Visitation e che afferma come originale, presenta il viso della Vergine più scuro. Una caratteristica che si trova nei quadri del periodo tardivo di Poussin. E «La Fuga in Egitto» è stata realizzata tra il 1657 e il 1658. Sette anni prima [redacted] della morte dell'artista.

L'esperto ha anche notato la correzione che si distingue molto bene sopra la testa di San Giuseppe, «fenomeno tipico [redacted] un originale non di una copia», sottolinea Mahon. Inoltre, tre tocchi, uno accanto all'altro, [redacted] pittura rossa sul muso dell'asino raffigurato sul quadro sono tratti caratteristici di Poussin che si ritrovano nel «Riposo della Santa Famiglia in Egitto». Argomenti seri che confortano la tesi secondo la quale il quadro che si può ammirare nella Chapelle de la Visitation, [redacted] Monaco, non è una «crosta», ma si tratta dell'originale. **[d. bo.]**

IL CASO

IL SINDACO IL CLUB TRA SPERANZE E TIMORI

Respinta la soluzione-Fin per la piscina: «Ma è grave anche lo stop per la copertura»

Gervasio e Rari, il giorno più amaro

Il «Coreco» blocca l'affidamento dell'impianto

SAVONA. La Rari Nantes Athena «perde» la piscina? Ieri il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera con cui il Comune aveva deciso di affidare l'impianto di corso Colombo alla Federnuoto (che l'avrebbe poi «girata» al club). La decisione è maturata in seguito all'esposto dei Revisori dei conti.

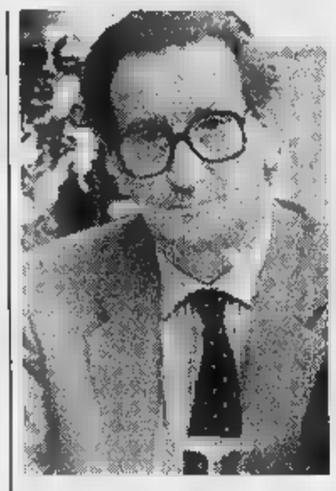
Il sindaco Gervasio è sceso in campo personalmente per difendere la delibera. «Ho partecipato all'udienza del Co.re.co. per spiegare le nostre motivazioni - ha detto - ma dopo una lunga discussione il Comitato regionale ha deciso di annullare la delibera. Non conosco ancora le motivazioni della decisione. Quando riceveremo la documentazione consulteremo i legali: solo allora potremo decidere se ribadire l'affidamento alla Federnuoto, o se intraprendere la strada dell'appalto».

La pronuncia del Co.re.co. rischia concretamente di affossare la copertura della piscina, e comunque la rimanda nel tempo. «Sicuramente i lavori subiranno un rinvio - ammette Gervasio - perché per realizzare la copertura occorre prima far chiarezza sulla gestione». La copertura costerà circa 8 miliardi: quattro stanziati dal Comune, 4 dalla Federnuoto. Ma la Fin garantirà il finanziamento solo se potrà gestire l'impianto attraverso la Rari.

La giunta proprio in questi giorni sta discutendo le priorità del piano delle opere pubbliche. La lista compilata dall'assessore Barlocco prevede interventi per 8 miliardi, ma la giunta metterà in cantiere solo i lavori sicuri. I 4 miliardi destinati alla piscina verranno quindi utilizzati per altre opere pubbliche.

La pratica era partita con l'handicap del parere fortemente negativo dei Revisori dei conti, che addirittura ventilavano la possibilità di effettuare un esposto alla magistratura. Solo una gara pubblica che metta tutti i concorrenti sullo stesso piano, secondo i Revisori, garantirebbe le esigenze di «trasparenza» della pubblica amministrazione. Il rischio è che la piscina venga affidata a un'impresa che non terrà conto delle esigenze sportive.

La decisione del Co.re.co. rappresenta una bocciatura per la Rari Nantes, ma anche per il Comune che da un anno lavorava meticolosamente all'affidamento della piscina. Ancora Gervasio: «Abbiamo perso un anno inutilmente. L'amarezza maggiore è il gran dispendio di energie che caratterizza la pubblica amministrazione. Tanto lavoro per nulla». **[e. b.]**



Francesco Gervasio, sindaco di Savona

La società mantiene la calma

Il presidente Cuneo: «Mi auguro sia soltanto un contrattempo»

SAVONA. A forza di traumi, anche la pelle si indurisce. Deve averla ormai come l'armadillo, la Rari Nantes Athena Savona, se il presidente Filippo Cuneo affronta l'ennesimo guaio (contrattempo? ostacolo insormontabile?) con ammirevole calma e serenità: «Siamo convinti si tratti di un problema superabile. Più una sospensione, insomma, che un 'no' assoluto. Vedremo, ovviamente, quale piega prenderanno le cose in questi giorni».

Ovviamente, non è che la situazione gli faccia fare i salti di gioia: «Già, siamo ormai ad aprile e sarebbe stato quanto mai opportuno contare su un iter delineato. Ma ci siamo abituati, speriamo solo che tanta sofferenza serva a qualcosa, e che la città comprenda quanto vale questa squadra, questa società».

Mentre il presidente lancia anche un appello agli sportivi per la gara di domani con Florentia in anticipo tv («Abbiamo assoluto bisogno, stavolta più che mai, del calore della gente. Spero proprio di vedere tanta gente in corso Colombo»), i timori di vedersi sfuggire di mano l'impianto - con tutto quel che ne consegue - tornano peraltro a farsi concreti. La gestione «agonistica», ma anche i corsi di nuoto e i posti di lavoro in discussione, non sono argomento da poter trattare con eccessiva superficialità.

Ancora Cuneo: «Anche gli esponenti politici hanno dimostrato, al tempo dell'approvazione della concessione in gestione della piscina alla Fin, di voler venire incontro alle reali esigenze. Purtroppo restano alcuni personaggi a cui evidentemente questa soluzione non va bene, e la decisione del Co.re.co. di ieri è la risultanza di certe prese di posizione, la cui legittimità a me francamente sfugge».

Il tutto, guarda caso, alla vigilia di una partita delicatissima ed importante, quella come detto di domani con la Florentia. Mistrangelo e i giocatori cercano di restare fuori dalla bagarre sul «caso», ma è chiaro che le ripercussioni future potrebbero essere rilevanti. Se ne rende conto anche un «ex» illustre come Manuel Estiarte, del resto rimasto assai legato ai suoi trascorsi savonesi: «Tutte le società hanno problemi, ma indubbiamente pensare ad una Rari che non può più gestire corso Colombo mi pare assurdo. Sono vicino agli amici biancorossi in questo momento, e mi auguro che il buon senso finisca per prevalere».

Roberto Bagiletto

Sopra il presidente Cuneo; qui Badino

Ma lo sponsor è più duro

Badino: «Se perdo la pazienza porto la squadra ad Imperia»

Ha il riso amaro di certi film degli Anni Cinquanta, Mario Marino Badino, quando commenta l'ennesimo bastone infilato tra le ruote di quella Rari che senza la Athena Informatica, probabilmente, sarebbe già oggi soltanto più un ricordo. Si allinea all'inizio sulle posizioni della società («Vediamo, aspettiamo, speriamo...»), poi però di fronte all'ennesima «remata contro», scioglie gli ormeggi.

E avverte: «Certo averne le scatole piene, oggi come oggi, è quanto di più facile possa succedere. Mai visto, a mia memoria, tanti ostacoli sulla strada di una società, e una squadra, che da anni s'impegnano ogni giorno non soltanto per risultati che tutti conoscono. Ma anche perché l'attività complessiva è senza dubbio importante sul piano sociale, l'impegno societario verso i giovani ed altre categorie che usufruiscono della piscina non può essere ignorato».

La Rari, è chiaro, vive questa impasse come l'anticamera di un'esclusione da corso Colombo. Già è passato, si è ventilata la possibilità, in caso del genere, di «esportare» la squadra in altre città. Oggi, benché ancora in attesa di verificare la conclusione della vicenda-Co.re.co., Badino è pronto a riprendere le redini di certe trattative.

Spiega infatti: «E' evidente che la constatazione è una serie di 'chiusure' a parte è Savona, spingerebbero nuovamente all'ipotesi d'un trasferimento. Ed è chiaro che, ad oggi, non potrebbe essere che Imperia l'eventuale destinazione. Vicinioità, buoni rapporti con quel club, possibilità di restare comunque in Liguria: tutti punti a favore di una teorica scelta del ponente».

Ma come gestire l'eventuale spostamento? Ancora Badino: «Le maniere possono essere due. Una fusione, con il mantenimento comunque di due squadre, una in A1 e una in A2. Oppure il semplice cambio di denominazione societaria, previo l'accordo con la Rari Nantes Imperia affinché non si fosse poi alcun problema di concorrenza con quel sodalizio sulla piazza ponentina».

Badino ha insomma le idee chiare. Le valigie non ancora pronte, ma in fondo è già qualcosa che lo sponsor pensi semmai a portare con sé la squadra, anziché andarsene e basta. E a proposito, c'è un dubbio atroce che agita queste giornate: non è che l'obiettivo di certi ostracismi alla Rari sia proprio lui? E se gli «passa la voglia», quale futuro per la società biancorossa? **[r. bg.]**

DOMENICA FESTA DOPPIA.

LA STAMPA E GRAZIA

VI ASPETTANO IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, a tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. E con La Stampa acquistata anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme ai quotidiani fino a esaurimento.

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SINO AL 12 APRILE 1997

sconto 20%

PROSCIUTTO COTTO [redacted]
anziché 28.500 il kg. **22.800**

PECORINO [redacted] GIGLIO
anziché 23.200 il kg. **18.560**

GROVIERA PREALPI
confezionato
anziché 17.500 il kg. **14.000**

LATTE FRESCO GRANAROLO
malto/orzo - cl. 50
anziché 1.650 (L.2.640 il lt.) **1.320**

LASAGNE RANA
gr. 250
anziché 3.290 (L.10.520 il kg.) **2.630**

CRACKERS COOP
salati o [redacted] salati - gr. 500
anziché 2.370 (L.3.780 il kg.) **1.890**

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
gr. 250
anziché 2.140 (L.6.840 il kg.) **1.710**

RISO [redacted] INSALATE BLOND
kg. 1
anziché 4.390 **3.510**

BISCOTTI AMICI DEL [redacted]
gr. 500
anziché 3.490 (L.5.580 il kg.) **2.790**

[redacted] PEPSI COLA
lt. 1,5
anziché 2.190 (L.1.167 il lt.) **1.750**

[redacted] PER PIATTI NELSEN [redacted] - cl. 50
anziché 2.390 (L.3.820 il lt.) **1.910**

MASTRO LINDO
limone o normale - lt. 1
anziché 2.990 **2.390**

sconto 30%

CERTOSA GALBANI
confezionata
anziché 14.900 il kg. **10.430**

GORGONZOLA [redacted]
confezionata
anziché 19.900 il kg. **13.930**

[redacted] COOP
gr. 500
anziché 5.450 (L. 7.620 il kg.) **3.810**

MINESTRONE [redacted] FINDUS - gr. 750
anziché 5.300 (L.4.947 il kg.) **3.710**

POLLO PIÙ AIA
anziché 7.380 il kg. **5.160**

MACINATO SCELTO
anziché 15.500 il kg. **10.850**

FUSI DI POLLO
confezione da [redacted]
anziché 8.800 il kg. **6.160**

PASTA DI SEMOLA COOP
kg.1
anziché 1.590 **1.110**

[redacted] BISCOTTATE BUITONI
vitaminizzate - gr. 360
anziché 2.490 (L.4.833 il kg.) **1.740**

CAFFÉ ROSTKAFÉ
qualità marrone - gr. 250
anziché 3.540 (L.9.880 il kg.) **2.470**

OLIO [redacted] FATTORIA DELL'ULIVO - cl. 75
anziché 9.990 (L.9.320 il lt.) **6.990**

[redacted] DETERSIVO LAVATRICE BIO PRESTO - kg. 4,7
anziché 16.990 (L.2.530 il kg.) **11.890**

sconto 40%

LATTE COOP
parzialmente scremato - lt.1
anziché 1.490 **690**

ROBIOLA BEK [redacted]
al naturale - gr. 200
anziché 4.250 (L.12.750 il kg.) **2.550**

[redacted]
gr. 125
anziché 1.990 (L.9.520 il kg.) **1.190**

CORDON BLEU
confezione famiglia
anziché 16.950 il kg. **10.170**

FEGATO [redacted] VITELLO
anziché 19.500 il kg. **11.700**

CONDIRISO BERNI
gr. 285
anziché 4.290 (L.9.018 il kg.) **2.570**

CREMA [redacted] COOP
al cacao o bigusto - gr. 400
anziché 2.790 (L.4.175 il kg.) **1.670**

[redacted]
lt.1,5
anziché 780 (L.307 il lt.) **460**

ALIMENTI PER [redacted] FIDO BENESSERE - gr. 1240
anziché 3.240 (L.1.565 il kg.) **1.940**

PELLICOLA PER ALIMENTI DOMOPAK - mt. 60
anziché 5.390 **3.230**

DENTIFRICIO [redacted] MACLEENS - ml. 50x3
anziché 4.990 (L.19.933 il lt.) **2.990**

CARTA IGENICA TENDERLY
18 rotoli
anziché 16.590 **9.950**

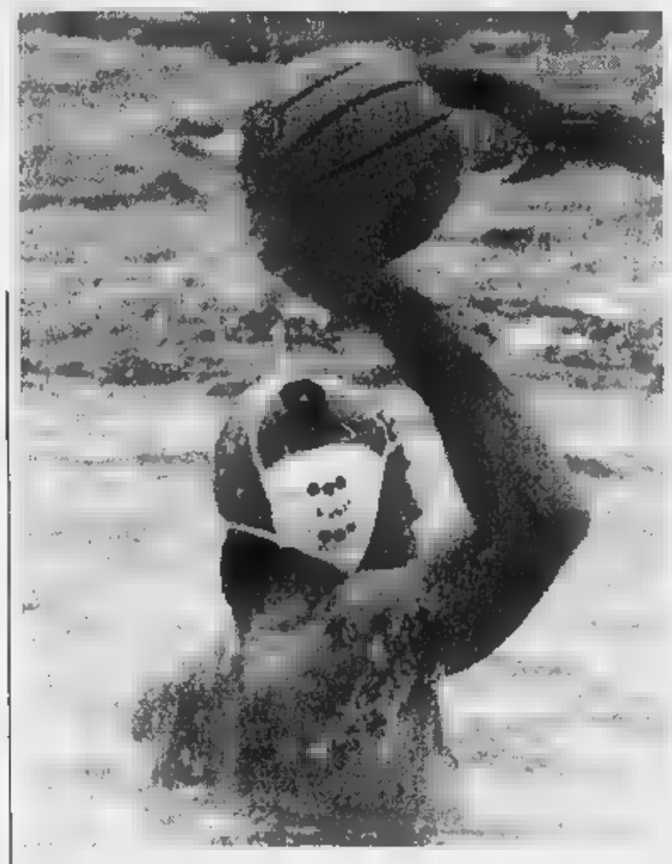
SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop SOCI

coop LA COOP SEI [redacted]

Pallanuoto, domani in corso Colombo con la Florentia sfida-playoff, l'azzurro ce la farà?

Gli avversari dicono Athena ma c'è l'incognita Angelini



Alberto Angelini in azione: la presenza o no dell'asso della Nazionale, infortunatosi in Francia giocando con gli [illegible] condiziona la vigilia di Athena Savona-Florentia scontro importantissimo in vista dei playoff

La A2 cerca chiarezza

Classifica «corta»: molti valori devono ancora essere espressi

La «forbice» tra i valori tecnico-agonistici della [illegible] A2 e quelli della serie A1 va facendosi di stagione in stagione sempre più ampia. Non è un caso che nel 96-97 dalla A1 sia retrocesso il Bogliasco appena salito alla massima categoria, che nel campionato in [illegible]so le due [illegible] promosse, Bologna e Nervi, sia[illegible] nei bassifondi della classifica, candidate a tenere compagnia ad un già spacciato Brescia.

Se [illegible] tante 14 squadre in A1, è [illegible] più certo che sono troppe 20 squadre in A2. L'aver voluto allargare il numero delle squadre in [illegible] «A» ha finito per abbassare il livello qualitativo dei tornei. Lo hanno capito (con il solito ritardo) anche a Roma e la Fin pare orientata per il 98 a cambiare nuovamente la struttura dei campionati di vertice.

Aumentando le retrocessioni della A1 (quattro?) si ridurrebbe il numero delle formazioni impegnate nel massimo campionato, che tornerebbe a chiamarsi «Eccellenza» e che avrebbe alle spalle tre tornei, che si chiamino di A2 o di B avrebbe poca importanza, a carattere più spiccatamente zonale [illegible] il girone Nord (a dieci squadre?) che comprenderebbe liguri, lombarde, piemontesi e venete; nel girone Centro compagini toscane, laziali e sarde; nel girone Sud le società campane e siciliane.

Le protagoniste del girone A della serie A2 1997 hanno fiutato il vento, almeno a giudicare dalla [illegible] giornate fin qui disputate, perchè sono oltremodo riluttanti [illegible] scoprirsi, [illegible] prendere l'iniziativa. Non [illegible] un [illegible] che invetta solitario a punteggio pieno ci sia il «solito» Bergamo, specialista in partenze lanciate, ma anche in arrivi al rallentatore.

Ancor meno casualmente, la compagine allenata da Luca Signorelli è quella ad aver cambiato meno: rispetto al '96 l'unica vera novità è Bertolotti. Con l'acquisto del portiere del Savona e l'ingaggio [illegible] Lorenzi, libero da tesseramento, i lombardi non possono certo far paura a team come il Civitavecchia o il Bogliasco che sulla lunga distanza dovrebbero venir fuori. Il condizionale è d'obbligo, perché non è chiara la volontà delle società che guarda[illegible] dubbiose ad una avventura in A1 ricca di costi e povera di onori.

Di questo clima di attesa rischiano di far [illegible] spese le società che [illegible] programmato un'annata tranquilla e che invece si ritrovano compresse

Massimo De Crescenzo [illegible] al Bogliasco

verso il fondo da [illegible] classifica molto «corta». La matricola Imperia per esempio è ultima [illegible] pari merito con il Chiavari perché ha incamerato un solo punto, pur avendo giocato tre ottime partite. Saprà venirne fuori al più presto?

Danilo Sanguineti

«Da ligure tifo Savona, perché spero che almeno una formazione della [illegible]ra regione approdi ai playoff. Da tecnico dico anche che il Savona [illegible] superiore alla Florentia. Rimane il fatto che per noi sarebbe poi comunque obbligatorio vincere [illegible] a Savona come a Firenze, e l'impresa [illegible] mi sembra affatto facile».

Questo [illegible] primo giudizio su Savona-Florentia di Marco «Gu» Baldineti, allenatore della Pro Recco, in corsa [illegible] le due [illegible] confronto domani per un posto nei playoff. Una partita che non solo andrà in diretta tv [illegible] l'anticipo del venerdì, ma che rischia di perdere un protagonista assoluto: Alberto Angelini risente [illegible] un infortunio al pollice della mano destra occorsogli durante l'«Otto Nazioni» con l'Italia, e solo oggi pomeriggio si saprà qualcosa di più sulle sue possibilità di andare in vasca. La sensazione ieri era che bisognerà attendere l'ultimo istante, domani, per verificare [illegible] l'azzurro sarà o no della partita.

Baldineti, ma questo Savona-Florentia che partita sarà? «Intanto potrò vederla in televisione, per scoprire alcuni particolari delle due formazioni. E questo potrebbe essere un piccolissimo vantaggio. Ripeto: ritengo che [illegible] Savona possa vincere, anche se molto importante sarà la presenza o meno di Angelini. La sua assenza eventuale sarebbe certo assai pesante, [illegible] il 'sette' [illegible] Mistrangelo [illegible] più squadra rispetto ai toscani. Inoltre i nostri cugini del ponente si sono rinforzati, scegliendo bene la [illegible] estate gli elementi da aggiungere [illegible] quelli dell'anno precedente».

Ed esattamente, quali sono i punti di forza della Florentia? «Principalmente tre: un ottimo portiere che è Vio, un mancino di qualità che è Sottani [illegible] un centroboa molto potente che risponde al nome [illegible] Tchomakhidze. Tre elementi che, [illegible] in giornata, in un match equilibrato possono risultare decisivi».

E gli altri, tipo la promessa Binchi? «Mah, non sarei [illegible] preoccupato della presenza di Binchi, quanto piuttosto delle prove degli altri tre». Pregi della Florentia, e quindi pericoli domani per il Savona e fra qualche settimana per la Pro Recco? «Una squadra fisicamente fortissima, che nuota molto [illegible] riesce anche ad essere veloce. Insomma, il Savona dovrà cercare di metterci un pizzico in più di fantasia. E sarà quello che chiederò anche ai miei giocatori al momento opportuno, quando affronteremo la trasferta di Firenze».

E i difetti dei toscani? «Domani mi siederò appunto davanti alla tv, per cercare di scoprirli». Savona-Florentia decisiva per i playoff, oppure i margini di recupero esistono ancora? «Se i biancorossi ponentini vincono, sono praticamente ad [illegible] passo dall'entrare nelle pri[illegible] quattro. [illegible] andiamo [illegible] leggere bene il campionato, la Florentia ha trovato i due punti contro la Roma, ed a Recco doveva perdere. Tutto questo per sottolineare solo una cosa: e cioè che il Savona rimane favorito».

La pensa allo stesso modo Massimiliano Ferretti, che tra un intermesso rotocalchesco [illegible] l'altro, deve badare alle ultimamente scarse fortune della sua Roma. Beffata in finale di Coppa delle Coppe, la compagine capitolina guarda a sua volta [illegible] interesse [illegible] questo Athena-Florentia: «Io vedo un Savona superiore, almeno stando a quanto ho constatato negli scontri diretti con noi. La Florentia [illegible] ha battuti, ma trovandoci in un momento particolare: stavamo preparando la finale europea. Certo l'eventuale assenza di Alberto Angelini rappresenterebbe un grosso problema ma mi auguro, e auguro all'Athena, un [illegible] che significherebbe esser proiettati verso i playoff, un traguardo che la società e i ragazzi meritano, ma soprattutto che sarebbe il giusto premio per un Mistrangelo, il quale ancora una volta [illegible] portando a termine un lavoro davvero straordinario».

Sguardi attenti sul match di corso Colombo anche da Pescara, dove un altro illustrissimo ex savonese, Manuel Estiarte, osserva: «E' una classica partita-playoff, sono convinto che le due squadre che accompagneranno Posillipo e Roma tra le quattro finaliste verranno fuori dalla terna Florentia-Savona-Pescara. Sì, anche noi dobbiamo stringere i denti, abbiamo avuto un momento difficile al momento del cambio di allenatore, da Di Rienzo [illegible] Melic, ma adesso siamo in ripresa e confidiamo di poterci giocare fino in fondo le nostre chance. Alla Pro Recco non credo più molto, [illegible] noi dovremo giocarci al massimo ogni possibilità al momento dei confronti casalinghi con le stesse Athena e Florentia»

Roberto Baglietto
Giancarlo Scartozzoni

Nelle varie categorie, le vittorie di Grue, Corte, Mortigliengo, Biancheri, Enrico e Francesca Bisetti

Sanremesi in gran spolvero al Trofeo Lancia

I giocatori di casa primattori alla prova del Circolo degli Ulivi

Week-end [illegible] Pasqua ricco [illegible] appuntamenti per gli appassionati (e i praticanti) del golf. A Sanremo era di scena una tappa del 20° Trofeo Lancia mentre Garlenda ha ospitato il circuito «Club Med Cup». In entrambe le gare ottimo [illegible] stato [illegible] comportamento dei circoli liguri.

Trofeo Lancia. Anche quest'anno la manifestazione riservata ai giocatori dilettanti [illegible] articolata [illegible] numerose tappe, preludio della finale in programma a metà settembre. La Liguria ospita due tappe dell'evento visto che dopo l'appuntamento pasquale di Sanremo toccherà al Club di Garlenda (27 luglio) fare gli onori di casa. Al termine delle 42 prove (che, si calcola, vedono impegnati settemila golfisti) i vincitori delle quattro categorie in programma parteciperanno all'atto conclusivo in Veneto (precisamente al Golf club Cà Della Nave). La prova di Sanremo non ha risparmiato emozioni ad iniziare dalla Categoria Martini «scratch», che ha registrato il successo della coppia di casa Leandro Grue-Sergio Corte davanti a Greg Isett-Roberto Cambiaghi, coppia francese-lombarda che vanta un curriculum davvero notevole. E anche nella Categoria Peroni Nastro Azzurro (Prima categoria) sono saliti sul gradino più alto [illegible] podio i golfisti matuziani, con Lino Mortigliengo e Alberto Biancheri che hanno preceduto i lombardi Enzo Milan e Giancarlo Fretti. Nella Categoria Arnold [illegible] Arnold, la coppia di [illegible] con Enrico e Francesca Bisetti ha preceduto, al termine [illegible] un'autentica battaglia, i piemontesi Roberto Isaia-Mimmo Toselli e l'altra coppia matuzia[illegible] Angelo Ghirardo-Eugenio Pedretti. Infine nella Categoria Lancia («Terza»), vittoria dei lombardi Luca Palazzi e Franco Graziani davanti a Lamberto Lamperti ed Ermanno Baroli.

Club Med Cup. Due splendide giornate [illegible] sole hanno accompagnato i partecipanti alla Coppa Club Med Cup [illegible] Garlenda. Numerosi i partecipanti, molti dei quali provenienti da fuori regione, che hanno partecipato all'appuntamento. Nella Prima categoria si è registrato il successo di Franco Corazzi, golfista di casa che ha preceduto Graziano Balducci di Tirrenia. Nella Seconda categoria è invece salita sul gradino più alto del podio la torniese Flora Picco che ha avuto la meglio su Maria Luisa Buzzi ed Enrico Killand, entrambi rappresentati del circolo ingauno. Tra i Seniores afferma[illegible] del milanese Giorgio Paltumbo, negli Juniores vittoria di Emanuele Carpo, altro rappresentante locale. Ad aprile due saranno gli appuntamenti di spicco ospitati dal sodalizio ingauno: il Challenge Claudio Costa, in programma nel prossimo week-end e il Trofeo Garlenda che [illegible] disputerà il [illegible] e il 27. Intanto prosegue la preparazione [illegible] vista del Campionato Nazionale Omnium Lloyd Italico, in programma dall'11 al 14 giugno, a cui verranno i migliori golfisti italiani.

Guglielmo Olivero

TIRO CON L'ARCO

L'Agnesi brilla in Umbria e ad Ivrea

IMPERIA. Due trasferte hanno caratterizzato la settimana di Pasqua per gli Arcieri Imperiesi. La squadra targata Agnesi [illegible] percorso complessivamente quasi 1500 chilometri, ma le soddisfazioni non sono mancate. In Umbria una decina di arcieri si sono mescolati agli oltre trecento iscritti a una gara «Hunter Field» di livello nazionale, svoltasi a Città della Pieve. I ragazzi del presidente Gorlero si sono così confrontati nei boschi umbri con i migliori specialisti [illegible] mondo, ottenendo riscontri lusinghieri con Paola Ferro, Marta Manassero, Valerio Gismondi, Marco Agnese, Franco Gorlero e Giancarlo [illegible] Fabrizio Rigardo. Imperiesi in evidenza anche ad Ivrea, dove si è svolta l'ultima gara indoor della stagione. Nell'arco nudo splendida prestazione di Nicoletta Bracco, seconda nella classifica assoluta con il record personale di 467 punti, che le hanno permesso di trionfare nella graduatoria di categoria. Primato personale anche per Romano Albino, secondo di categoria [illegible] punti, a conferma di un periodo eccellente per gli Arcieri Imperiesi, sempre [illegible] prima linea [illegible] negli appuntamenti casalinghi che nelle trasferte più impegnative. Proprio il 6 aprile il club imperiese organizzerà presso il campo di S. Lorenzo una gara tipo Fita a carattere regionale, con l'obiettivo di portare molti suoi atleti locali sul podio. **(l. a.)**

SPORTFLASH

CALCIO

Stasera si allena la selezione di Terza

Il selezionatore Corrado Angeloni ha convocato 18 giocatori per questa [illegible] sera (ore 19.45) al campo [illegible] Piani ad Imperia per un allenamento della rappresentativa del girone imperiese di Terza categoria-Juniores. I convocati sono Curto e Manni (Andora), Secondo (Badalucchese), Pastor e Friano (Bordighera), Libonati, Lopez e Vergani (Carlin's Boys), Mallarini (Pontelungo), Gagliardi (Riva Ligure), Bruno, Casella, Cantemicio, Gala, Rebuttato, Rossi e Tornetta (Riviera Fiori) e Sportelli (Varatella). **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Bordighera ospita i provinciali assoluti

Domenica si svolgeranno a Bordighera, nella palestra ex Esagono (al Palazzo del Parco) i 50° Campionati provinciali assoluti di tennis tavolo, organizzati dal GSTT Bordighera. Intanto due atleti del sodalizio bordigotto, Gian Piero Francia e Claudio Pinto, si sono piazzati al secondo posto nella gara [illegible] doppio maschile di Quarta categoria al Torneo nazionale svoltosi a Vezzano, in provincia di La Spezia. Sono stati battuti in finale dai bergamaschi Compagnoni e Laudadio **[b. m.]**

ATLETICA LEGGERA

Salto in alto: Ceresoli chiude la carriera

Ettore Ceresoli chiude la sua carriera. Il saltatore in alto, cresciuto nell'Atletica Vallecrosia prima di passare alle Fiamme Gialle, ha deciso di abbandonare l'attività a 27 anni in seguito ad un infortunio che lo ha tormentato negli ultimi tempi. Ceresoli chiude con un curriculum di quattro titoli [illegible] campione italiano, nove presenze nella Nazionale azzurra ed un limite personale di metri 2,14. **[b. m.]**

CALCIO GIOVANILE

Al Memorial Coppo trionfo ventimigliese

Il Ventimiglia, guidato in panchina da Bruno Principato, tra gli Esordienti (4-3 in finale sulla Taggese dopo i calci di rigore) e la Nuova Intemelia, allenata da Lothar Julier, fra gli Allievi (1-0 in finale sul Don Bosco Vallecrosia con gol decisivo di Barcal) hanno vinto, nella città di confine, il 2° «Memorial Silvio Coppo» intitolato allo scomparso presidente del Ventimiglia, club organizzatore della manifestazione. Al terzo posto [illegible] sono classificate la Sanremese fra gli Allievi e la Carlin's Boys tra gli Esordienti. **(b. m.)**

ATTIVITÀ SUBACQUEA

A Sanremo c'è Pellizzari «padrone» degli abissi

Umberto Pellizzari domani a Sanremo per parlare delle sue esperienze in mare

[illegible] ha la popolarità di Ronaldo [illegible] di Del Piero, difficilmente lo fermano per la strada per chiedergli l'autografo, raramente i notiziari televisivi si occupano di lui e non ha palcoscenici sfavillanti come un'Olimpiade [illegible] un Mondiale per farsi ammirare. Ma nel suo sport è, indiscutibilmente, un fuoriclasse: Umberto Pellizzari non ha rivali quando [illegible] immer[illegible] in mare. Nessuno gli tiene testa. Detiene tutti i record mondiali di apnea profonda: è sceso 72 metri sott'acqua in assetto costante, ha raggiunto i 110 metri in assetto variabile regolamentato, addirittura è arrivato a ben 131 metri in assetto variabile regolamentato «no limits». Imprese che non sono alla portata di chiunque [illegible] che hanno reso Pellizzari un mito fra coloro che vanno per gli abissi marini o anche fra coloro che, senza poterci andare, [illegible]gu[illegible] queste imprese ai limiti del possibile [illegible] sono affascinati da quell'incredibile mondo, ai confini dell'agonismo, che sono i cosidetti sport estremi.

Per chi non lo conosce o ne ha solo sentito parlare, domani, a Sanremo, ci sarà l'occasione di conoscere da vicino questo campione che fa collezione [illegible] record iridati. Pellizzari trascorrerà quasi un'intera giornata nella città dei fiori. Un appuntamento programmato per far fronte agli impegni con lo sponsor (il recordman mondiale fa parte del «No limits Sector Team»), che si trasformerà in un'occasione, aperta a tutti, per scoprire i segreti di questa sorta di superman degli abissi.

Nel pomeriggio di domani Pellizzari sarà, infatti, a disposizione di tutti gli appassionati nel negozio I Pignotti di corso Garibaldi: chiunque lo potrà conoscere, potrà rivolgergli quesiti e domande sulle sue imprese. Poi, in serata, l'avventura sanremese si concluderà con la parte più ufficiale del programma. Pellizzari sarà l'ospite d'onore alla riunione conviviale del «Panathlon Club Imperia-Sanremo» in programma all'hotel Poradiso. Il campione sarà [illegible] relatore ufficiale della serata sul tema, manco a dirlo, «No limits-sport estremi».

Bruno Monticone

Si parte domenica, in gara imperiesi e savonesi

Al Tour Ingauno il meglio del ciclismo amatoriale

ALBENGA. Domenica prenderà il via la prima edizione del «Tour Ingauno», manifestazione cicloamatoriale articolata su quattro tappe, che vedrà impegnati per tutto il [illegible] di aprile nell'entroterra di Albenga i migliori tesserati Fci dei comitati provinciali di Savona e di Imperia, con nomi di rilievo come Flavio Ginestra e Mauro Aretuso.

L'appuntamento, organizzato dal Team Bike Reale, si preannuncia molto interessante sia per la qualità dei tracciati prorposti, sia per la contemporanea presenza in gara dei protagonisti del ciclismo amatoriale delle due province, segno gi grande unità di intenti dei rispettivi comitati.

Il Tour Ingauno [illegible] inaugurato da una cronometro individuale di 10 km., in programma sul tracciato dell'Aurelia bis, per l'occasione chiuso al traffico veicolare. La partenza da Villanova d'Albenga del primo concorrente è prevista per le 9,30.

La manifestazione, che offre [illegible] partecipanti [illegible] monte premi di oltre 14 milioni di lire, proseguirà il 13 aprile con una gara in linea di 60 km. con partenza e Arrivo a Albenga. La corsa sarà caratterizzata dall'asperità del Ginestro, salita tradizionalemte ostica per gli appassioanti.

La terza tappa, il giorno 20, sarà ancora una gara in linea, sulla distanza di 65 km., e porterà i ciclisti a Aquila d'Arroscia, Vendone e Arnasco. Risulterà poi decisivo l'ultimo appuntamento del tour, in programma il 27 aprile sul circuito cittadino di Albenga. Si tratta di un tracciato di 2,2 km da ripetere 20 volte, ricavato nel centro storico della cittadina ingauna, che si preannuncia particolarmente interessante [illegible] adatto ai velocisti. **[l. a.]**

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI
OGNI GIORNO.
Quanto volete. volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Nuove tariffe ridotte
sui voli serali, dalle [illegible] alle

Alcuni collegamenti possono essere effettuati con scalo di Compagnie

TORINO ROMA

WEEKEND	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	TARIFFA PIENA
[illegible] su 24	10,00-15,00/21,00-24,00	PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

TORINO NAPOLI

WEEKEND	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	TARIFFA PIENA
24 ore su 24	10,00-15,00/21,00-24,00	PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350
NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili [illegible] sui voli diretti. L'offerta è valida [illegible] 7 aprile [illegible] 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 [illegible] dalla prenotazione confermata [illegible] non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita [illegible] lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa [illegible] normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli [illegible] in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [illegible] verde attivo [illegible] ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 e Internet www.alitalia.it

SIDIS: LA STAGIONE DEL RISPARMIO

DAL 3 AL 12 APRILE '97

Da Sidis la primavera è sempre più dolce.

Sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

IMPERIA
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. [illegible] AL [illegible] (IM)
SANREMO (IM)
[illegible] (IM)
[illegible] (IM)
[illegible] (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
NOVI [illegible] (AL)
S. [illegible] (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
NIZZA MONFERRATO
MONTEGROSSO (AT)
PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO)
TORINO
MAPPANO (TO)

fiorfiore

PER DECISO DI SPOSARSI E COMINCIARE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Aprile 1997 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

PER UN MATRIMONIO IL BUON AUGURIO FELICE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Una lettera disperata: «Non ho lavoro, meglio morire». Li hanno salvati i vicini di casa

Disoccupato tenta il suicidio con la madre

Hanno aperto il gas, a Villapiana rischio di esplosione

SAVONA. Una madre di anni e il figlio di 27. Lei infermiera del San Paolo, ora in pensione. Lui disoccupato e alla ricerca disperata di un posto di lavoro, per non dipendere dalla mamma, per non sentirsi inutile. Ieri pomeriggio, hanno tentato il suicidio insieme, trasformando la casa dove abitano in una camera a gas. Li hanno salvati i vicini, quasi in extremis. Un ritardo di qualche minuto soccorsi per madre e figlio, probabilmente, ci sarebbe stato più nulla da fare.

Una storia di disperazione e di solitudine che si è consumata in un palazzo di via Rosselli 6/5 (è una traversa Piave) nel quartiere di Villapiana. Una storia che riporta ancora drammaticamente d'attualità il problema della disoccupazione giovanile, particolarmente sentito nel Savonese come dimostrano i dati possesso agli uffici collocamento, che mettono in luce da tempo una situazione disperata, quasi irreversibile.

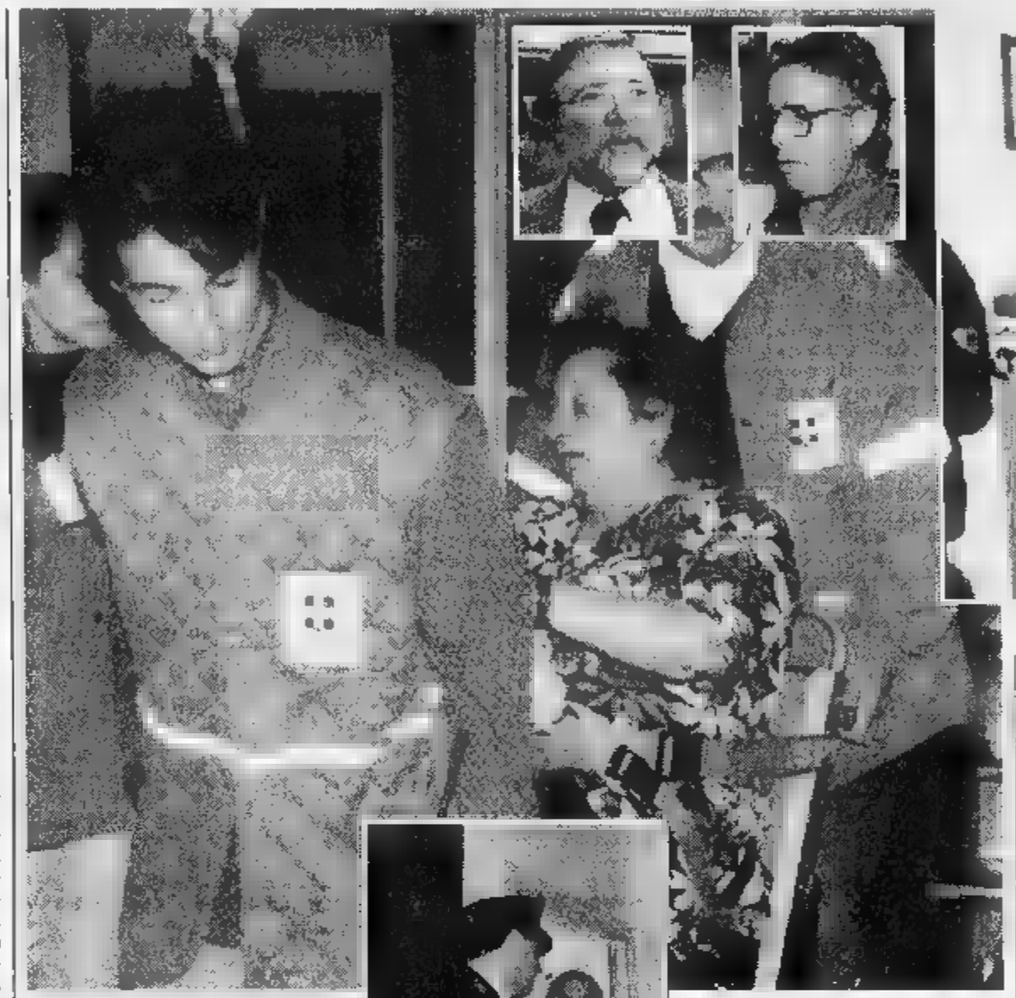
Franco Imparata è uno dei tanti ragazzi in cerca un lavoro. Uno dei tanti che ogni giorno sperano in un colloquio fortunato e a sera tornano a sconfitti, amareggiati. Il suo dramma è rimasto chiuso fra le mura domestiche, per settimane, mesi, anni. «Chi lo avrebbe immaginato? - si chiede un vicino -. Sono due brave persone, riservate. Dei loro problemi non hanno mai parlato con nessuno». Ma con il passare giorni, la depressione di Franco ha coinvolto anche la madre, Luigina. Poi sopraggiunte la rassegnazione, la consapevolezza della mancanza di vie di uscita e, infine, la decisione di farla finita.

Un gesto meditato e preparato con apparente lucidità. Come dimostrano il bigliettino d'addio trovato dalla polizia sul tavolo della cucina e la chiave di lasciata sullo zerbino. «Avevano pensato anche ai vicini - spiegano in questura -. All'eventualità che qualcuno si accorgesse di quello che stava succedendo e tentasse di soccorrerli. Non volevano provocare tragedia. L'uso del campanello avrebbe potuto causare un'esplosione conseguenze drammatiche. Quella chiave stata lasciata sullo zerbino proprio per consentire ai vicini di entrare nell'appartamento, senza problemi».

Ieri pomeriggio, Luigina e Franco Imparata si sono chiusi in casa. Hanno aperto tutti i rubinetti del gas e poi si sdraiati su due materassi distesi sul pavimento della cucina, ad aspettare la morte. Sono stati salvati dai vicini. Erano da poco passare le 14 quando qualcuno ha sentito un forte e nauseabondo odore di gas uscire dall'appartamento. Racconta Giovanni Simone che insieme all'amministratore del condominio è accorso in aiuto di madre e figlio: «Sulle prime pensavamo al guasto a condotta». Quando entrati nell'appartamento, i due uomini si trovati fronte a una scena drammatica. Luigina Imparata era sdraiata sul materasso, avvolta in una coperta, gli occhi chiusi. Accanto a lei il figlio che le teneva una mano sulla fronte.

Alla vista dei soccorritori, il giovane visibilmente sotto choc, ha mormorato poche parole, accennato nuovamente a quel lavoro che non riusciva a trovare e che per lui diventato ormai un'ossessione. Dice altro vicino, Corrado Lavagna: «Madre e figlio abitano qui da un anno. Sono brave persone, riservate». I soccorsi, coordinati dal dirigente delle volanti Gianfranco Crocco, scattati immediatamente e hanno mobilitato i militi della Croce bianca e della Croce rossa, una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto, polizia i sanitari del San Paolo l'automedicale. Madre e figlio sono stati rianimati e trasportati in ospedale. I sanitari si precauzionalmente riservati la prognosi. La polizia, intanto, ha aperto un'inchiesta. Luigina e Franco Imparata saranno interrogati non appena le loro condizioni lo consentiranno.

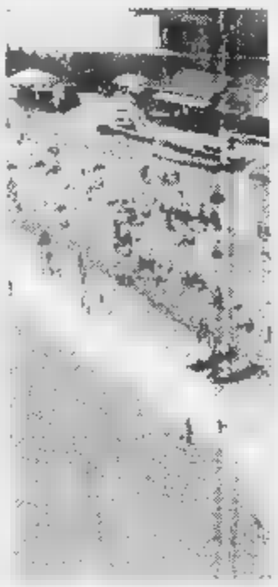
Claudio Vimercati



Le drammatiche immagini del tentato duplice suicidio di ieri in via Rosselli a Villapiana. In alto i testimoni, Corrado Lavagna (a sin.) e Giovanni De Simone. A fianco l'appartamento subito dopo l'arrivo dei soccorsi (FOT. G. CHIARAMONTE)

BAGNI MARINI IN RIVOLTA

Sotto accusa i canoni



Molti stabilimenti rischiano la chiusura. Sabato ad Albisola un vertice con i parlamentari e i sindaci.

SERVIZI A PAGINA 36

Il lavoro, è emergenza

In 23 mila cercano occupazione

SAVONA. Oltre 23 mila iscritti al collocamento e una percentuale di disoccupazione del 12 per cento. Cifre che collocano la provincia di Savona fra le zone più a rischio a livello nazionale. Solo le Regioni del Sud presentano un quadro altrettanto preoccupante. Il degrado economico è evidente se si dera che nel 1980 i disoccupati erano poco più di mila mentre oggi sono 23 mila 600. L'industria ha subito un crollo verticale ma gli altri settori ormai non riescono più ad assorbire gli operai espulsi. Anche il commercio che sinora aveva svolto un ruolo di «cuscinetto» sta perdendo colpi.

I sindacati e gli enti locali, malgrado le buoni intenzioni, sinora non sono riusciti a incidere sul problema della disoccupazione. Il segretario della Cisl Roberto Grignolo annuncia: «La situazione economica e occupazionale della provincia ha raggiunto il limite. Anche le persone difficoltà, tuttavia, devono cedere allo sforto. Ma la tensione sociale che si sta verificando deve rappresentare uno sprone per tutti, in modo che i buoni propositi vengano tradotti in atti concreti. Dobbiamo renderci conto che il problema occupazionale è un'emergenza da affrontare senza tentennamenti».

Anche la Cgil traccia un quadro drammatico: «Assistiamo migliaia di disoccupati. Non v lavoro e questo provoca una situazione di complessivo malessere sociale. Mancano certezze, i giovani non possono costruirsi una famiglia e questo provoca tensioni a tutti i livelli. Quando a la tranquillità del posto di lavoro tutti i problemi vengono ingigantiti» [e. b.]

Un'altra immagine dei soccorsi ieri in Rosselli. Sono intervenute ambulanze Croce Bianca e Croce Rossa

Telefonata anonima durante la proiezione del film

«C'è una bomba all'Astor» 300 persone sono evacuate

SAVONA. Imprevisto «fuori programma», ieri sera, per circa 300 spettatori che al cine Astor assistevano al film «L'ombra del diavolo», con Harrison Ford.

Poco dopo le 23, mentre era in corso l'ultimo spettacolo, una telefonata anonima raccolta dai centralinisti dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza segnalava la presenza nella sala cinematografica di un ordigno.

Subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato, oltre ad una squadra dei pompieri del distaccamento del porto, anche due pattuglie della Volante della questura. La proiezione del film è stata immediatamente interrotta e le 300 persone che erano in sala sono state fatte uscire precauzionalmente.

disagio è durato poche decine di minuti. Il tempo per poliziotti e pompieri di fare un accurato sopralluogo sia in tutta la sala sia nel locale che ospita le macchine di proiezione. Ovviamente dell'ordigno non è trovata traccia e le forze dell'ordine hanno potuto così accertare che si era trattato solamente un falso allarme.

Poco dopo le 23,30 gli spettatori hanno potuto così fare ritorno ai propri posti e ricominciare a vedere la proiezione del film.

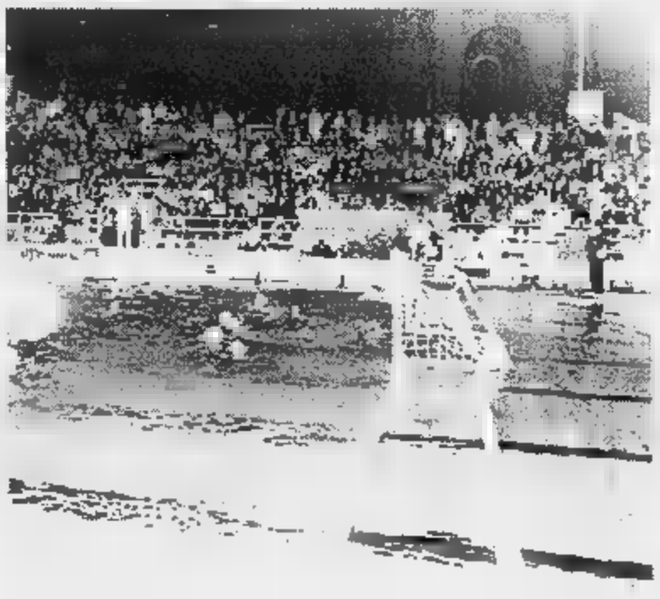
Secondo quanto è stato accertato, la voce anonima che segnalava l'ordigno era maschile, probabilmente di un giovane, che si è rivolto, come peraltro è già accaduto di recente in altre circostanze analoghe, al centralino dei vigili del fuoco telefonando al 115, il delle emergenze.

«Purtroppo "scherzi" di questo tipo - commentano i vigili del fuoco di via Nizza - sono ormai all'ordine del giorno. Spesso ci chiamano per interventi inutili e che possono sottrarre uomini e mezzi a soccorsi veri». [c. v.]

Torna d'attualità il «caso» dell'impianto natatorio, bloccato anche l'iter per la copertura: grossi guai per la Rari Nantes

«La piscina di corso Colombo non può andare alla Fin»

Bocciata dal Comitato di controllo la delibera approvata dal Comune di Savona



Un'immagine di corso Colombo: per gestire la piscina servirà la gara d'appalto?

SAVONA. Il Co.re.co. «affonda» la Rari Nantes. Ieri mattina il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera con cui il Consiglio comunale aveva deciso di affidare la piscina alla Federnuoto. Il sindaco ora dovrà decidere se convenga insistere sulla strada sinora intrapresa cercando un cavillo legale per aggirare il veto, e bandire una gara per l'affidamento della piscina. In entrambi i casi, la copertura dell'impianto di Colombo slitterà comunque a tempo indeterminato. Un brutto colpo, che rischia di mettere ginocchio l'intero movimento pallanuotistico e del «sincro». La Rari Nantes per ora evita polemiche e decisioni avventate, sperando forse poter rimediare nei prossimi giorni.

Il sindaco Gervasio ha partecipato personalmente, mattina, all'udienza che si è svolta al Comitato di controllo di Genova, nella speranza di strappare un assenso sulla delibera di affidamento della piscina alla Fin. Gervasio sapeva che la pratica era delicata: il Co.re.co. due settimane fa aveva già sospeso la delibera, chiedendo chiarimenti al Comune. Sull'intervento ha pesato certamente l'esposto inviato dai revisori dei conti Palazzo Sisto, che avevano sollevato dubbi sulla legittimità della delibera.

In pratica secondo i Revisori dei conti, Comune avrebbe dovuto affidare l'impianto solo una gara d'appalto. Una soluzione che tuttavia favorisce le imprese commerciali e discapito delle società sportive. Il sindaco, che in un primo tempo era favorevole alla gara pubblica, dopo le proteste della Rari e di buona parte degli sportivi savonesi, aveva accettato di intavolare una trattativa privata con la Federnuoto. La Fin avrebbe poi affidato la piscina alle società sportive, in base ai risultati agonistici ottenuti in campo nazionale. In pratica, la Rari non avrebbe avuto rivali. Questa linea era stata condivisa anche da gran parte del Consiglio comunale, sia pure dopo un lungo e aspro dibattito. Solo Rifondazione comunista, An e il consigliere Lirosi avevano espresso parere contrario.

L'annullamento della delibera rimette tutto in discussione e anche l'orientamento del Consiglio comunale potrebbe cambiare. Il sindaco nei prossimi giorni consulterà i legali sperando di superare le obiezioni del Co.re.co.. In caso contrario il Comune si affiderà alla , bandendo una gara da cui potrebbe uscire vincitrice una società commerciale, un'impresa di pulizie. Comunque la pronuncia ieri del Co.re.co. ha già il sapore una prima sentenza di condanna: l'incertezza sul futuro della gestione ha indotto il sindaco a far slittare i lavori di copertura della piscina.

Ermanno Branca

ALTRI SERVIZI A PAG. 39 E 41

Dopo l'incontro con la delegazione dell'Ascom il sindaco ribadisce: «Indietro non si torna»

Gervasio non fa sconti sulle domeniche

Ma l'85 per cento dei commercianti rifiuta l'apertura

Ingiusto

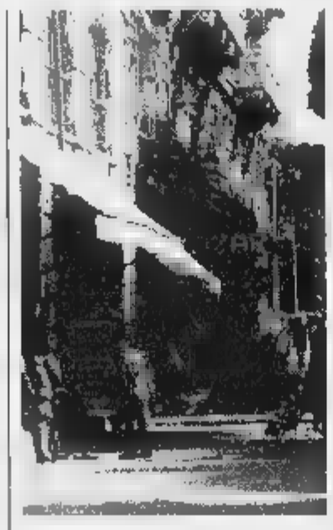
ANCHE i sindacalisti savonesi oggi parlano di turismo senza farsi venire l'orticaria. Data la situazione del capoluogo e della provincia (sempre meno industria, porto che tira avanti col singhiozzo) non resta ormai che sperare nel terziario per far riprendere fiato alla disastrata economia locale.

Lo shopping domenicale è solo un aspetto, per quanto importante, del problema. L'estate scorsa è andata bene, se non altro all'Ipercoop che difatti insiste per ripetere l'iniziativa. I negozianti savonesi, invece, sono contrari e hanno spiegato il perchè. E' giusto che ognuno si comporti come meglio crede. Il sindaco Gervasio si trova in mezzo al guado, deve decidere a chi dar ragione.

Ma a questo punto sarebbe opportuno tenere conto anche della clientela, insomma della gente che rispetto alla questione non può certo considerare una sorta di terzo incomodo. E sarebbe ingiusto che i savonesi nelle domenica d'estate fossero gli unici, in tutta la Riviera, a trovarsi di fronte a delle saracinesche abbassate. [i. p.]

SAVONA. L'Ascom si oppone all'apertura domenicale ma il sindaco concederà la deroga anche quest'anno. Gervasio ieri mattina ha affrontato lo stato maggiore dell'Associazione commercianti ribadendo che «indietro non si torna» ma al tempo stesso lasciando aperta l'ipotesi di una mediazione fra negozianti e Gabbiano.

L'Ascom è scesa in campo compatta, ieri mattina, schierando a Palazzo Sisto il presidente Alessandro Meraviglia, il direttore Alberto Bianco, il rappresentante dei baristi Pasquale Tripodoro, membri della giunta esecutiva come Renzo Adonide e rappresentanti dei comitati di quartiere come Alfonso De Stefano. «Abbiamo spiegato al sindaco le ragioni della nostra contrarietà all'apertura domenicale - dice Meraviglia -. Un rifiuto che non nasce da posizioni di pregiudizio ma da semplici constatazioni. A Savona non esistono le condizioni per tenere aperto alla domenica e i negozianti ne sono consapevoli, come emerge da un referendum effettuato nei giorni scorsi». Secondo i dati raccolti dall'Ascom, oltre l'85 per cento dei negozianti si è pronunciato contro l'apertura domenicale. Una leggera apertura solo per quanto riguarda la differenziazione degli orari. Malgrado il 66 per cento dei commercianti preferisca il mantenimento degli attuali orari, il 26 per cento sarebbe invece favorevole all'apertura pomeridiana dalle 17 alle 21 per i mesi estivi. Il restante 8 per cento vorrebbe addirittura tenere aperto sino alle 23.



Negozianti contro il lavoro domenicale

Il sindaco dopo aver ascoltato per quasi due ore, ha ribadito le sue convinzioni: «Mi rendo conto delle problematiche esposte dai commercianti. Alcune sono condivisibili, altre meno. Ma al prossimo incontro attendo proposte concrete e innovative e non solo veti e lamentele. Ad ogni modo è impossibile tornare indietro rispetto alla strada intrapresa. Al massimo si potrebbe pensare a una mediazione o un ragionamento complessivo che riguardi l'apertura festiva non solo per l'estate ma per tutto l'arco dell'anno». Ha aggiunto Gervasio: «Impossibile accettare l'attuale situazione. Cercheremo una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti i cittadini, non solo dei commercianti ma anche dei consumatori». Secondo il sindaco, insomma, oltre al referendum dell'Ascom bisogna anche prendere in considerazione il desiderio dei savonesi di effettuare le compere alla domenica.

Nei prossimi giorni il sindaco dovrà incontrare anche i dirigenti del Centro commerciale che hanno da tempo prenotato le domeniche dal 29 giugno al 31 agosto. Il Gabbiano, fra l'altro, non sembra disposto ad accettare una riduzione delle giornate di apertura che a questo punto scontenterebbe tutti. Ma il sindaco in materia di orari e giornate di chiusura sul territorio comunale ha potere veto ed entrambe le parti alla fine dovranno accettare le decisioni di Gervasio. Intanto la Confcommercio si prepara all'assemblea provinciale del 14 aprile. [e. b.]

Il vescovo al congresso Cisl

Dibattito sulla disoccupazione Oggi la rielezione di Grignolo

SAVONA. Il vescovo benedice il congresso della Cisl. Anche Monsignor Lafranconi ieri pomeriggio ha preso parte all'assemblea provinciale del sindacato che si è svolta al seminario vescovile di via Ponzone. All'adunanza che è incentrata sui problemi della disoccupazione sul progressivo impoverimento della provincia di Savona, ha fatto registrare una folta partecipazione delle istituzioni savonesi. Oltre al vescovo, hanno preso parte ai lavori il sindaco Francesco Gervasio, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, il presidente delle cooperative Carlo Ruggeri, il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino. Al completo la rappresentanza sindacale, con Pino Congiu della Uil e Anna Giacobbe della Cgil. Fra i politici, il segretario del pds Roberto De Cia, il segretario dei popolari Maurizio Scarfì e il consigliere regionale del ppi Arturo Ivaldi.

Grignolo ha sottolineato la linea autonomistica assunta dalla Cgil negli ultimi mesi. Un atteggiamento che secondo Grignolo crea difficoltà all'intero sindacato. Il segretario uscente della Cisl ha puntato sulla partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali: «Il 77 per cento dei delegati ritiene che il sindacato debba partecipare alle decisioni delle imprese, attraverso i consigli di amministrazione. Analogamente, nella Fondazione della Carisa dovrebbe trovare posto anche un rappresentante sindacale». Grignolo ha individuato nel settore dei servizi sociali non solo un impegno ma anche spiraglio occupazionale. Inevitabile il richiamo alle questioni insolute, dall'Acna alla Piaggio, dall'Aurelia bis alla metropolitana. I lavori proseguiranno questa mattina alle 8,30 e si concluderanno con l'elezione del segretario. Scontata la fiducia a Grignolo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Savonese condannato a 2 anni per furto e estorsione

Il tribunale ha condannato a 2 anni 4 mesi e 2 milioni di multa Michele Mammoliti, 35, via G. Viani. Era accusato di aver rubato un televisore in un alloggio di Altare, di aver danneggiato beni della proprietaria e di aver tentato di estorcere denaro al convivente. [f. p.]

STELLA

Impiegata di 41 anni stroncata da un tumore

Alle 10 nella parrocchia di Stella San Giovanni funerali di Maria Lorenza Giacchino, 41 anni, che abitava in via Fiume. La giovane donna, mancata dopo una lunga malattia, era impiegata in un Istituto bancario savonese. Lascia il padre Giuseppe e la madre Delfina. [a. z.]

TENTATO SUICIDIO

Si imbottisce di barbiturici dopo una lite col marito

Litiga con il marito, poi tenta il suicidio con i barbiturici. E' successo ieri, protagonista una trentenne che è stata ricoverata al San Paolo. Le sue condizioni non sono gravi. [c. v.]

ALBISOLA S.

Raid notturno dei ladri Rubate cinque autovetture

Ladri l'altra notte ad Albisola Capo. Hanno rubato 5 autovetture, a una sesta è stata portata via la targa. Sull'episodio indagano i carabinieri. [a. z.]

VIA MACIOCIO

Insulta alcuni poliziotti barbone tedesco nei guai

Gli agenti della volante hanno denunciato un barbone tedesco che è solito chiedere l'elemosina nella zona di via Maciocio. Durante un controllo, l'uomo ha fornito false generalità ai poliziotti che gli hanno anche contestato l'oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

PROCESSO

Fuggì dalla «comunità» Condannato a 4 mesi

Il tribunale ha condannato a 4 mesi di carcere Graziano Sardu, 34, Vado Ligure. Era accusato di essere scappato dalla comunità di recupero «La Loppa» di Cairo, dove era ospitato in regime di sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno. [f. p.]

POLITICA

Domani a Palazzo Sisto il Forum dei cattolici

Domani alle 9 in Comune si svolgerà il Forum internazionale dei cattolici che avrà per tema l'enciclica «Popolorum progressio». Parteciperanno sindaco, vescovo e presidente della Provincia. [e. b.]

SCUOLA

Per l'anniversario Onu serie di manifestazioni

La scuola elementare XXV Aprile e la direzione didattica di Fornaci hanno completato le fasi del dedicato alla cerimonia della premiazione degli alunni che si terrà il 22 aprile in Provincia. Interverranno le autorità politiche e scolastiche. [r. p.]

Varazze: rivalità «politica» dopo una cena a base di vino

Una lite sull'ex Jugoslavia subito preso l'accoltellatore

VARAZZE. Se l'è cavata otto giorni di prognosi e il ricovero nella Chirurgia del San Paolo il ferito accoltellato a Varazze da un connazionale nel corso di una lite. L'uomo, Corrado Baric di 51 anni, era stato soccorso dai volontari della Croce verde in via San Francesco d'Assisi, vicino al convento dei Frati Cappuccini. Il feritore, Kreso Mustapic di 40 anni, fermato dai carabinieri ieri mattina nei giardini del lungomare davanti al Kursaal, è stato denunciato per lesioni personali e false attestazioni. I due slavi, che sembra siano amici per la pelle e vivano insieme in una casa ammobiliata di Varazze, avrebbero dato inizio alla lite per questioni politiche relative alle vicende dell'ex Jugoslavia. Il vino avrebbe poi fatto il resto facendo perdere la ragione al più giovane dei due che ha estratto un coltello a serramanico e ha ferito all'addome il suo amico. Dopo l'aggressione Mustapic è fuggito e i carabinieri di Varazze lo hanno cercato per tutta la notte pattugliando la stazione ferroviaria, le vie dell'entroterra e tutte le strade principali e secondarie del paese. Solo all'alba di ieri è stato individuato seduto su una panchina e mezzo addormentato. In caserma, lo slavo ha ammesso le sue responsabilità. I due extracomunitari hanno bisticciato all'uscita dalla mensa del convento dei Cappuccini dove quasi ogni sera cenano insieme ad altri profughi ed extracomunitari. A dare l'allarme al 112 sono state le suore del centro di accoglienza del Buon Pastore. Temendo che la ferita all'addome potesse aver leso organi vitali i militi della verde hanno chiesto l'aiuto dell'automedicale che è intervenuta per le prime cure. [a. z.]

DOPPIA DENUNCIATA

Fanno l'amore in spiaggia

Facevano l'amore sulla spiaggia, completamente nudi. E' successo ieri pomeriggio al Prolungamento, protagonisti una coppia di torinesi, lui ventenne e lei di quattro anni più anziana. I due giovani, che erano arrivati nella mattinata per passare una giornata al mare, dopo un breve giro per la città si sono diretti verso la spiaggia e lì si sono distesi a prendere il sole. Sarà stato il tepore primaverile, il mare calmo e romantico. Fatto è che i due giovani hanno incominciato a scambiarsi tenere effusioni, qualche bacio. Poi la passione ha preso il sopravvento e i due ragazzi sono andati oltre, sotto gli occhi sbalorditi di molte mamme che avevano portato i figli ai giardini. Qualcuno ha chiamato il 113 e subito è arrivata una pattuglia della polizia marittima che ha invitato i due ragazzi a rivestirsi. La coppia è stata denunciata per atti osceni in luogo pubblico. [c. v.]

Concorso Ipercoop

«Vinci al volo» ecco l'elenco dei premiati

SAVONA. Si è concluso con l'estrazione dei vincitori il concorso «Vinci al volo» che nelle scorse settimane ha coinvolto migliaia di savonesi e non all'Ipercoop. La direzione dell'ipermercato ha reso noto ieri l'elenco dei vincitori.

Si tratta di Pierpaolo Missiroli, abitante in via Gioberti 2 a Savona, che si è aggiudicato il premio più prestigioso, vale a dire l'automobile «Daewoo Nexia». Il secondo premio è stato vinto da Giulio Perasso, domiciliato in via Della Chiusa 106 a Sestri Levante. Si è aggiudicato una pelliccia di visone, Franco Vecchioli, residnete in via Porrata 36 a Genova, ha vinto invece il televisore a colori «Phonola».

Vanda Garbin, via Negri 31, Savona, si è aggiudicata invece l'orologio «Sector Crono 450»; Carola Antichi, via Ancona 4, Savona, è stata premiata con un paio di orecchini di perle «Mikawa»; Mirella Gallina residente in via S. Nazario 6 a Savona Savona vince invece un centro tavola in argento. [r. p.]

Lega Nord

Umberto Bossi domenica a Savona

SAVONA. Umberto Bossi domenica a Savona. Il leader del «Carroccio» sarà protagonista di un comizio in piazza Diaz alle 21. Nel pomeriggio Bossi aprirà la campagna elettorale della Lega Nord a Pietra Ligure ma in seguito si trasferirà nel capoluogo per la manifestazione principale. Il comizio di Bossi sarà preceduto dalla sfilata della «Carovana del sole», decina di camper leghisti, con altoparlanti, bandiere e striscioni che sfileranno per le vie del centro sin dalle 19.

Il comizio di Bossi invece si terrà alle 21 davanti al teatro Chiabrera. «Verranno affrontati temi di grande attualità - assicura il segretario provinciale Roberto Nicolich - come lo sbarco degli albanesi, il referendum sulla Padania in programma il 25 maggio, l'adunata di Pontida del 25 aprile e tutti gli altri temi offerti dal panorama politico». Alla manifestazione prenderanno parte i dirigenti liguri della Lega Nord al gran completo». [e. b.]

Critiche a Varazze

«San Nazario è ridotto a un ghetto»

VARAZZE. «Il quartiere di San Nazario non può continuare a sopravvivere nelle condizioni attuali. Chiediamo un intervento su tutta l'area».

La presa di posizione è di Andrea Valle, di «Progetto Varazze», che nelle vesti di rappresentante di una forza di opposizione sollecita l'amministrazione comunale a intervenire nella risoluzione dei grandi problemi del paese, primo tra tutti il porticciolo, senza però dimenticare che il quartiere a ponente di Varazze è da anni in attesa di una decorosa sistemazione e di un rilancio, anche dal punto di vista commerciale ed economico.

«Gli abitanti di San Nazario e coloro che lavorano nel "ghetto" di Varazze - precisa Valle - sono sfiniti dalle incalcolabili promesse dei tanti politicanti di turno che nulla hanno ancora risolto. Mi auguro che entro breve, sia attraverso il piano regolatore, sia attraverso interventi mirati, anche San Nazario possa contare su una effettiva rinascita». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Pietra Ligure difende il Festival della birra

Mi riferisco alla notizia apparsa sulle cronache locali de La Stampa in cui, trionfalizzando sulle iniziative turistiche, si afferma che Pietra Ligure è conosciuta come località turistica del Festival della birra.

A parte la considerazione che la identificazione sarebbe meno dannosa di quella che Pietra Ligure ha tra gli eletti del popolo, qualcuno animato solo da faziosità, nella mia qualità di presidente dell'associazione pietrese esercizi pubblici e organizzatore, assieme ad altri, anche del Festival della birra (copiato da molte altre località turistiche delle vicinanze), oltre ad altre manifestazioni (vedi sagra, la fiera degli inventori ecc..) tengo a chiarire che nulla abbiamo ricevuto dal Comune in termini economici per dette manifestazioni, se non il fatto che non ci ha frapposto intralci burocratici.

Sono bagaglio ideologico ed espressione della forza politica che ha voluto fare della ironia gratuita, non avere migliori argomentazioni da opporre. Chiederemmo quindi, che almeno i cittadini e le associazioni che hanno idee, volontà e risorse da mettere a disposizione della nostra cittadina, siano trattati con il dovuto rispetto e invece di boicottarli, aiutati, cosa che in verità l'amministrazione comunale ha fatto, e ciò nell'interesse del turismo e quindi di tutti quelli che ne traggono benefici.

Aldo Caldana, Pietra Ligure

Celle, il nuovo molo non a tutti è gradito

Esprimiamo il nostro più vivo dissenso per il permesso di prolungamento del molo dello scalo di alaggio natanti di Cala Cravieu in Celle Ligure, poichè questa opera danneggerà ulteriormente gli arenili, ostacolandone il già difficile ripascimento.

In questa maniera non solo si ledono i legittimi interessi dei gestori dei bagni (i quali restano inascoltati) anche quelli delle altre categorie economiche che vivono più o meno direttamente di turismo, nonché quelli di tutti i residenti, che vedono depauperata la bellezza naturale della nostra Celle. Tutto ciò per che cosa, poi? Per un'infrastruttura che è né carne né pesce. Se si trattasse di un vero porticciolo in una zona che non arrecasse danno alle spiagge, potremmo essere favorevoli. Lì, invece, riterremmo al limite più opportuna una piscina coperta/scoperta solarium, curando al massimo l'impatto ambientale, con un adeguato stile architettonico e opportuna vegetazione.

Lega Nord, Celle Ligure

Il greto del Letimbro ridotto a letamaio

Mi piace fare lunghe passeggiate per la città e, quindi, spesso transito lungo Ricci. Ebbene ho avuto così modo di notare tutta la sporcizia in cui è lasciato il greto del Letimbro.

Immondizia di tutti i tipi, da Lavagnola sino alla foce, e ci sono persino le «tracce» dell'ultimo circo che si è fermato in piazza del Popolo. Qualcuno, che si avvicina l'estate, non potrebbe intervenire per le necessarie opere di pulizia?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.555.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza Diaz, telefono 851.923.
Carnevari, via Montenotte 48, telefono 829.949.
Delle Fornaci, corso Veneto 145, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Doriasola, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 488.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 585.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
VADO LIGURE
Bermano, via Diaz 2,
VARAZZE
Montenero, via Manuali 24, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 2 APRILE

NATI. Maria Vittoria Mocellini, Sara Giusto, Anna Nigro, Mattia Serra, Virginia Pomina.

MATRIMONI. Massimiliano Buoni e Alessia Polonio, Ercole Pino e Elisabetta Para.

MORTI. Aurelia Dellino, 93 anni, Savona, corso Ricci 14. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Stefano Cinquemani, 75 anni, Savona, corso Colombo 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa del Sacro Cuore. Maria Giacchino, 42 anni, Savona, via Fiume 13. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 a Stella San Giovanni. Ivana Panara, anni, Savona, via Sant'Antonio 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
* Alla sezione del Collocamento di Cairo viene effettuata la selezione per un bidello da assumere a tempo determinato per tre mesi. La chiamata è prevista per il 15 aprile.
* La Croce Rossa di Loano es per 180 giorni un'autista. La selezione è prevista il aprile al Collocamento di Finale. Sempre a Finale, il 10 aprile, verrà effettuata la selezione di un bidello a tempo indeterminato per il Comune di Noli.

DA NON PERDERE

SAVONA

Percorso botanico con il Garden

Il Garden club Savona organizza per domani (alle 14,30 ritrovo in piazza Mameli) un percorso botanico nell'immediato entroterra finalese (zona Le Manie) guidato da Patrizia Ghigliazza Saccomani. [p. p.]

SAVONA

Ricordo dei martiri delle foibe

L'associazione nazionale «Venezia Giulia e Dalmazia», comitato provinciale di Savona, ha organizzato per domenica alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo una Messa nella ricorrenza del 50° anniversario dell'esodo e in ricordo dei martiri delle foibe. [p. p.]

Nasce il «Grimaldello»

Sabato alle 21 nella sala congressi del Palazzetto dello sport di Varazze verrà presentata l'Associazione esoterico-culturale «Il Grimaldello» sede a Savona in via S. Lorenzo 5/1. [p. p.]

Oculistica, da luglio Gavino Sanna in pensione. Venturino nuovo primario

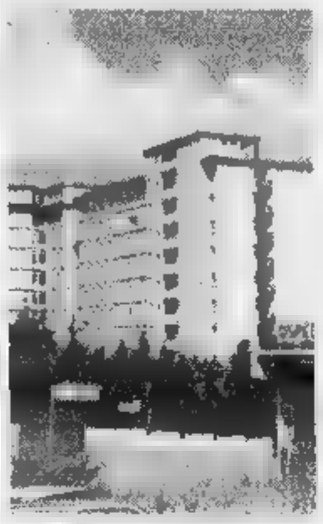
«Siamo medici e non autisti»

Confederali rompono le trattative: «La Guardia medica si occupa dei malati, non delle auto» Non si sblocca nemmeno la vertenza sulle sale operatorie. Rimane il rischio di uno sciopero

SAVONA. L'Usl è riuscita a congelare almeno fino a stasera lo sciopero del blocco operatorio proclamato dal sindacato Fials per l'11 aprile. Ma ieri mattina è stata la questione degli autisti della Guardia medica a provocare un nuovo strappo nelle relazioni sindacali. Stavolta il feeling si è spezzato tra Usl e Cgil, Cisl e Uil che hanno già proclamato lo stato di agitazione e domani si riuniranno in assemblea per decidere azioni di lotta più pesanti. Intanto l'Usl delibererà questa mattina il cambio della guardia alla guida del reparto di Oculistica del San Paolo. Dal 1° luglio Gavino Sanna andrà in pensione. Sarà sostituito da Giovanni Battista Venturino, attuale primario ad Albenga.

SINDACALE. Doppio tavolo di trattative ieri in via Paleocapa. Da una parte Usl e sindacati confederali hanno cominciato a esaminare le questioni che hanno portato Cgil, Cisl e Uil a proclamare lo stato di agitazione, ma i sindacalisti hanno abbandonato la riunione quasi subito. L'unico accordo è stato raggiunto sulla volontà comune di verificare nei prossimi mesi i tetti massimi per il lavoro straordinario in modo che non si verifichino abusi.

La rottura invece è avvenuta sulla questione degli autisti della Guardia medica. Il coordinatore amministrativo Franco Bellenda ha annunciato che il manager Cuneo intende privare i medici dell'autista non solo nell'ambito di Savona, ma in tutto il territorio dell'Usl 2, quindi anche nell'Albenganese. Dice il segretario provinciale della Uil-Sanità, Pietro Battistini: «Non siamo assolutamente d'accordo. Anzi abbiamo chiesto che gli autisti riprendano anche in Val Bormida, dove da qualche settimana i medici intervengono già da soli, a lavorare. Il medico deve occuparsi degli ammalati e dell'emergenza, non anche della macchina, delle strade e del parcheggio».



L'ospedale San Paolo di Savona

Non si è sbloccata nemmeno la questione del blocco delle sale operatorie del San Paolo. Dopo oltre 3 ore di discussione gli autonomi del Fials e la delegazione Usl non hanno trovato un accordo. Li divide il numero degli infermieri che devono garantire la pronta disponibilità in caso di interventi operatori. L'Usl quest'anno ha fatto scendere il numero da 6 a 4. Il Fials chiede che venga ripristinata la vecchia quota proponendo che, da oggi alla fine dell'anno, vengano verificate le reali esigenze del blocco operatorio.

OCULISTICA. Dal 1° luglio Gavino Sanna, per oltre vent'anni primario del reparto di Oculistica del San Paolo, andrà in pensione. L'Usl oggi assegnerà l'incarico (a partire da luglio ovviamente) all'attuale primario di Albenga, Giovanni Battista Venturino che anni fa era proprio l'aiuto di Sanna a Savona. Venturino guiderà entrambi i reparti come se si trattasse di un unico dipartimento. La strategia dell'Usl è infatti quella di razionalizzare accorpando quando possibile reparti e divisioni. E' già accaduto per Radiologia, Cardiologia, Farmacia e Laboratorio analisi.

Paride Pasquino

Riabilitazione, 20 posti letto

Licenziamento per i part-time scoperti con il doppio lavoro

SAVONA. Venti posti letto dirottati dalle divisioni di Medicina alla Riabilitazione. Controlli a campione contro il doppio lavoro per chi verrà collocato a part-time. All'ordine del giorno della prossima seduta deliberante dell'Usl figurano, tra gli altri questi due punti.

Il più importante riguarda la ristrutturazione ospedaliera. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo è intenzionato a dirottare venti posti letto attualmente assegnati alle divisioni di Medicina per il reparto di Riabilitazione di cui è primario Massimo Mantero. La delibera è all'ordine del giorno della riunione di questa mattina, con ogni probabilità, il provvedimento diventerà operativo soltanto dalla prossima settimana.

Si tratta comunque di un'operazione importante che anche il Consiglio dei sanitari a suo tempo aveva valutato in maniera estremamente positiva. I venti posti letto sarebbero stati destinati a finire quasi certamente nel calderone dei tagli previsti per l'adeguamento dell'Usl 2 alla ristrutturazione ospedaliera decisa dalla Regione. Con questo sistema l'azienda sanitaria porrà rimedio a una lacuna - l'aspetto riabilitativo, sia a livello di neuro-fisiatria sia di traumatologia sia post-operatorio - aveva ampi margini di potenziamento e razionalizzare le degenze. Inoltre, finora, i pazienti destinati alla riabilitazione non potevano contare posti letto al San Paolo e venivano dirottati a istituti della provincia convenzionati con l'Usl.

Inoltre oggi verrà deliberato l'utilizzo del servizio ispettivo dell'Usl per verifiche campione su quei dipendenti che lavoreranno part-time. La legge Finanziaria prevede infatti che possano avere un secondo lavoro se non saltuario e occasionale oltre che autorizzato dalla Usl. I trasgressori rischiano il licenziamento. **[p. p.]**

Albanesi, continua la polemica

I falsi permessi via all'inchiesta

SAVONA. Extracomunitari clandestini rimasti nella provincia di Savona con permessi di soggiorno falsi.

Sono al centro di un'indagine condotta dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura che ha portato nei giorni scorsi ai primi sviluppi. I poliziotti, infatti, al termine di una serie di accertamenti coordinati dal dirigente Mario Di Maio, hanno identificato un marocchino di 24 anni, che girava in città con un permesso di soggiorno falso, un passaporto e una carta di identità contraffatte.

Ma non si tratterebbe di caso isolato. «Abbiamo ragione di credere - spiegano in questura - che altri clandestini abbiano fatto ricorso allo stesso stratagemma per evitare di essere espulsi». L'indagine è, dunque, entrata nel vivo. E nel mirino c'è anche l'organizzazione che ruberebbe carte di identità e passaporti destinati, una volta falsificati, a marocchini, tunisini, senegalesi, in regola con i permessi di soggiorno.

Profughi albanesi

Intanto è sempre d'attualità la questione dei profughi albanesi che, secondo le ultime notizie provenienti da Roma, non dovrebbero essere ospitati in provincia di Savona. Ieri ha preso nuovamente posizione Franco Orsi, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Il fatto - sostiene in una nota - che temporaneamente non arrivino le centinaia di profughi precedentemente annunciate, non esclude la necessità che, almeno in via prudenziale, venga predisposto il piano di accoglienza». «Ribadiamo - prosegue Orsi - che l'accoglienza deve garantire condizioni sanitarie e umanitarie accettabili, un ridotto impatto sociale per garantire la migliore e più solidale accoglienza, una minimizzazione di potenziali problemi di ordine pubblico». La Lega Nord, commentando il mancato arrivo dei profughi, «rivendica il ruolo di unico partito che con determinazione si è opposto a tale politica folle e falsamente solidale». **[c. v.]**

Sarà inaugurato un cippo dedicato a Fausto Coppi «fedelissimo» della cittadina

Varazze indossa l'abito «rosa»

Preparativi in grande stile per la tappa del Giro d'Italia. Vetrine dei negozi in «tinta», serate culturali C'è attesa per lo spettacolare tracciato lungo le pendici del Beigua. Un'inedita mostra fotografica

VARAZZE. Conto alla rovescia in attesa del maggio, quando Varazze, dopo vent'anni di attesa, ospiterà tappa dell'80° Giro d'Italia. L'avvenimento sarà una delle più belle e interessanti frazioni della corsa in che il giudizio degli esperti proporrà quest'anno tre settimane di grandissimo ciclismo.

I corridori raggiungeranno Varazze da La Spezia percorrendo 214 chilometri tra costa e Appennino. Al traguardo di Varazze si arriverà dopo aver percorso un tracciato durissimo attraverso il passo del Bracco, Chiavari, la Scoffera, Voltri e il Turchino, poi il Faiallo, Prato-rotondo e l'attesissimo percorso lungo i pendii del monte Beigua.

Dai 1300 metri della vetta i ciclisti affronteranno 14 impegnativi chilometri di discesa al termine dei quali Varazze sarà pronto ad accoglierli con festeggiamenti che a detta degli organizzatori resteranno nella memoria di tutti gli sportivi.

Varazze prepara con puntiglio la tappa del Giro d'Italia

Le manifestazioni che faranno da cornice alla tappa di Varazze del Giro d'Italia sono state organizzate dal comitato presieduto da Giuseppe Torelli. Tra l'altro verrà allestita al Palasport una mostra fotografica con materiale inedito e amatoriale.

Sarà una spettacolare cavalcata nel passato. Si potranno ammirare, tra le altre, le immagini delle numerose vacanze che Fausto Coppi fece a Varazze, viaggio di nozze compreso. Proprio in memoria del Campionissimo verrà eretto sul lungomare un monumento realizzato in marmo su bozzetto dell'artista varazzino Michele Spotorno.

Il cippo verrà collocato davanti all'«Antico Genovese» e sarà scoperto il 30 maggio prima della partenza dei corridori per la tappa che li condurrà in Piemonte.

All'inaugurazione, con la benedizione del cippo impartita da padre Angelico dei frati del Deserto, saranno presenti i figli di Coppi, Marina e Faustino, mentre padrini d'eccezione saranno due «storici» antagonisti del mitico Fausto, Gino Bartali e Fiorenzo Magni. E Roby Ciarlo, illustratore varazzino, curerà uno speciale annullo filatelico. Non mancherà una speciale puntata del «Caffè delle donne» di Bruna Magi. I commercianti aderiranno all'iniziativa «Varazze in rosa» con abbellimento delle vetrine in tinta con la maglia del leader del Giro d'Italia.

Il comitato organizzatore ha infine fondato il «Club dei cento», esclusiva associazione alla quale si può accedere pagando una quota di iscrizione, che consentirà ai soci di vivere più da vicino la realtà del Giro ed entrare nel «villaggio» allestito attorno al Palasport. **[a. z.]**

Patteggiano un gestore di bagni marini e un albergatore. Oblazione per un dentista di Varazze

Cinque imprenditori giudicati per «evasione»

Un'ammenda alla ristoratrice di Finale multata per 35 miliardi

SAVONA. Il nome della titolare del ristorante Ferrin di Finale Ligure era finito giorni addietro sui giornali alcune estati fa per una megamulta da 35 miliardi contestatale dalla Guardia di finanza, sulla base di una lunga verifica fiscale.

Ieri mattina, in tribunale, Laura Ganduglia, 32 anni, ha patteggiato una condanna a 1 milioni 550 mila di ammenda. Ha risposto dell'accusa di non aver contabilizzato maggior ricavi per 177 milioni nel 1992, di 190 nel 1993 e di 130 milioni nel 1994. Un totale, quindi, di poco meno di mezzo miliardo, cifra ben diversa da quella, si disse un miliardo, che all'epoca guadagnò spazio nei testi dei servizi di molti telegiornali.

La titolare del ristorante, situato sull'altopiano delle Manie, era inoltre accusata di non aver preso in carico 2 mila ricevute fiscali. Ovvero, di non aver annotato sull'apposito registro, al momento dell'acquisto dei blocchetti, il primo e l'ultimo numero di serie, come previsto dalla legge.

Ha spiegato il suo difensore, l'avvocato Mauro Boffa: «Il capo d'imputazione è sfociato da una parte di quella famosa verifica». E la multa miliardaria? «La Finanza contesta la contravvenzione, che poi passa all'Ufficio delle Imposte dirette: finora da quest'ultimo non è arrivato nulla».

Sempre ieri in tribunale ha patteggiato condanna a 500 mila d'ammenda Giovan Battista Battistini, 65 anni, di Finale. Era accusato di non aver contabilizzato, in qualità di socio accomandatario dell'Albergo Principe, maggior ricavi per 91 milioni nel 1992 e per 61 milioni nel .

E ancora, ha patteggiato 10 milioni 500 mila d'ammenda Maria Roberta Drago, 37 anni, sempre di Finale. Quale socio accomandatario dei Bagni Americ, avrebbe effettuato prestazioni di servizi e avrebbe omesso di annotare nelle scritture obbligatorie proventi per 92 milioni nel 1991, per 61 nel 1992 e per 183 milioni nel 1993. Ha infine oblazionato, 1 milioni, Marco Gava, 45 anni, dentista di Varazze, accusato di non aver annotato maggior ricavi per 73 milioni. **[f. p.]**

EX AGRIMONT

Interrogato il direttore

Nuovo interrogatorio, ieri a Palazzo di giustizia, per l'inchiesta sui presunti rifiuti nocivi trovati nelle aree ex Agrimont di Cairo. Il sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti ha sentito l'ingegnere Ferdinando Marciano, l'ultimo direttore dello stabilimento prima della liquidazione, assistito dagli avvocati Fausto Mazzitelli e Luca Santamaria. Il dirigente avrebbe negato ogni addebito, sostenendo che sotto la direzione sarebbero stati abbancati solo rifiuti di tipo speciale e che quelli tossico-nocivi venivano trasferiti all'esterno dell'azienda. La presesenza delle scorie è stata denunciata dall'impresa incaricata di effettuare la bonifica delle aree. E sempre in tema ambientale-giudiziario: oggi in pretura a Cairo è in programma il processo a carico dei dirigenti Italcoke Luigi Pastorino e Adriano Malasoma per presunte emissioni di benzene dal camino degli impianti di Bragno. **[f. p.]**

Sabato all'Auditorium di Albisola Superiore incontro con parlamentari e amministratori

Riviera, la «rivolta» dei bagni marini

«Canoni demaniali troppo alti, rischiamo la chiusura»

FINALE L. Molti stabilimenti balneari savonesi e liguri rischiano di dover chiudere i battenti, o comunque a rinunciare a tutti gli utili, se saranno applicati i nuovi canoni demaniali.

Il grido d'allarme viene dal Sindacato italiano balneari della Liguria che, sabato pomeriggio, ha chiamato a raccolta tutti gli associati e gli amministatori della regione. All'Auditorium di Albisola Superiore (ore 15,30) si terrà un incontro dal titolo «Legge 494/93, canoni demaniali, delega alle Regioni. Gli operatori balneari hanno bisogno di certezze». Si profila insomma un altro braccio di ferro per il caro-canone.

L'aumento è nei fatti notevole. Uno stabilimento balneare di terza categoria di Finale Ligure andrà a pagare, nel '97, da 56 a 60 milioni, contro i 27 milioni dello scorso anno. Un altro stabilimento finalese, di seconda categoria, avrebbe un aumento da 4 milioni e mezzo a 38 milioni.

Spiega il coordinatore regionale del Sib Liguria, Riccardo Borgo: «Con l'emanazione, da parte del ministro Burlando del decreto di attivazione della legge del 4 dicembre del 1993, la numero 494, il metodo di calcolo dei canoni demaniali per le concessioni marittime aventi finalità turistica e ricreativa sarà radicalmente modificato. L'aumento di questi canoni sarà tale che per molte aziende diventerà impossibile proseguire l'attività mentre per moltissime altre sarà messa in forze, in comunque pesantemente ridotta, la loro stessa redditività. Se si considera che poi la legge prevede la retroattività, a partire dal 1994, ben si capisce lo stato di allarme dell'intera categoria». Prosegue Borgo: «Il nostro stato d'allarme è per nulla attenuato dalla pur positiva presa di posizione della Conferenza delle regioni che in materia di turismo è presieduta dall'assessore ligure Maria Paola Profumo. Per quanto ci è dato capire questa proposta è in buona parte condivisibile ma nessun atto concreto è stato nel frattempo posto in essere dal governo e dal Parlamento. Non abbiamo certezze se la proposta stessa sia condivisa dai ministri dei Trasporti e delle Finanze».

Spiagge affollate per Pasqua

Da qui la convocazione dell'assemblea pubblica di sabato pomerigio ad Albissola. Fra gli invitati il presidente della Regione, Gian Carlo Mori, i presidenti e gli assessori al Turismo delle quattro province, i parlamentari della Liguria, i sindaci dei comuni costieri e i comandanti delle capitanerie di porto.

Il bel sole di questi giorni ha accelerato i preparativi in vista dell'imminente stagione estiva. Molti, dei quasi seicento stabilemento balneare, hanno già iniziato l'allestimento.

Fra sabato e il martedì dopo Pasqua centinaia di turisti hanno preso il primo sole e qualcuno ha anche fatto il primo tuffo in mare. Arrivano segnali positivi, canoni demaniali a parte, per la prossima stagione.

Augusto

Parla il presidente Borgo

«Quest'anno stop agli aumenti ma abbiamo bisogno di aiuto»

BERGEGGI. Aumenti tariffari nel '97 pari all'inflazione per gli stabilimenti balneari e i servizi di spiaggia del Savonese. Le nuove tariffe che si pagheranno da maggio saranno quindi di poco superiori a quelle del '96. Spiega Riccardo Borgo: «Ci sono bagni che non hanno neppure modificato i prezzi. Al massimo si arriva ad aumenti nell'ordine del 5 per cento. E' da qualche stagione che i listini vengono, in generale, adeguati all'indice dell'inflazione. Quella dello scorso anno non è stata certo una bella stagione. Forse è una delle più critiche degli ultimi anni. Oltre al calo di presenze turistiche abbiamo dovuto combattere il clima. Anche in inverno siamo stati vittime delle mareggiate. Il 1996 è proprio tutto da dimenticare».

Negli stabilimenti balneari ci sarà probabilmente qualche divieto in meno. Conclude infatti Borgo: «Abbiamo già incontrato le forze dell'ordine e i responsabili della Capitaneria per

Riccardo Borgo interviene sul caso dei canoni demaniali per i bagni marini

to. Mi sembra che nessuno voglia creare delle esasperazioni. Non si vuole per forza di cose fare il contropelo a tutte le nostre attività. L'invito è al buon senso e alla collaborazione».

In passato le polemiche non erano mancate. Alcuni titolari di stabilimenti del Ponente avevano persino minacciato la chiusura dopo essere stati «visitati», multati o denunciati solo per inadempienze minori, dei veri «peccati veniali» previste però da leggi e regolamenti. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

La Guardia Forestale scopre due discariche abusive

Discariche abusive nel mirino della Guardia Forestale che ne ha individuate due nei boschi dell'entroterra albenganese. I depositi abusivi di inerti a cielo aperto saranno bonificati nei prossimi giorni. **[r. sr.]**

ALASSIO

Ripartono i lavori sul lungomare «Ciccione»

Sono ripartiti ieri mattina i lavori sul lungomare «Ciccione». Dopo il fallimento della ditta appaltatrice, è subentrata la «Ecoline» di Genova che entro il 20 di giugno si è impegnata a realizzare la pavimentazione in cemento e a sistemare la ringhiera pressi dello stabilimento balneare «La scogliera». **[m. br.]**

Cigno reale salvato dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri sul lungofiume di Andora per soccorrere un cigno reale impigliato nella lenza di un pescatore, dopo aver ingoiato l'amo. **[m. br.]**

Razzia di sigarette nel bar-tabaccheria

Furto la notte scorsa ai danni bar tabaccheria del paese. Ignoti hanno forzato il portone ingresso razziando diverse stecche sigarette. Indagano i carabinieri. **[r. sr.]**

Calunniò i carabinieri, è condannato a anni

Francesco Russo, 41, Borghetto, è stato condannato ieri dal tribunale a 2 anni 2 mesi di carcere. Era accusato di aver calunniato 4 carabinieri, intervenuti per sedare una nella stazione Fs di Loano, incolpandoli di averlo picchiato e ingiuriato. **[f. p.]**

Laigueglia: ora parla presidente Ascom

«Ecco i programmi per il commercio»

LAIGUEGLIA. Un nuovo presidente e primi progetti per risollevare il commercio. L'Ascom si ridesta da un lungo periodo di torpore: lunedì sera, infatti, si svolgerà il primo incontro operativo con il nuovo direttivo eletto a marzo.

Giampiero Gatti, neo-presidente dell'Associazione commercianti di Laigueglia, non vuole perdere tempo e chiarisce come intende tutelare gli associati. «Ci siamo divisi i compiti, - spiega -. Ogni gruppo di categorie ha i suoi delegati. Questo facilita i compiti e consente di occuparci un po' di tutti gli esercizi commerciali senza trascurare le singole problematiche. Con l'Amministrazione, con cui abbiamo un buon rapporto, andremo a discutere attentamente i vari piani commerciali».

Un occhio di riguardo sarà rivolto alla «Fiera di San Matteo», l'appuntamento con l'artigianato di settembre. Precisa il presidente dell'Ascom: «Deve diventare una fiera dei prodotti artigianali liguri e non un secondo mercato. Sarebbe bello potesse ospitare veramente prodotti particolari suddivisi per genere. Lo scorso anno l'appuntamento, a detta di molti, ha perso quota ed è meglio preoccuparsene per tempo».

Il presidente dell'Ascom di Laigueglia Giampiero Gatti

Su una bacheca esposta in centro gli associati troveranno tutte le informazioni necessarie. Del nuovo direttivo Ascom fanno anche parte Alessandro Gandolfo (vicepresidente), Walter Ripamonti (ex presidente), Paolo Mambriani, Giampaolo Ceriotti, Daniele Ziliani, Paola Mellano e Costabile D'Amato. **[m. br.]**

Avaria o urto improvviso con un corpo sommerso, inchiesta della Capitaneria

Yacht affonda, salvo lo skipper

Giuseppe Veirana, 35 anni, di Varazze, era solo a bordo ed è riuscito a calarsi in mare con la zattera Il naufrago salvato da una barca a vela. Il «Belle Epoque» era partito da Alassio diretto al Campanella

FINALE L. Un motor-yacht di 12 metri è affondato a circa tre miglia al largo di Finale Ligure. Lo skipper, che si trovava a bordo da solo, è stato salvato pochi minuti dopo da una barca a vela che stava incrociando nella zona.

Non sono ancora chiari i motivi dell'incidente; la Capitaneria di porto di Savona ha aperto un'inchiesta per ricostruire gli ultimi istanti prima del naufragio.

Il natante affondato è il «Belle Epoque», immatricolato a Savona. Lo skipper Giuseppe Veirana, 35 anni abitante a Varazze, doveva trasferire la barca da Albenga a Varazze. La «Belle Epoque» doveva essere sottoposta ad alcuni lavori di manutenzione presso i cantieri «Campanella» dove però non è mai arrivata.

Nel pomeriggio di martedì Giuseppe Veirana ha dato l'allarme: «Sto imbarcando acqua, la barca affonda, venite a prendermi», ha detto via radio, sul canale riservato alle emergenze. Quando si è reso conto che non c'era più nulla da fare, lo skipper si è calato in mare sulla zattera di salvataggio e ha assistito all'affondamento della barca, avvenuto in pochi minuti in un'area a oltre 8 chilometri dalla costa di Finale Ligure. Il relitto si trova ora a circa 500 metri di profondità.

Giuseppe Veirana ha dovuto attendere molto i soccorsi. In quel tratto di mare incrociava infatti la barca a vela «Shamal», 10 metri di Elio Bisi, di Savona, che era uscito dal porto da qualche ora con la famiglia. Racconta il velista: «Il mare era calmissimo. Era anche una bella giornta. Ho sentito l'allarme e mi sono reso conto di essere vicino alla zona del naufragio. Con il binocolo non ho avuto molte difficoltà a scorgerte l'uomo in mare. Lo abbiamo raggiunto e tirato a bordo in poco tempo. Non conosco le cause di quanto è accaduto. Il natante affondato era in vetroresina. Può anche essere affondato per colpa di un tronco che ha squarciato la chiglia. La skipper ci ha raccontato di aver sentito una grande botta e poi di aver trovato fuori uso l'impianto elettrico di bordo. Tutto questo gli ha impedito di azionare le pompe ed evitare che il mezzo imbarcasse acqua».

La barca a vela di Elio Bisio è poi stata raggiunta dalla motovedetta della Capitaneria di porto di Savona. Non ci sono per ora altre indicazioni ufficiali circa il naufragio. La bella giornata con il mare molto calmo fa pensare proprio ad un grave e improvviso guasto o ad un urto con un corpo sommerso. Il mancato funzionamento delle pompe di sentina ha trasformato l'emergenza in un naufragio. **[m. nu.]**

ANDORA

In fiamme 3 ettari di bosco

Un incendio ha distrutto la scorsa notte alcuni ettari di bosco sulla collina di San Bartolomeo di Andora, in località Molledo. Vigili del fuoco, forestale, volontari e carabinieri sono rimasti impegnati nell'opera di spegnimento per oltre cinque ore. Sono intervenuti anche i vigili di Andora, i mezzi della protezione civile, un canadair G222 ed un elicottero. Fortunatamente nessuna abitazione è stata minacciata dalle fiamme che hanno mandato in fumo circa due, tre ettari di bosco. Un bilancio decisamente pesante. Sull'origine dolosa dell'incendio non sembrano esserci dubbi. Vigili del fuoco e forestali non escludono l'ipotesi che il rogo sia stato appiccato dagli stessi piromani che recentemente hanno colpito a ripetizione sulla collina di Andora, distruggendo pinete e macchia mediterranea. Ieri pomeriggio un altro incendio di bosco è divampato sulle alture di Finale. **(m. br.)**

Polemiche a Andora

Isola pedonale Commercianti in disaccordo

ANDORA. «Viale Roma non è un'isola felice come qualcuno vuol far credere».

A criticare le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da alcuni commercianti è la titolare della boutique «Claudio». Puntualizza, Gianna Arcidiacono Molinari, discordando dai colleghi: «E' stato fatto un voltagabbana ed i motivi sono piuttosto oscuri. Gli accordi presi in precedenza con l'Amministrazione erano quelli di creare una strada a senso unico, e disponibilità di parcheggi, aperta al traffico di giorno e isola pedonale nelle ore serali. L'isola pedonale completa come qualcuno vorrebbe non è invece accettabile».

Prosegue Gianna Arcidiacono: «E' stato dato troppo spazio ai dehor di bar e ristoranti. La pavimentazione realizzata è inoltre assolutamente anacronistica». Oggi pomeriggio alle 15 i commercianti di viale Roma si confronteranno con l'Amministrazione per chiarire alcuni aspetti del progetto. **[m. br.]**

Ieri in tribunale

Ceriale, postale patteggia 6 mesi

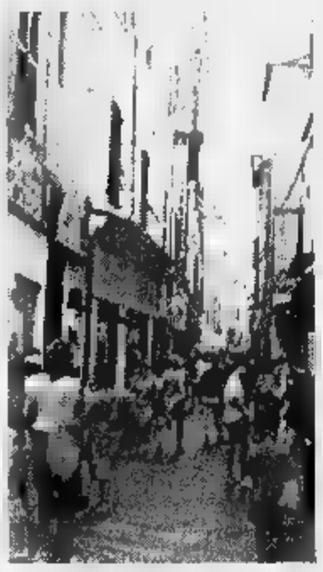
SAVONA. Ha patteggiato 6 mesi di carcere, pena sospesa e non menzione, il cavaliere e responsabile provinciale del sindacato Unionquadri-Poste Salvatore Naccari, 50 anni, di Pietra Ligure.

Naccari era accusato, in qualità di direttore dell'Ufficio postale di Ceriale, di aver effettuato il pagamento di una pensione in data ritenuta irregolare. Spiega l'imputato: «Si era presentato allo sportello il figlio della intestataria della pensione, inabilitata a ritirarla. C'era solo un'impiegata trimestrale, che gli aveva consigliato di parlare col direttore. In quel momento, però, era in banca. L'utente non ha atteso. Poi, la stessa notte, la madre di quest'ultimo è morta. Il figlio è venuto da me la mattina successiva, pretendendo il pagamento. Così ho fatto. Un'impiegata mi ha denunciato. L'utente ha poi restituito i soldi». **[f. p.]**

Preoccupati anche i commercianti. Il presidente dell'Ascom: «Un fenomeno da disincentivare»

Avogadro: «Basta con i barboni ad Alassio»

Il Comune adesso chiede più controlli alle forze dell'ordine


Alassio, scatta una nuova emergenza

ALASSIO. Il sindaco Roberto Avogadro ha segnalato una nuova «emergenza»: l'accattonaggio e le vendite abusive con improvvisati «banchi» che spuntano sempre maggiore frequenza soprattutto nei punti in cui il transito dei turisti è più intenso. Anche la richiesta di elemosina, che tempo costituiva un fatto raro, sta dilagando. In questo caso protagonisti delle questue sono soprattutto slavi che in tanti casi impietosiscono con bambini laceri e macilenti tra le braccia.

Avogadro ha scritto una lettera a polizia, carabinieri, Capitaneria di porto, Finanza e vigili urbani. Scrive: «Vorrei permettermi di chiedere ulteriormente la vostra collaborazione per arginare un problema che questo "ponte" ha evidenziato. Mi riferisco al problema dell'accattonaggio sfruttando i minori e delle vendite abusive».

Il fatto è stato anche colto e segnalato dai commercianti. Spiega Lino Vena, presidente dell'Ascom: «Negli ultimi tempi ricevo nel mio negozio di sartoria-abbigliamento almeno una decina di "clienti" quasi fissi che vengono a chiedere soldi. Non sono solo bambini ma anche persone in piena età lavorativa che accampano i più strani motivi per giustificare il loro stato di disoccupazione»

Continua Vena: «Io non ho mai negato un aiuto ai giovani che agli anziani che hanno bisogno, pensando sempre ai miei figli e a mio padre. Ma questo fenomeno è meglio disincentivarlo, anche se che è facile. Debbo infatti dire che le forze dell'ordine sono ben presenti anche nel "budello", ma non sempre possono intervenire».

Affermano anche altri operatori commerciali alassini: «Di questo nuovo fenomeno ne siamo accorti personalmente, passeggiando in centro. Ci sono decine di bambini che con un cestino in mano vanno chiedendo l'elemosina. Anche gli ambulanti, soprattutto extracomunitari, erano molto numerosi sulla passeggiata a mare di Ponente. Alassio sinora è rimasta esente da un simile inconveniente. Non vorremmo che queste fossero le avvisaglie di una nuova tendenza che una volta installatasi sarebbe poi difficile estirpare».

Nel passato si erano diffusi i cosiddetti «artisti da strada» che tuttavia conservavano una loro dignità e un aspetto folcloristico, da molti ospiti apprezzato. Gli artisti trasformavano gli angoli del «budello» in palcoscenici improvvisati cui suonavano, cantavano, pratiche simpatici giochi di prestigio. Oggi, evidentemente, non sono più di moda. Cambiano i tempi, la Riviera rinnovano i problemi. **[r. sr.]**

Approvato il bilancio di previsione del '97

Spotorno, al via lavori per quasi otto miliardi

SPOTORNO. Circa 8 miliardi in opere pubbliche saranno investiti dall'Amministrazione di Spotorno in opere pubbliche e servizi.

E' la scelta fatta dalla giunta del sindaco Matteo Ravera con l'approvazione del bilancio di previsione '97, votato solo dalla maggioranza. Il primo intervento completato è quello di piazza Aonzo che è stata inaugurata da pochi giorni. Queste le opere in corso: il progetto di sistemazione della proprietà comunale di Monticello (circa 300 milioni) dove sarà fra l'altro realizzato il centro sociale, la manutenzione straordinaria della scuola elementare (162), la manutenzione delle scuole medie delle Baxie (100).

Per le acque bianche e la rete fognaria a levante del torrente Crovetto e in via Lombardia saranno necessari 200 milioni. Per strade e vie del centro abitato sono previsti 141 milioni. Le opere in programma nel '97

Il vicesindaco di Spotorno Silvano Ferrando ha presentato i progetti del Comune

sono: la fognatura in via Pini (125), impianti sportivi (250), strada Tosse-Vado (138), cimitero (400), scarico del rio Laiolo (400), ripascimento arenile (150), sistemazione dell'area Colombo (350), riqualificazione del centro storico (600), illuminazione (200), asfaltature (100), nuova caserma dei carabinieri (1100), nuovo scarico di località Maremma (1100) e altri interventi nel polo scolastico (un miliardo). **[a. r.]**

Per il difensore l'ex gallerista di Cairo sarebbe gravemente malata e sull'orlo della follia

«La Guerinoni deve restare in cella»

Il tribunale si oppone alla sospensione della pena

M. Gigliola Guerinoni rimarrà in carcere. Il tribunale di sorveglianza di Torino, infatti, ha respinto l'istanza di sospensione della pena, presentata dal difensore, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi. La richiesta era motivata dal fatto che l'ex gallerista di Cairo Montenotte, secondo il suo legale, «è gravemente malata».

L'istanza è stata avanzata nei mesi scorsi, dopo che il difensore aveva fatto visita a Gigliola, condannata a anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin e attualmente detenuta nel carcere di Cuneo. Non solo, ma alla richiesta di sospensione della pena per gravi motivi di salute, l'avvocato Bellogi aveva allegato i risultati di una perizia di parte effettuata da uno psichiatra dell'Università di Bologna. Perizia da cui emergeva che le condizioni di salute della Guerinoni sono «compromesse», sia sotto il profilo fisico, sia, soprattutto, sotto quello psicologico.

Il difensore, nei giorni successivi alla presentazione dell'istanza ai giudici torinesi, in più occasioni aveva dichiarato che la sua assistita era ormai «allo stremo», addirittura sull'«orlo della follia».

Dopo lunghe settimane di attesa, l'altra il tribunale di sorveglianza ha provveduto a notificare la propria decisione. Per Gigliola Guerinoni, dunque, almeno per ora, c'è nessuna possibilità di lasciare il carcere e venire curata in una struttura apposita, come richiesto dal suo legale.

Gigliola Guerinoni è in carcere a Cuneo

L'ex gallerista di Cairo Montenotte, insomma, dovrà continuare a rimanere nella cella della circondariale di Cuneo, in attesa che il suo avvocato decida quali eventuali iniziative intraprendere per ottenere, se non altro, la concessione degli arresti domiciliari.

Lucia Barlocco

IL SUO LEGALE NON SI ARRENDE

CAIRO M. Nessun commento da parte dell'avvocato Roberto Bellogi sulla decisione adottata dal tribunale di sorveglianza di Torino, in merito alla richiesta di sospensione della pena per Gigliola Guerinoni.

La decisione gli è stata notificata l'altra sera, dopo lunghi mesi di attesa e di solleciti. Colto di sorpresa, il legale bolognese, il quale, dopo un periodo in cui aveva abbondonato il caso-Guerinoni, da qualche tempo è tornato ad occuparsene, non intende, almeno per il momento, rilasciare alcun tipo di dichiarazioni.

Bocca cucita anche in merito ad eventuali, nuove istanze. «Non ho ancora avuto il tempo per valutare la situazione», si limita a osservare l'avvocato, che, in cuor suo, sperava di ottenere la sospensione della pena per permettere alla sua assistita di «essere curata a casa, oppure in opportune strutture ospedaliere».

Una speranza che è durata poco. Il pronunciamento dei giudici torinesi, almeno per ora, di fatto, ha smorzato ogni illusione. Il legale, presentando insieme alla richiesta di sospensione, una perizia psichiatrica di parte e chiedendo che Gigliola venisse sottoposta ad ulteriore accertamento clinico, nutriva infatti la convinzione che la istanza fosse accolta. Così non è stato.

Per il difensore dell'ex gallerista la «battaglia» legale, dunque, si fa ancor più complessa. Ottenere una qualche «agevolazione», come il ricovero in ospedale, o gli arresti domiciliari, risulta quanto mai difficile. Un'impresa «ardua» che, tuttavia, Bellogi, intende portare avanti. «Le condizioni di salute della Guerinoni sono gravissime - ribadisce -. Il carcere la sta uccidendo. Rifiuta il cibo, non ha contatti con le altre detenute. Insomma si è chiusa in se stessa, in un mondo ormai divenuto impenetrabile».

Una richiesta analoga è stata avanzata anche dal marito, Luigi Sacripanti, collaboratore di giustizia e da alcuni mesi scomparso nel nulla, il quale aveva dichiarato che «Gigliola, in quanto moglie di un pentito, in carcere viene sottoposta ad ogni genere di violenza sia fisica e sia psicologica».

Per questo aveva chiesto che la moglie potesse usufruire della legge che tutela i famigliari dei collaboratori di giustizia.

[l. b.]

CORRADO BRIN: «DEVE PAGARE»

CAIRO M. Soddisfatto Corrado Brin, figlio maggiore dell'ex farmacista di Cairo ucciso nell'agosto '87. E poteva essere altrimenti. Corrado, da sempre in prima linea nella vicenda giudiziaria legata al caso-Guerinoni, ha sempre sostenuto: «Chi sbaglia deve pagare».

E, sull'onda di questa considerazione, la decisione del tribunale torinese non può che venire accolta con favore. «Una questione di principio», ribadisce. Prosegue: «Se è malata, può venire curata in carcere, come avviene per centinaia di altri detenuti».

Frasi che ha ripetuto in più occasioni e, soratutto, quando l'avvocato Bellogi presentò l'istanza di sospensione della pena. Ma Corrado Brin non si è limitato solamente alle parole. Nei mesi scorsi aveva raggiunto il carcere di Cuneo e dinanzi ai cancelli, in una sorta di sit-in, con le guardie carcerarie che gli intimavano di allontanarsi, ha voluto far sentire la propria voce a «quanti dovevano decidere sulla richiesta».

«E' doveroso che i giudici - aveva detto -, prima di pronunciamento, tengano in considerazione anche la posizione di chi è stato così brutalmente privato del padre». Dal giorno della presentazione dell'istanza, Corrado, ha sempre seguito passo dopo passo l'evolversi della vicenda. Ha inviato anche due lettere al tribunale di sorveglianza di Roma e a quello di Torino. Insomma, ha lasciato nulla di intentato.

Corrado Brin il figlio maggiore del farmacista di Cairo ucciso dalla Guerinoni

Ora la decisione dei giudici, che pone fine, almeno per il momento, alla lunga attesa da parte dei famigliari dell'ex presidente della Cairese-calcio. Prosegue l'attesa, invece, per ottenere parte del risarcimento danni. Il 27 maggio è in programma la prima udienza per fissare la data dell'asta della di Pian Martino, a Dego, di proprietà di Soraya, la figlia della Guerinoni, ma di cui Gigliola ha l'usufrutto. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAMERANA

Sempre grave per le ustioni causate da uno scoppio di gas

Gianluca Zemna, il trentenne dipendente della Simic, gravemente ustionato a causa dello scoppio provocato da una fuga di gas mentre si trovava nella propria abitazione, dall'altra sera è ricoverato nel reparto Grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. La prognosi è riservata. **[l. b.]**

«C'è una bomba in scuola» Ma solo uno scherzo

Allarme bomba, ieri mattina, alle scuole medie: uno scherzo di cattivo gusto che ha portato non poco scompiglio per gli oltre 200 alunni costretti a lasciare l'edificio. La telefonata anonima (voce maschile) è arrivata alle 11,30. Immediato l'intervento dei carabinieri e della polizia municipale che, dopo un'accurata perlustrazione senza esito, hanno permesso ad alunni e insegnanti di ritornare in classe. **[m. ca.]**

ALTARE

Investimenti e assunzioni alla «Vetreria Etrusca»

Da uno stato di cassa integrazione ad un concreto progetto di rilancio: questa la nuova Vetreria Etrusca emersa dopo l'incontro fra azienda e sindacati all'Unione industriali. Soddisfatto Francesco Mara (Cisl): «L'organico della vetreria raggiunge ora i 114 dipendenti. Ci sono state 15 nuove assunzioni di giovani, con contratti a termine di formazione, si avvierà la "terza linea" e sono previsti 500 milioni di investimenti tecnologici». **[m. ca.]**

Il vice presidente Mazzarello incontra il ministro Burlando

Funivie, proteste a S. Giuseppe ma la Regione promette aiuti

CAIRO M. Un presidio davanti all'Autorità portuale e la minaccia di portare direttamente a Roma la protesta: cresce la tensione alle Funivie, sia a San Giuseppe e sia a Savona. Marco Barbieri, assessore all'Industria di Cairo e membro dell'Rsu, se ne fa portavoce: «Il progetto integrato "Darsena Alti Fondali-Terminal Funivie" rappresenta, senza dubbio, una priorità nelle politiche di rilancio del Savonese, sviluppando in positivo quanto già indicato nell'accordo di programma fra governo e Regione del 1993. Inoltre, secondo l'azienda, questo progetto permetterebbe di ripianare il bilancio».

Per Barbieri, quindi, l'accantonamento del progetto non influirà solo sul presente, ma graverebbero pesantemente anche sul futuro dei 130 dipendenti di San Giuseppe.

Opinione condivisa anche in Regione, dove, sempre ieri, è avvenuto un incontro fra tutti i consiglieri regionali savonesi e il vice presidente e assessore ai Trasporti, Graziano Mazzarello. Sul problema del mancato finanziamento Mazzarello è quanto mai chiaro: «Il nuovo progetto, frutto di ampio consenso, non ha ottenuto mil finanziamento in quanto è arrivata al governo dall'Unione Europea una richiesta di chiarimenti per violazione del principio della olibera concorrenza».

E' il siluro partito da un'impresa genovese che giudica l'attività delle Funivie come quelle di un terminalista privato. Mazzarello, incontratosi col ministro Burlando, ha riscontrato la disponibilità del governo a finanziarie il progetto una volta chiariti i termini della questione. **(m. ca.)**

PIANO DI SVILUPPO

Una valanga di critiche

I consiglieri regionali Ivaldi (ppi) e Bonino (Lega Nord), intervengono in merito alle riserve della Provincia sul Programma di sviluppo quinquennale redatto dalla Regione. «Pur non negando la filosofia generale di un progetto di questo tipo, ricordando che, comunque, è un atto che bisognava fare - spiega Ivaldi - mi pare che in questo momento ci sia bisogno di progetti più attinenti al presente, più concreti e concretizzabili. Progetti di Ptc, che ha permesso l'insediamento della Magrini ed il piano di urbanizzazione nelle ex Agrimont». «Capisco l'imbarazzo politico di Ivaldi - sottolinea, invece, Bonino - ma hanno ragione in Provincia e quell'immenso documento di oltre 400 pagina è poco più che cartaccia: un buon esercizio filosofico, ma che dal punto di vista concreto, basti pensare che il polo vetrario non è nemmeno menzionato, vale quanto della carta su cui è scritto». **(m. ca.)**

Volontari in crisi

Da ben 17 anni la Croce Verde è senza radio

Da diciassette anni la Croce Verde di Bardineto attende di avere in dotazione una radio per garantire un servizio migliore in caso di emergenza. «E' dall'80 che facciamo richieste, ma ad oggi, la situazione non è mutata», spiega Nadia Frascheri, responsabile della pubblica assistenza bardinetese, di cui è presidente Bruno Ferrecchi.

E aggiunge: «Se fossimo dotati di un moderno apparato radio opereremmo con maggior tranquillità. Tale attrezzatura, infatti, permetterebbe di metterci in contato in tempi brevissimi sia con il "118", sia con le varie strutture ospedaliere del comprensorio».

Insomma, la Croce Verde, vive esclusivamente con il volontariato e con contributo della popolazione che, tre anni fa, attraverso le offerte, ha provveduto all'acquisto della nuova ambulanza. **[l. b.]**

CAIRO M.

Aveva distratto beni

Condannato l'ex gestore della «Perla»

SAVONA. Piero Gozzellino, 32 anni, di Savigliano, via Torino 64, ha patteggiato ieri mattina dinanzi al tribunale di Savona una condanna a un anno e sei mesi di reclusione. La pena gli è stata sospesa.

L'imprenditore piemontese era accusato, in qualità di amministratore unico della Srl «La Perla», il locale notturno con sede in Martiri della Libertà 13 a Cairo Montenotte, società fallita con sentenza del tribunale di Savona emessa il 5 luglio '94, di aver distratto beni societari destinati a rientrare nell'esecuzione concorsuale. Una lunga lista di oggetti, riportati dettagliatamente nel capo d'imputazione, tra i quali anche 136 poltrone e 247 divani.

Piero Gozzellino rilevato la discoteca e dopo pochi mesi dal subentro nella gestione aveva chiuso i battenti del locale. **p.]**

CAIRO M.

Scorta della Polstrada

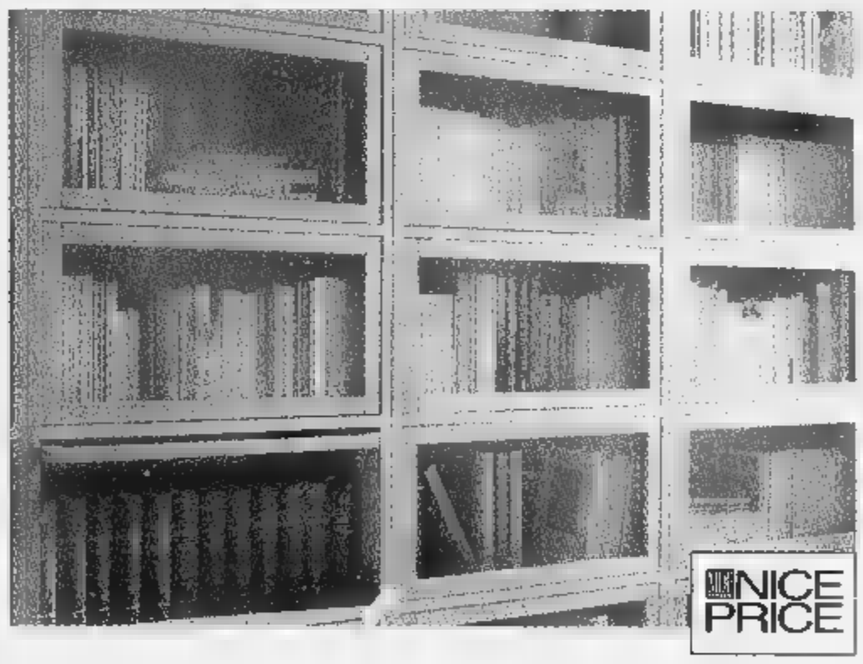
Cade in casa bimbo trasferito al «Gaslini»

CAIRO M. Si frattura una gamba mentre sta giocando in casa. Si tratta di Manuele Pera, figlio di Daniele, titolare dell'omonima armeria di Cairo Montenotte. Il bambino stava correndo all'interno della propria abitazione quando è inciampato in un mobile.

Immediato l'intervento dei familiari i quali hanno avvertito il pediatra Giorgio Gaiero; dopo il primo controllo il medico ha deciso, a scopo precauzionale, il trasferimento all'ospedale Gaslini di Genova, dove i sanitari hanno sottoposto il piccolo a una serie di accertamenti; il bimbo è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo che da Arenzano a Genova è stata scortata dalla polstrada per superare la barriera del traffico, ancora intenso. Le condizioni di Emanuele, per fortuna, non destano preoccupazioni. **[l. b.]**

NICE•AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



BADERNA-CICCOGNANI & ARP

MDF

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

28 BADANO - Finale Ligure • via Torino 76 - tel. 019/694213 • numero verde 167-2175

Lunedì mattina chiuso - pomeriggio 16/19 - dal martedì al sabato 9/12 - 16/19

1996 tutto

sta per uscire La Stampa in CD-ROM

LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Guida alla serata: al «Baretto» di Savona la musica live con Enzo Cioffi

La notte vive su funky e cinema

La Nuova Biffa lancia Nik Leader e Antonello. Il dj Human anima lo Scotch di Finale
Film d'autore all'«Ambra» di Albenga con Nichetti. Dalle radio solidarietà ai bimbi albanesi

Giovedì funky alla Nuova Biffa ■ Noli, i «Vetro Fragile» live al Charlie Max di Celle Ligure, serata con il dj Human alla discoteca Scotch di Finale Ligure, i film d'autore al «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di Albenga. Questi gli appuntamenti by night principali di oggi ■ Savona e provincia. L'ultima canzone ■ Fabio Concato oggi in onda sulle radio locali per aiutare, tramite l'Unicef, i bambini albanesi.

VARAZZE. Pomeriggio revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vivo.

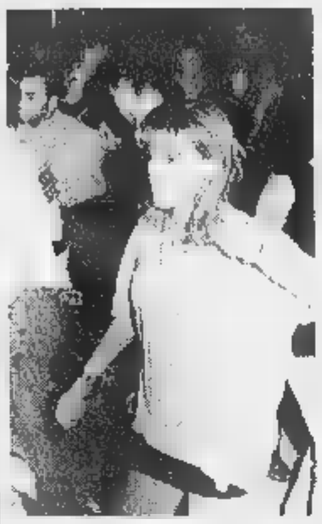
CELLE L. Momenti live con ■ gruppo dei «Vetro Fragile» all'american bar Charlie Max in piazza Assunto. Musica agli Archi sul lungomare.

■ S. Bruschette ■ musica da Ninetto al Portichetto.

M. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al bar Testa e al Tuttofrutto

CENGIO. Al ristorante pub Cantuccio serata a tema dedicata alla birra.

CARCARE. Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop.



Funky e dance ■ discoteca

M. Giovedì dance alla discoteca Fantasque. Ritrovo alla Cascina del Vai.

SAVONA. Dancing al Milleluci di Legino. Ritrovo al Duc Angeli di località Santuario. Musica dal vivo, con Wahid Adham e Daniele Cabib. ■ Pirata. Osteria «Cù de Beù» aperta 24 ore su 24.

Musica dal vivo al Baretto di piazza del Popolo con la partecipazione straordinaria del ■chitarrista ■ cantante Enzo Cioffi. Messaggeria al Capolinea. «Vesna va beloce», di Carlo Mazzacurati con Andonio Albanese è ■ film in visione al Filmstudio di piazza Diaz.

VADO L. Ritrovo in musica al Dau Baci (Bagni Valerio).

BERGEGGI. Musica dal vivo al pub read Sinte Galeshka (Portovado).

Giovedì sera funky, dance ■ underground con i dj Nik Leader e Antonello dalla discoteca Nuova Biffa di via Monastero. Chiuso il Verti Club.

L. Dj Human, dance commerciale e underground, allo Scotch Club (Palfazzo Moroni) a cura della Wild e Crazy People Production. Ritrovo in musica al Baquito. Al Monkey Business animazione, musica ■ giochi. Resta aperta sino a sabato la mostra del modellismo allestita nell'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo.

L. Liscio e revival con orchestra al nuovo dancing Batida, aperto solo giovedì e sabato sera, in funzione la scuola di ballo. Karaoke ■ messaggerie al Delphin's. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

LOANO. Musica al club Movida. Karaoke al bar Poseidon di Ghilini. Dancing, pomeriggio e sera, al Saitta. Musica al Luca's bar. Dancing «Fulvia e Bruno» (ingresso libero alle donne) al Manhattan Inn. Musica al club Movida di via al Giardino. Ritrovo, giochi e musica al Tapatapa.

TOIRANO. Musica giovane, dal vivo, tutti i giovedì al Toulà. Al Blade Runner Pub nell'antico borgo musica e giochi.

BOISSANO. Ritrovo al Pub 36 (Le Querce) karaoke e musica. Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).

ALBENGA. «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti, Iaia Forte, Maurizio Nichetti e Aurelio Ferro al cinema Ambra di largo Doria per la rassegna «Giovedì dell'Ambra», unico spettacolo alle 21 (ingresso 4500 lire). Radio Onda Ligure trasmette oggi, ogni ora, la nuova canzone di Fabio Concato «Un puntino». Il ricavato verrà devoluto all'Unicef per aiutare i bambini albanesi.

Serata dance al Black Out (zona Vadino). Ritrovo al Caffee Club Pulp di via Torlaro. Musica sudamericana e giochi ■ Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia e alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. Ritrovo «Jamaica Age», musica latina dal vivo al Cafè Latino (ex El Cielo). Genere dancing tutti i pomeriggi e dal giovedì alla domenica sera al Vip. Musica e ritrovo al Dubliner Irish Pub, da Spotty, ■ La Tavernetta, al Manila Club. All'osteria Mezzaluna giovedì dedicato all'arte con il pubblico protagonista. Mostra «Come giocavamo, rassegna di giochi e giocattoli», tutti i giorni, al palazzetto dello sport «Ravizza».

Si balla liscio ■ revival all'Ariston sul lungomare dalle 15 e dalle 21. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub.

Revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua con video, giochi di società ■ musica. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

LE NOSTRE TV

Un'emittente «juke-box» Telecity scopre la cometa

GENOVA

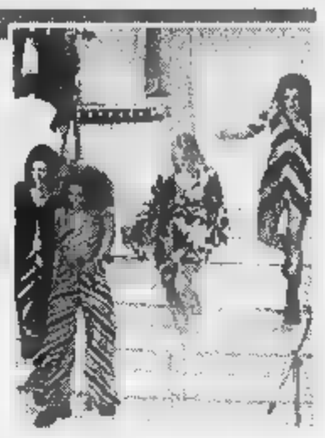
UNA nuova televisione, ■ meglio un nuovo prodotto televisivo dedicato ai giovani. Lo hanno trovato, come sorpresa, nell'uovo di Pasqua tantissimi telespettatori liguri facendo zapping durante le recentissime festività. L'emittente si chiama Teleliguria, la prima tivù privata rapallese nata nell'antico castello sul mare negli anni Settanta, in realtà è un lungo video-clip stile Mtv e Videomusic.

Logico che fossero i ragazzi i primi a incuriosirsi, tantopiù che il programma è una sorta di format di «The Box America», cioè un juke box pieno di musica e filmati al quale si possono richiedere di vedere e ascoltare gli artisti preferiti.

Basta formare un numero telefonico, pagare (in bolletta) poco più di millecinquecento lire al minuto (più Iva) e ■ gioco è fatto.

Dentro «The Box» ■ tutti i big musicali del momento, da Jovanotti agli U2, la fascia di programmazione va dalle 14 alle 19 ■ dalle 22,30 alle 10 del mattino.

Artefice dell'operazione «The Box» è Salvatore Cingari, maggiore azionista di Teleliguria e proprietario ■ Telegenova che per lanciare «The Box» è dovuto probabilmente ricorrere all'acquisizione di nuovi impianti sul territorio.



Le «Spice Girls»: in tv c'è il juke-box

Resta invece ancora un mistero la comparsa di spot pubblicitari in lingua tedesca, ma le vie delle tivù sono infinite, come le rotte dei satelliti.

Telecity. Telecity invece ha deciso di piazzare le proprie videocamere davanti a un telescopio per vedere più da vicino la cometa Hale-Bopp.

Accadrà domenica, quando verrà trasmesso uno speciale sull'evento, dalle 12,30 alle 19,30 (su Telestar dalle 10,20 alle 20).

Nel corso dello speciale curato da Cristina Carbotti, ospite dell'osservatorio astronomico genovese del Monte Gazzo, si parlerà anche di astronomia e di osservare ■ cielo, di costellazioni ■ dei metodi da seguire per fotografare le stelle e districarsi al meglio tra Orione e Cassiopea. Quello dedicato all'astronomia e all'osservatorio genovese, la collaborazione del direttore Riccardo Balestrieri, è solo l'ultimo, in ordine di tempo, fra gli speciali del Telegiornale di telecity dedicati ad argomenti di attualità.

Telecittà. Con l'emittente televisiva di via XX Settembre, torniamo al calcio. Alla crisi, vera ■ o presunta, del Genoa, alla partenza di capitan Mancini per e al nuovo allenatore della Sampdoria. Se ne parlerà questa sera nel «Salotto» di Vittorio Sirianni con il capitano rossoblù Mario Bortolazzi, il vicepresidente del Genoa Sergio Maria Carbone, Claudio Onofri, Beppe Dossena e il giornalista Edilio Pesce, storico del Genoa Doc che presenterà il nuovo libro sulla Juventus.

Primocanale Tv. Calcio ■ dintorni, questa sera alle 21, anche a Primocanale Tv (e Telearcobaleno) con il «Controsalotto» condotto da Beppe Nuti, con molti ospiti rossoblucerchiati ■ diversi giornalisti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ORCO FEGLINO
La taverna con musica dal vivo

Piatti tipici e musica al ristorante Il Cucciolo di Orco Feglino. Nel fine settimana nella taverna musica dal vivo del genere cantautori e musica internazionale. [a. r.]

CALICE L.
La ludoteca del «Dopo Tre»

Servizio ludoteca, bar, messaggerie via computers al «Dopo Tre» di via della Chiesa a Calice Ligure. Mostra dello scultore Nicolò Accame. [a. r.]

■
Si canta al karaoke

Spazio per gli emuli di Fiorello questa sera al Poseidon's di via Ghilini ■ Loano. Dal mercoledì alla domenica sera nel bar-pub è in funzione il settore karaoke aperto a tutti. [a. r.]

LOANO
Trionfo di ritmi latini

I ritmi latini, il liscio e i ballabili Anni '60 e 70 sono protagonisti, pomeriggio e sera, al dancing Saitta in piazzale della Stazione a Loano. Il locale, dotato di due settori, ospita sempre orchestre dal vivo. [a. r.]

BORGIO V.
Giuditta, dance e live

E' uno dei posti di ritrovo preferiti dai giovani nel fine settimana. Il Giuditta Rockcaffè ■ via Valle a Borgio propone la musica dal vivo, italiana e straniera, da ballare ma anche la dance dalla consolle. [a. r.]

FINALE L.
Happy hour al Trocadero

«Happy Hours», per un'ora si paga uno ■ beve doppio dalle 18,30 e dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare ■ Finalmarina. Proposti cocktail della casa, sangria e birra. [a. r.]

L.
Il maxischermo del Flora

Luogo di ritrovo con videogiochi e maxischermo al Flora Music Bar sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale, aperto anche all'ora di pranzo con proposte per uno spuntino veloce, ospita in settimana la musica dal vivo. [a. r.]

FINALE L.
Dancing per i più giovani

Genere dancing, rivolto anche ai più giovani, al Patio sul lungomare ■ Finlpia. [a. r.]

Sabato e domenica la seconda edizione del grande raduno degli aquilonisti

Albisola vola sulle ali del vento

La manifestazione organizzata dal Comune aprirà ufficialmente la nuova stagione turistica
Parteciperanno oltre 300 squadre provenienti dall'Italia e dall'estero. Il programma completo

ALBISSOLA M. Sulle ali del vento per la seconda edizione di «Aquiloni in festa», manifestazione che sabato e domenica merà le spiagge e l'intera zona della Passeggiata degli artisti di Albissola Marina.

La festa degli aquiloni, organizzata dall'amministrazione comunale il patrocinio de La Stampa, della Provincia - con la collaborazione dei gruppi di aquilonisti genovesi «L'Aquilone», «Vento Teso», «I Micro Aquilotti» - vedrà la partecipazione di più di trecento team nazionali ■ stranieri invitati a simboleggiare la pace attraverso i colorati aquiloni che, vento permettendo, ■ alzeranno nel cielo albissolese per la gioia di tutti gli appassionati.

In occasione della festa, che l'anno scorso ebbe un grandissimo successo e un ritorno in termini di immagine, soprattutto tra la clientela francese, albergatori, ristoratori ■ concessionari di stabilimenti balneari offriranno ai turisti servizi e ospitalità a prezzi convenzionati. Inoltre, la fabbrica di stoviglie Ce.Al (ex Stoviglial) donerà a tutti coloro che parteciperanno ad «Albissola Vola» un omaggio in ceramica tradizionale. Altri omaggi verranno offerti da La Stampa.

Parallelamente, per promuovere le bellezze artistiche del borgo marinaro, verranno organizzate visite guidate alle antiche fornaci di ceramica, alle mostre, al museo e alle gallerie d'arte del paese. La manifestazione è aperta ■ grandi ■ piccoli ■ a tutti i tipi di aquilone, dai più sofisticati a quelli artigianali. Anche ■ noto artista genovese Lele Luzzati ha offerto il proprio contributo alla festa realizzando suggestivi i manifesti promozionali. Domenica, in occasione del raduno degli aquilonisti, si svolgerà anche un'importante gara regionale di pesca subacquea, sempre organizzata dal Comune, alla quale parteciperanno alcuni tra i più forti atleti italiani.

Tra questi: Paolo Cappucciati e Gabriele Delbene. Il primo, savonese, titolare della squadra azzurra e vincitore della mondiale Coppa do Brasil, difenderà il titolo ■ conquistato lo scorso . Il secondo, atleta nazionale di altissimo livello, darà prova della capacità di pescare ■ oltre quaranta metri di profondità. Alle 15 la giuria riunita al Mirage Club procederà alla pesatura del pesce ■ alla premiazione dei vicitori.

Già lo scorso anno la manifestazione aveva ottenuto un notevole nonostante in uno dei due giorni venne a mancare l'ingrediente più importante: il vento. [a. z.]

JACOPO FO

Prevendite all'Astor

Via alle prevendite per lo spettacolo che Jacopo Fo terrà al teatro Astor di Savona ■ 10 aprile, nell'ambito del festival teatrale di primavera. Due i titoli in programma: alle 17,30 andrà in scena «Guarire ridendo», uno show di minuti che verrà presentato a Savona in anteprima assoluta. In serata, alle 21, Jacopo Fo tornerà sul palcoscenico con «Lo zen e l'arte di scopare». I biglietti in vendita al teatro Astor e agli sportelli del Monte dei Paschi di Siena. Per l'anteprima pomeridiana il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire e si tratta di uno spettacolo rivolto soprattutto agli studenti. Per la rappresentazione serale il prezzo è di 35 mila lire per la platea e 30 mila per ■ galleria. I gruppi di almeno 10 persone potranno assistere ■ due spettacoli pagando solo mila lire. Jacopo Fo propone uno show di ironia corrosiva su un tema tradizionalmente difficile il . La rassegna proseguirà ■ giugno tanti personaggi ■ spicco: il 24 aprile «The Rocky Horror Picture Show», l'appuntamento più atteso. [e. b.]

E da domenica per i bimbi c'è anche il teatro

Alassio vuol riscoprire i giochi di una volta

ALASSIO. Alla riscoperta dei vecchi giochi di gruppo che ■ facevano nei cortili ■ giardinetti. Si inizia oggi alle 15,30 giardini Cavalieri di Vitto- Veneto una serie di appuntamenti di intrattenimento rivolta ai bambini ■ voluta dagli albergatori e dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio.

■ chiama «Gioca con noi» ed è ■ tentativo di ■ villaggio del divertimento gratuito, indirizzato alle famiglie di residenti e turisti ospiti delle strutture ricettive della città, del quale saranno naturalmen- ospiti d'onore i bambini. Una specie di contenitore in cui i mini-turisti diventano protagonisti assoluti.

Oggi «Giochiamo a...il Musichiere». Tratto da una famosa trasmissione televisiva del passato il gioco è stato adattato alle passioni musicali odierne dei più piccoli. Nello spazio «Gioca con noi» si fa animazione diretta e intrattenimento di gruppo con cadenza settimanale. L'organizzazione degli appuntamenti è affidata all'agenzia di spettacolo «Eccoci» Albenga. A seguire passo dopo passo i vertentissimi giochi di gruppo un gruppo di animatori. Le iscrizioni ai vari giochi in programma aperte dalle ore 15 alle 15,30 di ogni giovedì. Il prossimo appuntamento («zucchina sprint, corsa nei sacchi, rapita, osservatori») si svolgerà il 10 aprile.

La seconda iniziativa rivolta ai mini-turisti (e pensata per le famiglie), denominata «Teatro in piazza», è stata avviata con successo domenica scorsa nei giardini del palazzo comunale. Gli appuntamenti teatrali per bambini, all'interno dei quali troveranno spazio per esibirsi gli attori di strada, i burattinai ed i cantastorie proseguiranno domenica prossima con un nuovo appuntamento in grado di scatenare l'immaginario infantile. Alle ore 15,30 inizierà spettacolo per attrice e pupazzi con Lucia Osellieri dal titolo «La degli g». La direzione artistica della rassegna «Teatro in piazza» stata affidata all'associazione toscana «Terzo Studio», organizzatrice anche del Festival italiano del teatro di strada a Certaldo, che confeziona spettacoli di alto livello e di sicuro impatto sui più piccoli.

A giugno riprenderà poi «Teatro-ragazzi», un'altra rassegna organizzata dall'assesso- al turismo di Alassio dedicata ad un pubblico di bambini ed adolescenti. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. RIPOSO

ASTOR. Tel. 654.627. **L'ombra del diavolo**. con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. Orario: 15; 22. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 825.714. **Il senso di Smilla per la neve**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 825.714. **Guerre stellari**, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8.

. Telefono 820.563. Oggi riposo.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Vesna va veloce**, con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. . 850.570. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; .

OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (ne. fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese**, con Tom Cruise. Orario: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
Tel. 51.419. **Luna e l'altra**. 21. Lire 4500

ASTOR. Tel. 50.997. **Jerry Maguire**. Orario: 20,15; 22,30. L. ; 8000; .

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Fiume d'acqua dolce**. Orario: 20; 22. Lire 8000; .

FINALE LIGURE
Tel. 692.200. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche ; 18). Lire 10.000; 6000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Shine**. Orario: ; 22,30. Lire 7000; 5000.

MILLESIMO
Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
TEATRO OGGI RIPOSO.

VARAZZE
. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20.45; 22,35. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del volo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA
. 61.978 - 666.301 - 665.286. OGGI RIPOSO.

DANTE. . 293.520. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

SANREMO
ARISTON. Tel. . **La carica dei 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra diavolo**, di Alan Pakula, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mamma mia**, di Danny De Vito, con M. Wilson, Danny De Vito e R. Penman. Orario: ; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Soldi proibiti**, di J. M. Poiré, con Gerard Depardieu e Charles Clavier. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Tel. 506.060. **Di giorno e notte**, di Gabriel Aghion, con Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; .

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**. A. Minghella, con Ralph Fiennes (2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; .

GENOVA

Carlo Felice: La cenerentola, dramma giocoso di G. Rossini, direttore G. Gelmetti, regia R. De Simone. Ore 20,30

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Il lutto addice ad Elettra, E. O'Neill, regia L. Ronconi. Interpreti: M. Melato, E. Alpi, R. Bini. Ore 19. L. 40.000; 28.000

Teatro Stabile - Sala Duse. riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore Renzo Rosso, regia di G. De Monticelli

Pol. Genovese: L'ultimo dei mohicani di E. Rizzi, con F. Oppini e C. Tedeschi. Ore 21. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: Malavitaeterna (King e altre storie) di Giampiero Alloisio con G. Alloisio e R. Alloisio. Ore 21. L. 22.000; minori anni 25 12.000

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - na: Genova per loro. Esca viva di F. Cavalli C. Alli e A. Saferno. Ore 21. L. 16.000; 14.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

Ariston 1: Larry Flynt. **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Cotone sala Grecale:** Bogus; **Colonia sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** Ridicule; **Corallo 2:** Il prigioniero del Caucaso; **Grattacielo:** Jerry Maguire; : riposo; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Ripo:** Camere da letto; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Soldi proibiti; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

Luci ro Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: I miserabili; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** chiuso sino al aprile; **Fritz Lang:** Un divano a New York; **Lumière:** La grazia nel cuore; **Nickelodeon:** Tutti I love you

PEGLI - Eden: Grace of my heart

CASELLA - Parrocchiale: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Michael

IL CASO

IL PRESIDENTE DEL CLUB TIRA SPORTIVAMENTE I TIMONI

Respinta la soluzione-Fin per la piscina: «Ma è grave anche lo stop per la copertura»

Gervasio e Rari, il giorno più amaro

Il «Coreco» blocca l'affidamento dell'impianto

SAVONA. La Rari Nantes Athena «perde» la piscina? Ieri il Co.re.co. regionale di controllo ha bocciato la delibera con cui il Comune aveva deciso di affidare l'impianto di corso Colombo alla Federnuoto (che l'avrebbe poi «girata» al club). La decisione è maturata in seguito all'esposto dei Revisori dei conti.

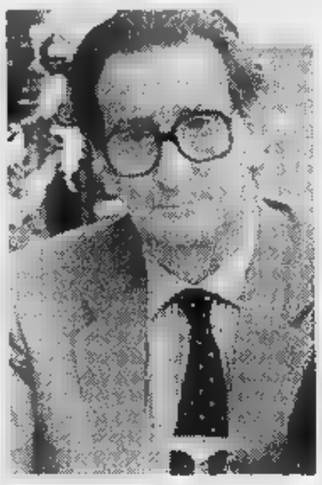
Il sindaco Gervasio è sceso in campo personalmente per difendere la delibera. «Ho partecipato all'udienza del Co.re.co. per spiegare le nostre motivazioni - ha detto - ma dopo una lunga discussione il Comitato regionale ha deciso di annullare la delibera. Non conosco ancora le motivazioni della decisione. Quando riceveremo la documentazione consulteremo i legali: solo allora potremo decidere se ribadire l'affidamento alla Federnuoto, o se intraprendere la strada dell'appalto».

La pronuncia del Co.re.co. rischia concretamente di affossare la copertura della piscina, e comunque la rimanda nel tempo. «Sicuramente i lavori subiranno un rinvio - ammette Gervasio - perché per realizzare la copertura occorre prima far chiarezza sulla gestione». La copertura costerà circa 5 miliardi: quattro stanziati dal Comune, uno dalla Federnuoto. Ma la Fin garantirà il finanziamento solo se potrà gestire l'impianto attraverso la Rari.

La giunta proprio in questi giorni sta discutendo le priorità del piano delle opere pubbliche. La lista compilata dall'assessore Barlocco prevede interventi per 7 miliardi, ma la giunta metterà in cantiere solo i lavori sicuri. I 4 miliardi destinati alla piscina verranno quindi utilizzati per altre opere pubbliche.

La pratica è partita con l'handicap del parere fortemente negativo dei Revisori dei conti, che addirittura ventilavano la possibilità di effettuare un esposto alla magistratura. Solo una gara pubblica che metta tutti i concorrenti sullo stesso piano, secondo i Revisori, garantirebbe le esigenze di «trasparenza» della pubblica amministrazione. Il rischio è che la piscina venga affidata a un'impresa che non terrà conto delle esigenze sportive.

La decisione del Co.re.co. rappresenta una bocciatura per la Rari Nantes, ma anche per il Comune che da anno lavorava meticolosamente all'affidamento della piscina. Ancora Gervasio: «Abbiamo perso un anno inutilmente. L'amarezza maggiore è il gran dispendio di energie che caratterizza la pubblica amministrazione. Tanto lavoro per nulla». **[e. b.]**



Francesco Gervasio, sindaco di Savona

La società mantiene la calma

Il presidente Cuneo: «Mi auguro sia soltanto un contrattempo»

SAVONA. A forza di traumi, anche la pelle si indurisce. Deve averla ormai come l'armadillo, la Rari Nantes Athena Savona, se il presidente Filippo Cuneo affronta l'ennesimo guaio (contrattempo? ostacolo insormontabile?) con ammirevole calma e serenità: «Siamo convinti si tratti ancora di un problema superabile. Più una sospensione, insomma, che un 'no' assoluto. Vedremo, ovviamente, quale piega prenderanno le cose in questi giorni».

Ovviamente, non è che la situazione gli faccia fare i salti di gioia: «Già, siamo ormai ad aprile e sarebbe stato quanto mai opportuno contare su un iter delineato. Ma ci siamo abituati, speriamo solo che tanta sofferenza serva a qualcosa, e che la città comprenda quanto vale questa squadra, questa società».

Mentre il presidente lancia anche un appello agli sportivi per la gara di domani con Florentia in anticipo tv («Abbiamo assoluto bisogno, stavolta più che mai, del calore della gente. Spero proprio di vedere tanta gente in corso Colombo»), i timori di vedersi sfuggire di mano l'impianto - con tutto quel che ne consegue - tornano peraltro a farsi concreti. La gestione «agonistica», ma anche i corsi di nuoto e i posti di lavoro in discussione, non sono argomento da poter trattare con eccessiva superficialità.

Ancora Cuneo: «Anche gli esponenti politici hanno dimostrato, al tempo dell'approvazione della concessione in gestione della piscina alla Fin, di voler venire incontro alle reali esigenze. Purtroppo restano alcuni personaggi a cui evidentemente questa soluzione non va bene, e la decisione del Co.re.co. di ieri è la risultanza di certe prese di posizione, la cui legittimità a noi francamente sfugge».

Il tutto, guarda caso, alla vigilia di una partita delicatissima ed importante, quella come detto di domani con la Florentia. Mistrangelo e i giocatori cercano di restare fuori dalla bagarre sul «caso», ma è chiaro che le ripercussioni future potrebbero essere rilevanti. Se ne rende conto anche un «ex» illustre come Manuel Estiarte, del resto rimasto assai legato ai suoi trascorsi savonesi: «Tutte le società hanno problemi, indubbiamente pensare ad una Rari che non può più gestire corso Colombo mi pare assurdo. Sono vicino agli amici biancorossi in questo momento, e mi auguro che il buon senso finisca per prevalere».

Roberto Baglietto

Sopra il presidente Cuneo; qui Badino

Ma lo sponsor è più duro

Badino: «Se perdo la pazienza porto la squadra ad Imperia»

Ha il riso amaro di certi film degli Anni Cinquanta, Mario Marino Badino, quando commenta l'ennesimo bastone infilato tra le ruote di quella Rari che senza la «sua» Athena Informatica, probabilmente, sarebbe già oggi soltanto più un ricordo. Si allinea all'inizio sulle posizioni della società («Vediamo, aspettiamo, speriamo...»), poi però di fronte all'ennesima «remata contro», scioglie gli ormeggi.

E avverte: «Certo avorne le scatole piene, oggi come oggi, è quanto di più facile possa succedere. Mai visto, a mia memoria, tanti ostacoli sulla strada di una società, e una squadra, che da anni s'impegnano ogni giorno non soltanto per risultati che tutti conoscono. Ma anche perché l'attività complessiva è di dubbio importante sul piano sociale, l'impegno societario verso i giovani ed altre categorie che usufruiscono della piscina non può essere ignorato».

La Rari, è chiaro, vive questa impasse l'anticamera di un'esclusione da corso Colombo. Già in passato, si era ventilata la possibilità, in un caso del genere, di «esportare» la squadra in altre città. Oggi, benché ancora in attesa di verificare la conclusione della vicenda-Co.re.co., Badino è pronto a riprendere le redini di certe trattative.

Spiega infatti: «E' evidente che la constatazione è una serie di 'chiusure' da parte di Savona, spingerebbero nuovamente all'ipotesi d'un trasferimento. Ed è chiaro che, ad oggi, potrebbe essere Imperia l'eventuale destinazione. Vicinorità, buoni rapporti con quel club, possibilità di restare comunque in Liguria: tutti punti a favore di una teorica scelta del ponente».

Ma come gestire l'eventuale spostamento? Ancora Badino: «Le maniere possono essere due. Una fusione, con il mantenimento comunque di due squadre, una in A1 e una in A2. Oppure il semplice cambio di denominazione societaria, previo l'accordo con la Rari Nantes Imperia affinché non ci fosse poi alcun problema di concorrenza quel sodalizio sulla piazza ponentina».

Badino ha insomma le idee chiare. Le valigie non ancora pronte, ma in fondo è già qualcosa che lo sponsor pensi semmai a portare con sé la squadra, anziché ad andarsene e basta. E a proposito, c'è un dubbio atroce che agita queste giornate: non è che l'obiettivo di certi ostracismi alla Rari sia proprio lui? E se gli «passa la voglia», quale futuro per la società biancorossa? **[r. bg.]**

DOMENICA FESTA DOPPIA:
LA STAMPA
E GRAZIA
VI ASPETTANO IN COPPIA.

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare notizie, idee, suggerimenti, e tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. Se La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SINO AL 12 APRILE 1997

sconto 20%

PROSCIUTTO COTTO RUGGER
anziché 28.500 il kg. **22.800**

PECORINO SARDO GIGLIO
anziché 23.200 il kg. **18.560**

GROVIERA
confezionato
anziché 17.500 il kg. **14.000**

FRESCO GRANAROLO
malto/orzo - cl. 50
anziché 1.650 (L.2.640 il lt.) **1.320**

gr. 250
anziché 3.290 (L.10.520 il kg.) **2.630**

COOP
salati o non salati - gr. 500
anziché 2.370 (L.3.780 il kg.) **1.890**

ALL'UOVO FESTAIOLA
gr. 250
anziché 2.140 (L.6.840 il kg.) **1.710**

RISO PER INSALATE BLOND
kg. 1
anziché 4.390 **3.510**

BISCOTTI AMICI DEL MATTINO
gr. 500
anziché 3.490 (L.5.580 il kg.) **2.790**

PEPSI COLA
lt. 1,5
anziché 2.190 (L.1.167 il lt.) **1.750**

PER PIATTI NELSEN ULTRA - cl. 50
anziché 2.390 (L.3.820 il lt.) **1.910**

LINDO
limone o normale - lt. 1
anziché 2.990 **2.390**

sconto 30%

CERTOSA
confezionato
anziché 14.900 il kg. **10.430**

GORGONZOLA GIM
confezionata
anziché 19.900 il kg. **13.930**

BURRO COOP
500
anziché 5.450 (L. 7.620 il kg.) **3.810**

CONTADINO FINDUS - gr. 750
anziché 5.300 (L.4.947 il kg.) **3.710**

POLLO PIÙ
anziché 7.380 il kg. **5.160**

MACINATO SCELTO
anziché 15.500 il kg. **10.850**

FUSI DI POLLO
confezione da sei
anziché 8.800 il kg. **6.160**

SEMOLA COOP
kg.1
anziché 1.590 **1.110**

48 FETTE BISCOTTATE BUITONI
vitaminizzate - gr. 360
anziché 2.490 (L.4.833 il kg.) **1.740**

CAFFÉ ROSTKAFÉ
qualità - gr. 250
anziché 3.540 (L.9.880 il kg.) **2.470**

OLIO EXTRAVERGINE FATTORIA DELL'ULIVO - cl. 75
anziché 9.990 (L.9.320 il lt.) **6.990**

RICARICA DETERSIVO LAVATRICE PRESTO - kg. 4,7
anziché 16.990 (L.2.530 il kg.) **11.890**

sconto 40%

LATTE COOP
parzialmente scremato - lt.1
anziché 1.490 **890**

ROBIOLA BEK
al naturale - gr. 200
anziché 4.250 (L.12.750 il kg.) **2.550**

POLENGHI
gr. 125
anziché 1.990 (L.9.520 il kg.) **1.190**

CORDON BLEU
confezione famiglia
anziché 16.950 il kg. **10.170**

FEGATO DI VITELLO
anziché 19.500 il kg. **11.700**

CONDIRISO BERNI
gr. 285
anziché 4.290 (L.9.018 il kg.) **2.570**

SPALMABILE COOP
al cacao o bigusto - gr. 400
anziché 2.790 (L.4.175 il kg.) **1.670**

ACQUA FRIZZANTE VERA
lt.1,5
anziché 780 (L.307 il lt.) **460**

ALIMENTI PER CANI FIDO BENESSERE - gr. 1240
anziché 3.240 (L.1.565 il kg.) **1.940**

PELLICOLA ALIMENTI DOMOPAK - mt. 60
anziché 5.390 **3.230**

DENTIFRICIO ANTIBATTERICO MACLEENS - ml. 50x3
anziché 4.990 (L.19.933 il lt.) **2.990**

CARTA TENDERLY
18 rotoli
anziché 16.590 **9.950**

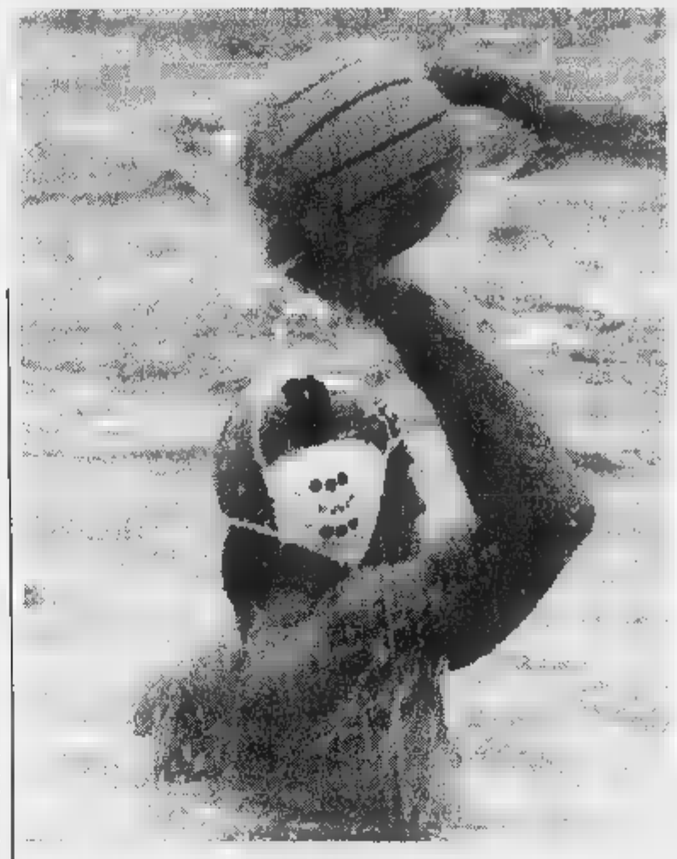
SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop

LA COOP SEI TU

Pallanuoto, domani in corso Colombo con la Florentia sfida-playoff, l'azzurro ce la farà?

Gli avversari dicono Athena ma c'è l'incognita Angelini



Alberto Angelini in azione: la presenza o no dell'asse della Nazionale, infortunatosi in Francia giocando con gli azzurri condiziona la vigilia di Athena Savona-Florentia scontro importantissimo in vista dei playoff

La A2 cerca chiarezza

Classifica «corta»: molti valori devono ancora essere espressi

La «forbice» tra i valori tecnico-agonistici della serie A2 e quelli della serie A1 va facendosi di stagione in stagione sempre più ampia. Non è un caso che nel 96-97 dalla A1 sia retrocesso il Bogliasco appena salito alla massima categoria, che nel campionato in corso le due neopromosse, Bologna e Nervi, siano nei bassifondi della classifica, candidate a tenere compagnia ad un già spacciato Brescia.

Se sono tante 14 squadre in A1, è ancor più certo che sono troppe 20 squadre in A2. L'aver voluto allargare il numero delle squadre in serie «A» ha finito per abbassare il livello qualitativo dei tornei. Lo hanno capito (con il solito ritardo) anche in Roma e la Fin pare orientata per il 98 a cambiare nuovamente la struttura dei campionati di vertice.

Aumentando le retrocessioni dalla A1 (quattro?) si ridurrebbe il numero delle formazioni impegnate nel massimo campionato, che tornerebbe a chiamarsi «Eccellenza» e che avrebbe alle spalle tre tornei, che si chiamino di A2 o di B avrebbe poca importanza, e carattere più spiccatamente zonale con il girone Nord (a dieci squadre?) che comprenderebbe liguri, lombarde, piemontesi e venete; nel girone Centro compagini toscane, laziali e sarde; nel girone Sud le società campane e siciliane.

Le protagoniste del girone A della serie A2 1997 hanno fiutato il vento, almeno a giudicare dalla tre giornate fin qui disputate, perchè sono oltremodo riluttanti a scoprirsi, a prendere l'iniziativa. Non è un caso che invetta solitario a punteggio pieno ci sia il «solito» Bergamo, specialista in partenze lanciate, ma anche in arrivi al rallentatore.

Ancor meno casualmente, la compagine allenata da Luca Signorelli è quella ad aver cambiato meno: rispetto al '96 l'unica vera novità è Bertolotti. Con l'acquisto del portiere dal Savona e l'ingaggio di Lorenzi, libero da tesseramento, i lombardi non possono certo far paura a team come il Civitavecchia o il Bogliasco che sulla lunga distanza dovrebbero venir fuori. Il condizionale è d'obbligo, perchè non è chiara la volontà delle società che guardano dubbiose ad una avventura in A1 ricca di costi e povera di onori.

Di questo clima di attesa rischiano di far le spese le società che avevano programmato un'annata tranquilla e che invece si ritrovano compresse

Massimo De Crescenzo è al Bogliasco

verso il fondo da una classifica molto «corta». La matricola Imperia per esempio è ultima a pari merito con il Chiavari perché ha incamerato un solo punto, pur avendo giocato tre ottime partite. Saprà venirne fuori al più presto?

Danilo Sanguineti

«Da ligure tifo Savona, perché spero che almeno una formazione della nostra regione approdi ai playoff. Da tecnico dico anche che il Savona è superiore alla Florentia. Rimane il fatto che per noi sarebbe poi comunque obbligatorio vincere a Savona e a Firenze, e l'impresa non mi sembra affatto facile».

Questo il primo giudizio su Savona-Florentia di Marco «Gu» Baldineti, allenatore della Pro Recco, in corsa con le due e confronto domani per un posto nei playoff. Una partita che non solo andrà in diretta tv con l'anticipo del venerdì, ma che rischia di perdere un protagonista assoluto: Alberto Angelini risente di un infortunio al pollice della mano destra occorsogli durante l'«Otto Nazioni» con l'Italia, e solo oggi pomeriggio si saprà qualcosa di più sulle sue possibilità di andare in vasca. La sensazione ieri era che bisognerà attendere l'ultimo istante, domani, per verificare se l'azzurro sarà o no della partita.

Baldineti, ma questo Savona-Florentia che partita sarà? «Intanto potrò vederla in televisione, per scoprire alcuni particolari delle due formazioni. E questo potrebbe essere un piccolissimo vantaggio. Ripeto: ritengo che il Savona possa vincere, anche se molto importante sarà la presenza o meno di Angelini. La sua assenza eventuale sarebbe certo assai pesante, ma il 'sette' Mistrangelo è più squadra rispetto ai toscani. Inoltre i nostri cugini ponente e rinforzati, scegliendo bene la scorsa estate gli elementi da aggiungere a quelli dell'anno precedente».

Ed esattamente, quali sono i punti forza della Florentia? «Principalmente tre: un ottimo portiere che è Vio, un mancino di qualità che è Sottani ed un centroboa molto potente che risponde al nome di Tchomakhidze. Tre elementi che, se in giornata, in un match equilibrato possono risultare decisivi».

E gli altri, tipo la promessa Binchi? «Mah, non sarei così preoccupato della presenza di Binchi, quanto piuttosto delle prove degli altri tre». Pregi della Florentia, e quindi pericoli domani per il Savona e fra qualche settimana per la Pro Recco? «Una squadra fisicamente fortissima, che nuota molto e riesce anche ad essere veloce. Insomma, il Savona dovrà cercare di metterci un pizzico in più di fantasia. E sarà quello che chiederò anche ai miei giocatori al momento opportuno, quando affronteremo la trasferta di Firenze».

E i difetti dei toscani? «Domani mi siederò appunto davanti alla tv, per cercare di scoprirli». Savona-Florentia decisiva per i playoff, oppure i marini di recupero esistono ancora? «Se i biancorossi ponentini vincono, sono praticamente ad un passo dall'entrare nelle prime quattro. Se andiamo a leggere bene il campionato, la Florentia ha trovato i due punti contro la Roma, ed a Recco doveva perdere. Tutto queto per sottolineare solo una cosa: e cioè che il Savona rimane favorito».

La pensa allo stesso modo Massimiliano Ferretti, che tra un intermesso rotocalchesco e l'altro, deve badare alle ultimamente scarse fortune della sua Roma. Beffata in finale di Coppa delle Coppe, la compagine capitolina guarda a sua volta interesse a questo Athena-Florentia: «Io vedo un Savona superiore, almeno stando a quanto ho constatato negli scontri diretti noi. La Florentia ci ha battuti, ma trovandoci in un momento particolare: stavamo preparando la finale europea. Certo l'eventuale assenza di Alberto Angelini rappresentrerebbe un grosso problema ma mi auguro, e auguro all'Athena, un successo che significherebbe esser proiettati verso i playoff: un traguardo che la società i ragazzi meritano, ma soprattutto che sarebbe il giusto premio per un Mistrangelo, il quale ancora volta sta portando a termine un lavoro davvero straordinario».

Sguardi attenti sul match di corso Colombo anche da Pescara, dove un altro illustrissimo ex savonese, Manuel Estiarte, osserva: «E' una classica partita-playoff, sono convinto che le due squadre che accompagneranno Posillipo e Roma tra le quattro finaliste verranno fuori dalla terna Florentia-Savona-Pescara. Sì, anche noi dobbiamo stringere i denti, abbiamo avuto un momento difficile al momento del cambio allenatore, da Di Rienzo a Melic, ma adesso siamo in ripresa e confidiamo di poterci giocare fino in fondo le nostre chance. Alla Pro Recco non credo più molto, e noi dovremo giocarci al massimo ogni possibilità al momento dei confronti casalinghi con le stesse Athena e Florentia»

Roberto Baglietto
Giancarlo Scartozzoni

ATLETICA LEGGERA

Ottime le ragazze

L'Arcobaleno risplende in Francia

Con l'arrivo della primavera sbocciano molti appuntamenti. L'Atletica Arcobaleno, nel lungo week-end pasquale, ha partecipato a un triangolare allo stadio «Charles Hermann» di Nizza, a cui han preso parte anche Unsaa Nizza e Olympique Marsiglia. Il team savonese si è imposto in campo femminile grazie a 6 vittorie individuali. Gran protagonista Elsa Arecco, che ha ottenuto il nuovo primato ligure assoluto nel martello con 37,68 e ha poi concesso il bis nel giavellotto: 30,94. Vittorie anche per Marina Rusca nel peso e Sonia Mastrazzo nei 100 chiusi in 12'89, crono tutt'altro che disprezzabile per il forte vento contrario. Sul gradino più alto del podio anche Cristina Torrigino (lungo) e France- Calcagno sui 1000. La squadra maschile, assai incompleta, ha chiuso al terzo posto. Intanto aperte le iscrizioni al Memorial Gambetta di domeni- 13, organizzato dalla Polisportiva S. Francesco. La competitiva si articolerà su un percorso di 8,5 km. [g. o.]

CALCIO

La Canepa a Roma

I giovanissimi savonesi ko con Genova

Nulla da fare per la rappresentativa savonese nella finale, contro Genova, della «Coppa del 2000», riservata ai giovani nati tra l'81 e l'88. La compagine della nostra provincia è stata infatti battuta 16 a 13, dopo un confronto che ha comunque messo in luce i progressi compiuti dai ragazzi. La compagine savonese era composta da Roberto Casaccia, Martino Fossarello, Lara Alfonso, Roby Mistrangelo e Autri (Team Vado), Nico Marenco (Tc Cairo), Morrone, Marenco e Luca Pesce (Tc Carcare), Romano, Barberis e Rinaldi (Tc Cengio), Colombo, Gloria Freddini (Tc Millesimo). Intanto la finalese Alice Canepa prenderà parte alle qualificazioni per i campionati internazionali d'Italia, a maggio a Roma. La Canepa, reduce da una stagione caratterizzata da molti infortuni, prenderà parte poi ai tornei Wta allo scopo di risalire posizioni in classifica. Infine, a Pasquetta è stato giocato il recupero Under 12 maschile, girone B, vinto dal Loano sul Vado per 3-0. [g. o.]

Ciclismo giovanile in piena attività: domenica ad Alassio si corre la seconda tappa

Luca Celestini prenota già il «Giro»

Negli Allievi emerge il vincitore dell'edizione '96

Luca Celestini, il bravo atleta dell'Us Caramagna già vincitore del Giro della Provincia di Savona dello scorso anno, vince per distacco la prima tappa e indossa la maglia rosa dell'edizione del Cinquantesimo. Lo ha contrastato sino all'ultimo chilometro Matteo Zanoni dell'Uc Alassio, duellando con scatti e rincorse sull'erta di Conna.

La gara riservata alla categoria Allievi era valida per la maglia rosa Mamma Valente, prima di quattro tappe con cui si completerà il programma. Ottima l'organizzazione dell'As Andora e la direzione tecnica dei giudici Della Morte-Cappelli-Cassini, che ha reso regolare e sicura la difficile prova corsa a Pasquetta, e quindi soggetta anche a traffico intenso.

Nonostante questo, ben 60 allievi con larga rappresentanza lombarda e piemontese hanno dato prova di agonismo, rendendo la prima parte del circuito un carosello ad oltre 50 km/h, poi dopo i tre giri il plotone compatto ha preso la strada di Conna dove si scatenava la battaglia, e prendeva il largo un gruppetto composto da Celestini, Zanoni, Testa, Lambiase, Maggiorotto e Prevosto. Poi Celestini e Zanoni se ne andavano per giungere solitari all'arrivo, Zanoni si staccava ai trecento metri ed era sorpassato dal saviglianese Testa, che assieme al compagno Battaglino, infine quarto, aggiudicava alla sua società il 2° Trofeo Pesenti.

«Rosa» per Celestino, che prenota già il bis. Questo l'arrivo: 1° Luca Celestini (Caramagna); 2° Mauro Testa (Ardens Savigliano); 3° Matteo Zanoni (Uc Alassio); 4° Cristian Battaglino (Ardens); 5° Davide Lambiase (Arma); 6° Alberto Di Lorenzo (Monza); 7° Matteo Stua- (Caramagna); 8° Gianmaria Alessio (Ardens); 9° Samuele Perotti (Arma); 10° Marco Cattaneo (Monza). Classifica: p. 15 Celestini; 13 Testa; 11 Zanoni; 10 Battaglino; 9 Lambiase.

Seconda tappa domenica ad Alassio, per l'organizzazione dell'Uc Alassio Mtb invece Varigotti: domenica mattina seconda prova del «Dual Slalom» organizzato dal Gs Varigotti. Campo di gara l'altipiano delle Manie, tutte le categorie Udace al via, e ritrovo al Camping San Martino, per informazioni telefonare allo 019-698016 alla sera.

Terzo Melogno Day: è già partita l'organizzazione del Campionato Europeo Udace della Montagna, guidato dall'Uc Finalborgo. La gara di km 15,4 si correrà al mattino di domenica 25 maggio e farà parte quale seconda prova dello Slam del Cronometro Ferrarossa. Prima prova alla Madonna del Monte, domenica aprile.

Nanni

TOUR INGAUNO

Domenica si comincia

ALBENGA. Domenica scatta il 1° «Tour Ingauno» in 4 tappe, che vedrà impegnati per tutto aprile nell'entroterra di Albenga i migliori tesserati Fci dei comitati di Savona e Imperia, con nomi di rilievo Flavio Ginestra e Mauro Aretuso. L'appuntamento organizzato dal Team Bike Reale si annuncia molto interessante. Il «Tour» sarà inaugurato da una crono individuale di 10 km, sul tracciato dell'Aurelia bis, per l'occasione chiuso al traffico. La partenza da Villanova del primo concorrente alle 9,30. La manifestazione, con montepremi di oltre 14 milioni di lire, proseguirà il 13 con una gara in linea di 60 km con partenza e arrivo a Albenga. La terza tappa, il 20, sarà ancora in linea, sulla distanza di 65 km, e porterà i ciclisti ad Aquila d'Arroscia, Vendone e Arnasco. Risulterà poi decisivo l'ultimo appuntamento del tour, il 27 aprile sul circuito cittadino di Albenga. [l. a.]

I risultati delle manifestazioni dei giorni scorsi

Col «Lancia» e a Garlenda è scattato il '97 del golf

Week-end di Pasqua ricco di appuntamenti per gli appassionati (e i praticanti) del golf. A Sanremo era di scena una tappa del 20° Trofeo Lancia mentre Garlenda ha ospitato il circuito «Club Med Cup». In entrambe le gare ottimo è stato il comportamento dei circoli liguri.

Trofeo Lancia. Anche quest'anno la manifestazione riservata ai giocatori dilettanti è articolata in numerose tappe, preludio della finale in programma a metà settembre. La Liguria ospita due tappe dell'evento visto che dopo l'appuntamento pasquale di Sanremo toccherà al Club Garlenda (27 luglio). Al termine delle 42 prove i vincitori delle 4 categorie parteciperanno all'atto conclusivo in Veneto, al Golf club Cà Della Nave. La prova di Sanremo non ha risparmiato sorprezioni. Nella Categoria Martini «scratch», della coppia di Leandro Grue-Sergio Corte davanti a Greg Isett e Roberto Cambiaghi. Anche nella Peroni Nastro Azzurro (Prima categoria) primi i matuziani con Lino Mortigliengo e Alberto Biancheri. Nella Arnold & Arnold, la coppia di con Enrico e Francesca Bisetti ha preceduto i piemontesi Isaia e Toselli. Infine nella Lancia («Terza»), vittoria dei lombardi Luca Palazzi e Franco Graziani.

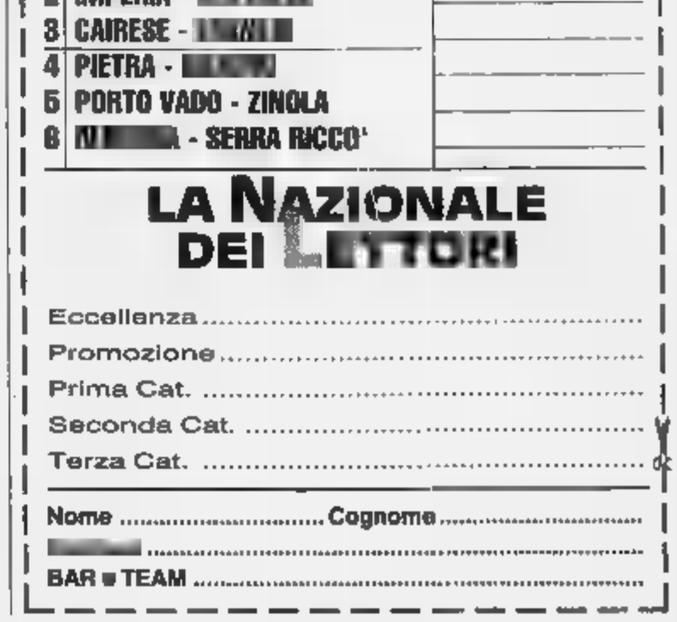
Club Med Cup. A Garlenda numerosi partecipanti, molti provenienti da fuori regione. Nella Prima categoria successo di Franco Corazzi, golfista di che ha preceduto Graziano Balducci di Tirrenia. Nella Seconda, sul gradino più alto del podio la torinese Flora Picco che ha avuto la meglio su Maria Luisa Buzzi ed Enrico Killand, entrambi del circolo ingauno. Tra i Senior vittoria del milanese Giorgio Palumbo, negli Junior vittoria di Emanuele Carpo, altro atleta locale. [g. o.]

I nostri referendum verso lo sprint finale: ecco le classifiche generali

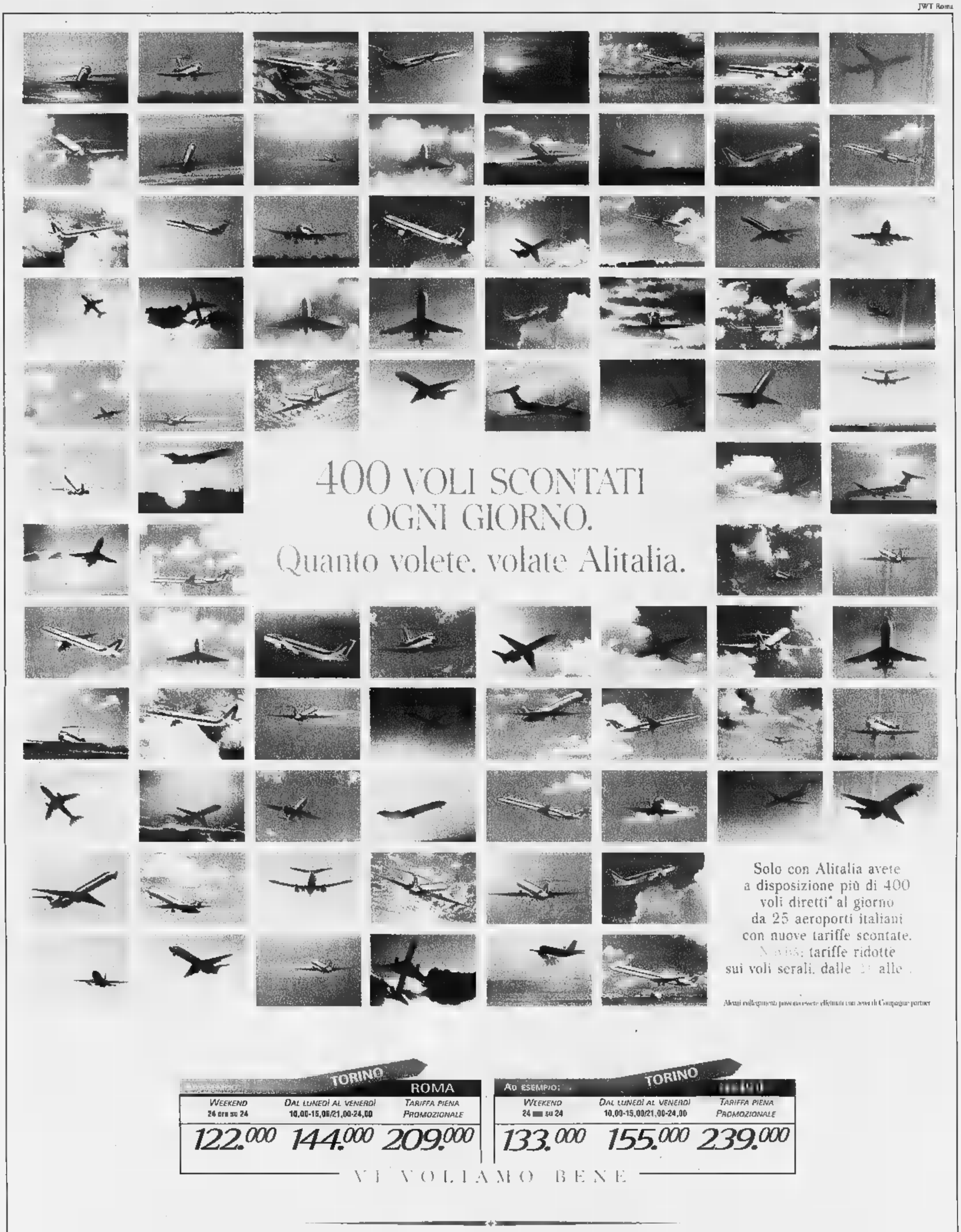
Tutti contro Dantini e Pennesi

Sono i leader di Savona Goal e Kaimano Goal

Ultimo giorno oggi la scheda del «Kaimano», causa l'anticipo di domani dell'Athena, mentre il Savona Goal sarà su queste pagine fino a domani. Va ricordato che la Paninoteca Green Wolf detiene il titolo che gli è stato consegnato al Teatro Chiabrera nel corso della serata dello «Sportivo dell'Anno '96». Ma ecco, per il Gran Premio Scultori Orafi, la classifica dopo 12 tappe: p. 346 Dantini; 338 Ceto Cat; 332 Eta Beta; 328 Firpo; 322 Cecchelli, Battaglino, Piazza, M. Minuto; 320 Katia; 318 Bontà, Edicola Quiliano, Manzini e Renolfi; 316 Ed. Rapalino e Gaggero; 314 Simo; 312 N. Minuto, Cazzulo, Ferro; 310 Giagio. Per il «Kaiamno», G. P. Sottozero Mellogno Montalbetti: p. 224 Pennesi; 220 Griffo, Giagio, Ferro, Bellina e M. Minuto; 216 Wazz e Bontà; 212 D. Minuto, Giola e Battaglino; 208 Edic. Rapalino; 204 Katia; 200 Demar, Giò, Pizza. [n. d. m.]



JWT Roma



400 VOLI SCONTATI OGNI GIORNO.

Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete a disposizione più di 400 voli diretti* al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate. Anche tariffe ridotte sui voli serali, dalle 21 alle 7.

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con servizi di Compagnie partner

TORINO – ROMA	Weekend 24 ore su 24	Dal lunedì al venerdì 10,00-15,00/21,00-24,00	Tariffa piena Promozionale
	122.000	144.000	209.000

Ad esempio: TORINO – [illegible]	Weekend 24 [illegible] su 24	Dal lunedì al venerdì 10,00-15,00/21,00-24,00	Tariffa piena Promozionale
	133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 [illegible] dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tutte le tariffe [illegible] è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono [illegible] rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe [illegible] soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [illegible] verde attivo 24 [illegible] su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

Franco Turcati Adv

Subito la Legge

sulla subfornitura, per non essere costretti a finanziare chi ha più potere

La CNA chiede ai Parlamentari di fare approvare al più presto dal Senato, senza modifiche, il disegno di legge sul contratto di subfornitura e regolamentazione dei termini di pagamento. La certezza dei termini di pagamento è fondamentale per le piccole imprese: ogni ritardo comporta pesanti ripercussioni di natura finanziaria.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - tel. (011) 46 17 666
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - tel. (011) 568 36 94

Per informazioni sull'Associazione
167-812049

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FN"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Redazione: [redacted]. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara: cresciute le forze in campo

Quartieri, sfida fra le 59 liste

NOVARA. L'en plein della Lega, la prima volta di Forza Italia e il patto a sinistra che coinvolge anche Rifondazione. Così [redacted] le elezioni «formato» quartieri che rispetto a quattro anni fa registrano ben 13 liste in più. Per qualche partito un'antica tradizione, per qualcun altro un nuovo amore.

Le formazioni in lizza sono cinquantanove. I rioni che contano più schieramenti sono Sant'Agabio [redacted] Sacro Cuore con sei liste. Ne hanno solo tre Lumellogno [redacted] Pernate (qui erano quattro ma an è stata esclusa perchè [redacted] ha raggiunto il numero minimo dei candidati). Centro, Ovest e Sud contano sei formazioni, Nord Est, Nord, Porta Mortara, San Martino, Santa Rita e Sud Est cinque.

Una particolarità: [redacted] rioni si vota ancora con il proporzionale. La norma che ha istituito il maggioritario non li ha contemplati e Novara, a differenza [redacted] altre città come Torino, non ha modificato lo statuto.

La Lega è l'unica formazione che compare con il suo simbolo in tutti e tredici rioni. Nel '93 era presente soltanto in quattro e nel corso della legislatura alcuni suoi consiglieri hanno abbandonato. «La nostra organizzazione era agli albori - dice [redacted] segretario Emilio Zenoni -. Ad[redacted] siamo cresciuti, come tesseramenti e preparazione. Abbiamo candidati ovunque e stiamo formando i consiglieri comunali e di quartiere».

«Esplosione» analoga anche per [redacted]. Nelle ultime elezioni l'allora msi-dn aveva una lista in appena quattro rioni. Oggi in undici. «I nostri candidati sono tutti novaresi - commenta il consigliere regionale e comunale Gianni Mancuso - e a Lumellogno non ci siamo proposti perchè non abbiamo trovato abbastanza aspiranti consiglieri tra gli abitanti. Non volevamo presentarci con "esterni"».

Partecipazione decisamente massiccia da parte del ppi: non c'è solo a Lumellogno. «Per noi il quartiere è un'antica tradizione di presenza e impegno» dice il segretario Giuseppe Cremona. E precisa: «La decisione [redacted] non creare da subito l'aggregazione [redacted] la sinistra non esclude che dopo [redacted] possa ricercare insieme la maggioranza».

E' l'appuntamento elettorale dell'esordio, invece, per Forza Italia. Al Nord Est corre sola, in altri [redacted] rioni è con il ccd-cdu. «Il quartiere un'esperienza importante - commenta Paolo Rovellotti, coordinatore del collegio di FI -. Dà sostegno ai consiglieri comunali e agli assessori [redacted] funziona da cinghia [redacted] collegamento con la gente».

Torna l'«Alleanza di sinistra» che unisce pds, socialisti, verdi [redacted] (a differenza del Comune) Rifondazione: è presente in [redacted] rioni. All'Ovest la Quercia è sola mentre [redacted] Lumellogno, Santa Rita e Pernate la sinistra rientra in liste civiche ad hoc. «Si è cercato di rappresentare al meglio le singole e differenti realtà dei quartieri» dice Marcello Stramaccia, segretario pds.

A proposito [redacted] situazioni peculiari, tre liste fanno da sè. «Insieme per Sant'Agabio» è un gruppo di centrosinistra che [redacted]gue la presidente Giovanna Signorelli dopo il suo «strappo» con il pds. Nello stesso rione c'è «Un quartiere per tutti» organizzata, tra gli altri, da Giorgio Mella mentre «Insieme Sacro Cuore» ha visto tra i suoi promotori il consigliere uscente Pier Saverio Ar.

[redacted] Cottavoz

Per la Protezione Civile non c'è stata rottura degli argini, ma solo esondazione

Niente soldi ai paesi alluvionati

A 10 comuni non riconosciuta la calamità

[redacted] **NOVARESE.** Per l'alluvione che ha colpito lo scorso agosto dieci comuni del Cusio e del Vergante non [redacted] stata riconosciuta la situazione di calamità naturale e [redacted] ci saranno indennizzi da parte dello Stato.

Ai sindaci di Briga Novarese, Armeno, Ameno, Nebbiuno, Gozzano, Borgomanero, Lesa, Meina, Miasino [redacted] Pettenasco [redacted] arrivato un laconico comunicato del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri: «L'istanza di risarcimento danni inoltrata dai sindaci - spiega la nota informativa - non può trovare accoglimento, atteso che il Governo [redacted] ha ritenuto di predisporre, in proposito, alcun provvedimento straordinario».

Traducendo dal linguaggio burocratico [redacted] accaduto che non è stato emesso il decreto di calamità naturale perchè non c'è stata «rottura degli argini, ma esondazione», una distinzione burocratica che fa però saltare tutti i risarcimenti, e che ha sollevato le proteste dei comuni all'epoca più colpiti, vale a dire Briga, Nebbiuno ed Armeno.

«Quell'alluvione ci ha arrecato danni veramente molto gravi - ricorda il sindaco di Briga, Francesco Allegra - però davanti alla legge non è possibile obiettare: dicono che non c'è stata rottura degli argini e quindi non abbiamo il diritto [redacted] risarcimento».

La notte fra domenica 11 e lunedì 12 agosto per il Cusio ed il Vergante era stata da incubo: il nubifragio era cominciato alle nove del mattino della domenica ed era proseguito sino all'alba di lunedì. Ad Armeno erano straripati l'Agogna, i torrenti Ondella, Sogna [redacted] Bassola, con allagamento delle strade ed alcune famiglie che erano state evacuate.

A Pettenasco era stata interrotta la statale 229 del la[redacted] d'Orta a causa della rottu[redacted] di un tubo del gas metano; a Pella, lo straripamento del torrente San Filiberto aveva provocato allagamenti nelle frazioni [redacted] Roncallo e Boleto.

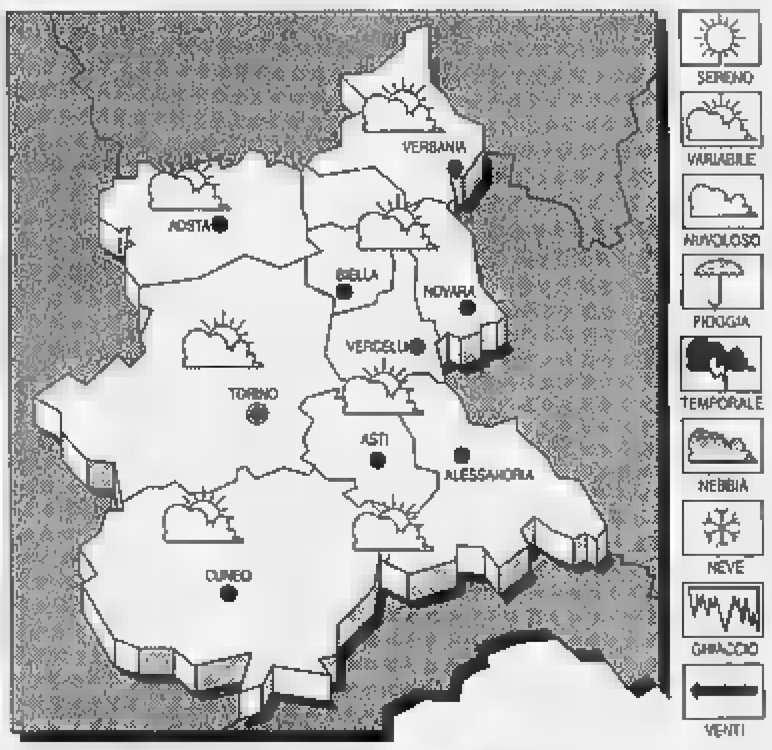
Sul lago Maggiore era stata interrotta la statale del Sempione all'altezza di Meina, [redacted] state evacuate alcune abitazioni a Nebbiuno e nel territorio [redacted] Invorio l'Agogna, straripata, era finita a Briga provocando fra l'altro il crollo parziale delle strutture dello stabilimento Saico. In via Gramsci l'acqua aveva investito alcune villette allagandole e danneggiando una ventina di automobili. A Borgomanero erano stati chiusi i ponti sull'Agogna per il pericolo di straripamento.

Una notte da incubo, che aveva visto all'opera vigili del fuoco, carabinieri, volontari, vigili urbani e addetti dei Comuni e che aveva provocato centinaia di milioni di danni: «La nostra serietà nel lavoro di sgombero - commenta amaro Carlo Baranzini, sindaco di Nebbiuno - e nella documentazione delle spese ha dato questo risultato: speriamo che almeno la Regione abbia dei fondi».

Marcello Giordani

Un'immagine che risale alla scorsa estate, quando il nubifragio causò gravissimi danni in parecchi comuni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. In prevalenza cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli [redacted] moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [redacted] spiccata variabilità.

[redacted] TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: **14**; min: **3**; media: **8**

UN ANNO FA
Max: [redacted]; min: **5**; media: **11**

[redacted]RATURE IN PIEMONTE
Torino **20.8**; Asti **16**; Vercelli **14**; Alessandria **17**; Cuneo **17.6**; Aosta **21**.

LA PROTESTA DEGLI AMMINISTRATORI

Carlo Baranzini [redacted] il sindaco di Nebbiuno

Paolo Cumbo è il primo cittadino di Meina

Vittorio Lapidari guida la giunta [redacted] Gozzano

NEBBIUNO. «Sono amareggiato per il mancato riconoscimento dei danni, perché da parte nostra abbiamo subito danni gravi e li abbiamo quantificati con esattezza - precisa il sindaco -. Erano danni specifici, che avrebbero potuto avere conseguenze molto serie se non fossimo intervenuti in tempo. Faccio un esempio: ho dovuto chiamare le imprese alle due di notte per affrontare la situazione, pertanto abbiamo avuto delle spese documentate al centesimo. Abbiamo inoltrato la richiesta complessiva di indennizzo per settanta milioni, una cifra davvero limitata per il lavoro che è stato fatto: di fronte al "no" meglio non fare commenti». [m. g.]

MEINA. «Abbiamo subito dei danni ad una strada, ma il nostro gruppo che è stato allertato immediatamente, ha lavorato moltissimo per sgomberare la statale del Sempione che era ostruita dalle macerie - dice Paolo Cumbo -. Credo anzi che vada sottolineato il lavoro svolto da queste persone, il nostro gruppo di protezione civile. Per quanto riguarda i danni abbiamo inoltrato la richiesta di indennizzo, perché effettivamente abbiamo sostenuto anche delle spese per far fronte all'emergenza. Ora speriamo in un contributo della Regione; per quanto riguarda il mancato indennizzo dello Stato è un problema che riguarda soprattutto i privati». [m.g.]

GOZZANO. «Nel nostro caso non abbiamo inoltrato richieste di indennizzo per quanto riguarda il Comune, ma per conto di privati cittadini che in quella circostanza hanno subito dei danni, imprese che si trovano al confine tra Gozzano e Briga o Gozzano e Bolzano Novarese - dice Vittorio Lapidari -. Tra le aziende danneggiate ci sono state due imprese del settore metalmeccanico ed un'azienda agricola, i titolari ci avevano fatto pervenire la documentazione dei danni con la richiesta di indennizzo e noi abbiamo provveduto ad inviarla. Per quanto riguarda Gozzano il provvedimento va perciò a coinvolgere soltanto l'ambito privato» [m.g.]

PARTENZE PROMOZIONALI

CALIGARA VIAGGI E TURISMO
ARONA - Corso Repubblica, 94
Tel. (0322) 46.188 - Telefax (0322) 46.220
BORGOMANERO - Via Torrione, 12
Tel. (0322) 835.200 - Telefax (0322) 835.255

novarseti
NOVARA - Corso Cavour, 23
Tel. (0321) 529.397 (6 linee - ric.aut.)
Telefax (0321) 397.301

SIMPLON TOURS
OMEGNA - Via G. Garibaldi, 26
Tel. (0323) 643.001
Telefax (0323) 643.693

21 Aprile — TOUR DELLA CASTIGLIA — 8 gg. Lire 1.100.000
26 Maggio — DJERBA — 8 gg. Lire 660.000 / 15 gg. Lire 1.040.000
02 Giugno — RODI — 8 gg. Lire 1.180.000 / 15 gg. Lire 1.730.000
05 Luglio — LOURDES — 3 gg. Lire 610.000
08 Luglio — LANZAROTE — 8 gg. Lire 1.130.000 / 15 gg. Lire 1.690.000
19 Luglio e 16 Agosto — GRECIA E TURCHIA "Sulle tracce [redacted] Omero" — Crociera M/N Bolero - 8 giorni / Riduzione 10% su quota da catalogo
31 Agosto — SANTO DOMINGO Punta Cana — 9 giorni Lire 1.700.000

I programmi dettagliati sono a Vostra disposizione e ...felice viaggio!!

PARTENZE PROMOZIONALI PARTENZE PROMOZIONALI PARTENZE PROMOZIONALI

PARTENZE PROMOZIONALI!

San Pietro Mosezzo, l'impianto sportivo diventa «Palaexpo»

Stand e espositori sfrattano il ghiaccio e la «patinoire»

SAN PIETRO MOSEZZO. Il ghiaccio ha lasciato il posto agli stand. Diventa un «Palaexpo» l'impianto sportivo in via per Biandrate che d'inverno è meta dei pattinatori. Il calendario delle manifestazioni è già pronto e l'inaugurazione del centro fieristico» fissata per il 18 aprile con il primo appuntamento europeo intitolato «Erbosalute».

Ogni anno da marzo a settembre il «Palaghiaccio» diventa un polo per esposizioni e mostre. Sono già pronti tremila metri quadrati (ospitano 150 stand) che presto saranno raddoppiati. E c'è la possibilità di operare ulteriori ampliamenti. E' presente anche un centro congressi. Lo scopo è dare a Novara una vocazione fieristica e utilizzare una struttura altrimenti «vuota» per cinque mesi all'anno.

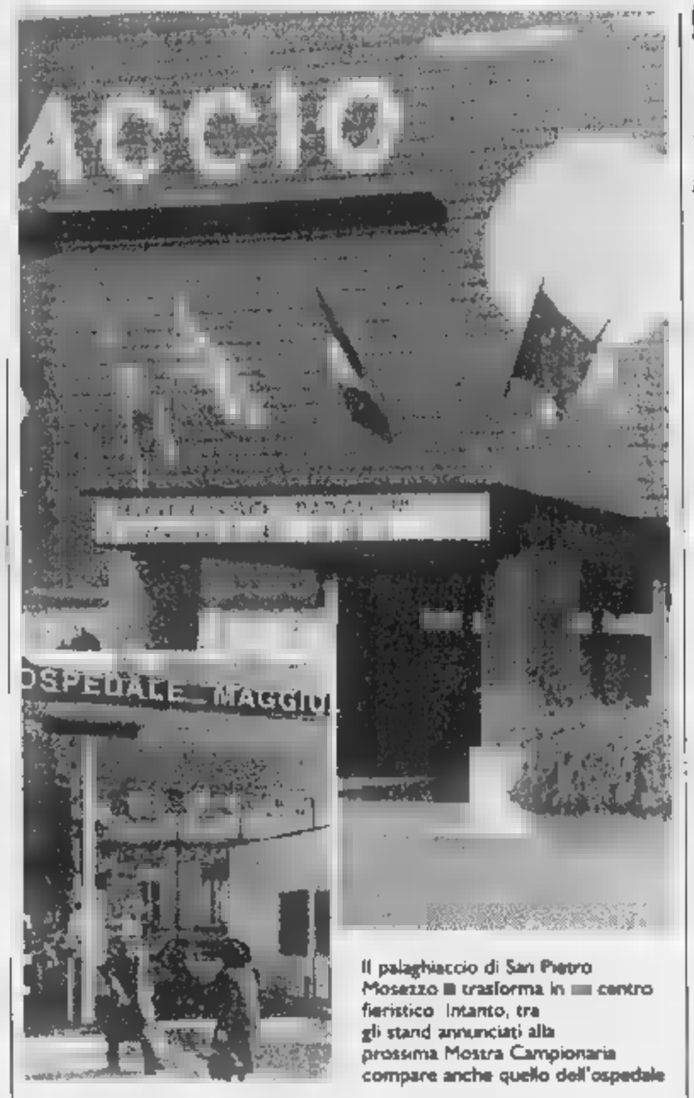
L'idea è in cantiere da un paio d'anni. L'hanno messa a punto insieme la società proprietaria Ca. Ro. presieduta da Enzo Pedrielli e un comitato promotore delle fiere. Ne fanno parte la Provincia, i Comuni di Novara e San Pietro Mosezzo, l'Ascom, l'Unione artigiani, l'Unione interprovinciale agricoltori, la Coldiretti, l'Associazione industriali, l'Associazione piccoli industriali, l'Unione europea erboristi e il Consorzio Novara Europa.

Il comitato promotore è presieduto da Giancarlo Paracchini, vicepresidente è Renzo Bordoni mentre il segretario è Pedrielli. «Un centro espositivo permanente potrà diventare un insostituibile punto di riferimento per Novara e il suo hinterland - commenta Bordoni -. E' chiaro che la nostra zona, geograficamente di indubbia importanza economica, riveste una posizione di rilievo nel contesto produttivo nazionale».

Il «Palaexpo» ha già il carnet pieno. Il 18 aprile si apre «Erbosalute», l'esposizione di erboristeria con aziende di nove paesi d'Europa. A giugno si terrà una Fiera del Franchising, settore in forte espansione mentre a settembre sarà la volta di Eco Hotel, mostra di materiali da costruzione biologici per i settori del turismo e dei servizi.

In parallelo alla fine di giugno scatta anche «Palaexpo Market», una mostra mercato che consentirà anche la vendita diretta dei prodotti dell'artigianato. «L'iniziativa non ha natura commerciale - precisa Alessandro Scandella, dell'Unione Artigiani -. Sarà uno smercio diretto dal produttore al consumatore».

Promuove le iniziative il Comitato che poi concorda tariffe e clausole con la società proprietaria delle strutture. Pedrielli: «La trasformazione in centro fieristico è un investimento rilevante da punto di vista economico. Ma rappresenta per Novara un'occasione importantissima per potenziare la immagine che in questo è povera e ha bisogno di un rilancio». [b. c.]



Il palaghiaccio di San Pietro Mosezzo si trasforma in centro fieristico. Intanto, tra gli stand annunciati alla prossima Mostra Campionaria compare anche quello dell'ospedale

Alla Campionaria di Novara

L'Ospedale Maggiore presente in Fiera

NOVARA. Sarà l'ospedale Maggiore l'attrazione di quest'anno alla Fiera Campionaria di Novara. Un grosso stand dedicato all'azienda ospedaliera, proprio all'inizio del percorso espositivo, offrirà ai visitatori una immagine fino a ieri impensabile ma ormai il marketing vuole la sua parte! della mega struttura sanitaria con tutte le novità di oggi e i progetti per l'immediato futuro. La partecipazione alla Fiera rientra nel quadro delle iniziative messe in cantiere dall'ufficio relazioni con il pubblico, tutte volte all'informazione. Così si spiega la presenza massiccia del «Maggiore», con orari, reparti, e servizi in oltre le pagine del televideo dell'emittente locale Videonovara. Stesso discorso per le trasmissioni «Ospedale, istruzioni per l'uso», prodotte all'interno dell'azienda e messe in onda, grande spirito di servizio, da Altaitalia Tv e dalla stessa Videonovara.

«Ma la partecipazione alla fiera dell'ospedale di Novara - spiega Marco Faccioretti, patron della Mostra campionaria - ha una valenza ancora più importante che rende questa presenza come un fiore all'occhiello per la Fiera: proprio nell'ambito della mostra campionaria l'azienda ospedaliera lancia l'operazione qualità, una iniziativa che tende a migliorare e a rendere più trasparente l'attività che si svolge nei reparti, nelle sale operatorie, nei laboratori e negli ambulatori dell'ospedale cittadino».

Quanto dice Faccioretti è confermato dal direttore generale dell'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» Pierbaldi Aroldi: «Si, il progetto è proprio questo: informare il più possibile e migliorare accoglienza e comfort in questo nostro ospedale che, lasciatemelo dire, è già uno dei migliori d'Italia. L'occasione della Fiera era troppo ghiotta per lasciarcela sfuggire. Una novità troppo rivoluzionaria? Niente affatto: la sanità è cambiata e il marketing deve essere considerato più che legittimo».

L'Urp dell'ospedale lavora a questo progetto da tempo. In fiera conta di portare anche una serie di «ambulatori di un giorno» con medici e personale paramedico per le cose che è possibile fare: visita oculistica, controllo del respiro, della pressione, e altro. Una giornata sarà dedicata alla pediatria.

Nello stand dell'ospedale sarà operativa la base del «118» con una delle ambulanze mediclizzate pronta a partire immediatamente in caso di chiamata. Non c'è ancora la conferma ufficiale ma è possibile nello spiazzo antistante la Fiera la presenza dell'elicottero di quell'Elisoccorso tanto ai novaresi che lo hanno difeso a spada tratta per anni. Anche l'ambulanza «volante» sarà pronta ad alzarsi in volo per correre in aiuto della gente.

Tornando alla Fiera, questa 22.ma edizione presenta un tracciato ampliato rispetto al passato. Gli stand saranno 520, un vero e proprio record visto che c'è un aumento di 99 spazi espositivi rispetto all'edizione dell'anno scorso. Proprio la passata edizione fece registrare il boom delle presenze con 162 mila visitatori. Un numero irripetibile? Marco Faccioretti ne è convinto, e spera di ritoccare il record. [r. a.]

Aveva 90 anni

Morto decano dei Canonici del Duomo

NOVARA. Si è spento all'età di novant'anni il decano dei Canonici del Duomo, monsignor Giovanni Battista Castelli.

Monsignor Castelli era ricoverato da tempo all'ospedale di Galliate perchè sofferente. E' spirato la notte scorsa.

Era originario di San Gillio torinese ed era stato ordinato sacerdote nel 1930. Era giunto a Novara nello stesso anno: la diocesi era retta in quell'epoca dallo zio del sacerdote, il vescovo Giuseppe Castelli, e don Giovan Battista ne divenne il segretario.

In seguito fu nominato cancelliere della Curia e poi rivestì parroco di Borgosesia, dove rimase fino al 1963. Tornò nuovamente a Novara, in Duomo, ed entrò a far parte della cerchia dei Canonici.

Monsignor Castelli è stato inoltre per vent'anni parroco del Duomo, dov'era molto apprezzato e benvoluto dai fedeli. Diffuso è il cordoglio negli ambienti del clero novarese e in particolare fra i religiosi del capoluogo. [m. g.]

A Miasino

Travolto da un ramo: è grave

MIASINO. E' stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara, in condizioni gravissime, Vittorio Gattoni, cinquantacinquenne di Carcegna, frazione di Miasino. L'uomo, per cause che sono in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Orta San Giulio, è stato colpito da un grosso ramo mentre era intento al taglio di alcuni alberi nel cortile di una casa. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio ed a dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno avvisato i volontari della Croce Santa Giustina di Orta che hanno prestato al Gattoni i primi soccorsi trasportandolo poi all'ospedale di Omegna. Qui i sanitari hanno deciso per l'immediato ricovero all'ospedale di Novara dove l'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Sempre ieri, ma in località Cascine di Ameno, un motociclista di 41 anni, Alfredo Baraldi di Milano, è caduto in moto mentre percorreva un tratto fuoristrada ed ha riportato una frattura scomposta a un braccio. [a. m.]

Il tenente colonnello Piccolo festeggiato alla base di Cameri

Tremila ore di volo a bordo dello stesso F 104, un record

Il tenente colonnello **Luigi Piccolo** è stato accolto dal comandante Draghi

CAMERI. Trentasette minuti di volo, il tempo necessario per coprire la distanza dall'aeroporto di Caselle a quello di Cameri a bordo di un F104 S, sono bastati al tenente colonnello Luigi Piccolo per tagliare il prestigioso traguardo delle tremila ore di volo con uno stesso velivolo. In Italia sono pochissimi i piloti che possono vantare un simile bagaglio di esperienza. Appena atterrato è stato accolto dal comandante, colonnello Fabrizio Draghi e dal capo calotta, tenente Volgo. Cinquantuno anni, due figlie, Sara e Fulvia, sposato con la signora Ornella, l'ufficiale ricopre attualmente l'incarico di Comandante del 453° Gruppo Servizi Tecnici Operativi e di Capo Ufficio Operazioni del 53° Stormo. Determinanti furono i consigli di comportamento alle alte quote che nella primavera del 1994 il colonnello Piccolo diede a Claudio Malez, il vigile del fuoco paracadutista di Vaprio d'Agogna, per realizzare il record di lancio senza ossigeno dall'altezza di 12.600 metri. [r. l.]

IN BREVE

NOVARA

Taccuino elettorale gli appuntamenti

Questa sera (ore 21), alla Barriera Albertina, per la Lega incontro pubblico con l'on. Vito Gnutti. Parteciperanno Roberto Cota, candidato sindaco del polo padano, il sen. Marco Preioni ed Emilio Zenoni, segretario provinciale. Sabato, al Borsa, per Rifondazione comunista, al Borsa (ore 21) parlerà Armando Cossutta, alla presenza del candidato sindaco Marco Bosio.

OLEGGIO

Poliambulatorio, risponde la direzione dell'Usl

Alle proteste degli utenti, che chiedono tempi d'attesa più brevi e l'attivazione dei servizi sollecitati da tempo al poliambulatorio di Oleggio, risponde l'Usl 13: «La Direzione Aziendale ha in corso la ricognizione prioritaria di tutti i presidi sanitari». Per quanto riguarda Oleggio, il direttore generale Remo Villa precisa: «Nei prossimi giorni sarà rigorosamente valutato anche il presidio di Oleggio al fine di rendere tale struttura coerente ed efficace». Viene ribadita infine l'importanza dei poliambulatori che sono aperti sul territorio. [m. p. a.]

ORTA

Pro Loco in assemblea per approvare i bilanci

Lunedì 7 aprile, con inizio alle 21, all'Hotel San Rocco si riunisce l'assemblea dell'associazione turistica Pro Loco di Orta. Dopo la relazione del presidente Massimo Giacomini e l'approvazione dei bilanci, l'assemblea procederà all'elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti. [r. b.]

Società Operaia in festa domenica con la Banda

La Società Operaia festeggia il 134° anno di fondazione con il consuntivo del presidente Renzo Testori e la premiazione dei soci più anziani. Domenica, dopo il ricordo dedicato ai soci scomparsi, avrà luogo il tradizionale pranzo sociale allietato dagli interventi della Banda Martinetti. E' previsto l'intervento del prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini. [r. b.]

Associazione Carabinieri elegge nuovo presidente

Biagio Ferrantino è il nuovo presidente dell'Associazione Carabinieri. Ferrantino, 49 anni, è stato vicecomandante delle stazioni di Gattico e Gozzano, e subentra nell'incarico a Gaetano Fiorillo. [m. g.]

GOZZANO

Tesi di laurea sul notaio Mughetti

Una tesi di laurea dedicata ai registri del notaio gozzanese Bernardo Mughetti, attivo nel 1470, è stata svolta da Antonella Silvia Ruga, che abita a Gozzano in via Egra. Con la tesi storica ha ottenuto di recente la laurea in materie storico-letterarie all'Università statale di Torino. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Leggere il giornale con il vocabolario?

Amo molto la lettura e quindi i giornali, riviste e, a volte, qualche buon libro sono la mia passione. Ogni tanto rileggo, molto volentieri, alcuni versi della Divina Commedia. Mi aumenta l'età e mi diminuisce la capacità della memoria di immagazzinare qualcosa; però leggo e rileggo molto volentieri ugualmente. Ora, c'è anche la difficoltà delle parole straniere! La cultura è una gran bella cosa e va bene, ma per gli addetti a certi lavori: ma si immagini, lei, di vedermi seduto in un bar con un giornale (per esempio, La Stampa) in mano ed un vocabolario a fianco della tazzina del caffè?! Ma chi ci protegge? (ammesso che altri siano nella mia situazione). La bella e dolce lingua italiana dove la possiamo ancora trovare? Perché non c'è una legge che ci protegge? Perché non si obbligano gli editori a mettere (tra parentesi) la traduzione in lingua italiana? Penso che la cultura vada bene per tutti, non solo per pochi.

Nazario Cecchini, Novara

Due notizie «sconvolgenti»

Eureka!!! Se la sorte sarà benigna con il mio piccolo borgo natio, potremo avere il bavero ornato da una coccarda. Grazie alla tempestività di un giornale siamo venuti a conoscenza di due notizie sconvolgenti. La prima mi rende il petto gonfio, si fa per dire, la seconda conferma i nostri timori. Eccole.

Orbene, nel piccolo borgo di Castelletto Ticino, pochi giorni or sono, alcuni malviventi, come dice la cronaca, hanno infierito contro i contatori dell'Enel posti a misurare il consumo di un pozzo dell'acquedotto. Dopo alcuni giorni di silenzio come la.. Pantera rosa... nella speranza di «beccare» gli incauti.. la notizia è stata data. Il nostro sindaco si è lasciato sfuggire quel che, logicamente, covava da tempo. Cosa?? Avrebbe voluto che i mascalzoni finissero fulminati. Ovvero aveva inventato la sedia elettrica «made in Italy». Come primo cittadino non c'è male... peccato che sulla pena di morte non tutti i suoi amministrati sono d'accordo.

In un comune come il nostro dove tutto va a brandelli, dai negozi scomparsi, alla viabilità invivibile, ai cornicioni flottanti, all'igiene sul territorio ormai che non tiene conto delle segnalazioni, alle strade fantasma (!?!) ebbene l'abbondanza di legna da ardere che rende simile a Forte Apache buona parte del borgo... signor sindaco ci sarebbe legna per incenerire uno stuolo di Fra Dolcino. L'altra notizia? E' soave...! Da Arona giunge notizia che il Consiglio comunale ha proposto il defenestramento della intera dirigenza del «Consorzio Acque». Quello che fa pagare il non dovuto, per legge, ai non allacciati.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 30 righe di testo.
Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083. **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360. **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556151/squadra naut. salvam. (0323) 519.100. **Baveno:** tel. (0323) 924.222. **Borgozzo:** tel. 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A *Comunale*, via Beltrami, telefono 47.32.20 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto di L. 3.000) e *Facchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 9,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. (0322) 51.463.

Barengo: *Velrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. (0322) 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadub per la Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg lago, 40 tel. (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Comi*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Calesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.

DA NON PERDERE

TEATRO

Novara, spettacolo nelle scuole

«Principe per un giorno» nelle scuole materne della città. Parte oggi la «tournée» dello spettacolo di con Paolo Edoardo Grasso. Stamattina alle 10 la compagnia è alla materna Sulas di Sant'Agabio, domani alla Cittadella, venerdì alla scuola San Paolo. [b. c.]

Romentino, serata con Leigheb

L'etnologo ed esploratore novarese Maurizio Leigheb è presente stasera alle 21 alle scuole elementari Romentino per un incontro su «Un viaggio lungo una vita - anni di esperienze tra le culture indigene della terra». Promuove Progetto giovani. E' prevista la proiezione di filmati realizzati da Leigheb. [c. m.]

INDUSTRIALI

Legge Tremonti, incontro-studio

L'Unione Industriale del Verbano, Cusio e Ossola ha organizzato per oggi alla sede di Verbania, in corso Mameli 18, una incontro-studio sulla legge «Tremonti-bis». Interviene Giovanni Giunta, consulente fiscale del quotidiano «Il Sole 24 Ore». Dalle 14,30. [c. m.]

Il funzionario Rai a Novara

Il funzionario Rai è presente oggi a Novara per risolvere ogni questione inerente il canone abbonamento. E' alla sede dell'Ascom, in via Paletta, dalle alle 12,30. [c. m.]

Meeting per il Kiwanis

Luciano Scarabosio, manager dell'ospedale di Novara ed ora amministratore a Orbassano, è presente domani alle 20 alla riunione del Kiwanis club all'hotel Parmigiano di via dei Cattaneo. Scarabosio parlerà su «La direzione di un'azienda ospedaliera: difficoltà e successi». [c. m.]

Dopo lunga malattia, è serenamente spirato

Vincenzo Maccarone

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 aprile, ore 15,30, presso la chiesa di S. Francesco a Novara.

— Novara, 2 aprile 1997.

Se ne parla oggi in municipio nell'incontro fra ambulanti e amministratori

Borgomanero, cambia il mercato

Le bancarelle vanno in zone più «centrali»

Dove andranno gli ambulanti che lasceranno le zone decentrate? In Viale Marazza nessun cambiamento

Il mercato di Borgo. Nella foto a sinistra il sindaco Maria Piera Pastore

BORGOMANERO. Cambia il mercato del venerdì: oggi alle 17,30 si svolgerà in municipio una riunione con gli ambulanti, presieduta dal sindaco Maria Piera Pastore, per definire i dettagli del nuovo assetto. Sarà un mercato meno decentrato quello che si prospetta: infatti sia gli ambulanti che l'amministrazione hanno deciso di eliminare i banchi delle zone meno interessanti sotto il profilo commerciale.

«Non ci saranno più le bancarelle nelle vie Loreto e Pietra Scritta ed in piazza Mazzini - assicura il sindaco Maria Piera Pastore -. Gli ambulanti ci hanno infatti segnalato che in quelle zone l'affluenza degli acquirenti era molto scarsa e quindi hanno sollecitato l'amministrazione comunale a cambiare la collocazione dei banchi».

Il problema aperto, e di cui si discuterà oggi, è dove sistemare gli ambulanti che lasceranno le tre aree: l'amministrazione comunale aveva proposto una soluzione «mista». Parte dei posti sarebbe stata recuperata nei quattro isolati ed in viale Don Minzoni, diminuendo l'attuale distanza fra i banchi; un'altra parte sarebbe uscita dal prolungamento di corso Roma.

I primi a scegliere sarebbero stati gli ambulanti che già disponevano del posto assegnato, poi sarebbe toccato agli spuntisti, una trentina di ambulanti in condizioni di «precariato». Quest'ipotesi però ha suscitato alcune perplessità e nella riunione di oggi si cercherà di approfondire il problema per trovare una soluzione.

Un altro punto da discutere riguarda piazza Martiri: con il nuovo mercato, entrato in funzione nel novembre '95, la piazza era stata completamente liberata dalle bancarelle. La necessità di trovare nuovi spazi e la richiesta degli ambulanti ha portato a ripensare il problema: «Piazza Martiri - assicura il sindaco - tornerà ad essere occupata dai banchi: verranno tutelati i dehors dei bar, sarà lasciato libero lo spazio per il palco delle manifestazioni all'aperto e il numero degli spazi commerciali sarà ridotto. Non sappiamo ancora quali ambulanti verranno in piazza Martiri».

Dove non ci saranno cambiamenti è in viale Marazza: la sistemazione degli ambulanti che vendono alimentari ha sollevato perplessità, soprattutto per i problemi d'igiene legati alla presenza del viale alberato, ma quest'area non sarà modificata. «Sul viale sono già state sistemate le prese per l'acqua - dice il sindaco - e benchè anch'io sia d'accordo sul fatto che non si tratta una sistemazione ottimale, non è più possibile modificarla». [m. g.]

AGRICOLTURA

Posto d'onore al Vinitaly per le bottiglie novaresi

La grande occasione di Verona

AL più grande appuntamento enologico italiano, il «Vinitaly» di Verona, c'è anche Novara. Nel padiglione della Regione Piemonte i prodotti delle colline novaresi sono rappresentati a pieno titolo, assieme ai blasonati vini del Piemonte Sud.

Dal Boca al Fara, dal Sizzano al Ghemme (che recentemente ha ottenuto la denominazione d'origine controllata e garantita), le doc «made in Novara» hanno trovato posto nello stand riservato all'enoteca regionale di Roppolo (Vercelli), con la quale i novaresi collaborano, essendo la Provincia associata da alcuni anni.

Quello occupato dai vini novaresi è un posto d'onore, naturalmente. E sabato, nello stesso stand, alla presenza del presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, e dell'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, ci sarà la «celebrazione» anche degli sforzi compiuti dai produttori novaresi.

Al grande appuntamento, Novara, accanto agli espositori più celebrati e blasonati, (malgrado l'esiguità della produzione) non occupa più il gradino di Cenerentola. Ma è riuscita, negli anni, a rimontare la classifica della considerazione, tanto da essere posta all'attenzione degli estimatori europei e d'Oltreoceano. Come si è visto recentemente durante la tornata dell'Accademia italiana del vino, il sodalizio che ha scelto proprio Ghemme per la sua riunione annuale. Gli occhi del mondo puntati sul Nebbiolo, vitigno che sta alla base di un nobile vino come il Ghemme, sta favorendo questo rapporto fra consumatori stranieri e produttori novaresi.

La vetrina del Vinitaly rappresenta un'ulteriore occasione. Non si beve solo Brunello o Barolo. Anche dalle colline di Fara, Ghemme, Briona, Sizzano, arrivano spunti per «italian wine» diverso. E soprattutto è stata riconosciuta una grande lezione di umiltà e professionalità. [g. f. q.]

Si è iniziato ieri mattina in corte d'assise a Novara il processo a un pensionato di Trino Vercellese

Strangolò l'inquilina per l'affitto non pagato

Poi colpì con una mannaia l'amico che era andato a trovarla

Calogero La Loggia è stato [illegible] delitto nei pressi [illegible] fiume Po

NOVARA. E' iniziato con la [illegible] di Calogero La Loggia, dietro la gabbia degli imputati, il processo per l'omicidio di Claudia Valeria Patracchini, la casalinga di 35 anni strangolata nel alloggio di Trino il primo luglio scorso. Il pensionato vercellese, proprietario del caseggiato in è avvenuta la tragedia, deve rispondere anche del tentato omicidio di Francesco Giannotta e della sottrazione di 1 milione e mila lire dalla camera da letto della vittima. Con le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi: liti per l'affitto.

Il presidente Antonio Baglivo ha subito concesso a La Loggia la facoltà di sedersi accanto ai suoi difensori, gli avvocati Metello Scaparone e Piero Alberto. In apertura dibattimento si sono costituite anche le parti civili: l'avvocato Andrea Corsaro per Francesco Giannotta (ferito a colpi di mannaia e scampato alla morte per miracolo), l'avvocato Dario Casalini per Gabriele Borla (il convivente della vittima), l'avvocato Massimo Mussato per la famiglia Patracchini. L'accusa è affidata al pm Vincenzo Bevilacqua.

Unica eccezione preliminare: la difesa si è opposta alla costituzione in parte civile di Gabriele Borla, sostenendo che il convivente more uxorio non è titolare di alcun diritto in caso di risarcimento. La Corte d'Assise ha rigettato tale argomentazione, accogliendo gli orientamenti legislativi più recenti.

Quindi si è entrati nel vivo del dibattimento che continuerà per tutto il mese. Il pm ha tracciato il profilo dell'imputato: emigrato dal Sud, orgoglioso quel complesso edilizio costruito poco alla volta e che oggi conta cinque appartamenti. Ma anche invadente e morboso: «c'è una condotta dell'aria che serve ad ascoltare dal ballatoio del piano superiore quello che accade nella stanza da letto dei Patracchini-Borla». Particolare confermato dal maresciallo dei carabinieri Antonio Trimarchi, che ha condotto l'esperimento sul posto. L'invadenza è confermata da frasi del tipo: «Questa è casa mia e faccio quello che voglio». E avvertimenti: «Prima o poi farò qualcosa, poi verrò in caserma a costituirmi». I mancati pagamenti dell'affitto erano ricambiati con ritorsioni: stop a luce, gas, acqua, tv.

L'accusa ricostruisce quel giorno. La Loggia, reo confesso, soffoca Valeria Patracchini a mani nude. Poi le cinge il collo con una stringa marrone. Sul corpo getta una coperta e un biglietto: «Ore 9, questa è la mia firma, Calogero La Loggia». Sul tavolo della cucina vengono trovati altri due biglietti, con l'ora in bianco e la stessa calligrafia. «Li avrebbe completati per facilitarci la ricostruzione oraria dei delitti successivi» dice il maresciallo di Trino. Chi erano le vittime designate? Sicuramente Francesco Giannotta, atteso nel buio di casa Patracchini-Borla dove si era diretto per un caffè con Valeria. E' stato ferito con una mannaia ma è riuscito a fuggire. Voleva uccidere anche Borla?

Carlo Bologna

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245

ORNAVASSO
Centro, posizione tranquilla, soleggiata, frazioniamo piccolo stabile in tre abitazioni autonome. Vendiamo area con progetto. Prezzi Lire 50.000.000
Tel. 0323/866201

LUNEDI' tutto soldi
I supplementi de LA STAMPA
l'un settimana ricca di tutto.

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
841.946

LAGO MAGGIORE
Località Brolo. Splendida vista lago, soleggiatissima, Casa con giardino. Quattro ampi vani, cucina abitabile, due bagni. Balconi. Cassero e ripostiglio annesso.
Tel 0323/866218

Società di consulenza informatica RICERCA
PROGRAMMATORE/TRICE RPG AS/400
da inserire nel proprio organico
Sede di lavoro Novara
Inviare curriculum a PUBLITIME srl Corso Cavour 13 - 28100 Novara citando sulla busta il riferimento E1000

Società affermata, per apertura nuove filiali, ricerca alcuni elementi di vendita per la provincia di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI. Fornisce lavoro avviato, preparazione tecnica, addestramenti sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di vertice, guadagno con provvigioni ed extra mensili; media-mese pari a L. 5.200.000.
Tel. 0322/846.410

La Pellegrini Nord S.p.A. cerca capi cuoco cuochi per la ristorazione aziendale in Novara e provincia.
Si richiede esperienza pluriennale di cucina, capacità di coordinamento, propensione al contatto umano.
Telefonare dalle ore 10 alle ore 12,00 e dalle 16,00 alle ore 18 al numero 02/89130316

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA ORCHESTRA
I MACARENA
CAVALIERI £. 10.000
LE DAME SONO NOSTRE OSPITI
SABATO 5 APRILE
MUSICA DAL VIVO CON
DOBRILLA
GRUPPO RIVELAZIONE DELL'ANNO
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - Tel. 015 985073

Stasera, per i Comuni

A Colazza [illegible] sulla cartografia

COLAZZA. La Pro Loco di Colazza ha promosso per questa sera, con inizio alle 21 all'ex cinema oratorio, una riunione alla quale invitate le amministrazioni comunali, le Pro loco e le associazioni promozionali per discutere una nuova valorizzazione del territorio. Recentemente lo studio cartografico «Legenda» di Novara ha consegnato il bozzo della nuova carta in scala 1:25000; ed è su queste che si intende coordinare i lavori, evidenziando i punti panoramici e di particolare interesse.

Sono interessati all'iniziativa i seguenti comuni: Agrate Conturbia, Arona, Baveno, Belgirate, Borgoticino, Brovello Carpugnino, Castelletto Ticino, Colazza, Dormelletto, Gattico, Oleggio Castello, Paruzzaro, Meina, Gignese, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Pisano, Revislate, Stresa e Veruno. [s. bot.]

Dormelletto, approvato in Consiglio comunale

Un bilancio di sei miliardi con tante opere pubbliche

DORMELLETTO. Supera i 6 miliardi il bilancio preventivo del comune di Dormelletto, approvato dal consiglio comunale col voto contrario dei gruppi «Indipendenti per Dormelletto» e «Rifondazione comunista».

Più del 50% delle entrate tributarie (previste in circa un miliardo milioni) proviene dall'ICI, che ha visto l'aumento delle aliquote. Sugli stessi livelli del 1996 il gettito dell'ICIAP (235 milioni), della tassa sui rifiuti (396 milioni, nessun mento per ora) e del canone dell'acqua potabile (160 milioni, immutate le tariffe).

In aumento i proventi delle contravvenzioni, che arrivano a 110 milioni. Infine è previsto aumento del 5% delle tariffe dello scuolabus. Per quanto riguarda gli investimenti, 620 milioni serviranno per la realizzazione di un parcheggio posti auto in via Monte Leone, a servizio di scuole ed uffici comunali; l'opera sarà finanziata con 245 milioni accantonati e un contributo regionale 375 milioni. Contrarie le opposizioni, per le quali «la struttura è al di sopra delle esigenze del paese».

Altre critiche sono venute all'approvazione del progetto preliminare della pista ciclabile: il primo lotto, dalla sede degli scout vicino al parco dei Lagoni a via Kennedy, costerà 140 milioni. «Troppi - secondo Rifondazione - per un'opera che non accontenta nè ciclisti nè pedoni e che alla fine costerà più di mezzo miliardo».

Con un mutuo di milioni saranno finanziati lavori e potenziamento dell'illuminazione pubblica; 140 milioni serviranno per la sostituzione della tubazione in eternit di via Monte Rosa, 14 milioni finanzieranno l'acquisto e la realizzazione di un'area attrezzata in località «Morisei». [s. bot.]

L'accusa: concussione per i nuovi magazzini

Prosciolto in Cassazione l'ex sindaco Borando

TRECATE. L'ex sindaco Giuseppe Borando è stato prosciolto, in Corte di Cassazione, dall'accusa concussione per l'ampliamento dei magazzini Garavaglia. I magistrati dell'ultimo grado del giudizio hanno inoltre stabilito il proscioglimento senza rinvio: questo significa che viene definitivamente chiusa la vicenda.

Borando era difeso dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, mentre nei gradi precedenti erano stati i legali Stefano Allegra e Carla Zucco ad assistere l'ex primo cittadino.

Il ricorso in Cassazione stato eseguito contro la sentenza emessa nell'airle del '96 dalla Corte d'Appello di Torino, che aveva stabilito una pena di due anni e otto ciascuno, di cui due anni condonati. In primo grado Borando era stato condannato a tre anni e undici mesi per concussione, corru- e falso in bilancio. Nei vari gradi, le erano cadute ed era rimasta soltanto quella di concussione. Giuseppe Borando, che era esponente del psi, era stato accusato di aver ricevuto una tangente di trenta milioni per la costruzione, in difformità al progetto, di alcuni capannoni. I fatti risalgono al '92. La Cassazione ha siglato l'annullamento definitivo della sentenza. [r. s.]

L'ex sindaco Giuseppe Borando è stato prosciolto in Cassazione

Il parroco di Cireggio: «Il suo sorriso e i suoi occhi saranno un ricordo indelebile»

In 1500 per l'addio a Giacomo

I funerali del ragazzo morto nell'incidente

OMEGNA. Oltre 1500 persone hanno dato ieri pomeriggio l'estremo saluto a Giacomo Cerutti, l'operaio diciannovenne che ha perso la vita nell'incidente accorsogli nelle prime ore della mattina di Pasqua.

Alla guida della sua Opel Kadett viaggiava verso Gravellona Toce dove si sarebbe incontrato con un amico. Insieme avrebbero poi raggiunto le nevi di Livigno per trascorrere le feste pasquali sugli sci.

Secondo una prima ricostruzione il Cerutti avrebbe però perso improvvisamente il controllo dell'auto che dopo aver invaso la corsia opposta era andata a schiantarsi contro un muretto di sostegno.

Nel violento impatto il giovane aveva riportato ferite che ne avevano provocato la morte pressochè istantaneamente.

Il corteo funebre si è mosso poco prima delle 14.30 dall'abitazione di via Ponte Bria dove Giacomo Cerutti abitava con i genitori, Fiorentino e Gisella, e la sorella maggiore Samantha.

La bara, portata a spalla a turno dai tanti suoi amici e ricoperta da cuscinetti di fiori bianchi e gialli, ha raggiunto la chiesa di Cireggio dove il parroco, don Pietro, ha concelebrato la funzione religiosa insieme con il vicario territoriale don Zolla e il parroco di Calasca Castiglione, don Andrea.

«Con il cuore gonfio d'amarezza - ha detto don Pietro - ricordiamo qui il nostro Giacomo, anima semplice, giovane sereno ed onesto che certamente ci mancherà. Il suo sorriso dolce, i suoi occhi intelligenti costituiranno per tutti noi un ricordo indelebile».

Parole toccanti di amicizia ed affetto sono state poi indirizzate ai presenti da tre dei tanti amici del giovane omegnese scomparso.

«Nei nostri cuori sono ancor vive le ore bellissime trascorse sabato sera insieme a Giacomo - hanno rievocato con la voce rotta dalla commozione - ed ora gli chiediamo di proteggerci, di aiutarci a non fare gli stupidi ed a ricordarci sempre che in ogni suo momento la nostra vita è preziosa».

Un accorato appello lanciato in nome della vera amicizia, sentimento prezioso che unisce soprattutto i giovani dei quali accomuna speranze, gioie semplici, sogni piccoli e grandi.

Il corteo funebre ha poi raggiunto il cimitero cireggese dove ha avuto luogo la mesta cerimonia della sepoltura.

Tutto il paese ed intere famiglie della Valstrona - di cui è originaria la famiglia Cerutti - hanno partecipato al dolore dei familiari dello scomparso in un reverente silenzio rotto soltanto dagli echi del pianto di ragazze e ragazzi.

Con gli occhi pieni di lacrime e con gli sguardi fissi nel vuoto sono rimasti immobili sulla tomba di Giacomo stringendosi ai parenti straziati dal dolore.

Aristide Ronzoni

Giacomo Cerutti, l'operaio di 19 anni che ha perso la vita nell'incidente stradale della mattina di Pasqua. Accanto: un momento dei funerali

Operazione della Finanza a Verbania

Traffico di droga cinque denunce

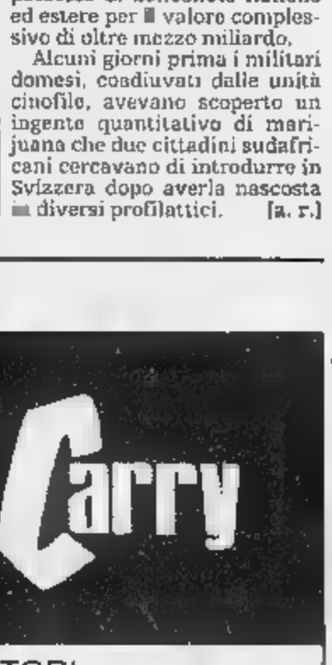
PIAGGIO VALMARA. «Il traffico di droga non conosce ferie; sono invece proprio i grandi spostamenti di turisti a favorire l'ingresso in Italia di droghe leggere». Così il vice comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Verbania, capitano Paolo Bergia, commenta le cinque distinte operazioni antidroga condotte a termine nel week end pasquale dai finanzieri in servizio al valico di frontiera di Piaggio Valmara.

I sequestri di complessivi di 180 grammi di marijuana e 1 grammi di hashish sono stati eseguiti nei confronti di cinque cittadini elvetici in età compresa tra i 22 ed i 38 anni. Per tre di loro è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Verbania per detenzione illegale di sostanze stupefacenti. Rischiano una condanna compresa tra i 6 mesi ed i 4 anni di reclusione oltre ad una multa da 2 a 20 milioni di lire. Per gli altri due sono invece previste sanzioni amministrative di competenza della Prefettura.

Prosegue dunque senza soste, sull'intero territorio della provincia del Vco, l'attività della Guardia di Finanza nell'ambito della prevenzione e repressione del narcotraffico.

Intensa anche l'attività di controllo esercitata dalle fiamme gialle ai valichi di frontiera con la Svizzera nel settore dell'esportazione illegale di valuta. Proprio nei giorni scorsi quattro cittadini originari di Hong Kong sono stati sorpresi dai militari della Tenenza di Domodossola su un treno in possesso di banconote italiane ed estere per il valore complessivo di oltre mezzo miliardo.

Alcuni giorni prima i militari domesi, coadiuvati dalle unità cinofile, avevano scoperto un ingente quantitativo di marijuana che due cittadini sudafricani cercavano di introdurre in Svizzera dopo averla nascosta in diversi profilattici. [a. r.]



Guardia di Finanza al confine

L'opera per il collegamento ad alta velocità Lugano-Milano

Ghiffa, ingegnere verbanese progetta la galleria subacquea

Uno scorcio del Lago di Lugano Sotto l'ingegner Alessandro Pederzani che ha messo a punto il progetto della galleria ferroviaria che passa sott'acqua

GHIFFA. Si passerà in treno sott'acqua nel lago di Lugano? La prospettiva si affaccia nell'ambito del proseguimento verso Sud del progetto AlpTransit, per il collegamento ad alta velocità su rotaia tra Lugano e Milano. Quattro possibili tracciati, di cui due puntano su Como e due su Varese, sono stati elaborati su incarico dell'Ufficio federale dei trasporti dalla Ansaldo SA Ingegneria di Locarno: e tre di esse prevedono l'attraversamento del Ceresio senza manufatti all'aperto ma viaggiando sott'acqua.

Vicedirettore della società locarnese che ha redatto gli avveniristici progetti è Alessandro Pederzani, un giovane ingegnere verbanese ora residente a Ghiffa. «Tutte le varianti studiate - dichiara - risultano fattibili sotto ogni punto di vista. Data la densa urbanizzazione della zona attraversata, si punta su attraversamenti in galleria, mentre si è scartato per l'intollerabile impatto paesaggistico-ambientale l'attraversamento in superficie del Ceresio. Da qui le ardite soluzioni per il passaggio non con scavi sotto il lago, ma in acqua.

Un tracciato verso Gallarate prevede una galleria artificiale adagiata sul fondale, sfruttando una morena sommersa. L'opera consisterebbe nella esecuzione di elementi scatolati in calcestruzzo armato fatti scendere sul piano di posa preparato, poi sigillati ed evacuati dall'acqua. «La profondità del manufatto che sboccherebbe a Porto Ceresio - dice Pederzani - è prevista tra 7 metri e mezzo e 18 e mezzo. Si tratta di una tipologia d'opera già largamente in uso ed applicabile nella fattispecie sulla base delle conoscenze geologiche acquisite. Nel mondo esistono già una settantina di realizzazioni simili».

Per l'attraversamento presso Brisino si pensa invece ad un ponte sommerso: «Una soluzione simile - aggiunge Pederzani - è stata adottata in Norvegia per l'attraversamento dei fiordi. La struttura verrebbe collocata su pilastri che a loro volta poggiano sul fondo del lago a 60-70 metri di profondità. Qualunque sia la scelta adottata, è un fatto che essa ottimizzerà il progetto AlpTransit. Se il disegno andrà in porto i treni potranno realizzare il collegamento tra il portale Nord della galleria del Ceneri e la stazione centrale di Milano in 40-45 minuti, compresa una fermata a Lugano e ad una velocità di crociera fra 180 e 230 chilometri orari».

Sergio Ronchi

IN BREVE

OSSOLA

Rapporto agli elettori di Manfredi e Zacchera

Stasera alle 21 al Motel Internazionale il senatore Luigi Manfredi di Forza Italia e il deputato di An Marco Zacchera terranno un «rapporto agli elettori» su «esperienze, curiosità e problemi di vita parlamentare». Seguirà un dibattito sui problemi dell'Ossola. [a. v.]

VERBANIA

Il mondo degli Ottomila illustrato da Sergio Martini

Di «Himalaya e dintorni. Scalate agli 8000 del Nepal e Karakorum» parla domani alle 20.30 al centro d'incontro S.Anna l'accademico e istruttore nazionale del Cai Sergio Martini, commentando una proiezione di diapositive. La serata, a ingresso libero, è organizzata dall'associazione Roccelago e dal Cai, con il patrocinio dell'Assessorato allo sport. [s. r.]

VERBANIA

Incontro sulla Bicamerale domani a Palazzo Flaim

«Rinnovare lo Stato, rinnovare la società» è il tema di un incontro sulla Bicamerale promosso dalla Federazione del Pds domani alle 21 a palazzo Flaim. Intervengono il senatore pds Enrico Morando e il deputato di An Marco Zacchera. Presiede il segretario provinciale pds Marco Travaglini. [s. r.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci • mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

COMPIE 50 ANNI
E RADDOPPIA LA CONVENIENZA
1° periodo dal 1 al 12/4

Aut D.R.n. 9720974

50 1947-1997 tosetti

50 prodotti Grandi Marche che danno diritto ai bollini
50 bollini che ti assicurano un Buono Spesa
50 mila lire il valore di ciascun Buon Spesa

RACCOGLI I BOLLINI VINCI BUONI SPESA

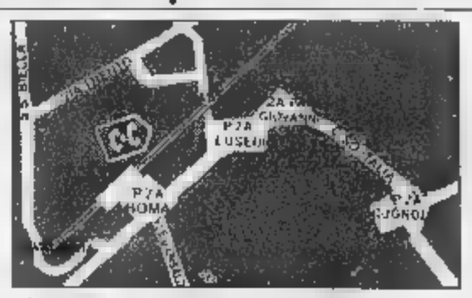
dal 1°

È così che festeggiamo i nostri primi 50 anni

Regolamento all'interno del Punto Vendita

Altrettanti prodotti nel prossimo periodo dal 14 al 26 aprile. Non mancate !!!

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

*escluso IVA, omaggio a rendere, zucchero e offerta speciali

Nei giorni di festa ingorghi e lunghe attese al semaforo all'altezza delle gallerie di Masera

Valle Vigezzo, turisti bloccati in coda

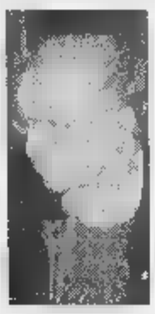
Il senso unico alternato rende la strada un imbuto

DOMODOSSOLA. Lunghe code di auto, ingorghi, proteste: l'altra faccia della medaglia della grande affluenza di turisti verso la valle Vigezzo, una delle mete preferite nelle festività Pasquali. Il semaforo [illegible] alternato all'altezza delle due gallerie che si incontrano salendo da Masera è stato un calvario per migliaia di automobilisti.

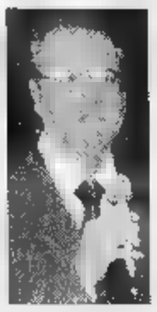
La polizia stradale è intervenuta più volte per sbrogliare una situazione che, nei momenti di punta, appariva molto critica. L'inconveniente, purtroppo, non sembra superabile nel breve periodo e gli automobilisti dovranno armarsi di pazienza anche nella stagione turistica estiva.

Nel tratto scoperto fra le due gallerie [illegible] Masera [illegible] infatti caduta una gigantesca frana che aveva bloccato [illegible] statale vigezzina per oltre un mese. Dalla montagna, si erano staccati migliaia di metri cubi di massi che avevano completamente bloccato la carreggiata. La strada era stata riaperta poco prima di Natale dopo una difficile opera di bonifica della parete.

Proprio in questi giorni, avrebbero comunque dovuto iniziare i lavori per [illegible] completamento della copertura paramassi fra le due gallerie. Sono già arrivati grossi macchinari e sono state avviate le operazioni di consolidamento della roccia per gettare le fondamenta del nuovo tunnel. L'appalto (per circa due miliardi) è stato perfezionato solo di recente.



Franco Bonardi presidente della Comunità montana Valle Vigezzo



Vittorio Balestra Il Prefetto del Verbano Cusio Ossola

Il prefetto ha convocato un incontro tra i dirigenti Anas e gli enti locali per fare il punto della situazione

Gli amministratori vigezzini lamentano però una carenza di informazioni da parte dell'Anas che, dopo la lunga interruzione dell'inverno scorso, non si è più fatta sentire. Si [illegible] rivolti al Prefetto Vittorio Balestra che ha già convocato per mercoledì prossimo a Villa Taranto una riunione fra amministratori e dirigenti dell'Anas, per fare il punto della situazione. «A questo punto servono indicazioni e certezze sui tempi di realizzazione della nuova copertura - sostiene Franco Bonardi, presidente della comunità montana della valle Vigezzo -. Sono già passati alcuni mesi, adesso i lavori dovranno essere accelerati al massimo».

«Nell'ultimo incontro che si era svolto in dicembre a Masera, quando [illegible] in piena emergenza - ricorda Bonardi -, si [illegible] anche deciso di varare un programma di interventi per garantire la sicurezza su tutta la statale [illegible] Domodossola al confine Svizzero. La cosa non ha più avuto seguito». E aggiunge: «Nel frattempo sono emersi altri inquietanti problemi come quello del ponte di Ribellasca, al confine [illegible] Svizzera, che è diventato con il tratto delle gallerie di Masera una priorità assoluta. Anche [illegible] questo punto chiederemo indicazioni precise all'Anas sull'appalto [illegible] i tempi di esecuzione degli interventi».

L'allarme per il pericolo di cedimento del manufatto, su cui transitano ogni giorno [illegible] migliaio di frontalieri vigezzini, era stato lanciato qualche settimana fa dall'ambientalista Mauro Bottigelli. [illegible] era poi saputo che la Svizzera aveva già segnalato nel 1994 una situazione di rischio.

Anche oltre confine, verso Locarno, ci sono problemi viari ma si provvede con maggiore celerità. Il presidente dell'associazione frontalieri della valle Vigezzo, Antonio Locatelli, ha rilevato che il dipartimento nazionale della strade del Canton Ticino è intervenuto subito per migliorare la viabilità lungo la strada delle Centovalli, il tratto Svizzero che dal confine di Ponte Ribellasca va fino a Locarno.

«Abbiamo riscontrato che, dopo una nostra segnalazione - afferma [illegible] i frontalieri vigezzini - lungo tutta la strada [illegible] corso opere di consolidamento e allargamento, oltre alla rimozione dei massi pericolanti e alla pulizia delle pareti che incombono sulla carreggiata».

Adriano Velli

Incubo code per migliaia di turisti Il semaforo con il senso unico alternato all'altezza delle due gallerie che s'incontrano salendo da Masera trasforma la strada in un imbuto

IL CASO

WEEKEND «INTASATO»

Code di auto nel week end pasquale hanno intasato le vie d'accesso a Verbania (foto) creando pesanti disagi

Problemi a Verbania

Le troppe auto sul lungolago

VERBANIA PROBLEMI del traffico in primo piano a Verbania dopo il grande afflusso di auto del [illegible]k end pasquale: e a far discutere non è soltanto la rotonda di Intra. Le recenti giornate di festa hanno visto gli autoveicoli intasare il lungolago [illegible] Pallanza, con code che bloccavano la circolazione. Impossibile trovare un posto per sostare, mentre gli spazi disponibili attorno all'ospedale, a poche centinaia di metri dalla passeggiata, erano pressoché vuoti. Questa circostanza riporta alla ribalta le discussioni sulla chiusura almeno parziale al traffico di viale delle Magnolie e piazza Garibaldi. In passato si sono registrati periodi estivi di chiusura serale, ma ora la proposta formulata da alcuni cittadini va oltre.

«Se la gente non usa i parcheggi esistenti - scrive un gruppo di abitanti di Pallanza -, non resta che «costringerla» a servirsene. Tutti vogliono lasciare l'auto sul lungolago per non fare un breve tratto in più a piedi. Per scoraggiare tale tendenza non resta che bloccare il passaggio automobilistico sulla piazza nelle giornate di festa e convogliare il flusso delle vetture sull'asse di via Castelli e in via Pasubio. In tal caso, anche con l'aiuto di adeguata segnaletica, [illegible] giungerebbero direttamente alla [illegible] parcheggi, che si arricchirà anche di quello a due piani in costruzione in via Crocetta, e si avrebbe un indubbio miglioramento rispetto alla situazione attuale».

Un suggerimento, dunque, volto al migliore utilizzo degli spazi di sosta esistenti, mentre l'amministrazione ricorda che per alleviare la pressione delle auto in piazza Garibaldi si costruirà pure un parcheggio nell'area di villa Bauer.

Intanto, in attesa che il piano del traffico dia indicazioni precise sull'alternativa del «passante interno» alla città attraverso gli argini dei torrenti e il terzo ponte sul S.Bernardino, si continua a discutere anche del passaggio sulla litoranea di Intra e in particolare delle code davanti a piazzale Flaim. Fermo restando che la scelta della rotonda incontra il pressochè generale apprezzamento, si tratta di sfruttarla in modo ottimale. Oltre ad un migliore comportamento degli automobilisti, sarà necessario qualche correttivo.

Mentre si discute ancora sulla eventualità di ristabilire la doppia corsia di accesso, [illegible] sindaco Aldo Reschigna ha già annunciato una importante novità: «Si realizzerà [illegible] sottopassaggio pedonale - dice il primo cittadino -. Naturalmente è impossibile eseguire l'opera durante la stagione estiva, ma vi provvederemo già dal prossimo autunno».

Sergio Ronchi

a fine maggio saranno tolti i tunnel di piazza S. Vittore

VERBANIA. Saranno tolti entro fine maggio i due tunnel allestiti in piazza San Vittore a Intra per garantire la sicurezza al transito dei veicoli durante i lavori di restauro della cupola della basilica.

E' il sindaco Aldo Reschigna che ha fornito tale informazione all'Associazione Commercianti, la quale si [illegible] fatta portavoce delle lamentele dei negozianti della zona i quali hanno subito una consistente contrazione di vendite e un conseguente danno economico in seguito alle difficoltà di transito e alla contrazione del numero di parcheggi.

I lavori, rimasti interrotti per qualche tempo, sono ripresi dopo che la Soprintendenza per i beni artistici del Piemonte ha autorizzato il consolidamento del lucernario della cupola; l'esecuzione di tale intervento e l'installazione dell'impianto contro i fulmini consentiranno di smantellare la parte più alta del ponteggio e di liberare la piazza dai tunnel nel prossi[illegible] mese.

Così verranno meno i rischi che ne hanno reso necessaria la costruzione e che ha creato qualche disagio agli automobilisti.

Tornerà dunque a normalizzarsi la circolazione, [illegible] per il momento sarà recuperata solo una parte dei posti auto della piazza.

Infatti per alcuni mesi ancora i lavori di sistemazione continueranno e resterà perciò aperto il cantiere addossato alla storica basilica di San Vittore, dove normalmente [illegible] posteggiate le vetture. [s. r.]

IN BREVE

VERBANI[illegible]

«Tremonti bis», incontro all'Unione Industriali

La legge «Tremonti bis» è il tema di un incontro di studio promosso dalla Unione Industriali del Vco nella propria sede di corso Mameli a Intra oggi alle 14.30 per approfondire le complesse tematiche della legge. Interviene Giovanni Giunta, consulente fiscale del quotidiano «Il Sole 24 Ore». [s. r.]

CURSOLO [illegible]

Lavori di sistemazione alla residenza per anziani

Prosegue la sistemazione dello stabile che sarà adibito a residenza assistenziale per gli anziani della Valle Cannobina. L'opera, resa possibile da un finanziamento di trecento milioni della Regione, da un mutuo contratto dal Comune e da uno stanziamento della Comunità Montana, richiede tempi lunghi a causa di interventi imprevisti, ma dovrebbe completarsi entro l'estate. [s. r.]

VERBANIA

Si parla di sclerosi multipla [illegible] interferone beta

«L'interferone beta nella sclerosi multipla» è il tema di un simposio dedicato alle nuove prospettive terapeutiche delle malattie neurologiche che si svolge oggi alle 20 all'hotel Castagnola del collegio Santa Maria di Pallanza. Con il primario di neurologia Angelo Vaiani, intervengono Giovanni Savoini, Patrizia Julita, Roberto Conti del presidio ospedaliero di Domodossola dell'Usl 14. La manifestazione è promossa dalla Società di cultura medica verbanese con il patrocinio dell'Ordine dei medici e odontoiatri del Vco. [s. r.]

FALMENTA

Pulizia [illegible] recupero dei sentieri

Prosegue da parte di associazioni e gruppi di volontari la pulizia dei sentieri della Valle Cannobina in adesione ad una iniziativa della Comunità montana. Il Gruppo ricreativo di Falmenta ha provveduto alla sistemazione dei sentieri per Crealla, Ponte Falmenta, Sobbia e Mergugna. [s. r.]

[illegible]

Al via il nono corso d'alpinismo giovanile

Il nono corso di alpinismo giovanile organizzato dalla sezione verbanese del Club Alpino Italiano in collaborazione con la sezione di Omegna viene presentato a soci e amici stasera alle 21 all'istituto Cobianchi. Ospite della serata è il vice presidente del Cai Teresio Valsesia, con una proiezione di diapositive sul tema «Cammina ossola e dintorni». Il corso si rivolge a giovani dagli otto ai sedici anni. Direttore del corso è Andrea Imperiali [s. r.]

[illegible]

Confronto per aprire [illegible] centro anziani

Privati ed enti pubblici stanno impegnandosi per creare un centro anziani. Se ne discute nell'ambito del Comune e delle Comunità montane Valgrande e Alto Verbano. [s. r.]

In Regione

Passa la legge sul lavoro e [illegible] imprese

DOMODOSSOLA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri un nuovo testo della legge sulle misure straordinarie per incentivare l'occupazione [illegible] per [illegible] sostegno di nuove iniziative imprenditoriali. «Il provvedimento - ha sottolineato il consiglie[illegible] Ettore Racchelli, relatore della nuova legge - è destinato a promuovere nuove opportunità di lavoro anche per i frontalieri del Vco che finora erano esclusi dai benefici della legge. Ora anche coloro che hanno perso [illegible] lavoro in Svizzera potranno usufruire degli incentivi sia per il reinserimento nel mondo produttivo sia per avviare attività in proprio con finanziamenti erogati secondo procedure di autocertificazione. Mi auguro che dopo questo atto della Regione ci sia finalmente un impegno deciso del Governo per l'approvazione della nuova legge sull'indennità di disoccupazione dei frontalieri». [a. v.]

E il nuovo «re» della trasmissione su Azzurra tv è di Casale Corte Cerro

Il Canzoniere si è [illegible] in tuta

Due società sportive ospiti della decima puntata

VERBANIA. Tra musiche, quiz, concorsi vari e ... pesci d'aprile fuori programma, la decima puntata del «Canzoniere» di Nico [illegible] Orta andata in onda martedì sera sugli schermi di Vco Azzurra Tv, ha laureato nuovo «re» Gianluca Mitidieri di Casale Corte Cerro, che in tre secondi ha riconosciuto la canzone «E penso a te».

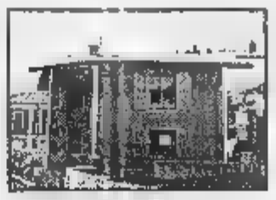
Lo stesso exploit è stato realizzato da Sabino di Verbania e Gabriella [illegible] Cannobio, preceduti però dal concorrente cusiano che occuperà la prossima settimana il trono su cui siedeva martedì Rosella Uglioni. Nel corso della trasmissione si è verificata anche la vincita-record alla «Caccia alla targa» sponsorizzata dalla concessionaria Togna Auto; infatti, proprio con la prima telefonata della serata, la concorrente Deborah Albertini, pure di Casale Corte Cerro, ha saputo completare la targa misteriosa della Nissan del «Canzoniere» e si è aggiudicata 730.000 lire. Nell'angolo «Il mio paese» [illegible] quotidiano «La Stampa» erano in lizza per la prima volta sulle domande di Nico tratte dal quotidiano e dal settimanale «Specchio» due società sportive, la «Usc Marathon Verbania - La Selva» [illegible] il «Gruppo Arcieri del dopolavoro ferroviario di Domodossola». Entrambe si [illegible] costituite solo da pochi mesi, per cui la ribalta televisiva è stata una preziosa occasione per far conoscere al grande pubblico i programmi e l'attività svolta.

Nico martedì [illegible] è tornato [illegible] cantare per la gioia dei suoi estimatori

Il presidente del sodalizio ossolano Federico Ciardiello ha prevalso di stretta misura (4 a 3) su Alfredo Fasolo, che rappresentava il gruppo podistico di Cambiasca con il vice presidente Elio Savioli.

Dopo tante richieste dei telespettatori e una lunga attesa, la puntata ha fatto anche registrare il ritorno di Nico ad una esibizione canora, con la canzone «Zingaro».

In conclusione, il saluto di alcuni ospiti e una carrellata su tutti i collaboratori che ogni settimana realizzano [illegible] programma: [illegible] regista Franco D'Amato, [illegible] duo Fabio e Marcella, la valletta Lucia, la giudice di gara Alessandra, gli operatori Loris, Enrico, Marco [illegible] Daniele. [s. r.]



Promolago
STRESA - Tel. 0323/32155 - 31026

PREMENO
Recente [illegible] singola disposta su [illegible] piani con tavernetta oltre a piccolo studio attiguo indipendente - mq 140 + 50.
L. 220.000.000

LESA
Villa con giardino su due livelli: P.T.: laboratorio, magazzino, box. Mq 280. P. 1°: salone, pranzo, [illegible] camere, pluriservizi. Mq 245.
Prezzo interessante

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
[illegible]A, via D. F[illegible]nzoni 30
Tel. 0321/456522 - 458424
Fax 0321/465995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge 108

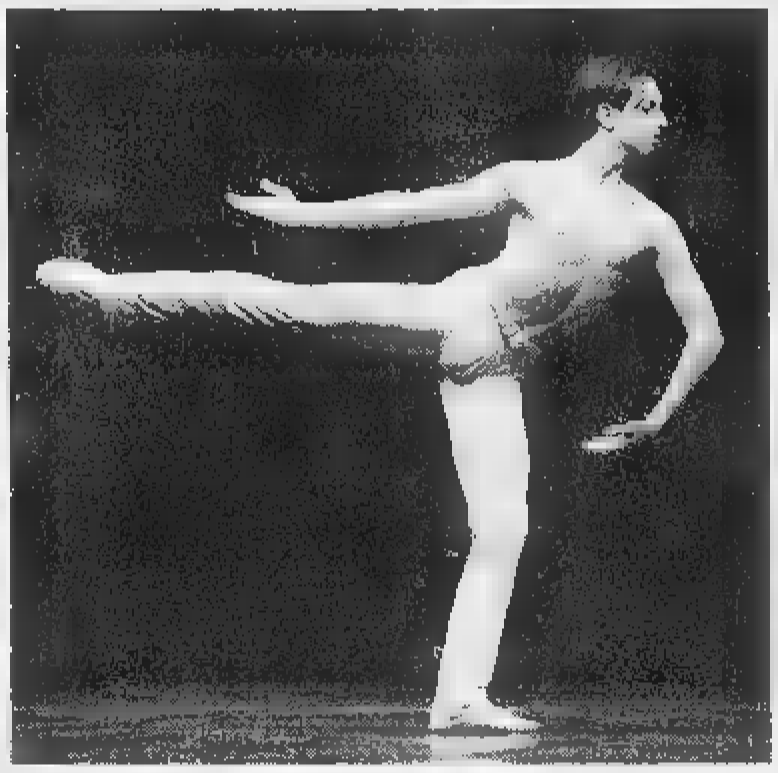
TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Casseria Invernizzi srl
Martedì 8 aprile 97 alle ore 10 in Briona, via Nazionale 36, luogo di custodia, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita a[illegible] pubblica a prezzi di perizia di:
Macchine confezionamento, fra cui: tagliaformaggi Facchinetti, Sottovuoto Negro 900-850, termoformatrice Hammeple ad acqua, [illegible] bobine films sottovuoto, compressori per celle macchina gorgonzola/mascarpone, bilance, transpallets, idropulitrice Fiat 35 8, Furgonato [illegible].10, Fiat [illegible].10 ribaltabile.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara (0321) 528576

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
II FACOLTA' DI ECONOMIA
SEDE DI NOVARA
Via Lanino, 1 28100 Novara tel. 0321-613136
Sua Eccellenza l'Ambasciatore
Ludovico Incisa di Camerana
terrà, presso la sede della Facoltà di Economia un incontro con gli studenti aperto a tutta la cittadinanza:
Giovedì 3 aprile 1997 ore 16.00 Aula 7
GEOPOLITICA DELLO SVILUPPO ITALIANO
I Quadro storico e problemi

La Compagnia Teatro di Torino sabato e domenica sarà di scena a Novara

Una danza d'amore e tragedia

Al Teatro Coccia arriva «Romeo e Giulietta»



Matteo Levaggi della Compagnia Teatro di Torino. In scena è Romeo

NOVARA. Il sipario si alza sulle ombre che agitano la notte e [redacted] chiude con Romeo e Giulietta che, dopo aver maledetto il mondo, [redacted] arrampicano lungo i muri delle case fino a toccare il cielo. Con i danzatori della Compagnia Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, si chiude la stagione [redacted] balletto [redacted] operetta del Teatro Coccia. Il cartellone prevedeva inizialmente «Da Bach a Strawinsky», con le coreografie di Vittorio Biagi. La scorsa settimana è stato comunicato [redacted] cambio di allestimento.

Sabato [redacted] domenica andrà quindi in [redacted] «Romeo e Giulietta», dalla tragedia di William Shakespeare. Protagonisti dei due atti: Matteo Levaggi è Romeo, Luca Alberti è Mercuzio, Amaya Ugarteche e Viola Scaglione [redacted] alternano nei panni di Giulietta e dell'amica. La direzione artistica [redacted] di Loredana Furno, direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio. Le musiche sono di Serghei Prokofiev con la ritmica dei Tambours du Bronx. Loris Petrilo [redacted]a firmato la coreografia. Scene di Eugenio Guglielminetti.

L'allestimento si sviluppa attorno ad alcuni quadri fondamentali: l'incontro in [redacted] scocca la scintilla, il matrimonio [redacted] l'amore da consumare in gran segreto, l'uccisione di Mercuzio per mano di Tebaldo (Antonio Russo), Giulietta che beve il narcotico, l'epilogo con gli amanti che maledicono il mondo. Sabato s'inizia alle 21, domenica alle 15,30. I biglietti disponibili si possono acquistare un'ora prima, con prezzi a partire da 15 mila (2° galleria) e fi[redacted] a 40 mila lire per la platea.

Maria Paola Arbeia

[redacted] **GALLIATE** [redacted]

«Esercizi di stile»

«Arie, variazioni e azioni varie: gesto, suono e parola». E' il titolo delle tre serate, organizzate come lezioni di musica e concerti, proposte per il mese di aprile, e a partire da domani, dagli Amici della Musica di Galliate in collaborazione [redacted] l'associazione culturale «Dedalo» di Novara, che già lo [redacted] anno si era resa protagonista con successo di questa iniziativa. Durante le serate, che si tengono al castello sforzesco di Galliate con inizio alle ventuno, vengono illustrati temi della letteratura musicale. Segue poi l'interpretazione di alcuni musicisti. [redacted] parte domani con «Esercizi di stile», tratto dall'opera di Raymond Queneau. Protagonista è il «Quartetto Nabis», con Silvia Donadoni, Sergio Stefini, Antonella Moretti, Mauro Ravelli. Ripercorre la storia delle [redacted] versioni [redacted] episodio che aveva scatenato la fantasia del poeta e pittore francese Queneau. [c. m.]

[redacted]

L'ombra del diavolo sulla guerra d'Irlanda

E' costato l'astronomica cifra di novanta milioni di dollari, anche se ad essere onesti dall'intrecciarsi delle scene [redacted] lo si direbbe proprio, a parte l'impressionante sparatoria iniziale. «L'ombra del diavolo» è l'ultima fatica di Alan J. Pakula, un «action movie» intimista che gioca soprattutto sulla psicologia, quindi in linea con la filmografia del regista sin dai tempi (era il 1974) di «Perché un assassino» [redacted] dei più recenti «Ostaggio di riguardo» (87), «Presunto innocente» (90) e «Il rapporto Pelican» (93).

Il risultato finale di «L'ombra del diavolo» è in ogni caso lusinghiero, grazie ad una giusta miscela tra fatalismo, amicizia, «suspense» [redacted] azione. E anche perché [redacted] regista non ha badato troppo alle regole del botteghino. La sceneggiatura [redacted] da [redacted] progetto caro al protagonista Brad Pitt e prende spunto dalla sanguinosa guerra d'Irlanda. Pitt veste i panni d'un ricercato luogotenente dell'Ira, Frankie McGuire, meglio conosciuto come «l'angelo».

Harrison Ford

Da bambino il protagonista ha assistito all'esecuzione del padre (cattolico) per mano d'un «killer» unionista e vent'anni dopo decide di vendicarsi. Ma un attentato a Belfast lo costringe [redacted] dileguarsi [redacted] successivamente trasferirsi [redacted] New York, dove un magistrato amico lo introduce in casa di un onesto poliziotto irlandese (Ford). Quest'ultimo [redacted] all'o[redacted] dell'attività del connazionale, ma con il trascorrere dei giorni tra i due nasce una solida amicizia. McGuire ha un compito preciso da portare [redacted] termine: acquistare e trasferire in patria una decina di missili Stinger. L'impresa si complica quando il trafficante d'armi, temendo [redacted] ritardo dell'affare, cerca di entrare in possesso del danaro senza consegnare la [redacted]. Il finale, con Pitt e Ford schierati su fronti opposti, [redacted] ovviamente [redacted] crescendo [redacted] emozioni gira[redacted] a bordo d'uno sgangherato peschereccio che dovrebbe trasportare le armi sino in Irlanda. I due protagonisti si trovano rivali [redacted] soltanto e non solo nella «fiction»: sul set si litiga sovente e si vivono momenti di tensione che causano ritardi e il conseguente lievitare dei costi di produzione.

Buono il lavoro di Gordon Willis, che ha firmato la fotografia e lusinghiero anche il risultato della colonna sonora, opera di James Horner.

Piero Abrate

L'OMBRA DEL DIAVOLO
regia di Alan J. Pakula
con Brad Pitt, Harrison Ford
Treat Williams, Ruben Blades
Usa, 1996 - Durata 100'

A Porta Mortara

[redacted] c'è [redacted] della pioggia»

La proiezione del film di Milcho Manchewski rientra in una serie di iniziative dedicate alla [redacted] Jugoslavia

NOVARA. «Prima della pioggia» è il film di Milcho Manchewski che si proietta stasera, [redacted] inizio alle 21, al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. La serata rientra nella serie di iniziative che sono state organizzate dal Consiglio circoscrizionale in collaborazione con il Coordinamento della Provincia per rilanciare il piano a favore della ex Jugoslavia «Diamo una mano alla pace». Ora in progetto c'è il recupero di una palestra. Il film verrà presentato da Enrico Zaninetti. La proiezione è a ingresso libero. [b. c.]

La guida della notte offre proposte e idee per trascorrere il giovedì sera nei locali del Novarese e del Vco

Aprile porta il rock modenese e l'acid jazz

A Nebbiuno i Red Spiders, a Galliate juke box live con Claudio

NOVARA. L'agenda della notte è ricca: dai concerti rock al cabaret, dai corsi di ballo alle animazioni con discjockey.

NEBBIUNO. Prende il via stasera il ciclo «Aprile live music» al Molly Malones. Decibel e animazione curati dalla band modenese Red Spiders.

OLEGGIO. Al «Poitin Stil» di Oleggio, via Strera, stasera tante cover rock con la band «Like it», domani tornano i «Delta Vox». Dalle 22.

[redacted] Appuntamento al Pink Devil con il musicista Giacomo Cocola.

[redacted] **DI SAMARATE.** Per gli appassionati di jazz un giovedì sera ricco di soddisfazio[redacted] in compagnia del Vittorio Chessa Trio al Caffè Teatro. Sul palco oltre al leader anche Roberto Piccolo al contrabbasso e Max De Aloe all'armonica cromatica.

SESTO CALENDE. Happy hour al bar Glicine dalle 21,30, la notte [redacted] dedicata all'acid jazz.

PARUZZARO. Appuntamento con la conturbante Sexy Polena a bordo del Royal Victory Pub. Dalle 2[redacted].

[redacted] Jazz anche al piano bar Pink Lady Club. Le sonorità tipiche del sassofono riecheggeranno a partire dalle 21.

CASTELLETTO TICINO. Rock scatenato al primo piano del centro polifunzionale del divertimento in cui ha sede il Derrynane Village. Accordi elettrici proposti dalla band Mass Media.

DORMELLETTO. Ritmi western al Mr Fogg. Dalle 22,30 country music con il folk singer Michele.

[redacted] Sarà il vulcanico chitarrista Claudio Alliata, juke box vivente, a proporre il suo ricco repertorio di pezzi al Flight Cafè.

SILLAVENGO. Imparare le movenze dei più accattivanti balli latino americani: questa la serata al tenimento «Al Castello» a partire dalle 21,30 con i ballerini Cinzia e Fabio.

COMIGNAGO. Sonorità analoghe anche al Silverado Saloon con scuola di ballo gratuita.

[redacted] La musica remixata del dj Otto caratterizzerà la notte alla Fermata Avenida Fortuna.

[redacted] Il Jazz Banana Republic ospiterà dalle 22 di questa sera l'acid jazz dei «No better one night».

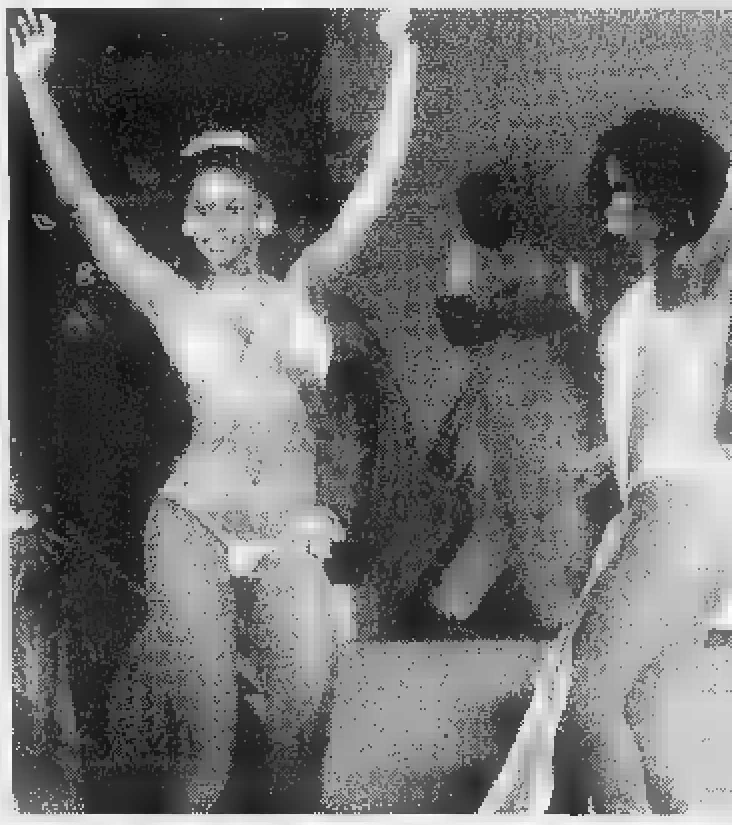
SESTO [redacted] Le cover dei pezzi più noti nazionali e internazionali interpretate dal musicista Tatino al Bobo on the road. A partire dalle 22,30.

VIGEVANO. Al bar La Frottola ancora un'esibizione del duo Maddalena e Nando ovvero in una parola «Maddalenando». Musica dalle 21,30.

MAGENTA. Il discobar del giovedì dell'Ideal BluesHouse aprirà i battenti alle 22. Alla consolle il dj Linus.

[redacted] Il top floor della discoteca La Rocchetta vedrà que[redacted] sera l'esibizione del tastierista Enrico Vailati. Nel down floor, underground con il dj Claudio.

A [redacted] Di [redacted] Lodigiani



STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 625.666. **Camere da letto.** Orario 20,15, 22,30. Festivi 12.000, feriale 10.000, mercoledì ler. 6000, 5000 [redacted] venerdì e sabato pom. 7000, 5000.

ARALDO Tel. 474.625. **Romeo & Giulietta.** Orario 20, 22,30. Festivi e prefestivi 12.000, feriale 10.000, lunedì fer. 8000, 5000.

FARAGGIANA Tel. 627.675. **L'ombra del diavolo.** Orario 20,15, 22,30. Festivi e prefestivi 12.000, feriale 10.000, martedì fer. 8000, 5000, sabato pom. 7000, 5000.

ELDORADO Tel. [redacted]4.158. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Orario 20, 22,30. Festivo e prefestivo 12.000, feriale 10.000; sabato pom. 7000, 500[redacted].

VITTORIA Tel. 623.395. **Il paziente inglese.** Orario 19, 22. Festivo e prefestivo 12.000, feriale 10.000.

S. CUORE Tel. 465.484. **Il fiore del mio segreto.** (Cineforum). Ore 20, 22,30. L. 10.000, 7000. Martedì [redacted]

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO Inf. oran su seg. Tel. 24.05.66. [redacted] **McMullen**, di Edwards Burns (Cineforum). Ore 21. Lire 9000; 6000.

BELLINZAGO

VARRONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 82.151. **Il paziente inglese.** Orario 21,30. Lire 10.000; [redacted]

NUOVO Tel. 81.741. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Orario 20,15, 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì 7000.

PICCOLO Tel. 81.741. **L'ombra del diavolo.** Orario 20,15; 22,15. L. 1[redacted]; [redacted] mercoledì 7000.

CAMERI

BALLARDINI Tel. (0337) 244.384. **Il ciclo**[redacted] di A. Pieracciom. Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

[redacted] Inf. su segr. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. **Cineforum.** Orario [redacted]. Lire 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Orario 20,30, 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il paziente inglese.** Orario 20, 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

ITALIA Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 91.183. Cineforum **Crash.** Ore 21,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

C[redacted] SOCIALE. Tel. 61.459. **Smoke** (Cineforum). Ore 21

[redacted].

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 20,30, 22,30.

VIP. [redacted], e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Le** [redacted] **questa volta** [redacted] **magia** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inf. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. telef. 401.940. **Microco**[redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford. [redacted] formazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

MILANO

[redacted] corso [redacted] Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La promessa.** Orario: 16,45, 18,30, 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Jerry Maguire.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua** [redacted]. 17,30, 20, 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camere da letto.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 8. [redacted] Orario: [redacted]; 20,20, 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. [redacted]; 17,30; 20, 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19, 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

MANZONI via Manzoni [redacted]. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Soldi proibiti.** Ore [redacted] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei [redacted]1 -** [redacted]**sta volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda [redacted] **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20, 17,40, 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15, 17,25, 20, 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,25, 17,50; 20,10; 22,35.

[redacted] 8 via Santa Redegonda 8. **L'agguato.** Orario 15,10, 17,30, 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bogus - L'amico immaginario.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,20; 17,40, 20, 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Trainspotting.** Orario [redacted] 22,30.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. [redacted] 7200 37[redacted]. **Il turco in Italia.** Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 807.1896. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, [redacted] 7611 1015. **Và dove ti porta il cuore.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

[redacted] via Filodrammatici 1, tel. [redacted] Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telef. 7600.0231. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. Riposo.

PICCOLO [redacted] via [redacted] 2 telefono 733.9222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [redacted]. Riposo.

SMERALDO piazza [redacted] Aprile [redacted], [redacted] 2900.67.67. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Edipo.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 -** [redacted] **volta la magia è vera.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere** [redacted] **letto.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **e Giulietta.** [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; [redacted]05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[redacted] corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. [redacted]. **Space** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via Santa Teresa [redacted], tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Galleria San Federico, [redacted]. 541.283. **Jerry Maguire,** [redacted]. Crowe, T. Cruise. [redacted]: 16; 20; 22,40.

[redacted] **UNO** via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Il senso di Smilla per la** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tre**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. CHIUSO PER [redacted].

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. [redacted]. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del [redacted]. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari ore 21 precise Theatre of Voices, P. Hillier dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machault, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt. Bigl. num. L. 35.000; [redacted] L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. [redacted] tel. 544.523-517.5186.

COLOSSEO [redacted] Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Info. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.8034.

SUPERMERCATI

A&O

ex SUPERMERCATI gea - PERTILE

OLEGGIO
Via Picchio, 14 - Via dei Negri, 36/A
Via Carmine, 24/1

BELLINZAGO NOVARESE
Via Libertà, 74

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 1° AL 12 APRILE 97

FESTA di PRIMAVERA

1.190 al kg. L. 5.289

MAYONESE HELLMANN'S - ml. 225

2.970

CAFFÈ MACINATO INTERMEZZO SEGAFREDO - gr. 250

1.290

YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2

16.980 al kg.

GRANA PADANO PORZIONATO STAGIONATO 18 [illegible] - gr. 700 circa

3.380 al kg.

MOZARY GRAN RISPARMIO TRIS INVERNIZZI - gr. 375

6.340

OLIO OLIVA SELEX - lt. 1

2.980

MINESTRONE ALLE 13 VERDURE OROGEL - kg. 1

DENTIFRICIO COLGATE TOTAL - ml. 75

3.360

Speciale Bovino Adulto

POLPA FAMIGLIA al kg.	9.980	FETTINE [illegible] FERRI al kg.	11.900
BOLLITO CON OSSO al kg.	3.900	REALE CON OSSO al kg.	8.980
POLPA SCELTA PER ARROSTO al kg.	12.890	BOCCONCINI al kg.	6.980

MORTADELLA IBIS

11.800 kg.

Battaglio
La tratta è salata!

ORTOFRUTTA

MELANZANE al kg.	1.290
FINOCCHI al kg.	1.390
ZUCCHINE al kg.	1.490

DOMENICA FESTA DOPPIA:

LA STAMPA E GRAZIA

VI ASPETTANO IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!*

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, [illegible] d'Aosta e nelle Province [illegible] Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, [illegible] tutta la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa [illegible] Grazia hanno inventato un modo [illegible] e [illegible] di dire "buona domenica": leggendo il doppio [illegible] spendendo la metà.

*La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, racconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale del Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
**In 15 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore mandato**

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui documentiamo viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Festa bianconera a Baveno il 4 maggio

La «castagna d'oro» va ad Alex Del Piero

BAVENO. Sarà ancora l'Hotel Dino di Baveno ad ospitare, il 4 maggio, la grande «Festa bianconera» durante la quale ■ svolgerà la consegna della «Castagna d'oro 1997».

Il prescelto di quest'anno è il mitico Alex Del Piero, certo il più rappresentativo dello squadrone «bianconero» e l'indiscusso «pupillo» della tifoseria.

La rassegna, giunta alla ■■ tredicesima edizione, è organizzata dallo «Juventus Club Mottarone», che ha pure assicurato per la sera del 4 maggio (ore 20,30) la presenza di altri fuoriclasse «bianconeri», come Ciro Ferrara e Didier Deschamps.

La prima edizione della «Castagna d'oro» ha visto premiato ■ grande Michel Platini, poi è stata la volta del compianto Gaetano Scirea, qindi di Antonio Cabrini, Sergio Brio, Stefano Tacconi, Roberto Tricella, Giancarlo Marocchi, Gigi De Agostini, Roberto Baggio, Gianluca Vialli, Angelo Peruzzi e, lo scorso anno, Fabrizio Ravanelli: tutti giocatori che, in diversa misura, hanno contribuito ad arricchire il già prestigioso «medagliere» della Juve.

Per prenotazioni: Juve Club Domodossola (0324/242541), Juve Club Arona (0322/45534) e Juve Club Mottarone (0322/900800-900427-836819), entro e non oltre il 30 aprile.

[s. bott.]

Alex Del Piero, il campione bianconero premiato dal «Juventus Mottarone»

Si vota fino a sabato, mobilitati i tifosi di due province

Quasi 40 mila tagliandi

Corsa finale per il Golden Boys

NOVARA. C'è tempo fino a sabato sera per farci pervenire i tagliandi validi ■ «lanciare» in classifica i mini-campioni del referendum Golden Boys. Le graduatorie sono in continua evoluzione, come potete notare anche dagli aggiornamenti che oggi vi proponiamo nel modo più ampio possibile per inserire anche i calciatori in erba che non hanno ricevuto moltissimi voti.

[m. g.]

Graduatorie in continua evoluzione Buigatti ■ testa nei primi calci

Porzio guida i Pulcini Negli esordienti duello fra Graziosi e Prinetti

Marco Misuriello e Luigi De Martiis, due protagonisti del referendum

■ **Primi Calci.** Bugatti (Bave■■■) 3105; Calliperi (Juventus Club Novara) 1912; Sacchi (Stresa) 1616; D'Angiolella (Oleggio) 1443; Galoppini (Sparta) 1412; Vandoni (Bellinzago) 1350; Camossi (Voluntas Suna) 1237; Grossi (Mergozzo) 1083; Bianco (Vignale) 1044; Scarsetti (Fondotoce) 869; Pagliarini (Arizzano) 824; Petrone (Santa Rita) 814; Leto Colombo (Humlitas Arona) 756; Grattaroli (Cireggio) 705; Congiusta (Olimpia) 640; Gaboli (Santa Rita) 565; Mollica (Intra) 422; Pavesi (Ramate) 345; Salmi (Voluntas Suno) 251; Lombardo (Galliate) 140; M. Ferrari (Arizzano) 88; Gentile (Oleggio) 82; Guidi (Oleggio) 35; Sussi (S.Rita) 22.

■ **Pulcini.** Porzio (Romentinese) 2865; Re (Bavenese) 2328; Cimafonte (Juventus Club Novara) 1978; Gugino (Borgomanero) 1725; De Ruosi (Santa Rita) 1655; De Felice (San Giacomo) 1582; Casile (Borgomanero) 1543; Carabelli (Caltignaga) 1440; Piras (Bavenese) 1435; Leuzzi (Rapid) 1412; Garau (Olimpia) 1381; Gozzo (Bellinzago) 1330; Ghiringhelli (Oleggio) 1253; Di Marzo (Olimpia) 1204; Scalise (Gs Vignale) 1119; Demarinis (V. Suna) 816; Resmini (Dormelletto) 757; Andriulo (Intra) 744; Perletti (Cireggio) 698; Bacchetta (Intra) 670; Coppa (Ramate) 649; Giacomotti (Fondotoce) 500; Graziotto (Stresa) 435; Crimi (Gozzano) 427; Jader (V. Suna) 350; Bionda (Gravellona) 341; Cutrone (Ramate) 323; Ardissone (Soccer Boys) 245; Villani (Oleggio) 224; Borzini (Oleggio) 211; Corciolani (Santa Rita) 206; Dalla Pietra (Caltignaga) 182; Boccia (Trecate) 172; Rametta (San Nazzaro) 150; Cipolla (Fondotoce) 120; Scalabrini (Cireggio) 119; Adamini (Gravellona) 110; Pozzato (Bellinzago) 103; Menichelli (San Giacomo) 100; Padovan (Fondotoce) Pili (Cireggio) 96; Aromando (Fondotoce) 94; Migliorini (Ju Cameri) 80; Ricci (Caltignaga) Piccarreta (Juve Club) 78; Brigonzi (Voluntas) 75; Sartorio (Masera) 72; Frangelli (Santa Rita) 67; Corso (Pievese) 63; Muttazzi (Intra) 58; Corvaglia (Olimpia) 52; Picchiarelli (Cireggio) 43; Miccoli (Arizzano) 36; Amendola (Ramate) 35; Bernardi (Juve Domo) 31; Puseddu (Cristinese) 21.

■ **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 3765; Prinetti (Veveri) 3646; Stocchetti (Bavenese) 2179; Calandriello (V. Suna) 2032; Regosini (Olimpia) 1910; Buonfiglio (Libertas Rapid) 1835; Caramanna (Oleggio) 1561; D'Alessandro (Bellinzago) 1332; Ardissone (Santa Rita) 1098; Piledda (Juve Club No) 1067; Bertacco (Fondotoce) 1052; Turco (Vignale) 1044; Renda (V. Suna) 1019. Zanitzer (Olimpia) 892; Manciu (Recetto) 766; Baudino (Ramate) 762; Leto Colombo (Hm Arona) 757; Riva (Intra) 724; Abbà (Omegna) 518; Rainoldi (Cireggio) 511; Falzoni (Sparta) 494; Frascoia (Gozzano) 427; Leopaldi (Fondotoce) 401; Mellone (Caltignaga) 340; Carnevale Maffè (Sparta) 339; Masturzo (San Giacomo) 320; Gatto (Bavenese) 253; Beltrame (Recetto) 231; Tedeschi (Cireggio) 229; Genati (Pievese) 211; Corciolani (Santa Rita) 191; Parmigiani (Caltignaga) 184; Re (Caltignaga) 166; Fusco (Ramate) 165; Vicario (Borgomanero) 141. Falzoni (Sparta) 137; Pallaro (Sparta) 127; Della Mora (Ramate) 118; Scalabrini (Cireggio) 110; Piras (Fondotoce) 105; Fochi (Oleggio) 95; Corso (Pievese) 91; Morandi (Fondotoce) 72; Moia (Cristinese) 69; Mutazzi (Intra) 65. Valle (Masera) 60; Prandi (Caltignaga) 57; Bellotti (Oleggio) 55; D'Alì (Fondotoce) 50; Apostolo (Caltignaga), De Felice (San Giacomo), Frassetti (Pievese) 40; De Andrea (Caltignaga) 37; Magetti (Sparta), Corso (Pievese) 34; Rossi (Cireggio). Leonardi (Gozzano) 33; Stangalini (Sanmartinese) 27; Ventura (Stresa) Giorgi (Veveri) 26; Calandriello (Voluntas), Vescio (Cireggio) 24; Rossi (Cireggio) 23; Vandoni (Bellinzago), Grisoni (Ramate), Canevari (Oleggio), Ghilar■ (Gravellona), Cerutti (Cireggio) 21; Zappella (Borgo Oratorio), Jacazzi (Arona) 20.

■ **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 4239. Calzolari (Veveri) 3671; Danini (V. Suna) 3413. Mastronicola (Fondotoce) 2289. Clerici (Sanmartinese) 1616; Rova (Voluntas) 1602. Ribon (Oleggio) 1550. Cu■■ (Olimpia) 1426, Miglio (Bellinzago) 1328; Crolla (Cressa B) 1292; Ciceri (Vignale) 1069; Baldo (Intra) 860; Passuello (Hm Arona) 737; Ciana (Intra) 700; Gilardi (Cireggio) 696; Fregonara (Sparta) 684, Brunazzi (Olimpia) 446. Piga (Gozzano) 418; Tonsi (Fondotoce) 350; Scaringelli (Fondotoce) 341; Petrulli (Pievese) 339; Donati (Gravellona) 338; Bellotti (Oleggio) 332; Marzolo (Santa Rita) 314; Carbutti (Fondotoce) 310; Castanò (Bagnella) 284; Donati (Gravellona) 222; Vischi (Ramate) 220; Binotti (Olimpia) 205; Bellafemmina (Voluntas) 164; Frattini (Bellinzago) 148; Marra (Juve Domo) 114; Zanni (Masera) 102; Ferrini (Oleggio Paruzzaro) 98; Frau (Cireggio) 95; Mantovani (Cireggio) 89. Morandi (Fondotoce) 87 Ventura (Fondotoce) 64; Rela (Cristinese) 62; Rimoldi (Oleggio) 59; Mazzetti (Veveri) 46. Franchini (Sanmauriziese) 43. Meneguz (Cireggio), Piras (Fondotoce) 41; Cattaneo (Borgomanero), Melchionda (Oleggio) 39; Cavagna (Cireggio), Salvo (Sanmauriziese) 36; Pinna (Cireggio) 34; Girardi (Cireggio) 28. Rossari (Cireggio) 27; Camatta Manfredi (Virtus Bagnella), Abbazia (Olimpia) 25; Baratti (Sparta), Sala (Caltignaga) 22; Canevari (Oleggio) 21. Pezzinenti (Borgo Oratorio) 20

■ **Allievi.** Mondin (Caltignaga) 3747; Misuriello (Vignale) 3364; Torrini (Veveri) 3245; Marchiori (Bavenese) 2450. Sacco (Caltignaga) 1720; Gibin (Olimpia) 1426; De Vanna (Bellinzago) 1331; Fortina (Oleggio) 1321, Dehonestis (San Luigi) 1150. Minacci (Intra) 1030. Morganti (Vignale) 1012. Ca■retti (Fondotoce) 920; Fiorenza (Juventus Club) 914. Longo (Cireggio) 901; Frisone (Sunese) 838; Crivellaro (Mergozzo) 751. Maio (Caltignaga) 625. Sartor (Olimpia) 606; Cerosa (Gozzano) 427; Baldo (Hm Arona) 408. Matteo Cerutti (Omegna) 379, Carnevale Maffè (Sanmartinese) [illegible] Bertola (Bavenese) 281. Poretti (Briga) 249. Liguori (Oleggio) 237; Ferrario (Ramate) 223. Mazza (Ramate) 200; Criseo (Juve Club) 195. Lo Pizzo (Audax) 191; Gangi (Bavenese) 160. Menghini (Caltignaga) 142. Demarchi (Caltignaga) 140. Fedeli (Pregliese) 129. De Vecchi (Trecate) 121. Daoro (Masera). Gamberini (Sanmartinese) 115. Vinci (Hm Arona) 109. Peretti (Juve Club No) 101. Mattia Cerutti (Cireggio) 100. Caretti (Intra) ■■; Marra (Novara) 97. Morandi (Fondotoce) 96. Bettineschi (Pregliese) 92. Piemontesi (Briga) 90; Fedeli (Pregliese) 85; Stella (Cristina) [illegible] Rosson (San Luigi) 82. Cosentino (Hm Arona) [illegible] Garretta (Vignale), Vadicamo (Oleggio) [illegible]. Motta (Borgomanero) 39; Caretti (Intra) 36; Minella (Varalpombiese) 33. Calandriello (V.Suna) 32. Vinotti (Olimpia) 26. Bertoletti (Cireggio) 24. Ponzio (Novara) 23. Gangi (Bavenese) 22, Pedriccelli (Borgo Oratorio) 20.

■ **Juniores.** Iapaol■ (Bavenese) [illegible]. Clue■a (Caltignaga) 4232. Mazzetti (Veveri) 2981. Iaiani (Oleggio) 1451. Costa (Olimpia) 1400; Milanino (Bellinzago) 1381; Granato (Barengo) 1171; Delfini (Vignale) 1056; Crivelli (Verbania) 1054. Ramazzina (Barengo) 1047. Cosentino (Fondotoce) 911. De Martiis (Feriolo) 882. Basso (Gargallo) 738. Pautone (Verbania) 622. Di Palma (Intra) 619. Arrivabene (Bavenese) 536. Mollica (Intra) 436. Ruga (Gozzano) 427; Navino (Barengo) 418; Brustia (Barengo) 337. Milani (Oleggio) 267; Mocchiutti (Oleggio) 235. Roppolo (Casaleggio) 231. Apostolo (Caltignaga) Bollini (Sizzano) 191. Devalli (Caltignaga) 161. Talarico (Briga) [illegible]. Lego (Stresa) 140; Cattaneo (Recetto) 138. Marra (Juve Domo) 114. Gangi (Bavenese) Travaglini (Bavenese) 107. Bozzetto (Sant'Andrea) 106. Galluta (Galliate) 104. Maulini (Fondotoce) 96; Nervi (Momo) 91; Basini (Montecrestese) 84; Rossi (Vignale) 89. Sebastiani (Caltignaga) 75. Frosio (Crevolese) 72. Salvo (Gozzano) 69. Leonardi (Sparta) 64. Gangi (Bavenese) 63; Ferro (Trecate) Marongio (Hm Arona) [illegible] Battocchio (Ju Cameri), Bozzetto (Sant'Andrea) 44; Ranieri (Gravellona) Brunati (Stresa) 36. Conti (Oleggio Paruzzaro) 32. Basini (Montecrestese) 31. Badolato (Voluntas) 30.

HOCKEY

Pertita senza storia: 21-1 con prodezze dei gemelli Michielon

Larga goleada al Sandrigo ma il pensiero è all'Europa

Per gli azzurri dell'Hockey Novara un'altra bella prestazione ricca di reti

NOVARA. Goleada dell'Hockey Novara contro il Sandrigo l'altra sera al «Dal Lago», ■ gli azzurri pensono già all'impegno europeo con il Ginevra.

E' stata una partita senza storia l'anticipo ■ campionato dell'altra sera, terminato 21-1 per i padroni di casa.

Il Novara ha surclassato gli avversari, che hanno opposto una resistenza durata meno di tre minuti e mezzo: al 3' e 22' Alberto Michielon ha dato il via alle danze con una bomba che si è insaccata alle spalle di Casagrande; Michielon ha messo a segno nel ■rso della partita altri sei punti, imitato nella goleada dal fratello Alessandro, che ha siglato cinque reti.

Gli altri marcatori sono stati Orlandi, Bernardini ed Amato, autori ognuno di una tripletta; gli ospiti hanno messo a segno un punto, dopo poco meno di un quarto d'ora ■ gioco con Michele Crovadore. Splendido il punto del 7-1 per il Novara, che Amato ha segnato in acrobazia.

All'attacco il Novara ha segnato una superiorità schiacciante grazie ai «gemelli del goal», Alessandro ed Alberto Michielon, che hanno bombardato il povero Casagrande, autore fra l'altro di ottime parate.

L'altra sera, a risultato acquisito, Battistella ha mandato in campo per cinque minuti anche il giovane Kalik, che comunque dovrà essere utilizzato con Battistella nella gara di Ginevra, per l'Euroclub.

E la partita dell'altra sera è stata in effetti un ottimo allenamento per l'impegnativa trasferta svizzera in programma il dodici aprile: il Novara sulla carta è nettamente più forte, ma sul lago Lemano dovrà fare a meno dei gemelli Michielon, squalificati, per cui la linea d'attacco sarà formata da Bernardini ed Amato, mentre in difesa ci saranno Orlandi ■ Rigo.

I novaresi sperano che nell'altro incontro di coppa venga eliminato il Barcelos, il brutto cliente portoghese che potrebbe essere ■ successivo avversario degli azzurri.

Sabato prossimo alle diciotto altra gara ■ campionato, in trasferta a Scandiano: vista la differenza di tasso tecnico tra le due formazioni ■ l'attuale forza del Novara, per i ragazzi di Battistella non ci dovrebbe essere nessuna difficoltà, un altro test in preparazione dell'incontro di Ginevra.

[m. g.]

CALCIO

E' penultima

Arona vive l'incubo retrocessione

ARONA. Si concluderà con una amara retrocessione in Prima categoria il decimo ■■ della gestione del presidente Pippo Resta all'HM Arona? La squadra di Nedo Lori è in caduta libera: sfilacciata e rassegnata è finita al penultimo posto del campionato di Promozione.

Parando ■ rigore della Romentinese, il portiere Ragazzoni, rientrato dopo l'infortunio, ■■ interrotto la serie di cinque sconfitte consecutive ma poi la trasferta sul campo della capolista Barengo ha costretto la squadra gialloazzurra a una nuova battuta d'arresto.

Le residue speranze di non retrocedere sono affidate ■ tre partite che si presentano come altrettanti spareggi-salvezza contro Cureggio, Vignale e Juve Domo. Nelle altre due domeniche sono però in calendario incontri quasi proibitivi contro le lanciatissime Gravellona e Cannobiese.

[s. b.]

DISABILI

Eletto il direttivo

Koten resta alla guida dell'Ash

NOVARA. Giuliano Koten resta alla guida dell'Associaizone sportiva handicappati (Ash) De Agostini Novara. L'assemblea elettiva ha nominato i dieci membri del consiglio direttivo che saranno al «comando» del sodalizio nei prossimi quattro anni.

Koten è stato confermato presidente. Lo affianca in qualità di vice Alberto Boroli, figlio dello scomparso Adolfo che p■ molti anni fu impegnato attivamente all'interno dell'associazione. Rimangono al loro posto di segretario e tesoriere, rispettivamente, Antonello Brustia e Ugo Concialdi.

Tra gli altri consiglieri del direttivo nominato dall'assemblea dell'Ash, ci ■■ l'atleta olimpionico disabili Maurizio Nalin e poi Pietro Bianchi, Angelo Pregnolato, Margherita Broglio, Gennaro Conzagna, Silvana Moscatelli e Loris Brunetta.

[b. c.]

GOLF

Ha vinto il «Città di Roma», prima gara nazionale

Lo stresiano Zaretti è primo all'Acquasanta

STRESA. Un golfista stresiano, Carlo Zaretti, del Golf Club Alpino, ha dominato la prima grande gara d'apertura della stagione nazionale. Zaretti ha vinto la Coppa d'oro «Città di Roma» sul percorso dell'Acquasanta ■ al termine delle 72 buche ha ottenuto 297 colpi, tre in meno di Luca Fracassi.

Zaretti ha siglato tre straordinari risultati nei primi giri, e soltanto nell'ultimo ha totalizzato qualche colpo in più. Un particolare curioso: ha partecipato alla gara anche il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, che si è classificato però lontanissimo dal vincitore.

A Castelconturbia si è disputato il trofeo giovanile under 18 ■ la partecipazione di 72 concorrenti. Si è imposto Michele Rossi con 76 colpi, al secondo posto Michele Rigone. Andrea Zanini è stato il miglior under 16 e Federico Olcelli il miglior under 14. In campo femminile bella affermazione di Valentina Iaconianni, che con 85 colpi ha prevalso su Clara Agostinelli.

Al «Des Iles Borromées» si è disputata la «Coppa pasquale», formula stableford. In prima categoria il successo è andato a Gasparini (primo lordo ■ stato Ferro, secondo Tonetti); in seconda categoria vittoria di Mico davanti ■ Franchi.

La stagione '97 per ■ golf di Novara e Vco si presenta con una serie di grandi appuntamenti ■ con l'avvio ufficiale dell'attività del nuovo grande impianto di Bogogno. Da segnalare anche ■ campo realizzato dal «Golf Novara» a Cavagliano, un percorso che sta riscuotendo l'interesse soprattutto di chi vuole avvicinarsi alla pratica golfistica. Quest'anno è atteso all'exploit internazionale anche Alessandro Tadini, l'atleta gozzanese che disputerà il prestigioso circuito della «Volvo Cup».

[m. g.]

CICLISMO

Varallo, secondo è Oppici del Velo Club Novarese

Il nono «Trofeo Androni» va al Borgo San Paolo

VARALLO POMBIA. Il torinese Francesco Giuliani (in gara per la società Borgo San Paolo) si è aggiudicato ■ uno sprint a quattro la 9ª edizione del «Trofeo Androni». E' la corsa ciclistica per Allievi organizzata dalla Varalpombiese.

Nove i giri da percorrere e già alla terza tornata si sviluppava una fuga con una trentina dei settantrè partenti. Ma il gruppo reagiva ■ si tornava tutti a correre compatti. A quattro giri dal termine, si registra un tentativo isolato e coraggioso del «castanese» Samuel Navarra, che nel finale viene però raggiunto e superato dal quartetto che si è conteso la vittoria in un gran finale.

L'ordine di arrivo proclama vincitore Francesco Giuliani (del club ciclistico Borgo San Paolo) che ha coperto i cinquantadue chilometri del percorso in un'ora e quindici minuti pedalando ad una media superiore ai quarantuno chilometri orari.

Alle sue spalle ha tagliato il traguardo Alessandro Oppici (in corsa per il Velo Club Novarese) mentre al terzo posto ■ giunto Davide Brivitello (in sella con la maglia della Vanzaghellese). L'ultimo del quartetto che è stato protagonista dello sprint conclusivo è Marco Osella (gareggiava per Madonna di Campagna).

Quindi, segue in classifica Samuele Navarra (con la maglia del Pedale Castanese) che è giunto a quarantatrè secondi dal gruppo di vertice dopo aver tentato inutilmente una volata vincente.

Alle sue spalle Alessandro Calì (Cassanese) a cinquantatrè secondi e poi Marco Pisani (Canegrate); Daniele Callegarino (in gara per la stessa società), Pierluigi Pellegrini (Cassanese), Michele Benetti (Castanese).

[s. b.]

JWT Roma

400 VOLI SCONTATI OGNI GIORNO.

Quanto volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24

*Molte delle tariffe possono essere effettuate con meno di 7 giorni di anticipo

TORINO – ROMA		
WEEKEND ■ ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

AD ESEMPIO: TORIN[illegible]		
WEEKEND 24 ■ su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15.00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO ■■■

Queste ■■■ solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ■■■ prenotazione confermata e non ■■■ rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato ■■■ però ■■■ utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, ■■■ la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe ■■■ soggette ■■■ orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ■■■ su 24. Altre informazioni: Televideo RAI ■■■. 432 e Internet www.alitalia.it

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 2° del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 3 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

BUCCI VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
21522 - Fax 0163 27355
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
CASIRAGHI

Viaggio nella Vercelli che ospita studenti e professori. Per molti è una realtà invisibile

VIA MONTE DI PIETA'

La **Sala Studi** in via Monte di Pietà 22 è ospitata nel palazzo della Cassa di Risparmio di Vercelli realizzato nel 1759-60 dall'architetto Giovanni Battista Feroggio. Qui non si svolgono lezioni, ad eccezione di un seminario di poesia lirica tenuto dalla professoressa Baldissone. C'è una postazione computer e uno spazio riservato a chi vuole fermarsi a mangiare. Anche per questo motivo è utilizzata soprattutto dagli studenti pendolari

VIA GALILEO FERRARIS

In via Galileo Ferraris, antiguo Salone Dugentesco c'è **Palazzo Tartara** (a sinistra nella foto) che accoglie la «sede centrale» di Lettere e Filosofia. Qui sono allestiti, oltre a presidenza e segreterie, la biblioteca ed alcuni laboratori. Proprio di fronte, nella **Sant'Andrea**, è stata messa a disposizione la sala del «Piccolo studio» per discutere le tesi di laurea e un altro spazio per il laboratorio di cartografia e geografia.

PIAZZA ROMA

La palazzina di **piazza Roma** è una delle brutture più evidenti della Facoltà di Lettere. Il laboratorio di archeologia al piano superiore è inaccessibile ai disabili. Una ripida scala non consente accesso libero a tutti. Anche le aule del piano terreno sono poche e ridotte all'essenziale. Inconvenienti che passano in second'ordine per gli studenti pendolari. La posizione, a pochi metri dalla stazione ferroviaria, è particolarmente apprezzata.

Sulle tracce dell'Università

Lettere è «sbriciolata» in sei edifici

VERCELLI. «Attenzione. Per iscriversi alle aule studio è necessario esibire il libretto universitario che certifichi l'iscrizione alla Facoltà di Lettere e Filosofia o alla Facoltà di Ingegneria». Il cartello affisso al portone di via Monte di Pietà, al civico 22, è una delle prove che l'Università, a Vercelli, esiste davvero. Anche se a «pezzi».

Proviamo a rimettere insieme quelli di Lettere e Filosofia. E partiamo proprio dal settecentesco palazzo dell'architetto Feroggio. Qui, custodite in un piccolo gioiellino, ci sono tre aule per studiare. Niente lezioni, ad eccezione di un seminario sulla poesia lirica. In uno dei locali è possibile intrattenersi a mangiare. C'è anche chi si fa il caffè con un fornellino da campo.

Basta svoltare l'angolo per trovarsi in via Galileo Ferraris. Da lì parte la basilica di Sant'Andrea, dall'altra palazzo Tartara (l'ex ospedale). Appena varcata la porta dell'ala conventuale, sulla destra, il laboratorio di cartografia e geografia, inaugurato quest'anno. In un angolo del chiostro c'è il «Piccolo studio», una bella sala gotica che può ospitare anche 150 persone. Oggi è adibita alla discussione delle tesi di laurea (finora 65), e accoglie seminari e convegni di alto livello.

Terzo tassello del mosaico: palazzo Tartara. Da Sant'Andrea si attraversa la strada. Siamo nella «sede centrale», in coabitazione con associazioni varie e l'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia. Al piano terreno l'orrore più grande: un box prefabbricato in cui è allestita la segreteria studenti. Sullo sfondo le rovine dell'ex obitorio, accanto l'ospedaletto diroccato. Scenario da terremoto.

Per fortuna, proprio difronte, si entra nella biblioteca lasciando alle spalle quell'obbrorio in cui due segretari sono costretti a lavorare e gli studenti fanno la coda per le iscrizioni. Concepita con criteri all'avanguardia nella catalogazione ha ancora molti scaffali vuoti. Ma dureranno poco, nonostante i soppalchi per sfruttare gli alti soffitti.

Alla biblioteca fanno capo i tre corsi di laurea (Lettere, Filosofia, Lingue) e gli acquisti di volumi, in questi anni di Università nascente, sono forzatamente numerosi. Presto lo spazio tornerà ad essere problema. Oggi i libri sono 23 mila, l'obiettivo è arrivare a 100 mila. «Ma non riusciremo a comprarne più di 5 mila perchè non sapremo dove metterli» avverte la preside Maria Antonietta Cerutti. Per fortuna c'è Internet.

Al secondo piano (86 scalini, ai disabili è concessa la chiave dell'ascensore) sono sistemati il centro servizi informatici (con 12 computer), il laboratorio tecnologie umanistiche e il centro audiovisivi. Un altro fiore all'occhiello di questa Facoltà. Nei corridoi ci sono studi dei docenti di Filosofia e di Lingue. E' giorno di esami. Una studentessa sbuca in corridoio, sorridente: «Ventotto». E batte il «cinque» alla compagna che attende il suo turno. Angusti gli spazi in cui è ricavata la presidenza e le segreterie collegate, didattica e amministrativa.

Per raggiungere la quarta costellazione della Facoltà ancora due passi. Nella palazzina accanto alla stazione, in piazza Roma, si tengono lezioni, soprattutto di Filosofia. E' un'altra bruttura. Al piano terreno due tristissime aule e qualche studio dei docenti di Lettere. A quello superiore si accede soltanto grazie ad una scala che sembra un monumento alle barriere architettoniche. Manca solo il cartello che avvisa: «Vietato l'accesso ai portatori di handicap». Ma è come se ci fosse. Così il laboratorio di archeologia è riservato a chi ha gambe buone.

Per recuperare la penultima (ma importantissima) briciola di Lettere e Filosofia bisogna attraversare la città. Venti minuti a piedi (i bus navetta non esistono). Come lo studente-Pollicino arriviamo in piazza Battisti, nell'edificio fascista in cui sono attivi molti corsi: al primo piano Lingue, al secondo Lettere. Ci sono aule spaziose e molto luminose. Anche le apparecchiature audiovisive sono all'avanguardia. Sesta (e ultima) tappa nell'edificio accanto: tre aule sono ospitate all'Ipsia.

Proviamo a tirare le somme? L'Università c'è: 1050 studenti, 12 aule, 26 professori, 29 ricercatori, 6 lettori di lingua, 12 non docenti. Ma si vede poco. Una sede unica, funzionale e ben riconoscibile, darebbe più garanzie di qualità a studenti e professori e soprattutto permetterebbe di avviare quel processo di identificazione tra città e Università che in altre regioni si è rivelato vincente. Pavia e Urbino sono due esempi che dovrebbero insegnare molto.

Carlo Bologna

Maria Antonietta Cerutti

LA PRESIDE

«Siamo già all'agonia»

«Le basi della Facoltà sono fondate ma mai avremmo pensato di agonizzare dopo soli cinque anni». La preside di Lettere, Maria Antonietta Cerutti, pensa agli spazi di cui c'è bisogno e ai miliardi fermi: «Il rischio è che tra poco gli studenti dovranno fare i turni per frequentare le lezioni, anche se le aule finora sono sufficienti. Ma la biblioteca dovrà interrompere gli acquisti molto presto. Colpe? non si può dire che è colpa dell'uno o dell'altro. Di sicuro manca volontà e capacità politica. Il progetto per recuperare l'ex ospedaletto è pronto dal '93. E' stato approvato e ci sono la banca i miliardi e mezzo. Ma è ancora lì diroccato, da vedere. Se poi pensiamo che per la Facoltà, complessivamente, i miliardi a disposizione sono 12 ci rendiamo conto di quanto ci potrebbe fare». (c. bo.)

La palazzina **ex Enal** di classica architettura fascista è dotata di aule ampie e luminose. Lavagne, impianti audiovisivi e altre dotazioni tecniche per la didattica sono di ottima qualità. Tre aule della Facoltà sono ospitate anche nell'**Istituto professionale** che è praticamente antiguo. Per raggiungere piazza Cesare Battisti dalla «sede centrale» Palazzo Tartara, a piedi, ci vogliono almeno ventina di minuti. Niente bus-navetta.

PRIMO PIANO

Vercelli

Trasformazione fibre chiude la fabbrica

Clamorosa decisione dell'azienda che ha stabilito di mettere in libertà tutti i 218 lavoratori. I sindacati chiedono la mobilitazione generale e da oggi è stata convocata l'assemblea permanente. Alle 14 incontro con il presidente della Provincia Valeri e il sindaco Bagnasco.

Belossi PAG.

Guida ai cognomi

Dal 7 in omaggio i trenta fascicoli

Da lunedì prossimo regaleremo ai nostri lettori, per sei settimane consecutive, la «Guida ai cognomi vercellesi». L'offerta è valida dal lunedì al venerdì e gli abbonati riceveranno a casa l'intero catalogo al termine dell'iniziativa.

PAG. 34

Processi

In Corte d'assise l'omicida di Trino

E' iniziato ieri davanti ai giudici di Novara il processo a Calogero La Loggia, il pensionato trinese che nel luglio scorso strangolò la vicina di casa Valeria Patracchini. L'uomo è accusato anche del tentato omicidio di Francesco Giannotta, ferito con una mannaia nell'appartamento della donna.

Bologna PAG. 35

Elezioni

Dimezzate le liste del voto in Valsesia

Sorpresa per le «comunali» del 27 aprile: quattro delle dieci liste presentate nei centri valsesiani dove vota sono state bocciate dalla Commissione elettorale. Solo Boccioleto è rimasto «integre».

Fossati PAG. 35

Scuola

Band a 17 mila voti Premi a 2 scienziate

Il nostro referendum sta avendo un grande successo. Nel «giornale della scuola» ampio spazio per le due ricercatrici dell'Itis di Vercelli che hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento a Milano.

PAG. 36

Calcio

Pro, Ragagnin «salta» Tempio

Il giudice sportivo ha squalificato per un turno il difensore della Pro, Ragagnin. A Tempio, per lo scontro-salvezza, come laterale giocherà Cremonesi.

Eynard PAG. 41

SELEZIONE DI AUTOVETTURE USATE
autovalsesia
Concessionaria Fiat
BORGOSESIA - Via C. Battisti 76 - Tel. 0163
HONDA CIVIC
1° imm. luglio 1992 - grigio met.
Optionals: tetto apribile
cond. gener. ottime
Prezzo L. 15.900.000
FIAT ULISSE 2.0 EL
anno 1° imm. gennaio 1995 bordeaux
Optionals: 7 posti, climatizzatore
cond. generali ottime
Prezzo L. 36.800.000
MERCEDES 200 E
anno 1° imm. giugno 1989 blu met.
Optionals:
cond. generali ottime
Prezzo L. 21.900.000
PEUGEOT 306 XT
anno 1° imm. aprile 1993 grigio met.
Optionals:
cond. generali ottima
Prezzo L. 15.500.000
VOLKSWAGEN GOLF TD
1° imm. novembre 1993 blu met.
Optionals: aria condizionata
cond. generali ottima
Prezzo L. 18.800.000
LANCIA DELTA 1.8
anno 1° imm. gennaio 1994 verde met.
Optionals: abs, clima, alcantara
cond. generali ottime
Prezzo L. 19.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 SW LS
anno 1° imm. ottobre 1994 bordeaux met.
Optionals: climatizz., cerchi lega
cond. generali ottima
Prezzo L. 23.900.000
ALFA 33 1.7 I.E. 4X4
anno 1° imm. gennaio 1992 champagne
Optionals:
cond. generali buonissime
Prezzo L. 13.400.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX
anno 1° imm. febbraio 1996 grigio promis
Optionals: pack visibilità, metall.
cond. generali km. 16000
Prezzo L. 22.900.000
OFFERTA valida gg.15 data odierna sugli autoveicoli selezionati
FINANZIAMENTO FINO 10.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI oppure in alternativa SCONTO del 5% sul PREZZO DI LISTINO

Contro la clamorosa e grave decisione i sindacati mobilitano l'intera città

Chiude la Trasformazione fibre

Messi «in libertà» tutti i 218 lavoratori

VERCELLI. «E se così non vi sta bene, la fabbrica chiude ■ voi siete tutti in libertà». Questa è la risposta che Trasformazione fibre ha dato ieri ai 218 lavoratori che chiedevano garanzie nel passaggio di consegne tra la vecchia Montefibre ■ la Sinterama Texpiana associate (Sta).

La notizia è arrivata ieri nel tardo pomeriggio, dopo lunghe ore di trattative sindacali. E' Giorgio Comella della Cgil che annuncia: «Per anticipare lo sciopero degli operai la fabbri- ha deciso la serrata, in modo del tutto anacronistico. Naturalmente domani (oggi, ndr) entreremo lo stesso tutti fabbrica ■ daremo ■ via ad un'assemblea permanente».

Gli operai non saranno soli nella loro lotta a difesa del posto di lavoro. Alle 14 di oggi entreranno nello stabilimento corso Rigola il presidente della Provincia, Gilberto Valeri e il sindaco Gabriele Bagnasco. E la loro non sarà solo una solidarietà di maniera. Vercelli e il Vercellese non potrebbero sopportare una nuova emorragia occupazionale così devastante. Valeri ha già mosso i primi passi. Informato della crisi, ha inviato un fax ai parlamentari Silvana Dameri, Ombretta Fumagalli Carulli, Angelo Muzio ■ Roberto Rosso, nonché all'assessore regionale Antonino Masaracchio, chiamandoli a raccolta. «E' indispensabile - dice - che sollecitino un intervento immediato della Regione, del governo ■ dell'Unità di crisi della presidenza del Consiglio: ciò che resta della Montefibre non può sganciarsi in questo modo dalla realtà vercellese dopo aver goduto per anni dell'apporto di risorse pubbliche».

Ma a conti fatti è proprio quello che invece i responsabili della Trasformazione fibre stanno cercando di fare. Nel passaggio alla Sta, infatti, dei 218 operai si salverebbero solo i 55 addetti alle attività di orditura e incollaggio. Per tutti gli altri il futuro peossimo parla di cassa integrazione e mobilità. Non solo: la Sta ha dichiarato di voler investire 40 miliardi alla Sinterama di Sandigliano per l'acquisto di sofisticati impianti da mettere in funzione entro i prossimi 18 mesi. Si chiedono Cgil, Cisl e Uil: «Che cosa impedirà alla Sta, trascorso l'anno e mezzo, di spostarsi altrove, visto che tra l'altro ha già precisato di non voler acquistare le strutture murarie di corso Rigola?».

Così di preoccupazione in preoccupazione i sindacati sono arrivati alla conclusione di opporsi alle trattative tra le due ditte e di dichiarare lo stato di agitazione. Ora però la vecchia Montefibre li ha preceduti con un'azione clamorosa e sconvolgente: la chiusura della fabbrica. «Una scelta rischiosa - commentano i sindacati - che esaspererà la lotta. E la responsabilità ricadrà totalmente sull'azienda».

Donata Belossi

Oggi l'assemblea Partecipano anche Valeri e Bagnasco

L'ultima manifestazione dei lavoratori Montefibre. Qui sopra il sindacalista **Giorgio Comella** della Cgil, ■ in alto il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** e il sindaco **Gabriele Bagnasco** (GREPPI)

Schiarita alla Vogliazzi

Verso il contratto di solidarietà per salvare i 40 posti a rischio

VERCELLI. Anche per la Vogliazzi queste sono ore difficili. quasi due settimane il proprietario della ditta alimentare, Gaspare Vogliazzi e i sindacati stanno lavorando insieme per risollevare le sorti ditta «storica», conosciuta e apprezzata in tutt'Italia. Il calo delle vendite e la cattiva congiuntu- sembrerebbero richiedere il ridimensionamento del numero degli operai: ■ rischio sarebbe- almeno una quarantina di lavoratori.

Ma, dopo l'assemblea fabbrica della settimana, e il confronto, l'altra nella sede dell'Unione industriali, tra Cgil-Cils e Uil e i dirigenti, la situazione sembra volgere verso un cauto ottimismo.

Lo conferma Bodo della Flai-Cgil. Dice: «Sta prendendo sempre maggior consistenza l'ipotesi dell'applicazione del contratto di solidarietà per tutti». Una soluzione quasi indolore, almeno dal punto di vista dei licenziamenti, visto che sarebbero accantonati i tagli al personale. Ma la riduzione del monte-ore comporterà la riduzione del salario. «Gli operai - continua Bodo - hanno votato a larga maggioranza e ■ scrutinio segreto per questa soluzione. Si tratta ora di verificare è percorribile». Nei prossimi giorni quindi delegazione sarà ricevuta dai responsabili dell'Ufficio regionale lavoro di Torino per sciogliere gli ultimi no- tecnici. **[d. b.]**

L'offerta, valida per sei settimane, è riservata anche ai lettori abbonati

Da lunedì la «Guida ai cognomi»

I fascicoli sono in omaggio con La Stampa

VERCELLI. Avete degli antenati nobili? Da dove deriva il vostro cognome? Chissà quante volte vi siete interrogati sulla «storia» della vostra famiglia, senza mai arrivare ■ risposte convincenti ■ troppo profonde. Ora ci pensa La Stampa, che da lunedì regala un prezioso vocabolario con i nomi locali: tutti i cognomi più diffusi del Vercellese e della Valsesia saranno offerti, gratuitamente, ai lettori in fascicoli settimanali (dal lunedì al venerdì). In regalo avrete anche un utilissimo raccoglitore per conservare le 128 pagine della guida. E gli abbonati? Chi il quotidiano per sta può stare tranquillo, l'opera completa gli verrà inviata al termine dell'iniziativa, ovviamente senza alcuna spesa.

Grazie al patrocinio della Banca Sella, con il nostro giornale per sei settimane consecutive potrete scoprire tutti i cognomi dalla A alla Zeta. E non saranno passati al microscopio solo quelli tipici della nostra zona, ma anche i più diffusi. Esempio: nel capoluogo viene spiegato l'etimologia di Martorana e di Palumbo, chiaramente di area meridionale.

Ma chi vanta origine vercellesi lontane verrà, di certo, deluso: potranno scoprire i significati dei nomi di famiglia i vari Santià, Vercella, Vercellese, Vercelletto, Vercelli, Vercellino e Vercellone. E nella guida vengono spiegate anche l'evoluzione, le derivazioni, la diffusione: ogni cognome, infatti, ha una storia affascinante da raccontare. Avendo dovuto, per forza di cose, fare una scelta, alcuni nomi compariranno nella enciclopedia. Nessun problema: anche gli «esclusi» non resteranno a bocca asciutta. Sulle pagine provinciali pubblicheremo un tagliando che potrà essere compilato ■ spedito da chi è stato saltato dalla ricerca. Nell'arco di pochi giorni, poi, l'esperto, il professor Dario Soranzo docente universitario di Padova, fornirà tutti i dati che noi puntualmente riporteremo su «La Stampa». Appuntamento in edicola a partire da lunedì. **[e. d. m.]**

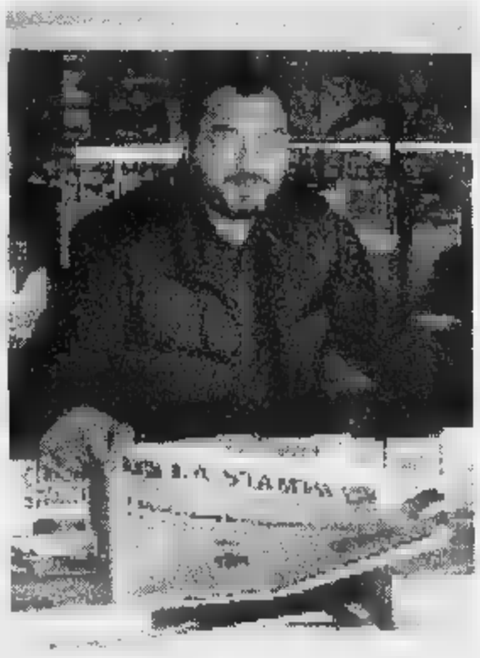
Con la prima serie regaleremo anche il raccoglitore per conservare tutta l'opera

IL GIORNALE A DOMICILIO

Per prenotare il servizio potete chiamare il 67.205

VERCELLI. «Stampa In»: da domani mattine gli abitanti di corso Gregori, largo D'Azzo ■ parte di via Giovine Italia riceveranno la prima delle copie gratuite del giornale. Le avranno per tre giorni lavorativi di fila, entro le 7,30. L'offerta si estenderà poi, via via, all'intera città, secondo un programma che pubblicheremo quotidianamente. Al termine della tre giorni di omaggi, le nostre 16 hostess passeranno dalle persone coinvolte nell'iniziativa per raccogliere le eventuali adesioni a «Stampa In».

Ripetiamo. Si tratta di avere tutti i giorni, entro le 7,30, sullo zerbino di la copia della Stampa. I lettori interessati potranno prenotare il servizio - del tutto gratuito - telefonando 67.205 oppure aspettando la visita delle hostess. La prenotazione vale per un mese tacitamente rinnovabile. Al termine dei primi trenta giorni, si pagherà l'importo del solo giornale (1500 lire a copia) in edicola. **[d. b.]**



Molti edicolanti vercellesi sono coinvolti nell'iniziativa

DA NON PERDERE

Fotografia

S'inaugura a Controluce mostra di Bertone

Stasera Club cinefotografico «Controluce» Vercelli (piazza Cesare Battisti) alle 21 verrà inaugurata la mostra Italo Bertone dal titolo «Oropa».

Conferenza

Le origini del teatro parla Spazio

La compagnia «Spazio Scenico» ha organizzato una serie di incontri nell'aula magna dell'Istituto Loreto di piazza d'Angennes a Vercelli. Alle 21 di domani sera ci sarà Luigi Molinari, che presenterà testimonianze sue attività. Molinari ha vinto il premio «Fitalia» quale miglio- interprete del teatro dialettale.

Arte

Rassegna di ceramiche sabato a Studio Dieci

Sabato pomeriggio alle 18 verrà inaugurata, nelle sale del centro culturale Studio Dieci di via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra di Anna Caccia dal titolo «Espressioni» i in ceramica «raku». Resterà aperta fino a domenica 20 aprile in orario dalle 16 alle 19 tutti i giorni. **[g. bar.]**

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata spostate i cassonetti

Ho notato che a Vercelli i nuovi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati posti nel bel mezzo delle principali piazze cittadine ed anche nel tratto centrale del viale Garibaldi, quasi come se fossero un motivo di attrazione per i vercellesi. In piazza D'Angen- i contenitori, l'altro, ■ più delle volte letteralmente straboccanti d'immondizia, stanno a ridosso dei giardini, ■ neppure metro dalle panchine. Insipienza? Totale mancanza di buon gusto? Di certo i cittadini sono stufi di cattive amministrazioni!

Maddalena Ferraris, Vercelli

Stura, precisazioni del sindaco Tricerri

In merito all'articolo sulla roggia Stura, apparso nelle pagine locali sabato La Stampa, vorrei fare alcune precisazioni. Mi dispiace che sul tema roggia Stura sia nato un piccolo equivoco tra il sottoscritto ■ la Provincia di Vercelli, basato su un'informazione inesatta. All'incontro di Asti io ho ribadito l'assoluta necessità che il progetto di difesa spondale via di esecuzione comprenda anche le opere da realizzare sullo scolmatore della roggia Stura, che al momento paiono non coperte da idoneo stanziamento. In caso contrario la rete di difesa spondale avrà sostanzialmente, al centro del dispiegarsi, un buco che metterà in l'intera opera di difesa del fiume. Invece per quanto riguarda la Stura ribadisco il mio ringraziamento alle Province di Vercelli e Alessandria ed alla Regione Piemonte che sosterranno il costo di un progetto di verifica dell'intero bacino della roggia Stura. Un progetto che ha come fine ultimo la sicurezza delle popolazioni e del territorio attraversato da questo canale che già in passato è stato protagonista di ripetuti allagamenti. Un progetto di competenza del Magistrato per il Po che in tutti questi anni, nonostante le innumerevoli richieste dei Comuni, non era mai stato fatto.

Giovanni Tricerri, sindaco di Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala-

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

A **Vercelli** è di turno apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 ■ battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 8 ■ battenti chiusi ■ con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, telefono 257.144.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza Ferraris 34, tel. 47.129.

: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tarisa Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Rimasco: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **nara:** telefono (0163) 822.975.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **thià:** telefono (0161) 929.283; **Borgo-** telefono (0163) 52.466; telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

NATI. Marta Graziano, Malinverni, Giulia Costanzo, Stefania Rosa, Martina Mocchia.

MORTI. Michele Di Fonzo, 77 anni, pensionato; Luigi Strenghetto, anni, autista; Guglielmo Perucca, anni, pensionato; Carman Zanello, anni, pensionata; Esterina Antoniol, anni, religiosa.

SI SPOSERANNO. Stefano Gandaglia, 31 anni, operaio con Ileana Costa, 25 anni, impiegata. **[p. m. f.]**

VITA AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di **Trino** ha organizzato anche quest'anno i soggiorni marini per i pen-. Questi i costi: a giugno a Chiavari costerà 565 mila lire (360.000 lire per i pensionati inferiori al minimo), a settembre a Pietra ligure 595.000 (sempre 370 mila lire per le pensioni sotto il minimo). Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Assistenza del Comune, dove si raccolgono fino al aprile.

L'Inail di Ver ha indetto un concorso ingegnere chimico, meccanico elettrico. Le domande devono re inviate, a mezzo raccomandata avviso di ricevimento, direzione dell'Inail, gestione personale, via IV Novembre 144, Roma. **[r. co.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera -mente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienza»
pp. XII-160
con 32 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, «Editrice Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino 655306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Si è aperto ieri davanti alla corte d'assise di Novara il processo al pensionato di Trino

Strangolò l'inquilina per l'affitto

Poi colpì con una mannaia l'amico venuto a trovarla

NOVARA. E' iniziato [illegible] le lacrime di Calogero La Loggia, dietro la gabbia degli imputati, il processo per l'omicidio di Claudia Valeria Patracchini, la casalinga di [illegible] anni strangolata nel suo alloggio di Trino il primo luglio scorso. Il pensionato vercellese, proprietario del caseggiato in [illegible] è avvenuta la tragedia, deve rispondere anche del tentato omicidio di Francesco Giannotta e della sottrazione di 1 milione [illegible] 300 mila lire dalla camera da letto della vittima. Con le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi: liti per l'affitto.

Il presidente Antonio Baglivo ha subito concesso a La Loggia la facoltà di sedersi accanto ai suoi difensori, gli avvocati Metello Scaparone e Piero Alberto. In apertura [illegible] dibattimento si [illegible] costituite anche le parti civili: l'avvocato Andrea Corsaro per Francesco Giannotta (ferito a colpi di mannaia e scampato alla morte per miracolo), l'avvocato Dario Casalini per Gabriele Borla (il convivente della vittima), l'avvocato Massimo Mussato per la famiglia Patracchini. L'accusa è affidata al pm Vin[illegible] Bevilacqua.

Unica eccezione preliminare: [illegible] difesa [illegible] è opposta alla costituzione in parte civile [illegible] Gabriele Borla, sostenendo che il convivente more uxorio non è titolare di alcun diritto in [illegible]o [illegible] risarcimento. La Corte d'Assise ha rigettato tale argomentazione.

Quindi si è entrati nel vivo del dibattimento che continuerà per [illegible] il [illegible]. Il pm ha tracciato il profilo dell'imputato: emigrato dal Sud, orgoglioso di quel complesso edilizio costruito po[illegible] alla volta e che oggi conta cinque appartamenti. Ma anche invadente e morboso: «C'è una condotta dell'aria che [illegible] ad ascoltare dal ballatoio del piano superiore quello che accade nella stanza da letto dei Patracchini-Borla». Particolare confermato dal maresciallo dei carabinieri Antonio Trimarchi, che ha condotto l'esperimento sul posto e che ricorda frasi come «Questa è casa mia e faccio quello che voglio», «Prima o poi farò qualcosa, poi verrò in caserma a costituirmi». I mancati pagamenti dell'affitto erano ricambiati con ritorsioni: stop [illegible] luce, gas, acqua, tv.

L'accusa ricostruisce quel giorno. La Loggia, [illegible] confesso, soffoca Valeria Patracchini a mani nude. Poi le cinge il collo con [illegible] stringa marrone. Sul corpo getta una coperta [illegible] un biglietto: «Ore 9, questa [illegible] la mia firma, Calogero La Loggia». In cucina vengono trovati altri due biglietti, con l'ora [illegible] bianco e la stessa calligrafia. «Li avrebbe completati per facilitarci la ricostruzione oraria dei delitti successivi» dice il maresciallo di Trino. Chi erano le vittime designate? Sicuramente Francesco Giannotta, atteso nel buio di casa Patracchini-Borla dove si era diretto per un caffè [illegible] Valeria. E' stato ferito con una [illegible] ma è riuscito a fuggire. Il pensionato voleva uccidere anche Borla?

[c. bo.]

A sinistra **Calogero La Loggia** tra i carabinieri ieri nell'aula della corte d'assise. A fianco il pm **Vincenzo Bevilacqua**. Sopra la vittima **Claudia Valeria Patracchini**

Semiinfermità

E' battaglia tra i periti

NOVARA. Chiede la parola soltanto una volta, per interrompere [illegible] maresciallo dei carabinieri di Trino quando fa riferimento ad alcune strutture abusive presenti nel complesso di via [illegible] Grato 17. «Io ho fatto la casa e io la sbatterò giù», dice La Loggia. Poi l'espressione torna quella di sempre: sguardo fisso, testa appena piegata in avanti. E' capace di intendere [illegible] volere (come vogliono dimostrare accusa [illegible] parte civile) o ha seri problemi? Su questo terreno [illegible] aprirà una battaglia [illegible] colpi di perizie. Ieri è stato ricostruito anche il momento dell'arresto: alle 18 della sera del delitto, a Camino nei pressi del Po: [illegible] in auto, dormiva. Sotto il sedile la mannaia insanguinata, nel baule cuscini, coperte e frutta. Ai carabinieri non ha opposto resistenza. Un po' confuso ha detto: «Sono io quello che cercate». Poi in caserma la confessione.

[c. bo.]

IN BREVE

Vercelli

Don Minghetti migliora

Le condizioni di padre Giuseppe Minghetti, colpito venerdì sera da infarto, continuano a migliorare. Il tutore dei ragazzi ruandesi ospiti di Vercelli resta però ricoverato in Unità coronarica, all'ospedale S.Andrea, e i medici mantengono riservata la prognosi. [p. m. f.]

Crescentino

Disagi al «Poli» dell'Usl7

La Direzione generale dell'Azienda Usl 7, di cui fa parte anche Crescentino, ha diramato un comunicato per rendere noto che fino al 12 aprile, a causa di lavori [illegible] straordinaria manutenzione che per ragioni di sicurezza non potevano essere differiti, l'ascensore del Poliambulatorio di Chivasso, via Po 11, non sarà agibile. Il funzionamento dell'ascensore sarà garantito nuovamente a partire da lunedì 14. [l. d. c.]

Crescentino

Cicloturistica in collina

Il Gruppo sportivo «Pedale Crescentinese» organizza per domenica 13 la terza edizione del trofeo «Bar-Pizzeria Il Portico». La cicloturistica seguirà un percorso attraverso le colline del Monferrato: Crescentino, Castell'Apertole, Trino, Camino, Pontestura, Castagnone, Geminella, Gabiano, per concludersi poi [illegible] Crescentino [illegible] totale di 60 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza Caretto, la partenza sarà alle 9. Saranno consegnati tre trofei alle società prime classificate ed inoltre riceveranno una coppa tutte le società [illegible] minimo di 3 concorrenti. [l. d. c.]

La Commissione dimezza i candidati a sindaco di Scopello, Balmuccia e Cravagliana

Elezioni, bocciate quattro liste su 10

Esclusi i Federalisti. Solo Boccioleto resta al completo

VARALLO. Quante bocciature in Valsesia. La commissione elettorale ha respinto ben quattro liste (su dieci) tra quelle che si [illegible] presentate per [illegible] rinnovo dei sindaci a Balmuccia, Cravagliana e Scopello. Tutto tranquillo solo a Boccioleto, dove le due «squadre» scese in campo non hanno commesso errori.

In pratica è stato escluso il Partito federalista: tutte e tre le liste presentate erano viziate da irregolarità. Per quanto riguarda Scopello non ha passato l'esame neppure il gruppo «Per Scopello», che candidava a sindaco Mario Gianotti.

Che [illegible] successo? Per le due liste di Scopello e quella di Balmuccia il problema riguarda i candidati alla carica [illegible] consigliere: no[illegible] [illegible] presentati otto mentre la legge impone un minimo di nove più il sindaco; [illegible] Cravagliana invece, il Partito federalista, pur avendo inserito nove nomi dell'elenco dei consiglieri, avrebbe omesso la data [illegible] calce alla lettere di autentica delle firme dei candidati.

Il responsabile di [illegible] [illegible] movimento creato da Gianfranco Miglio, Bruno Ambrosini, dice di non avere ancora ricevuto informazioni ufficiali: «Attendo copia del verbale - afferma - per capire cosa sia stato contestato. Non credo che il problema sia il nu[illegible] dei consiglieri: forse si parla di accettazioni di candidature formulate in modo non corretto».

Ambrosini ha intenzione di dare battaglia: «La legge prevede che nelle 24 ore successive alla notifica del verbale si possa presentare ricorso: dopo aver letto [illegible] motivazioni vedremo cosa fare».

Dunque la situazione è mutata soprattutto a Scopello: per la località turistica sabato [illegible] erano presentati quattro sindaci, [illegible] al giudizio degli elettori ne andranno soltanto due, il primo cittadino uscente Luigino Balaudo [illegible] «Scopello 2000» [illegible] l'esponente della Lega nord Angelo Dago. Duro il commento di Balaudo: «Chi si candida per guidare un paese dovrebbe almeno conoscere le leggi. Sottolineo inoltre che [illegible] hanno colpe i dipendenti comunali, i quali hanno solo l'obbligo di ricevere le liste e di trasmetterle alla commissione elettorale».

A Cravagliana si è rischiato addirittura di restare con una sola lista: oltre all'esclusione del Partito federalista, la commissione ha discusso a lungo anche sul gruppo «Stella Alpina» per presunte incongruenze nei documenti presentati: alla fine però, il responso [illegible] stato positivo. A confrontarsi saranno il sindaco uscente Paola Bossi «Il germoglio, Cravagliana '97» [illegible] Franco Orgiazzi «Stella alpina».

Balmuccia avrà comunque una guida femminile, ma [illegible] contendersi la carica sono rimaste Antonella [illegible] Regis (già [illegible] capo della giunta in scadenza) per «Insieme» e Daniela Baldi «Al centro il paese». Come anticipato, nessuna [illegible]vità a Boccioleto: l'attuale sindaco Carlo Canna «Albero con i monti» [illegible] confronterà con Marco Cucciola «Boccioleto '97».

[i. fo.]

Una veduta di Scopello. Per le Comunali del 27 aprile restano in lizza due liste

Presentato a Fontanetto l'ultimo nato della casa vinicola Chiarlo

Alla Bucunà è «Plenilunio»

Con Hale-Bopp simbolica «madrina»

FONTANETTO PO. E' stata davvero una scelta felice, quella dei Chiarlo [illegible] Calamandrana, di presentare in anteprima assoluta il loro «Plenilunio» nel ristorante «La bucunà» [illegible] Fontanetto Po: è stato un ottimo abbinamento fra una casa vinicola dalle antiche tradizioni con un locale che del rispetto per le antiche tradizioni piemontesi si fa un punto d'onore; un accoppiamento che [illegible] dato raramente di incontrare.

Della «Bucunà» si sa ormai tutto: [illegible] «patron» Carlo Bertola (quella sera aveva la febbre a 39 ma ha voluto egualmente essere presente) e dei suoi manicaretti (memorabili gli agnolotti del plin, ma non scherza neppure il suo risotto allo zafferano con midollo). Si sa tutto anche dei Chiarlo, dinastia astigiana di produttori di [illegible] [illegible] Calamandrana, fra Nizza e Canelli, i cui vigneti, con le centraline meteo collegate al satellite, sono [illegible] limite della fantascienza.

Meno, fino a qualche sera fa, si sapeva del loro ultimogenito, il «Plenilunio», che l'enologo Roberto Bezzato ha ottenuto selezionando nella vigna i grappoli migliori appena gli [illegible] diventano color rosa, e pigiando in parti eguali uve di Chardonnay, [illegible] Chauvignon e di uno speciale Gavi, quello coltivato [illegible] un vigneto abbarbicato [illegible] [illegible] collina d'origine vulcanica.

Lo hanno presentato in anteprima l'altra sera proprio da «patron» Bertola, abbinandolo con un risotto allo zafferano: la tappa successiva per la conferma ufficiale del battesimo, hanno spiegato i Chiarlo, sarà da domani, a Verona, il «Vinitaly», che resta la massima rassegna enologica non solo italiana.

Alla «Bucunà», come notaio d'eccezione per registrare ufficialmente la nascita di «Plenilunio», c'era Claudia Demarchi, sindaco [illegible] Fontanetto Po. Fuori, per solennizzare l'avvenimento, la luna piena e lo strascico luminoso della cometa Hale-Bopp.

[w. ca.]

Carlo Bertola il gran «patron» della Bucunà, il locale di Fontanetto dove è stato presentato il vino Plenilunio

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL
QUESTA SERA ORCHESTRA
I MACARENA
CAVALIERI £. 10.000
LE DAME [illegible] NOSTRE ospiti
SABATO 5 APRILE
MUSICA DAL VIVO [illegible]
DOBRILLA
GRUPPO RIVELAZIONE DELL'ANNO
IL FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985073

Dopo gli ultimi sbalzi

Borsa: «L'obiettivo? I risoni al prezzo d'interventi»

VERCELLI. Dopo mesi di quotazioni stabili il listino della Borsa risi ha fatto registrare, nelle ultime settimane, diffuse variazioni. «La collaborazione fra tutte le componenti della filiera risicola, industrie, mediatori, agricoltori, Ente risi, ognuna per le proprie competenze, sta incominciando a dare i suoi frutti - commenta Natale Aimino, presidente dei mediatori di Vercelli -, lo scopo è di portare i prezzi di tutte le varietà di risone almeno alla pari del prezzo di intervento, per evitare penalizzazioni future».

Infatti dal 1° aprile è possibile ricorrere all'intervento per vendere [illegible] risone, qualora il mercato sia inferiore al minimo garantito dai regolamenti comunitari, ma è opinione [illegible] tutti che sia meglio evitare di ricor[illegible] a questo strumento, per non dare motivo all'Ue [illegible] prendere provvedimenti penalizzanti per il futuro.

[e. s.]

Il chirurgo di Montreal colpito dall'influenza

Massimo, l'intervento è slittato di qualche ora

VERCELLI. Il secondo intervento di Massimo al Children Hospital di Montreal non [illegible] ancora stato fissato. «Colpa» del raffreddore che ha colpito il professor Vincent Arlet, il luminare francese emigrato in Canada a cui si è affidata la famiglia del bimbo vercellese.

Massimo Trivero, che soffre di spina bifida ed è già stato operato una prima volta [illegible] colonna vertebrale e bacino, doveva ripresentarsi ieri mattina in ospedale, dopo [illegible] breve vacanza di Pasqua. Ma il malessere che ha colpito il chirurgo, specializzato in interventi complessi e delicatissimi, ha consigliato [illegible] piccolo rinvio. Così, ieri, il bimbo era ancora al residence con i genitori, la sorella Stefania e lo zio Roberto, in attesa di una telefonata dall'équipe dello specialista. [illegible] il rinvio, ad un Massimo che sta decisamente bene, mangia con appetito, gioca e ride, ha giovato anche perchè è servito a rosicchiare qualche ora in più per restare [illegible] tutta la famiglia.

Se il primo intervento, [illegible] piccolo «miracolo» chirurgico, ha raddrizzato la colonna vertebrale di Massimo, il secondo servirà ad ancorare il bacino del bimbo. E a regalargli [illegible] futuro ancora migliore, come ha promesso Arlet [illegible] genitori del piccolo.

[r. m.]

Il piccolo **Massimo Trivero** deve sottoporsi ad un secondo intervento [illegible] bacino

Vercelli, pro-accoglienza «giacobini» e Mattone

Albania, il Kollettivo proietterà «Lamerica»

VERCELLI. Ancora nessuna notizia dal ministero dell'Interno sul possibile arrivo di profughi albanesi in città. «Siamo [illegible] contatto con la prefettura - spiega dal Comune l'[illegible] alle Politiche sociali Mariapia Massa - ma ancora oggi non c'era alcuna comunicazione. Nè per noi, nè per altri centri allertati in Piemonte».

Intanto, in città, Kollettivo giacobino e C.s.a Mattone rosso hanno organizzato per domani sera, nell'aula magna dell'Istituto magistrale «Rosa Stampa», la proiezione [illegible] film «Lamerica», che Gianni Amelio ha dedicato all'Albania. L'incontro [illegible] alle 21 ed è aperto a tutti.

Kollettivo e «Mattone [illegible] bacchettano la proposta leghista [illegible] ronde padane e si schierano tra i favorevoli all'arrivo dei profughi. «Ci proponiamo di promuovere - dice il volantino che annuncia la proiezione - un processo di integrazione [illegible] solidarietà nei confronti [illegible] chi fugge dalla guerra e dalla [illegible]ria alla quale il mondo occidentale e l'Italia hanno contribuito». [illegible] «per iniziare a capire e non a giudicare in base a menzogne e stereotipi», le due associazioni giovanili hanno scelto la pellicola di Amelio che, con un taglio documentaristico ed attori non professionisti affiancati a Michele Placido ed Enrico Lo Verso, racconta una storia nell'Albania pre-insurrezione.

Nel film, Placido e Lo Verso [illegible] due trafficoni italiani che decidono di aprire [illegible] fabbrica [illegible] scarpe in Albania al solo scopo [illegible] ottenere finanziamenti dal governo di Roma. [illegible] il prestanome [illegible] due manager sgangherati fugge ed uno di loro è costretto ad inseguirlo in una terra dolente e in fuga che, attraverso [illegible] televisione, si è costruita un'immagine distorta dell'Italia. L'Italia [illegible] «Lamerica» dei vecchi emigranti.

[r. m.]

SERVIZI FINANZIARI
Finanziamenti per le imprese
Anticipo fatture
Liquidità
Leasing
Airone spa
NOVARA, via D. Ranzoni 30
Tel. 0321/456522 - [illegible]
Fax 0321/465995
Servizio cancellazione elenco protesti cambiari ex art. 17 legge 108

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Santhià prende il largo, ma forse gli Aretè fanno pretattica

Verso i 17 mila tagliandi Gravità Zero lanciatissimi

Alle soglie dei 17 mila tagliandi, pubblichiamo per intero la nostra classifica. Ancora in testa i Gravità Zero, che sembrano prendere il largo rispetto agli Aretè: pretattica? Di sicuro invece stanno scalando la graduatoria i mitici Retread. Forza con i tagliandi che siamo in dirittura d'arrivo.

Alla prossima settimana con i «Cuba libre» & C.

Gravità zero di Santhià 3482; **Aretè** ■ Buronzo 3240; **Mr. Bubble Meets Superfly** di Biella 1270; **Mas** di Vercelli 1085; **Tnt** Vercelli 1002; **Kimera** di Trino 1001; **Il Nocciolo della questione** di Biella 690; **The Fried Children** ■ Vercelli ■; **I Legione Straniera** ■ Vercelli 598; **Retread** di Gattinara 591; **Sidro** di Santhià 534; **Microchips** di Vercelli 490; **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli 421; **Complesso di inferiorità** di Vercelli 248; **Punka** ■ Vercelli 173; **Graceland** di Vercelli 125; **Hail Mary** di Brusnengo 116; **I balablut** di Vigliano 93; **Ar'coore (ora 69 pose)** di Vercelli 89; **Mamma Savina** di Vercelli 87; **Cuba Libre** ■ Vercelli 42; **Arcadia** di Vercelli 37; **Come passa il tempo** ■ Vercelli 36; **Preludio** ■ Vercelli 33; **Il Folle Pretesto** ■ Vercelli 30; **Maxtone** di Vercelli 15; **Tali e quali** di Vercelli 12; **Epokè** ■ Santhià 12; **An po' droc** di Vigliano 11; **Keen** di Cossato, 8; **Escape** di Motta de' Conti 7; **Flyes** ■ **you** di Vercelli, 4; **Massimo Volume** 3; **Over Drive** di Candelo 3; **Sprok** di Mongrando, 3; **Zip Fastener**, Biella, 3; **Agonizer** di Vercelli 2; **Nistagmo**, Biella, 2; ; **Foola** di Borgo D'Ale, 2;

Uomini al bivio di Varallo, 1

Appuntamenti: Sidro, il 5 aprile, alle 22,30, saranno al Black Panter di Tronzano.

Messaggio per Cristian Testa di Santhià, fans dei Gravità Zero: ma quanti soldi in francobolli! Aspetta di avere un malloppetto di tagliandi e spedisci una tantum. Bravo, e grazie.

Continua, a suon di tagliandi, il successo del nostro referendum

Sala-prove, che boom!

Già quaranta i gruppi musicali ospitati dal CVM e dal Comune

Ormai è certo: l'hobby dei giovani vercellesi è suonare il rock. Lo confermano i dati del Centro Vercelli Musica, ad un mese dall'iniziativa che lo vede impegnato con il Comune ad offrire spazi gratuiti alle band.

I commenti del coordinatore delle politiche giovanili, Lionello Ingrao, «inventore» del progetto, e di Claudio Saveria■ responsabile del Centro, sono entusiastici. I ragazzi si contendono la sala prove fino all'ultimo respiro, tanto che già si pensa ad un raddoppio degli spazi. Almeno 40 gruppi si ■ alternati nella stanza super accessoriata, e sono nati molti nuovi gruppi. L'ultimo? E' tutto al femminile: il duo di vocalist «Mother Moon». E allora ragazze, cosa aspettate ad entrare nella nostra classifica?

DUCHI A SPASSO LA REGINA

Noi della «Ferrari» per 5 giorni nella City

Londra, tra Big Ben e i mitici Harrod's

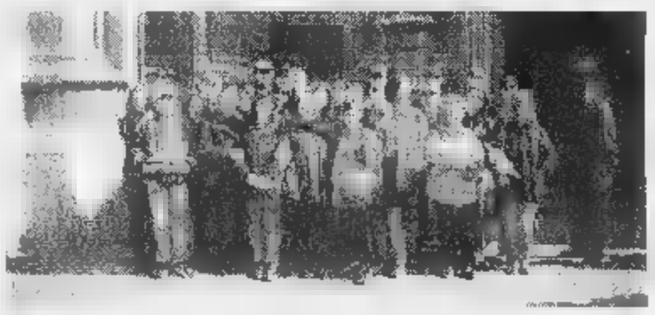


Foto di gruppo per gli studenti della «Ferrari» durante la gita a Londra

Mentre l'aereo decolla dall'aeroporto di Heathrow, noi «super fortunati» ragazzi delle classi 3ª D e 3ª E della scuola media «G. Ferrari» di Vercelli, già rimpiangiamo i 5 meravigliosi giorni trascorsi a Londra.

Eravamo partiti un po' assonnati, all'alba, accompagnati dalle nostre «prof» Susanna Co■ ed Elisa Meglio. Per parecchi di noi il viaggio in aereo da Milano Linate è stato «il battesimo del volo» e, a dire il vero, anche i più coraggiosi hanno avuto un po' di paura. La permanenza a Londra è stata indimenticabile. Abbiamo conosciuto la città nei suoi molteplici aspetti: dalle vetrine di Harrods, il grande magazzino che serve perfino la famiglia reale, al maestoso Big Ben. Ora, tornati ■ Italia, vogliamo ringraziare ■ nostro preside Maranzana, il professor Radovani e le nostre «prof»: LONDON IS BEAUTIFUL! THANK YOU VERY MUCH!!!

CE LE INVIDIA L'UE GOOL

Daniela Tripolini e Claudia De Zordo premiate a Milano

In trionfo le Curie vercellesi

Le due allieve dell'Iti Vercelli hanno vinto il prestigioso riconoscimento istituito dalla Fast per i giovani scienziati. Contesissima la loro ricerca

MILANO. Belle come il sole e raggianti di felicità, Daniela Tripolini ■ Claudia De Zordo, due ex allieve dell'Iti di Vercelli (e segnatamente del prof. Arrigo Danieli) sono salite sul podio più alto della Fast di Milano per ricevere l'ambitissimo «Premio europeo per giovani scienziati».

I nostri lettori più fedeli si ricorderanno delle due «mesdames Curie», gloria del «Faccio», che l'anno ■ scoprirono il modo per produrre creme dimagranti a metà prezzo. Una lunga e accurata ricerca di laboratorio aveva fatto trovare a Daniela e Claudia il metodo per ricavare l'acido glicolico (toccasana contro la ciccia in più) dalla bile degli animali e non più solo dalla frutta, ben più costosa.

Ora anche la Fast, ovvero la Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, ha conferito alle due ventenni un riconoscimento prestigioso. Ben 120 erano i candidati, provenienti da 25 Paesi, tra cui quelli dell'Europa centrale orientale, e quindi ancora più grande è l'onore tributato all'Italia. Conferma ne sia che Daniela e Claudia sono state intervistate dai giornalisti di Raitre, dell'Unità e di Rete A. Contente? Le due scienziate si profondono in un mare di ringraziamenti: «Non ce l'avremmo mai fatta senza l'aiuto dei professori Arrigo Danieli e Margherita Orecchia, e della ditta di prodotti chimici di Tricerro, la Zschimmer e Schwartz, che ci ha aiutato nel lavoro».

La premiazione delle due bravissime allieve del professor Arrigo Danieli a Milano Per Vercelli una grande soddisfazione

Sì, ma dopo una giusta riconoscenza, che futuro attende Daniela Tripolini e Claudia De Zordo? «Beh - dicono - adesso ci aspettiamo che qualche ditta di cosmetici si faccia viva e ci acquisti l'idea». Altri progetti? «Ci stiamo lavorando - rispondono sibilline - tanto più che la facoltà di Veterinaria di Milano ci ha messo a disposizione ■ laboratorio per le nostre ricerche». Complimenti ragazze, e teneteci aggiornati. [d. b.]

LUCHO A SAPERSI

Visite piacevoli

Una mattinata nella caserma dei carabinieri

Gli alunni della 2ª F ■ media Avogadro, accompagnati dal preside Piercarlo Ferraris e dagli insegnanti Lucia Montiglio e Francesco Brugnetta, sono stati protagonisti di una visita alla caserma dei carabinieri di via Gioberti. Perfetta l'accoglienza del comandante ten. colonnello Maurizio de Vito, del capitano Francesco Cavallo ■ del tenente Michele D'Aniello.

Sport

Le super-atlete della media «Avogadro» di Vercelli

Dopo il successo nel calcio (foto), le ragazze dell'«Avogadro» hanno bissato l'oro nella pallavolo e nel basket. Ecco ■ magnifiche che ad Asti disputeranno le finali interprovinciali: Tania Braghin, Lavina Vercellotti, Mariana Milotic, Elena Castelli, Federica Brusca, Silvia Cagna, Elisa Cotroneo, Anna Portalupi, Elena Valentini, Ilaria Fiorentino, Alessandra Ticozzi, Simona Polello, Raffaella Scordamaglia, Ilaria Cortellini e Beatrice Borello. Allenatore: Conti.

Ecologia

Kiwi, viti e meli per il «bosco» della media Lanino

Il «parco» della media «Lanino» di Vercelli ■ è arricchito di alberi da frutta. Allievi dell'istituto, sotto la guida della professoressa Crugnola, hanno aiutato gli studenti dell'Agrario a piantare viti, meli, peri e kiwi. Il progetto ecologico della «Lanino» prevede anche una stretta collaborazione con l'Itis.

Forza Pro

Il 13 al Robbiano il tifo di «Verga» ed «Avogadro»

Tornano domenica 13 al Robbiano i ragazzi delle medie per il concorso promosso dalla Pro Vercelli e da La Stampa. Nella curva sud, per il match Pro-Ospitaletto, cercheranno ■ meritarsi ■ titolo di «migliori supporter» gli studenti della «Verga» e dell'«Avogadro».

IL PICCHIO
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.
■ REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
■ ATTIVITÁ FORESTALI
BIELLA
Vicolo Galliere, 3
Tel. 015 405871 - Fax 015 405209

INPUT
SOLUZIONI INFORMATICHE COMPLETE PER OGNI ESIGENZA DI LAVORO STUDIO E SVAGO.
EPSON - COMPAQ - HEWLETT PACKARD
TEXAS INSTRUMENTS - IBM - CANON - LEADER
MONDADORI - JACKSON - ED ALTRO ANCORA ...
VISITATECI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO:
INPUT SRL - VIA G. FERRARIS 21/A
13048 SANTHIA' - Tel-Fax:0161/935064
E-MAIL: input@input.lognet.it
Microlink

Gli operatori turistici sono furibondi: «Il problema andava risolto prima»

«Senza barche il lago muore»

Stop alla navigazione, polemica a Viverone

Lago vietato alle barche, perché la Regione e il Comune non possono più assicurare il servizio di vigilanza

VIVERONE. Com'era prevedibile, sul lago si è levato vento di bufera. La decisione regionale di bloccare la navigazione per tutto il [redacted] di aprile [redacted] resa nota poche ore prima che fosse operativa, sta sollevando proteste [redacted] catena: per la stagione turistica è [redacted] brutto colpo, soprattutto se si considera che un mese passerà in fretta, ma su maggio pesano interrogativi di non facile soluzione.

Gli operatori turistici, che sono sul piede di guerra, fanno una considerazione disarmante (e inquietante): l'amministrazione comunale sapeva da mesi che con un solo vigile non avrebbe potuto garantire il controllo della navigazione sul lago, ma non ha fatto niente per trovare una soluzione. Con il rischio che fra un mese [redacted] problema si riproponga.

E intanto l'elenco delle conseguenze subite dagli operatori turistici si allunga di [redacted] in ora. Il battello pubblico (allestito anni fa con il contributo della Regione) è bloccato a riva, ma chi rimborserà le scolaresche che avevano prenotato per tempo [redacted] gita ad aprile? Fra due domeniche i club velici di Viverone avrebbero dovuto ospitare una gara con 300 iscritti: che succederà ora? A Viverone ci sono in deposito circa 1000 motoscafi: sono di privati che [redacted] sabato o la domenica [redacted] durante la settimana scendono a Viverone ed escono sul lago. Accetteranno un mese di blocco o prenderanno le loro barche e andranno altrove? Nell'elenco, che assume via via i toni di un bollettino di guerra, si inseriscono le spese per riverniciare barche e pedalò e per rimettere in sesto pontili e ormeggi: tutti costi che per un mese non potranno [redacted] ammortizzati.

Il controllo della navigazione sul lago [redacted] allo scorso anno è stato garantito da personale della Regione, affiancato dai vigili del Comune. Torino quest'anno non può più svolgere il servizio [redacted] ha quindi chiesto [redacted] Viverone di assumersi l'intero onere. Però Viverone è ad organico dimezzato: dei due vigili ne [redacted] rimasto soltanto uno, insufficiente a garantire la vigilanza. [redacted] quindi [redacted] controllo, ha detto la Regione, sul lago [redacted] si naviga.

[redacted] settore turistico viveronese [redacted] pone a questo punto una domanda al sindaco Clerico: perchè [redacted] carenze d'organico dei vigili non sono [redacted] affrontate per tempo? Gli operatori hanno già chiesto un incontro con il primo cittadino [redacted] intanto si [redacted] riuniti [redacted] la Pro loco per studiare iniziative comuni. Infatti anche la Pro loco [redacted] stata spiazzata dalla decisione regionale: buona parte delle manifestazioni che caratterizzeranno la tarda primavera [redacted] l'estate viveronese vedranno il lago protagonista, ma senza barche, che estate sarà?

Dei Comuni rivieraschi solo Viverone rischia di pagare [redacted] conto salato. Piverone [redacted] ha mai organizzato controlli sul lago e quindi il provvedimento non tocca l'amministrazione, mentre lascia del tutto indifferente Azeglio, le cui acque [redacted] delimitate da boe: laggiù le barche, anche quelle [redacted] vela, non sono ben viste. [d. ca.]

Sabato sera

Tutti al Brich ad ammirare la cometa

ZUMAGLIA. La «febbre della cometa» contagia anche i biellesi: tutti con gli occhi al cielo per ammirare Hale Bopp. Ora c'è una nuova iniziativa per trascorrere [redacted] serata speciale, tra scienza e atmosfere che pescano nelle antiche tradizioni. La Comunità montana Bassa Valle Cervo lancia un invito a tutti coloro che desiderano osservare la cometa al meglio: l'appuntamento è dalle 20 di sabato [redacted] Brich di Zumaglia. Notte propizia, dicono gli esperti, per ammirare Hale Bopp.

La luna [redacted] in fase calante [redacted] quindi la luce nel cielo si attenua [redacted] e quindi la cometa potrà essere ammirata in condizioni ottimali: sarà un'occasione unica soprattutto per i fotografi dilettanti che potranno fissare su pellicola [redacted] corpo celeste.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di valorizzazione del Brich di Zumaglia. L'assessore [redacted] beni ambientali, Gian Piero Valera, auspica infatti un maggior coordinamento tra la Comunità montana Bassa valle Cervo, Parco delle Baragge [redacted] ed enti locali al fine di valorizzare il pol[redacted] verde del Brich. La Burcina ha una storia, una tradizione lontana, una famiglia di imprenditori che hanno saputo renderlo un gioiello nell'ambito dell'architettura «verde», ma anche il Brich può diventare un'alternativa importante al parco di Pollone. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Candelo

In vendita i fossili della collezione Pliniano

Saranno messi in vendita i fossili della collezione privata di Giorgio Pliniano: l'iniziativa sarà illustrata domani alle 18.30, nella sala [redacted] Ricetto di Candelo. Alle Confezioni biellesi [redacted] Masserano, come spiega una nota ai giornali, verrà aperto «uno spazio commerciale interamente dedicato al collezionismo». I reperti [redacted] Pliniano (provenienti da Bocca del Lupo) saranno venduti [redacted] esclusiva insieme [redacted] monete, francobolli e minerali. [g. co.]

Muzzano

Festa dei ragazzi: trionfano le squadre verdi [redacted] blu

Sono i «cappellini blu» (Valle Cervo [redacted] Rovella) e i «cappellini verdi» (Biella [redacted] Vallestrona) i vincitori a pari merito del «grande gioco» della Festa diocesana dei ragazzi, che s'è svolta l'altro giorno a Muzzano. Fra gli altri premiati Riccardo Fregonese, vincitore del concorso canoro quaresimale e autore dell'ode «E' vivo». La parrocchia di Coggiola s'è invece aggiudicata il premio per la migliore fiaba sulla pagina evangelica del chicco di grano. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della festa, cui hanno partecipato 1800 ragazzi e 500 fra animatori [redacted] volontari. [d. sa.]

Occhieppo Superiore

Nuovi orari di apertura per gli uffici comunali

Dall'inizio del mese sono questi i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12,30; il lunedì pomeriggio dalle 16 alle 17, e il venerdì dalle 10 alle 13,15. L'orario dell'ufficio di polizia urbana resta invariato: dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 8,30 alle 10. [d. sa.]

Sagliano

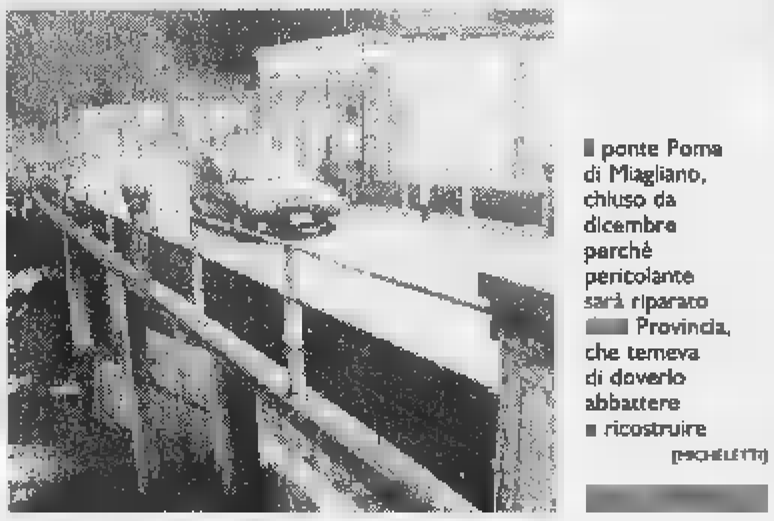
Con la Società sportiva sulle nevi di Champoluc

La Società sportiva Sagliano organizza per domenica una gita sciistica a Champoluc. La partenza è fissata per le 6,15 in piazza Pietro Micca; alle 17 è prevista una «marenda sc'noira» in un locale di Champoluc. La quota di partecipazione comprende viaggio, skipass, assistenza da parte dei maestri, scuola di sci e merenda. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 471089 e 231163. [r. mo.]

Miagliano: evitato l'abbattimento, ma servono due miliardi

«Il ponte sarà restaurato»

La Provincia: «Finanzieremo i lavori coi Bop». E presto il viadotto riapre [redacted] senso unico alternato. Maghetto e sottopasso di Candelo: 60 i progettisti



[redacted] ponte Poma di Miagliano, chiuso da dicembre perché pericolante sarà riparato [redacted] Provincia, che temeva di doverlo abbattere [redacted] ricostruire (MICHELETTI)

MIAGLIANO. Non sarà abbattuto il ponte Poma, chiuso da dicembre perché malsicuro: ripararlo, tuttavia, costerà alme[redacted] due miliardi. Lo dice l'asses[redacted] provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia: «Ho ricevuto una relazione informale dagli esperti di Tecnopiemonte, cui avevo chiesto un parere. Secondo loro, è più conveniente sistemare il viadotto che ricostruirlo, come [redacted] escludevamo di fare». Nel secondo caso, l'operazione sarebbe stata proibitiva (5 miliardi): ma anche il restauro si annuncia difficile.

«Nel bilancio '97, per il ponte, [redacted] abbiamo stanziato soldi - aggiunge l'assessore -. Le possibilità sono due: [redacted] fare un mutuo, [redacted] finanziare i lavori con i "Bop", i buoni ordinari che la Provincia metterà sul mercato». Maggia conta di affidare subito l'incarico ai progettisti: «Entro la fine del mese bandiremo la gara, nella speranza di avere il piano esecutivo già a settembre. Cerchiamo professionisti capaci, perché l'intervento [redacted] molto delicato: bisogna rinforzare i pilastri [redacted] le travi, [redacted] allargare la carreggiata».

«Ko» da quattro mesi, il ponte di Miagliano era stato dichiarato pericolante dai tecnici. Motivo: cinque campate su sette sono malsicure, perché il cemento [redacted] sgretolato. La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, firmò subito l'ordinanza [redacted] chiusura: il traffico - si diceva allora - sarebbe stato riaperto al più presto, su una sola corsia e a senso unico alternato.

Ancora oggi, tuttavia, il ponte è «proibito» alle auto: «Ma an[redacted] per poco - assicura Maggia -: la ditta che deve sistemare i semafori e la segnaletica concluderà i lavori nei prossimi giorni. I disagi, quindi, saranno presto finiti».

In Provincia, intanto, [redacted] stan[redacted] scegliendo i progettisti della Tangenziale Ovest (strada del Maghetto) [redacted] del sottopasso ferroviario [redacted] Candelo.

I candidati sono più di 60, e vengono da mezza Italia: quasi tutti si sono proposti per entrambi i concorsi. «Abbiamo fissato i criteri per stilare le graduatorie - dice ancora Renzo Maggia -. Entro la fine del mese affideremo l'incarico, e nei limiti del possibile cercheremo di favorire i tecnici biellesi: ma [redacted] patto che i loro "curriculum" abbiano [redacted] carte in regola».

Buone notizie anche per la Valle Cervo: stanno per [redacted] banditi gli appalti per sistemare la Biella-Piedicavallo, una delle strade più malridotte della provincia. La giunta Marsoni ha stanziato 2 miliardi e 200 milioni: «Ma serviranno solo per i restauri urgenti - spiega l'assessore Maggia -: asfalto, muretti, rifacimento della carreggiata. Abbiamo chiesto ai sindaci della valle di darci suggerimenti, [redacted] terremo conto dei loro consigli».

Sempre questo mese, sarà bandita la gara per progettare la riparazione della Lessona-Crocemosso: il costo dei lavori (previsto) è di [redacted] miliardi e 600 milioni. Saranno allargate due strettoie: [redacted] Crosa e in frazione Capovilla. [g. bu.]

Sulle strade biellesi

Scontri in serie Cinque feriti nelle ultime ore

BIELLA. Cinque persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti, avvenuti nelle ultime [redacted] in provincia. Simone Lampo, 19 anni, biellese, ha riportato fratture e contusioni dopo [redacted] finito con l'auto contro un muro in via Ogliaro. Guarirà in 30 giorni. Stessa prognosi per Giovanni Abrami, 69 anni, [redacted] Sagliano, che in uno scontro s'è fratturato il piede destro; Francesca Tosin, 17 anni, [redacted] Ronco, s'è invece procurata contusioni guaribili in venti giorni.

Dieci giorni di prognosi per il biellese Valter Borille, rimasto contuso in un pauroso incidente in via della Vittoria, a Chiavazza: con la sua «Peugeot 205» è finito contro «Volvo 850» di Maurizio Penna, anch'egli di Biella. Infine, ha riportato ferite guaribili in una settimana il ciclista Italo Marletta, [redacted] anni, di Cerrione: l'altro pomeriggio, a Salussola, è finito contro un furgone. [f. p.]

Per dissidi con Vanzi

Cerrione: Maffeo si dimette da vice dell'«Ente parchi»

CERRIONE. Piccolo terremoto, al vertice dell'Ente per la gestione dei parchi e delle riserve naturali biellesi: s'è dimesso il vicepresidente Brunello Maffeo, entrato in polemica col presidente Roberto Vanzi.

Alla base del dissidio, ci [redacted]rebbe la denuncia presentata da quest'ultimo contro Grazia[redacted] Piana, il medico da mesi in prima linea contro l'inceneritore Fiat di Verrone.

Nei confronti di Piana, l'Ordine provinciale dei medici aveva aperto un procedimento disciplinare, [redacted] poi [redacted] un completo «proscioglimento». A Brunello Maffeo, tuttavia, non sarebbero piaciuti i metodi usati da Roberto Vanzi, colpevole (a detta dell'ex vicepresidente) di aver coinvolto l'Ente parchi di Cerrione in una polemica personale.

Di qui le dimissioni, che sono state presentate dal geologo nei giorni [redacted]. [r. s.]

Al Babylonia lo show per l'ultimo album. E stasera tocca ai Dejanira

Sorpresa: arrivano i Timoria

La super-band è a Ponderano venerdì 25

PONDERANO. Sorpresa: venerdì 25 arrivano i Timoria, una delle migliori rock-band italiane. Il loro concerto al Babylonia è un piccolo evento, perché il gruppo fa solo due tappe in Piemonte (l'altra [illegible] Torino). A Ponderano, Oscar Pedrini e soci faranno ascoltare [illegible] loro ultimo album, «Eta Beta». Lo show è alle 22,30, e i biglietti costano 27 mila in prevendita, [illegible] sono già stati venduti 200 (per informazioni, si può chiamare lo 015-541225).

Bresciani, e in carriera da 12 anni, i Timoria si [illegible] fatti conoscere soprattutto con due cd: «Viaggio senza vento», del '93, e «2020», del '95. Grazie [illegible] entrambi, due anni fa hanno vinto il Disco d'oro, che [illegible] ha consacrati come migliori rockers del Paese. La loro musica è un misto di [illegible] generi: dal funky al soul, alla «dance». In passato hanno inciso un [illegible] giri con Ligabue, e agli esordi furono allevati da Gianni Maroccolo, ex anima dei Litfiba e produttore. Attualmente, sono sotto l'ala della Polydor e di Angelo Carrara, un famoso talent-scout.

«Eta Beta», uscito a febbraio, è piaciuto molto ai critici: le canzoni più amate dai fans sono «Vola piano», «Faccia da rockstar» e «Sudeuropa», ritmatissimo pezzo cantato da Zulu Persico, dei «99 Posse». In sala d'incisione, [illegible] stati arruolati anche il percussionista Leon Mobley e il chitarrista Dave Fuczinsky. Al Babylonia si ascolteranno anche vecchi successi, come «L'uomo che ride» (da Sanremo '90) [illegible] qualche brano di «Viaggio senza vento», che narra di giovani senza futuro e di deserti dell'anima.

I **Timoria**, principi del nuovo rock italiano, sono al Babylonia venerdì 25

Intanto stasera, per la rassegna dedicata ai gruppi locali, a Ponderano suonano i biellesi «Dejanira», che fanno ottime cover di Jimi Hendrix, Robben Ford, Frank Zappa e Joe Satriani. La band, nata nel marzo del '95, è composta da Roberto Barazzotto (basso), Italo Graziana (batteria) e Luca Carlomagno (chitarra). Il concerto comincia alle 22,30: l'ingresso è libero (ma con consumazione obbligatoria). **[g. bu.]**

«Skankin'»

Domani la festa a tutto reggae

PONDERANO. Comincia alla grande, il mese di aprile del Babylonia: domani, sulla pedana del locale «live», approdano gli «Skankin' Time», band genovese [illegible] reggae. La serata è tutta a base di musica giamaicana: prima [illegible] dopo il concerto, saranno in azione i dj Kondor e Federica. L'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 15 mila lire.

Gli «Skankin' Time» sono nati nel '93, sull'onda della passione per i pezzi di Marley. Il nome della band deriva dal ballo tipico dei «rasta», vibrante e sinuoso, e ha portato fortuna al gruppo: dopo soli tre anni di gavetta, nel '96 i genovesi hanno fatto da spalla ai Wailers, aprendo il loro concerto torinese. Pochi mesi fa, poi, sono stati chiamati a suonare sul palco dagli Skatalites di Kingston, inventori dello ska. Domani, al Babylonia, gli «Skankin' Time» faranno ascoltare i loro pezzi originali, con testi in inglese e in italiano. Chi vuole può ballare: sia durante lo show, sia al ritmo dei grandi classici del reggae, mixati dai due disc-jockey.

Fra gli altri appuntamenti di aprile, va segnalato il concerto della Dave Alvin Band (giovedì 24): già chitarrista dei Blaster, Alvin è uno dei migliori musicisti di Los Angeles. Sempre dalla California arrivano i «Ten Foot Pole», a Ponderano venerdì 18: in coppia coi giapponesi «Hi-standard», propongono un buon hard-core melodico. Sabato 18 è invece di turno un famoso gruppo di black-metal: i «Cradle of Filth», inglesi, che si faranno accompagnare dagli italiani «Nirnaeth». **[g. bu.]**

I genovesi **Skankin' Time**

I NOSTRI FILM

Brad Pitt ed Harrison Ford amici e poi rivali nella «fiction» ma sul set litigano tutti i giorni

È costato l'astronomica cifra di novanta milioni di dollari, anche se ad essere onesti dall'intrecciarsi delle scene non lo si direbbe proprio, [illegible] parte l'impressionante sparatoria iniziale. «L'ombra del diavolo» è l'ultima fatica di Alan J. Pakula, un «action movie» intimista che gio[illegible] soprattutto sulla psicologia, quindi in linea con la filmografia del regista sin dai tempi (era il 1974) di «Perchè un assassino» e dei più recenti «Ostaggio di riguardo» (87), «Presunto innocente» (90) [illegible] «Il rapporto Pelican» (93).

Il risultato finale di «L'ombra del diavolo» [illegible] ogni [illegible] lusinghiero, grazie ad una giusta miscela tra fatalismo, amicizia, «suspence» e [illegible]. E anche perchè il regista non ha badato troppo alle regole del botteghino. La sceneggiatura nasce da un progetto caro al protagonista Brad Pitt e prende spunto dalla sanguinosa guerra d'Irlanda. Pitt veste i panni d'un ricercato luogotenente dell'Ira Frankie McGuire, meglio conosciuto come «l'angelo».

Da bambino il protagonista ha assistito all'esecuzione del padre (cattolico) per mano d'un «killer» unionista [illegible] vent'anni dopo decide [illegible] vendicarsi. Ma un attentato a Belfast [illegible] costringe a dileguarsi e successivamente trasferirsi a New York, dove un magistrato amico lo introduce in [illegible] di un onesto poliziotto irlandese (Ford). Quest'ultimo è all'oscuro dell'attività del connazionale, ma con il trascorrere dei giorni tra i due nasce una solida amicizia. McGuire ha un compito preciso da portare a termine: acquistare e trasferire in patria una decina di missili Stinger. L'impresa si complica quando il trafficante d'armi, temendo un ritardo dell'affare, cerca di entrare in possesso del danaro senza consegnare la merce. Il finale, con Pitt e Ford schierati su fronti opposti, [illegible] ovviamente un crescendo di emozioni girate a bordo d'uno sgangherato peschereccio che dovrebbe trasportare le armi sino in Irlanda. I due protagonisti si trovano rivali [illegible] non soltanto [illegible] non solo nella «fiction»: sul set si litiga sovente e si vivono momenti di tensione che causano ritardi e il conseguente lmievitare dei costi di produzione.

Buona il lavoro di Gordon Willis, che ha firmato la fotografia e lusinghiero anche il risultato della colonna sonora, opera di James Horner.

Piero Abrate

[illegible] DEL DIAVOLO
regia di Alan J. Pakula
[illegible] Brad Pitt, Harrison Ford
Treat Williams, Ruben Blades
Usa, 1996 - Durata 100'

GIORNO [illegible] NOTTE

Borgovercelli

Il liscio con Bagutti

Domani sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra Bagutti. Liscio e balli moderni per tutte le età. Nella seconda sala si fa discoteca. Sabato sera suoneranno I Novelli, mentre domenica sera saranno sul palco i componenti del complesso di Juliano Cavicchi. Dopo le ore 21,30.

Revasenda

Il sound alla Torre

Continuano i concerti di musica rock alla birreria La Torre. Sabato dopo le ore 23, salirà in pedana, per eseguire un concerto di rock melodico italiano e brani in proprio, il gruppo dei Leen. Il sabato successivo saranno protagonisti i componenti della band I Preludio.

Andorno [illegible]cca

Espone Ughetti

S'inaugura domenica alle 11, alla pinacoteca di via Galliari, la mostra «Paesaggi», del pittore Francesco Ughetti. L'artista, con le sue tele, renderà anche un omaggio a Venezia. Lo personale sarà aperta fino a domenica 20, e si può visitare dalle ore 16 alle ore 19 (nei giorni feriali) e dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 (festivi e prefestivi).

Vercelli

Happy hour al Tina Pica

Al Tina Pica Rock Café, nei meandri della «Big White House» di corso Casale, dalle 23 alle 24 di domani sarà happy hour con musica diffusa e d'atmosfera. Per sabato è prevista una serata di easy jazz.

Miagliano

Il rock dal «Nocciolo»

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo, domani sera al Black Lion Pub: nella birreria di Miagliano suona la band «Il nocciolo della questione».

[illegible]

Jazz: arriva Ponissi

Martedì sera, al Biella Jazz Club, arriverà un altro ospite eccellente: Alfredo Ponissi, con i «Trane's Memory». La band del cantante [illegible] sassofonista (che vanta collaborazioni anche con Gianni Basso e Giorgio Gaslini) sarà in concerto alle ore 21,30, nella sede di palazzo Ferrero (al Piazzo).

Domani al Comunale

Cossato, in scena la pièce-denuncia [illegible] Bertolt Brecht

COSSATO. Dopo la pausa pasquale, domani riparte la rassegna di «Anniverdi», dedicata alle compagnie amatoriali. Al Teatro Comunale è [illegible] turno il gruppo «Esperimento» di Borgosesia, vincitore [illegible] quattro edizioni del concorso (1984, '86, '91 [illegible] '93). Gli attori valsesiani portano in scena «Terrore [illegible] miseria del Terzo Reich», di Bertolt Brecht, memorabile affresco di una Germania in preda alla paura. L'inventore del «teatro epico», nella pièce scritta durante l'esilio degli Anni 30, torna agli schemi canonici, firmando un crudo atto d'accusa contro il regime nazista. Il dramma è suddiviso in 24 scene di vita quotidiana, che hanno [illegible] protagonisti intellettuali, operai, casalinghe e borghesi.

La regia è di Alberto Regis Milano, e nel cast (fra gli altri) ci [illegible] Elisa e Lorenza Beltrame, Patrizio Petterino, Graziano Giacometti e Arianna Spruzzola. Lo spettacolo dura [illegible] minuti; la presentazione, come sempre, è affidata a Mariella Acquadro. **[g. bu.]**

Mostra a Gattinara

Un'antologica di «Disegni» per Baratelli

GATTINARA. [illegible] inaugura sabato pomeriggio, alle 17,30, nel «Chiesuolo» della parrocchia di San Pietro Apostolo, la personale «Disegni» dell'artista Mario Baratelli.

La mostra è una piccola antologia di «carte» prodotte dal pittore ed acquafortista gattinarese [illegible] dal 1960 al '96. Osservando questi fogli, di varie dimensioni, si può notare l'abilità tecnica e la sensibilità grafica di Baratelli: il segno del «lapis» tracciato con raffinatezza lascia spazio, anche quando resta a livello di abbozzo, alla ricerca compositiva. I soggetti poi, dato anche il vasto arco di tempo ricoperto, sono svariati: il paesaggio, animali, oggetti di uso comune, ritratti di personaggi storici.

La mostra in corso Valsesia è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] dalla Pro loco gattinarese ed è visitabile sino al 13 aprile, con questi orari: nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19 e nei festivi dalle 10,30 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19. **[s. l.]**

Vercelli, la compagnia «Stranomiscuglio» va alla ricerca del passato

Storie vere di mondine a teatro

Domani al Barbieri i ricordi del lavoro in risaia

VERCELLI. «...I lavori delle risaie dovranno cominciarsi soltanto un'ora dopo il levare del sole ed essere sospesi un'ora prima del suo tramonto...».

Così recitava l'articolo 14 dell'antico regolamento Cantelli (la data risale al febbraio 1869) per la coltivazione del riso tra Vercellese e Novarese. E «Dall'alba al tramonto» è il titolo di una pièce, ispirata dal punto essenziale di queste norme «sangue e sudore», che la compagnia Stranomiscuglio, sotto la direzione di Massimiliano Giacometti, mette in scena domani sera alle 21,15 al Teatro Barbieri di via Parini.

L'occasione [illegible] quella della rassegna comunale de «Il teatro del cuore» [illegible] si annuncia originale già dalle cartoline e dalle locandine di presentazione, con la riproduzione di una foto del 1906 scattata da Andrea Tarchetti, raffigurante [illegible] schieramento di lavoratori durante gli scioperi agrari a Vercelli, quasi un inconscio parallelo con il quadro de «Il quarto stato» di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Gli attori vercellesi di «Stranomiscuglio» si «ispirano» tra le risaie

Gli spunti, al di fuori delle immagini sature [illegible] suggestioni retoriche, proseguono nel sottotitolo, che è un [illegible] tratto dall'incipit del canto delle mondariso «...se otto ore...». E sul palcoscenico si consumerà una sorta di transfert ordito dai testi di Barbara Costamagna, con gli attori vercellesi che perpetuano le rivendicazioni, le lotte, i processi subiti dai loro avi, all'inizio del secolo, per ottenere migliori condizioni di lavoro.

Le storiche «radici» del racconto ci riguardano da molto vicino: una novità rara, nel campo teatrale locale. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. (015) 22 736 - 31.312 **Microcosmos** di C. Nuridsany L. 12.000; 10.000

[illegible] Inf. (015) 22 736 - 31.312 OGGI RIPOSO

ODEON Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close Lire 12.000, 10.000

SOCIALE Inf. (015) 22 736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe J. Binoche Lire 12.000. Or.: 22 spettacolo unico

BORGOSESIA

LUX [illegible] tel. (0163) 22.698 OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e altre catastrofi** di E. Cioghan con F. O'Connor, A. Gamer, R. Mitchell. L. 11.000; [illegible]. Or.: 22,15 spett. unico.

[illegible]

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]

M. [illegible] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. ou tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000. Or.: 20.30; 22,30

PRAY

EXCELSIOR [illegible]. tel. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, R. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828 600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 256.045. Informaspettacolo 69.633. **Camere da** [illegible] di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000.

[illegible] **ITALIA.** Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Or. ap.: 21,30 Lire 10.000.

PRINCIPE Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633 **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **I magi randagi** di S. Citi. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 **The [illegible] Art of the Lolla** di [illegible] Francesco Paolantoni.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 3* **L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Sommelier [illegible], tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible]re stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 15,10, 18,20, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbon. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. [illegible]. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 [illegible]. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi prolbiti** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è ve[illegible]** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica** Or.: 16; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 15; 20; 22,40.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.10.46. **Brigantì.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sen[illegible] di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible] Gal[illegible] Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese** Or.: 15,30 Ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO, Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5), **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5 Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale - Serie dispari ore 21 precise Theatre of Voices, R. Hillier dir. e basso. Hoquetus. Musiche di Adam de la Halle, Guillaume de Machault, Giovanni da Firenze, J. Ciconia, A. Pärt, Bigl [illegible] L. 35.000; ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Info tel. 544 523-517 5188.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra italiana in concerto. [illegible] e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La Bottega del Mobile

Corso Italia, 13/A - BIANZE' (VC)

Da Marzo '97

SVENDITA TOTALE

Sconti dal 30 al 60%

CAMERETTE - CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE
MOBILI DI COMPLEMENTO - SALOTTI

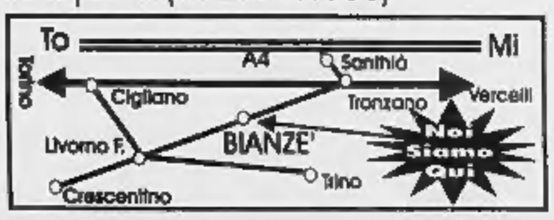
Cucina classica 3 m lineari completa di elettrodomestici	4.490.000	Salotto classico in pelle (divano 3 p. + 2 poltrone)	3.490.000
Cucina moderna 3 m lineari completa di elettrodomestici	3.190.000	Salotto moderno completo (divano 3 p. + 2 poltrone)	990.000
Parete noce (arte povera) con tavolo a libro + 4 sedie	4.390.000	Divano 2 posti	450.000
Parete castagno con tavolo a libro + 4 sedie	4.590.000	Rete ortopedica singola	150.000
Camera matrimoniale classica noce	2.990.000	Materasso singolo	110.000
Camera matrimoniale moderna noce	2.690.000	Materasso singolo (vero ortopedico)	200.000
Cameretta a ponte completa	1.590.000		

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Attenzione: Messaggio per i più piccoli !!!

Con l'acquisto di una cameretta Ligabue a ponte (lit. 2.990.000)

avrete in omaggio una splendida Mountain-Bike



Eff. com. vendita di promozione dal 15/3/97 al 15/4/97 L. 80 del.19/05/80
Studio French organizz. vendite straordinarie tel. 0330-681374/0338-6029494

DOMENICA FESTA DOPPIA:
LA STAMPA E GRAZIA
VI ASPETTANO IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, e tutto la moda della bella stagione.

Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

***La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L. 1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.**

BGS DMB&B

"GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi vercellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCASELLA

Il neo-difensore squalificato per un turno salterà la trasferta di Tempio

Pro, il Giudice ferma Ragagnin

Cremonesi e Motta le possibili novità

VERCELLI. Niente Tempio per Ragagnin. Ieri, cronometrico come un Rolex quando scandisce i secondi, il giudice sportivo ha fermato per un turno il laterale dei bianchi, proprio adesso che stava entrando completamente nella nuova parte di marcatore esterno.

«Squalifica di un turno per somma di ammonizioni» recita la sentenza proveniente da Roma che impedirà al giocatore di imbarcarsi sabato sul volo per Alghero e poi sul pullman diretto nella cittadina gallurese.

Una perdita che non ci voleva per i Dalessiani, visto il buon adattamento del giocatore ai nuovi compiti. Ragagnin, infatti, dopo l'avvio-sprint, aveva avuto un calo di rendimento a centrocampo, è spostato sulla fascia, è diventato un cardine di questa Pro2. Peccato che la sosta obbligata lo costringa a saltare il match di Tempio, un'altra sfida decisiva nella corsa per evitare i play out.

Ma non è questo il solo problema che affligge D'Alessi in questi giorni di avvicinamento all'ennesimo scontro fondamentale di questa ultima parte della stagione. Poco a poco sta venendo alla luce un piccolo caso Carillo, un giocatore che meriterebbe maggiori incoraggiamenti e minori critiche. Invece il popolo vercellese lo ha preso sovente di mira (talvolta eccessivamente) al punto che l'ex massese si ritrova col morale a terra. Anche perchè si stanno ripetendo i casi di Pingitore e del duo Mariano-Pupita di recente memoria.

Ragagnin è stato squalificato per una domenica dal Giudice sportivo (GRIFFI)

D'Alessi ha ben capito la situazione e da martedì sta incoraggiando il giocatore, ma è probabile che l'allenatore mediti di concedergli un turno di riposo, ovvero di portarlo in panchina a Tempio, schierando al suo posto un Motta che ben si è espresso contro la Solbiatese.

Tutto comunque verrà deciso sull'isola anche se tassello dopo tassello le Pro di domenica sta prendendo forma, partendo dalle due «new entry». Così se è certo che Cremonesi prenderà il posto di Ragagnin è altrettanto probabile che Motta parta dal primo minuto a centrocampo.

Infine non è escluso che a Testa finisca in panca in modo da riproporre un terzetto composto dal tuttofare Righi sulla fascia e dalla coppia Artico-Gabasio in attacco. Ipotesi questa da non scartare completamente.

Una cosa è comunque certa: se in casa la Pro è costretta a centrare il grande slam (altre tre vittorie con Ospitaletto, Cremapergo e Varese, dopo quella del sabato di Pasqua con la Solbiatese), per i bianchi sarebbe gran cosa non perdere a Tempio. Per il morale, la classifica e per tenere gli stessi rivali sull'orlo della zona pericolosa. E il primo mattone si basa sulla tenuta della difesa. Su questo mister D'Alessi trova tutti d'accordo. **[r. eyn.]**

Qui Dufour

Varallesi pronti per il big-match

Andrea Borgato (Dufour)

VARALLO. In casa Dufour nessuno ha dubbi: con la Sangiustese non ci sarà più spazio per la «negatività» del campo di Roccapietra. D'altra parte, a cinque turni dal termine del campionato il Varallo è primo in classifica e deve fare di tutto per mantenere il primato fino a maggio: anche interrompere la serie negativa che ha caratterizzato le partite interne del 1997. Chivasso e Ivrea inseguono staccate di una sola lunghezza, quindi saranno pronte a sfruttare qualunque incertezza. Non solo: il loro calendario è forse più favorevole rispetto a quello di Borgato e compagni.

Su questo non sono d'accordo - afferma però Gianmario Arrondini -: ci sono stati, negli scorsi mesi, troppi risultati inaspettati, tante squadre sono risorte quando ormai sembravano condannate al fondo della classifica, quindi è inutile fare previsioni. Possiamo solo dire che vincerà il campionato chi nei prossimi incontri sbaglierà di meno».

La Sangiustese in classifica è staccata di soli tre punti: è chiaro dunque che battendola si eliminerebbe un'avversaria nella lotta per il primo posto. Poi si dovrebbe pensare alle altre due.

«Noi possiamo fare solo una cosa - aggiunge il presidente Luciano Zanetta - cercare di vincere sempre: a questo punto è inutile fare discorsi sulle avversarie. Siamo primi e dobbiamo provare mantenere questa situazione sino al termine».

A inizio stagione a Varallo si parlava soltanto di salvezza poi, strada facendo, commentando il primato, si diceva di una serie di eventi positivi che non poteva reggere a lungo: ora invece, la serie D interessa eccome. «Dopo la sconfitta interna con il Caltignaga - conclude Zanetta - sinceramente non credevo in un recupero. Visto che ce l'abbiamo fatta, è logico che si punti a vincere il girone: per la Dufour il Cnd sarebbe un traguardo storico». Di mezzo però, c'è un problema: dei 5 match che restano, tre sono da giocare in casa... **[i. fo.]**

SPORT BABY

Il titolo provinciale Allievi in palio tra Veloces e Biella

Si disputa domani a Vercelli, con inizio alle 17,30, l'incontro di andata della finale che dovrà assegnare il titolo di campione provinciale per la categoria Allievi di basket. Saranno di fronte i padroni di casa della Veloces, che in semifinale hanno superato il Crescentino, e la Pallacanestro Biella, che nel turno precedente ha eliminato il Vigliano. La gara di ritorno si giocherà sabato alla palestra Rivetti con inizio alle ore 15,30.

Pallamano under 15

Lo Csen riceve il Casale

La formazione under 15 dello Csen Sportime prosegue a punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica. Nel match pre-pasquale i biancogranata di mister Varalda hanno superato il Leardi Casale (24-9). Un risultato che ha, almeno in parte, riscattato il brutto scivolone subito dall'under 18 (formazione che costituisce l'ossatura dell'under 15) a Biella. E oggi pomeriggio alla palestra della «Lanino» (fischio d'inizio alle 18) lo Csen affronterà nuovamente il Casale.

Calcio

Alla Pro il «Baravalle»

La formazione Pulcini della Pro Vercelli si è aggiudicato il 2° memorial «Uccio Baravalle» disputato a Torino. Nei quarti di finale i bianchi hanno superato 1-0 il Don Bosco, stesso risultato in semifinale contro l'Ivrea, mentre nella finalissima contro il Nizza Millefonti la Pro Vercelli si è imposta ai rigori. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. La formazione, allenata da Alberto Cosso, si è presentata al «Baravalle» con questo organico: Fasani, Frisco, Bertola, Motta, Giannotta, Costanzo, Castiglia, Boggio, Amato, Celoria.

Volley

Torneo a tre per ragazzi

Organizzato dal Biella Volley, si disputa sabato, nella palestra «Don Bosco» di Biella, un torneo riservato alla categoria Ragazzi. Alla manifestazione, che dovrà assegnare la coppa «Obem», saranno presenti, oltre ai padroni di casa campioni provinciali e vincitori del campionato interprovinciale Biella-Vercelli-Novara, il Pavic Romagnano, vincitore del titolo novarese e dell'interprovinciale Novara-Verbania, e la Pallavolo Alessandria. Il programma prevede alle ore 15,30 l'incontro Biella Volley-Pavic Romagnano, alle 17 Pavic-Alessandria e alle 18,30 quello tra Biella Volley e Alessandria.

VOLLEY

Semifinale under 15

Organizzato dal neonato comitato provinciale biellese delle polisportive giovanili salesiane, si disputa domenica, nella palestra «Don Bosco» di Biella, la semifinale per il titolo regionale under 15 femminile. Alla manifestazione, che s'inizia alle 10,30 e si conclude alle 15 con le gare decisive, saranno presenti l'Agis Novara, Quaregna, il «Beato Bernardo» di Torino e la Polimatica di Chieri.

A CURA DI Walter Da Biasio e Piermario Ferraro

CICLISMO

Ecco in anteprima le novità della prova internazionale riservata ai dilettanti che si corre venerdì 25

Torino-Biella addio, c'è il Giro della provincia

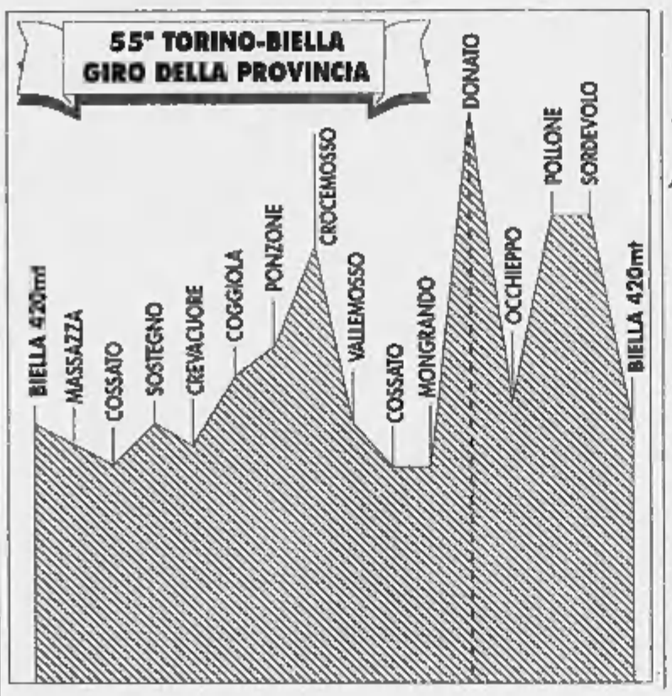
Dopo 54 edizioni, la «classicissima» cambia nome e percorso

BIELLA. Cambia volto e nome la Torino-Biella, la classicissima d'aprile organizzata dall'Ucab che rappresenta il maggior appuntamento ciclistico provinciale della stagione. Dopo aver spostato già da alcuni anni la sede di partenza da Torino a Rondissone, a causa dei danni provocati dall'alluvione al ponte di San Benigno, gli organizzatori hanno compiuto il definitivo «salto» trasformando radicalmente il percorso e la sua altimetria. Sarà una corsa interamente biellese e per questo si chiamerà Giro della Provincia.

Per gli organizzatori si è trattato di una decisione sofferta ma inevitabile, visti i crescenti problemi con cui, anno dopo anno, dovevano cimentarsi. Significativa la multa di 300 mila lire inflitta loro dai vigili urbani di Chivasso per due frecce segnaletiche provvisorie, poste su pali dell'illuminazione per indicare il percorso ai corridori. L'entrata in vigore del nuovo codice della strada ha reso ancora più difficili i rapporti con le varie Prefetture e l'idea, già accarezzata da alcuni anni, di trasformare la prova internazionale riservata ai dilettanti si è concretizzata.

Il prossimo 25 aprile, i concorrenti si raduneranno nei pressi del palazzo sede dell'amministrazione provinciale e sfileranno per le vie La Marmora e Torino sino a raggiungere le porte della città da dove verrà dato il via al primo «Giro della provincia di Biella» o, per i più nostalgici, alla cinquantacinquesima edizione della Torino-Biella. La corsa avrà un avvio pianeggiante attraversando Salussola, Massazza, Cossato e Roasio prima di impennarsi verso Sostegno, Crevacuore, Coggiola, Ponzone e Crocemosso. I concorrenti scenderanno a Vallemosso, Cossato (dove sarà posto un traguardo volante) e torneranno a Biella da dove punteranno su Mongrando, borgo Ruta e Donato Lace. All'altezza dello stabilimento Valbina, la gara ripiegherà verso Mongrando prima di dirigersi ad Occhieppo e percorrere per due volte un circuito che toccherà anche Pollone e Sordevolo.

I concorrenti completeranno i 150 chilometri del percorso ripresentandosi a Biella da via Tripoli e chiudendo la loro fatiche lungo via Torino, via La Marmora e via Garibaldi dove sarà posto lo striscione d'arrivo.



Rispetto alle precedenti edizioni della corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab, quella in programma il 25 aprile, si annuncia molto più spettacolare e selettiva grazie ad un percorso impegnativo e dall'altimetria decisamente marcata.

«Non è stato facile, per chi come noi ha visto crescere questa manifestazione, mutarla radicalmente - dice Bruno Garella, presidente dell'Ucab -. Per i vecchi appassionati di ciclismo, la corsa del 25 aprile rimarrà sempre la Torino-Biella. Siamo amareggiati per le molte difficoltà burocratiche di fronte alle quali siamo stati costretti ad arrenderci ma siamo soddisfatti perchè possiamo offrire questa manifestazione nella sua interezza ai biellesi ed accontentiamo i due maggiori sponsor, la Biverbanca e la provincia di Biella».

La scelta di partire ed arrivare a Biella facilita gli organizzatori anche sotto l'aspetto logistico.

«I corridori appartenenti alle squadre che giungeranno da lontano saranno alloggiati ad Oropa - spiega Bruno Garella -. Sarà così più facile radunarli per l'attraversamento di Biella che precederà la partenza». **[w. d. b.]**

Barbero, avvio squillante

Dopo il 3° posto torna in Spagna poi Fiandre e Liegi-Bastogne-Liegi

Il biellese Sergio Barbero

BIELLA. Sergio Barbero è tornato dalla Spagna con il terzo posto nel gran premio della montagna della «Settimana catalana»: un traguardo che conferma l'ottimo avvio di stagione del ciclista di Sala Biellese. E adesso il prossimo obiettivo è il Giro dei Paesi Baschi, che s'inizia lunedì per concludersi venerdì prossimo.

«Sono pienamente soddisfatto di questo avvio di stagione - dice il portacolori della Mercatone Uno -. Grazie ai successi di Traversoni alla Tirreno Adriatica e alla "Catalana", il morale della squadra è molto alto e questo ci consente di lavorare al meglio. Non ci aspettavamo una partenza così ricca di successi e l'euforia è giustificata».

Sergio Barbero è reduce da due circuiti in Francia che non gli hanno regalato grandi soddisfazioni.

«Domenica siamo partiti molto presto e già dopo pochi chilometri, complice il freddo, avevo problemi a respirare - spiega il gregario di Marco Pantani -. Sono stato costretto al ritiro e credo di aver rimediato anche una leggera bronchite che conto di guarire entro pochi giorni».

La prossima settimana Barbero sarà nuovamente in Spagna, dove sarà impegnato nei «Paesi Baschi». Dopo, le fatiche del professionista biellese proseguiranno in Belgio dove sono in programma le classiche del Nord tra cui la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi.

«Attualmente la nostra squadra lavora in funzione di Pantani e delle prossime corse a tappe - conclude Sergio Barbero -. La squadra è molto affiatata e si sta impegnando con grande entusiasmo. Marco Pantani non è ancora al meglio della condizione ma sta già andando fortissimo. Alla Settimana Catalana, per provare la sua condizione in salita, insieme a Pelliccioni ci lasciavamo sfilare in fondo al gruppo, per poi risalirlo il più velocemente possibile. Avremmo dovuto essere noi ad aiutarlo, ma alla fine non riuscivamo mai a stargli dietro. Credo che Marco sarà tra i protagonisti già dalla prossima Parigi-Roubaix». **[w. d. b.]**

GOLDEN BOYS

E' partito lo sprint

Tanti tagliandi e colpi di scena

VERCELLI. Ultimi giorni per il Golden boys, il referendum che La Stampa riserva ai giovani calciatori delle due province. Mentre le nostre redazioni di Biella, via Repubblica 29, e di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, sono quotidianamente inondate di tagliandi, il rush finale sta provocando non pochi «terremoti» nelle varie classifiche, costantemente rivoluzionate.

Per mantenere la suspence non «sveleremo» i vincitori se non a concorso concluso (il termine ultimo per inviare i tagliandi resta fissato per le 19 di sabato 5 aprile). Questo anche perchè, come più volte ribadito, diventa estremamente complicato riuscire a conteggiare in «tempo reale» le schede pervenute.

Ci sarà invece spazio per le ultime interviste. E' ancora parecchio, infatti, il materiale ancora in giacenza in attesa di essere smaltito. Questo a ulteriore conferma del successo ottenuto dal concorso «Golden Boys». **[p. m. f.]**

L'arrivo vincente dell'anno scorso di Enrico Benetti che si è così aggiudicato l'ultima edizione della «vera» Torino-Biella (MICHELETTI)

TENNIS

Le vercellesi, che giocavano in casa, hanno vinto quattordici dei 18 incontri in programma

Gli under della Pro trionfano contro l'Aosta

E domenica il Sandigliano (B femminile) sfida il Park Genova

VERCELLI. Applausi e gran pubblico per gli incontri di tennis under 12, 13 e 14 che si sono disputati sui campi rossi della Pro. Protagonisti della giornata i talenti di casa, vittoriosi per ben quattordici match, e l'agguerrita rappresentativa giovanile del tennis club Aosta. Le sfide complessive sono state diciotto. Ma vediamo tutti i risultati.

Nel singolare femminile Linda Ruffa (Pro Vercelli) ha battuto Glarey (Aosta) per 9-0; Elisa Gabotti si è imposta sulla stessa concorrente 9-2, mentre Michela Trada ha «liquidato» la coetanea Scopelliti con un secco 9-0.

E ancora: Sara Moiso ha battuto 9-7 e 9-4 le aostane Venuti e Spinazza; vittoria anche per Alessandra Ticozzi che ha sconfitto la pari età Bondaz 9-5. Passiamo ai singolari maschili, dove l'aostano Cuffari si è imposto per 9-5 su Filippo Simonetti, mentre il portacolori della Pro Vercelli Federico Mignone ha mandato «ko» Martin 9-4. Questi gli altri risultati: Bordin-Gallian 9-5, Crepaldi-Giornetti 9-3, G. Sopetti-Giornetti 9-5, T. Sopetti-Selmo 4-6, Rondoni-Galliand 9-6.

Da sinistra Alessandra Ticozzi, Elisa Gabotti e Linda Ruffa della Pro

Nel singolare misto la tennista del club Aosta ha battuto di un soffio Elena Mirabelli per 9-7; il doppio femminile (con scambio di atlete fra le due formazioni), invece, è stato vinto dalla coppia Ruffa-Gabotti per 9-5. Si sono aggiudicati il doppio maschile Mignone-Cuffari per 9-7, mentre nei misti si sono imposte Trada-Mirabelli vittoriose per 9-2 contro Giornetti-Martin, e Sopetti-Moiso (4-2) hanno battuto Selmo-Galliand.

● **Sandigliano.** Il team di serie B femminile (Manuela Sangiorgi, Carmela Vitali ed Emanuela Falletti), è pronto a sfidare il Park Tennis Genova, una dei club favoriti alla conquista del titolo nazionale.

La sfida è in programma domenica in Liguria: le ragazze del circolo di via Papa Giovanni, sponsorizzate dal Mobilificio Nespoli, hanno già vinto il primo match della fase di qualificazione, battendo in casa il Tc Spinea di Venezia.

■ **Biella.** Terzo successo, a Bordighera, per Stefano Veronese: il maestro del Tennis Biella (C1) ha vinto l'altro giorno il torneo nazionale di categoria C, già conquistato nell'88 e nel '95. **[g. mo.]**

JWT Roma

Solo con Alitalia avete
a disposizione più di 400
voli diretti* al giorno
da 25 aeroporti italiani
con nuove tariffe scontate.
Novità: tariffe ridotte
sui voli serali, dalle 21 alle 24

*Alcuni collegamenti possono essere effettuati con aerei di Compagnie partner

AD ESEMPIO: TORINO – ROMA		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
122.000	144.000	209.000

AD ESEMPIO: TORINO – NAPOLI*		
WEEKEND 24 ore su 24	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00-15,00/21,00-24,00	TARIFFA PIENA PROMOZIONALE
133.000	155.000	239.000

VI VOLIAMO BENE

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per tali tariffe non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e alle eventuali variazioni operative. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it